Grandi auguri

LA STAMPA

ANNO 130. N. 356. DOMENICA 29 DICEMBRE 1996 L. 1.500 (*)/L. 2.500 CON SPECCHIO. (*) SOLO SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO

Dal piccolo schermo... RAI Radio Televisione Italiana. Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011 65681. TELEX 221121. FAX 011 6568924. REDAZIONE DI ROMA: via BARBERINI 50, TEL. 06/47221. FAX 06/4814591. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CINQUE GIORNATE 2, TEL. 02/780521; FAX 02/89100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5096 TORINO, DI MILANO, PIAZZA CINQUE GIORNATE 2, TARIFFE PER L'ITALIA E NUMERI C.C. POSTALE 7106 CONSEGNA CRESCENTRATA A LA POSTA 4/NC/L. 520 000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 877.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 694-200) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3838 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 3421.

(*) PREZZI - ESTERO: A - L. 1.300, CON «IL SABATO DELLA VALLE» - L. 1.700; E.A. PICCOLA + ANCHE «IL CORRIERE» - PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 300; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 35; BELGIO Fr. 75; BRASILE Cruz $ 3.00; SUD AFRICA Rand 2.50; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 900; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA Fr. 10; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tgl. 340; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 3.50; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 3 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647089. 10128 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/66211111, FAX 011/6621500. TARIFFE: MODULO MM 40/44: FESTIVI, POSIZIONE DI CASSA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000 ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA.

IL GIORNALE E' IN VENDITA IN ABBONAMENTO DOMICILIARE

L'OCCIDENTE E MILOSEVIC

L'ULTIMO MURO D'EUROPA

CI son voluti trentanove giorni, dopo le elezioni in Serbia del 17 novembre, perché un dirigente europeo si svegliasse infine, riconoscesse la legittimità democratica delle quotidiane manifestazioni contro Slobodan Milosevic, e uscisse da quella speciale indolenza che le diplomazie d'Europa si ostinavano a chiamare prudenza, e addirittura sapienza delle realtà balcaniche. E' stato necessario che Felipe González ignorasse gli appelli a questa prudenza diplomatica, scavalcasse gli ambasciatori, e si mettesse all'ascolto di chi veramente sa qualcosa - nelle capitali d'Europa e a Belgrado - sulla natura dell'opposizione in Serbia. E' con l'aiuto di intellettuali estranei alle cancellerie che l'ex premier spagnolo ha reso il suo verdetto, venerdì, sul voto amministrativo di novembre. Lo ha reso in nome degli ispettori inviati dall'Osce, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, e le opposizioni serbe ottengono finalmente ragione, dopo oltre un mese e mezzo di caparbia, pacifica rivolta.

Erano del tutto legittime le manifestazioni - dice González - visto che sono stati gli oppositori a vincere lo scrutinio, in 14 città e nella maggior parte delle circoscrizioni di Belgrado. Non erano *irrealistiche* le loro rivolte, contrariamente a quel che aveva fatto sapere Dini in un suo affrettato viaggio a Belgrado: non erano «eccessive». Nelle parole di González non c'è più la paura di irritare Milosevic, di isolarlo. C'è la volontà di non isolare gli oppositori. La descrizione che vien fatta dell'imbroglio elettorale mette in mostra un dittatore nazional-comunista che resta aggrappato all'ultimo Muro d'Europa, e che non esita a far violenza al proprio popolo così come l'ha fatta ai vicini croati, bosniaci, albanesi del Kossovo. Per una volta Milosevic appare quel che

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

TENSIONI A BELGRADO

Un sermone funebre contro il regime

di **Badurina e Zaccaria** A PAG. 11

Lettera a Visco che replica: indagherò. Da Violante critiche al Gico

Di Pietro attacca la Finanza

«Mi minaccia, ora non sopporto più»

IL GENERALE IANNELLI

«L'ex ministro non mi fa paura»

ROMA. «Io non lancio messaggi oscuri». Il generale Iannelli, capo del Gico, replica a Di Pietro (foto): «Io non gli faccio la guerra, è lui che la fa a noi. Ma non accetto provocazioni. E non ho paura di Di Pietro». **Bianconi A PAG. 5**

MILANO. Di Pietro torna all'attacco. L'ex pm, dopo la rivincita bresciana (il tribunale del riesame ha stabilito che non ci sono prove contro di lui), ieri ha scritto una lettera al ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, lettera in cui dice di sentirsi minacciato dall'atteggiamento e dalle indagini del Gico e denuncia soprusi durante le perquisizioni nei confronti di una testimone. Replica di Visco: indagherò. Ma Di Pietro parla anche di «messaggi oscuri e minacciosi». In questo caso l'ex ministro dei Lavori Pubblici si riferisce alle affermazioni del generale della Finanza Iannelli, il quale, a fronte della decisione dei giudici di Brescia, ha dichiarato che queste riguardava solo «le motivazioni degli ordini di perquisizione» e che «nel rapporto del Gico consegnato al tribunale ci sono numerosi omissis, nei quali si trovano elementi che potrebbero far riconsiderare l'intera vicenda». Dichiarazioni, quelle di Iannelli, che Violante ha definito «poco opportune».

Colonnello e Poletti ALLE PAG. 4 E 5

Il governo: nessuna stangata

«In arrivo sgravi sui contributi» Ma Fossa: imprese in una morsa

Il presidente di Confindustria, Fossa

ROMA. E' pronto il «decretone» di fine anno che dovrà portare 4300 miliardi nelle casse dello Stato. «Ma non sarà una stangata», assicura il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli. Tra le misure previste, l'aumento dell'Iva sui medicinali, che avrà effetti assai limitati sui contribuenti, annuncia il ministro della Sanità Rosy Bindi. Allo studio del governo c'è anche la decontribuzione degli aumenti integrativi. Intanto il presidente della Confindustria Giorgio Fossa torna all'attacco e parla di imprese «strette in una morsa» tra costo del denaro e costo del lavoro.

ALLE PAG. 17 E 18

LA GIURIA DELLA STAMPA

Romano Prodi uomo dell'anno

E' Romano Prodi l'«Uomo dell'anno» scelto da 50 firme della «Stampa» fra gli italiani che hanno fatto più notizia nel '96. Con 66 punti ha battuto il segretario del pds D'Alema, che ne ha ottenuti 53. Terzo con 34 punti il maestro Riccardo Muti. Come tradizione, «La Stampa» propone anche i 50 volti-simbolo dell'anno. **SERVIZI ALLE PAG. 19, 20, 21 E 22**

Alessandria, il marito della vittima: quando capiranno cosa hanno fatto, si uccideranno

Caccia ai killer del cavalcavia

Si cercano quattro giovani, fuggiti su un'auto scura

ALESSANDRIA. Polizia e carabinieri sono impegnati in una vasta operazione per individuare i killer dell'autostrada, quelli che l'altra notte lanciando pietre dal cavalcavia dell'A 21 Torino-Piacenza hanno ucciso una donna (la trentunenne Maria Letizia Berdini) e ferito il conducente di un'altra auto (Raffaele Macera, 26 anni). Per ora c'è un indizio, un'auto, una Renault Clio, scura: l'hanno vista almeno in tre, sulla provinciale per Sale, un paese del Tortonese. In quella zona stanno indagando i carabinieri. Chi sono i killer? Gli investigatori propendono per l'ipotesi di una banda di giovanissimi. Una folle gara nella notte, com'è accaduto purtroppo altre volte. Disperato il marito della vittima: «Ho sentito un colpo e il sangue schizzare, mi sono girato e l'ho vista accasciata di fianco. Se i killer capissero che cosa hanno fatto, si ammazzerebbero».

Favro, Lingua, Mariotti Dutto1ard e Ruffo ALLE PAG. 6 E 7

Nasce il «centro» di Maccanico

Invito a Dini: insieme federati al ppi
Martinazzoli: no a progetti di vertice

di **Giovanni Cerruti e Maria Teresa Meli** A PAGINA 2

Il 117 fa il pieno di denunce

In dieci giorni già 12 mila chiamate
Aumenta il bollo auto: +3,5 per cento

di **Vanni Cornero** ALLE PAGINE 17 E 18

Però, liberi altri 20 ostaggi

Fujimori tratta con i guerriglieri
Guatemala, oggi la firma della pace

di **Mimmo Càndito** A PAGINA 10

IL VUOTO NELL'ANIMA

LA traiettoria del sasso dal cavalcavia è un percorso emblematico. Nessun centimetro è figlio del caso. Sono simbolici il punto di partenza e quello d'arrivo, il teatro dell'avvenimento, il tempo della giornata e quello dell'anno in cui tutto accade. La scena, analizzata nelle sue componenti, rivela il senso di una tragedia collettiva più ampia di quella, inaccettabile, che coinvolge le vittime e i loro familiari e dell'altra, che riguarda i parenti dei tiratori del sasso e, da ultimi, loro stessi.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

STRATEGIA VINCENTE

UN anno fa, di questi tempi, il famoso pullman di Romano Prodi, l'uomo dell'anno 1996, stava in un garage con le ruote sgonfie. Pochi sembravano scommettere sulle magnifiche sorti del bonario professore di Bologna. L'uomo dell'anno 1995 era stato Oscar Luigi Scalfaro, «il restauratore delle istituzioni repubblicane».

Già si intravedevano all'orizzonte le lunghe, complicate manovre dell'operazione Maccanico, destinata a dilatare i tempi del confronto elettorale e a rallentare le ambizioni di Prodi.

Ma il professore, un po' isolato nel freddo della sua Bologna, sapeva in cuor suo di potercela fare. Buon carattere di ferro e determinazione insospettata, Prodi prevedeva che l'intesa fra D'Alema e Berlusconi sulle riforme istituzionali non si sarebbe potuta realizzare. Che il compromesso, basato sul tentativo Maccanico, sarebbe saltato. Che alla fine si sarebbe votato a primavera. A gennaio, mentre tutti lo davano in difficoltà, Prodi ricominciò a percorrere discretamente il Paese, a sondare, a capire. E quando ogni intesa si strappò ricomparve come l'unico, vero candidato dell'alleanza di centro-sinistra alla carica di premier.

Nacque l'Ulivo. Ripartì il pullman. Il trionfo elettorale di aprile non fu solo un colpo di fortuna ma anche il frutto

Carlo Rossella

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

PARLA IL PREMIER

«Così ho vinto la mia scommessa»

di **Ugo Magri** A PAGINA 3

Usa, bimba salvata dal giocattolo meccanico che le azzannava i capelli

Se una bambola si ribella

NEW YORK

I nemici della tecnologia moderna, o per lo meno del suo uso sfrenato a scopi commerciali, avranno di che scatenarsi: per Sarah Stevens, 7 anni, che vive a Griffith, nell'Indiana, il gioco innocente per antonomasia con la bambola si è trasformato - grazie appunto alla sofisticazione tecnologica applicata ai giocattoli - in una specie di incubo. A un certo momento, mentre Sarah la stava «accudendo», la bambola ha cominciato a «mangiare» i suoi capelli e ad avvicinarsi minacciosamente, di boccone in boccone, al suo viso. Accorse alle sue urla, una zia e una sua amica hanno cercato invano di bloccare la bambola. Il meccanismo che la faceva masticare funzionava così bene che per interromperlo l'hanno dovuta distruggere, proprio come avviene alla bambola di una fortunata serie di film dell'orrore.

Un bizzarro incidente, conclusosi senza danni, che ha fatto rapidamente il giro delle radio, ma cos'è questa storia della bambola che mangia? Era dal 1984, da quando era stata lanciata, che la «Cabbage Doll» (si chiama così perché la scatola che la contiene è a forma di cavolo per perpetuare la leggenda - criticatissima dagli psicologi - che è così che nascono i bambini) non conosceva rivali sul mercato. Il suo successo è stato considerato il più strepitoso della storia americana, perfino superiore (in proporzione al tempo trascorso) a quello ottenuto da Barbie.

Ma quest'anno è arrivato un concorrente temibilissimo: il bambolotto «Tickle me, Elmo» (fammi il solletico, Elmo), che se lo si tocca sulla pancia si mette a ridere a crepapelle. Nella «battaglia natalizia», è stato il vincitore assoluto. I produttori della Cabbage Doll, costretti a «rilanciare», hanno escogitato questa «Snack Time, Kids» (bambini, è l'ora dello spuntino), corredata di patatine fritte e altri cibi di plastica. Basta avvicinarli alla sua bocca e Cabbage Doll comincia a mangiarli, fermandosi solo dopo averli inghiottiti. Sarah deve avere sfiorato quella bocca con i suoi capelli e la bambola, incapace di «distinguere», si è messa in moto, inesorabile. E la «compagna di giochi» è diventata un nemico terribile.

Franco Pantarelli

OGGI

di Guido Ceronetti

Il verbo dei giusti edifica la città, ma la bocca dei reprobi la demolisce.

Libro dei Proverbi - 11,11

Tre morti in Italia, 31 in Europa. Il metrò di Milano aperto ai barboni. Da oggi abbondanti precipitazioni

Dopo il gelo la neve, scatta l'allarme al Nord

Dramma a Bari, assiderato bimbo di 5 anni cacciato di casa

NELLA CITTA' DI FELLINI

Rimini imbiancata replay di Amarcord

RIMINI. La città di Fellini è tutta imbiancata. Sembra un replay del film «Amarcord». E la capitale delle vacanze vive giorni di memorie e meraviglie.

Sopagno A PAG. 9

ROMA. Dopo il gelo, la neve. Il «buriano», vento che arriva dalla Siberia, fa scattare l'allarme nel Nord. Sono annunciate per oggi abbondanti precipitazioni. E' un freddo che uccide, già 31 le vittime in Europa, fra Bulgaria, Polonia, Francia, Turchia e Repubblica Ceca. In Italia sono tre i morti. A Belluno, uno sciatore, a causa del ghiaccio, è precipitato in un burrone, altri due sono stati uccisi da un infarto (probabilmente causato dal freddo). A Torino nel pomeriggio di ieri un marocchino è stato trovato semi-assiderato. Milano ha deciso di aprire il metrò ai barboni, ormai allo stremo.

Sfiorato il dramma ieri a Bari. Un bambino di 5 anni ha rischiato di morire assiderato dopo che la mamma lo aveva cacciato di casa, con il fratello e la sorella più grandi. E' stato salvato dai carabinieri, la madre è stata arrestata.

Torre e Attino ALLE PAG. 8 E 16

Boselli e La Malfa interessati, Bianco dà l'ok. Il Polo scettico: è un salvagente a Prodi

Maccanico: moderati dell'Ulivo, uniamoci

Parte il progetto, ma la grande incognita è Dini

ROMA. Parte una nuova iniziativa al «centro», in questo luogo ambito della politica italiana, cui sembrano aspirare tutti: da D'Alema a Berlusconi. Questa volta tocca ad Antonio Maccanico, che per questo progetto, come ha tenuto a precisare lui stesso, ha ricevuto la «benedizione» di Romano Prodi. L'obiettivo che si prefigge il ministro delle Poste è messo nero su bianco nel documento di sei cartelle che è stato presentato ieri alla stampa: aggregare i moderati dell'Ulivo per costituire una «formazione politica e parlamentare che possa stabilire un rapporto federativo con i popolari». Dove per moderati si intendono Lamberto Dini e il suo gruppo, i socialisti di Enrico Boselli, i repubblicani e, naturalmente, gli esponenti che fanno riferimento al ministro delle Poste e al suo «braccio destro» Willer Bordon e quelli del movimento di Sergio Berlinguer. Il che significa che con il nuovo asset dovrebbe nascere un gruppo parlamentare guidato dallo stesso Maccanico e federato al ppi.

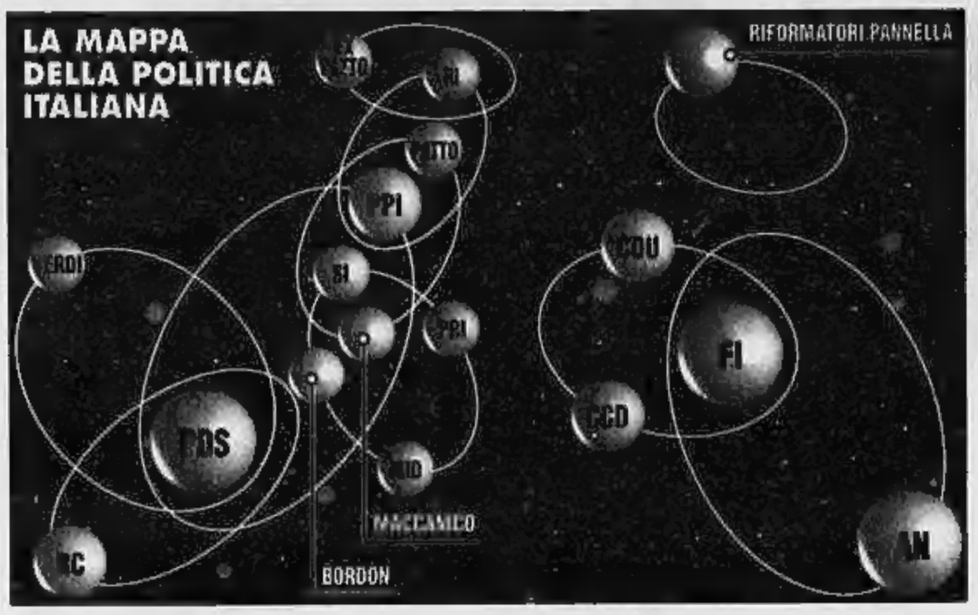
Ma quanti risponderanno positivamente all'appello lanciato ieri da Maccanico? Boselli, a cui il documento è stato inviato il giorno prima, sembra interessato. Altrettanto dicasi di Giorgio La Malfa. Ma Dini? Può il ministro degli Esteri, dopo il fallimento del suo personale tentativo di creare un'aggregazione al centro, confluire in una formazione la cui leadership sarebbe affidata ad un altro, ossia a Maccanico? All'interrogativo ha risposto così lo stesso ministro delle Poste: «Se non avessi speranze di convincerlo non gli avrei mandato l'appello». E Bordon ha aggiunto: «Mi sembra chiaro che pure Dini dovrà rinunciare a qualcosa». Quanto al ppi è stato Gerardo Bianco a far sapere subito che «ci sono tutte le premesse per dar vita ad una federazione di centro nell'ambito dell'Ulivo». I pattisti, con Diego Masi, invece, hanno già espresso le loro perplessità: «Rischiamo di finire dalla padella di Dini alla brace del ppi», ha commentato Masi.

Nel documento vengono ovviamente trattate tutte le questioni del momento. Quelle economiche e quelle delle riforme istituzionali (due le opzioni in questa materia: semipresidenzialismo all'italiana o governo del premier). Ma quella che appare più interessante è la parte dedicata al governo. Innanzitutto si sottolinea la necessità di contenere «nei limiti fisiologici la pur necessaria dialettica interna alla coalizione». In secondo luogo si definisce «indispensabile il riconoscimento da parte dei gruppi parlamentari del ruolo fondamentale del governo come comitato direttivo della maggioranza». Infine, nella seconda cartella si legge che «occorre rafforzare l'unità di comando del governo attraverso il riconoscimento della preminenza del presidente del Consiglio, leader della coalizione nelle decisioni strategiche e tattiche di maggior rilievo». E tutti questi passaggi sembrano confermare quanto ha rivelato Sergio Berlinguer dopo la conferenza stampa in cui è stata illustrata l'iniziativa. «Io - ha raccontato Berlinguer - ho partecipato all'incontro in cui Maccanico ha spiegato a Prodi ciò che intendeva fare, e Romano gli ha detto che lui era d'accordo e che anzi bisognava accelerare l'operazione».

Partendo da questa premessa, non sembra che sia frutto di una coincidenza fortuita il fatto che questa iniziativa nasca proprio in un momento di difficoltà di Dini, un personaggio verso il quale Prodi nutre una certa diffidenza. E infatti Bordon ha ammesso che «il documento è stato presentato ora perché dopo quello che è successo nel gruppo di Rinnovamento si è aperta per noi una "finestra"». Dal che si dovrebbe arguire che D'Alema, che con Dini ha un ottimo rapporto, e che ha sempre puntato sulla sua collaborazione per attrarre il centro, non dovrebbe essere troppo soddisfatto di un'iniziativa che nasce con l'imprimatur di Prodi. Ma se è veramente così il pds non dà a vederlo. Il braccio destro del segretario, Marco Minniti, ha parlato di «competizione virtuosa al centro». Mentre Maccanico ha osservato: «Vedremo chi ha più filo da tessere al centro tra noi e D'Alema».

Ma dall'altra parte della barricata, nei dintorni del Polo, da cui sono partiti commenti scettici del forzitalista Beppe Pisanu e del ccd Pierferdinando Casini, il deputato di an Gustavo Selva ha insinuato un dubbio malizioso: «Quel documento - ha osservato - mi sembra una ciambella di salvataggio a Prodi... a meno che non sia qualcosa di più sottilmente studiato per sostituire l'attuale presidente del Consiglio».

Maria Teresa Meli



Il ministro delle Poste Antonio Maccanico

Il ministro delle Poste «Ho la benedizione del Professore»

IN BREVE

UN ORSO PER LA PIVETTI. E' un orso rampante nero e bianco che si erge sopra la scritta Italia Federale il simbolo che Irene Pivetti ha scelto per il suo neocostituito movimento-partito. Perché l'orso? L'orso - spiega l'ex presidente della Camera che a Bolzano ha partecipato al primo convegno nazionale di Italia Federale - è un animale europeo e che da sempre impersona l'uomo coraggioso che ubbidisce alla ragione». Il movimento si colloca necessariamente «al centro» e sul federalismo - e più specificatamente sulla valorizzazione di ogni autonomia - costruisce il suo progetto ideologico. «Italia federale - ha precisato Pivetti - emerge da una domanda che continua a non avere risposta: una seria riforma dello Stato in senso federalista».

Pivetti

IL RITORNO DI CRAXI. Molti i momenti «no» nel 1997 per Romano Prodi, che «dovrà guardarsi bene dagli sgambetti, specialmente in materia giudiziaria». Per Massimo D'Alema possibili problemi dagli amici, pronti a «sfilargli la poltrona». I guai giudiziari per Di Pietro potrebbero trasformarsi in una rivincita. Invece si profila un grosso imprevisto negativo per Silvio Berlusconi. Ma la vera novità politica del '97 potrebbe essere il ritorno in Italia di Bettino Craxi, da tre anni esule ad Hammamet. Sono queste alcune delle previsioni per il nuovo anno dell'astrologa Antonia Bonomi, nell'agenda dedicata ai vip italiani.

Pintacuda

PINTACUDA AL PDS. «Un'eventuale scelta socialdemocratica da parte del pds sarebbe una sciagura per l'intera sinistra perché consegnerebbe il Paese alle destre. Il pds ha oggi la grande possibilità di trasformare lo Stato in una nuova chiave solidaristica, che punti sull'innovazione piuttosto che sui tagli e le tasse». E' questo l'appello che padre Ennio Pintacuda ha lanciato a D'Alema in vista del congresso nazionale della Quercia. Il gesuita, ex ideologo della Rete, ha invitato il segretario del pds «a rifuggire dalla tentazione di creare una forza socialdemocratica inglobando parte dell'ex gruppo dirigente socialista, rinfocolando le smanie dei centristi». [r. i.]

INTERVISTA

«Il Centro? Va chiamata la Protezione civile»

MARTINAZZOLI RESTA SCETTICO

«Troppe scosse e tanti "centrini" non fanno nulla. Le vere novità dobbiamo aspettarcele da Di Pietro»

Il sindaco di Brescia Mino Martinazzoli: è stato l'ultimo segretario della dc

SINDACO Martinazzoli, da Brescia come li vede tutti questi movimenti al Centro della politica?

«Al momento si vede poco. Si sente un gran sommovimento, e se continua così sarà bene chiamare la Protezione Civile».

Per evitare danni?

«Ma no, mi sembra tutto artificiale...».

Eppure, proprio ieri, era annunciata un'iniziativa di Willer Bordon e...

«Appunto. Che l'annuncio sia affidato a un sottosegretario allo Spettacolo già dice abbastanza».

Ma c'era anche il ministro Antonio Maccanico.

«Lui precisa che vuole aumentare il peso del Centro nel Centrosinistra, che è cosa ben diversa e chiara».

Gli altri, invece?

«Vedo al lavoro i muratori che due anni fa, alle elezioni del 1994, quando Centro era diventata una parolaccia e il Partito Popolare si presentò da solo, picconavano con tutti i mezzi. Ora vorrebbero ricostruire. Bene, ne prendo atto».

Scettico?

«Bisognerebbe tornare a credere che un movimento politico si costruisce dal basso. Mi pare ci sia molta ambiguità: non bastano due o tre persone che rappresentano due o tre sigle, perché tanti "centrini" non fanno un Centro».

Scettico, dunque.

«Mi domando se questi signori, tornati in Parlamento grazie ai voti del Pds, hanno tra loro le stesse idee: ad esempio in materia di Riforme istituzionali. Attraverso quali percorsi?».

Insomma, ci crede poco.

«Dico che il tema è interessante, ed è sintomatico che nessuno ritenga che siano ameboidi».

Non li ritiene amebe senza né capo né coda neppure Silvio Berlusconi. Che anzi corteggia.

«Cos'altro può fare nelle sue condizioni? Vede che si mischiano le carte e chiama il banco. Tenta il suo gioco, ma sono scaramucce di confine: ogni tanto capitano».

Romano Prodi, sempre visto da Brescia, come sta?

«Nonostante le apparenze ufficiali mi sembra in buone condizioni. E' che in questo Paese la presa di coscienza di un modello di alternanza comincia ad esistere davvero. Se non per sommovimenti all'interno della sua maggioranza Prodi continuerà, ed è giusto che sia così».

Per il governo il 1997 sarà una scalata sotto le bufere...

«La situazione esige serietà e lo consapevolezza che cambiano i dati del nostro vivere comunitario. Si scioglie il singolare rapporto tra il pagare l'inflazione e recuperare sugli interessi. Passare dall'abitudine a vivere con l'inflazione al non averla più, all'"inflazione zero", avrà un impatto forte, ma è un passaggio che può essere affrontato positivamente».

Nonostante il pessimismo di Confindustria?

«Credo abbia ragione De Rita: gli italiani si sentono più poveri di quanto in realtà siano. Quello che non va bene, ed è responsabilità della classe dirigente, e penso proprio agli industriali, sono i bollettini di disfatta, è una certa fragilità psicologica».

Come sindaco, però, anche lei ha avuto da dolersi nei confronti del governo.

«Perché, come tanti sindaci, leggo e sento esattamente il contrario di quello che si vorrebbe fare. Parlano tanto di federalismo, decentramento e autonomia, e poi si intravede una gestione della Tesoreria unica ancor più centralista. Dovesse andare così un bel po' di sindaci si che si stufano. Sono loro che garantiscono rivoli di spesa efficiente».

Anche per questo ha annunciato che, nel 1998, non si ricandiderà sindaco di Brescia?

«No. Intanto non ho annunciato un bel niente, ho solo risposto a una domanda. Dico che, da sindaco, c'è nesso tra autonomia e spesa pubblica efficiente, ma ho notato nel governo elementi di grande fragilità: non si vede mai una politica intera, e questo può accadere con un governo tecnico, non con un governo politico come questo».

Il 9 gennaio si riunisce il congresso del Partito Popolare. Lei che è stato il fondatore e primo segretario dove sarà quel giorno?

«Probabilmente a Brescia, a fare il sindaco».

Probabilmente?

«I congressi di oggi sono diversi da quelli di qualche anno fa: si può anche non andare, ma può essere che ci vada».

E' vero che ha già detto no alla candidatura a presidente del Ppi?

«Per la verità nessuno me l'ha offerta. Comunque grazie, l'avrei rifiutata».

E davvero continuerà a pensare soltanto al suo mestiere di sindaco?

«Ho ancora due anni e non sono né stanco né deluso. Mi ritengo soddisfatto, mi piace, ma credo che i sindaci debbano essere più giovani di me».

E, da lontano, continuerà ad ascoltare i battiti del Centro?

«Ho appena letto i quotidiani e la notizia politica non mi pare venga dal Centro: viene da Di Pietro e dal Tribunale della mia città. La sua sarà anche una storia infinita, ma potrebbe ritrovarsi su un piedistallo sempre più alto».

Giovanni Cerruti

DALLA PRIMA PAGINA

STRATEGIA VINCENTE

di un calcolo politico spregiudicato: il patto di desistenza con Rifondazione comunista. L'intesa con Fausto Bertinotti nei mesi successivi si sarebbe rivelata difficile, a volte impossibile da gestire. Ma era indispensabile per portare la sinistra al potere. Prodi è uomo dell'anno 1996 proprio per esserci riuscito. Tutto ciò che è accaduto da aprile in poi appartiene alla cronaca politico-economica. Ma la vittoria dell'Ulivo è già nella storia, come lo è quella di Silvio Berlusconi nel 1994.

Il governo Prodi ha fatto nei suoi otto mesi di vita cose buone (riduzione dell'inflazione, stabilità dei cambi, riduzione del costo del denaro) e cose meno buone (aumento delle tasse e delle imposte e scarsa riduzione della spesa pubblica). Ma è nel 1997 che Prodi dovrà tirar fuori gli artigli, mostrando in economia quella determinazione che nel 1996 ha saputo esprimere nella strategia elettorale.

L'Italia per entrare in Europa deve raggiungere il parametro del 3 per cento nel rapporto fra disavanzo pubblico e prodotto interno lordo. A tal proposito in aprile sarà necessaria una ulteriore manovra, più vicina ai 38 mila miliardi che non ai 14 mila vagheggiati dal governo. Bisognerà ridurre la spesa, toccare la sanità e le pensioni e non innalzare ancora oltre l'insopportabile il livello di pressione fiscale.

Per avviare questa politica di «lacrime e sudore» Prodi dovrà ricorrere all'indispensabile aiuto del suo potente e critico alleato: il segretario del pds Massimo D'Alema. Non a caso gli autorevoli personaggi consultati dalla Stampa hanno messo D'Alema al secondo posto nella classifica di uomo dell'anno, a poche lunghezze da Prodi.

Anche D'Alema è stato un protagonista del 1996. Prima ha cercato di favorire il cambiamento del nostro sistema costituzionale affidandosi all'ipotesi Maccanico. Poi, visto vano ogni tentativo, ha messo il carburante nel pullman di Prodi e lo ha lanciato verso il successo. E infine ha avviato dentro l'Ulivo uno stimolante dibattito su riforme, istituzioni e giustizia, capace di risvegliare l'interesse dell'opposizione e del suo leader Silvio Berlusconi.

D'Alema potrà diventare uomo dell'anno del 1997 soltanto se il governo ci porterà in Europa e se la Bicamerale darà i risultati previsti.

Come si vede molto nei prossimi dodici mesi si giocherà dentro la maggioranza, dove il professore di Bologna e lo stratega di Botteghe Oscure si confrontano con juicio e con una certa percettibile diffidenza. Anche per loro, come per tutti noi, il 1997 sarà un anno difficile. Auguri.

Carlo Rossella

E Pannella prosegue lo sciopero della fame

Segni: Scalfaro non firmi il finanziamento ai partiti

ROMA. Capodanno all'insegna della protesta per Marco Pannella, giunto ieri al decimo giorno di sciopero della fame contro la legge che reintroduce il finanziamento pubblico ai partiti. Il 31 dicembre, infatti, il leader referendario, aspetterà la mezzanotte con Emma Bonino, i dirigenti ed i militanti del movimento dei Club in Largo dei Lombardi (via del Corso) a Roma dove, dal 5 ottobre, è iniziata la maratona oratoria. Il comizio non stop, giunto ieri mattina (ore 9.30) alla 2009ª ora, è proseguito anche a Natale e in queste gelide nottate senza interruzioni. Per la cronaca, il 31 dicembre saranno raggiunte le 2097 ore.

L'iniziativa nonviolenta (trasmessa in diretta su Radio radicale 2) ha come obiettivo il finanziamento della campagna referendaria quando mancano ormai poco più di 10 giorni alla pronuncia della Corte Costituzionale sulla ammissibilità dei 18 quesiti del movimento dei Club (la camera di consiglio della Corte Costituzionale è stata fissata per il 9 gennaio). «Si rischia di arrivare a questo appuntamento con un Paese indifferente e disinformato - informa un comunicato dei club Pannella -. Per questo oggi (ieri per chi legge), su 12 quotidiani, appare una pubblicità dei "comitati promotori del referendum" costata 400 milioni».

Sempre ieri si è registrato l'intervento di Mario Segni. «Bisogna affermare il principio che una legge contro la volontà popolare non può essere promulgata: in questo caso dovrebbe essere non firmata e il Capo dello Stato dovrebbe rinviarla al Parlamento - ha detto Segni a Radio radicale, commentando l'approvazione della legge sul contributo volontario ai partiti -. E' uno scandalo. I cittadini sono stati presi in giro dopo avere votato un referendum, e non è la prima volta. Si introduce un meccanismo che incita alla moltiplicazione dei partiti attraverso una ripartizione proporzionale. Una cosa indegna». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Trupia
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino; 227 ed. v. C. Pesenti 121, Roma; 275 spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova Editoriale spa, v. della Chiusetta 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Ediz., 11-21 Zac de Cairo, Rovigo
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Cardinal Fea 29, Milano, tel. (02) 80470.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.71.1
© 1996 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 3228/1867
Certificato n. 8076 del 14/12/1996
La tiratura di Sabato 28 Dicembre 1996 è stata di 604.000 copie

INTERVISTA

L'UOMO DELL'ANNO PER «LA STAMPA»

Il presidente del Consiglio traccia il bilancio del 1996 e preannuncia le prossime mosse del suo governo

Tre immagini di Prodi nell'ultimo anno: da sin. sul pullman, in piazza il giorno del successo elettorale e con il Cancelliere Helmut Kohl

Prodi: ho vinto la scommessa

«La mia medicina è amara, ma guarirà il Paese»

ROMA. Romano Prodi, leader dell'Ulivo, dallo scorso 18 maggio presidente del Consiglio dei ministri, è l'uomo dell'anno 1996. L'ha stabilito una giuria de La Stampa, composta dagli opinionisti e dai collaboratori più autorevoli.

E' un premio alla testardaggine con cui il professore bolognese, nello scetticismo di molti, ha prima inseguito e poi afferrato la vittoria elettorale del 21 aprile scorso. Ma Prodi ha realizzato un'altra impresa: quella di riportare nella maggioranza e nel governo gli eredi del vecchio pci, quasi mezzo secolo dopo che Alcide De Gasperi ebbe a decretarne l'espulsione. Si tratta di una svolta politica che resterà nelle cronache della Repubblica, e che sette mesi di alti e bassi non consentono di liquidare.

Costretto a letto nella sua casa di Bologna, per colpa dell'influenza che l'ha colpito nel giorno di Santo Stefano al matrimonio di un nipote, Prodi ha accettato di stendere un bilancio del «suo» anno che si chiude. A partire proprio dai giorni amari in cui girava l'Italia in pullman, e Palazzo Chigi pareva un vago miraggio.

Qui accanto Romano Prodi leader dell'Ulivo e premier Nella foto in basso a sinistra Massimo D'Alema, leader del pds

«Sono orgoglioso soprattutto di essere il primo premier che non ha fatto gravare i sacrifici economici sugli strati più deboli»

«Gli indici di gradimento del governo sono bassi? E' perché io non inseguo la facile popolarità del giorno per giorno»

Nella foto qui sopra Silvio Berlusconi leader del Polo ed ex presidente del Consiglio

«Il biglietto per Maastricht dobbiamo comprarcelo da soli Bertinotti? Accetta proposte lontane dalle sue richieste»

PRESIDENTE Prodi, si immaginava, dodici mesi fa, un 1996 come quello che ha vissuto?

«Dodici mesi fa eravamo in pochi a scommettere che l'Ulivo avrebbe vinto e che saremmo arrivati a Palazzo Chigi. Ricordo ancora fior di editoriali che, con sicurezza davvero straordinaria, dicevano che l'unica cosa certa del panorama italiano sarebbe stata la mia sconfitta. Sono contento che le loro attese siano andate deluse».

Anche a sinistra, erano in pochi a scommettere su di lei. Ha mai avuto la tentazione di mandare tutti a quel paese?

«Mandare tutti a quel paese non è nel mio stile. Certamente, sono fermamente contrario ai cosiddetti "inciuci". Ripeto: inciuci, non accordi con l'opposizione. Perché gli inciuci possono far tornare il Paese indietro dalla strada del bipolarismo, che è l'unica compatibile con una democrazia matura».

Quand'è che si è detto: «Stavolta ce l'ho fatta?».

«Quando ho visto il nervosismo di Berlusconi e Fini, a pochi metri da me, durante la trasmissione di Lucia Annunziata, pochi giorni prima delle elezioni. Lì ho capito che stavano perdendo smalto, lucidità e convinzione. Ripetevano sempre le stesse cose, gli stessi slogan. Ed era evidente che non funzionavano. Mi fanno lo stesso effetto oggi, quando gridano al pericolo per la democrazia e mi paragonano a Mussolini, pretendendo che qualcuno ci creda quando non ci credono neppure loro».

Qual è stato finora l'atto di governo di cui si sente più orgoglioso?

«Quello di aver inserito nella Finanziaria un aumento degli assegni familiari e di aver previsto sostegni in particolare per le famiglie monoreddito. Vede, quello che nessuno ha scritto, finora, è che la mia politica economica non solo sta risanando il Paese, ma lo sta rendendo più equo. Nessuno, finora, si era preoccupato di non far gravare il peso del risanamento sui più deboli. Di questo, sì, posso dire di andare orgoglioso.

Gli indici di popolarità del governo sono bassi. Di chi è la colpa, dei giornali che remano contro?

«Gli indici di popolarità del governo sono bassi in tutta Europa. E' normale, ed era ampiamente previsto, quando un continente intero decide di rafforzare la propria competitività diminuendo il disavanzo. L'Europa, e quindi anche l'Italia, sta prendendo una medicina amara. Ma se non vogliamo essere schiacciati dalle grandi economie americane e asiatiche, dobbiamo mettere i conti a posto. Quanto alla popolarità, quella che mi interessa non si misura sui singoli provvedimenti, ma sull'intera azione del governo. I governi passati hanno troppo spesso preferito affrontare i problemi sprecando risorse ed accumulando debiti sulla testa dei nostri figli. E questo è accaduto proprio perché inseguivano la popolarità del giorno per giorno».

Alcuni suoi predecessori, nei momenti critici, si sono rivolti al Paese con appelli televisivi. Perché lei non l'ha fatto?

«Non è ancora detto che non lo faccia. Ma attenzione: non c'è motivo per drammatizzare la situazione con toni da "messaggio al Paese". Esiste invece l'esigenza di spiegare con calma e precisione i contenuti e gli obiettivi delle iniziative del governo».

Ci sarà un «partito di Prodi» nel futuro della politica italiana?

«Per ora c'è una coalizione di centrosinistra, e non è poco. Quanto al partito, io ritengo che l'Ulivo sia destinato a restare una coalizione "densa", sempre meglio amalgamata, ma composta da forze diverse. Più sul modello francese, per intendersi, che su quello anglosassone».

I Popolari stanno per riunirsi a congresso. Le andrebbe bene Marini segretario?

«Stiamo andando verso due congressi di partito molto importanti: quello del Ppi e quello del Pds. Io credo che queste due forze siano entrambe convinte del grande valore del progetto dell'Ulivo, che li ha messi insieme per la prima volta e li ha portati a governare il Paese. Quanto al nome del segretario del Ppi, non è compito del presidente del Consiglio schierarsi con uno o l'altro candidato».

«Con D'Alema ci sono state divergenze di giudizio ma il suo sostegno è fuori discussione»

Con D'Alema ci sono stati momenti di burrasca. Adesso, come va?

«Il sostegno di D'Alema al governo è sempre stato fuori discussione. Fra noi c'è un rapporto franco ed estremamente chiaro. Qualche volta ci sono divergenze di giudizio, e i giornali se ne occupano volentieri. Ma sono molto più frequenti i momenti in cui andiamo d'accordo. Anche se questo fa meno notizia».

Su Bertinotti è un coro: tutti l'accusano di dargli troppo retta.

«Bertinotti ha guadagnato molto sul piano dell'immagine. Su questo è stato sicuramente abilissimo. Ma se poi andiamo a guardare i contenuti, Rifondazione comunista ha certo ottenuto l'attenzione del governo alle istanze da lei rappresentate, ma ha accettato e condiviso proposte lontane dalle sue posizioni iniziali. Quello che conta è che noi stiamo realizzando il programma dell'Ulivo, quello che abbiamo proposto agli elettori. Bertinotti ha accettato una Finanziaria per Maastricht, mentre fino a pochi mesi fa faceva le manifestazioni contro l'Europa. Ha accantonato discorsi fortemente massimalisti come quelli sulla scala mobile e l'uscita dalla Nato».

Se, per entrare in Europa, i voti del centro-destra fossero indispensabili e le venissero offerti, li accetterebbe?

«In un sistema bipolare è la maggioranza che fa il programma, che lo approva e che lo realizza. Io credo che si debba cercare in ogni modo di tenere unita questa maggioranza. Certo, non possiamo impedire a nessuno di votare a favore dei provvedimenti del governo».

Esclude di guidare un governo con una maggioranza più larga dell'attuale?

«Per me, la maggioranza è quella che è uscita vincitrice dalle elezioni e su quella devo fare affidamento. Poi, chi vuole unirsi a noi per aiutarci a portare il Paese in Europa, ben venga. Un altro discorso è quello che riguarda le riforme istituzionali, per le quali è necessario lavorare ad un'intesa più ampia, fra il maggior numero possibile di forze politiche. Ma questo è un discorso che riguarda essenzialmente il Parlamento».

Ha sentito Berlusconi dopo l'accordo sulle tv?

«Con Berlusconi non ci siamo sentiti né prima, né dopo l'accordo. Anche perché non si trattava di un accordo sulle tv, ma sul calendario parlamentare e perciò Forza Italia era rappresentata dal capogruppo alla Camera, Pisanu».

Non vi siete fatti neppure gli auguri?

«Gli ho fatto i miei migliori auguri proprio alla vigilia di Natale».

Ha parlato di recente con il cancelliere Kohl? Darà una mano all'Italia?

«Diciamo la verità: l'opinione pubblica tedesca in questo momento è timorosa sull'adozione della moneta unica. E con questa paura, Kohl dovrà misurarsi durante le elezioni dell'autunno del 1998. Tocca a noi rassicurare i tedeschi sulla nostra affidabilità, con una politica economica seria e rigorosa. Sono del parere che il biglietto per Maastricht dobbiamo comprarcelo da soli».

A un giornale francese lei ha dichiarato: la manovra di primavera, se si farà, non supererà i 14 mila miliardi. Da dove potrebbero saltar fuori?

«Anzitutto, vediamo se sarà necessaria. In quel caso, confermo che non ritengo possibile un inasprimento della pressione fiscale sui cittadini. Io spero tuttavia che i benefici derivanti dal calo dei tassi di interesse ci consentano di far quadrare i conti senza chiedere sacrifici ulteriori. E mi aspetto buone notizie anche sul fronte dell'evasione fiscale».

«La classe imprenditoriale deve rendersi conto che gli equilibri del passato stanno ormai cambiando»

Potrà esserci, nel 1997, un intervento sulle pensioni di anzianità?

«Decisioni del genere non si possono prendere a cuor leggero. Quando si parla di pensioni, si tirano in ballo milioni di famiglie, spesso a basso reddito. C'è un accordo fra il governo e le parti sociali per non intervenire sulla riforma delle pensioni prima del 1998. Io intendo mantenere quell'accordo come punto di riferimento, ma voglio arrivare a quella verifica con i conti già pronti e con una compiuta riflessione sulla revisione dello stato sociale, che coinvolga sulla base di un ampio confronto tutte le parti interessate».

Gli imprenditori sono delusi, molti le suggeriscono di tenerne conto. Seguirà il consiglio?

«E' evidente che devo tenere in considerazione gli umori degli imprenditori. Ma la classe imprenditoriale deve rendersi conto che molti equilibri del passato stanno venendo meno. Le esigenze degli industriali ci sono note e faremo tutto il possibile per dare risposte puntuali al nostro sistema produttivo. L'obiettivo del governo rimane quello di incentivare la produzione senza distorsioni del mercato, perché questo ci sembra essere il sistema migliore per restituire investimenti al sistema industriale, portando beneficio all'occupazione».

La tesi numero 43 dell'Ulivo s'intitolava: «Una Repubblica fondata davvero sul Lavoro». Ma i disoccupati aumentano...

«Quello del lavoro è il problema che mi sta più a cuore. Ma per affrontarlo seriamente ci vuole un'economia forte, per questo ho speso tutte queste energie per varare una Finanziaria seria e rigorosa. Adesso, possiamo concentrare i nostri sforzi su una ripresa dell'occupazione che coincida con un rilancio dell'economia. La nostra base operativa è il patto che abbiamo firmato in settembre con tutte le categorie sociali e che, con l'approvazione della Finanziaria, ha trovato le risorse per essere realizzato».

Alla luce della sua esperienza di governo, darebbe più poteri al premier? Quali in particolare?

«Di queste cose è bene che si occupi la Commissione bicamerale, che spero venga istituita in via definitiva in gennaio. Le mie opinioni sul premier sono molto semplici e sono indicate chiaramente nella tesi numero uno dell'Ulivo, dov'è disegnata la figura di un governo del premier, centrato sulla figura del primo ministro, investito a seguito di voto di fiducia parlamentare, in coerenza con gli orientamenti dell'elettorato, qui espressi esplicitamente dai cittadini sulla scheda elettorale».

A Palazzo Chigi, nella famosa stanza dei bottoni, lei non ha spostato neanche un quadro. Perché?

«Perché non è spostando i quadri che si governa il Paese».

Di Pietro è stato suo ministro. Che cosa ha provato nel vederlo in tv balbettante davanti ai giudici?

«Con Di Pietro ho lavorato molto bene. E' una persona di energia e di vitalità non comuni. Il posso immaginare quanto sia rimasto ferito dalla situazione che lo vede coinvolto in questi giorni. D'altronde, nei giorni della famosa perquisizione, avevo espresso solidarietà a Di Pietro e riconfermato la mia fiducia nella magistratura. Come dimostrano i fatti di questi giorni, entrambi i sentimenti erano ben riposti».

Su Tangentopoli lei ha sempre detto no ad amnistie e a colpi di spugna. Non pensa, tuttavia, che sia possibile qualche atto di pacificazione?

«Io credo che in questa materia, prima di pensare al passato, occorra pensare al futuro. C'è bisogno di regole nuove, che impediscano il ripetersi di fenomeni così gravi e diffusi».

Altri presidenti del Consiglio, in passato, preferirono durare, anziché governare. Se lei fosse dinanzi ad una scelta analoga, come si regolerebbe?

«Io non ho mai pensato che il mio obiettivo fosse semplicemente quello di durare. Se mi sono candidato alla guida del governo del Paese è perché sono convinto che non si possa durare senza governare. Questi ultimi anni ci dimostrano che nel Paese c'è una richiesta crescente di stabilità come unico strumento per realizzare programmi di lungo periodo. E' solo con la stabilità che l'Italia sarà in grado di recuperare il tempo perduto».

Ugo Magri

Diventa un caso politico lo scontro tra l'ex ministro Di Pietro e la Guardia di Finanza

Nuova bufera sulle Fiamme Gialle

Violante: inopportuno l'intervento di quell'ufficiale

ROMA
DALLA REDAZIONE

Fanno discutere il mondo politico le dichiarazioni rilasciate l'altro ieri al tg3 dal comandante dello Scico Antonio Mario Iannelli riguardo alle indagini su Di Pietro e alla decisione presa dal tribunale per il riesame che ha giudicato illegittime le perquisizioni nei confronti dell'ex magistrato. Per criticare Iannelli è sceso in campo il presidente della Camera Luciano Violante.

«Trovo non particolarmente opportuno - ha dichiarato - che un ufficiale di polizia giudiziaria debba assumere posizioni di questo genere. Ci sono i suoi superiori e il ministro delle Finanze che risponderanno per lui». «Io penso - ha aggiunto Luciano Violante - che occorra evitare queste forme di contrapposizione che non fanno capire un granché e che inseriscono elementi di ulteriore disaffezione nel rapporto tra cittadini e giustizia. Il Parlamento nei primi mesi dell'anno metterà mano alla riforma della giustizia e spero che quella sia una strada grazie alla quale si eliminerà questo tipo di conflitti».

E il presidente della Camera, affrontando la «querelle» che si è aperta dopo le dichiarazioni di Iannelli, fa anche un discorso più ampio sul tema della giustizia.

«Essa - sottolinea Violante - è fatta di processi e di sentenze e non bisogna mai considerare una decisione come ultima e definitiva, né schierarsi pro o contro essa in maniera partigiana, come è avvenuto in Italia: nel nostro Paese ci sono stati troppi schieramenti partigiani pro o contro questa vicenda. Bisognerebbe fare un passo indietro, mantenere un po' di silenzio e di riserbo e lasciare che la giustizia faccia il suo corso».

Molto duro, nei confronti del comandante dello Scico, il «dipietrista» Elio Veltri. Il deputato dell'Ulivo definisce «gravissime e minacciose le dichiarazioni del generale Iannelli». A suo avviso quelle frasi «denotano una vera e propria volontà di persecuzione» nei confronti dell'ex ministro dei Lavori Pubblici.

Ma Veltri avverte anche che Di Pietro non si farà intimidire da nessuno, che «è determinato ad accertare la verità e a difendersi».

Di segno del tutto opposto, come era naturale, le reazioni che provengono da Forza Italia. Il capogruppo «azzurro» al Senato Enrico La Loggia difende il generale Iannelli e attacca invece l'ex magistrato del «pool» di Milano.

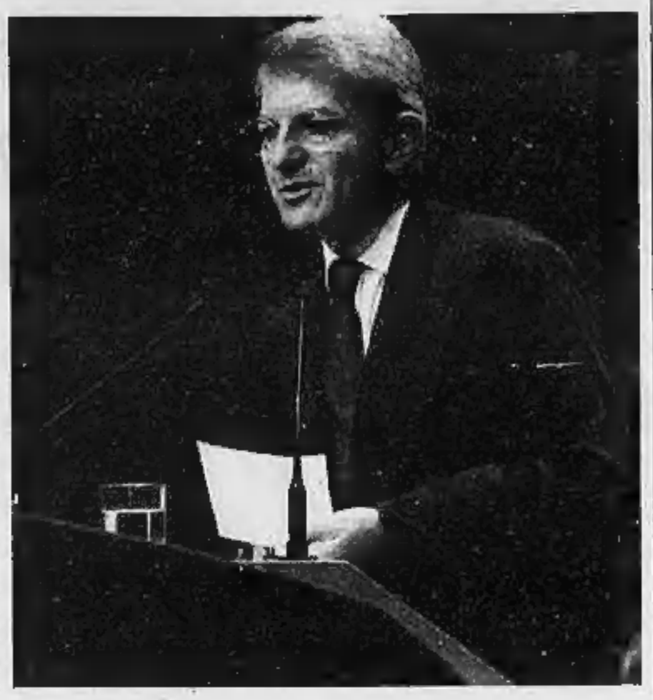
Le critiche di La Loggia si appuntano sulla lettera che Antonio Di Pietro ha inviato al ministro delle Finanze Vincenzo Visco sollecitando un suo intervento nei confronti del capo dello Scico. «Questa - osserva il senatore forzitalista - è una richiesta indebita di interferenza dell'esecutivo nei confronti della magistratura». Ma c'è di più, secondo La Loggia: Di Pietro «sta cercando di impedire con ogni mezzo procedurale l'accertamento della verità sul suo conto». «E sarà un gran giorno - commenta sarcastico il capogruppo forzitalista - quello in cui tutta la giustizia sarà amministrata in nome del popolo italiano e non in nome di un disegno politico».

Molto critica nei confronti di Antonio Di Pietro anche la sua «avversaria» di sempre: Tiziana Parenti. L'ex presidente della commissione Antimafia sottolinea che «ogni volta che si tenta di far luce sull'ex ministro dei Lavori Pubblici arriva qualche interferenza dall'esterno».

E a questo proposito la Parenti mette sul banco degli accusati persino il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro. «L'intervento del Presidente della Repubblica ha avuto il suo risultato», ironizza la deputata forzitalista riferendosi al vertice sulla giustizia al Quirinale tra i presidenti di Camera e Senato e Scalfaro, che si è tenuto qualche tempo fa.

Quell'incontro infatti si era concluso con un comunicato che era stato interpretato come una sorta di reprimenda nei confronti di quei reparti della Guardia di Finanza che si stavano occupando delle indagini su Antonio Di Pietro.

Veltri: il comandante dello Scico esercita una vera persecuzione ai danni di Tonino



Il presidente della Camera Luciano Violante e, nella foto in basso, il gip di Roma Augusta Iannini

INTERVISTA

IL GIP DI ROMA

«Due pesi e due misure»

Il giudice Iannini: io discriminata

ROMA

E allora io?». Augusta Iannini, il gip di Roma, moglie di Bruno Vespa, indagata e perquisita tre mesi e mezzo fa nell'ambito dell'inchiesta su Pacini Battaglia e la corruzione nei palazzi di giustizia, ha appena finito di leggere i giornali che scrivono della «rivincita di Di Pietro». «E allora io che devo dire? - si chiede richiudendo i quotidiani -. Su di me hanno ordinato una perquisizione in casa, in ufficio e addirittura personale, e mi hanno sequestrato atti che potevano tranquillamente essere acquisiti in cancelleria. Non solo: la perquisizione è avvenuta praticamente in diretta, visto che mentre i finanzieri erano in casa mia le agenzie già diffondevano la notizia, e a proposito di figli, i miei l'hanno saputo dal telegiornale. Forse esistono figli diversi da altri figli?».

Anche lei ha fatto ricorso al tribunale del riesame, solo che la hanno dato torto. Con quali motivazioni?

«Secondo loro la mia supposta amicizia con un coindagato, cioè il giudice Napolitano, era un "elemento idoneo" a giustificare una perquisizione. Eppure non c'è nessuna intercettazione in cui Pacini Battaglia dice che io l'ho sbancato; si parla solo di un incontro che non c'è mai stato e che lo stesso Pacini ha più volte smentito nei suoi interrogatori. Ma la Procura della Spezia non li ha voluti depositare. Oggi invece leggo che a Brescia il tribunale del riesame ha dichiarato tutto illegittimo nei confronti di Di Pietro».

Sta dicendo che con lei e con Di Pietro sono stati usati due pesi e due misure?

«Constato soltanto, da cittadina coinvolta in un'inchiesta penale, e non da magistrato, che c'è stata una valutazione diversa, da parte di autorità giudiziarie diverse, di fatti analoghi. Che poi siano analoghi relativamente, perché a me si contesta un'amicizia con un collega, non con un banchiere o con un imprenditore».

Ma la diversa interpretazione della legge è fisiologica, no?

«Certo, solo che il cittadino può rimanere disorientato, perché può temere che può essere giudicato in maniera differente a seconda del magistrato che si trova di fronte. E' come uno che soffre di appendicite, va in ospedale e sa che può uscirne con qualche punto di sutura o con una cicatrice che gli attraversa tutta la pancia».

E la sua cicatrice com'è?

«Dal punto di vista penale piccola, perché il fatto è davvero poca cosa. Ma sul piano morale è grande perché vede, io non ho la visibilità di Di Pietro, non ho fatto il ministro e non entro in politica. Però sono un magistrato ancora in servizio, che ogni mattina giudica delle persone sapendo che quelle persone possono pensare che io non sia un giudice corretto. In ogni caso, il rispetto invocato da Di Pietro è sacrosanto, solo che dovrebbe valere per tutti, compresi i tunisini di cui sono pieni le carceri e compresi i magistrati romani».

Alla luce della pronuncia su Di Pietro, che cosa farà?

«Nulla di diverso da quello che ho già fatto, e cioè ricorso per Cassazione contro l'ordinanza del tribunale della Spezia. Perché in fondo questa storia dimostra che i meccanismi di controllo interni alla giurisdizione funzionano».

Insomma, lei è d'accordo con Giuliano Ferrara, per il quale «esiste una giustizia di Di Pietro e una per Di Pietro?».

«Ho letto quell'articolo, e mi ha molto colpito». [gio. bla.]

IN BREVE

IL «CASO» EDICOLE. «E' inconcepibile l'assurdo monopolio della vendita dei giornali, nelle mani di poche migliaia di edicolanti». Lo ha affermato Paolo Serventi Longhi, segretario della Federazione della stampa, riferendosi alla norma che regola la diffusione di giornali e riviste, norma contro la quale la Federazione italiana editori giornali si è schierata con un annuncio apparso sui quotidiani ieri. Per Serventi Longhi, che ha ricordato che la Fnsi «si batte da anni» per l'allargamento della diffusione dei giornali, «si tratta di un freno alla libera circolazione delle idee e di uno strumento corporativo che blocca lo sviluppo del settore editoriale, un settore oggi in crisi gravissima che - ha concluso Serventi - determina l'espulsione di migliaia di giornalisti e poligrafici dal processo produttivo». Intanto, però, c'è una regione all'avanguardia: la Sicilia, che ha annunciato di esser pronta ad autorizzare la libera vendita dei giornali da febbraio. Una circolare che consentirà di vendere i giornali in tutti i punti commerciali dell'isola i cui titolari chiedano di diventare sub-concessionari, delegati a tale vendita, è già pronta per la firma dell'assessore al Commercio Salvo Fleres. Prima di emanarla tuttavia Fleres ha convocato Fieg ed edicolanti, con i quali ha programmato incontri in gennaio.

Serventi Longhi

DIVIETO DI FUMO A PALAZZO CHIGI. Tempi duri per i fumatori anche a Palazzo Chigi. Nella sede del governo, dal 24 di dicembre, dopo una serie di circolari applicative, campeggia in ogni piano un cartello che fa riferimento alla legge 584 dell'11-11-1975 sul divieto di fumo indicando anche le sanzioni: da 4 mila a 40 mila lire. Non solo. Il cartello indica anche i nomi dei commessi incaricati di vigilare sul rispetto del divieto: qualora il fumatore recidivo insistesse, ad ogni piano alcuni funzionari sono incaricati dell'accertamento della violazione. Fino a questo momento nessuno è incappato nella multa. Nonostante tutto, rimane un dubbio: nella sala del Consiglio dei ministri si potrà fumare oppure no?

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Rosario Lo Vetere
medico chirurgo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Pina**, i figli **Maria Angela**, **Pino** con **Marialuisa**, il nipote **Franco** e parenti tutti. Funerali lunedì 30 ore 11,30 cappella ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 27 dicembre 1996.

Partecipano al dolore di Pina, Mariangela, e Pinuccio i cognati **Carlo** con **Cornelia**, **Jole**, **Graziella**, **Marina** e nipoti.

Bruno e **Sara Assante** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Lo Vetere per la scomparsa del caro cugino
Rosario Lo Vetere
— Milano, 28 dicembre 1996.

Partecipano al dolore di Pino e Mariangela gli amici **Teresa** e **Claudio Germanetto**, **M. Teresa** e **Giorgio Priola**.

Mariuccia Bazzano e mamma sono affettuosamente vicine a Pina Pino e Mariangela.

Rita Casalegno commossa partecipa.

I consuoceri **Margherita**, **Mario Lanfranco** con **Antonello**, **Giuseppina**, **Filippo** piangono il caro **ROSARIO**.

Cioci, **Giovanni Corno** e famiglia partecipano al lutto.

Venerina Castelli e figli partecipano al grave lutto.

Elena, **Aldo Cassa** partecipano al dolore della famiglia Lo Vetere.

SARINO! Il tuo ricordo rimarrà incancellabile nella memoria dei cari amici:
Simona Alabiso e **Lina**
Salvatore Alabiso con **Franca**, **Linda**, **Carla** e **Angelo**
Alfredo Alabiso con **Andreina**, **Enzo**, **Corrado** e famiglie
Carlotta Alabiso Vincenti con **Giovanna**, **Rossella** e **Ada Brondino**
Armando Castelli
dott. **Sergio Fazia**
Luisa Grassiano e **Violetta**
Alcide Panzica Ferraudo e famiglia.

Rina Boeri e famiglia prendono parte al dolore per la perdita del caro **AMICO**.

Carlotta Alabiso, **Simone** e **Franco Bonsignore** e relative famiglie piangono la scomparsa dell'amico fraterno
dott. Rosario Lo Vetere
— Torino, 28 dicembre 1996.

Condomini, **inquilini** ed **Amministratore** del **condominio di corso Adriatico 8** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Rosario Lo Vetere
— Torino, 28 dicembre 1996.

E' mancato
Luciano Novarino
anni 80
Ne dà il triste annuncio la moglie **Rita Callea**, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. Un grazie sincero al professor Riccardo Torta e alla dottoressa Rosella Aramis per le cure prestate. Gratitudine alla sig.ra Bianca Ferrello per l'amorevole e fraterna assistenza e al signor Domenico Cosenza. Non fiori. Funerali lunedì 30 corr. alle ore 10 parrocchia SS. Nome di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 dicembre 1996.

Almera, **Tonino**, **Marica** e **Bruno** piangono il loro amato zio **LUCIANO**.

Aldo, **Bruna**, **Luisella**, **Giancarlo** partecipano al dolore di Rita.

E' mancato il
rag. Carlo Salasco
Lo annunciano i familiari tutti. Il funerale avrà luogo martedì 31 c.m. alle ore 10,30 presso la parrocchia di S. Pietro in Asti.
— Asti, 28 dicembre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro Marchese
reduce campagna di Russia
Lo piangono: la moglie **Lucia**, il figlio **Paolo**, con **Elisa** e i nipotini **Giulio** e **Luca** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 c.m. ore 11,45 nella parrocchia S. Natale.
— Torino, 27 dicembre 1996.

Nonno **SANDRO**, insostituibile compagno di giochi, ci mancherai tanto, veglia su di noi **Giulio** e **Luca**.

Uomo saggio, **NONNO** affettuoso, lo piangono la consuocera **Wilma Stadertal Marenco** con **Emilio** e **Patrizia**.

Improvvisamente ci ha lasciati
Piero Quaranta
Affranti lo annunciano la moglie **Nicoletta**, i figli **Checco** e **Valeria**, le sorelle **Franca** e **Anita**, cognati, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare lunedì dopo le ore 9 al numero 92.54.904 Antares.
— Torino, 28 dicembre 1996.

Francesca Bucciaro e famiglia si uniscono al dolore di Francesco.

Sarai sempre nei nostri cuori: le sorelle **Franca** con **Giacomo**, **Francesco**, **Monica**, **Alessandro**, **Virginia** e **Anita** con **Fulvio**, **Federico**, **Lorena**, **Roberto**, **Alessandra**, **Simonetta** e **Pierpaolo**; la cognata **Luciana** con **Stefania** e **Fabrizio**.

Cristianamente come è vissuta ha concluso la sua vita semplice e laboriosa
Giuseppina Martinotti ved. Zorgno
Lo annunciano la figlia **Carla** con **Bruno**, le nipoti **Luisa** con **Carlo** e bimbi, **Paola** con **Corrado**. Funerali lunedì ore 16 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 27 dicembre 1996.

Cristianamente è mancato
cav. Giuseppe Teramo
Addolorati lo annunciano moglie, figlie, generi, nipote, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali martedì ore 11,45 parrocchia San Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Teresio Pola
(Renzo)
I funerali avvenuti lo ricordano la moglie **Rosi**, i figli **Bruno** con **Manuela** e **Carole**, **Paola** con **Gianfranco** e **Matteo**, la cognata **Bruna** e **Donatella** e famiglie. Un grazie di cuore per l'amorevole assistenza a Bruna, Donatella, Gianfranco, Cesarina ed Augusto.
— Torino, 26 dicembre 1996.

Bruno e **Carla**, **Sabrina** e **Giovanni**, **Gigi**, **Paola**, **Marzo**, **Donatella** e **Antonio** si stringono con profondo affetto e immutata a Rosi, Bruno e Paola nel ricordo di **RENZO**.

Gianni e **Rossana** partecipano commossi al dolore di Rosy e famiglia.

Ha raggiunto il suo amato Pino
Carla Bello ved. Delsante
L'annunciano con dolore i cognati **Licia Delsante** con il marito **Felice Massaro** e parenti tutti. Funerali lunedì 30 dicembre ore 8,15 parrocchia Ascensione via Bonfante, 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1996.

Graziella piange la perdita della cara amica **CARLA**.

Non è più con noi
Tommaso Criscuolo
Un saluto particolare da **Mariangela**, **Laura**, **Elisa**, **Sofia**, **Roberto**, **Rosario** e da tutti coloro che gli hanno voluto bene. Funerali lunedì 30 ore 11,45 Chiesa SS. Redentore. La offerta verranno devolute all'Unicef.
— Torino, 27 dicembre 1996.

E' mancata
Margherita Bonifetto in Bonello
Lo annunciano il marito **Adriano**, il figlio **Claudio**, l'adorato nipotino **Fabio**, fratello, nipote, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 30 dicembre ore 10,00 con partenza dall'abitazione di via Buenos Aires 18 Torino, parrocchia Madonna delle Rose. La cara salma proseguirà per Nona. Non fiori ma opere di bene (Ass. ricerca sul Cancro). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1996.

Gli amici medici dell'AVIS:
Igino Arbeiti
Tullio Barbieri
Paolo Carbonatto
Anthony Fennah
Ugo Grangetti
Donatella Lajolo
Duilio Magliano
Anna Mazzaro
Francesco Novara
Aurora Nucci
Magda Radassao
Antonino Tripodi
Vincenzo Sciaidone
Edilberto Valderrama
Rocco Veracalli
Gianni Vercelli
e con **Piero Galazzo** sono vicini a **CLAUDIO**.

A funerali avvenuti moglie, figlio e famiglia annunciano la scomparsa del caro
Pietro Cragno
— Torino, 26 dicembre 1996.

Lidia, **Paola** e **Giuseppe** partecipano commossi al grave lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Bazzarin
Lo annunciano con dolore la moglie **Maria**, i figli **Alessandro** e **Alberto**, i fratelli **Vezio** e **Sergio** con le rispettive famiglie. Funerali in Novara, parrocchia Sant'Eufemia lunedì 30 ore 14.
— Torino, 26 dicembre 1996.

E' mancato
Carlo Novelli
ex esercente
Lo annunciano il figlio **Gianfranco** con **Maria Teresa**, il nipote **Paolo** con **Claudia**, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì 30 ore 14 parrocchia di Bubbio (At).
— Susa, 27 dicembre 1996.

Improvvisamente è mancata
Caterina Heritier Citterio
Lo annunciano i figli **Luciano** e **Sandro** insieme con **Barbara**, **Monica**, **Luca**, **Paola**, **Stefano**, **Elvira** e **Linda**. Funerali martedì 31-12-96 ore 8,15 cappella ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 28 dicembre 1996.

Antonio e **Cristina** sono vicini a Sandro e famiglia.

Angelica Daidola partecipa.

E' mancato il
cav. Giovanni Enrico
Addolorati l'annunciano la moglie **Irma**, figli, genero, nuora e nipoti. Funerali lunedì 30 corr. ore 10,00 parrocchia Pentecoste. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1996.

Troppo presto ci hai lasciati. E' mancato
Antonio Ferrato
(Nino)
di anni 67
Lo piangono: la moglie **Giovanna**, i figli **Flavio** con **Traudel** e **Christine**, **Fosco** con **Grazia** e **Fabio**, parenti tutti. Un ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico dell'Ospedale Molinette che ne ha preso cura, in particolare al prof. Ferrara, al servizio di assistenza domiciliare del prof. Fabro e al medico curante dott.ssa Monari. I funerali avranno luogo lunedì 30 corr. alle ore 14,00 nella Parrocchia Immacolata Concezione (via Monte Como 36).
— Torino, 29 dicembre 1996.

Profondamente addolorati piangono
Nino Ferrato
la mamma **Maria De Bernardi** ved. Ferrato, le sorelle **Mariuccia**, **Cecilia**, **Margherita**, **Bruna**, e il fratello **Giuseppe**, cognate, cognati e nipoti.
— Torino, 29 dicembre 1996.

Luca, **Fabrizio**, **Olivia** e **Mike** partecipano al grande dolore.

Il Presidente, **l'Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Collaboratori tutti** della **Ipi SpA** partecipano al dolore di Fosco Ferrato e della sua famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Secondo Marchionatti
Ne danno il triste annuncio il fratello **Antonio**, la cognata **Margherita**, la nipote **Maria Teresa**, il pronipote **Davide** e parenti tutti.
— Lombardore, 29 dicembre 1996.

E' mancato il
prof. Cesare Avanzini
Lo annunciano la moglie **Severina**, **Rosella** con **Marcello** e l'adorata **Giulia**. Funerali lunedì 30 ore 11,45 Parrocchia Madonna del Rosario (Sassi).
— Torino, 28 dicembre 1996.

E' cristianamente mancato
Adriano Audero
Cuore Granata
anni 67
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lina**, il figlio **Gianpiero** con **Silvana**, la sorella, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 11,45 Parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1996.

Il 25 dicembre è mancato
Massimiliano Blietta
A funerali avvenuti danno la triste notizia i figli: **Leopoldo** con **Silvana**; **Laura** con **Gianluigi** e **Manuela Castelli**.
— Torino, 28 dicembre 1996.

E' mancato
Nilo Enrietti
Lo annunciano: i figli **Annamaria** e **Sergio** con le rispettive famiglie. Un grazie particolare a Jovita per le amorevoli cure. Per orario funerali telefonare da lunedì alle 011 / 947.86.97.
— Torino, 29 dicembre 1996.

Giuliamaria, **Luisella** e famiglie ricorderanno sempre nonno **NILO**.

Ciao zio **NILO**. **Dana** e **Pierluigi**.

Improvvisamente è mancato
Franco Brizio
medico
Con immenso dolore lo annunciano la mamma **Maddalena**, il fratello **Fulvio**, il piccolo **Paolo**, la sua **Carmen**, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 c.m. alle ore 14,30 in Lanzo chiesa Santa Croce partendo dall'ospedale Giovanni Bosco alle ore 13,30. Nella stessa chiesa sarà celebrato il Santo Rosario questa sera alle ore 20.30.
— Torino, 29 dicembre 1996.

Ha combattuto la buona battaglia. (2 Tim. 4,7)
E' mancato
Franco Brizio
Mauro Ronco a nome dei **Militanti** e delle **Collaboratrici** di **Alleanza Cattolica** ricorda la sua operosità per la diffusione del Regno sociale di Nostro Signore Gesù Cristo.
— Torino, 28 dicembre 1996.

La madrina **Angela Sopetti** con i figli **Carla**, **Luisa** e rispettive famiglie, piange il carissimo **FRANCO**.

Carlo e **Giuliana**, **Pierantonio** e **Alberta**, **Massimo** e **Alessandra**, **Francesca**, **Ahmed** partecipano al dolore di Fulvio e della sua famiglia per la scomparsa del fratello **FRANCO**.

L'**Associazione Sportiva «Le Pleiadi»** partecipa al dolore della famiglia Brizio per la scomparsa di **FRANCO**.

Gianna Soffietti e **Dario Airaia** partecipano al dolore della famiglia Brizio per la scomparsa di **FRANCO**.

Partecipano al dolore di Fulvio per la scomparsa del fratello Franco gli amici:
Ellio, **Bruna Boccato**
Luciano, **Sandra Capra**
Fritzy, **Paola Chiesiano**
Gigi, **Marina Cocconi**
Gigi, **Anna Giraudo**
Alfonso, **Maria Migliore**
Tito Morsero
Ferruccio, **Maria Viceconti**
Mara Vurchio.

Caro **FRANCO**, con te se ne è andata una parte della nostra giovinezza. Ciao **Maria Grazia**, **Piero**, **Giuliana**, **Roberta**.

Si uniscono al dolore di Lena e Fulvio: **Rina**, **Roberto Michelotto** e **Claudia Orecchia Aldo** e famiglia, **Andrea** e **Cristina Filippin**.

Michele e **Silvana Viotti**
Pier Vittorio e **Fulvia Viotti**
Enzo e **Carmen Piora**
Sandro e **Athina Angelotti** piangono il fraterno amico
Franco Brizio
— Lanzo T.se, 28 dicembre 1996.

Al nostro amatissimo ed arcico Capo-Croce di **Alleanza Cattolica**
dott. Franco Brizio
esprimiamo eterna gratitudine e dichiariamo imperituro affetto per la premurosa, impareggiabile e fraterna opera di formazione personale e di azione culturale nell'entusiasmante prospettiva della Regalità Sociale di Nostro Signore Gesù Cristo attraverso la mediazione di Maria Santissima, Misericordiosa Regina del Cielo ed Augusta Signora degli Angeli. «Christus Vincit, Christus Regnat, Christus Imperat». I **Militanti** della **Croce dei Santi Angeli Custodi** congiuntamente ai propri familiari.
— Rivarolo Can.se, 29 dicembre 1996.

Ricordando con affetto l'amico **FRANCO** sono vicini a Maddalena e Fulvio:
Liliana e **Pier Luigi Farelli**
Gian Paolo Fassio
Alberto Farelli e famiglia
Vincenzo e **Ulrico Fiore**
Costantino Miravalle
Paolo Mazzarino
Giampietro Caletti e famiglia
Edoardo Gai
Francesco Pieri e famiglia.

In seguito a incidente stradale è deceduta a Torino alle ore 19 del 23 dicembre 1996 all'età di 73 anni
Rina Pieri in Bianco
Lo annunciano con immenso dolore il marito **Pietro**, le sorelle **Zina**, **Giustina**, **Maria Rosa**, **Marina** e **Vitalina**, il nipote **Alessandro** con **Rita** e **Lorenzo**, i cognati, le cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Cicango di Odalengo Grande (Al) lunedì 30 dicembre alle ore 11. Dopo il rito funebre la cara salma proseguirà per il cimitero di Santa Maria in Febbraro (An) per essere tumulata nella tomba di famiglia. S. Rosario domenica 29 dicembre ore 20,30 in Cicango. Servizio pullman da Chivasso a Cicango con partenza da via G. Momo, 26 il 30 dicembre alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chivasso, 23 dicembre 1996.

E' mancato
Pietro Illengo
Lo annunciano i figli **Mario** con **Luciana**, **Valentina** e **Marco**; **Velio** con **Alessandro** ed **Emanuele**, la sorella **Carla** con **Ermenegildo**. Un grazie di cuore alla signora Jandra. Funerali lunedì 30 alle ore 14 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 28 dicembre 1996.

Alcat-Arcat Piemonte e famiglie partecipano per la dipartita del fondatore del C.A.T.
prof. Vladimir Hudolin
— Chieri, 29 dicembre 1996.

RINGRAZIAMENTI

Barbara Data ved. Rusinà
(Nota)
«Grazie mamma, grazie nonna. Ti vorremo sempre bene».
Ringraziamo con profonda riconoscenza, parenti, amici e conoscenti che in ogni modo ci sono stati vicini in questo momento di dolore per la perdita della nostra carissima mamma e nonna. Famiglie **Rusinà**, **Chiesa**, **Messa**. S. Messa di trigesima domenica 19 gennaio 1997 ore 18 parrocchia S. Giovanni - Ciriè.
— Ciriè, 29 dicembre 1996.

La famiglia **Vallinotto** ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la scomparsa di
Lucia Prato ved. Vallinotto
S. Messa di trigesima sabato 11 gennaio 1997 alle ore 18 nella Parrocchia San Vincenzo Ferreri, Moncalieri (Borgo Mercato).
— Moncalieri, 29 dicembre 1996.

ANNIVERSARI

1926 1996
Giuseppe Stazzone
Sei sempre vivo nel nostro ricordo.

1906 1996
Rita Gnocchi Pizzorno
Vuoto incolmabile.

1963 1996
Giacomo Deabate
Sempre con noi

1971 1996
rag. Lorenzo Grassi
I figli **Ugo**, **Elsa**, **Dario** lo ricordano.

1903 1996
Angiolina Operti
Con amore **Laura**.

1902 28 Dicembre 1996
«...Freilend und dulderd und still über das Schicksal gesiegt» (Hölderlin)
Ricordando con nostalgia
Gianpiero Cavaglià

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

L'ex pm: «Prevaricata anche una teste, una ragazza di 23 anni». Visco: indagherò

Di Pietro: la Finanza mi minaccia

«Fino a quando bisogna sopportare tutto questo?»

Il comandante dello Scico Antonio Mario Iannelli

MILANO. Nemmeno l'ordinanza favorevole dei giudici di Brescia sembra restituire serenità ad Antonio Di Pietro. «Chissà di cos'altro mi accuseranno. Non è finita, non ancora», aveva confidato l'altra sera l'ex pm ad alcuni amici, appena saputo della decisione del tribunale della libertà di restituirgli le carte sequestrate. E ieri, prima di lasciare Curno per partire alla volta di Bormio, ha messo nero su bianco queste sue inquietudini scrivendo al ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, una lettera nella quale dice di sentirsi minacciato dall'atteggiamento e dalle indagini dei Gico e denuncia soprusi durante le perquisizioni nei confronti di una testimone, una ragazza alla quale i finanzieri avrebbero portato via anche la tesi di laurea contenuta in alcuni floppy disk.

Sono in tutto 17 righe firmate di pugno da Antonio Di Pietro: «Egregio signor ministro, non ho nemmeno avuto il tempo di leggere a fondo l'ordinanza del tribunale della libertà di Brescia che già il comandante dello Scico, generale Iannelli, ha rilanciato pubblicamente i suoi messaggi oscuri e minacciosi contro di me. Mi chiedo e le chiedo: è permesso ad un alto ufficiale della Gdf tenere in così poco conto un provvedimento giudiziario, ma - soprattutto - può egli usare impunemente simili toni contro una persona nei cui confronti egli stesso sta svolgendo indagini?».

I «messaggi oscuri e minacciosi» cui Di Pietro si riferisce sono le affermazioni fatte dal generale Iannelli in televisione due sere fa il quale, a fronte della decisione dei giudici di Brescia, ha dichiarato che questa riguardava solo «le motivazioni degli ordini di perquisizione» e che «nel rapporto del Gico consegnato al tribunale ci sono numerosi omissis, nei quali si trovano elementi che potrebbero far riconsiderare l'intera vicenda». Insomma, la promessa che il tormentone giudiziario di Di Pietro non si sarebbe certo concluso con l'ordinanza del tribunale della libertà, la quale, contrariamente a quanto affermato dal generale, entra, eccome, anche nel merito dell'intera inchiesta.

Ieri il generale, dopo aver appreso il contenuto della lettera, ha replicato: «La mia è stata una serena valutazione. Quanto poi alle oscure minacce che sarebbero state denunciate da Di Pietro, sottolineo che sono 37 anni che ho l'onore di servire lo Stato e in tutto questo tempo non ho mai prevaricato nei miei doveri di uomo, cittadino e ufficiale». E più deciso, prosegue: «E non accetto da nessuno minacce, intimidazioni perché farò il mio dovere fino in fondo». Una risposta dura che provoca in serata un richiamo del ministro Visco ai «doveri di riservatezza» per placare la polemica nascente: «Ho già sollecitato - fa sapere il ministro - il comandante generale della Gdf ad intervenire nella maniera più appropriata e a riferire tempestivamente, in ottemperanza ai doveri di riservatezza a cui lo stesso ministro ha, più volte e con fermezza, richiamato tutti gli appartenenti al corpo».

Ma Di Pietro, nella sua lettera, aggiunge dell'altro: «A proposito - scrive al ministro - è stato informato di alcune denunciate prevaricazioni a cui una teste sarebbe stata sottoposta da ufficiale del Gico, tanto da suscitare le proteste scritte dei genitori? Fino a quando bisogna sopportare? Buon anno nuovo».

Il riferimento di Di Pietro questa volta sarebbe ad una ragazza di 23 anni, tra le fondatrici della Promosud di Lucibello, alla quale i finanzieri del Gico, durante le perquisizioni del 6 dicembre, portarono via i dischetti del suo computer nei quali era contenuta una tesi di laurea che la giovane avrebbe dovuto discutere il 19 dicembre, compromettendo così l'esito dell'esame. Questione poi risolta con la restituzione del materiale in seguito all'intervento scritto dei genitori della laureanda che ha potuto svolgere così l'esame.

Ma le denunce e le proteste, sui metodi usati dai Gico nelle perquisizioni, sarebbero più di una e non solo alla procura di Brescia: anche, forse, da parte della segretaria dello stesso Di Pietro all'università di Castellanza, Simona Stoppa, che si vide sequestrare il regalo di Natale preparato per l'avvocato Dinoia. Il quale, ieri, dal canto suo, non ha voluto confermare alcuna indiscrezione. «Esiste anche un diritto alla riservatezza delle persone, forse ve lo siete dimenticato».

Paolo Colonnello

L'ex ministro Antonio Di Pietro da ieri è in un hotel di Bormio

L'APPELLO A VISCO

Egregio signor Ministro
non ho nemmeno avuto il tempo di leggere a fondo l'ordinanza del tribunale della Libertà di Brescia che già il comandante dello Scico, gen. Iannelli ha rilanciato pubblicamente i suoi messaggi oscuri e minacciosi contro di me. Mi chiedo e le chiedo: è permesso ad un alto ufficiale della Guardia di Finanza tenere in così poco conto un provvedimento giudiziario, ma - soprattutto - può egli usare impunemente simili toni contro una persona nei cui confronti egli stesso sta svolgendo indagini? A proposito: è stato informato di alcune denunciate prevaricazioni a cui una teste sarebbe stata sottoposta da ufficiale del Gico, tanto da suscitare le proteste scritte dei genitori? Fino a quando bisogna sopportare? Buon anno nuovo

Antonio Di Pietro

PANE AL PANE

L'eroe ferito riprende l'ascesa

UN'altra, sofferta, vittoria per Antonio Di Pietro. Il tribunale della libertà di Brescia ha riconosciuto che non esistevano indizi sufficienti di colpevolezza che giustificassero le perquisizioni a tappeto nelle sue abitazioni e nei suoi uffici. Con uno spiegamento di forze oltraggioso e insieme comico. I giudici sono andati più in là, assumendo in positivo certi atti (come la scarcerazione di Pacini Battaglia avvenuta nel '93) imputati alla Guardia di finanza all'ex pm di Mani pulite.

La storia non è finita, l'inchiesta prosegue, e la determinazione della Procura è dimostrata dal ricorso in Cassazione sul fatto specifico delle perquisizioni. Aspettiamo dunque che si concluda, per sapere se Di Pietro uscirà dal suo purgatorio o vi sprofonderà ancora di più, fino alle soglie di un ipotetico inferno. Ma un osservatore non prevenuto deve rilevare due vantaggi di cui gode oggettivamente, sia in rapporto alla sua vicenda processuale, sia in rapporto alla fiducia che la maggior parte dell'opinione pubblica continua a riporre in lui. Intanto, come ha fatto rilevare il suo legale, ogni volta che è arrivato al giudizio è stato assolto, il verdetto ha vinto finora contro il sospetto. In secondo luogo, sono provvidenziali per lui, nel pregiudizio favorevole di molti, le voci di amnistia che filtrano da vari schieramenti: con imbarazzata genericità, con distinzioni tortuose, magari con finta deprecazione. E' in quest'aria sudaticcia che l'acciaccato Di Pietro si rinvigorisce, che il suo mito si rianima. Perché quelli che si adoperano a scalzare il suo piedistallo sono gli stessi che intendono cancellare la stagione di Mani pulite. Tutto risulterebbe più chiaro e spedito nella vicenda di Di Pietro se i suoi nemici non contribuissero potentemente - nonostante le sue leggerezze e gli errori accertati - a fare di lui un simbolo.

Un altro colpo come quello di ieri e la sua popolarità salirebbe alle stelle. Potrebbero perfino giovargli le umane, troppo umane debolezze che restituiscono di lui un'immagine di eroe ferito. Penso al Di Pietro che si avvale della facoltà di non rispondere alle domande incalzanti del presidente nel tribunale di Brescia. Alla sua patetica richiesta di essere trattato come una «persona», agli occhi velati di lacrime per l'umiliazione e lo sconforto. Dov'era la sua spavalderia di inquisitore telematico, dove la sua popolaresca millanteria? Il suo rigore impetuoso e accalorato, la sua loquela torrentizia? E tuttavia la solidarietà che era difficile manifestare agli imputati di Mani pulite nel momento incandescente della verità, può essere concessa, come una caritatevole stampella, a chi si è battuto generosamente per la buona causa.

L'esperienza del contrappasso dovrebbe servire quanto meno a lui, l'ex magistrato, l'ex ministro e, chissà, il futuro uomo politico. Molti, che pure gli sono vicini nel ricordo dei suoi giorni più fervidi, paventano un suo eventuale ingresso in politica all'insegna dell'improvvisazione, dello spirito di rivalsa, dell'indebito sfruttamento di un diverso carisma. Diffidano del suo disprezzo per la categoria della politica, della sua noncuranza per gli equilibri che vanno faticosamente assestandosi. Ebbene, le prove che gli sono toccate, le reminiscenze e i rimpianti, dovrebbero averlo maturato. Spingerlo a una risolutiva franchezza per dissipare le zone d'ombra sui suoi comportamenti quand'anche non avessero rilevanza penale. Fatto più esperto dei «vizi umani e del valore», più incline a confrontare le debolezze proprie e altrui, ad essere, senza venire meno alle motivazioni ideali, meno mastino e più levriero, potrebbe rendere ancora utili servigi al Paese. Ma la matassa Di Pietro è ben lungi dall'essere sbrogliata, avremo tempo a discorrerne.

Lorenzo Mondo

IL CASO

IL CAPO DELLO SCICO

«L'ex ministro vuole provocarmi»

Iannelli: figuriamoci se ho paura di lui

ROMA

IL generale di brigata Mario Iannelli - comandante dello Scico della Guardia di Finanza, e quindi responsabile di tutti i Gico d'Italia, compreso quello di Firenze - ha appena lasciato Roma per qualche giorno di vacanza. Cercava un po' di riposo, ma dopo la lettera di Di Pietro al ministro Visco si annunciano giorni di tempesta. «Io che lancio messaggi oscuri, ma scherziamo? - dice il generale dal telefonino che nelle ultime ore è diventato incandescente -. Io non ho alcun motivo di fare la guerra a Di Pietro, evidentemente è lui che la vuole fare con noi, ma ha sbagliato indirizzo, perché io non accetto provocazioni. E figuriamoci se ho paura di Di Pietro».

L'ex giudice ed ex ministro se l'è presa per una frase di Iannelli, secondo il quale il tribunale della libertà di Brescia che ha dichiarato illegittime le perquisizioni a Di Pietro ha giudicato sulla base di carte dove c'erano molti *omissis*. «Lì si trovano elementi che potrebbero far riconsiderare l'intera vicenda», aveva detto il generale, che adesso, dopo la sfuriata di Di Pietro, aggiunge: «La mia è stata una serena valutazione, con argomentazioni che tra l'altro sono state recepite anche nelle motivazioni del tribunale di Brescia, con riferimento alle parti omesse. Non c'era alcuna nota polemica nei confronti dei magistrati o degli indagati».

Invece Di Pietro ci ha letto delle oscure minacce. «E' una reazione significativa della sua personalità», ribatte Iannelli, che rispedisce le accuse al mittente: «Sono io che non accetto minacce, né intimidazioni, da nessuno. Da trentasette anni ho l'onore di servire lo Stato, e in tutto questo tempo non ho mai prevaricato nei miei doveri di uomo, di cittadino e di ufficiale. Queste sono provocazioni di fronte alle quali non possiamo rimanere in silenzio».

Il ministro Visco ha già incaricato il comandante generale della Finanza di occuparsi della nuova «grana», ma Iannelli non ne sa niente. «Ho parlato col comando generale - dice -, e la linea concordata è quella di non rispondere alle polemiche. Fermo restando, però, che io non posso accettare l'accusa di manovrare nell'ombra contro chicchessia. Io sono tranquillissimo per il lavoro che ho svolto al servizio dell'istituzione. Se poi l'istituzione deciderà che non ha più fiducia in me vorrà dire che sarò esonerato dall'incarico, e accetterò le decisioni. A quel punto avrò un po' di tranquillità, visto che da quattro mesi non c'è un giorno di tregua».

La ruggine tra il capo dello Scico e Antonio Di Pietro risale alla fine di ottobre, all'indomani del deposito dell'ormai famoso rapporto del Gico fiorentino. L'ex ministro dei Lavori Pubblici disse che Iannelli faceva il «pesce in barile»; oggi rincara la dose, e il generale commenta: «Evidentemente stavano aspettando di trovare un altro motivo per farci la guerra». Ma se, come dice Iannelli, né il Gico né lo Scico ce l'hanno con lui, se tutto è stato così lineare e regolare, perché Di Pietro dovrebbe fare la guerra contro questo settore della Guardia di Finanza? «E chi lo sa? Bisognerebbe chiederlo a Di Pietro», risponde il generale.

Eppure non è solo l'ex magistrato a criticare gli investigatori del Gico e il loro rapporto. Il tribunale della libertà di Brescia, dichiarando illegittime le perquisizioni, l'ha demolito pezzo per pezzo. Ma su questo punto Iannelli non vuole parlare: «L'ha già fatto chi di dovere, cioè il procuratore di Brescia Tarquini, il quale ha annunciato il ricorso per Cassazione contro quell'ordinanza, e ha spiegato lo spirito dell'indagine: andare fino in fondo, scavare ovunque alla ricerca di riscontri, positivi o negativi che siano per gli indagati. Perché l'indagine può anche concludersi con un nulla di fatto, ma dopo aver verificato tutto».

Secondo il generale non c'è altro da aggiungere, perché «non è il caso di parlare delle attività investigative» e perché «oltre al sonno non vorrei perdere anche la salute». Ma al di là della diplomazia, l'ordinanza del tribunale di Brescia che ha restituito le carte a Di Pietro non è stata ben accolta tra gli investigatori delle Fiamme gialle. Tanto garantismo per delle perquisizioni, dicono, non s'era mai visto. E aggiungono che se dovesse passare il principio secondo il quale per setacciare la casa e l'ufficio di un indagato ci vogliono le prove, allora è inutile fare le perquisizioni, perché a quel punto tanto vale chiedere il rinvio a giudizio o l'archiviazione. E' un problema di diritto che va al di là del caso Di Pietro: se i riscontri agli indizi non si possono cercare a casa dell'indiziato, dove andare a trovarli? La risposta arriverà dalla Cassazione, ma nel frattempo la domanda è altra benzina sul fuoco delle polemiche.

Giovanni Bianconi

INTERVISTA

IL PROCURATORE DI BRESCIA

«Noi andiamo avanti sereni»

Tarquini: e ricorreremo in Cassazione

Il procuratore della Repubblica di Brescia, Giancarlo Tarquini

«Pacini Battaglia continua ad essere il nodo centrale delle indagini»

BRESCIA

DOTTOR Giancarlo Tarquini, si aspettava la decisione del Tribunale del riesame? Il giudice Pallini boccia le perquisizioni volute da lei e dai suoi sostituti.

«E' un provvedimento che ci ha sorpreso, ma non voglio fare polemiche. Abbiamo il dovere di ricorrere in Cassazione contro un provvedimento del quale non condividiamo le motivazioni».

Lei è stato il primo a firmare il decreto di perquisizione. Il giudice dice che era illegittimo. Cambierà qualcosa per le vostre indagini?

«No».

In che senso?

«Le conclusioni del giudice Pallini non cambiano di nulla la nostra situazione, hanno un effetto minimo. Molte delle cose sequestrate al dottor Di Pietro e alle altre persone oggetto del nostro decreto sono già state rese ai diretti interessati».

Però il giudice ha tratto delle conclusioni...

«Il dottor Pallini ha tratto delle sue deduzioni che non condivido minimamente. Quello che ha deciso non ci fa certo piacere. Anzi, per chi fa con coscienza il proprio lavoro, causa un po' di sofferenza. Ma questo non fa certo venir meno la necessaria serenità».

Il giudice Pallini sostiene che avreste dovuto depositare una maggiore documentazione. Invece vi siete fermati al rapporto del Gico, coperto da omissis. Avete sbagliato?

«Noi abbiamo depositato una parte delle risultanze delle nostre indagini. Di più non potevamo fare».

Perché?

«Volevamo evitare che le parti conoscessero in quale direzione ci muoviamo. Non era nostra intenzione non mettere a conoscenza del nostro lavoro il giudice».

Sta dicendo che la procura di Brescia ha un'arma segreta?

«Non amo questo linguaggio. Noi siamo sereni, stiamo indagando da pochissimo tempo e intendiamo proseguire nel nostro lavoro».

L'avvocato Dinoia, il difensore di Di Pietro, sostiene che nessun giudice vi ha dato ragione: prima un gip vi ha bocciato la richiesta di intercettazioni, adesso il Tribunale del riesame...

«Capisco che l'avvocato Dinoia possa essere contento, è il suo ruolo. La sua è una battuta simpatica, ma il nostro lavoro non è finito».

Siete partiti dalla relazione firmata da Giuseppe Antuori del Gico, che avete ereditato dalla procura di La Spezia. Il giudice Pallini la definisce una relazione «anomala». Commenta?

«No. Il nostro è un lavoro complesso: dobbiamo cercare di appurare se rispondano al vero - o no - quelle ipotesi di lavoro che stanno alla base della relazione dei Gico».

In sostanza dovete appurare se Di Pietro ha preso soldi da Pacini Battaglia oppure no, se Pacini è stato «abbancato» o «sbiancato». Giusto?

«Noi siamo aperti a qualunque ipotesi. Il nostro lavoro è valutare se sono fondate, o infondate, alcune questioni».

Il giudice Pallini - però - scrive: o Pacini ha pagato e quindi non è concusso, oppure non ha pagato e allora la «lobby con coperture giudiziarie» non esiste. E' così?

«E' il nodo centrale delle nostre indagini».

Intanto Di Pietro dice che si trova sulla graticola da due anni...

«Noi, posso solo riconfermarlo, faremo in fretta. L'ho già detto all'inizio della nostra indagine, lo ripeto oggi».

Ma il giudice Pallini ha già scritto...

«Con il Tribunale del riesame abbiamo una diversità di vedute. Ma non c'è nessun tipo di contrapposizione personale. E poi io credo a quello che diceva Hegel: c'è una tesi e un'antitesi. Si tratta di trovare una sintesi per arrivare alla verità».

Fabio Poletti

D'Ambrosio

«Che vergogna al loro posto»

MILANO. «Mi pare che la giustizia funzioni e che emerga l'indipendenza dei giudici dai pm e che non serva la separazione delle carriere». Il procuratore aggiunto di Milano, Gerardo D'Ambrosio, commenta così l'ordinanza di Brescia. «Se un tribunale - gli ha domandato un cronista - avesse criticato così pesantemente le vostre indagini, come avreste reagito?». «Avremmo messo la testa sotto la sabbia», ha risposto il magistrato, sorridendo e mimando con una mano il gesto di chi finisce sotto terra.

Per D'Ambrosio, oltre all'indipendenza dei giudici, da questa ordinanza emerge che «c'è sempre, se è vero quello che è stato scritto sui giornali, il pericolo che effettivamente il pm si appiattisca sulle posizioni della polizia giudiziaria, mentre il giudice può essere indipendente, sempre». «Io ho sempre sostenuto - ha aggiunto D'Ambrosio - il rispetto reciproco dei ruoli». (Ansa)

La donna uccisa da un sasso di quasi tre chili forse lanciato da un gruppo di giovan

Caccia ai killer del cavalcavia

Un testimone: sono fuggiti su di un'auto scura

ALESSANDRIA. Caccia ai killer dall'autostrada. Una caccia a tappeto, serrata. Gli agenti e i carabinieri hanno ispezionato case e cascinali, hanno interrogato centinaia di persone, nella zona del santuario della Madonna della Cavallosa. Vicino alla chiesa c'è il cavalcavia dell'A 21, il cavalcavia della morte. Sei pietre su di un'auto, una donna che perde la vita. Una delle sei pietre (pesa quasi tre chili) ha colpito la Mercedes 190 dove Maria Letizia Berdini, 31 anni, viaggiava col marito. Lorenzo Bossini, di un anno più giovane della moglie, ha sentito una folata di aria gelida nell'auto, ha sbandato «ma solo un po'» racconta. Questione di attimi, frazioni di secondo. Lei era riversa con il capo quasi appoggiato alla spalla di lui: il sasso trasformato in proiettile dalla velocità le aveva centrato la parte sinistra del viso.

Chi c'era su quel cavalcavia l'altra notte? Per ora c'è un indizio, un'auto, una Renault Clio, scura: l'hanno vista almeno in tre. Il primo a segnalarla è stato l'idraulico genovese ferito al gomito, viaggiava davanti alla Mercedes. Lorenzo Bossini ha raccontato di aver visto un'auto, ma gli agenti hanno trovato solo una coppia appartata: interrogati hanno detto di aver incrociato un paio di fari: «Erano come quelli delle Renault».

Polizia e carabinieri sono arrivati poco dopo la sassaiola, i «killer dei sassi» per fuggire potrebbero avere svoltato in una strada poco distante che porta a un ipermercato: lì, poco dopo le 21, un uomo ha visto una Renault Clio scura.

«Temevo fossero ladri. Dalla finestra, mentre mi vestivo, ho visto una ragazza scendere e prendere qualcosa dal bagagliaio. Poi ha chiuso ed è risalita, sono andati via in pochi secondi». Lì c'è l'ingresso della provinciale per Sale, un paese del Tortonese, in quella zona stanno indagando i carabinieri.

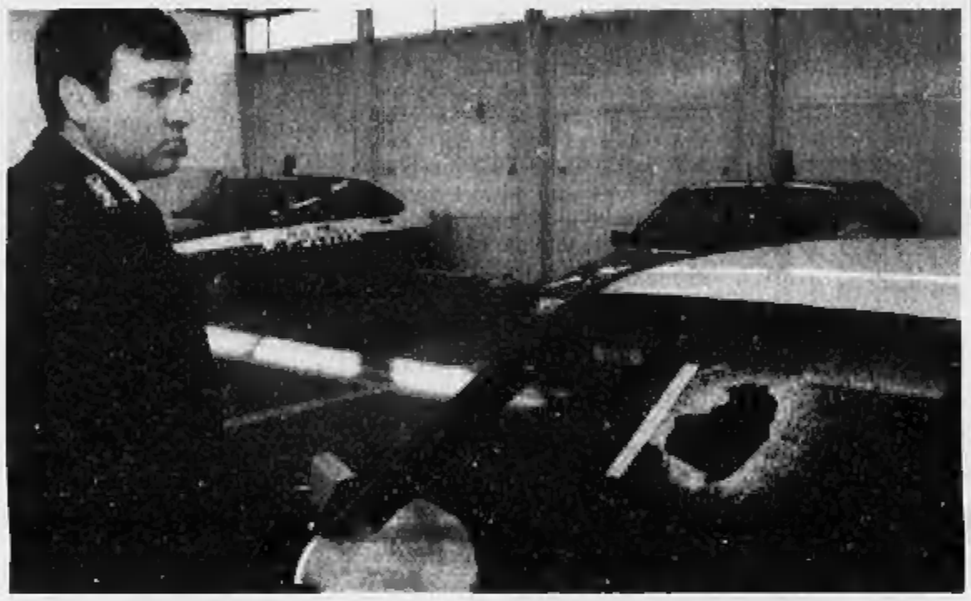
Chi sono i killer? Una banda di giovanissimi in gara per la morte degli altri, per chi ne colpisce di più, di quelli che lì sotto stanno andando a festeggiare. Così questo gesto acquista qualcosa di inquietante: è l'ora di cena, poco prima delle otto e mezzo. «Che ci fanno dei ragazzini a quell'ora con quel freddo sul cavalcavia?». Si parla al circolo sportivo di Torre Garofoli, nessuno crede che sia qualcuno del posto. «Se avessi un figlio di quindici anni che a quell'ora e con quel tempo se ne va in giro per la campagna, gli avrei chiesto dove, con chi e perché. E poi giovani da queste parti ne abitano pochi». Un pazzo? Uno che ce l'ha col mondo in festa per il Natale? Ma i sassi erano tanti, come fa un uomo solo a gettarli dalla rete? La rete di protezione è alta un paio di metri, le pietre si potevano raccogliere da una stradina lì a qualche metro: sono come quelle del torrente, levigate. Per arrivare alla rete basta salire sul guardrail del cavalcavia, un uomo di statura media può fare sporgere il braccio fuori dalla protezione quel tanto che basta a far cadere un sasso o forse di più. Gli inquirenti non tralasciano l'ipotesi del pazzo o dei pazzi. Ma è stata la pista del «branco» il primo avvio alle indagini. Ieri sera il cerchio si stava stringendo. «Li prenderemo a qualsiasi costo», dicevano alla Stradale, e qualcuno inizia ad avere paura, un conto è essersi trovato lì con chi ha gettato quella pietra, altro è rispondere davanti al giudice di complicità in omicidio.

«Come faccio a dirlo a suo padre, era il suo cuore, quando si è sposata diceva "l'abbiamo persa". L'hanno ammazzata senza un motivo. Ma almeno hanno potuto donare gli organi? No, non ce l'hanno fatta. Neanche questo». La madre di Maria Letizia sta di fronte alla camera mortuaria, la ricorda quando cantava corista con Cocciante. «Era stata chiamata in qualche trasmissione televisiva e adesso aveva un lavoro tranquillo, per stare con suo marito. Povero Lorenzo, oggi era il loro quinto mese di matrimonio. Dio mio che destino infame. Sono partiti un giorno prima del previsto, non lo sapevamo che erano in viaggio».

E la sassaiola continua: ieri pomeriggio sulla statale 10 nell'Oltrepò pavese due auto sono state colpite, una Mercedes e una Nissan.

Oggi alle 14 l'addio a Maria Letizia, a Brescia ci saranno anche i genitori di Monica Zanetti, morta il 23 dicembre del '93. Un masso aveva sfondato l'auto sulla quale viaggiava col fidanzato.

Antonella Mariotti



A sinistra, un poliziotto con uno dei sassi lanciati dal cavalcavia davanti al parabrezza sfondato dell'auto dove è morta Maria Letizia Berdini 31 anni (nella foto a destra) che viaggiava con il marito in direzione di Torino

INTERVISTA

L'UOMO CHE HA DATO L'ALLARME

«Un colpo e ho visto la morte»

«Il masso ha sfiorato mio figlio»

GENOVA E' tornata a casa a Genova, dopo una notte di paura, la famiglia Macera, vittima la scorsa notte del criminale lancio di massi dal cavalcavia dell'autostrada Torino-Piacenza. Raffaele Macera, 26 anni, idraulico, vive nel popolare quartiere di Rivarolo, in Val Polcevera, alla periferia nordoccidentale della città con la moglie, Veneranda, 25 anni, e il figlio Federico di 8 mesi. Raffaele Macera ha una forte contusione a un braccio ed è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria agli occhi, scalfiti dalle schegge minute del parabrezza che s'è infranto. Anche la moglie ha accusato piccole ferite agli occhi. Il bimbo è rimasto incolume.

Signor Macera, è stata davvero una brutta avventura, ci racconti com'è andata.

«Viaggiavo sulla mia Seat Marbella in direzione di Torino, dove abitano i miei suoceri. Dovevamo trascorrere qualche giorno laggiù, per festeggiare Capodanno con il nostro piccino e con i nonni. Saranno state le 20,30 suppergiù. Avevo lasciato da poco il primo troncone dell'autostrada Genova-Ovada e mi ero immesso nella Torino-Piacenza. Al primo cavalcavia è successo l'incidente».

Ha visto il masso; s'è reso conto che qualche cosa stava accadendo?

«No, era già buio. Posso solo dire che io guidavo e mia moglie mi era seduto accanto. Il bambino era sul sedile posteriore fissato al suo seggiolino. Ho solo avvertito un gran colpo, all'improvviso. Il masso ha battuto sul bordo metallico superiore che fissa il parabrezza, poi ha mandato in frantumi il vetro ed è entrato in macchina. Io sono rimasto, per qualche secondo, come cieco, perché le schegge, minutissime, mi erano entrate negli occhi e sentivo in atroce bruciore».

Ha avuto paura, ha perso il controllo?

«Ho avuto paura dopo e ne ho ancora adesso. In realtà, ho avuto una strana reazione. Non ho pensato a nulla, ho serrato forte il volante e ho proceduto forse per 100 o 200 metri diritto. Sapevo di non avere davanti nessuno. Intanto rallentavo la corsa della macchina. Quando ho potuto riaprire in qualche modo gli occhi, tra le lacrime e il dolore, ho intravisto le strisce segnaletiche della strada. Ho accostato nella corsia di emergenza e mi sono fermato. Ho visto poi le altre vetture sbandare e anche quella grossa Mercedes dove è morta quella povera donna».

Che cosa ha fatto, a questo punto?

«Non ci eravamo resi conto con precisione di quello che era successo. Mia moglie, che attende un secondo figlio, era terrorizzata, si copriva gli occhi feriti, piangeva. Ho raccolto il grosso ciottolo nella parte posteriore della vettura. Era rotolato ai piedi del bambino. Era grosso, sarà pesato sei o sette chili. Un sasso di fiume. Hanno agito per fare del male sul serio, forse volevano uccidere. Anche gli altri sassi erano di grosse dimensioni».

Ha visto qualcosa, s'è fatto un'idea dei «lanciatori»?

«Onestamente no, nessuno poteva immaginarsi un episodio del genere. Guardavo la strada, mentre guidavo e non certo il cavalcavia. Non ho visto nessuno, ma, considerato che le macchine colpite sono state sette, che i sassi erano tutti di grosse dimensioni e che sono stati scagliati simultaneamente o quasi, penso che dovevano essere abbastanza numerosi».

E' stata una notte di terrore, dunque.

«Me ne rendo conto soprattutto nel ricordo, adesso che sono a casa mia. Per quanto dolorante e spaventato, credo di avere reagito con una certa energia. Volevo fare coraggio a mia moglie. Avevo con me il cellulare. Ho avvertito un mio fratello che è finanziere. E' arrivato al più presto in mio aiuto. Poi ci hanno portati all'ospedale di Alessandria, il pronto soccorso, dove ci hanno subito levato le schegge dagli occhi. Non siamo rimasti, volevamo tornare a casa, al più presto. Questa mattina, nonostante il tormento del telefono, abbiamo cercato di dormire».

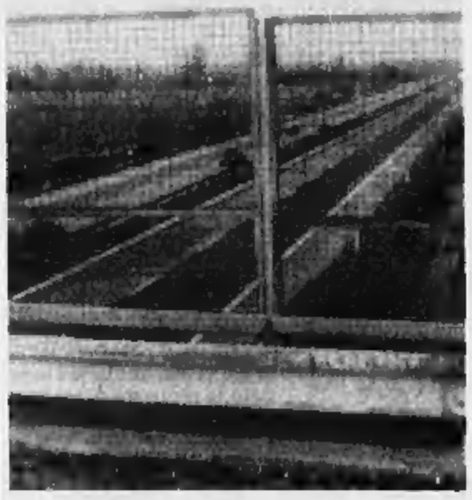
Che cosa prova?

«Nulla. Mi spiego meglio. Sento dentro di me un grande vuoto. Le ferite, la paura, la macchina gravemente danneggiata mi provocano molta meno ira di quanto uno potrebbe immaginare. E' l'assurdità di quel gesto che non mi spiego. Che non capisco».

Paolo Lingua

DALLA PRIMA PAGINA

Monica e Maria Letizia, unite dalla traiettoria della follia



Un'altra immagine del cavalcavia della morte sull'autostrada Torino-Piacenza

NEL succedersi dei fatti il ripetersi di uno stesso evento, nelle identiche circostanze, non può essere liquidato come una «coincidenza». Una coincidenza non è un capriccio del destino, ma un segnale acceso nel buio della storia, perché ci si fermi a capire un errore, correggere un percorso, riparare un torto. Le «coincidenze» nella traiettoria del sasso dal cavalcavia sono impressionanti.

Come tre anni fa (allora la sera del 28 dicembre, stavolta quella del 27), un sasso lanciato sull'autostrada (allora la A22, stavolta la Torino-Piacenza), nei pressi di una cittadina di provincia (allora Bussolengo, stavolta Tortona), uccide una giovane donna (allora Monica Zanotti, stavolta Maria Letizia Berdini) che viaggiava in auto accanto all'uomo della sua vita. Allora a tirare il sasso fu un gruppo di ragazzi, stavolta, probabilmente, pure. Analizzate una a una queste «coincidenze» lungo la traiettoria del sasso rivelano il valore emblematico della tragedia.

L'autostrada. La scelta del teatro dell'azione è, oggi come allora, simbolica: l'autostrada è il teatro del transito, il non-luogo dove passano quelli che hanno una meta, un viaggio da fare, qualcuno da abbracciare, una vacanza da concedersi o un affare da concludere. Al contrario, quelli che stanno sul cavalcavia, guardano e poi tornano a casa. Erano figure oleografiche della memoria. Enrico Deaglio in «Besame mucho» le ricorda così: «Là, in controluce, ti aspettava sempre - immancabile - un uomo con la bicicletta. Se chiudete gli occhi e riandate indietro nel tempo, la rivedrete anche voi: la bicicletta è parallela al cavalcavia, vicino all'uomo c'è un bambino. Ha le mani appoggiate alla rete». Guardavano il passaggio delle auto con curiosità e ammirazione che il tempo ha mutato in minaccia e crudeltà. Il viaggio che loro non compiono lo precludono ad altri. Fermano la vita di chi vorrebbe andare da Milano a Parigi lì, a Tortona, con loro e come loro, per sempre.

La vittima. Di nuovo una donna giovane, accompagnata dal fidanzato promesso sposo o dal marito appena sposato. Non è solo casualità determinata dal fatto che il sasso uccide più facilmente il passeggero del guidatore. E' simbolo. Il sasso cade sulla vita programmata. Sulla donna, che è quella che pianifica l'esistenza, mentre l'uomo sfoglia il futuro insieme con il calendario, un giorno alla volta, una settimana se ha l'agenda. Su donne come Maria Letizia Berdini che si era organizzata tutta da sola la cerimonia e la festa nuziale (cantando nell'occasione e per «coincidenza» la canzone «Strano il mio destino»), si ristrutturava la casa, progettava quando andare in vacanza, avere figli e tutte quelle cose che possono interessare o no, ma riempiono il tempo e generano, soprattutto nell'attesa e nella preparazione, entusiasmo. Contro queste sensazioni la caduta del sasso celebra la rivincita del vuoto, il castigo inflitto da quelli che lo scrittore argentino Marco Denevi chiama «assassini dei giorni di festa», spiegando che «i cuori privi d'amore diventano crudeli, avidi e feroci come soldati stranieri in una città vinta. Si abbandonano al saccheggio e al massacro degli altri cuori e trasformano i giorni di festa in notti di lutto». Questi individui, in genere, non sanno bene che farsene non dico della loro esistenze, ma addirittura di una semplice serata che la compone. «Ci vediamo in piazzetta, col gruppo» e poi?

Il gruppo. Poi, il gruppo fa quel che può. La dinamica del lancio sulla Torino-Piacenza suggerisce che fossero almeno in quattro, nel gruppo, dato il getto ravvicinato di quattro pietre da tre chili. Quattro tiratori o due tiratori e due addetti al passaggio delle «munizioni». Quattro amici scappati subito dopo aver prodotto il rumore che, per quanto assurdo possa sembrare, è il loro scopo. Non la morte, ma il rumore, come ammisero gli assassini di Monica Zanotti. Crash, in senso onomatopeico. Un rumore da videogioco (con successivi punti guadagnati) o di guerra, come quello che fa la televisione all'ora di cena da un luogo (sempre meno) lontano. Il rumore, comunque, come fine ultimo. Nel disinteresse (ammettere nell'ignoranza, sarebbe concedere troppo) della vita che, sotto quel rumore, si spegne. Un gioco criminale da fare in gruppo, anche se «fuori moda», non più praticato da tre anni, dimostrando quanto fosse inutile il suggerimento del silenzio stampa per evitare atti di emulazione. Tre anni di silenzio ed ecco a Maria Letizia Berdini. Dimostrando, anche, l'inutilità sociale del pentimento e della successiva lettera a tutti i giovani perché non facciano cose inutili» di uno dei tre lanciatori di Bussolengo.

Il paese. Ieri Bussolengo (Verona), oggi Tortona o qualche altra cittadina dell'Alessandrino. Paesi di provincia del Nord, luogo di nascita e residenza dei protagonisti dei più efferati delitti giovanili degli Anni Novanta. Poi dicono: violenza metropolitana. In realtà, molto più spesso, è fuori dalle metropoli che si accendono queste micce. A Chivasso, non a Torino. A Lo-

Ieri sera un nuovo episodio: due automobili colpite dai massi su una statale dell'Oltrepò Pavese

LE VITTIME DEI KILLER DEI CAVALCAVIA

Milano-Lentate sul Seveso, 22 aprile 1986. Un masso, lasciato cadere da un sovrappasso della provinciale, uccide Maria Ylenia Landriani, di due mesi e mezzo, mentre dorme in auto in braccio alla madre.

Molfetta, 24 novembre 1986. L'auto su cui viaggia Giuseppe Capurso, 40 anni, viene centrata da un sasso lanciato da un cavalcavia dell'A/14 nei pressi di Bari e finisce fuori strada. L'uomo muore.

Brennero, 13 febbraio 1991. Perdono la vita due coniugi, Domenico Fornale, 70 anni, e Rosa Perena, 69. Mentre viaggiano sulla A/22, alcuni sassi frantumano il parabrezza della loro auto ed escono di strada.

Bari, 18 aprile 1993. Muore un automobilista, Giovanni Longo, 54 anni, colpito al petto da un masso che sfonda il parabrezza mentre percorre la A/14, nei pressi di Giovinazzo.

Villastellone, 17 settembre 1993. L'auto di un ventiquattrenne, Andrea Marcomini, viene colpita da un sasso che cade da un viadotto. Il ragazzo perde un occhio.

Bussolengo, notte tra il 28 e il 29 dicembre 1993. Monica Zanotti, 25 anni, viene colpita a morte da un sasso lanciato contro la sua auto da un cavalcavia dell'autostrada A/22. Il fidanzato resta illeso.

Tonini: e adesso temo l'emulazione

Il cardinale Ersilio Tonini

BOLOGNA. «No, questa volta, anche se fossi invitato, in tribunale non tornerei per evitare che un gesto corretto si possa prestare, com'è successo a Verona, ad interpretazioni sbagliate». Monsignor Ersilio Tonini è sconvolto dalla notizia del nuovo raid al cavalcavia. Nel marzo dello scorso anno parlò in tribunale a Verona, al processo dei tre teppisti che lanciando massi da un cavalcavia provocarono la morte di Monica Zanotti. Due di loro gli scrissero, dicendosi pentiti e lui accolse l'invito del difensore a riferire in aula di questa corrispondenza. Un intervento che suscitò polemiche.

Perché non lo rifarebbe, monsignore?

«Perché quel gesto fu interpretato in modo sbagliato, come se per me avessero in un qualche modo contato di più i ragazzi assassini che non la giovane vittima. Purtroppo ci sono circostanze in cui azioni corrette possono involontariamente apparire come sminuenti dell'offesa ricevuta da chi perde un figlio o una figlia. Allora, è meglio evitarle».

Se i teppisti di Alessandria, una volta presi, le scrivessero di essere pentiti, cosa farebbe?

«Risponderei. Sono un confessore e il mio compito è di ascoltare e recuperare. Ma non confondiamo questo con il perdono. La mia condanna per questi gesti è totale. Il mio primo pensiero è per la famiglia delle vittime».

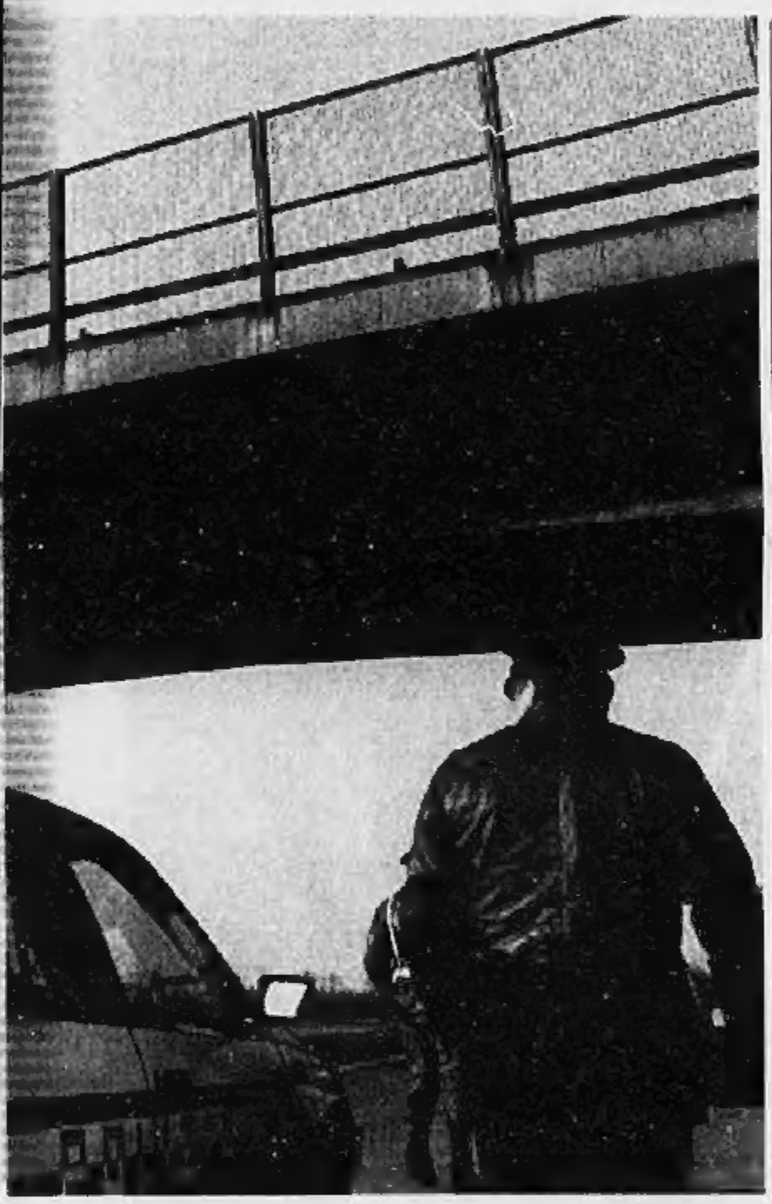
Secondo lei, si sta creando una situazione analoga a quella dell'Inghilterra, dove la violenza minorile è diventata il più grosso dei problemi?

«Non siamo a quei livelli, perché in Italia la famiglia è più unita, ma la situazione è di guardia. Se eventi come quelli di Alessandria susciteranno solo indignazione, il mio timore è che si ripeteranno».

Cosa bisogna fare, invece?

«Va ripresa l'attenzione all'educazione dei giovani, da parte di tutti. C'è una fascia di età critica, fra gli 11 e i 14 anni, in cui sono lasciati a se stessi. Dobbiamo invece intervenire con un'educazione non generica o solo professionale, perché bisogna risvegliare la loro coscienza»

Marisa Ostolani



INTERVISTA

UNA SECONDA VITA SPEZZATA

«Se capiscono, si uccidono»

Il marito: soffro troppo per odiarli

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Era bellissima, Maria Letizia. Bella come un'attrice. Con i capelli ramati a morbide onde sulle spalle, e una splendida voce. Lorenzo Bossini, il marito di Maria Letizia, ha trent'anni e la vita spezzata. Ha gli occhi rossi, ma riesce a non piangere. La sua voce è dolce, le mani affondate nelle tasche dei jeans. Parla sottovoce, non grida il suo dolore, controlla il suo strazio e racconta che per lui, Maria Letizia aveva cambiato lavoro, aveva smesso di cantare la notte nei piano bar: perché voleva dei figli, una vita normale, regolata dagli orari di tutti. Fa freddo, nella camera mortuaria dell'ospedale. Lorenzo abbraccia gli amici, la suocera e la cognata arrivate in treno da Civitanova Marche, firma un foglio che serve a riportare a casa Maria Letizia. E racconta com'è morta: «Ho sentito un colpo e il sangue schizzare, mi sono girato e l'ho vista accasciata di fianco».

Mi aiuti a scrivere la sua rabbia.

«Lei dice rabbia, ma dire rabbia è troppo poco. Ieri sera sì, che avevo voglia di ucciderli. Se me li fossi trovati davanti, li avrei ammazzati. Pensavo che persone così bisognerebbe ucciderle. O almeno tagliargli le mani, le braccia. Fargli male, tanto male. Adesso non conta più. Conta solo che lei non c'è. Che non è con me. Adesso non vorrei neanche vederli. Sapere chi sono non mi interessa».

Come vi siete conosciuti?

«Eravamo felici
Progettavamo di avere un bambino»

Lorenzo Bossini con la moglie Maria Letizia il giorno delle nozze celebrate l'estate scorsa

«Tre anni fa, tramite amici comuni, a Brescia. Lei aveva già lasciato Civitanova Marche, e cantava nel piano bar. Faceva quel lavoro da dieci anni. Aveva lavorato con Lino Banfi nel "Gioco dei giochi". Era stata la corista di Cocciante, di Celeste, Sabani. Poi ha dato un calcio a tutto. E l'ha fatto per me. Ci siamo messi insieme due anni fa. Lei era stufa di quella vita, sulle giù la notte, voleva avere i miei orari, alzarsi la mattina con me. Era andata a lavorare come impiegata in una società di marketing, organizzava congressi. E voleva diventare mamma».

Doveva amarla molto.

«Anch'io. Era tutto. Non avevo mai incontrato una come lei. Mi ha insegnato cosa vuol dire amare, stare con un'altra persona. Fare dei progetti».

Quando vi eravate sposati?

«C'erano 120 persone, al matrimonio, poi eravamo andati in vacanza alle Mauritius. Lei per me cantava sempre la nostra canzone. Anna Oxa, "Quando nasce un amore": per noi, era così. Come quella canzone. "Che cosa c'è, di più celeste?". Avevamo affittato una piccola mansarda a Rezzato, stavamo facendo i lavori in una casa nuova: a Travagliato, il paese dove abitano i miei genitori, e dove sono cresciuto anch'io. Al matrimonio, con l'abito bianco, aveva cantato un pezzo di Giorgia: "Strano il mio destino". Aveva cantato con il cuore, come faceva lei. E ci eravamo messi a piangere tutti. Quanto eravamo felici. Ci siamo sposati il 27, è morta nel giorno del nostro quinto mese insieme».

Stavate andando a Torino, vero?

«Sì. Viaggiavamo da un'ora, un'ora e mezzo. Non avevamo fretta, guidavo tranquillo. Ieri sera dovevamo raggiungere degli amici: dovevamo cenare con loro, scambiarci gli auguri. Poi, stamattina, saremmo partiti per Parigi. Soltanto io e lei: avevamo prenotato cinque notti all'Hotel Montparnasse. Avevamo degli indirizzi, ma avremmo deciso all'ultimo dove andare la notte del 31. Lei era felice, eccitata. Per lei era la prima volta, non era mai stata a Parigi».

E parlavate di Capodanno?

«Sì. In quel momento, stavamo programmando il percorso. Ci alziamo alle sei, o alle sette, dicevamo. Ci sarà ghiaccio, diceva lei, forse è meglio le sette».

Ha visto le altre auto ferme?

«Ho visto il Transit davanti a me che accostava a destra, ho pensato a un piccolo incidente, ho rallentato. Chi poteva pensare, ai sassi. Credi che una cosa così, a te non capita. Ho passato il viadotto».

E ha sentito un colpo?

«Sì, e ho sentito freddo nell'auto. Non mi ero accorto, che avesse sfondato il parabrezza, quel masso. L'ha visto? Ha visto, quanto era grosso? Tre chili. Volevano uccidere, e ce l'hanno fatta. Ho sentito il sangue schizzare. Mi sono girato, l'ho vista. Era accasciata di fianco. Era ancora seduta, ma la teneva su la cintura di sicurezza. L'ho chiamata, la gridato, lei non rispondeva. Le ho guardato il viso. Il suo bel viso. Io credo che se quelli la vedessero in televisione, come l'hanno ridotta, capirebbero quello che hanno fatto».

Non è riuscito a vederli, vero?

«La polizia ha interrogato una coppietta. Erano di fianco all'autostrada. So che cercano una Renault, una Clio, ma io non li ho visti. Quando ho alzato gli occhi, sul viadotto non c'era più nessuno. Ho chiamato uno zio, con il telefonino: è ispettore di polizia a Civitanova Marche, gli ho chiesto che avvisasse lui i miei suoceri. Io non avevo il coraggio di dirglielo».

C'erano delle bottiglie di birra, là sopra. Forse ci andavano spesso, a mirare alle auto.

«Non so, ma mi creda, non mi interessa. Mi interessa che non c'è più niente, adesso. Voglio soltanto portarla via di qui. Portarla a casa. Qui fa tanto freddo, e lei non sopportava il freddo. Lei amava il sole. La vita. amava. E amava me. Io credo che si ucciderebbero, se capissero che cosa le hanno fatto. Ne sono sicuro. Quando capiranno, si ammazzeranno».

Giovanna Favro

di, non a Milano. Nei paesoni con una discoteca e due cinema. Se poi andate a vedere il cartellone di quei cinema, probabile che non troviate «Crash», ma «A spasso nel tempo» la Chivasso, al tempo del delitto di quattro giovani ai danni di un amico per pagarsi la villeggiatura, davano «Vacanze di Natale». Questo non per colpevolizzare i Vanzina. E' semplicemente che «Crash», sublimazione dell'incidente come atto sessuale, intercetta e rappresenta una perversione, «A spasso nel tempo» e «Vacanze di Natale» intercettano e rappresentano il vuoto che la precede.

Il tempo. Il sasso cade tra Natale e Capodanno. E, guardando al passato, la grande maggioranza dei lanci dai cavalcavia si concentra nei periodi delle ferie estive o invernali, nelle «domeniche» dell'esistenza. Molti sociologi hanno già segnalato l'effetto negativo delle feste sulle menti non proprio affollate di idee e ideali. Già dal 1949 una opinione definitiva sull'argomento era stata espressa da Cioran nel suo «Sommario di decomposizione», dove scrive a futura, implacabile, memoria: «Se i pomeriggi domenicali si protraessero per mesi, dove andrebbe a finire l'umanità, emancipata dal sudore, libera dal peso della prima maledizione? L'esperimento varrebbe la pena di essere fatto. Con ogni probabilità il crimine diverrebbe l'unico svago...».

Ma non che il crimine è stato compiuto, che accadrà? «Le indagini fervono», «i colpevoli saranno assicurati alla giustizia e condannati». I lanciatori di Bussolengo furono arrestati e processati. La sentenza di primo grado li condannò a 22 anni di carcere. Commentandola, Ferdinando Camon osservò che equivaleva al passaggio di una generazione. Uno scarto di anni sufficienti a voltare una pagina di storia, individuale e collettiva, cercando, intanto, guasti e rimedi. Quelle pene furono, in appello, ridotte di sette anni. Se continueranno a scrivere belle lettere e osservare buona condotta, i tre lanciatori di Bussolengo (19 e 20 anni all'epoca del delitto) saranno liberi all'età in cui Maria Letizia Berdini ha interrotto il suo viaggio per Parigi e ogni altro progetto. Se la pena serve a rieducare e questi sono pentiti, meglio liberarli subito. Se deve essere un deterrente sociale, ecco l'effetto che ha.

Dice la sorella della vittima che «tirare sassi dal cavalcavia vuol dire che non abbiamo più niente dentro, siamo un paese dove la gente fa lotte per le tasse e dentro l'anima non ha più niente». La caduta del sasso è proprio il simbolo di questo: un mondo senza anima né giustizia, senza sogni né allegria, capace di assassinare perfino i giorni di festa perché non ha festa dentro.

Gabriele Romagnoli

Fantozzi sotto accusa

L'ultimo film di Fantozzi vede in una scena il protagonista lanciare una pietra da un cavalcavia

«Ma nel mio film la scena ha un valore terapeutico»

ROMA. «Tirare sassi dai cavalcavia è un atto di vigliaccheria assoluta, una dimostrazione di totale mancanza di motivazioni ideali. Non mi pare che in Ruanda ci siano giovani che si dedicano a questo genere di attività, forse i ragazzi italiani che lanciano i massi avrebbero bisogno di un po' di Ruanda».

Nell'ultimo episodio della saga di Fantozzi, uscito proprio sotto Natale, il ragionier Ugo, dopo aver lasciato il Paradiso, per un'improvvisa mancanza di posti, si ritrova sulla Terra alle prese con i problemi di sempre ed è costretto ad avventurarsi in uno sconosciuto quanto spaventoso mondo giovanile, nel tentativo di ritrovare la nipote Uga che egli crede rapita (in realtà si tratta di un auto-rapimento).

E' in questa fase della storia che Villaggio-Fantozzi partecipa, naturalmente alla sua maniera, cioè in modo paradossale (appunto alla maniera di Fantozzi), a un lancio di pietre da un ponte: «Direi che si tratta di una scena terapeutica - replica l'attore a chi lo accusa di aver ridicolizzato sullo schermo una situazione così drammatica -: Fantozzi, "mascherato" da giovane, si trova coinvolto suo malgrado in un'impresa che abbiamo raccontato sottolineandone il più possibile l'aspetto paradossale. Non credo proprio che un esempio del genere possa stimolare fenomeni di emulazione. Fantozzi è un eroe negativo, uno a cui va tutto male, non certo un personaggio vincente, di quelli in cui i giovani tendono a identificarsi. Di Fantozzi si ride e basta e in questo caso volevamo soprattutto mettere in luce il disagio dell'anziano catapultato in un gruppo di giovani dagli atteggiamenti incomprensibili».

«Fantozzi, il ritorno», regia di Neri Parenti, è stato anche proiettato in anteprima in alcune scuole: «Ho parlato con delle insegnanti - racconta Villaggio - e nessuna ha criticato quella scena. E' chiaro che si cerca solo di provocare la risata, descrivendo comportamenti del tutto demenziali. Non so che cosa bisognerebbe fare ai giovani responsabili di questi gesti, forse metterli in manicomio». [f. c.]

«Nessun perdono, mai»

Verona, parla la madre della ragazza morta nel '93

Monica Zanotti, la ragazza uccisa da un sasso tre anni fa mentre era in auto con il fidanzato

VERONA. «Dolce è ricordarti, ma è immensamente triste non averti». Così ieri su «L'Arena» i familiari di Monica Zanotti ed il fidanzato Davide Perbellini hanno ricordato a Verona il terzo anniversario della morte della ragazza, diventato il caso più famoso tra le vittime dei massi dei cavalcavia. «Doveva per forza ripetersi», dice la madre di Monica, Ivana. «La sentenza d'appello per i tre che l'hanno uccisa, con 16 anni per l'autore materiale Marco Moschini e 15 anni per i suoi amici-complici, Riccardo Gardin e Davide Lugoboni, sono troppo pochi. Il timore espresso da mio figlio si è purtroppo verificato. L'avevo detto anch'io: una sentenza che porterà altri morti».

Nessun perdono per i tre assassini?

«Non solo non ho perdonato, ma al contrario sono ancora più arrabbiata e delusa. Hanno preso poco per un simile delitto».

Ma perché dice nel contrario?

«Perché con la rabbia e con il dolore per la mancanza di mia figlia provo anche un'enorme delusione per il comportamento di monsignor Tonini. Il cardinale, che aveva testimoniato alla corte d'appello di Verona parlando di perdono e di pentimento, sabato scorso è andato ad abbracciare i genitori dei tre ragazzi assassini. E' un gesto che posso capire per un prete. Ma il cardinale si è dimenticato di noi, delle vittime e questo non glielo posso proprio perdonare. Come non perdono ai tre ora in carcere».

Non c'è nel necrologio il fidanzato Davide, come mai?

«Perché il ricordo è di tutti i cari che hanno voluto bene a Monica. Davide è tra di noi, insieme a tutta la famiglia. Come ci sarà domani in chiesa alla messa di ricordo. Davide, inoltre, sta avviando le attività dell'associazione che ha dedicato a Monica e alle vittime delle assurde gesta sui cavalcavia. Istituiremo una borsa di studio per permettere a qualche ragazza senza mezzi di completare la scuola. Di quello che Monica avrebbe voluto fare, ma non c'è riuscita».

E Davide Perbellini? «Alla notizia della nuova tragedia sono rimasto senza parole - racconta - perché ho avuto la conferma dell'urgenza di fare un'azione di sensibilizzazione. Anche questa disgrazia ci conferma che il cammino da fare è tanto, troppo per noi da soli se non ci aiutano la scuola, la società e la giustizia».

Francesco Rutlo

Crolla la spesa destinata a cenoni e regali: meno 600 miliardi rispetto al 1995

L'Italia volta le spalle al Capodanno

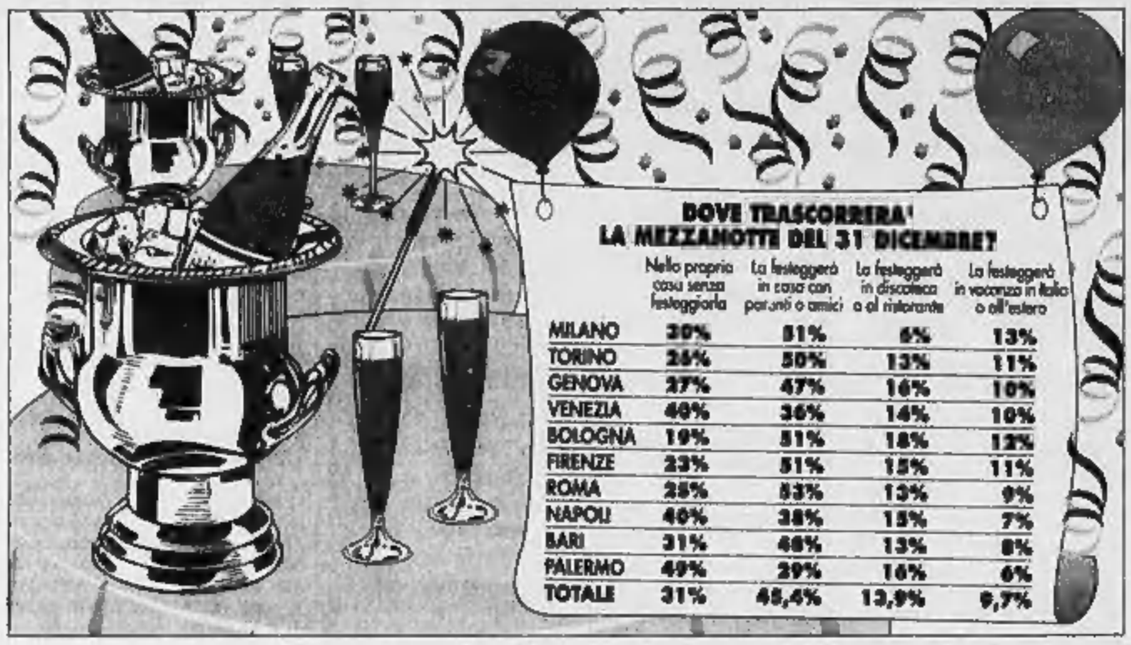
Una persona su tre sceglie di non festeggiarlo

ROMA. Italiani, un popolo di festaioli impenitenti? Macché. Quasi un terzo trascorrerà la mezzanotte dell'ultimo dell'anno senza festeggiarla. Resterà tra i muri di casa, rinunciando a invitare amici e parenti e concedendosi al massimo il lusso di far saltare il tappo di una bottiglia di spumante. Il ritratto che dipinge almeno una parte del Belpaese insospettabilmente austera, quasi depressa, o forse semplicemente un po' più contenuta nei consumi, emerge da una ricerca condotta dall'Osservatorio di Milano nelle 10 maggiori città italiane. «Capodanno non è più una festa - dice Massimo Todisco, direttore dell'Osservatorio - e credo che il clima di incertezza, soprattutto economica, abbia determinato questa austerità». Il campione dell'indagine è di 38.500 persone, che hanno compilato un questionario distribuito negli uffici anagrafici delle metropoli, da Torino a Palermo.

Ma chi è l'italiano che non festeggia la fatidica mezzanotte? L'identikit ci dice che ha più di 45 anni (il 55%), è lavoratore dipendente, ha una famiglia monoreddito o è addirittura in cassa integrazione (51%), in un caso su cinque è pensionato. Quasi un italiano su due - il 45,4% - si concederà baci, abbracci, auguri e brindisi di mezzanotte, ma senza particolari formalità: anche lui resterà a casa, con la differenza che sarà in compagnia di parenti e amici. Solo il 13,9% saluterà l'ingresso del 1997 in un locale pubblico e ancora di meno, il 9,7%, sono coloro che lasceranno le pareti di casa per trascorrere la mezzanotte in una località turistica.

Il «turista delle feste di Natale» risiede in prevalenza al Nord. A vantare la percentuale più alta di coloro che lasciano la città per almeno un giorno durante le feste è la capitale lombarda (42%), seguita da Bologna (37%) e Torino (30%). Ma è innegabile che il clima di incertezza economica abbia contagiato anche il Settentrione perché lo scorso anno i milanesi che si allontanarono dalla città per almeno 24 ore furono il 14% in più. Rigorosamente a casa, invece, gli abitanti del Mezzogiorno: l'88% dei palermitani non si è spostato e non si sposterà, così l'84% dei napoletani e l'82% dei baresi. Valutando con attenzione, la ricerca dell'Osservatorio delinea più precisamente il ritratto di chi non festeggia affatto e di chi, invece, intende concedersi molto di più. Mezzanotte rigorosamente in casa per il 52% dei lavoratori dipendenti, per il 26% dei pensionati, ma solo per il 4% degli studenti e per il 6% dei lavoratori autonomi. Tra coloro che viaggiano in Italia o all'estero, la maggioranza sono lavoratori autonomi (55%), assai di meno i dipendenti (27%), decisamente pochi i pensionati e le casalinghe (5%) e scarsi anche gli studenti (8%), che festeggiano, ma in economia.

La città in cui si festeggia meno in assoluto è Palermo, dove un abitante su due resta a casa senza invitare amici. Anche Napoli, nonostante sia universalmente nota come la «capitale dei botti», non festeggerà in massa: il 40% sostiene che se ne starà a casa. La città più festaiola, invece, è la gaudente Bologna (solo il 16% ha dichiarato che rinuncerà a qualche «follia» di mezzanotte). Si tratta di un'eccezione: complessivamente, secondo l'Osservatorio di Milano, gli italiani hanno speso e spenderanno in regali e cenoni 600 miliardi in meno dello scorso anno. Quanto alle mete di chi sceglie il Capodanno all'estero, i ceti mediobassi si orientano soprattutto verso la montagna e le capitali dell'Est europeo, mentre i ceti medioalti preferiscono gli alberghi di lusso delle località sciistiche, oltre che Parigi e Londra, e poi Usa, Caraibi e Africa. [r. cri.]



	Nello proprio casa senza festeggiarla	La festeggerà in casa con parenti e amici	La festeggerà in discoteca o al ristorante	La festeggerà in vacanza in Italia o all'estero
MILANO	30%	51%	6%	13%
TORINO	28%	50%	13%	11%
GENOVA	27%	47%	16%	10%
VENEZIA	40%	36%	14%	10%
BOLOGNA	19%	51%	18%	12%
FIRENZE	23%	51%	15%	11%
ROMA	25%	53%	13%	9%
NAPOLI	40%	38%	15%	7%
BARI	31%	48%	13%	8%
PALERMO	49%	29%	16%	6%
TOTALE	31%	45,4%	13,9%	9,7%

La febbre del 2000

Viaggi esotici e follie per il nuovo millennio

ROMA. Il Capodanno tricolore di quest'anno sarà sotto tono, ma anche da noi c'è chi si prepara già a celebrare quello mitico, il passaggio dal vecchio al nuovo millennio. E si tratta di gente previdente, perché in tutto il mondo - soprattutto in Europa e negli Usa - si sta scatenando la corsa ai viaggi e ai cenoni del 1999 e nessuna idea sembra troppo folle o troppo costosa. Per il momento (ma solo per il momento, visto che ci vogliono ancora 36 mesi) tra il top delle offerte le agenzie di viaggio e i tour operators segnalano il Capodanno «sott'acqua» e quello «in cielo». Il primo sarà a bordo del «Millenium Eurostar», cioè a 160 all'ora dentro l'Eurotunnel (un privilegio per appena 800 fortunati), e il secondo a velocità e ad altezza infinitamente superiori a bordo del Concorde: in questo caso si festeggerà non una ma tre volte, fino allo sfinimento. Vale a dire: mezzanotte a Londra o a Parigi, mezzanotte in mezzo all'Atlantico, mezzanotte a New York. Inutile dire che sia «in alto» che «in basso» i posti saranno pochi e che la coda degli aspiranti è lunghissima. Un'altra proposta caldissima è di sicuro il Pacifico, dove si potrà ugualmente saltellare da un brindisi all'altro sfruttando la linea del cambio di data, tra Tonga e Samoa. Molti invece si daranno appuntamento nella sconosciuta Gisborne City, in Nuova Zelanda, che - si dice - sarà il primo pezzo di terraferma del Pianeta a essere toccato dal sole del 2000. [g. bec.]

Spira aria di crisi e gli italiani smentiscono il cliché di popolo festaiolo Quest'anno una persona su tre rinuncerà al tradizionale cenone di San Silvestro

Mezzo '97 per il Fisco

Inchiesta: fino a giugno lo stipendio paga la tasse

LONDRA. Come sarà il 1997? E che cosa ci dovremo aspettare? Le previsioni - serie e meno serie - si sprecano, ma c'è una certezza: sarà ancora una volta un anno carico di tasse. Nel 1997 un impiegato medio italiano lavorerà dal 1° gennaio al 12 giugno per poterle pagare tutte, secondo i calcoli raccolti in uno studio che è stato pubblicato ieri dall'istituto di ricerca londinese «Adam Smith».

Soltanto a partire dal 13 giugno - a credere agli esperti del prestigioso centro studi di Londra - lo stipendio servirà finalmente per remunerare il lavoro e per coprire le spese. La ricerca - che i suoi autori riconoscono non essere precisa al 100%, in quanto è difficilissimo paragonare tra loro i prodotti interni lordi dei diversi Paesi o le previsioni di crescita del pil per l'anno in arrivo - colloca comunque l'Italia, con i 163 giorni di lavoro previsti per il fisco, sopra la media dell'Unione europea (158 giorni in tutto) e anche al di sopra di quella dei Paesi appartenenti dell'Ocse, vale a dire l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico.

In cima alla graduatoria della ricerca, compilata dagli esperti inglesi con dati resi disponibili dall'Ocse, figurano i giapponesi, che finiscono di pagare le tasse dopo «soli» 112 giorni (vale a dire il 22 aprile) e all'ultimo invece i danesi, con un poco invidiabile massimo di 200 giorni (cioè sono costretti a sudare per il fisco fino alla fine di luglio). [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMO MURO

e: non l'immane despota, davanti al quale l'Occidente trema da ben sei anni, ma il piccolo dittatore-falsario delle urne, spodestabile e probabilmente inservibile per una pace durevole nei Balcani, fondata su giustizia e democrazia. González ha fatto un po' di giustizia su questo, e anche Roma si associa adesso al suo giudizio.

In questo mese e mezzo non son stati solo i governanti italiani a diffidare degli oppositori serbi, a evitare le accuse contro Milosevic, a fare calcoli intimoriti su chissà quali pericoli, che minaccerebbero gli accordi di Dayton e la stabilità nei Balcani, nel Kossovo serbizzato, in Bosnia. Hanno ragionato con intirizzita timidezza anche Parigi, Londra, e di nuovo si son prodotte le divisioni che hanno accompagnato la lunga guerra in ex Jugoslavia. Di nuovo sono stati i dirigenti americani, e non gli europei, a denunciare la ferita che veniva inferta - nel cuore stesso d'Europa - alla democrazia.

Con l'eccezione della Germania di Kohl, che già in passato comprese i Balcani meglio dei propri alleati, i governi d'Europa son stati lenti, hanno ammonito le opposizioni serbe, si son guardati dall'appoggiarne le rivendicazioni elettorali. Hanno investito su un'idea di stabilità immobile, in contraddizione con le virtù stabilizzanti della democrazia. Hanno proposto compromessi umilianti per gli oppositori, sperando in segreto di risparmiare a Milosevic il verdetto di González.

Per settimane, le diplomazie europee e il centro-sinistra italiano hanno agito come se nulla fosse avvenuto, in dieci anni: come se non fosse caduto il muro di Berlino, e la salvezza risiedesse ancora nella stabilizzazione di totalitari despoti. Hanno agito come se non ci fosse stata una guerra serba di sterminio: una guerra che ha visto i dirigenti europei correre coscientemente verso il proprio disastro politico, e verso il nulla della propria presenza nel mondo. Per quest'Europa fiacca e falsamente accorta la storia è ferma. Non è successo nulla, tranne qualche indecifrabile incidente come la rivoluzione democratica a Praga. Negli stessi Balcani non c'è stata la rivincita delle destre liberali contro le nomenclature postcomuniste, appena pochi mesi fa in Romania e Bulgaria. Il motto d'Europa, sbigottito, è sempre quello di Don Abbondio: «Questa democrazia non s'ha da fare». Fa eccezione Bonn, forse perché ha scrutato i movimenti antitotalitari in Germania Est. Fa soprattutto eccezione Washington, su cui puntano gli oppositori serbi: i diplomatici americani si son mescolati ai manifestanti, nei giorni scorsi a Belgrado.

Su questi manifestanti e sui loro capi si dicono tuttora cose molto confuse, a Ovest. Si dà retta ancora una volta alla propaganda serba - proprio come nella guerra balcanica - e la disinformazione è impressionante. Si parla del panserbismo guerrafondaio di Vuk Draskovic, il principale *leader* del movimento. Si parla di fascisti nazionalisti, di monarchici, nonostante le prove contrarie date innanzitutto da Draskovic e Vesna Pesic. Chi ha conosciuto di persona Vuk Draskovic - e chi scrive è tra questi - sa che negli Anni 80 egli fu panserbo e monarchico (chi non fu monarchico, tra i democratici dissidenti dell'area danubiana?), ma che poi fece l'autocritica. Per questo fu d'altronde gettato in prigione, nelle manifestazioni anticomuniste del '91, '92, '93. Fin dal '91 Draskovic denunciò quella che chiamava «assurda, vergognosa guerra della Serbia contro l'Europa e il mondo», e descrisse Vukovar come una «Hiroshima della follia serba e croata». Già allora lanciò appelli ai soldati serbi perché disertassero, si rifiutò di andare nella roccaforte di Karadzic a Pale, disse che i serbi in pericolo erano quelli bombardati con i musulmani a Sarajevo. Qualche giorno fa a Belgrado, Draskovic ha risposto alle xenofobiche accuse di Milosevic contro le «quinte colonne» infiltrate nella dissidenza: ha difeso i manifestanti che usano sventolare bandiere occidentali, e ha elogiato la bandiera tedesca tanto invisa al nazionalismo serbo. «E' la bandiera d'un Paese democratico - ha detto - e in questo Paese c'è stato un grande uomo, Brandt, che ha saputo inginocchiarsi a Varsavia e chiedere perdono per il genocidio contro ebrei e polacchi». In passato Draskovic ha chiesto perdono ai bosniaci, per il genocidio commesso dai connazionali.

Più equivoco è certamente l'altro capo del movimento, Zoran Djindjic, che a suo tempo appoggiò il capo dei serbi bosniaci Karadzic. Ma anche il suo caso è complesso: la guerra ha cambiato anche lui. Djindjic rifiuta che solo Karadzic paghi per il genocidio, e non piuttosto Milosevic che l'ha voluto, pianificato. Il panserbismo non è dominante, tra gli oppositori: tutti insieme, i manifestanti hanno osservato un minuto di silenzio, giorni fa, in onore di un albanese torturato e ucciso dai poliziotti serbi nel Kossovo.

Naturalmente l'opposizione non è pura. Nessuna opposizione lo è, nei Paesi postcomunisti. Comunque non è più nazionalista di Milosevic, e la sua storia è diversa da come l'immaginano alcuni occidentali. E' passata attraverso una guerra di genocidio, che i democratici in Serbia hanno perduto. Adesso ritiene legittimo che i democratici vincano la pace, e non a caso riceve il plauso dei democratici che rifiutano in Bosnia il nuovo islamismo di Izetbegovic, in Croazia la dittatura di Tudjiman. Il suo movimento è un omaggio alla loro resistenza bellica, e al loro odierno desiderio di prendere in mano il proprio destino, senza più scommettere tutto sull'Occidente.

I capi occidentali hanno mostrato ignoranza di quel che accade in Serbia, esattamente come nel '90 quando si disgregò la Jugoslavia, ed è strano come poco sia mutato. Ancor oggi non si sa a cosa servono le nostre ambasciate, i nostri istituti di cultura, in quei Paesi. Non si sa quali rapporti scrivano sulle situazioni locali, per facilitare i compiti dei rispettivi governi. Su quei rapporti è forse scritto che Draskovic è un protofascista, come a suo tempo fu considerato nazional-fascista Solzenicyn, e per questo forse González ha cercato altri consiglieri. In quei rapporti si è taciuto per anni sulle solitarie lotte antinazionaliste di Vesna Pesic, di Bogdan Bogdanovic ex sindaco di Belgrado. Molti governi europei credevano di ottenere la pace, in cambio dei cedimenti sulla democrazia. Invocavano gli ispettori Osce, ma forse non avevano fatto i conti con la lucida fermezza di González. Se continuano così, non avranno che bellicose dittature ai confini, e un'instabilità sempre più grande in nazioni che tentano con ritardo - ma contando infine sulle proprie sole forze - la demolizione del loro muro di Berlino.

Barbara Spinelli

Tre morti in Italia, 31 nel resto d'Europa. Da oggi sono previste abbondanti precipitazioni

Il freddo killer cede il posto alla neve

E nelle Marche scatta l'emergenza

ROMA. Il grande freddo non concede tregua. Il «buriano», vento gelido che arriva dalla Siberia, continua a stringere d'assedio l'Italia e l'Europa. E dopo un venerdì «bianco» dal gelo, ci aspetta una domenica «bianchissima»: le previsioni annunciano abbondanti nevicate su tutta la Penisola. Un freddo che uccide, soprattutto in Europa: sei morti in Bulgaria, undici in Polonia, sei in Francia, altrettanti in Turchia a causa di una valanga, due nella Repubblica Ceca. Temperature record e nevicate anche in Spagna e Portogallo.

Un bollettino di guerra che non risparmia l'Italia: a Belluno uno sciatore, a causa del ghiaccio, è precipitato in un burrone, altri due sono stati uccisi da un infarto (probabilmente causato dal freddo). A Torino ieri pomeriggio un marocchino è stato trovato semi-assiderato.

LA MORSA SULL'ITALIA. Dal Nord al Sud le situazioni di emergenza non si contano. In molte località il termometro è sceso a 20 gradi sotto zero. A Roma e in molte altre località d'Italia è scattato il «piano-neve» in previsione delle precipitazioni record previste per oggi. Ieri, in molte regioni nevicava già, e, in serata, poco dopo le 22, i primi fiocchi sono caduti anche sul litorale ad Ostia. In Sardegna la Protezione civile è intervenuta in provincia di Nuoro a portare soccorso a pastori rimasti isolati.

Le forze dell'ordine raccomandano di evitare viaggi verso le zone innevate e di avere a bordo le catene. Nelle Marche molti centri in provincia di Macerata sono isolati, senz'acqua, senza luce. Numerosissimi gli interventi dei carabinieri, dei vigili del fuoco e della croce rossa, che hanno dovuto consegnare cibo e medicine.

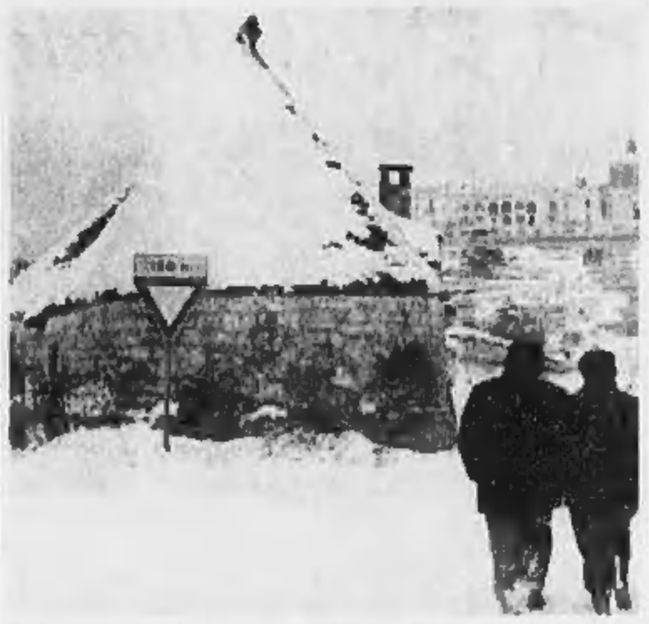
Anche Urbino ieri è rimasta senza pane. Ad Ancona, anche in città, si circola con catene. In Veneto, sono saltate, nell'isola di Murano ed in alcune località della pianura, le tubature gelatesi per il freddo. E' successo anche a Civitavecchia, a Chiavari (Genova) e a Milano.

Neve e gelo, ma anche frane. Una decina di famiglie che vivono alla periferia di Marsala, nel Trapanese, hanno dovuto lasciare le loro abitazioni a causa di uno smottamento.

E dopo la laguna ghiacciata, ieri è stata la volta dell'acqua del porto turistico di Rapallo, dove è stata registrata una temperatura da record. A Trieste il gran freddo è reso ancora più acuto dalla bora che soffia a oltre 50 chilometri orari con raffiche che hanno superato i 70 chilometri.

EMERGENZA IN EUROPA. La situazione è drammatica. In Francia il gelo miete vittime tra i senzatetto. Ieri il sesto morto a Parigi: un barbone è stato ritrovato ormai senza vita a Val-De-Marne, davanti ad un grande centro commerciale. E tremila alloggi popolari alla periferia della capitale sono senza riscaldamento per lo scoppio di una caldaia. In Polonia le strutture ospedaliere hanno accolto centinaia di pazienti con sintomi di congelamento ai piedi e alle mani. La situazione è molto grave anche in Bulgaria. Quattro degenti di una clinica psichiatrica di Radnevo, nella regione centrale, sono morti perchè l'impianto di riscaldamento non funzionava. Altre due persone sono rimaste vittime di una tempesta di neve nel Nord. Circa 500 centri abitati del Nord-Est, dove è stato decretato lo stato d'emergenza, sono senza corrente elettrica e molti non hanno neppure l'acqua. Nel Caucaso russo un'ottantina di automobilisti sono ancora bloccati dalle valanghe nel tunnel Roksky e in altri tratti dell'autostrada transcaucasica. Sempre in Russia, la regione di Stavropol è isolata. Ci sono problemi per la distribuzione di cibo. Il gelo non risparmia gli Stati Uniti: la costa occidentale è stata colpita da un eccezionale ondata di maltempo, tre i morti. Le violente bufere di neve che hanno colpito la zona, hanno provocato l'interruzione della corrente elettrica in varie parti degli stati di Washington e dell'Oregon. Il maltempo ha anche bloccato le maggiori arterie autostradali.

Antonella Torre



Freddo e gelo in Puglia, anche i caratteristici «trulli» sono coperti di neve

REPORTAGE

EMOZIONI DI STAGIONE

Pochi danni (qualche polso fratturato dopo una scivolata) e molta allegria sull'Adriatico dove si spera di sciare sulla spiaggia come avvenne nel 1929

Nella foto grande, bambini sulla spiaggia di Rimini coperta di neve. Sopra, il poeta Tonino Guerra e a destra un'altra immagine del lungomare nell'insolita versione di questi giorni di fine anno

A Rimini un replay di «Amarcord»

La città imbiancata come nel film di Fellini

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi, l'Ilaria non è scesa e gli amici l'hanno aspettata di fronte alle scale del Castel Sismondo imbiancate di neve sotto alla torre. Il venditore arabo si fa chiamare Bruno, come la sua pelle scura, come il tappeto che tiene arrotolato per nascondere la sua roba, come il colore degli occhi. E questa mattina non faceva ancora luce quando a Bruno è parso di vedere un cielo di stelle che precipitava sul mare e veniva giù tutte, e allora lui restava incredulo a guardare questo sfarfallio di lumini che scendeva e poi si scioglieva nell'acqua. All'inizio non capiva bene cosa fosse, perché anche la distesa senza gobbe di sabbia in faccia al mare luccicava tutta. Era la neve. La neve di Rimini. Il venditore Bruno si è seduto sopra il rotolo di tappeto, come se volesse proteggerlo. Ieri sera, invece, quando l'Ilaria aveva salutato tutti per andare a casa, il poeta Tonino Guerra, lo sceneggiatore di Fellini, era a Ravenna per commemorare Mastroianni e diceva: «Io con Marcello ho lavorato in qualche film, l'ho visto una decina di volte. E devo dire che la sua morte m'ha lasciato una cosa strana. Non m'ha dato dolore. Ma mi ha colpito di stupore, come quando uno sta al mare e si gira e all'improvviso vede la neve sulla sabbia, tutta di fronte alla tavola d'acqua». Poi, stamattina si è svegliato e ha ritrovato quello stesso stupore, perché la neve a Rimini è piena di memorie e meraviglie, è piena dell'immaginario di Amarcord, del sapore felliniano delle cose ritratte in un film.

A Rimini, la neve è roba di bimbi. Non dev'essere maltempo. Anche se la protezione Civile dice che il peggio verrà stanotte, e che questa domenica la città sarà tutta piena di neve come un paese di fiaba o come un paese di montagna, e dice che il gelo dovrebbe durare fino a giovedì e che bisogna stare all'erta. Ieri pomeriggio, gravi incidenti non erano segnalati. Solo «un macello di polsi rotti», annotano al pronto soccorso, «di piccoli incidenti per gente che è scivolata per terra». E lunghe code, traffico a passo d'uomo, strade ghiacciate. Ma a Rimini, adesso, in piazza Cavour sotto la rocca malatestiana fanno festa per gli sposi, che si imbiancano nei fiocchi, che levano gli ombrelli, mentre strimpellano i clacson. Ci fosse Fellini, potesse vederli. E Gradisca, che cosa diceva, la Gradisca? Il commendatore sbircia fuori, questo sfarfallio di fiocchi sulla spiaggia nuda, e se continua così per qualche giorno fa come l'anno del nevone, dice. La Gradisca? Non sa se s'arrabbia. «Secondo me rideva». Perché la neve a Rimini, spiega Pietro Arpesella, il commenda del Grand Hotel, «è sempre un colpo di meraviglia». L'anno del nevone era il '29, che era un anno povero, come ricorda lo scrittore Piero Meldini. Ora, un ragazzino sulla strada guarda la macchina del Martelli tutta sbilenca, che se ne va via di fianco, di fronte al Bagno Manlio, il numero 21. Strilla, una signora. Eppure, Rimini sotto la neve può avere la stessa poesia della nebbia sciolta dal sole sulle colline. L'ha raccontata Fellini, Amarcord, appunto. C'era piazza Tre Martiri, che allora si chiamava piazza Giulio Cesare, completamente invasa dalla neve, quasi un metro e mezzo, e c'erano dei vialetti scavati fra le muraglie bianche e ragazzini in festa che correvano. Anche ora, è tutto come se fosse un regalo, con questa spiaggia bianca bianca che finisce sulle creste del mare, sulla schiuma delle onde.

E adesso, racconta Meldini, «la gente tirerà fuori l'abbigliamento da sci alpino. Andranno a fare il fondo sulla riva del mare e lasceranno i binari sulla spiaggia ricoperta di neve. E andranno a sciare sulle colline, da Covignano in poi. Perché qui è sempre una festa. Anche del '29 è rimasta una memoria fantastica. Quello era un anno duro, ci furono molti disagi. Faceva un freddo cane, non tutti avevano il riscaldamento. Qualcuno ci rimise le penne. Però alla fin fine non è rimasta traccia di questo dolore nella memoria, solo del fenomeno che si è andato caricando di mito». Così, ogni anno che la città si fa candida, corrono i fotografi a immortalarla, come se tutte le volte fosse un evento da incorniciare, come se dovesse ritornare quell'anno che ha raccontato Fellini. Capitava pure nell'Ottocento, anche se in maniera diversa, quando c'erano i pittori. Bilancioni dipinse l'arco d'Augusto sotto la neve. E poi, dice Meldini, «ricordo altri quadri degli anni successivi, di pittori come Luigi Pasquini, come Ricciotti, che partivano cavalletto in spalla non appena nevicava». Oggi ci pensano i fotografi. Domani forse vedranno i primi sciatori di fondo sulla spiaggia, lungo i bagni Manlio, Marino, Lido 33. Questo, dice Tonino Guerra, «è uno degli spettacoli più grandi che si possa aspettare dalla vita». Magari, ad Aosta o Bolzano, non è così. Qui però i poeti la raccontano, come i bambini di Ilaria, la maestra delle elementari, che oggi non è scesa in città. Dice ancora Tonino Guerra che «la neve ha i suoi periodi, e nella vita di un uomo si presenta in maniera diversa. Da piccolo, per me, era qualche cosa che portava via i rumori e lo sporco di un paese. Stando chiuso nella camera da letto, avvertivo questi rumori ovattati come se fossero soffocati dalla bambagia. A 12 anni, invece, la neve significava le battaglie in piazza, facevamo le bande, ci tiravamo le palle. Adesso, è arrivata con le sue farfalle e la guardo dalla finestra».

Poi, tutto questo è finito in Amarcord, nelle immagini di una pellicola. In quella scena, quando Titta e gli altri vedono arrivare la Gradisca e la pedinano nei cunicoli fra le muraglie bianche, mentre lei si trova a passare in piazza. E la Gradisca, cosa dice, la Gradisca? La Gradisca si arrabbia. Ma Arpesella dice che non importa. Da qui, si può scorgere il porticciolo. Un gabbiano apre le ali a croce e fa una grande planata sul mare. Anche il molo s'è ricoperto di neve, infilato fra le onde, i suoi fianchi ingialliti da una bava di ruggine. «Rimini è così suggestiva», dice Arpesella. La maestra Ilaria ha detto che darà un tema facile facile per i suoi allievi dopo l'Epifania, «i racconti della neve». Però, nessuno di loro parlerà di Bruno, il venditore arabo che non l'aveva mai vista. Qualcuno invece scriverà di quell'anno lontano, quando ne venne giù un metro e mezzo. Era il '29 e la Gradisca passava per la piazza. Per questo, Bruno non capisce. Perché vivono come in un film, anche la neve, tutti i ricordi.

Pierangelo Sapegno

SULL'ETNA

Venti boy-scout salvati dal telefonino

CATANIA. Venti boy-scout, tra i 16 e i 24 anni, sono rimasti dispersi per circa tre ore l'altra sera sull'Etna. Il gruppo stava cercando di raggiungere il rifugio «Sapienza» nel territorio di Zafferana Etnea. Verso le 21,30 hanno avvertito con un telefono cellulare la centrale operativa del 113: «Siamo dispersi, non riusciamo a trovare il rifugio». Sono subito scattati i soccorsi e dopo circa tre ore il gruppo è stato trovato dalla polizia. I ragazzi, provenienti da Adrano e da Palma di Montechiaro, erano saliti sul vulcano per un'escursione ed erano stati sorpresi dalla nebbia. Alle ricerche hanno partecipato una cinquantina di persone tra volontari, agenti di polizia, uomini della Protezione civile e della Croce Rossa. Il padre di uno dei boy scout di Adrano, che aveva preso parte alle ricerche, ha più tardi accolto tutti nella sua villa. **[f. a.]**

IL CASO

UN PIANO DI SOLIDARIETA'

Il sindaco di Milano, Formentini

Milano, metrò aperto ai barboni

I vigili li accolgono distribuendo coperte

MILANO

VUOI vedere che al gelo dell'aria farà da contrappeso il calore dei sentimenti? Vuoi vedere che le temperature sotto zero faranno risorgere la «Milano col cuore in mano» e dimenticare quella città cinica ed egoista degli ultimi anni? Metropolitana aperta di notte come rifugio, pasti caldi assicurati dalla pubblica amministrazione, gara di solidarietà alla ricerca di cappotti e coperte: così, infatti, Milano sta reagendo in aiuto a chi non può sfuggire all'ondata di gelo.

I senza casa, innanzitutto. Secondo una recente indagine condotta dall'Università Statale a Milano se ne conterebbero quasi duemila. Duemila persone che a dormire si arrangiano come possono. E finché la temperatura lo consente «bastano» un po' di cartoni in un androne coperto. Ma con sotto zero, come si fa? E così il Comune si è ricordato dell'esperienza parigina e ha deciso di tenere aperti gli ingressi della metropolitana alla Stazione Centrale (cioè la zona più frequentata dagli homeless milanesi).

Non solo: in quasi sotterranei, che da soli costituiscono un certo riparo, il Comune ha deciso anche di istituire una serie di servizi.

«Il mezzanino del metrò - spiega il sindaco Marco Formentini - è aperto a tutti e offre una serie di garanzie. Vi sono stati installati dei servizi igienici autopulenti; i vigili urbani garantiscono un controllo continuo, per tutta la notte, e sono disponibili ad accompagnare di persona nel metrò chi ne ha bisogno».

Ecco quindi i «ghisa» nell'insolita veste di «angeli custodi» per quelle categorie di persone (barboni, sbandati, extracomunitari senza alloggio) con cui di solito hanno un rapporto piuttosto conflittuale.

Ecco la Protrezione civile che si occupa di distribuire coperte.

Ecco l'Atm che - oltre a garantire l'accesso tutta la notte nei suoi sotterranei metropolitani - apre il suo centro ricreativo, in piazza Medaglie d'oro: qui si può dormire e si può ricevere anche un pasto caldo.

In piena attività, infine, i due rifugi «stabili» del Comune: il centro di via Barzaghi e il dormitorio di viale Ortles.

I responsabili di questi centri, infatti, si sono trovati di fronte a una domanda che superava di gran lunga le effettive disponibilità. E da qui la scelta del Comune di aprire altri «rifugi». Per ora dell'offerta «metrò aperto di notte» non sono stati in molti a usufruirne: ieri mattina, quando sono stati fatti uscire quanti vi avevano dormito per riaprire la stazione alla normale attività, i vigili urbani hanno contato 53 persone. Ma era la prima notte e il tam-tam metropolitano non aveva fatto ancora il giro degli homeless cittadini. Già da stanotte il numero potrebbe aumentare, anche perché il gelo si fa sentire sempre più. E' vero che Milano è quasi un'oasi di normalità, con la sua minima a meno quattro. «Perfettamente nella norma» assicurano gli esperti, sfornando statistiche meteorologiche. Sarà anche la «norma», ma vallo a spiegare a chi non ha letteralmente un tetto sulla testa, né un cappotto o un paio di scarpe. E allora, via la «Milano da bere», largo al «generoso cuore» cittadino. **[r. m.]**

Comunicato di Tupac Amaru: «Non siamo terroristi, i media smettano di chiamarci così»

Schiarita a Lima, altri venti liberati

Mediazione del vescovo

LIMA. Dando nuovo impulso al dialogo per trovare una via d'uscita pacifica alla crisi, il movimento rivoluzionario Tupac Amaru (Mrta) ha liberato ieri sera a Lima 20 ostaggi fra quelli catturati il 17 dicembre scorso, e ora mantiene sotto il suo controllo 83 persone, fra cui due ministri, molti giudici della Corte costituzionale peruviana, il fratello del presidente Alberto Fujimori, Pedro, e numerose altre personalità peruviane e giapponesi. Precedentemente, mons. José Luis Cipriani, vescovo di Ayacucho, il ministro Domingo Palermo, mediatore ufficiale di Fujimori, e il rappresentante della Croce Rossa Michel Minnig (uno svizzero) erano rimasti per tre ore e mezza nella residenza. Fra gli ostaggi liberati, gli ambasciatori di Malaysia e Repubblica dominicana, Ahmat Mokhtar Selat e José Ramon Diaz, e il presidente dell'associazione degli esportatori peruviani (Adex) Juan Enrique Pendavis.

La ripresa del negoziato era stata preceduta da una serie di prese di posizione tendenti a rafforzare il ruolo di Fujimori. Il Congresso peruviano, dopo una seduta a porte chiuse, gli aveva infatti confermato pieno appoggio, mentre il gruppo dei sette Paesi più industrializzati (G-7), più la Russia, aveva espresso «solidarietà con il governo peruviano e sostegno per i suoi sforzi di risolvere la questione in un modo pacifico, con l'obiettivo prioritario di salvare delle vite».

Prima di liberare gli ostaggi - per la maggior parte funzionari dell'ambasciata giapponese a Lima e dipendenti del ministero degli esteri peruviano - è stato letto un comunicato del mrta firmato da Nestor Cerpa Cartolini. In esso, il terzo dall'inizio della crisi, il Mrta afferma di non voler essere considerato «come una banda terroristica», esprime risentimento per la stampa internazionale che qualifica così i Tupac Amaru, e rifiuta ogni accostamento con Sendero Luminoso, un altro gruppo molto più estremista e sanguinario che, si sostiene, «noi abbiamo condannato più volte per la sua irrazionale violenza».

«Abbiamo sempre dimostrato - prosegue il comunicato - il nostro rispetto per la popolazione civile e abbiamo sempre combattuto solo i responsabili di crimini contro il popolo».

Il Mrta ripete quindi di volere una soluzione pacifica della crisi attraverso il dialogo, «come abbiamo dimostrato continuando a liberare gli ostaggi». Uno dei primi nostri obiettivi, prosegue il testo, è stato raggiunto «perché siamo riusciti a far conoscere la drammatica situazione delle carceri peruviane. Ripetiamo - si dice ancora - la nostra proposta di una pace durevole e sottolineiamo la nostra buona disposizione al dialogo con la liberazione di altri 20 ostaggi».

Anche il ministro Palermo ha voluto commentare gli ultimi avvenimenti. Egli ha ammesso di avere parlato ufficiosamente con Cerpa Cartolini, asserendo che «abbiamo registrato progressi nella soluzione di questo problema» (cioè della liberazione degli oltre ottanta ostaggi residui).

Sul piano dell'ordine pubblico a Lima e provincia, intanto, la situazione si è fatta particolarmente difficile, dopo la proclamazione per 60 giorni dello stato di emergenza che permette alle forze armate di agire direttamente e senza il rispetto delle libertà costituzionali. Tre sospetti guerriglieri erano stati arrestati l'altroieri nelle vicinanze della residenza diplomatica, e la polizia aveva disposto il raddoppio della sorveglianza all'esterno del cordone di sicurezza posto a 600 metri dall'edificio dove il commando è asserragliato. (Ansa)

L'ambasciatore del Guatemala José Maria Argueta lascia la residenza diplomatica giapponese in compagnia del capo dell'ufficio della Croce Rossa internazionale in Perù, lo svizzero Michael Minnig (FOTO REUTER)

Da sinistra, Minning, il vescovo Cipriani e il ministro peruviano Domingo Palermo (FOTO ANSA)

REPORTAGE

Dopo 36 anni di lotta senza quartiere e 170 mila morti, i ribelli lasciano la giungla per il Parlamento

Soldati guatemaltechi trasportano il cadavere di un guerrigliero ucciso

Guatemala, la guerriglia desaparecida

Oggi la storica pace, un esempio anche per il Perù

Posare il mitra per la politica pare il destino di tutti i movimenti armati latino-americani. Oggi i soldati scorteranno gli ex nemici in giacche nordcoreane

LIMA

NEL mattino di sole l'elicottero verde frullava il cielo con un soffio tranquillo, che non pareva nemmeno di minaccia. Il Guatemala ha il cielo più blu dell'America Latina, più bello anche di quello dell'Argentina e del Messico. Ma di terra tu vedevi la bocca aperta della mitragliera che veniva fuori dalla pancia dell'elicottero e cercava dove sputare la sua scorpacciata di piombo. Allora il cuore impazziva, e ti tenevi schiacciato a terra come uno radice senza patria. Sulle montagne azzurre che si alzano dietro Chichicastenango gl'itinerari della guerriglia guatemalteca erano una rete misteriosa perduta nell'intrico della foresta. I soldati vigilavano il nulla. Li incontravi in fila, lungo i sentieri di terra che partivano dai villaggi «protetti»: erano ragazzi di pelle scura, la faccia livida, gli zigomi alti dei maya. Se ne stavano insaccati nelle tute dei rangers americani, gli stivaletti dei marines americani, i fucili dei soldati americani. Sul petto portavano due cartucciere incrociate, come fa Rambo. E i loro ufficiali ti dicevano «okey» quando volevano dire «claro». Ma non ti guardavano mai negli occhi.

Anche i guerriglieri erano ragazzi di pelle scura, la faccia livida, gli zigomi alti dei maya. Anche loro non ti guardavano mai negli occhi. Ma loro ti dicevano «claro» per dire «claro», e avevano una tuta verde-oliva e una giaccaccia impermeabile che forse veniva dalla Corea. Quando l'elicottero frullava il cielo, ci fermavamo immobili sotto gli alberi, muti che si sentiva anche la voce della foresta. Le pale facevano fru-fru-fru e noi tenevamo il fiato e pensavamo se qualcuno aveva fatto la spia. Ci guardavamo in faccia, cercando il traditore. Durava un'eternità, che nessuno se l'immagina quanto sia lunga. A me veniva in mente quella volta che stavo dalla parte degli altri, e un colonnello mi aveva portato sull'elicottero, per seguire con lui una «operación de rescate»: dovevamo cercare qualcuno o qualcosa, dentro la selva verde. Lui era elegante come un marine, aveva i baffi di Errol Flyan e i capelli tagliati corti, e il mitra sulle ginocchia. Dal portellone aperto, avevo dovuto scoprire che la foresta che scivolava sotto di noi era come un libro che si può leggere. Per questo, ora il fru-fru-fru delle pale mi sembrava una condanna a morte. La morte l'aveva poi vista davvero negli undici campesinos che quella volta del colonnello avevamo trovati in una radura della montagna. I soldati, che avevano la loro faccia di ragazzi mascherata con fumo nero, li avevano ammazzati perché erano guerriglieri, avevano detto. E a terra, accanto ai corpi allungati come per una fotografia di posa, c'erano due vecchi fucili e un cinturone che pareva una cartucciera. I campesinos erano scalzi, con i piedi che erano di pietra: le loro mani erano già color viola. Il freddo gelava il fiato, una gallina razzolava a qualche metro da noi. Faceva co-co. Il colonnello andava su e giù soddisfatto, con la testa tenuta alta pareva anche lui una gallina. Avrebbe potuto fare co-co anche il colonnello, nessuno se ne sarebbe stupito. I campesinos allungati in posa pareva che dormissero. Il sangue era secco, come una macchia di fango che l'asciughi e sei in piedi.

La guerra è sempre una storia di morte. In Guatemala la guerra durava da 36 anni, era la più vecchia guerra dell'America Latina: ed era cominciata dopo che la Cia aveva fatto buttar giù il presidente Arbenz. Quel giorno era cominciata una storia che poi si sarebbe estesa a tutto il cortile di casa Monroe». In 36 anni, la guerra del Guatemala ha ammazzato 130 mila tra soldati e campesinos, 40 mila persone si sono perdute nel limbo muto dei desaparecidos; quasi un milione di contadini è scappato via dalle montagne azzurre, verso il Messico. Un Paese intero tira nella propria memoria una lunga traccia di sangue.

Ma oggi, domenica 29 dicembre, la guerra finisce. Trentasei anni valgono quanto due generazioni, forse anche tre; sono un sacco di gente, insomma, che non ha mai visto null'altro che la guerra. E 250 mila bambini sono orfani, padre e madre ammazzati da quella guerra. Oggi, tutta questa storia di dolore e di morte si chiude, si firma la pace. L'hanno chiamato «Acuerdo de Paz Firme y Duradera», che nelle parole ha la retorica orgogliosa della lingua spagnola ma anche un progetto che vuole superare la paura dell'inganno. A Città di Guatemala ci sono già le bandiere al vento. Sono arrivati gli invitati ufficiali, i capi di governo, i presidenti, le loro auto blu e i dignitari. Nelle strade, i carrettini gialli dei gelatai sciamano come una macchia di sole. Oggi è una giornata di festa. Arriveranno stamattina anche i quattro capi della guerriglia. Pablo Monsanto, del Far (Fuerzas Armadas Rebeldes); Carlos González, del Pgt (Partido Guatemalteco del Trabajo); Rolando Morán, dell'Egp (Ejército Guerrillero de los Pobres); e Jorge Rosal, dell'Orpa (Oraganización Revolucionaria del Pueblo en Armas). Toccherà a loro mettere la firma dalla pace, dopo che son due anni che la trattativa con il governo ha preso una strada credibile. Dal 20 marzo, Unidad Revolucionaria Nacional Guatemalteca e Forze Armate avevano già accettato una tregua. Ora i quattro arriveranno alla periferia della città lungo gli itinerari segreti che aveva la guerriglia; poi saranno i loro ex nemici - i soldati dell'esercito con le tute dei rangers e gli stivali dei marines - a prenderseli sotto la propria vigilanza. La pace cancella i vecchi ruoli, si apre un tempo nuovo.

Ma non è una storia nuova, per l'America Latina. I guerriglieri hanno firmato la pace anche nel Salvador e in Colombia, hanno consegnato le armi in Venezuela e in Uruguay; in Nicaragua hanno ceduto alla forza del voto popolare il potere che avevano conquistato con le armi. Se oggi è una giornata importante, la faccenda non può stare soltanto nella fine della guerra più vecchia del continente e nei valori simbolici che «el Acuerdo» imprime sull'immaginario collettivo di questa parte del pianeta; c'è che intanto qui, a Lima, 23 guerriglieri tengono in ostaggio mezzo mondo, e tengono sotto scacco un governo, come in la storia avesse contraddizioni comunque inesplicabili. E allora oggi diventa il giorno nel quale l'America Latina è costretta a ripensare la strada delle armi.

La prima fine della guerriglia era arrivata con la morte del Che in Bolivia, quel lunedì d'ottobre del '67, quando il comandante cubano si era ritrovato solo, abbandonato dal pc e tradito dalla propria illusione. Il fallimento di Guevara però - gli errori della sua strategia - non avevano cancellato la ragione delle armi in una società lacerata da profondi squilibri economici; e quella ragione, dalle avanguardie internazionaliste, e d'ispirazione comunista, passò allora ai gruppi guerriglieri urbani, figli della nuova borghesia e dei messaggi ideologici che arrivavano dal movimento studentesco europeo, in Uruguay, in Brasile, in Colombia, nell'Argentina del populismo peronista. Ma anche questa rivolta diffusa venne battuta dalla repressione militare, che soffocava la guerriglia applicando in realtà la «dottrina della sicurezza nazionale»: distruggeva la sovversione interna per impedire la espansione delle ideologie ispirate al marxismo, pericolosamente anti-yankee.

La guerriglia morì ancora una volta, e ancora una volta cambiò la propria storia: sulla spinta del successo vietnamita, si mosse a costruire dal basso la sua capacità di lotta, cercando ora una lenta integrazione con i movimenti sociali che andavano nascendo in vari Paesi sudamericani. Registrò successi e sconfitte, ma mantenendo sempre una continuità con la storia della lotta armata: la sua identità restava quella di una forza che si proponeva come alternativa globale di potere al potere istituzionale.

Questa storia finì per sempre in un giorno di vento dell'aprile dell'89, quando Gorbaciov sbarcò all'Avana sotto un cielo grigio, gonfio di pioggia, e disse senza perifrasi al «compañero Fidel» che il tempo della rivoluzione da esportare era ormai chiuso. La lotta armata diventava una fase del confronto politico, il suo progetto di potere globale cadeva sotto le macerie del muro di Berlino.

La firma oggi in Guatemala sancisce le inerzie passive della storia, più che la fine di una possibile rivoluzione. Un tempo è chiuso, e da qui, da Lima, lo si vede chiaro: l'Mrta che tiene 103 ostaggi e grida «Patria o muerte» chiede poi la correzione degli squilibri sociali e il diritto a diventare un partito. Quale che sia la fine del sequestro, nessuno parla di rivoluzione. Piuttosto, la macroeconomia dice che l'America Latina va verso lo sviluppo, mentre oggi ci sono più poveri che 10 anni fa; se la contraddizione non si sana, un «Acuerdo» non basterà allora a chiudere la ragione delle armi.

Mimmo Càndito

PER ENTRARE IN EUROPA PAGHEREMO MOLTO DI PIU'.
PER ENTRARE IN DOCCIA,
MOLTO MENO.

I miscelatori termostatici Cisal garantiscono l'immediato raggiungimento della temperatura desiderata, offrendo massimo comfort, sicurezza e, soprattutto, risparmio d'acqua ed energia.

MISCELATORI TERMOSTATICI CISAL. LA POLITICA DEL RISPARMIO LA SCEGLIETE VOI.

Rubinetteria CISAL S.p.A. - 28010 Pella Frazione Alzo (Novara) - ITALY - Via P. Durio, 160 - Telefono 0322 / 969495 (7 linee r.a.) - Telefax 0322 / 969516

cisal RUBINETTERIA
CISAL. L'ACQUALITÀ.

Durissime parole del sacerdote ai funerali del maestro ucciso dai sostenitori del Presidente

Un sermone funebre contro Milosevic

«Ho la croce per benedire il bene e la spada per stroncare il male»
Migliaia sotto la [illegible] per l'omaggio alla prima vittima di Belgrado

Il leader dell'opposizione Vuk Draskovic tocca la bara di Predrag Starcevic il maestro pestato a morte dai sostenitori di Milosevic durante una manifestazione antigovernativa

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Decine di migliaia [illegible] persone hanno seguito ieri a Belgrado i funerali di Predrag Starcevic, il manifestante dell'opposizione ucciso a calci alla vigilia [illegible] natale dai sostenitori [illegible] presidente Milosevic. Malgrado la polizia abbia vietato i raduni, la coalizione di opposizione «Zajedno» ha chiamato gli abitanti [illegible] capitale a manifestare la loro solidarietà alla prima vittima delle manifestazioni. L'ingente schieramento delle forze dell'ordine e il gelo non hanno fermato la folla che ha raggiunto il nuovo cimitero di Belgrado per rendere l'ultimo omaggio alla salma di Starcevic. L'uomo, ricoverato in ospedale martedì sera, ha raccontato prima di morire [illegible] essere [illegible] selvaggiamente picchiato [illegible] seguaci del presidente serbo. La sua morte, dopo sei settimane di manifestazioni pacifiche, ha sconvolto la città. «Siamo qui per dimostrare che non siamo disposti a tollerare la violenza del regime. Siamo venuti qui con un profondo dolore nel cuore» ha dichiarato Vesna Pesic, la leader della Lega dei Cittadini, uno dei quattro partiti dell'opposizione che costituiscono la coalizione «Zajedno».

Il sacerdote che ha celebrato il rito funebre ha accusato senza mezzi termini le autorità serbe: «Le cose [illegible] si aggiusteranno finché Milosevic rimarrà al potere» ha detto, aggiungendo: «Sono qui con la croce in una mano e la spada nell'altra. La croce per benedire il bene e la spada per combattere il male. Questa [illegible] porterà [illegible] democrazia e la libertà [illegible] Serbia». I funerali di ieri sono stati un'altra manifestazione [illegible] protesta contro Milosevic a cui hanno partecipato tutti i capi dell'opposizione: «Un giorno, [illegible] Belgrado diventerà come la volevi tu, una strada della città porterà il tuo nome», ha dichiarato Vuk Draskovic, leader del partito [illegible] rinnovamento serbo. Di certo Predrag Starcevic, maestro trentasettenne che ha marciato per settimane a fianco dei manifestanti, diventerà un simbolo della lotta dell'opposizione serba. Al termine dei funerali la folla si è diretta verso il centro di Belgrado ma il corteo [illegible] stato fermato dalla polizia. Ci sono stati alcuni incidenti, [illegible] quando i cameramen stranieri hanno cercato [illegible] riprendere gli scontri sono stati a loro volta picchiati dagli agenti. Qualcuno ha dovuto [illegible] in ospedale per medicare le ferite.

Anche il capo della Chiesa ortodossa serba [illegible] è schierato ieri con i manifestanti: «Il rispetto della legge e della giustizia ci obbliga tutti a rispettare la volontà popolare e prevenire l'autocrazia e la violenza che mai hanno portato né porteranno bene al popolo e allo Stato», ha detto il patriarca Pavle.

La tensione nella capitale jugoslava cresce di ora in ora perché il regime di Milosevic non sembra intenzionato ad accettare il verdetto della delegazione dell'Osce che conferma la vittoria elettorale dell'opposizione in 14 città serbe, compresa Belgrado. I leader dell'opposizione hanno annunciato che durante le manifestazioni di venerdì la polizia ha ferito quindici persone tra [illegible] una ragazzina dodicenne e [illegible] capo dei sindacati indipendenti. Tutti i quindici sono stati picchiati da agenti in borghese. L'opposizione intende esporre denuncia contro gli aggressori, tutti ripresi [illegible] telecamere o macchine fotografiche.

La commissione elettorale di Nis ha rifiutato di rendere operativa la sentenza della Corte suprema serba che notificava la vittoria elettorale della coalizione «Zajedno». Nis è una delle quattordici città dove l'opposizione ha vinto ma Milosevic ha fatto annullare il voto. «Ripeteremo le elezioni soltanto in alcuni seggi» hanno fatto sapere le autorità ufficiali. A quanto pare la tattica di Milosevic sarà proprio quella di ripetere le elezioni in alcuni Comuni in modo tale da permettere ai suoi socialisti [illegible] recuperare voti. Ma l'opposizione non ne vuol sentir parlare. Forti [illegible] verdetto dell'Osce, a cui Milosevic dovrebbe rispondere tra una settimana, esigono il riconoscimento della loro vittoria. Ieri le autorità hanno fatto chiudere l'ultima radio indipendente del Montenegro, Antena M, la cui frequenza verrà messa all'asta.

Ingrid Badurina

IRAQ

L'attentato al figlio di Saddam: 600 arresti

[illegible]. Secondo l'ex capo dei servizi segreti dell'Iraq, Wafiq al Samerai, più di [illegible] persone, tra militari, funzionari governativi e esponenti del partito [illegible] al potere [illegible] stati arrestati dopo il fallito attentato del 12 dicembre scorso contro il primogenito del presidente iracheno Saddam Hussein, Uday. Samerai, figura di spicco tra gli oppositori di Saddam in esilio in Siria, ha spiegato che tra gli arrestati figura anche il colonnello Thaer Hussam al-Din, capo dell'ufficio speciale di Uday e altri personaggi di primo piano delle forze di sicurezza. «Gli arresti sono stati [illegible] nel quadro nel cosiddetto "piano di emergenza" che prevede l'imprigionamento di tutte le persone sospette nell'esercito, nella pubblica amministrazione e nel partito», ha sottolineato Samerai, secondo il quale Uday potrebbe [illegible] invalido. (Ansa-Reuter)

Anche il Patriarca ortodosso attacca il leader serbo. Le autorità di Nis contro il tribunale che ha riconosciuto [illegible] vittoria di «Zajedno»

REPORTAGE

AL [illegible] DEL REGIME

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Uno spettro si aggira per la Jugoslavia. Nell'intera federazione un problema rischia di farsi insolubile e popola d'incubi le notti della nomenklatura. E' la produzione del latte.

Sarà il freddo, saranno state le sanzioni, sarà l'agitazione per il momento politico (oops, questo [illegible] si può dire) ma le vacche producono poco, gli agricoltori si preoccupano, il governo pensa di intervenire o sta studiando provvedimenti incisivi.

Potete credercI o no, ma con quel che sta accadendo in questo [illegible] il [illegible] d'apertura [illegible] «Srbija Danas» (cioè «Serbia Oggi»), seguitissima rubrica di mezzogiorno, è questo. Ampio, professionale, spregiudicato il «reportage» affronta il tema da ogni angolatura (esterno stalla, interno stalla, particole totale mucca, dettaglio sugli strumenti di produzione, intervista all'allevatore, piano americano), analizza, enfatizza, teorizza soluzioni.

E le proteste, i feriti, la mobilitazione della polizia, le elezioni [illegible] dall'Osce? Nulla. Neanche [illegible] parola. E nel [illegible] della giornata, nel succedersi [illegible] notiziari, rubriche, informazioni flash (anzi «flesh», come si [illegible] qui) dei moti che [illegible] preoccupando il mondo non si parlerà mai, proprio mai. Se non in modo assolutamente indiretto, nell'edizione serale del «tg».

Dopo undici minuti dedicati al freddo e ventitré alle attività governative, finalmente si scoprirà che Predrag Starcevic, la prima vittima dei moti di Belgrado, non [illegible] un manifestante e soffriva di [illegible]. Notizia ripresa da «Borba», quotidiano di regime, [illegible] tanto di immagine dell'articolo e senza commento.

«Spegnete [illegible] tv, accendete il cervello», continuano a gridare gli studenti di Belgrado. Dei quarantamila trinariciuti fatti [illegible] in città dal [illegible] [illegible] del 24, ancora [illegible] dice che «avevano la tv al posto della testa». A Nis, giorni fa, c'è stata gente che ha gettato televisori dalla finestra.

Erano apparecchi vecchiotti, va bene, eppure mai una protesta popolare si [illegible] così focalizzata contro un simbolo, mai una tv di regime era stata fatta segno di un disprezzo così diffuso e [illegible] le.

Sentimenti meritatissimi, diciamolo subito. Perché, pure in [illegible] frequentazione piuttosto ampia d'impresentabili emittenti [illegible] ora accaduto di assistere ad una così totale, sistematica, proterva distorsione degli avvenimenti.

L'[illegible] possibile parallelo è quello con la tv irachena: quella però almeno è di un monolitismo evidente, [illegible] si prova neanche a [illegible] informazione». La «Radio Televizija Srbije» invece sostiene di farlo.

«Mi spiace ammetterlo, ma chi lavora nella tv di Stato ormai entra dall'ingresso posteriore», dice [illegible] Pancic, uno dei responsabili del supporto tecnico. L'ingresso si apre su via Aberijareva, [illegible] che gira intorno al grande edificio [illegible] tv, costruito nello stile che qui si usa definire «Stalinbarok».

[illegible] ad un [illegible] c'erano problemi di [illegible] [illegible] giorno gli studenti arrivavano davanti all'ingresso principale e ci sommergevano [illegible] lanci [illegible] va. Adesso però la polizia glielo impedisce. La verità è che molti di noi si vergognano. Ed [illegible] che se incontri un vecchio amico ti auguri che non ti domandi in pubblico: "Dimmi, come vanno le [illegible] in televisione?"».

Difficile raccontare come vadano, almeno dall'interno, [illegible] mesi fa avevo chiesto un appuntamento [illegible] direttore, Dragoljub Milanovic, fino all'altro ieri noto soprattutto per [illegible] [illegible] corrispondente da Nis, città dove il potere socialista è monolitico, [illegible] chiesto di ufficializzare l'intenzione in un fax.

Da allora, quasi ogni mattina un'addetta al cerimoniale che si chiama Natasa Tasic si [illegible] informa [illegible] cordiale della mia salute, delle cose italiane, perfino del Milan di cui si è detta tifosa, ed ogni giorno ha concluso [illegible] un [illegible]: «Chiederò nuove informazioni al servizio contatti con il pubblico».

Parlare di «pubblico» in una televisione simile è come chiedere a [illegible] marinaio notizie su una carovana di cammelli. Il «pubblico» [illegible] Serbia fino ad oggi [illegible] ha visto una, una sola delle immagini che stanno facendo il giro del mondo?

Avete presente l'oceano di persone in marcia nel centro di Belgrado? Chi non l'avesse visto di persona, in Serbia può ancora essere convinto che nella capitale qualche centinaio di sconsiderati continua a rompere le scatole e a bloccare il traffico sotto l'occhio benevolo della polizia.

Una volta soltanto [illegible] «Rts» ha fatto eccezione: la [illegible] del 24 dicembre. Quella volta, i notiziari [illegible] sono aperti [illegible] una «diretta» che mostrava Belgrado invasa da manifestanti. Erano i supporter di Milosevic. Quarantamila persone [illegible] che [illegible] «reportages» della [illegible] di [illegible] erano diventate 500 mila.

«C'è una tecnica precisa per mostrare tutto questo, [illegible] sia in un caso che nell'altro», spiega un giornalista che preferisce [illegible] essere citato per [illegible] intuibili. Racconta [illegible] aver partecipato alle sfilate di «Zajedno» con una parrucca e un paio d'occhiali scuri, per non correre il rischio di essere riconosciuto.

«Se [illegible] tratta [illegible] riprendere [illegible] [illegible] dell'opposizione ci [illegible] muova tre o quattro ore prima, s'inquadra [illegible] gruppo di ragazzi [illegible] che cammina in direzione del centro e se qualcuno per [illegible] urta [illegible] passante, [illegible] un diluvio d'interviste a pensionati o donne [illegible] la sporta in mano, pronti a dire che a loro dei disordini non interessa affatto. E anzi, che sarebbe il caso di smetterla».

Mirjana Bobic fino a cinque anni fa era una «star» della televisione. Poi si è dimessa e adesso scrive articoli sui giornali d'opposizione. Ha il dente avvelenato, com'è ovvio, ma quello che racconta sono verità sotto gli occhi di tutti.

«Accendere la tv serba è come essere investiti ogni sera da una cascata di falsità, e sentirsi avvolti da incitamenti all'odio. Ha visto i notiziari dell'altro ieri? Citavano Vuk Draskovic solo per dire che secondo informazioni confidenziali è "ammalato", malato di mente. I veri pazzi però [illegible] loro, [illegible] di paura. Man mano che il terreno gli frana sotto i piedi, la loro manipolazione dei fatti si fa più primitiva».

Un esempio? Ecco il modo in cui ieri la «Rts» ha parlato delle pressioni internazionali. «Da Parigi informano che il ministro degli Esteri jugoslavo ha giudicato "equilibrato" il rapporto dell'Osce. In Germania, il governo ha definito costruttiva la posizione jugoslava. La Svizzera sottolinea che il rapporto di Felipe González non costituisce arbitrato. A Mosca, si ribadisce che quello delle elezioni di novembre è un problema interno jugoslavo. Draskovic viene definito filoamericano e Djindjic un nazionalista».

Tutto qui. Non una parola, è chiaro, sui contenuti di quel rapporto e nemmeno sulla condanna internazionale al regime di Milosevic.

Cinque [illegible] fa, quando [illegible] Jugoslavia cominciava a disfarsi, la tv serba fu al centro [illegible] una gigantesca epurazione. Allora, [illegible] viva gente che fosse pronta a far risuonare prima i tamburi del nazionalismo, subito dopo le trombe che glorificavano «il grande costruttore di pace». Su [illegible] tremila giornalisti e tecnici, oltre millecinquecento furono abbattuti fuori, e oggi popolano i rari organi d'opposizione. «Sono rimasti i servi e gli analfabeti», commenta Mirjana Bobic. [illegible] in fondo ci stanno facendo [illegible] piacere: un giorno, quando [illegible] questo sarà finito, bisognerà erigere un monumento alla loro stupidità».

Giuseppe Zaccaria

Ieri il primo servizio sviscerava per lunghi minuti il problema della produzione del latte; silenzio sulle dimostrazioni

I marziani del telegiornale serbo

Come ignorare le immagini della protesta

Un parente ai funerali di Predrag Starcevic con un ritratto dell'ucciso. A destra i preti ortodossi che hanno celebrato le esequie

Izetbegovic si inchina a Tito

«Gran politico» per il leader bosniaco

Il presidente bosniaco Izetbegovic

SARAJEVO. «Quelli che hanno conosciuto Tito dicono che non è [illegible] un grande stratega, [illegible] non [illegible] [illegible] stato un grande politico, probabilmente uno dei più grandi in questo [illegible] nel ventesimo secolo». Lo afferma il presidente della presidenza collegiale bosniaca, Alija Izetbegovic, in una intervista pubblicata ieri dal giornale di Sarajevo «Dnevni [illegible] («Voce quotidiana»).

Dopo aver ricordato [illegible] [illegible] aver mai «nascosto una certa simpatia» nei confronti del [illegible] jugoslavo [illegible] nel 1980, Izetbegovic ammette che la sua valutazione «può apparire contraddittoria» con il fatto che dopo la scomparsa di Tito «la Jugoslavia [illegible] sfasciata. [illegible] - puntualizza - [illegible] non credo che sia colpa sua. L'egemonia [illegible] serbi, geneticamente incorporata nella fondamenta della Jugoslavia, portava il [illegible] discordia. Tito ha combattuto [illegible] sinceramente contro questa egemonia, ma ha perso la sua battaglia».

«E' vero - prosegue il membro musulmano della presidenza collegiale - che non mi è mai piaciuta la sua ideologia, il suo modo di vivere, le sue Brioni (le due isolette dell'Istria dove Tito [illegible] le sue residenze estive, ora «ereditate» dal presidente croato Franjo Tudjman, ndr), le sue ville, [illegible] sentivo - e penso [illegible] non [illegible] sbagliato - che non è [illegible] un uomo [illegible]. Non è mai stato un vi[illegible]. [illegible] un comunista ma non è [illegible] un bolscevico».

«In un sistema ideologicamente sbagliato Tito ha portato qualche [illegible] di umano e di sopportabile. La parte buona della Jugoslavia era generata in gran parte dalla sua figura, [illegible] parte cattiva derivava [illegible] dalla sua ideologia e [illegible] semplicemente un fatto ereditario», conclude Izetbegovic.

Sotto il regime comunista Izetbegovic finì in carcere due volte, nel 1946 come membro [illegible] un gruppo extraparlamentare [illegible]nazionalista-religioso e anticomunista, e nel 1983 dopo aver diffuso [illegible] «dichiarazione islamica» nella quale [illegible] la creazione di uno stato fondato sulla «sharia» (legge coranica). Nella prima occasione fu condannato a tre anni e nella seconda a 14 anni, ma fu graziato e ne scontò solo cinque. Un [illegible] prima dell'inizio [illegible] guerre nella ex Jugoslavia, nel 1990, il leader musulmano fondò il partito di Azione Democratica (Sda, [illegible] nalista), che ha vinto [illegible] elezioni politiche [illegible] [illegible] nello settembre. (Ansa)

«Spegnete la tv e accendete il cervello» è uno degli slogan degli studenti. E c'è chi ha gettato dalla finestra il televisore

Le virtù di un'azienda che sposta merci e persone in tutto il mondo

Piccoli, ma veloci e affidabili

E sempre dalla parte dei professionisti

Molte volte il successo di un progetto o la realizzazione di un'opera dipendono dalla velocità con la quale documenti e merci riescono ad arrivare nel luogo di destinazione. Se «l'affare» si è potuto concludere felicemente, gran parte del merito è di un settore del commercio molto particolare, quello delle spedizioni internazionali.

Gente davvero speciale, gli spedizionieri, abituata a lavorare, a prendere decisioni nel più breve tempo possibile, a spostare uomini e mezzi in qualunque parte del mondo pur di poter consegnare in tempo il prodotto che il cliente ha loro affidato.

Un lavoro così complesso, verrebbe da pensare, richiede un enorme impiego di mezzi e una organizzazione gigantesca. Non è vero. Non è infatti scritto da nessuna parte che per essere capaci, veloci e soprattutto competitivi, nel campo delle spedizioni internazionali, sia necessario anche essere dei giganti del settore.

Anzi. Una organizzazione piccola ha l'indubbio vantaggio, rispetto alle strutture di più grandi dimensioni, di poter meglio interpretare le esigenze del cliente, con un servizio su misura, personalizzato, affidabile, completo.

Un esempio? Prendete il nome della Sites, la società che ha sede in corso Piemonte a San Mauro Torinese, all'interno dell'autoporto Pescarito. La Sites nasce a Torino nel 1974. Si avvale della presenza di tre dipendenti che lavorano in un piccolo ufficio vicino alla vecchia dogana e si occupa di operazioni doganali, importazioni aeree e marittime principalmente dagli Stati Uniti.

E' difficile imporsi sul mercato, ma alla Sites hanno le idee chiare e tanta volontà di riuscire. L'azienda «gira» bene, nel '75 si rivolge anche al mercato delle esportazioni. Un anno dopo arriva l'affiliazione alla Ford e alla Fiata, il personale aumenta e si acquistano i primi mezzi di trasporto. Nell'83 la Sites è una realtà radicata nel tessuto commerciale piemontese e si trasferisce nell'attuale sede, una palazzina uffici con annesso magazzino di quadri coperti e 3000 scoperti.

Bruno De Angelis, amministratore unico della Sites, è giustamente fiero dei risultati ottenuti: «Sì, oggi posso dire in tutta franchezza che siamo diventati una società competitiva, una bella realtà fatta di una sede a Torino, tre filiali a Milano, Genova e Roma e una agenzia di viaggi in corso Sebastopoli, a dimostrazione che la Sites non fa viaggiare solo le merci, ma anche le persone, soddisfando ogni esigenza, sia di chi cerca un soggiorno per le vacanze che di chi viaggia per lavoro».

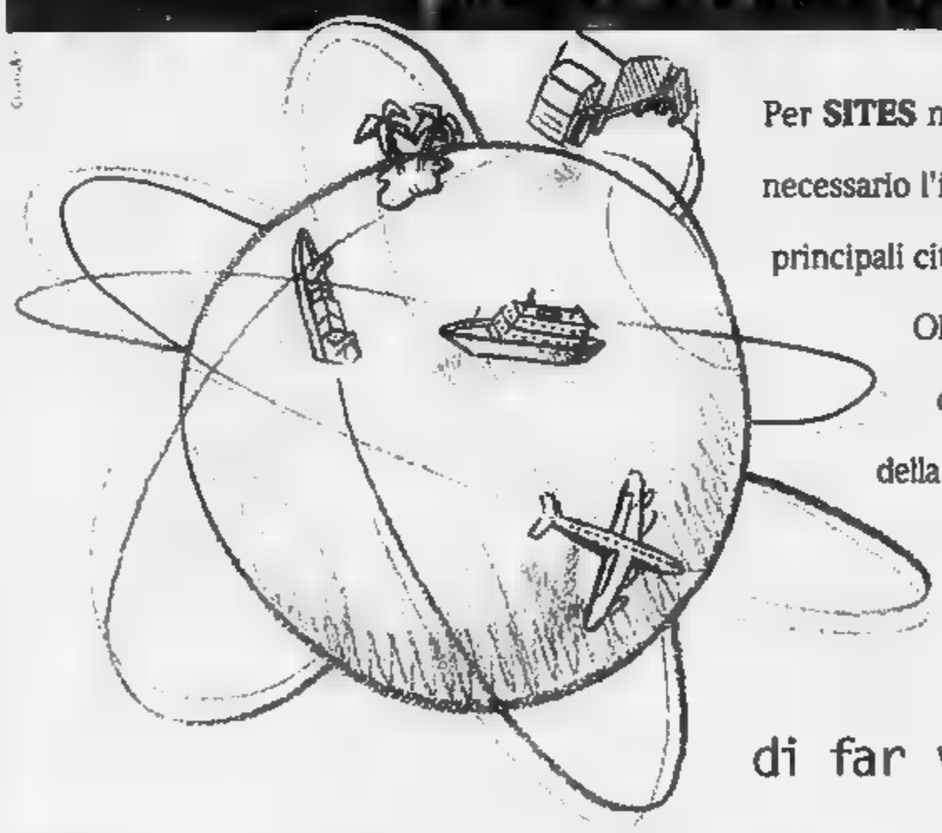
E che i risultati siano brillanti lo dicono sia il volume di affari (il fatturato è passato dai 4 miliardi del '94, ai 6 miliardi del '95 ed è in ulteriore crescita nel '96), che la clientela che, con fiducia, affida alla Sites i propri prodotti (Alenia, Alfa Romeo Avio, Abb, Asics, Basic, CDV, Cselt, Diesel, Enichem, Exxon, Fiat Auto, Idea, Iveco Alfo, Lorica, RFT, Skf Industrie, Urmet, Stahl Italia ecc.).

Ma, come per tutte le aziende del settore, non sono sempre state rose e fiori. «Per fortuna ci siamo lasciati alle spalle - continua De Angelis - la crisi del '93, coincisa con l'apertura delle frontiere che ha spazzato via una parte del nostro fatturato, eliminando le operazioni doganali intracomunitarie.

Con un'azienda agile, sana, pronta a soddisfare le esigenze di un cliente che alla Sites ci segue, quasi «coccolato», quale futuro prevede l'amministratore unico della società torinese? «Mi auguro positivo, anche se sappiamo che il nostro lavoro è strettamente legato all'andamento dell'espansione industriale: più interscambio c'è e meglio le ferrovie funzionano per tutti, anche compresi.

Quindi non è solo un problema commerciale, ma anche politico: «Ciò di cui noi abbiamo bisogno - conclude De Angelis - è una stabilità monetaria internazionale che si rifletta favorevolmente sul mercato dei cambi. Infine, per poter ottenere una maggiore fetta di mercato, sarebbe auspicabile che le imprese italiane che effettuano scambi con l'estero avessero il controllo delle spese relative al movimento delle merce. Ciò permetterebbe al nostro settore di conseguire una crescita commerciale che oggi, purtroppo, va tutto a vantaggio dei nostri concorrenti stranieri.

Abbiamo le misure del mondo
per metterci dentro le vostre esigenze...



Per **SITES** nessun posto è mai troppo lontano. Qualsiasi merce dobbiate trasportare e ovunque sia necessario l'intervento di uno spedizioniere, la risposta è **SITES**, agente IATA e FIATA, con filiali nelle principali città italiane e contatti capillari nei cinque continenti.

Oltre vent'anni di esperienza, qualità del servizio, grande cura nella formazione del personale, capacità di servire in modo personalizzato ogni cliente - dal privato alla multinazionale - fanno della SITES una "piccola" azienda che sa fare grandi cose.

SITES è sempre in partenza per raggiungere un buon risultato: il vostro!

...e abbiamo deciso
di far viaggiare meglio anche voi!

SITES tours
SURF & TRAVEL

SITES TOURS S.r.l.
C.so Sebastopoli, 39/a
10134 Torino
Tel. (011) 319.45.45
318.59.08
Fax (011) 319.45.84

SITES TOURS soddisfa ogni esigenza nel campo dei viaggi di lavoro e di affari o di semplice relax secondo lo stile di quella che per noi è una vera cultura del viaggio.

SITES

Vicini alle vostre esigenze, ovunque nel mondo

FILIALE DI TORINO:
10099 S. Mauro T.se (Torino)
C.so Piemonte, 46
Autoporto Pescarito
Tel. (011) 223.68.46 (r.a)
Fax (011) 223.68.66

FILIALE DI MILANO
20138 Milano
Via dei Pestagalli, 45
Tel. (02) 506.39.25 - 506.52.24
Fax (02) 506.52.49

FILIALE DI GENOVA:
16151 Genova Sampierdarena
Via P. Pesce, 5
Tel. (010) 46.06.19 46.38.62
Fax (010) 41.78.74

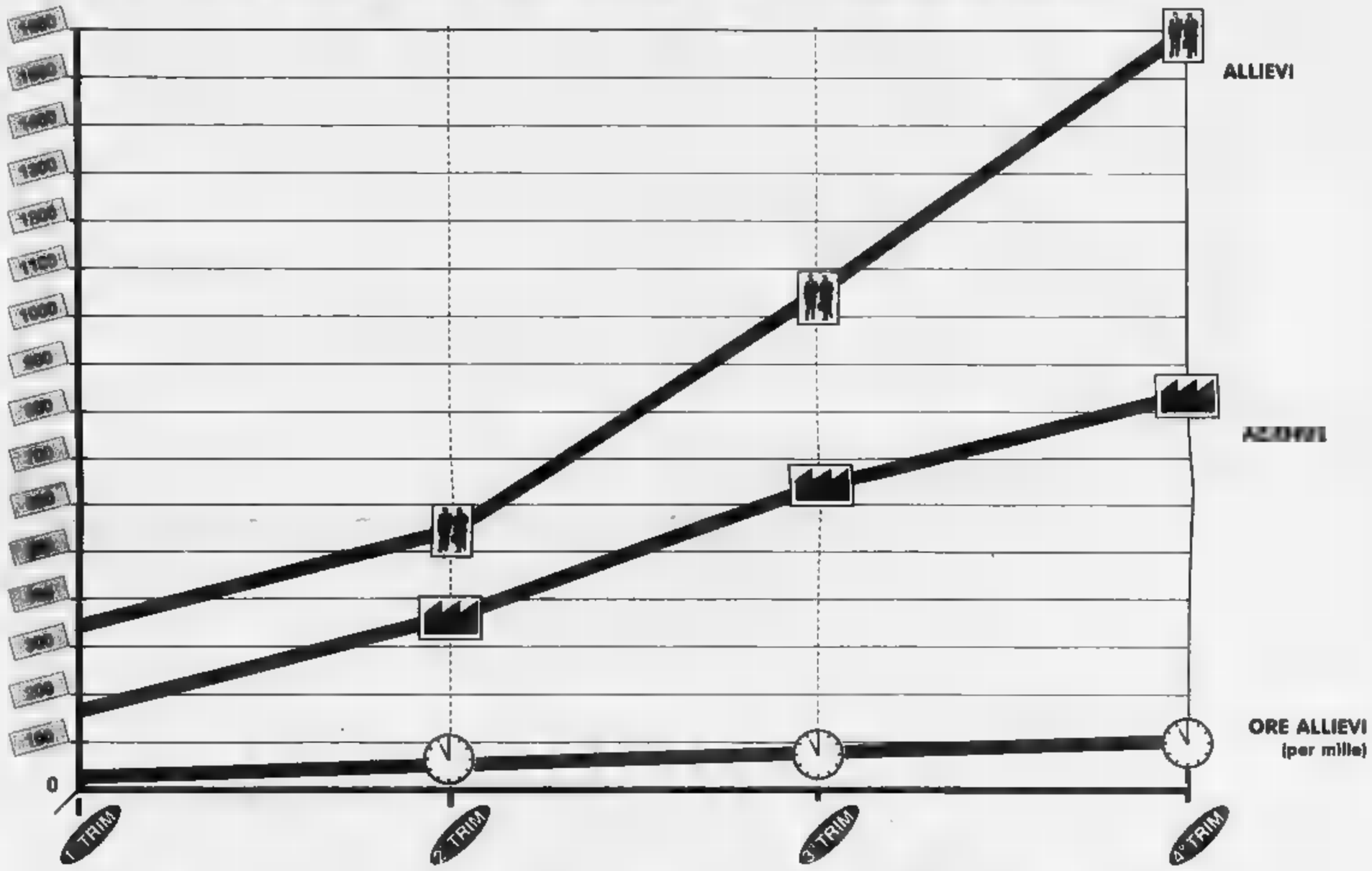
FILIALE DI ROMA:
00050 Areoporto Fiumicino (Roma)
Tunnel Merci - Via n. 21/A
Tel. (06) 652.90.17 - 650.10.379
Fax (06) 65.010.353

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

E-mail: sites@club.infolink.it

api formazione S.c.r.l.

1996
un anno tutto in ascesa



auguri per il 1997

Ringraziamo tutte le aziende associate ed aderenti al consorzio API FORMAZIONE per la fiducia manifestata

api formazione

API Formazione s.c.r.l., [illegible] emanazione dell'API Associazione Piccole-Medie Imprese di Torino è stata creata per rispondere alle esigenze di formazione professionale delle aziende associate.

API FORMAZIONE realizza le seguenti [illegible]lità formative:

- corsi per imprenditori
- corsi per persone con responsabilità in [illegible] (dirigenti, quadri)
- corsi per tecnici e operai specializzati
- corsi per persone in cerca di occupazione (giovani qualificati o diplomati e liste di mobilità)
- corsi [illegible] riqualificazione per lavoratori in CIGS

api TORINO
Aderente alla CONFAPI

Via Pianezza [illegible]151 [illegible]

LA STAMPA · PAGINE DI MONTAGNA

DAGLI ARCHIVI DI UN GRANDE QUOTIDIANO

TORINO · MUSEOMONTAGNA · FINO AL 16 MARZO 1997

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO
REGIONE PIEMONTE / FONDAZIONE CRT / PROVINCIA DI TORINO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA / LA STAMPA

La milizia che ha dichiarato via Internet il distacco dagli Stati Uniti passa all'azione, la polizia temporeggia

Texas indipendente, primo atto

Separatisti occupano una «città fantasma»

SERVIZIO

Qualche tempo fa hanno lanciato la loro «dichiarazione di indipendenza» su Internet, i separatisti del Texas sono passati all'azione. Ma l'hanno presa un po' alla larga.

Invece di mettere in pratica il «primo obiettivo» dichiarato nel loro programma, e cioè la presa di «tutte le basi militari presenti nel territorio texano», si sono accontentati di prendere possesso di una «ghost town», una città fantasma. Si chiama San Angelo, sta nel deserto ad Ovest del fiume Pecos e al tempo della «frontiera» era un centro pieno di attività. Poi, come in centinaia di altri casi nella storia del West, la città fu abbandonata e ora ci vanno solo degli sparuti gruppi di turisti alla ricerca dei sogni perduti, pronti a eccitarsi di fronte alla somiglianza fra ciò che vedono e le scenografie fatte in tanti film di Hollywood.

Non si può dire che l'occupazione di San Angelo da parte del «Republic of Texas defence force», come si autodefinisce il gruppo che ne ha preso possesso, abbia un particolare valore strategico, ma Richard McLaren, che di quel gruppo è il comandante, nel suo proclama ha usato parole decisamente impegnative: «Resisteremo fino all'ultimo uomo».

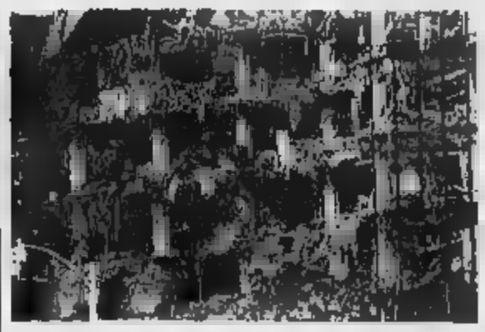
La città è ora circondata, non dall'esercito di quelli che i separatisti chiamano «i cosiddetti Stati Uniti», bensì dalla polizia, che per ora si limita all'aspettare, anche perché non è chiaro quanti siano e di che armi dispongano gli uomini agli ordini di Richard McLaren.

Lui, nella gerarchia del «governo provvisorio della Repubblica del Texas», è il numero 3, con la carica di «ambasciatore capo». Più in alto di lui ci sono il «presidente» Archie Lowe e il «segretario di Stato» Robert Keserson, che per il momento non si sa che parte abbiano nell'azione intrapresa a San Angelo. C'è chi si aspetta che da un momento all'altro prendano contatto con il governo per intavolare qualche tipo di trattativa, ma finora non hanno fatto nulla.

La logica da cui la loro iniziativa è partita è di quelle che non si possono controbattere. «Se la Lituania, la Lettonia e l'Estonia hanno ottenuto l'indipendenza dall'Urss, non si capisce perché il Texas, che si è staccato dai cosiddetti Stati Uniti sin dalla Guerra di Secessione, non dovrebbe ottenerla».

Il Texas, dopo che si staccò dal Messico nel 1836, visse un periodo come nazione indipendente (il suo nome era, e è, «Stato della Stella Solitaria») e poi aderì all'Unione nel 1845. Quando nel 1860 scoppiò la guerra civile, si schierò con gli stati del Sud e la sconfitta fece cessare l'occupazione. Lo è ancora, sostengono Lowe, Kesterson e McLaren, nonostante il «perfezionamento» della sua integrazione negli Stati Uniti avvenuto nel 1870, proprio mentre l'esercito italiano, attraverso la «breccia di Porta Pia», poneva fine al dominio del Papa su Roma.

Nel programma dei separatisti texani c'è anche l'abolizione delle tasse federali, e che - tenendo conto che già oggi i non-ricchi pagano pochissimi (è per questo, dicono i maligni, che George Bush ha stabilito a Houston la sua residenza post-presidenziale) - farebbe dello Stato della Stella Solitaria una specie di paradiso fiscale. Resta il fatto che quanto gli abitanti del Texas, già fierissimi dei loro primati (il maggior numero di condanne a morte eseguite ogni anno, il maggior numero di persone che circolano armate, eccetera), prendano sul serio le «promesse» dei separatisti. Resta in ogni caso il fatto che il futuro. Ora, il problema è semplicemente chi dei due «controllare» la città fantasma di San Angelo, sperduta nel deserto ad Ovest del fiume Pecos.



La famosa: a lato, i Freemen barricati in un ranch del Montana; sopra, la strage di Oklahoma City

Assassinata Jon, la piccola Miss

A sei anni eletta «la più bella del Colorado» Rapita, il corpo trovato nella cantina di casa

NEW YORK
SERVIZIO

Una storia di assassinio di una splendida bambina di 6 anni, ma anche una storia misteriosa e inquietante su cui, almeno per ora, la polizia non si sente di fare ipotesi. La piccola si chiamava Jon Benet Ramsey, viveva con i suoi genitori e il fratello di 10 anni nella loro casa di Boulder, una trentina di miglia a Nord di Denver, e l'anno scorso era stata eletta «Little Miss Colorado», una cosa su cui la madre Patsy aveva visto una sorta di passaggio di testimone, visto che lei, anni fa, era stata eletta Miss Virginia, lo Stato in cui è cresciuta e che poi ha abbandonato quando ha sposato John Ramsey, presidente della Access Graphic, una sussidiaria della Lockheed.

La piccola Jon è stata strangolata e il suo corpo è stato trovato venerdì nella cantina di casa proprio mentre la polizia era impegnata a cercare il suo rapitore. Era infatti accaduto che la madre aveva trovato una nota in cui si diceva che Jon Benet era stata per l'appunto rapita e che presto sarebbero arrivate «ulteriori istruzioni» su come pagare il riscatto. Invece di aspettare quelle istruzioni, i genitori avevano avvertito la polizia, gli agenti avevano subito lanciato la loro brava caccia all'uomo, senza trascurare di perquisire la casa alla ricerca di indizi. E' stato così che hanno trovato il corpo, nascosto in cantina.

Il padre, la madre e il fratello di Jon Benet sono stati portati in un luogo segreto «per ragioni di sicurezza» perché, dice John Eller, il capo della polizia, «si tratta di un'indagine molto delicata e vogliamo conservare intatte tutte le prove possibili»; ma per il momento non c'è nessuna indicazione che si sia trattato di un delitto «in famiglia». Anzi, lo stesso Eller è sembrato in qualche modo escludere un'ipotesi di questo tipo. «Era una bellissima bambina - ha detto -, per i genitori non sarà facile venire fuori da una tragedia come questa».

Da quanto risulta a tutti, infatti, i Ramsey erano molto uniti. Una famiglia felice in cui l'elezione di Jon Benet a «Little Miss Colorado» era stata accolta festosamente. La madre aveva preso ad accompagnarla in giro per gli Stati Uniti, per partecipare ad altri concorsi di bellezza, e i collaboratori del padre ricordano che spesso la piccola andava con lui in ufficio e tutti restavano incantati. «Era una bambina adorabile - ha detto Laurie Wagner, vicepresidente della Access Graphic - e tutti ci sentiamo vicini alla famiglia». E' vero, dice qualcun altro, alla storia della reginetta di bellezza sembravano tenerci molto, «ma non al punto di fare troppe pressioni su di lei».

Nessuno si azzarda a immaginare che Jon Benet sia stata strangolata da qualcuno della sua stessa famiglia, ma quel ritrovamento del cadavere nella cantina di casa sta lì a smontare ogni sicurezza. E' stato nascosto lì dall'assassino - convinto che quello sarebbe stato l'ultimo luogo in cui avrebbero cercato - per avere il tempo di incassare il riscatto? E' una delle ipotesi su cui gli investigatori stanno lavorando, coscienti del fatto che se di questo si tratta, ora l'assassino si guarderà bene, ovviamente, dal farsi vivo con le sue «ulteriori istruzioni». Si cerca anche fra i dipendenti del padre, ma finora nessun comportamento sospetto e risultato da parte di qualcuno di loro.

(f. p.)

Super effetti speciali per sfidare New York: attesi 400 mila persone

Un Capodanno folle a Las Vegas

Per festeggiare verrà demolito un hotel di 900 stanze

WASHINGTON. La capitale del gioco d'azzardo sfida New York: Las Vegas, con un programma in grande stile che promette anche la spettacolare demolizione di un vecchio albergo di 12 piani, punta al titolo di luogo dove festeggiare il 1997.

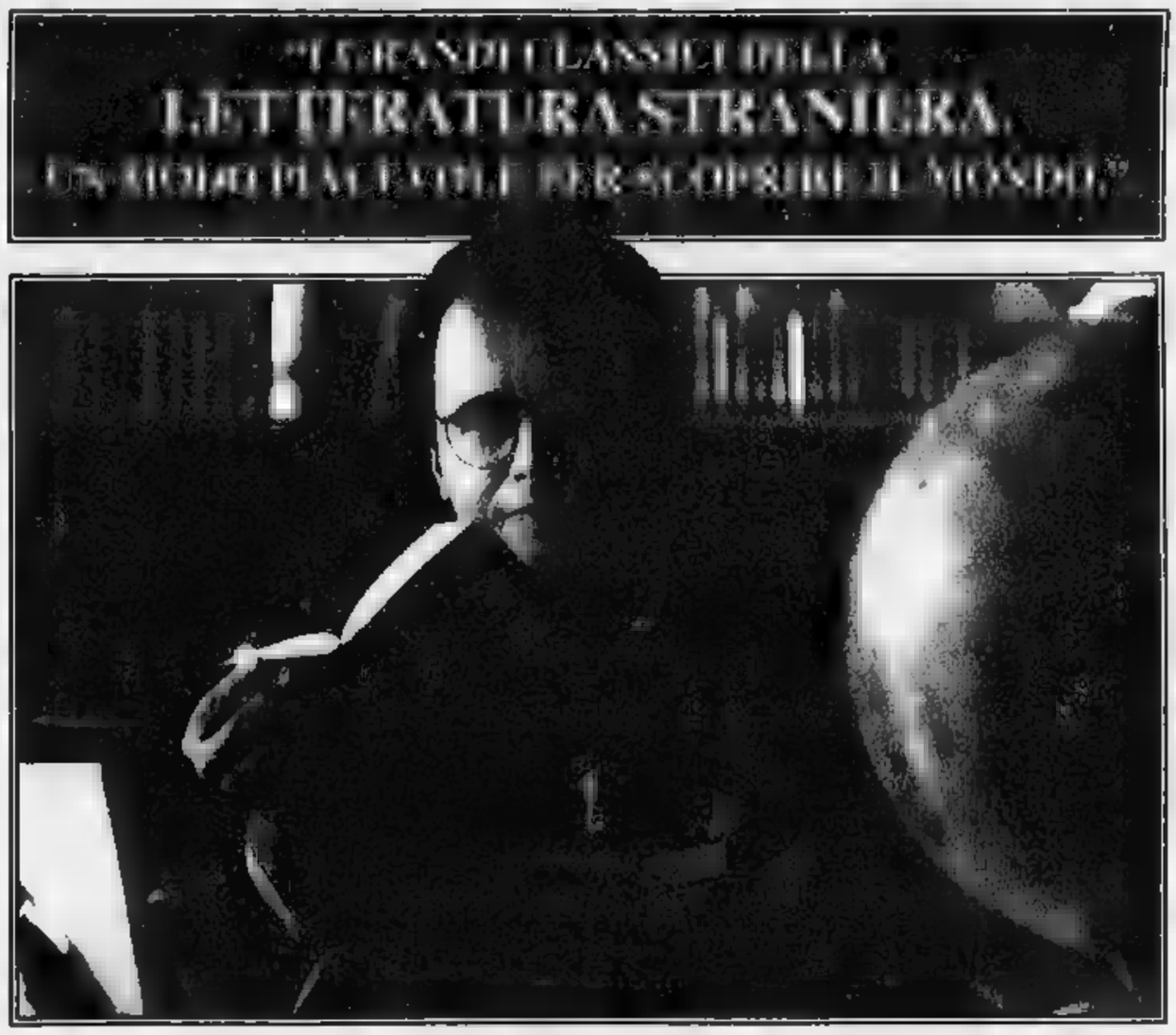
Il «Grande Mela» si prepara ad accogliere centinaia di migliaia di persone a Times Square per celebrare l'inizio del nuovo anno, il regno incontrastato del kitsch si propone come alternativa rampante per turisti in cerca di «nuove» emozioni.

Le previsioni, a Las Vegas, sono per il tutto esaurito con 400 mila visitatori. La polizia locale stima che il 31 dicembre fino a 400 mila persone affolleranno la strip, la via dei casinò-hotel.

Alla tradizionale enorme «mela» alogena che cadrà su Times Square marcando gli ultimi sessanta secondi del 1996 - un rito che si ripete da 92 anni - Las Vegas contrapporrà fuochi di artificio e una raffica di concerti di artisti di prima grandezza fra i quali «Hootie and the blowfish» e i «Dooble brothers». Ma la vera attrazione sarà l'implosione dell'Hacienda, un albergo di 900 stanze costruito solo 10 anni fa che verrà spazzato via per far posto a un maxi-hotel con 4 mila camere.

Il culmine dello show, guarda caso, andrà in scena alla mezzanotte ora di New York (le 5 di Las Vegas) e sarà trasmesso in diretta dal «Fox network». Il crollo dell'Hacienda sarà preceduto da un programma pirotecnico che gli organizzatori promettono pieno di sorprese. Poi, all'arrivo del 1997, una gigantesca «palla di fuoco» schizzerà fuori dal tetto dell'albergo, che si affloscerà su se stesso: dalla grande polvere delle macerie partirà un nuovo spettacolo di fuochi artificiali. Le autorità di Las Vegas stimano in circa 56 milioni di dollari (85 miliardi di lire) l'impatto economico della «due giorni» di Capodanno.

New York ostenta indifferenza, a partire dal sindaco Rudolph Giuliani. Nella piazza sono attese almeno 300 mila persone: «Las Vegas - ha detto al New York Times Gretchen Dykstra, presidente del "Times Square Group" - ha molto da lavorare prima di raggiungerci. Lo scorso anno la caduta della palla luminosa è stata vista in tv da 300 milioni di persone in tutto il mondo». A far scattare alle 23,59 la «mela» alogena sarà Oseola McCarty, una 88enne del Mississippi diventata famosa per aver donato all'università i risparmi di una vita. (Ansa)



Finalmente in edicola I GRANDI CLASSICI DELLA LETTERATURA STRANIERA, un'opera che raccoglie i più importanti capolavori della letteratura inglese e americana, francese, ispano-americana, orientale, tedesca, nordica e slava. Con la prima uscita America di Kafka e le tragedie di Shakespeare, accompagnati dalle guide alla lettura che introducono e inquadrano ogni opera, e da due fascicoli dell'Enciclopedia Universale della Letteratura. Da oggi il mondo della cultura non ha più nessun confine.
In edicola ogni

FABBRI EDITORI

Nessun ferito

Paura a Londra per un incendio nel metrò

Paura ieri a Londra per le centinaia di passeggeri della centralissima stazione di Oxford Street, che sono stati fatti evacuare dopo che il fumo di un incendio in una galleria della metropolitana aveva cominciato a invadere la piattaforma sotterranea.

L'incidente ha causato un notevole caos al centro della città. Le stazioni di Oxford Street e Regent's Park sono poi state chiuse mentre i pompieri affrontavano un «piccolo focolaio» nella galleria della linea Bakerloo diretta verso Sud. «Non sappiamo quali siano le cause - ha detto la portavoce - ma potrebbe essere stato un corto circuito. Un convoglio aveva avuto ieri mattina un difetto ai freni».

«L'evacuazione è avvenuta con ordine - ha reso noto la portavoce - e non ci sono state scene di panico. Nessuno è rimasto ferito nell'incidente». (Ansa)

In Siria Napolitano, già a Baghdad e Abu Dhabi

La Farnesina nomina sei nuovi ambasciatori

ROMA. A seguito del gradimento dei governi interessati, la Farnesina ha reso note le nomine di sei nuovi ambasciatori d'Italia. Si tratta di Antonio Napolitano, che rappresenterà il nostro Paese in Siria, Francesco Micioli da Biasi in Costa Rica, Alberto de Caterina in Gabon, Eugenio di Mattei in El Salvador, Luigi Costa Sanseverino di Bisignano in Costa d'Avorio, e Paolo Sannella in Angola.

Il ministro plenipotenziario di prima classe Antonio Napolitano è nato nel 1941 a Roma. E' stato ambasciatore a Abu Dhabi, Baghdad e Lussemburgo. Dal 1993 ha coordinato le missioni di monitoraggio delle sanzioni in ex Jugoslavia. Il ministro plenipotenziario di seconda classe Franco Micioli da Biasi è nato a Torano Castello (Cs) nel 1934. E' stato ambasciatore in Sri Lanka, Nicaragua e Angola. Il ministro plenipotenziario di seconda classe Alberto de Caterina è nato a Roma nel 1940. Ha prestato servizio a Bonn, Khartoum e Sofia. Ha rappresentato l'Italia presso l'Onu e la Fao e ha ricoperto incarichi presso l'Ueo e durante la presidenza italiana del G-7 e dall'Ue.

Il consigliere d'ambasciata Eugenio di Mattei è nato a Pavia nel 1937. E' stato a Sydney, Ginevra, Johannesburg. Dal 1993 ha prestato servizio alla direzione generale dell'emigrazione e degli affari sociali. Il consigliere d'ambasciata Luigi Costa Sanseverino è nato ad Amburgo nel 1940. E' stato ambasciatore in Sri Lanka. Dal 1994 è capo del cifra e telecomunicazioni della Farnesina. Il consigliere d'ambasciata Paolo Sannella è nato a Napoli nel 1939. Ha ricoperto incarichi a Mogadiscio, Damasco, Vienna e Riad e presso l'Ocse a Parigi e poi alla direzione generale della cooperazione allo sviluppo. (AdnKronos)

Bari, trovato in un casolare: anche il fratello e la sorella erano stati lasciati in strada

Caccia di casa il figlio di 5 anni

I carabinieri lo salvano dall'assideramento

BARI. Messo alla porta dalla madre nel giorno della sua festa, un bambino di 5 anni ha rischiato di morire di freddo in un casolare, dove il fratello maggiore lo aveva accompagnato per fargli trascorrere la notte con un tetto sulla testa. Rannicchiato su una brandina, con indosso un jeans, un maglione, un paio di scarpe da tennis e neppure una coperta che lo proteggesse dal gelo - due gradi sotto zero nel paesaggio imbiancato di neve - il piccolo sarebbe morto assiderato se i carabinieri non l'avessero ritrovato. Era solo, addormentato e tremante. Nel casolare, a un chilometro dall'abitato di Sannicandro di Bari, il fratello diciottenne l'aveva portato tre ore prima, intorno alla mezzanotte, per dargli un tetto e un giaciglio dopo che la mamma li aveva cacciati di casa. Ma quando è tornato a fargli visita, il ragazzo è stato fermato da tre carabinieri in servizio di pattugliamento insospettiti da quella insolita passeggiata notturna in bicicletta sulla neve, gli hanno domandato: «Dove vai a quest'ora?». Il diciottenne ha prima balbettato, poi ha ammesso che andava a trovare il fratellino, infine ha raccontato tutto. Così il piccolo è stato salvato, e la mamma e lo zio - fratello e sorella - sono stati arrestati con l'accusa di abbandono di minorenne e maltrattamenti. La donna avrebbe picchiato anche la figlia sedicenne: per sfuggire alle percosse, la ragazza si era rifugiata da qualche tempo nella casa di un pregiudicato del paese.

La posizione degli arrestati è al vaglio del sostituto procuratore del tribunale di Bari Giovanni Mattencini. Dopo essersi sbarazzato del piccolo, lei, 37 anni, bidella in una scuola del paese, lui agricoltore, 41 anni, erano andati tranquillamente a letto. Quando i carabinieri, arrivati a casa dopo il ritrovamento del piccolo, le hanno domandato: «Dov'è il bambino?», lei ha risposto: «Non lo so». Ma il piccolo era già al caldo e al caldo in caserma, infagottato in una coperta militare. Ha aperto gli occhi al mattino, aveva la faccia triste, un medico lo ha visitato e ha detto che il peggio era ormai passato. Lì ha fatto colazione, ha festeggiato il quinto compleanno con latte e brioche, ha giocato per i corridoi con gli occhi allegri e il sorriso sul volto, come se non fosse accaduto nulla. Ha giocato con un'automobilina e con i due figli - 6 e 8 anni - del maresciallo Vittorio Doria, il comandante della stazione dei carabinieri di Sannicandro che per primo l'aveva preso tra le braccia.

Il diciottenne ha ricostruito tutta la storia, un misto di miseria e ignoranza, di disperazione e incivilità. Ha raccontato della mamma e dello zio che avevano cacciato di casa lui e il fratellino. E anche i motivi di quel gesto. Separata da 8 anni dal marito, un rabbivecchi che non riusciva a passarle un assegno mensile, la donna aveva ancora una volta di fronte ai figli e al fratello espresso pesanti giudizi sull'ex marito addebitandogli tutte le colpe di una penosa situazione familiare e di una vita modesta trascorsa in un appartamento di due stanze nel centro storico del paese. I ragazzi l'avevano ascoltata per un po', poi erano intervenuti in difesa del papà. Forse per ritorsione, o forse perché questo era davvero l'unico rapporto che aveva con i figli, la donna aveva deciso di lasciarli in strada, chiudendo la porta di casa a chiave affinché non potessero rientrare. Così, con la responsabilità di badare al fratellino e non sapendo cos'altro fare, il diciottenne lo ha condotto nel casolare. Ha aperto la porta, ha adagiato il piccolo sulla brandina, si è tolto la giacca e gliel'ha messa indosso. Il ragazzo ha tentato di fare ritorno a casa ma quando la mamma lo ha cacciato di nuovo, ha preso la bicicletta e si è diretto verso il casolare. Poi l'incontro fortunato con i tre carabinieri. Con il maresciallo Doria c'erano un altro sottufficiale e un appuntato. Insieme sono entrati nel casolare e hanno soccorso il piccolo. Temporaneamente affidato ai nonni paterni, il bambino sta felice. Si faceva serio solo quando, sorridendogli, il maresciallo gli si avvicinava. «Chissà», ha scherzato il sottufficiale guardando dolcemente lui e i suoi figli insieme, «deve fargli paura la divisa».

Tonio Attino

L'ADDIO AL BIMBO UCCISO

Il vescovo al pirata: pentiti

MILANO. Nel giorno che la liturgia dedica ai martiri innocenti, si sono svolti a Milano i funerali del piccolo Mark Manaog, il bimbo filippino di 8 anni, ucciso sabato scorso da un'auto pirata mentre con la mamma stava attraversando viale Coni Zugna. Anche il sindaco, Marco Formentini ha voluto essere presente alla cerimonia funebre, concelebrata dal pro-vicario della Diocesi di Milano, Mons. Franco Agnesi, dal parroco del quartiere, don Leonardo Macchi, e da un sacerdote salesiano filippino, don Joan Dumandan, venuto appositamente da Roma per essere vicino alla comunità filippina milanese. I funerali si sono svolti nel silenzio assoluto di via Dezza, la strada dove vive la famiglia Manaog. Il corteo ha raggiunto la chiesa di San Francesco d'Assisi, dove è stata celebrata la messa funebre, tra le serrande abbassate dei negozi e il silenzio irreale delle vie intorno. In suo piccolo letto in chiesa dai celebranti, l'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini chiede al responsabile della morte di Mark «il dono del pentimento e della conversione». **[o. p.]**

Il casolare senza riscaldamento dove il bambino era stato accompagnato dal fratello diciottenne
A destra, il piccolo in braccio a un carabiniere

Pescara, per sbaglio gli tolgono unico rene

PESCARA. La magistratura di Pescara ha aperto un'inchiesta sull'asportazione errata di un rene, l'unico di cui disponeva per una malformazione congenita, a un paziente sottoposto d'urgenza a un'operazione per ulcera perforata. Del danno arrecato al paziente, il cui operato a Pescara, i medici si sono accorti solo il giorno dopo l'intervento, perchè il malato era in anuria completa. **[Ansa]**

Chiudono i manicomi Love-story in pericolo

NAPOLI. Si sono conosciuti in manicomio, si sono innamorati e da anni convivono insieme in due strutture realizzate all'interno dell'ospedale psichiatrico Frullone di Napoli, con l'aiuto degli psichiatri e degli assistenti sociali. Ma la storie d'amore sbocciate tra due coppie di disabili mentali rischiano di finire per sempre proprio a causa della chiusura degli ospedali psichiatrici. Mario e Rita, Carmine e Giuseppina, infatti, saranno ospitati in quattro differenti case-alloggio. **[m. c.]**

Muoiono in due uccisi dal gas

VIAREGGIO. Due persone sono morte venerdì notte e altre quattro sono rimaste intossicate (ma sono già fuori pericolo) per esalazioni di ossido di carbonio in Versilia. Le vittime sono la polacca Czesiawa Konieczna, 39 anni, domiciliata a Forte dei Marmi, dove accudiva una signora che vive da sola, e un rumeno senza fissa dimora, Victor Birlean, 24 anni. **[d. b.]**

Da oggi gli spot a prezzo più basso

ROMA. Da oggi, salvo proroghe dell'ultima ora, il volume di tutti gli spot pubblicitari mandati in onda da Rai, Mediaset, Tmc e tutte le radio e tv private, dovrà essere ridotto a quello ordinario dei programmi che li precedono. La «rivoluzione» è imposta dalla legge sull'inquinamento acustico, entrata in vigore nel 1995, ma rimasta «congelata» per un anno. **[r. r.]**

Roma, sequestrato uno zoo abusivo

ROMA. I carabinieri della compagnia di Palestrina, a una quarantina di chilometri a Sud-Est di Roma, hanno trovato nei pressi del paese uno zoo clandestino pieno di animali feroci. Il ritrovamento è avvenuto nel corso delle indagini dopo l'abbattimento della lince di chili che nella notte di Natale e di Stefano si aggirava tra le case di Zagarolo. I militari hanno trovato delle gabbie nelle quali erano custoditi una lince, un orso, 4 coccodrilli e dieci serpenti oltre a scimmie, tartarughe azzannatrici, tassi, furetti, pappagalli. **[Ansa]**

IL CASO

I DATI NEL MIRINO

Monica Vitti: «I personaggi dello spettacolo sono più esposti». Villaggio: «Ma non è opera di professionisti»

Fra i vip scocca l'ora della paura

Caccia alla banda dei furti agli attori

Il criminologo: «Le gang storiche nella capitale non esistono più»

Proietti: «Anche come maresciallo Rocca non so se i colpi siano frutto di un disegno»
La Val d'Aosta ridarà la Grolla d'oro ad Antonioni

Un investigatore davanti alla porta di casa di Carlo Verdone, scardinata dai ladri che gli hanno portato via, tra l'altro, una preziosa collezione di orologi. A sinistra: Gigi Proietti, nelle vesti del celebre maresciallo Rocca, ed il regista Michelangelo Antonioni

ROMA. Enrico Lucherini, che nel mondo dello spettacolo vive e lavora da anni, ricorda la tremenda rapina a casa del produttore Franco Cristaldi e della moglie Zeudi Araya, quando, nei primi Anni Ottanta, a Roma imperversava la banda dell'Arancia Meccanica che se la prendeva sistematicamente con le ville dei vip romani, del cinema e non solo. Matteo Spinola, suo antico sodale, rammenta invece il colossale furto subito anni fa da Sophia Loren quando girava «La miliardaria»: tutti i gioielli accumulati fino a quel momento dalla diva arrivata ormai all'apice del successo, appena ritirati dalla cassetta di sicurezza e rimasti per soli dodici minuti incustoditi nel beauty-case dell'attrice....

Adesso la Regione Val d'Aosta, il commissario del Casinò di Saint-Vincent e il direttore artistico del premio Felice Laudadio fanno sapere che sono pronti a riconsegnare a Michelangelo Antonioni la Grolla d'oro alla carriera attribuitagli lo scorso ottobre. Aspettando che i ladri, entrati in casa del Maestro durante le feste, si decidano magari a riconsegnare i premi rubati (oltre alla Grolla, l'Oscar, il Leone d'Oro e il Palmarès di Cannes), come ha chiesto pubblicamente la moglie Enrica Fico, l'iniziativa di Saint-Vincent è comunque una consolazione.

Ma intanto il mondo romano dello spettacolo e dei media si interroga, sconcertato e perplesso, sui furti a ripetizione che in pochi giorni, oltre ad Antonioni, hanno colpito Carlo Verdone e Indro Montanelli. Spinola, che è rimasto sorpreso dalla coincidenza, dice, la disperazione della Loren: «Quei gioielli erano un po' la consacrazione della sua carriera». Ora le ville malsicure sono state abbandonate, e nessuno porta più gioielli veri. «Ma i quadri, se uno li ama, che se ne fa se non può nemmeno guardarseli a casa sua?» si chiede «il maresciallo Rocca» Gigi Proietti, che tuttavia rifiuta di credere che dietro le serie di furti ci sia una sorta di disegno: «Non credo che sia un'organizzazione ideologica. Se sono state rapine vere. Anche come maresciallo avrei avuto bisogno di maggiori indizi».

In compenso, Proietti conosce bene, per averla provata una volta, anni fa, l'angoscia che si prova nel trovare la casa messa a soqquadro dai ladri: «Trovi i cassetti capovolti, la biancheria per terra, i libri scaraventati qua e là, ti senti come se ti avessero rovistato nell'intimo, una sensazione di violenza spaventosa».

Monica Vitti, che abitava in un appartamento proprio sotto quello di Antonioni, lo ha lasciato qualche anno fa senza più metterci piede, dopo un'esperienza anche più traumatica, un furto un incendio in cui ha perso letteralmente tutto. La Vitti, che vede e sente spesso il regista cui ha dedicato tanti anni, non fa che ripetere quanto è profondamente dispiaciuta per il furto delle statuette. «Che però è la prima volta che accade: ricordo a me è capitato, forse a Mariangela Melato. D'altra parte, noi dello spettacolo siamo più esposti di altri, e lo sappiamo».

Paolo Villaggio sta dalla parte dei ladri: «Spero che mi regalino l'Oscar di Antonioni, così me ne faccio fare una copia e me la tengo. Ma degli orologi rubati a Verdone terrei sicuramente gli originali», scherza tagliente. «Il Natale è la stagione più ghiotta per i ladri, che hanno fame e voglia di fare regali come gli altri. E a quelli che non hanno mai avuto il coraggio di rubare, come quello che è ammazzato per la vergogna di non avere i soldi, o quello che ha chiesto aiuto al Milan, va anche peggio. Io lo so bene, perché oltre che barista, ho fatto il ladro per due anni. Non ero un gran che, come ladro. Ma questi qui valgono anche meno. Sono dei poveracci. Mica come quelli che rubano di mestiere, e nessuno li metta in galera, né al confino, tranne quello sfortunato di Hammamet. Dei poveracci: quelle statuette non valgono niente. Il mio Davide varrà 20 mila lire. Il Leone d'oro 50 mila».

«Le bande storiche romane, come quella della Magliana e l'Arancia Meccanica oggi non esistono più», spiega il criminologo Maurizio Fiasco. «I vecchi criminali sono stati trasformati in usurai, o hanno messo su ristoranti e bar nel centro storico. Le reclute vengono dalla provincia, ma sono soprattutto stranieri: albanesi, romani, polacchi, russi. Maghrebini no: perché, chissà, riamente a qual che si creda, hanno un loro codice».

Maria Grazia Bruzzone

Donadoni e Damiani sull'inchiesta di Rimini

«Non abbiamo mai investito nella storia della miniera»

RIMINI. «Non so niente di questa storia, non solo non ho investito i soldi nell'affare della miniera, ma non sapevo neppure che esistesse». Roberto Donadoni, il calciatore che ha lasciato il Milan per i professionisti statunitensi, non ci sta all'idea che il suo nome sia comparso nell'inchiesta sulle finanziarie che avrebbero raccolto miliardi promettendo rendimenti da favola e poi investiva nei titoli di una cava di marmo in Perù.

La vicenda, che ha già portato all'arresto di 16 persone, ha rivelato tra gli investitori c'erano anche nomi illustri del calcio italiano, a cominciare da Roberto Baggio. «Ma io non c'entro - aggiunge Donadoni - e non so come sia uscito il mio nome. Sono davvero caduto dalle nuvole quando mi hanno avvisato che ero menzionato». E sulla stessa linea è anche Oscar Damiani, stella della serie A di alcuni anni fa: «Non ho nulla a che fare con quella storia - spiega -, il mio nome è un'offesa e mi intelligenza».

L'inchiesta dei magistrati riminesi riserva però altre novità. E' spiccata un'ordinanza di custodia cautelare anche per il presidente della New Bank Limited, Arnaldo Nano, 61 anni, ginevrino, residente a Cannes. Entrando in Italia (la misura ha carattere internazionale), Nano rischia quindi il carcere, e anche il nome di suo figlio Thierry, vicepresidente dell'istituto di credito, figura nell'elenco degli inquisiti, ma nei confronti non sono stati emessi provvedimenti restrittivi perché ancora non identificato con dati anagrafici e residenza. Le accuse sono sempre quelle di associazione per delinquere finalizzata alla truffa, alla illecita raccolta di risparmio e all'intermediazione finanziaria abusiva. I pm Paolo Gengarelli e Daniele Paci, titolari dell'inchiesta, hanno inoltre preparato una querela per diffamazione nei confronti dell'avvocato Mario Savoldi di Milano, legale della New Bank. **[r. cri.]**

... in Costa Azzurra
... una casa in stile provenzale

NIZZA ANTIBES

Les Olimades

Tra Nizza e Antibes, comodo a tutti i servizi e alla stazione, in un angolo di tranquillità, immerso nel verde e a 800 mt. dal mare, complesso residenziale in caratteristico stile provenzale, tipiche villette e alloggi con vista mare

- Villette con soppalco, giardino e box da Lit. 159.000.000
- Bilocali con terrazzo, giardino e box da Lit. 148.000.000

Assistenza Finanziaria Mutui CA CREDIT AGRICOLE

Possibilità di mutui bancari fisso fino del 6,2%
Totale dell'acquirente del notaio per l'atto d'acquisto

Acquisto diretto dall'Impresa MEDIAZIONE

S.r.l.

Torino • Via Maria Vittoria, 24 • Tel. 011/ 81.77.687

Il procuratore di Palermo: paura? No, al massimo un po' di preoccupazione

«I libri, la mia seconda scorta»

Caselli: vivo blindato da ventidue anni

A sinistra Giancarlo Caselli. Sotto il procuratore di Palermo allo stadio: il tifoso del Torino

«Paradossalmente trascorro momenti di solitudine senza mai essere solo. Mi piacerebbe andare al cinema, ma mi accontento delle cassette dei miei figli»

«Un'altra mia passione è il teatro. A Palermo ho visto uno spettacolo bellissimo con Paolo Rossi Ricordo anche una splendida interpretazione della Moriconi»

Il procuratore Caselli è a Torino. A casa sua. Indosso una giacca blu, una camicia azzurra, una cravatta scura e molto classica.

Procuratore, quanto tempo trascorre a Torino?

«Per ragioni di sicurezza non posso parlarne. Sono cose segrete. Lavorando a Palermo, la [illegible] parte del mio tempo la [illegible] là. Ovviamente ci sono anche dei momenti torinesi perché lì vive la mia famiglia».

Che [illegible] la sicurezza nella sua vita?

«Vivo così, tra guardie del corpo, dal 1974 quando lavoravo a Torino nell'inchiesta sulle Brigate Rosse. Naturalmente con ritmi e fasi diverse secondo i momenti. Ci sono tempi caldi che richiedono una scorta molto forte, altri meno. In questo momento mi occupo di mafia e ho una scorta [illegible] più forte».

[illegible] vivere così è vita?

«E' sicuramente un problema. Paradossalmente [illegible] momenti di solitudine senza essere mai solo».

Come lavora?

«Il mio lavoro non è diverso da chiunque [illegible] dirigere un ufficio con quaranta magistrati e duecento cancellieri e segretari. Si tratta [illegible] coordinarsi con i quattro procuratori aggiunti, ripartirsi il lavoro e cercare di seguirlo passo [illegible]. Devo dire che a Palermo i problemi acquistano [illegible] dimensioni e caratteristiche particolari che rendono unica questa esperienza. Tra me e i miei colleghi ci sono colloqui, riunioni, momenti di riflessione. Io sono un po' un animale notturno e mi piace lavorare anche fino a molto tardi».

Ma il suo vero lavoro è indagare?

«Lo [illegible] quando facevo il giudice istruttore, oggi dirigo e il mio lavoro è di direzione e condivisione».

[illegible] l'inchiesta la appassionava molto?

«E' il mestiere del magistrato inquirente. Senza passione non l'avrei fatto. Appassiona nella misura in cui uno vi mette sia tutto il cuore. Se si ha [illegible] concezione del ruolo del magistrato [illegible] altre parole se si concepisce il [illegible] potere giudiziario come un servizio e appassionante impegnarsi contro il [illegible] e la mafia».

E Mani pulite?

«Abbiamo a Palermo [illegible] questa esperienza. Io [illegible] occupato principalmente di terrorismo e di mafia. Vorrei aggiungere che la passione nel mio mestiere è molto importante: come in tutti i mestieri c'è anche l'illusione e la disillusione e anche, diciamolo, la soddisfazione. Sia per quanto riguarda il terrorismo che la mafia si lavora anche nel ricordo di tanti colleghi morti facendo questo nostro stesso mestiere a volte accanto a noi».

I magistrati in Italia hanno preso moltissimo potere, sono molto discussi e anche criticati.

«Io faccio il [illegible] trent'anni e ho visto crescere fortemente l'autonomia e l'indipendenza della magistratura. Questa crescita di autonomia e di indipendenza insieme ad altri fattori è alla base delle inchieste di Tangentopoli e quelle di antimafia successive alle stragi di Capaci e via D'Amelio e si è indirizzato il controllo di legalità a 360 gradi anche nei confronti [illegible] potere politico ed economico. Oggi è necessario ristabilire una situazione di riequilibrio con la politica che deve riappropriarsi pienamente delle [illegible] funzioni operando in prevenzione contro [illegible] zione e la mafia riducendo così gli spazi d'intervento della repressione penale».

Si [illegible] nella sua lotta dalla politica oggi?

«Per quanto riguarda lo specifico dell'azione antimafia sostanzialmente ancora sì. Il dibattito generale sulla giustizia [illegible] però può avere delle ricadute negative sul nostro lavoro. Ritengo alcune polemiche assolutamente ingiustificate e improduttive. Sento per fortuna però che vi sono alcuni segnali che ci permettono di captare che forse si sta oltrepassando la fase dello scontro muro contro muro [illegible] a una stagione di dibattito razionale. Per esempio mi piacerebbe che si recuperasse l'uso appropriato delle parole. Le parole che adoperiamo oggi [illegible] sono più fermate [illegible] loro senso spiegato e analizzato. Sono soprattutto frasi fatte incrostate di pregiudizi [illegible] e rischiano così di diventare vocaboli falsi. Indicano una realtà per nasconderne un'altra. Penso all'abuso che si fa oggi [illegible] parole "garantismo" e "giustizialismo". Si straparla di giustizialismo [illegible] riferimento ad inchieste che hanno avuto l'unico "torto" di cercare di ripristinare un minimo di legalità sul ver[illegible] Tangentopoli, [illegible] e mafia. Settori dove la legalità veniva sistematicamente calpestata. Si parla di garantismo senza mai preoccuparsi di individuare così specifici di violazione concreta di regole. Si fanno polveroni, denunzie generiche svalutando il lavoro svolto contro la corruzione e la mafia senza preoccuparsi invece con vero garantismo di denunziare errori concreti con date, nomi, cognomi. Io spero che l'ubriacatura di questi vocaboli falsamente applicati stia per finire e [illegible] torni a ragionare in un clima di reciproco rispetto. Credo che [illegible] uomini politici non possano non volerlo fare nell'interesse di [illegible].

Procuratore, ha ancora spazi per la sua vita personale?

«Sì. Ognuno di noi deve averli se no non è più se stesso. Per quanto que[illegible] spazi siano ridotti, anzi ridottissimi da orari [illegible] lavoro veramente pesanti».

Come passa il suo tempo libero?

«Soprattutto leggendo. E' una delle mie attività preferite».

Che cosa legge?

«Ho visto un'intervista televisiva nella quale Luciano Violante [illegible] mano l'ultima traduzione pubblicata da Einaudi dell' "Uomo [illegible] qualità" di Musil e lo commentava come la sua lettura del momento. Per puro caso anch'io in quell'istante tenevo in mano lo stesso libro. Ma forse faccio male a rivelare questo episodio perché sono sicuro che ci sarà qualche bello spirito che vorrà vedere un partito dei giudici anche nelle scelte delle letture».

Cos'altro ha letto ultimamente?

«Sto leggendo in questi giorni "Cuore di pietra" di Vassalli, "La sinistra alla prova" di Asor Rosa, "Il gioco della mosca" di Andrea [illegible]. Sono dei delti siciliani che vengono spiegati narrando ogni volta un episodio concreto. E' un libro molto interessante».

Ha mai avuto la [illegible] di fallire?

«No. Abbiamo ottenuto risultati importanti nonostante ostacoli che si presentano ciclicamente. Questo è un momento [illegible] non sufficiente attenzi[illegible] per i problemi di mafia. Ci si illude che [illegible] finita mentre è tutt'altro che finita. Bisogna andare avanti. Non c'è democrazia compiuta se non si sbarazziamo o almeno non tentiamo di ridurre molto sensibilmente l'assedio e il pericolo di condizionamento che un potere occulto come quello mafioso rappre[illegible] per il trasparente funzionamento della cosa pubblica. Certo, devo dire che dopo Capaci c'è stato [illegible] sommovimento nelle coscienze, una crescita civile importante».

Non abbiamo finito di parlare delle sue letture. Voleva aggiungere altro cose?

«Volevo aggiungere che leggo molti racconti di Cechov e poi "La montagna incantata" di Thomas Mann e poi un libro di Montalbán. E poi Simenon. Mi piace molto anche il teatro. Purtroppo ne vedo troppo poco. Ricordo [illegible] bellissimo spettacolo di Paolo Rossi a Palermo "Su la testa". In gennaio spero [illegible] rivederlo recitare "Rabelais". Ho anche il ricordo [illegible] splendida Valeria Moriconi [illegible] "La rosa tatuata"».

Va al cinema?

«Molto di rado, anche se mi piacerebbe. Ma [illegible] vuole, è difficile andarci».

Vede molti film alla televisione?

«Ogni tanto, ma soprattutto cassette registrate dai miei figli».

Verso [illegible] la indirizzano i [illegible] figli?

«Mah, dai classici ai più recenti. Purtroppo non riesco sempre a vederne».

Procuratore, ogni tanto lei ha paura?

«Paura no, preoccupazione sì. Se no sarei un irresponsabile. E' una preoccupazione governata dal fatto che [illegible] contare su [illegible] protezione di uomini della polizia e dell'esercito così come i miei colleghi. Questi ragazzi sono bravissimi e capaci di fare il loro lavoro, nonostante sia difficilissimo, con una forte dose di cordialità. Suppiamo [illegible] bene accompagnati».

[illegible]

Civitavecchia: la lacrimazione della statuina è stata studiata per mesi

«La Madonnina non è un imbroglio»

Il vescovo rivela le conclusioni dell'inchiesta

Il vescovo di Civitavecchia, Monsignor Girolamo Grillo, [illegible] la parola miracolo, ma si dichiara «molto soddisfatto»

CITTA' DEL VATICANO. La Madonnina di Civitavecchia non [illegible] imbroglio, a una «dichiarazione», previo parere della Congregazione per la Dottrina della Fede, è [illegible] a breve scadenza. Lo ha dichiarato il [illegible] Civitavecchia, Mons. Girolamo Grillo, che ha [illegible] il «dossier» della commissione scientifica e teologica, completato dopo mesi di indagini. [illegible] auguro che tutto quello che [illegible] detto su possibili falsificazioni sarà dissipato - ci ha detto Mons. Grillo -. Sono piuttosto [illegible] [illegible] mio lavoro che è stato fatto: molto soddisfatto». Il presule nelle prossime due settimane consegnerà alla Congregazione il lavoro degli esperti, (173 pagine, elaborate [illegible] esperti internazionali, che si sono riuniti tredici volte), accompagnato [illegible] un suo documento di presentazione e di proposta. ns. Grillo, per prudenza, non usa la parola «miracolo», [illegible] è evidentemente molto felice. Ma quanto tempo passerà prima di una risposta definitiva da [illegible]. «Mi auguro non molto. Perché qui non [illegible] di fronte a un fatto di apparizioni, un tipo di fenomeno per cui è ne[illegible] molto tempo, per sottoporre a indagini piuttosto sofisticate i veggenti. Qui il fenomeno è diverso».

[illegible] [illegible] della Madonna sanguinò dal [illegible] 6 febbraio del 1995; l'ultima volta, il [illegible] 1995, nella [illegible] del vescovo. «Il [illegible] lo ha lasciato, il sangue è verificato, il sangue [illegible] visibile, - dice Mons. Grillo - quindi si è potuto constatare, misurare, gli scienziati hanno potuto verificare. Eventuali intrugli potevano essere benissimo scoperti dagli scienziati che hanno sottoposto la statua ad ogni [illegible] indagine». Fra i testimoni, anch'essi sottoposti ad esami, interrogatori e analisi da parte di studiosi e psicologi, c'è il presule di Civitavecchia. «L'ultimo testimone sono io. Certamente non mi sarei indotto [illegible] appurare o meno la verità di questo fenomeno [illegible] se si fosse verificato questo evento nelle mie mani. Ero molto scettico, come tutti. Di fronte a quel fatto, accaduto nelle mie mani, ho detto: è successo qualche cosa [illegible] non è razionalmente spiegabile, adesso devo cercare una spiegazione, una qualche risposta».

> «Gli esperti non sono riusciti a dare al fenomeno [illegible] spiegazione scientifica»

Mons. Grillo [illegible] è rivolto agli scienziati, ed allora ha avuto una conferma: non si tratta [illegible] un imbroglio. E' poi [illegible] confessione di impotenza a spiegare le cause del fenomeno: «Gli scienziati, almeno quelli interrogati [illegible] me, non hanno saputo dare [illegible] risposta. [illegible] pare che sia logico l'atteggiamento della scienza, [illegible] quando non sa trovare [illegible] causa [illegible] [illegible] sta. Ognuno [illegible] è libero di credere o di non credere. Allo scienziato, al vero scienziato spetta dire: al di là di questo non vado, non so spiegarmi, non [illegible]. Una volta acclarato il fatto che non esiste imbroglio debbo dire: non lo so».

La Madonnina di Civitavecchia si trova nella chiesa di [illegible]. Agostino, ed [illegible] già oggetto di venerazione popolare: «però [illegible] culto non è ufficiale. Un'eventuale decisione da parte del vescovo lo renderebbe [illegible] ufficiale». Anche se credere, [illegible] non credere, alla realtà del miracolo è una scelta, la Chiesa lascia il fedele totalmente libero, in questo campo. E' la responsabilità storica e teologica ricade sul vescovo della diocesi. «Il parere dalla Congregazione è dato al vescovo in quanto persona. E' un parere teologico. Ma bisogna ricordare che è il vescovo in quanto tale [illegible] responsabile. Il vescovo di Lourdes, il vescovo di Fatima, sono loro che si sono pronunziati su quei fatti straordinari. Ogni pronunziamento riguarda [illegible] Chiesa locale, e non coinvolge [illegible] la Chiesa universale di per sé, anche se la Chiesa universale guarda con attenzione a quanto è accaduto a Lourdes, a Fatima».

Marco Tosatti

LOTTO CONCORSO N. 52

SABATO 28 DICEMBRE 1996

Bari	12	58	23	78	5
Cagliari	47	74	32	77	45
Firenze	52	34	90	4	46
Genova	10	16	29	30	26
Milano	29	50	11	40	69
Napoli	60	67	33	13	34
Palermo	[illegible]	[illegible]	90	[illegible]	84
Roma	44	55	67	36	1
Torino	90	82	62	31	23
Venezia	23	35	6	31	89

[illegible]LOTTO

Punti		Lire
[illegible]	12	36 291 700
Agli	11	1 582 500
Ai	10	156 000

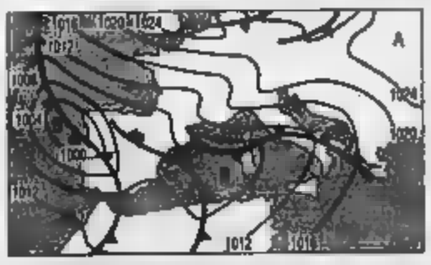
Montepremi
L. 907 292 538

COLONNA VINCENTE

1 x x 1 1 2 x x 2 1 2 x

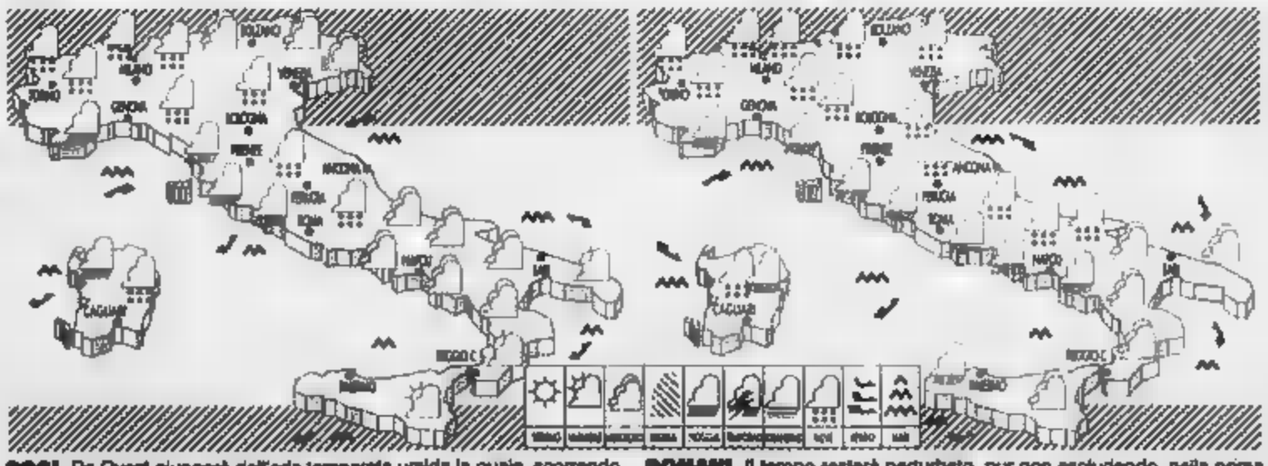
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



IL FREDDO IN ARRIVO. Continua il grande freddo sull'Europa continentale ma per quanto riguarda l'Italia il peggio è passato. Le correnti di aria artica, dopo aver attraversato la parte centrale del continente, si stanno indirizzando verso l'Atlantico e la Penisola Iberica per poi tornare verso [illegible] nostra Penisola arricchita di umidità e dopo aver subito un processo di riscaldamento. Diminuisce così il freddo.

Tendenza per dopodomani. Ancora prevalenza di tempo perturbato che nel corso della giornata si estenderà sulle regioni tirreniche e si accentuerà sulle adriatiche e sul Triveneto. Farà meno freddo.



OGGI. Da Ovest giungerà dell'aria temperata umida la quale, scorrendo sull'aria fredda presente sulla Penisola, sarà motivo di annuvolamenti in via di estensione ad iniziare dai versanti occidentali con precipitazioni nevose sulle Alpi centro-occidentali, su Piemonte, Lombardia e alta Toscana.

DOMANI. Il tempo resterà perturbato, pur non escludendo, nella prima parte della giornata, una temporanea attenuazione delle precipitazioni [illegible] Sud e sulle regioni adriatiche. Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche e [illegible] Sardegna, invece, si avrà una intensificazione delle precipitazioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-6	-4	Bologna	-7	-2	Bari	0	5
Bolzano	-9	0	Firenze	-4	3	Napoli	-1	4
Verona	-7	-2	Pisa	-5	1	Potenza	-6	1
Trieste	-7	-4	Ancona	-4	0	S.M. Leuca	4	6
Venezia	-7	-3	Perugia	-5	-1	R. Calabria	8	12
Milano	-5	-1	Pescara	-5	-1	Palermo	7	9
Torino	-6	-2	[illegible]	-11	-3	Catania	1	12
Cuneo	-6	-5	Roma Urbe	-6	3	Messina	8	10
Genova	-3	1	Roma Ciamp	-5	-1	Alghero	-2	10
Imperia	2	3	Campobasso	-8	0	Cagliari	-3	10

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	-4	-2	sereno	Lisbona	8	13	pioggia
Atene	2	6	nuvoloso	Londra	0	3	sereno
Bangkok	18	30	sereno	Los Angeles	13	14	nuvoloso
Berlino	-12	-6	variabile	[illegible]	-1	10	nuvoloso
Bruxelles	-8	-3	sereno	Montreal	-7	-2	sereno
Bucarest	-17	-10	nuvoloso	Mosca	-19	-19	variabile
Budapest	-18	-10	nuvoloso	New York	3	9	nuvoloso
Buenos Aires	21	34	sereno	Parigi	-4	-2	sereno
Copenaghen	-10	-3	nuvoloso	Pechino	-3	5	sereno
Dublino	2	8	nuvoloso	Praga	-19	-12	variabile
Francoforte	-11	-7	variabile	Rio de Janeiro	np	np	np
[illegible]	np	np	np	Sofia	-18	-9	neve
Ginevra	np	np	np	Sydney	18	24	nuvoloso
Helsinki	-5	0	nuvoloso	Tokyo	3	15	sereno
Johannesburg	15	28	[illegible]	Varsavia	-22	-[illegible]	sereno
Il Cairo	[illegible]	22	sereno	[illegible]	-22	-15	variabile

Frenata delle vendite, il mercato regge e l'obiettivo è destagionalizzare il consumo

Lo spumante resiste all'austerità

«Situazione soddisfacente, previsioni positive»

MILANO. Le bollicine italiane di qualità confermano, nonostante un calo della produzione, rispetto al '95, 5-700 mila bottiglie, di poter contare su uno «zoccolo duro» di consumatori. E se le prospettive a breve termine non frizzano, quelle a medio-lungo periodo sono più ottimistiche. Fra tre anni, poi, ci sarà il «brindisi» al Duemila. Anche se i produttori da tempo tentano di «destagionalizzare» il far bere spumante agli italiani lungo tutto l'anno e non solo durante le feste.

«Di spumante metodo classico nel '96 sono state prodotte poco più di 11 milioni di bottiglie, contro i 15,6 del '95. Rispetto alla produzione nazionale, 250 milioni di bottiglie, rappresenta l'8% del totale. E' un mercato di nicchia, dunque, fatto di prodotti di alto prestigio e di un certo costo, che può contare su una fascia di consumatori di livello medio-alto, solitamente intenditori, che non risentono più di tanto della crisi economica e degli aumenti di prezzo», afferma Mauro Lunelli, titolare della Ferrari di Trento (che detiene il 20% del mercato nazionale del metodo classico) e presidente dell'Istituto Trento Doc, le cui aziende producono, complessivamente, 4,5 milioni di bottiglie di spumante di qualità destinate per il 90% sul mercato interno.

«L'andamento attuale del mercato, come produttori trentini, mi soddisfa e le prospettive future sono positive - continua Lunelli -. Le statistiche dell'Unione Europea dicono, infatti, che in Germania si bevono sei bottiglie di spumante a testa l'anno; in Francia, quattro; in Spagna, tre; mentre in Italia, due. Ci sono buoni margini di crescita e, per rimanere in tema, basterebbe aumentare di mezzo litro il consumo pro capite, per far crescere le vendite di 25-30 milioni di bottiglie. Questo è possibile, dato che nuove ricerche evidenziano come lo spumante sia percepito dai consumatori come un prodotto moderno, digeribile, che non fa male alla salute. Anche ciò avverrà quando bere una flûte sarà una piacevole abitudine durante tutto l'anno».

«Per il Duemila - conclude Lunelli - credo aumenteranno i consumi: ma le aziende presenteranno sicuramente un prodotto particolare, un'etichetta speciale, le bottiglie a tiratura limitata».

E notizie confortanti sulla tenuta dei consumi ci arrivano anche dal Consorzio Franciacorta - rappresenta più di duecento vignaioli tra il lago d'Iseo e l'Adda -, che nei primi nove mesi del '96 ha prodotto 3 milioni e mila bottiglie (contro i 3 milioni nel '95), l'8% delle quali esportato in trenta Paesi, tra cui Malaysia e Singapore.

«Da settembre '95 a settembre '96 l'aumento dei consumi per il Franciacorta è stato dell'1,7% - dice Giampiero Comolli, direttore del Consorzio -. Abbiamo deciso di separare statisticamente l'anno, proprio per vedere se la nostra iniziativa di "destagionalizzare" il prodotto è stata valida. Vedremo a gennaio, al momento di fare il bilancio delle vendite sotto le feste, e ci sarà ancora da lavorare in tale direzione».

«La nostra produzione, comunque, essendo tutta a denominazione d'origine controllata e garantita, difficilmente può aumentare di molto - spiega Comolli -. Per il Duemila, ad esempio, metteremo in vendita lo spumante "vendemmiato" quest'anno. Ed anche se sono convinto che cresceranno i consumi, per il prodotto di qualità non è possibile ampliare più di tanto il mercato».

Carlo Alberto Dalaini

Champagne, riscossa nel 2000

I prezzi hanno limato gli ordini senza intaccare lo «zoccolo duro»

MILANO. Natale e Capodanno meno smaltiti: che le Feste di quest'inverno siano in conferma anche la minor voglia di Champagne. Da un sondaggio della Federazione italiana pubblici esercizi che il 12,9 per cento degli operatori intervistati non ha comprato bottiglie di Champagne e che il 61,3 per cento non ha gli ordini rispetto all'anno scorso.

«Le vendite 1996 in Italia - dice Gianni Legnani, responsabile dell'immagine dello Champagne nel Paese - si possono stimare attorno ai 7 milioni di bottiglie, in moderata flessione rispetto ai 7,4 milioni del '95. Questo calo, però, non è dovuto ad una contrazione di mercato, ma al fatto che l'anno scorso, complice la debolezza della lira, c'erano state "triangolazioni" verso altri Paesi. Quest'anno, invece, le cifre rappresentano la reale portata degli acquisti in Italia: è nicchia di mercato che lo Champagne occupa è solida, anche se certamente queste feste di fine sono più austere che altri momenti». Sul fronte dei prezzi le quotazioni medie, per bottiglie prodotte dalle «grandi firme» del settore vanno da 30 a 40 mila lire. Anche qui si tratta di cifre non viziate da situazioni anomale, come quella che era verificata qualche anno fa, quando la recessione mondiale aveva forte contrazione vendite e i piccoli produttori avevano messo sul forti stock di Champagne a 15-16 mila lire la bottiglia. «Complessivamente - conclude Legnani - le previsioni sono per un futuro stabile fino al 1999, quando l'attesa del brindisi al nuovo Millennio un impulso alle vendite».

Luca Pescarmona «La crisi dei consumi colpisce per primi i prodotti voluttuari»

Più prudente il torinese Luca Pescarmona, responsabile delle relazioni esterne della Pescarmona Srl, importatrice tra l'altro del Taittinger, parla di un bilancio attorno ai 6 milioni di bottiglie: «C'è lo sciopero dei consumatori - dice con una battuta - e la crisi dei consumi colpisce naturalmente i prodotti voluttuari, i primi ad essere penalizzati». E per lo Champagne, con i livelli di prezzo importanti, qualche sforbiciatura alle vendite è inevitabile. Con questa situazione davanti agli occhi, aggiunge Pescarmona, la distribuzione è andata con i piedi di piombo negli ordini. Nessuna crisi, comunque, lo Champagne resta sempre un «must» ed apre la strada ad altri nomi prestigiosi che arrivano dalla Francia. «Non si tratta di esterofilia - spiega Pescarmona - il fatto è che hanno successo prodotti a cui i nostri non possono stare pari. Alcuni vini bianchi, ad esempio». Quest'anno si sono vendute 60 mila bottiglie di Chablis, confermano William Fevre, una delle maggiori maison produttrici di questo vino, e le previsioni per il '97 sono di aumento. Maggiore l'afflusso dei vini alsaziani: 100 mila bottiglie affermano alla Trombach, incontestata specialista del Riesling. E anche qui il trend è in crescita. Ma gli amori più per un pubblico che si sta facendo si chiamano Pouilly-Fumé e Sancerre. «Sono prodotti di nicchia che non possono essere paragonati ad altri - conclude Pescarmona - e sarebbe miope negarlo. Come faremmo altrimenti a credere nell'unicità delle grandi firme del made in Italy?».

(v. cor.)

Un Marsala da enciclopedia

Il celebre vino siciliano entra nella Treccani

MARSALA. Mentre si fanno i conti di una stagione non esaltante anche in Sicilia, i produttori del Marsala hanno di che compiacersi dopo che il loro vino è stato incluso tra le celebrità citate nel nuovo dizionario della Treccani. L'enciclopedia assegna al Marsala ampio spazio nella voce che precede quella riservata all'omonima città, a chilometri da Trapani, dove nel 1860 sbarcò Garibaldi.

La bella scheda, frutto della collaborazione dell'avvocato Diego Maggio, amministratore delegato del Consorzio volontario per la tutela del vino Marsala, evidenzia le tappe di quello che Horatio Nelson giudicò «vino degno della mensa di qualsiasi gentiluomo», quando il 19 marzo del 1800 ne commissionò una grande fornitura per la flotta britannica. Del resto a lanciare il fatto vino siciliano era stato proprio il Marsala John Woodhouse, il commerciante di Liverpool che nella «avventura» siciliana ebbe al fianco Joseph Whitaker e Benjamin Ingham. Nel 1833, poi, Vincenzo Florio fece letteralmente «esplodere» questo vino grazie a macro-insediamento, il più grande stabilimento enologico d'Italia (a proposito della Florio un dato al «Marsala Vergine Doc Terre Arse 1986» prodotto dalla celebre Casa è stato segnato il prestigioso premio «Vinarius»). Nella scheda della Treccani, fra le molte curiosità riconduce al tempo del proibizionismo negli Stati Uniti, quando fu autorizzata l'importazione di stock di Marsala con l'etichetta «Hospital size», come prodotto ricostituente con alte qualità terapeutica. Il Marsala, prodotto su una superficie di mila ettari, oggi è esportato in tutto il mondo ed è un autentico vanto dell'enologia, 100 mila ettolitri annui per un valore di oltre 60 miliardi di lire. Poco più di metà della produzione è imbottigliata, il resto finisce, attraverso svariati canali, alle industrie conserviere e dolciarie.

Horatio Nelson fu uno dei primi estimatori del vino Marsala

La zona più idonea agli impianti marsalesi è quella costiera, con vitigni Grillo, Catarrato e Inzolia. Da 33 anni attività, il Consorzio per il Marsala raggruppa le 15 aziende che l'imbottigliano, quasi tutte a conduzione familiare. «Il nostro vero, grande problema - dice Diego Maggio - è la commercializzazione, e dalla Regione ci attendiamo un sostegno decisivo alle nostre iniziative, per l'ulteriore penetrazione nei soprattutto esteri».

Il Consorzio recentemente ha fatto in Brasile, nella regione Rio Grande do Sol, alla società «Vinicola Courmayeur Ltda», che voleva utilizzare la parola «Marsala» nel proprio marchio d'impresa. Una vertenza che segue altre intraprese recentemente, per motivi analoghi, in Gran Bretagna e in California.

Antonio Ravidà

DA AVVISI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maretica 32, t. 55211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; [illegible], c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, [illegible] 60, t. 442542-442544; AOSTA, località Amérique 65 Quart, t. 765628; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 52222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; BRA, via Vertì 7, t. 431003; [illegible] 306250; [illegible] d'Appello CATANIA, corso Sicilia 36, t. 327722; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724060-725120; COSENZA, via Monte Santo 36, t. 72[illegible] RUMO, via Grandis 11, t. 630632; [illegible] FIRENZE, v.le Matteotti 54, [illegible]: GENOVA, via C.R. Cecchi 14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Carvino 13, t. 913639; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta [illegible]nica 8, t. 58407[illegible], via U. [illegible]5/c, t. 2930955; [illegible] Carnacciolo 15, t. 7206111; [illegible] via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Gen. Paralia 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871407; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501565-501566; SAVONA, p.zza Marconi 3/8-3/B, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62562; oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretto: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTENZIONE velocissimi finanziamenti mutuo/leasing L. 10 milioni/300 milioni a tutte categorie. Cepasa Srl 0376 436.571 [illegible]/338.570 CCIAA 152067 Mantova.

[illegible] cerca socio per intraprendere attività in proprio. Telefonare allo 0368 360.6281.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR gelateria. Pietra Ligure centrale con dehors su parco, arredamento e impianti nuovi cedo, prezzo interessante, minimo anticipo. Tel. 011 971.0697 serali.

RISTORANTE - albergo * * * cintura Torino rinomatissimo, tre sale 120 posti cerimonia, interessante specialità di richiamo, 12 camere, ottimo giro, clientela, posizione, arredamento parcheggio e garage 200 milioni utili, adeguatamente ceduti. Vero affare famiglia settore o società. Scrivere: Publikompass 5206 - 10100 Torino.

[illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

FRANCOFORTE cerco chef de partie qualificato, credibile ambizioso. Tel. 0049 6105 74101.

[illegible]

[illegible] S.p.A. ricerca esperto/a contabilità, bilanci, dichiarazioni fiscali, contratto tempo determinato. Scrivere: SAGEA S.p.A. Casella Postale n. 1302 - 10100 Torino Ref. REC.

TECNICI

AZIENDA produttrice nel campo meccanico - tessile ricerca tecnico di manutenzione. Disponibilità al trasferimento all'estero con contratto triennale rinnovabile. Conoscenza elementare lingua francese. Inviare dettagliato curriculum a: Casella postale 77 - 28025 Omegna Toce (VB).

PRIMARIA azienda operante nel settore estrattivo sabbia-ghiaia, ricerca per sede Carignano responsabile tecnico con esperienza, per programmazione, organizzazione attività gestione impianti e personale. Inviare curriculum a: Publikompass 5209 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA commerciale esclusivista: produzione giapponese di altissima tecnologia, cerca per Piemonte: si richiede esperienza nel settore e massima motivazione, offresi parco clienti, alta percentuale, rimborso spese. Scrivere: Publikompass 5213 - 10100 Torino.

AZIENDA farmaceutica multinazionale operante nel settore immunodiagnostico ricerca Informatore Medico Scientifico per zona Piemonte. Richiesta esperienza s/o laurea in facoltà scientifiche. Inviare curriculum Studio Commercialista Rag. Pellegrino - Via Monte Cervino, 5 - 20146 Milano. Assicurasi massima riservatezza.

SPA internazionale produttrice sistemi esclusivi ecologia industriale per potenziamento rete vendita valuta due persone anche inesperte, offre affiancamento costante, corsi formazione tali a raggiungere guadagni immediati L. 5 milioni mensili. Informazioni telefonare dal giorno 02/01/1997 al 1870 14 923.

[illegible]

OPERAI ARTISTI PATTORINI

33[illegible] referenziato, pratico offresi come tutela personale. Telefonare 0338 396 506.

IMPIEGATI

PERITO meccanico esperienza produzione cuscinetti attrezzature ufficio tecnico offresi. Tel. 011 925.1266.

[illegible]

TORINO CITTA'

L.E.A. 748.396 vende Lungo Po Antonelli casa di prestigio con portineria bellissimo alloggio libero mq 235 volendo box.

TAIT 562.3931 libero Borgata Vittoria 2 camere livello ingresso bagno termosceneserie minimo contanti L. 10 milioni.

TAIT 562.3931 libero piazza Adriano signorile recente mini/loggio mansardato L. 10 milioni e mutuo.

TAIT 562.3931 libero via Mercadante recente piano alto 2 camere cucina ingresso bagno prezzo interessante.

TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENZE 5 Mauro case indipendenti box giardino privato permuta diretta. Tel. 0338 480 525 - 0335 291 363.

A.A. BRANDIZZO villa pronta consegna L. 390 milioni dilazioni permute. Tel. 0338 480.525 - 914.8014.

BARDONECCHIA Gilles Raul nella suggestiva borgata vendesi da impresa monofamiliari mq 120/mq 140 Tel. 0122 901.729.

BARDONECCHIA Puy di Beaulard panoramica grangia appartamenti di varie metrature posto auto Tel. 0122 901.729.

BARDONECCHIA viale Cappuccio soggiorno cucinino 2 camere bagno terrazzo L. 215 milioni. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

BARDONECCHIA via Pietro Micca primo piano in nuova costruzione da impresa alloggi signorili. Tel. 0122 901.729.

BRUINO permute mutuo ultime ville ampia metratura ottime finiture L. 450 milioni Tel. 333.8587 - 0338 925 111.

BRUINO villa indipendente con 1000 mq giardino salone 3 camere cucina biservizi. Bimar 011 43.591.

CANDIOLO impresa Cit vende appartamenti pronta consegna mq 116 con mansarda. Tel. 982.3580.

CASCINE VICA ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ottime condizioni L. 205 milioni. Bimar 011 43.591.

CARELLE ultimo appartamento ingresso 2 camere cucina bagno L. 143 milioni Bimar 011 43.591.

CHATEAUX Beaulard rustico da ristrutturare completamente [illegible]. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

[illegible]NO ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box. Bimar 011 43.591.

CUMIANA casa abitabile 3 camere salone cucina 2 bagni terreno L. 240 milioni. Permute e dilazioni. Tel. 933 8587 - 0338 925.111.

GRUGLIASCO stabile recente salone 2 camere cucina biservizi ottime condizioni. Bimar 011 43.591.

GRUGLIASCO villetta ingresso soggiorno cucinotto 2 camere 2 bagni taverna box giardino. Rovalizzata 968.1998.

(continua)

RICERCA

L'uso del disinfettante del terreno dovrà essere ridotto entro l'anno prossimo

E' scoppiata la «guerra del bromuro»

L'Università di Torino prepara tecniche alternative

ROMA. L'agricoltura italiana sta per affrontare un nuovo «conflitto», soprattutto di interessi, anche ecologico. Si tratta della «guerra del bromuro», com'è già stata definita. In parole povere significa che uno dei fumiganti più utilizzati in agricoltura per la disinfezione del terreno dovrà essere sostituito, sia pure in tempi rapidi. Comunque il uso va da subito ridotto, perché il bromuro di metile (Bm) è tra le sostanze nel «Protocollo di Montreal» che dispone l'eliminazione del suo impiego entro il 1° gennaio 2011, fatti salvi i cosiddetti «usi critici», peraltro ancora da definire.

«L'Italia - afferma Angelo Garibaldi, docente di fitoiatria alla facoltà di Agraria dell'Università di Torino - ha anticipato di due anni l'eliminazione del bromuro e nel frattempo, entro il 1° gennaio 1998, si dovranno ridurre di un quarto i di questo fumigante». Il problema, dunque abbastanza pressante, è ora quello d'individuare sostanze o sistemi alternativi al bromuro. «A questo proposito - dice il professor Garibaldi - il dipartimento di Patologia vegetale lavora da anni alla ricerca di mezzi di lotta alternativi a quelli chimici e nella formazione di tecnici esperti nell'impiego di strategie alternative per la difesa delle colture».

«Negli ultimi tempi - spiega ancora Angelo Garibaldi - anche in stretta collaborazione con il ministero dell'Ambiente e con l'assessorato all'Agricoltura della Regione Liguria - sono state intensificate le ricerche soprattutto in quattro direzioni: 1) Favorire una progressiva diminuzione dei dosaggi di bromuro di metile impiegati e delle emissioni del fumigante nell'atmosfera; 2) Sviluppare tecniche di disinfezione del alternative, ad esempio la solarizzazione; 3) Mettere a punto strategie per la disinfezione del terreno applicabili nelle diverse situazioni ambientali e colturali italiane, nell'ottica di un'agricoltura ecocompatibile; 4) Favorire il trasferimento nella pratica dei risultati ottenuti nella sperimentazione, attraverso una corretta e capillare d'informazione».

I ricercatori torinesi di Patologia vegetale, su iniziativa di Lodovico Gullino - che si occupa della ricerca di alternative al bromuro di metile - hanno organizzato, in collaborazione con il ministero dell'Ambiente, un incontro, ad Albenga, con i rappresentanti delle organizzazioni ambientaliste. Sono emersi due concetti in piena sintonia con quelli enunciati all'Università di Torino: è senz'altro necessario incrementare la ricerca di alternative al bromuro di metile; bisogna trasferire al più presto possibile nella pratica le tecniche di solarizzazione, che possono essere usate da sole e in combinazione con dosi ridotte di fumiganti.

Gianni Stornello

FLASH

Informatica, pronti 163 miliardi

Per migliorare l'indirizzo e il coordinamento della politica agricola a disposizione oltre miliardi spendere nei prossimi tre anni. Il piano assegna quasi 32 miliardi al ministero delle Risorse Agricole, 20 alla montagna e 2300 milioni per l'ispettorato centrale repressioni frodi. Più miliardi, infine, saranno destinati al sistema informativo della pesca. Il progetto prevede il collegamento delle capitanerie di porto alla direzione centrale.

Piano carni, proroga

L'Aima ha deciso di prorogare al 31 gennaio 1997 il termine la presentazione delle domande del «Piano carni bovine di qualità». Secondo Copagri e Unazoo si tratta di «un'opportunità importante per gli allevatori ancora alle prese con gli effetti di mucca pazza».

Salumi, sì alle proteine di soia

Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, ha autorizzato l'impiego delle proteine di soia nella produzione di insaccati. Il decreto ha abolito il divieto di aggiunta negli insaccati crudi, freschi o stagionati, nelle carni in pezzi crude, salate, affumicate o stagionate e nelle preparazioni di sole carni crude.

Vino, assegnati i premi Torgiano

Il «Banco di assaggi dei vini d'Italia» di Torgiano (Pg), uno dei più prestigiosi concorsi enologici nazionali, affidato alla direzione dell'associazione Enotecnici Enologi italiani, ha assegnato i premi della sedicesima edizione. Da segnalare in particolare i dieci riconoscimenti ottenuti dall'azienda Banfi di Montalcino, un record per il .

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il Nuovo Centro Commerciali

In occasione dell'invio entro il 31/12/1996 della autocertificazione sulla Legge 626 (la normativa in materia di Igiene e Sicurezza sul Lavoro) ha organizzato, per Torino e provincia, una serie di incontri con relatori esperti del Decreto Legge 626/94, nonché professionisti iscritti all'Albo, che spiegano con esperienza e professionalità (con la sola esclusione delle ditte individuali e le imprese familiari senza dipendenti), la responsabilità che ogni soggetto si assume con l'invio della documentazione della autocertificazione per la valutazione dei rischi e l'ottemperanza agli obblighi ad essa collegati.
L'obiettivo di questo Decreto è l'attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
Per tutte le informazioni rivolgersi all'organizzatrice del Centro signora Amalia Pagliaro - tel. 0368/3066822 - 0121/374322.

Piazza Affari senza scossoni

Settimana per il azionario limitato a due sedute, lunedì e venerdì, quindi prezzi significativi soprattutto per il contenuto volume degli scambi, circa 340 miliardi lunedì e 270 venerdì. Il listino è rimasto indifferente sia al definitivo della Finanziaria, sia al rifiuto di Federmeccanica alla proposta di mediazione del governo per il contratto dei metalmeccanici. Tra le novità, il debutto matricola Ires, che per ora, a differenza degli ultimi esordi al telematico, si mantiene sopra il prezzo di collocamento (9774 lire 9700). La si limita a registrare l'andamento titoli maggiori, con le Fiat in leggero vantaggio sul prezzo di venerdì (+0,19%), mentre le Eni hanno ceduto l'1,96% scendendo sotto quota 8 mila. In flessione anche Generali (-0,73%), guadagnano qualcosa le Stet (+0,6%); più brillanti Telecom (+2,19%).

LA BORSA

MILANO Mibtel	+40
N. YORK Dow Jones	+76,51
LONDRA F. Times	+12,40
TOKYO Nikkei D.	-321,42

LE MONETE

DOLLARO in Italia	+1,90
MARCO in Italia	-1,90
MARCO/DOLLARO	+0,004
YEN/DOLLARO	+1,31

Lira, settimana in recupero

Nulla di significativo per i mercati dei cambi che, seppur condizionati ma dalla settimana di fine anno, hanno confermato due precise tendenze: l'apprezzamento della sterlina e il cedimento yen. Nessuna oscillazione di rilievo per la lira, i cui movimenti sono stati principalmente dettati da alcune considerazioni tecniche mentre all'orizzonte restano le speranze di ulteriori tagli dei interesse se le trattative dei metalmeccanici giungeranno in porto. La divisa italiana ha concluso a Piazza Affari in lieve miglioramento rispetto a venerdì scorso nei confronti del marco, ha ceduto qualche punto sul dollaro. Il biglietto verde, che nel massimo sforzo non è stato in grado di superare la soglia 1,56 marchi (fino a 1,5598), ha concluso la settimana a 1,5560 dopo essere stato fissato a Francoforte a 1,5575 (1,5565 il 20 dicembre)

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 29 Dicembre 1996 17

Domani via libera al «decretone», ma potrebbe slittare l'aumento delle sigarette

Micheli: non sarà una stangata

In arrivo anche gli sgravi sui contributi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Conto alla rovescia per il decretone fine che sarà approvato domani dal Consiglio dei ministri, convocato per le 11. A letto Prodi con l'influenza, è toccato al sottosegretario Enrico Micheli presiedere ieri l'ultima riunione tecnica per la a punto tutte misure. «Si tratta - ha detto Micheli all'uscita Palazzo Chigi - di un provvedimento già previsto Finanziaria dal Parlamento e non prevede alcuna stangata».

Comunque, i rincari fiscali (per complessivi miliardi) non mancheranno e riguarderanno in particolare i farmaci, la benzina verde e diverse imposte registro, mentre, novità dell'ultima ora, potrebbero slittare a fine gennaio gli aumenti dei prezzi per le sigarette. In cambio di questo tasse, il decreto di fine anno conterrà pure sgravi per i settori dell'edilizia, credito, dell'autotrasporto e delle carni.

Inoltre, pur mancando conferme ufficiali, c'è una certa attesa per la probabile approvazione da parte Consiglio dei ministri domani dei promessi sgravi contributivi (la cosiddetta decontribuzione) a favore delle imprese. Una mossa che potrebbe alleggerire le tensioni sulla sofferta trattativa per il rinnovo contratto dei metalmeccanici. Il ministro Lavoro Tiziano Treu ha fatto sapere che si lavorando sia per fiscalizzare gli oneri sociali per le aziende che hanno stabilimenti nel Mezzogiorno, sia per attuare decontribuzione degli aumenti salariali prevista proprio dall'accordo sul costo del lavoro del luglio '93.

Sempre a livello di indiscrezioni, è da registrare anche la possibile approvazione degli interventi finanziari in delle aziende in crisi. Ma ecco in dettaglio la misure previste dal decretone.

Farmaci. E' probabile un aumento dal 4 al 10 per cento dell'Iva sui medicinali di fascia A (quelli pagati interamente Servizio sanitario) e B (ticket del per cento). Il tutto per un maggior gettito 500 miliardi. A questo proposito la Farmindustria, l'associazione che riunisce le aziende farmaceutiche, ha fatto presente al governo che per poter assicurare l'attuale copertura pubblica delle prestazioni farmaceutiche, l'ipotesi di un dell'Iva per i farmaci rimborsabili avrebbe bisogno di «adeguare proporzionalmente al gettito il tetto spesa recentemente quantificato dalla Finanziaria '97». «Sarebbe inaccettabile - dice Farmindustria - che l'incremento dell'Iva per i farmaci rimborsabili pagato o dai cittadini con un taglio di fatto della copertura dalle aziende con ulteriori tagli dei prezzi».

Benzina. Nel mirino delle Finanze c'è quella «verde» la conferma delle 22 lire il litro pro-Bosnia e un ulteriore ritocco di 50 lire il litro. Il super con piombo dovrebbe invece scendere di 10-14 lire.

Edili. previsti diversi ritocchi, sembra per il momento escluso un aumento per il passaporto.

Fisco Prende quota l'ipotesi di un'imposta sulle produzioni industriali particolarmente inquinanti. Obiettivo del governo è quello di dare un segnale l'adozione di processi produttivi compatibili con la salvaguardia della natura. Gettito previsto: circa miliardi. Tregua di qualche settimana per i fumatori. I rincari delle sigarette (100-150 lire il pacchetto) slitteranno probabilmente a fine gennaio con un apposito decreto «catenuccio» ministeriale.

Edilizia. Potrebbe scendere dal 19 al 10 per cento l'Iva sulle ristrutturazioni edili. Ma lo sgravio potrebbe ancor più generoso, l'imposta abbassata al 4 per cento.

Per il settore sono previste agevolazioni per complessivi 208 miliardi, attraverso deduzioni forfettarie e riduzioni della tassa di possesso.

Banche. Saranno concessi sgravi fiscali per favorire le dismissioni e consentire al sistema creditizio di riorganizzarsi.

Carni. Ci saranno agevolazioni per i commercianti del settore colpiti calo consumi per paure della «mucca pazza».

DOVE INCIDERA' IL DECRETO DI FINE ANNO

BENZINA
LE 22 LIRE DI AUMENTO DELLA BENZINA VERDE DECISE PER FINANZIARE LA MISSIONE BOSNIA DIVENTERANNO UN AUMENTO A AUMENTO 50 DELLA BENZINA VERDE CON CONTESTUALE RIDUZIONE DELLA SUPER

SIGARETTE
DUE IPOTESI DI INTERVENTO: AUMENTO DEL PREZZO DI VENDITA O UN RITOCCO DELLE ACCISE (TASSE). L'IPOTESI PIU' PROBABILE E' QUELLA DI AUMENTO PARI ALL'INFLAZIONE, CIOE' 100-150 LIRE AL PACCHETTO. MA IL RITOCCO POTREBBE ANCHE ESSERE APPROVATO NELLE PROSSIME SETTIMANE NON DOMANI

FARMACI
POTREBBE SALIRE DAL AL 10% L'IVA FARMACI FASCIA A (A TOTALE CARICO DELLO STATO) E B (PER IL 50% A CARICO DEL MALATO)

ALCOLICI
DOVREBBE AUMENTARE DEL 5% L'IMPOSTA DI FABBRICAZIONE

EVASIONE E SOMMERSI
SONO PREVISTI NUOVI PROVVEDIMENTI CONTRO L'ELUSIONE FISCALE E ACCELERATA LA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE

SEI

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Il ministro della Sanità Rosy Bindi

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli

«Non ci saranno variazioni per i medicinali in fascia A e B Solo per quelli della fascia C i contribuenti dovranno pagare un 3% in più sulla quota di prezzo che è a carico loro»

«Per i pazienti ritocchi minimi»

La Bindi: l'Iva sui farmaci andava rivista

ROMA

MINISTRO Bindi, nonostante le promesso di a parlare di aumenti sui medicinali...

«Non sono in grado di affermare queste indiscrezioni saranno confermate, ma in ogni caso non capisco il perché di tanto clamore. Non c'è nulla di sorprendente, è l'adeguamento alle normative europee. Era previsto e l'Italia non può sottrarsi. Peraltro, è una partita di giro: quello che aumenta resta e contribuisce ad aumentare il tetto di spesa».

Possiamo dire allora nel '97 i contribuenti avranno Sistema sanitario nazionale più ricco e, forse, delle riduzioni a loro favore?

«Non vi saranno aumenti per i malati in fascia A e B e per i medicinali in fascia C il carico per il contribuente sarà minimo, il 5% circa sul 50% attualmente a loro carico. Tradotto in lire, si tratterà di una cifra minima. Inoltre l'aumento del tetto di spesa consentirà di avere farmaci innovativi a carico del Ssn».

La Finanziaria prevede anche la chiusura dei manicomi entro il 31 dicembre: come vent'anni fa, un'altra ondata di malati mentali verrà lasciata a se stessa?

«La chiusura non sarà né selvaggia né un'operazione di facciata. Dobbiamo tranquillizzare tutti e, in particolare, le famiglie: su di loro non graverà alcun peso. La norma verrà applicata solo laddove esistono strutture di accoglienza alternative già operanti. Entro il 31 dicembre un quarto circa dei ricoverati avrà la possibilità di lasciare il manicomio e di venire ospitato in una di queste strutture».

Quando ci prevede la chiusura di tutti i manicomi?

«Entro il '97. Le Regioni che finora non si sono adeguate sono obbligate a presentare entro il 31 gennaio i progetti, pena decurtazione dei fondi, un argomento a cui sono sensibili, dunque si sono immediatamente attivate. Questo significa che il 31 dicembre segnerà non solo la chiusura dei manicomi e il compimento di quanto iniziato venti anni fa, ma sarà soprattutto l'inizio di una fase nuova. Entro quella data sarà varato un nuovo progetto obiettivo di salute mentale. E ad essere interessati non saranno solo coloro che erano ricoverati nei manicomi, ma anche chi è diventato malato cronico in questi anni e dunque non ha mai conosciuto la stagione dei manicomi, né ha mai avuto la possibilità di ottenere accoglienza in strutture alternative. E soprattutto saranno previste misure di prevenzione, con particolare attenzione ai giovani».

Il Movimento federativo democratico ha denunciato la presenza - consacrata dalla legge - di quattro ore di luce nell'assistenza medica ai cittadini il sabato mattina. Se ne era mai resa conto?

«Non esiste alcun buco. E, ammesso che vi sia, un accordo delle norme nazionali vigenti prevede che in questi casi si faccia ricorso ad accordi integrativi regionali».

Nessun problema con gli aumenti dell'Iva, nessun problema sul fronte dei manicomi, nemmeno nell'assistenza medica: dal suo punto di vista, insomma, tutto è andato bene? Potrebbe dire di aver mantenuto tutte le promesse fatte ai cittadini all'inizio di quest'estate?

«Questa è stata la prima Finanziaria a non aver tagliato servizi nella Sanità né imposto ticket. Con gli amici, dico sempre: poteva andare peggio. Al di là delle battute, questo governo ha fatto una manovra da 90 mila miliardi e, credo di poter dire, senza pesare sullo Stato sociale. I tagli effettuati con la manovra di quest'estate erano un'eredità della precedente Finanziaria. Per il resto, credo aver cercato di introdurre elementi di riforma che daranno i loro frutti nel '97 e negli anni a venire. E' stato introdotto l'Osservatorio dei prezzi, e varata la razionalizzazione degli ospedali. Sui farmaci non mi si può non riconoscere di aver evitato atti sconsiderati da parte dei farmacisti. E' stato introdotto il principio dell'incompatibilità e nuove regole nei rapporti pubblico/privato. E siamo riusciti a spendere soldi rimasti inutilizzati per anni. Mi sembra che ci siano tutte le condizioni perché la Sanità possa affrontare il '97 da protagonista e non più da Cenerentola».

Eppure, analisti di organismi nazionali ed internazionali insistono: sanità e pensioni sono i grandi mali dell'economia italiana, solo con ulteriori tagli si potrà venirne a capo.

«Condivido che bisogna mettere mano alla riforma previdenziale: la nostra spesa è l'unica in eccesso rispetto a quella degli altri Paesi. Sulla spesa sanitaria, invece, si possono effettuare interventi per qualificare la spesa, per ridurre il fondo sanitario o per chiedere altri sacrifici ai cittadini. Il 5% di spesa sanitaria sul Pil, a cui si può aggiungere un altro 3% di ticket e contributi vari pagati dalle famiglie, è in linea con le cifre degli altri Paesi. Dopodiché, se necessario, sarò sempre pronta a fare la mia parte anche nella prossima manovra di primavera».

Il suo segretario sta riunendo intorno ai popolari forze non del tutto convinte dall'operato di Prodi e del suo governo. E' un tentativo di una alternativa?

«Il centro, inteso come terzo polo, sarebbe in parte impossibile, in parte pericoloso. Se qualcuno bussa alla casa dei popolari e accetta questa maggioranza e questo governo le porte sono aperte. In caso contrario, gli verrà risposto che ha sbagliato casa».

Flavia Amabile

Il 117 fa il pieno di denunce

La Finanza in dieci giorni ha avuto 12 mila chiamate

ROMA. Polemiche o non polemiche il «117», istituito per segnalare alla Guardia di Finanza violazioni fiscali, è stato un mezzo successo di pubblico. Basti pensare che, dal 16 dicembre, in dieci giorni sono arrivate alle «Fiamme gialle» ben 11.905 telefonate, 1082 al giorno, lasciando perdere l'avanzo. Complessivamente il 65 per cento delle chiamate ha avuto come motivo evasione fiscale frodi comunitarie, 19 segnalazioni su traffico di stupefacenti e reati comuni, il 9 per cento violazioni extratributarie, il 8 per cento contrabbando o illeciti doganali, l'1 per cento riciclaggio di denaro o reati valutari.

Le cifre sono state fornite dal Comando generale Guardia di Finanza, specificando che «nessun intervento è stato mai attivato sulla base di segnalazioni anonime». La precisazione è un seguito alle polemiche che, pochi giorni dopo l'istituzione del «117», erano state sollevate su questo nuovo servizio. A chi temeva che il numero telefonico potesse diventare un'arma per «gole profonde» in cerca vendette il ministro Visco aveva risposto, il 21 dicembre, con precise indicazioni perché le «Fiamme gialle» non dessero seguito segnalazioni anonime e perché venisse scrupolosamente rispettato lo scopo istituzionale di tutela e supporto per i contribuenti che determinato l'istituzione servizio.

I primi passi verso il «117» risalgono all'11 ottobre 1994, data in cui il comandante generale del Corpo illustrato il progetto al Comitato nazionale per l'ordine pubblico, presieduto dell'Interno. Una settimana più tardi era stato dato il via alle riunioni tecnico-operative per tradurre in realtà il disegno. All'inizio e alla fine del 1995, in due occasioni ufficiali, il comandante generale del Corpo ha annunciato pubblicamente il futuro avvio del servizio.

Il ministro delle Finanze Visco

Successivamente l'attivazione del «117» è stato inserito fra le attività prioritarie attribuite alla Guardia di Finanza, secondo le disposizioni contenute nella direttiva generale sull'azione amministrativa e la gestione per il 1996, emanata dal ministro delle Finanze il 28 febbraio di quest'anno. Il 10 maggio, poi, veniva diramata dal Comando generale la circolare sulle istruzioni per rendere possibile l'operatività del «117», comprese le procedure di formazione personale addetto al nuovo servizio. E finalmente, il 16 dicembre, appena la Telecom ha reso disponibili le linee telefoniche necessarie, il servizio è stato attivato automaticamente, nelle forme e con le modalità a suo tempo stabilite.

Il problema delle denunce anonime era naturalmente stato preso in considerazione fin dai primi passi verso l'istituzione del «117», tant'è vero che il comando della Guardia di Finanza ha ripetutamente interpellato il ministero di Grazia e Giustizia per avere parere sul trattamento da riservare alle eventuali segnalazioni di illeciti che venissero persone non identificabili.

«In attesa di indicazioni da del ministero - dicono le Fiamme gialle - quando ci siamo trovati di fronte a casi genere il nostro comportamento si è basato sulle norme generali previste e di qui applicate da altri servizi, come il 112 ed il 113».

[v. cor.]

«Metalmeccanici, si può aggiungere qualcosa ma attenti all'inflazione»

«Costo-lavoro da abbassare»

Fossa: imprese strette in una morsa

ROMA. Non abbassare la guardia di fronte alla crisi, ma «rimboccarsi le maniche e superare la rassegnazione» per affrontare le due emergenze del caro-denaro e del costo del lavoro e migliorare il bilancio di un '96 «grigio».

Non rinuncia ai toni battaglieri nella sua «lettera aperta ai colleghi imprenditori» di fine anno il presidente della Confindustria Giorgio Fossa. Dopo le ultime, violente bordate scambiate con il presidente del Consiglio Romano Prodi, il numero uno degli imprenditori torna a criticare l'azione di governo, ma si mette anche al riparo da eventuali repliche avvertendo che i suoi rilievi non devono essere considerati come «indebita ingerenza nella politica», ma piuttosto come esercizio di un diritto-dovere della classe imprenditoriale: «E' nostro compito segnalare con chiaro e forte, a chi ci governa, i rischi che il Paese corre».

Ma quali sono le critiche che Fossa ribadisce nella sua lettera? La Finanziaria, innanzitutto, «che doveva ridurre la spesa pubblica e ha finito per aumentare la pressione fiscale e contributiva»; e poi il patto per il lavoro di cui sono stati limitati «i già esigui spazi di azione»; il «timido invito» fatto alle fondazioni bancarie perché privatizzino gli istituti di credito.

Oltre alle responsabilità del governo, Confindustria mette a fuoco una situazione di difficoltà in cui «l'economia ristagna e le imprese perdono competitività». Il rischio per le aziende, secondo Fossa, è «di venire schiacciate da due morse pericolose: il caro-denaro poiché le banche riducono i tassi d'interesse meno e più lentamente della discesa dell'inflazione; il costo del lavoro che continua a crescere con ritmi incompatibili con il controllo dell'inflazione». E mentre la ricetta contro i tassi è «abbassare l'indebitamento attraverso operazioni di capitalizzazione», il costo del lavoro troppo alto si combatte «sia con una maggiore produttività, sia resistendo a richieste di aumenti che non siano compatibili con la difesa de' competitività della aziende». «Sarebbe dissennato - continua la lettera di Fossa - concedere aumenti salariali che portassero alla riduzione dell'occupazione e al restringimento del numero delle imprese». Una linea ribadita anche nell'intervista che il presidente Confindustria ha dato ieri sera al Tg1. «Dalla vertenza per il contratto dei metalmeccanici - ha detto - si può uscire rivedendo i conti, che devono essere abbastanza in linea con quelle che sono le proposte Federmeccanica. Sicuramente qualcosa si può aggiungere a quelle proposte, a patto che comunque non si vada al di là di una politica che deve cercare di contenere l'inflazione, peraltro prevista dall'accordo di luglio '93».

Dure le prime reazioni dei sindacati alle dichiarazioni sul costo del lavoro. Per il segretario generale della Uil Pietro Larizza c'è «uno scontro durissimo avviato dalla Federmeccanica, ma coperto e diretto dalla Confindustria, che ha come obiettivo il contratto nazionale di lavoro». «Oscuro» è per Raffaele Morese, segretario generale aggiunto della Cisl, «l'attacco al sistema contrattuale. Sarebbe un bene per tutti se la Confindustria mostrasse chiaramente dove vuole andare».

[f. man.]

BOLLO AUTO

Sarà più caro del 3,5%

ROMA. L'Aci ricorda che dal 2 al 31 gennaio sarà possibile pagare il bollo auto 1997 per i veicoli superiori a 9 cavalli fiscali nonché le «tasse fisse» (ciclomotori, targhe di prova, rimorchi da campeggio). E il bollo questa volta costa un po' di più: c'è infatti un aumento medio del 3,5% previsto dalla Finanziaria 1996. I nuovi importi, comunque, sono riportati nei manifesti affissi negli uffici postali dove si può fare il versamento disponendo del libretto fiscale. Chi non disponesse del libretto fiscale, invece, dovrà rivolgersi direttamente alle delegazioni dell'Automobila Club. Da tener presente che le tasse automobilistiche vanno pagate facendo riferimento alle tariffe della Regione di residenza anche se il veicolo reca la targa della provincia di un'altra Regione. L'importo da versare deve essere arrotondato, come sempre, alle 100 lire superiori.

Giorgio Fossa

Tietmeyer ribadisce: un'Unione monetaria fragile sarebbe un rischio per tutti

«Italia in ritardo? Non casca il mondo»

Il delfino di Kohl ripropone l'Europa a due velocità

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Germania resta convinta che l'Unione monetaria nascerà nel '99 ma con la partecipazione di un «nucleo duro» di Paesi, fra i quali la presenza dell'Italia è dubbia; e se Roma non entrerà subito nell'Ume cascherà il mondo». E' quanto emerge da un'intervista allo Spiegel del capogruppo cdu al Bundestag, Wolfgang Schaeuble, nella quale l'uomo considerato il delfino del cancelliere Kohl ripropone l'ipotesi delle «due velocità». «Dobbiamo servirci dell'elemento delle velocità differenziate per rafforzare la dinamica dell'unificazione europea», afferma Schaeuble, secondo il quale il numero dei partecipanti all'Unione monetaria fin dal suo avvio nel '99 non sarà troppo elevato.

Quanto alla presenza dell'Italia, a una domanda dell'intervistatore, Schaeuble risponde: «Aspettiamo di vedere i risultati (relativi all'andamento del 1997) nella primavera del 1998... e possono essere soluzioni differenziate... e se poi un Paese non soddisfa ancora i criteri, è sulla strada giusta, ci entrerà dopo un anno... Tocca all'Italia soddisfare le condizioni. Ma cascherà il mondo per nessuno se vi entrerà con un anno di ritardo». Quando comincerà, comunque, l'Unione non dovrà essere «fragile», ammonisce dalle colonne della Frankfurter Allgemeine Zeitung il presidente della Bundesbank: è un'illusione, secondo Hans Tietmeyer, pensare che un sistema bancario centralizzato europeo riesca, da solo, ad eliminare le divergenze all'interno dell'Ume. Una Unione che, una volta avviata, mostrasse predisposizione ai conflitti, non sarebbe problematica soltanto dal punto di vista economico: potrebbe rivelarsi un rischio per l'intero processo di integrazione europea. Ma attenzione, avverte il socialdemocratico Gerhard Schroeder: così com'è concepita oggi, l'Unione potrebbe non essere accettata dal Bundesrat, la Camera alta tedesca. E senza quel voto, la Germania non potrebbe entrare nell'Ume.

[e. n.]

LIRA UN ANNO DA LEONI

VALUTA	27/12/96	27/12/95	VAR.%
DOLLARO	1530,85	1589,67	- 3,70%
ECU	1896,42	2027,15	- 6,44%
MARCO TEDESCO	982,89	1106,63	-11,18%
FRANCO	291,42	323,70	- 9,97%
STERLINA	2575,96	2467,17	+
FIORINO OLANDESE	875,78		-11,40%
FRANCO BELGA	47,701	53,860	-11,43%
PESETA SPAGNOLA	11,668	13,076	-10,76%
CORONA DANESE	256,94	285,83	-10,10%
DRACMA GRECA	6,185		- 7,34%
ESCUDO PORTOGHESE	9,765	10,591	- 7,79%
DOLLARO CANADESE	1121,26	1168,68	- 4,05%
YEN GIAPPONESE	13,262	15,467	-14,25%
FRANCO SVIZZERO	1134,22	1373,37	-17,41%
SCELLINO AUSTRIACO	139,56	157,28	-11,2

Cioccolata e orologi svizzeri meno cari per gli italiani, grazie alla buona «diretta» che nel corso del 1996 ha recuperato terreno nei confronti di tutte le principali monete europee, ed ha «piegato» il franco svizzero facendogli perdere quasi un quinto del suo valore (-17,4%). Tra le maggiori valute solo la sterlina inglese ha messo a segno qualche guadagno sulla lira. Nella tabella sono mostrate le quotazioni al 27 dicembre del '96, quelle alla stessa data dello scorso anno e la variazione percentuale tra i due valori.

Il bilancio dell'organismo presieduto da Amato

Antitrust, va a buon fine un terzo delle segnalazioni

L'Antitrust chiude il '96 con soddisfazione per i progressi compiuti. A 6 anni dalla costituzione, l'autorità garante della concorrenza e del mercato presieduta da Giuliano Amato, giudica positivo il fatto che il 33% degli interventi nell'ambito delle segnalazioni abbiano ottenuto successo. Quanto al lavoro contro gli abusi di posizione dominate e le intese restrittive della concorrenza, l'attività è cresciuta del 30% superiore allo scorso anno, con un incremento maggiore nel campo della pubblicità ingannevole che a fine anno potrebbe essere aumentato di quasi il 50%.

Tra i principali interventi del '96, l'antitrust ricorda il riordino del gruppo Finmare con le perplessità sul passaggio del gruppo alle Ferrovie. La revisione tariffe Tlc con le critiche sulla poca trasparenza nel calcolo delle tariffe; per l'Antitrust, inoltre, il prospettato aumento delle tariffe Telecom per le chiamate urbane sembra tenere conto delle riduzioni di costo indotte dall'introduzione di centrali numeriche urbane.

L'organismo è inoltre intervenuto sulla questione delle comunicazioni via satellite ed ha messo in luce la persistenza di posizioni dominanti in parte delle organizzazioni satellitari intergovernative e dei gestori nazionali dei sistemi di telecomunicazioni.

Quindi la riforma delle comunicazioni: i principi cui attenersi, per l'autorità, sono la libertà di accesso al mercato, il diritto ad equa condizioni di interconnessione e l'introduzione di regole a favore della concorrenza.

Altro intervento dell'Authority sui telefoni Dect per sollecitare un quadro di regolamentazione certo, sia per l'accesso alle bande di frequenza, sia per il diritto all'utilizzazione della nuova tecnologia. Prezzi quotidiani: a gennaio è stata segnalata al garante per l'editoria la scarsa differenziazione dei prezzi dei quotidiani nonostante la liberalizzazione adottata nel 1988.

Uno studio dell'istituto sui conti dei prossimi anni

Fabbisogno Inps a rischio 85.600 miliardi per il '99

Non si arresta l'emorragia nelle casse Inps, nonostante le cure prestate dal governo e le misure contenute nella finanziaria. Uno studio riservato dall'istituto previdenziale, in vista dell'annunciata verifica sugli effetti della riforma delle pensioni, proietta fino al 1999 l'andamento del fabbisogno di cassa. Ed emerge che il deficit dell'ente continua a crescere, lievitando in tre anni di oltre 10 mila miliardi: dai circa 75 mila miliardi di fabbisogno previsti per il 1996, si passa agli 80.370 nel '97, agli 82.100 nel '98, fino a 85.600 nel '99.

Senza misure di controllo i conti sarebbero andati molto peggio: lo studio mette a confronto l'andamento del deficit di cassa dopo la «cura Prodi» (part-time e divieto di cumulo reddito-pensione) con quello ipotizzato dalla riforma Dini, con il pacchetto di misure varate dal governo Berlusconi e con la curva del deficit in assenza di riforma.

Senza interventi, già nel '96 il fabbisogno sarebbe stato di 81.700 miliardi e sarebbe arrivato a 91.800 nel '93. Le poche misure che Berlusconi, prima di cedere le armi, è riuscito a varare con la finanziaria a fine '94 (nuovo blocco delle pensioni di anzianità e velocizzazione dell'aumento dell'età pensionabile già previsto dal governo Amato) hanno avuto comunque un rispettabile effetto, che si trascina ancora nel '96 (con un fabbisogno ridotto a 77.500 miliardi) e nei due anni successivi (rispettivamente 81.350 e 87.300 miliardi). La riforma Dini, con 74.427 miliardi nel '96, 79.158 nel '97 e 84.256 nel '98, sembra fare meglio di Prodi, almeno nei primi due anni. Ma c'è da sottolineare che le stime del governo in carica ha incluso nel pacchetto anche il rimborso per gli arretrati della Corte Costituzionale e la sanatoria degli ex debiti previdenziali.

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

LA LOGGIA ingresso living su salone 2 camere ampia cucina bagno box L. 270 milioni. Bimar 011 43.591

L.B.A. 748.398 a Settimo in villa quadrifamiliari prestigiosa con cabrinais a mansarda giardino. Richiesta di prego.

L.B.A. 748.396 vende a Casalle ultimi alloggi di varie metrature in piccole palazzine. L. 2 milioni al mq. Mutuo agevolato

MONCALIERI corso Roma alloggio panoramico 3 camere tinello cucinino 2 bagni ottimo investimento. 3FB 0330 385.225

MONCALIERI recente ingresso salone 3 camere cucina biservizi box L. 290 milioni. Bimar 011 43.591.

OULX centrale nuova costruzione mono/bi/trilocali giardini privati mansarde terrazzi box. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

RIVAROSSA vale indipendente 350 mq giardino salone 5 camere cucina biservizi box L. 350 milioni. Bimar 011 43.591.

SAUZE D'OULX comoda impianti soggiorno angolo cottura 2 camerette bagno giardino posto auto L. 160 milioni. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

SAUZE D'OULX in palazzina bilocali box da L. 145 milioni, alloggio mq 100 due box L. 825 milioni. Semm 011 562.8801

SAUZE D'OULX via Signol salone 3 camere cucinino 2 bagni box terrazzi divisibile Bimar 0122 831 778 - 011 43.591.

SETTIMO stabile recente alloggio su 2 livelli salone 3 camere cucina biservizi box doppio Bimar 011 43.591.

S. SICARIO (Sestriere) appartamento d'angolo panoramico 6 posti letto ampio terrazzo, posto macchina, cantina, a 2 minuti dalle piste, privato vende a L. 215 milioni arredato. Telefonare 0122 811.835 - 02 294.03159

VOLPIANO impresa Balocco vende via Gonzia alloggi signorili con box. Mutuo S. Paolo. Telefonare 800 3982 ore pasti o sera.

LIGURIA

AFFARONE Cervia alloggio vista mare cantina posto auto arredato solo L. 125 milioni. Pagamento dilazionato. Occasione! Punto Edilnord 0338 258.184

ALASSIO fronte mare 5 camere soggiorno cucina 2 servizi cantina ottime condizioni. Tel. 0182 698 414

ALASSIO impresa vende senza provvigioni centralissimi nuovi bilocali con posto auto o box a 50 mt dal mare giugno '97.
BICRO 0182 52.582 - 011 812.9247

ALBENGA entroterra ingresso indipendente 2 camere cucina servizi solo L. 45 milioni Fondocasa 0182 558 060

ALBENGA impresa vende direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bi/trilocali finiture extra lusso box posto auto, in villa d'epoca sul viale alberato. Consegna Pasqua '97.
BICRO 0182 52.582 - 011 812.9247

ALBENGA 3 km Imelio cucinino 2 camere bagno 2 balconi termoautonomo L. 190 milioni. Fondocasa 0182 558.060.

ALBISSOLA mare ingresso cucina tinello 2 camere bagno cantina posto auto L. 245 milioni Fondocasa 019 823 833.

ANDORA appartamenti varie metrature nuova costruzione vista mare giardini terrazzi privati box auto piscina condominiale già ultimati. Bimar 011 43.591.

ANDORA 6 km dal mare privato vende villa da ultimare 140 mq con 700 mq terreno. Richiesta L. 380 milioni (trattabili) (no mediatori). Tel. 0182 680.884.

APRICA DI TAGGIA (IM) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature. Pagamenti dilazionati in 36 mesi senza interessi. Tel. 0184 41.080 - 011 881.2183 - 0337 219.273.

BORGIO VEREZZI a L. 180 milioni proponiamo 100 mt mare bilocale come nuovo affare. Fondocasa 019 615.951.

FINALE LIGURE 150 mt mare bilocale ultime condizioni termoautonomo L. 200 milioni. Fondocasa 019 690710.

LIGURIA Cervia (Sv) vendo bilocale centrale arredato autonomo L. 160 milioni. Fantino 0347 347.1515.

LOANO impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, 50 P.S. centralissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 200 milioni.
BICRO 019 678.200 - 011 812.9247

LOANO 100 mt mare trilocale cucinino camera bagno balcone soffitta L. 250 milioni. Fondocasa 019 675.513

PIETRA LIGURE 100 mt mare soggiorno cottura/notte balcone vista mare L. 185 milioni. Fondocasa 019 628.660.

PIETRA LIGURE 200 mt mare monolocale ristrutturato termoautonomo L. 75 milioni. Fondocasa 019 615 951.

SANREMO mono/bilocali da L. 110 milioni ed ultimi alloggi in villa splendida vista mare ottime finiture. Sagor 011 903.2508 - 0184 543.660.

SPOTORNO 300 mt mare ingresso camera soggiorno/cottura bagno 2 balconi L. 230 milioni. Fondocasa 019 741.5002.

ITALIA

SARDEGNA Castelsardo borgo medioevale vista mare arredato soggiorno 2 camere bagno terrazzo. G.E.A. 582.9939

COSTA AZZURRA

A. NIZZA nuovi centrali mono/bi/trilocali da L. 71 milioni Interni Torino 011 599.782 - cantiere 0335 260.081.

Il Beaulieu affarone: 75 mq nuovo centrale signorile eventuale permuta con Italia Tel. 0184 577.061

A Mentone a 300 mt dal mare monolbilocali nuovi da L. 85 milioni. Intermobili 0338 600.4731 - 011 771.1560.

ANTIBES presso 500 mt mare in villaggio provenzale ultimi alloggi e villette vista mare da L. 140 milioni. ISIT 817.7687.

GOLF JUAN a 100 mt da spiagge e porticciolo alloggi in palazzina da L. 84 milioni. Tel. 011 903.2508 - 0184 543.660.

MENTONE presso casinò soggiorno angolo cottura 2 camere 2 bagni balconi di pregio FF. 680.000. Tel. 434.7782.

NIZZA "Campus Etudiant" in residence mono/bilocali da L. 85 milioni affitto garantito 7,5%. ISIT 011 817.7687

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO vende libero in Moncalieri semiinterrato passo carraio 250 mq L. 120 milioni Tel. 311 3640 - 0338 603.8882.

TORINO CITTA'

PRIVATO cerca casa mono bifamiliare con giardino anche da ristrutturare precollina zona Gran Madre Sassi. Scrivere: Publikompass 5211 - 10100 Torino

RICERCHIAMO appartamento signorili 2/3 camere alta servizi definizioni rapide senza impegno. Bimar 011 43.591

TORINO PROVINCIA

PRIVATO cerca in Alta Val di Susa appartamenti in vendita per nostra selezionata clientela. Rapide definizioni. Bimar 0122 [illegible] - 011 43.591.

7

COSTA AZZURRA

MENTONE Iconas affitta alloggi per Natale e Capodanno si accettano prenotazioni per mesi estivi. Tel. 0182 595.507.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE libero subito mq 1000 più uffici mq 800 piazzale mq 600 affittasi zona industriale Moncalieri. Tel. 0335 600.7178.

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24/B. Tel. 011 778 1898 Torino.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTOMILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Corsi nh. Corso Umbria 35. Tel 011 484.297.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

FINALE hotel Santamaria 019 692.680 - 65.830 scelta menu 3 giorni Natale L. 185 mila settimana L. 385/450 mila.

LOANO albergo Riviera accoglierà gestione familiare fronte mare telefono tv servizi in camera dal 20/12 - 6/1 L. 80 mila. Gennaio L. 60 mila. Tel. 019 668.265.

SPECIALE pensione Pietra Ligure sul mare pensione familiare, ascensore, camere con riscaldamento e vista mare. Prezzi speciali da gennaio a marzo oltre (20 giorni. Tel. 019 615.500.

11

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 261. Tel. 011 779.2872.

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA di Elisabetta de Carli Maruskova. Sede di Torino: tel. 011 437.4472 fax 480 187.

BANCARIO bella presenza 40enne relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza carina. Scrivere: Fermo Posta - via Alfieri C.I. 18977148 - 10100 Torino

INDUSTRIALE, discreta presenza, giovanile, simpatico, cerca compagna 40enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5210 - 10100 Torino

12

A.A.A. OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà: tel. 0337 246 917, Paolo.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 153 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete pratiche alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete pratiche alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

AVETE antichità, dipinti, soprammobili ecc da vendere? C'è l'Ifi Piemonte Istituto Vendite. Realizzo immediato. Tel. 011 482.822 - 488.338.

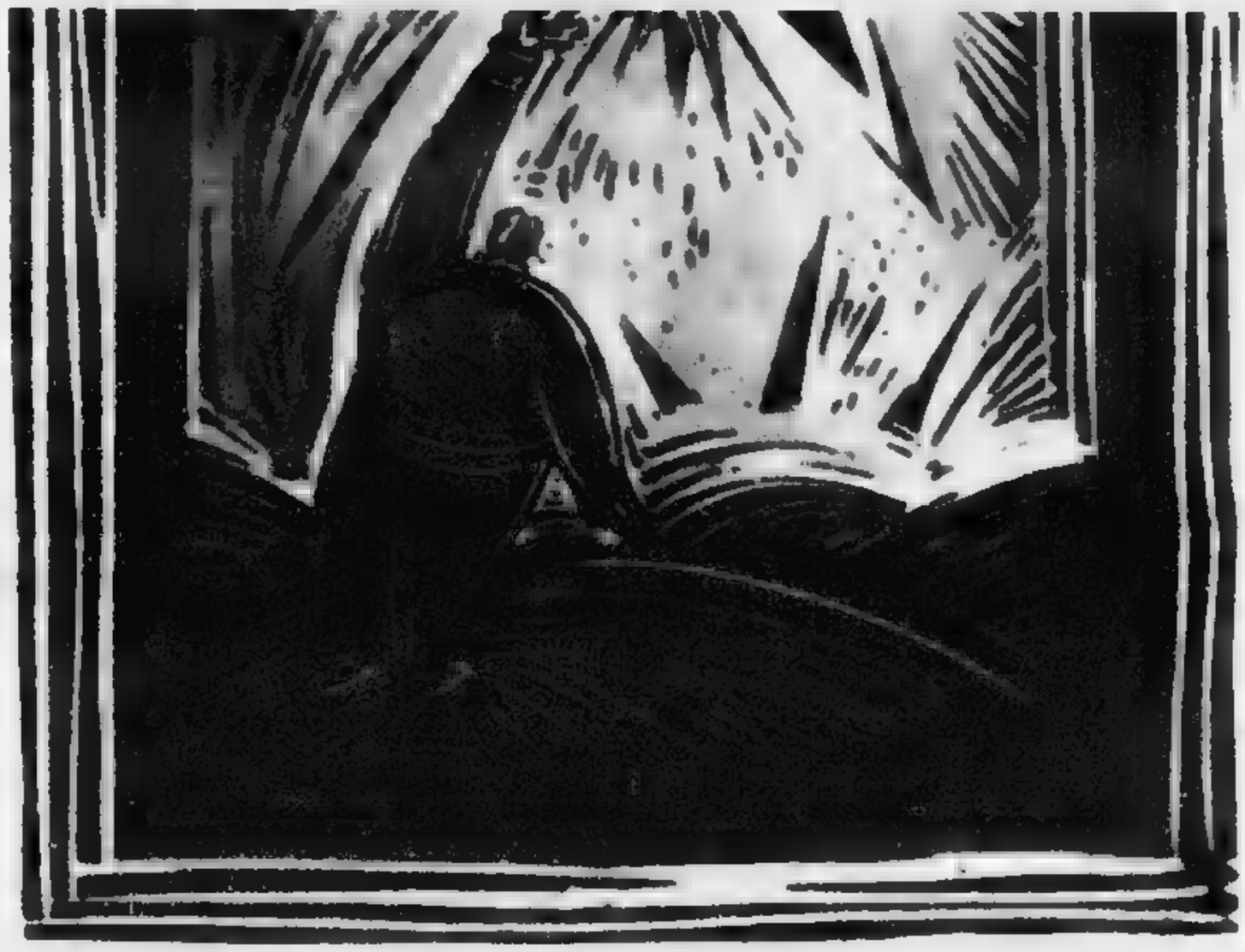
Il presidente del Consiglio scelto da cinquanta opinionisti della Stampa

Precede il segretario del pds, D'Alema, e il maestro Riccardo Muti terzo come nel '95

Prodi uomo dell'anno

COS' NEL '94

		VOTI
1	BERLUSCONI	54
2	DI PIETRO	47
3	PIVETTI	31
4	BOSSI	19
5	BORRELLI	18
6	SCALFARO	11
7	WOJTYLA	10
8	BOSSI	9
9	CASELLI	7
10	BORSELLINO, DI CERA, E. BASSO	



COS' NEL '95

		VOTI
1		75
2	DINI	
3	MUTI	31
4		17
5	PRODI	11
6		10
7		9
8	D'ALEMA c. MARTINI, ANTONIONI	5
9	COLOMBO S. AGNELLI, S. SARTORI	4
10	CASELLI MARCUSO, BORRELLI	3

CINQUANTA firme della *Stampa* hanno votato per scegliere l'uomo dell'anno, ossia la personalità italiana più significativa del '96. Ad ognuno, secondo le regole del nostro giornale, sono stati chiesti tre nomi: al primo andavano tre punti, al secondo due, al terzo uno. I voti disponibili erano perciò trecento. Non tutti sono stati però «assegnati»: quelli validi sono 277 perché alcuni giurati hanno preferito astenersi in tutto o in parte: a testimonianza di qualche dubbio sulle personalità dell'anno.

Primo, dunque, Romano Prodi, emblema dei dodici mesi difficili che lo hanno visto affrontare dure prove. Massimo D'Alema, il segretario che per primo ha portato gli ex comunisti non solo nella maggioranza, ma anche organicamente nel governo, facendo del pds il primo partito. Terzo il maestro Riccardo Muti, che mantiene - ma con più voti - la posizione già occupata nella scelta dei nomi per il '95: a testimonianza di una presenza sempre nella responsabile della cultura italiana. Quarta Emma Bonino, che ha dato una gran prova di sé come commissario europeo. Quinto Carlo Azeglio Ciampi, superministro dell'Economia, che ha visto la lira rafforzarsi e l'Europa avvicinarsi; sesto l'economista e commissario europeo Mario Monti, severo critico degli entusiasmi troppo facili. Settimo Bobbio, un riconosciuto e guida morale, e all'ottavo posto un altro autorevole esponente cultura rappresentata dalla *Stampa*, Enzo Bettiza, accanto al presidente della Fiat, Cesare Romiti. Al gradino, ancora un intellettuale e studioso Sergio Romano, accanto all'allenatore della Juventus, Marcello Lippi. Fra i nostri il calcio non è passione irrilevante...

Tre punti hanno ottenuto Giovanni Paolo II, Antonio Di Pietro (che per il '95 era al decimo posto, e per il '94 al secondo), il nuovo procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, il presidente della Camera Luciano Violante, lo scrittore editorialista Barbara Spinelli e il compositore Luciano Berio. Due punti per ricordare il presidente Scalfaro, il regista Giorgio Strehler che si è dimesso dal «Piccolo» di Milano, il cardinale Carlo Mario Martini, il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick, Alda Croce, Enzo Biagi, Anna Maria Ortese, Massimo Cacciari, Gae Aulenti, anche un personaggio discusso come Valerio Merola, e la giornalista tv Carmen Lasorella. Sempre due segnalazioni per un fenomeno esploso in Italia proprio quest'anno: Internet, la «rete delle reti» che sta trasformando la nostra vita con la possibilità di comunicare con tutto il mondo stando seduti al computer.

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, Grazia Pradella, e Guido Salvini i due magistrati che indagano sulla strage di piazza Fontana, Pino Arlacchi, Goffredo Fofi, Fausto Bertinotti, l'immunologo Fernando Aiuti, il nostro rappresentante all'Onu Francesco Paolo Fulci, e l'ambasciatore Renato Ruggiero, un italiano al vertice dell'organizzazione mondiale del commercio, hanno avuto un voto. Come cinque campioni dello sport: Paola Pezzo, Max Biaggi, Jury Chechi, Alberto Tomba, Gianluca Vialli.

I 50 opinionisti che hanno votato l'uomo dell'anno hanno anche scelto, ciascuno, un volto significativo del '96. Creando una galleria di personaggi che ci racconta, tra speranze e delusioni, un anno importante della nostra vita.

M. Baudino, A. Bellaqua, S.Trombetta e M. Ventavoli

DALL'ULIVO ALL'ULIVO

11 gennaio. Si dimette il governo Dini. D'Alema punta al «compromesso democratico» con Berlusconi e le elezioni sembrano più lontane. Prodi è in difficoltà.

28 gennaio. La crisi di governo si complica, e Prodi torna ottimista. Dichiara: «Resto il leader dell'Ulivo e vincerò le elezioni».

1 febbraio. Il Capo dello Stato dà l'incarico a Maccanico. Le elezioni ritornano una chimera e Prodi si sfoga: «D'Alema è un uomo sleale...».

7 febbraio. Maccanico gli offre di fare il vice-premier, ma lui rifiuta.

14 febbraio. Va a vuoto il tentativo Maccanico, le elezioni a questo punto sono davvero inevitabili. Prodi riprende slancio.

26 febbraio. Dini sceglie di stare con l'Ulivo e Prodi, sospettoso, avverte D'Alema: «O me, o Dini. Non si cambia premier dopo le elezioni».

8 marzo. Fischiato dai commercianti a Torino, Prodi lascia arrabbiatissimo l'assemblea dell'Assolom.

24 marzo. Apoteosi per Prodi al Palatrussardi di Milano, dove il candidato-premier conclude la convention dell'Ulivo.

25 marzo. Viene surclassato da Berlusconi nel dibattito in diretta tivù davanti ai commercianti di Milano. Ma per Prodi è l'inizio della rimonta: batte ai punti il rivale negli ultimi tele-match da Annunziata e Mentana.

21 aprile. L'Ulivo vince le elezioni.

16 maggio. Scalfaro gli conferisce l'incarico di formare il nuovo governo. Prodi accetta - come d'uso - con riserva.

17 maggio. Prodi torna al Quirinale, scioglie la riserva e presenta la lista dei ministri. Walter Veltroni è il vice-premier.

18 maggio. Con il giuramento del presidente del Consiglio e dei 22 ministri, nasce il governo Prodi.

22 maggio. Prodi illustra nell'aula del Senato il programma del suo ministero. Inizia il dibattito sulla fiducia.

31 maggio. Dopo quello di Palazzo Madama (173 sì, 139 no, 1 astenuto), il governo ottiene anche il via libera della Camera con 322 voti a favore e 299 contrari.

Dodici mesi, la lunga corsa di un premier

10 giugno. Inizia da Parigi un tour nelle capitali dell'Occidente che porta Prodi a incontrare Chirac, Clinton e Major.

18 giugno. Arriva la prima «stangata» targata Ulivo: 16 mila miliardi di manovra aggiuntiva per il 1996.

28 giugno. A Firenze, per la giornata conclusiva del semestre italiano di presidenza Ue, Prodi fa gli onori di casa.

27 luglio. Per il 1997 il governo programma un'inflazione del 2,5 per cento. Ma Bertinotti impone che, per i nuovi contratti, valga il tasso del 3 per cento.

24 luglio. Accordo per il Lavoro con i sindacati.

27 settembre. Il governo varia, a sorpresa, una legge finanziaria da ben 62.500 miliardi.

30 settembre. Il Financial Times rivela che Prodi avrebbe proposto al premier spagnolo Aznar di agire insieme per ammorbidire i parametri di Maastricht. Prodi smentisce.

1 ottobre. Duro scontro con Chirac, che accusa l'Italia di svalutazioni competitive. «Gli faremo vedere i sorci verdi», promette Prodi.

18 ottobre. Ricambio ai vertici dei servizi segreti.

4 novembre. Prodi viene raffigurato come Pinocchio nella grande manifestazione del Polo a Roma.

11 novembre. Berlusconi annuncia che i parlamentari del Polo diserteranno le votazioni sulla Finanziaria. Paradossalmente, per Prodi è un vantaggio: la legge viaggia spedita tra Camera e Senato.

14 novembre. Altra tegola: Di Pietro si dimette da ministro dei Lavori Pubblici.

16 dicembre. Accordo col Polo sulle tivù e sui decreti in Parlamento. Si sblocca l'attività parlamentare.

18 dicembre. Passa la legge finanziaria: Prodi ringrazia tutti, opposizione compresa. [r. r.]

I VOLTI DEL '96

Gennaio

Aprile

5 gennaio. Estradato dalla Grecia Mar- Furlan, condannato a 27 anni di reclusione per gli omicidi rivendicati gruppo Ludwig.
5 gennaio. Yihia Ayash (l' «Ingegnere di Hamas») viene ucciso in un attentato: con un cellulare esplosivo
8 gennaio. Muore l'ex presidente francese François Mitterrand.
9 gennaio. Guerriglieri separatisti ceceni occupano un ospedale dopo una settimana i russi bombardano. I morti sono circa
11 gennaio. Dibattito sulla verifica: dopo la replica alla Camera, il presidente del Consiglio Dini si dimette.
17 gennaio. Comincia il processo per tangenti alla Guardia di Finanza. Tra gli imputati, Silvio Berlusconi
20 gennaio. Arafat ottiene l'87,1% dei voti alle elezioni per il consiglio di autopalestinese e per la presidenza.
31 gennaio. In un bar romano, frequentato da magistrati, trovata una microspia.
27 gennaio. Cecchi Gori licenzia Sandro Curzi, direttore del tg a Tmc.
23 gennaio. Esplosione un cunicolo per lavori stradali a Secondigliano: 11 morti, 2 dispersi.
29 gennaio. Il ministero del Tesoro autorizza l'emissione titoli obbligazionari (Boc) da parte degli enti locali.
29 gennaio. Un incendio distrugge il Teatro La Fenice di Venezia.
13 febbraio. A Pacciani
16 Scalfaro scioglie le Camere.
22 febbraio. Lanciato Shuttle Columbia, con i primi astronauti italiani: Guidoni e Chi
23 febbraio. Saddam Hussein fa uccidere i generi, rientrati in Iraq dopo essere fuggiti per sei mesi in Giordania.
24 febbraio. Ron vince il 46° Festival di Sanremo
28 febbraio. Cesare Romiti presidente della Fiat, al posto di Giovanni Agnelli.
28 febbraio. Lady Diana accetta la richiesta di divorzio.
1 marzo. Gamper, il serial killer di Merano, si suicida.
2 Resa nota l'evasione di Al Molqi, uno dei terroristi dirottamento dell'Achille Lauro Sarà arrestato Spagna il 12 marzo.
3 marzo. Muore in Francia la scrittrice Marguerite Duras.
3 marzo. Aznar vince le elezioni politiche in Spagna
4 marzo Condannati all'ergastolo i fratelli Savi, della Uno
7 marzo. Giorgio Fossa nominato presidente della Confindustria
11 marzo. Arrestati il giudice Squillante e l'avvocato Pacifico. L'inchiesta è partita dalle dichiarazioni di Stefania Ariosto.
13 marzo. Crolla la cupola della chiesa di San Nicolò a Noto.
13 marzo. A Dunblane uno squilibrato uccide 16 bambini e la loro maestra in una scuola, si suicida
24 marzo. A Pontida, il «Parlamento di Mantova» della Lega approva la «Costituzione del Nord»
27 marzo. A Medea, in Algeria, gli integralisti rapiscono 7 frati trappisti francesi.
1 La commissione europea blocca l'esportazione di carne dalla Gran Bretagna per il morbo «mucca pazza»
20 marzo. Vertice straordinario dell'Unione Europea a Torino.
4 aprile. A Stiple Pass, nel Montana, l'Fbi arresta Theodore Kaczynski, sospettato di essere «Unabomber».
5 aprile. Bruno Contrada condannato dal tribunale di Palermo a dieci anni di reclusione per concorso esterno in associazione mafiosa.
6 aprile. In Liberia il tentativo di arresto dell'ex ministro Roosevelt Johnson dà il via a scontri tra polizia e ribelli.
11 aprile. Perugia, comincia il pro- per l'omicidio del giornalista Pecorelli. Tra gli imputati Giulio Andreotti.
15 aprile. Si dimette la presidente della Rai Letizia Moratti.
21 aprile. Alle elezioni vince l'Ulivo Prodi. La Lega, che ha corso da sola, ottiene risultato migliore del previsto.
26 aprile. Processo per le tangenti Cariplo: Paolo Berlusconi condannato a e sei mesi. Assolto Craxi.

BARBERO

Il grande gioco dei talebani

Hanno conquistato Kabul, imposto la legge islamica e impiccato l'ex presidente Najibullah. Niente di strano, per i taleban, gente che interpreta il Corano alla lettera; solo che a combattere contro di loro c'erano i sovietici, ma i mujaheddin della Resistenza islamica. Ora Massud non è più ministro della Guerra, ma è tornato a difendere la valle del Panshir, e puntualmente ha fermato gli invasori; solo che gli invasori, questa volta, sono musulmani, e le guarnigioni russe dall'altra parte delle montagne appoggiano il loro vecchio nemico. Mentre i beduini di Kabul scavano le cimiteri per vendere alle fabbriche mangime, il Grande Gioco, come lo chiamavano gli inglesi in età vittoriana, per il controllo dell'Asia Centrale è di nuovo in pieno svolgimento.

Alessandro Barbero

BARTEZZAGHI

E Merolone diventò virtù

Il nome è Valerio Merola, di professione presentatore televisivo, bel ragazzo fra torme vallette. E chiamarono Merolone.

Nella culla del Diritto, è successo che un corpo del reato si trumutato in prova a discarico (edato il calibro, signor giudice, non potevo certo commettere stupri»; detto in anagramma: «l'enorme / Merolone»), e sulla di questa prodigiosa metamorfosi andro-giudiziaria il privato nomignolo (no, non mignolo) è diventato il tormentone estivo generale e infine marchio depositato per lo sfruttamento commerciale.

Accrescitivo degli accrescitivi, virtù pubblica perché recondita, il pretestuoso giudiziario è già svanito: ormai continuano a chiamarlo Merolone.

Stefano Bartezzaghi

BATTISTA

Da Empoli maestrino conteso

Autore, con *Un grande futuro dietro di noi*, di un libro intelligente e fortunato, il giovane Giuliano Da Empoli è balzato agli onori della cronaca per aver descritto il cannibalismo dei quarantenni che hanno creato a loro uso e consumo un'impenetrabile rete autoprotettiva escludendo dal banchetto nuove generazioni. Fa però una certa impressione lo spettacolo dei quarantenni cannibali che si contendono il Da Empoli accreditandolo in ogni occasione politico-mondana come il nuovo maestrino del pensiero. Che il '97 possa portare consiglio a Da Empoli, con l'augurio che il ventenne sappia sottrarsi all'abbraccio interessato degli adulti e usare così il tempo disponibile non per fondare partiti e partitini ma per scrivere altri libri intelligenti.

Pierluigi

BERSELLI

Sacchi guerriero ugualitario

La parabola Arrigo Sacchi si spezza con i Campionati europei, quando continua a ripetere: «Ci hanno sconfitto i risultati, non il gioco». Cioè siamo stati battuti sul terreno di gioco della Realtà, non sui campi dell'Idea. Tanto peggio per i fatti, insomma. Ogni volta che giocherà la nazionale presumibilmente pragmatica di Cesare Maldini, l'Uomo di vedrà i propri moduli, i «blocchi», le ripartenze. Si consolerà con il Milan dopo avere a po imposto a Silvio Berlusconi l'alternativa del diavolo me e Van Basten», adesso ha già annichilito Roberto Baggio, in modo che si capisca che per lo Schema nessuno è un fuoriclasse, curioso destino, quello di predicare l'egualitarismo nel regno berlusconiano della meritocrazia.

Gerardo Bersellini

BETTIZA

Eltsin il mondo nel cuore

Non Eltsin, il cuore Eltsin è stato il vero protagonista dell'anno. L'inceppamento dell'affaticato cardiaco del presidente russo ha minacciato d'inceppare il corso del mondo: le elezioni americane, l'evoluzione della Russia, la guerra e pace in Cecenia, l'armistizio di Dayton in Bosnia. Mai il cuore di un singolo uomo si è sintonizzato a tal punto con le pulsazioni della storia planetaria. Eravamo tutti lì, col pensiero sospeso sulla clinica moscovita, ad aspettare il responso: batterà ancora? Quel battito incalzante si confondeva coi battiti della Russia e del mondo. Poi il fisico dell'orso siberiano ha vinto scommessa. La Russia ha continuato la sua marcia traumatica sul ciglio dell'abisso. L'ansia del mondo si è placata. S'è pl almeno, fino al prossimo infarto.

Enzo Bettiza

BIANUCCI

Abdus Salam un Nobel dimenticato

Abdus Salam. Nacque in Pakistan, figlio di contadino. Si laureò fisica. Scoprì la dice comune due delle quattro forze fondamentali della natura. Ebbe il premio Nobel per la fisica nel 1979. Spianò la strada al Nobel di Carlo Rubbia.

Musulmano, lottò per la tolleranza politica e religiosa. Direttore del Centro internazionale di fisica teorica di Trieste, spese la sua vita per la pace e per il riscatto culturale del Terzo Mondo. Morto il 21 novembre. Il giorno dopo su due grandi giornali ho avuto sull'uno 58 righe (544 venivano dedicate a una battuta di Scalfaro sulla Rai); sull'altro neppure una (312 righe di commento alla squalifica del calciatore George Weah).

Piero Bianucci

Auguri con versi a Soldati

Ho dimenticato di unire la mia voce quella degli amici e ammiratori, che un giorno novembre si sono raccolti attorno a lui per festeggiare i suoi anni. Ora, in anticipo, gli invio i miei auguri per il novantunesimo.

Non sono mai stato a Telluro. Lui è venuto spesso a Torino a trovarmi, o mi faceva lunghe telefonate, ma da tempo non lo sento più. Parlavamo volentieri dei grandi problemi della vita e della morte. Un giorno mi recitò al telefono, con qualche stento, quattro bellissimi e misteriosi versi di Campanella tratti dalla Canzone *Del sommo bene metafisico*, di cui l'ultimo, sibillino, lo affascinava e me lo ripeteva poi a ogni occasione: «Semitoni e metafore al canto». Non li ho mai dimenticati E tu?

Norberto Bobbio

Quinzio profeta della croce

Non si profeti, per Sergio Quinzio deve essere doloroso diventarlo: attraverso le esperienze più dure della vita, che gli hanno indicato il solo passaggio possibile fra l'Essere e il Nulla. Su quel passaggio ha trovato l'uomo del Golgotha: lo sconfitto dalla storia, il protagonista perdente dell'incarnazione, che aspetta il giorno di là dal tempo. La parola Quinzio è risuonata tanto più decisiva quanto più marginale rispetto ai valori oggi dominanti. In un mondo soggiogato mito successo, di fronte alla Chiesa che si esalta per lo spettacolo delle folle, l'ultimo profeta ha cessato di ricordarci che il senso ultimo della fede è nella croce; quando perfino il Cristo chiede al Padre perché lo ha abbandonato: e apre, a chi lo segue, via per la .

Giorgio Calcagno

Madre Teresa abbraccia l'umanità

Uomo dell'anno voto Madre Te-. Sta morendo e rifiuta le medicine, per come i suoi poveri, che medicine non ne hanno. Uno scrittore cattolico francese, Charles Péguy, è arrivato al punto di rifiutare la comunione per sentirsi più unito a tutti i miserabili del mondo che non il Cristianesimo, e soffrire la loro indigenza. La decisione di Madre Teresa è ortodossa, dal punto vista cattolico un «peccato»: ma dice che per abbracciare l'umanità devi dalla tua ortodossia.

Per lei si tratta di un sistema religioso, ma vale per tutti i sistemi, politici, culturali, economici: gli altri li incontri fuori di te, sul loro territorio, rendendoti simile a loro. E' la lezione culturale più importante del 1996.

Ferdinando Camon

Ampolloforo per il Po di Bossi

Pantaloncini corti e glietta *ad love Padania*», a 70 anni il signor Albino Zanotti, «bergamasco dal cuore puro», ha raccolto l'ampolla dal- sul Monviso e sempre correndo lungo Po - in verità alternandosi con un paio di devoti - gliel'ha riconsegnata Venezia, per rito dello sposalizio idrico. Narrano le cronache che solo dopo il pranzo di (minestrone, spaghetti, bistecca, vitel tonné, insalata, un litro di Barbera, di Lambrusco e un amaro-*killer*), Zanotti ha saltato il turno, e l'acqua santa l'è portata in automobile. Ma anche per questo l'ampolloforo, figura che più di ogni altra solennizza il ritorno del Sacro in politica, va segnalato come indispensabile presenza in questo straordinario e italianissimo 1996.

Filippo Ceccarelli

Lebed, dado per il brodo del comando

Pronunciando correttamente, alla russa, il nome: *Liebed* un singolare incontro omofonico con la pronuncia del famoso Estratto di Carne: *Liebig* (invece di *Libig*). I ruoli sono diversi, lo ammetto, ma questo è un mondo che non fa quasi più distinzioni. Qualcuno potrebbe votare per Liebig e fare un tentativo di brodo Liebed. Io no, in Russia voterei direttamente per Lebed, che ha l'aria di poter un capo energico, con la stoffa e la grinta del comando. Dalle torri del Cremlino, mai diventerà presidente, contemplerà una sia sterminata, piena di pericolosi punti di sfacelo e di forza nucleari: ma patriota, butterà in quell'atroce brodaglia come un magico Dado di salvezza, nel tentativo trasformarla in una discreta zuppa da ospedale, per soldati sfiniti.

Guido Caronetti

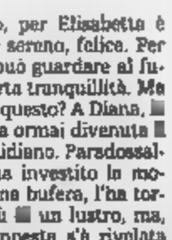
Brodskij poeta chiaroscuro

Poeta soprattutto. Brodskij se n'è andato prima di essere irrimediabilmente deluso dall'epoca dell'immagine. giunta virtuale. Lui che adorava tutte le sottigliezze del linguaggio, che nel linguaggio leggeva i misteri della vita e della morte. Ha saputo spiegare perché l'America non riuscirà mai a capire la Russia: per il «letargo psichico» che la - dell'America - lingua troppo pratica produce in chi lo usa. L'inglese sarà anche la lingua dei computers, anche perfetta per la comunicazione scientifica, ma «contare i significati», semplificando. E semplificare significa certo trattenere l'essenziale, implica anche eliminare i chiaroscuri. tutto ciò che conta nella cultura, nei sentie nella politica, un popolo.

Giulietto Chiesa

CIRIELLO

Grazie Diana bufera benefica



Non c'è dubbio, per Elisabetta è stato un Natale sereno, felice. Per prima volta può guardare al futuro con una certa tranquillità. Ma a chi deve tutto questo? A Diana, ex nuora che era ormai divenuta suo incubo quotidiano. Paradossalmente, Diana ha investito la monarchia come una bufera, l'ha tormentata per più di un lustro, ma, alla fine, la tempesta s'è rivelata benefica. Senza gli scandali di Diana, la Royal Family avrebbe accettato le riforme ora finalmente avviate. Elisabetta si rifiuterebbe tuttora di pagare le non avrebbe ridotto le sue spese e l'in- Royal Establishment sarebbe rimasto immutato. La Regina considerava Di- una «donna impossibile». Oggi però deve dirle, dal fondo dell'animo, «Tank you, Diana».

Mario Ciriello

D'AMICO

Presta-Dose ruggiscono alla radio

Segnalo un tandem, Marco Pre- e Antonello Dose, conduttori della tra- *Il ruggito del coniglio*, che oltre a distribuire buonumore in un momento cruciale della mattinata (8,30-10,30), oltre a ricordare il potenziale della cenerentola parola in tempi di strapotere dell'immagine e quindi a ribadire la perenne vitalità della sempre minacciata radio, hanmin il merito di stimolare a esibirsi con brevi interventi telefonici tutta un'Italia minore di persone tranquille, operose, spiritose e simpatiche, rassicurantemente diverse da quelle che urlacchiano nelle piazze televisive e applaudono a comando nei talk show.

Masolino

DEAGLIO

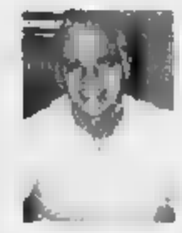
Leone, eroe dell'Italia nascosta

Nato in provincia di Brindisi. Venticinque anni. Poliziotto. Gia- Leone, sconosciuto, vince a la Maratona di New York, battendo gli assi etiopi, kenyoti, americani. Una cosa eccezionale, un fenomeno, un prodigio. Ma la corsa e il podismo sono sport poveri e gratuiti, i mezzi di informazione non puntano su di lui, la sua fama dura un giorno solo. Poi tutti tornano a occuparsi calcio e di sci. Leone diventa così il simbolo delle potenzialità nascoste dell'Italia e della difficoltà italiana nel farle emergere; buone idee senza finanziamenti, delle buone imprese con capitali, dei artistici abbandonati all'incuria. Di tutto quello, insomma, che questo Paese non ha fatto o ha fatto solo per caso.

Mario

DEL RIO

O'Dell, la giustizia è malata



Joseph O'Dell, l'uomo della Virginia condannato a morte, sebbene scagionato del delitto imputatogli da un del Dna, sembra essere diventato il punto emblematico del grave malessere della giustizia: una giustizia che, in America, idolatra se stesso e rifiuta correggere una propria sentenza anche fronte a una prova scientifica di non colpevolezza; una giustizia che, in Italia, si serve di assassini come infallibili testimoni e, per questo, li paga, li libera e li protegge. Si è mai visto una giustizia che tiene al proprio servizio una turba di delinquenti?

Domenico Del Rio

FAZIO

Veltroni vola tra futuro e memoria

E' partito in volo per «dare ossigeno» cultura italiana, accettando impavido i confronti Jack Lang, le battute sul Minculpop, le vignette sui cantautori a Palazzo Chigi. Immagino hostess che accolgano i visitatori «in modo civile e moderno», producano cultura con l'apporto dei privati grossolane mercificazioni. Ha inventato un nuovo turno del Lotto per finanziare restauri. Progetta la riforma del ministero e un Fondo europeo per la («L'identità comune non può essere solo monetaria»). Straordinario ma difficile da seguire finché è in volo. Per conoscere meglio le sue rotte e preparare il difficile atterraggio sul campo dell'incontro della cultura moderna con la conservazione del patrimonio ereditato.

Mario Fazio

I VOLTI DEL '96

P&L

Qohélet fustigatore delle vanità

Non sentiamo di assegnare la qualifica di «migliore» ad alcuno dei personaggi di quest'anno. Ripieghiamo perciò sul bravo Qohélet, alias l'Ecclesiaste, che nell'omonimo libro della Bibbia sentenziava: «Vanità delle vanità, tutto è vanità». Non meglio di lui ha saputo antivedere questo '96? Ce lo conferma (in greco) S. Giovanni Crisostomo nella più scattante delle sue omelie: «Sempre invero, ma oggi più che mai, è il caso di sentenziare: tutto è vanità».

Ci dispiace d'altra parte che Guido Ceronetti abbia disertato la classica *vanitas* in favore di traduzioni peregrine. Ma in queste non c'è neanche dal greco *mataiótes* oltreché dal francese di Villon) che meravigliosamente al caso nostro: «Fregatura delle fregature, dice Qohélet. Tutto è fregatura!».

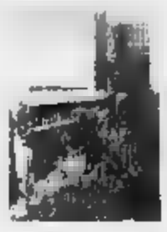
Lietta & Lucentini

GALLINO

Biblioteca miracolo a Parigi

Il mio personaggio dell'anno è un monumento. Un monumento al libro. Con i problemi che hanno, seri quanto e più dei nostri, i francesi trovano i soldi, le energie e lo spazio - nel cuore di Parigi! - per erigere una biblioteca che ospiterà, tanto per cominciare, dieci milioni di volumi, e potrà col tempo accoglierne più del doppio.

Non avrà il fascino delle lignee penombre, dei memori silenzi delle biblioteche in cui abbiamo passato alcune delle più belle ore della vita. Ma simboleggia la volontà di conservare in modo visibile, quasi insopportabilmente ostensivo, la memoria, la tipografica autocoscienza del mondo come strumento più efficace per affrontare il futuro.



E per meritare di averlo.

Luciano Gallino

La Romano provocatoria e saggia

A novant'anni schiettamente dichiarati, anzi, festeggiati, il suo *Nei mari estremi*, ripubblicato a un decennio, alcune importanti mostre confermano che è intensamente e fascinosamente unica. Tra linguaggi e silenzio, vita e morte raccontate al tempo stesso reinventate, mentre i fatti, gli eventi, comunicano una cristallina magia, saggia e folle, si con provocatoria saggezza. Ci porta nei suoi mari remoti e vicini, nei quali ci chiede di navigare lei, ma con incanto, non con paura, fino a un punto di non ritorno. Poi, con le pagine in appendice dei *minima mortalia*, la ricerca della verità, si accende di epigrammi da leggere o forse osservare i vetri di caleidoscopio, e ci lascia senza fiato. Già, «quando il male passa perdoniamo Dio» e ringraziamo Lalla Romano.

GRAMELLINI

Miss Italia capolavoro e vittima

Denny Mendez da Santo Domingo ha già stabilito due record: è la prima Miss Italia nera e non ha ancora nemmeno avuto una storia Alberto Tomba. In questo suo singolare destino c'è la parabola del buonismo olivista, di cui Denny è stata il capolavoro e poi la vittima. E' salita al trono senza essere la più bella, in virtù del solito approccio cinico e retorico a un problema serio come il affrontato da un versante inessenziale e risolto in modo decorativo. Infatti, dopo averlo difeso da polemiche sulla razza che avrebbero il dottor Mengele, il buonismo ha dimenticato miss Mendez: non più. Di lei da quattro si sono perse le tracce persino cronache rosa, vorremmo frequentate dalle sue colleghe. Buon anno, Denny. E buon anno ai buoni quelli veri.

Massimo Gramellini

Dutroux il mostro nascosto

S'è mai visto un intero Paese, il Belgio, coinvolto in un infame delitto, chi per denunciarne l'obbrobriosa reità, chi per riceverne in faccia la vergogna? Poliziotti, prefetti, ministri, parte piccola ma decisiva della classe dirigente belga si è lasciata sfiorare dal sospetto di complicità col mostro di Marcinelle. Dutroux è un uomo discreto, dicono i vicini di casa. Vedi può nascondere dietro le buone maniere! Il timore, cui dobbiamo cedere, è che l'atroce delitto e il miserabile colpevole siano il naturale prodotto di questo tempo «felice» in cui viviamo, che sembra avere perduto la capacità di guidare la propria storia e si ritrova (si può ritrovare) a emettere i suoi acuti dalle parti del disonore e dell'infamia. Ma contro questo timore e per gridare «no» è insorto lo sdegno popolare.

Angelo Guglielmi

GUZZANTI

Mike Tyson così cade il Golem

E quello sarebbe il feroce Saladino? Lo stupratore, il gladiatore invincibile, la montagna di carne e libido che ha esaltato, depresso e infuriato il mondo del ring e quello civile? Mike Tyson, lo sconfitto dell'anno, sembrava un bambino dei quartieri alti picchiato dai teppisti. Invece lo aveva ridotto in quel modo l'astro nascente Holyfield, che vuol dire Campopasqua, demolitore sia dell'atleta che del mito. Gli intenditori dicono che Tyson si è fatto sconfiggere usando il banale trucco di allenarsi poco e ingrassare molto per raddoppiare poi la borsa della rivincita. Può darsi. Sta di fatto che il grande Golem è caduto ridotto a mitezza, sembrava il pugile romano del museo delle Terme, indifeso e indifferente.

Paolo Guzzanti

Maggio Agosto

7 maggio. Al tribunale internazionale dell'Aia, in Olanda, il processo per di guerra nell'ex Jugoslavia

8 maggio. Nicola Mancino eletto presidente del Senato. Sponsorizzazioni tv invito a comparire per Pippo Baudo, che si autosospende da direttore artistico della Rai.

10 maggio. Luciano presidente della Camera.

11 maggio. Un Dc-9 della Valujet precipita nelle paludi delle Everglades, in Florida, muoiono 109 persone

16 maggio. Il presidente Scalfaro incarica Prodi di formare il governo. Il giorno dopo, Prodi scioglie la riserva e il 18 maggio giura il nuovo governo.

20 maggio. La polizia arresta il mafioso Giovanni Brusca

23 maggio. Giorgio Fossa presidente della Confindustria

23 maggio. In Algeria i fondamentalisti islamici Gia uccidono, decapitano, 7 frati trappisti francesi

24 maggio. Fiducia del Senato al governo Prodi. Il 31 alla Camera.

maggio. Muore Renzo De Felice, storico del fascismo

maggio. Netanyahu, con il 50,4%, vince le elezioni politiche in Israele

31 maggio. Muore Luciano Lama.

16 giugno. In Russia, primo turno delle elezioni presidenziali: ballottaggio Eltsin e Ziuganov

18 giugno. Ergastolo a Tullio Brigida per l'uccisione dei tre figli.

19 giugno. Eltsin destituisce il ministro della Difesa Graciov e nomina Lebed capo del Consiglio di sicurezza

giugno. Nubifragio in Versilia. 13 morti, 3 dispersi.

23 giugno. Ad Atene, in Grecia, muore Andreas Papandreu.

25 giugno. La quotazione del marco tedesco scende sotto le mille lire e poi chiude a 1000,43.

28 giugno. In Turchia, Erbakan premier di una coalizione con la Ciller.

8 luglio. In Russia al ballottaggio delle presidenziali Eltsin.

11 luglio. Arrestato Valerio Merola accusato di induzione alla prostituzione, atti di libidine violenta e violenza carnale.

12 luglio. In Inghilterra accordo per il divorzio tra Carlo e Lady Diana

15 luglio. In Russia Eltsin ricoverato per ischemia cardiaca

18 luglio. In Usa un Jumbo della Twa esplode poco dopo il decollo da New York e precipita: 230 morti, ancora ignote le cause

23 luglio. In Burundi il presidente Ntibantunganya tenta di fuggire dal Paese. Il 25 un colpo di Stato lo destituisce e nomina nuovo capo dello Pierre Buyoya, della minoranza Tutsi

luglio. Ad Atlanta, durante le Olimpiadi, una bomba esplode in un parco durante un concerto. Due morti e più di 100 feriti.

1 agosto. Il tribunale militare di Roma proscioglie Priebke, che è rimasto per una richiesta di estradizione dei Germania.

1 agosto. A Orano, in Algeria, ucciso il vescovo Pierre Claverie.

7 agosto. In Spagna una inondazione distrugge un campeggio a Prenel. Muoiono persone mentre altre sono ferite

8 agosto. Il segretario della Lega Nord-Lega Lombarda Calderoli vieta all'onorevole Pivetti l'ingresso nelle sedi del partito

10 agosto. Il colonnello russo Lebed è rappresentante di Eltsin per la Cecenia.

12 agosto. Bossi mostra un documento del Sismi su progetto di attentato da attribuire alla Lega è un falso.

agosto. A Marcinelle, in Belgio, la polizia Marc Dutroux. In cantina trovate due bambine. Cadaveri sepolti nel giardino.

16 agosto. Lebed chiede di Kulikov.

22 agosto. Giovanni Brusca è sottoposto alle misure di protezione riservate ai pentiti

30 agosto. L'Iraq sferra un'offensiva nel Kurdistan iracheno. Il Pentagono mette in stato di allerta le forze armate Usa.

agosto. In Russia Lebed e Maskhadov firmano un accordo per in Cecenia.

HERLING

Malraux ossessionato dalla Storia

Un formidabile romanziere, uno straordinario conoscitore dell'arte, un coraggioso combattente in Spagna, da giovane mosso dallo spirito di avventura e dall'impulso di rivolta in Indocina e Cina, da anziano un ministro di De Gaulle - è tutto questo che ha portato Malraux al Pantheon? In parte probabilmente sì. Ma forse, onorandolo con il posto nel Pantheon, si voleva onorare l'epoca ormai chiusa, l'uomo ormai appartenente al passato, ragione Chiaromonte, quando parla a proposito di Malraux di demone dell'azione e di culto della forza. Certo, non cercava l'azione per l'azione, e non subiva il fascino di una qualsiasi forza. Credeva che si possa plasmare la storia, era ossessionato dalla Storia.

Gustaw Herling

LATTES COIFMANN

Cusani il più onesto dei disonesti

Sergio Cusani, il più onesto dei disonesti, la persona meno delle smargiassate e del protagonismo. Ci eravamo disabituati al senso della dignità, un senso così poco diffuso tra i vip nostro tempo. Lui ce lo sta insegnando. Senza prosopopea, senza retorica. L'abbiamo visto su *Il Fatto* di Biagi. Un uomo provato, deciso, consapevole per quel che gli è toccato delle colpe. Ma pronto a subire la condanna nel modo più costruttivo possibile. Lui che dichiara «in siamo tutti uguali» cerca di un tessuto umano tra i detenuti, di studiare proposte concrete per migliorare l'ordinamento giudiziario. Ma la giustizia umana è fragile e fallace, come gli uomini. E mentre gli altri corrotti circolano sfacciatamente a piede libero, lui è lì che sconta con umiltà la sua pena. Una lezione per tutti!

Isabella Lattes

LERNER

Priebke e la nevrosi comparativa

Nell'agosto del '96, in seguito alla sentenza Tribunale militare che al capitano SS Erich Priebke le attenuanti e quindi la prescrizione riguardo alla strage delle Fosse Ardeatine, di cui era stato contabile nonchè re materiale, ci si è parata dinnanzi moderna e contagiosa malattia italiana: la nevrosi comparativa.

Perché Priebke sì e i partigiani di via Rasella no? Perché le stragi naziste sì e le foibe titine no? Grazie a tale reiterativo, l'ossessione di denunciare altri totalitarismi criminali si risolve una sorta panestesia mentale nei confronti storia patria. Finché la nevrosi comparativa - che pure non si era spinta fino alla degli ebrei romani scesi in lotta contro sentenza - il 23 dicembre produceva il suo esito utile: la di solidarietà con il vecchio boia.

Gad Lerner

Di Pietro Danton casareccio

Ecco il Danton casareccio che manda al patibolo salvando tuttavia la propria testa; ecco l'italiano-tipo: da *gastarbeiter* a magistrato, da accusatore a difensore (di , da indagato a ministro. Lui, Di Pietro Antonio, incanta i Grandi Manager, piace alle donne, rallegra i bimbi, trionfa nel presepio di Spaccanapoli. D'accordo, perché s'è dimesso? Sciocchezze, l'importante è avere gli attributi. Mussolini, certo... però li aveva. Craxi? Dite quel che volete, ma che attributi. Anche Tonino li ha, proclamano il 51 per cento degli italiani. Di Pietro è stato ad Arcore, ha flirtato con Tremaglia poi è andato in soccorso del vincitore. Da ministro ha predicato molto ma razzolato poco, s'è dimesso ancora e ha pianto. Che c'azzecca: anche Achille pianse Patroclo ma aveva gli attributi.

Igor Man

MINZOLINI

Siciliano fallimento alla Rai

Da intellettuale ha fatto rimpiangere politici, tecnici e «grand commis» di Stato. I primi mesi di Enzo Siciliano al vertice della Rai sono stati un fallimento.

Polemiche a non finire, richiami del Capo dello Stato, il direttore del Tg1 che se ne va e quello del Tg3 che si ripensa all'ultimo minuto: un vero capolavoro, non c'è che dire. Se Siciliano - vista l'aria - presto farà le valigie, batterà il record della presidenza più breve nella storia della Rai. Aspettando tempi migliori i dirigenti di Viale Mazzini si difendono con le circolari. L'ultima, che sarà diramata all'inizio dell'anno, impegnerà tutti i dipendenti alla «segretezza» sui fatti dell'azienda: se non per disciplina, almeno per pietà.

Augusto

Il Papa e le guerre del mondo

Faceva impressione, il Papa, mentre all'Angelus di enumerava i mali del mondo, prendendo sulle proprie spalle le guerre «cristiane» e quelle altrui, la miseria dei bianchi e dei neri. Mentre proclamava il nodo indissolubile ed equanime tra libertà e giustizia. La perseveranza con cui lanciava appelli inascoltati (e in parte inascoltabili secondo la debole misura del tempo storico) poteva sembrare un'espressione di impotenza. Nella sua lunga vita la Chiesa si è piegata a realpolitik e diplomazia. Ma quello che più conta è proprio questo richiamo costante e pressoché solitario ai capisaldi della coscienza. Con quella voce rauca di Wojtyla, con la squadratura di un volto che ha la sacralità e la forza della pietra romanica.

Lorenzo Mondo

Gabrieli una vita per l'Islam

Solo la fine, negli scorsi giorni, di una lunga vita operosa può consentire il bilancio d'insieme per l'opera di uno scienziato che giganteggia nella cultura italiana e, indiscusso, in quella del mondo intero. «Il più grande orientalista del nostro tempo»: questa definizione universalmente accettata l'opera Francesco Gabrieli, che ha spaziato dalla poesia antica e quella contemporanea, dalla alla letteratura e al pensiero scientifico dell'Islam. Lo studio magistrale delle *e una notte* e fonti arabe della *Divina Commedia* costituisce il vertice quasi emblematico di un'intensa, originale, feconda opera scientifica che sarà ben difficile eguagliare.

Sabatino Moscati

Albright la sostanza innanzitutto

Madeleine Albright, la prima donna segretario di Stato degli USA, il ruolo più importante dopo Clinton, è un trionfo dell'emancipazione senza retorica, di sostanza contro la forma: su di lei, piccola, grassoccia, sessantenne, vestita male, l'eloquio spoglio, niente hanno potuto i miti del corpo, della femminilità imbellettata e videoconforme. Profuga cecoslovacca, dal nazismo e dal comunismo, sa molto bene cosa siano i diritti umani, e li difende accanitamente. Quando Castro sparò su aerei civili americani, esclamò all'Onu: «Se Fidel crede che questo significhi avere i coglioni, crede che significhi soltanto essere codardi». Pare che sia allora che Clinton ha deciso di farla ministro degli Esteri.

La Ariosto Mata Hari si racconta

La contessa Ariosto, il rischio di dimenticarla, fosse che di tanto in tanto il frondoso cognome appare in qualche stelloncino, nelle pagine degli appuntamenti della città. Così la supposta Mata Hari della Madonnina si esibisce in un incontro organizzato dalla Federcasalinghe. Povera Stefonia, che vedeva zuppiere colme di mazzette; lei che ribaltava ministri in pectore, scardinava amicizie da via Gluck a Milanodue, metteva in graticola giudici, scavava rughe sul volto di Berlusconi, inondava tg.

Ora, dopo la Scala, gli yacht, i campi golf, le isole visibili, le simpatiche adepte della Federcasalinghe a raccontare esperienze di vita vissuta: in chiffon, in ermellino, in grembiulino.

ORMEZZANO

Guidolin vittorioso in bicicletta

Francesco Guidolin, allenatore ciclofilo del grande Vicenza dove il calciatore più pagato guadagna un decimo del vicentino (milanista) Roberto Baggio, dovrebbe essere oggetto di una operazione di parapsicologia dell'opinione pubblica italiana: seduta permanente degli spiriti per spingere lui e la sua squadra miracolo dello scudetto. Con una mirabile certezza: che lui, se vittorioso (più solennemente giusto pensarlo così), che vincente o vincitore), risolverebbe il problema troppa felicità, dell'eccessiva soddisfazione, della possibile sopravvalutazione se pedalando in bicicletta e facendosi belle sudate tra il fachiristico e il lustrale.

Gian Paolo Ormezzano

PESTELLI

Flick ministro bonario

Fra tanti sdegni, attacchi, emozioni collettive, a riavvicinare la gente comune alla vita politica a me pare molto più utile lo stile con cui Giovanni Maria Flick appare in pubblico, come ministro della Giustizia nell'Italia di oggi deve avere un diavolo per capello; e tuttavia ha perduto il buon umore, risponde alle domande con calma, si fa capire, non si barrica nel tecnicismo, non si compiace del ruolo; riesce persino a sorridere, a fare qualche battuto mentre giocherella con una pipa (sempre pipe bellissime); posso solo augurargli di fare bene, ma intanto, che sollievo ministro che dà l'impressione di dire in pubblico che direbbe anche in privato.

Giorgio Pestelli

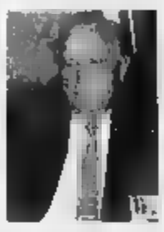
I VOLTI DEL '96

Settembre Dicembre

1° Saddam Hussein annuncia il ritiro dal Kurdistan
1 settembre. Carlo De Benedetti lascia la presidenza dell'Olivetti.
4 settembre. A Erez primo incontro Arafat e Netanyahu.
6 Allarme per botulino nel mascarpone. Un morto in Campania.
7 Eletta miss Italia una ragazza di colore: Denny Mendez.
8 settembre. In Belgio arrestato l'ex ministro Alain van Der Biest, accusato di essere coinvolto nell'omicidio Cools.
9 settembre. Nel Burundi ribelli hutu uccidono l'arcivescovo tutsi Joachim Ruhuna.
Irene Pivetti espulsa dal gruppo parlamentare Lega.
13 settembre. Bossi raccoglie l'acqua dalla sorgente del Po. Il 15 proclamerà la repubblica della Padania.
14 settembre. Alija Izelbegovic vince le prime elezioni in Bosnia.
15 Arrestati l'amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci, Pierfrancesco Pacini Battaglia e Ernio Danesi.
17 settembre. Il Dublino accordo per la nascita Sme 2.
24 settembre. Israele gravi scontri per l'apertura del tunnel sotto Gerusalemme.
27 settembre. I Taleban occupano Kabul e impiccano l'ex presidente Najibullah.
6 ottobre. Il Papa ricoverato al Gemelli. L'8 è operato di appendicectomia.
11 Silvio Berlusconi denuncia la scoperta di una microspia nel suo ufficio.
14 ottobre. In la Cassazione solleva il giudice Connerotte dell'inchiesta sul «mostro» Dutroux. Manifestazioni di protesta.
15 ottobre. Il processo Previti è da rifare.
17 Eltsin destituisce Lebed segretario del Consiglio sicurezza. Il 20 nomina posto Ivan Rybkin.
24 I deputati polacchi approvano la legge sull'aborto.
30 ottobre. Zaire i Tutsi uccidono cattolico Munzihirwa. S'inizia il sanguinoso scontro fra le etnie Tutsi e Hutu.
3 Il partito socialista serbo e i suoi alleati vincono le elezioni per il della Camera bassa
Il presidente pachistano Faruk Ahmed Leghar destituisce il primo ministro Benazir Bhutto.
5 Eltsin operato al cuore.
5 novembre. Clinton presidente degli Stati Uniti.
Piero Luigi Vigna procuratore nazionale antimafia
13 novembre. Per il vertice della a Roma arriva Fidel Castro che incontra il Papa.
13 Di Pietro indagato: il 14 si dimette da ministro; il 20 lo sostituisce Paolo Costa
24 Annullata la dell'opposizione a Belgrado. Inizia la protesta.
27 novembre. L'Onu approva l'accordo «petrolio iracheno contro cibo».
novembre. Referendum in Algeria approvata la nuova Costituzione.
novembre. Prima sentenza al tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia.
dicembre. Torna il terrore islamico Parigi: due morti e 50 feriti per un attentato nel métro.
4 dicembre. Il Milan eliminato dalla Champions League.
5 dicembre. Clinton nomina prima donna segretario Stato: Madeleine Albright
6 dicembre. All'alba 230 finanzieri perquisiscono le case e gli uffici Di Pietro e dei suoi
13 dicembre. Il ghanese Kofi Annan è il nuovo segretario generale dell'Onu.
Muore Giuseppe Dossetti, tra i padri fondatori della dc e della Costituzione.
17 dicembre. La Corte Suprema degli Stati Uniti sospende a morte di Joseph O'Dell
18 dicembre. I guerriglieri Tupac Amaru assaltano l'ambasciata giapponese a Lima dove si svolge un ricevimento diplomatici di tutto il mondo, catturando centinaia di ostaggi.
dicembre. Muore a Parigi Marcello Mastroianni

TIETMEYER

Tietmeyer l'utile «cattivo»



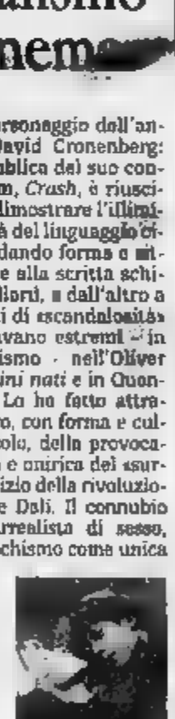
H. Tietmeyer è stato il «cattivo» dell'anno che si chiude. A lui, il grande capo della Bundesbank, è stato attribuita quell'interpretazione rigorosa e fiscale dell'unione monetaria che ha imposto, ovunque, politiche restrittive, stagnazione produttiva, disoccupazione. Ma lui fa il suo mestiere, e lo fa anche bene. Sono i politici che si sono rivelati incapaci di evidenziare i grandi valori di questo processo e di aggregare attorno esso l'entusiasmo tutti i popoli d'Europa. Così lui, come altri banchieri centrali, è rimasto solo con il suo ruolo, funzionale in un sistema articolato e dialettico, ma ingrato e distorsivo non si compone con gli altri poteri. A meno che non sia il capro espiatorio di una politica condotta proprio attraverso la (apparente) latitanza della politica.

Alfredo

REGGE

Karadzic le menzogne più nefaste

Nomino uomo dell'anno Karadzic, intellettuale, psicologo ed uomo politico, per l'incomparabile semplicità e schiettezza nel mentire, per avere raggiunto nuovi traguardi nell'uso della psicologia applicata alle stragi, per la sua insaziabile sete di potere, per il suo disprezzo della vita umana e dei diritti civili, per la fantasia che ha dimostrato nel trovare nuove forme espressive della menzogna. Per lui inventarsi un nuovo primato nel Guinness, quello delle bugie più nefaste e della superiore ed insuperabile faccia di bronzo, a prova di acido. Ora si gode il giusto riposo di coloro che hanno ben operato sciando sulle pendici dei monti Cetnici, candide ma con un tocco di sangue, quello che si addice agli eroi della stampo. Tremo al pensiero di quello che avrebbe potuto fare il comando di una grande potenza.



Tullio Regge

Izrail' Metter La mistica dell'infanzia

In giorno d'autunno se n'è andato Izrail' Moiseevic Metter, grande e coraggioso scrittore ebreo Era nato a Caricov nel 1909 in una famiglia artigiana proveniente da Minsk. Ai tempi di Stalin, perché figlio di lavoratore autonomo, ebbe possibilità di studiare. Autodidatta, per vivere insegnò matematica. I mille giorni dell'assedio di Leningrado facendo il cronista radiofonico di quella inimmaginabile resistenza contro i tedeschi. Negli Anni quando tutti chinavano la testa, ebbe il coraggio di applaudire, solo, Michail Zoscenko. Scrisse: «Nella memoria di una persona anziana c'è una specie di mistica: a me non sembra che l'infanzia sia passata per sempre. È esistita e dovrà ritornare ancora». Addio Izrail' Moiseevic, hai ritrovato la tua Tanja, quella cortile al 28 di via Rybaja.

Mario

RIZZO

Helmut Kohl l'Europa al bivio

Il 31 ottobre Helmut Kohl ha superato Konrad Adenauer e il suo cancellierato è diventato il più lungo del secolo. Se si ripresenterà alle elezioni del 1998, vincendole, potrà superare anche Otto Bismarck. Ma è solo per questi record di longevità politica che si deve indicare Kohl come degli uomini dell'anno.

Nel 1996, egli si è confermato il personaggio-chiave dell'Europa, in un passaggio molto delicato della nostra storia comune. Insistendo con i suoi connazionali che non c'è alternativa al passato tedesco non nel progetto europeo, e ammonendo nello tempo i partner continentali che l'Europa la Germania andrà per conto, ha posto tutti di fronte a un bivio. Anche (e soprattutto?) noi Italiani.

ROMAGNOLI

Bambine martiri del Belgio

Ricordatevi di Julie e Melissa. Perché davanti ai loro destini l'oblio e l'indifferenza sono crimini punibili con il disprezzo.

Due bambine ridotte in schiavitù da adulti, davanti a un pubblico pagante e una telecamera filmante e poi lasciate morire di fame. Non una morte peggiore. Ma neppure una resistenza più gloriosa della loro.

Ultime martiri, con il loro inconsapevole sacrificio hanno invertito la rotta della storia, svegliato il ronfante popolo del Belgio, scaraventato in strada 300 mila persone, messo dinamite sotto le sedie di un potere bandito e arrogante.

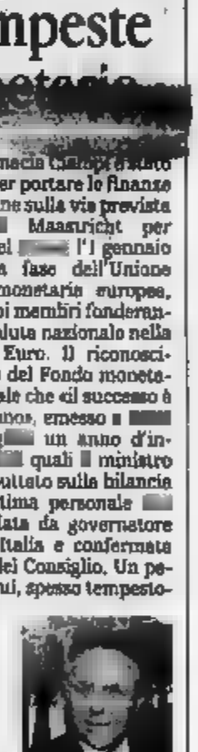
E la loro innocenza è l'ideale per cui vale la pena accendere la miccia.

Gabriele Romagnoli

ROMANO

La Bonino una lady di ferro

«Questo è un risarcimento». Quando Emma Bonino fu designata dal governo Berlusconi per la commissione di Bruxelles, la scelta parve doppiamente sbagliata. Pensai che fosse un errore proporre l'incarico a Napolitano e cedere alle pressioni di Pannella. E mi parve sbagliato mandare in Europa una donna esperta di campagne radicali più che di negoziati internazionali. Sul «modo» della scelta non ho cambiato parere. Sulla sostanza, sì. Dopo i negoziati sulla pesca con il Canada e le occasioni in cui Emma Bonino ha rappresentato la politica umanitaria dell'Europa, ho capito che la piccola agitatrice radicale ha la stoffa dei grandi politici. Azzardo una previsione. Se mai ci toccherà proporre un candidato la segreteria generale dell'Onu, Bonino potrebbe farcela. Sarebbe la «lady di ferro» del Palazzo di vetro.



Sergio Romano

Ortese il nostro ritratto

Discreta, appartata, quasi aristocratica nel suo isolamento personale e stilistico, Anna Maria Ortese ci ha dato, col suo ultimo romanzo *Alonso e i visionari* - certamente uno dei più belli, se non il più bello, uscito quest'anno in Italia -, un ritratto di sé, di noi, del nostro recente passato e del nostro futuro.

Un romanzo così intenso, così affascinante, così misterioso, da coinvolgerci tanto la ragione quanto col sentimento, in un percorso realistico e fantastico, cronistico e visionario che mescola i fatti e le sensazioni, i personaggi e i ricordi. Sicché il quadro che ne vien fuori è più di un racconto: è una meditazione sull'uomo e sulla società, struggente e malinconica.

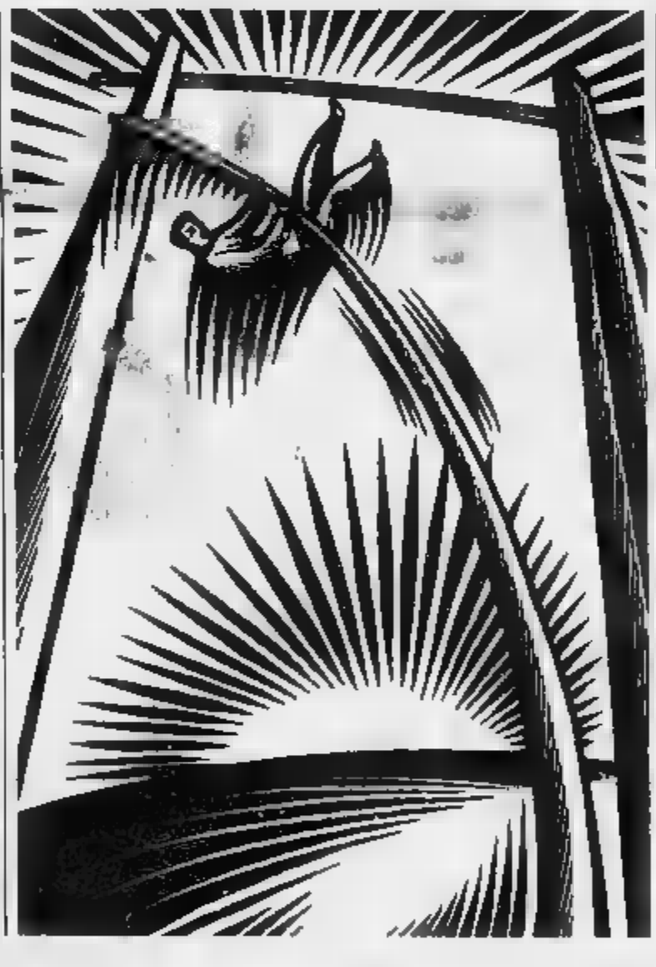
Gianni Rondolino

ROSCI

Cronenberg surrealismo al cinema

Indico come personaggio dell'anno il regista David Cronenberg: con l'uscita pubblica del suo contestatissimo film, *Crash*, è riuscito da lato a dimostrare l'illimitata potenzialità del linguaggio cinematografico dando forma e senso visivo anche alla scritta schizofrenica di Ballard, dall'altro a superare i limiti di scandalosità che già sembravano estremi - in violenza e cinismo - nell'Oliver Stone di *Assassini nati* e in Quentin Tarantino. Lo ha fatto attraverso il recupero, con forma e cultura di fine secolo, della provocazione anarchica e onirica del surrealismo al servizio della rivoluzione di Buñuel e Dalì. Il connubio tipicamente surrealista di sesso, sadismo e masochismo come unica realtà sovversiva del mondo è espresso da Cronenberg con il linguaggio mediatico post-moderno.

Marco Rosci



RUSCONI

Il Novecento protagonista (e incubo)

Il Novecento non è una persona in carne e ossa. Nel 1996, da quando il ministro Berlinguer ha deciso di farne il protagonista dei programmi di storia degli ultimi anni della scuola, è materializzato come se le fosse. E' evocato chiamato per nome in convegni, mostre, librarie, esibizioni mass mediali. Rischia di diventare un incubo per i docenti una per gli editori. Presto gli saranno dedicati interi di librerie, di biblioteche, di cineteche. Ma esattamente così: lungo o corto (addirittura già finito da qualche anno)? Iperpolitico o antipolitico? Rosso o nero o multicolore? Nazionale o mondialista? Ogni etichetta è buona per questo arco cronologico apparentemente artificiale che ci condiziona prepotentemente. Faremo fatica a raccapezzarci in questo Novecento.

Gian Enrico Rusconi

SALVATORELLI

Ciampi vinse le tempeste monetarie

Con paziente tenacia Ciampi è stato determinante per portare le finanze pubbliche italiane sulla via prevista dall'accordo di Maastricht per l'ammissione del l'1 gennaio '99, nell'ultima fase dell'Unione e monetaria europea, nella quale i suoi membri fonderanno la propria valuta nazionale nella Euro. Il riconoscimento da parte del Fondo monetario internazionale che «il successo è a portata di mano», emesso dicembre, suggella un anno d'incontri europei i quali il ministro del Tesoro ha buttato sulla bilancia il peso della stima personale aveva accumulata da governatore della Banca d'Italia e confermata presidente del Consiglio. Un peso che in colloqui, spesso tempestosi e di esito incerto, ha giocato più delle cifre e delle percentuali di bilanci, passivi, e inflazione.

Mario

SPINELLI

I monaci martiri in Algeria

I sette monaci francesi sgozzati dagli islamisti in Algeria. Perché mi ricordano l'Uomo Folle di Nietzsche: l'Uomo che cerca testardamente Dio, e non incontra che derisione, indifferenza, oblio. I veri *folli di Dio* sono loro, non gli islamisti che usano la religione per una loro politica di sangue, di odio antioccidentale. Erano medici, pregavano spesso con i musulmani. Non facevano politica. Erano amati dagli algerini, e contro il parere di Parigi avevano deciso di restare in quella terra, per fedeltà e per follia. Il loro martirio ha lasciato indifferente l'Europa cristiana, questo è lo dell'anno. Vuol dire che Dio è veramente morto, per questa Europa. «Che altro sono le sue chiese, se non fosse i sepolcri Dio?».

Barbara Spinelli

TORNABUONI

Mastroianni l'eroismo quotidiano

Ammirevole non soltanto per il lavoro teatrale e cinematografico dell'anno, ma anche per l'eroismo quotidiano con cui ha affrontato (prima della morte) le difficoltà e il dolore d'una malattia grave: chiacchiere, senza autoindulgenza né autocompatimento, con tenacia nel seguire lavorare, con la semplicità delle forti che vivono accettare pure il peggio e che conservano in ogni circostanza la propria . Anche il distacco, l'understatement e l'eleganza dei comportamenti sono magari leggendari, anche se non gli sono mancati i di smarrimento perché è un uomo e non uno stereotipo di telecarta. Mastroianni nel '96 è rimasto coerente a se e al personaggio che ne ha fatto il mondo: l'italiano migliore.

Tornabuoni

VALLORA

Roberto Tassi critico d'arte con eleganza

Roberto Tassi, non soltanto perché, scomparendo, coerente riserbo e ingiusta rapidità, ha sottratto ai cultori arti figurative un vero amico della pittura, conversatore affabile e dolce perfino nell'ironia, dall'incomparabile cultura selettiva, fresca e insieme profonda, che toccava pure la letteratura e, inusualmente, il cinema. Ma perché con lui, in fondo, scompare un modo elegante e pacato concepire la critica militante, senza le ansie e le tensioni agonistiche giornalismo attuale. Un occhio dalle scelte decise, assai originali, sempre mai essere esempio. Ed è triste pensare che con Celibidache, Gavazzeni, Brodsky, Deleuze in fondo il 1996 ci ha più sottratto che donato.

Marco Vallora

VATTIMO

Vittorio Foa e il bilancio del secolo

Con il libro su *Questo Novecento* (da poco pubblicato Einaudi) Vittorio Foa ha offerto uno più bei bilanci del secolo che sta finendo.

Un bilancio neutrale, certo, ma proprio per questo chiaro e netto come le scelte che, nella lunga vita, lui stesso ha saputo coerentemente compiere.

Sono scelte che rimangono esemplari, e la cui attualità Vittorio Foa ha mostrato nelle tante prese posizione recenti sui problemi della sinistra, indicandola strada che, senza rinunciare ispirazioni di fondo, la conduce a da parte i tanti che l'hanno tenuta così a lungo lontana da una cultura di governo.

Gianni Vattimo

Quel voto per le droghe leggere

Carmelo Palma, consigliere comunale di Torino, ha convinto gli amministratori torinesi a votare una mozione che sollecita lo Stato a legalizzare le «droghe leggere». La sua iniziativa ha contagiato i Consigli comunali di Ferrara, Venezia, Genova propensi a occuparsi di una materia così delicata senza approfondire il dibattito con medici, psichiatri, logi e farmacologi. La medicina testimonia che l'abuso di marijuana e hashish determina alterazione delle percezioni sensoriali, allucinazioni; trae dal fondo scompensi psichici che rimarrebbero silenti per tutta la vita; provoca effetti di flash back allucinatori. E' sufficiente tutto ciò per chiedere un po' di obiettività scientifica nella battaglia antiproibizionista?

Guido Vergani

ZAGREBELSKY

Il senegalese con il cuore d'un italiano

Mamadi Mialle, cittadino senegalese cui è stato trapiantato il cuore. La sua storia è tra quelle memorabili. Ma non perché assurga a simbolo di solidarietà (colorata di un italiano per clandestino africano). Il nobile evento dell'Ospedale napoletano precede un ignobile pestaggio di connazionali di Mamadi da parte di nostri connazionali. La ragione è un'altra. Il trapianto si è fatto non per «caldi» motivi di buon cuore, ma per «freddi» motivi istituzionali. L'assistenza sanitaria essenziale non può negarsi a nessuno. Se fosse stata questione di sentimenti, saremmo ancora a discuterne. Per fortuna, un'istituzione operava senza sentimentalismi. Istituzioni, e Costituzioni, si creano al tempo della ragione, perché ci evitino il tempo delle emozioni.

Gustavo Zagrebelsky

NON L'HO SOGNATO... ...E' CITTA' MERCATO.

Dal 27 al 31/12

ALCUNI ESEMPI

Rana Tortellini
■ funghi
o salmone - 250 g
2.490
al kg 9.960

Asti
Spumante - 75 cl
6.900
al lt 9.067

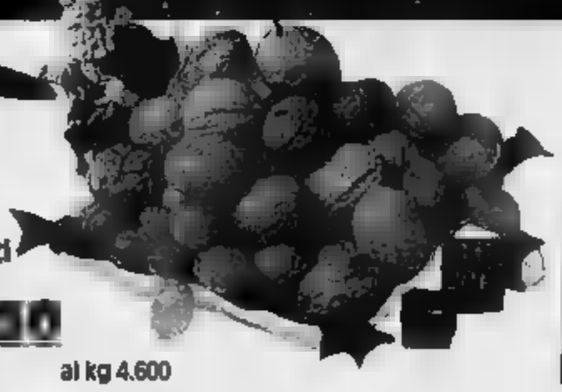
Buona
Zampone
6.
al kg

Coca Cola
2 lt
1.350
al

Aperto domenica
29 dicembre
dalle 9.00 alle 19.30

Capodanno
a prezzi golosi.

19.500 al kg



Noci giganti
rete 750 g
3.450
al kg 4.600

Motta Panettone
o pandoro - 1 kg
4.500

SMA CittàMercato

Venaria (TO) - di fronte allo stadio delle Alpi

Fino ad esaurimento scorte.

BABBO STIEVANI

regala... prezzi pazzi

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE SHOW VIEW
AKAI MOD. VSG 245
L. 390.000

IMPIANTO HI-FI
CON 3 CD
54 WATT
AKAI
MOD. TX 310
L. 499.000

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE
SHARP MOD. VCM [illegible] SM
L. 449.000

TELECAMERA
VHS "C" COMPATTA
JVC MOD. GRAX 210
L. 1.089.000

FORNETTO PIZZA
"DA GENNARO"
ARIETE
MOD. 900
L. 175.000

RADIOREGISTRATORE
PILE/RETE
KAYA
MOD. K 12
L. 29.000

RADIOREGISTRATORE
CON COMPACT DISC
AKAI MOD. AJ 305 CD
L. 169.000

QUEST'ANNO IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE VE LO FA BABBO STIEVANI CON QUESTI PREZZI

FERRO DA STIRO
A VAPORE
INOX - 1400 WATT
ROWENTA
MOD. DE 303
L. 89.000

TELEFONO CELLULARE GSM
OMNITEL
MOD. NEC G8
CON ATTIVAZIONE E SIMCARD
L. 490.000

FORNO A MICROONDE
16 LITRI - 700 WATT
SHARP
MOD. R2V18W
L. 179.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE CON TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
L. 289.000

TV COLOR
14 POLLICI
CON TELECOMANDO
NORDMENDE
MOD. GALAXY 36XP
L. 269.000

LAVATRICE
400 GIRI
CON TERMOSTATO
CASTOR
MOD. CC 420
L. 390.000

TV COLOR
20 POLLICI - BIAUDIO
CON TELECOMANDO
DAEWOO
MOD. DMQ 20 C1
L. 379.000

SCONTI FOLLI! PREZZI PAZZI!

su tutte le migliori marche

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN
BRIONVEGA • CANDY • CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI
ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG • IMETEC
INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD
[illegible] • NORDMENDE • [illegible]
PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SO[illegible] • TECHNICS • TEFAL
TELEFUNKEN • TERMOZETA • THOMSON • TOSHIBA
WIRLPOOL • YAMAHA • [illegible] • ZEROWATT • ZOPPAS

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

STIEVANI IL COLOSSO

TORINO
Largo Giachino, 93
AOSTA
QUART - Strada Statale, 26
BIELLA
CAGLIANICO
Via Cavour ang. via Roma
CUNEO
Via Meucci, 17

Offerte valide fino a esaurimento scorte

SCRIVEVA François Truffaut nel «"L'Atalante" contiene nello stesso tempo "Fino all'ultimo respiro" di Godard e "Le notti bianche" di Visconti, cioè due film incomparabili, che sono di fatto agli antipodi l'uno dell'altro, ma che rappresentano ciò che è fatto di meglio in ciascun genere. Nel primo è stato di accumulare pezzi di verità che, legati insieme, porteranno a una sorta di favola moderna; nel secondo, di partire da una favola moderna per ritrovare, alla fine del viaggio, una verità globale». Non c'è dubbio che il film di Jean Vigo, uscito nel 1934 gravemente mutilato, irriconoscibile, poco prima che egli morisse a ventinove anni, è tanto una favola moderna quanto «un pezzo di verità», un'opera poeticamente affascinante, romantica e anarchica, «uno spaccato» di vita quotidiana, di realtà e finzione. Ma è soprattutto un canto alla vita, composto da un artista geniale che ha voluto lasciare ai posteri il segno del suo passaggio sulla terra, un segno esile, affidato a immagini quasi evanescenti, ma straordinariamente incisivo e coinvolgente. Chi vuole iniziare il nuovo anno riempiendosi gli occhi e lo spirito di queste immagini poetiche - riportate allo splendore originale da una nuova edizione che riprende le indicazioni di Vigo - può seguire la storia di Jean e di Juliette, giovani sposi che vivono sul barcone «L'Atalante» lungo i fiumi di Francia, e di Jules, che ha conosciuto il mondo e vive anch'egli sul medesimo barcone, e svolge la funzione di ponte all'amore sublime dei due. Un controcanto anarchico, grottesco, divertente, che esalta quel rapporto, in cui erotismo e castità paiono fondersi in una delle più belle e incantate storie d'amore dello schermo.

Sono questa bellezza e questo incanto a fare di «L'Atalante» un film per molti versi unico. La sua poesia nasce dalle immagini, dai volti, dai gesti: dalla Senna, fiume, nasce da un cinema inteso come superamento della realtà fenomenica, interpretazione lirica dei fatti, visione pura della realtà, senza bisogno di orpelli spettacolari o effetti melodrammatici.

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

L'ATALANTE (RaiTre martedì 31/12, ore 5,25)
Produzione: Francia, 1934
Regia: Jean Vigo
Soggetto: Jean Guinée
Sceneggiatura: J. Vigo, Albert Riera
Fotografia: Boris Kaufman
Musica: Maurice Jaubert
Interpreti: Michel Simon, Dita Parlo, Jean Dasté

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 29 Dicembre 1996 29

Nessun giovane in testa alle classifiche di vendita, dominate da artisti sulla breccia da una vita

Canzone italiana largo ai cinquantenni

E la chiamano «musica giovane». Ma dove, giovane? Ma quando? E soprattutto, ma chi? Guardateli, i giovani, ben piazzati nelle classifiche. Al primo posto c'è un ragazzetto di quarant'anni non più perso il gusto adolescenziale di farsi chiamare, anziché Adelmo, Zucchero; inseguono a ruota l'adolescente inquieta Mazzini, e Lucio Dalla, un bambin Gesù nato, come ognun ben sa, il 4 marzo del '43. Seguono gli altri debuttanti: sbarbatelli tipo Battiato e Francesco De Gregori, quasi sessantenni quali Francesco Guccini, Fabrizio De André, e i nonni Gino Paoli e Paolo Conte.

Leggere le classifiche è una noia mortale: sai già come va a finire. In testa ci sono i cantautori italiani, sempre gli stessi, da vent'anni a questa parte. Gerontocrazia spietata? Forse sì, ma non è colpa loro: loro, poverini, magari s'ingegnano pure a lanciare talenti nuovi. Vedi il caso di Lucio Dalla: ha fatto una sua etichetta personale, per poter lavorare in libertà, e dare spazio ai giovani, ripete ad ogni occasione. E alle parole fa seguire i fatti: ha promosso la carriera di Bracco Di Graci e - con esiti più confortanti - quella di Samuele Bersani. Eppure, a vendere i dischi sul serio è sempre lui, Dalla.

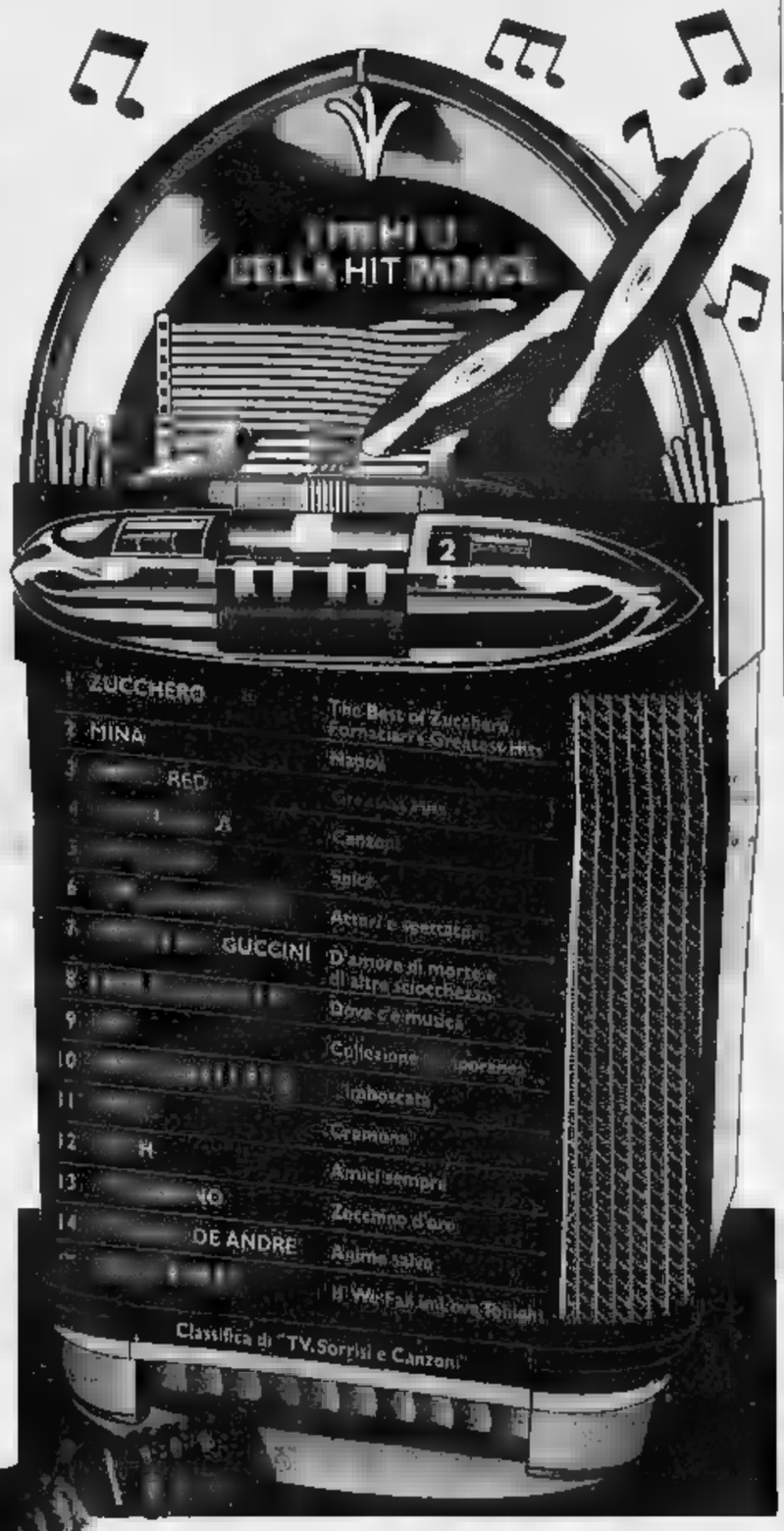
E non godono, gli Eterni Cantautori, per questa inattaccabile supremazia: riconoscono con onestà e passione i meriti altrui, e li fanno paladini del Nuovo. Francesco De Gregori ha voluto al suo fianco, in tournée, Ambrogio Sparagna, e del compagno d'avventura dice tutto il bene possibile, «Ambrogio è un genio musicale, lavorare con lui mi arricchisce ogni sera». Però, alla fine del concerto, De Gregori è De Gregori, e la gente corre a comprare «Prendere e lasciare», mica «Giofà il servo del re» di Sparagna.

Il problema è che quel famoso «Nuovo» - non necessariamente «giovane» in senso anagrafico - proprio non si vede. Non che manchino i cantautori esordienti: le case discografiche anzi li reclutano all'asilo, e ad ogni piè sospinto proclamano trionfanti d'aver trovato l'Araba Fenice, il «Cantautore del Duemila». Spendono centinaia di milioni per produrre il disco, altre decine di milioni per lanciarlo, e regolarmente il disco rimane negli scaffali dei negozi, con i negozianti imbufaliti che invocano invece altre copie dell'ultimo Dalla/Guccini/De André/Conte. O, se proprio vogliamo i «giovani», i Jovanotti & Ligabue, che, ammetterete, non sono esattamente scoperte dell'ultima ora.

Certo che, con i cd a trenta e rotte mila lire, non si può pretendere troppo dal cliente medio, che investe in «valori forti». L'album di uno sconosciuto, è un salto nel buio. Così, pure i talenti accertati - Capossela, Silvestri, Sepe, Graganiello - sono costretti a lunga e penosa anticamera. Né regge lo stratagemma critico di estendere al mondo cantautorale l'universo degli Alternativi, rapper, hip hopper e quant'altri. Intanto, perché di forzatura (al limite, costoro sono eredi dei «politici», dai Della Mea, dei Pietrangeli e degli Amodei); e poi perché, a conti fatti, neppure gli Alternativi vendono quell'irradiddio, e quando arrivano a diecimila copie è cara grazia.

Pigrizia mentale del pubblico? Massimo Bubola è d'accordo. Bubola è nella quarantina e ha scritto alcune delle più belle canzoni italiane: tipo «Andrea», «Rimini», «Fiume Sand Creek» per De André. «Però quelle restano "canzoni di De André" - commenta - e la cosa quasi mi diverte: trovo surreale che non un critico musicale, non un giornalista, si senta stimolato a capire chi sarà mai questo tizio che scrive certe canzoni. Ho l'impressione che la causa del mancato ricambio, che i cantautori, sia esterna: in troppi "addetti ai lavori" manca l'interesse, la curiosità. E' più comodo battere sui soliti noti. Così vai tranquillo, e non sbagli mai».

[gab. fer.]



Qui sopra Zucchero e Mina con i loro dischi al vertice delle classifiche. In basso il cantautore e ferroviere Gianmaria Testa: in febbraio canterà all'Olympia

Testa, un ferroviere conquista l'Olympia

In Francia è un divo, in Italia sconosciuto; per «Le Monde» il suo disco è tra i migliori del '96

Dopo aver ascoltato i suoi brani gli hanno offerto un contratto ed è iniziata la sua seconda vita

IL CASO

DA CUNEO A PARIGI

Ai primi di febbraio, il capostazione Gianmaria Testa prenderà qualche giorno di ferie, e lascerà un collega ad occuparsi il computer che regola il traffico sulla linea Cuneo-Limone Piemonte. Le ferie del capostazione Gianmaria Testa non sarebbero, di per sé, un evento epocale. Neppure nella vita di Gianmaria Testa. Ma in quei giorni, mentre sulla linea Cuneo-Limone Piemonte continueranno a correre i treni, Gianmaria Testa salirà a Parigi. All'Olympia, il tempio dei templi della Grande Canzone. Non da cuneese in vacanza, ma per un concerto. Da Divo. Perché Gianmaria Testa, 38 anni e due figli, è un Divo. In Francia. In Italia, a parte i suoi cari e un manipolo di fans carbonari, non lo conosce nessuno. «Ah conòsci nianca mia», neanch'io mi conosco, esagera il Gianmaria, che scrive straordinarie canzoni (poesie?) in italiano, ma pensa - e spesso parla - in piemontese, e comunque la lingua non è un problema per uno che canta in italiano per i francesi, e li commuove e li conquista mancio Paoloconte. «La prima volta che Gianmaria è salito su un palco - abbastanza banale: famiglia contadina, i suoi lo fanno studiare ma a vent'anni interrompe l'università e parte militare, ne dato alcuno di democrazia proletaria finisco in Sardegna, combinassion. Torno e decido di cercarmi un lavoro: mille concorsi, e alla fine il posto in ferrovia».

Solite storie, amori, figli. Insomma, regolare. In più, la chitarra e la voglia di scrivere canzoni. Nel '93 manda un nastro al premio Città di Recanati, e vince. «Mi scrive una casa discografica, vado a sentirli, e uno mi fa "se, lei è un personaggio malinconico, bisognerà accentuare, ci pensiamo noi", e io guardo e penso che è matto, e quello aggiunge "bisognerà lavorare sulle canzoni, abbiamo l'arrangiatore che fa per lei" e allora io ho detto grazie no, lasciamo perdere».

Però continua a scrivere canzoni, manda un altro nastro a Recanati e vince di nuovo. Insomma, qualcosa sta per accadere. Accade che quel nastro finisce nelle mani di una produttrice francese, Nicole Courtois, «che mi telefona, "senta, vorrei rappresentarla per la Francia". C'es figura, le dico, se le va mi può rappresentare anche per il Giappone».

Il resto, è la seconda vita di Nel '95 l'etichetta indipendente francese Label Bleu pubblica «Montgolfières», l'album d'esordio, e Gianmaria riempie per cinque sere consecutive il «New Morning» di Parigi, fa decine di concerti sold out su e giù per la Francia, i giornali impazziscono, la gente impazzisce, e alla fine impazzisce anche il boss della Warner francese che da questo strano capostazione di Cuneo e gli offre un contratto. «Io spaventato da quei meccanismi, tot dischi in tot anni. Chi me lo fa fare? Ho il mio lavoro, perché devo obbligarmi a scrivere le canzoni come e quando piace a quelli?». Quelli, però, ci tengono proprio, e allettano il riluttante Testa con un accordo molto free: fai i dischi che ti pare, come ti pare. Lui accetta e incide «Extra Muros». C'est la folie. Secondo «Le Monde» - l'Autorevole «Le Monde» - è uno dei sedici migliori album del '96». Ma cercatelo in Italia. Non si trova. D'altra parte, «Montgolfières» da noi ha fatto estemporanee comparsate nei negozi, è già fuori catalogo. Non un discografico s'è peritato di promuovere in patria il Talento d'Esportazione. Quanto ai critici, hanno scritto, bontà loro, che ricorda Paoloconte. «Lasciamo perdere, devono sempre classificare tutto», scrolla Testa, e ridacchia sotto i baffetti alla Nichetti. Certo, in quelle canzoni ci senti l'Avvocato. E ci senti Fossati, e De André, e pure Jannacci e Brassens e Ferré. Ci senti quello che sentiresti nelle canzoni di chiunque sia cresciuto in questi anni, in questo Paese, ascoltando dischi. Però sono belle canzoni, quelle di Gianmaria Testa. In Francia, le canta accompagnato da un'orchestrona; in Italia, nei pochissimi concerti dati da amici ed estimatori lungimiranti, le propone invece in tipica formazione cantautorale primi Anni Settanta. Lui, la chitarra, e una seconda chitarra abilmente manovrata da un biondino di anni, Pier Mario Giovannone, musico di classe (e conservatorio) e poeta: e Testa, tra una canzone e l'altra, legge le poesie del giovin collega, e riesce persino a far piacere le poesie a un pubblico che è andato lì per le canzoni. «Trovo tutto questo assolutamente antitelevisivo», scrolla Testa, e ridacchia sotto i baffetti alla Nichetti. E' l'unica alzata d'orgoglio che si concede. A parte il berretto rosso, i capistazione non sono tipi spocchiosi.

Gabriele Ferraris

Di nuovo sul set

Costner «Postino» nucleare

NEW YORK. Kevin Costner da «guardia del corpo» del presidente Reagan e della bellissima Whitney Houston finisce col fare «Il postino»? col copiare o ispirarsi al compianto Troisi? Neppure per sogno. Il bel Kevin che ha fatto impazzire le signore di mezzo mondo non soltanto con «Balla coi lupi», ma altri film «forti», «JFK» girerà sì un altro film lo stesso titolo che ebbe successo in Italia, ma di natura completamente diversa, che non ha nulla a che vedere con il lavoro di Troisi.

Nei primi di marzo Kevin Costner salirà sul di «The Postman» (Il postino) prodotto dalla Warner Bros e di cui, naturalmente, sarà anche il regista, cosa che non succedeva da «Balla coi lupi» del 1990. Il film sarà proiettato nelle sale americane per il Natale 1997 indicato tra i più attesi della prossima stagione cinematografica. Il film tratterà un tema fantastico: si ispira infatti all'omonimo romanzo di fantascienza di David Brin, pubblicato nell'85.

Kevin Costner

Kevin Costner si avvarrà della collaborazione di due sceneggiatori famosi: Eric Roth e Brian Helgeland. Vediamo quindi che film sarà.

La vicenda sarà ambientata negli anni successivi ad una ipotetica guerra nucleare. I sopravvissuti si troveranno in un mondo terribile, senza civiltà, aiuti e speranze; barbarie ed anarchia regnano dappertutto: uccidere un uomo, per un po' di cibo o uno straccio di vestito, è cosa comune. Tutte le componenti della civiltà, date per scontate (ordine leggi, famiglia, spettacoli) sono scomparse, nello spazio di un pomeriggio. Uno dei superstiti, girovagando in questa miserevole società, trova i resti di una jeep postale e il suo guidatore, morto da anni, ormai ridotto ad uno scheletro «seduto» nella parte anteriore della macchina. Rimpiazza così i suoi vestiti logori con la divisa del postino, e il sacco pieno di lettere, spedite prima della guerra, riprende il cammino preoccupandosi di trovare un modo per recapitare la posta. Di lì a poco scoprirà di non consegnare soltanto messaggi dal passato, ma la sua stessa presenza fornirà un'eco di nuova civiltà ai sopravvissuti, e darà loro speranza.

Qualche anno fa si sparse la voce che Tom Hanks si fosse interessato alla parte; poi, non contento dei cambiamenti al romanzo (il personaggio è stato trasformato in cattivo e violento), si ritirò.

Questo particolare è stato rivelato dallo stesso autore del romanzo, David Brin, scrittore pluripremiato nel mondo letterario fantascientifico americano, il cui primo racconto, «Sundiver», risale all'80. Ha detto Brin: «Ho visto la settima stesura della sceneggiatura ed è assai migliore delle precedenti. Contiene davvero momenti di rassomiglianza col mio libro, e l'eroe è più uomo cattivo». «Spero che Costner capisca che, a differenza di "Balla coi lupi" e "Waterworld", questo è un personaggio fortemente innamorato della civiltà, che gli manca tanto». Ed ha concluso: cambieranno il titolo, visto che c'è già un altro "Postino", o forse i diritti non solo militari, comunque». Una cosa è certa: a Costner «The Postman» è piaciuto moltissimo.

Giuseppe Ballarin

Taormina, i registi sostengono che il cinema non è morto

Bertolucci: voglio fare tv

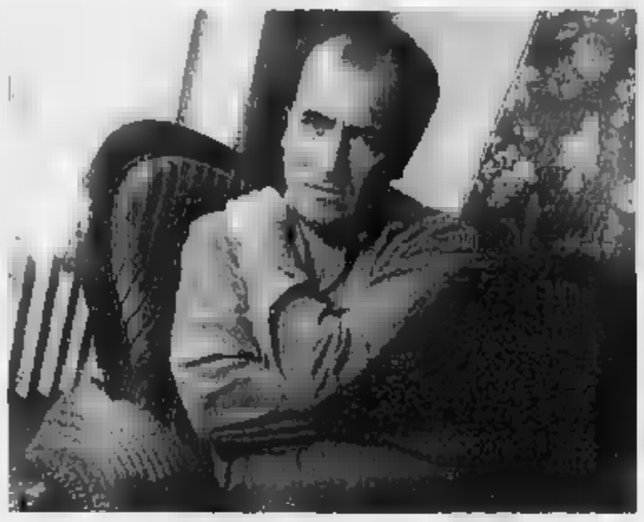
«Ho molta paura, ma devo tentare»

TAORMINA. Pier Paolo Pasolini diceva «il cinema è la lingua della realtà» ma i cineasti d'oggi sembrano concordi nel ritenere che negli ultimi anni la realtà ha scelto come linguaggio la televisione. «E allora mi chiedo - afferma Bernardo Bertolucci - se non devo tentare anch'io, con molta paura e tanti sospetti, proprio perché ho sempre fatto cinema, di capire com'è questo mezzo televisivo che in trent'anni non è mai cambiato. Anche perché da un po' di tempo, sento la necessità di recepire le esigenze del pubblico, cosa che negli Anni Sessanta non era necessario. Anzi eravamo sospettosi dei film che piacevano alla gente»

Nonostante queste curiosità per Bernardo Bertolucci il cinema non sta morendo: «E' soltanto travolto da un grande processo di mutazione, il più profondo nella sua giovane storia. D'altra parte è commovente come il cinema lotti per la propria sopravvivenza, attraverso il sublime miniaturismo persiano di Kiarostami, o attraverso la redenzione del kitsch americano nel mondo di plastica e sangue di Tarantino, o attraverso l'implosione dell'universo femminile nei movimenti di macchina di Jane Campion».

Bertolucci, comunque, da qualche anno guarda con più ottimismo all'avvenire del nostro cinema perché stanno emergendo registi che si esprimono al presente: «Basta guardare i film dei giovani autori della scuola napoletana»

«Qui a Taormina - osserva Mario Martone - ci si è confrontati sull'attuale realtà: il cinema nel tempo dello strapotere della televisione. Il cinema ha cent'anni, il cinema dei capolavori indimenticabili. Il cinema nasce invece tutti i giorni in tante parti del mondo. Quando scatta in un autore il desiderio di fare un film è come se il cinema nascesse in quel momento per la prima volta. Si dovrebbe dunque parlare anche di nascita del cinema». Nonostante l'ottimismo di Mario Martone («L'amore molesto») che già lavorando a Napoli per il suo nuovo film tratto dallo spettacolo teatrale «I sette contro Tebe», al convegno di Taormina non sono mancate le polemiche. Marco Ferreri ha contestato il critico Goffredo Fofi, secondo il quale «la gente del cinema è una corporazione conformista, privilegiata e priva di ambizioni artistiche o sociali. Una corporazione preoccupata solo della difesa delle posizioni acquisite, nonché pigra e mediocre anche sul piano del saper far bene il proprio mestiere».



Bernardo Bertolucci: «Il cinema è travolto da un processo di mutazione»

«E' il rapporto film-spettacolo - sostiene Ferreri - il problema che affligge il cinema. Quando si è giovani si pensa soltanto a fare i film. Il problema della qualità lo si pone quando il cineasta ha la mia età perché si diventa critici. Il cinema non è morto ha soltanto bisogno di trovare una nuova forma di distribuzione».

«E' interessante - aggiunge Vi Ceramì - scoprire il cinema sia amato in maniera contraddittoria e tra gli addetti ai lavori si cerchi di omologare tutto. In certi casi il film più è brutto, più è sublime e d'arte».

«Nessuno finora mi ha tarpato le ali - sostiene Paolo Virzì ("La bella vita" e "Ferie d'agosto") - anche perché sono stato abituato a camminare coi piedi per terra per cui i miei progetti potevano essere solo audaci tematiche e nell'ambientazione. Francamente mi sembra tuttora invitante per un ragazzo, un po' incosciente quale io potersi cimentare in un genere cinematografico un po' carente, come quello della narrativa popolare». In febbraio il regista livornese (32 anni) comincerà a girare il terzo film che avrà privo di attori noti. «E' un romanzo - dice - che racconta, attraverso 24 anni, la formazione di un ragazzo di famiglia disgraziata (orfano di madre e con un padre portuale che entra ed esce dalla galera) che in questa situazione riesce a spiccare il volo verso classi elevate».

Ernesto Baldo

TEATRO & TEATRO

E tutta la sala cadde ai piedi della Jonasson

NELLA nostra venerazione di Cecov è naturale che ogni tanto interroghiamo sia i suoi antecedenti, sia i suoi eredi immediati. Degli ultimi il più cospicuo è Gorki; dei primi, il più prestigioso è Turgenev, in particolare con «Un mese in campagna», cui ora lo stabile di Genova dedica un amorevole allestimento ascoltabile fino al 31 e poi ancora a fine febbraio

Questa famosa commedia è a due facce se la guardiamo retrospettivamente, appunto ricordando Cecov, o dal punto di vista del tempo suo. Nel primo caso può apparire perfino deludente, perché il colpo d'occhio è quello familiare - la casa in campagna, il possidente, gli ospiti fissi, i satelliti, il medico chiacchierone, le donne sognatrici - ma poi le implicazioni sociali sembrano esistere solo nella nostra determinazione a cercarle a ogni costo dietro una non-storia di sentimenti, di per sé quasi impalpabile.

D'altro canto guardando la data, 1855, si rimane colpiti dalla novità e anche dall'audacia con cui il maestro russo sceglie di raccontare, a passo lento e consapevole, appunto una vicenda così, dove tutto accade senza accadere; lo stesso Henry James emulo ci sarebbe riuscito solo nei romanzi, ma a teatro, dove pure si cimentò, mai.

Del romanziere puro del resto lo stesso Turgenev conserva l'atteggiamento, per esempio affidando a dei monologhi (opportunamente in gran parte eliminati in questa edizione) superflue conferme di quanto già emerge dai contrasti fra i personaggi. Durante una vacanza in villa una moglie annoiata, platonicamente corteggiata dall'amico del distratto marito, si innamora del giovane precettore del figlioletto, e sconvolta da questo sentimento, che ingenuamente non dissimula ma al quale è troppo perbene per dare corso, finisce per provocare l'allontanamento sia del precettore sia dell'amico, nonché le nozze di ripiego di una fanciulla vagheggiante il precettore con un pretendente vecchio e ridicolo.

Dentro scene di Hayden Griffin realistiche nei dettagli, ma sempre con un giardino quasi sognato che affaccia oltre finestre e verande, Marco Sciaccaluga, eccellente anche come attore nella caratterizzazione del marito, fa assaporare durante circa tre ore tutta la malinconica eleganza delle figure che emergono dolcemente da un passato contemplato con serenità. Come i grandi, Turgenev dà vita anche ai minimi, e tutti gli interpreti rispondono superbamente, dai sempre affidabili Gianpiero Bianchi, Ugo Maria Morosi, Camillo Milli, ecc., all'interessante, ambiguo Giorgio Lupano come l'adolescenziale oggetto del contendere, nonché all'incantevole Andrea Jonasson, particolarmente irresistibile nel momento in cui la Natal'ja Petrovna abituata a essere adorata si trova a dover prendere l'iniziativa, e non sa come fare. A due terzi del percorso la sala è ai suoi piedi, peccato solo che nella parte conclusiva l'inesperto commediografo la dimentichi un po'.

Per pochi giorni (ma tornerà a maggio) Mario Martone finalmente presentato in uno spazio alternativo tipo garage in disuso lo spettacolo che in un suo film ancora da girare una troupe di attori napoletani preparu per portarlo a Sarajevo.

E' una versione dei «Sette contro Tebe» di Eschilo che si svolge in un ospedale da campo fra amputazioni e facce bendate, con combattenti che imbracciano mitra e vestiti appunto come militi serbi; Anna Bonaiuto che è Antigone si mette un velo nero, e quando parla di Artemide bacia icone. Sono soluzioni un po' scontate, ma il tutto fila buon ritmo in 58', anche se la versione di Edoardo Sanguineti avrebbe potuto essere adattata più audacemente.

A Napoli il pubblico è parso coinvolto, ma sulla possibile reazione di spettatori dai luoghi cui qui si allude, saprei; sospetto che ricordarci della Bosnia a teatro giovi più a noi che a loro.

[illegible]

Sentenza del giudice

Non è reato ridere di [illegible] molle e [illegible]

LOS ANGELES. Prendetela a ridere. Deve essere stato questo il messaggio che Loretta A. Preska, giudice della corte federale americana, ha inviato alla famosa fotografa Anne Leibovitz.

Il tribunale, come informava ieri il quotidiano «New York Post», ha dato torto alla fotografa nella causa per violazione del copyright che la Leibovitz aveva intentato due anni fa nei confronti degli studi cinematografici Paramount Pictures.

Oggetto della denuncia: una foto dell'attore Leslie Nielsen che sbeffeggiava una famosa copertina di «Vanity Fair» del 1991 con Demi Moore nuda e incinta.

Demi Moore

L'irriverente Nielsen si era fatto fotografare per un manifesto pubblicitario del film del 1994 «Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale»: il comico americano compariva, anch'egli nudo, nella stessa posa della Moore, con il pancione, ovviamente finto.

Il giudice ha dato torto alla Leibovitz, stabilendo che Nielsen è solo permesso una parodia «chiaramente rivolta alla fotografia della Moore», pur riconoscendo il valore artistico dello scatto della famosa fotografa, il tribunale ha rilevato che le due immagini differiscono totalmente, essendo quella della Paramount un chiaro fotomontaggio di un corpo e una donna incinta e la testa di Nielsen; inoltre, si legge nella sentenza, ha il monopolio dell'immagine di una donna nuda e incinta.

Il giudice ha anche respinto l'accusa della Leibovitz secondo cui la parodia avrebbe danneggiato le vendite della sua foto artistica aggiungendo, con una punta di ironia, che «è improbabile che cliente interessato a contemplare il senso di appagamento di una donna incinta, si sarebbe soddisfatto nel vedere la grossolana parodia di Nielsen». La fotografia di Demi Moore nuda e col pancione, comunque, è a tempo molto scalpore. **[s. n.]**

E una nuova carriera

Cinquant'anni per la [illegible] ex «maledetta»

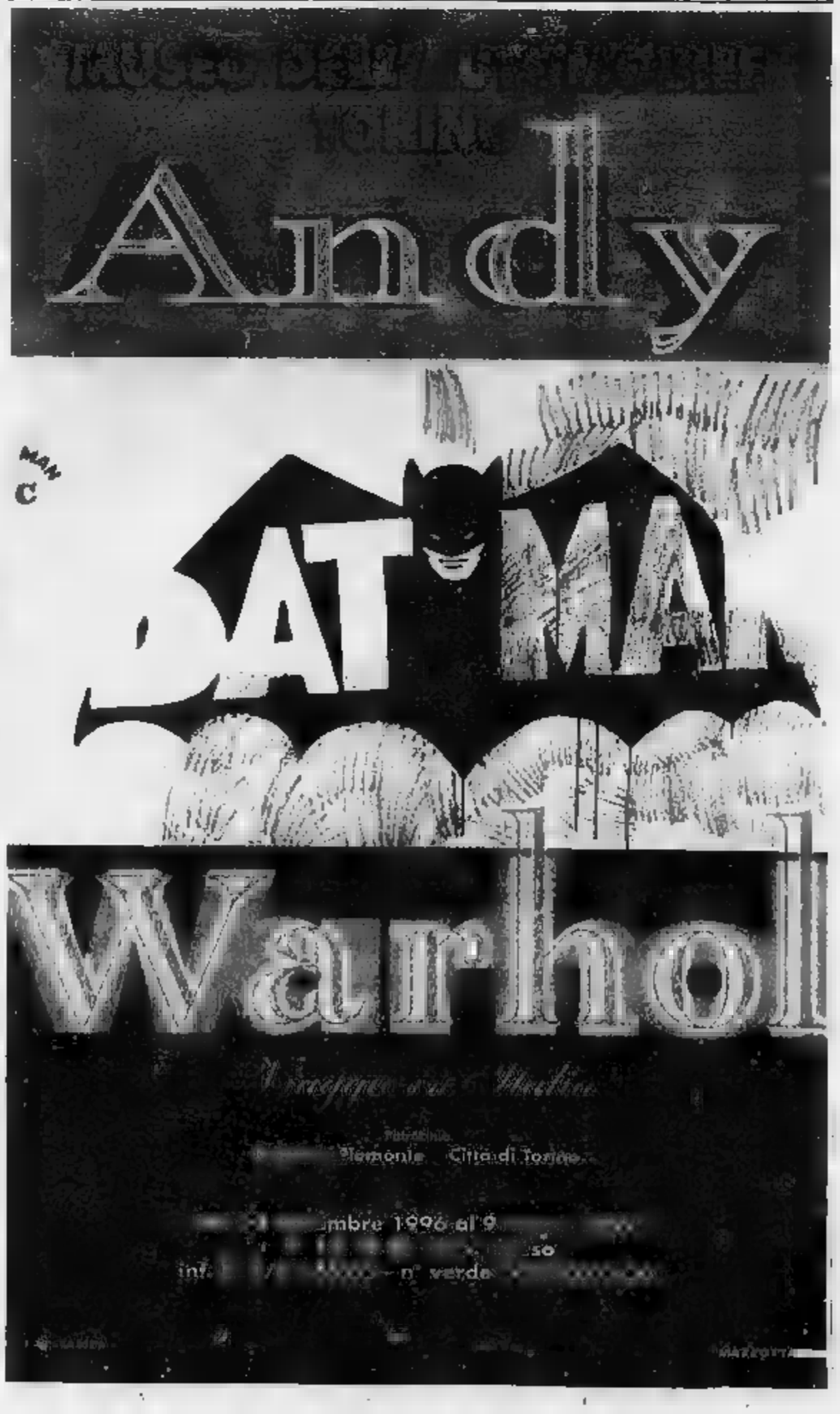
Anche i «maledetti» della musica leggera invecchiano. Compie oggi 50 anni Marianne Faithfull, una delle regine del rock inglese Anni Sessanta. Nata il dicembre del 1946 ad Hampstead, vicino a Londra, figlia di baronessa austriaca e studentessa nel rigido collegio femminile di Reading, la Faithfull cambiò vita quando nel 1964 conobbe i Rolling Stones grazie al suo fidanzato John Dunbar e al produttore Andrew Loog Oldham; per lei Jagger e Richards scrissero «As Tears Go By», portata al successo da Marianne nel 1964.

In equilibrio tra folk e rock, la Faithfull incise brani di Donoven, Bert Jansch e Tom Hardin; tra il 1964 e il 1965 i suoi dischi spopolarono nelle classifiche inglesi. Ma nel 1967, lasciato Dunbar per il trasgressivo Jagger, la Faithfull divenne, per il pubblico di tutto il mondo, solo la «ragazza del leader dei Rolling Stones».

La Faithfull

La sua immagine artistica smise di interessare i giornali anche se le sue foto facevano il giro del mondo sulle copertine dei settimanali scandalistici solo per i litigi e le riappacificazioni con Mick.

La bionda Marianne arrivò anche al festival di Sanremo del 1967 per partecipare con «C'è chi spera». Dopo la rottura della sua relazione con Mick all'inizio degli Anni Settanta, il successo le voltò le spalle: Marianne tentò il suicidio, fu risucchiata dalla droga (già nel 1969 era stata ricoverata, durante un tour degli Stones, in fin vita in Australia) e solo nel 1976 uscì dal tunnel con l'album «Dreamin' my [illegible]». Recentemente Marianne è tornata con una nuova immagine, nuovi dischi, una nuova voce, molto più calda della precedente, e un nuovo mestiere: scrittrice ancora tutto da esplorare. **[AdnKronos]**



TIVU' & TIVU'

Le feste portano adozioni buone e gli attori come il panettone

SOTTO l'albero con le palle luminose anche le adozioni sono più buone, e ci si può perfino scherzare. Uno dei temi dominanti della tv sono i bambini sofferenti, e dopo il Belgio la situazione è diventata esplosiva. Gli sceneggiati convergono giornalmente sulle adozioni, che di solito sono difficili e sfortunate. «Bambini a noleggio», in onda l'altra sera su Raidue, una commediola americana con Leslie-Penna Bianca-Nielsen ha rappresentato invece il fortunato caso di tre fratellini di 13, 10 e 6 anni adottati tutti insieme da una ricca coppia che li aveva avuti prima in affitto da uno specialista del genere. L'invenzione del noleggio era stata messa in atto dal bizzarro padre (Nielsen) del direttore di un istituto per l'infanzia. Noleggiare i bambini è naturalmente fuori legge, ma la buona coppia «wasp» americana non fa una piega, messa di fronte a questa possibilità; i due sono molto impegnati, cena, vita di società, spettacoli, non sanno se vorrebbero figli; poi, dopo dieci giorni passati a fare i genitori, li terranno i bambini per sempre. Una storia in bilico tra l'impertinenza irrispettosa e la giocosità del lieto fine. Quattro milioni 397 mila spettatori.

Il pubblico di Natale non dovrebbe più stupirsi, ma invece lo fa ancora: e quando può, può, proclama la sua scontentezza nei confronti di una programmazione che lo penalizza. E anche stasera alla tele non c'è niente da vedere» è ormai una frase fatta tipo «non esistono più le mezze stagioni»: d'altronde, come negarlo? Chissà perché, poi. Se d'estate (ma l'estate del video dura 5 o 6 mesi) si può almeno immaginare il pubblico in giro per monti e per mari, l'inverno è il periodo casalingo per eccellenza, quello in cui si è pronti a guardare il piccolo schermo, ad acquistare i suoi prodotti. Siccome sono i pubblicitari a muovere le decisioni per i palinsesti, sarà stato fuori qualche sondaggio che dimostra come, una volta passata fisicamente la vigilia di Natale, nessuno compra più nulla e che i programmi durante le feste non si seguono. E allora non vale la pena sciupare prodotti buoni. Non è una visione merceologica che guida le scelte, che visione sarà mai? Neppure Telepiù trasmette bei film. Però il pubblico potenziale non manca, se la consolidata «Paperissima» ha raccolto l'altra sera 8 milioni e mezzo di telespettatori. Anche su Canale 5 sono planati, vestiti da Babbo Natale e da Befana, Carlo Verdone e Claudia Gerini, che in questo periodo, loro sì, infestano il video, insieme con Christian De Sica, Boldi, Villaggio. Una rete di pubblicità pazzesca per i loro film natalizi, un martellamento redditizio, uno scambio merci che rende ancora più commerciale la nostra tv del panettone.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gassman in Terra Santa

BRANCALEONE ALLE CROCIATE
1970, Tmc alle 20,30; dur. 117'

Un giovane, baldanzoso, ironico Gassman per la regia di Mario Monicelli, che lo guida abilmente in una saga medioevale. In viaggio con i suoi uomini con la [illegible], alla conquista del Santo Sepolcro, Brancaleone incontra la morte, ma finisce con chiederle una proroga. Tra avventure più o meno divertenti, scoprirà che un inavvicinabile lebbroso è in realtà una bellissima principessa. Memorabile il combattimento con la morte. Nel cast c'è anche Adolfo Celi.

[illegible]
1970, Raidue alle 20,50; dur. 83'

Animazione per i più piccini, piacevolissima anche per gli adulti, condotta con mano esperta da Wolfgang Reitherman. Il viaggio con Walt Disney nel mondo della fiaba medioevale. L'arciere di Sherwood ha la faccia di una volpe, Giovanni Senza Terra quella di un leone, lo sceriffo è un lupo e Marian una volpe. Robin Hood per vincere la gara di tiro con l'arco, che ha per premio un bacio della innamorata, si traveste addirittura da cicogna.

[illegible] SPIRITS
1988, Canale 5 alle 23,15; dur.95'

Uno dei consueti bei film di Peter O'Toole, nobile irlandese il quale trasforma il suo castello in fiaba in un covo di finti fantasmi per divertire i turisti. Al suo non piace però i fantasmi veri, i quali si ribellano e provocano disastri a non finire. Il film, diretto da Neil Jordan, annovera attori come Daryl Hannah e Steve Guttenberg.

LA [illegible]
1963, Retre alle 14,30; dur. [illegible]

Il regista John Sturges ha confezionato un film originale poi scopiazzato da molti altri colleghi, ma che resta uno dei migliori, insieme a «I magnifici sette», della sua luminosa carriera. Il film si avvale dell'eccellente interpretazione di Steve McQueen, ma anche di James Garner, attore a lungo sottovalutato. Bellissima la scena della fuga di Charles Bronson e compagni.

KARATE KID PER VINCERE DOMANI
1984, Italia 1 alle 22.30; dur. 123'

Daniel, un ragazzo che segue la mamma trasferitasi in California, s'innamora di una dolce ragazza di nome Ali, ma deve subire le angherie del fidanzato della ragazza, esperto di karate. Per sua fortuna incontra il maestro Miyagi che gli insegnerà a battersi anche nella vita. Il film diretto da J.G. Avildsen, si avvale di bravi attori come Ralph Macchio e Noriyuki «Pat» Morita.

IL TUO TV NON FUNZIONANTE VALE 200.000
Watt Radio
BENASCO
011/197.27.67
TORINO
011/20.78.18

ANTENNA

[illegible]

Paolo Brosio all'inseguimento di Lady Diana, Diego Abatantuomo allo stadio di San Siro (*Il meglio* di «*Quelli che il calcio*», Raitre alle 20,30), un anno di calcio a Speciale Galagoal (Tmc 2 alle 22,15), l'oroscopo di Branko a *Di che segno sei* (Raiuno ore 20,45). *Speciale Claudio Baglioni* dal Piper di Roma (Canale 5 ore 22.30).

[illegible]

Su Internet è nato l'E-sex, variante erotica dell'E-mail, la tradizionale posta elettronica. Costa, a parte la telefonata, 5,99 dollari al minuto contabilizzati su carta di credito, denaro che consente al cliente di far apparire sullo schermo (senza essere visto né sentito) una ragazza pronta a spogliarsi piuttosto lentamente, in modo da fare lievitare il bolletta. Daniel Guess e Thomas Nyiri, i due ragazzi che hanno avviato il servizio a San Diego, incassano un milione di dollari al mese e ne spendono meno della metà pur pagando le ragazze dollari al giorno, più del doppio di un locale di spogliarello. La tecnologia è stata sviluppata dalla Mra, una società della Silicon Valley che incassa 10 mila dollari al di royalties pur di non cedere il software a nessun altro. In pochi mesi il numero delle ragazze è passato da dieci a sessanta e sono arrivati anche dieci stripper maschi. Il servizio prevede anche la variante voyeur: ci si può inserire via Internet nello spettacolo, vedendo tutto ma dall'esterno, senza la possibilità di intervenire, al prezzo di 2,99 dollari al minuto.

[illegible]

American Cybercast il sito che trasmette alcune delle telenovele più note su Internet («The spot», «The Pyramid», «Eon 4» e il sito first Tv stanno facendo di tutto per rendere la telematica simile alla televisione. Dopo le soap adesso trasmetteranno sketch di attori famosi

[illegible]

Essendoci troppa informazione su Internet il valore in più viene dalla selezione, dalla scelta fatta a misura di cliente. Il «New York Times» ad esempio ha perso 30 milioni di dollari finché si è limitato a riversare su Internet le pagine stampate tali e quali. Ha cominciato a guadagnare da quando ha messo a disposizione sintesi e materiali diversi.

[illegible]

Il mago di Sanremo, che si definisce un veggente serissimo, dice di aver fornito a Ornella Muti un magico talismano in oro da 18 carati, dal quale l'attrice non si separerebbe mai.

[illegible]NI

Claudia Gerini vive con il padre (i genitori sono separati), la sorella Ro[illegible] si è sposata da poco) e col cane Rudy, un West Highland white terrier, ma, amando moltissimo viaggiare, considera la valigia la sua casa. Claudia adora se stessa (le pareti della casa sono tappezzate di sue fotografie), la letteratura francese e i classici, e ha l'abitudine di cominciare due o tre libri contemporaneamente.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Baglioni; Gerini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (9288); 17,30 (6564010); 20 (366); 23,05 (3786252); 24 (10563382); 3,50 (87432856)
Euronews, attualità
Il mondo di Quark, documenti (2559788)
Aspetta la banda, varietà (8320)
6 — L'albero azzurro, varietà. *La pianta carnivora* (6349)
[illegible] domenica, varietà
Gli Antenati, cartoni
Harry e Madison, telefilm (9540838)
10 — Linea Verde Orizzonti, attualità (1011271)
10,40 Santa Messa dalla Cattedrale di Foggia (7568707)
11,45 Settimo giorno, attualità (6835707)
12 — Recita dell'Angelus di Sua Santità Giovanni Paolo II (23468)
Linea Verde, attualità (6272523)
14 — Domenica In, varietà (1ª parte) (83391233)
Domenica In, varietà (2ª parte) (5582691)
18,30 Che tempo fa (521829)
20,00 Tg 1 Sport (86504)
20,45 Di che segno siamo..., varietà (4265875)
23,10 Natale a Vienna, musicale con la Wiener Symphoniker diretta da Steven Mercurio (5147349)
0,10 Agenda Zodiaco - Che tempo fa (8061672)
0,20 Sottovoce, attualità (9484924)
2 — Olivier Mass, documenti (8824943)
Amami Alfredo. Le origini del melodramma, documenti (83927063)
4 — Ritorni, varietà (4765127)
4,30 Mi ritorni in, musicale (58068506)
4,55 Il tenente, sceneggiato (82324760)
5 — Euronews, attualità

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] (3875); 7,30 (6564010); 8 (7821); 6,30 (9994); [illegible] (9833); 9,30 (3610); [illegible] (85556); [illegible] (25639); 20,30 (85875); 23,10 (9093707)
Scanzonatissima, musicale (1087839)
7,5 Mattina in famiglia, varietà (5509455)
10,05 Dov'è finita Carmen Sandiego?, cartoni (5116829)
10,30 Domenica Disney mattina, cartoni (5058146)
Compagni di [illegible] a 4 zampe, documenti (2617900)
Winny the [illegible], attualità (5014417)
11,15 Disney News (8320039)
11,20 Classic Carton, cartoni (8501349)
11,30 [illegible] - Le avventure di una teenager, telefilm (3788)
12 — Mezzogiorno in famiglia, varietà (95894)
13,25 Tg2 - Motori (9557320)
Telecamere, attualità (7884)
14 — Le [illegible] di Chipmunk, film d'animazione (841788)
15,30 [illegible] per Natale, tv [illegible] Olivia Newton-John, Julian Sorcey (93820)
17 — Domenica Disney pomeriggio (76610)
17,20 [illegible] Pippo, cartoni (2081456)
17,45 Raw Toonage, cartoni (22788)
18,15 Quell'uragano di papà, telefilm (825078)
18,50 La scoperta di Dennis, film tv commedia, di Doug Rogers (Usa '87) con William Windon, Patsy Garrat (890087)
[illegible] Hood, film d'animazione (915748)
22,20 Cartoon: Wallace and Gromit (8088982)
Protestantesimo, attualità (46-42)
24 — Club Tenco '96, musicale (68205)
Il sergente Bumi, film avventura (44722788)
2,50 Diplomi universitari a [illegible]: [illegible] (94434127)

RAITRE

Telegiornale: 14 (2349), 19 (37523); 19,35 (7456087); 23,30 (82875); 23,40 (3797366); 0,20 (8052824)
8 — Fuori orario, varietà (82350610)
Buongiorno (7259981)
9,25 Sci, Coppa del mondo. Slalom speciale femminile, 1ª manche, da Semmering (Austria) (4488-7436)
Figaro qua, Figaro là, film (78-83788)
11,50 Sci, Coppa del mondo, slalom speciale femminile, 2ª manche da Semmering (Austria) (4151-523)
Sci, Coppa del Mondo, discesa libera maschile da Bormio (2828726)
14,30 La grande fuga, film di guerra di John Sturges (Usa '59) con Steve McQueen, Richard Attenborough (71667875)
17,30 Blob - Fluido Mortale, film fantascienza (5678146)
Meteo 3 (7922542)
19,45 Tgr sport regione (799982)
20 — Blob, varietà (436)
Sport. Il meglio di «Quelli che il calcio» (639707)
La domenica sportiva - Speciale un anno di sport (6421233)
Fuori [illegible] (mai) visto (4357295)
2,10 [illegible] Otaro, sceneggiato (7343924)
La donna di Parigi, film drammatico (9583498)
4,45 Séparé, musicale (4318699)
5,15 Concerto dal vivo: Angelo Branduardi (20567301)

CANALE 5

Tg5: 8 (32723788); 13 (9523); 20 (8405); 0,15 (3022382)
9 — Le frontiere dello spirito, attualità (3623097)
9,45 La famiglia Addams, telefilm *La grande avventura di Lurch* (4245981)
10,15 Jackpot, film fantastico di Mario Orfini (Italia '92) con Adriano Celentano, Jerry Vermon, Carroll Baker, Christopher Lee (38-02839)
12,15 Super - La classifica dei dischi della settimana, musicale (7461601)
13,00 Buona domenica, varietà con Fiorello, Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Paola Barale (51-966320)
18,10 Casa Vianello, telefilm. *La statua di cera* (1386165)
La figlia [illegible] film tv avventura di Burt Brinckerhoff (R./Germ. '94) con Kabir Bedi, Hunter Tylo (prima puntata) (85-85500)
22,30 [illegible] corso, attualità, con Claudio Baglioni, Anna Galiena (388078)
23,15 High Spirits - Fantasmi da legare, film fantastico di Neil Jordan (G.B. '88) con Peter O'Toole, Daryl Hannah, Steve Guttenberg (2505106)
2 — Tg5 - Edicola (9934276)
2,30 Nonsolomoda, attualità (9942295)
3 — Tg5 - Edicola (9943824)
3,30 La frontiera dello spirito, attualità (9946011)
4 — Tg5 - Edicola (9947740)
4,30 I cinque [illegible] quinto piano, telefilm (4834158)
5 — Target, attualità (3484617)
5,30 Tg5 - Edicola (59051522)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6286287); 18,30 (96504)
6,30 Il tatuaggio per un super guerriero, telefilm (3271)
7 — Pippo e Meneleo, cartoni (66252)
7,10 Cupido, cartoni (5651165)
7,30 [illegible] e penna, varietà (3159523)
7,48 Muppet Babies, cartoni (2014078)
8,10 Scrivete a Bim Bum Bam, varietà (1004504)
8,20 James Bond Junior, cartoni (2018523)
8,50 Ambrogio, Lian e gli altri di Bim Bum Bam, varietà (1023[illegible])
9 — [illegible] e Sebastien, cartoni (36822)
9,25 Flash [illegible] giocare, [illegible] (6583639)
9,50 E' quasi [illegible] Johnny, cartoni (5162146)
9,55 La nostra invista Manuela, attualità (3455784)
10 — L'incantevole Creamy, [illegible] (4097)
10,30 [illegible] Sabrina, cartoni (5185087)
10,55 Sorrisi c'è Bim [illegible] Bum, varietà (7694417)
11 — I Invincibili Timmy, cartoni (4207)
11,30 Pericolo [illegible]. *Eclissi lunare*, telefilm (7177504)
12,45 Sherlock Bond investigatore a 4 zampe, film tv commedia (3406436)
14,20 [illegible] Hood: paladino del popolo, film tv avventura. Con [illegible] Day, Terry Bishop (2560875)
Il [illegible] Mac, film fantastico, di Stewart Raffill (Usa, '[illegible]. Con Jade Calegory (193691)
18,45 [illegible] e [illegible] attualità (3381-46)
19 — Star Trek, telefilm (4523)
20 — [illegible] Days. *Il primo bacio di Joanna*, telefilm (5097)
20,30 Non dimenticate lo spazzolino dei denti, varietà con Gerry Scotti, Ambra (74900)
22,30 Per vincere domani - Karate Kid, [illegible] di John G. Avildsen (Usa [illegible] con Ralph Macchio, Elisabeth Shue (7481271)
Il giro del mondo in 80 giorni, film avventura, con David Niven, Charles Boyer (86957092)
Il [illegible] attualità (9944853)
4 — [illegible] tesoro, film avventura [illegible]

RETE 4

Tg4: 6,40 (9965349); 11,30 (87875); 13,30 (2962), 18,55 (7752902)
8 — Wings, telefilm (2523)
8,55 Giudice di notte, telefilm (5952)
7 — Il cuore aperto, [illegible] (3295725)
7,50 Indagini pericolose, telefilm. *Una bambina in pericolo* (9167504)
8 — Domenica in concerto, musicale (1906455)
10,05 Santa Messa (2359146)
10,45 La domenica del villaggio, attualità con Davide Mengacci e Rosita Celentano (1951271)
12,30 Hawaii: Missione speciale, telefilm. *Un mare di guai* (61691)
14 — Game [illegible] circo, varietà (78977)
14,35 The Mask, cartoni (870388)
14,45 Bentornato Topo Gigio, cartoni (541392)
15,10 L'ispettore Gadget, [illegible] (226981)
[illegible] Boat, varietà (1394320)
15,55 Calimero e il [illegible] Piero, cartoni (658097)
16,20 Scuola di polizia, cartoni (85[illegible])
17 — Palm Springs, telefilm. *L'eredità di Dani* (53894)
18 — Il ritorno di Colombo, telefilm. *Omicidio a Malibu* (71639)
20,30 [illegible] - Sampdoria, amichevole di calcio (6907349)
22,40 Due stelle [illegible] polvere, [illegible] di Arnold Laven (Usa '67) con George Peppard, Dean Martin (6209613)
0,55 Domenica in concerto, [illegible] (2400382)
1,55 Rassegna stampa (3636030)
2,15 Il fiore delle mille e una notte, film drammatico (23751837)
4,20 [illegible] telefilm (5304769)
5,10 Caribe, telenovela (20541363)

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 18; 18,30; 17; 18,30; 19; 22,30; 23; 24
6 Radiouno musica; 6,45 Bolmare. Che tempo fa; 7 L'oroscopo; 7,25 Culto evangelico; 8,30 «A» come Agricoltura e Ambiente; 8,10 Mondo cattolico. Vita cristiana; 9,30 Santa Messa, in collegamento con la radio vaticana; 10,15 Parmesso di soggiorno; 11,05 Fantasy, con B. Ventavoli; 13,25 Senti la montagna; 14,30 Gr1 sport. Programma speciale di fine anno; 17,30 Radiouno musica; 18,30 Pallavolando (1ª parte); 18,15 Ascolta, si fa sera; 19,30 Pallavolando (2ª parte); 20,25 Notte italiana. Incontro-spettacolo con gli italiani all'estero; 23,05 Piano bar, con M. Remigi.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 16,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Buongiorno, con N. Orango; 7,15 Momenti di pace; 8 Juke-box classico; 8,45 La Bibbia. F. Nuti e P. Bassagalo leggono il «Libro dei Salmi»; 9,15 Radio lupo; 10 Il meglio di..., regia [illegible]. Casco; 11,30 [illegible] di pace; 12,15 Gr Regione; 12,50 Consigli per gli acquisti; 13 Livingstone; 14,30 Quelli che la radio...; 17 Tornando a casa; 22,40 Fans Club; 24 Stereonotte, di F. [illegible].
RADIOTRE: Gr: 6,45; 13,45; 18,45; 19,00 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 19,20 Terza pagina; 10,30 Concerto da camera; 12 Domini e profeti; 13,30 Scaffale / Musica sete; 15 Club d'ascolto; 15,30 I maestri del musical; 18,15 Respiri; 18,30 Musiche di F. Schubert; 17 Donne nuove; 17,30 Grandi direttori: F. [illegible]; 19 Fuori piove; 20,05 Radiouno [illegible] voci ritrovate; 23 Audiobox.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13,45 (2650982); 19,30 (89165); 22,50 (1322436); 1,10 (6097106)
7 — Buongiorno Zap Zap (7574423)
9,15 Sci, Coppa del mondo, slalom [illegible]; 1ª manche (5164962)
10,45 Domenica sport (4024726)
11,45 Sci, Coppa del mondo, slalom femminile, 2ª manche (6564010)
12,40 Sci, Coppa del mondo, discesa libera maschile (6327417)
13,40 Angelus (3220078)
14 — Ranma, cartoni (5707)
14,30 Cartoon [illegible] sunday (16271)
L'isola nel sole, film (2303691)
18 — Crono, [illegible] di [illegible] (6939)
18,50 La [illegible] di [illegible] (8181349)
19,55 Speciale (197542)
Tmc sport (8100097)
20,30 Brancaleone alle crociate, film (3566097)
23,10 Il più grande spettacolo del mondo, film commedia (4049338)
1,30 Speciale Galagoal (2284-0653)

VIDEOMUSIC

18 — I miti di [illegible]
12 — [illegible] Radio Italia (3929368)
14,15 Basket Nba: Los Angeles Lakers - Chicago Bulls (84774691)

TMC2

22,15 Speciale Galagoal (727991)
0,15 Playboy's Late Night Show (90002856)

TELE +1

15 — Fallen Angels, telefilm (58135894)
[illegible] — Chi ha incastrato Roger Rabbit, film anim. (1528097)
22,45 I corti di Telepiù (2555252)
23 — Omicidio nel vuoto, film (16431087)

TELE +3

21,15 «Don Pasquale» (4261368)
[illegible] (970235-58)

TELE +2

15 — Football Nfl
Una partita [illegible] campionato argentino [illegible] calcio (587813)
14 — Football Nfl (55574982)
15,45 Colmark Brescia-Alpitour Traco Cuneo, pallavolo (2951820)
19 — Trans world sport (8482-87)
19,45 Telesport (869320)
20 — Southampton-Liverpool, calcio (910875)
[illegible] — Football Nfl (62883271)
1,45 Pattinaggio artistico (38-799105)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore. Il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 266.216.15.**
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14, Tele+3 15; Svizzera 16.

Grandi auguri
dal piccolo schermo.
RAI
Di tutto, di più.

[illegible] «Ho provato per voi Palazzo Viviani di Montegridolfo e Villa del Quar di S. Pietro in Cariano»

DOMENICA 8 dicembre telefono [illegible] famoso albergo-ristorante. «Mi chiamo Manfredi; vorremmo venire in due dopodomani, martedì, alle 13-13,30». Una voce cortese e squillante mi risponde: «In quale ristorante? Ne abbiamo tre, signore». «Beh, vorrei mangiare al Ristoro [illegible] Palazzo Viviani». «Ah, il migliore. L'aspettiamo martedì...».

Martedì 10 dicembre, alle 8 del buio mattino, parto dal Sempione che comincia a nevischiare: certo, è presto, ma la strada [illegible] lunga per arrivare nell'entroterra di Cattolica. I chilometri non finiscono più, la pioggia [illegible]no, ma alle 13,15, finalmente, [illegible] a Cattolica. Prima di inoltrarmi per i dolci tornanti delle colline ritelefono: «Mi chiamo Manfredi, ho prenotato [illegible] due, per [illegible] 13-13,30. Stiamo arrivando: mi ripiega la strada? ». Alle 13,45 lascio [illegible] macchina in cima al paese, in questo patinato villaggio medioevale sui generis ed atipico: il borgo è slavato, aggiustato, ricostruito.

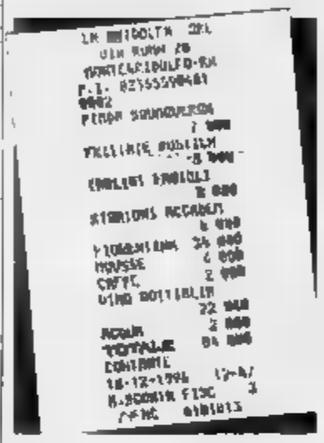
Attraverso sotto l'acqua tutto il borgo e, in cima in cima, scendo la bella scaletta che mi porta al Ristoro di Palazzo Viviani. Tutte [illegible] luci sono spente in questa taverna medioevo-rinascimentale. «Permesso...» a nessuno risponde; in fondo in fondo, sento rumori provenire dalla cucina [illegible] affaccio: lo chef è all'opera. Gli dico: «Non è che ci siano molte luci... Il signor Manfredi aveva prenotato per due...». Quello mi guarda e, senza particolare emozione, mi fa: «Mah, il ristorante [illegible] chiuso». Quando [illegible] gli dico [illegible] sorpresa si allontana e va chiamare una collega. Una giovane donna scende dal piano [illegible] sopra (l'albergo?), non accende [illegible] luce e con uno sbrigativo «Mi dispiace», mi ripete che, evidentemente, [illegible] collega che ha preso la comanda deve essersi sbagliato perché il ristorante il martedì mattina è chiuso. Che avrebbe fatto gente professionale in un ristorante di professionisti?

I - Si sarebbero scusati un po' meglio. [illegible] - Al cliente che dice [illegible] aver fatto 600 chilometri lo si sarebbe invitato ugualmente [illegible] fermarsi a tavola, visto che, oltre tutto, c'era lo chef al lavoro. [illegible] - In subordine, gli si trovava un ristorante vicino, [illegible] prenotava un tavolo o si invitava il cliente ad andarci a mangiare le loro spese, magari). Qui, nulla di tutto questo.

IL [illegible]

RISTORANTE	PALAZZO VIVIANI OSTERIA DELL'ACCADEMIA
INDIRIZZO	Montegridolfo (Rimini), via Roma 20
TELEFONO	(0541) 85.53.50
FAX	(0541) 85.53.40
CHIUSURA	[illegible]pre aperto
CARTE DI CREDITO	American Express, Bankamericard Visa, Carta si, Diners
VOTO 12/20	FASCIA C

Ma quel cameriere non conosce il vino



SOTTO I 10/20	DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20	DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20	BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20	GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA [illegible]	SUPER, INDIMENTICABILE

Alle 14 esco, con la schiena [illegible] dai 600 chilometri, con una rabbia nera e con una fame ancora di più. E adesso che cavolo faccio?

Ritorno [illegible] la mia macchina, poi vedo l'insegna di uno degli altri posti mangerecci del villaggio e [illegible] fermo. E' simpatico ed accogliente: ci sono molti tavoli [illegible] abbastanza distanziati, a far da coperto ci sono grossi rettangoli di carta da macellaio con il logos del locale [illegible] un solo bicchiere, alle finestre [illegible] giadre tendine ricamate, [illegible] aperture danno sulla campagna meravigliosa nonostante l'ugg[illegible] stagione. Faccio abbassare [illegible] la cortese cameriera [illegible] musicassetta e mi gusto l'idea di un ristorante che ho scelto casualmente ma che, tutto sommato, non sarà poi male. Infatti, a parte che il buon formaggio squaccherone fosse accompagnato da una piadina (industriale) che non solo il Passator Cortese ma anche la signora Coriandoli alias Maurizio Ferrini gli avrebbero lanciato dietro, le frittatine rustiche si lasciavano mangiare: le tagliatelle con i fagioli [illegible] ghiotte, i rigatoni all'Accademia (con cipolla pancetta [illegible] pecorino, unte ma succulente), la costata alla fiorentina corretta a ricca, buono il duplice dolce fatto in casa (tiramisù [illegible] e mousse di yogurt in salsa di fragole).

Ma a parte questo, non deve essere [illegible] la mia giornata. Comando, dopo aver visto in carta, [illegible] «Sangiovese riserva Mario Pezzi Fattoria [illegible] Paradiso lire 20.000» e mi portano un altro vino: «Barbarossa, vino da tavola della provincia di Forlì». Quando [illegible] faccio [illegible] alla cameriera, quella mi manda un collega (?) che mi si para innanzi e, berretto [illegible] americano in testa, con fare arrogante, sostiene che quello è Sangiovese. Il tizio, dal portamento più da diamante [illegible] sport che da sala ristorante, poi tornerà in sala, sempre con il berretto [illegible] testa, per far funzionare quel diavolo di Visa che, via telefono, non funziona. Nel conto vedrò poi che quella bottiglia mi [illegible] stata fatta pagare 22.000 lire.

Provato il 10 dicembre 1996.

I buoni dolci fatti [illegible] casa fanno perdonare una piadina «industriale»

Posto romantico da scoprire al più presto Un cestino di frutta per il benvenuto

LE Ragose si indovinano appena: sono laggiù, coperte di nebbia. I tralci di cabernet, i filari che danno il Valpolicella, oggi sono soltanto dita inaridite; nella vigna risuona di rado la fruttata dal fucile da caccia.

E' l'ambiente che trovate quaggiù, in questo angolo defilato di Veneto, distante solo [illegible] decina di chilometri da Verona, ma con un fascino tutto suo, quello di un posto che sembra fuori dal mondo, quello di un ambiente che, pur con tutti i suoi difetti (e ce ne sono), più che un albergo sembra una casa, una bella casa di campagna.

Non sarà facilissimo arrivarci, ma dal [illegible] della città dell'Arena e dalla superstrada per Trento che vi servirà per arrivarci vicino, sa[illegible] pochi minuti. Pazienza se nell'ultimo pezzo la vostra macchi[illegible] dovrà schivare qualche buca sullo [illegible].

E pazienza, pure, se il posto, tanto bello romantico ampio e comodo, avrà fatto arrivare un centinaio di vocianti capiti che, per mettersi a tavola in questo ristorante che ha discreti punteggi, magari avrà occupato ogni angolo del grande parcheggio.

Poi, anche i banchetti finiscono e voi sarete da soli (le camere sono una ventina in tutto) a godervi questo piccolo borgo agreste le cui origini risalgono al 1000. Certo, la stagione non ci pare la più indicata per mettere alla prova la piscina ai bordi dei vigneti [illegible] casa, ma questi freddi ci regaleranno i colori tenui e soffusi del primo inverno, ma sì, anche la nebbia al di là delle grandi bellissime vetrate. Che meraviglia sarà mettersi a leggere un libro o solo qualche giornale nella [illegible] hall dove, in fondo, troneggia la reception: pazienza [illegible] i camerieri (Villa del Quar è anche ristorante) non vi avranno ricevuto con la massima delle celerità... Sprofonderete nelle avvolgenti poltrone, negli ampi divani, tra bellissime piante verdi messe negli angoli giusti, accanto a pezzi [illegible] antiquariato anche importante, [illegible] originale soffitto. Lassù, sul muro, si aprono corridoi che danno sulle camere.

Un posto intimo, romantico, [illegible] ve dovrete venire subito, prima che chiuda per le ferie invernali, dedicate a qualche abbellimento.

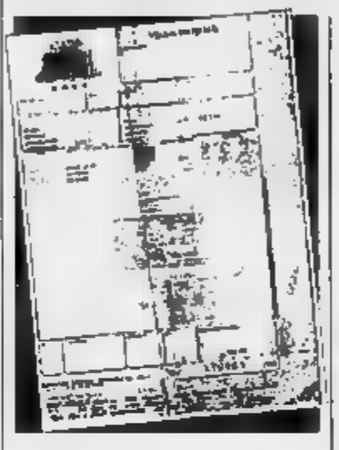
La mia 6 (il cartellino dei prezzi parla di 350.000 lire per 2 persone, io l'ho pagata 220.000 lire) è comoda, elegante, di tono, intima e calda. Un ingressino appropriato, in faccia le toilette, cioche ma bellissime per i marmi multicolori alle pareti, cosa che fa perdonare il fatto che ci sia una sola saponettina a disposizione e che contenitori e bicchieri siano in plastica.

Non c'è radio, [illegible] c'è Televideo, nel frigobar non ci sono né tappini né cucchiaini, ma in compenso troneggia [illegible] annoso, o forse antico lettore, con un'intelaiatura [illegible] pareti rialzate a contenere un materassone (unico) di quelli belli alti, che alla mattina non vi sveglierete con la schiena a pezzi. Sul bel parquet, alle due estremità del letto, a far da comodini, due piccoli [illegible] tondi ricoperti da elegante stoffa colorata di giallo lunga fino a terra. Le luci sono soffuse da vari punti [illegible] peccato non ci sia, qui, un unico interruttore centrale all'uscita dalle stanze). Ci sono [illegible] bellissimi [illegible] alle pareti stampe antiche. Il benvenuto viene dato con un ricco assortito cesto [illegible] frutta fresca [illegible]

L'ALBERGO

HOTEL	[illegible] VILLA DEL [illegible]
INDIRIZZO	San Pietro in Cariano, loc. Pedemonte, via Quar 12 (VR)
TELEFONO	(045) 68.00.681[illegible]
FAX	(045) 68.00.604
FERIE	Dal 5-1 a metà febbraio
CATEGORIA	****

Che bello dormire nel letto di una volta



PREZZI	
SINGOLA	200.000
DOPPIA	250-350.000
PRIMA COLAZIONE	Compreso

aspetta in camera l'ospite [illegible] sciuto o non ancora riconosciuto: perdonategli [illegible] manca la vaschetta per lavarla e per il fatto che [illegible] mattino, consegnandovi i 4 giornali che avete prenotato (e [illegible] hanno fatto pagare) vi chiedano curiosi: [illegible] lei, per caso, fa il giornalista?».

Sul [illegible] soffitto, travi di legno; sulla parete, una finestrella protetta da antiche inferriate che danno sul confine della proprietà, sull'an[illegible] portale, sulla barchessa oltre lo scampolo di verde del cortile, orlato di panchine [illegible] pietra.

Dormirete come dei ghiri risvegliandovi, ahimè, solo alla sveglia automatica (che però, [illegible] re, potrebbe [illegible] più opportunamente, a voce almeno in orari normali, [illegible]n antelucani).

[illegible] [illegible] secolare camino [illegible] [illegible] farete la [illegible] colazione, compresa nel prezzo ma, almeno, ricca: prosciutto crudo, frutta fresca, una cremosa crostata di fragole vi danno il buongiorno in una saletta affascinante.

Provato il 20-12-1996.

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

C	L	O	E	M	I	C	I	L						
N	E	M	H	I	A	C	C	N						
A	O	R	R	E	E	A	D	R						
R	L	O	T	P	S	U	E	O						
N	N	L	I	A	F	I	S	O						
O	I	B	S	R	R	D	U	T						
R	N	R	C	O	A	S	T	E						
I	M	E	O	N	S	T	A	F						
A	I	L	O	T	C	O	R	E						

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mari» [illegible] Parolamo) [illegible] la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle [illegible] serie in verticale (ogni colonn[illegible]. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: LECCIO = 8) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 147 punti. E voi? Scriveteci!

[illegible] [illegible] [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	S	I	S	E
2	P	A	R	I
3	Z	E	*	T
4	I	O	N	E

	a	b	c	d
1	M	E	E	N
2	O	O	T	A
3	R	L	I	C
4	U	O	G	O

In [illegible] schema dovete [illegible] il maggior [illegible] possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da 1 si legge METEOROLOGICO: noi abbiamo trovato [illegible] [illegible] parole [illegible] almeno 5 lettere (13 [illegible] più lunga). E voi? Nella griglia [illegible] sinistra l'asterisco funge da jolly e può assumere il valore di qualsiasi lettera; noi abbiamo trovato 19 parole di 9 o più lettere, fra cui SPARTIRSI da [illegible]. E voi? Scriveteci!

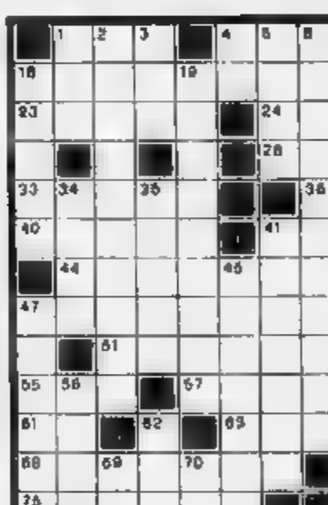
[illegible] ACUTO [SD2]

Era il 1759 quando il vascello su cui [illegible] imbarcato fece naufragio. Io e Tom salimmo su una [illegible] e riuscimmo ad approdare [illegible] un'isola deserta. Appena giunti, dopo aver predisposto i giacigli per la notte, andammo divisi a procacciare il cibo. Ritornammo entrambi sorpresi: oltre al cibo io avevo trovato 3 pietre preziose mentre Tom addirittura 12! Il giorno successivo provammo a cercarne altre e Tom ne trovò 2 più di me: sommando le pietre raccolte quel giorno a quelle del giorno prima mi ritrovavo ad averne metà delle sue. I giorni seguenti non ne trovammo più: poi passò il vicino un galeone che ci portò in salvo. Quante pietre trovò Tom il secondo giorno?

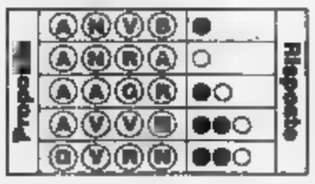
PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: **1.** Il rimatore [illegible]e Colonne; **4.** E' contenuto nel riso; **9.** Riprodotta [illegible] [illegible] carbone; **19.** Anagramma di «rinascita»; **20.** L'eroe Campeador; **22.** L'arte di lavorare il metallo in incavo o in rilievo; **23.** Camicino; **24.** Iniz. della Tebaldi; **26.** L'esploratore britannico ritrovato [illegible] Stanley; **28.** Abbazia nei pressi di Frosinone; **31.** Calamaretto; [illegible] il regista di «Una giornata particolare»; **36.** Nate in altri Paesi; **38.** Prefisso per vino; **39.** I [illegible] lunch; **40.** Tessuto per fodere; **41.** Lo scrittore di «Mafarka il futurista»; **42.** Il numero delle Grazie; **43.** Avverbio di luogo; **44.** L'autore del melodramma «Didone abbandonata»; **46.** La prima [illegible]; **47.** Romanzo di Antonio Tabucchi; **48.** Iniz. di Leoncavallo; **50.** Il Capponi che contrastò le pretese di Carlo [illegible]; **51.** Il complesso degli appartenenti all'alta società; **52.** Il generale libanese caduto [illegible] Mantinea; **55.** L'amore [illegible] Leandro; **57.** Magn... [illegible] il [illegible]eta; [illegible] [illegible] del diapason; [illegible] Vestono bene; **61.** Introduce l'ipotesi; [illegible] Relativo a un [illegible] [illegible] bacino; [illegible] Seguace [illegible] poeta dell'«Adone»; **68.** Annibale la espugnò nel 219 a. C.; **71.** Lo scrittore francese di «Aimée»; **73.** Pietro caduto all'Amba Alagi; **75.** Scelti dai votanti; **76.** Si chiamò Castroglovanni; **77.** Il [illegible] della Herzigova.

VERTICALI: **1.** Si cercava nel Klondike; [illegible] Governo assoluto; **3.** Sgradito [illegible] moralista; **4.** Un po' [illegible] aiuto; **5.** Il [illegible] di Chagall; **6.** Ingorghi; **7.** Indica provenienza; **8.** Concittadino di Carlo Porta; **10.** Andati via; **11.** Il cantautore [illegible] «Aquaplano»; **12.** Il cane di Ulisse; [illegible] Il regista di «Superman II»; [illegible] Relati[illegible] alla pelle; [illegible] Privo di accento; [illegible] Una grossa [illegible]e; **17.** Servizio vincente [illegible] tennista; [illegible] Traverso[illegible] calcistico; **19.** Fiume brasiliano; **21.** Si citano con i doveri; **25.** I rap[illegible] [illegible] sull'uguaglianza; **27.** Proibire; **29.** Schiamazzare; [illegible] Mila disegnatore grafico; [illegible] Schiava «Il cappotto di astrakan»; **34.** Si cer[illegible] quello [illegible] [illegible] [illegible] Allegro e contento; **37.** Venire a conoscere; [illegible] Un giorno della settima[illegible] **41.** Fiauto semplice [illegible] el[illegible]aniatica; [illegible] [illegible] turbinosa di neve; [illegible] Cento chili; **45.** Li dichia[illegible] il contribuente; **47.** Medesime; **49.** Legato al dovere; **50.** Può essere a travata, ad arco e sospeso; **53.** Babà favoloso; **54.** [illegible] per la pesca; **56.** Squadra di [illegible] di Madrid; [illegible] Chiuda la preghiera; **62.** Un [illegible] del dilemma; [illegible] Qualore; [illegible] Variopinto pappagallo; **67.** Lo dà il mossiere; [illegible] La città della lanterna (sigla automobilistica); **70.** Il centro [illegible] 7[illegible] Preposizione [illegible] dentro; **74.** Il 55 degli antichi Romani.



MASTERMIND [Gigi]

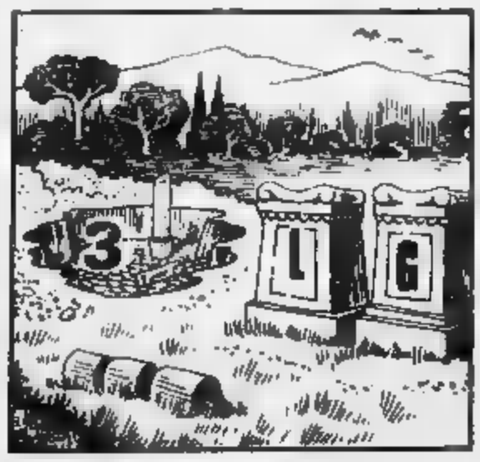


Proposte:
A=azzurro
B=bianco
G=giallo
N=nero
R=rosso
V=verde.

Risposte:
nero colore giusto al [illegible] giusto; bianco=colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, [illegible] [illegible] giusta combinazione finale.

A cura [illegible] Morosetti
Le sol[illegible] saranno pubblicate su LA [illegible]
martedì 31 Dicembre 1996

[illegible] [frase: 6, 7]



DAMA [Fatter]

E' consuetudine a fine anno fare un rapido bilancio degli avvenimenti; per la dama dobbiamo ricordare il grande successo del Trofeo Topolino, giocato a fine agosto in Sardegna, con oltre 600 mini-campioni: ben 65 le squadre al via nei tre gruppi (elementari, medie e misto per la dama internazionale). E ancora l'ennesimo successo del torneo di Mori per la dama sulle 100 caselle, con la disputa subito prima dei campionati [illegible] juniores e cadetti. Ma in generale tutte [illegible] [illegible] del 1996 hanno registrato buoni livelli di partecipazione e spesso anche notevoli incrementi rispetto al passato, a testimonianza della vitalità del gioco. Anche l'aspetto spettacolare non è stato trascurato e le «partite viventi» sono sempre di più. Buon Anno Nuovo a tutti!

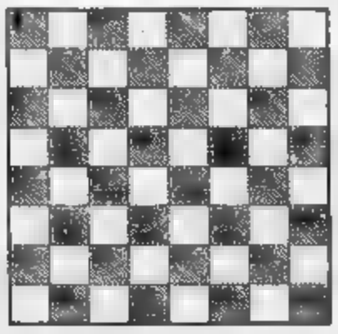


Diagramma:
A. Rosatto
(Savona)
Il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

L'anno che si avvia a conclusione ha avuto luci e ombre, ma forse le positività sono state maggiori. Innanzitutto il titolo di «grande maestro» di Godena e quello «honoris causa» di [illegible]. Poi l'avvento di Zichichi alla presidenza federale, che ha riportato pace e tranquillità [illegible] Infine un lento ma continuo aumento di iniziative, non solo a carattere agonistico. Purtroppo dietro Godena non si intravedono altri campioni e il non brillante risultato alle Olimpiadi lo conferma; speriamo che ai campionati europei nella primavera 1997 si riesca [illegible] fare qualcosa di più, magari inserendo in squadra qualche giovanissimo. Il lavoro per la Federazione si prospetta non facile e non mancano i «nemici» interni: la speranza è che non prevalgano. A tutti i lettori auguri per un felice Anno Nuovo!

Diagramma:
[illegible]
Nägel, 1936.
Il Bianco [illegible]
e vince.

Giappone, aria di crisi

TOKYO. Il calcio in Giappone (nella foto Schillaci) è già in crisi. La gente non lo segue più come prima e i grandi network televisivi hanno diminuito il numero delle partite trasmesse in diretta in tutto il Paese: nel '96 sono state soltanto 10. Così i dirigenti della J-League hanno deciso di correre ai ripari: dall'anno prossimo la formula del campionato tornerà a due fasi (in primavera e in autunno), con una doppia finale-scudetto. Salvare il soccer è un imperativo, specialmente in vista dei Mondiali 2002, in comunione con la Corea del Sud: sarebbe un fallimento giocarli in stadi deserti. Nella J-League la media-presenze è scesa quest'anno da 19.500 a 17.000 spettatori.

Illeciti, altra inchiesta

BARI. Il sostituto procuratore del Tribunale di Trani, [illegible] Teresa Giancaspro, ha chiesto il rinvio a giudizio per 19 ex amministratori e sindaci del Barletta Calcio, società fallita l'11 agosto '95. Gli imputati, che hanno rivestito cariche sociali dal [illegible] alla data [illegible] fallimento, sono accusati di falso [illegible] e bancarotta fraudolenta. Per l'ex presidente Francesco Di Cosola, 53 anni, si ipotizzano anche malversazione ai danni dello Stato [illegible] di fatture false. Le indagini dei finanzieri sembrano coinvolgere anche altre società, tra le quali Pescara, Ternana e Piacenza. [illegible] investigatori hanno rilevato da parte del Barletta presunti [illegible] gonfiati per 143 milioni e mezzo.

SOLO IN TV

9,25 Sci. Slalom femm. 1ª manche **Raitre-Tmc**
10,00 Football americano. Nfl, playoffs: Buffalo Bills-Jacksonville Jaguars (r) **T[illegible]**
10,45 Di[illegible] sport
11,55 Sci. Slalom femm. 2ª manche **[illegible]**
12,30 Calcio. River Plate-Velez (r) **Tele+2**
13,00 Sci. Libera maschile **Raitre-Tmc**
14,00 Football americano. Nfl, playoffs: Dallas Cowboys-Minnesota Vikings (r) **Tele+2**
14,15 Basket. Nba: Lakers-Bulls **Tmc2**
16,30 Golf tour **Tele+2**
17,00 Volley. Colmark Bs-Alpitour Cn **Tele+2**
19,00 Crono **Tmc**
19,00 Trans World Sport (r) **Tele+2**
19,35 Tgr Sport Regione **Raitre**
19,45 Telesport. **Calcio.** Southampton-Liverpool **Tele+2**
20,25 Tmc Sport **Tmc**
20,30 Il meglio di Quelli che il Calcio **Raitre**
20,30 Tg1 Sport **Raiuno**
20,30 Calcio. Real Madrid-Sampdoria **Retequattro**
21,45 Golf tour (r). **Football americano.** Nfl: Pittsburgh Steelers-Indianapolis Colts. **Calcio.** Southampton-Liverpool **Tele+2**
22,15 Galagoal **Tmc2**
22,25 La domenica sportiva: il '96 di sport **Raitre**
1,45 Pattinaggio. World Pro 1996 (r) **Tele+2**

LA STAMPA
SPORT

Domenica 29 Dicembre 1996 27

I progetti del nuovo calcio nel punto dell'amministratore delegato bianconero

Giraudo: «La mia Juve padrona»

Moggi resta fino al '99

«La Borsa ci interessa [illegible] occorre stimolare gli azionisti: magari con un nuovo stadio»

Antonio Giraudo, a destra, occupa il ruolo [illegible] di amministratore delegato bianconero; sopra, Luciano Moggi, la cui carica [illegible] di direttore generale è stata prolungata fino al '99

[illegible], Dovremo abituarci. Ogni rivoluzione ha il suo lessico. [illegible] ai tempi di Boniperti [illegible] i tackles e i dribbling, nell'anno tar- [illegible] papa Giraudo imperversano termini quali cash flow e [illegible] chandising, marketing [illegible] pluvalenze. E' il nuovo calcio, zeppo di grafici e avaro di rime. E', soprattutto, la nuova Juventus padrona e padrina, [illegible] quale Antonio Giraudo occupa il ruolo, cruciale, [illegible] amministratore delegato (con mandato in scadenza a giugno, «sia fatta la volontà degli Agnelli») e grazie alla quale è asa[illegible] glio di consigliere federale.

A fine dicembre, caschi [illegible] mondo, Giraudo convoca gli scribi («porta bene») [illegible] declama il [illegible] personalissimo discorso della montagna, in onore dell'amato Sestriere, besti i ricchi di spirito e [illegible] tante altre cose. Che poi questa volta l'udienza [illegible] svolga nei sotterranei della sede, non è tradimento, ma comodità: il grande freddo se ne infischia dei ragadis.

Federazione, Lega, Juve, stadio. Denominatore comune, l'esigenza di agganciare il sistema, e i costi, al calcio figlio di Bosman. Lo stile è sobrio; il tono, fermo. «Orgoglioso» di [illegible] [illegible] p[illegible] nel ristretto sinedrio federale, Giraudo promette di muoversi «nel rispetto di tutte le componenti». Tutte: è un bell'impegno. Anche perché è il primo a riconoscere che «128 società professionistiche [illegible] trop- [illegible]. E i prezzi dei nostri biglietti, i più cari al mondo: [illegible] all'estero, le magliette e i gadgets dilagano, [illegible] [illegible] in Italia dove domina l'abusivismo, [illegible] persino gli stadi sono proprietà dei club, oppure, è il caso della Francia, i Comuni li concedono gratis». Nel rivisitare [illegible] 1996 fissa le svolte salienti: i [illegible] tv, la [illegible] Bosman, la revisione della legge 91 (grazie, Veltroni, per il fine di lucro»), l'elezione del presidente federale, «l'amico Nizzola», l'aggiornamento del criterio [illegible] mutualità. Cavallo [illegible] battaglia, l'«enorme» pressione fiscale: «Lo Stato succhia al calcio [illegible]00 miliardi l'anno, contro i 400 del calcio spagnolo, i 200 di quello francese, i 50 degli inglesi e il quasi nulla dei tedeschi, beati loro».

Per questo, la Lega [illegible] può prescindere da una guida efficiente, «di carisma ed esperienza, capace di dialogare ai massimi livelli, governo, Coni, enti mondiali». La guida, Giraudo, [illegible] tiene in tasca da tempo: Franco Carraro. Con tanti saluti a Matarrese, che pur di preservare le vicepresidenze [illegible] e [illegible] si è buttato [illegible] tutto, dal Settore tecnico alla Lega, cambiando in [illegible] alleanze e traguardi, [illegible] Gazzoni Frascara, boss del Bologna, «il cui genuino entusiasmo andrà [illegible] incoraggiato». Non un cenno alla leggindra candidatura di Montezemolo.

Il nodo è la mutualità, la distribuzione dei pani e dei pesci fra so- [illegible] agiate e club indigenti. Giraudo bacchetta Pescante. «Bisogna cambiare mentalità». No a nuovi concorsi tipo Totosei, «del cui progetto, fra parentesi, nessu- [illegible] ci aveva informato». No ai «ricatti morali [illegible] [illegible] sprechi, metodi arcaici, tutte [illegible]de che portano a [illegible] assistenzialismo deleterio». Sì alla difesa dei settori giovanili (obiettivo primario); sì a una mutualità non solo meritocratica [illegible] compromissoria, come quella che [illegible] data la Lega, fra campionato e Coppa Italia, ma ra- [illegible] gionata e ragionevole; sì [illegible] campionato al sabato, foriero di introiti tv ancora più cospicui, «e pazienza se si giocherà a orari diversi, in Spagna non [illegible] morto nessuno. Anzi: [illegible] Spagna, sì è registrata un'impennata degli spettatori a [illegible] delle dirette televisive e pioggia e dello sbriciolamento dei calendari. Io penso allo sport minore: con l'anticipo della serie A, ri- caverebbe spazio, ossigeno».

Nello stesso tempo, però, anche una minaccia: i diritti tv delle partite appartengono ai club, [illegible] alla Lega. Giraudo non esclude nulla: nemmeno la prospettiva, arrogante, che a medio termine la Juve esca dal gregge.

La Juve. E' il momento più alto. Risultati sportivi, bilancio: tutto quadra. [illegible] vittorie (scudetto, Coppa Italia, Supercoppa, Champions League, Intercontinentale) al [illegible]: fatturato più che raddoppiato, gestione ordinaria in attivo, indebitamento sceso da [illegible] a 10 miliardi, perdita di 14 miliardi a fronte [illegible] quasi [illegible] di ammortamenti, per un flusso positivo di cassa, al secolo cash flow, di 38, roba [illegible] lecca[illegible] i baffi. E l'area commerciale ha pompato 75 contratti, [illegible] trionfo. L'entrata in Borsa stuzzica, e come, [illegible] prima lasciateci consolidare per bene il nostro bilancio. Inoltre, per stimolare i potenziali azionisti ci vuole [illegible] progetto. Un nuovo stadio, per esempio. Come sempre, Giraudo cala l'asso di bastoni: «Siamo e vogliamo restare [illegible] squadra di Torino. Alla città non chiediamo che due cose: o la possibilità [illegible] costruire, a nostre spese, un impianto tutto nostro, sul modello inglese; [illegible] il pagamento di un affitto equo, un miliardo e mezzo a stagione, contro gli otto attuali. Quattro o cinque stadi alternativi sono pronti a riceverci a 500 milioni di pigione. Decisione [illegible] febbraio. Ripeto: entro, e non oltre». Voce dal fondo: Pescanto è contro di voi. Ghigno d'ordinanza: «Il presidente del Coni si è premurato di ricordarci che, se mai abbandoneremo il [illegible] Alpi, dovremo estinguere un mutuo acceso presso l'istituto di credito sportivo, 20 miliardi lira più lira [illegible]. Carino, il grande timoniere.

Del Piero (a l'amaro, sogna [illegible] coccole pubblicitarie di cui gode Ronaldo, e proprio a questa carenza imputa [illegible] perdita del Pallone d'oro. Risposta temporalesca: «Sbaglio [illegible] hanno premiato Sammer, uno dei giocatori meno «pubblici» della terra? La realtà è un'al- [illegible]. Il Pallone d'oro lo attribuisce il campo, non i contratti, non gli sponsor. E poi, se tanto mi dà tanto, alla Juve dovremmo creare un'agenzia di pubblicità, visto che i papabili [illegible] sono meno [illegible] quattro o cinque». E se qualcuno vi offrisse la luna per Boksic o Del Piero? «Fatta salva la competitività dell'organico, ci riuniremmo come sempre, io, Bettega, Moggi, Lippi, ed esamineremmo l'affare». A proposito di Moggi: [illegible] suo contratto di direttore generale è stato prolungato fino al 30 giugno 1999. «Il [illegible], invece, scad[illegible] fra sei [illegible]», sorride Giraudo, un manager che, quando si dice il destino, ha tutto in casa, dall'Avvocato al Dottore.

Roberto Beccantini

I [illegible] [illegible]

1) Lo Stato deve diminuire la pressione fiscale nei confronti [illegible] calcio.
2) Come nuovo presidente [illegible] Lega, l'ideale è Carraro.
3) Bisogna ridurre l'area professionistica: ci sono 128 squadre, in Inghilterra sono 92, in Germania 36.
4) Si devono abbassare i prezzi dei biglietti: sono i più cari del mondo.
5) Va ridisegnata la mutualità fra Coni, Lega e Federazione. No all'assistenzialismo selvaggio.
6) I diritti tv delle partite appartengono alle singole società, e non alla Lega.
7) Il campionato al sabato è un'idea da perseguire.
8) Gli scudetti da vincere sono 2: in campo e nei bilanci.
9) I vivai vanno salvaguardati: se scompaiono crolla tutto.
10) Per il Delle Alpi, decisione entro febbraio: in mancanza di un affitto più equo o della possibilità di costruire uno stadio tutto del club, la Juve lascerà Torino.

[illegible] AL COMUNALE [illegible]

Amichevole con la Biellese

TORINO. E' la rivalutazione dei gregari. Da New York l'avvocato Agnelli ha esaltato Zidane, [illegible] anche Deschamps. Didier si rallegra: «E' un riconoscimento al mio lavoro, ma soprattutto la dimostrazione che il calcio cambia. [illegible]ggi non bastano più tecnica e fantasia, per emergere ci vuole [illegible] chi combatte». E anche Di Livio, altro illustre portatore d'acqua, vive un momento di grande esaltazione: «Spero che [illegible] mi offenda, ma credo [illegible] aver [illegible] mostrato qualcosa in più degli altri. Non sono più soltanto un Soldatino anche se il soprannome mi piace». Oggi altre due sedute [illegible] allenamento. Alle 15 al Comunale amichevole con la Biellese che gioca nel campionato nazionale dilettanti.

[f. v.]

Baggio e la maga

La [illegible]rumba ha stregato il Codino

Ecco chi [illegible] voleva per far luce sul caso Baggio, campione vittima di due clamorose sottrazioni: Sacchi gli ha sottratto il posto di titolare nel Milan e i narmai peruviani gli hanno sottratto non si [illegible] quanti miliardi. Ci voleva la signora Clara Romano, in arte Maga [illegible] Potenza Picena. Su Roberto Baggio sono calati i flussi malefici d'una macumba. Ma no. Ma sì. La Maga di Potenza Picena non ha dubbi: la negatività m[illegible] sovrastò e azzerò il Codino. Tutto cominciò ai Mondiali nel dannato [illegible]mento in cui Baggio si accingeva a battere il calcio di rigore contro la porta del Brasile ignaro che l'intero complesso della torcida, la famosa tifoseria brasiliana, gli aveva approntato lì per lì una dose di macumba da stendere una cavalcata di rinoceronti. Circonfuso dai fumi della fattura, il Codino fallì il colpo che avrebbe fruttato agli azzurri il trionfo. E fu l'inizio, sempre secondo la Maga, d'una lunga [illegible] di sventure. Una serie addirittura? Sì, perché il volo dei miliardi non sarebbe che un anello della nefasta catena. «Io glie l'ho mandato a dire a più riprese - ha raccontato la signora Romano -: Robertino, [illegible] vuoi tornare quello di una volta, devi farti togliere la potentissima macumba che ti hanno rifilato i torcidisti. Finché [illegible] Codino [illegible] [illegible] la farà togliere, gli andrà sempre peggio». Non basta. La Maga insiste: «Avevo avvertito anche Arrigo Sacchi della macumba [illegible] Baggio. E Sacchi, prontamente, lo [illegible]a estromesso prima dalla Nazionale e poi dal Milan. La negatività - ha concluso cupamente la Maga - è contagiosa. [illegible] [illegible] si sbriga, Roberto, oltre [illegible] scomparire [illegible]alla scena del calcio mondiale, rischia pure di farsi male: per lui prevedo guai alla testa [illegible] alle gambe». Oltre a suggerire l'urgente necessità di toccare ferro, la signora [illegible] Potenza Picena ha gentilmente favorito la sua soluzione. Presto, quale? «Strapparsi di dosso la macumba. In tal caso, la vita riprenderà a sorridere al campione. E, chissà, Baggio potrebbe anche recuperare i soldi perduti». Precisando: «Quelli del [illegible] di certo [illegible]. Ma potrebbe riguadagnarne [illegible] doppio».

[r. c.]

IL FATTO

ITALIANI PROTAGONISTI

LONDRA
[illegible] NOSTRO [illegible]

Pari del Chelsea (2-2) con lo Sheffield e il fantasista segna ancora sotto gli occhi del ct

Londra stravede [illegible] Zola-Superstar

Maldini: «Qui è proprio un idolo, tornerò per vedere Vialli»

Gianfranco Zola, 5 gol in 4 partite: anche ieri ha segnato e servito l'assist a Hughes, poi lo Sheffield ha pareggiato

Il tecnico azzurro: «Di Matteo mi è piaciuto, Carbone s'è visto poco; la Nazionale non dimenticherà quelli che giocano in Inghilterra»

Cesare Maldini è deluso. Cerca di non darlo a vedere, [illegible] diplomazia e parla di [illegible] partita a fasi alterne», troppo condizionata dalle smanie del campionato inglese che in questo periodo natalizio concentra troppe partite (l'ultima era stata 48 ore prima) e sfianca gli atleti. Ma il non entusiasmante 2-2 del Chelsea, raggiunto nel recupero da uno Sheffield Wednesday pasticcione dopo un primo tempo vivace e con uno Zola ancora in gol, il quinto in 4 partite, lo lascia con l'amaro in bocca. Gullit non gli ha fatto vedere Vialli, in panchina. Flavio gli ha invece offerto un Benny Carbone prima a trequarti, poi a sinistra, poi a destra, insomma inconcludente non per colpa sua («Non capivo più nulla») e sostituito a metà ripresa. Gli sono rimasti, da guardare in vista dell'amichevole di gennaio con l'Irlanda del Nord, Zola e Di [illegible] «Mi spiace, verrò un'altra volta», dice a proposito di Vialli, in un dopo-partita (era venuto a Londra con Tardelli, forse ci tornerà mercoledì per vedere il Middlesbrough di Ravanelli in casa dell'Arsenal) fatto tutto di abbracci fra vecchi amici: con Carbone che con lui aveva vinto l'Europeo Under 21, con Gullit, con Zola, dopo gli abbracci incrociati sul campo fra Carbone e il trio azzurro del Chel- [illegible] «Il discorso delle 48 ore dall'ultima partita vale per tutti, anche per Zola. Di Matteo, invece, è venuto fuori bene nel secondo tempo, nel ruolo più avanzato in cui lo fanno giocare qui». [illegible] la realtà, avverte, è che non c'è molto da scoprire. «Sono tutti uomini noti e arcinoti - afferma Maldini - e le rose per la partita di Palermo è ancora molto lontana. Tutte le strade sono ancora aperte». Anche per Vialli? «Anche per lui: per tutti i 15 che militano in Inghilterra».

Quello che lo ha impressionato è il tifo per Zola. Quando il 25 è entrato in campo, allo Stamford Bridge, [illegible] [illegible] un'ovazione. Persino quando andava a calciare un corner era un ululato. Quando poi Zola-Zorro (un'immagine che qui piace) ha portato [illegible] vantaggio il Chelsea al 9' con una pennellata da pochi metri su assist [illegible] Hughes, i 27 mila sugli spalti lo hanno salutato con [illegible] boato degno di altri stadi. Al 22', quando ha [illegible]uito il favore dando a Hughes la palla-gol, nel delirio della tifoseria non pochi [illegible] sono domandati quando mai Vialli ritroverà un posto. Pareva una passerella del Chelsea in [illegible] di Maldini. [illegible] Di Matteo sempre più a registro dopo un avvio stentato; e [illegible] il sipario [illegible] questo Chelsea spumeggiante stava per calare. Dopo un minuto, al 23', il gol del 2-1 (tiro da fuori area di Pemberton) e all'ultimo minuto del recupero, quando i blu già [illegible]devano di avere i tre punti, il pareggio [illegible] Stefanovic, grazie a una papera del portiere di casa. Un pari che va stretto ai londinesi e che ha deluso anche Maldini, forse fi- [illegible] di vedere [illegible] migliori. «Ho trovato bene tutti», azzarda il tecnico della Nazionale, mentre Gullit - [illegible] campo come libero - parla della [illegible] amarezza, delle palle perse e centrocampo, persino del guardalinee «troppo attento» che ha negato (sul 2-1) un gol a Di Matteo. «Sono soddisfatto», dice Ruud dei due italiani schierati ieri. E Vialli? «E' pronto, ma sa che per rientrare in squadra deve dare qualcosa di più». Di Matteo non aveva mai incontrato Maldini. «Verremo ancora a vederti», dice il tecnico. E lui: «Farò del mio meglio». Zola, ormai eroe di questo Chelsea, tiene banco. Contento, dice, che ci fosse Maldini. Dispiaciuto per Vialli? «E' un uomo forte, ha superato difficoltà anche più gran- [illegible]. Maldini gli dice [illegible] continuare a lavorare così, di fare bene come sta facendo. I sottintesi sono chiari, anche se di Nazionale i due non hanno parlato in modo esplicito. Lui replica parlando di Chelsea e di campionato: «Possiamo ancora farcela, la partita di mercoledì con il Liverpool ci dirà che spazio possano avere le nostre ambizioni». Maldini sorride. Gli piace, uno che combatte.

Fabio Galvano

Il tecnico, dopo l'incontro con Gaucci, ha chiesto ventiquattr'ore di riflessione

Scala dice ni al Perugia

Se rifiuta, toccherà a Marchesi

PERUGIA. Si sono studiati per quattro ore, ma non hanno ancora deciso di dare l'annuncio del «matrimonio». Luciano Gaucci e Nevio Scala hanno passato insieme un intero pomeriggio a Torre Alfina: colloqui e passeggiate nella riserva di caccia che fiancheggia il castello in cui vive il patron del Perugia, e alla fine l'allenatore ha chiesto ventiquattr'ore di tempo per dare una risposta definitiva. «Non si tratta dell'anticipo di un "no", ma di un reale punto interrogativo», ha dichiarato Scala ai cronisti.

Com'è nel suo carattere, Luciano Gaucci non aveva lesinato [illegible] disponibilità, né investimenti per rafforzare la squadra. Praticamente ha concesso carta bianca a Scala, compresa la cifra da indicare sul contratto. In particolare, all'ex tecnico del Parma, Gaucci ha fatto questo discorso: «Lei avanza delle giuste riserve sul fatto che non ha mai preso la guida tecnica di una formazione a stagione avanzata, ma io intendo subito rassicurarla: nessuno le chiederà conto se, da qui a giugno, le cose non dovessero andare benissimo. Lei sarà sollevato fin da adesso da qualsiasi responsabilità, potrà portare tutti i collaboratori che vuole, e anche sulla durata del contratto non pongo limiti».

Di fronte a offerte così eclatanti, Scala ha giustamente vacillato e poi spiegato. «Prendere i treni in corsa non mi è mai piaciuto, io sono per una programmazione rigida. L'entusiasmo con cui Gaucci e i suoi collaboratori hanno formulato le proposte mi obbliga a rifletterci sopra per almeno ventiquattr'ore. No, non sarà la famiglia a condizionare la mia decisione; ho chiesto tempo solo per consultarmi con i miei collaboratori». Nei programmi di Scala ci sarebbe la ricomposizione del gruppo di lavoro, il famoso «laboratorio» che tanto ha contribuito a far grande il Parma: il preparatore atletico Ivan Carminati e il viceallenatore Vincenzo Di Palma.

Come ha reagito Gaucci di fronte allo stallo della trattativa? «In cuor suo c'è rimasto male, si aspettava che Scala gli facesse il regalo più grande per i suoi 58 anni che abbiamo festeggiato a pranzo, al quale hanno partecipato pure il tecnico e i suoi amici fiorentini - racconta il vicepresidente Pasqua[illegible] Pes, presente alla trattativa -. Ma ad un personaggio del calibro di Scala, che nel calcio ha vinto tutto, si possono concedere anche ventiquattr'ore di riflessione»

Il «nì» di Scala ha tuttavia rilanciato le soluzioni alternative alla sostituzione di Galeone. La pista straniera, in particolare quella argentina, conduce a Ramon Diaz, tecnico del River Plate e a Daniel Passarella, allenatore della Nazionale. Si sa che il primo ha avanzato una richiesta stratosferica ad un collaboratore di Gaucci: quasi due miliardi netti. Ma sarebbe certo l'aspetto economico a preoccupare Gaucci, quanto la modesta conoscenza che Diaz ha del calcio italiano. Quanto a Passarella, di recente l'ex libero di Inter e Fiorentina ha svelato di essere stato contattato «da un club [illegible] Firenze», pare impensabile che possa rinunciare alla panchina della Nazionale per una squadra di provincia. Restano allora le ipotesi relative al mercato italiano: una porterebbe al clamoroso ritorno in attività di Rino Marchesi, fermo quasi da due anni, e l'altra a Gigi Radice. Infine, il Perugia è deciso a non scartare a priori la «promozione» di Toninho Cerezo che Gaucci ha già assunto come consulente tecnico ed osservatore per il mercato sudamericano. In questo caso il Perugia dovrebbe chiedere una deroga al settore tecnico e affiancare a Cerezo un allenatore di prima categoria, che in pratica si trova già in casa: Silvano Flaborea, già osservatore del Parma e tra i principali collaboratori di Scala negli scorsi campionati.

Mario Mariano

INTER SU BOBIC

MILANO. L'Inter torna oggi al lavoro. Saranno tutti presenti e Zamorano, che ha disatteso l'invito della società a restare a Milano a riposare ed è volato in Cile, avrà il primo rimbrotto di Hodgson. Intanto Moratti pensa al futuro e ha mandato Mazzola in Germania e Belgio alla ricerca di rinforzi: a Stoccarda sono stati contattati l'attaccante Bobic e il difensore Legat; a Bruxelles il giovane difensore dell'Anderlecht Babayaro.

Nevio [illegible] ha allenato la Reggina e il Parma che ha portato a vincere Coppa Italia, Uefa e Coppa Coppe. [illegible] giugno è disoccupato e due anni fa ha [illegible] il contratto che lo legava al Parma uno al giugno [illegible]

Il Milan ritiene perso lo scudetto

Galliani: premio per il 2° posto

MILANO. Il Milan non pensa più allo scudetto [illegible] solo ad arrivare secondo. Lo rivelano Baresi e Galliani. Il capitano, nel rispondere a Sacchi che aveva detto «qui è tutto da rifondare, [illegible] la voglia [illegible] vincere», afferma «che la voglia c'è sempre [illegible] da sola [illegible] basta per [illegible] trionfare. Ricordiamoci, comunque, che il 2° secondo posto basta per rimanere in Champions League».

E, non a caso, Galliani annuncia che «per la prima volta la società ha istituito un premio (100 milioni netti a testa, ndr) per la conquista del secondo posto». Dopo aver stigmatizzato con parole dure certa stampa che «con i suoi titoli forzati cerca di destabilizzare il Milan», Galliani assicura che «quanto detto [illegible] Sacchi è solo un tentativo per dare [illegible] scossa all'ambiente. Con [illegible] squadra e tra noi dirigenti ci siamo detti altre cose. Siamo convinti che possiamo [illegible] ancora recuperare lo svantaggio. Chiedo un filotto vincente di 4-5 gare per tornare in alto e [illegible] dover vivere di ricordi, che sono belli ma non ci interessano. Ci stiamo guardando attorno per rinnovarci, ci sarà un cambio generazionale non dettato solo dall'età, [illegible] dal fatto che molti, anche se anagraficamente giovani, hanno già dato tutto». [illegible] sor.)

TORINO

Contestazione a Orbassano, Cravero difende Sandreani

Gli ultrà negli spogliatoi: «Guai a voi se non vincete»

TORINO. Momenti di alta tensione al Toro. La contestazione ed i fischi al granata per la sofferta vittoria con il Castel di Sangro hanno avuto un seguito «caldo» ieri a Orbassano. Verso mezzogiorno, una ventina di ultrà, approfittando del fatto che c'era un solo inserviente al cancello d'ingresso, si sono spinti sino agli spogliatoi del centro Sisport ed hanno affrontato, a muso duro, Sandreani e la squadra al termine dell'allenamento.

Niente poteva farmarli e tecnico e giocatori hanno subito l'invasione, tutt'altro che pacifica, senza reagire. I tifosi hanno gridato ai giocatori di vincere, onorando la maglia ed evitando altre brutte figure, nella prossima gara casalinga con la Reggina ma, soprattutto, di battere, al Delle Alpi, nella penultima del girone di andata, il Lecce che nell'89 determinò la precedente retrocessione del Toro. Cravero, che già ultrà vorrebbero titolare fisso, è intervenuto con energia in difesa di Sandreani e di un paio di compagni più bersagliati, per evitare che la situazione degenerasse.

Nessuno commenta l'accaduto. Molti, in particolare i più giovani, sono [illegible]. S'erano già registrate altre contestazioni nei mesi scorsi, con Biato coinvolto in [illegible] rissa, ma lo spogliatoio non [illegible] mai stato violato. Sandreani è avvilito. Sul volto la stanchezza di guidare un Toro in un clima sempre più difficile. Medita, forse, di mollare tutto? Per [illegible] non si arrende e continua diritto, per la sua strada. Oggi riposo e da domani gli allenamenti, aperti al pubblico, [illegible] presidiati dalla polizia.

Ieri pomeriggio, il Toro ha giocato un'amichevole nel gelo di Piobesi battendo 9-1 i dilettanti locali allenati da Zanelli, ex tecnico delle giovanili granata. Doppiette di Fiorin e Florijancic, completate da Lombardini, Cravero (rigore), Mezzano, Scarchilli e S[illegible]. Per il Piobesi, autorete di Geraldi su punizione di Ruggiero. Ipoua e Scarchilli hanno colpito una traversa ciascuno. Qualche urlo di disapprovazione anche a Piobesi, ma niente più.

Sandreani ha dato spazio a coloro che giocano meno, facendo ruotare tutta la rosa tranne Ferrante, con[illegible] ad un un ginocchio ma disponibile il 5 gennaio in campionato, e Casazza, convalescente dallo lussazione all'anulare destro. **(r. s.)**

OGGI IN SERIE C1 E C2 ORE 14,30

SERIE C1A

14° TURNO

Carrarese - [illegible]	Campolonghi
Como - Carpi	Pirrone
Fiorenzuola - Montevarchi	Cecolin
[illegible] - Saronno	Guiducci
Novara - Monza	Acronzo
Pistoiese - Alessandria	Ciccolallini
Prato - Spezia	Sciamanna
Siena - Brescello	Pescarello
Spal - Treviso	Maiatesta

[illegible]

Carpi [illegible]; Treviso e Brescello 26; Prato e Monza [illegible]; Alessandria e Saronno 23, Modena e Siena 21, Alzano 19, Carrarese [illegible], Como 17, [illegible] e Montevarchi 16; Pistoiese e Fiorenzuola 13; Spezia [illegible], Novara 11

Ferrari, tecnico dell'Alessandria

SERIE C1B

14° TURNO

Acireale - Ancona	Pizzuti
Ascoli - Avellino	Fanelli
Casarano - Fermana	[illegible]
Giulianova - Alzanese	Ayroldi N.
Ischia - Lodigiani	Bisciotta
Juve Stabia - Gualdo	Cossero
Savoia - Nocerina	Baglioni
Sora - Atl. Catania	Rosetti
Trapani - Fid. Andria	Mannari

CLASSIFICA

Savoia, [illegible] Andria e [illegible]; Acireale e Ancona 24; Trapani 22; Juve Stabia [illegible], Atl. Catania e Ascoli [illegible], Fermana 18; Avezzano e [illegible] 17, Giulianova 16, Lodigiani, Nocerina e Avellino 15, Gualdo e Ischia [illegible]

SERIE C2A

14° TURNO

Cremapergo - Cittadella	Nicoletti
Lecco - Olbia	Pieri
Lumezzane - Solbiatese	Maselli
Mestre - Voghera	Rossi
Ospitaletto - Lumi	Lombardi
Pro Sesto - Tempio	Tomasi
[illegible] - Pro Pa[illegible]	Feroce
Valdagno - Pro Vercelli	Sottili
[illegible] - [illegible]	Ambrosino

CLASSIFICA

Lumezzane 31, Lecco 30; Varese [illegible], Leffe 23, Cremapergo [illegible], Ospitaletto e Tempio 21; [illegible] Patria, Pro Sesto e Mestre 20, Cittadella e Voghera [illegible], Solbiatese Pro Vercelli e Torres 15; [illegible] e Pavia 13, Valdagno 9

SERIE C2B

14° TURNO

Arezzo - Giorgione	Comin
Fano - Sandonà	Alvino
Forlì - Teramo	Vendramin
Iperzola - V. Pesaro	Ayroldi S.
Pontedera - Livorno	Cardella
Pontedera - Ravenna	Paparesta
Rimini - Pisa	D'Agostini
Tolentino - [illegible]	Manganelli
Triestina - Massese	Battaglia

CLASSIFICA

Teramo [illegible], Livorno 28; Maceratese 26, Pisa e Arezzo 23, Triestina e Giorgione 21, Rimini [illegible], V. Pesaro e [illegible], Tolentino e Sandonà 17, [illegible], [illegible] e Massese 16, Pontedera 15, Fano e Forlì 14

SERIE C2C

14° TURNO

Albanova - Catanzaro	Grisolli
Casertana - Teramo	Gazzi
Castrovillari - Chieti	Rigolon
Catania - Benevento	Gabriele
Frosinone - Altamura	Zenere
Marsala - Biancavilla	Rolando
Matera - Bellaveglione	Apricena
Taranto - Turris	Lamperisco
Viterbese - Gela	Samerano

CLASSIFICA

[illegible]pagliese 34; Catanzaro 29; [illegible] 28, Teramo 26; [illegible] 23; Turris, Chieti e Catania 20; [illegible] e Biancavilla [illegible]; Frosinone 18, [illegible] e Rionanova 17; Matera 16, Casertana [illegible], Altamura 12; Marsala e Taranto 10.

PUBBLICITÀ' EDITORIALE

Dunque, era il... il...

DUBBI? Ma no.
Da oggi, grazie all'Espresso, vi aspettano soltanto certezze. Arriva infatti per tutti il regalo più utile: l'Enciclopedia Universale Garzanti.
Più di 1.600 pagine, oltre 50 mila voci, 2.700 tra disegni e fotografie per fugare qualsiasi incertezza in qualsiasi momento.
La mitica Garzantina nella versione più nuova e aggiornata.
Allora cominciate dalla prima parola: l'Espresso.
Dove cercarla?
In edicola con l'Espresso a sole 5.000 lire.

GARZANTI
L'ESPRESSO

L'Espresso vi aiuta con un grande regalo: l'Enciclopedia Universale Garzanti.
Dal 30 dicembre il primo fascicolo e il raccoglitore.

Slalom a Semmering: la Compagnoni è preceduta soltanto dalla Wiberg

Deborah si è fatta un bel regalo

Sesta nella 1ª manche, poi l'exploit «E oggi voglio migliorare ancora...»

Deborah Compagnoni in azione a Semmering: stamane si disputa un altro slalom speciale, sulla stessa pista

SEMMERING. «Mi sono fatta un bel regalo, anche se il Natale era già passato. Sono proprio felice. Non pensavo di salire sul podio. Adesso nel secondo slalom mi sentirò più sicura». Mai vista negli ultimi tempi una Deborah Compagnoni così sorridente: non saliva sul podio in una prova fra le porte strette da due stagioni (Garmisch 1995), stavolta ha conquistato la piazza d'onore alle spalle di Pernilla Wiberg. Pur mostrando sempre una grande potenzialità, la valtellinese per diversi motivi [illegible] più [illegible] a ripetersi.

«Dabby è stata più forte del mal di schiena che la perseguita da una decina di giorni, dello scarso allenamento nella specialità e della voglia di frenare per cercare punti necessari a salire nelle classifiche di merito della specialità.

«E' vero - [illegible] l'azzurra -, pensavo soprattutto a [illegible]. Poi ho visto che la pista finalmente era perfetta e dopo qualche secondo ho spinto per fare il risultato. Nella prima manche ero ancora un po' contratta, ma in quella [illegible] mi sentivo talmente bene, malgrado il freddo polare, da avere la certezza che non avrei sbagliato. Ed è andato tutto alla perfezione, quasi non posso crederci».

Si è rivista, almeno a sprazzi, la Compagnoni dei momenti migliori. La sciata più bella, più naturale, più tecnica, rispetto a tutte le avversarie. Una scioltezza impressionante, tanto da far sembrare facile un tracciato che invece era impegnativo.

Certo, la Wiberg, al momento, è ancora su un altro pianeta, supportata da una sicurezza straordinaria e da una forma [illegible] incredibile. La svedese, che adesso comanda la graduatoria di Coppa del Mondo [illegible] punti [illegible] sulla tedesca Katja Seizinger (ieri assente: ha preferito allenarsi nelle discipline veloci che sono il suo regno), ha fatto capire, ancora una volta, di essere fatta di ferro.

Con una temperatura di meno 14 e una nevicata secca nella prima parte del tracciato, la svedese ha imposto subito la sua legge, precedendo la Wachter e la Riegler, [illegible] Compagnoni ora sesta a 74 centesimi, dietro alla Nef e alla Nowen.

Nella seconda manche, dopo lungo tempo della Hrovat che è rimasta in testa per parecchi minuti (secondo tempo assoluto), la Compagnoni ha fatto un sol boccone delle rivali, tranne l'esplosiva Wiberg che ha ulteriormente aumentato il suo margine.

Ma per Deborah il secondo posto [illegible] una bella musica per suonare il passo di carica nelle prossime prove. Il bilancio azzurro è stato completato da un'ottima Lara Magoni, decima, e dalla ventiseiesima posizione di Morena Gallizio, ancora lontana dall'essere quell'atleta brillante [illegible] nata di qualche anno fa.

«Sono stata costretta a vestirmi con tutto quello che avevo a portata di mano, [illegible] i mutandoni copripantaloni che usiamo in allenamento - ha aggiunto la Compagnoni -. Faceva davvero molto freddo. Era difficile anche scegliere la preparazione giusta degli sci perché nella parte alta c'era una terribile placca di ghiaccio. Ma il tracciato per fortuna non era molto selettivo e sono riuscita a evitare finalmente di saltare fuori».

Oggi sulla stessa pista si disputa un altro slalom con le due manches alle 9,30 e alle 12. «Vedremo se riesco a migliorare», ha concluso Dobby con una battuta. Perché migliorare significa vincere, ma la ragazza pensa soprattutto a crescere in vista dei campionati mondiali di Sestriere. [r. s.]

[illegible] DECIMA

Slalom [illegible]: 1. Wiberg (Sve) 1'42"76; 2. Compagnoni a 1"12; 3. Wachter (Aut) a 1"18; 4. Eder (Aut) a 1"74; 5. Nowen (Sve) a 1"81; 6. Nef (Svi) a 1"93; 7. Hrovat (Slo) a 1"94; 8. Roten (Svi) a 1"97; 9. Riegler (Nzl) a 2"08; 10. Magoni a 2"20; 26. Gallizio a 4"62. Le altre azzurre: Biavaschi non qualificata, Plank, Mair e Milani uscite nella 1ª manche.

Coppa del Mondo: 1. Wiberg (Sve) punti 562; 2. Seizinger (Ger) 494; 3. Berg (Ger) 415; 8. Wachter (Aut) 285; 5. Riegler (Nzl) [illegible] 6. Kostner 217; 7. Compagnoni 200.

Oggi: slalom femminile a Semmering (Austria) e discesa libera maschile a Bormio.

Assalto al podio stregato

Finora delusioni per Ghedina e gli altri jet azzurri a Bormio

[illegible] Gli uomini-jet azzurri sono convinti di poter sconfiggere oggi sulla pista Stelvio non solo gli avversari ma anche il malocchio. Kristian Ghedina ci crede fino a giurarci: «Stavolta sul podio ci andiamo. Forse sarò io o forse Runggaldier. O magari tutti e due».

Ieri c'è stata la seconda e ultima prova cronometrata in vista della libera odierna. E gli italiani [illegible] impressionato: dietro al più veloce, l'austriaco Werner Franz, scesa in 2'01"80, si sono piazzati Runggaldier a 15 centesimi, poi settimo Ghedina, [illegible] Vitalini, dodicesimo Perathoner, quattordicesimo Cattaneo, diciottesimo e diciannovesimo Senigagliesi e Fattori.

Il tracciato, con i suoi 3270 metri di lunghezza, è particolarmente amato dai discesisti italiani, i quali, tuttavia, sinora non sono mai riusciti a piazzarsi ai primi [illegible] posti.

Nello sci nordico

Fauner vince Daehlie cade ed è solo 3°

ENGELBERG. L'azzurro Silvio Fauner è imposto ad Engelberg, in Svizzera, in una gara notturna [illegible] circuito sulla distanza di [illegible] chilometri. Il carabiniere [illegible] Sappada, che ha concluso col tempo [illegible] 18'30"2, ha preceduto in volata Markus Hassler (Liechtenstein) e il solito rivale, il norvegese Bjorn Daehlie. E' riuscito a classificarsi fra i primi dieci anche Roberto De Zolt, ottavo con un distacco di 15"1.

Questi i piazzamenti degli altri azzurri: undicesimo Marco Albarello [illegible] 30"4, dodicesimo Fulvio Valbusa a 37"1. Il valdostano Gaudenzio Godioz non è invece riuscito a qualificarsi per la sfida finale.

La svolta del circuito-esibizione si è verificata nel corso del sesto giro, quando Fauner, già vincitore della propria semifinale, ha tentato un allungo. [illegible] è ripetuta la [illegible] conclusiva della staffetta di Brusson, questa volta però con i protagonisti invertiti: in Val d'Aosta cadde Fauner cedendo la vittoria a Daehlie, qui in Svizzera in ginocchio è finito invece il norvegese, dando così via libera all'azzurro.

Nel trambusto è rimasto coinvolto anche Valbusa, in precedenza vincitore della propria semifinale davanti a De Zolt e Daehlie. Il forestale veronese, nel tentativo di scavalcare lo scandinavo che era finito a terra, si è infatti impigliato nella rete di protezione ed [illegible] danneggiato il bastoncino, buttando così al vento la possibilità di ottenere un ottimo risultato, che era sicuramente alla sua portata.

Questa sera è in programma la rivincita a Kitzbuehel, in Austria, dove è prevista una gara ad eliminazione diretta su un circuito di [illegible] metri.

[illegible]

[illegible] **PALLAVOLO,** [illegible] La Nazionale femminile di pallavolo, che sta per passare sotto la guida di Velasco, ieri [illegible] ha battuto per 3-0 a Netanya le israeliane padrone di casa (15-5, 15-9, 15-5) passando in testa al suo girone eliminatorio davanti alla Turchia e qualificandosi per le finali europee, in programma dal 26 settembre al 5 ottobre nella Repubblica Ceca.

[illegible] **TV.** La pallavolo non si ferma e oggi (h. 17,30) manda in scena il 1° turno di ritorno: Colmark Bs-Alpitour Traco Cn (diretta su Tele+2); Mtn Pd-Auselda Roma; Jeans Hotu Bo-Las Daytona Mo; Area Ra-Playa Ct, Sisley Tv-ComCavi Na. Giocata ieri: Lube Mc-Gabeca Montichiari 3-2 (15-9, 15-11, 12-15, 11-15, 17-15). Classifica: Las p. 20, Alpitour e Lube 18; Sisley 16; Gabeca e Mtn 12; Colmark, Area e Jeans 10; ComCavi e Auselda 4; Playa 0.

[illegible] **TENNIS, SI** [illegible] **LA** [illegible] Fine della carriera anche per Katerina Maleeva, 27 anni, la seconda delle tre sorelle tenniste. La bulgara, che ha vinto 11 tornei in 13 [illegible] di carriera professionistica, e la terza campionessa che abbandona la racchetta quest'anno, dopo l'argentina Sabatini e la giapponese Date. Anche lo svedese Edberg, com'è noto, ha lasciato l'attività.

CALCIO, PREMIO A ROZENTAL. I giornalisti sportivi del Cile hanno eletto il nazionale Rozental (acquistato dai Glasgow Rangers per oltre 5 milioni di dollari, quasi dieci miliardi di lire) miglior atleta del 1996. Rozental ha donato il premio di 10 mila dollari all'ospedale Santa Clara, che si occupa dell'assistenza ai malati di Aids.

CASO AL [illegible] **DI ZEMAN?** Se andassero male le prossime tre partite (Milan e Juve [illegible] casa e Verona fuori), Cragnotti potrebbe affidare la panchina della Lazio a Z[illegible].

DI CANIO, SCARPE D'ORO. Un paio di scarpe di calcio dorate usate da Di Canio nella partita vinta contro l'Aberdeen dalla [illegible] squadra, il Celtic di Glasgow, sono state vendute per l'equivalente di 75 milioni di lire in un'asta a favore dei bambini poveri della Scozia.

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Napoli • Con il Patrocinio di: Provincia di Torino - Città di Torino - Comune di Napoli

L'*Arte* del Presepio *vola* sul Lingotto.

Per la prima volta
300 Capolavori
del '700 Napoletano
in una Mostra
Straordinaria

Si chiama "La Cantata dei Pastori" ed è una mostra dedicata all'arte presepiale del '700 napoletano, uno dei periodi più felici della nostra grande Arte in cui sono riflessi i costumi, la storia e la creatività di un popolo che è sempre stato ricco di umanità e cultura.

Un evento unico per ammirare la perizia di tappezzieri, cuochi, scultori, modellatori, pittori, architetti, scenografi, in un impegno corale che ha prodotto capolavori straordinari attraverso un rito antico come la celebrazione del Natale.

"La Cantata dei Pastori" inizia il 29 novembre allo Spazio Mostre I Portici del Lingotto e continua fino al 12 gennaio 1997, tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

Inoltre, ogni giovedì dalle 19.00 alle 20.00, tutto in programma, nei locali della mostra, i concerti dei cori di Natale in collaborazione con l'Associazione Cori Piemontesi.

I Portici del Lingotto
Ingresso L. 10.000 - ridotto L. 8.000
ragazzi 4/14 anni L. 6.000

DORIA E EMPIRE

«L'EVENTO COMICO» DELLE FESTE

MARIO E VITTORIO CECCHI [redacted] GORI presentano

PAOLO VILLAGGIO IN

FANTOZZI IL RITORNO

con MILENA VUKOTIC GIGI REDER MARIA CRISTINA MACCÀ
MAURIZIO MATTIOLI e ANNA MAZZAMAURO

REGIA DI NERI PARENTI

PRODOTTO DA FULVIO LUCISANO E VITTORIO E RITA CECCHI GORI

IRRINUNCIABILE eliseo

«Che formidabili star» (La Repubblica)

CENTRALE 1

«...chi vuole ridere, ma si rifiuta di sottostare al film grossolano, scelga "DUE SULLA STRADA" di Stephen Frears...». (Panorama)

La rivelazione [redacted] dell'anno negli USA

CHARLIE CHAPLIN

Il Mago LELOUCH ha fatto [redacted] centro!

«Non perdetevi "Uomini e Donne". Irresistibile, imprevedibile, attori spettacolari». (La Repubblica)

MASSIMO 2

2° [redacted]

Ecco il film che vi farà ritornare per 90 minuti bambini!

Mario Forer, Rolf Schmid & Vroni Lesser, Paul Bolger

un [redacted] di Enzo d'Alò

[redacted] originali di Paolo [redacted]

La Freccia Azzurra

la voce di Scarafoni è di Dario Fo
la voce della Befana è di Lella Costa

MASSIMO 3

«Dal regista di "Domenica Maledetta Domenica" e "Un Uomo da Marciapiede"».

«E' uno dei pochi film in circolazione capace di farti cambiare umore, il che, visti i tempi, non è poco». (La Repubblica)

Play bill

Cold Comfort FARM

DIRETTO DA JOHN SCHLESINGER

ETOILE

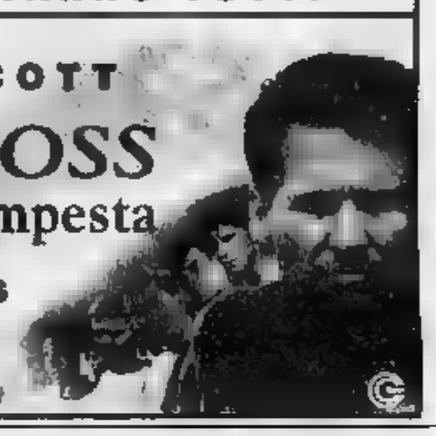
DOVE VA UNO VANNO TUTTI

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

un film di RIDLEY SCOTT

L'ALBATROSS Oltre la tempesta

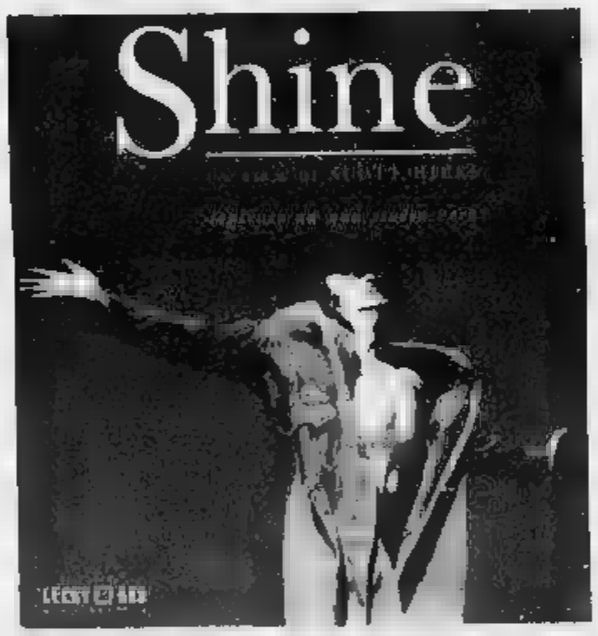
JEFF BRIDGES



adua e AMBROSIO

«Profumo di Oscar» (I. Bignardi - La Repubblica)

NON AVERE PAURA DEL BUIO



CHARLIE CHAPLIN 1

Una micidiale trappola ad orologeria

adua - AMBROSIO grand'eliseo

Ritrova gli incredibili eroi de Il Gobbo di Notre Dame nell'Happy Meal™

CAPITOL e NAZIONALE

Natale 1995 "I LAUREATI"
NATALE 1996 il nuovo film di LEONARDO PIERACCIONI

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

IL CICLONE

con Leonardo Pieraccioni e Loretta Pavlova

Natalia Estrada Paolo Hendel Alessandro Haber

produttori Vittorio e Rita Cecchi Gori regia di Leonardo Pieraccioni

CRISTALLO

DIGITAL dts SOUND

IL FILM PIU' COMICO DELLA STAGIONE!

EDDIE MURPHY

Dentro Sherman Klump c'è un animale festaiolo che [redacted] per esplodere.

il professore matto

ARLECCHINO DIGITAL dts SOUND E IDEAL DIGITAL dts SOUND

L'azione, l'avventura, la spettacolarità

TRATTENETE IL RESPIRO

lilliput

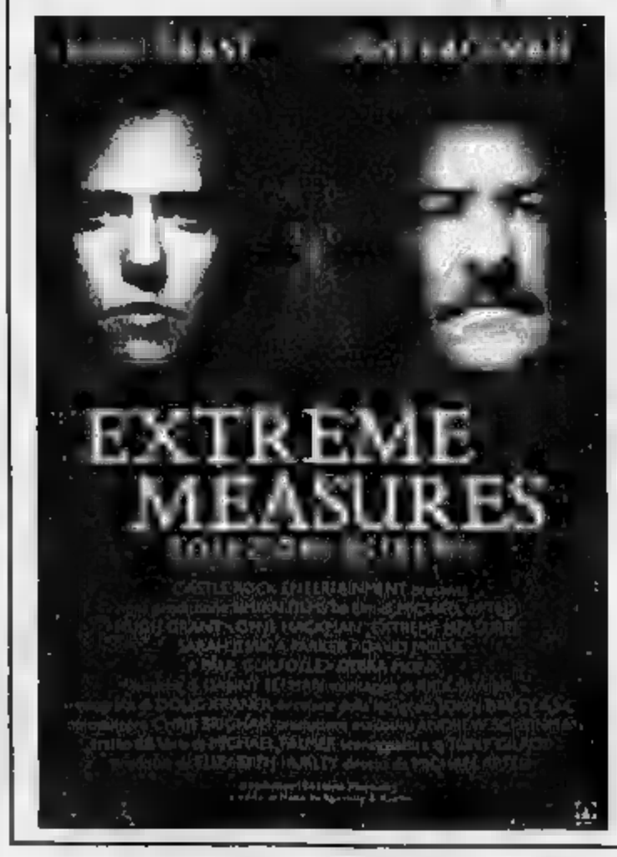
TRAINSPOTTING

un film di Danny Boyle

NAZIONALE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

AMBROSIO E FIAMMA



FENDI
Ti vuole bene
Via Roma 211

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 29 Dicembre 1996 TELEVISIONE 31

via Marenco 32, telefono 65.681

Holiday Inn
Ti vuole bene
Via Roma 211

Un Capodanno secondo tradizione, ma il gelo crea qualche problema anche in città

Dopo il freddo, l'emergenza neve

«Massima allerta» della Prefettura per domani

Dopo l'allarme per il freddo, arriva anche l'emergenza neve. Per oggi e domani, infatti, le previsioni meteorologiche indicano due giorni di nevicate, non solo ad alte quote ma anche in pianura. La prefettura e dal dipartimento della Protezione Civile sono stati diramati ieri pomeriggio i comunicati di «massima allerta», proprio mentre in alta Valsusa e nella vicina provincia di Cuneo cominciavano a cadere i primi fiocchi.

Neve in arrivo, dunque, nonostante il freddo intenso degli ultimi due giorni. Un fenomeno che si unirà con il previsto aumento, in queste ore, delle temperature, che nelle scorse notti sono finite ben sotto lo zero, spinte dal «buriana», il vento siberiano che sta attraversando l'Italia. Il mercurio, anche a Torino e provincia, ora sale molto, fino a -5 gradi. E ancora ieri, nell'arco dell'intera giornata, in città neppure la massima è riuscita a risalire sopra lo zero: i gradi sono oscillati dai -6,4 di minima della notte, ai -4,6 di massima registrati in mattinata, per poi scendere nuovamente nel pomeriggio a -5. Oltre i 1500 metri di altezza, si è arrivati addirittura a -22.

«Sono valori - precisano dall'ufficio Meteo di Caselle - che dovrebbero rimanere stazionari. Quanto alle nevicate previste, con le attuali condizioni climatiche le precipitazioni non dovrebbero essere allarmanti. Se la temperatura, contrariamente ai calcoli, dovesse alzarsi, l'emergenza potrebbe essere fondata».

Le raccomandazioni sono soprattutto per i numerosi automobilisti che nelle prossime ore si sposteranno per raggiungere le località dove hanno deciso di trascorrere la notte di Capodanno. La Protezione Civile mette in guardia: «Prima di intraprendere viaggi, informarsi sulle condizioni meteo e sulla viabilità nei luoghi da raggiungere. E' indispensabile avere sempre sé catene oppure gomme da neve e, in caso di code, evitare di invadere le corsie di emergenza per agevolare i soccorsi».

La prefettura ha inoltre sensibilizzato le forze dell'ordine affinché vengano eseguiti «controlli incisivi lungo strade e autostrade per l'osservanza delle norme sulla circolazione e l'uso delle catene».

Sulle strade statali, anche ieri, si sono formati parecchi lastroni di ghiaccio che hanno reso pericolosa la viabilità, ma fortunatamente le condizioni dell'asfalto non hanno determinato nessun incidente grave. In ogni caso, la Polizia stradale raccomanda la massima prudenza agli automobilisti: «Prima di partire, è bene controllare l'usura dei pneumatici. Ricordando che, con il ghiaccio o la neve, le uniche possibilità di guidare sono margini di sicurezza la velocità moderata e il rispetto delle distanze tra i veicoli».

Temperatura scesa oltre i meno 6 gradi e anche la massima è rimasta ampiamente sotto quota zero in montagna le punte sono state inferiori ai 20 gradi Nelle prossime ore la morsa potrebbe allentarsi e favorire abbondanti nevicate

Tredici banditi, per difendersi dal freddo e influenza

IL CASO ALL'ULTIMO MINUTO

Rischia di morire assiderato

Marocchino salvato da un'ambulanza

ASSIDERATO su un marciapiede di Lungodora Savona, di fronte al dispensario dell'Usl. Aziz, 25 anni, nordafricano con regolare permesso di soggiorno ma senza fissa dimora, è stato strappato ieri notte al gelo e alla morte grazie a una telefonata anonima al «118» e al pronto intervento di un'ambulanza della Croce rossa.

Il giovane, forse sotto l'effetto dell'alcol, è crollato davanti all'ingresso del dispensario che ospita tossicodipendenti e sottotetto, al civico 32, dove nessuno lo ha notato per ore, mentre la temperatura scendeva della notte gli gelava gli arti e il sangue.

«Vivo per miracolo», dicono adesso i soccorritori. Ma parlare di salvezza è ancora presto: le condizioni del giovane preoccupano il pronto soccorso dell'ospedale Gradenigo di corso Regina Margherita, dov'è stato portato, e dove, ieri pomeriggio, lo hanno trasferito alle Molinette per un consulto specialistico. «Sospettiamo abbia subìto un blocco renale, per il quale preferiamo la visita di uno specialista del San Giovanni», spiegano al Gradenigo. La prognosi, ovviamente, resterà riservata per alcuni giorni, e il paziente rimarrà sotto osservazione.

La scoperta del corpo assiderato e la salvezza all'ultimo minuto risalgono all'1,40. A quell'ora, là in Lungodora Savona, in strada fra ponte Bologna e ponte Regio Parco, il termometro segnava sei gradi, in tutto Torino.

Alla centrale «118» è arrivata la segnalazione di un corpo a terra, e la chiamata è stata immediatamente dirottata all'ambulanza Cri «Romeo 42».

«Quell'uomo - racconta Francesco, uno dei soccorritori - ha cercato riparo sotto la tettoia d'ingresso del dispensario Usl: si è avvolto nelle coperte, e si è coricato poi sotto un cartone per proteggersi meglio». Ma è stato inutile, in queste condizioni di tempo. «Quando lo abbiamo trovato era rigido, piegato in due come male allo stomaco, e si lamentava col filo di voce che gli rimaneva. Lo abbiamo caricato in barella e siamo volati al Gradenigo».

Scarpe bucate, pantaloni di tela strappati, un maglioncino bianco sulla pelle nuda e un piumino regalato probabilmente dalla solidarietà di qualcuno. Troppo poco, per resistere di notte in inverno all'addiaccio. In ambulanza, i soccorritori hanno continuato a massaggiarlo con le coperte, massaggiandogli mani e viso.

La vicenda di Aziz, per fortuna, è l'unico caso disperato a Torino. Ma l'andamento della colonnina di mercurio preoccupa: in diversi ospedali cittadini, il freddo pungente e vasocostrittore ha causato ieri diverse corse in pronto soccorso per malesseri di infortunati o sofferenti di angina. In alcuni ospedali, fra malessari e visite per l'influenza, si è rischiata la paralisi. Come al Maria Vittoria, dove sempre per colpa del freddo, verso le 18, sono state portate o poi dimesse tre prostitute nere che si sono sentite male lungo i viali dell'amore del rione alla Pellerina.

Marco Accossato

In 5 non pagano, 39 famiglie al freddo

Cinque famiglie non pagano il riscaldamento e tutti gli inquilini dello stabile restano a termosifoni spenti. Succede, in questi giorni di freddo intenso, in corso Vigevano, ai numeri civici 49 e 51, e al 41 di via Giaveno. In tutto 39 famiglie in affitto, che da ieri mattina non hanno più combustibile. «Non è stata rinnovata la fornitura - spiegano - perché da due o tre mesi alcune famiglie si rifiutano di pagare. Eppure hanno le macchine, il lavoro, la pensione. Da tempo ci avevano avvertiti, ma la situazione non è cambiata. Così adesso siamo senza riscaldamento pure noi, che abbiamo sempre pagato». Come se non bastasse, la questione si è trasformata in lite condominiale quando, a ottobre, il proprietario Francesco Berruto ha firmato un contratto con una nuova impresa per la fornitura del gasolio. «Il risultato - spiega Luigia Gambino, 58 anni - è che il prezzo del riscaldamento è aumentato, da 1045 a 1210 lire a metro cubo: mezzo milione in più a famiglia. Così, altri inquilini per protestare si sono "accodati" agli inadempienti, pagando solo in parte».

SOLIDARIETA'

LA CITTA' DEL CUORE

In coda per avere una coperta

Via Ormea, apre la prima mensa serale

DA Porta Nuova il mandano via, molti vanno a ripararsi alla stazione di Trofarello o di altri centri della cintura. I dormitori sono pieni e fa davvero male pensare che tanti debbano passare la notte al freddo, in particolare i malati di Aids, gli anziani: persone che difficilmente trovano posto nelle strutture pubbliche anche in tempi normali». Alla Bartolomeo & C. di via Sacchi 5, spiega Lia Varesio, da qualche giorno si sono moltiplicati gli Sos: «Pinché si può li mettiamo nel nostro bivacco di via Saluzzo, ma abbiamo solo 20 posti».

Analoga coda di disperati c'è in via Nizza 24, dove in questa gelide sera, tra le 18 e le 19, il Volontariato Vincenziano distribuisce una quarantina di coperte. I dormitori comunali, compresi quelli del piano «Emergenza freddo» (via Carrera e, per le donne, via Sacchi), non hanno un letto vuoto, non c'è in via Cigna 119, la più antica accoglienza torinese per senza fissa dimora, quell'«Asilo notturno Umberto I» che nel '97 festeggerà i 110 anni.

Dopo gli italiani (64%), oggi sono i rumeni e gli albanesi (24%) gli ospiti più assidui dell'«Asilo». All'inizio del secolo gli stranieri che con maggior frequenza chiedevano un letto erano prussiani, francesi, austriaci, svizzeri. Altri tempi. Nel 1911, per esempio, i «senza professione» erano 231 sui 7425 ospitati, mentre oggi sono in testa alla classifica.

In quell'anno lontano, dopo i generici che lavoravano a giornata, bussavano muratori, cuochi, camerieri e servitori, panettieri, falegnami, meccanici, calzolai, fabbri. In fondo all'elenco: due geometri, due farmacisti, un musicista, un avvocato e un dentista. Allora, 7295 ospiti su 7425 erano di passaggio in cerca di lavoro. «Oggi accogliamo immigrati - dice Osvaldo Cochis, uno dei 100 volontari che mandano avanti l'Asilo Umberto I -, tossicodipendenti sbattuti fuori casa, giovani senza lavoro, qualche anziano. Possono fermarsi 15 giorni e ritornare dopo una pausa di 20».

Ogni anno sono circa un migliaio le persone ospitate, 23 per sera. E nei 5 alloggi del primo piano vengono sistemati singoli o famiglie in condizioni di particolare difficoltà. «Il nostro orgoglio è di fare tutto da soli, di non attingere a fondi pubblici» spiega il presidente Sergio Rosso, imprenditore. I 231 milioni dell'esercizio arrivano da privati, piccole e grandi aziende, banche, circoli ed associazioni. All'inizio del secolo i soci dell'Asilo Umberto I (patrocinato da Sua Maestà) erano nobili, industriali, intellettuali, commercianti. Tra i benefattori, il senatore Francesco Tamagno e il medico Cesare Lombroso.

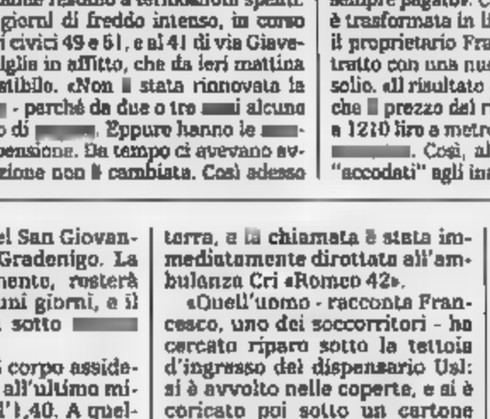
Oggi definire semplicemente dormitorio la struttura di via Ormea è riduttivo. «Dopo la ristrutturazione - dice Sergio Rosso - abbiamo aperto un ambulatorio con dispensario farmaceutico che funziona con una ventina di medici volontari. Siamo convenzionati, per l'analisi dei prelievi, con l'Usl 1: è molto utile perché i nostri assistiti sono emarginati e quindi lontani dalle strutture sanitarie, ma molto esposti a malattie veneree, Tbc, epatiti, Aids».

Da settembre, poi, l'Asilo notturno Umberto I ha aperto l'unica mensa serale esistente in città: 50 posti che dovrebbero raddoppiare nei prossimi mesi. «E' difficile organizzare questo servizio perché gli ospiti più problematici la sera sono meno tranquilli che di giorno. E poi perché i volontari sono più rari» spiega il responsabile Claudio Raiteri, che terminato il lavoro in ufficio va in via Ormea a sovrintendere all'organizzazione. Ogni sera, il refettorio - che come il resto dei locali è curato e luminoso - offre un piatto di pasta, una scatoletta di carne o tonno, oppure uova, frutta. In cucina lavorano studenti e studentesse, e persino una ballerina classica.

L'Asilo Umberto I offre poi un servizio di assistenza psicologica. «Gli ospiti hanno bisogno di sentirsi incoraggiati e per i volontari è importante capire come aiutarli» dice il presidente, che nella sua azienda ha già dato lavoro a più di un senza casa: due dei cinque giovani si mettono in proprio, sperando in un letto libero.

Maria Teresa Martinengo

L'Asilo notturno Umberto I Centodieci anni al servizio di chi non ha un tetto, ma ancora tanta voglia di rinnovarsi per venire incontro a chi soffre di più



Per i senza dimora esauriti i posti nei dormitori pubblici e privati

Barboni davanti a Porta Nuova. In questi giorni hanno acceso il fuoco per scongiurare il rischio di morire assiderati. La situazione non è tuttavia drammatica come è accaduto in altri anni

IL CASO

Valsusa

La legge in camper

Omicidi, attentati, tensioni razziali e spy-story degne di un film. In dodici mesi, i misteri nella valle di Bussoleno hanno raggiunto una concentrazione altissima... Eppure, in paese non c'è più la legge. O meglio, viaggia in camper.

A. Conti A PAG. 32

SCIATRICE

In coma

Investita sulla pista

Una giovane di Carmagnola è grave alle Molinette: è stata travolta da uno sciatore sulle piste del Sestriere. Si chiama Irene Carena, ha 20 anni. Era scivolata durante una discesa, l'investitore non ha potuto scorgerla e quindi evitarla.

F. Morello A PAG.

IL PROGETTO

Baby sitter

Nei cinema torinesi

Baby sitter nei cinema, offerte dal Comune? Dopo Roma, anche Torino si prepara a offrire l'inedito servizio a quelle coppie con figli piccoli che spesso devono rinunciare al film preferito perché non sanno dove sistemare i bambini.

E. Minucci A PAG. 32

LA STORIA

Farassino

E' tornato a cantare

Dopo anni quasi interamente dedicati all'attività politica, Gipo Farassino è tornato a esibirsi davanti al suo pubblico. Occasione per un bilancio artistico, ma non solo, del popolare chansonnier, che ha ripresentato tutti i brani più famosi.

G. A PAG. 35

A Bussoleno record piemontese dei crimini, ma la stazione dell'Arma è solo un furgone

Sei omicidi e la legge va in camper

I carabinieri sono sfrattati

Omicidi, attentati, tensioni razziali e spy-story degne di un film. In dodici mesi, i [illegible] irrisolti e i crimini commessi nel quadrilatero compreso fra Bussoleno, Chianocco, San Giorio e Bruzolo, hanno raggiunto una concentrazione sconosciuta in altre zone del Piemonte. Eppure, in quei pochi chilometri quadrati della Val di Susa, la legge non c'è. O meglio, viaggia in camper.

Sfrattata tre anni fa, l'Arma non è ancora riuscita a trovare una [illegible] sistemazione per la stazione di Bussoleno e un Fiat Ducato, allestito come una caserma in miniatura, ogni giorno alle 8 si sposta da Susa, sede della Compagnia, al piccolo comune per poi fare, ogni sera, lo stesso percorso a ritroso.

Come dare torto, quindi, al sindaco di Bussoleno, Alida Benetto, quando dice: «Ci sentiamo poco tutelati»? D'altra parte è in quello specchio di Valle, su cui troneggia la Sacra di San Michele, che sono stati uccisi e sepolti gli uomini d'oro del furto alle poste, Ughini e Guerzoni; lì è stato sequestrato (per poi essere ucciso) da tre amici il rappresentante di computer Mauro Pognant; lì è stato assassinato per strada da un gruppo di extracomunitari il camionista Pino Rabezzana; sempre in zona è stato trovato il cadavere bruciato [illegible] temuto boss calabrese Francesco Marando; e lì era la base operativa di Franco Fuschi, pluriomicida e uomo dei servizi segreti: lì viveva il «basista» italiano di una banda di albanesi responsabile di avere ucciso una ragazzina di 16 anni; lì attorno si susseguono gli attentati contro la linea ferroviaria ad Alta Velocità.

Il camper dell'Arma che ogni giorno [illegible] Bussoleno da Susa. I carabinieri [illegible] stati sfrattati tre [illegible] fa [illegible] è ancora riuscito a risolvere il problema della loro nuova sistemazione

Tre [illegible] la stazione dei carabinieri era anche una bella stazione, sistemata in una villetta che si affacciava sulla statale 24 [illegible] Morgineuro, a due passi [illegible] ponte sulla Dora. Poi, dopo lo sfratto deciso dal pretore di Susa, i militari se ne [illegible] dovuti andare. Il comando regionale, quello provinciale, ed il capitano della compagnia di Susa si sono dati da fare, cercando di coinvolgere le amministrazioni locali e mantenendo intatta la forza della [illegible] fantasma: un maresciallo-comandante, un brigadiere-vicecomandante, otto [illegible] appuntati e carabinieri. [illegible] il «momento» giuridico [illegible] sfortunato: la legge Botta, dopo aver consentito la costruzione di molte [illegible] ha esaurito i fondi ed i Comuni [illegible] hanno più l'obbligo di provvedere alle esigenze logistiche dei militari.

Il sindaco Alida Benetto, [illegible] gnante di matematica, federalista, [illegible] deputato leghista, spiega: «Abbiamo individuato un'area nei [illegible] della piazza del mercato, in posizione operativamente molto favorevole, da destinare a servizi socialmente utili, quale potrebbe essere [illegible]. Ma non potevamo certo costruire noi: il preventivo supera il miliardo e [illegible]zo. Allora ci siamo impegnati nella ricerca di [illegible] privato che si accollasse l'onere della realizzazione, in cambio di un adeguato contratto di affitto con il ministero dell'Interno». L'operazione [illegible] è stata [illegible] e c'è stata più di una *défaillance* in corso di trattativa, ma ora le prospettive sembrano più favorevoli: «Ci [illegible] due ditte interessate e ci stiamo adoperando perché le intese con il ministero dell'Interno vengano perfezionate in fretta. Anche il prefetto di Torino ci ha promesso una [illegible]».

Il sindaco parla, comunque, [illegible] diffuso malessere, in una zona che deve fare i conti con [illegible] pesante immigrazione albanese: «La situazione è tale che anche una caserma in muratura, con dieci militari, forse [illegible] sarebbe [illegible] soluzione di tutti i mali. I delinquenti escono troppo facilmente di prigione: uno degli albanesi coinvolti nell'omicidio [illegible] camionista Rabezzana è stato rivisto per strada l'altro giorno. Ma come è possibile?».

Per intanto [illegible] ricorre al camper che pattuglia le strade e che, quando è [illegible] tranquillo, [illegible] in piazza del [illegible]. A bordo, con i militari, ci sono la fotocopiatrice, il radiotelefono, i moduli per le de[illegible], persino il computer. E c'è [illegible] apprezza, nonostante tutto, le prerogative della stazione mobile: il servizio è rapido, efficiente, qua[illegible]o e domicilio.

Angelo Conti

DODICI MESI DI PAURA

APRILE. Arresto di Franco Fuschi, pluriomicida, collaboratore dei servizi segreti. Domiciliato a Mattie, ma stabilmente a Bussoleno. Cerca di uccidersi.

MARZO. Francesco Marando è assassinato a colpi di pistola e poi bruciato.

GIUGNO. Mauro Pognant è assassinato per rapina, a colpi di pietra, da 3 amici. Bottino 20 mila lire.

LUGLIO. Vengono rinvenuti, sepolti in una cava, i cadaveri di Ughini e Guerzoni, due degli «uomini d'oro» del colpo miliardario alle Poste di Torino.

NOVEMBRE. Il camionista Pino Rabezzana, che affittava alloggi agli extracomunitari, viene percosso a morte da un gruppo di albanesi suoi inquilini.

DICEMBRE. I carabinieri arrestano una banda italo-albanese: sarebbero coinvolti nell'omicidio di una prostituta di 16 anni.

Una bomba molotov è lasciata accanto alla casa dell'assessore all'ecologia di Bussoleno. È un mese dalle trivellazioni per l'Alta Velocità.

«Si parte entro la primavera»

Il problema più grosso, ma non irrisolvibile, sarà quello di allestire delle salette dove i volontari possano intrattenere i bambini per la durata della proiezione

Baby-sitter al cinema Le offre il Comune

Servizio gratuito, svolto da volontari A Roma, l'iniziativa è già [illegible] realtà

Baby sitter nei cinema, offerte dal Comune? Dopo Roma, anche a Torino si prepara l'inedito servizio a quelle coppie con figli piccoli che spesso devono rinunciare al film preferito perché non sanno dove sistemare i bambini.

Lo garantisce l'assessore alla Cultura Ugo Perone, che all'inizio dell'anno si metterà in contatto [illegible] il collega [illegible] Claudio Minelli per chiedergli, nei particolari, il meccanismo dell'iniziativa: «L'idea che il Comune offra gratuitamente quest'opportunità ai suoi cittadini mi pare molto buona. D'altronde i primi in Italia ad aver applicato lo stesso principio ai musei siamo stati noi - spiega l'assessore -. Già qualche tempo fa, infatti, abbiamo proposto nelle pinacoteche o nelle gallerie d'arte l'appoggio di gruppi di volontari alle giovani coppie che volevano dedica[illegible] un pomeriggio alla cultura.

E adesso siamo ben lieti [illegible] ripetere l'esperimento nelle sale cinematografiche». Puntualizza con una punta d'orgoglio: «Anche se, a dire la verità, il cinema torinese non pare soffrire troppo di quell'emorragia [illegible] spettatori che non risparmia le altre città. La nostre sale, al contrario, sono fra le poche in Italia ad aver visto aumentare il proprio pubblico. Ma il nostro dovere è cercare d'incrementare ancor più queste abitudini».

Ugo Perone

A differenza di quanto sta accadendo a Roma proprio in questi giorni, [illegible] la Mole, però, il servizio «baby sitter al cinema» non sarà svolto da associazioni specializzate, ma da ragazzi volontari che non costeranno una sola lira al Comune: «In cambio delle prestazioni di questi giovani offriremo loro [illegible] o più biglietti gratuiti per vedere lo spettacolo. [illegible] così riusciremo a non trasformare [illegible] servizio inedito in pesante onere [illegible] carico della città» aggiunge ancora l'assessore Perone. Il biglietto d'ingresso, infatti, verrà offerto da chi gestisce le sale [illegible] matografiche.

[illegible] vediamo ora come funzionerà - nei dettagli - la nuova iniziativa voluta dall'assessorato alla Cultura: «Prima di tutto dovremo attrezzare, all'interno delle sale cinematografiche, piccoli ambienti dedicati al gioco e all'intrattenimento. Quindi bisognerà trovare gruppi di giovani disposti a giocare per un'ora [illegible] mezzo con i bambini mentre i loro genitori si godono lo spettacolo». Quando potrà decollare l'iniziativa? Vista la semplicità dell'organizzazione abbastanza presto, «comunque intorno alla primavera prossima» assicurano in Comune.

Ma l'assessore Perone ha parecchi altri assi nella manica da sfoderare nell'anno nuovo. [illegible] quelli dichiarati nella conferenza [illegible] fine anno (la Biennale dei giovani artisti, il Salone del Libro, quello della Musica e Giorni d'Estate, l'attesa mostra di Fontanesi) a quelli che sono ancora rigorosa[illegible] top-secret.

Appartiene a quest'ultima schiera l'iniziativa di allestire in piazza San Carlo un grande concerto di musica classica: «Riportare quel genere nella piazza salotto della città è uno dei nuovi obiettivi del nostro [illegible] dice Perone. Un altro è quello di concentrare tutti i festival programmati nell'arco di un anno, in estate. «Questa sarà la prima stagione calda dei grandi eventi. Per prima cosa sposteremo in estate il festival "Parole [illegible] Note" - spiega - e poi vedremo di far slittare [illegible]he altre iniziative di punta proprio in questa stagione. Perché non è proprio più vero che d'estate [illegible] città si svuota».

Emanuela Minucci

IL CASO

DRAMMA SULLE PISTE

L'incidente a Sestriere: la vittima era dietro un dosso e uno sciatore l'ha travolta

Investita sulla neve, ventenne in coma

La ragazza [illegible] caduta e la montagnola l'ha [illegible] alla vista del giovane che le stava scendendo dietro

UNA studentessa universitaria di Carmagnola, Irene Carena, [illegible] anni, [illegible] De Gasperi 54, è ricoverata da ieri pomeriggio in gravi condizioni alle Molinette: alle 10,30, mentre sciava sulla pista della Banchetta al Sestriere, assieme a tre amici, è stata travolta da uno sciatore che l'ha colpita in testa quando tentava di rialzarsi dopo una caduta.

La giovane ha perso i sensi, è stata soccorsa e trasportata all'ospedale «Agnelli» di Pinerolo, da dove nel pomeriggio si è deciso per il trasferimento [illegible] elisoc[illegible]rso alle Molinette. La prognosi è ovviamente riservata: «Ha un grosso ematoma in testa, e per almeno quattro giorni non potremo esprimerci», hanno spiegato ieri sera i medici delle Molinette ai genitori. Mamma Anna Lucia e il padre Giacomo si abbracciano e pregano: «Speriamo che il Signore la salvi. I medici dicono che è grave, che è quasi in coma. Povera ragazza».

Dove essere una giornata di spensieratezza con gli amici. Partenza alle 7, ritorno alle 20. Invece, a casa, non è tornata.

«Irene - si sfoga la madre - era già stata in montagna lunedì. Siccome si era divertita molto, ieri aveva deciso di tornare con gli stessi amici». Malgrado la temperatura promettesse punte di 15-17 gradi sotto zero, la giornata è stata splendida con il sole limpido e una neve farinosa.

L'incidente è accaduto a circa [illegible] metà della pista della Banchetta, «I carabinieri - racconta la madre di Irene, Anna Lucia Carena - [illegible] hanno spiegato che mentre mia figlia scendeva con gli [illegible]ici ha perso l'equilibrio ed è caduta». Una scivolata come tante, ma che stavolta è finita in tragedia: la giovane, cercando di rialzarsi, sarebbe finita in un punto «cieco» dalla pista, dietro [illegible] dosso. Dietro [illegible] lei altri sciatori, tra cui Andrea Coffano, 19 anni, residente [illegible] Rivalta in strada Monte Ortigara 12, che scendeva proprio nella stessa direzione di Irene, e atterrando dal dosso m'ha travolta [illegible] piano.

Anna Lucia Carena, madre di Irene, 20 anni, alle Molinette dov'è stata ricoverata la ragazza

Con l'elicottero è stata trasportata alle Molinette

L'impatto [illegible] violentissi[illegible] Gli sci [illegible] Andrea Coffano contro la testa di Irene hanno procurato alla giovane di Carmagnola gravi ferite. «I ragazzi che sciavano con lei - racconta un testimone - hanno subito chiesto l'intervento dei soccorsi, che [illegible] arrivati [illegible] più in fretta possibile».

Viste le gravi condizioni della studentessa, che respirava a fatica, è stato richiesto immediatamente l'intervento dell'elisoccorso: la giovane è stata intubata, [illegible]i trasferita all'ospedale di Pinerolo, e da lì, nel primo pomeriggio, al Centro Traumatologico di Torino, dove i medici le hanno diagnosticato un grave politrauma.

«Non ho potuto evitarla - ha raccontato, disperandosi davanti ai carabinieri, Andrea Coffano, l'investitore -. Era [illegible] ricata proprio dietro a quel dos[illegible] innevato. Come potevo vederla?».

[illegible]

SULLA TORINO-IVREA

Sbanda e perde la vita

L'eccessiva velocità o forse [illegible] maiore potrebbero aver causato l'incidente mortale, ieri alle 18,45 sull'autostrada A 5 Torino-Ivrea - Aosta, fra i caselli di Volpiano e San Giorgio, in territorio [illegible] Foglizzo. La vittima è Antonino Di Prima, [illegible] anni, di Torino. L'uomo stava facendo ritorno [illegible] [illegible] al volante della propria «BMW 318», quando, in piano rettilineo, nei pressi del p[illegible] sul torrente Orco, ha perso il controllo dell'auto; il mezzo, dopo aver divelto la recinzione metallica che fiancheggia la carreggiata, ha concluso la corsa [illegible] un prato. L'automobilista [illegible] rimasto incastrato al posto di guida, per estrarlo i Vigili del Fuoco [illegible] Verolengo e i Volontari della Croce Rossa di San Giorgio hanno lavorato a lungo. Antonio Di Prima è giunto cadavere al pronto [illegible] dell'ospedale di Ivrea.

[d. and.]

BOLLETTINO [illegible]TEO

Domenica 29 dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso. Con possibilità di precipitazioni nevose. Temperatura stazionaria. Venti moderati da Sud Est. Mare mosso.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	-4,6
MINIMA	-8,6
UMIDITA' (ore 14)	51%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 13	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	148,8 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	-3	MINIMA	-8,2
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]		

RECORD del mese (dal 1958 ad oggi)

MASSIMA	10	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	6 dicembre [illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	4,9	MINIMA	3,1

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

LA LUNA si leva alle ore 21 e 41 minuti, calerà domani alle ore 11

- Ultimo quarto 3 dicembre ore 6
- Luna nuova 10 dicembre ore 18
- Primo quarto 17 dicembre ore 11
- Luna piena [illegible] dicembre ore 22

MERCURIO si avvicina al Sole, da Est verso Ovest: di oltre 2° al giorno

[illegible] ci appare come una luna [illegible] ma 170 volte [illegible] piccola

[illegible] riconoscibile come la stella [illegible] tra Spica e Regolo

[illegible] brilla nella costellazione del Sagittario, a Est di Mercurio

[illegible] ha un colore indefinito, un [illegible] rigello e grigio

AL TRAMONTO alle ore 6 di questa mattina la Luna calante è passata nel punto della sua orbita più lontano dalla Terra (apogeo)

Specchio dei tempi

«Forse [illegible] si è costruito troppo!» - «Controlli a tappeto anche su chi non paga l'affitto agli ex Iacp» - «Le pratiche vanno alla filiale Telecom di competenza» - «La retta aumenta del 45 per cento»

Un lettore ci scrive:

«Quest'anno, poiché per motivi familiari non potevo trascorrere la stagione invernale a Bardonecchia, decidevo [illegible] affittare il mio appartamento. Mettevo quindi un'inserzione su [illegible] [illegible] quei giornali che lo fanno gratuitamente. Meravigliato perché avevo ricevuto solo due telefonate, [illegible] l'altro insoddisfacenti, controllavo il testo sulla pagina del giornale per verificare se fosse stato pubblicato bene, e rimanevo allibito nel constatare che il mio annuncio si perdeva in mezzo ad altri 31! Sestriere offriva [illegible] appartamenti in affitto, Salice d'Ulzio [illegible] e Bardonecchia ben 32. Questo [illegible] ha portato a considerare che forse [illegible] Bardonecchia si [illegible] costruito troppo, ben oltre le richieste del mercato. Allora vorrei [illegible] il nuovo Consiglio comunale valutasse bene questa realtà. E' inutile [illegible]ti[illegible] a costruire, impoverendo il paesaggio naturale, per ritrovarsi una città fantasma. Proprio perché c'è l'autostrada e la crisi, [illegible] sarà sempre più la tendenza di venire a Bardonecchia dal mattino alla [illegible]ra».

Walter De Negri

Una lettrice ci scrive:

«Leggo: Buco [illegible] 578 miliardi per l'ex Iacp. [illegible] chiedo perché l'istituto permette che inquilini [illegible]iano mesi e mesi senza pagare l'affitto. Molti sono morosi ma se si entra in casa hanno un arredamento non da poveri, quindi possono esserci i [illegible] anche per l'affitto.

«Mi permetto di scrivere questo perché anche in [illegible] mia ci [illegible] stati problemi di malattia e perdita di lavoro e c'è stato anche l'aiuto sociale, ma i primi soldi a [illegible] [illegible] da parte erano per l'affitto e bollette varie; il fuso me lo sogno [illegible]ancora adesso e ai miei figli è stato insegnato come a me e [illegible] marito di fare il passo non più lungo della gamba. [illegible] dai vigili erano stati scoperti i finti indigenti, la stessa cosa sarà anche per i cosiddetti morosi Iacp.

«Vorrei anche dire che da sempre l'acqua viene consumata dalle persone e non dai muri come calcola lo Iacp, perché [illegible] qualche anno ci troviamo a pagare ogni mese con la voce anticipo di L. 57.125 d'acqua, da essere una sola persona o essere in 20 persone: ogni alloggio dovrebbe avere il suo contatore e pagare in base al consumo».

Bruna Macagno

[illegible] Telecom ci [illegible]

«Il lettore Enrico Claudio ha segnala[illegible] la difficoltà nel richiedere al servizio 187 un [illegible] impianto, [illegible]ente probabilmente a Torino, ed una filiale diversa da quella di abitazione. A riguardo, normalmente [illegible] le domande di [illegible]vo impianto inoltrate a filiali diverse da quella in cui risiede il cliente vengono inviate dall'operatore alla filiale di [illegible] petenze mediante segnalazione interna.

«Nel caso riguardante il lettore, oltre a scusarci per la mancata acquisizione, siamo spiacenti [illegible] non poter approfondire ulteriormente la risposta, in quanto dalla lettera mancano, per poter risalire alla causa dell'inconveniente, «alcuni elementi come le informazioni sulla richiesta del collegamento, o la segnalazione del numero che l'operatore comunica al cliente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Siamo tutti lieti che l'inflazione sia sotto il 3% annuo.

«Che dire allora della richiesta di aumento della casa di riposo in cui vegeta mia madre dalle attuali 1.900.000 a 2.700.000 lire mensili? Sbaglio o è circa il 45%? Che fare dunque non potendo pagare tale aumento in barba all'inflazione e alla misera pensione di [illegible] mali[illegible] che aumenta di ben ventimila lire l'anno?

«Non pago! Non posso pagare. Cosa accadrà? Le metteranno in mezzo alla strada con la sua sedia a rotelle? Il parroco dal paese che conduce questa [illegible] di "inquietudine" anziché di riposo avrà il coraggio [illegible] chiamare i carabinieri per procedere allo sfratto di mia madre [illegible] della notevole cifra di aumento richiesta?

«Mi riterranno responsabile [illegible] quanto figlio per non [illegible]rre detta cifra? Io pagherei [illegible] faccio già [illegible] anni per la differenza tra la pensione e [illegible] retta mensile come pure per le medicine cosiddette "da banco" costosissime e a nostro completo carico, io dunque pagherei se la legge Amato non mi avesse sottratto arbitrariamente anche la mia pensione (sembra per il bene del Paese), [illegible] volontariamente trimestre dopo trimestre per quindici anni.

«Ho chiamato la Regione Piemonte, ho esposto il mio caso, non per pietire aiuti ma per calmierare l'aumento e ho trovato tanta comprensione diventando una pallina da pingpong. Tutti comprendono e mi dicono di chiamare qualcun altro».

Segue la firma

Anche il 1997 si annuncia difficile per l'impiego

Quarant'anni e già troppo vecchi

I «senza speranza» nel mare dei disoccupati

Negli ultimi tre-quattro anni il fenomeno della disoccupazione a Torino e provincia ha assunto dimensioni preoccupanti. Gli iscritti alle liste di collocamento di Torino città sono mila. E non sono soltanto i giovani alle prese con il problema del lavoro.

C'è una fascia popolazione che è in una condizione forse irrisolvibile. Sono le persone che hanno superato i quarant'anni, che hanno perso il posto lavoro per crisi, ristrutturazione o chiusura di aziende (in conseguenza soprattutto grave crisi dei primi Anni Novanta) e che vengono considerate troppo «vecchie» per poter rientrare nel ciclo produttivo.

E' una delle leggi crudeli del mondo del lavoro di questi tempi. A questa dispersione ricchezza professionale, istituzioni e sindacati di far fronte con corsi di formazione, con impieghi nei lavori socialmente utili, nella costituzione cooperative. Ma i risultati spesso non sono positivi.

ha cambiato la situazione il leggero miglioramento quadro complessivo dell'occupazione nei primi nove mesi del '96, come risulta da un'indagine dell'Ufficio studi economici dell'Unione industriale. Da gennaio a settembre sono stato avviato al lavoro 74 mila persone. Rispetto allo stesso periodo del '95 gli avviamenti totali sono diminuiti del 4 per cento. Sempre nello stesso periodo le cessazioni dal lavoro 70 mila, il 10 per in meno del valore registrato nei primi nove mesi del '95.

«Per effetto di questo andamento - afferma lo studio dell'Unione industriale - il saldo fra avviamenti e cessazioni è risultato positivo per circa 3600 unità; l'anno precedente il saldo era ancora negativo per poco meno di mille unità. Se le tendenze dovessero essere confermate, la fine di quest'anno si avrebbe una ne di 7 mila posti di lavoro, poco meno dell'uno per cento del totale».

Gocce nell'oceano. E quindi è praticamente impossibile parlare di ripresa dell'occupazione. Piuttosto assistiamo sempre più frequentemente a un aumento dell'occupazione instabile, flessibile, temporanea che tuttavia riguarda in maniera molto marginale gli «over 40».

La situazione che vive Maria Rosa Priano, 42 anni, è emblematica. Ha lavorato alla Fiat. Poi ha deciso di dimettersi e di aiutare il marito in un'attività in proprio. Ma la degli ultimi anni ha trasformato le speranze in vane illusioni e così sta cercando un lavoro stabile, fisso. Che strada ha seguito? «Quella dei corsi - risponde la signora Priano -. Ho cominciato quello per agenti di sviluppo. Seicento ore con 4 mila lire l'ora di rimborso. Si trattava di andare a Chieri. Ho coperto in parte le spese». E poi che cosa è successo? «Niente. A volte dopo i corsi c'è la possibilità di accedere a un concorso, ma dopo un . Ho poi riprovato con un per operatore tecnico al Martini. Senza risultati al momento. Il problema è che io sono una quarantenne e pensione è lontana. Le prospettive non buone. sperava che l'introduzione lavoro part-time potesse aprire spiragli per chi disoccupato. Mi sembra invece che ancora più difficile trovare un'occupazione .

La situazione a Torino e provincia è resa problematica dalla ristrutturazione profonda che colpito diverse grandi aziende. le prospettive non sono purtroppo incoraggianti. C'è stata una diminuzione degli iscritti alle liste di mobilità (che è l'anticamera del licenziamento) che rimangono comunque circa ventimila, ma c'è una preoccupante ripresa della cassa integrazione ordinaria, cresciuta in un anno 5 per cento. Il '97 si preannuncia difficile. Sindacati e industriali preoccupati. I consumi fermi, la crescita del pil (il prodotto interno lordo, cioè il valore dei beni e dei servizi prodotti in anno) per Torino nel '96 prevista vicino allo zero. E' dimostrato che l'occupazione mincia a crescere quando il pil cresce almeno tre per cento. Purtroppo, dunque, le prospettive per il mondo del lavoro non buone e per i disoccupati torinesi profilo altro anno difficile.

Enzo Bacarasi
(3. Fine)

Un chiamata dei disoccupati al cinema L'ufficio di collocamento comunica che per mancanza di richieste la chiamata 31 dicembre rinviata al 7 gennaio

LA STORIA

DISPERAZIONE E SOLIDARIETA'

Il derubato, un assicuratore di Moncalieri, ha incontrato il giovane: «Mi spiace»

Abbraccia il complice del ladro morto

Il profugo si sfracellò la notte di Natale

L'incontro fra Giorgio Benna l'assicuratore derubato e Nusret Dulan il profugo complice e amico del ladro morto

Tomic il profugo bosniaco di morto la notte Natale mentre di rubare nell'agenzia Giorgio Benna

«Mi pesa quella vita spezzata 25 anni»

La tragedia di quel ragazzo di appena anni, profugo sfuggito agli orrori della guerra in Bosnia, morto mentre tentava rubargli in ufficio, proprio non riusciva a mandarlo giù.

E così Giorgio Benna, 62 anni, assicuratore della Reale Mutua in via Goito Moncalieri, è andato a cercare complice - pure lui un profugo - di quel ragazzo sfracellatosi mentre cercava sfuggire l'arresto dei carabinieri. L'ha trovato, gli ha fatto le condoglianze e, una stretta di mano e un panettone, ha voluto regalargli un po' di quella solidarietà che, forse, nessuno aveva mai dato ai due giovani dal loro arrivo in Italia.

La tragedia era consumata la notte di Natale. I condomini di Goito 7 avevano sentito rumori e sentito i militari: mentre per Nusret Dulan, anni, scattava l'arresto, suo complice, Mario Tomic, anni, nel tentativo di fuggire si lanciava dal balcone e moriva sul colpo.

«Non mi importa nulla del mio piccolo danno - ha detto ieri l'agente assicurativo, porgendo mano a Dulan, già rilasciato -: ciò che mi a cuore è quella vita spezzata. Penso che i valori umani siano più forti di qualsiasi cosa».

Non era stato facile trovare Dulan. I due giovani risultavano senza fissa dimora. è andato a cercare amici parenti di Mario Tomic al campo nomadi di strada Vignotto, a Moncalieri. Ma ricerca si è fermata più avanti, ad un bar di via Sestriere angolo strada Castello di Mirafiori. Un po' d'imbarazzo iniziale, poi lo sfogo e tanto dolore alla fine, un abbraccio.

«Mario era in Italia da mesi - racconta il suo amico bosniaco -. Aveva lasciato Mostar portando con sé lutto dei genitori morti nella guerra. Aveva ferita sparo in entrambe le gambe. Raggranellava qualche soldo per mandarlo alla bambina di anni, rimasta laggiù». Il bar è frequentato altri profughi che ascoltano in silenzio.

«Vengono in questo locale ogni giorno - racconta titolare, Eugenio Cutri, anni - per sono amici. Quando trent'anni fa arrivato dalla Calabria straniero anch'io: so significhi sentirsi diverso, emarginato».

Oggi, dalla Germania, arriverà uno zio di Tomic per riportare a Mostar il corpo del giovane.

«Faremo colletta - conti Cutri - per il funerale. Mario era un ragazzo d'oro e per una grave perdita». Piergiorgio Benna è seduto al tavolo con Dulan, prendono un caffè scambiano qualche parola. Poi si Senad, trentenne, un bel volto e uno sguardo penetrante. Lui scappato Sarajevo: «Rubiamo per mangiare - ammette -. Non c'è altra possibilità per noi: permesso di lavoro, né di soggiorno. Ci aiutiamo vicendevolmente, cattolici musulmani, bosniaci e croati: qui siamo una sola famiglia. L'altro giorno qualcuno di noi ha cercato di portare via dall'ospedale una sedia rotella: abbiamo amico che perso le gambe nella guerra e ora non ha assistenza nessun tipo. A Sarajevo ho studiato: allora non immaginavo che la mia vita sarebbe diventata questa. Adesso non ho più paura di niente, mi spaventa neppure la prigione, temo solo il giudizio Dio».

Carlotta Oddone

SAPER SPENDERE

Antipasti e primi piatti per il cenone di Fine Anno

CENONE di Capodanno con gli amici riuniti a «voglia di mettersi ai fornelli» (così almeno scrivono Alessandra, Giambattista, Enrico, Melania, Giovanna e tanti altri lettori). Ecco da Bianca delle conserve qualche glio per antipasti e primi piatti.

Insalata ricca (con o senza tartufo). Lessare due patate la buccia; rosolare 300 g di petti di pollo burro e salvia, salare e spruzzare di vino bianco co, far evaporare. Sgocciolare scatola (200 g) di fagioli cannellini; lavare, asciugare e tagliare a listerelle un cespo di radicchio; affettare due pomodori togliendo i semi; sbucciare le patate e tagliarle fettine. Tritare 100 g di funghetti porcini sott'olio e mescolarli a un cucchiaino senape dolce, olio d'oliva e un po' di aceto di mele. Tagliare i petti di pollo a striscioline, 100 g di Gruyère a scaglie, mescolare con tutti gli ingredienti già preparati prima. Disporre in un piatto, guarnire con fette di uova sode e cospargere con gherigli di noce. E se qualcuno vi ha regalato un piccolo tartufo affettatelo sfoglie li sul tutto. con un d'olio d'oliva.

. Prullare 280 g di ventresca di tonno con due sardine sott'olio spinate e pulite, ben sgocciolato, e con 90 g morbido burro 150 g di mascarpone fresco. Ungere olio un pirex a forma di plum-cake, stendere il composto preparato. Scottare in acqua bollente salata g di gamberetti sgusciati, colarli, asciugarli e frullarli con 90 g di burro, 150 g di ricotta, un po' di sale. Versare il composto in una scodella, incorporare 50 g di olive nere snocciolate e un cucchiaio di pinoli freschi. Versare sul primo strato livellando bene. Coprire tenere in frigo parecchie Prima servire, stendere sulla superficie uno di nocciola tri-

Trote . Pulire, lavare, asciugare quattro piccole trote. Preparare la marinata con una cipolla fine, bustina di funghi secchi precedentemente ammollati e poi tagliuzzati, due o tre porcini (ottimi i surgelati) prezzemolo, due cucchiai rasi di miele castagno un rametto di timo, un quarto di vino bianco secco, un cucchiaio di olio e aromi (una foglia di lauro, due coccole di ginepro). Disporre le trote nella marinata a recipiente coperto per circa tre ore. Scaldare il forno a 180°, togliere le trote dalla marinata e avvolgerle una ad una in carta stagnola. Informare e cuocere per 15-18 minuti. Sciogliere una fetta di burro in padella, colare la marinata cuocere la parte spessa di cipolla e funghi a fuoco vivo per qualche minuto, irrorando se con un po' di liquido e far restringere. A piacere unire fine qualche cucchiaio di panna. Disporre le piatto e irrorarle con salsa calda.

. Sbattere 100 g di burro con 4 tuorli, unire a filo 180 g di panna, poi 180 di patate ridotte a purea, 70 di farina, sale e albumi montati a neve. Coprire con carta da forno placca, ungere con burro e versare il composto livellandolo bene. Cuocere per 15 minuti in forno già caldo a 180°. Sformare, spalmare un composto formato da 300 g di spinaci lessi e passati al burro e tritati mescolati con 100 g di formaggio grattugiato (Sbrinz). spinaci possono essere sostituiti asparagi o funghi trifolati. Arrotolare la pasta, disporla su un piatto ovale caldo, affettare a fette e servire in piatti caldi (oppure passare ancora un attimo in forno)

Involtini prosciutto. Spezzettare 5 panini raffermi e lasciarli riposare 10 minuti in un quarto di latte bollente; strizzare. Affettare a velo due cipolle piccole e appassire in burro. Unire 250 g di prosciutto cotto a listarelle e cuocere ancora minuti adagio. Aggiungere due uova, sale, prezzemolo e erbe aromatiche a piacere. Con mani infarinate formare degli gnocchetti cuocerli in acqua bollente salata; scolare quando vengono a galla e condire con burro fuso e parmigiano grattugiato.

Simonetta

Fisioterapista Kabul

La Regione «Solleverà Alberto Cairo»

La Regione Piemonte vuole riconoscere modo ufficiale sostenere l'opera assistenziale professionale di Alberto Cairo tra gli invalidi di guerra in Afghanistan, Kabul. I presidenti della giunta e del consiglio regionale, Enzo Ghigo e Rolando Picchioni, rendono noto che proporranno la nomination dall'ex avvocato e ora fisioterapista Cairo premio «Piemontesi nel mondo»: il riconoscimento assegnato ogni anno dall'omonima associazione Regione Piemonte «ai cittadini di origine subalpina che con la loro opera all'estero danno lustro e prestigio alla loro terra». Il presidente dell'assemblea gionale, Picchioni, a volta, attraverso il comitato di solidarietà della Regione, proporrà alla giunta di stanziare per fornire quantitativi di protesi per gli invalidi curati nei quattro centri diretti da Cairo in Afghanistan.

V.I.T.A. ...
Nazionale n. 10 - 11020 (AO) - Tel. 0125/966548/7/8
PER LE TUE VACANZE AL
AUTOLINEA G. T.
dal 23 dicembre '96 e fino al 6 gennaio '97
esclusione giorno di Natale
da Torino ore 7.00 - da Diano Marina ore 16.30
prenotazione presso le agenzie viaggio
informazioni: Autoservizi NOVARESE
tel. 011/90.31.003

VILLAGGIO ALPINO
SAUZE D'OULX
alloggi di nuova costruzione bilocali, trilocali, villette; splendida posizione panoramica.
Per informazioni IMMOBILSALICE
0122/850.228 - 0330/602152

OGGI
Cicciolina (Ilona Staller) - Luana Borgia - Sandrin
Primo spettacolo ore 17 secondo spettacolo ore
presso sala congressi
HOTEL ATLANTIC
Lanzo 163/165 Borgaro T.se - Tel. 4500055

Gran
Con serata
5 antipasti
verdure
2 secondi con
Vini piemontesi e v
netiane e brindisi.
La V
Parcheggio interno custodito

Trattoria da IVO
C.so Novara, 75 - Torino - Tel
Augura a tutti un
Buon Capodanno
e Vi invita
a trascorrere la veglia con cenone
e musica al costo di L. 120.000

LA CARMEN
VARAZZE
Camere singole e doppie, tutte con servizi
Splendida vista mare - mooli
Assistenza infermieristica 24 ore su 24
Accettiamo pensionanti per l'estate
Cappella consacrata - Ampio giardino - Cucina personalizzata
Garantiamo la permanenza dell'anziano corso degli anni dovesse diventare non autosufficiente
Per informazioni e prenotazioni scrivere a
SETAV S.r.l. - Via G. T. Invrea 20/22 - 16129 GENOVA
Oppure telefonare:
010/542278 - chiedendo del dr. Ferratti

APERTA TUTTI I GIORNI FINO
AL 12 GENNAIO 1997
VI MOSTRA
DIPINTI DELL '800

Andrea Macchione - Torino 1850 - 1917
MATTARTE
VEROLENGO (TO) - VIA TORINO, 12
ORARI DELLA MOSTRA:
Tutti i giorni (compreso festivi)
Dalle 10.00/12.30 e dalle 15.00/19.30
Per informazioni:
TEL. 011/9149177 - FAX 011/9148143
AUTOSTRADA MILANO-TORINO
USCITA CHIVASSO EST

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ernesto Olivero ha ottenuto dal Comune l'area dell'ex Arsenale

«Più spazio alla solidarietà»

Ecco i progetti del Sermig

Nel cortile dell'ex Arsenale i giovani attorno a un falò di festa per la nuova struttura e Ernesto Olivero fondatore del Sermig

L'arsenale della pace raddoppia. La solidarietà di Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, avrà d'ora in poi più spazio per i giovani che ogni giorno bussano alla porta di via Borgo Dora, in cerca di aiuto o desiderosi di offrire il loro tempo per gli altri. Il Comune ha infatti concesso ufficialmente nei giorni scorsi al Servizio missionario giovanile (fondato nel 1964) gran parte di ciò che resta dell'ex fabbrica di armi a ridosso di corso Giulio Cesare.

Ernesto Olivero ha già un progetto: «Realizzeremo una scuola di artigianato, un centro medico per chi bussa alla nostra porta in cerca d'aiuto, una casa di accoglienza per le migliaia di giovani che ogni anno vengono a farci visita, e spazi più estesi per l'accademia musicale che abbiamo inaugurato mesi fa».

Erano circa 5 mila, finora, i metri quadri a disposizione di Ernesto Olivero e dei suoi «dispensatori di pace». Ora, la superficie complessiva del Sermig salirà a quasi 10 mila e 400 metri quadri. Praticamente la stragrande maggioranza dell'ex palazzina militare: «Manca soltanto un pezzetto, che da quanto so dovrebbe esserci anch'esso donato», svela e spera Olivero. Dalla struttura che s'affaccia sui binari dell'ex ferrovia Ciriè - Lanzo, intanto, la nuova ala dell'edificio concessa dal sindaco Valentino Castellani al Sermig si estende verso il Cottolengo e, dietro, verso la chiesa di San Pietro in Vincoli.

Tempo previsto per i lavori? «In questi giorni le feste natalizie già giovani provenienti da tutta Italia stanno lavorando per ripulire la zona da ristrutturare», spiega Olivero.

«Ma il problema non è la manodopera - spiega -. E' un altro: speriamo ancora una volta nella generosa provvidenza dei torinesi, che in altre occasioni ci sono stati molti vicini, dimostrandoci concretamente la loro solidarietà». Che detto in parole più esplicite significa: «Serviranno miliardi per pagare tutti i lavori. Con i fondi necessari, poi, entro un potremmo inaugurare la scuola musicale e aprire almeno una parte del laboratorio di artigianato, oltre al centro medico».

Il rinnovato Arsenale, un tempo militare, oggi centro di accoglienza, di preghiera e di volontariato, cerca dunque sponsor.

Per il resto, una volta inaugurato, garantirà formazione e lavoro per centinaia di giovani, e un letto ai ragazzi «pellegrini della pace», come li chiamano al Sermig. «Il mio sogno - confessa Ernesto Olivero - sarebbe inaugurare almeno parte del nuovo edificio per maggio, quando organizzeremo un convegno nazionale sulla gioventù».

Oltre ai capannoni dove si studierà e si lavorerà, rispolverando l'artigianato, il Comune ha concesso al servizio missionario torinese anche l'utilizzo dell'ex «Chimica», un palazzone di cinque piani che dai militari veniva utilizzato per gli esperimenti, e il Sermig trasformerà in ostello.

«Così riusciremo a dare una sistemazione migliore a tutti i nostri volontari». Quelli che ogni anno scelgono il binomio «preghiera e lavoro», come dice una regola francescana a cui Ernesto Olivero sembra ispirarsi continuamente, per i «suoi» ragazzi. [m. acc.]

«Faremo una nuova scuola e una di accoglienza per i nostri giovani»

Ricerca campione su 26 istituti superiori di Torino e 7 di Pinerolo

Il 40% non finisce gli studi

Sono tanti i ragazzi che lasciano la scuola

Il 40 per cento degli studenti delle superiori non arriva alla maturità, ma in qualche modo, la maggioranza trova una strada per prepararsi alla vita e al lavoro. Soprattutto con corsi brevi. Soltanto un terzo scompare. E' quanto emerge da «Dispersi e ritrovati», ricerca campione dedicato ai giovani che abbandonano la scuola, ma rientrano nel più ampio settore della formazione. «Ritrovati», appunto.

Opera di Ludovico Albert, ricercatore dell'Istituto per la sperimentazione e l'aggiornamento (Irsae) insieme con Enrico Allasino e Piera Cerutti dell'Ires. Edito da Bollati Boringhieri. Ricerca preziosa per quanti (Regioni, enti, associazioni di volontariato, agenzie di formazione, associazioni imprenditoriali o di categoria) tentano di rispondere alle esigenze dei giovani in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro.

La ricerca campione è stata condotta in 26 scuole statali superiori di Torino e 7 di Pinerolo, per 3510 ragazzi del primo biennio (hanno risposto 2610). A quei due anni è limitata l'inchiesta perché è difficile che dopo questo periodo uno studente si perda per strada. Occhio puntato sugli iscritti fra l'87 e l'88 che hanno fatto perdere le loro tracce fino al '94. Quando è iniziata la ricerca. La maggioranza (66%) ha detto di essere uscita dalla scuola per colpa dei risultati negativi. Il 19% ha abbandonato senza concludere l'anno.

Dove sono finiti? Il 35,6 per cento degli interrogati ha confermato l'abbandono definitivo degli studi. Nessuna formazione, ricerca non sempre positiva di un lavoro.

Il 22,4 per cento ha seguito un corso di formazione professionale, quelli che durano l'anno e offrono specializzazioni in campo tecnico-informatico, meccanico con certificato di qualifica finale riconosciuto dalla Regione e dall'Ufficio di collocamento. Oppure si è iscritto a qualche corso di preparazione breve, quelli che non conducono a un titolo certificato: dal corso di computer a quello di taglio e cucito.

Il 34 per cento ha cambiato studi, scegliendo una scuola ritenuta più facile o più adatta alle proprie capacità. Il 4,8% ha optato per corsi serali. Gli altri sono finiti in scuole private per il recupero anni o nelle legalmente riconosciute.

Come dire che sbagliare a 15 anni si può, che dopo si deve rimediare. Con una richiesta sempre più forte di formazione permanente. Per il rientro di chi non ce l'ha fatta, ma anche per l'aggiornamento di chi vuole migliorarsi. [m. val.]

VIA CON CAUTELA

Corsi brevi	20,2%
Corsi di formaz. profes.	16,2%
Scuole più impegnative	12,1%
Scuole meno impegnative	20,5%
Altre scuole di pari livello	11,4%
Stesso indirizzo di studi	20,6%

Il 29,9% di chi è rientrato in corsi di formazione ha scelto più scelta diventa prima di trovare la scuola

Dai documenti conservati in archivio ricostruita la vita sotto il regime fascista

«Così facevamo ginnastica nel '36»

Esce il terzo quaderno storico del Quintino Sella

«Una scuola, una città». Esce il terzo quaderno storico dell'Istituto commerciale Sella, frutto della ricerca negli archivi della preside Maria Orsola Quario, dei professori Francesco De Caria e Ivana Mellone. In collaborazione con le alunne della quinta A. Omaggio a una scuola che perde il «nome», che difende la sua identità. Perché il Sella è stato «fuso» con l'Einaudi che a sua volta perde il nome. Vittima del calo demografico. Ora si chiamano Dodicesimo Itc, classi in via Montecuccoli (ex Sella) e via Braccini (ex Einaudi).

Alle ragazze è dedicata la ricerca delle studentesse di quinta A. In particolare, alle lezioni di educazione fisica negli anni del regime fascista e delle leggi razziali. Al dramma delle inique persecuzioni era dedicato il quaderno del '. Adesso la riflessione riguarda le 96 studentesse, su 386 iscritti, che frequentarono dal al . Costretto ad andare alle manifestazioni per volere dell'Opera Nazionale Balilla. A seguire lezioni simili all'addestramento paramilitare. Anche se ipocritamente il regime sconsigliava l'agonismo «per la necessità di salvaguardare nella donna grazia di atteggiamenti e di movenze che si traducono in bellezza superiore, finalizzata alla sua precisa funzione, all'interno della società, di rigeneratrice dei costumi, in qualità di madre, sposa, sorella, camerata...». Da quei documenti emerge inoltre che per l'Opera Nazionale Balilla era molto importante la verifica dei versamenti delle tessere, il controllo fiscale alle manifestazioni e degli esoneri dalla ginnastica».

Il Sella, i suoi quaderni, spera di salvare il nome l'archivio storico. Carte ingiallite che riservano sorprese anche per questo terzo appuntamento. Fanno ripercorrere attraverso nuovi documenti la nascita nel 1857 dell'Istituto Internazionale. Nell'attuale di Giolitti, poi in via Saluzzo.

La svolta nell'84 con i corsi di scuola popolare per il commercio. Direttore Vittorio Valletta. Fra i docenti Luigi Einaudi e Gioele Solari. Nel 1915, anno di guerra, la scuola, intitolata a Quintino Sella, si trasferì in via Montecuccoli. I insegnanti andarono a combattere. Alberto Caruccini di economia, ritornò. Nel '16, lo scandalo. Camille Monnet e Vincenzo Buronzo scrissero al fronte perché era arrivato lo stipendio famiglie. Il segretario, colto in errore, si licenziò.

Il tempo scorre. Al Sella arrivano ad insegnare personaggi illustri: Attilio Momigliano, Salvatore Segre, Francesco Abba. Cresce il prestigio, aumentano gli alunni. Ma questo non frena una piccola polemica: per la concorrenza di una scuola che rilascia il diploma di computista commerciale. Poi il regime e le leggi razziali. Il Sella resiste, conserva i documenti. Che escono a testimoniare.

Maria Valabrega

KONG

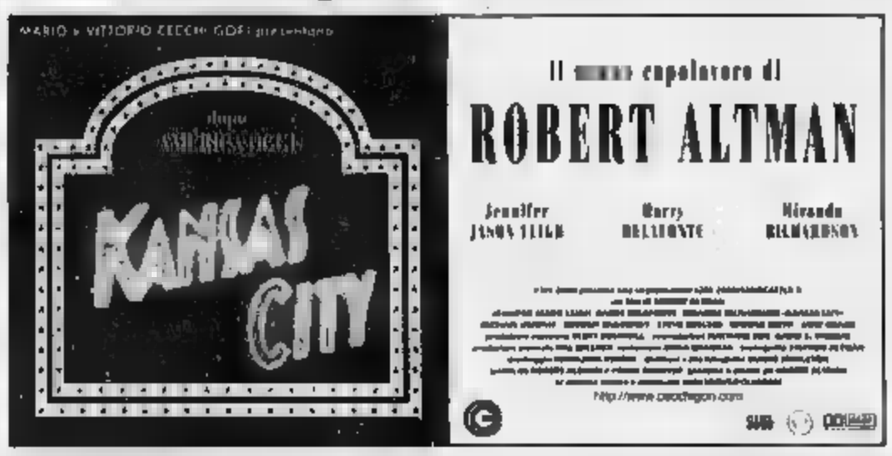
LUX

MERCOLEDÌ tuttosoldi — I supplementi de LA STAMPA — Una settimana ricca di tutto

KING

eliseo

Il ritorno alla grande ROBERT ALTMAN



MASSIMO

«Segreti e bugie è davvero coinvolgente... manda tutti a casa più sereni e ottimisti». (Corriere della Sera)

«Bello e realistico, attori bravissimi, comicità e asprezze...» (La Stampa)

CANNES 1996
PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PREMIO MIGLIORE ATTRICE

segreti e bugie
secrets and lies
un film di mike leigh

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10125 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (3 r.a.)
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.018-765.028
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-636.939
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

LA STORIA

SEI ANNI DI SILENZIO

L'artista torinese ritrova il pubblico «abbandonato» per la lunga esperienza nella Lega Nord

Gipo Farassino in scena con l'inseparabile chitarra. Nel recital che segna il suo ritorno alla musica, presenta oltre venti tra i più famosi brani del suo repertorio. Altri ne sta preparando in previsione di un disco

Il [illegible] in platea poco prima dell'inizio dello spettacolo: sta conversando con un [illegible]. In teatro molti [illegible] suoi fans più affezionati. Tra tutti il regista-amico (e compagno di impegno politico) **Massimo Scaglione** (foto in basso)

Gipo, una città da cantare

Dopo la politica il ritorno alla chitarra

Ha eseguito 20 [illegible] i brani più famosi «Vorrei incidere, [illegible] ho bisogno dei miei vecchi compagni [illegible] strada»

HA un bel dire Farassino che questo suo ritorno alla mu[illegible] dopo gli anni [illegible] litica non [illegible] dà emozioni particolari, al massimo un po' [illegible] tensione, [illegible] *frisa*, senza esagerare come i dogianera di una sua canzone. Massimo Scaglione, il regista di [illegible] compagno di politica [illegible] spettacoli, sostiene che questa vol[illegible] Gipo non la racconta [illegible]: [illegible] tutto il pomeriggio che prova e riprova i pezzi del recital. [illegible] andrà tutto bene. E' un professionista, e in grande forma. Ha una voce straordinaria, come 40 anni fa. Anzi, anche migliore: più [illegible] profonda».

Manca un'ora all'inizio [illegible] concerto che ieri sera, al teatro Monterosa [illegible] via Brandizzo, zona barriera di Milano, ha segnato il ritorno alle [illegible] dello chansonnier di «Avere un amico», «Dla del ponte», «Non devi piangere Maria», e tanti altri [illegible] [illegible] piemo[illegible] e in italiano. Seduto in [illegible] platea [illegible] [illegible] deserta, la pipa accesa, Gipo fissa il [illegible] e parla [illegible] un vecchio signore che pare uscito da una sua canzone: piccolo commer[illegible] di periferia, arrivato sull'orlo [illegible] fallimento [illegible] ceduto [illegible] e [illegible] a gente più giovane, venuta da fuori. «E quelli hanno subito raddoppiato i prezzi, organizzato una "favolosa svendita con sconti [illegible] [illegible] per cento" [illegible] si sono fatti un sacco di soldi. Bravissimi. Io [illegible] no sarei mai stato capace».

Chissà se un giorno Gipo ce la racconterà, questa [illegible]. La voglia di fare ancora musica c'è, si sente. Bisogna vedere cosa ne pensano quelli della vecchia guardia, i Chiosso, i Moretto: «Perché [illegible] di loro neanche ci provo a la[illegible] a un nuovo album. Vorrei fare un genere blues-jazz, stile Anni 20. E parlare della gente della Torino d'oggi. [illegible] in [illegible] una [illegible] [illegible] *billardeur*, un giocatore di [illegible]. E una sulla crisi del *vivre*, quello che si [illegible] la lampada, [illegible] elegante e che ormai non conclude più nulla perché le donne lo considerano "a rischio". E' così: [illegible] vanno forte i [illegible]pi tranquilli, ragionieri, impiegati di banca».

Ride Gipo, come non rideva da un po'. Anni di Consigli comunali e dibattiti in Parlamento, autonomia e Padania, federalismo e secessione. Sì, di questi tempi, [illegible] Natale, c'erano [illegible] comparsate al [illegible] saua, gli Achille Ciabotto [illegible] la Margherita Fumero, l'immancabi[illegible] Scaglione, il fedelissimo Pietro Molino alla biglietteria. Ma la voglia [illegible] cantare pareva spenta nell'attempato professore [illegible] musica partito dal piano bar sulle navi e approdato al Parlamento Europeo, passando per hit-parade e recital da tutto esaurito. Il Parassino-politico non ha chiuso: restano un seggio a Strasburgo e uno in Consiglio regionale. [illegible] [illegible] segreteria pie[illegible] [illegible] nazionale» come la chiamano quelli del Carroccio, l'ha persa a beneficio [illegible] [illegible] Comino, [illegible] giovane colonnello del senatur trombato alle comunali [illegible] 1993 e poi ministro di Berlusconi. Quella domenica, [illegible] Colosseo, Gipo ha capito che una storia era finita. «La decisione di [illegible] qui l'avevo [illegible] [illegible]. In fondo, io mi sono sempre considerato [illegible] musicista prestato alla politica. E anche se poi la politica ha finito per prendersi tutto, non ho mai dimenticato il mio pubblico».

Parla dei giovani che [illegible] chiedono [illegible] canzoni, e delle figlie che stasera saranno in prima fila. [illegible] è cantante jazz, l'altra studia [illegible] sax: «Verranno [illegible] i loro amici, una dimostrazione che le [illegible] che ho fatto durano nel tempo, [illegible] [illegible] attuali, internazionali». Beh, nello spettacolo si dice che gli amici [illegible] contano. Ride anche: «Contano, [illegible]. Perché il biglietto lo pagano anche loro, non ci sono [illegible]aggi».

Sul palco, l'accordatore [illegible] terminando il suo lavoro al pianoforte. Tra poco Gipo salirà con i quattro musicisti [illegible] [illegible] gruppo: Sandro Minetto alle percussioni, Nicola Muresu [illegible] basso, i fratelli Fulvio [illegible] Claudio Chiara a tastiere, piano, tromba e sax. Aspira dalla pipa sempre più nervosamente, sprofondato su questa poltroncina che, dice, gli fa riassaporare vecchi odori. Dev'essere la nostalgia che lo ha portato fin qui.

Si rifugia in camerino e si prepara a andare in scena: via la giacca di velluto marrone, via il foulard e la camicia a quadrettoni, riappare dopo [illegible] quarto d'ora nel completo scuro di ordinanza. Si spengono le luci, entrano le prime [illegible] di piano, lui attacca «Cor nen...» e la gente applaude e urla «bravo».

Bentornato, Gipo. Più [illegible] 20 canzoni: «Un paese», «Monticone», «I dehor», «Non devi piangere Maria», «Girano», «La [illegible] gente», «Sangon Blues», «Inpitit da sonador», «Tera d'Piemont». Tra una e l'altra, saluta e si racconta: «Questo repertorio [illegible] è stato dimenticato. Diciamo che in questi [illegible] la Torino che io canto è stata mortificata, ma non è cambiata [illegible] tanto. E' come se su storie e personaggi si fosse posato uno strato di polvere. Basta toglierla, così, e tutto torna come prima».

E' il solito Gipo. Che canta Torino, per Torino. [illegible] per i torinesi che vogliono ascoltarmi. Tutti. Anche quelli, e sono tanti, che in questi [illegible] sono arrivati da fuori. I neo torinesi, li chiamo [illegible]. Questo concerto è fatto anche per loro»

Gianni Armand-Pilon

IN [illegible]

■ **FARMACIE APERTE.** Oggi per turno con servizio continuato [illegible]-[illegible] ore 9 alle [illegible] 19,30. Comunale n. 19, via Vibò 17/B; Comunale n. 31, corso Siracusa 98; Della Stura, viale Falchera 68; Delle Molinette, via Nizza 183; Gran Madre, piazza Gran [illegible]adre di Dio 1, Madonna dell'Aiuto, via Tripoli 23; Magno, via C. Colombo 42; Monginevro, via Monginevro 178; Monviso, corso Giambone 19; Pensa, via Cernaia 14; Piana, corso Regina Margherita 114; Piemonte, corso Toscana 107. Rinetti, c[illegible] Lecce 31; San Salvario, via Madama Cristina 14. Prestano servizio notturno dalle [illegible] 19,30 alle ore 9: Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

■ [illegible] Tullio Piciano, 23 anni, di Vercelli, è stato arrestato dai carabinieri a Torino mentre stava rubando un'auto parcheggiata in via Avogadro. I militari lo hanno visto mentre stava minacciando [illegible] una pistola giocattolo il proprietario della vettura, Gianluca Esposito, 24 anni.

■ **POSTI.** Aperto oggi, [illegible] orario 8,30-19, l'agenzia postale di Torino Porta Nuova (via Sacchi 1/: dove sono in funzione i seguenti servizi: versamenti in conto corrente postale, cambiavalute e «Travellers cheques»; rimborsi sui libretti [illegible] risparmio tedeschi, spedizione di corrispondenze raccomandate e assicurate; acquisto carte valore, tessere telefoniche e Viacard. L'accettazione dei telegrammi avverrà nella sede di via Alfieri 10 (24 ore su 24).

■ **ASSOCIAZIONE ARCOBALENO.** Con le cooperative «Progetto Muret» e «Luci nella città» in collaborazione con l'Usl 1 di Torino, organizza una festa di fine anno in un clima di solidarietà ed amicizia. L'iniziativa [illegible] svolge all'interno della sede di via Da Verrazzano 4, a partire dalle [illegible] 21; previsti intrattenimenti con la musica di Arcobaleno Band e altre sorprese in attesa del brindisi di mezzanotte. Informazioni ai numeri 502.160 oppure 0335-477988.

I colpi a Torino, Collegno e Grugliasco. Scoperti da una volante, [illegible] inseguiti [illegible] bloccati

Finisce in carcere la scorribanda dei cugini

In poche ore i due tossici hanno rapinato tre donne

Sandro Gregnanin (a sinistra) e il cugino Antonio Prisciano

Avventura di fine [illegible] per due cugini, entrambi tossicodipendenti, in [illegible] di [illegible]: hanno deciso di agire in coppia e dividersi i guadagni dei colpi. Prima si sono procurati un'auto rubandola, p[illegible] hanno [illegible] le loro vittime, tutte donne. La loro scorribanda si è conclusa a Grugliasco dove la polizia li ha raggiunti e bloccati.

I due cugini, ora in carcere alle Vallette, si chiamano Antonio Prisciano, 26 anni, residente in via Barbaresco 18/24 ma domiciliato in via Po 27, e Sandro Gregnanin, abitante a Sant'Ambrogio di Susa, via Sacra San Michele 16. Le accuse: rapina, lesioni [illegible] furto aggra[illegible] in concorso [illegible] danni [illegible] Francesca S., Elena M. [illegible] A.

Venerdì, poco dopo le 14, a bordo di una Fiat Uno rubata poco prima in San Salvario, hanno affiancato Francesca S., 48 anni, in via Cristoforo Colombo angolo [illegible] [illegible] Gasperi, strappandole la borsetta: la donna è caduta a terra; ha riportato lesioni guaribili [illegible] cinque giorni.

Mezz'ora dopo, [illegible] nuova vittima, [illegible] M., 44 anni, che [illegible] camminando [illegible] un [illegible] ciapiede di via Magenta, a Collegno. Ultima tappa a Grugliasco. Stessa tecnica: uno strappo violento per strappare la borsetta a Ida A., 28 anni, la donna cade e si ferisce: guarirà in otto giorni.

Ma questa volta l'azione degli scippatori è stata notata dagli agenti di una volante. Immedia[illegible] l'inseguimento per [illegible]de di Grugliasco e Collegno. Nel tentativo [illegible] far perdere le tracce la Fiat Uno con i rapinatori ha urtato [illegible] violenza contro un'auto che procedeva lentamente, sbattendola di [illegible] sulla carreggiata. Questo [illegible] ha consentito [illegible] due fuggitivi di allontanarsi, mentre i poliziotti [illegible] costretti [illegible] spostare [illegible] la [illegible] che bloccava la strada.

Ma presto la Fiat Uno in fuga [illegible] [illegible] nuovo individuata a Grugliasco, parcheggiata [illegible]lamente in via Garibaldi angolo via Mazzini. E poco dopo i poliziotti hanno visto Gregnanin: stava cercando di scavalcare una cancellata di [illegible] grosso condominio e [illegible] quelle sbarre [illegible] [illegible] fuga [illegible] è conclusa [illegible]. Nel frattempo anche il cugino, Antonio Prisciano, era scoperto e ammanettato: [illegible] [illegible] nascosto [illegible] un bidone dell'immondizia.

Il vicequestore Filippo Dispenza, spiegando l'azione della polizia, ha commentato: «Quest'anno, nelle due settimane di Natale, sono [illegible] 15 i rapinatori arrestati, compresi questi ultimi due. E possiamo anche dire che nel periodo natalizio rapine e furti sono diminuiti rispetto al passato. Dall'inizio dell'anno, gli agenti delle volanti della Questura hanno arrestato 134 persone per rapina e 61 per tentata [illegible] pina, 342 ladri di cui 195 per furto e 147 per tentato furto. [illegible] stato indagate 564 perso[illegible] per furto e 13 per rapina. Infine [illegible] 149 gli accusati di ricettazione tra arrestati e indagati.

Ivano Barbiero

Da oltre due mesi al lavoro tecnici e operai della Stola, azienda fondata nel 1919

«Nera, blindata e con un salottino»

Così sarà la nuova auto del Papa costruita a Rivoli

Sarà nera, blindata e con la parte posteriore adattata a salottino. La nuova Mercedes di [illegible]pa Giovanni Paolo II verrà realizzata a Rivoli, presso la Stola Spa di via Ferrero 19. Tecnici e operai della ditta, che da quasi [illegible]'anni progetta veicoli per le più gran[illegible] [illegible]use automobilistiche europee, dalla Mercedes alla Volvo, dalla Bmw alla Fiat, stanno già arricchendo una Mercedes S500 Laudaulette [illegible] tutti i comfort possibili.

«La consegneremo entro marzo '97 - annuncia il direttore generale [illegible] [illegible]a, Alberto [illegible] -. I lavori sono iniziati più [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] richiedono grande precisione e attenzione. Dal Vaticano sono stati molto chiari: [illegible] hanno fretta, ma esigono [illegible] meglio. L'automobile, pur essendo di grossa cilindrata, 5 mila cavalli, servirà per gli spostamenti brevi del Santo Padre, ad esempio quello [illegible] Vaticano alla [illegible] estiva di Castel Gandolfo. Ma, nonostan[illegible] [illegible] brevi distanze che dovrà percorrere, deve [illegible] non soltanto molto comoda, ma anche molto sicura».

I rapporti con il Vaticano sono [illegible] [illegible] [illegible] Mercedes, che ha - di fatto - commissionato il lavoro. Il progetto è stato curato da Bruno Sacco, responsabile del Centro Stile [illegible] l'azienda tedesca a Stoccarda.

[illegible] agli incontri - aggiunge Alberto Sasso - è stato [illegible] presente anche un rappresentante del Vaticano».

Palpabile, tra le [illegible] dello stabilimento Stola, la soddisfazione per essere stati prescelti a portare a termine una simile operazione. «Non possiamo [illegible] nascondere di [illegible] [illegible]ero rimasti lusingati dalla scelta - conferma il direttore generale -, la commissione ricevuta è l'ulteriore conferma [illegible] anni di duro ed efficiente lavo[illegible] danno risultati».

Fondata nel 1919 da Alfredo Stola, in collaborazione con [illegible] Lancia, l'azienda costruttrice [illegible] modelli [illegible] oggi ben [illegible] aziende con 928 dipendenti ed un fatturato annuo di 260 miliardi.

«Non possiamo proprio lamentarci - precisa Alberto [illegible] -. I risultati premiano il nostro stile di lavoro». Che oltre ad impegno ed efficienza comprende anche [illegible] buona [illegible] di discrezione. [illegible] [illegible], come anche dalla sede nazionale [illegible] Mercedes, non è infatti possibile conoscere il costo della realizzazione [illegible] Mercedes per il Pontefice. «Anche se è facil[illegible] comprensibile - conclude Alberto Sasso - che il Vaticano non [illegible] certo badato a spese».

Grazia Longo

Gran Veglione di Fine Anno

dalle 20 fino all'alba

con l'unico, il grande, l'inimitabile **LITTLE TONY**

Saranno presenti i vostri beniamini della televisione

I presentatori - D.J. - Cabarettisti

UNA NOTTE INDIMENTICABILE...

balli latino americani, liscio, revival Anni '60 [illegible] '70... [illegible]

orchestra spettacolo "I [illegible]"

Coordinamento artistico [illegible]

Servizio ristorazione - servizio bar - locale riscaldato

tre diverse piste da ballo giganti - ampio parcheggio - posti a sedere per tutti

Prezzo L. 70.000 - ragazzi fino [illegible] 12 anni L. 40.000

Sono compresi cotillons [illegible] brindisi di mezzanotte con spumante e panettone

PALAZZO DEL LAVORO

ITALIA 61 - VIA VENTIMIGLIA 211 - TORINO

Per informazioni e prenotazioni

TELESTUDIO: 011/696.05.22 PALAZZO DEL [illegible] 011/696.20.50

Nichelino - Costruzioni S. Anna

VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI IN [illegible]

In via [illegible] d'Azeglio [illegible] via IV Novembre - Tel [illegible] - [illegible]

Caratteristiche generali:

VIDEOCITOFONO

RISCALDAMENTO AUTONOMO

GIARDINO CONDOMINIALE

BOX

[illegible]

L. [illegible] 000

POSSIBILITA' DI MUTUO FINO AL 70% PER 10/15 ANNI

INGRESSO LIVING
SOGGIORNO
CUCINOTTA
CAMERA
CAMERA
SERVIZIO
[illegible]

TIPO A L. [illegible]

INGRESSO LIVING
SOGGIORNO
CUCINA ABITABILE
CAMERA
CAMERA
2 SERVIZI
2 BALCONI

TIPO B L. 288.000.000

Domani sera molti sciatori azzurri nel Memorial Calzati

Nana star del parallelo

Anche la Kostner a Bardonecchia

Dopo aver rinunciato alle prove della Coppa Europa femminile di sci (subito accolte da Sestriere) e posticipato a marzo l'appuntamento con la Coppa del Mondo di snowboard, Bardonecchia ospita domani sera (ore 20,30) il parallelo notturno di fine anno. La gara, giunta alla 6ª edizione, è intitolata alla memoria dell'ex sciatrice Paola Calzati, bardonecchiese doc, scomparsa in un incidente automobilistico.

Preceduti dalla fiaccolata dei maestri dello Sci Club Bardonecchia e dalla presentazione degli atleti locali, si cimenteranno nel parallelo tanti azzurri della nostra Nazionale maschile e femminile. Il più atteso è Matteo Nana, 22 anni, di Sondrio, terzo nel gigante della Val Badia, il personaggio nuovo del circo bianco italiano che potrebbe diventare l'erede di Tomba. Nana, martoriato un ginocchio dolorante (dovrebbe poi essere presente anche il 1° gennaio sulle nevi del Sestriere per lo slalom del centenario della Gazzetta dello Sport. Accanto al valtellinese, gareggeranno De Crignis, Senigagliesi, Tescari, Koenigsreiner, Ladstaetter, Bergamelli e Belfrond.

Meno nutrita, ma ugualmente qualificata, la rappresentativa femminile, a cominciare da Isolde Kostner, medaglista olimpica, seguita dalle sorelle Alessandra e Barbara Merlin, che gioca in casa, e Roberta Serra, un'esperta del parallelo. Sempre per problemi fisici (dolori alla schiena) avevano deciso l'invito Deborah Compagnoni, ma il secondo posto ottenuto nello speciale in Austria ha acceso negli organizzatori una piccola speranza.

La gara si svolgerà sulla pista Nera del Colomion, con partenza a quota 2100 metri e arrivo a Campo Smith dopo un dislivello di 800 metri. Il tracciato sarà disegnato da Garnier e da Ronconi (ex discesista azzurro) e dovrebbe essere gradito agli sciatori che apprezzano il ghiaccio vivo. «Per rendere ancora più calorosa e spensierata la manifestazione - dice Luigi Chiabrera, organizzatore dell'appuntamento in collaborazione con il Comune e gli enti di promozione turistica locale - abbiamo previsto la premiazione di tutti gli sportivi bardonecchiesi che si sono messi in luce in Italia e all'estero, da Pesando a Martin (sci), dalla Fenocchio (campionessa di mountain bike) a Matteoli (snow-board), a Route (campione italiano di motocross). E alla fine dello slalom parallelo, ci sarà una bicchierata generale». (s. gar.)

IPPICA

Oggi corse di trotto a Vincennes dalle ore 13 e a Torino Stil

I ragguagli cronometrici di Torino Stil e la regolarità di Tirade" la scelta è sottile nel Premio Lombardia, clou del cartellone di trotto a Vincennes. Torino, che ha vinto recentemente alla media di 1'15"2 attraversa un buon momento (anche se è rimasto sotto tono nell'ultima sortita), ma Tirade, forte di due successi a seguire (a S. Siro e Bologna), ha qualcosa in più. Dunque preferiamo la figlia della splendida Ridanusa, una delle più eleganti trottatrici mai viste a Vincennes. La terza forza è Tibur Park, ma ha poche speranze di successo.

I favoriti (inizio ore 14.30): 1 Solengo Bra, Scorsese Jp, Il Sanzio, Sherry Lb, Swap di Casei III Tirade, Torino Stil, Tibur Park IV Upton Cr, Un Jumbo Jet, Okelia V. Mister New, Rosa del Rouco Ridge Gim VI Okas Dunisa, N'Americano, Perata, VII, Ulan Elisa, Ubara Jet, I' Boot del Pino VIII Timothy, Tajuk, Ticket Real IX Sagrinella Sommo, Signorossa Bra, Select d'Ispra.

CALCIO

Andata di Coppa Italia femminile

Il Cascine Vica per la prima volta batte il Torino

Partita equilibrato, non bella, e decisione in pieno recupero nel derby Cascine Vica-Torino Univer, andata degli ottavi della Coppa Italia del calcio femminile. Le biancoazzurre di Blanc hanno battuto per la prima volta le granata di Bersano, ma il 2-1 finale lascia aperta ogni soluzione in vista del ritorno in programma sabato prossimo a Venaria.

Il freddo pungente e il campo gelato hanno paralizzato le due squadre più dell'importanza della posta in palio. Il primo tempo è scivolato via senza emozioni fino al 40', quando la Costanzo, una delle tante ex della partita, ha portato in vantaggio con una bella azione personale il Cascine Vica. Più intensa la ripresa: il Torino corona la sua rincorsa al 79' (Pedersoli), ma deve arrendersi al 92' quando ormai il pareggio sembrava cosa fatta. Il nome della match-winner è una sorpresa: Stefania Marino, punta entrata da appena 3' al posto del mediano Trivè. (r. con.)

La Fin regionale cambia presidente

Karina Vanni (nella foto) vorrebbe lasciare la sua società Libertas Safa per passare al Centro Nuoto, ma non ha ottenuto il nulla osta: è uno dei tanti problemi che dovrà affrontare Arnaldo Balleria, il nuovo presidente della Federnuoto piemontese

Il nuoto medita nuove strategie

Si è svolta nello scorso weekend la fase regionale della Coppa Brema, trofeo nazionale a squadre che si concluderà il 26 gennaio a Albenga con le finali fra le 8 migliori società (maschili e femminili).

Nella classifica regionale, fra i maschi la Rari Nantes Torino (punti 11.528) ha preceduto Centro Nuoto Torino (11.320), Sisport Fiat (10.654) e Libertas Safa (10.404), mentre fra le ragazze la Sisport Fiat (10.472) ha battuto Centro Nuoto Torino (10.471) e Libertas Safa (10.284). Alla luce dei punteggi ottenuti, i ragazzi della Rari Nantes e forse del Centro Nuoto dovrebbero accedere alle finali a 8 (la classifica è determinata dai tempi ottenuti su scala nazionale). Nel settore femminile, invece, difficilmente il Piemonte sarà rappresentato ad Albenga. Un segno molto preoccupante per il nuoto regionale, che in passato era ai vertici soprattutto con le ragazze.

«E' vero, siamo un po' in crisi, ammette Arnaldo Balleria, neopresidente della Fin piemontese. Alle recenti elezioni per il rinnovo del Comitato regionale, Balleria ha ottenuto ben 137 voti su 154 e spera dunque che il largo consenso riscosso gli permetta di riportare ordine nel nuoto piemontese e rilanciarlo ai livelli di un tempo. «Sono due gli interventi più urgenti - precisa Balleria, che da 12 anni è presidente della Rari Nantes -. Per prima cosa bisogna dare a tutte le 130 società della nostra regione un supporto tecnico di qualità, quindi fare in modo che gli impianti esistenti vengano gestiti da club o associazioni che uniscano l'attività promozionale e commerciale a quella agonistica». Primo però Balleria dovrà risolvere un'altra spinosa questione: alcuni atleti della Libertas Safa, fra i quali la Vanni, Imperadore, Cerruti e Civallero, hanno chiesto di passare al Centro Nuoto Torino, ma si sono visti rifiutare il nulla osta. Sulla vicenda Balleria sta cercando di trovare un accordo fra le parti, senza il quale gli atleti interessati rischiano di perdere la stagione. Pare una battaglia dura: il mandato del neopresidente comincia in salita. (g. vib.)

SPORT FLASH

■ **BASKET, TORNEO DI** Giornata inaugurale del primo Trofeo dell'Amicizia di Biella: Auto Alerm-Desio 84-73 (Jacomuzzi 22, Trevisan 20, Rolando 18), Gorazde-Ing Biella 86-79 (Piric 49).

■ **CALCIO,** Lascaris-Barcanova è in finale del 23° Caduti di Superga per giovanissimi (oggi alle 15 in c. Lombardia 107). Per il 3° posto, Venaria-Cbs. Ospite della premiazione il tecnico dell'Atalanta, Emiliano Mondonico. La vincente del Caduti di Superga affronterà il 4-6 gennaio i giovanissimi di Torino, Juventus e Lucento nel 16° Memorial Piergiorgio Tappari.

■ **SERIE C.** C2 maschile (7ª giornata): Virone Caluso-La Bussola 3-1; Cogne AS Ao-Annibale Racconigi 1-3; Savicar Savigliano-Altea Borgomanero 3-2; Altiora Vb-S. Paolo To 0-3; Nuncas Chieri-Ars Strumbino 3-1; Guardini Alpignano-Chivasso 3-2. Classifica: Alpignano 10; Savigliano 10; S. Paolo 14; La Bussola 12; Borgomanero, Racconigi 10; Chivasso 8; Caluso 6; Cogne, Nuncas, Altiora 4; Strumbino 0. C2 femm. gir. A (9ª): Aurora Venaria-As Cogne 0-3; Coretta Oleggio-Darwin Chivasso 3-0; Acqui-Security Ca' Rivarolo 2-3; Mrg Borgomanero-Plastipol Ovada 3-0; La Folgore-Castelletese 0-3; Vart Rivoli-Sapav Cafasse 1-3. Classifica: Cogne 18; Borgomanero, Castellettese, Cafasse, Venaria 12; Oleggio 10; Chivasso, Plastipol 8; Rivarolo, Rivoli 6; Acqui 2; La Folgore 0. C2 femm. gir. B (9ª): Mondo Alba-Mary Chiusa Pesio 2-3; Copar No-Grafica Carmagnola 2-3; Moncalieri-Lilliput Simi Settimo 3-0; Vela Cra Al-Arabes Fossano 3-1; Sidis Caraglio-Futura Package At 3-2; Rig La Bonelle At-Pall. Torino 3-0. Classifica: Carmagnola 18; Moncalieri, Settimo 14; Alba, Caraglio 12; Fossano, Vela, C. Pesio 8; Futura, Rig 6; Copar 2; Torino 0.

■ **CSI DELLA SERA B.** D maschile gir. A (9ª): Artel Gallo Grinzane-Colle Ito Styge 3-2; Team At-S. Damiano 3-0; Iveco Mondovì-Arti & Mestieri 1-3; La Salle To-Ottica Pasian Rivalta 2-3; Cerutti Villar Perosa-Croce SaFa To 3-0; Acqui Coged-Alessandria 0-3. Classifica: Alessandria 18; Cerutti 16; La Salle, Team At, Rivalta 12; SaFa, Grinzane 10; Arti 8; Acqui 6; Colle Ito, Mondovì 2; S. Damiano 0. D masch. gir. B (9ª): Crusinallo-Oleggio 0-3; Parella To-Borgovercelli 0-0; Tinauto Romagnano-Esseco Trecate 3-1; Superservice Santhià-Châtillon 3-0; Valli di Lanzo-Saluggia 0-3; Ice Box Casale-Valdigne 3-0. Classifica: Parella, Santhià, Saluggia 14; Valli Lanzo, Romagnano 10; Casale, Borgovercelli 8; Trecate, Oleggio 6; Crusinallo, Châtillon 4; Valdigne 0. D femm. gir. A (9ª): Volvera-Collegno 0-3; Valsusa-Sara Porte 3-1; Tipografia Europa Cn-Dim S. Secondo 2-3; Lpm Mondovì-Bat. Legno Villanova Mondovì 0-3; Cavour-Guardini Alpignano 1-3; Cac Carignano-I.'Elabl Bruzolo 3-2. Classifica: Villanova 16; Carignano, Porte, Mondovì 14; Collegno, Bruzolo 12; Alpignano 8; Valsusa, Volvera 6; S. Secondo 4; Cavour 2; Cuneo 0. D femm. gir. B (9ª): Natura Club Cossato-Mokaor Vc 3-1; Kappadus To-Venuscavi Venaria 3-0; Occhieppese-Montalto 3-1; Micca Bi-Telealpi Châtillon 3-0; Grato-Case Aste Nus 0-3; Raffles Settimo-Ibiesse Ivrea 1-3. Classifica: Ibiesse 18; Micca, K2 To 16; Mokaor, Châtillon, Venaria, Occhieppese 10; Cossato 6; Raffles 4; Nus, Montaldo 2; S. Grato 0. D femm. gir. C (9ª): Molare-Altiora Vb 0-3; Team Volley Fiorio To-Omegna 3-0; Astra Arona-Csi At 3-0; Occimiano-Sanmartinese No 3-2; Derthona-Cambianese 0-3; Villanova Monf.to-De Tommasi Chieri 1-3. Classifica: Fiorio, Altiora 16; Cambianese, Chieri 14; Molare 12; Arona, Occimiano 8; Derthona, Sanmartinese, Villanova 6; Omegna 2; Csi At 0.

■ **HOCKEY HIDDOR.** Nel 2° turno eliminatorio, l'Hc Torino (ex Pagina Gialla) affronta a Novara i locali (h. 10) e la Moncalvese (h. 14).

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI PER LA «TREDICESIMA SOLIDARIETÀ»

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) agli anziani, alle oltre 65 anni sole e in difficoltà economica.

27 DICEMBRE: *(prima parte)* gli inarrestabili dieci più due 1 200 000. Marco e Roberto 1 000 000. V L 700 000 Giorgio, Maria Elena e Giacomo ricordano Jole 600 000 Loka Samastika Sukhino Bhavantu 600 000 in memoria di nonna Pina 600 000 Fenica, Francesco e Lu 570 000. B L 500 000, famiglie Ricotti Trinchieri, Ferreri e Cavagliano in memoria di Natale Grigues 400 000 G D B 300 000 Emanuela e Alberto 300 000 in ricordo della mamma Francesca 300 000 Sergio Ramorino 300 G S 250 000, i commercianti di via Caboto e c.so Duca Degli Abruzzi in ricordo di Ade Mario Conlu 225 in memoria di Umberto e Franco 2 Fulvio 200 000. Carmela 1952 Enrica e Cristina 200 000 L M 200 000 Ezio e Franca in ricordo dei loro cari 200 000 in memoria di Giovanni e Serafina Tirone 150 000

22-24 DICEMBRE *(seconda parte)* Monica e Maria 50 000 Laura e Rita 50 000 M R 50 000 Vincenzo Totaro 50 000 Tiziana Paolo e bimbi ricordano i nonni 50 000 Agnese 50 000 G F 50.000, mamma 50 000 in memoria della sorella Amelia 50 000 M Z 50 000 M G 50 000 per papà e Walter 50 000, Lidia e Claudio 50 000; Piero C.C. in memoria dei suoi defunti 50 000, ricordando nonna Lina e Dino 50 000, Avallone in memoria di nese 50 000 nonna Luisa 50 000 Elisa Vanna 50 000 G.M. 50 000 S.A. 40 000 E.B. 40 000. Demichelis Giovanni 30 000, M.D.B. 30.000, in memoria del marito Bussolino 25 000 A.R. 25 000; Renzo Rissone 20 000 Francesca e Martina 20 000 in memoria dei defunti, Piccaluga Luigi e Antonia 15 000, papà Secondo e mamma Sofia in ricordo dei loro cari 15 000, Vassallo Girolamo M.G.

Massimo Scaiola 150 000, da famiglia Maccione 150 000, Pinco Palla 150 000, F.V. 150.000; in memoria di Vittorio Ferrari 150 000, famiglia Negro in memoria dei propri defunti 150 000, A.C. 150 000, M.L.S.G. 140 000, Celestina e Grazia 120 000, un sorriso a chi è più solo Angelo e Anna Alice S. 100 000, Teresa Gallione 100 000 M.T.R. 100 000; Cristina 100 000, in memoria dei nostri cari P.M.A. 100 000, famiglia Adesso 100 000, E.S. in onore di Papa Giovanni 100.000; buon Natale, Alessandro Verna Cinzia e Sergio 100.000, Maddalena Rosso 100 000, Graziella Desideri 100.000; Monica, sorriso di un anziano 100 000; Piero Rostagnotto 100 000, Del Soldato Roberto e Giorgio 100.000, in ricordo dei nonni 100.000; Elena in memoria di mamma e papà 100.000, in ricordo di Vincenza 100 000, in suffragio di nonno Renato 100 000, in memoria di Miranda e Rocco Bestazzi 100 000, Volpi Scoccia 100 000, in suffragio dei defunti C.M. 100 000 R.L. Rosa Carla in memoria di Anita Valentino Vallosio Margherita e Domenico 100.000 Franco e Tina 100.000, tre pensionati Anastasio Cello 100 000, Elio Bertino 100 000, per l'amica Ildema 100.000, in memoria di Francarro Giusi e Luciano 100.000, Salvati Elia 100.000, di Agostino e Mario 100 000, Elice Mantovani 100.000, S.R. 100.000, P.F. 100.000; Elena Lucco Castello 100 000, Marisa e Luca Elisabetta e Carlo in memoria dei nonni 100 000, nel ricordo dei cari defunti 100 000, S.G. 100.000; Adriano Marisa e Marco per i più sfortunati 100.000, defunti famiglia San Giusto Canavese 100.000

Dolza Piera in ricordo dei defunti 100.000, Rina e Angelo 100.000, Rosina Conti 100.000, Mariangelo, in memoria di Enzo, Romano Luciana e Rita 100.000, Giovanni Brusa 100 000, Flavio Bosia 100 000 in memoria di Giovanni e Franco, Lucia e Armando Villabruno 100 000;

A.N. 100.000; per di Cena 100.000; alla memoria 100 000; C.L. Carmagnola 100.000; in memoria nonna Rita 100.000

Maria e Vittorio ricordano i loro genitori 100.000; Paola, Angelo e Marco 100.000; in ricordo dei miei 100.000, in di papà Ada 100.000; auguri, Silvestro 100.000; in Luigi e Maria 100.000; dipendenti Banco Ambrosiano-Veneto Alpignano 0; Edo e Nanda 100.000; Franca e mamma in ricordo papà 100.000; Ettore in memoria dei suoi cari [continua]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27-12-1996

Allegro Federico **Andreoia** Davide, **Bassi** Michele **Benta** Laura **Bertero** Arianna **Bissi** Sonia **Bitco** Edoardo, **Cadum** Giulio **Capello** Nicolò, **Carosso** Enrico **Catemuolo** Matteo **Cavinato** Fiorenzo **Coccia** Emanuele, **Conversano Bonsaver** Ilaria **Coppola** Simone, **Decorato** Nicola **Di Ciommo** Francesco **Di Leonardo** Giuseppe Guillermo **Fantone** Andrea **Frontiero** Eleonora **Gherardi** Nicolas **Giustetto** Martina **Granda** Cesare **Grazia** Gabriele **Iuso** Lorenzo **Labruco** Simone **Lemma** Laura **Lupia** Simone **Malorno** Daniele, **Marras** Federico **Mattana** Fulvio **Mola** Mauro **Molinari** Paolo **Molinari** Dario **Morano** Greta, **Napolitano** Sonia **Nevolo** Alessandro **Palmero** Isabella **Pourshuyestan** Noor, **Prestia** Andrea **Prisco** Giulia, **Procopio** Fernando **Quattrocchi** Ylenia **Rapisarda** Sara **Rinetti** Caterina **Rosso** Elisabetta, Andrea **Sertori** Giulia, **Savona** Pamela **Scardina** Benedetta Angelica **Spinola** Francesco **Viarengo** Federico **Yagus** Yuri Umanov, **Zannotti** Maria Carmen

MORTI DENUNCIATI IL 27-12-1996

Negli Ospedali: **Lauio** anni 68 Maurizianc Umberto I, nato a S. Damiano d'Asti (AT), **Bennatiempo** Carmela in **Pasano**, a 64, Colliano nata a Salerno, **Sciarrillo** Gerardo a 91 Molinetta, nato a Troia (FG) **Biroli** Iolanda ved **Ducco** a 74, Molinette nata a (NO), **Capozza** Rosa, a 61, Molinette, nata a Taranto **Napolitano** Cav. a. 70, Maurizano Umberto I nato a Rionero in Vulture (PZ); al Carlo a 70 Evangelico Valdese, nato a Maino Torinese (TO); **Cardani** Orsolina ved a 70, Molinette nata a Intra con Verbania (NO) **Carena** Francesco, a. Marino nato a Probeta Torinese (TO); gone Gennaro, a 64, Maria Vittoria, nato a Ottaviano (NA) **Domenino** Matteo, a. Molinette nato a Torino; **Faggia** ved **Ferrero** a Luigi Einaudi (ex vecchia Astantena) nata a Aramengo (AT) Anna Maria a 74 Molinette, nata a Fruli (UD) **De Bellis** Lucia, a 80, Martina, nata a Ceglie di Campo ora Bari; **Boccalatte** Giovanni a Molinette nato a (AL) a **Zoccola** a 77, Giovanni Bosco, nata a Fontanile (AT); **Lamberti** Santo, a 81, nato a Gallo (TO), **Appino** Maria, a 85, Giovanni Bosco, Torino, **Giancotto** Anna in **Mosca**, a 82, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Varrone** Silvana, a Molinette, nata a Locana (TO); **Bachmann** Elsa, a Maria Vittoria, nata a Mestre ora Venezia **Rignanese** Nunzia Maria in **De Giorgis** a Giovanni Bosco nata a Vesta (FG), **Pecchia** Marcello a 63 Giovanni Bosco sato a Campiglia Marittima (Li), **Menzio** Luciana, a 67, Maria Vittoria, nata a Torino, **Michelino** Michele, a Maurizano Umberto I, sato a Napoli, **Rissetto** Antonia **Crosetto**, a 63, Molinette, nata a Barbania (TO), **D'Amico** Giuseppe, a 81 Maurizano Umberto I a Minervino Murge (BA), Maria Rosa ved **Saú**, a Martini, nata a Chieri (TO); **Gay** Ezio, a 44, Amedeo di Savoia, a Rouré (TO), **Franzin** Francesco, a 65, Molinette, nato a Dignano, **Gallas** Giovanni **Giandrone**, a. 68 Maurizano Umberto I nata a Lanzo Torinese (TO), **D'Onofrio** Giovanni, a. 61, Molinette, nato a Montefalcone di Val Fortore, **Cavagnero** Antonio, a. 65, Amedeo di Savoia, nato a Canale (CN); **Caprioglio** Sergio, a. 68, Maurizano Umberto I, a Bologna, **Troia** Giovanni, a. 82, Maria Vittoria, nato a Torino; **Bruno** Carla in **Almondo**, a. 41, Molinette, nata a S. Damiano d'Asti (AT), **Nicolai** Paolo, a. 55, Amedeo Savoia, nato a Cellesarà (PA); Secondo Franco, a. 67, Molinette, nato a Castel'Alfero (AT); **Faure** Angela, a. 28, Molinette, nata a Torino; no Carlo, a. 64, Molinette, nato a Priocca (CN). **Pac** Leonardo, a. 79 Giovanni Bosco nato a Cengnola (FG); Carlo, a. 78, Maurizano Umberto I, nato a Serravalle a Po (MN).

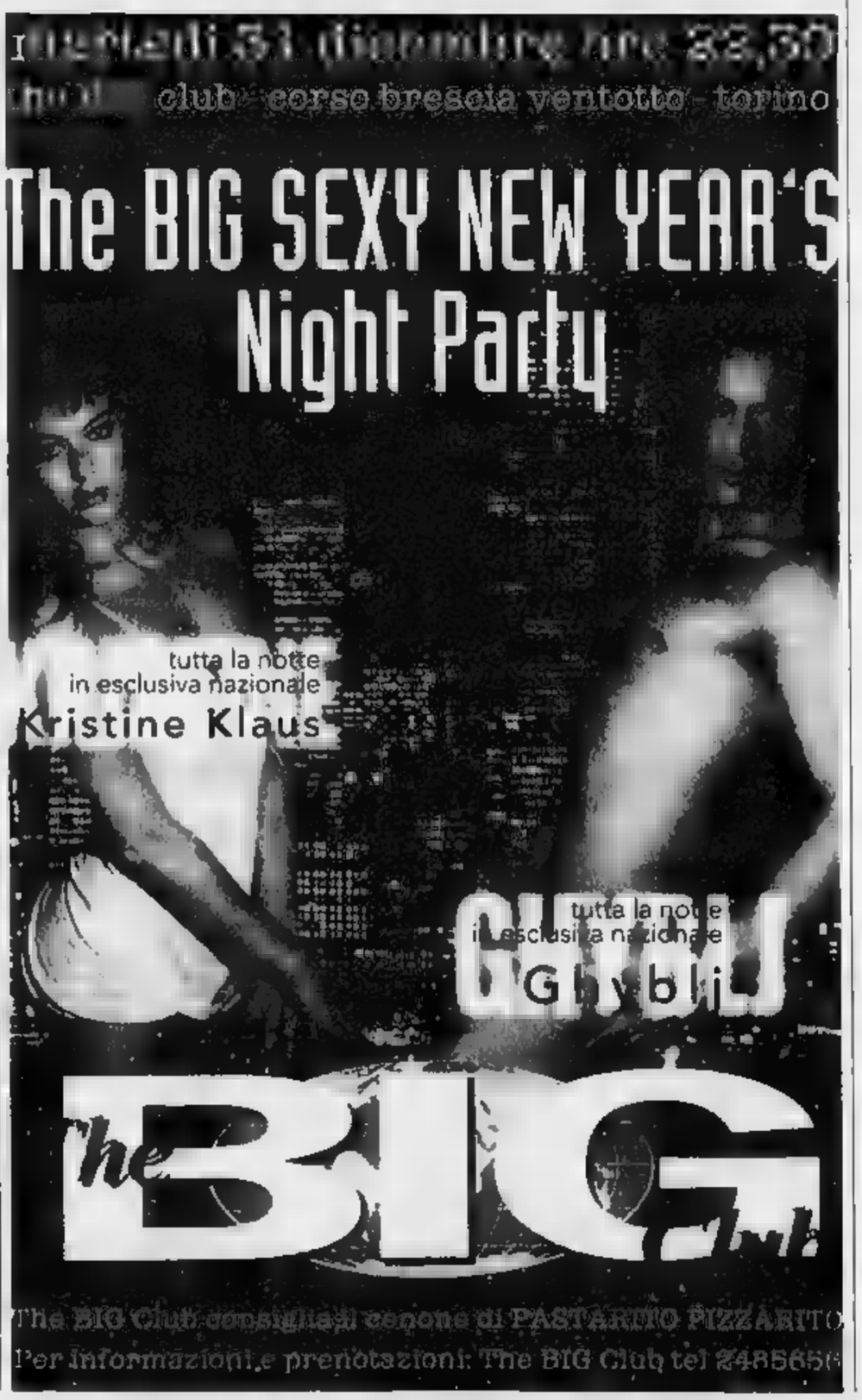
Presso residenza **Pela** Teresio, a. 68, via Conte Luigi Tarino 6, nato a Cavallerleone (CN), Michele, a Strada dei Falconieri 42, nato a Cagnano (TO); Caterina ved a piazza Stampalia 22, a Torino; Francesca in **Peasso**, a. 78, dei Lionetto 38, nata a Torino; **Italiano** Giuseppe, a. 91, via Isolabella 7, nato a Dellanuova (RC); **Balocchino** Liliana in **Picchio**, a. 68, c. E. De Nicola 46, nata a Torino; **De Nicolò** Michele, a. 89, via Sandro Botticelli 182, nato a Bari; **Narciso** Iolanda a. 77, Ancina 42, nata a Burnabad (Turchia); **Muscionico** Fabio, a via 14, nato a Masiano (CO); **Ciccone** Maria Rachele ved **Del Grosso**, a. G. Roveda 8/D, nata a Casalnuovo Monterotaro (FG); **Caucino** Adriana ved **Vogiino**, a. 81, piazza G. Gozzano 15/B, nata a Chivasso (TO); Michelina ved **Comberto**, a. 69 via Ignazio Isler 10 nata a Capua (CE); **Mondo** Antonietta ved. **Amerio**, a. 85, via Cirie 37/B, nata a Torino, **Schiavello** Giuseppe, a. 46, via Premuda 18, a S. Costantino Calabro (CZ); **Dina** Angelo, a. 67 via A 17, to a Casale Monferrato (AL); **Giuliano** Rosa, a. 78, via Gino Lisa 32, a Torino; Italo, a. 78, Strada del Lionetto 24, nata a Tripoli (Libia), **Cragno** Pietro, a. c. Racconigi 170 a Barbania (TO); Ovidia ved **Scolari** a. 92, via Milano 7, nata a Avigliana (TO).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: Caterina, a. 81, ist. religioso S. Domenico Savio, a Vezza d'Alba (CN), **Risaone** Elisabetta **Borgo**, a. di riposo Opera Pia Lotten, nata a Dellweiler (Germania) Caterina ved. **Valpreda**, a. 83, casa di cura Maria Pia, nato a Isola d'Asti (AT); **Versace** Antonino, a. 93, casa di cura S. Paolo, nato a S. Fratello (ME); **Merlin** Giuseppe, a. 68, casa di riposo Alberto, nato a Torino; Maria a, casa di cura Maria Pia, nata a Rovigo

Presso altro luogo del territorio cittadino: Domenica ved. **Canti**, a. 94, c. Sebastopoli 241, nata a Locana (TO); Ester, a. 25, via Ormea 131, nata a Quinto Vercellese (VC); **Chirullo** Belina, a. 74, via Po 4, nata a Occhiobello (RO).

Presso Medicina Legale: **Cutrano** Giuseppe, a. 67, nato a Napoli.

Nati 56 - Morti 71



Strambino, giovane chiuso sull'auto, salvato dai carabinieri

Tenta di uccidersi con il gas

Ma rischia l'assideramento

Ha rischiato di morire per il freddo, in [illegible] incoscienza per 24 ore nell'auto dove aveva tentato di uccidersi con il gas di scarico. Lo hanno salvato i carabinieri, prima che la rigida temperatura avesse la meglio sul suo fisico, già [illegible] dura prova. Loris Gentile, 21 anni, di Ivrea, deve la vita ad alcuni contadini e ad un maresciallo dell'Arma, che [illegible] ha esitato a spaccare il vetro della [illegible] «Fiat Regata 70» chiusa a chiave e interamente ricoperta da un sottile strato di ghiaccio. Il giovane, ora, [illegible] meglio. Dopo le prime cure, da parte dei [illegible] del pronto soccorso di Ivrea, il [illegible] affidato al servizio psichiatrico dell'ospedale di Castellamonte. Là si cercherà di capire [illegible] possa aver spinto un giovane di 21 anni (operaio alla «Zincocolore» di Cavaglià, apparentemente senza particolari problemi e con la prospettiva di sposarsi la prossima estate) a tentare un gesto così disperato, nei giorni delle festività natalizie.

Giovedì sera Loris Gentile era uscito dalla sua abitazione, al numero 10 di viale Biella, quartiere San Giovanni, alla periferia di Ivrea. Erano da poco passate le 20,30. «Vado a un distributore automatico, a [illegible] benzina» aveva detto ai familiari. Invece si è diretto [illegible] Strambino, imboccando [illegible] delle tante strade di campagna di frazione Corune e fermandosi poi in una radura isolata.

Venerdì mattina [illegible] l'allarme, ma di Loris non si è trovata alcuna traccia. Soltanto verso sera due contadini si [illegible] insospettiti per quell'auto, già notata al mattino, ferma a poche decine di metri dal casolare tristemente conosciuto [illegible] «la casa del mostro». Ed è bastato avvicinarsi un poco per vedere un tubo di gomma spuntare dall'abitacolo, per andare a collegarsi al tubo di scarico.

I carabinieri di Strambino, appena ricevuta la chiamata, [illegible] arrivati sul posto [illegible]nti di dover rilevare un suicidio, ma la situazione era diversa. L'auto era ricoperta di ghiaccio (la temperatura era sottozero), chiusa a chiave e con il motore spento; ma soprattutto il tubo di gomma si era sfilato dallo scarico. Il maresciallo Cataldo Di Matteo, comandante della stazione, [illegible] ha avuto esitazioni; e non appena [illegible] spaccato il vetro di un finestrino, con grande sollievo ha visto muoversi il corpo riverso sul sedile. Accanto a Loris c'era soltanto un biglietto, con un breve messaggio per i familiari e per la fidanzata: «Questa vita [illegible] è insopportabile, perdonatemi». Il gas dell'auto, prima che il tubo si sfilasse, è poi stato sufficiente a fargli perdere i sensi e a tenerlo per 24 ore in stato di semiincoscienza. Difficilmente, però, il giovane avrebbe potuto sopravvivere ad una seconda notte all'addiaccio.

Morta la donna ustionata

Si è spenta ieri mattina al Cto, dov'era ricoverata da una settimana, Angiolina Vottero, la pensionata di 80 anni residente a Ceres che sabato [illegible] era rimasta ustionata mentre sostituiva il bombolone del gas nel suo appartamento di via Scarveiri, sulla piazza centrale [illegible] paese. Le [illegible] condizioni [illegible] già apparse disperate ai volontari della Croce Rossa di Lanzo e ai medici del «118» che l'avevano soccorsa subito dopo l'incidente trasportandola in elicottero al Cto.

Angiolina Vottero [illegible] stata infatti avvolta dalle fiamme che le avevano provocato ustioni sull'80 per cento del corpo. I medici [illegible] Cto hanno tentato tutto per cercare di strapparla alla morte. Migliorano poco alla volta, invece, le condizioni del compagno, Pierino Granero, che durante la fuoriuscita [illegible] gas si era ustionato alle mani.

(g. gia.)

FUNERALI A IVREA

L'ultimo addio a Martinoli

Ivrea ha salutato ieri mattina la salma dell'ingegner Gino Martinoli, fondatore e presidente del Censis ed ex direttore dell'Olivetti, spentosi il giorno di Natale all'età di 95 anni. Poco meno di 200 persone hanno assistito alle esequie in Duomo, celebrate da don Mario Vesco. Tra questi i sindaci di Ivrea e Banchette (dove viveva ed è deceduto Martinoli), Giovanni Maggia e Renato Alessio; il vicepresidente della Provincia Mario Rey; il segretario del Censis Giuseppe De Rita; l'ex amministratore delegato dell'Olivetti Vittorio Levi, il presidente delle Spille d'Oro Mario Cagliero e, in rappresentanza dell'azienda, Paolo Mancinelli, Bruno Lamborghini e Roberto Maglione.

BIANCA & NERA

FUGA DI METANO

Famiglie evacuate in [illegible] Sebastopoli

Una trentina di famiglie evacuate, ieri alle 21, per [illegible] fuga di metano da una conduttura [illegible] corso Sebastopoli 297. Per due [illegible] i vigili del fuoco hanno [illegible] sposto lo sgombero della palazzina di 10 piani, [illegible] attesa che l'Italgas provvedesse alla riparazione della falla, nell'allacciamento che dalle tubature centrali [illegible] dirama verso il condominio. Tutte le famiglie sgombrate [illegible] rientrate poco prima delle [illegible].

[illegible]

Va a fuoco l'auto si [illegible] in salvo

Mentre percorreva l'autostrada A 4 Torino-Milano al volante di una «Lancia K» della società Beretta di Brescia, Bruno Gallina, 55, di Casciago (Varese), giunto allo svincolo Chivasso Ovest, ha visto [illegible] fumo e fiamme dal motore. L'automobilista ha avuto appena il tempo di fermarsi e uscire dall'abitacolo prima che l'incendio si estendesse a tutta l'auto.

CASELLE

Funerali della donna vittima di un incidente

Si sono svolti ieri pomeriggio alle 14 i funerali di Cristina Castagneri, la pensionata di Caselle deceduta in seguito ad un incidente stradale. La donna è morta all'ospedale di Ciriè, dov'era stata ricoverata.

MONTANARO

E' colto da malore in pieno centro

Angelo Allegranza, 62 anni, pensionato, via Po 17, Chivasso, mentre percorreva a piedi via Madonna di Isola a Monta[illegible], è stato colto da malore e si è accasciato sull'asfalto. E' stato trasportato all'ospedale di Chivasso dove i medici del pronto soccorso [illegible] hanno potuto fare altro che constatarne la morte, quasi certamente causata da un infarto.

BRUSASCO

Direttore didattico al circolo «collinare»

Eufrosina Viano, laureata in pedagogia, di San Sebastiano Po, è il nuovo direttore del Circolo didattico di Brusasco cui fanno capo undici plessi scolastici ubicati [illegible] sette Comuni della collina chivassese, con complessivi 720 allievi fra elementari e materne. Era da sette [illegible] che al Circolo didattico [illegible] alternavano collaboratori vicari

SANITA'

L'Usl vara il servizio di «pronta reperibilità»

Ambulanza con medico 24 ore su 24 a Settimo

Da qualche giorno l'Usl di Settimo Torinese può disporre di due nuovi servizi: il soccorso avanzato, tramite un'ambulanza con un medico a bordo e la «pronta reperibilità» di prevenzione.

Si tratta di due indispensabili prestazioni socio-sanitarie, attivate in collegamento continuo con il [illegible] 118.

In cosa consistono i due nuovi servizi? L'ambulanza «medicalizzata» consente un primo soccorso di emergenza specialistico, proprio grazie alla presenza del medico a bordo. «Si tratta di un servizio attivo 24 ore su 24, particolarmente efficace anche come "filtro" per eventuali ricoveri in ospedale», spiegano i responsabili dell'Usl.

Quella di Settimo è una delle poche Usl ad aver attivato questa prestazione, ma entro il 1997 tutte le aziende sanitarie presenti sul territorio piemontese dovranno adeguarsi alle disposizioni messe a punto nell'apposito piano redatto dalla giunta regionale.

Il servizio di «pronta reperibilità» invece consente, nei giorni feriali dalle [illegible] alle [illegible] del mattino [illegible] e sabato e festivi dalle [illegible] alle 8 [illegible] giorno dopo, un intervento immediato dei sanitari nei casi di tossinfezioni alimentari, inquinamento atmosferico, idrico, causato da reflui, dall'abbandono di rifiuti di qualsiasi genere, di malattie infettive di prima classe e d'infortunio grave e mortale.

(n. ber.)

Valsusa, organizzerà interventi in 38 Comuni

Beccon guida il consorzio «socio-assistenziale»

Ha preso il via in Valle di Susa il Consorzio intercomunale socio-assistenziale. In attuazione della legge regionale n. 62 del 1996, i 38 sindaci della Valle di Susa si [illegible] riuniti in assemblea e hanno votato alla presidenza del consorzio Claudio Beccon, funzionario dell'Usl 5; Emilio Chaberto, sindaco di Villarfocchiardo, è invece presidente dell'Assemblea con vicepresidente Giovanna Jayme, vicesindaco di Oulx.

Decisamente corposa la proposta programmatica del consorzio per il prossimo quadriennio che mira ad un riordino e al miglioramento dei servizi assistenziali e sociali nell'ampio ventaglio delle competenze ereditate dall'Usl 36: tutela materno-infantile e dell'età evolutiva, le attività sanitarie relative agli handicappati ed anziani non autosufficienti, l'assistenza economica e domiciliare, gli affidamenti, gli inserimenti in centri diurni o in presidi residenziali, il [illegible] sanitario scolastico.

Tra i primi punti d'intervento individuati ci sarebbe inoltre, per la tutela della famiglia, la promozione all'avvio sul territorio valsusino di una struttura di accoglienza per minori.

Tutte le attività extra-ospedaliere che partiranno in Valle avranno inoltre il controllo di un responsabile del distretto di Susa che attualmente è Pasquale Grasso, 41 anni, psichiatra, di origini lucane, residente a Villardora.

Volpiano, volontari lanciano una sottoscrizione

Sos dai vigili del fuoco «Ci servono nuovi mezzi»

[illegible] dai vigili [illegible] fuoco di Volpiano. A chiedere aiuto alla popolazione, questa volta, [illegible] proprio loro, i pompieri volontari. Hanno bisogno di nuove attrezzature per potere svolgere appieno le loro mansioni, i vecchi automezzi a disposizione non sono più sufficienti. «Siamo [illegible] più antico istituto [illegible] presente sul territorio - spiega il capodistaccamento, nonché presidente dell'Associazione nazionale dei volontari Gino Gronchi - in servizio [illegible] ore su [illegible]. Compiamo più di 300 interventi l'anno. Tutti riconoscono il nostro insostituibile [illegible], eppure per poterci dotare di [illegible] più moderni [illegible] efficienti ora siamo costretti a rivolgere un appello alla gente». Già un anno fa i pompieri di Volpiano si erano affidati alla generosità [illegible] aziende ed imprese, ma i risultati furono quasi insignificanti. I 30 volontari che, tra l'altro, presto potranno avvalersi anche dell'ausilio di quattro ragazze, ancora in attesa del decreto d'ingresso nel corpo, si servono di alcuni automezzi vecchi, [illegible] un'autopompa, [illegible] Campagnola ed [illegible] carretto modulo per incendi boschivi (acquistato grazie ai proventi di [illegible] torneo della solidarietà) e due canotti. Gli interventi che vengono compiuti annualmente superano ormai la soglia dei [illegible], su un territorio poi, quello di Volpiano, tra quelli a più alto rischio ambientale d'Italia a causa dello stoccaggio di carburante nel deposito Agip. Per i versamenti e a disposizione il conto corrente postale 36835106, intestato all'Associazione nazionale vigili del fuoco volontari, distaccamento di Volpiano via Sottoripa 3.

IL CASO

ARTE IN ALTA VAL SUSA

La Provincia finanzia (cinquanta milioni) i primi interventi

La chiesa è il gioiello di Chiomonte

Ulteriori rinvii nell'azione di recupero avrebbero compromesso molti degli affreschi, alcuni dei quali erano già in precarie condizioni

Ramats svela i suoi segreti

Scoperta una suggestiva Annunciazione

CHIESA del Ramats, quella piccola prima di arrivare al borgo bellissimo dove l'ospitalità è di segno schietto. Impalcature, restauri in corso, un appello accolto con soddisfazione di tutti compresa la nostra di cronisti che avevamo in estate segnalato la necessità di intervenire con urgenza.

Lì ci sono affreschi di fine Quattrocento da preservare ed altri di recente emersi da sotto la calce che vanno recuperati. Si sta lavorando in fretta e bene. Agli esperti il compito di studiare i reperti che stanno affiorando poco alla volta, a noi quello più semplice [illegible] doveroso di ringraziare la Provincia che ha stanziato 50 milioni avviando un intervento destinato al successo. C'è voluta la sensibilità dell'assessore provinciale Walter Giuliano per capire quanto andava fatto al Ramats e che non bisognava lasciar passare il tempo. E' anche vero che la Valle di Susa [illegible] il luogo che Giuliano conosce bene, un po' la valle del cuore, ma è altrettanto vero che da queste parti vi sono piccoli tesori nascosti che meritano di essere salvaguardati e conservati.

Proprio dalla chiesuola di cui scriviamo, ed attorno ad essa, continuano ad emergere tracce dell'antichità del luogo. Ad esempio una pietra con coppelle quasi certa testimonianza di un insediamento di culto celtico. Come spiega don Bruno Dolino, parroco ed animatore di tante iniziative, soprattutto per molti l'amico di cui ci si può fidare.

Ritornando ai nuovi affreschi in corso di recupero e restauro (sulla parete d'ingresso all'abside), c'è da sottolineare un paio di elementi finora ignoti: [illegible] trattasi di un'Annunciazione con l'Angelo annunciante a sinistra, la Vergine a destra e, tra i due, in alto, un bello e severo Dio-Padre. La soavità del volto della Vergine quanto quello di Dio barbuto e canuto sono di mano abile, diversa, almeno a prima vista, dall'autore delle «Storie di S. Andrea» che coprono volta e pareti dell'abside. Autore, questo indicato da tempo come il «Maestro delle Ramats», a cui oggi possiamo attribuire un nome (come si leggerà presto in un volume sul Quattrocento in Piemonte coordinato da Giovanni Romano): Bartolomeo Serra, attivo nella seconda metà del secolo e a capo di una importante bottega di frescatori a cui lavorarono il figlio e forse il nipote. Ai Serra dovrebbero risalire parecchie pitture murali di mano ritenuta ignota sparse dal Pinerolese, lungo la Val Susa, fino a chiese ed oratori in territorio francese. I Serra, il cui sicuro intervento si ha a San Maurizio Canavese, come appare in una ricevuta di pagamento per lavori qui eseguiti.

Ecco come un itinerario culturale piano piano si sta componendo e svelando. Ecco come (caso Ramats insegna) certe orme del passato possono essere coltivate e preservate dalle ingiurie del tempo.

Pier Paolo Benedetto

Carmagnola

Il [illegible] del fotografo [illegible]

Torna col nuovo anno il calendario di Carlo Avataneo, fotografo di Carmagnola. Dopo i festosi spaventapasseri del '96, l'edizione '97 racconta per splendide immagini i castelli del Roero, piccoli tesori d'arte e cultura [illegible] Avataneo riscopre attraverso la tavolozza delle stagioni. Il calendario, con introduzione di Alberto Bersani, è in vendita a 13 mila lire. A Torino lo si trova da Druetto e Printcards.

Carlo Avataneo, docente di lettere e appassionato cultore di storia e costume locale oltreché re del clic, [illegible] giorni scorsi ha presentato il [illegible] primo libro in cui raccoglie 15 anni di foto carmagnolesi. Un volume che riprende gli scorci antichi e nuovi della cittadina, le feste e sagre annuali, le principali attività economiche, i personaggi del folklore. I testi sono tradotti in inglese, francese e tedesco. Nell'introduzione a «Carmagnola», questo il titolo del volume, Gian Giacomo Fissore [illegible] «E' una riscoperta della città, e di noi con essa, che produce meraviglia per la bellezza [illegible] un ambiente quotidiano che solo l'occhio sensibile di Carlo Avataneo ci sa indicare e su cui ci fa soffermare liberandone il fascino e il piacere che vive costantemente nelle [illegible] dell'uomo e nelle incrostazioni del tempo che [illegible] di [illegible] si sono depositate». Un libro che incuriosisce il «carmagnolese doc», [illegible] rappresenta anche un eccezionale biglietto da visita per chi vuole scoprire questa città.

Alpinista di Leinì

In [illegible] attraverserà il Quebec

In attesa di ritentare il record di permanenza in un crepaccio, Massimo Albano, l'alpinista di Leinì, tenta una nuova sfida: la traversata del Quebec, in Canada, in motoslitta [illegible] appena cinque giorni. Un'impresa già affrontata da altri e mai riuscita. Mille chilometri in condizioni estreme, tra foreste molto [illegible]se, con temperature polari che oscillano dai - 25 diurni ai - [illegible] gradi della notte. Questa volta, però, Albano ha deciso di affron[illegible] la sfida in compagnia. «Saremo in quattro - spiega -: Maurizio Girondi, anche lui leinicese, esperto di motoslitte, Sergio Pani, che fotograferà ogni singolo momento [illegible] avvenimento della traversata, e Paolo Marangoni, che conosce molto bene il territorio canadese e dovrà risolvere gli eventuali problemi [illegible]tici che si presenteranno».

Il gruppo, che partirà il 18 gennaio prossimo, potrà avvalersi del supporto del Soccorso canadese e di due medici che seguiranno la spedizione per effettuare una serie di rilevazioni scientifiche, i voli, i trasferimenti, le motoslitte e le sistemazioni [illegible] offerta dalla Hotelplan Italia, mentre la Telecom metterà a disposizione un satellitare per i collegamenti giornalieri con Radiodimensione Suono, la Motorola il servizio radio, Anzi Besson l'abbigliamento e la Seven il materiale tecnico. Ma cosa spinge Massimo Albano a sfidare la natura? «L'amore per la montagna e per i grandi spazi innevati - risponde -. Il mio sogno resta comunque [illegible] traversata dell'Antartide a piedi e prima o poi lo realizzerò».

Viaggio attraverso «personali» e «collettive» delle gallerie cittadine

I «Torinesi» chiudono il 1996

Cinquant'anni di pittura

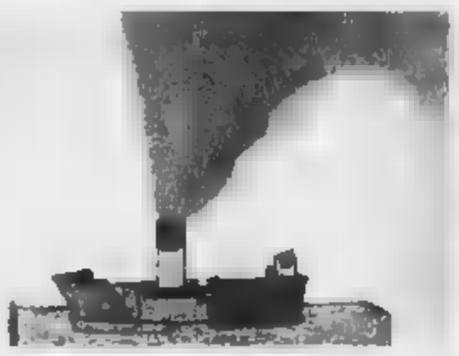
Il 1996 si chiude, nelle gallerie d'arte, con una serie di personali e collettive che testimoniano gli aspetti della cultura figurativa del Novecento. La Galleria «Del Ponte» propone la pregevole rassegna **Torinesi in Galleria** con una scelta di opere dal 1920 al 1970 (corso Moncalieri 3, sino al 4 gennaio). Si possono ammirare le xilografie di Galante («Pere e sigaretta» del 1921) e il paesaggio «Balme» di Gigi Chessa, l'intenso colore della tela «Costiera Amalfitana» di Paulucci e la rapida pennellata di Levi, l'impegno dello scrittore e pittore Galvano e una pagina informale di Parisot, la materica «Composizione» di Carol Rama e «Particolari di un arazzo» di Rambaudi.

Proseguendo nella visita s'incontrano Bighone con il dipinto «Calligrafie» e Paola Levi Montalcini con «Ombre nere (Scritturale)», Soffiantino con «Burattino», lo «Studio anatomico» di Aimone e le «Figure» di Surbone. Di Francesco Casorati è presente «Paesaggio» del 1958, mentre si ricorda che una sua personale di venti poetici acquarelli è allestita alla Galleria **Il Quadrato** di Chieri (via Palazzo di Città 1, sino al 31 dicembre).

All'«Overstudio» è in corso una intensa mostra «Dedicato a te» di **Anna Comba** (piazza Vittorio Veneto 14, sino al 15 gennaio). Allieva di Raffaele Pontecorvo, esponente della Mec-Art, Comba ha realizzato una serie di cicli pittorici legati alla personalità di Marilyn Monroe e di Rita Hayworth («Anche Gilda aveva un'anima»). Per questa occasione, ha elaborato opere nelle quali la strenua energia del segno, l'inquietante figurazione, la rivisitazione di Anna Magnani, Fidel Castro e Jack Nicholson, costituiscono gli elementi essenziali di un discorso di forte denuncia esistenziale che, tuttavia, si stempera in più pacata rappresentazione di cavalli e pantere.

La sequenza delle esposizioni offre, inoltre, sino ai primi giorni di gennaio la collettiva della «Micrò», in piazza Vittorio Veneto 10, con gli ori di Tarantino, le mani di Brunetto, gli ironici personaggi di Comencini, il limpido puntinismo di Birolo, le esperienze di Mirca, Lobalzo, Scarsi, Albano e Tuninetto. E, poi, le ceramiche neo-pop di Duilio Gambino alla «Chair Gallery-Show Room Frau», in corso Peschiera 237, e la rassegna «Stepping into the Shit of History» di Martin Gostner alla «Persano», in piazza Vittorio Veneto 9; la «Grafica Internazionale» con fogli di Appel, Gischia, Jorn, Moore e Vasarely alla «Norciso», in piazza Carlo Felice 18, e Giulio Fantone da Paolotonin, in via Ozanam 7, sino ai pittori spagnoli all'«Arx», in piazza Savoia 4, Monica Carocci da «Guido Carbone», in via Vanchiglia 36 e le fotografie di Giulia Caira all'Associazione «ES», in via S. Domenico 6.

Angelo Mistrangelo



Da sinistra: un acquarello di Francesco Casorati del periodo «marinaresco» e una simpatica opera di Anna Comba dedicata al burattino Pinocchio

Ex libris, segno d'autore che rende unico il volume

Ex libris, un segno d'autore, un filo sottile che rende prezioso e unico un volume. Piccole e grandi opere d'arte che vivono di luce propria e che meritano una visita. Come quelle della Biblioteca comunale di Rivarolo (via Palma di Cesnola 20, fino al 18 gennaio). Espongono il russo Evgenij Bortnikov, il giapponese Akiisa Nakano e quattro tra i massimi incisori piemontesi, Vincenzo Gatti, Daniele Gay, Gianfranco Schialvino e Gianni Verna. Questi ultimi due reduci dalla mostra che li ha consacrati, i «Segni misi per Montale», esposti al Museo Nacional di Buenos Aires. **(r. rom.)**

La «scuola astigiana» al Café Procope

Luigi Cilumbriello ha esordito artisticamente nel 1983 nella compagnia del Magopovero, oggi è fra i pochi nomi davvero nuovi della canzone d'autore italiana

C'è un cantautore tutto da scoprire

Per quel che valgono premi e riconoscimenti, possiamo segnalarvi che **Luigi Cilumbriello** ha vinto l'ultimo festival Recanati; e dunque, anche soltanto in virtù di tale alloro, avrebbe diritto ad essere considerato cantautore di talento, e di sicuro avvenire.

In realtà, pur a prescindere dall'affermazione al premio Recanati - e dalle apprezzate partecipazioni al festival Tenco - questo astigiano di anni che stasera tiene recital al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30) merita molta attenzione. E' personaggio singolare, dai molti interessi, arrivato tardi alla canzone d'autore; i suoi esordi sono a teatro, con la compagnia del Magopovero, nel 1983, con la quale continua a lavorare fino al '91, pur dedicandosi sempre crescente alla musica.

Oggi, una raggiunta maturità creativa lo pone fra i pochi nomi davvero nuovi della canzone d'autore italiana. Al «Café Procope» Cilumbriello sarà accompagnato da Fabrizio Trullu al pianoforte, Stefano Ricciardi alle chitarre, Cristian Calcagnile alla batteria e percussioni, Roberto Romano al sax, clarino e flauto, e Fabio contrabbasso e basso elettrico. Ingresso 10 mila lire. In scaletta, brani. Autore da scoprire, dunque: e, se i paragoni vi piacciono, da confrontare quasi in diretta con conterraneo, Giorgio Conte, che fra pochi giorni, il 3 gennaio, sarà di scena al teatro Cardinal Massaia. A conferma dell'esistenza di «scuola astigiana» cantautorale che ormai non si può più annullare nell'ombra incombente del Magno Avvocato Paolo; e che cerca, e trova, strade espressive sempre più personali. **(g. fer.)**

DOVE *andiamo*

GRAN MADRE In occasione del Centenario di S. Teresa di Lisieux, la chiesa Gran Madre di Dio ospita oggi alle l'allestimento di «Thérèse» tratto da «Storia di un'anima». Teresa di . Le interpreti sono Anna Marcelli, anche regista, Viola Massone e Ivana Valla. Vi partecipa il coro del Duomo di Chieri diretto da Enzo Cerrato. Organizzano compagnia e la circoscrizione .

Secondo giorno al teatro Cardinal Massaia, via Cardinal 104, per spettacolo «Cantiamo l'operetta», presentato dalla compagnia Belle Epoque di Bologna e comprendente brani «La vedova allegra», «Cin-ci-là», «Il paese dei campanelli», «Il conte Lussemburgo». Doppio spettacolo alle 16 e 21, i biglietti costano 20 mila lire. Ultima replica domani alle 21.

TEATRO. Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll sono i protagonisti della commedia «Alle volte basta un niente» di Enrico Vaime, in cartellone oggi alle 15,30 e domani alle 20,45 al teatro Alfieri. I biglietti costano mila lire per un posto in platea e 37 mila in galleria. Un omaggio al centenario del cinema a quanto propone Arturo Brachetti nel spettacolo allestito dalla compagnia della Rancia al teatro Carignano, «Brachetti in Technicolor». Oggi ore 15,30. Ingresso 38 mila lire.

Le musiche originali di Bruno Lauzi caratterizzano la rivista «Donne donne eterni dei», con Mario Marchetti e Raffaella De Vita, messa in oggi alle 16 al , via Casalborgone . I biglietti costano 25 mila lire.

MANGIAR a cura di Edoardo Ballone

Ad Alpignano

Un musicista e la «parisse»

Viviana Roy è architetto ma alla **Locanda del Musicante** fa la cuoca. Eleonora Nervi è concertista di bosso-tuba ed è l'unica donna in Italia a suonare anche per Paolo Conte! questa pesante bombarda: nel localino di Alpignano segue i sette tavoli delle due salette. Curioso posto, questo. Nato da pochi mesi dove c'era una creperia, ora sta diventando un meeting point per amici della cucina piemontese rivedula da occhi e mani giovani. Viviana, come Eleonora, ha origini vercellesi, precisamente di Palazzolo che è piccolo ma rinomata patria del riso. Che qui si gusta in mille modi e anche attraverso la mitica panissa, uno dei piatti «etnici» del Piemonte di pianura. In un ambiente curato nei minimi particolari (tendine ricamate su porte e finestre, padelline della nonna diventate portacenere, sedie di legno e così via) il menu presenta, a prezzo fisso con vino escluso, voci dalla eco lontana. Come polpettine di melanzane, insalata di merluzzo con patate e bagna caoda all'aceto, e poi, potevano mai mancare?, agnolotti. Al soffritto una serie di strumenti musicali e anche un susafono domandate alle due fanciulle che cos'è.

Via Valdellatorre
Cucina piemontese (del Vercellese)
senza vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/966.12

In un catalogo i 1200 esemplari del Museo di via Ormea

Quella frutta ha cent'anni!

Le surreali «copie» di Garnier-Valletti

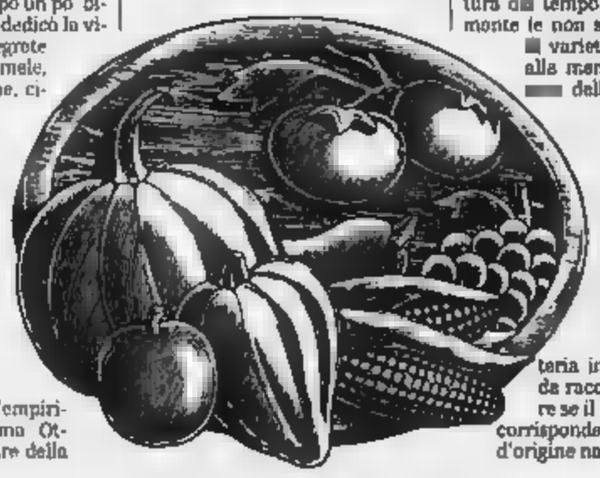
Non è la prima volta che scriviamo del museo della frutta esposto in bacheche antiche locali di via Ormea dove ha sede l'Istituto sperimentale per la nutrizione delle piante ma poiché a fine anno la frutta è beneaugurante ci fa piacere riparlarne.

Sono 1200 esemplari di frutta (in prevalenza) e verdura «copiati» dagli originali da un tipo un po' bislacco ma geniale, che dedicò la vita servendosi di suo segreto alchimie a riprodurre mele, pere, fichi, uva, zucche, cipolle, pomodori e via elencando.

Il nome dell'autore è imaginifico e sorprendente, è Francesco Garnier-Valletti. Veniva da Giaveno, era ricco, voleva fare il pasticciere, preferì copiare la natura. Esercizio ammesso in un secolo, l'Ottocento, che si portava appresso il gusto della scienza e dell'empirismo di cent'anni prima. Ottenne onori, e sul finire della vita anche l'insegnamento di Pomologia Artificiale: e qualche lira che non lo ripagò quanto speso di tasca propria per portare avanti ricerche che sembrano poco maniacali.

Riproponiamo l'argomento sfogliando un bellissimo libro-catalogo edito da Umberto Allemandi che introduce con scritti di Pier Luigi Bassignana, Augusto Marchesini, Giorgio Segre, Eligio Malusà e le foto di Daniele Regis, il mondo artificiale di Garnier-Valletti.

I «pomi» sognanti Garnier-Valletti hanno un quid surreale: però il resto costruito con tecniche particolari soddisfa l'ambizione di catalogare quanto l'agrifrutticoltura di tempo produceva in Piemonte (e non soltanto): centinaia di varietà di frutti relegate alla memoria dall'incalzare delle selezioni e delle colture destinate al di . Cosicché il museo riprende una tardiva rivincita: perché chiunque oggi volesse ritrovare per innesti o pianta una specie particolare di pero o melo non ha che il campione in materia inerte dalla splendida raccolta, per raffrontare se il frutto vivo davvero corrisponde al suo marchio d'origine naturale. **(p. p. b.)**



Tessera Aiace

Tutti i giorni al cinema con lo sconto

Entrare al cinema con lo sconto. è aperta nei giorni scorsi la nuova campagna di dell'Aiace, l'Associazione italiana amici del cinema d'essai, con sede in Galleria Subalpina 30. La costa 21 mila lire, i giovani fino a 25 anni e i pensionati la pagano 18 mila mentre i possessori della carta dello studente 10 mila e chi ha già acquistato la tessera associativa abbinata all'Agis, lire. Gli spettatori Aiace (più di 18 mila lo scorso anno) hanno diritto a riduzioni quotidiane (dal 20 al 50 per cento) sul prezzo dei biglietti dei locali d'essai di Torino e provincia: Centrale, King, Empire, Kong, Massimo I, Studio Ritz, Adua, Cinecittà di Chivasso, Universal di Chieri, King Kong Castello di Moncalieri e Abicinema di Ivrea. La tessera, valida un anno, è in vendita tutti i pomeriggi (orario 15,30-18,30) dal lunedì al venerdì all'Aiace (tel. 53.89.62) e alla dei locali d'essai. Agli acquirenti viene regalato un carnet di otto biglietti per l'ingresso al cinema, tremila lire per gli spettacoli pomeridiani nei locali d'essai.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

Si chiama proprio così, Supernova! con il punto esclamativo, la band che debutta stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monceniso 13 bis, ore 22). Debutto si fa per dire: i Supernova! sono musicisti d'esperienza, provengono da diversi gruppi torinesi (Statuto, Thee Trouble, Mousebusters, Purple Angels) e si sono incontrati sul terreno comune di pop-rock cantato in italiano ma che guarda alla inglese più recente. Il produttore artistico è Alex Loggia, chitarrista degli Statuto, insomma: le credenziali ci sono.

Sempre al «Magazzino di Gilgamesh» domani sera alle 22 in scena la band di Cico Moreno, per l'ultimo concerto del 1996. Il locale di piazza riprenderà l'attività live il 7 gennaio con i Confusion, e ospiterà il quartetto del sassofonista jazz Carlo Atti.

CALORE. Seconda ed ultima serata di - Con organi caldi» oggi alle 21 al cinebistrò Amvia Salute 77. Presentati dal cabarettista Federico Bianco, tre gruppi: le Funky Lips, Giuliano Palma & The Bluebeaters e i Persiana Jones. Ingresso 15 mila lire, organizza Hiroshima mon Amour con Radio Flash e Musica 90.

A parte le iniziative estemporanee, in questa serata fra Natale e Capodanno appare rarefatta l'attività «di routine» nei locali. Oggi la scena «live» registra il gruppo di cover Tempo Perso al «Rock House» (corso Polenza 157, ore 22, anche domani sera), gli Jajzae al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22), e il duo funky formato da Lele Piras e Carlo Zorzi che alle 22 si esibisce all'«Armadillo» di Chivasso (frazione Montegiove, via Sant'Isidoro 8). Invece, il «Postino via Nietzsche 155/20 comunica di aver sospeso l'iniziativa dei concerti rock di gruppi esordienti, la domenica pomeriggio, per mancanza di un'adeguata risposta di pubblico.

Ed il ancor più sparuto il cartellone di domani sera, diretto alla consueta jam session del lunedì al circolo «Oltrepò» di corso Sicilia 23 (inizio alle 21,30 circa).

DISCO. Al «Crossover» di strada Settimo 240 (che prepara per domenica 5 una no-stop pomeridiana) stasera è in programma Chiri», a base di hip hop e rhythm 'n' blues; al «Miró» (strada Settimo 154) si balla oggi pomeriggio (ore 15) con i dj Marcello Sound e Andrea Cornejo, e stasera c'è il «Karaodance»; al «Mauro» (via Gioberti 33) stasera il dj Giosuè Mancori conduce «La scuola»; al «Crow Club» (via Perrone 18/a) stasera cabaret con Tino Fimiani («Come la magia può diventare tragedia») e domani sera discodance con il dj Fenix; a «La Ginestra» (via Valprato 15) stasera si ascoltano dischi di Count Basie, mentre domani il sottofondo musicale sarà basato sulle incisioni di Michael Brecker e Bob Berg.

Foto: Federico Bianco

Francesco Chapusot

Cibi, ricette e gusti ottocenteschi del regno sabaudo

La cucina era per lui «diletto del palato, delle mani e degli occhi stessi», doveva soddisfare il «senso morale dell'ordine e del bello». Per Francesco Chapusot, tra i padri spirituali della cucina piemontese nonché capocuoco dell'ambasciatore d'Inghilterra, la preparazione del cibo non era semplice fatto di gola, ma terreno di sperimentazione, palestra di tradizione. Convinto che nel regno sabaudo non esistesse vera e propria scuola, pubblicò nel 1846 in quattro fascicoli stagionali, corredati di litografie, **La cucina sana, economica ed elegante secondo le stagioni**. Ora il volume, prezioso di ricette e gusto dell'epoca, torna in ristampa anastatica a cura di Trauben Edizioni (Via Plana 1, tel. 836.763). Vi si trovano consigli per «pranzi eleganti», «con amici», «per dame», filetti di linca, di bue, , adeguati a ogni stagione dell'anno. **(b. v.)**

«Il sosia», del giornalista Claudio Cerasuolo

Quando il fatto di cronaca diventa un romanzo giallo

Che quella storia fosse perfetta per un libro, o magari un film, i cronisti che affollavano gli uffici della questura il giorno in cui si diffuse la notizia dell'arresto del ragazzo che aveva violentato 13 ragazze e lasciato che carabinieri e polizia arrestassero al suo posto due innocenti, l'avevano capito al volo. E più di tutti l'aveva capito Claudio Cerasuolo, il responsabile della «giudiziaria» de La Stampa. Che , cinque anni dopo quella conferenza stampa, pubblica per i tipi di Fogola il suo do romanzo: **Il Sosia**, appunto.

Va subito detto che non è la testimonianza di un cronista in prima linea, né il riassunto dei tanti articoli che i giornali hanno dedicato a questa vicenda. Cerasuolo utilizza un fatto di realmente accaduto per raccontare angoli e personaggi do Torino che ha to nei 20 anni trascorsi in questo giornale. La notizia, per una volta, resta sullo sfondo. E diventa il pretesto per fare entrare il lettore dentro i della giustizia e dell'informazione, due universi chiusi, le loro regole, i loro personaggi, anche le loro . Un mondo che Cerasuolo conosce come pochi altri.

E' la «sua» Torino. Una città livida, difficile, che cambia e si trasforma in continuazione, pronta a offrire sé un'immagine che corrisponde alla realtà. «Ognuno di noi ha un sosia», scrive Claudio Cerasuolo. «Una maschera inafferrabile». E forse non si riferisce solo ai protagonisti del suo giallo, ma alla città che ruota disperata attorno a loro. Perché solo qui, e in nessun'altra città del mondo, poteva capitare una storia come quella di quei due ragazzi che si somigliavano come gocce d'acqua, e del loro sosia di cui nessuno sospettava l'esistenza. **(g. a. p.)**

APPUNTAMENTI *qua e là*

CINEMA

«Laos: i popoli del triangolo d'oro» è il filmato proiettato oggi al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini nell'ambito della rassegna «Videomontagna». Proiezione dalle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15.

ALESSIO MARZI

Spettacolo pomeridiano oggi al teatro Juvarra per «Avanti Magix!» con cui Donati, Olesen e Kaiser rendono omaggio ai fratelli diventati famosi grande schermo. S'inizia alle 16.30, ingresso a 25 mila lire (ridotti a 20 mila).

UNA MOSTRA

Si è inaugurata ieri alla Galleria d'arte «Abaco» (via Vanchiglia 6/A) e proseguirà fino al 3 gennaio la mostra di Pierguseppina Roccio. L'artista che si contraddistingue per la delicatezza dell'immagine e la trasparente levità cromatismi è alla sua prima esperienza «personale» benché già nota e presente in diversi cataloghi e in «collettivi» importanti.

MOSTRA NATALIZIA

Prosegue fino al 6 gennaio all'Istituto Salesiano Don Bosco, piazza Guglielmo da Volpiano 2, a Benigno Canavese la dei pittore Cesare Rosingana. L'esposizione, a carattere benefico-culturale, resta aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

FLORITALIA

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di orticoltura, floricoltura e frutticoltura che avranno rispettivamente inizio il 14, 15 e 17 gennaio prossimo. Le lezioni avranno prevalentemente pratico, con indicazioni specifiche per ogni tipo di pianta, tecniche colturali, malattie comuni e mezzi di difesa. Informazioni ed iscrizioni presso Floritalia, via San Pio V 21. Telefonare al 669.0160, orario segreteria dal martedì al venerdì ore 15,30-18).

A ALPIGNANO

è prorogata fino al 6 gennaio la mostra di Francesco in corso presso la Galleria «Del Ponte», via Mazzini 4, La resta aperta giorni festivi.

EDUCAZIONE MUSICALE

Inizia mercoledì 8 gennaio, ed avrà al 19 febbraio, il corso musicale: percorso di cultura» organizzato dall'U.C.I.I.M (Unione insegnanti medi) e autorizzato provveditore agli studi di Torino. Al termine del corso (aperto a tutti) sarà rilasciato un attestato di frequenza. Informazioni ed iscrizioni in corso Matteotti 11, dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 18,30, mercoledì escluso.

FRUTTICOLTURA

Si terranno presso il Centro culturale in corso Nazioni Unite 32 a Cirié, a partire dal 10 gennaio le lezioni del 2° corso teorico-pratico per dilettanti di Frutticoltura organizzate dall'A.T.A. sezione del Canavese. Le lezioni teoriche si svolgeranno due a settimana mentre nei weekend ci le prove pratiche di potatura. Iscrizioni ad esaurimento 3 gennaio presso il Centro.

TANGO ARGENTINO

Sono aperte le iscrizioni allo stage di «Tango argentino», condotto dal maestro argentino Ricardo Labriola e dalla sua ballerina Sara Soggia. Lo stage si terrà sabato 4 e domenica 5 gennaio presso il Circolo Dravelli, via Preciosa 11, Moncalieri. Per informazioni telefonare al numero 011/817.0092.

A ALPIGNANO

Il 31 alle 21 fine d'anno a la compagnia degli Stralloni: Nessuna Borghiera, in via Cardinal Massaia 104, va in scena «Il borghese gentiluomo» di Molière, mento di Maurizio interpretazione di Pinnato, costumi di Alberto Lusano.

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara negozi e ambulanti della città e della provincia

Ecco lo shopping ideale

Anche i clienti in competizione

Spirito di competizione e tanta [illegible] clienti e commercianti. E' quanto emerge da [illegible] primo bilancio del concorso Natale [illegible] convenienza e della cortesia, promosso da La Stampa con l'A[illegible]che ad oggi conta ormai quasi 24 mila preferenze scrutinate.

In redazione, [illegible] smistamento dei tagliandi è sull'orlo del collasso: le schede giungono a migliaia ogni giorno e le classifiche riservano sempre qualche sorpresa. I lettori avranno tempo [illegible] fino [illegible] 5 gennaio per eleggere una mappa ideale dello shopping votando negozi, mercati, ambulanti [illegible] Torino e provincia. «In questa seconda edizione, la formula è stata ampliata e l'idea di mettere in [illegible] singoli operatori si è dimostrata vincente» ammette Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom. «L'iniziativa è stata accolta come momento di comunicazione - spiega - il commerciante ha accentuato il proprio ruolo di servizio, ha messo in risalto [illegible] proprio contributo per rendere più vivibile un territorio e ha sfruttato il concorso anche per poter competere [illegible] la grande distribuzione». «Ma va soprattutto sottolineato [illegible] forte rapporto che si è instaurato tra negozio tradizionale e acquirente». Il 1997? «Presto per dirlo. Per [illegible] c'è preoccupazione». [a. d. s.]

[illegible] DI TORINO

1	VERNERO FERNANDA - CROCETTA	183
2	F.LLI GIORDANO FRUTTA E VERDURA - BENERCA	91
[illegible]	PEELING [illegible] - CROCETTA	[illegible]
[illegible]	TUTTO CASA - CROCETTA	[illegible]
5	GIACOMINA E SERAFINO VERDURE - C. SPEZIA	[illegible]
6	CARLIN BANCO N° 1 - P.ZZA CAMPANELLA	16
	PEPPO [illegible] - S. RITA	16
7	RUSSO VITTORIO FRUTTA - P.ZZA NIZZA	14
8	PIGNATARO CARAMELLE - P.ZZA FORONI	13
9	BARBERIS MARCO FIORI	12
10	BRUNO MAGLIE - CROCETTA	11
	F.LLI GIORDANO FRUTTA E VERDURA	11
	MARIA E SEBASTIANO SALUMIFICIO - C.SO SPEZIA	11
	MATTA CALZATURE - P.ZZA BENERCA	11
	VENTRICELLI GIUSEPPE - SANTA RITA	11
11	CAVALLO ENZO E [illegible] FIORI	9
12	BIANCHERIA SIGG. ANNA E TERESA FRISO	8
	COLLOVATI CAFFE' - P.ZZA [illegible]	8
	MANUEL E GRETEL [illegible]	8
	LILLIU ENZO - [illegible]	8
	LORY CAMICERIA - CROCETTA	8
	MANOTTI MARISA PULLOVERIA	8
	VENTURINI LUIGI CALZE	8
[illegible]	ADRIANA FRUTTA - P.ZZA [illegible]	7
	ALAIMO SALVATORE - CROCETTA	7
	FORTE CONCETTA - PORTA PALAZZO	7
	IL GATTONE SOLO MODA CROCETTA	7
	IL MERCANTE DI CECCARONE	7
	TOMMASO - V. PORPORA	7
14	ATTIANO CALZATURE - C.SO RACCONIGI	6
	BORGIATTINO FRUTTA E VERDURA	6
	CIRIETTO BRIGIDA - CROCETTA	6
	DE SANCTIS CAMICIE - BRUNELLESCHI	6
	FONTANA ANNA FORMAGGI - V. PORPORA	6
	JOCCO MARIA FRUTTA SECCA - PORTA PALAZZO	6
	TERRITORE SALUMI E FORMAGGI	6
	VIOLA MARGHERITA MERCERIE	6
15	CARLI PESCHERIA	5

[illegible] (classifica parziale)

1	LAURIA CARTOLIBRERIA - V. TRIPOLI 10/2	433
2	MACELLERIA FERRAGUT - V. SAN DONATO 50	423
3	IL FALITTETO - VIA S. DONATO 8	178
4	MACELLERIA BERGOGLIO - C.SO FRANCIA 15	161
5	IL PARTICOLARE - V. TRIPOLI 7	128
6	PINO DEI FIORI - C.SO BELGIO 48	121
7	OTTICA TATONI	100
8	MADE IN ITALY	76
9	CARTIER - V. ROMA 330/332	74
10	TOP NEWS EDICOLA GIOCATTOLI - V. NIZZA 65	73
11	AUTORADIO PEDRAZZI - C.SO CAIO PLINIO 72	71
12	MAX MARA - VIA ROMA 279	64
13	PANETTERIA FRANCESCONI ANTONIO - V. TRIPOLI 3	63
14	PELLETTERIE INES	59
15	MACELLERIA FRANCO ZERBINATI	54
16	STEVANONI CALZATURE - V. GENOVA 93	52
17	PNEUS CENTER - V. CERVINO 62	49
18	DE WAH - V. ROMA 334	47
	GIOSI BOUTIQUE - V. SAN SECONDO 74	47
19	ALL AMERICAN DUE - V. SACCHI 28 bis	44
20	PASSAMANERIA MASSIA - V. BARBAROUX	40
21	IL FORNAIO DI FERRANTE - V. SAN DONATO 8	39
	[illegible] TERRE CERMINARA - V. TRIPOLI 8	39
[illegible]	[illegible] PARAVIA - V. GARIBALDI 23	37
23	[illegible] - VIA PO 32	35
	GIOVINE FIORI - C.SO TRAIANO 189	35
24	CASA DEL PARMIGIANO - C.SO BELGIO 95	34
	IL CAMICIO - V. TRIPOLI 62	34
25	VIDEURO - V. GORIZIA 58	33
26	CAMUSSO SPORT - V. ROMA 57	32
	DUE PUNTI - V. P. D'ACAJA 33	32
	MACELLERIA SARACCO	32
	PELLETTERIA BASALINI - V. VANCHIGLIA 19	32
27	PASTIFICIO BERTOTTI - C.SO DE GASPERI 21	31
28	ANDREW'S TIES	30
29	BAR PRESTIGE - C.SO DE GASPERI 46	29
	PROFUMI E BALOCCHI - C.SO TRAIANO 66	29
	[illegible] BETA	29
30	ABBIGLIAMENTO LA FILANDA	28
31	LE MAGLIERIE MARCHISOTTI - V. P. D'ACAJA12	27

32	PASTIFICIO PERSIONE - V. BALME 23	26
33	AMAR R. TRENO - V. C. ALBERTO 44/E	24
[illegible]	TABACCHERIA BLUE BIJOUX - V. FOGLIZZO 30	23
[illegible]	GUSCIO LE FIRME - C. TURATI 10/D	22
	LA STAMPA	22
38	CARLA - V. BOSTON 17	21
	GENTLEMEN - V. DUCHESSA JOLANDA 8	21
	PANETTERIA VENTUCCI - C. DE GASPERI 5	21
	PROFUMERIA ALESSIO - V. CIBRARIO 96	21
	VERDEACQUA - V. VANCHIGLIA 19	21
37	CARTOLERIA K2	20
	CORRADO CALZATURE - V. GARIBALDI 22	20
	DUOMO CALZATURE - P.ZZA CARLO FELICE 40	20
	PASTICCERIA CAPITANO ROSSO	20
	PASTICCERIA D'ARRIGO - C.SO TRAIANO 22/B	20
	TRUCATTO - V. GARIBALDI 34/47	20
35	BOMBONIERE LA FLOREALE - V. P. PILO 45	19
	CAMPUS COMPANY - C. MONCALIERI 23	19
	OTTICA CENTRO REFLEX - V. ABEGG 10	19
	PASTICCERIA DE COSTANZI - V. VAGNONE 20	19
39	BOUTIQUE HARTHELL - V. ARSENALE 25	17
	CACHAREL - VIA ROMA	17
	TIMBERLAND STORE - VIA ROMA 328	17
40	BOIDI - V. CHIESA SALUTE	16
	CAFFE' DELL'UNIVERSITA' - V. PO	16
	DELICATESSES 2 - P.ZZA CARLO FELICE 50	16
	GASTRONOMIA BARATTERO - V. ASSAROTTI	16
	LA BOTTEGA DI MAMMA RO'	16
	MACELLERIA DI FEDERICO BRUZZI	16
	PARRUCCHIERE MARINO ANGELO - V. RICALDONE	16
	SOTTO SOPRA - V. MAZZINI 54/1	16
	VIECCA - P. SABOTINO 3	16
41	CAFFE' TORINO - P. SAN CARLO 204	15
	CIN CIN - C. GIULIO CESARE 173	15
	ENRICA E VALERIA	15
	GASTRONOMIA F.LLI BATTAGLIO - C. VERCELLI 70	15
	LATTERIA LA ROSA - V. SAN DONATO 53	15
	PANIFICIO FEA - V. GRASSI 16	15
	VALDATA PORCELLANE - V. GARIBALDI 3	15
42	ARNELLERIA CHICCO - C. DE GASPERI 6	14

ASCOM **Concorso** **LA STAMPA**

"Natale della Convenienza e della Cortesia" 2ª edizione

Segnalare la via, il negozio, il mercato, l'ambulante, la località della provincia e il negozio della provincia per i quali si vota. E' possibile votare per tutte le categorie, o soltanto per quelle desiderate

La [illegible] preferita [illegible] Torino è:

Il negozio preferito della via [illegible] Torino è

Il mercato preferito di Torino è:

L'ambulante del mercato di Torino preferito è.

La località della provincia preferita è:

Il negozio della località della provincia preferito è

Nome Cognome

Indirizzo Città

CAP Tel

STA

MARTEDI' 24 DICEMBRE

Non sono valide le fotocopie: per ogni tagliando dovrà essere inserita la testatina del giorno de LA STAMPA

ECCO [illegible] IL VOTO

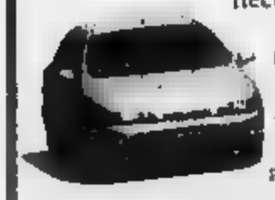
Partecipare al concorso è semplice. Fino al 5 gennaio '97 basta fare un giro per vetrine e bancarelle di città e provincia. Poi, deciso a chi dare la propria preferenza (si può votare anche per tutte e sei le categorie in gara), è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda, compilarla con i propri dati e segnalare nomi, cognomi e indirizzi scelti (anche il [illegible] del mercato dove opera l'ambulante prescelto). Sul tagliando va incollato il pezzo di testata del giornale che ne riporta la data. Si spedisce il tutto in busta chiusa a: **La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia» - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro.** Saranno ritenute valide le schede-voto pervenute entro l'11 gennaio. E' possibile inserire in una stessa busta più tagliandi ma - attenzione - ognuno dovrà avere la testatina corrispondente (niente fotocopie). Troverete la scheda nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. La Stampa pubblicherà periodicamente le classifiche relative a ogni categoria in gara. I vincitori di ogni settore riceveranno targhe di merito. Concluso il concorso, estrazione dei premi ai lettori.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. Il primo di ogni mese la copia in più è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese.* Per farlo è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).



Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte, carnet di 8 biglietti a prezzo ridotto per i cinema cittadini di 1ª visione e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO METROPOLITANO

A TORINO
CON SOLE 200 LIRE IN PIÙ
AL GIORNO LA STAMPA
VI ARRIVERÀ A CASA
ENTRO LE 7,30

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

RITROVI

AMERICA MUSIC: 447 7171 Da noi è sempre festa, per fine anno ancor di più. Prenota il tuo veglione!
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky. Si prenota per veglione tel. 597.137.
BEVERLY HILLS: il [redacted] del lisco casello autostrada Santhià. Oggi ore 16 pomeriggio danzante ore 21 serata con l'orchestra I Nuovi Ibis.
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 by I Reporter Band
CLUB 84 (tel. 011-669.95.60) Si prenota per Veglionissimo Capodanno.
DIAGONAL 562.17.36 ballando insieme ore 22. Prenota tuo veglione Capodanno
DU PARC: 521.52.75. Ore 15.15 e 21 buona musica per ballare con Puma. Prenotazioni per Capodanno.
GARDEN DANZE: tel 660.34.43. 15,30 - 21 Amarcord, simpatia, riduzione, tortura con Malika e i Simpatici
LA GARE DISCOTECA: Prenotazioni Capodanno telef. 596.418 - Lire 40.000 via Sacchi 55 tutti i giorni
LA LUCCIOLA: La consacrata Taranto 206, tel. 200.097 10-12 colazione aperitivo 15-21 Gino Romeo
LE ROI: ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: [redacted] 15 Riki Show, serata da non perdere con l'orchestra [redacted] Rossa Phobos Torinese tel 965.7892
MOVIE CAFE: v. Donizetti 6 T 655 630. Veglionissimo I mio anno world music commerciale latina, reggae, animazione caraibica info-line 0338-4-40 580
NUOVO TROCADERO tel 582.09 6ff Ore 15 liscio, 21,30 anni 60/70 liscio lat. Amer. - orch. Bandahas.
PATIO+INVIDIA: 661.48.41 Ore 22.30.
TANGO SALA DANZE: pom. ore 15/18 splendida serata ore 21

RISTORANTE [redacted] (Borgo Medioevale) Veglione di Capodan[redacted] danze, fuochi, show Tel 668.21.31

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39) Palagranaio - Ristorante. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17.30, dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel (011) 650.25.00.

GALLERIE E MUSEI

LA [redacted] Torre Pallice, tel 0121 933 282 dipinti '800 '900.
LOSANO Pinerolo, Angela Parsani.

[redacted]E PIEMONTESE [redacted]RIE [redacted]TE MODERNA

CARLINA: Torino senza schemi 2ª.
NARCISO: Grafica internazionale
PIRRA: «Grandi maestri» post impressionisti russi Olga Bogaevskaja Ore 10/13.

disco eight
[redacted]GLIONE
Sala grande L. 30.000
Privè L. 40.000
☎ 649.70.71 - 649.8781

ALFIERI
oggi ore 16,30
Martedì 31/12 inizio ore 20,30 esaito
SERATISSIMA DI CAPODANNO con brindisi
Mercoledì 1° gennaio ore 17
Gio. 2 - Ven. 3 - Sab. 4 ore 20,45
Dom. 5 ore 16,30 e 20,45 - Lun. 6 ore 15,30
GIANFRANCO JANNUZZO
e
CLAUDIA KOLL
"Alle volte basta un niente"
di Enrico Vaime
regia di Pietro Garinei

TEATRO STABILE DI TORINO
al Teatro CARIGNANO, ore 15,30
la Compagnia della Risata presenta
ARTURO BRACHETTI
in BRACHETTI IN TECHNICOLOR
100 PERSONAGGI IN 100 ANNI DI CINEMA
di Arturo Brachetti e Saverio Marconi
regia di
SAVERIO MARCONI
SONO IN VENDITA I BIGLIETTI PER LA SERA DEL 31 DICEMBRE
[redacted] T.S.T. - via Rossini 49
Orario 13/19, lunedì riposo Tel. 5174346

TEATRO [redacted]
COMPAGNIA COMICA
MOLINO JOSETTI
[redacted] SUL PO»
con Giorgio Molino e Carlotta Josetti
31 Dicembre doppia recita ore 20,30 e 23,30
C.so [redacted]alieri 241 - Tel. 6515447

TEATRO DI TORINO
piazza Massaua
dal [redacted] dicembre al 6 gennaio
[redacted] IN [redacted]
31 [redacted]
serata prolungata L. 55.000
Sono aperte le prenotazioni
Per inf. ore 10-13/15-19
Tel [redacted]

PATIO + INVIDIA
MARTEDI' [redacted]O
di CAPODANNO
PRENOTAZIONI 661.48.41

CLUB 84
[redacted] Massimo d'Azeglio 9 - TO ☎ 668.95.68
martedì 31 sera ore 21,30
[redacted]
S. SILVESTRO
Si danza e si [redacted] si impazza tutta la notte sino [redacted] del mattino con la REPORTER BAND
Spumante, drink, panettone, dolci salatini, cotillons ... tutto compreso!

DALL'ANTICA ROMA AL 2000
BUONE FESTE
CIRCO TEATRO STORICO
TRIBERTIS
TORINO
PARCO PELLERINA
Tutti i giovedì ore 15,30 - 21,15
24 dic. - 26 dic. - 31 dic. - 1 gen. - 6 gen.
31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Tel. 749.6814 - 749.6643
GRUPPI 0360-795371
PREVENDITA C.R.A.L.
RICORDI DISCHI [redacted] CLN
FINO AL 13 GENNAIO
Tel. Natale
[redacted]
Il Circo Storico

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi [redacted]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

WARNER BROS ITALIA
OLIMPIA
53ª MOSTRA DI VENEZIA LEONE D'ORO
COPPA VOLPI MIGLIOR ATTORE
UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO E PASSIONE
Michael Collins
OLIMPIA - STUDIO RITZ
«Solo la sua passione per le donne poteva eguagliare la sua passione per la pittura»
ANTHONY HOPKINS
Surviving PICASSO
UN FILM DI JAMES IVORY
WARNER BROS. ITALIA
http://www.warnerbros.it
WARNER BROS ITALIA

REPOSI
Uno spettacolo [redacted] precedenti, un'emozione irripetibile
MICHAEL DOUGLAS - VAL KILMER
SPIRITI DELLE TENEBRE

STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA
VITTORIA E FARO
DALLA PREISTORIA AL FUTURO LE VOSTRE VACANZE PIU' DIVERTENTI
CHRISTIAN DE SICA
DIANE JONES
A SPASSO NEL TEMPO
una [redacted] di CARLO [redacted]
BUON DIVERTIMENTO CON [redacted] IL TELEFONINO SENZA BOLLETTA
[redacted] SPETTACOLI: FARO 14,45 - 16,45 - 18,35 - 20,30 - 22,30
VITTORIA 15,55 - 18,10 - 20,25 - 22,40
In contemporanea [redacted] Bussoleno (Narciso) - Chivasso (Politeama) Collegno (Principe) - Ivrea (Boaro) - Pinerolo (Ritz) - [redacted] (Gioiello)

CANDIDATO A 5 GLOBI D'ORO
- MIGLIOR FILM
- MIGLIORE ATTRICE: MADONNA
- MIGLIOR ATTORE: ANTONIO BANDERAS
- MIGLIOR REGIA: ALAN PARKER
- MIGLIORE CANZONE ORIGINALE

ROMANO
Quando il cinema diventa mito
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di ALAN PARKER
EVITA
MADONNA ANTONIO BANDERAS
JONATHAN PRYCE

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco [redacted]5
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
[redacted] 113
[redacted] 55.881
[redacted]ettura [redacted]
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale [redacted]
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.081
Poste e Telegrafi [redacted]

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 28.00.28
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.506-54.90.00 [redacted] 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. [redacted]: [redacted], 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE
[redacted] 118; Soccorso urgente 118; Croci Rossa [redacted] Croce verde [redacted]; Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aalda 54.04.69; Asir 968.93.31; Alpes 0337 22 94 80; Aldasanità 83.01.56; Ancora 568.33.44; Aaldo 33.13.01, Aldel 50.23.06 - [redacted]; Aurilia 749 59.50; [redacted] 0337.220.250; [redacted] 433.03 57; Spi 242.19.04; Cr. bianca 663.19.02; Piccolo [redacted] 680.32.63; [redacted] 437.17.30.

SOLIDARIETA'
[redacted] Volontari [redacted] 319.89 18/318.79 34; [redacted] contro la [redacted] 0360/55.41.20; C. [redacted] 43.64.873; Fed. [redacted] Disabili, 52.11.261; [redacted] (051) 48.10.48; Tel. Amico [redacted] 19.695; Tel. [redacted] 319.52.52; Stranieri Ciaccl, 53.39.82; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165. Bartolomeo & C. 53.48.54; Serenity 436.65.66; Amnesty Int. 817.05.30; Intermagy 43.66.000; Gruppo Abele 814.27.11; [redacted] (Ass. [redacted] di omosessuali) 521.11.16; Apice (spiegaz. 31.50.623) Anapaze (assist. malato cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; [redacted] AIDS 43.51.043; Gruppo AIDS 43.64.749; [redacted] 500.225; S.O.S. donne (abbandono [redacted] 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; [redacted] Rosa 530.666; Serv. emergenza [redacted] lun-mer-ven pom. e [redacted]gio-sab mat. 218.5041; Filo [redacted] 1678-66.116. [redacted] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. Hanseni (lebbrosi) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e domicilio int. documenti 436.01.66
Telefono Viola [redacted]
[redacted] 282.12.18
Lega dir. gallo [redacted]
[redacted] animali 812.28.94
canile 282.09.97
Lega difesa cane [redacted]
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale [redacted]
Europ assistance [redacted]

TRASPORTI ATM [redacted]
Ascensore Mole [redacted]
[redacted] 668.010
[redacted]
[redacted]
AEROPORTI
Caselle [redacted]
[redacted]
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [redacted] 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Regione 31; Diana 236/c; G. Cesare 81; Ormea 16; G. Bardo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 82.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; lg. c. Giulio Cesare 220, c. Casale 232, Lgo Palermo, str. Alessandria 180; Api, Vercelli-porta Susa; Q8, c. Giulio Cesare 276. Stura c. V. Emanuele 125. Mascalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele via Lagrange; c.so V. Emanuele p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[redacted] DI TURNO
Orario normale: 9-19,30. Dalle 12,30-15 e festivi chiusi; via Vittorio 15/b; corso [redacted] 96; viale Falchera 69; via [redacted] 193; piazza Gran Madre di Dio 1; via [redacted] 23; via C. Colombo 42; via [redacted]ginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 167; corso Lodi 31; piazza Madama Cristina [redacted]
FARMACIE [redacted]
Servizio dalle [redacted] via Nizza [redacted] 668.92.59 [redacted] 779.35.08

TRAME

L'ALBATROSS BATTE LA TEMPESTA. Drammatico. Tredici studenti di una severa scuola di vela si imbarcano sul brigantino Albatross: nel viaggio, una bufera causerà un naufragio e quattro morti. [Etoile]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un passino in Toscana viene messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. [Capitol, Nazionale 1]

CRASH. Drammatico. Film-scandalo di Cronenberg. Tra incidenti d'auto e sesso, orgasmo e tamponamenti, lamiere contorte e carnalità. [King]

CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO. Commedia. Un disoccupato cerca lavoro con l'aiuto di un improbabile manuale: gags, personaggi simpatici, spensieratezza. [Nazionale 2]

DAYLIGHT - TRAPPOLA NEL TUNNEL. Azione. Un incidente stradale causa un'esplosione devastante in un tunnel, che coinvolge un gruppo di persone. A Stallone, il pericolosissimo compito di portare in salvo i sopravvissuti. [Artecchino, Ideal]

DUE SULLA STRADA. Commedia. Dubbino, Bimbo Reeves, moglie e figlio a carico, è disoccupato, ma si dà da fare e con l'amico Larry compra un furgoncino per la vendita di hot dog. Gli affari vanno bene, poi tra i due qualcosa si incrina. [Centrale]

EXTREME MEASURES. Thriller. Grant medico onesto cerca di sventare un complotto al Pronto Soccorso del suo ospedale, dove si fanno, di nascosto, esperimenti sul midollo spinale a senzatetto e a barboni indifesi. [Ambrosio 2, Fiamma]

EVITA. Musicale. Madonna nei panni del discusso e amatissimo personaggio di Evita Perón, nel famoso musical di Webber e [illegible]. [illegible]

FANTOZZI, IL RITORNO. Comico. Torna la maschera dell'imbranato Villaggio, per l'occasione fatto addirittura «risorgere» per continuare il fortunato ciclo di film, con la scusa di un'improvvisa «carenza di posti» in Paradiso. [Doria, Empire]

IL GOBBO DI NOTRE DAME. [illegible] L'ultima fatica Disney, ispirata al romanzo di Victor Hugo, storia del deforme Quasimodo e della bella zingara Esmeralda. [Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]

KANSAS CITY. Commedia. Kansas City, 1934. Imperversa il jazz. La telegrafista Blonde rapisce la moglie di un politico alla vigilia delle elezioni, per ottenere la liberazione del suo Jimmy, finito nelle mani della malavita. [Eliseo Blu]

MICHAEL COLLINS. Drammatico. La gesta del nazionalista irlandese che con la sua tattica di guerriglia portò l'indipendenza al suo Paese. [illegible 1]

MICROCOSMOS. Di [illegible] Un giorno, una notte e l'alba successiva, per i variegati e interessanti [illegible] d'un prato in campagna: gli [illegible] Rossi]

IL PROFESSORE [illegible] Comico. Murphy, timido e dotato professore universitario di 180 chili, inventa il gene del grasso e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene è instabile. [Cristallo]

[illegible] PROMESSA E' [illegible] PROMESSA. Commedia. Schwarzy è imprenditore che deve regalare al figlio un certo giocattolo per Natale. Solo se ne ricorda soltanto all'ultimo, quando trovarlo diventerà una vera impresa. [Reposi]

SEGRETI E [illegible] Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma pian piano, parlando, nasce l'affetto. [Massimo 1]

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista. [Adua 200, Ambrosio 3]

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzini finiscono per un incidente in un riformatorio: le guardie sadiche gliene [illegible] di tutti i colori. Diventati adulti, consumano in modi diversi la loro vendetta. [illegible 1]

SONO PAZZO DI IRIS BLOND. Commedia. Bruxelles. Il rapporto tra il musicista Romeo (Verdone) e l'aspirante cantante Iris Blond. Lei è Claudia Gerini, già con Verdone in «Viaggi di nozze». [Luce]

A SPASSO NEL TEMPO. Commedia. Due amici in vacanza con le famiglie agli «Universal studios» di Hollywood salgono sulla macchina del tempo. Ennesima commedia per la coppia formata da Massimo Boldi e Christian De Sica. [Fiera, Vittoria]

SPIRITI NELLE TENEBRE. Avventura. In Africa, Kilmer e Douglas sono cacciatori alle prese con una leggendaria coppia di leoni sanguinari, che hanno ucciso un numero di persone da record. Da una storia vera. [Reposi]

SURVIVING PICASSO. Biografico. Anthony Hopkins nei panni del pittore-genio, visto da una delle tante compagne di lui, Françoise, aspirante pittrice. La storia di un amore durato dieci anni, nato nel 1943 durante l'occupazione tedesca. Di James Ivory. [Olimpia 2, Studio Rita]

TRANSPOTTING. Grottesco. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina. [Lux]

SPECCHIO DELLA MEMORIA. Thriller. Lotta, brillante medico legale sospettato dell'omicidio della moglie, con l'aiuto di una collega (Linda Fiorentino) cerca di recuperare nel liquido cerebro-spinale i ricordi della morte e di scoprire così il suo assassino. [Eliseo]

UOMINI E DONNE, ISTRUZIONI PER L'USO. Commedia. Storia di un'amicizia incongrua tra due uomini maturi d'ulcera, profondamente diversi: un miliardario che possiede tutto e vuole sempre di più, un povero poliziotto ex teatrante che non ha nulla e spera solo di sopravvivere. Di Lelouch, con il decano Ingrandtaur Tapie e Alessandra Martines. [Chaplin 2]

Il trasformista al Carignano nel nuovo spettacolo diretto da Saverio Marconi

Cento volte Brachetti, uomo-film

Miracoli visivi che mandano in delirio il pubblico

Arturo Brachetti in un momento dello spettacolo «Brachetti in technicolor» che ripercorre [illegible] storia [illegible]

Vi ricordate «Fahrenheit 451»? Ray Bradbury immaginava un futuro barbarico nel quale soltanto [illegible] degli «uomini-libro» consentiva ai capolavori [illegible] letteratura di sopravvivere. «Brachetti in technicolor» sviluppa (quasi) lo [illegible] tema. [illegible] 2095, quando avrà preso il [illegible] sopravvento [illegible] arcigna [illegible] poliziesca, non ci sarà da salvare la letteratura, ma il cinema. Se ne occuperà un gruppo terroristico, che riuscirà ad assemblare un biorsplicante capace di dar corpo a tutti i film nascosti in misteriosi dischetti.

Ecco, a questo il prolisso prologo del nuovo spettacolo prodotto dalla Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi, in scena al Carignano fino al 5 gennaio: una verbosa cornice messa lì a inquadrare i miracoli visivi e trasformistici di Arturo Brachetti. Più che un musical, lo spettacolo è un'«extravaganza», una fioritura di prodigi con i quali Brachetti dà un assaggio del proprio meraviglioso talento capace di qualunque sortilegio. Nella lunga cavalcata attraverso la storia del cinema, Brachetti comincia dai kolossal di Ben Hur, di Cleopatra, [illegible] Ercole; prosegue [illegible] l'immancabile Rossella di «Via col vento», riservando una divertentissima apparizione alla mitica Mamie. Poi è la volta del musical con Wanda Osiris, Ina Miranda e Esther Williams, che nella perfetta illusione natatoria fa dubitare persino della legge [illegible] gravità.

Ma i momenti nei quali Brachetti è davvero strepitoso e si rivela molto più rapido dell'occhio che lo osserva [illegible] quelli [illegible] western e del bondismo. I momenti nei quali è più intenso e più malinconico [illegible] quelli finali, riservati al Fellini de «La strada», dei «Clowns», [illegible] «Amarcord». E' un quarto d'ora bellissimo e poetico, nel quale diventa fin troppo facile commuoversi. Questo splendido scintillio d'arte e di fantasia rischiata abbondantemente le zeppe e le facilonerie disseminate nello spettacolo. A cominciare dai dialoghi, ai quali hanno messo mano anche la coppia Gino & Michele e nei quali mi ascoltano battute come: «Se il capo dice cercate noi cerchiamo, se il capo dice quadrate noi quadriamo»; oppure: «Fatti mandare dalla mummia a prendere il latte». Nelle due ore di spettacolo il pubblico è estasiato. Alla fine, applaude generosamente [illegible] Kevin Moore (bravissimo nel ballare il tip-tap), Crescenza Guarnieri, Massimo Sarzi Amadè e tutti gli altri. A Brachetti riserva un'accoglienza prossima al delirio.

Osvaldo Guerrieri

Antonio Banderas (Evita)

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67 Tel. 856.521 **Bilbao** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Australia '96, 1h 43'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. Usa '96, 1h 30'. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000.

AMBROSIO MULTIVALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547007. **Il gobbo di Notre Dame**, cart. W. Disney. Usa '96, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000

AMBROSIO MULTIVALA 2 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547 007 **Extreme Measures** reg. M. Apted con H. Grant, G. Hackman. Usa '96. 2h Or. 15; 17,30; 20 22,30 Ingr. 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTIVALA 3 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547 007 **Bilbao** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Australia '96, 1h 43' Or.: 14,30; 16,30; 18,3[illegible]; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. L. 561 7180. **Daylight - Trappola nel tunnel**, regia R. Cohen con S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen. Usa '96. 1h 55'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Donnazzo 24. Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Fortuna. Ita. '96, 1h 43'. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Due sulla strada**, di Stephen Frears con C. Mooney, D. O'Kelly. Irl./Ingh. '96, 1h 47'. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000 Aiuce 9000.

G. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Sleepers**, di Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35. Ingresso 11.000

G. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Uomini e donne, istruzioni per l'uso**, regia C. Lelouch con A. Martines. Francia '96, 2h 03'. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 11.000

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.7100. **Il professore matto**, di Tom Shadyac, con E. Murphy, J. Pintauli, J. Coburn. Usa '96, 1h 34. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542 422. **Fantasmi, il ritorno**, di Neri Parenti con P. Villaggio, A. Mazzamauro, M. Vulcolo. Ita. '96, 1h 47'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO GRANDE * p.za Solferino. Tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. Usa '96, 1h 30'. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU p. Solferino. T. 447.5241. **Kansas City**, di G. Altman con J. J. Leigh, H. Betelonte. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO ROSSO * p. Solferino. T. 447.5241. **Sliverssenso**, di C. Nuridsany, M. Perennon con il Cervo [illegible] il Coccinella Fra./Sviz./Ita. '96. 1h 15'. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]: 20,45; 22,30. Ingresso 11.000.

EMBASSY * p. V. Verdi 5 Tel. 817.1842. **Pensavo fosse amore... invece era un calesse**, di N. Parenti con P. Villaggio, A. Mazzamauro, M. Vulcolo, G. Reder. Ita. '96, 1h 47'. Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30 Ingr. 11.000 Aiuce 9000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Specchio della memoria** con L. Fiorentino, R. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Mary Reilly**. Ingh. '95, 1h 48'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Rossini, ang. v. Roma Tel. 530.353 **L'Albatross nella tempesta**, di Ridley Scott con Jeff Bridges, John Savage. Usa '96, 2h 08'. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ingr. 11.000.

FIAMMA via Po 30. tel. 817.3323 **A spasso nel tempo**, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica. Ita '96, 1h 35. Or. 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 385.2057 **Extreme Measures**. Regia M. Apted con G. Grant, G. Hackman, S. J. Parker, D. Morse. Usa '96, 2h Or.: 15; 17,30; 20 22,30 Ingr. 11.000

GREAT c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. **Daylight - Trappola nel tunnel**, regia R. Cohen con S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen. Usa '96. 1h 55' Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingresso 11.000

HOLIDAY via Po 21 [illegible] 812.5996. **Crash** di D. Cronenberg con J. Spader, H. Hunter. V. M anni 18. Canada-Usa '96, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr. 11.000 [illegible] 9000.

IDEALE * via Santa Teresa 5 Tel. 534.614. **Una promessa è una promessa**, di B. Levant, con A. Schwarzenegger, R. Wilson. Usa '96, 1h 35'. Or.: 18; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 11.000 Aiuce 9000.

JOLLYBOX via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor. Ingh. '96, 1h 34'. V. 14. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 11.000.

LUX Galleria San Federico Tel 541 283 **Basso profondo all'Isola Bisanzio** di e con C. Verdone, C. Gerini. Italia '96, 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingresso 11.000

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48 **Segreti e bugie**, di M. Leigh con B. Blethyn, M. J. Baptiste, T. Spall. G. B. '96, 2h 15' Or. 15, 17,20; 19,40; 22 Ingr. 11.000 Aiuce 9000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Fortuna. Ita '96, 1h 43'. Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40 Ingr. 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, di F. Ottaviano, con D. Lioto Ita '96, 1h 20'. Or.: 15,40; 17,25; 19,10, 20,55; 22,40. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Michael Collins**, regia N. Jordan con L. Neeson, A. Quinn, S. Rea, J. Roberts. Irlanda/Usa '96, 2h 04'. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. T. 532.448. **Surviving Picasso**, regia J. Ivory, con A. Hopkins, N. McElhone, J. Moore Usa '96, 2h 05' Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. 11.000.

REPOSI via XX Settembre [illegible] 531.400 **Spiriti nelle tenebre**, regia S. Hopkins con M. Douglas, V. Kilmer Usa '96, 1h 49' Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr. 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. 1 562.0145 **Evita** di A. Parker con Madonna, A. Banderas. Usa '96, 2h 14'. Or. 15: 17,30; 20, 22,30 Ingr. 11.000

STUDIO RIT2 via Acqui 2 Tel. 819.0150 **Surviving Pic[illegible]**, regia J. Ivory, con A. Hopkins, N. [illegible] Moore Usa '96, 2h 05 Or. [illegible] 17,30, 20, 22,30 Ingresso 11.000

VITTORIA via Roma [illegible] Tel. 562 1769 **[illegible] nel tempo**, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica, D. Jones. Italia [illegible] 1h 35'. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 Ingresso 11.000

ALTRE VISIONI

ABACUS v. P. Sarpi 111/A, t. 612.136. **Jack** di F. F. Coppola con R. Williams. Oggi ore 15, 17, 19, 21. Ingr. 7000 rid. 5000 rid. Aiuce 5000 Film 12.000

CORSO via Mazzini 85, tel. 668 76 66. **Twister**. Regia Jan de Bont con Helen Hunt, Bill Paxton. Or.: 15; 17,15; 19,30; 22.

CRYSTAL via Bagetti 30, tel. 447.4262. Cinecircolo Raggio Verde venerdì 10/1 '96' dove si parla di [illegible] di G. Comencini. Ingr. tess. ass. L. 60.000. Inf. tel. 317.4051.

FUSINATO p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Da giovedì 2 gennaio: The Rock** di Michael Bay con Sean Connery, Nicolas Cage. Ore 14,50, 17,15; [illegible] 21,50

LANTERNA c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Oggi: **Independence day** con Will Smith. Or.: 15,40; 18,10; 20,40.

MASSIMA [illegible] c. Massimo 104. Vedi lustri

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Dom. 5 e lun. 6 gennaio **Mission: Impossible**, con Tom Cruise. Ore 15, 17,15; [illegible] Ingr. L. 7000, rid. L. 5000 2 film L. 10.000

[illegible] via Sacchi 12, tel. 522.42.78. Oggi **Via maestra**, con Jack Carney, ore 15. **Braveheart - Cuore ribelle**, Mel Gibson, ore 16,30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.3313. Chiuso per ferie. Riapertura martedì 7-1-'97.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO BIS. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] Presso museo di Enzo D'Alò, film [illegible] Ore 15, 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso L. [illegible]

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. Playbill. Café Cantori [illegible] di J. Schlesinger con E. Amine, K. [illegible], T. Hanks, S. Fry [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 8000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562 12 93. **Marchesa Du Barry** con Rocco [illegible]. Or. 14,30, ult. 22,30

ARGO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621 [illegible] **Top shocking 39**, con Rocco Siffredi, Ferial ap. ore 10,30 ult. ore 22,30. Fest ap. 14,30; ultimo 22,30

[illegible] c. Regina Margherita 108. Tel. 521.2385 **Giochi di coppia di Deborah e Simona**, con Deborah Wells e Simona Valli. Feriali no stop dalle 10 ult. [illegible] 24; fest. ap. 14,30 ult. ore 24

DIANA via Principe Tommaso 8. Telefono [illegible] **Hard love rendez vous - Appuntamento in un granaio** con R. Dambo, L. Colorado. Ap. 10,30 ultimo 22,30

MANON largo Giulio Cesare 105. Telefono 748.79.74. Prima visione **Giovani ghiribizzi... di gusto**, con Deborah Welles e Anita Dark. Orario apertura 15 ultimo 22,30

[illegible] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Orgia super...** [illegible] Eva Orlowsky, Valeria Dupont. Feriali ap. [illegible] 13 ult. 22,30. Festivi ap. ore 14,30 ult. 22,30

ROSSINI c. R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Le guntese [illegible] Pariser**), con G. [illegible], O. Burelle. Orario apertura 15; ultimo ore 22,[illegible]

ROMA CLUB via S. Donato 40. Tel. 487.785. **Robin Hood arciere del sesso di fuoco nella foresta delle voglie perverse** con M. Davis, S. Sarton. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 698.3617. **Privatili garantiti**, con Tanai Lawson e Jerry Butler. Ap. ore 15; chiusura ore 24

ZEUS SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.29.07. **Sapore di donna**, con Eva Bond, Andrea Nobili, Sunycat. Ap. ore 15; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il gobbo di Notre Dame

BARDONECCHIA
SABRINA: Evita

BUSSOLENO
NARCISO: A spasso nel tempo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il gobbo di Notre Dame

CASCINE VICA
DON BOSCO: Mi scappa la quattro

CESANA TORINESE
SAN BICARIO: Il ciclone

CHIERI
SPLENDOR: A spasso nel tempo
UNIVERSAL: Il gobbo di Notre Dame

CHIVASSO
CINECITTA': Sono pazzo di Iris Blond
MODERNO: Il gobbo di Notre Dame
POLITEAMA: A spasso nel tempo

CIRIE'
NUOVO: Il gobbo di Notre Dame

COLLEGNO
PRINCIPE: A spasso nel tempo
REGINA UNO: Spiriti nelle tenebre
REGINA DUE: Extreme measures - Selezione speciale
STAZIONE: Sono pazzo di Iris Blond
STUDIO LUCE: Il gobbo di Notre Dame

CONDOVE'
CONDOVESE: Michael Collins

CUORGNE'
MARGHERITA: A spasso nel tempo
PERONA: Il gobbo di Notre Dame

CHIVASSO
S. LORENZO: Phenomenon

GRUGLIASCO
ROMA: Fantozzi

IVREA
ABCINEMA: La grande notte
BOARO: Daylight
POLITEAMA: Il gobbo di Notre Dame

LEINI'
AUDITORIUM: In viaggio con Pippo

MONCALIERI
K.M. CASTELLO: Il gobbo di Notre Dame

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
[illegible]: Daylight - Trappola nel tunnel

PINEROLO
HOLLYWOOD: Spiriti nelle tenebre
NITZ: A spasso nel tempo
ITALIA 2 CENTO: Daylight - Trappola [illegible]
ITALIA 5 CENTO: Il gobbo di Notre Dame

RIVOLI
[illegible]: A spasso nel tempo

SAUZE D'OULX
BAYONARA: Daylight - Trappola nel tunnel

SESTRIERE
FRATTEVE: Sono pazzo di Iris Blond

[illegible]
CUMBO: Il gobbo di Notre Dame

TORRE PELLICE
TRENTO: posti: Bolbo; posti: Michael Collins

VALPERGA
AMBRA: Sono pazzo di Iris Blond

VINOVO
AUDITORIUM: Gustavo di garavando

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per festività natalizie fino all'1 gennaio. Riapertura giovedì 2 gennaio alle ore 13. La stagione di Opera prosegue dal 24/1 al 9/2 con **Boris Godunov** dramma musicale popolare di Modest Musorgskij. [illegible] Barret direttore, regia Andrej Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio.

[illegible] **REGIO** – [illegible]. I prossimi appuntamenti di gennaio: mercoledì 8 ore 17 e mercoledì 15 ore 17 (ex-I Ridotto) del Pianoforte– **Ricordi** [illegible] **Carlos A. Bonfa** nel centenario [illegible] morte del compositore (1836-1896). Ingresso libero

[illegible] C.so Giulio Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71 [illegible] per lo spettacolo [illegible] del Gruppo della Rocca. Per info tel (011) 850 570. Dal 7 al 12 gennaio Sala Marconi: **Prove per Fernando Pessoa**, di M. Cordero con M. Zanoli e S. De Pascalis. Prenotazioni dalle 16 alle 19 [illegible] 248 22 78 - 248 78 71

ALFA [illegible] Via Casalborgone 16/1. Oggi [illegible] Compagnia Arti Folies presenta [illegible] musicale con M. Marchetti. Di Vita Musiche originali di Bruno Lauzi. Sono aperte le prenotazioni per il Capodanno [illegible] per tel. 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2 [illegible] Oggi ore 15,30 Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in **Alle volte basta un niente** di Enrico Vaime, regia di Pietro Garinei. Martedì 31/12 ore 20,30 serata-cena di Capodanno con brindisi. Biglietteria tutti i giorni 9-19

AMBRA. Via Cr[illegible] Salute 77/b tel. 210.985. Ore 21 **Spettacoli di Musica Rock**.

[illegible]. Via Chiomonte 3. Martedì 31-12 ore [illegible] notte di Capodanno. Le [illegible] Suburbe [illegible] festeggiano **Il meglio del peggio** spettacolo comprendente [illegible] brindisi di mezzanotte, proseguimento con giochi e intervalli. Posto unico numerato L. 60.000. Prevendita tagliando ore 16-19 cassa teatro tel. [illegible] 331 764

AUDITORIUM GIOVANNI [illegible] **(Lingotto).** Via Nizza [illegible]. Riposo

[illegible] **RAI.** [illegible] Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore [illegible] 30. La Compagnia della Rancia presenta **Brachetti in technicolor** di [illegible] Marconi con Arturo Brachetti, regia di Saverio Marconi. Biglietteria T.B.T., via Roma 19, orario 12-18 lu [illegible] Chiuso tel. 517 62 46

COLOSSEO. Via M. Cristina 71 [illegible] 669.8034. Riposo [illegible] 7/1/97 prevendita spettacolo Angela Finocchiaro presenta [illegible] **stralunata** [illegible] di [illegible] Repliche 24 e 25/1/97. Inf. e prev. cassa lunedì 10-13, 15-19. Tel. [illegible] 8034

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. 661.54.47. Oggi ore 16 [illegible] **sul Po** con Giorgio Molino, Carlotta Josetti, regia Giorgio Molino. Inf. e prev. tutti i giorni 9-19

[illegible]. Via [illegible] Teresa 8, tel. e fax 530.236

[illegible] **DI VERDI.** Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Un regalo originale per un nuovo anno culturale: la Juvarra Card [illegible] a 6 spettacoli. Oggi ore 16,30 debutta [illegible] Donati, Diesen, Kaijser in **[illegible]** [illegible] regia Riccardo Magherini. Café Principe ap. ore 20,30, ore 22,30. Luigi Calumbrella in concerto. Ingr. L. 10.000

[illegible] Piazza S. Giulia 1 bis, tel. 812.2312. Serata del 31 dicembre. **L'opera romantica di Leopoldo Fregoli: Prima, musica e danza**. Spettacolo ore 20,45

[illegible] **NUOVO.** C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible] 0666. Si prenota per gli spettacoli [illegible] la rassegna «Il gesto e l'anima». **Agon '97 rassegna delle scuole di danza d'Italia.** Inf. tel. [illegible]

[illegible] Via [illegible] Sarpi 111. Riposo

[illegible] **MACARIO.** Via Santa Teresa 10, tel. 561.36.96. Ore 16 Margherita Fumero in **Magnificissimo fantasma** con C. Bartolo, M. Luzi, C. Panoni, G. M. Santucho e [illegible] Gay G. Serra, regia P. [illegible] Gli. Prenotazioni [illegible] di **Capodanno** con M. Fumero e F. Moyso al prezzo, tel. 561.3694 ore 10-12 - 15-19

TEATRANZA ARTEBRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) tel. 645.740. [illegible] 25 a domenica 26 gennaio ore 21: Rassegna - Piccoli Fuochi. **Parole drastiche cabaret di fine millennio.** Organizzazione Santangelo. Per info e prev. 645.740

[illegible] **TORINO.** P.zza Massaua 9. Ore 16 la compagnia [illegible] in prosa del Teatro di Torino presenta **Sani** [illegible] di Gianni Vernazza. Giuseppe Pinton reg. Cesare Goffi. Aperte [illegible] per la serata prolungata [illegible] 31-12 tel. tel. 770 58 93 ore 10-13, 15-19

[illegible] Via Carignano/Massaua 104, tel. 257 881. Ore 16 per [illegible] Dilì non è teatro di [illegible] come Lupi (tel. 535 260) presenta **Cantiamo l'operetta - le più belle melodie d'operetta in costume tradizionale** come La Belle Epoque di Bologna. Ingr. L. 20.000 se replica fino al 30.12. [illegible] **Capodanno a Teatro** tutti i giorni ore 17-19 tel. 011/257 887 - fax 011/253.945

[illegible]. Via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Ore 16,30 **Gipo Farassino con le sue canzoni** fino al 5 gennaio 1997. [illegible] e inf. (011) 562.1807, box office c/o Ricordi (011) [illegible] 12 62 e cassa teatro ore 17-20

[illegible]. Via [illegible] 4. Settimo Torinese. Riposo. Riapertura il 14 gennaio ore 21 con **Cenerillina ovvero l'eterna storia di Cenerentola**. Teatro la Fabbrica. Prezzo unico per la prima serata di spettacolo. [illegible] Per inf. tel. 897 17 46/897 08 31

STABILER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. tel. 787.117. Riposo

[illegible]. Via Matteotti 1, Moncalieri. Riposo

BRAVELLI. Via Piacenza 11, Moncalieri, tel. 606 1334. Riposo

ZERBA CAETANO. Centro Culturale Polivalente. Riposo

TEATRO GIOELI ALFIERI. San Marino 18, Moncalieri. **Nascondigli VI Edizione. Teatro Medio (Barcellona), Atelier Teatro Fisico, Studio Nuovo, Teatro degli Uniti, Contrattacco Teatro d'Ombre, Teatro delle Tregende-Uniti.** Organizz. Teatro degli Uniti, tel. 645.274.

CIRCHI

CIRCO TEATRO STORICO TEDESCHI. Parco della Pellerina. Rivivi la storia diventando il grande successo fino al 13 gennaio 1997. Spettacoli 26/12, 1-6 gennaio ore 14,45; 17,30, 21,15. Altri giorni ore 16,30; 21,15. Biglietti tel. 749.6614 - 748.6648. Gruppi tel. (0380) 785.171. Prev. C.P.A.L. Ricordi Occhi, piazza Cln.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 17 Video top; 19,30 Tg4 settegiorni. 20,30 Il paese della cuccagna; 24 Le auto della settimana.
TELESTAR: 16 Scrupoli, una ragazza americana, miniserie; 19 Trider G7, cartone animato; 19,26 Mimì e le ragazze della pallavolo, cartone; 20 Black notes, attualità; 22,30 Dal... muovile, film; 22,20 Diamondo; 22,59 Amichevolmente con...
TELEGRANDA: 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale, 19,20 Vangelo: mons. Bono; 19,30 Film e programmi locali.
TELECITY: 19,33 He man; 20 Kan il guerriero; 20,30 Cacciatori di ombre, film; 22,30 Volpe nel pollaio, tv movie; 0,24 Oroscopo; 0,50 The red light show.
VIDEOGRUPPO: 19,30 L'Europa per i consumatori; 20 Videonotizie 20,30 Il paese di Cuccagna; 23,30 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina.
PRIMANTENNA: 20,10 Auto della settimana; 21 Sport 21,45 Sport; 23,30 Sport; 24 Replica.
QUARTA RETE TV: 19 Match Music Machine; 19,30 Galactica, telefilm; 20,30 Al lupo al lupo; 22 Super Zap; 22,30 Scandal; 23 Le più belle di Vizi privati; 24 Donne a motori.
TELETRIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 Time sette; 20 Romagna mia; 20,40 Les Parapluies de Cherbourg, film; 22,20 Time sette; 23 Festival di Alibabà; 0,45 Telefree by night.
6[illegible] RETE PIEMONTE: 19 Magic Dan Super Cam; 20,30 I padroni della notte, film; 22,30 Pollice di gradimento; 23 Auto d'oggi
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,50 Fantasy; 19,20 Le ape, film; 20,20 Tutto Tris e Tolfo; 20,25 Cappellino; 21,25 Antica flash; 21,30 Tg 9
R.R.P.: 19 Motori Italia; 19,30 L'artiglio del drago, telefilm; 20 Falco super bolide, cartoni; 20,30 Getta Robot, cartoni; 21 L'artiglio del drago, telefilm; 21,30 Ossessione mortale, film; 23,30 Le auto della settimana; 0,15 Gavilan telefilm.
VIDEONORD: 17,30 Computer, regine e videogames; 18 Agenda sposi; [illegible] Piazza Grande; 21 Le auto della settimana; 22 Il processo del sesso, film; 24 Super Zap.
TAI: [illegible] Settegiorni; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Documentario; 20 Cartoni animati; 20,40 Il mistero del falco, film; 22,30 Ecclesia: [illegible] Grandangolo.
[illegible] [illegible] Settegiorni; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Documentario; 20 Cartoni animati; 20,40 Il [illegible] del falco, film; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.
[illegible] [illegible] 19,05 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Il meglio di «Protezione civile»; 22,40 Informasette; 23 Il paradiso del male; 23,40 Informasette.
RETE A: 17 Semerano show; 19,30 Tga 7 giorni; 22,45 Programmi redazionali.
[illegible]: 12 Mezzogiorno in musica; 13,30 Vetrine di Natale; 13,55 La signora in rosa, telenovela; 15 Pomeriggio con Telestudio, 20 L'uomo ligre; 20,30 Spiaggia a Zuma, film; 23,15 Pollice di gradimento;

Dall'iniziativa di un gruppo di specialisti del settore, già protagonisti della crescita e della quotazione in Borsa della Intermobiliare, nasce a Torino con filiali a Milano, Roma, Genova, Pavia e Ivrea, una nuova Banca specializzata nella Gestione di Patrimoni e nell'Assistenza Finanziaria ai privati e alle imprese.

Pronta a offrire la tradizione della propria competenza per un modo nuovo di essere Banca, capace di trasformare le idee in fatti e i fatti in realtà.

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Direzione Generale ■ Sede di Torino - Piazza Lagrange, 2 - Tel. (011) 5162.411
Filiale di Milano - Via Montenapoleone, 10 - Tel. (02) 77.11.51
Filiale di Roma - Piazza Sant'Apollinare, 33 - Tel. (06) 6876.623
Filiale ■ Genova - Piazza Dante, 6 - Tel. (010) 5767.711
Filiale di Pavia - Piazza Belli, 9 - Tel. (0382) 32003
Filiale di Ivrea - Via Palestro, 16 - Tel. (0125) 641.873

REPORTAGE

Dopo 36 anni e 170 mila morti, i ribelli lasciano la giungla per il Parlamento

Posare il mitra per la politica pare il destino di tutti i movimenti armati sudamericani, dal Cile alla Colombia. Oggi i soldati con gli stivali dei marines scorteranno gli ex nemici con le giacche nordcoreane. E anche i Tupac Amaru che tengono in scacco il Perù non vogliono la rivoluzione, ma diventare partito

Soldati guatemaltechi trasportano il cadavere di un guerrigliero ucciso. Sotto, altri soldati di fronte alla cattedrale di Città del Guatemala

La guerriglia desaparecida

Oggi la pace in Guatemala, un esempio per Lima

NEL mattino di sole l'elicottero verde frullava il cielo con un soffio tranquillo, che non pareva nemmeno di minaccia. Il Guatemala ha il cielo più bello dell'America Latina, più bello anche di quello dell'Argentina e del Messico. Ma da terra tu vedevi la bocca aperta della mitragliera che veniva fuori dalla pancia dell'elicottero e cercava dove sputare la sua scorpacciata di piombo. Allora il cuore impazziva, e ti tenevi schiacciato a terra per radice santa patria. Sulle montagne azzurre che si alzano dietro Chichicastenango gl'itinerari della guerriglia guatemalteca erano una rete perduta nell'intrico della foresta. I soldati vigilavano il nulla. Li incontravi in fila, lungo i sentieri di terra che partivano dai villaggi «protetti»: erano ragazzi di pelle scura, la faccia livida, gli zigomi alti dei maya. Se li stavano insaccati nelle tute dei rangers americani, gli stivaletti dei marines americani, i fucili dei soldati americani. Sul petto portavano due cartucciere incrociate, come fa Rambo. E i loro ufficiali ti dicevano «okey» quando volevano dire «claro». Ma non ti guardavano mai negli occhi.

Anche i guerriglieri erano ragazzi di pelle scura, la faccia livida, gli zigomi alti dei maya. Anche loro non ti guardavano mai negli occhi. Ma loro ti dicevano «claro» per dire «claro», e avevano una tuta verde-oliva e una giaccaccia impermeabile che forse veniva dalla Corea. Quando l'elicottero frullava il cielo, ci fermavamo immobili sotto gli alberi, muti che si sentiva anche la voce della foresta. Le pale facevano fru-fru-fru e noi tenevamo il fiato e pensavamo se qualcuno aveva fatto la spia. Ci guardavamo in faccia, cercando il traditore. Durava un'eternità, che uno se l'immagina quanto sia lungo.

A me veniva in mente quella volta che ero dalla parte degli altri, e un colonnello mi aveva portato sull'elicottero, per seguire con lui una «operación de rescate»: dovevamo cercare qualcuno o qualcosa, dentro la selva verde. Lui era elegante come un marine, aveva i baffi di Errol Flynn e i capelli tagliati corti, e il mitra sulle ginocchia. Dal portellone aperto, dovetti scoprire che la foresta che scivolava sotto di noi era come un libro che si può leggere. Per questo, ora il fru-fru-fru delle pale mi sembrava una condanna a morte.

La morte l'avevo poi vista davvero negli undici campesinos che quella volta del colonnello avevamo trovati in una radura della montagna. I soldati, che erano loro fucili di ragazzi mascherati con fumo nero, li avevano ammazzati perché erano guerriglieri, avevano detto. E a terra, accanto ai corpi allungati come per una fotografia di posa, c'erano due vecchi fucili e un cinturone che pareva una cartucciera. I campesinos erano scalzi, con i piedi che erano di pietra; le loro mani erano già color viola. Il freddo gelava il fiato, una gallina razzolava a qualche casa da noi. Faceva co-co. Il colonnello andava su e giù soddisfatto, con la testa tenuta alta pareva anche lui una gallina. Avrebbe potuto fare co-co anche il colonnello, nessuno se ne sarebbe stupito. I campesinos allungati in posa parevano che dormissero. Il sangue era secco, come una macchia di fango che l'asciughi e sei in piedi.

La guerra è sempre una storia di morte. In Guatemala la guerra durava da più di trent'anni, era la più vecchia guerra dell'America Latina; ed era cominciata dopo che la Cia aveva fatto buttar giù il presidente Arbenz. Anche quella era cominciata una storia e poi si sarebbe estesa a tutto il cortile di «casa Monroe». In 36 anni, la guerra in Guatemala ha ammazzato 130 mila tra soldati o campesinos, 40 mila persone in più perdute nel limbo muto dei desaparecidos; quasi un milione di contadini è scappato via dalla montagna azzurre, verso il Messico. Un Paese intero tira nella propria memoria una lunga traccia di sangue.

Ma oggi, domenica 29 dicembre, la guerra finisce. Trentasei anni valgono quanto due generazioni, forse anche tre; sono un pezzo di gente, insomma, che non ha mai visto null'altro che la guerra. E 250 mila bambini sono orfani, padre e madre ammazzati da quella guerra. Oggi, tutta questa storia di dolore e di morte si chiude, si firma la pace. L'hanno chiamato «Acuerdo de Paz Firme y Duradera», che nelle parole ha la retorica orgogliosa della lingua spagnola ma anche un progetto che vuole superare la paura dell'inganno. In Città di Guatemala ci sono già le bandiere al vento. Sono arrivati gli invitati ufficiali, i capi di governo, i presidenti, le loro auto blu e i dignitari. Nelle strade, i carretini gialli dei gelatai sciamano come una macchia di sole. Oggi è una giornata di festa.

Arriveranno stamattina anche i quattro capi della guerriglia. Pablo Monsanto, del Far (Fuerzas Armadas Rebeldes); Carlos González, del Pgt (Partido Guatemalteco del Trabajo); Rolando Morán, dell'Egp (Ejército Guerrillero de los Pobres); e Jorge Rosal, dell'Orpa (Oragnización Revolucionaria del Pueblo en Armas). Toccherà a loro mettere la firma della pace, dopo

La stagione della rivolta è finita quando Gorbaciov scaricò Castro. Anche se ora ci sono più poveri di allora, in un continente che va verso lo sviluppo

che son due anni che la trattativa con il governo ha preso una strada credibile. Dal 20 marzo, Unidad Revolucionaria Nacional Guatemalteca e Forze Armate avevano già accettato la tregua. Ora i quattro arrivano alla periferia della città lungo gli itinerari segreti che aveva la guerriglia; poi saranno i loro ex nemici - i soldati dell'esercito con le mimetiche dei rangers e gli stivali dei marines - a prenderseli sotto la propria vigilanza. La pace cancella i vecchi ruoli, si apre un tempo nuovo.

Non è una storia nuova, per l'America Latina. I guerriglieri hanno firmato la pace anche nel Salvador e in Colombia, hanno consegnato le armi in Venezuela e in Uruguay; in Nicaragua hanno ceduto alla forza del voto popolare il potere che avevano conquistato con le armi. Se oggi è una giornata importante, la faccenda non può stare soltanto nella fine della guerra più vecchia del continente e nei valori simbolici che «el Acuerdo» imprime sull'immaginario collettivo di questa parte del pianeta; c'è che intanto qui, a Lima, 23 guerriglieri tengono in ostaggio mezzo mondo, e tengono in scacco un governo, come se la storia avesse contraddizioni comunque inesplicabili. E allora oggi diventa il giorno nel quale l'America Latina è costretta a ripensare la strada delle armi.

La prima fine della guerriglia era arrivata con la morte del Che in Bolivia, quel lunedì d'ottobre del '67, quando il comandante cubano si è ritrovato solo, abbandonato dal pc e tradito dalla propria illusione. Il fallimento di Guevara però - gli errori della sua strategia - non avevano cancellato «la ragione delle armi» in una società lacerata da profondi squilibri economici; e quella ragione, dalle avanguardie internazionaliste, e d'ispirazione comunista, passò allora ai gruppi guerriglieri urbani, figli della nuova borghesia e dei messaggi ideologici che arrivavano dal movimento studentesco europeo, in Uruguay, in Brasile, in Colombia, nell'Argentina del populismo peronista. Ma anche questa rivolta diffusa è battuta dalla repressione militare, che soffocava la guerriglia applicando in realtà la «dottrina della sicurezza nazionale»: distruggeva la sovversione interna per impedire l'espansione delle ideologie ispirate al marxismo, pericolosamente anti-yankee.

La guerriglia morì ancora una volta, e ancora una volta cambiò la propria storia: sulla spinta del successo vietnamita, si mosse a costruire dal basso la sua capacità di lotta, cercando ora una lenta integrazione con i movimenti sociali che andavano nascendo nei Paesi sudamericani. Registrò successi e sconfitte, mantenendo sempre una continuità con la storia della lotta armata: la sua identità restava quella di una forza che si proponeva come alternativa globale di potere al potere istituzionale.

Questa storia finì per sempre in un giorno di vento dell'aprile dell'89, quando Gorbaciov sbarcò all'Avana sotto un cielo grigio, gonfio di pioggia, e disse senza perifrasi al «compañero Fidel» che il tempo della rivoluzione da esportare era ormai chiuso. La lotta armata diventava una fase del confronto politico, il suo progetto di potere globale cadeva sotto le macerie del muro di Berlino.

La firma oggi in Guatemala sancisce le inerzie passive della storia, più che la fine di una possibile rivoluzione. Un tempo è chiuso, e da qui, da Lima, lo si vede chiaro: l'Mrta che tiene 103 ostaggi e grida «Patria o muerte» chiede poi la correzione degli squilibri sociali e il diritto a diventare un partito. Quale che sia la fine del sequestro, non sono parole di rivoluzione. Piuttosto, la macroeconomia dice che l'America Latina va verso lo sviluppo, mentre oggi ci sono più poveri che 10 anni fa; se la contraddizione non si sana, «l'Acuerdo» non basterà allora a chiudere la ragione delle armi.

Mimmo Càndito

Perù, liberi altri 20 ostaggi

Notte di trattativa nell'ambasciata

LIMA. Ieri sera, dopo una drammatica trattativa con i guerriglieri Tupac Amaru di un ministro, un funzionario della Croce Rossa e un vescovo nell'edificio assediato, sono stati liberati altri venti dei 103 sequestrati nell'ambasciata giapponese il Perù.

La notizia positive segue il primo contatto diretto tra il governo peruviano e i guerriglieri che da tredici giorni tengono in scacco il Perù e mezzo mondo. Il ministro dell'Istruzione, Domingo Palermo, è entrato nella residenza dell'ambasciatore giapponese a Lima accompagnato dal capo dell'ufficio della Croce Rossa Internazionale in Perù, lo svizzero Michael Minnig. Prima di lui, nella residenza diplomatica occupata era entrato l'arcivescovo di Ayacucho, Juan Luis Cipriani. Il prelato si era già recato due volte all'interno della sede diplomatica. Il colloquio è durato due ore e mezza.

In un comunicato stampa i guerriglieri hanno voluto ribadire di non aver niente a che fare con Sendero Luminoso e di non essere dei terroristi, protestando con la stampa internazionale di definirli in questo modo. «Abbiamo il massimo rispetto della popolazione civile - si legge nel messaggio - e per riaffermare la nostra volontà di dialogo liberiamo questi venti ostaggi».

In vista della soluzione della crisi il presidente peruviano Alberto Fujimori è rimasto tutto il giorno in seduta permanente con i ministri del suo governo. Se alla fine della giornata si è prospettata una svolta positiva non è per gli ostaggi, ma anche per le autorità, in giornata Fujimori ha ricevuto anche una notizia negativa: la Corte Costituzionale ha infatti emesso una sentenza di inapplicabilità sulla legge che avrebbe consentito al presidente di presentarsi come candidato per un terzo mandato consecutivo nel 2000. [e. st.]

PER ENTRARE IN EUROPA PAGHEREMO MOLTO DI PIU'.
PER ENTRARE IN DOCCIA, MOLTO MENO.

I miscelatori termostatici Cisal garantiscono l'immediato raggiungimento della temperatura desiderata, offrendo massimo comfort, sicurezza e, soprattutto, risparmio d'acqua ed energia.

MISCELATORI TERMOSTATICI CISAL. LA POLITICA DEL RISPARMIO LA SCEGLIETE VOI.

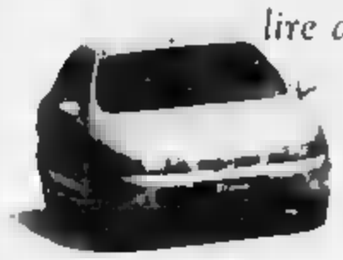
Rubinetteria CISAL S.p.A. - 28010 Pella frazione Alzo (Novara) - ITALY - Via P. 180 - Telefono 0322 / 969495 (7 linee r.a.) - 0322

cisal RUBINETTERIA
CISAL. L'ACQUALITÀ.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In più ci sono i premi e i regali.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.*



Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio

50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte ■ sconti sui libri ■ i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure:

tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell' Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA ■ MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Slalom ■ Semmering: la Compagnoni è preceduta soltanto dalla Wiberg

Deborah si è fatta un bel regalo

Sesta nella 1ª manche, poi l'exploit «E oggi voglio migliorare ancora...»

«Mi è fatta un bel regalo, anche il Natale era già passato. Sono proprio felice. Non pensavo di salire sul podio. Adesso nel secondo slalom mi sentirò più [illegible] Mai vista negli ultimi tempi una Deborah Compagnoni così sorridente: non saliva sul podio in una prova fra le porte strette da due stagioni (Garmisch 1995), stavolta è conquistato la piazza d'onore alle spalle di Pernilla Wiberg. Pur mostrando sempre una grande potenzialità, la valtellinese per diversi motivi non era più riuscita a ripetersi.

Ieri Debby è stata più forte del mal di schiena che la perseguitava da una decina di giorni, dello scarso allenamento nelle specialità e della voglia di frenare per cercare punti necessari e salire nelle classifiche di merito della specialità.

«E' vero - ha l'azzurra -, pensavo soprattutto a uscire. Poi visto che la pista finalmente era perfetta e dopo qualche secondo ho spinto per fare il risultato. Nella prima manche un po' contratta, ma in quella successiva mi sono trovato talmente bene, malgrado il freddo polare, da fare la manche che non avrei sbagliato. Ed è andato tutto alla perfezione, quasi non posso crederci».

Si è rivista, almeno a sprazzi, la Compagnoni dei momenti migliori. La più bella, più naturale, più tecnica, rispetto a tutte le avversarie. Una scioltezza impressionante, tanto da far sembrare facile un tracciato che invece era impegnativo.

Certo, la Wiberg, al momento, è ancora un altro pianeta, supportata da una sicurezza straordinaria e da una forma fisica incredibile. La svedese, che adesso comanda la graduatoria di Coppa del Mondo con 80 punti di vantaggio sulla tedesca Katja Seizinger (ieri ha preferito allenarsi nelle discipline veloci che sono il suo regno), ha fatto capire, ancora una volta, di avere nervi di ferro.

Con una temperatura di 14 gradi nevicata fitta nella prima parte del tracciato, la Wiberg ha imposto subito la sua legge, precedendo la Wachter e la Riegler, mentre la Compagnoni era sesta a 74 centesimi, dietro alla Nef e alla Nowen.

Nella seconda manche, dopo un lampo della Hrovat che è uscita in anticipo per parecchi minuti (secondo tempo assoluto), la Compagnoni ha fatto un sol boccone delle rivali, tranne l'esplosiva Wiberg che ha ulteriormente aumentato il suo margine.

Ed per Deborah il passo è suona come una bella musica per suonare il passo di danza delle prossime prove. Il bilancio azzurro è stato completato da un'ottima Lara Magoni, decima, e dalla ritrovata trentesima posizione di Morena Gallizio, ancora lontana dall'essere quell'atleta brillante e determinata di qualche anno fa.

«Sono stata a vestirmi con tutto quello che avevo a portata di mano, compresi i mutandoni copripantaloni che ho messo in allenamento - ha aggiunto la Compagnoni - . Faceva davvero molto freddo. Era difficile anche scegliere la preparazione giusta degli sci perché c'era una terribile placca di ghiaccio. Ma il tracciato per fortuna era molto selettivo e stata a evitare finalmente di saltare fuori».

Oggi sulla stessa pista si disputa un altro slalom con le due manches alle 9,30 e alle 12. «Vediamo se riesco a migliorare», ha concluso Debby che ha battuta. Perché migliorare significa [illegible], la ragazza pensa soprattutto a crescere in vista dei campionati mondiali di Sestriere. [r. s.]

Deborah Compagnoni in azione a Semmering; [illegible] si disputa un altro slalom speciale, sulla stessa pista

Slalom femminile: 1. Wiberg (Sve) 1'42"76; 2. Compagnoni a 1"12; 3. Wachter (Aut) a 1"16; 4. Eder (Aut) a 1"74; 5. Nowen (Sve) a 1"81; 6. Nef (Svi) a 1"93; 7. Hrovat (Slo) a 1"94; 8. Roten (Svi) a 1"97; 9. Riegler (Nzl) a 2"08; 10. Magoni a 2"20; 26. Gallizio a 4"62. Le altre [illegible]: Biavaschi non qualificata, Plank, Mair e Milani [illegible] nella 1ª manche.

Coppa del Mondo: 1. Wiberg (Sve) punti 562; 2. Seizinger (Ger) 494; 3. Berg (Ger) 415; 4. Wachter (Aut) 285; 5. Riegler (Nzl) 229; 6. Kostner 217; 7. Compagnoni 200.

Oggi: slalom femminile a Semmering (Austria) e discesa libera maschile a Bormio.

Assalto al podio stregato

Finora delusioni per Ghedina e gli altri jet azzurri a Bormio

BORMIO. Gli uomini-jet azzurri sono convinti di poter sconfiggere oggi sulla pista Stelvio non solo gli austriaci ma anche il malocchio. Kristian Ghedina ci crede fino a giurarci: «Stavolta sul podio ci andiamo. Forse sarò io a forse Runggaldier. O magari tutti e due».

Ieri c'è stata la seconda e ultima prova cronometrata in vista della libera odierna. E gli italiani hanno impressionato: dietro il più veloce, l'austriaco Werner Franz, [illegible] in 2'01"80, e sono piazzati Runggaldier a 15 centesimi, poi settimo Ghedina, nono Vitalini, dodicesimo Perathoner, quattordicesimo Cattaneo, diciottesimo e diciannovesimo Senigagliesi e Fattori.

Il tracciato, con i suoi 3270 metri di lunghezza, è particolarmente adatto dai discesisti italiani, i quali, tuttavia, sinora non sono mai riusciti a piazzarsi ai primi tre posti.

Nello sci nordico

Fauner vince Daehlie cade ed è solo 3°

ENGELBERG. L'azzurro Silvio Fauner si è imposto ad Engelberg, in Svizzera, in una gara notturna sul circuito sulla distanza di chilometri. Il carabiniere di Sappada, che ha concluso col tempo di 18'30"2, ha preceduto in volata Markus Hassler (Liechtenstein) e il solito rivale, il norvegese Bjorn Daehlie. E' riuscito a classificarsi fra i primi dieci anche Roberto De Zolt, ottavo con un distacco di 15"1.

Questi i piazzamenti degli altri azzurri: undicesimo Marco Albarello a 30"4, dodicesimo Fulvio Valbusa a 37"1. Il valdostano Gaudenzio Godioz è invece riuscito a qualificarsi per la sfida finale.

La svolta del circuito-esibizione si è verificata nel corso del giro, quando Fauner, già vincitore della propria semifinale, ha tentato un allungo. Si è ripetuta la scena conclusiva della staffetta di Brusson, questa volta però con i protagonisti invertiti: in Val d'Aosta cadde Fauner cedendo la vittoria a Daehlie, qui in Svizzera in ginocchio è finito invece il norvegese, dando così via libera all'azzurro.

Il trambusto è stato coinvolto anche Valbusa, in precedenza della propria semifinale davanti a De Zolt e Daehlie. Il forestale veronese, nel tentativo di scavalcare lo scandinavo che era finito a terra, si è infatti impigliato nella rete di protezione ed ha danneggiato il bastoncino, buttando così al vento la possibilità di ottenere un risultato, che era sicuramente alla sua portata.

Questa sera è in programma la rivincita a Kitzbuehel, in Austria, dove è prevista una gara ad eliminazione diretta su un circuito di 500 metri.

SPORT FLASH

■ [illegible] OK. La Nazionale femminile di pallavolo, che per passare guida Velasco, ieri ha battuto per 3-0 a Netanya le israeliane padrone di casa (15-5, 15-9, 15-5) passando in testa il suo girone eliminatorio davanti Turchia e qualificandosi per le finali europee, in programma dal 6 settembre a nella Repubblica Ceca.

■ **BASKET-CHIMO IN TV.** La pallavolo ferma e oggi (h. 17,30) manda in scena il 1° turno di ritorno: Colmark Bs-Alpitour Traco Cn (diretta su Tele+2); Mta Pd-Auxilia Roma; Jeans Hatù Bo-Las Daytona Mo, Area Ra-Playa Ct; Sisley Tv-ComCavi Na. Giocate ieri: Lube Mc-Gabeca Montichiari 3-2 (15-9, 16-11, 12-15, 11-15, 17-15). Classifica: Las 20; Alpitour e Lube 18; Sisley 16; Gabeca e Mta 12; Colmark, Area e Jeans ; ComCavi e Auxilia 4; Playa 0.

■ [illegible] Fine delle carriera anche per Katerina Maleeva, 36 anni, la seconda delle tre sorelle tennisto. La bulgara, che ha vinto 11 tornei in 13 anni di carriera professionistica, è la terza campionessa che abbandona la racchetta quest'anno, dopo l'argentina Sabatini e la giapponese Date. Anche lo svedese Edberg, com'è noto, ha lasciato l'attività.

■ **CALCIO, PREMIO A ROZENTAL.** I giornalisti sportivi del Cile hanno eletto il nazionale Rozental (acquistato dai Glasgow Rangers per oltre 6 milioni di dollari, quasi dieci miliardi di lire) miglior atleta del 1996. Rozental ha donato il premio di 10 mila dollari all'ospedale Santo Claro, che si occupa dell'assistenza ai malati di Aids

■ [illegible] POSTO IN [illegible] Se andassero male le prossime tre partite (Milan e Juve in casa e Verona fuori), Cragnotti potrebbe affidare la panchina della Lazio a Caso.

■ **IN CAMPO, SCARPE D'ORO.** Un paio di scarpe da calcio dorate usate da Di Canio nella partita vinta contro l'Aberdeen dalla sua squadra, il Celtic di Glasgow, sono state vendute per l'equivalente di 75 milioni di lire in un'asta a favore dei bambini poveri della Scozia.

CAPODANNO 1996

La Notte piu lunga e piu calda dell'anno è "SOLE di MEZZANOTTE"

Riapre a Pinia, la spiaggia in collina con sole di mezzanotte,
aria calda, spiaggia, piscina riscaldata per il primo bagno del 1997.
Buon anno sole a tutti.

Cenone - Barbecue - 3 Piste: Playa - Main Room - Private
Tutti i Dj's del Prince
Franco Mancini - Stefano Gregori - Simone Fabbroni
Lisa Allison - Benny - Maurizio Nari
Master of Ceremony: Dr. Felix - StarLight: Ivana
A.D.F.R.: Marisa Lagrecacalama
Staff Animazione: Fire Body Movement
Stage Show e sorprese e spettacoli in piscina

Prenotate al numero 0541-69120

PRINCE the Pleasure Club - Via Trebaci, 49 - Riccione Alta

NUOVO COUPÉ FIAT 220 CV

UN CRESCENDO DI POTENZA.

Nasce il nuovo Coupé Fiat: 220 cavalli, 250 km/h, da 0 a 100 km/h in 6,5 secondi. Protagonista è il motore: con un nuovo straordinario 5 cilindri 2.0, 20 valvole, dotato di turbocompressore Garrett, intercooler, e valori di coppia pari a 31,6 kgm a 2500 giri/m.

Dispositivo di controllo aderenza Viscodrive, freni Brembo autoventilanti anteriori, ABS, pneumatici ribassati e cerchi da 16", si uniscono a nuovi colori, a nuovi interni, con a richiesta selleria in pelle in quattro colori diversi.

Quattro posti veri, airbag, climatizzatore automatico, ampio bagagliaio e lo stile Pininfarina completano la seduzione di questa grande sportiva. Con il suo arrivo si rinnova l'intera gamma del Coupé Fiat.

NUOVA GAMMA COUPÉ			
COUPÉ 2.0 TURBO	5 cil.	20 V	220 CV
COUPÉ 2.0	5 cil.	20 V	147 CV
COUPÉ 1.8	4 cil.	16 V	130 CV

IN PROVA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Lubrificazione specializzata SELENIA MOTOR OIL

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Strambino, giovane chiuso sull'auto, salvato dai carabinieri

Tenta di uccidersi con il gas

Ma rischia l'assideramento

Ha rischiato di morire per il freddo, in stato di incoscienza per 24 ore nell'auto dove aveva tentato di uccidersi con il gas di scarico. Lo hanno salvato i carabinieri, prima che la rigida temperatura avesse la meglio sul suo fisico, già duramente a dura prova. Loris Gentile, 21 anni, di Ivrea, deve la vita ad alcuni contadini e ad un maresciallo dell'Arma, che non ha esitato a spaccare il vetro della sua «Fiat Regata 70» chiusa a chiave e interamente ricoperta da un sottile strato di ghiaccio. Il giovane, ora, sta meglio. Dopo le prime cure, la parte dei medici del pronto soccorso di Ivrea, è stato affidato al servizio psichiatrico dell'ospedale di Castellamonte. Lì si cercherà di capire cosa possa aver spinto un giovane di 21 anni (operaio alla «Zincocelere» di Cavaglià, apparentemente senza particolari problemi e con la prospettiva di sposarsi la prossima estate) a tentare un gesto così disperato, nei giorni delle festività natalizie.

Giovedì sera Loris Gentile era uscito dalla sua abitazione, al numero 10 di viale Biella, quartiere San Giovanni, alla periferia di Ivrea. Erano da poco passate le 20,30. «Vado a un distributore automatico, a mettere benzina» aveva detto ai familiari. Invece si è diretto verso Strambino, imboccando una delle tante strade di campagna di frazione Cerone e fermandosi poi in una radura isolata.

Venerdì mattina è scattato l'allarme, ma di Loris non si è trovata alcuna traccia. Soltanto verso sera due contadini si sono insospettiti per quell'auto, già notata al mattino, ferma a poche decine di metri dal casolare tristemente conosciuto come «la casa del mostro». Ed è bastato avvicinarsi un poco per vedere un tubo di gomma spuntare dall'abitacolo, per andare a collegarsi al tubo di scarico.

I carabinieri di Strambino, appena ricevuta la chiamata, sono arrivati sul posto convinti di dover rilevare un suicidio, ma la situazione era diversa. L'auto era ricoperta di ghiaccio (la temperatura era sottozero), chiusa a chiave e il motore spento; ma soprattutto il tubo di gomma si era sfilato dallo scarico. Il maresciallo Cataldo Matteo, comandante della stazione, non ha avuto esitazioni; e non appena ha spaccato il vetro del finestrino, con grande sollievo ha visto muoversi il corpo riverso sul sedile. Accanto a Loris c'era soltanto un biglietto, con una breve messaggio per i familiari e per la fidanzata: «Questa vita non è insopportabile, perdonatemi». Il gas dell'auto, prima che il tubo si sfilasse, è poi stato sufficiente a fargli perdere i sensi e a tenerlo per 24 ore in stato di semincoscienza. Difficilmente, però, il giovane avrebbe potuto sopravvivere ad una seconda notte all'addiaccio.

CERES

Morta la donna ustionata

Si è spenta ieri mattina al Cto, dov'era ricoverata da una settimana, Angiolina Vottero, la pensionata di 80 anni residente a Ceres che sabato scorso era rimasta ustionata mentre sostituiva il bombolone del gas nel suo appartamento di via Scarveiri, sulla piazza centrale del paese. Le sue condizioni erano già apparse disperate ai volontari della Croce Rossa di Lanzo e ai medici del «118» che l'avevano subito dopo l'incidente trasportandola in elicottero al Cto.

Angiolina Vottero era stata infatti avvolta dalle fiamme che le avevano provocato ustioni sull'80 per cento del corpo. I medici del Cto hanno tentato tutto per cercare di strapparla alla morte. Migliorano poco alla volta, invece, le condizioni del compagno, Pierino Graneri, che durante la fuoriuscita di gas si era ustionato alle mani. [g. gia.]

FUNERALI A IVREA

L'ultimo addio a Martinoli

Ivrea ha salutato ieri mattina la salma dell'ingegner Gino Martinoli, fondatore e presidente del Censis ed ex direttore dell'Olivetti, spentosi il giorno di Natale all'età di 95 anni. Poco meno di 200 persone hanno assistito alle esequie in Duomo, celebrate da don Mario Vesco. Tra questi i sindaci di Ivrea e Banchette (dove viveva ed è deceduto Martinoli), Giovanni Maggia e Renato Alessio; il vicepresidente della Provincia Mario Roy; il segretario del Censis Giuseppe De Rita; l'ex amministratore delegato dell'Olivetti Vittorio Levi, il presidente delle Spille d'Oro Mario Cagliaris e, in rappresentanza dell'azienda, Paolo Mancinelli, Bruno Lamborghini e Roberto Moglione.

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO

Va a fuoco l'auto si mette in salvo

Mentre percorreva l'autostrada A 4 Torino-Milano al volante di una «Lancia K» della società Beretta di Brescia, Bruno Gallino, 55, di Cascinago (Varese), giunto allo svincolo Chivasso Ovest, ha visto uscire fumo e fiamme dal motore. L'automobilista ha avuto appena il tempo di fermarsi e uscire dall'abitacolo prima che l'incendio si estendesse a tutta l'auto.

CASELLE

Funerali della donna vittima di un incidente

Si sono svolti ieri pomeriggio alle 14 i funerali di Cristina Castagneri, la pensionata di Caselle deceduta in seguito ad un incidente stradale. La donna è morta all'ospedale di Cirie, dov'era stata ricoverata.

MONTANARO

E' colto da malore in pieno centro

Angelo Allegranza, 62 anni, pensionato, via Po 17, Chivasso, mentre percorreva a piedi via Madonna di Isola a Montanaro, è stato colto da malore e si è accasciato sull'asfalto. E' stato trasportato all'ospedale di Chivasso dove i medici del pronto soccorso non hanno potuto fare altro che constatarne la morte, quasi certamente causata da un infarto.

BRUSASCO

Direttore didattico al circolo «collinare»

Eufrosina Viano, laureata in pedagogia, di San Sebastiano Po, è il nuovo direttore del Circolo didattico di Brusasco cui fanno capo undici plessi scolastici ubicati in sette Comuni della collina chivassese, con complessivi 720 allievi fra elementari e materne. Era da sette anni che al Circolo didattico si alternavano collaboratori vicari.

ITALIA

La polizia arriva anche su Internet

Nuovo indirizzo Internet della polizia di Ivrea. Per collegarsi con gli uffici del commissariato bisogna digitare http://www.ivrea2000.it/polizia. Vengono forniti gli orari degli uffici, l'elenco dei Comuni di competenza, informazioni di vario genere, le attività amministrative del commissariato e la modulistica per le pratiche più ricorrenti. Recentemente, inoltre, è stata attivata anche la pubblicazione dei concorsi di polizia.

SANITA'

L'Usl vara il servizio di «pronta reperibilità»

Ambulanza con medico 24 ore su 24 a Settimo

Da qualche giorno l'Usl di Settimo Torinese può disporre di due nuovi servizi: il soccorso avanzato, tramite un'ambulanza con un medico a bordo e la «pronta reperibilità» di prevenzione.

Si tratta di due indispensabili prestazioni socio-sanitarie, attivate in collegamento continuo con il centralino del 118.

In cosa consistono i due nuovi servizi? L'ambulanza «medicalizzata» garantirà un primo soccorso di emergenza specialistico, proprio grazie alla presenza del medico a bordo. «Si tratta di un servizio attivo 24 ore su 24, particolarmente efficace anche come "filtro" per eventuali ricoveri in ospedale», spiegano i responsabili dell'Usl.

Quella di Settimo è una delle poche ad aver attivato questa prestazione, ma entro il 1997 tutte le aziende sanitarie presenti sul territorio piemontese dovranno adeguarsi alle disposizioni messe a punto nell'apposito piano dalla giunta regionale.

Il servizio di «pronta reperibilità» invece consente, nei giorni feriali dalle 18 alle 8 del mattino successivo e sabato e festivi dalle 8 alle 8 del giorno dopo, un intervento immediato dei sanitari nei casi di tossinfezioni alimentari, inquinamento atmosferico, idrico, causato da reflui, dall'abbandono di rifiuti di qualsiasi genere, malattie infettive di prima classe e d'infortunio grave e mortale. [n. ber.]

Valsusa, organizzerà interventi in 38 Comuni

Barosini guida il consorzio «socio-assistenziale»

Ha preso il via in Valle di Susa il Consorzio intercomunale socio-assistenziale. In attuazione della legge regionale n. 62 del 1995, i 38 sindaci della Valle di Susa si sono riuniti in assemblea e hanno votato alla presidenza del consorzio Claudio Baccon, funzionario dell'Usl 5; Emilio Chaberto, sindaco di Villarfocchiardo, è invece presidente dell'Assemblea con vicepresidente Giovanna Jayme, vicesindaco di Oulx.

Decisamente corposa la proposta programmatica del consorzio per il prossimo quadriennio che mira ad un riordino e al miglioramento dei servizi assistenziali e sociali nell'ampio ventaglio delle competenze ereditate dall'Usl 36: tutela materna-infantile e dell'età evolutiva, le attività sanitarie relative agli handicappati ed anziani non autosufficienti, l'assistenza economica e domiciliare, gli affidamenti, gli inserimenti in centri diurni o in presidi residenziali, il servizio sanitario scolastico.

Tra i primi punti d'intervento individuati ci sarebbe inoltre, per la tutela della famiglia, la promozione all'avvio sul territorio valsusino di una struttura di accoglienza per minori.

Tutte le attività extra-ospedaliere che partiranno in Valle avranno inoltre il controllo di un responsabile del distretto di Susa che attualmente è Pasquale Grasso, 41 anni, psichiatra, di origini lucane, residente a Villardora.

Volpiano, volontari lanciano una sottoscrizione

Sos dei vigili del fuoco «Ci servono nuovi mezzi»

Sos dei vigili del fuoco di Volpiano. A chiedere aiuto alla popolazione, questa volta, sono proprio loro, i pompieri volontari. Hanno bisogno di nuove attrezzature per potere svolgere appieno le loro mansioni, i vecchi automezzi a disposizione non sono più sufficienti. «Siamo la più antica istituzione presente sul territorio - spiega il capodistaccamento, nonché presidente dell'Associazione nazionale dei volontari Gino Granchi - in servizio 24 ore su 24. Compiamo più di 300 interventi l'anno. Tutti riconoscono il nostro insostituibile servizio, eppure per poterci dotare di mezzi più moderni ed efficienti ora siamo costretti a rivolgere un appello alla gente». Già un anno fa i pompieri di Volpiano si erano affidati alla generosità di aziende ed imprese, ma i risultati furono quasi insignificanti. I volontari che, tra l'altro, presto potranno avvalersi anche dell'ausilio di quattro ragazze, ancora in attesa del decreto d'ingresso nel corpo, si servono di alcuni automezzi vecchi, di un'autopompa, una Campagnola ed un carretto modulo per incendi boschivi (acquistato grazie ai proventi di un torneo della solidarietà) e due canotti. Gli interventi che vengono compiuti annualmente superano ormai la soglia dei 300, su un territorio poi, quello di Volpiano, tra quelli a più alto rischio ambientale d'Italia a causa dello stoccaggio di carburante nel deposito Agip. Per i versamenti è a disposizione il conto corrente postale 36835106, intestato all'Associazione nazionale vigili del fuoco volontari, distaccamento di Volpiano via Sottoripa 3.

IL CASO

ARTE IN ALTA VAL SUSA

La Provincia finanzia (cinquanta milioni) i primi interventi

La chiesa è il gioiello di Chiomonte

Ulteriori rinvii nell'azione di recupero avrebbero compromesso molti degli affreschi, alcuni dei quali erano già in precarie condizioni

Ramats svela i suoi segreti

Scoperta una suggestiva Annunciazione

CHIESA del Ramats, quella piccola prima di arrivare al borgo bellissimo dove l'ospitalità è di segno schietto. Impalcature, restauri in corso, un appello accolto con soddisfazione di tutti compresa la nostra di cronisti che avevamo in estate segnalato la necessità di intervenire con urgenza.

Lì ci sono affreschi di Quattrocento da preservare ed altri di emersi di recente che meritano di essere recuperati. Si sta lavorando in fretta e bene. Agli esperti il compito di studiare i reperti che stanno affiorando poco alla volta, a noi quello più semplice ma doveroso di ringraziare la Provincia che ha stanziato milioni avviando un intervento destinato al successo. C'è voluta la sensibilità dell'assessore provinciale Walter Giuliano a capire quanto andava fatto al Ramats e che non bisognava lasciar passare il tempo. E' anche vero che la Valle di Susa è il luogo che Giuliano conosce bene, un po' la valle del cuore, ma è altrettanto vero che queste parti vi sono piccoli tesori nascosti che meritano di essere salvaguardati e conservati.

Proprio dalla chiesuola di cui scriviamo, ed attorno ad essa, continuano ad emergere tracce dell'antichità del luogo. Ad esempio una pietra con coppelle quasi certa testimonianza di un insediamento di culto celtico. Come spiega don Bruno Dolino, parroco ed animatore di tante iniziative, soprattutto per molti l'amico di cui ci si può fidare.

Ritornando ai nuovi affreschi in corso di recupero e restauro (sulla parete d'ingresso all'abside), c'è da sottolineare un paio di elementi finora ignoti: si tratta di un'Annunciazione con l'Angelo annunciante a sinistra, la Vergine a destra e tra i due, in alto, un bello e severo Dio-Padre. La severità del volto della Vergine quanto quello di Dio richiamano e sono di mano abile, direi, almeno a prima vista, dall'autore delle «Storie di S. Andrea» che coprono volta e pareti dell'abside. Autore, questo finalmente da tempo come il «Maestro delle Ramats», a cui oggi possiamo attribuire un nome (come si leggerà presto in un volume sul Quattrocento in Piemonte coordinato da Romano): Bartolomeo Serra, attivo nella seconda metà del secolo e a capo di una importante bottega di frescatori a cui lavorarono il figlio e forse il nipote. Ai Serra dovrebbero risalire parecchie pitture murali di mano ritenuta ignota sparse dal Pinerolese, lungo la Val Susa, fino a chiese ed oratori in territorio francese. I Serra, il cui sicuro intervento si ha a San Maurizio Canavese, come appare in una ricevuta di pagamento per lavori qui eseguiti.

Ecco un itinerario culturale piano piano si va componendo e svelando. Ecco come (caso Ramats insegna) certe orme del passato possono essere coltivate e preservate dalle ingiurie del tempo.

Pier Paolo Benedetto

Carmagnola

Il calendario dell'Avataneo

Torna col nuovo anno il calendario di Carlo Avataneo, fotografo di Carmagnola. Dopo i festosi spaventapassari del '96, l'edizione '97 racconta per splendide immagini i castelli del Roero, piccoli tesori d'arte e cultura che Avataneo riscopre attraverso la tavolozza delle stagioni. Il calendario, con introduzione di Alberto Bersani, è in vendita a 13 mila lire. A Torino lo si trova da Druetto e Printcards.

Carlo Avataneo, docente di lettere e appassionato cultore di storia e costume locale oltrechè re del clic, nei giorni scorsi ha presentato il primo libro in cui raccoglie 15 anni di foto carmagnolesi. Un volume che riprende gli scorci antichi e nuovi della cittadina, le feste e sagre annuali, le principali attività economiche, i personaggi del folklore. I testi sono tradotti in inglese, francese e tedesco. Nell'introduzione a «Carmagnola», questo il titolo del volume, Gian Giacomo Fissore scrive: «E' una riscoperta della città, e di noi con essa, che produce meraviglia per la bellezza di un ambiente quotidiano che solo l'occhio sensibile di Carlo Avataneo ci sa indicare e su cui ci fa soffermare liberandone il fascino e il piacere che vive costantemente nelle opere dell'uomo e nelle incrostazioni del tempo che su di esse si sono depositate». Un libro che incuriosisce il «carmagnolese doc», ma rappresenta anche un eccezionale biglietto da visita per chi vuole scoprire questa città.

Alpinista di Leinì

Il motoslitta attraverserà il Quebec

In attesa di ritentare il record di permanenza in un crepaccio, Massimo Albano, l'alpinista di Leinì, tenta una nuova sfida: la traversata del Quebec, in Canada, in motoslitta in appena cinque giorni. Un'impresa già affrontata da altri e mai riuscita. Mille chilometri in condizioni estreme, tra foreste molto estese, con temperature polari che oscillano dai - 25 diurni ai - gradi della notte. Questa volta, però, Albano ha deciso di affrontare la sfida in compagnia. «Saremo in quattro - spiega -: Maurizio Girondi, anche lui leinicese, esperto di motoslitte, Sergio Pani, che fotograferà ogni singolo momento e avvenimento della traversata, e Paolo Marangoni, che conosce molto bene il territorio canadese e dovrà risolvere gli eventuali problemi tattici che si presenteranno».

Il gruppo, che partirà 18 gennaio prossimo, potrà avvalersi del supporto del Soccorso canadese e di due medici che seguiranno la spedizione per effettuare una serie di rilevazioni scientifiche, i voli, i trasferimenti, le motoslitte e le sistemazioni in zona sono offerte dalla Hotelplan Italia, mentre la Telecom metterà a disposizione un satellitare per i collegamenti giornalieri con Radiodimensione Suono, la Motorola il servizio radio, Anzi Besson l'abbigliamento e la Seven il materiale tecnico. Ma cosa spinge Massimo Albano a sfidare la natura? «L'amore per la montagna e per i grandi spazi innevati - risponde -. Il mio sogno resta comunque la traversata dell'Antartide a piedi e prima o poi lo realizzerò».

Strambino, giovane chiuso sull'auto salvato dai carabinieri

Tenta di uccidersi con il gas

Ma rischia di morire assiderato

Ha rischiato di morire per il freddo, in stato di incoscienza per 24 ore nell'auto dove aveva tentato di uccidersi con il gas di scarico. Lo hanno salvato i carabinieri, prima che la rigida temperatura avesse la meglio sul suo fisico, già messo a dura prova. Loris Gentile, 21 anni, di Ivrea, deve la vita ad alcuni contadini e ad un maresciallo dell'Arma, che ha [illegible] a spaccare il vetro della sua «Fiat Regata 70» chiusa a chiave e interamente ricoperta da un sottile strato di ghiaccio. Il giovane, ora, sta meglio. Dopo le prime [illegible], da parte dei medici del pronto soccorso di Ivrea, è stato affidato al servizio psichiatrico dell'ospedale di Castellamonte. Lo si cercherà di capire [illegible] possa aver spinto un giovane di 21 anni (operaio alla «Zincocelere» di Covaglià, apparentemente senza particolari problemi e con la prospettiva di sposarsi la prossima estate) a tentare un gesto così disperato, nei giorni della festività natalizie.

Giovedì sera Loris Gentile era uscito dalla sua abitazione, al numero [illegible] di viale Biella, quartiere San Giovanni, alla periferia di Ivrea. Erano [illegible] poco passate le 20,30. «Vado a un distributore automatico, a mettere benzina» aveva detto ai familiari. Invece si è diretto verso Strambino, imboccando una delle tante strade di campagna di frazione Cerone e fermandosi poi in una radura isolata.

Venerdì mattina è scattato l'allarme, ma di Loris non si è trovata alcuna traccia. Soltanto [illegible] sera due contadini si [illegible] insospettiti per quell'auto, già notata al mattino, ferma a poche decine di metri dal casolare tristemente conosciuto come «la casa [illegible] mostro». Gli è bastato avvicinarsi [illegible] poco per vedere un tubo di gomma spuntare dall'abitacolo, per andare a collegarsi al tubo [illegible].

I carabinieri di Strambino, appena ricevuta la chiamata, sono arrivati sul posto convinti di dover rilevare un suicidio, ma la situazione era diversa. L'auto era ricoperta [illegible] ghiaccio (la temperatura era sottozero), chiusa a chiave e con il motore spento; ma soprattutto il tubo [illegible] gomma si [illegible] sfilato [illegible] scarico. Il maresciallo Cataldo Di Matteo, comandante della stazione, non ha avuto esitazioni: e non appena ha spaccato il vetro di un finestrino, [illegible] grande sollievo ha visto muoversi il corpo riverso sul sedile.

Accanto a Loris c'era soltanto un biglietto, [illegible] un breve messaggio per i familiari e per la fidanzata: «Questa vita [illegible] è insopportabile, perdonatemi». Il gas dell'auto, prima che il tubo si sfilasse, è poi stato sufficiente a fargli perdere i sensi e a tenerlo per 24 ore in stato di semincoscienza. Difficilmente, però, il giovane avrebbe potuto sopravvivere ad una seconda notte all'addiaccio.

Mauro Revello

FUNERALI IN DUOMO

In 200 per l'ultimo addio a Gino Martinoli

Ivrea ha salutato [illegible] mattina la salma dell'ingegner Gino Martinoli, fondatore e presidente del Censis ed [illegible] direttore dell'Olivetti, spentosi il giorno di Natale all'età di 95 anni. Poco meno di [illegible] persone hanno assistito alle esequie in Duomo, celebrate da don Mario Vesco. Tra questi i sindaci di Ivrea e Banchette (dove viveva ed è deceduto Martinoli), Giovanni Maggia e Renato Alessio; il vicepresidente della Provincia Mario Rey; il segretario del Censis Giuseppe De Rita; l'ex amministratore delegato dell'Olivetti Vittorio Levi, il presidente delle Spille d'Oro Mario Coglieris e, in rappresentanza dell'azienda, Paolo Mancinelli, Bruno Lamborghini e Roberto Maglione. Quasi del tutto assente, invece, la famiglia Olivetti. Alla cerimonia hanno assistito soltanto Anna Olivetti (figlia di Adriano) e Davide Olivetti.

IN BREVE

Sono aperte [illegible] per [illegible] festivo

Lanza (Ivrea, [illegible] Nigra 7), [illegible] (Forno, via Levone 8 bis), Negri (Locana, via Roma 9), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Gentina (Caluso, via Bettoja 80), [illegible] (Castelrosso, via Casale 11).

Comunità montana tempo [illegible] bilanci

Appuntamento alle 21, nel padiglione riscaldato [illegible] Salto, per i membri della comunità montana Alto Canavese, che si riunisce per la loro annuale convention: è l'occasione per tirare le somme [illegible] iniziative realizzate [illegible] di quelle progettate.

[illegible] *In [illegible] ma viene scoperto*

Gianluca Minutillo, 24 anni, di Nichelino, ospite della comunità di recupero per tossicodipendenti «Nicodemo» [illegible] San Giorgio, è stato denunciato dai carabinieri per furto. Il giorno di Natale avrebbe rubato il portafoglio dalla borsetta di una inserviente del centro, Federica Corna, 34 anni, contenente [illegible] mila lire. Inoltre avrebbe [illegible] la cassa della comunità, portando via la somma di [illegible] mila lire.

IVREA

La polizia arriva anche [illegible] Internet

Nuovo indirizzo Internet della polizia [illegible] Ivrea. Per collegarsi con gli uffici [illegible] commissariato bisogna digitare http:/www.ivrea2000.it/polizia. Vengono forniti gli orari degli uffici, l'elenco dei Comuni di competenza, informazioni di vario genere, le attività amministrative del commissariato e la modulistica per le pratiche più ricorrenti. Recentemente, inoltre, è stata attivata anche la pubblicazione dei concorsi di polizia.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

DOVE & QUANDO

[illegible] Ancora manifestazioni natalizie a Rivara. Protagonista, in questo caso, il gruppo anziani che si ritrova alle 15 in chiesa parrocchiale per la funzione religiosa; quindi trasferimento al salone parrocchiale per un momento di incontro e un brindisi in allegria. **[illegible].** Alcune belle realizzazioni a movimento meccanico [illegible] ancora in mostra nei prossimi giorni: l'antico presepe restaurato dall'associazione [illegible] Canteir è visitabile, nel salone al primo piano della scuola materna di Pont, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (oggi e l'1, 5 e 6 gennaio). Negli stessi giorni, dalle 9,30 alle 11,30, è possibile ammirare il presepe della chiesa parrocchiale di Pertusio, realizzato dalla Pro Loco. Quello allestito nella cappellina di San Rocco a Romano, invece, è aperto tutti i giorni fino al 12 gennaio, dalle 17 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 12,30. [illegible] E' il titolo della manifestazione organizzata, per la notte di San Silvestro, al palazzetto dello sport di Ozegna. Si inizia alle 21,30 e si va avanti fino all'alba a ballare coi ritmi latinoamericani proposti dal dj venezuelano Alberto Vargas e con l'animazione del gruppo Coco Project. Il biglietto costa 60 mila lire, prenotazioni allo 0124/25.764. Il comitato Pro San Benigno, col patrocinio del Comune, propone per la sera dell'ultimo dell'anno un veglione nella palestra comunale, con la partecipazione dell'orchestra spettacolo La Spensierata. Il costo è di [illegible] mila lire per gli adulti e 15 mila per i minori di 13 anni. Per prenotarsi telefonare allo 011/98.80.452. [illegible] La gloriosa azienda torinese produttrice di bambole è protagonista di una mostra omaggio allestita presso il negozio di Tarro Genta di via Farina a Rivarolo: restano esposti, fino a fine anno, prototipi e bambole rare e da collezione. L'ingresso è libero. **BIRRERIA VIRTUALE.** La birreria «Ciao» di via 8 Novembre a Fiorano ha attivato otto terminali collegati [illegible] la rete telematica Hypernet. Numerosissime le possibilità offerte agli utenti: [illegible] giochi, alla posta elettronica, al collegamento [illegible] alcune pagine di Internet e con altri locali che abbiano il dispositivo per entrare nel circuito Hypernet.

L'ente Poveri e Vecchi finanzia l'opera

Caluso trova i fondi per la casa di riposo

L'ente «Poveri e Vecchi», istituzione che dal 1929 opera a Caluso in favore degli anziani, [illegible] per vedere realizzato lo scopo della sua esistenza: la costruzione di una casa di riposo in città. E perché [illegible] possa avvenire è intenzionato a cedere il proprio patrimonio, stimato [illegible] oltre 660 milioni, all'amministrazione comunale. «Naturalmente - precisa la presidente Francesca Farina Ponzetti - a fronte di un progetto [illegible] circostanziato e con scadenze ben definite; [illegible] il Comune stabilirebbe [illegible] l'entità della cifra che andrà messa a disposizione». La «storica» decisione è stata ratificata durante l'assemblea dei soci. Nella struttura che accoglie il Centro aperto, in piazza Mazzini, verrà ospitata [illegible] residenza assistita flessibile (Raf) da 16 posti, che sarà realizzata e gestita dal Comune o, più probabilmente, dal neonato [illegible] per lo [illegible] sistenza tra i Comuni dell'ex Uss1 41. «Da Palazzo Spurgazzi - spiega Francesca Farina Ponzetti - erano stati predisposti progetti e procedure per il finanziamento di una casa di riposo da 40 posti. Nell'agosto di quest'anno, però, è giunta la decisione di Il'Ual di Ivrea (che ha inglobato quello di Caluso) di realizzare una residenza sanitaria assistenziale (Rsa) per non autosufficienti: costerà 3 miliardi, sarà finanziata con fondi statali, ospiterà [illegible] degenti e sorgerà nell'area vicina al poliambulatorio». Il Comune ha quindi deciso di dedicarsi a un più modesto progetto di residenza flessibile al centro aperto, da integrare con i servizi di lavanderia, cucina, refettorio e sala riunioni. «La necessità - aggiunge la presidente dell'Ente - di avere a Caluso strutture di accoglienza per anziani è sempre più urgente; la proposta di contribuire [illegible] i nostri fondi, quindi, è stata accolta con molto favore». E potrebbe dire, allora, che l'ente Poveri e Vecchi ha compiuto la sua missione. «Sì - conferma Francesca Farina Ponzetti -, quando la casa di riposo sarà pronta. Ma l'ente [illegible] morirà: i calusiesi non lo vogliono. Anche se, probabilmente, cambierà nome e soprattutto norme statutarie, che [illegible] piuttosto obsolete». [m. sar.]

A Lombardore

Un agricoltore scopre vecchia bomba inesplosa

Un piccolo residuato bellico risalente probabilmente alla seconda guerra mondiale è stato trovato ieri pomeriggio da un agricoltore in un prato alla periferia di Lombardore. «Ho notato qualcosa di strano affiorare dal terreno - ha raccontato più tardi l'agricoltore ai carabinieri -, quando mi sono avvicinato, ho capito che poteva trattarsi di una bomba. Allora, [illegible] corso a un telefono per chiamare i carabinieri».

Non è escluso però che l'ordigno sia stato nascosto in quel punto [illegible] epoca [illegible], in modo da farlo scoprire e quindi eliminare.

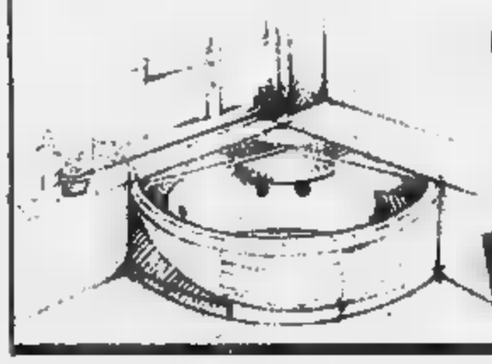
Il pezzo di terreno intorno alla bomba è stato delimitato ed è controllato dai carabinieri; per domani è previsto l'intervento di una squadra di artificieri del 1° Reparto rifornimenti di Alessandria, che opera nell'ambito della Regione militare Nord-Ovest. L'ordigno potrebbe essere rimosso e fatto esplodere nella vicina base logistica della brigata alpina Taurinense.

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea
Via Casale 77, LESSOLO - Tel. 0125 58836
SCANTAMBURLO
TAPPETI e ANTIQUARIATO

Per ogni acquisto una gradita sorpresa per voi

[illegible] BAKTIARI	321x217	L. 2.000.000	L. 1.000.000
PERSIANO CAUCASICO	330x119	L. 2.000.000	L. 1.000.000
PERSIANO SABZEVAR	291x191	L. 1.800.000	L. 900.000
PERSIANO BAKTIARI VECCHIO	206x140	L. 1.700.000	L. 850.000
PASSATOIA MELAYER	331x114	L. 1.800.000	L. 900.000
PASSATOIA [illegible]	[illegible]	L. 1.800.000	L. 900.000
PERSIANO [illegible]	[illegible]	L. 1.500.000	L. 750.000
[illegible]	132x87	L. 260.000	L. 130.000
PASSATOIA KASMIR	[illegible]	L. 560.000	L. 280.000
PAKISTANO [illegible]	[illegible]	L. 900.000	L. 450.000
PAKISTANO [illegible]	[illegible]	L. 500.000	L. 250.000
PARURE [illegible] 3 pezzi	330x100	L. 500.000	L. 250.000
[illegible] HAMADAN	225x150	L. 1.100.000	L. 550.000
PERSIANO [illegible] ROSA	256x162	L. 2.200.000	L. 1.100.000
PASSATOIA OSSENABAD	195x73	L. 600.000	L. 300.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	[illegible]	L. 1.100.000	L. 550.000
[illegible] VERAMIN	200x124	L. 1.600.000	L. 800.000
PERSIANO NAIN QUADRATO	195x190	L. 2.400.000	L. 1.200.000
PERSIANO SHIRAZ	[illegible]	L. 400.000	L. 200.000
PERSIANO AFSHARI FINE	[illegible]	L. 1.000.000	L. 500.000
[illegible] SASAVE' ROSA	[illegible]	L. 540.000	L. 270.000
[illegible] HAMADAN VECCHIO	189x92	L. 600.000	L. 300.000
PERSIANO QUM	205x140	L. 2.400.000	L. 1.200.000
PERSIANO [illegible] VECCHIO	390x300	L. 4.600.000	L. 2.300.000
[illegible] [illegible] VECCHIO	310x300	L. 3.200.000	L. 1.600.000
[illegible] [illegible]	328x227	L. 2.800.000	L. 1.400.000
PERSIANO BAKTIARI	[illegible]	L. 400.000	L. 200.000
[illegible] NAIN [illegible]	297x197	L. 3.800.000	L. 1.900.000
PERSIANO TABRIZ [illegible] FINISSIMO	[illegible]	L. 13.900.000	L. 6.950.000
[illegible]	[illegible]	L. 3.600.000	L. 1.800.000
BUCARESTI AZZURRO	303x151	L. 1.800.000	L. 900.000
[illegible]	256x214	L. 2.400.000	L. 1.200.000

APERTO ANCHE DOMENICA • LAVAGGIO E RESTAURO TAPPETI

TUTTO PER IL BAGNO
SHOW ROOM
SANITARI [illegible]
SAUNE
[illegible] BAGNO
PIASTRELLE

CONSULENZA E PROGETTAZIONE
GRUPPO TE TERMOSANITAR EPORREDESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 67 - Tel./Fax 0125 58236-58081-58082

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark ■ di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
■■■ 65 tavole fuori testo ■ colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
■■■ 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. ■■■■

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
■■■ 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel ■■ secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati ■ «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del ■■■ sulle singole opere ■ potranno acquistarle presso il Salone di via Roma ■■ a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti ■ scienze» sono in ■■■■■ - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse ■■■■■■■■ acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS ■■■■ E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA ■■■■■ LE ■■■■■■ LIBRERIE

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

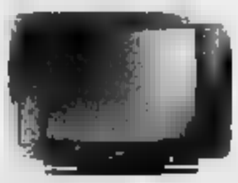
Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.*

Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell' Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

A POZZOLO

Salmone fresco
da 1 a 2 kg.
al kg.
L. 12.650

Grana Padano
stagionato
16/18 mesi al kg.
~~L. 21.900~~ - sc. 15%
L. 18.600

Panettone
mandorlato
artigianale
Nostra Produzione
al kg.
L. 14.900

Arrotolato magro
di vitello al kg.
~~L. 19.890~~ - sc. 25%
L. 14.900

Whisky "
LANGS" cl. 70
L. 9.850

IPERPRANZO

Fantastico Risparmio

Brandy
"STOCK 84"
L. 12.950

"RICCADONNA"
Brut cl. 75
L. 3.780

AP L. TREVISAN

IPER
POZZOLO

APERTO
LUNEDI
30 DICEMBRE
Orario continuato
dalle 9.00 alle [illegible]

APERTO
DOMENICA
29 DICEMBRE
5 GENNAIO

CENTRO COMMERCIALE I Giovi S.S 35 [illegible] dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

Offerte valide [illegible] esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni in stampa.
Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege [illegible]/80

Il Cavallino
RISTORANTE
COUNTRY HOTEL
[illegible] SCRIVIA
Strada per Pontecurone n. 19
Tel. [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN [illegible]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.235653
CIOTOLE

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Ieri dal prefetto summit di tutte le forze dell'ordine per garantire la sicurezza in autostrada

«Blindate tutti i cavalcavia sull'A21»

Intanto si stringe il cerchio intorno ai «killer dei sassi»

ALESSANDRIA. Summit a Palazzo Ghilini: Prefetto e dirigenti delle forze dell'ordine si sono incontrati ieri mattina per il coordinamento [illegible] indagini sui [illegible]iller dei sassi».

Sottolineata l'importanza della prevenzione e del [illegible]llo: «blindare» i cavalcavia. Tutti gli agenti sono stati richiamati in servizio per garantire la sicurezza [illegible] non solo quelli che [illegible] parte della Stradale anche i reparti della Questura con tutti i mezzi disponibili, e pattuglie civetta.

I cavalcavia sono di competenza della società autostrade, mentre i controlli sulle carreggiate delle grandi arterie sono a cura [illegible] della Polizia stradale. Di cavalcavia ce ne sono 140 in poco più di 160 chilometri di autostrade: [illegible] annuncia dunque un compito durissimo [illegible] l'impegno di agenti e carabinieri.

[illegible] dall'Unione sindacale [illegible] Polizia di Torino ha chiesto un rafforzamento dell'organico: secondo il [illegible]to mancherebbero dodicimila agenti.

La morte di Maria Letizia Berdini è più che [illegible] tragedia, [illegible] un insulto. Sembra quasi [illegible] [illegible] provocata per gioco, o per desiderio [illegible] vendetta: forse perchè un dramma si ricorda meglio se accade nelle feste [illegible] Natale?

Ieri la giovane donna, 32 anni a gennaio, avrebbe dovuto festeggiare il quinto [illegible] di matrimonio con Lorenzo Rossini, di [illegible] anno più giovane, conosciuto a Brescia dove Maria Letizia viveva [illegible] quattro anni facendo la cantante [illegible] piano bar. Era [illegible] corista con Riccardo Cocciante e aveva partecipato a qualche trasmissione [illegible]lla Finivest, poi il matrimonio e la scelta di fare l'impiegata part-time in un'agenzia assicurativa.

«Voleva [illegible] famiglia e dei figli per questo aveva rinunciato alla carriera da cantante» raccontava ieri il marito.

Polstrada e carabinieri dalla [illegible] di venerdì stanno setacciando la zona intorno al cavalcavia, che sta alla fine della strada che porta al santuario Madonna della Cavallosa e Torre Garofoli. «Non sono giovani della zona, non ne abbiamo tanti di giovani. E poi a quell'ora i ragazzi stanno a casa, caso mai vanno a fare certe cose a tarda notte dopo la discoteca». Nel bar del circolo sportivo commenti amari e qualche indicazione: «Le pietre potevano prenderle [illegible] una [illegible] da lì vicino». Il terreno in quella zona viene utilizzato spesso [illegible] la costruzione delle massicciate delle strade, proprio per la pre[illegible] [illegible] pietre di medie e grosse dimensioni.

Le piste seguite dagli inquirenti, coordinati dal procuratore di Tortona Aldo Cuva, [illegible] due: il gesto [illegible] un pazzo (un maniaco [illegible] [illegible] [illegible] festeggiando) e il «branco selvaggio», giovani che [illegible] cimentano in [illegible] assurdo gioco di morte, [illegible] chi «centra» più auto.

Almeno in tre hanno parlato di un auto scura, una «Clio», vista l'altra notte sia sul cavalcavia che poco distante, alla fine di [illegible] [illegible] secondaria che [illegible] quella zona porta al «Mercatone Zeta». Proprio vicino all'iper[illegible] l'ultima segnalazione dell'auto.

[illegible]o visto quella Renault [illegible] - racconta [illegible] testimone -; si [illegible] fermata nel parcheggio e volevo uscire a controllare. Ho [illegible] paura dei ladri, ma pensavo [illegible] [illegible] coppietta. Non ho fatto in tempo a mettere il maglione che ho visto una ragazza scendere in fretta aprire il portellone posteriore rovistare dentro al bagagliaio, richiuderlo [illegible] risalire sull'[illegible]. [illegible] andati via prendendo [illegible] provinciale per Sale».

Gli agenti e i carabinieri da ieri [illegible] non hanno avuto un minuto di tregua. Forse tra gli autori qualcuno inizia ad avere paura, si rischia l'accusa di complicità in omicidio.

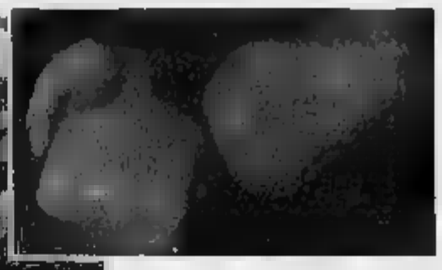
Per le indagini [illegible] procuratore Cuva ha incaricato il comandante [illegible] della sezione Polstrada [illegible] [illegible] Michele, Gasapare Rubino e il tenente dei carabinieri Cristiano Desideri della compagnia [illegible] Tortona.

Disposizioni «severissime» [illegible] [illegible] state impartite [illegible] dipartimento di pubblica sicurezza: [illegible] siano intensificati i controlli sia [illegible] rete [illegible]dale che su quella [illegible] ordinaria per evitare il ripetersi di fatti come quello [illegible]ieri [illegible]. E [illegible] pomeriggio a [illegible] chilometri dal «cavalcavia maledetto» sulla statale fra Voghera e Piacenza [illegible] [illegible] colpito due auto, la prima [illegible] Mercedes [illegible] quella dove è morta Maria Letizia.

Stamattina alle 10,30 il cappellano dell'ospedale celebrerà una funzione prima che la salma [illegible] donna [illegible]ngra trasferita a Brescia, dove alle 14 sarà celebrato il funerale. All'addio parteciperanno anche i genitori di Monica Zanetti, morta tre anni fa come Maria Letizia.

Antonella Mariotti

Il «cavalcavia della morte» (sopra) con a fianco due sassi trovati lì vicino. Qui a fianco l'auto su cui viaggiavano la vittima ed il marito con il foro sul parabrezza da cui è entrata la pietra



Maria Letizia Berdini, aveva 31 anni

Sgomento alla «Cavallosa»

Il parroco e gli abitanti della zona «Ma come si fa ad uccidere così?»

TORTONA. «La notte [illegible] Natale ho celebrato la messa - dice don Giovanni Delfabbro, orionino, responsabile [illegible] Santuario della Madonna della Cavallosa - C'erano molti fedeli, perchè è [illegible] tradizione molto sentita nella [illegible], ma è una delle poche occasioni in cui di notte si vede gente da queste parti. Forse gli assassini hanno scelto [illegible] posto proprio per questo. Ma anche se fosse così, che senso ha? Come è possibile che qualche disgraziato vada di notte [illegible] un cavalcavia e si metta a lanciare sassi per uccidere?».

Il Santuario della Cavallosa, una piccola e suggestiva chiesetta immersa nei campi che fiancheggiano la strada Cerca, dista una cinquantina di metri dal cavalcavia sull'autostrada dal quale ignoti criminali hanno lanciato i massi.

Don Delfabbro ci [illegible] saltuariamente, solo per celebrarvi le funzioni nei giorni festivi (oggi alle 16, come ogni domenica, sarà celebrata la [illegible] Messa, che stavolta sarà a suffragio della povera vittima): nell'abitazione [illegible]sso al santuario risiede però il custode, Gaetano Bolelli, insieme [illegible] la moglie: «Non [illegible] siamo accorti [illegible] nulla. Abbiamo cenato alle 20, visto un po' di TV e, dopo aver fatto i soliti controlli all'interno e all'esterno della chiesa, siamo andati a letto: fuori faceva un freddo cane e non abbiamo notato nessun movimento sospetto».

Del fatto che ci fosse stata una vittima Giuliano Pasquali - che pure venerdì sera intorno alle 22 si era recato sul posto della tragedia - lo [illegible] saputo solo sabato mattina. Abita alla Cascina Cavallosa - anch'essa a poche decine di metri dal cavalcavia - insieme alla moglie Teresa e alle due figlie. «Intorno alle 21 è arrivata a casa mia figlia Emanuela e mi ha detto [illegible] aver incrociato una pattuglia di carabinieri sul cavalcavia e di aver notato movimento sull'autostrada. Così sono uscito per andare a vedere. I [illegible] campi fiancheggiano l'autostrada e ho notato dapprima gli agenti che stavano interrogando una coppietta che si era fermata in auto in una stradina a pochissima distanza dal cavalcavia e poi quella Mercedes targata Brescia col vetro anteriore sfondato e con intorno i poliziotti. Lì vicino c'era un'auto, forse [illegible] Seat, con uomo che continuava a telefonare. Ho cercato di parlargli per capire che [illegible] poteva essere successo ma [illegible] mi ha dato retta, così sono rientrato. Solo stamane ho saputo della morte di quella poveretta».

Anche Giuliano Pasquali, pri[illegible] dei fatti, non ha notato nulla di particolare nei pressi del cavalcavia: «Comunque quelli che sono andati sul cavalcavia a lanciar sassi devono essere dei pazzi. Da queste parti abbiamo già avuto a che fare con i maniaci: tre o quattro anni fa un pi[illegible]ne si divertiva a lanciare dall'autostrada delle pasticche incendiarie nei campi [illegible] grano, [illegible] poi per fortuna lo hanno preso. Quelli dell'altra [illegible] però sono peggio, spero che prendano anche loro e non [illegible] facciano uscire più di galera».

Ettore Piraccini

Primi vandali in azione nell'agosto '94

ALESSANDRIA. [illegible] tragico episodio dell'altra sera riporta alla memoria fatti analoghi anche se per fortuna non così drammatici: i primi «vandali dell'autostrada» avevano agito nell'agosto '94 quando, sempre sull'A21 ma [illegible] pressi di Castel San Giovanni, in provincia di Piacenza, furono gettati sassi da un cavalcavia. La Polizia stradale [illegible]va identificato i responsabili: erano un barista e due minorenni che dichiararono agli agenti di aver agito «perchè non sapevano cosa fare».

Nell'agosto dell'anno successivo i vandali tornarono a seminar [illegible] sull'A21: di notte furono colpite con grosse pietre [illegible] auto che stavano transitando [illegible] pressi di Tortona. Finirono sul parabrezza della «Tempra» guidata da Claudio Picco [illegible] Almese (Torino) e sui cofani dalla «Peugeot» di Vincenzo Lotta e della «Fiesta» di Gianni Maccario; tutti presentarono denuncia alla Polstrada. [illegible] successivo settembre, ancora sulla A21 poco distante da Tortona, uno sconosciuto lanciò una grossa pietra da un [illegible] cavalcavia: il sasso piombò sul parabrezza dell'autotreno di Antonio Massaro di Buriasco (Torino) che viaggiava in direzione di Piacenza. Nel precedente [illegible] [illegible] aprile, [illegible] blocco di cemento caduto da [illegible] dell'A26 vicino a Casale, finì su un Tir. [illegible] si è mai saputo, però, se fu un episodio accidentale o il gesto [illegible] un vandalo.

[em. cam.]

Noi, scampati per miracolo alla sassaiola

Il racconto di due monferrini che hanno assistito alla tragedia

Polizia stradale mobilitata. Da ieri è scattata la caccia ai «killer»

[illegible] «L'abbiamo scampata per miracolo, solo il caso ha voluto che non facessi[illegible] la stessa fine di quella povera donna»: è la conclusione comune a cui giungono Marco Fi[illegible] e Luigi Riccardi che, al volante [illegible] loro auto, [illegible] transitati l'altra sera sotto il «cavalcavia [illegible] morte».

[illegible] loro auto sono state colpite dalle pietre e sarebbero bastati pochi centimetri [illegible] [illegible]e[illegible] per [illegible] conseguenze gravissime: «Siamo ancora [illegible]to choc - confessano - ci sembra di aver vissuto un brutto sogno anzi un incubo».

[illegible] ha 28 anni, abita a Lu Monferrato, in vicolo del Crichetto 4. Lavora come magazziniere al «Toys Center» [illegible] Tortona, un negozio [illegible] giocattoli: «Sono smontato alle 19,45 e ho imboccato l'autostrada [illegible] con la mia Citroen "Saxo" - racconta - è filato tutto liscio sino a quel dannato cavalcavia. Stavo superandolo quando mi è piombato sul cofano un sasso, era più grosso della testa di un uomo e se avesse centrato il parabrezza mi avrebbe decapitato». Invece è rimbalzato sopra la capote, perdendosi sull'asfalto: «Stavo per fermarmi quando ho visto altre due macchine [illegible] e ho intuito che si trattasse dell'opera di teppisti. Ho serrato le mani sul volante e mi [illegible] diretto a tutta velocità [illegible] il casello [illegible] Castelceriolo per dare l'allarme».

Gli addetti dell'autostrada hanno allertato la centrale operativa e nelle [illegible] del cavalca[illegible] hanno cominciato ad affluire diversi mezzi. Intanto però, la situazione era precipitata: Maria [illegible] Perdini, [illegible] anni, [illegible] morta, centrata in pieno da uno dei sassi.

Luigi Riccardi, 34 anni, che abita [illegible] [illegible] Salvatore [illegible] via Cavalli 46, è stato tra quelli che hanno tentato [illegible] soccorreria. E' titolare di una ditta che organizza le liquidazioni e [illegible] tornando [illegible] Castel San Giovanni, sulla [illegible] Mercedes 200: «Sono stato centrato da due p[illegible] che hanno colpito prima il cofano e poi il vetro - spiega - se foe[illegible] [illegible] [illegible] quindicina [illegible] centimetri più avanti per me [illegible] finita». Il vetro della Mercedes si [illegible] spezzato nei due punti d'impatto ma non è andato in frantumi: una pioggia di schegge però, ha ferito alla [illegible] destra il Riccardi. «Sciocchezze, [illegible] piuttosto a quella povera donna, che ha perso la vita in modo [illegible] [illegible]».

Il sansalvatorese è stato tra i primi [illegible] accorrere vicino all'[illegible] dei coniugi marchigiani: «Non si [illegible] potuto fare niente e quella visione orribile mi perseguiterà per [illegible] quanto tempo, mi auguro che qualcuno [illegible]aghi». Come giudica i colpevoli? «Alla stregua dei peggiori delinquenti, non posso [illegible] nessun altro [illegible] Chi si comporta così è un criminale, che probabilmente agisce [illegible] l'in[illegible] di qualche spinello, condito [illegible] bicchieri [illegible] whisky».

Anche Fiscaletti [illegible] [illegible] contro gli autori del lancio [illegible] pietre: «Sono anch'io giovane, ma penso a lavorare e non a fare pazzie del genere».

Rodolfo Castellaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse a carattere nevoso.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con nevicate diffuse e persistenti anche in pianura.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: 3; min: -6; media: -2

UN ANNO FA
Max: 6; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino -2,7; Aosta -3; Asti 7; Cuneo 2; Novara 1; [illegible] 1.

I discendenti dello statista ne hanno fatto fondere una copia e la donano al Comune

Torna il monumento a Rattazzi

Il sindaco: «Lo rimetteremo in piazza Libertà»

ALESSANDRIA. Urbano Rattazzi ritorna al centro della città. Si tratta, ovviamente, del monumento all'importante statista alessandrino le cui spoglie mortali riposano nella cappella di famiglia, nel cimitero cittadino. La statua dell'uomo politico, come ha comunicato al sindaco Francesca Calvo il dottor Urbano Rattazzi, discendente ed omonimo dell'uomo politico, è pronta e la famiglia ha deciso di donarla al Comune.

«Qualche tempo fa - ricorda Francesca Calvo - il dottor Rattazzi mi disse che erano in possesso del calco in gesso della vecchia statua andata distrutta, disponibile per una eventuale fusione. In questi giorni, invece, mi ha comunicato che la famiglia aveva deciso di far fondere la nuova statua, ormai pronta, per donarla al Comune. Provvederemo a collocare il monumento dov'era quello distrutto in piazza della Libertà».

La piazza, un tempo, era intitolata ad Urbano Rattazzi - la nuova denominazione venne decisa al termine dell'ultimo conflitto mondiale - e la statua dello statista, realizzata nel 1883, dieci anni dopo la morte, dallo scultore Giulio Monteverde di Bistagno guardava il Palazzo comunale. Era in bronzo ed il fascismo alla vigilia dell'ultima guerra decise di farla fondere per «costruire cannoni per la Patria».

In un'immagine storica il monumento a Urbano Rattazzi al centro di piazza della Libertà e (sopra) la piazza oggi, trasformata in parcheggio

E dopo la Liberazione «ad Alessandria - come scrive Fausto Bima nella sua "Storia degli alessandrini" - nessuno ha pensato a ricostruire il monumento com'era, oltretutto una caratteristica della grande piazza. La pianta della gratitudine non alligna certo nel territorio di Alessandria».

Qualche anno fa, invece, fu lo scomparso presidente della Provincia, e poi consigliere regionale, Angelo Rossa a lanciare l'idea di un nuovo monumento a Rattazzi, trovando subito l'adesione di Emilio Spallicci, dell'Istituto di storia del Risorgimento. Venne costituito un comitato, la vicenda stava trascinandosi. La famiglia ha anticipato i tempi, provvedendo a far fondere la nuova statua ed a donarla al Comune. Ora bastera sacrificare pochissimi posti-auto del parcheggio di piazza della Libertà per far tornare al centro della città il troppo spesso scordato illustre concittadino.

Urbano Rattazzi, nato ad Alessandria nel [illegible] e morto a Frosinone nel 1873, fu uomo politico di primo piano: liberaldemocratico, più volte ministro e presidente del Consiglio, noto soprattutto per essere stato la mente politica del connubbio con Cavour che permise la formazione di una larga maggioranza e sostegno del governo, grazie alla alleanza tra il suo raggruppamento di centro sinistra e il centro destra cavouriano. Anche allora si guardava alle larghe coalizioni!

Franco Marchiaro

Abolito il «tetto» per gli assessori

Può rientrare nella Giunta

ALESSANDRIA. La normativa compresa nella legge di accompagnamento alla Finanziaria 1997, il cosidetto «collegato», recupera anche quella parte del decreto legge 492 (reiterato [illegible] volte e poi bloccato dal presidente Scalfaro) che consente l'aumento degli assessori nelle giunte comunali delle principali città e di quelle provinciali. Dal primo gennaio '97, pertanto, il sindaco Francesca Calvo potrà reintegrare [illegible] e [illegible] la dottoressa Marina Picollo, con le deleghe al Personale.

L'assessore aveva dovuto essere «dimesso» dal sindaco ad inizio dicembre, nel momento in cui decadeva il decreto legge e le deleghe al Personale erano così ritornate alla dottoressa Daniela Berri, già super impegnata con i servizi finanziari e gli affari generali. La Berri, tra l'altro, restando assessore aveva dichiarato di rinunciare a partecipare ai due concorsi per dirigenti del Comune a cui [illegible] stata ammessa.

Il ripescaggio del decreto legge 492 [illegible] al Comune di avere sino ad otto assessori, reintegrata la Picollo saranno sette in carica, il sindaco potrà procedere alla nomina di un nuovo assessore «per seguire - spiega Francesca Calvo - il mondo del lavoro e dell'occupazione, con un particolare riguardo per il commercio».

La nomina sarà per essere firmata proprio nel momento in cui [illegible] decaduto il decreto, il sindaco, che non aveva risparmiato critiche «al governo di incapaci e incompetenti», [illegible] stata costretta a soprassedere decidendo allora di assegnare [illegible] quei compiti all'assessore ai Servizi sociali Mario Torgani.

Marina Picollo

Il «collegato» ricupera la parte di decreto relativo al numero degli assessori comunali e provinciali, i distratti legislatori hanno invece «dimenticato» l'importante parte della normativa sulle indennità dei circa 200 presidenti dei consigli comunali e provinciali sospese da inizio di dicembre. [f. m.

Di notte a Cantalupo

Rogo nei locali del complesso musicale

CANTALUPO. Incendio, la scorsa notte, in un deposito dell'ex saponificio, poco dopo il passaggio a livello ferroviario. I locali erano attualmente utilizzati dai componenti di [illegible] complessino musicale.

Le fiamme si sono sviluppate poco dopo le 4. [illegible]. Qualcuno ha dato l'allarme e sono accorsi i vigili del fuoco che in meno di un'ora hanno avuto ragione del rogo, senza però riuscire ad evitare gravi danni alla struttura e la distruzione di quanto vi era contenuto.

Sul posto dove è avvenuto il rogo sono intervenuti i carabinieri del Cristo per accertare le cause dell'incendio ed eventuali responsabilità.

A provocare le fiamme potrebbe essere stato un cortocircuito oppure il classico mozzicone di sigaretta, gettato ancora acceso.

L'ex saponificio è al centro di una polemica per i miasmi, definiti «insopportabili» da alcuni abitanti, diffusi da un'azienda che si è insediata nell'area della struttura [r. sc.]

Al liceo di Valenza

La palestra [illegible] tra società sportive

VALENZA. Il Consiglio [illegible]nale ha affidato a tre società sportive valenzane l'uso e la gestione della palestra di regione Fontanile, annessa al liceo. Sono l'As Pallavolo Valenza, la Basket Fortitudo e il basket Valenza, che dovranno servirsene unicamente per allenamento e competizione.

La palestra comprende un campo di gioco, da utilizzarsi per basket, pallavolo e pallamano, i servizi igienici, gli spogliatoi, l'ambulatorio medico ed è attrezzata con canestri, reti, panchine [illegible] accessori. Potrà essere utilizzata nei giorni feriali dalle 17 alle 23, perchè il resto delle ore è riservato alle scuole. Il sabato (dalle ore 14) e la domenica sono destinati alle partite di campionato.

I consumi di acqua, luce e gas sono a carico delle società per un importo forfetturio di 6 milioni, da versare in 2 rate, da 4 e 2 milioni. Va aggiunto il «canone ricognitorio» annuo, pari ad un milione.

La convenzione si esaurirà il 30 settembre 1997 [r. c.]

Nuovo comandante

Carabinieri oggi cambia il vertice

Il colonnello Arnaldo Ferrari. E' stato per circa 3 [illegible] a capo dei carabinieri [illegible] provincia

ALESSANDRIA. Da oggi il tenente colonnello Angelo Tagliari, proveniente dalla Regione carabinieri [illegible] Padova, assume il comando provinciale dell'Arma. Sostituisce il colonnello Arnaldo Ferrari, che da circa tre anni ricopriva l'incarico e lascerà i carabinieri nelle prossime settima[illegible] Ieri, con una cerimonia nella caserma di piazza Vittorio Veneto, è stato sancito ufficialmente il passaggio delle consegne, con il saluto al personale da parte del comandante uscente. Anche il capo ufficio del comando provinciale, colonnello Alessandro Zincone, è stato collocato a ripo[illegible] per raggiunti limiti d'età.

[b. v.]

Settima edizione dell'iniziativa. La sera di San Silvestro farà tappa in tre chiese

Martedì torna la marcia della pace

Col vescovo una fine d'anno contro l'emarginazione

ALESSANDRIA. Droga, Aids, prostituzione: [illegible] i temi [illegible] fondo della «marcia per la pace» che si terrà la sera del 31 dicembre. E' [illegible]rta a tutti, credenti e [illegible]. Vuol sensibilizzare la popolazione su questi gravissimi problemi che vanno affrontati «anche se non è certo possibile risolverli» come ammette il vescovo Fernando Charrier, fautore della manifestazione.

L'appuntamento è per le 21, il percorso toccherà tre chiese, S. Alessandro, nella via omonima, Nostra Signora del Carmine, in via Guasco, e il Duomo, con riflessione sulle tre emergenze e proiezione di brevi filmati all'interno delle tre chiese.

C'è tutto il tempo per essere presenti a questo oramai tradizionale appuntamento di fine anno - che si rinnova per la settima volta - e trascorrere poi, con familiari, parenti o amici, le ultime ore del '96 e salutare il '97. E' prevista la partecipazione di molti giovani, ma ci saranno anche anziani, laici e religiosi, esponenti di gruppi e associazioni, educatori, volontari; ad aprire e guidare la marcia sarà monsignor Charrier.

Un'immagine di una passata edizione della «Marcia della pace». Quest'anno toccherà la chiesa di S. Alessandro, il Carmine e infine conclusione in Duomo. I temi sono la droga, l'Aids la prostituzione

Il tema nazionale, lanciato dal Pontefice, è «Offri il perdono, ricevi la pace». In città si traduce [illegible] «Dall'emarginazione all'accoglienza, alla solidarietà, all'amore». La marcia sarà anche un momento di confronto su questi tre temi che lacerano la società moderna.

Dice il vescovo: «Bisogna imparare a guardare con un occhio diverso chi fa uso di droghe; così come l'Aids è una malattia che va trattata in termini di educazione, [illegible] mai dimenticare che ci si trova sempre di fronte a persone con [illegible] dignità uguale a quella [illegible] tutti noi; mentre dalla prostituzione ci si può liberare».

Emma Camagna

LETTERE AL GIORNALE

Associazione giovani tanti i progetti

Poche righe ma parole chiare per dimostrare quello che stiamo creando nelle nostre associazioni. Sono molti i fatti positivi che stiamo attuando in questo periodo. In particolare ci teniamo a sottolineare come la popolazione si sia mobilitata per aiutare i giovani, aderendo alle iniziative da noi proposte, e facendo partecipare i propri figli dall'asilo alle superiori.

Un entusiasmo ricambiato dai ragazzi, che hanno organizzato una grande festa dedicata alle streghe, coinvolgendo numerose persone.

L'Associazione giovani sta rispondendo bene alla fiducia accordataci dalla gente, che sino ad oggi si [illegible] dimostrata sempre piuttosto fredda nei nostri confronti. I giovani hanno «bisogno» dell'«aiuto» dei più grandi, ma soprattutto stiamo lavorando grazie anche alla collaborazione di molte associazioni del paese, [illegible] primis l'oratorio e prossimamente in occasione di altri appuntamenti con chiunque vorrà partecipare.

Le famiglie da [illegible] si aspettano molto, nella disciplina, nel coinvolgimento, [illegible] nel rispetto dei propri figli, e crediamo che questo si stia verificando anche se il nuovo direttivo è al lavoro da poco tempo. I progetti per il futuro sono davvero tanti.

L'incoraggiamento, non solo morale ma, da qualche ante, anche economico, ci ha portato molto entusiasmo.

E' importante sottolineare come molte personalità si siano mobilitati per incoraggiarci e proseguire. Noi intendiamo farlo e dimostreremo che lavorando insieme le idee possono trasformarsi in azioni concrete.

Accettiamo suggerimenti consapevoli del fatto che tocca a [illegible] ricambiare la fiducia di questi «amici». Grazie a tutti.

Associazione Giovani Pellizzano

Le lettere vanno fatte pe[illegible] [illegible] redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

FARMACIE DI TURNO

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255

Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce [illegible] 321.333

Arquata S.: Croce Verde 636.430.

Bassiuzzo: Croce Verde 489.877.

Bassignana: Avis 926.641

Borgo S. [illegible]: Cri 429.629

Bosco Marengo: Assp 270.027

Cabella L.: Croce Rossa 67.300

Casalnoc: Croce Rossa 714.433.

Casale M.to: Croce [illegible] 452.258; Croce Verde 453.310

Castellazzo B.: Assp 270.027.

Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.536

Cerrina: Croce Rossa 943.630.

Felizzano: Croce Verde 791.[illegible]

Gavi: Croce Rossa 642.263.

Novi L.: Croce Rossa 20.20.

Ovada: Croce Verde 80.420.

Pontecura: Croce Rossa 466.866.

Ponzano: Croce Rossa 927.317

Ponzone: Croce Rossa 322.300

S. [illegible] Croce [illegible] 233.050.

S. Sebastiano C.: Cri 786.666.

Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.

Tortona: Croce Rossa 811.333.

Valenza: Avis 924.060.

Vignale: Croce Rossa 933.340.

Vignole: Croce Rossa 67.300.

[illegible]**vernia:** Croce Verde 0337-248202.

[illegible]**rone:** Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno Falcone, v. Milano 31 (252.977), ore 9 di oggi alle 9 di domani (per le urgenze svolge servizio a serrande abbassate 12.30-15,30 e 19,30-9 del giorno successivo). A *Comunale Cristo*, c. Acqui 377/A (342.079), aperta dalle 9 alle 12,30 e 15,30-19,30 di oggi. Negli altri comuni le [illegible]cie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Caponnetto, v. Bagni 65 (322.556).

Casale: Fabre, v. Sangiorgio [illegible] (452.150).

Novi: Belardi, v. Girardengo 50 (22.16).

Ovada: [illegible], c. Saracco [illegible] (80.224).

Tortona: [illegible], v. Emilia [illegible] (862.008).

[illegible] Centrale, c. Garibaldi [illegible] (941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e. infanzia, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; [illegible] 865.227; [illegible] 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000. **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Davide Manzini, Marina Giangravè, Luca Tognin, Fra[illegible] Castelli, Irene Ricci, Cesare Cazzolla.

SI SPOSERANNO. Luigino Gregoretti, artigiano, con Ana Santos, casalinga; Roberto Benzi, collaboratore direttivo, con Michela Ricci, geometra; Ermanno Baldon, operaio, con Emanuela Zanon, impiegata.

MORTI. Giovanni Francolini, [illegible] Negro, Catterina Grassi, Maria Bassino, Antonio Tubolino, Rocco Loguercio, Amalia Binasco, Lucia Bo, Carlo Bonasegale, Alberto Milio, Clotilde Cunietti, [illegible]and Colicchia, Orlando Cianflone, Maria Cuzzolini, Calogero Sutera, Maria Lantero, Doralice Cazzadore, Amelia Reviolo, Annunziata Sardi; Maria Bianchi, Bruno Gulli, Maria Teresa Talenti, Maria Rosa Carosio, Giuseppe Tasasco, Angela Bariani, Zara Camera, Alfonso Di Piazza, Antonino Venuto, Angelo Viola, Franco Cavo, Maddalena Negro, Pietro Mocci, Rina Lupani, Carlo Amalio, [illegible] Quaglia, Girolama Greco, Giulia Gorrela, Carlo Berra, Carlo Martin, Margherita Rivera, G[illegible] Lazzarin, Giacomo Ravera, Antonietta Valente, Mario Maioglio, Costanzo Petrillo, Alessandro Arnoldi, [illegible] Bruni, Zefferina Garavello, Giuseppe Caputo, Silvano Trambaioli.

APPUNTAMENTI

NOVI LIGURE

Rinnovo tessere per gli autobus

In attesa di nuova delibera di giunta regionale, le tessere di libera circolazione per gli invalidi civili dell'Anmic sugli autobus extraurbani per il biennio 1997-98 vengono rinnovate ad Alessandria in via Tripoli 21 (orario 9-11,30 e 18-19; al sabato 10,30-12). A Casale, in via Garibaldi 21 (ultimo sabato del mese, 15-17); a Novi, in via Monte Pasubio 3 (primo e terzo mercoledì [illegible] mese, 15-17) e a Tortona, in via San Marziano 15 (primo e [illegible] mercoledì del mese, 15-17). [b. v.]

BIBLIOTECA

Valenza riapre domani

La biblioteca civica di piazza XXXI Martiri, a Valenza, resta chiusa sino ad [illegible]. Domani apertura normale; martedì, dalle 9 alle 12,30, pomeriggio chiuso. [r. c.]

CONSIGLI

Ovada, si riunisce il Consiglio

Il Consiglio comunale è convo[illegible] per domani, alle 18, nella solita sala di via Piave 30. Fra i punti all'ordine del giorno la approvazione del regolamento comunale per le concessioni di Contributi-Sussidi e Benefici e la modifica di quello relativo alla Tassa Raccolta Rifiuti. [r. bo.]

[illegible]

Gavi, negozi aperti anche la sera

Negozi aperti fino alle 23 a Gavi oggi e domani nel centro storico per iniziativa dell'Associazione esercenti gaviesi. [m. pu.]

[illegible]

Rinnovate le cariche a Novi

L'Anffas di Novi ha rinnovato le cariche sociali. I nuovi eletti resteranno in carica tre anni. Confermato presidente Livio Destro, [illegible] presidente Luigi Tarrascone, segretario Angelo Fossati, tesoriere Bianca Isolabella. Consiglieri: Franca Bricola, Renzo De Lorenzi, Aldo Guida, Francesco Olivieri, Maria Sestito. Revisori dei conti: Rosanna Rossi, Fiammetta Bertoli, Maria Teresa Fos[illegible]. Sono entrati a far parte del direttivo anche Gian Ba[illegible] Orengo e Antonio Finocchiaro. [m. pu.]

L'incidente alla stazione di Alessandria. Il morto è un siciliano di 56 anni

Rincorre il treno: è travolto

Andava ad Asti, era sceso per errore in città

IN BREVE

VOGHERA

Trova due milioni in contanti e li consegna alla Polizia

Trova due milioni in contanti e li consegna alla polizia. E' Colomba Lombardi, impiegata alla segreteria della stazione ferroviaria, a una telefonica delle stazione ha trovato un portafoglio pieno di banconote che sono già state restituite al legittimo proprietario. [d. sal.]

BORGO S. MARTINO

con l'auto *e si ribalta in un campo*

Ennesimo incidente sulla provinciale Casale-Valenza, all'altezza di Borgo San Martino. Giuseppe Grillone, 24 anni, di Crescentino, ha perso il controllo della sua «Golf», ribaltandosi e finendo in un campo. Ha riportato un trauma cranico. [r. c.]

ALESSANDRIA

Vigili del fuoco in azione per soccorrere un'anziana

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per soccorrere un'anziana - Antonietta De Vecchi, di 90 anni - che, caduta sul pavimento della sua abitazione, in via XX Settembre 17, non era più in grado di aprire la porta di casa. [r. c.]

ALESSANDRIA. Il uomo investito dal treno che stava rincorrendo, con le figlie, alla stazione di Alessandria: voleva andare a trovare alcuni parenti che, dalla Sicilia, molti anni fa si erano trasferiti ad Asti.

Ieri, alle 16,45, Salvatore Monella, 56 anni, residente a Milena Caltanisetta, è stato trasportato da un'ambulanza all'ospedale Santi Antonio e Biagio. Per l'uomo però, purtroppo, ormai non c'era più nulla da fare: i medici del pronto soccorso hanno solo potuto constatarne il decesso, dovuto allo schiacciamento della scatola cranica.

La figlia Giuseppina - che ha circa vent'anni - è ancora sotto choc per quanto è accaduto: «Quando ci siamo resi conto di essere scesi alla stazione sbagliata - dice -, abbiamo tentato di risalire sul treno che era già in movimento. Mio padre però è scivolato, finendo sotto le ruote del convoglio».

La giovane, rimasta illesa, è stata ospitata per alcune ore in ospedale, in attesa che arrivassero i parenti da Asti, dove c'è una folta comunità di siciliani originari di Milena Caltanisetta. «Salvatore era fratello di mio cognato - dice una donna che abita ad Asti, in vicolo San Secondo -. Erano anni che non lo vedevamo. Lo aspettavamo con ansia, in occasione delle festività di fine anno. Invece, è arrivata la tragica notizia dell'incidente. Mio marito si è subito recato ad Alessandria con altri parenti, anche solo per portare un po' di conforto a Giuseppina».

Tragedia sui binari. L'incidente è avvenuto verso le 18,45 in stazione

Salvatore Monella, ieri, si era recato a trovare i figli, Giovanni e Carmelo, a Campogalliano, in provincia di Modena. Con lui c'era la figlia Giuseppina. Insieme, avevano poi deciso di raggiungere altri per salutare altri parenti. Giunti ad Alessandria, si sono accorti di essere scesi alla stazione sbagliata. Per questo motivo, hanno rincorso il treno per Asti, partito alle 18,30, e l'uomo è scivolato, finendo sotto il convoglio.

Gino Defranciscl

Il sindaco: un impianto da realizzare nel Torinese

A Mirabello è bocciato il progetto «discarica»

MIRABELLO. Il Comune di Mirabello non ha alcuna intenzione di ospitare una discarica privata, destinata a smaltire rifiuti speciali assimilabili agli urbani, di principale provenienza industriale.

Il sindaco, Mauro Gioanola, non ha bisogno di aspettare la data del 9 febbraio, quando dovrà presentarsi alla Conferenza dei servizi in Provincia, con i colleghi dei Comuni di Occimiano, Giarole, S. Salvatore, Valenza e Lu per esporre le argomentazioni sulla proposta avanzata dalla società Smaltimenti controllati (la «Scm spa») che ha sede a Torino in via Vittorio Amedeo II 19. Il capitale sociale è di 700 milioni, con quote di Italrifiuti e Finpiemonte.

La «Scm spa» si è presentata la prima volta alla Provincia con la richiesta di autorizzazione ad allestire l'impianto nella località cascina San Lorenzo, tra Mirabello e Villabella, sulla provinciale Mirabello-Valenza, nel luglio di quest'anno.

A dicembre il malloppo contenente copia del progetto è stato consegnato al sindaco di Mirabello, con convocazione per i primi di febbraio. Gioanola non ha dubbi sulla risposta, confortato anche da tutto il Consiglio che rispecchia la volontà del paese: «Aspettiamo argomentazioni tecniche e legali, per le quali abbiamo già incaricato esperti - spiega il sindaco -. Però, dal punto di vista politico, la risposta è l'opposizione al progetto».

Opposizione in paese a una discarica per rifiuti speciali assimilabili agli urbani

I motivi? «Un tale impianto, per la durata di anni, diventerà punto di riferimento per i rifiuti industriali di una grossa fetta del Piemonte. La maggior parte, come dimostrano gli studi, provengono dal Torinese: perchè viene realizzato una discarica in quella zona?».

E aggiunge: «Il nostro Comune aderisce al Consorzio rifiuti del Casalese. Abbiamo già sottoscritto la disponibilità a fornire spazio, nell'ambito della subarea E, per un'eventuale discarica, una volta esaurita quella di Bazzani. Però, la strada di collegamento alla zona cascina San Lorenzo non è per nulla idonea».

L'area è ambita. Acquisita dalla società «Bim», dopo il fallimento di Oreste Roccheri (ex sindaco che aveva allestito un allevamento di polli), era stata proposta già nel '90 come alternativa a Bazzani.

Nel '93 era stato richiesto di realizzare un impianto «di compostaggio rifiuti a matrice organica», ma la Regione aveva bocciato il progetto sia per motivi tecnici sia perchè aveva giudicato la ditta richiedente, la Ecolive, non affidabile.

Ora si ritorna all'attacco, ma la risposta del paese e dei centri confinanti è la stessa: un perentorio «no». [a. m.]

Progetto approvato dal Consiglio comunale

Un mini palasport per Arquata Scrivia

ARQUATA. Il consiglio comunale ha approvato il progetto per la costruzione di una palestra polivalente a fianco di una struttura «geodetica» per il tennis. Le opere che sorgeranno in via Ventino, vicino al bocciodromo potranno essere fruibili entro il 1998. Il progetto è stato elaborato dall'ufficio tecnico comunale.

La palestra polivalente sarà realizzata in struttura mista, in parte prefabbricata e per il resto costruita in opera, con spogliatoi e servizi anche per i portatori di handicap. E' pure prevista una piccola tribuna per il pubblico con una capienza di circa 150 posti a sedere. La superficie del campo da gioco consentirà la pratica pallacanestro, pallavolo, calcetto e di tutti quegli altri sport che abitualmente si svolgono in palestra.

«La palestra - spiegano in Comune - potrà essere utilizzata anche per attività sociale e culturale , cioè potrà ospitare spettacoli, convegni, concerti». [illegible] geodetica, idonea anche per gli sport da palestra, potranno disputarsi tornei di tennis di livello nazionale. Il costo complessivo dall'intervento è di 1 miliardi e 232 milioni finanziati con un mutuo del Credito sportivo a tasso agevolato e di durata decennale. Per lo stesso periodo il Comune beneficierà di un contributo annuale della regione Piemonte di 33 milioni.

Il progetto è già stato l'approvazione del Coni. In consiglio comunale è stato contestato da Rifondazione comunista che lo ha definito un'opera faraonica ed ha criticato il relativo piano finanziario. Quest'ultimo prevede di una tariffa di lire all'ora pro capite per coprire la spesa di gestione e di ammortamento del mutuo. «Il piano finanziario è stato così redatto per ottemperare a precise disposizioni di legge e ottenerne l'approvazione - nulla vieta - ribadiscono in Comune - che sia poi direttamente l'amministrazione comunale a farsi carico dell'onere dell'ammortamento». [m. pu.]

Gavi, solo per le auto

Alt ai camion sul ponte di ferro

GAVI. Transito riservato ai veicoli fino a 3,5 tonnellate (in pratica soltanto alle auto) sul ponte di ferro, lungo la provinciale Gavi-San Cristoforo. La Provincia ha infatti ridotto da 18 a 3,5 tonnellate la portata massima di questa struttura metallica. Il provvedimento è stato deciso in seguito ad un sopralluogo dei tecnici per accertare le condizioni del ponte risale a prima della seconda guerra mondiale.

Così i camion o comunque i veicoli di peso superiore alle 3,5 tonnellate che percorrono il tratto da Capriata o Castelletto d'Orba a Gavi ora sono obbligati a passare per Francavilla non potendo più transitare per San Cristoforo. La Provincia ha anche elaborato un progetto che prevede oltre al consolidamento del ponte, l'allargamento della carreggiata che diverrà a doppio senso di circolazione (attualmente è in vigore il senso unico alternato), la realizzazione di un marciapiede e di spallette di protezione adeguate. La spesa è di 800 milioni. [m. pu.]

Acqui, trovati anche gioielli e oggetti sacri. Ora c'è il sospetto che sia refurtiva

Blitz: in soffitta quadri di Morando

I carabinieri: chi ha subìto furti venga a controllare

ACQUI TERME. Un appello per stabilire la provenienza degli oggetti d'antiquariato sequestrati in una soffitta del centro storico della città termale. E' stato lanciato ieri mattina dai carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, dopo il fortuito ritrovamento avvenuto l'altra notte, durante un normale servizio di controllo.

Tra il materiale catalogato, vi sono molti piccoli oggetti d'oro: catenine, braccialetti, collane, orologi, ma anche oggetti sacri (alcuni antichi reliquiari).

Inoltre, nella soffitta - che al momento dell'irruzione era abitata da un uomo di cui non sono state rese note le generalità - sono stati rinvenuti alcuni quadri d'autore, tra i quali, anche alcune opere del noto maestro alessandrino Pietro Morando, risalenti agli Anni '60.

Ora, gli investigatori vogliono stabilire per quale motivo tanti oggetti preziosi erano proprio in una soffitta, mentre si cerca di scoprire la provenienza del materiale.

Per il momento, non è escluso che ci si trovi di fronte a un collezionista di oggetti antichi, ma i carabinieri vogliono fare massima chiarezza sul caso, visto che il valore del materiale sequestrato ammonta a svariate decine di milioni.

Il materiale sequestrato. I carabinieri vogliono stabilire la provenienza degli oggetti d'antiquariato. Tra il materiale catalogato anche alcune opere del noto pittore alessandrino Pietro Morando

Gli oggetti recuperati sono a disposizione del Comando della compagnia carabinieri di Acqui, per un eventuale riconoscimento da parte dei proprietari.

E' la prima volta che nella città termale, viene scoperta in una soffitta una collezione d'antiquariato, e la curiosità degli acquesi è notevole.

Purtroppo, per esigenze investigative, c'è il più stretto riserbo sul nome dell'uomo che viveva nella soffitta e sul luogo del ritrovamento di quello che viene definito in città un «inestimabile tesoro». [g. l. f.]

Un fenomeno molto in città trova finalmente un punto di incontro e di coordinamento

Tortona, il «parlamento» del volontariato

Costituita la Consulta comunale che riunisce oltre 50 gruppi

TORTONA. Per antica e radicata tradizione è nata specie di un torrente impetuoso il piccolo e florentissimo mondo del volontariato tortonese. Tolte le associazioni che hanno finalità sportiva (ed è risaputo che in città lo sport vive grazie soprattutto all'ausilio e ai sacrifici dei volontari) sono almeno una cinquantina i gruppi di estrazione religiosa o laica - più o meno numerosi e più o meno organizzati - che operano nel settore socio assistenziale, della protezione civile ed in quello culturale.

Ci sono le emanazioni locali - tutte regolarmente costituite e con responsabili e programmi autonomi - delle grandi associazioni nazionali ed internazionali (Unicef, Anffas, Avis, Cri, Aido, Lyons Club, Rotary e Rotaract Club, Cif, Oftal, Wwf, Cai, Agimus, A.Ge., Agesci, Unitre e altre ancora.

Sono numerosissime però anche le associazioni ed i gruppi prettamente tortonesi. Citiamo qualcuno: Casa di Accoglienza Don Orione, Centro Sociale per Anziani, Associazione 'Matteo 25', i Gruppi volontari delle varie parrocchie (S. Michele, S. Matteo, S. Giacomo, S. Assunta, Sacro Cuore), del Liceo Scientifico, Gruppo Vincenziano, Acat, Casa del Giovane, Aperta, Laboratorio Dialogo fra le Culture, Associazione mani per il Dialogo, Caritas Diocesana, Centro per la Famiglia e, ultima nata, l'Antea dei pensionati Cisl.

Fra le culturali naturalmente c'è la Pro Julia Dertona, ma svolgono intensa attività anche gli Amici della Musica, l'Associazione di Storia contemporanea, il Circolo Fotografico Tortonese, il Circolo del Cinema, l'Associazione Peppino Sarina, la Dimensione Arte Tortonese, il Gruppo Graphonica, la Scuola Corale «Perosi».

Probabilmente è stato proprio il grande numero delle associazioni, insieme allo loro varietà, che ha impedito per anni una più stretta collaborazione, la ricerca di possibili sinergie e di programmi comuni fra loro. Ora finalmente, grazie anche al paziente lavoro dell'assessore Riccardo Prete, si è giunti alla costituzione nei giorni scorsi della Consulta Comunale delle Associadi Volontariato (CAV) che si è data un suo suo regolamento ed un suo organo direttivo: presidente è stato eletto Luciano Carniglia, mentre Linda Bidone Massa Saluzzo, Maria Teresa Amelotti e Sandra Guagnini sono responsabili dei settori socio assistenziale e Protezione civile ed Ottavio Pilotti con Giuseppe Bonavoglia del settore culturale. Del Comitato di presidenza - del quale è segretaria Isa Tosino - fanno parte anche Riccardo Prete per il Comune e Sandra Ziliani per l'Usl 20.

Compito della Consulta sarà quello di coordinare le varie iniziative che vengono assunte a gatto dai vari gruppi, ricercare tra loro possibili sinergie e fare da tramite - per quanto riguarda le loro varie esigenze - con l'amministrazione comunale, alla quale dovrà pure fare proposte intervento ed esprimere pareri e valutazioni sugli indirizzi e sui progetti che verranno predisposti, nei vari settori, sia dal Comune che dall'Usl.

«Abbiamo a disposizione un patrimonio costituito dalla generosità e dall'altruismo di tante persone - dice Luciano Carniglia, presidente della Consulta -. Cercheremo, tutti insieme, di farlo fruttare a favore di Tortona e dei tortonesi».

Ettore Piracchi

Continuano i mugugni degli abitanti che si sentono abbandonati dal Comune

A Rivalta una piazza «amara»

«Vi hanno sistemato i giochi in pieno inverno»

TORTONA. Continuano le lamentele degli abitanti di Rivalta per la piazza del paese, ma soprattutto per la mancanza di attenzione dell'amministrazione comunale nei loro confronti. Dopo la riunione che si è tenuta all'inizio dell'autunno con il sindaco, l'assessore ai lavori pubblici e l'ingegnere capo secondo i rivaltesi rispetto ale promesse le realizzate sono davvero poche. Il punto dolente sono sempre la piazza ed il campo sportivo.

«Avevamo chiesto all'amministrazione - dicono gli abitanti - di sistemare decentemente la piazza e di predisporre un campetto il vicino, su terreno comunale: al resto avremmo pensato noi. Ma fino ad ora l'unico intervento effettuato è stato sistemare giochi per i bambini, in pieno inverno e con il rischio che restino inutilizzati per mesi». I rivaltesi lamentano anche che il cemento si sfalda, la zona sopraelevata manca di parapetto, i contatori luce sono aperti, l'asfaltatura è terminata. E il campetto da calcio? «E' ancora utopia - dicono sconsolati gli abitanti - ma il pozzo comunale, in compenso è ancora aperto: cosa aspettano a metterlo in sicurezza? Non abbiamo mai richiesto una piazza del genere ci bastava uno spiazzo illuminato e sicuro». [m. t. m.]

La piazza di Rivalta è stata realizzata di recente, ma ci sono ancora problemi

Moltissime le realizzazioni degne di menzione: ne abbiamo scelte alcune

L'«abbecedario» dei presepi

Fra paesi e città ecco una guida alla visita

ALESSANDRIA. Tra i presepi in città, spiccano quello nell'atrio della stazione, sormontato da un quadro del pittore Alessandro Scarrone e quello all'ingresso dell'ospedale. Originalissimo il presepio con centinaia di statuine di ferro e materiale di recupero, opera del maestro Alessandro Quartaroli Fava: lo si può vedere nella galleria Morando, in Galleria Guerci.

ACQUI. Prosegue la 10ª Esposizione internazionale del presepio. Nell'area espositiva dell'ex caserma «Battisti», si possono ammirare sino al 12 gennaio, circa duecento presepi realizzati con materiali diversi. Accanto alla rassegna principale sono stati allestiti dalle scuole materne, elementari e medie dell'Acquese, i minipresepi che saranno premiati alle ore 16 di domenica 12 gennaio. La mostra è aperta nei feriali dalle 15 alle 18; nei giorni prefestivi e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [g. l. f.]

Nella frazione Lussito, si può visitare, vicino alla parrocchia di Nostra Signora della Neve, il presepio meccanico. [g. l. f.]

AROUATA. Migliaia di persone visitano ogni giorno il presepe nel Borgo Antico con oltre duecento statue di cartapesta a grandezza naturale, raffiguranti personaggi e mestieri della civiltà contadina. Anche oggi è possibile per i bambini un giro in trenino, dalle 14,30 alle 17,30. [m. pu.]

BASALUZZO. A Basaluzzo il presepe si trova davanti alla chiesa di Sant'Andrea e ai piedi del Castello. La Capanna, di legno e paglia, è alta 4 metri; le figure della Sacra Famiglia sono state intagliate e dipinte a mano da Franco Stefani e Andrea Zuccotti. [m. pu.]

CAMPO LIGURE. Il presepe di San Sebastiano compie cento anni. I personaggi riproducono fedelmente gli antichi mestieri di queste zone. [r. bo.]

CASALE. Il presepe più originale si può ammirare nel salone Tartara del mercato Pavia. Si compone di oltre 1300 pezzi realizzati con materiale di recupero dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie della città e del circondario, sotto la guida di Monica Topi. E' aperto nei feriali dalle 17 alle 19; nei festivi dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 20 e dalle 21,30 alle 22,30. [s. m.]

Un originale presepe è stato allestito da un cittadino, Luigi Ferro, nel suo giardino di via Mellana, con l'aiuto di Franco Sparacino: ha per titolo «Salviamolo... un mondo di auguri». In tutte le chiese della città e del circondario si possono ammirare presepi di gusto tradizionale o stilizzato. [s. m.]

CREA. Al Santuario di Crea c'è un presepe con statue di stoffa realizzate dalle suore Carmelitane di Betania. [s. m.]

GAVI. Sino al 6 gennaio, nel medievale Portino, si può visitare un presepe con sagome in legno dipinte, opera della pittrice Germana Merlo. [m. pu.]

A fianco uno scorcio del maxi presepe da 1300 pezzi realizzato a Casale. Sopra, invece, un'immagine dell'allestimento che come quelli viene approntato nell'atrio della stazione Ferroviaria di Alessandria

Nella frazione Pratolungo, si può ammirare sino a Carnevale nella parrocchia di Nostra Signora delle Neve un presepe meccanico con il susseguirsi del giorno e della notte, di temporali e nevicate. [m. pu.]

OVADA. Nella Chiesa di San Domenico, i Padri Scolopi hanno realizzato un presepe in legno grezzo. Degna di nota è la Sacra Famiglia in mostra all'esterno della chiesa: i personaggi sono stati ricavati da una lastra di ferro. [r. bo.]

Particolare il presepe di San Rocco, nella frazione Costa d'Ovada: alcune statue riproducono le sembianze di personaggi effettivamente vissuti a fine 800. Un centinaio di personaggi sono stati costruiti a mano in terra cruda, altri con argilla cotta. [r. bo.]

Degno di nota e di estremo valore artistico è il movimento di falegnameria, costruito nel lontano [illegible]. [r. bo.]

TAGLIOLO. Merita una visita il presepe meccanizzato che il parroco, don Luigi Gandolfo, ha realizzato in una sala attigua alla Parrocchiale. [r. bo.]

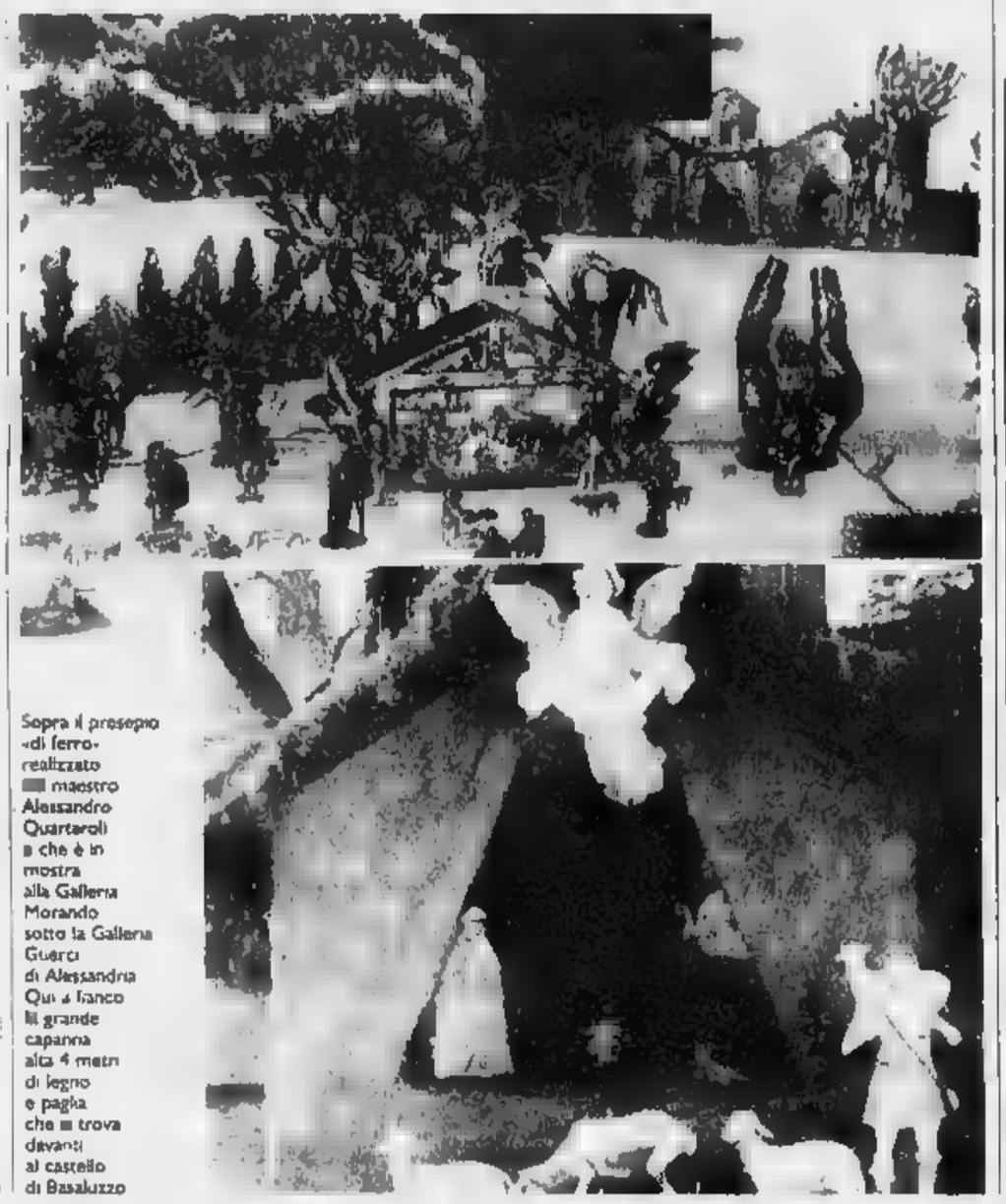
TORTONA. Particolare interesse, in città, destano i presepi delle chiese di S. Giacomo, S. Matteo, Sacro Cuore e della Cattedrale del Duomo. Suggestivo, per il taglio avveniristico, quello all'esterno della chiesa di S. Michele. [o. pir.]

VARZI. Nella chiesa dei Cappuccini è molto ammirato il presepe con statue di legno. [e. pir.]

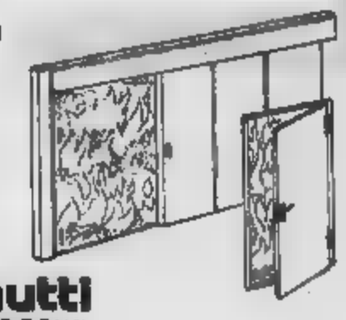
VIGNOLE. Un altro presepe con statuine in movimento è stato allestito dal calzolaio Sergio Santoro nella vetrina del suo negozio. [m. pu.]

VISONE. Nelle undici borgate del paese sono stati realizzati altrettanti presepi, nell'ambito dell'iniziativa «Il Presepe del mio borgo». [g. l. f.]

A [illegible] Di Brunello Vescovi



Sopra il presepio «di ferro» realizzato dal maestro Alessandro Quartaroli e che è in mostra alla Galleria Morando sotto la Galleria Guerci di Alessandria. Qui a fianco la grande capanna alta 4 metri di legno e paglia che si trova davanti al castello di Basaluzzo

ANTINCENDIO
10 misure PRONTA CONSEGNA
CHIUSURE ANTINCENDIO REI 60' - 120' OMOLOGATE
A UN BATTENTE, A DUE BATTENTI, VETRATE IN LEGNO.

edilmutti di mutti pietro & c. s.n.c. componenti edili
Corso Silvio Pellico, 6/F - (già Str. Prov. per Vigevzzolo) 15057 TORTONA (AL) - Tel. 0131/863021

LA STAMPA
IDEA REGALO
CD "Canti Natalizi da tutto il mondo" eseguiti dai "Piccoli cantori di Torino".
In Edicola LA STAMPA + CD L. 8.900.
Il ricavato, detratte le spese, sarà devoluto all'UNICEF

In seguito al contenzioso intercorso fra le parti, al fine di definire ogni controversia, la società Pistone Mariano & C. con sede in Valenza (AL) - Circonvallazione Ovest n. 44 riconosce ed attesta che gli anelli appartenenti alla linea "Ragno" creati e brevettati dalla BIBIGI s.r.l. di San Salvatore Monferrato vengono realizzati - in esclusiva ed in forza della succitata "privativa" dalla stessa s.r.l. BIBIGI. S'impegna pertanto a non realizzare né commercializzare direttamente o indirettamente i suddetti anelli appartenenti alla linea "Ragno" né altri monili comunque confondibili con i predetti anelli della linea "Ragno" della s.r.l. BIBIGI.

Cercasi
[illegible]
E INSTALLATORE
Con conoscenza falegnameria. Si richiede: esperienza qualificata. Offresi: stipendio fisso.
Cercasi
1 [illegible]
Per la provincia di Alessandria.
Per attrezzatura e arredamento alberghiero.
Offresi: stipendio [illegible]
Telefonare [illegible]

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

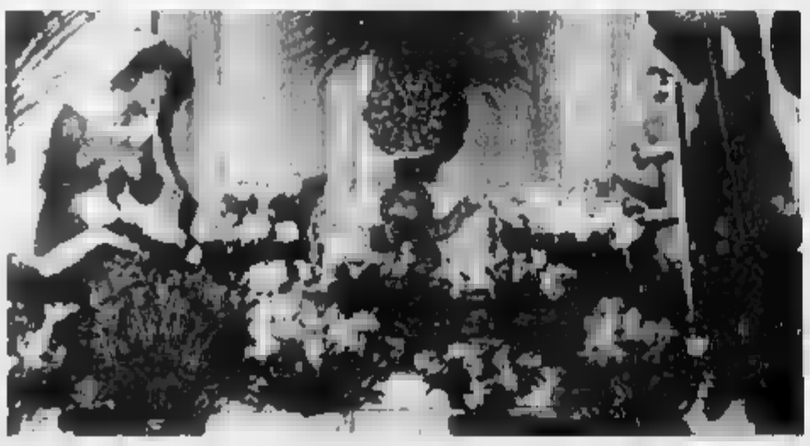
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Ed al santuario 30 mila visitatori

Dicembre record alla Madonna della Guardia

TORTONA. Più che un presepe, quello allestito al Centro Materdei (proprio di fianco al santuario della madonna della Guardia) è un vero e proprio monumento al Natale. Ed è proprio così che ama definirlo don Mario Bigelli, sacerdote orionino con incarico di «presepista».

E' a lui, alla sua creatività e alla sua passione che si deve la realizzazione di quello che è senz'altro lo «summa» a livello planetario di tutti i presepi (fissi, meccanizzati e informatizzati): insomma una specie, se così si può definire, di presepio dei presepi. Esteso su una superficie di circa 250 metri quadri, racchiude al suo interno testimonianze sul Natale provenienti da tutto il mondo: ci sono presepi del Cile e del Madagascar, degli USA e della Giordania, dell'Egitto e della Finlandia, dell'isola di Capo Verde e del Brasile, del Canada e della Thailandia, del Giappone e dell'Olanda, e via elencando.



Il «cuore» del presepio del santuario della Madonna della Guardia di Tortona. Don Bigelli che se ne occupa lo ha arricchito quest'anno anche di un omaggio a Lorenzo Perosi

Ce ne sono oltre cento, tra cui uno sottomarino, uno completamente informatizzato e parecchi con caratteristiche [illegible]lutamente eccezionali.

Niente di strano dunque che, solo nel mese dicembre e soprattutto nei giorni scorsi, i visitatori del presepe (che comunque [illegible] aperto per tutto l'anno) [illegible] stati oltre trentamila. La cifra può apparire esagerata, [illegible] per chi non sa delle immense folle di pellegrini che affollano ogni giorno il Santuario della Guardia. Altri quattro o cinquemila sono attesi per oggi.

Quest'anno don Bigelli ha arricchito ulteriormente la sua opera: è [illegible] realizzato pure un suggestivo monumento a Lorenzo Perosi. «E' l'anno dedicato al grande musicista tortonese» spiega il «don». [e. pir.]

OMNIA CLUB
DISCOTECA
AUGURI
CAPODANNO
MARTEDI' 31 DICEMBRE
Come sempre ..... sarà Capodanno indimenticabile
"LA NOTTE INFINITA"
DALLE 23 AL MATTINO
Cotillons - buffet - giochi - fantastiche sorprese
MUSICA COI FIOCCHI
DIVERTIMENTO TOTALE
Febbre latina. Animazione e ballo. Disco dance. Revival 70/80. Happy music. Funky. Commercial sound. Ritmo e divertimento
Non esserci è peccato
GAMINELLA DI [illegible] M.TO - S.S. VAL [illegible] (vicino a Casale)
per informazioni 0142 944.120 - 0336 819433

Allarme nel Casalese: sistematica spoliazione delle opere d'arte religiose

Vigilantes per chiese indifese?

La curia è perplessa: «Forse, se volontari»

Al museo anche dal Canada

Molti i visitatori al «Civico» e già si pensa a nuovi restauri

CASALE. In tutti i fine settimana del mese di dicembre il [illegible] civico nel complesso [illegible] Santa Croce è [illegible] meta di visitatori: «Non soltanto casalesi o monferrini, ma molti provenienti da fuori città e anche dall'estero» dicono gli addetti al servizio di guida e [illegible] sorveglianza. Un gruppo è arrivato persino dal Canada e ha voluto vedere la prestigiosa gipsoteca, seconda in Italia per importanza in cui sono collezionati preziosi e imponenti gessi di Leonardo [illegible].

In questo periodo, poi, il museo civico ospita la mostra dei disegni preparatori alle decorazioni del Duomo, opere di Costantino Sereno, realizzati in occasione dell'imponente restauro della Cattedrale di metà del secolo scorso. Contemporaneamente, tra l'altro, in Duomo e nella suggestiva Cappella sotterranea dei vescovi, sono esposti i disegni dell'architetto Arborio Mella che hanno rappresentato la guida al restauro del 1860.

Il museo civico casalese, aperto [illegible] poco più di un [illegible] e [illegible] anche sulla pressione della «Associazione Amici [illegible] Museo», presieduta da Roberto Morbelli, che svolge una funzione di vigilanza attenta alla sua tutela e al suo potenziamento. Il sodalizio, ad esempio, è riuscito [illegible] comporre [illegible] gruppo di volontari [illegible] svolgono servizio di assistenza soprattutto in concomitanza dell'apertura di mostre particolari come lo sono [illegible] del Polittico Spagnolo e l'attuale di Costantino Sereno.

Con un concerto della Dosio Jazz Band che si è tenuto proprio davanti all'ingresso del museo in primavera si è finanziato il restauro della formella di [illegible] Sanmicheli raffigurante [illegible] si trasforma in alloro». «L'obbiettivo per il 1997 - spiega Morbelli - è di raccogliere fondi per restaurare il dipinto "Adorazione dei pastori" di Bernardino Lanino». [s. m.]

[illegible] La commissione ecclesiastica centrale che si occupa [illegible] della salvaguardia dell'arte sacra ha deciso di censire tutte le opere [illegible] chiese e, allo stesso tempo, è ben intenzionata a salvaguardare il patrimonio [illegible] secoli. Ma non basta classificare; il primo compito da assolvere è quello di difendere oggetti [illegible] pregio che sono sempre più alla mercè [illegible] banditi che lavorano su commissione.

«Molte parrocchie non hanno più un parroco residente nella attigua canonica e, quindi, in alcune [illegible] del giorno, non sono custodite» [illegible] il Vicario generale della Diocesi di Casale, monsignor Felice Moscone. Da [illegible] è anche partita l'indicazione di formare dei [illegible]ri e propri vigilantes tra i cittadini, con il compito di prendersi [illegible] delle opere d'arte custodite nelle [illegible] chiese. Moscone è perplesso, anche se è favorevole ai privati che, già ora, dove il parroco non è sempre presente, svolgono [illegible] fatto una sorveglianza.

Non basta. [illegible] dimostrano i frequenti furti commessi [illegible] chiese del Monferrato: nelle settimane scorse a Morano, pochi giorni prima a Borgo [illegible] Martino, e ancora prima a Occimiano, a Santo Stefano di Casale, a Valmacca e in molte altre chiese [illegible] è ritroso nel tempo, ma neanche troppo. Sono sparite molte pregiate tele di Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo, di cui le chiese monferrine erano ricche.

Per i parroci, costretti fare i conti con le offerte dei fedeli, spesso un impianto antifurto è troppo costoso. Se poi, [illegible] è accaduto in una chiesa monferrina, il fulmine lo mette fuori uso e non ci sono subito le risorse disponibili per ripararlo, capita il malvivente opportunista che fa sparire dipinti e oggetti sacri.

«L'idea [illegible] realizzare un [illegible] seo diocesano è in cantiere da tempo - ammette monsignor Moscone - ma [illegible] un progetto ambizioso che, in questo momento, non possiamo permetterci. Tutte [illegible] risorse sono con[illegible] nei restauri del Duomo. Finita la Cattedrale si metterà mano anche a questo impegno». E intanto? Qualcuno ha pensato di trasferire i dipinti e gli oggetti più pregiati ad esempio nel museo civico [illegible] Santa Croce (come è avvenuto per «I canonici di Lusi» o in locali [illegible] vegliati [illegible] Seminario [illegible]le. «Ma - precisa il Vicario - [illegible] corre [illegible] l'autorizzazione [illegible] Soprintendenza. In base [illegible] legge [illegible] 1939 tutti i beni di arte sacra di proprietà di enti ecclesiastici sono sottoposti alla [illegible] [illegible] parte [illegible] Soprintendenza che, [illegible] può autorizzare il trasferimento». E lo [illegible] raramente. E in più c'è il freno opposto dalle popolazioni, affezionate agli oggetti e alle immagini di arte sacra di [illegible] in uso. Di fronte a tanti [illegible] i furti d'arte continuano.

Silvana Mossano

UN MOSAICO AD ACQUI

Cristo Pantocratore nell'abside

ACQUI [illegible]. In questi giorni, è stato collocato nell'abside [illegible] Santuario della Madonna Pellegrina di corso Bagni un grande [illegible]saico di 28 metri quadrati, disegnato dal mosaicista e pittore Luigi Scapini. L'artista, [illegible] rappresentare [illegible] tutta la sua maestosità [illegible] Cristo Pantocratore, si è ispirato alla visione [illegible] Ezechiele ed all'iconografia Ortodosse, vissuta però da cattolico. Accanto alla figura [illegible] Cristo sono riprodotti i simboli dei quattro evangelisti: il leone, l'angelo, l'aquila e il toro. [g. l. f.]

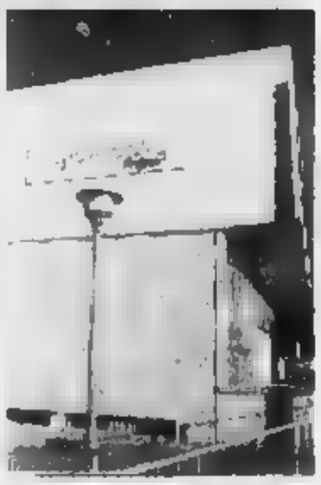
Presentato il piano alle due cordate

Il caso Mondial in 17 «risposte»

[illegible] Lotta alla pari fra [illegible] cordate che aspirano a gestire la Mondial [illegible] [illegible] d'affitto d'azienda per i prossimi due anni. Il commissario giudiziale Giampiero Balestriero ha consegnato agli esponenti dei due gruppi imprenditoriali in lizza un «tracciato» basato su determinati parametri al quale [illegible]vranno attenersi per avanzare proposte precise che possano essere confrontate, prima della decisione finale che il giudice delegato, Alessandra Ramon, si [illegible] impegnata a rendere nota entro il 10 gennaio.

Balestriero non si è riposato [illegible] a Natale per elaborare il complesso piano che si articola [illegible] una decina [illegible] pagine comprendenti diciassette punti per ciascuno dei quali si richiedono analitiche risposte e garanzie.

Ieri ha consegnato il tutto alla cordata [illegible] «Mondialelite», che ha per amministratore unico Franco Monico, e a quella che viene sinteticamente riconosciuta come Balcolle-Campese (Cofi). [illegible] esponenti di entrambi i gruppi contendenti si sono subito [illegible]i a lavoro e avranno probabilmente poco tempo per il brindisi [illegible] Capodanno [illegible] vogliono fare in tempo [illegible] consegnare le rispettive proposte entro le [illegible] 12 di venerdì 3 gennaio. Devono affrontare più questioni, che riguardano appunto le modalità e le offerte del contratto d'affitto d'azienda biennale, il magazzino, [illegible] numero dei dipendenti, che non deve essere inferiore a cento.



La Mondial occupa 350 dipendenti

[illegible] questo 'ultimo aspetto, ciascun progetto [illegible] illustrato prevedeva occupazione per qualche unità in più rispetto al centinaio. Sulle offerte per il contratto d'affitto e sulle tranches di pagamento, invece, non si può che attendere il pomeriggio del [illegible] gennaio perché, in questa fase, ciascuna cordata è piuttosto abbottonata e sta [illegible]cando i [illegible] conti.

I [illegible] lavoratori, intanto, aspettano, prima [illegible] tutto di sapere quali saranno, tra loro, i cento prescelti. [s. m.]

Venti nuovi posti

Si amplia la casa di riposo

MONTECHIARO D'ASTI. Dopo essere stato affrontato in Consiglio, il problema dell'adeguamento [illegible]lla Casa di riposo «Arnaldi» è tornato [illegible] essere argomento di discussione nel tradizionale incontro che gli amministratori [illegible] avuto con la popolazione prima della fine dell'anno.

La riunione [illegible] è tenuta [illegible] nerdì, nel cinema comunale. Il sindaco Giovanni Conti ha ricordato che si tratta di creare una ventina [illegible] posti per non autosufficienti: la spesa [illegible] aggira su un miliardo e mezzo. «E' uno degli impegni fondamentali del '97 - [illegible] detto [illegible] - il problema sarà appunto accedere a finanziamenti e il reperimento dei fondi». L'amministrazione e il direttivo del pensionato [illegible] attivando presso gli enti. Potrebbe essere coinvolta [illegible] popolazione. Un altro lavoro di adeguamento, ha ancora ricordato Conti, dovrebbe essere indirizzato al cinema comunale: «Servirebbero circa duecento milioni e anche in questo caso bisognerà accedere a finanziamenti». [m. t.]

NIZZA

Fondi alle autolinee

C'è l'accordo sul trasporto in val Belbo

NIZZA. «La Provincia di Asti, anche nel '97, per fronteggiare la recessione nel [illegible] del trasporto pubblico su gomma e consentire [illegible] continuità [illegible] un servizio indispensabile nel [illegible] Astigiano finanzierà le spese sostenute per garantire le tratte [illegible] delle autolinee nicesi nella misura del 50 per cento»: l'annuncio è dell' assessore ai Trasporti, Giovanni Borriero.

Del problema si [illegible] parlato a Nizza durante [illegible] riunione presenti, [illegible] gli altri, il sindaco Pesce, l'assessore Spedalieri, il vice presidente Borriero e i sindaci dei 14 Comuni interessati [illegible] trasporto nel Nicese. (Mombaruzzo, Fontanile, Castel Rocchero, Castel Boglione, Calamandrana, Rocchetta Palafea, Montegrosso, Agliano, San Marzano Oliveto, Castelnuovo Calcea, Incisa, Castelnuovo Belbo, Bruno).

La restante quota del 50 per cento verrà suddivisa [illegible] i 14 Comuni proporzionalmente al numero di utenti e [illegible] chilometri percorsi. [r. n.]

Riti degli indiani pellerossa questa sera al [illegible] «Sil[illegible]

A Tonengo si fuma il calumet

Nel grande «teepee» [illegible] cerimonia di fine [illegible]

Riti pellerossa stasera a Tonengo

TONENGO. Com'è tradizione, la proposta del «Silverado - Centro culturale nativi americani» in frazione Ottini è per una fine dell'anno alternativa, lontana da ogni aspetto consumistico. Per sette anni, il 29 dicembre data di commemorazione della strage di indiani a Wounded Knee consumata 104 anni fa da parte della Cavalleria degli Stati Uniti, al Silverado [illegible] anche maneggio) è stata organizzata [illegible] [illegible] notturna a cavallo in nome della pace tra i popoli. Oggi invece la giornata seguirà un ritmo diverso, a partire dal mattino.

Nella sede del Centro è stato innalzato una grande teepee (oltre una decina di metri di diametro), originale portato in Italia dai responsabili del Silverado dopo un recente soggiorno negli Stati Uniti presso i pellerossa Lakota.

«Gli anziani della tribù - spiega Renato Riccardi - ci hanno ricordato che per gli indiani ogni sette anni si [illegible] ciclo e bisogna cominciare una nuova fase. [illegible] 'sette' è considerato un numero sacro». Così la giornata sarà dedicata in parte al digiuno e alla meditazione, quindi si potranno ascoltare episodi della storia pellerossa e la preghiera Lakota.

«Quest'anno - continua Riccardi - [illegible] rito [illegible] sottolineato dalla possibilità di fumare la pipa [illegible] cosa che in precedenza non avveniva».

Negli anni passati, gli incontri al Silverado hanno sempre raccolto un'alta adesione di appassionati di storia pellerossa (in media una cinquantina di partecipanti, da diverse province non solo piemontesi: uomini e donne, di età diverse, molti giovani)

Anche questa volta l'iniziativa è aperta a tutti. Per informazioni tel. 0141/908.151; 907.021. [m. t.]

Supermercati super Gulliver

dal 15 al 31 Dicembre

un Natale Super... Gulliver

Ecco alcuni esempi:

Champagne H.G. BRUGHER 12° mL. 750 (l.L. 29.067)	21.800
ASTI CINZANO D.O.C.G. cc. 750 (l.L. 7.854)	5.890
Tortellini [illegible] salmone RANA g. 250 (kg. L. 11.960)	2.990
Zampone cotto pronto RASPINI scat. kg. 1	9.990
Gallina eviscerata al kg.	2.690
Cappone nostrano al kg.	8.490
Vlennetta ALGIDA gusti assortiti - g. 300 (kg. L. 11.600)	3.480
Ananas fresco Costa d'Avorio al kg.	980

PREZZI SPECIALISSIMI SULLE CARNI DI VITELLO

[illegible] • ALESSANDRIA • ALBISOLA MARINA • ASTI (Via Cavour) • BRA • [illegible] • CANELLI • CASTELLA[illegible] • GENOVA (Via Fereto) • GENOVA PRÀ • GENOVA VOLTRI • MORTARA • NOVI LIGURE • PAVIA (Via Campari) [illegible] • [illegible] • ROSSIGLIONE • SAN REMO • SAVONA • SESTRI LEVANTE • STRADELLA • TORTONA • [illegible]

COERENZA - AL

Prezzi validi dal 15 al 31/12/1996, sino ad esaurimento [illegible]

Una piccola guida agli appuntamenti di oggi in provincia

Al circo o al «cabaret»

E le «prove generali» per i veglioni

Stasera al Palladium si balla con l'orchestra di Laura Strazzi. Per il veglione di San Silvestro ci l'orchestra spettacolo di Ricky Renna nel music-hall e musica Anni 60 con il Gonella group nella nuova sala «Café Italiano».

Nel nuovissimo disco club Villa Olga, sulla statale per Alessandria, «Golden years»: stasera revival americano il dj Roby Scaglione.

Proseguono nell'area dell'ex Gil gli spettacoli del circo Mauro Orfei, che sosta in città fino all'8 gennaio. Anche oggi gli spettacoli sono alle 16,30 e alle 21, mentre lo zoo si può visitare dalle alle 13. Oltre all'impiego di numerosi animali esotici (come tigri del Bengala, elefanti africani, mufloni, zebre, e persino gli struzzi), il circo Mauro Orfei offre attrazioni di spicco come la contorsionista Aline, i rumeni Borcia allo pertiche, i clown musicali Harizanov e il giocoliere Alan.

All'On the river di Lungo Tanaro San Martino, stasera disco pub con Domiano e Daniel dj alla consolle.

Discobar ogni domenica sera alla birreria Voi Voi di via Vochieri 119.

BOSCO MARENGO. Al Master si ballano stasera «Golden classic and new hit» con i dj Gianni Canova e Andrea. Liscio nell'altra sala con il fisarmonicista vogherese Massimo Della Bianca, giunto al posto d'onore nel primo Festival nazionale della musica da ballo. Aperte le prenotazioni per il Gran galà di fine anno, con Bruno D'Andrea.

Al Tom Boy, in strada Valenza, musica live con gli Zest, la band di Marco Guerzoni, che molti ricorderanno per la sua interpretazione al festival di Sanremo del motivo «Soli al bar», in coppia con Alexandro Baldi. Nella sala discoteca, happy music e revival. [s. m.]

Dalle 16, nella sala Eternit di via Visconti, si balla con l'orchestra Saletti. Dalle 15 alle 16 vengono impartite lezioni gratuite di ballo liscio. [s. m.]

Alla birreria-pub il Maltese, serata con accompagnamento musicale, programmato da un deejay.

Anche oggi doppio spettacolo al cinema Macallé, alle 20,30 e alle 22,30: la pellicola è «Trainspotting».

CODEVILLA. «Rockabilly night» stasera al Thunder road con i Mandolin brothers, in vista del gran veglione di Capodanno con i Chicken Mambo e i Crashmen. Stasera ingresso libero e un piatto di penne per tutti a mezzanotte.

MONTEGIOCO. Alle Fonti dello Zolfo stasera si balla con Pieralda e i Cardinal: per il «veglionissimo» ci saranno Dario e gli Harmony

Al Saxo pub di via dei Mille, appuntamento fisso con il karaoke di Daniela e José Estrada.

OVADA. Al Momunja discobar, in salita Roma, stasera sono a disposizione gli istruttori della palestra per la serata discogym.

SALE. Alla Cometa music hall si balla il liscio oggi pomeriggio con Carlo Santi, alla sera con Mario Valenti. E per il veglione di Capodanno, compagnia dell'orchestra di Paolo Doria, non è necessaria alcuna prenotazione.

Al Beverly Hills, vicino al casello autostradale, si balla con il gruppo romagnolo «I ragazzi di Bandiera gialla».

TASSAROLO. E' aperto già dalle 15 il Monkey, disco-pub e ludoteca in strada Vecchia Novi: alla sera, happy hour all'inglese.

TORTONA. Stasera, al Docks discobar di viale Mariano Dellepiane, dopo la musica di Ricky Pistoia ampio spazio al cabaret con Ricky Carletta. Genovese cresciuto con il mito di Gilberto Govi, artista «on the road», paroliere di canzoni, Carletta propone uno spettacolo denso di «gag», dove prende spunto da misfatti, banalità e tragedie del vivere quotidiano.

Al saloon El Paso musica dalle con il trio Circus: Pino Lanza, Gigi Ricci e Alice Valtàn.

VALENZA. Giornata di ballo liscio al dancing Valentia: nel pomeriggio con il dj Super Fabri; alla sera con l'orchestra di Walter D'Angelo. [r. o.]

VIGNALE. Musica dal vivo stasera all'Osteria della Luna: suona la cover band Malakia.

VOCHIERA. Al Cowboys guest ranch di via Morato, si esibiscono stasera «The S-Tourdees», un duo di showmen. Per la notte di Capodanno, i «western boys» e le «western girls» potranno folleggiare con il rock tutto simpatia dei Censura e la musica del dj Fabrizio Delfrate.

A CURA DI Brunello Vescovi

A Tortona cabaret con Ricky Carletta

Col circo sognano grandi e bambini. Ad Alessandria è attendato quello di Mauro Orfei, con molte attrazioni

BOSCO MARENGO

Alla casa di riposo

In concerto la «Schola» San Pio V

MARENGO. Viene replicato oggi, alle 15, nella casa di riposo il concerto che la Schola cantorum San Pio V ha già eseguito nella parrocchiale alla vigilia di Natale per la veglia intitolata «Aspettando Gesù Bambino».

In programma ci sono musiche e canti della tradizione natalizia, come «Notte di luce», «Tu sei vivo fuoco», «Il tuo popolo in cammino», «Ave Maria», «Tu scendi dalle stelle», «Bianco Natale»

Stefano Carbone accompagna all'organo la Schola cantorum San Pio V, mentre dirige il coro la professoressa Marina Perfumo, che ricopre anche l'incarico di direttrice artistica nell'annuale stagione concertistica che si tiene nella chiesa monumentale di Santa Croce. Maestro concertatore è invece Luigi Zotta (b. v.)

LA BUONA TAVOLA

S. Silvestro: il cotechino in crosta con lenticchie

Il menu di Capodanno non appartiene alla cucina di territorio. Il cenone è il trionfo della fantasia, con piatti di cucina internazionale oppure italiana, ma di altre regioni. Troviamo spesso le crespelle, i vol au vent, i salumi affumicati. Insomma, tutto è permesso.

In ogni caso, non devono mancare le lenticchie, simbolo di denaro e ricchezza. Se volete inserire un piatto di lenticchie accompagnato dal cotechino in un menu raffinato potrete preparare il cotechino in crosta farcito di purè di lenticchie, piatto di sicuro effetto.

Ingredienti: un cotechino di medie o grandi dimensioni, 400 grammi di lenticchie piccoline e ben conservate, mezza cipolla, 30 grammi di burro, alcuni cucchiai di olio d'oliva, 60 grammi di parmigiano, due uova intere e due tuorli, un cucchiaio di farina, 400 grammi di pasta sfoglia, due foglie di alloro, sale e pepe.

Preparazione: mettete a cuocere il cotechino - dopo averlo bucato con uno stecco - in acqua inizialmente fredda, per circa due ore a fuoco dolce.

Rosolate la cipolla tritata, in una capace casseruola, con olio e burro per alcuni minuti, senza farla colorire. Versate le lenticchie che avrete lasciato in ammollo per tutta la notte (questa operazione non è necessaria, ma accorcia i tempi di cottura).

Aggiungete due litri di acqua, l'alloro, il sale e lasciate cuocere per circa un'ora a fuoco dolce. Controllate la cottura ed eventualmente scolate la casseruola per fare consumare il liquido, evitando che le lenticchie attacchino sul fondo, sgocciolatele e passatele al passaverdure. Unite in una terrina il purè di lenticchie, il parmigiano, le uova e i tuorli, il cucchiaio di farina e mescolate insaporendo con pepe.

Tirate la sfoglia, sottile meno di un centimetro, e stendetela in uno stampo imburrato e sbarra di panna cotta in modo che aderisca alle pareti e sbordi il necessario a coprirne la superficie, quindi versate uno strato di purè. Adagiate nel centro il cotechino sgocciolato e spelato ormai ben cotto e riempite lo stampo con il restante impasto. Chiudete con la pasta sfoglia, sigillando la superficie con le dita e pennellate con tuorlo d'uovo. Infornate a gradi per circa quaranta minuti sino a quando la pasta è ben dorata. Togliete lo stampo e servite caldo o tiepido.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30

ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel 856 521 **Il gobbo di Notre Dame.** Or. 15, 16.55, 18.40, 20.35, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Il gobbo di Notre Dame.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 2 **Extreme Measures** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **Shine** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

NOI c. Sommeiller 22 tel 551 7190 **Daylight.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CAPITOL v. Il Duomo 24 tel Il ciclone. Or. 15.55, 18.10, 20.25, 22.40

CENTRALE via C. Alberto 27 tel 540 110 **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or. 15; 16.55, 18.45, 20.40, 22.35

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 0723 **Sleepers** Or. 14.20, 17.05, 19.50, 22.35

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel 436 0 Uomini & Donne: istruzioni per l'uso. Or. 18.30, 20.20, 22.40

CRISTALLO v. Gobetti 5 tel 650.7100 **Il professore matto.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 Fantozzi il ritorno. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 5241 **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17, 18.40, 20.40, 22.40

ELISEO BLU p. Sabotino tel 447 5241 **Kansas City.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ROSSO p. Sabotino tel 447 5241 **Microcosmos.** Or. 15.30, 17.15; 20.45; 22.30

EMPIRE p. V. Veneto 5 tel 817 1642 **Fantozzi il ritorno.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 681.54.47 **Specchio della memoria.** Or.: 17.30; 20, 22.30 Sala 2: **Mary Reilly.** Or.: 20.30; 22.30.

ETOILE v. Bonzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **L'Albatros sotto la tempesta.** Or.: 15.15, 17.45, 20.15, 22.45

FARO v. Po 30, tel. 817 33.23 **A spasso nel tempo.** Or. 14.45; 16.45; 18.35; 20.30; 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 386.2057 **Estremi estreme.** Or.: 15, 17.30, 20; 22.30

corso Beccaria 4, telefono 521 4316 **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

KING v. Po 21, tel. 812 5996 **Crash.** Or.: 18.30; 18.30, 20.30, 22.30

S. Teresa 5, tel. 534 614 **Una gemella è una promessa.** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis tel. 537.100 **Trainspotting.** Or. 15.10, 17, 18.50; 20.40; 22.30

LUX Gall. S. Federico 1, 541 283 **Sono pazzo di Iris Blond.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

MASSIMO UNO v. 8, tel 1048 **Segreti e bugie.** Or. 15, 17.20, 19.40, 22

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 4173 **Il ciclone.** Or. 15.25, 17.10, 18.55, 20.40, 22.40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 4173 **Cracconnano i carciofi a Hilmongo.** Or. 15.40, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Michael Collins.** Or. 15, 17.30; 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Surviving Picasso** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 **Spiriti nelle tenebre** Or. 15.30, 17.50; 20.10, 22.30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 0145 **Evita.** Or. 15, 17.30, 20; 22.30

STUDIO FITZ v. Acqui 2, tel. 819 0150 **Surviving Picasso.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

v. Roma 336, tel. 582 1789 **A spasso nel tempo.** Or. 15.55; 18.10, 20.25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per i festi natalizi fino al 1° gennaio. Riapertura giov. 2 alle ore 13. La stagione d'Opera prosegue dal 24/1 al 9/2 con **Boris Godunov** dramma music. popolare di Modest Musorgskij. Direttore Bertini, regia Andrej Tarkovskij. Orch. e coro del T. Regio

COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Riposo. Dal 7/1/97 prev. spett. **Angela Finocchiaro** pres. **Le misteriose scomparse.** Repliche 24 e 25 gennaio 1997. Inf. e prev. cassa teatro ore 10/13; 16/18 tel

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestella

17 — **Video top**
18,30 **Tgil settegiorni**
20,30 **Il paese della cuccagna**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar

18 — **Scrupoli, una ragazza americana,** miniserie
19 — **Trider G7,** cartone animato
19,25 **Mimì e le ragazze della pallavolo,** cartone
20 — **Block notes,** attualità
22,30 **Dal... muoviti,** film
Girasmondo
22,59 **Arrivederci a domani...**

Telegranda

18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: mons. Bona**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity

19,33 **He man,** cartone animato
20 — **Ken il guerriero**
20,30 **Cacciatori di ombre,**
22,30 **Volpe nel pollaio,** tv movie
0,24 **Oroscopo**
0,50 **The red light show**

Videogruppo

18 — **Cavoli a merenda**
19,30 **L'Europa per i consumatori**
20,30 **Il paese di Cuccagna**
23,30 **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Primo piano**

Primantenna

20,10 **Auto della settimana**
21 — **Sport**
21,45 **Sport**
23,30 **Sport**
24 — **Rubrica**

Quarta Rete Tv

19 — **Mister**
19,30 **Galactica,** telefilm
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Super Zap**
22,30 **Skandal**
23 — **Le più belle di Vizi privati**
— **Donne e motori**

Telelime

18,30 **Auto oggi**
19,20 **Time sette**
20 — **Romagna mia**
20,40 **Les Parapluies Cherbourg,** film
22,20 **Time sette**
23 — **di**
0,45 **Telelime by night**

5ª Rete Piemonte

19 — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **I padroni della notte,** film
22,30 **Politica al gradimento**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,05 **Capitan Nice,** telefilm
18,50 **Fantasy**
19,20 **La spia,** film
20,20 **Tutto Trio e Tolja**
20,25 **Copertina**
21,25 **Anica flash**
21,30 **Tg 9**

G.R.P.

19 — **Motori Italia**
19,30 **L'artiglio del drago,** telefilm
20 — **Falco super bolide,** cartoni animati
20,30 **Gatta Robot,** cartoni
— **L'artiglio del drago,** telefilm
21,30 **Cacciatore mortale,** film
23,30 **Le auto della settimana,** rubrica
0,15 **Cavalieri** telefilm

Videonord

17,30 **Computer, regine e videogame**
18 — **Agenda sposi**
19 — **Piazza Grande**
21 **Le auto della settimana**
22 — **Il processo del sesso,** film
24 — **Super Zap**

Tal

19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mistero del falco,** film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**

Telesubalpina

19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mistero del falco,** film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**

Rete 7

19,05 **Auto della settimana**
19,55 **Intermezzo**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Il meglio di «Protezione civile»,** rubrica
22,40 **Intermezzo**
23 — **Il paradiso del nuoto**
23,40 **Intermezzo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TRASMESSI AL CINEMA

Ariston — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16,20/18,20/20,20/22,30 — L. 12.000 posto unico
Il gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' — **Cart. Animati**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 16/18/20/22,20 — Lire 10.000/7000
Una promessa è una promessa — *di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96)* — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 36' — **Commedia**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. — Or.: 16/18/20/22,30 — L. 12.000 posto unico
Spiriti nelle tenebre — *di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96)* — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 48' — **Avventuroso**

Filmstudio — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — L. 12.000 posto unico
La freccia azzurra. orario 18,15; 18. **Soluzioni estreme (Extreme measures),** orario 20; 22.20.

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 15,20/18,20/20,20/22,20 — L. 12.000 posto unico
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' — **Comico**

Cristallo — Tel. 341.272 — : 16/17.30/19 20.30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai

Daylight - Trappola nel tunnel — Tel. 252.112 — Or.: 15/18/20/22,15 — Lire 12.000/9000
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' — **Avventuroso**

Sono pazzo di Iris Blond — Tel. 252.707 — .10/18.10/20.10/22,25 — L. 12.000/9000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genni, Farrell (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e la perde. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Ideal Cinema Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or. dalle 15 — L. 10.000/9000
Il gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — **Cart. Animati**

Cristallo — (0144) 322.400 — Or.: dalle 15 — Lire 10.000 (posto unico)
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' — **Comico**

Tel. (0142) 667.516 — Or.: 21 — Lire 10.000/5000
OGGI CHIUSO

Fantozzi, il ritorno — Tel. (0142) 452 291 — Or.: 15.30; ult. 22.25 — Lire 10.000/8000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra nonno per risolvere il giallo del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47' — **Comico**

Poli — Tel. (0142) 452.081 — : 15.30/17.45/20.10 22.20 — L. 12.000 (posto unico)
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una del tempo. N. V. 1h 35' — **Comico**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — dalle 15,30 — L. 10.000/8000
Il gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — **Cart. Animati**

Aurora — Tel. (0141) 701 459 — Or.: dalle 15 — L. 10.000 (posto unico)
Daylight - Trappola nel tunnel — *di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96)* — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' — **Avventuroso**

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 15/17.30/20/22.30 — Lire 10.000/8000
estreme — *di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker (Usa '96)* — In un ospedale si svolgono mostruosi esperimenti su bambini e disadattati: un medico coraggioso cerca di sventare il complotto. N. V. 2h — **Drammatico**

Tel. 701.496 — Or.: ap. 14.30 ult. 22.30 — Lire
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' — **Comico**

Tel. 701.458 — Or.: dalle 15 — L. 10.000 (posto unico)
Il gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' — **Cart. Animati**

Moderno — Tel. (0143) 75.290 — Or.: ap. 14.50 ult. 22.30
Sono pazzo di Iris Blond — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genni, A. Fermol (Italia '96)* — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50'

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: ap. 14.30 ult. 22.15 — L. 10.000/8000
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' — **Comico**

Tel. (0143) 62 895 — Or.: ap. 15.30 ult. 22.30
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

Sociale — Tel. 861.326
CHIUSO PER RESTAURO

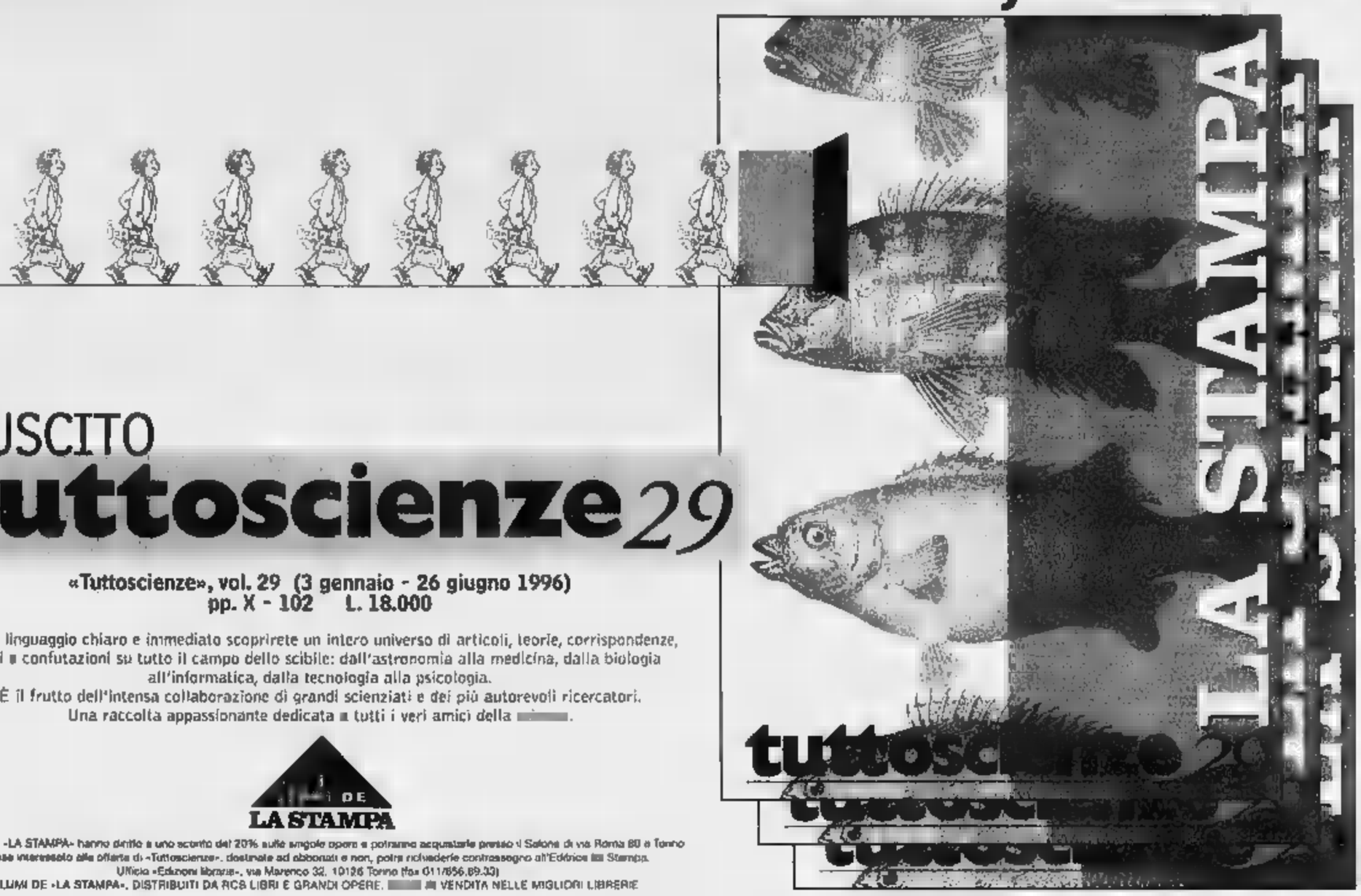
Il gobbo di Notre Dame — Tel. (0383) 848.124 — Or.: ap. 14.15 ult. 22.30 — (posto unico)
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — **Cart. Animati**

S. Silvestro 1996

Aperitivo
Salame nostrano con funghetti di bosco
Lardo al miele e mandorle
Bresaola con caprino e chiogga
Carpaccio tartufato alla rucola
Insalatina delicata
Lingua con bagnetto
Robiolina al pepe rosa
Sformato di porrini
Fagotti di sfoglia alle erbe e asparagi
Crespelle ai carciofi
Lasagnette ai funghi porcini
Tortelli d'erbette all'antica
Filetto della Langa con porcini e tartufo
Cestolette d'agnello alla griglia
Semifreddo al marron glacé
Moscato bianco all'amaretto
Caffè, spumante, vini compresi
L. 100.000
Vini: Barbera dei Colli, Dolcetto d'Ovada, Bonarda di Broni, Cortese dei Colli, Riesling Italico

L'abbazia
Cucina tradizionale
Antiche ricette
Ampio parcheggio
Gradita prenotazione
Via Nova, 77
Rivalta Scrivia (AL)
Tel. 0131 81.7497

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze *29*

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della [illegible].

LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa.
Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.69.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA». DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE. [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
a L. 135.000
Volumi 11 - 29
a L. 240.000

L'intera raccolta
(volumi 1 - 29)
è in vendita al
prezzo speciale di
L. 360.000

DAFFONCHIO MOBILI

FRAZIONE BARACCA - STRADA TORTONA - GARBAGNA
TEL. E FAX (0131) 884395

DAFFONCHIO MOBILI

Vi invita a festeggiare
acquistando una cucina

BERLONI

troverai in Regalo
simpatiche sorprese!

Buone Feste!!!

FINANZIAMENTO TASSO "0" APERTO LA DOMENICA

GRIGNOLIO

per l'auto, qualcosa in più

CASALE - Corso Valentino 125 - Tel. 0142-453345

Elenco autovetture usate concessionaria Fiat Grignolio

- **FIAT CROMA 2500 TDS ECO 09/95** - come nuova!!! - occasione - climatizzatore automatico - 4 vetri elettrici
- **FIAT BRAVO 1600 16V SX** 10/95 azzurro metallizzato - pochissimi km!!!
- **RENAULT TWINGO** 1995 - azzurro - aria condizionata - garanzia 12 mesi
- **VOLVO 480 S** T 1995 - azzurro - condizionatore - pochi km!! - garanzia 12 mesi
- **OPEL CORSA GSI 16V** 12/93 - bianca - unico proprietario - abs - cerchi in lega - autoradio rds - garanzia 12 mesi
- **PEUGEOT 306 TD 3P.** 12/95 - bianco - unico proprietario - pochi km!! - garanzia 12 mesi
- **FIAT UNO SUITE 5P. KAT** 12/92 - bordeaux metallizzato - interni in pelle - aria condizionata - cerchi in lega - garanzia 12 mesi
- **FIAT ULYSSE EL. 7 posti** 1994 - blu petrol metallizzato - climatizzatore - garanzia 12 mesi
- **FIAT PANDA** cambio automatico - 1991 - bianca - pochi km!! - garanzia 12 mesi
- **BMW 318** 1991 - verde metallizzato - pochi km!! - garanzia 12 mesi
- **NISSAN VANETTE FURG. D.** 1994 - bianco - garanzia 12 mesi
- **MERCEDES 190 1800 cc** 1991 - nero metallizzato!! - pochi km!! - garanzia 12 mesi
- **N. 1 FIAT BRAVO 100 CV TD.** km zero!! - aria condizionata!! - grigio metallizzato
- **N. 1 FIAT COUPE' 1800 16V** km zero!! - aria condizionata!! - verde metallizzato - predisposizione autoradio

Bi.eVi. CONCESSIONARIA Ford

BELLINI e VIGNOLINI s.r.l.

S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131 822424

Abbiamo scelto per voi 10 offerte nel nostro parco usato altre sono a vostra disposizione presso la nostra sede.

MARCA	MODELLO			ANNO
FORD	ESCORT	VE CC SS AC AF	Benz/Cat	1993
FORD	MONDEO	Full optional	Benz/Cat	
FORD	ESCORT	Full optional	Eco Diesel	
FORD	MONDEO	Full optional	Benz/Cat	
RENAULT	CLIO 1.2	VE CC AF	Benz/Cat	
RENAULT		VE CC AC AP SS		1995
VOLKSWAGEN	GOLF 2000	VE CC SS CL	Benz/Cat	1993
VOLKSWAGEN	GOLF 1800	VE CC SS CL	Benz	1991
SAAB		Full optional	Benz/Cat	1991
PEUGEOT	205	VE CC AC CL	Benz	1990

Legenda: S.S. SERVO STERZO AF: ANTIFURTO AC. CLIMATIZZATORE CC. CHIUSURA CENTRAL. TA: TETTO APRIBILE V.E.: VETRI ELETTRICI AL. ALCANTARA CL. CERCHI IN LEGA TC: TELECOMANDO

TUTTE LE VETTURE OFFERTE SONO COPERTE DA

GARAGE CASALESE

CONCESSIONARIO

CASALE - VALENZA - TRINO - MONCALVO

Via Tarantelli, 11 - Zona Ind. - Tel. 0142/452130 -

CASALE

VETTURE

vettura	prezzo di listino	ns prezzo
Alfa Romeo 145 1.6ie Lusso	26.700.000	22.900.000
Alfa Romeo 146 1.3ie Lusso	25.650.000	21.800.000
Alfa Romeo 146 1.6ie Lusso	27.800.000	24.000.000
Alfa Romeo 155 1.6 ts 16v	30.750.000	26.500.000

VETTURE USATE

Alfa Romeo 164 t. turbo ('91) full optional

Alfa Romeo 146 1.6ie (05/'95) climatizzatore, metallizzato

Fiat Punto 55s ('94) impianto a gas

Citroen Ax 1.1 tge (12/'92) 3 porte, catalitica

Lancia Thema 2.0 16v ('90) abs, climatizzatore

Alfa Romeo 33 1.3i sport wagon ('92) vetri elettrici, servosterzo, centralizzata, catalitica, metallizzato

FINANZIAMENTI VETTURE USATE

12 MILIONI PER 20 MESI INTERESSI 0

Casale, riparatori di bici diventarono concessionari

La «Fiat» dei Grignolio

Una società fondata nel 1919

Un'immagine della concessionaria Fiat, fondata a Casale Monferrato dai fratelli Grignolo (ex ciclisti) all'inizio del secolo

CASALE. I fratelli Grignolio erano ciclisti: vendevano e riparavano biciclette prima di diventare concessionari Fiat.

Erano i primi anni del Novecento, quando le automobili erano roba di lusso, per una categoria elitaria che contava pochi esponenti, dotati almeno di un bel po' di quattrini e di una gran dose di temerarietà.

Lasciare il nobile cavallo con carrozza e calesse per quel marchingegno a motore che non sempre era governabile come un animale addomesticato era scelta che convinceva pochissimi agli inizi del secolo.

Ma Fiat, dopo aver conquistato capoluogo piemontese, deciso di ramificare la propria presenza anche in provincia. Non poteva dimenticare la piazza di Casale, capitale storica del Monferrato, centro industriale di tutto rispetto, noto soprattutto per gli industriali cementieri, gente lungimirante e proiettata il futuro.

Cercò persone disposte lanciarsi in questa avventura e trovò i fratelli Grignolio, ciclisti, appunto: un po' pratici di ruote in movimento. La prima società porta la data del 1919 e la sede della Fiat fu per qualche anno nella centralissima via Roma. Si spostò nel 1923 in piazza Dante, nell'edificio che fa angolo viale Cavalli d'Olivolo. Secondo la registrazione societaria, la ditta era «concessionaria di autoveicoli nuovi e usati, pezzi di ricambio, accessori e lubrificanti».

Erano tempi che, in una città come Casale, la vendita si attestava su una quindicina di auto all'anno. Con gli anni Trenta e l'avvento della «Topolino» il mercato si estese: conosceva per nome tra proprietari di veicoli, ma il gruppo degli automobilisti era più esteso. L'auto non era più un accessorio di lusso, ma anche un mezzo lavoro per chi aveva bisogno coprire lunghe distanze, rapportate all'epoca.

La Fiat Grignolio ancora in piazza Dante negli anni Cinquanta, quando esplose boom della «Cinquecento» e della «Seicento»: cominciò l'epoca dell'auto per molti.

Oltre ai due popolarissimi modelli, si presentò sul mercato anche la prestigiosa «1100», ma restò una sorta di emblema di prestigio. Nel 1965 la concessionaria trasferì la propria sede in Valentino 125, dove si trova tutt'ora, anche se nel frattempo ci stati mutamenti societari: dei fondatori originari non ci sono più eredi, ma sono subentrate nuove leve.

Il nome, è rimasto immutato: Fiat Grignolio ormai è un marchio che perdura e che è stato il portabandiera, nel Casalese, della «127» degli anni '70, della «Uno» negli '80, della «Punto» nei '90, per avventurarsi nella nuova era della «Multipla» che si sta affacciando.

Attualmente la ria «Fiat Grignolio» si estende su una superficie 5000 metri quadrati: 4000 sono coperti impegnano diciotto dipendenti.

Nel '95 ha venduto 1300 veicoli con fatturato di una ventina miliardi. Sta predisponendo il nuovo reparto di revisione: sarà attivo nel '97. **(s. m.)**

CURINO CARS ROVER

Piazza XXV Aprile, 11 (0142) 55426 - **Casale M.to**

MARCA	MODELLO		ANNO	COLORE
OPEL	Astra Cabrio I.E.	1400	93	azzurro
FIAT	Tipo dgt	1400		bianco
CITROEN	Ax Halley 5 p	1100		bordeaux
SAAB		2000	89	grigio
SUZUKI	Samurai 413jx	1300		
ROVER	820 ti 16 v	2000	93	verde
AUDI	80 e	2000	92	bianco
FIAT	Uno 3 p	1400	91	azzurro
ROVER	114 gti 16 v 3 p	1400	91	nero
ROVER	Discovery 5 p	2000	94	blue

n.o.v.a.c. s.r.l.

VIA DELLA MARIANZANA - ZONA D3 - TEL. 0131/345931 - ALESSANDRIA

N.O.V.A.C. srl S.S. PE , 1 - TEL. - TORTONA

, VIA DELLA LIBERTA' 1908, 51 - TEL. 0131/841822 - VALENZA

Peugeot 605	2.0 full optional	
Peugeot 405	2.0 full optional	1993
Peugeot 405	1.6 full optional	1993
Peugeot 405	1.6 S.W. full optional	1992
Peugeot	S.W. diesel bianco	1990
Peugeot 205	gti 1.6 ta verde	1991
Peugeot 106	xsi 1.4 bianco	1992
100	Avant full optional	1992
Golf Cabrio	1.8 metallizzato	1992
Lancia Dedra	td full optional	1992
Primera	S.W. full optional	1992
Renault R19	16v azzurro	1991
Renault Clio	1.2 bellissima	1991
Opel	2.0 full optional	1992
Opel Corsa	1.4 3p	1992

DISPONIBILITA' VETTURE AZIENDALI E CHILOMETRI ZERO

PRETE CONCESSIONARIA

STRADA VALENZA - TEL. 0142/76171

CASALE MONFERRATO

FUORISTRADA Pajero Turbo - - bellissimo garanzia - lire 19.500.000

FUORISTRADA Pajero ecodiesel - bianco - clima - ruote lega - come nuovo - lire 39.000.000

FUORISTRADA Suzuki Vitara - ruote lega - grigio metallizzato - supergarantito - lire

SPACE WAGON 2.0 4wd - - - 7 posti - vettura introvabile - lire 19.500.000

PIK-UP NISSAN 2.4 diesel - bianco - 1994 come nuovo - garanzia - lire 29.500.000

MERCEDES 200 sv - elegance - blu met. - 1994 - superaccessoriata - come nuova - lire 49.000.000

CLIO 16v - blu met. - clima - ruote lega - 1994 - superaccessoriata - garanzia totale - lire 21.000.000

Y10 ULTIMO TIPO - verde met. - 1994 - come nuova - garanzia - solo lire 13.300.000

SUZUKI MARUTI - 4 porte - aria condizionata - - bianca - 1993 - lire 9.000.000

LANCIA THEMA Ie 2.0 - blu metallizzato - superaccessoriata - garanzia totale - vettura magnifica - lire

AUDI A4 1.8 - 1995 - metallizzata - superaccessoriata - garanzia totale - lire 39.500.000

FORD KA - clima - radio - servosterzo - nera met. - 1000 chilometri - anni di garanzia - lire 19.800.000

ECONOMICISSIMA Fiat Uno - grigia met. - lire 3.500.000

ECONOMICISSIMA Bmw 315 4 p. - - sempre in garage - 1984 - lire 3.500.000

- Polo diesel - tenuta - lire 3.500.000

Mercandelli CONCESSIONARIA Audi

Via A. Grandi 24 (Zona Industriale) - Tel. 0142/781633 (5 linee r.a.) -

CASALE MONFERRATO

AUTOCCASIONI

GOLF gl 1800 nero perla	'93
THEMA 2.0 i.e., verde scuro metallizzato, Abs, clima stereo	L. 8.800.000
FORD FIESTA 1.100, 3 porte grigio met.	'91
PUNTO 75 ELX, argento metallizzato aria condizionata	'95
TIPO 1.6 SX, metallizzato	'92
GTI, 5 porte nero	'94
MERCEDES , grigio metallizzato, full optionals, catalizzato	'92
PASSAT 1.8, blu metallizzato, catalizzato, serie speciale	'93
PASSAT 1800 GL EUROPA PLUS, argento, Abs, doppio Airbag, climatizzatore	'95
OPEL KADETT 1.4, bianco, impianto GPL	dic. '90
FORD ESCORT 1.6, catalizzato 16 valvole	'93
RENAULT NEVADA 1700, verde scuro metallizzato, in buone condizioni	L.
D ESCORT 1.3, bianco, in buone condizioni	L. 7.300.000
AUDI 16 valvole, bordeaux metallizzato, full optionals	dic. '93
ALFA 145 TD, blu metallizzato	'94
ES 250, grigio m clima, Abs	
PEUGEOT 605 turbo, blu metallizzato, Abs, clima, pelle, full optionals	'90
VOLVO 740 GLE, grigio metallizzato, SW	'88
Monovolume Volkswagen SHARAN 1900 turbo, blu metallizzato, Abs, clima.	

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA

PUBLIKOMPASS

Via Vochieri, 80

ALESSANDRIA

Tel. 0131/442.543-4

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

GIULIAR s.r.l. CONCESSIONARIA Ford

Strada Valenza, 7/g - Tel. 0142/45.14.13

CASALE MONFERRATO

LE OCCASIONI DEL MESE DELLA CONCESSIONARIA

VETTURE UTILITARIE

FORD FIESTA 3p 1.3 1996 full optionals

FIAT TIPO ES 1.4 93 acc. di serie

VETTURE MEDIA

ALFA ROMEO 164 ts impianto metano garantito

AUDI 80 AVANT 1.9 td garantita

FORD MONDEO km 0 (zero) occasione

FORD MONDEO 2.0 16v sw 95 tcs4 full optionals

SAAB 2000 turbo '91 full optionals, interno in pelle

VOLVO 240 POLAR 2000 sw '91 gpl serie

MERCEDES 200 te 1992 full optionals

PONTIAC 2300 '93 full optionals

TI 8. turbo 2000 '87 clima

XM 2000 '92 pak 3 impianto gpl

FIAT TIPO 2000 16v '91 abs + recaro

FIAT TIPO 1.6 '92 Suite full optional

OPEL CALIBRA 2000 16v 1994 full optionals

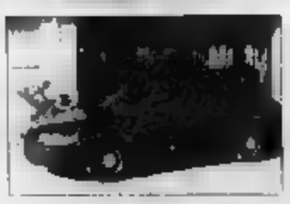
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI TASSI AGEVOLATI

CENTRO CAR S.R.L.

unico per

- Via Marengo, 149/151 - Tel. 0131/25.10.05-44.33.83 Fax 0131/44.34.68

OPEL OMEGA 2.5 TD SW - anno 1995, colore verde metallizzato, full optional, garanzia 12 mesi. **L. 38.500.000**



SAAB 900 2.0 16V SE - 11/1999, colore verde metallizzato, cabriolet, 5 porte, climatizzatore, interni in pelle, autoradio, garanzia 12 mesi. **L. 27.900.000**

OCCASIONE

LANCIA K 2.0 LS

nuove, Km 0

diversi colori, accessoriate

da L. 42.000.000

Generalauto OPEL S.r.l.

Conc. Opel Pontiac

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 3

Tel. 0142 454595 - Fax 0142 456443

CITROËN ZX BREAK AURA 1.4 i cat, '94, climatiz., bordeaux met., garanz. OK, L. 19. , come nuova.

FIAT 500 ED 700 cc, '95, blu scuro, km 18.000, perfetta come nuova, gar. OK, L. 9.700.000.

OPEL VECTRA CD 2.5 i cat., 12/95, blu met., climatiz., Abs, doppio airbag, gar., perfetta nuova, garanz. L. 29.900.000.

FORD MONDEO 1.8 TD SW GHIA '95, verde met., climatiz., doppio airbag, Abs, radica, perfetta, km 78.000, L.

PEUGEOT 106 XR 1.1 c.c. i. cat. 3p., '93, verde bottiglia met., come cond., nuova, km 53.000, garanz. OK, immat. L. 12.500.000.

FIAT GT 95, gialla, 20.000 km, perfetta, garanz. OK, L. 25.500.000.

OPEL CALIBRA 2.0 i cat. 16V, , blu met., climatizz., Abs, bellissima, garanz. OK, L. 23.700.000.

CITROËN XANTIA 2.0 SX i, cat., '93, nera met., climatizz. ottime condiz. OK, L. 19.500.000.

OPEL ASTRA 1.8 i, GLS SW 12/92, blu met., climatiz., servosterzo, ottime garanzia OK, L. 17.900.000.

RANGE ROVER TD 4p., blu scuro met., climatizzato, perfetta trasform., modello 90, anno immat. '95, perfettamente ricondizionato, motore rifatto, scatola guida nuova, gomme nuove, garanzia Generalauto 6 mesi, L.

Nuova garanzie Opel Ok usato di qualità"

☆ *12 MESI G STRADALI* ☆ *12 MESI*

TAGLIANDO GRATUITO DOPO 1500 KM ☆ *DI*

☆ *POSSIBILITA' DI PERMUTA ENTRO 14 GIORNI*

L'Alessandria ritrova gli arancioni dopo 2 anni. Offensive affidate a Balesini e Memmo

Grigi, nuova «tegola» oggi a Pistoia

In forse Avallone: si è infortunato in allenamento

SPORT FLASH

CALCIO

Casale, domani l'amichevole coi giovani della Pro Vercelli

Approfittando della sosta imposta al campionato di serie D, il Casale disputa domani a Palazzo un'amichevole con la squadra Berretti della Pro Vercelli. L'inizio è alle ore 15. [r. c.]

SPIDI

Oggi c'è Fulvius-Novese a Ovada arriva il Libarna

Amichevoli oggi per le squadre di Promozione ed Eccellenza, ferme per la sosta natalizia. Al campo Oche di Valenza (ax Samp) si gioca Fulvius-Novese (ore 14,30); al «Geirino» Ovada-Libarna. I 14 allenatori collaudеranno gli organici, in vista dei gironi di ritorno che s'annunciano impegnativi. [r. c.]

RAPPRESENTATIVA

Convocati Pirrone e Latella per la a S. Benedetto

Il centravanti Francesco Pirrone, classe 1980, della Fulvius (Promozione) è convocato nella rappresentativa piemontese che disputerà il torneo interregionale allievi a San Benedetto del Tronto dal 4 al 6 gennaio. Rappresenta la provincia con Latella (Alessandria). [r. c.]

JUNIORES

Ecco il regolamento per la fase nazionale

La Lega dilettanti organizza la fase nazionale del campionato juniores regionale, riservata alle 19 squadre vincenti. Ci saranno tre raggruppamenti da tre squadre, e cinque gruppi di due compagini con gare di andata e ritorno. [r. c.]

FIGC

Chiusi dal 24 dicembre al 2 gennaio gli uffici regionali

Gli uffici del Comitato regionale della Figc, diretto dal Commissario straordinario Elio Giulivi, resteranno chiusi dal 24 dicembre al 2 gennaio. Il comunicato per le società verrà redatto una settimana dopo. [r. c.]

PALLAMANO

Annullata la gara ad Aosta per i casalesi della Calondra

Per la Calondra Casale di pallamano è saltata in extremis l'amichevole con l'Aosta, ieri: la capolista del torneo di C tornerà in campo nel '97. [b. v.]

TENNIS

Alessandria: a Casaschi una medaglia d'oro

Ancora un successo per Gianbattista Casaschi, promessa del pongismo nazionale: nel torneo di Terni ha vinto tra i Ragazzi, superando anche due turni per la categoria Allievi. [b. v.]

Una tegola (e non poteva altrimenti per un '96 troppo jellato per i grigi) sulla squadra di Enzo Ferrari. Il jolly difensivo Salvatore Avallone ha riportato in allenamento distorsione a un ginocchio, e rischia di saltare la gara odierna a Pistoia.

Ferrari deciderà solo all'ultimo. Due le alternative tattiche: Livon o il giovane De Martini. L'ex udinese, rientrato domenica contro il Novara dopo tre mesi di assenza per un malanno, potrebbe dirottato in mediana, tenuto conto che, dopo squalifica, torna nel ruolo di libero Andrea Bellini ex di turno (ha militato per otto stagioni di seguito con la Pistoiese).

Il centrocampo sarà ancora privo di due elementi importanti, come Gaetano Fontana e Salvatore Tedesco, infortunati. Il primo è assente per la quinta domenica consecutiva, mentre Tedesco è alle prese con un guaio a un ginocchio.

E' invece quasi la presenza del tornante Ivano Della Morte, afflitto da lombalgia. Le sue quotazioni sono in rialzo, dopo qualche giorno di incertezza. Lo staff medico sta lavorando intensamente per consentire all'ex torinista di essere in campo.

Quanto all'attacco, scelte obbligate per Ferrari. Gianni Califano è sospeso per un turno, avendo rimediato domenica scorsa il quarto cartellino giallo. Così, accanto a Claudio Balesini che sta recuperando, dopo un lieve attacco influenzale, agirà Massimiliano Memmo.

Dice Ferrari: «Siamo un collettivo che può arrivare in alto, e l'abbiamo dimostrato anche Per raggiungere certi obbiettivi, occorre però essere umili e consapevoli delle proprie potenzialità».

Il capitano Mariotto oggi guida la squadra alla conquista dei tre punti sul campo della pericolante Pistoiese

L'allenatore diffida della posizione precaria in classifica degli arancioni: «Siamo chiamati a offrire una dimostrazione di carattere e temperamento - conclude il trainer - per dare continuità di rendimento a questa fase di campionato».

Insomma, capitan Massimo Mariotto e compagni vogliono chiudere una vittoria il '96 prima di andare in vacanza (domenica prossima il campionato di C1 osserva una sosta) e chiudere l'andata il 12 gennaio al Moccagatta col Fiorenzuola.

I grigi ritrovano gli arancioni, al Comunale di via delle Olimpiadi, dopo oltre due anni. L'ultima sfida disputata a Pistoia risale, infatti, al 18 settembre '94: si concluse 0 a 0.

Roberto Gelato

CAMPO CENTRALE

MATURITA' E FIDUCIA

Per i grigi l'anno finisce proprio come era cominciato, cioè sotto il segno della sfortuna. Il trainer Ferrari aveva invocato persino l'intervento di Babbo Natale, chiedendo la salute e un minor numero di infortuni per i suoi giocatori.

Ebbene, sotto l'albero il tecnico ha trovato solo il carbone. E ha scoperto di dover probabilmente rinunciare a Pistoia ad altri due elementi di spicco, Della Morte e Avallone (il forfait del mediano non è scontato, è possibile).

Ci vorrebbe benedizione dall'alto per quest'Alessandria «jellata», a cui vengono tarpate le ali quando si appresta a spiccare il volo verso la zone di vertice della classifica.

Prima dell'estremo tentativo di scacciare il malocchio, attendiamo però il risultato del match odierno, che i grigi possono vincere anche se in condizioni di emergenza. Molto dipenderà dall'atteggiamento di Notaristefano e compagni già al fischio d'inizio.

Se i mandrogni dimenticheranno gli acciacchi e le molte defezioni, e aggrediranno subito l'undici toscano, i tre punti saranno alla portata.

Insomma, bisogna «pensare positivo» e presente che l'Alessandria rabberciata è comunque superiore agli avversari al completo. Se, invece, i grigi entreranno in campo timorosi e lasceranno in mano agli arancioni il pallino del gioco, si ripeterà la situazione di Montevarchi, e la sconfitta sarà quasi inevitabile. Ci vogliono maturità e fiducia nei propri mezzi per continuare l'ascesa verso le posizioni che contano.

E oggi potrebbe essere la giornata ideale per scoprire le doti del «gioiellino» De Martini, che dovrà essere un punto di riferimento importante sulla fascia destra. Anche il reparto arretrato è atteso alla prova.

La Pistoiese ha l'attacco peggiore del girone: sarà indispensabile mettere la museruola alle punte toscane, ed evitare che si sblocchino. Poi, toccherà a Memmo e Balesini cercare la via del gol. Sarà il campo a dare il responso, in una giornata che prevede gli scontri Spal-Treviso, Como-Carpi e Siena-Brescello sarebbe delittuoso per l'Alessandria non approfittare del calendario favorevole.

Marcello Delfino

Gli ottavi di finale per il torneo di Ovada

Marchelli in duello contro la «Ferraris»

Al torneo di Ovada, con gli incontri in programma domani sera, si concludono gli «ottavi» della competizione riservata alle categorie superiori. Dopo questa , in gara 4 formazioni per il girone a 10 punti, altrettante per quello a 8, poi si procederà al sorteggio, rispettando il girone di appartenenza. L'attesa è rin particolare alle due partite che riguardano il girone a 10 punti, dove è impegnata anche la Fratelli Marchelli Ovada, Pisano, Merlo, Bruzzone e De Lorenzi. Gli ovadesi che hanno vinto la propria poule, battendo Alessandria e la El.Gi. Ovada, dovranno affrontare la formazione della Tipografia Ferraris Alessandria (Gilardenghi, Cavallotti, Livio e Pasquini) che si è qualificata battendo nello spareggio la Cantina Bonfante Bazzana. In campo c'è un'altra quadretta mandrogna (Sacchi, Rossi, Timo e Andrea) rimasta in gara grazie ai recuperi: dovrà affrontare la Repetto Gavi (Repetto, Parodi, Cornero, Destro) che ha avuto vita facile con Fapat Ovada e Bonfante. Il programma sarà completato dai due incontri del girone a otto punti: Soms Ovada-Bar Corsetto Camogli e Bar Caraffo di Silvano-Unipol Assicurazioni di Ovada. Intanto, dopo gli spareggi, è stato completato il quadro delle formazioni che hanno superato la prima fase anche per il rin alla categoria D.

Netto il successo dell'Immobiliare Sciutto Ovada ai danni della Madonnina Valenza (13-3), e dell'Ub Isoverde sulla Terpa Mantovana (13-3), mentre la Renati Serravalle ha battuto la Pasticceria Priano Voltri (13-9).

Nella quarta partita la quadretta dell'Albergo Stevano Pallavicino è stata beffata dalla Bovone Express Voltri (13-12). La squadra di Caviglio e Cresta sul 12-7 si è vista soffiare la qualificazione da colpo magistrale bocciatore ligure che ha centrato il pallino e ha assicurato i punti necessari per vincere la partita.

[r. bo.]

C2

Più prudenti gli schemi previsti dal trainer Sala per limitare i danni in trasferta

Il Voghera alza barricate a Mestre

Rinuncia alle tre punte: l'obiettivo è non perdere

Oggi i rossoneri puntano a conseguire un pareggio sul campo del Mestre

. Ultima trasferta del girone d'andata per il Voghera, impegnato oggi pomeriggio sul campo del Mestre.

E' l'ultima fatica, prima della pausa di fine anno, per il campionato di serie C2.

I giocatori del Voghera hanno trascorso con tranquillità il Natale, dopo la vittoria la Torres: uno di «ultima spiaggia» dopo rocambolesche sconfitte in 14 partite.

Da Mestre la società vuole portare a casa un punto, necessario per raggiungere la quota 19, valore considerato ideale, al giro di boa del torneo, per avere una buona dose di certezza nella salvezza. E dopo i fasti di inizio campionato, condivisi proprio con il Mestre, adesso il Voghera punta a un campionato tranquillo, con all'orizzonte la permanenza tra i professionisti della serie C2.

Durante la cena natalizia, alla quale hanno partecipato giocatori (con profumi in regalo per tutti) e dirigenti, il trainer Sala ha spiegato il suo verbo: meglio giocare male e vincere, come con la Torres, che dominare sul campo e prendere zero punti. Un concetto forse «lapalissiano», ma che ha ripercussioni pratiche. Ovvero: addio «squadra corsara» a tre punte, solo Russo e Sciaccaluga impegnati in avanti; più arretrati Visca, Pagano e Gay, mentre resta tendenzialmente fuori rosa Tutone. Un assetto piuttosto chiuso che dovrebbe limitare i danni, specialmente quando si gioca in trasferta.

Il Mestre vanta più o meno gli stessi pregi e gli stessi difetti del Voghera. Partito in tromba, con serie di vittorie, si è via via spento, mantenendo comunque una buona posizione in classifica.

La vittoria con la Torres ha cementato la presenza di Sala sulla panchina del Voghera, del resto mai messa in discussione ufficialmente dai dirigenti che hanno sempre fatto quadrato attorno al tecnico, smentendo anche di aver mai contattato, per eventuale sostituzione in corsa, l'ex idolo torinese Patrizio Sala.

Il treno Voghera, insomma, prosegue la sua corsa, non è più un Intercity ma un Accelerato, con Piotti, ex portiere del Milan, come direttore tecnico, spedito costantemente in tournée nei vari stadi italiani di C1 e C2 alla ricerca di nuovi (e possibilmente non eccessivamente costosi) acquisti.

Daniele Salerno

TENNIS

Torneo giovanile di Capodanno: oggi si disputano i confronti decisivi sui campi del circolo Ilva

Novi: la Carena è in finale senza giocare

Colpita da influenza, la ligure Ravanetti rinuncia alla sfida

La casalese Simona Costanzo è stata eliminata al torneo di Capodanno a Novi

NOVI. La «doc bendata» aiuta Marianna Carena, che senza giocare approda alla finale Under del «Torneo di Capodanno» di tennis giovanile, in programma oggi al Circolo Ilva di Novi. L'atleta Barberis ha vinto la semifinale per la rinuncia dell'avversaria, la ligure Marta Ravanetti (Park Genova), colpita dall'influenza.

Sia chiaro: la Carena molte possibilità di imporsi, l'inatteso riposo di ieri le permetterà di al «stop» questo pomeriggio, contro la vincente match tra l'altra alessandrina, Marianna Leo, e la torinese Valentina Verderosa.

La è arrivata in finale nella categoria Under 14, battendo per 6-1 Laura Bonzani (Cologno Bergamo). Oggi, si misurerà con Valentina Nepote, del Monviso Grugliasco.

Tra le Under 12, s'annuncia equilibrata la partita per il titolo tra Linda (Pro Vercelli) e Morena Bernardi (Monviso). Ieri, la tennista vercellese si è sbarazzata agevolmente di Frida Nicolosi (Baiardo Genova), con il punteggio di 6-2 6-1, la De Bernardi ha affronterà contro Simona Patti (Barberis Alessandria), l'ha spuntata lo 7-6 6-4.

In maschile è finita in semifinale la bella avventura di Manuele (Tc Cassina) che ha ceduto 2-6 al più quotato Filippo Milanti (Tc Genova) che è la testa di serie uno tabellone. Ora, il tennista ligure giocherà contro Julien Vierin (Squash Sarre Aosta), che ha prevalso per 6-3 6-4 su Marcello Garavelli (Csc Orti).

Tra gli Under 16, inatteso «ko» per il tortonese Alberto Orsi, battuto 6-7 2-6 dal torinese Alessandro Nicco. Infine, nella prima semifinale Under 14, successo per 6-3 6-2 di Andrea Maselli (Dlf Alessandria) su Paolo Genta (Csc Orti). [m. d.]

Dopo la festa di Natale, nuovi appuntamenti del Ginnic club Valenza

In quattro allo stage di Gamba

L'olimpionico dirige le «lezioni» a Entracque

Enrico Beltrame (Ginnic Valenza)

VALENZA. Enrico Beltrame, Roberto Regalli, Isabella Bossi, Alessandra Bartoli: sono i judoka del Ginnic club Valenza impegnati ad Entracque, in uno stage di aggiornamento diretto dall'olimpionico Ezio Gamba, dall'azzurro Daminelli, dalla campionessa mondiale universitaria Laura Zimbaro e campione mondiale militare Enzo De Venaro.

«E' un momento importante per la loro futura attività agonistica - spiega l'istruttore Mario Giardi -. Acquisiranno tecniche esperienze preziose, da usare in combattimento».

I quattro sono stati protagonisti della festa che al «Club House» di Alessandria ha riunito atleti, tecnici, dirigenti, sostenitori e amici del Ginnic. Hanno ricevuto riconoscimenti per le loro vittorie, insieme ad Alberto Baiardi, Andrea Bonamici, Cristiana e Sabrina Fiore, Stefano Innao, Andrea Lenti, Mirko Magro, Gianni e Alessandro Oscar, Stefano Rossi, Isabella Sassone.

Il festeggiato numero uno è stato però Riccardo Bossio che si è guadagnato a Torino la cintura . Il più soddisfatto era il padre Giuseppe, attuale istruttore del Ginnic e i primi allievi di Mario Giardi. La targa d'argento consegnata a Riccardo Bossio, sottolineata da un fragoroso applauso, ha concluso una festa piena di promesse. Il Ginnic riaprirà il 7 gennaio per preparare i nuovi appuntamenti agonistici.

Si sono fatti anche i valenzani del karate che hanno attività al Ginnic sotto la direttiva del maestro Pinsguerra e dell'istruttore Mirko Barbasino. A Breme Lomellina hanno conquistato nel kata un secondo con Cristina Restivo, due quarti con Matteo Cattai e Diego Robutti, un quinto con Roberto Maspi. [r. c.]

Dall'iniziativa di un gruppo di specialisti del settore, già protagonisti della crescita e della quotazione in Borsa della Intermobiliare, nasce a Torino con filiali a Milano, Roma, Genova, Pavia e Ivrea, una nuova Banca specializzata nella Gestione di Patrimoni e nell'Assistenza Finanziaria ai privati e alle imprese.

Pronta a offrire la tradizione della propria competenza per un modo nuovo di essere Banca, capace di trasformare le idee in fatti e i fatti in realtà.

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Direzione Generale e Sede di Torino - Piazza Lagrange, 2 - Tel. (011) 5162.411
Filiale di Milano - Via Montenapoleone, 10 - Tel. (02) 77.11.51
Filiale di Roma - Piazza Sant'Apollinare, 33 - Tel. (06) 6876.623
Filiale di Genova - Piazza Dante, 6 - Tel. (010) 5767.711
Filiale di Pavia - Piazza Belli, 9 - Tel. (0382) 32003
Filiale di Ivrea - Via Palestro, 16 - Tel. (0125) 641.873

IERI

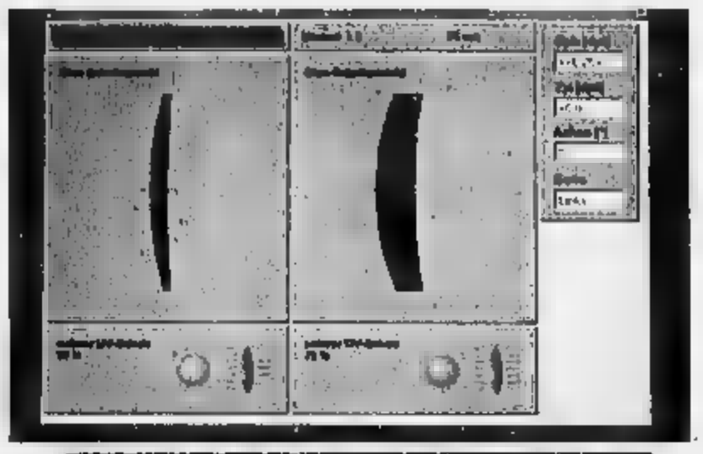
1 montatura + 2 lenti = un occhiale

OGGI

MAGIC LOOK ALTA TECNOLOGIA PER LA SCELTA DELL'OCCHIALE

SIMULAZIONI LENTI COLORATE E TRATTAMENTI ANTIRIFLESSO

EFFETTO SPECCHIO PER LA SCELTA DELLA MONTATURA



SIMULAZIONE EFFETTO E SPESSORE LATERALE E FRONTALE DELLE LENTI

E TANTISSIME ALTRE FUNZIONI CHE TI AIUTANO A SCEGLIERE LA LENTE PIU' SOTTILE E LEGGERA PER IL TUO OCCHIALE.

OTTICA ROSA Vieni a scoprirle da: - Avenue Conseil Des Commis 7 - 11100 AOSTA

NOVITA'

LENTI UV 400 E GETTA A TOTALE BLOCCO ULTRAVIOLETTI
ADATTE PER CHI LAVORA SU COMPUTER
OD IN ALTA MONTAGNA

KIA MOTORS
FUORISTRADA
C.so Vercelli, 61 - 10015 Ivrea (To)
0125/251620

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Auguri di Buone Feste
IVREA
FUORISTRADA
C.so Vercelli, 61 - 10015 Ivrea (To)
Tel. 0125/251620

Domenica 29 Dicembre 1996 n. 33

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Nell'accordo per il Gran hôtel Billia l'impegno di Finoper di ritirare la causa

Casinò, non ci sarà fallimento

Alla Saav venti miliardi per gestire l'albergo. «Soddisfatti» le parti e i sindacati. In programma corsi di formazione e rilancio aziendale. Il contratto fino all'arrivo di un privato alle roulette

SAINT-VINCENT. Accordo fatto. Su tutto, miliardi e impegni. Il Grand hôtel Billia è salvo e con esso i 176 posti di lavoro. L'intesa è stata decisa venerdì sera, ma soltanto ieri è stata firmata. La mediazione è stata del presidente della giunta Dino Viérin e sia il commissario al Casinò, Ernesto Ramojno, sia l'amministratore dell'Eurosecurities, Domenico Vigilante, sono «soddisfatti».

La Saav, società che fa capo all'Eurosecurities e che è proprietaria dell'albergo, sposterà la sua sede in valle d'Aosta (oggi è a Roma) e la Finoper, altra «sorella», ritirerà la causa di fallimento nei confronti della gestione straordinaria del Casinò. Causa davanti al tribunale civile di Aosta. Sono questi impegni paralleli all'accordo sulla gestione del Billia. Ramojno spiega: «Di fallimento non si parlerà più e il contratto per il Billia durerà sei anni, oppure fino a quando non arriverà al Casinò un gestore privato».

Domenico Vigilante: «E' un fatto strategico, il contratto non è più legato soltanto al tempo, ma a un obiettivo. La nostra soddisfazione deriva dal fatto che ora possiamo programmare il rilancio dell'albergo. Finora si viveva nella precarietà e con conflittualità. Ora avvieremo corsi di formazione professionale e la ristrutturazione necessaria».

La vicenda soldi, che sembrava tenere distanti all'infinito le parti, si è risolta con 20 miliardi a favore della gestione del Billia: il commissario offriva 19 e la Saav, società dell'Eurosecurities chiedeva 30 per poi scendere fino a 23 miliardi. Ma anche in questo caso sono state eliminate quelle che Ramojno definisce «ingessature». Spariscono dall'accordo il «vuoto per pieno», cioè il pagamento di camere anche se non occupate, i pranzi. I venti miliardi l'anno rappresentano la copertura delle spese su cui basare «il rilancio del Billia».

Vigilante cifre non ne fa, ma sottolinea come quanto pattuito «sia lontano dalle esigenze, ma abbiamo ceduto perché vogliamo far comprendere che per noi al primo posto c'è il lavoro». E per l'Eurosecurities l'accordo sul Billia non è che il punto di partenza, non è certo un traguardo, però è di buon auspicio per poter poi ottenere la gestione del Casinò».

Anche l'assemblea dei dipendenti del Billia, che si è riunita ieri, esprime in un comunicato delle segreterie sindacali di Cgil, Cisl, Uil e Savt «soddisfazione per l'intesa raggiunta che ha come punto centrale il mantenimento dei livelli occupazionali dell'azienda». Intesa che per i sindacati deve essere «sviluppo aziendale non più condizionato dall'emergenza e la valorizzazione delle risorse umane». [s. mar.]

GIOCHI AMERICANI

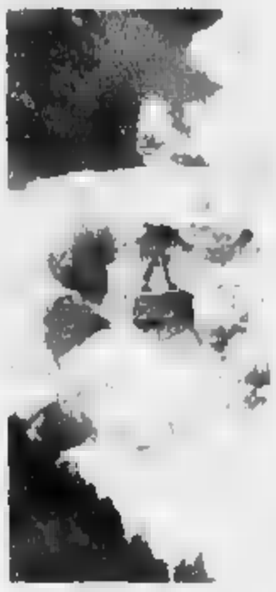
Due vincite in mezz'ora

Due jackpot nella serata di venerdì fanno dire con ironia al commissario del Casinò Ernesto Ramojno: «Ci hanno sbancato». Due vincite alle slot-machine, una di 60 milioni, l'altra di 224 milioni. La prima pioggia di gettoni delle «macchinette» è avvenuta alle 19,45. Un quarantenne di Borgomanero (Novara) ha infilato il gettone da 3000 lire nella «mangiasoldi» e il jack pot si è illuminato. La seconda vincita è avvenuta 25 minuti più tardi. Una signora di Parabiago, paese in provincia di Milano, con le solite 3000 lire ha vinto 224 milioni. La donna era in compagnia del marito, ma a giocare era soltanto lei, forse per scaramanzia. In poco meno di mezz'ora i due jackpot della sala «Gold River» dei giochi americani di Saint-Vincent sono stati così svuotati. Non è il trattato di un record, mentre da primato sono state le presenze del Casinò nei giorni scorsi: a Natale 5000 persone e a Santo Stefano quasi 8 mila.

Il Grand hôtel Billia di Saint-Vincent, dove ci sono i venti miliardi e i 176 licenziamenti

LE CRITICHE DEI TURISTI

Courmayeur e le navette



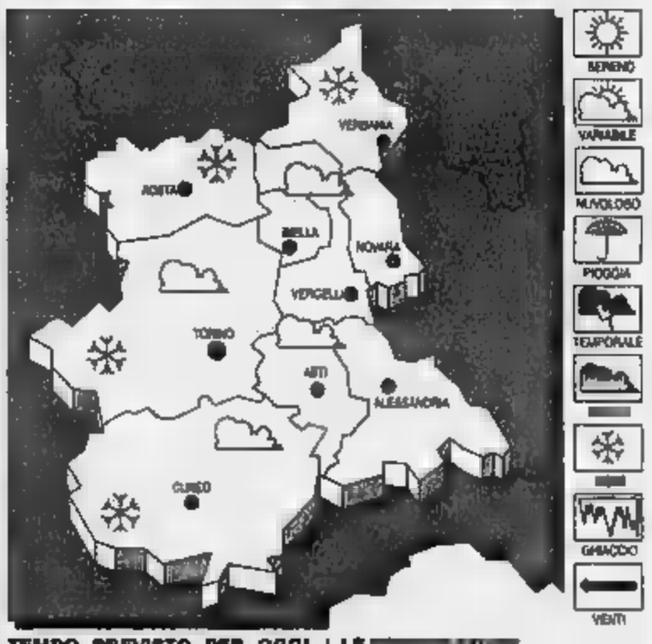
Critiche da parte dei turisti a Courmayeur: «Per gli sciatori mancano navette e parcheggi». Le risposte di Comune e società funiviaria. SERVIZIO A PAGINA 35

COMMISSARIO PER IL BILIARDO

Intervento federale

La Federbiliardo è intervenuta con deferimenti e commissariamento dopo la costituzione di un ente autonomo delle «stecche» valdostane. SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse a carattere nevoso.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con nevicate anche e persistenti anche in pianura.

LE TEMPERATURE AD AOSTA
Max: -3; min: [illegible]; media: -4

IERI A AOSTA
Max: 1; min: -3; media: -1

Torino -2,7; [illegible] 3; [illegible] 7; Cuneo 2; Novara 1; Vercelli 1.

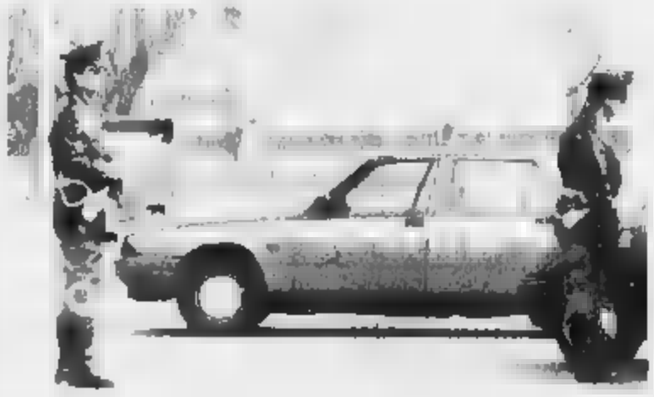
Châtillon, viene bloccata una donna che viaggia contromano

Fa 2 chilometri in autostrada ma sulla corsia sbagliata

Una [illegible] all'autogrill e poi via, in autostrada. Ma in contromano, per quasi 2 chilometri, rischiando di provocare un disastro. A evitare gravi conseguenze sono stati gli addetti della Sav (Società Autostrade Valdostane) e gli agenti della Stradale di Pont-Saint-Martin, che sono riusciti a bloccare la folle corsa dell'auto.

E' accaduto venerdì alle 19,30 a Châtillon, sull'autostrada Torino-Aosta. Protagonista dell'episodio una donna di 44 anni, Assunta Belzan, originaria di Legnago e abitante a [illegible] (Biella). La donna era alla guida di una Ford «Escort», diretta verso Torino. Arrivata a Châtillon, si è fermata all'autogrill per una breve sosta. Dopo qualche minuto è risalita in auto. Era convinta di dirigersi verso Torino, ma è uscita dall'autogrill nella direzione sbagliata, tornando indietro e proseguendo contromano per quasi 2 chilometri, sulla corsia di sorpasso perché convinta di stare a destra.

Gli automobilisti [illegible] della scena hanno dato subito l'allarme, gli addetti della Sav insieme con la polizia stradale hanno bloccato il traffico e sono riusciti a fermare l'auto. Assunta Belzan è stata sottoposta al test dell'etilometro, con esito negativo. Non aveva bevuto, si era soltanto distratta, ma poteva fare una strage. La Polstrada l'ha denunciata e le ha ritirato la patente. Ora rischia la sospensione per un periodo che varia dai 6 mesi ai 2 anni. [s. ser.]



Agenti della Stradale di Pont-Saint-Martin, che controllano l'autostrada A5

A Courmayeur

Arrestato su un'auto rubata

COURMAYEUR. La polizia di frontiera in servizio al tunnel del Monte Bianco ha arrestato Nando Mussini, 35 anni, italo-francese residente a Montreuil. L'uomo, proveniente da Rimini, era alla guida di un'Alfa «164» rubata a Riccione il 29 novembre.

E' finito in carcere con l'accusa di ricettazione, ma ha già ottenuto gli arresti domiciliari. Quando Mussini è arrivato al posto di polizia dell'ingresso del tunnel, diretto in Francia, gli agenti hanno controllato a terminale i dati relativi alla «164». E si sono accorti che l'auto risultava rubata.

«Me l'ha prestata un amico, io sono arrivato in treno a Rimini e lui mi ha chiesto se mi serviva un'auto. Io gli ho detto sì» ha spiegato agli agenti Mussini. Ma la polizia non gli ha creduto. L'uomo è stato arrestato. Da gennaio a oggi, per traffico di auto rubate, la polizia in servizio al tunnel del Bianco ha arrestato 20 persone. [s. ser.]

RAI
RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SEDE REGIONALE
SIEGE REGIONAL
Via Chambéry 36-38 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/3081

- Redazione TGR tel. 0165 30.82.25 - 30.82.12
- Programmi tel. 0165 30.83.26
- Ufficio Abbonamenti tel. 0165 30.82.44 - [illegible]
- Informazioni tecniche e segnalazioni tel. 0165 30.82.84
- Direzione tel. 0165 [illegible]

IN TV:
TGR - RAITRE ore 14,00 19,30 22,45
STRUTTURA PROGRAMMI
dal martedì al venerdì ore 19,55 RAITRE

IN RADIO:
TGR - GR1 ore 7,20 (escluso domenica e festivi)
TGR - GR2 ore 12,10
STRUTTURA PROGRAMMI
ore 14,15 dal lunedì al sabato RADIODUE

Primo bilancio sull'esperimento del servizio «pick up»

Sportello postale a casa

Le Pt hanno constatato il gradimento degli utenti durante il periodo di prova svolto a Quart. A domicilio versamenti, pagamenti e altre operazioni

L'Ente poste ha sperimentato a Quart il servizio «pick-up» La prima risposta degli utenti sono state positive e ora il servizio verrà ampliato anche ad Aosta

AOSTA. «Stiamo prendendo atto con soddisfazione del gradimento che il servizio "pick-up" ha presso la clientela». Sono le parole con le quali la direzione dell'area servizi e marketing delle Poste di Aosta ha commentato una prima indagine-campione per il nuovo servizio, che interesse in modo particolare i commercianti.

Il responsabile del settore è Alberto Vetrone. Il termine inglese «pick-up» significa letteralmente «prendi» o «porta-su». In senso lato, si tratta di una nuova ruolo che il postino ha nei confronti del cliente, proponendogli a domicilio, con la sua persona e la sua responsabilità, una serie di servizi, versamenti in conto corrente, pagamenti di fatture, servizio Bancomat e anche altre operazioni finanziarie.

Qualcosa di impensabile fino a poco tempo fa, che nelle volontà dell'Ente poste, in via di privatizzazione, di restare sul mercato in modo competitivo. La iniziativa è stata fatta per il momento in comune di Quart, ma fra poco verrà estesa anche a quello di Aosta. In particolare, nel capoluogo regionale, verrà interessata la zona di Tzambarlet, caratterizzata da una ampia serie di esercizi commerciali, di uffici e di studi professionali, tutti potenziali utenti del servizio «pick-up».

In questi giorni di Natale le poste sono state oberate di lavoro, con un organico che è piuttosto ridotto, ma la risposta alle aspettative degli utenti è stata soddisfacente, ad indicare una volontà di razionalizzare e modernizzare il servizio, adeguandolo allo standard europei.

Quello che fino a pochi anni fa sembrava un servizio pubblico obsoleto e da chiudere, dando segni di ripresa, anche grazie a servizi come il «pick-up», ma già in precedenza con la possibilità, per esempio, di cambiare valute o di sottoscrivere i «Bot» o altri titoli di credito, operazione per anni fattibile soltanto nelle banche.

Bruno Bacchiera

VALLE D'AOSTA DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Denunciato al Casinò per sostituzione di persona

Gli agenti della squadra in servizio al casinò hanno denunciato per Salvatore Martusciello, anni, di Napoli. La di Santo Stefano ha acquistato un biglietto d'ingresso, poi lo ha ceduto ad un amico. Martusciello è però inibito dall'entrare nella casa da gioco. E' andato da un altro cliente, ha acquistato un secondo biglietto e ha tentato di entrare, ma è stato fermato dal personale del casinò e denunciato dalla polizia.

CHATILLON

pericolo ferito

E' fuori pericolo Gilberto Podda, 38 anni, di Châtillon, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale accaduto giovedì sera di fronte al ristorante «Parisien». L'uomo è ricoverato in rianimazione, ma ieri i medici hanno sciolto la prognosi e lo hanno trasferito in ortopedia. Podda è uno spartitraffico era alla guida del suo motocarro «Ape 703» di colore verde. L'immediato intervento di due carabinieri e di un'ambulanza ha evitato all'uomo di morire dissanguato. Podda, a delle lesioni riportate nell'incidente, ha l'amputazione della gamba destra all'altezza del ginocchio.

VERRES

Carlo Masala nuovo carabinieri

Cambio al comandante della dei carabinieri di Verrès. Il maresciallo aiutante Giancarlo Cacchioni, da tanti anni in servizio nella località della Valle, è stato trasferito al Comando regionale di Torino. Al suo posto è arrivato Carlo Masala, maresciallo capo.

AOSTA

L'Arma attiva il trasferimento di

Da qualche giorno anche in Valle ci sono più problemi per telefonare ai carabinieri delle caserme periferiche fuori dal normale orario d'ufficio. C'era una segreteria telefonica che invitava il cittadino a comporre il «112», ma la Telecom e l'Arma hanno installato ovunque il trasferimento diretto di chiamata al più vicino comando compagnia. Resta qualche problema tecnico soltanto per la caserma di Gressoney-Saint-Jean.

AOSTA

alle per le alluvioni

La giunta regionale, a titolo di indennizzo per i danni causati dalle alluvioni del settembre e del giugno 1996, ha concesso un miliardo 370 milioni, 200 milioni alla Telecom e 170 milioni suddivisi fra altre 31 aziende.

PRIMO PIANO

Gex, amore e ragione

Un entusiasta, della vita e della sua terra. Il documentario Rai, di Maria Luisa Di Loreto, ce lo ha ricordato così, Corrado Gex, primo a scuola, primo nello sport, primo in Parlamento (era il più giovane deputato d'Italia), primo nella politica valdostana. Ma non si portava dietro la nomea di «secchione»: era simpatico, amato da tutti, vecchi e giovani.

La mamma gli diceva sovente, con amore e apprensione: «Ma che fretta hai?». Chissà, forse è stato il destino, tragico, a dargli quella fretta. La nebbia, il temporale, le alture di Ceva, e quell'aereo impazzito che gli ha tolto la vita. E' la sua, quella di altre sette persone.

L'entusiasta Corrado Gex ha dimostrato, che il provincialismo, il localismo, possono essere sconfitti dalla cultura, dall'intelligenza, dal buon senso e dall'esperienza. Accade a molti valdostani di avere queste qualità, ma ciò che manca loro sovente è la lucidità di riconoscerle e il coraggio di usarle.

Il «segreto» di Gex era la curiosità e la forza di non fermarsi a contemplare i cieli piccoli della Valle d'Aosta. La sua passione, l'aereo, certo lo aveva aiutato. Volava sopra molti orizzonti, il giovane deputato, o l'assessore alla Pubblica Istruzione, con il puntiglio e la curiosità dell'esploratore. Volava con la Valle d'Aosta nel cuore, ma il suo era, se possibile, un grande amore sempre illuminato dalla ragione.

La sorpresa di rivederlo sul piccolo schermo è quella di giovane politico ambizioso che non viveva con rabbia. Distante, quindi, dagli yuppies, e contrario a qualsiasi arroganza. Gex aveva soltanto capito che il futuro era legato al trasporto aereo, ma aveva ben chiaro che l'obiettivo di una Valle più moderna doveva passare per esperienze oltre «confine».

La sua voglia di avere una «scuola valdostana» era un obiettivo di grande apertura. Pensava all'Europa, certo, così come ci pensava quando sognava l'aeroporto di Aosta. La sua fede politica, l'union valdôtaine, lo portava sulla strada del federalismo. E la sua risposta pratica, oltre che ideologica, fu di nuovo nel segno dello sviluppo, del confronto con il mondo esterno: l'istituzione del «Centro studi federalisti», che esiste ancora oggi.

«Sa vie comme un coup de vent», titola la Rai. Si può aggiungere: «Et de lumière».

(e. mar.)

Le mostre allestite per le feste nei centri espositivi della città

Dalle «visioni» di De Chirico al Postimpressionismo russo

La mostra sui postimpressionisti russi è stata inaugurata ieri (FOTO PASSO)

AOSTA. «L'inverno dei postimpressionisti russi». E' questo il titolo della mostra che è stata inaugurata ieri pomeriggio ad Aosta nella saletta d'arte di via Xavier De Maistre: resterà aperta fino al gennaio, con orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Si possono ammirare 35 opere dedicate tematica dell'inverno. La è stata organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Culturali e Giovanili del Comune di Aosta.

Sempre nel capoluogo regionale, alla Torre del Lebbroso, si potrà visitare fino all'11 gennaio l'esposizione fotografica «Luoghi e memorie» di Lo Merlo, con dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30: si possono ammirare 68 grandi immagini nei viaggi dell'autore, archeologo. Sempre fino all'11 gennaio, all'Art Point di via Promis, sono in visione opere di Italo Mus, provenienti da collezioni private, con orario dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 20.

Sarà aperta invece fino al 16 la intitolata: «Giorgio De Chirico e il mito». L'ha organizzata nel centro culturale Saint-Bénin l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione in collaborazione la fondazione «Isa e Giorgio De Chirico».

L'orario di apertura al pubblico è dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. Il costo del biglietto d'ingresso è di 5000 lire. La mostra è Maria Vescovo e vuole essere un omaggio ad uno dei maestri del Novecento italiano. **(b. baa.)**

CARO BABBO NATALE

Ventidue i bambini premiati

Ventidue letterine a Babbo Natale sono state scelte fra le oltre 200 pubblicate su queste pagine. E i bimbi che le hanno scritte potranno andare a vedere con un accompagnatore l'ultimo Walt Disney «Il gobbo di Notre Dame» in programmazione al cinema Corso di Aosta. I «buoni» per i biglietti si ritirano alla redazione della Stampa in piazza Chanoux, 28. Ecco i nomi dei bimbi: **Marco, Roisan; Fabio Modena, Aosta; M ll, Carvinia; Greco, Arnad; Anzola, Arnad; Johara Jacquemod, Runaz; Vallet, Runaz; Guglielmo Cheney, Courmayeur; Albert Dupont, Aosta; N Blanc, Roisan; Parinet, Aosta; Pasquettaz, Aosta; Mathias De Momi, Quart; Claudia Caddeo, Sarre; Eleonora Chaillon, Aosta; Dalto, Champdepraz; Elisabetta, Champdepraz; Dalbard, Aosta; ttia Giachino, Sarre; Angelo poli, Saint-Vincent; Jessica Cavallero, La e René Tonelli, di Pontey.**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quel comunicato non pubblico

Sabato 21 dicembre abbiamo letto con stupore sulle cronache della Valle d'Aosta della Stampa i contenuti di un nostro comunicato sindacale, inerente allo scontro con il direttore della filiale Telecom che, come per tutti i comunicati che scriviamo, abbiamo affisso nelle bacheche aziendali.

Lo stupore deriva dal fatto che nessun responsabile sindacale firmatario del comunicato ha agli organi di informazione in questione. Non solo. Nessun sindacalista è stato a a volta ha contrattato ufficialmente o ufficiosamente alcuna redazione giornalistica. Vorremmo che fosse chiaro, a prescindere dal merito della nostra azione specifica con la direzione Telecom, che i mezzi di informazione li abbiamo sempre utilizzati per fare opinione su vari aspetti di carattere generale relativi alle problematiche delle telecomunicazioni, per esempio per denunciare la scarsa qualità dei servizi, o come è successo poco tempo fa, per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito agli imminenti trasferimenti di personale valdostano a Torino. Al contrario, i conflitti tra azienda e sindacato che riguardano singole persone, siano esse responsabili oppure semplici addetti, devono essere affrontati dalle parti, all'interno delle «regole» (scritte e non) che caratterizzano i rapporti tra le organizzazioni sindacali e l'azienda. Come segreterie regionali non vogliamo che le vertenze e le informazioni sindacali vengano strumentalizzate da anonimi individui che fotocopiano materiale sindacale, senza la autorizzazione, per inviarlo alla stampa.

Le comunicazioni sindacali affisse nelle bacheche aziendali, non possono diventare strumento per vendette personali o collettive e devono servire a costruire campagne «esterne» di delegittimazione, magari raggiungere il «sottile» obiettivo trarne vantaggi di varia natura, compresi quelli legati alla carriera.

Le segreterie Slc, Silt, Uilte

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.280
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/36.855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3021
Tribunale: 306.221
Traforo Monte B 69.421
Traforo Gran San 780.904
Autostrada (Sav): 0165/360.411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 2[illegible]00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia[illegible], in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni notte secondo lo schema sottoindicato per oggi, domani e Santo Stefano.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Antey-Saint-André
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

SENZANAI DI TURNO

Domenica 29 dicembre 1996

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Pérloz:** Fina; **Gressan:** Tacnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montestrutt; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (01[illegible] 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Aosta: 236.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Lalisa Hamed Ali Abdel Rehime; Jadir Vallet.

Guido 78 anni, pensionato, Campagna, anni, casalinga, Pont-Saint-Martin; Giuseppe Thiébat, 76 anni, pensionato, Chatland-Saint-Victor; Carlo Juglair, 53 anni, operaio, Châtillon; Bruno Jallin, 61 anni, operaio, Aosta; Augustina Cortoz, 75 anni, pensionata, Nus; Olga De Martin, 87 anni, pensionata, Aosta; Giuseppe Savoia, 73 anni, pensionato, Quart; Fernando Canuto, 69 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Champdepraz. Il Consiglio comunale di Champdepraz è stato convocato per domani alle 19 per revocare la convenzione preliminare per la cessione di energia elettrica all'Enel.

Aosta. E' stata indetta la sessione di esami 1997 per il rilascio della licenza per l'esercizio delle professioni di guida e accompagnatore turistico. Le domande dovranno essere presentate negli uffici dell'assessorato regionale entro martedì.

La Salle. Sono stati gli argomenti che affronterà domani dalle 19 il Consiglio comunale di La Salle. Tra questi, una buona parte riguarda la richiesta di di aree private da dismettere.

APPUNTAMENTI

Aosta

Apre il «Mizar»

E' in programma «discomusic» questa sera al «Mizar» di località Signayes, lungo la statale del Gran San Bernardo. Dalle 23, con ingresso libero.

A Dolonne «Festa del pane»

E' in programma domani alle 16,30, in frazione Dolonne, la «Festa del pane» con la partecipazione della banda musicale di Courmayeur-La Salle.

Giochi di abilità

E' in programma oggi alle 15, in località Flassin, la manifestazione «Giochi di abilità e riflessi».

di

Il bocciodromo ospita la mostra intitolata: «Asterix il Gallico - 35 anni di avventure». E' aperta fino al 6 gennaio, dalle 14 alle 20, della Comunità montana Evançon, e dall'assessorato regionale Istruzione.

Cogne

Mostra di architettura rurale

La biblioteca comunale dell'«Ancien Hotel Grivola» ospita l'esposizione intitolata: «Architettura rurale in Valle d'Aosta. La casa di Cogne». Immagini e caratteristiche costruzioni valdostane. La mostra, che sarà aperta con orario dalle 15 alle 18,30 fino al 2 marzo, è stata organizzata in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Champdepraz

Concorso fotografico

La biblioteca comunale ha organizzato un concorso fotografico intitolato: «Obiettivo natura: l'acqua». La consegna del materiale fotografico è prevista entro il 27 giugno. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla biblioteca telefonando al numero 0125/37196 dal martedì al sabato in orario: 9-12 e 13,30-17,30.

Le proteste dei villeggianti in vacanza in questi giorni ■ Courmayeur

«Pochi bus e niente parcheggi»

Criticati il servizio navette da Dolonne, la scarsità di posti ■ e le corsie preferenziali «anticoda» a pagamento per gli sciatori. Le risposte del Comune e della società funiviaria

A fianco l'inizio della strada per la Val Ferret, in questi giorni chiusa al traffico privato. Sopra sciatori in coda per salire sulla funivia dello Chécrouit

COURMAYEUR. Quando la vacanza diventa un'odissea. In questi giorni a Courmayeur i turisti sono molti. E molte sono le lamentele. I villeggianti di Dolonne p■ per la mancanza di un adeguato servizio di trasporto pubblico dal villaggio alla funivia di Courmayeur, dopo la chiusura dell'ovovia Dolonne-Chécrouit. Non solo: aggiungono che, costretti a prendere l'auto, arrivano a Courmayeur e ■ trovano parcheggio. «Spendiamo milioni per venire in vacanza qui - dicono -. E poi non troviamo le navette per la funivia che erano state promesse. Quindi ci tocca prendere l'auto. Ma, arrivati ■ Courmayeur, parcheggiare ■ impossibile e i vigili sono in agguato. Con il risultato che si deve tornare al punto ■ partenza. Una situazione pazzesca».

■ Comune ha «rinforzato» il servizio pubblico ■ Dolonne con cinque corse fra mattino e pomeriggio per ovviare alla chiusura dell'ovovia. Insufficienti secondo i villeggianti e anche secondo l'assessore comunale ■ Trasp■ Antonio Grosso, che ha chiesto una ■ nione urgente con i rappresen■ della ■ ■ trasporto pubblico Savda per rivedere orari e cadenze.

Intanto il servizio navette funziona a pieno ritmo in Val Ferret, ■ cui strada fino al ■ gennaio sarà chiusa al traffico privato tutti i giorni dalle 9 alle 16. La limitazione continuerà nelle festività e nei fine settimana fino a Pasquetta. Dal parcheggio della Palud parte una navetta ogni 10 minuti, dal piazzale Monte Bianco ogni mezz'ora. Sempre a proposito di ■■■■ è ■■■ in funzione il sistema automatico ■ chiusura per la ■■■ pedonale di via Ro■■. Per conciliare ■ ■■■■ di residenti, commercianti, turisti ■■ soggiornano nella zona è stato usato per la prima volta in I■■ un■■■■ computerizzato che ■■■■ l'accesso grazie all'uso di schede magnetiche. Ogni apertura è segnalata e registrata nella sede dei vigili urbani. Il sistema è anche collegato con gli alberghi tramite citofono.

Ma le lamentele ■■ turisti ■■ si fermano a bus e parcheg■. Qualcuno ■■ ■■■ giusto che ci sia una «corsia preferenziale» per evitare la coda di sciatori alle stazioni delle funivie. «Basta pagare 200 mila lire - dice un turista - per avere diritto a non fare code per ■■■ ■ stagione. In pratica chi è ricco ■■■ deve aspettare. Mi rivolgerò al comitato ■■ ■■■■■■ori Codacon■ per chiedere ■■ una ■■■ del genere è legittima».

«Il pagamen■ delle 200 mila lire - spiegano alla Courmayeur Mont Blanc Funivie - è abbinato solo all'acquisto dello skipass stagionale. Dà diritto alla corsia preferenziale in salita e discesa della funivia Chécrouit, alla salita della funivia Val Veny e alla libera circolazione sugli impianti aperti d'estate».

Giorgio Macchiavello
Gianluigi Milletto

Lo chef del ristorante «Les Caves» va in pensione ■ Capodanno

L'«ultimo cenone» di Soster

■■ scelto il 31 dicembre per l'addio alla ■■■ attività cominciata nel 1976 con la moglie Franca. Nel suo «curriculum», anche pranzi per ■ ■■ Farouk

DONNAS. Lo chef va in pensione preparando il menu più importante dell'anno, quello di San Silvestro. Lascia i fornelli uno dei cuochi più conosciuti della Valle: ■■■■ Soster, 57 anni, titolare con la moglie Franca del ristorante «Les Caves» di Donnas, in via Roma, ■■■ dei locali più frequentati della Bassa Valle. E per andare in pensione, Sostar sceglie il giorno più lungo di ■■ cuoco: il 31 dicembre. Sarà l'ultimo ■■ ■■■ per Matteo e Franca. Dal 1° gennaio il ristorante «Les Caves» passa di proprietà, agli attuali gestori del «Saint-Ours», altro locale di Donnas.

«Ormai ho raggiunto l'età giusta per lasciare, di soddisfazioni ne ho avute molte, i clienti non sono mai mancati - dice Soster -. Sono i miei ultimi 3 giorni di lavoro, a San Silvestro il gran finale». Matteo Soster e ■■■ moglie Franca sono al ristorante «Les Caves» dal giugno 1976. Vent'anni di cucina. Ma in precedenza, Matteo ■■■■ è ■■■ chef a Verrès, Cervinia, Courmayeur, Aosta e anche in Svizzera. Tra i tanti personaggi a cui ha dato da mangiare, anche re Farouk e Delia Scala. E' tra i componenti dell'associa■■■ valdostana che raggruppa i cuochi con oltre ■■ anni ■ professionalità.

Lo chef Matteo Soster e sua moglie Franca nel loro ristorante «Les Caves»

Per il suo «ultimo cenone» ha ■■■■ posti liberi (80 mila lire a testa). Lo chef Soster propone, tra i tanti piatti previsti, ovoli au vent» ai funghi, ostriche, panzerotti in salsa di noci, risotto allo champagne, tacchino con castagne e il tradizionale zampone con lenticchie. [s. ser.]

Nel pomeriggio di domani verrà presentato l'ultimo libro dello studioso Gian Luigi Beccaria

Dibattito per ricordare le «parole perdute»

I motivi per cui diminuiscono i vocaboli che si ■■■■ per parlare

COURMAYEUR. La lingua italiana si può riassumere oggi con 1500 vocaboli. Qualche anno fa erano 5000. E il destino del «volgar parlare» sembra essere quello di ridursi ancora di più a poche parole. Parole perdute dunque. E quante. Tante che, a volte, chi usa un linguaggio un po' più curato e ricercato corre il rischio di non essere capito.

Ma quanti sono i vocaboli diventati ormai desueti? Perchè molte parole sono scomparse dal parlato quotidiano? ■■■■ ■ cercano sempre di più modelli stranieri per rendere concetti che sarebbero cari anche alla lingua italiana? E ancora perchè creare neologismi «stonati» da parole dal suono piacevole? Dove sta andando la lingua italiana? Procede di pari passo con la lira o ha qualche possibilità in più di sopravvivere nel marasma dell'Europa unita?

Tante domande a cui cercheranno di dare risposte tre uomini di spicco nel mondo della cultura italiana. Si ritroveranno a discutere attorno ad un tavolo Gian Luigi Beccaria, Giorgio Calcagno e Saverio Vertone. Filo conduttore del dibattito l'ultimo libro di Beccaria, «I nomi del mondo - Santi, demoni, folletti e le parole perdute», edito da Einaudi.

L'occasione è stata creata dalla presidente della sezione valdostana dell'Associazione italiana di cultura classica, Maria Grazia Vacchina, e da Pino Crespi, della libreria «La buona stampa», che sarà anche il moderatore e «istigatore» del dibattito.

La tavola rotonda è in calendario per domani, nel tardo pomeriggio, a partire dalle 18, al centro congressi di Courmayeur. Il patrocinio è dell'assessorato comunale al Turismo, che vuole puntare anche su queste iniziative per intrattenere i villeggianti. [sa. b.]

Breuil, all'hotel Punta Maquignaz asta di quadri dei maestri del '900

BREUIL. Dopo le personali dello scorso anno a Cervinia, Milano e Firenze, ■■■■ Maquignaz ■ voluto quest'anno ospitare una grande asta con opere dei più prestigiosi autori del Novecen■. Nelle sale dell'Hôtel «Punta Maquignaz», fra i numerosi suoi dipinti dai vivaci e violenti colori, ispirati dall'ammirazione per Van Gogh, verranno «battute» opere di ■■■■ Guttuso, Giorgio De Chirico, Mario Sironi, Fort■■■ Depero, Giuseppe Migneco, Mario Schifano, Virgilio Guidi, Franco Angeli, Tano Festa, Pablo Picasso, Juan Mirò, Georges Braque, ■■■■■ Cascella e molti altri. Più di 300 «pezzi». Prezzi di base d'asta (un terzo ■■ valore, da alcune centinaia di migliaia di lire a parecchi milioni) accessibili a molti. Stesso discorso si può fare per la ricca gamma di tappeti persiani antichi. Organizzatore dell'asta la famiglia di Angelo Orlando, sul ■■■■■ dell'arte ■ 25 anni. «Parte del ricavo dall'asta, realizzata con libera offerta per immediato realizzo - dice Angelo Orlando -, sarà devoluto al parroco, don Silvio Sterpone, che ne disporrà come meglio crede». L'asta sarà inaugurata oggi alle 19 e per 8 giorni verrà «battuta» tutte le sere alle 21,30, alcuni giorni con un «no stop» a partire dal pomeriggio. [l. c.]

Abbiamo trovato il posto ideale per una nuova Filiale Sanpaolo.

Proprio vicino a casa vostra, in Via Roma 90.

Dal 2 gennaio prossimo, infatti, nel posto ideale per voi sono a vostra disposizione tutti i servizi bancari, finanziari, assicurativi, di investimento ■ ■ previdenza integrativa della più grande banca italiana.

A conti fatti SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

VALTOURNENCHE
■ di Sanpaolo - Via Roma 90

i Valdostani 2
e■■■ Nicola

*Fatevi un regalo!

AUTOMERCATO
■■■ AUTO ■■ ■■ ■■■ PRIVATI
■■■■■■■■ ■■■■ ■■■ ■■■ PER ■■■ VUOLE ■■■■■■■
VASTO ■■■■■■■■

Ultimi preparativi in Valle per le manifestazioni di fine anno

Fiaccole e feste per il 1997

Domani ci saranno sulle piste le tradizionali sfilate serali dei maestri di sci
I «cenoni» costano in media 150 mila lire, 100 mila per entrare in discoteca

Le tradizionali fiaccolate dei maestri di sci sono al centro delle iniziative di fine anno a Rhêmes-Notre-Dame (a sinistra) e a Champoluc in Val d'Ayas

All'arrivo del 1997 mancano ancora [illegible] ore, [illegible] in tutta la Valle si susseguono fiaccolate, feste e preparativi per i «cenoni».

Courmayeur. Domani alle 18 ci sarà la fiaccolata dei maestri di [illegible] sul percorso Plan Checrouit-Dolonne, poi i [illegible] percorreranno a piedi via Roma. Musica alle 21.30, nel salone del centro congressi, dove ci sarà il concerto dell'«Ensemble vocale-strumentale» di Aosta, a 3 voci e 2 strumenti, brani natalizi. Per Capodanno tante feste private. E' di nuovo vietata la vendita dei «botti». Martedì alle 18, a Dolonne, spettacolo pirotecnico. Ristoranti e alberghi propongono il tradizionale «cenone» con prezzi che variano dalle 150 alle 250 mila lire, mentre i bar sono tutti affittati per feste private. Anche le due discoteche hanno esaurito le prenotazioni. Per chi ha scelto i locali sulle piste, troverà gli impianti aperti dalle 20 alle 21.30 e per il rientro dalle 2 alle 2,45. Venti persone trascorreranno il Capodanno [illegible] 3300 metri del rifugio Torino Vecchio. Nonostante le molte p[illegible], problemi idrici hanno impedito l'apertura del «Torino Nuovo».

Brusson. L'Apt Monte Rosa ha organizzato per oggi alle 21, in località Estoul, una fiaccolata. Martedì alle 22 c'è la «Mega festa di Capodanno», organizzata dal Comune e dal Club Tennisstar al bocciodromo, con panettoni e spumante, musica da discoteca, animazione e premi. Domani alle 21, a **Champoluc**, fiaccolata di fine anno. Alle 22 ci sarà invece il «Concerto di Natale» dei «Trouveurs Valdoténs». Fiaccolata di fine 1996 anche ad **Antagnod**, domani alle 21.

[illegible] **Pila** domani fiaccolata [illegible] fine anno organizzata dalla Scuola di sci. Si concluderà alle 18,30 davanti alla sede della scuola. Ci sarà uno spettacolo pirotecnico. Gli organizzatori hanno anche riservato uno spa[illegible] particolare a Roberta Brunet, la campionessa di mezzofondo. Riceverà il saluto degli amici e un premio speciale messo in palio dalla Valtur.

A **Saint-Rhémy-en-Bosses** [illegible] sarà forse il Capodanno più suggestivo, all'ospizio del Gran San Bernardo. Posti già tutti esauriti, per un «cenone» nella più totale solitudine. L'ospizio è infatti raggiungibile [illegible] elicottero oppure a piedi, con racchette da neve e accompagnati da guida alpina. A mezzanotte [illegible] martedì ci saranno i canti di ringraziamento al confine italo-svizzero. A **Etroubles** domani ci [illegible] un anticipo di festeggiamenti. Alle 21, in località Pâquier, fiaccolata sugli sci. Alle [illegible] ci [illegible] un'asta [illegible] ricavato da devolvere in beneficenza. A **Ollomont**, sempre domani, ci [illegible] una proiezione [illegible] diapositive dedicate alla montagna, con inizio alle 21.

La Pro loco di **Nus** ha organizzato per martedì, dalle 22, il «Veglione di Capodanno» nel padiglione allestito nell'area del campo sportivo. Ci sarà l'orchestra «Acqua Marina».

A **Saint-Vincent** nel salone delle Terme ci sarà un «veglione» di San Silvestro, martedì [illegible] con l'orchestra «Sergio e Lina» e i «Max Sonora». Sarà distribuito zampone [illegible] lenticchie e, a mezzanotte, tradizionale brindisi. Al ristorante «dei Giardini» veglione con la discoteca mobile «Number Ones». Non mancheranno zampone e lenticchie e, alle 3, panne all'arrabbiata. Per le due [illegible] il prezzo è di 50 mila lire, prevendite alla Best Record.

Ad **Aosta** festeggiamenti in piazza Chanoux, per Capodanno, dove nel tendone allestito dal Comune ci sarà la «Lino Patruno Jazz Band». Musica, spumante e vin brulé.

A **Rhêmes-Notre-Dame** fiaccolata di fine anno, domani alle 21, con partenza dal Capoluogo, passeggiata e sci di fondo, arrivo alla frazione Chanavey e discesa lungo i tracciati degli impianti. Partecipazione libera e discesa finale dei maestri delle scuola di sci Val di Rhêmes, con brindisi alla [illegible]nclusione della festa. A **Sarre** Capodanno in riva al lago, a rit[illegible]latini. Al «Puerto Escondido» suoneranno «Los Amigos» e ci saranno fuochi d'artificio.

Al **Breuil** il gelo sembra «raffreddare» l'attesa per Capodanno. Ma in quasi tutti i ristoranti e alberghi sarà organizzato il tradizionale «cenone», con prezzi tra le 100 e le 250 mila lire. Le quattro discoteche del Breuil (The Chimera, Garage, Cristallino ed Etoile) propongo[illegible] prezzi minimi di 100 mila lire. Martedì sera al Breuil ci sarà uno spettacolo pirotecnico. Per chi cerca un San Silvestro particolare, c'è il rifugio Theodulo (3300 metri) che inaugura con il [illegible] di Capodanno (130 mila con prima colazione) la sua prima [illegible]gione invernale. Le fiaccolate dei maestri di sci: domani alle 21, a piedi, ad **Antey-Saint-André**. Alla stessa ora al **Breuil**, preceduta [illegible] 20,30 da un'esibizione di pattinaggio artistico. A **Chamois** martedì a mezzanotte, con corse supplementari notturne della funivia. Domani fiaccolate anche a **La Magdeleine** e **Torgnon** da dove saranno lanciati i fuochi d'artificio visibili da tutta la vallata.

[r. ao.]

Freddo intenso in tutta la Valle

Il termometro a meno 25 gradi

Al Plateau Rosa ieri il termometro è sceso a 20 gradi sotto lo zero

AOSTA. Nessuna buona notizia, per oggi, dagli esperti delle condizioni del tempo in Valle d'Aosta. Le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano ancora nuvolosità da variabile a intensa, [illegible] possibili [illegible] nali nevicate, [illegible] a carattere diffuso, [illegible] sparse sul territorio. Le indicazioni [illegible] confermate anche dall'Aeronautica militare italiana e dai servizi meteo francesi e [illegible]. In Valle d'Aosta, ieri, si è ripetuta la situazione [illegible] giorno di Santo Stefano, con molto freddo alle quote alte e una situazione meno pesante a fondo valle. So[illegible] i 1500 metri di quota le temperature minime sono sta[illegible] attorno ai [illegible] 15 gradi, mentre nel fondovalle la colonnina del mercurio non[illegible] è posizionata più in basso dei 5 gradi sotto lo zero.

Freddo polare ieri in tutta la Valtournenche. Meno 20 gradi a Plateau Rosa, [illegible] 18 a Plan Maison e meno [illegible] al Breuil. [illegible] anche nelle altre località della Valtournenche il termometro è sceso a valori inconsueti: meno 17° a Valtournenche e a Cheney Pierangelo Bich ha visto il mercurio scendere a 25° sotto zero. Il freddo è [illegible] avvertito più [illegible]eso da un'umidità del 70-80 per cento, abbastanza insolita per questi luoghi. Anche ad Antey la temperatura è scesa a meno 12, a più ancora a Torgnon, La Magdeleine e Chamois. Ma il freddo quasi artico [illegible] ha scoraggiato gli sciatori, che ieri erano circa 5000.

A Courmayeur il grande freddo di questi giorni non ha creato solo problemi al rifugio Torino, dove la temperatura è di meno 20 gradi. Il grande freddo (sulle piste fino a meno 15) ha [illegible] [illegible] sciatori e i temerari che resistono fino alla chiusure degli impianti sono pochi. Il tempo, oltre che dalle temperature basse, è caratterizzato da sprazzi di sereno alternati a spruzzate di neve. Temperature polari anche sulle piste di fondo della Val Ferret, che registrano comunque un buon afflusso.

[r. s.]

FORMITALIA s.n.c.

FABBRICA CUCINE - ARREDAMENTO

Corso Torino, 73 - CALUSO (TO) - Tel. 011/98.31.377 - Fax 9832419

NUOVA ESPOSIZIONE!!!

CAMERE, ARMADI, SOGGIORNI,
SALOTTI, CAMERE RAGAZZI
E ARREDAMENTO BAGNO

CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI

VASTA ESPOSIZIONE
CUCINE CLASSICHE E MODERNE

FORMITALIA PROGETTA COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE IN FABBRICA

APERTO DAL LUNEDI' AL SABATO DALLE ORE 8,30 ALLE 12 E DALLE ORE 15,00 ALLE 19,00 - CHIUSO MARTEDI' MATTINA

Strambino, giovane chiuso sull'auto salvato dai carabinieri

Tenta di uccidersi con il gas

Ma rischia di morire assiderato

Ha rischiato di morire per il freddo, in [illegible] di [illegible] per 24 ore nell'auto dove aveva tentato di uccidersi con il gas di scarico. Lo hanno salvato i carabinieri, prima che la rigida temperatura avesse la meglio sul suo fisico, già messo a dura pro[illegible] Loris Gentile, 21 anni, di Ivrea, deve la vita [illegible] alcuni [illegible]dini e ad un maresciallo dell'Arma, che non ha esitato a spaccare il vetro della sua «Fiat Regata 70» chiusa a chiave e interamente ricoperta da un sottile strato di ghiaccio. Il giovane, [illegible], [illegible] meglio. Dopo le prime cure, da parte dei medici del pronto soccorso di Ivrea, è stato affidato al servizio psichiatrico dell'ospedale di Castellamonte. Lì si cercherà di capire cosa possa aver spinto un giovane di 21 anni (operaio alla «Zincocelere» di Cavaglià, apparentemente senza particolari problemi e con [illegible] prospettive di sposarsi [illegible] prossima estate) [illegible] [illegible] g[illegible] così disperato, nei giorni [illegible] festività natalizie.

Giovedì sera [illegible] Gentile era uscito [illegible] [illegible] abitazione, al [illegible] 10 di viale Biella, quartiere San Giovanni, alla periferia di Ivrea. Erano da poco pas[illegible]le 20,30. «Vado [illegible] un distributore automatico, [illegible] mettere benzina» [illegible] detto ai familia[illegible]. Invece si [illegible] diretto verso Strambino, imboccando una delle tante [illegible] di campagna [illegible] frazione Cerone e fermandosi poi [illegible] una radura isolata.

Venerdì mattina è scattato l'allarme, ma [illegible] Loris non [illegible] è trovata alcuna traccia. Soltanto verso sera due contadini [illegible] [illegible] insospettiti per quell'auto, già notata al mattino, ferma [illegible] poche decine di metri [illegible] casolare tristemente conosciuto come [illegible] [illegible] del [illegible]. Ed è bastato avvicinarsi un poco per vedere un tubo di gomma spuntare dall'abitacolo, per andare a collegarsi al tubo di scarico.

I carabinieri di Strambino, appena ricevuta [illegible] chiamata, sono arrivati sul posto convinti di dover rilevare un suicidio, ma la situazione era diversa. L'auto era ricoperta di ghiaccio (la temperatura era sottozero), chiusa a chiave e con [illegible] motore spento; ma soprattutto il tubo [illegible] di gomma si [illegible] sfilato dallo scarico. Il maresciallo Cataldo Di Matteo, comandante della stazione, non ha avuto esitazioni: [illegible] appena ha spaccato il vetro di un finestrino, con grande sollievo ha visto muoversi il corpo riverso sul sedile.

Accanto a Loris c'era soltanto un biglietto, con un breve messaggio per i familiari e per la fidanzata: «Questa vita mi è insopportabile, perdonatemi». Il [illegible] dell'auto, prima [illegible] il tubo si sfilasse, è poi stato sufficiente a fargli perdere i sensi e a tenerlo per 24 ore in stato di semincoscienza. Difficilmente, però, il gi[illegible]e avrebbe potuto sopravvivere ad una seconda notte all'addiaccio.

[illegible] [illegible]

FUNERALI IN DUOMO

In 200 per l'ultimo addio a Gino Martinoli

[illegible] ha salutato i[illegible] mattina la salma dell'ingegner Gino Martinoli, fondatore e presidente del [illegible] ed ex direttore dell'Olivetti, spentosi il giorno di Natale [illegible] di 95 [illegible]. Poco meno di 200 persone hanno assistito alle esequie in Duomo, celebrate [illegible] don [illegible]rio Vesco. Tra questi i sindaci di Ivrea e Banchette (dove viveva [illegible] [illegible] deceduto Martinoli), Giovanni [illegible] e Renato Alessio; il vicepresidente [illegible] Provincia Mario Rey; il segretario del Cenaia Giuseppe [illegible] Rita; l'ex amministratore delegato dell'Olivetti Vittorio Levi, [illegible] presidente delle Spille d'Oro Mario Caglieris e, in rappresentanza dell'azienda, Paolo Mancinelli, Bruno Lamborghini [illegible] Roberto Maglione. Quasi [illegible] [illegible] assente, invece, la famiglia Olivetti. Alla cerimonia hanno assistito soltanto Anna Olivetti (figlia di Adriano) e Davide Olivetti.

IN BREVE

FARMACIE

Sono aperte [illegible] [illegible] [illegible] festivo

Lanza (Ivrea, corso Nigra 7), Benso (Forno, via Lavons 2 bis), Negri (Locana, via Roma 9), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Gentina (Caluso, via Bettuja 80), [illegible] Francesco (Castelrosso, via Casale 11).

CUORGNE'

Comunità montana tempo di bilanci

Appuntamento alle 21, nel padiglione riscaldato di Salto, per i membri [illegible] comunità montana Alto Canavese, che si ritrovano per la loro annuale convention: è l'occasione per tirare le somme delle iniziative realizzate e [illegible] quelle progettate.

SAN [illegible]

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] scoperto

Gianluca Minutillo, [illegible] anni, di Nich[illegible] ospite della [illegible]nità di recupero per tossicodipendenti «Nicodamo» di San Giorgio, è stato denunciato [illegible] carabinieri per furto. Il giorno di Natale avrebbe rubato il portafoglio dalla borsetta [illegible] una inserviente del centro, Federica Corna, 34 [illegible] contenente 150 [illegible] lire. Inoltre avrebbe rotto la [illegible] della comunità, portando via la somma di 500 mila lire.

IVREA

La polizia arriva anche su Internet

Nuovo indirizzo Internet della polizia di Ivrea. Per collegarsi con gli uffici del commissariato bisogna digitare http:/www.ivrea2000.it/polizia. Vengono forniti gli orari degli uffici, l'elenco dei Comuni di competenza, informazioni di vario gene[illegible] le attività [illegible]inistrative del commissariato e la moduli[illegible] per le pratiche più ricorrenti. Recentemente, inoltre, è stata attivata anche la pubbli[illegible] dei [illegible] [illegible] polizia.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

DOVE & QUANDO

ANZIANI. Ancora manifestazioni natalizie a Rivara. Protagonista, in questo caso, il gruppo anziani che si ritrova alle 15 in chiesa parrocchiale per la funzione religiosa; quindi trasferimento al salone parrocchiale per un [illegible] [illegible] incontro e un brindisi in allegria. [illegible] Alcune belle realizzazioni [illegible] movimento meccanico sono ancora in [illegible] nei prossimi giorni: l'antico presepe restaurato dall'associazione [illegible] [illegible]tair è visitabile, nel salone al primo piano della scuola materna di Pont, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 (oggi e l'1, 5 [illegible] gennaio). Negli [illegible] giorni, dalle 9,30 alle 11,30, è possibile ammirare il presepe della chie[illegible] parrocchiale di Pertusio, realizzato dalla Pro Loco. Quello allestito [illegible] cappellina [illegible] San Rocco a Romano, invece, [illegible] aperto tutti i giorni fino al 12 gennaio, dalle 17 alle 19; sabato e domenica dalle 10 [illegible] 12,30. [illegible] [illegible] E' il titolo della manifestazione organizzata, per la notte [illegible] San Silvestro, al palazzetto de[illegible] sport [illegible] Ozegna. Si inizia alle 21,30 e si [illegible] avanti fino all'alba [illegible] ballare sui ritmi latinoamericani p[illegible] posti dal [illegible] venezuelano Alber[illegible]to Vargas e con l'animazione del gruppo Coco Project. Il biglietto costa 60 mila lire; prenotazioni allo 0124/25.764. Il comitato Pro San Benigno, col patrocinio del Comune, propone per la [illegible] dell'ultimo dell'anno un vegli[illegible] nella palestra [illegible]munale, con la partecipazione dell'orchestra spettacolo La Spensierata. Il costo è di 35 mila lire per gli adulti e 15 mila per i minori di 13 anni. Per prenotarsi telefonare allo 011/98.[illegible]

BAMBOLE DI LUSSO. La gloriosa azienda torinese produttrice [illegible] bambole [illegible] protagonista di una mostra omaggio allestita presso il negozio di Tarro Genta di via Farina a Rivarolo: resta[illegible] esposti, fino a fine anno, prototipi e bambole rare e da collezione. L'ingresso è libero.

BIBERIA VIRTUALE. La biberia «Ciao» di via 3 Novembre a Fiorano ha attivato otto terminali collegati con la rete telematica Hypernet. Numerosissime le possibilità offerte agli utenti: dai giochi, alla posta elettronica, al collegamento con alcune pagine di Internet e con altri locali che abbiano il dispositivo per entrare nel circuito Hypernet.

L'ente Poveri e Vecchi finanzia l'opera

Caluso trova i fondi per la casa di riposo

L'ente «Poveri [illegible] Vecchi», istituzione che dal [illegible]pera a Caluso in favore degli [illegible]sta per vedere realizzato lo scopo della sua [illegible]: [illegible] costruzione di una [illegible] [illegible] riposo in città. E perché ciò [illegible] avvenire è intenzionato a cedere il proprio patrimonio, stimato in ol[illegible] 660 milioni, all'amministrazione comunale. «Naturalmente - precisa la presidente [illegible] Farina Ponzetti - a fronte [illegible] [illegible] progetto circostanziato e con scadenze ben definite; [illegible] il Comune stabilirà l'entità [illegible] cifra che andrà [illegible] a disposizione». La «storica» decisione è [illegible] ratificata durante l'assemblea dei soci. Nella struttura che accoglie il Centro aperto, in piazza Mazzini, verrà ospitata [illegible] residenza assistita [illegible] (Raf) [illegible] 16 posti, che [illegible] realizzata e gestita dal Comune o, più probabilmente, [illegible] neonato consorzio per la socioassi[illegible] tra i Comuni dell'ex Usl 41. «Da Palazzo Spurgazzi - spiega Francesca Farina Ponzetti - [illegible] [illegible] predisposti progetti e procedure per il finanziamento di una casa di riposo da 40 posti. Nell'agosto [illegible] quest'anno, però, [illegible] giunta la decisione dell'Usl 9 [illegible] Ivrea (che ha inglobato quella di Caluso) di realizzare una residenza sanitaria assistenziale (Rsa) per non autosufficienti: costerà 3 miliardi, sarà finanziata con fondi [illegible], ospiterà 40 degenti [illegible] sorgerà nell'area vicina al poliambulatorio». Il Comune ha quindi deciso di dedicarsi [illegible] [illegible] più modesto progetto [illegible] residenza flessibile [illegible] centro aperto, da integrare con i servizi di lavanderia, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nicini. «La [illegible] - aggiunge la presidente dell'Ente - di avere a Caluso strutture [illegible] accoglienza per anziani [illegible] più urgente; la proposta di contribuire con i nostri fondi, quindi, [illegible] stata accolta [illegible] molto favo[illegible] Si po[illegible] dire, allora, che l'ente Poveri e Vecchi ha compiuto la sua missione. «[illegible] - conferma [illegible] Farina Ponzetti -, quando la casa di riposo sarà pronta. [illegible] l'ente [illegible] morirà: i [illegible] non lo vogliono. Anche [illegible] probabilmente, cambierà [illegible] [illegible] soprattutto nor[illegible] statutarie, [illegible] sono piuttosto obsolete». [illegible] sar.]

A Lombardore

Un agricoltore scopre vecchia bomba inesplosa

Un piccolo residuato bellico risalente probabilmente alla seconda guerra mondiale è stato trovato ieri pomeriggio [illegible] [illegible] agricoltore in un prato alla periferia [illegible] Lombardore. [illegible] [illegible] qualcosa [illegible] [illegible] affiorare dal ter[illegible] - ha raccontato più tardi l'agricoltore ai carabinieri -, quando mi sono avvicinato, ho capito che poteva trattarsi di una bomba. Allora, sono corso a un telefono per chiamare i carabinieri».

Non [illegible] escluso però che l'ordigno sia stato nascosto in quel punto in epoca [illegible]nte, in modo [illegible] farlo scoprire e quindi eliminare.

Il pezzo di terreno intorno [illegible] bomba è stato [illegible]limitato [illegible] controllato dai carabinieri; per domani è previsto l'in[illegible]nti di una squadra di artificieri del 1° Reparto rifornimenti di Alessandria, che opera nell'ambito della Regione militare Nord-Ovest. L'ordi[illegible] potrebbe [illegible] rimosso e [illegible]o esplodere nella vicina base logistica della brigata alpina Taurinense.

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea
Via Casale 77, LESSOLO - Tel. 0125 58836
SCANTAMBURLO
TAPPETI e ANTIQUARIATO
Per ogni acquisto una gradita sorpresa per voi

PERSIANO [illegible]	321x217	L. 2.000.000	L. 1.000.000
[illegible] CAUCASICO	330x119	L. 2.000.000	L. 1.000.000
PERSIANO SABZEVAR	291x191	L. 1.800.000	L. 900.000
PERSIANO BAKTIARI VECCHIO	206x140	L. 1.700.000	L. 850.000
PASSATOIA MELAYER	331x114	L. 1.800.000	L. 900.000
PASSATOIA OSSENBAD	405x85	L. 1.800.000	L. [illegible]
PERSIANO TABRIZ	198x146	L. 1.500.000	L. 750.000
PERSIANO SHIRAZ	132x87	L. 260.000	L. 130.000
PASSATOIA KASMIR	236x80	L. 560.000	L. 280.000
PAKISTANO [illegible]	178x122	L. 900.000	L. 450.000
PAKISTANO KASMIR	146x97	L. 500.000	L. 250.000
[illegible] [illegible] E 3 pezzi	330x100	L. 500.000	L. 250.000
PERSIANO HAMADAN	225x150	L. 1.100.000	L. 550.000
[illegible] [illegible] ROSA	256x162	L. 2.200.000	L. 1.100.000
PASSATOIA OSSENABAD	195x73	L. 600.000	L. [illegible]
[illegible] KIRMAN LAVAR	144x144	L. 1.100.000	L. 550.000
PERSIANO VERAMIN	200x124	L. 1.600.000	L. 800.000
[illegible] NAIN QUADRATO	195x190	L. 2.400.000	L. 1.200.000
[illegible] [illegible]	157x108	L. 400.000	L. 200.000
PERSIANO [illegible] FINE	165x124	L. 1.000.000	L. 500.000
[illegible] SASAVE' ROSA	145x110	L. 540.000	L. 270.000
[illegible] HAMADAN VECCHIO	189x92	L. 600.000	L. [illegible]
PERSIANO QUM	205x140	L. 2.400.000	L. 1.200.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x300	L. 4.600.000	L. 2.300.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	[illegible]	L. 3.200.000	L. 1.600.000
[illegible] [illegible]	328x227	L. 2.800.000	L. 1.400.000
PERSIANO BAKTIARI	153x106	L. 400.000	L. 200.000
[illegible] [illegible]	297x197	L. 3.800.000	L. 1.900.000
PERSIANO [illegible] FINISSIMO	301x205	L. 13.900.000	L. 6.950.000
BUCARESTI	284x284	L. 3.600.000	L. 1.800.000
BUCARESTI AZZURRO	303x151	L. 1.800.000	L. 900.000
BUCARESTI AZZURRO	256x214	L. 2.400.000	L. 1.200.000

APERTO ANCHE DOMENICA • LAVAGGIO E RESTAURO TAPPETI

BABBO STIEVANI

regala... prezzi pazzi

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE SHOW VIEW
AKAI MOD. VSG 245
L. 390.000

IMPIANTO HI-FI
CON 3 CD
54 WATT
AKAI
MOD. TX 310
L. 499.000

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE
SHARP MOD. VCM 431
L. 449.000

TELECAMERA
VHS "C" COMPATTA
JVC MOD. GRAX 210
L. 1.089.000

FORNETTO PIZZA
"DA GENNARO"
ARIETE
MOD. 900
L. 175.000

RADIOREGISTRATORE
PILE/RETE
KAYA
MOD. K 12
L. 29.000

RADIOREGISTRATORE
CON COMPACT DISC
AKAI MOD. AJ 305 CD
L. 169.000

QUEST'ANNO IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE VE LO FA BABBO STIEVANI CON QUESTI PREZZI

FERRO DA STIRO
A VAPORE
INOX - 1400 WATT
ROWENTA
MOD. DE 303
L. 89.000

TELEFONO
CELLULARE GSM
OMNITEL
MOD. NEC G8
CON ATTIVAZIONE
E SIMCARD
L. 490.000

FORNO
A MICROONDE
16 LITRI - 700 WATT
SHARP
MOD. R2V18W
L. 179.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE CON
TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
L. 289.000

TV COLOR
14 POLLICI
CON TELECOMANDO
NORDMENDE
MOD. GALAXY 36XP
L. 269.000

LAVATRICE
400 GIRI
CON TERMOSTATO
CASTOR
MOD. CC 420
L. 390.000

TV COLOR
20 POLLICI - BIAUDIO
CON TELECOMANDO
DAEWOO
MOD. DMQ 20 C1
L. 379.000

SCONTI FOLLI! PREZZI PAZZI!

su tutte le migliori marche

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • [illegible]
BRIONVEGA • CANDY • CASTOR • DAEWOO • [illegible]
ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG • IMETEC
INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD
MAJESTIC • MARANTZ • NOKIA • [illegible] • OLYMPUS
PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL
TELEFUNKEN • TERMOZETA • THOMSON • TOSHIBA
WIRLPOOL • [illegible] • [illegible] • ZEROWATT • [illegible]

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO
Largo Giachino, 93
AOSTA
QUART • Strada Statale, 26
BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. via Roma
CUNEO
Via Mameli, 17

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA CI RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

EFF. COM. LEDGE '80

Oggi e domani concerti nel «Peacock Pub» di Aosta

Due notti targate rock

Questa [illegible] il locale ospita il quartetto dei giovani «Power Funk» L'altro concerto sarà con [illegible] «Sad»: Francesco Cieri [illegible] Patrick Faccini

AOSTA. Due [illegible] di rock al «Peacock pub» di via Chambéry. Questa sera sarà sul palco un gruppo valdostano giovane, [illegible] che ha già al suo attivo importanti e promettenti esperienze. [illegible] i «Power funk»: il bassista Chris, il tastierista Genius, il chitarrista Max e il cantante e «frontman» Simon.

Era la primavera del [illegible] quando da un'amicizia e da una comune passione per la musica nasceva il progetto «Power funk». Prima solo composizioni e musiche che rimasero all'interno dei confini valdostani. Nell'aprile del '95 ottennero l'esibizione «live» a Videomusic per il programma «Segnali di fumo», nello spazio «Rick & [illegible]. Una prima apparizione a livello nazionale, dalla quale il gruppo raccolse i primi consensi e ottenne i primi contatti.

I «Power funk» hanno così lanciato le basi per il consolidamento del loro progetto musicale, che vuole approfondire un [illegible] stile, un «funky» rimescolato e intessuto [illegible] varie sfumature, [illegible] originali. E [illegible] questi anni i quattro ragazzi hanno continuato a studiare. Il chitarrista si sta affidando così alla guida [illegible] torinese Ludovico Vagnone, conosciuto per affiancare Zucchero e Spagna.

Ma la grande occasione i «Power funk», all'anagrafe Ivan Colosimo (tastiere), Massimo Colosimo (chitarra), Christian Costa (basso) e Simone Riva (voce), l'hanno [illegible] e sfruttata nel luglio dello [illegible] anno, quando hanno preso parte al Premio «Rino Gaetano - Spazio d'autore». Al concorso su 500 partecipanti sono arrivati terzi. La finalissima il 14 luglio 1995: la band valdostana, ripresa dalle telecamere di Raiuno, si è esibita davanti a 7 mila persone. Poi sul palco si sono susseguiti artisti italiani come Enrico Ruggeri, Tullio De Piscopo, i Nomadi e Pino D'Angiò. Ed è stato quest'ultimo a notare i «Power funk». Da qu[illegible] incontro è nata un'amicizie e una collaborazione molto importante per i quattro giovani. Nel suo ultimo disco, dal titolo «Notte d'amore», il cantautore ha inserito anche un brano scritto e interpretato dal [illegible] valdostano, «Sexypowerfunk». E D'Angiò [illegible] produttore artistico del gruppo. I quattro giovani hanno suonato al Palaportello, davanti ad un pubblico di tremila persone, assieme a De Piscopo, Di Cataldo e i «[illegible]ri per caso». E ora stanno lavorando al loro primo cd.

[illegible] funky [illegible] rock acustico. Domani sera il pub di via Chambéry ospita infatti i Sad: Francesco Cieri alla voce e Patrick Faccini al basso e chitarra. E' del novembre dello scorso anno la loro prima produzione, un'audiocassetta dal titolo «Sempre notte», [illegible] brani, scritti da Cieri, con testi rigorosamente in italiano e [illegible] curata da Paccini. **[sa. b.]**

I «Sad»: Francesco Cieri (voce) e Patrick Faccini (basso e chitarra). Rock acustico

La Thuile, concerto in biblioteca

Musica classica tutta femminile

Dorina Frati mandolinista che collabora da anni con il Teatro alla Scala [illegible] Milano

LA THUILE. E' un duo femminile, quello che si esibisce oggi alle 21 nel salone della biblioteca di La Thuile. Una serata [illegible] «classica» organizzata dalla Società Chitarristica Valdostana. In concerto Dorina Frati al mandolino e Piera Dadomo alla chitarra. Sono due giovani musiciste che hanno già raccolto importanti consensi nel panorama concertistico internazionale.

Ricco il curriculum di Dorina Frati, che dal 1987 collabora stabilmente con il Teatro alla Scala di Milano. La [illegible] svolge inoltre un'intensa attività concertistica, sia in formazioni cameristiche sia con orchestre come i «Virtuosi dell'Accademia», gli «Archi della Scala», «Le Vivaldiane» e i «Solisti Veneti», con i quali ha partecipato a lunghe tournée e festival esibendosi in Giappone, Argentina, Brasile, Austria, Olanda, Cecoslovacchia.

[illegible] solista [illegible] suonato in molte importanti sale, come la «Festpielhaus» di Salisburgo, la «Avery Fischer Hall» [illegible] New York, il «Bunka Kaikan» di Tokyo, il «Victoria Hall» di Ginevra, il «Palau de la musica catalana» di Barcellona e il «Beijing concert hall» di Pechino. L'hanno diretta maestri come Kleiber, Giulini, Muti e Mehta.

Agli inizi [illegible] carriera invece Piera Dadomo, che ha comunque già collezionato importanti riconoscimenti come il secondo premio (primo non assegnato) al Concorso internazionale di Lagonegro, dedicato al repertorio chitarristico del '900. Diplomata nel '91 con il massimo dei voti, ha seguito corsi di perfezionamento con il maestro Angelo Gilardino all'Accademia superiore internazionale di mu[illegible] «Lorenzo Perosi» di Biella. E [illegible] che per lei ci [illegible] già state esibizioni [illegible] solista in Italia, Austria e Germania. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Corso
Tel. (0165) 36.686
Or.: 16/18/20/22.[illegible]
Lire 12.000/8000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 16/18/20/22.[illegible]
Lire 12.000/8000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (V.)(Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. [illegible] 2h 04 **Drammatico**

C. Congr. Casino
[illegible], 0166/512 675
Or.: 18/21
Prev. all'Apt. L. 5000
Il gobbo di [illegible] Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e [illegible] Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

[illegible]
Des [illegible]
Tel. (0166) 949.473
Lire 13.000
Daylight
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service. [illegible] N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible]
Monte Bianco
Tel. (0165) 841 206
Ore 16/18/20/22
Lire 12.000/8000
Sono pazzo di Iris Blond
di C. [illegible], con C. Verzino, C. Gerini, A. Fantoli (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera belga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e [illegible] la perde N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Sant'Anna
Tel. (0125) 307.483
Ore 16/20/22
Lire 10.000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla previsione al 2023 passando tra [illegible], nel Medioevo e nella Venezia di Casanova, avventure a [illegible] grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641 480
Or.: 16/18/2[illegible]
Lire 10.000
Daylight
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa [illegible]) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service. In disgrazia. N. [illegible] 1h 55' **Avventuroso**

Politeama
Tel. (0125) 641 571
Or. sp. 16,30 ult. 22,10
L. [illegible]
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30 **Cart. Animati**

ABCinema
Tel. (0125) 425.084
Or. 16/18/20/22.15
Lire [illegible]
Grace of my heart

I programmi di oggi delle televisioni francofone

La [illegible] di James Dean in un'inchiesta su «Tsr»

Film, documentari e anche cro[illegible] «rosa». Sono le proposte di oggi delle reti televisive francofone.

Un curioso documentario della serie «*Odyssées*» alle 12 su Tsr. E' «La route de James Dean» di Dann Lustallot, un'inchiesta filmata sull'incidente in [illegible] morì il divo del cinema il 30 settembre 1955.

Alle 14,35 la [illegible] svizzera prosegue con «*Jour de fête*» (Francia, 1948, 76'), un film di e con Jacques Tati. Si tratta di una commedia spesso esilarante. Protagonista un postino di campagna, che durante una festa patronale vede sullo schermo le prodezze dei colleghi americani e si appresta a imitarli.

Alle 15 France 2 trasmette «*Tempête sur Buckingham*», un documentario di Yvon Gérault sul burrascoso matrimonio fra il principe Carlo d'Inghilterra e la giovane Diana Spencer: dalle fastose nozze ai pettegolezzi, al divorzio.

Alle 15,50 Tsr presenta «*Jason et les Argonautes*» (Usa, 1963, 100'), un film mitologico [illegible] Don Chaffey, con Todd Armstrong. Alle 16,45 France 2 prosegue con «Le sourire du morse», un documentario della serie «*Cousteau*» sulla vita sociale dei trichechi. Alle 20,05 [illegible] propone «*Miracle [illegible] la 34ème Rue*» (Usa, 1994, 110'), un film di Les Mayfield, con Richard Attemborough. [illegible] protagonista un vecchio vagabondo, ingaggiato da un grande magazzino per incrementare le vendite durante le festività.

Alle 20,50 France 2 propone infine «*Le Saint de Manhattan*» (Usa, 1993, 103'), [illegible] film [illegible] Tim Hunter, con Matt Dillon e Danny Glover. [illegible] sono protagonisti un fotografo rimasto [illegible] e un veterano [illegible] Vietnam. Ritratto delle nuove povertà americane. **[l. b.]**

[illegible]

«Trouveur» [illegible] concerto

Canti e melodie [illegible] Natale dalla tradizione alpina, dal 1500 a oggi. E' il [illegible] che i «Trouveur valdotèn» propongono questa sera a Valsavarenche. Il gruppo musicale di ricerca sarà in concerto, alle 21, nella chiesa parrocchiale.

AOSTA

Chitarrista al «Moulin»

Domani [illegible] il «Caffè Moulin», dietro alla Porta Pretoria, ospita il concerto del chitarrista argentino Paco. In programma [illegible] dei «big» della musica rock straniera.

[illegible]

Il cabaret di «Bravograzie»

Seconda serata di «Bravograzie». Il concorso nazionale di cabaret prosegue questa sera, alle 21, al centro congressi di Courmayeur. Si esibiranno gli otto concorrenti in gara per il «Premio Petrolini». A ciascuno cinque minuti. Ospiti della serata anche i vincitori della scorsa edizione del concorso, la coppia «Eddy & Max» e Antonio Barillari. L'ingresso è gratuito, [illegible] tagliandi agli uffici Apt e all'ingresso del centro congressi.

ARVIER

Canti per le vie

La Pro loco di Arvier organizza per oggi una serata di musica nelle vie di Leverogne. Ad allietare l'appuntamento sarà il coro di Valgrisenche. Lo spettacolo [illegible] comincerà alle 21.

[illegible]

Serata «country-folk-west coast»

Al «West road pub», in località Frachey, questa sera è in calendario un appuntamento musicale dedicato ai brani «country», «folk» e «west coast» [illegible] il gruppo «Fabry [illegible] Bunny country quartet». L'inizio di serata è per le 21.

AOSTA

Piano bar al «Nazionale»

Musica da piano bar anche per questo fine settimana al «Caffè Nazionale» di piazza Chanoux. Ci sarà il maestro Gianni Costa. **[sa. b.]**

[illegible]

Veniva chiamato [illegible] *«cameraman dei ghiacciai»*. Era un ragazzo valdostano che negli Anni Sessanta faceva conoscere [illegible] Valle attraverso le riprese che dava alla Rai. Si chiamava Edy Tilot, ed è stato uno delle vittime dell'incidente aereo nel quale morì anche Corrado Gex. A lui la struttura programmi di Raitre dedica **martedì**, [illegible] 19,55, un programma, realizzato da Maria Luisa Di Loreto.

Mercoledì, [illegible] spazio regionale della Rai, è invece riservato alla musica. «*Concert au Mont Blanc*» propone l'esibizione di cento coristi e [illegible] sul «tetto d'Europa», un concerto a favore dei bambini dell'ex Jugoslavia e per la pace [illegible] Europa. Il filmato è di Denis Ducroz.

[illegible], stasera ore, Raitre manda in onda «*Europa sconosciuta*», un programma di Maria Luisa Di Loreto, [illegible] la consulenza di Paola Vardo.

Il film del **venerdì** è dedicato ad uno dei protagonisti della [illegible] tagna e dell'estremo, Erhard Loretan, il terzo [illegible] mondo ad aver scalato tutti gli 8000. «*L'ecume des cimes*» è il titolo del filmato di [illegible] Aymon e di Pierre-Antoine Hyroz. **[sa. b.]**

LA STAMPA

IDEA REGALO

CD "Canti Natalizi da tutto il mondo" eseguiti dai "Piccoli cantori di Torino". In Edicola LA STAMPA + CD **L. 8.900.**

Il ricavato, detratte le spese, sarà devoluto all'UNICEF

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible] 547.007 *Sala 1:* [illegible] **di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Estreme Measures.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 3* [illegible] Or.: 14,30; [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible]7180. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. G. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il bidone.** [illegible]: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.119. [illegible] **sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Uomini Il Donne: istruzioni per l'uso.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 850.7100. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fantasmi II ritorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; [illegible] 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kansas City.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Or.: [illegible] 17,15; [illegible] 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Fantasmi II** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Spacchia dalla montagna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Mary Reilly.** Or.: [illegible]
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [illegible] **Sulla tempesta.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso** [illegible]. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Selezioni notturne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Baccarini 4, telefono 521.4516. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5696. **Crash.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. S. Tecla 5, [illegible]. **Una pro[illegible] Il [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[illegible]
LILLIPUT v. IX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] S. Federico, t. 541.283. **Sono pazzo [illegible] sposi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Montebello 8, tel. 817.1046. [illegible]. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
MAZZONI v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a** [illegible]. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Mi**[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible]. **Surviving Picasso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0146. **Bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A** [illegible] **no nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per lavori [illegible] fino al 1° gennaio. Riposo gio. 2 alle ore 13. La stagione d'Opera prosegue dal 24/1 al 9/2 con Boris Godunov dramma music. popolare di Modest Musorgskij. Direttori Bernel dir., regia Andrej Tarkovskij. Orch. e coro del T. Regio.
COLOSSEO, v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Riposo. Dal 7/1/97 prev. spett. Angelo Finocchiaro pres. La ministerosa scomparsa. Repliche 24 e 25 gennaio 1997. Int. e prev. casa teatro ore 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

Radiodue

[illegible] La [illegible] de la [illegible]

Télévision Suisse Romande

12.55 Tj-flash
13 — Beverly Hills, série
13,45 Melrose Place, série
14,35 Jour de fête, film
15,50 Jason et les Argonautes, film
18 — Racines
19,30 Tj-soir
20,05 Miracle sur la 34e Rue, film
22 — Chicago hope: la vie à tout prix, série
23,30 Tj-flash

France 2

13,20; 18 Dimanche Martin
15 — Tempête au [illegible], documentaire
16,45 Cousteau, documentaire
17,45 Stade [illegible]
18,45 Les trophées des sports
20 — Journal
20,50 Le saint [illegible], film
22,35 Les enfants d'Albert, doc

101 [illegible] Valle [illegible]

7,30 Salut valdôtains con Clelia
9 — Domenica in lieta
10,05 Il Vangelo della domenica
11,30 Folk ambiance
14 — 101 sonntag

Radio Club

8 — Buon giorno
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,30 364616, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Tele Alpi

9,30 Film
12 — Mise raise, replica
12,40; 19; 22; 24 Container, rassegna avvenimenti
13 — Video Tep, programma musicale
14 — Cavoli a merenda
15 — Match Music, programma musicale
16 — Canta Italia, programma musicale
18,20; 24,20 Container del canavese
20,30 Film
23,15 Tad, programma musicale

Rete Saint-Vincent 5 Stelle

12,10 Film
14; 19; 22,30 Tg regionale
17 — Film
20,30 Film
23 — Le note della settimana, rubrica

Radio Reporter

8 — Buon giorno con R. R.
9 — L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 News and informazioni
12 — Insieme con R. R.
15 — Music non stop
18 — Una serata con la musica di Lu[illegible]

Top Italia Radio

8 — Mattino Tir
9,20 Cornetto Margherentino
10; 12; 17 News [illegible]
11,20 Luca Attanzi
15,10 Pomeriggio Tir
18 — Marco Frascoo
17,20 Mary Mannini
18,20 Music Line

Radio Monte Bianco

7 — Monte Bianco classic
[illegible] 100% grandi successi
8,[illegible]10 L'oroscopo di Marta
14 — Dj Dolly One
16 — Pomeriggio giovane
20 — Night White

Radio St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 [illegible] mattino
7,45 Oroscopo
9,20 Rsv Super compilation
10,15 Attualità cinema
14 — Energy Hit Disco
17,30 Soul & Dance music
21 Night Rhythm

R. Aosta Stereo Italiavera

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — Italia Doc

Radio Montecarlo

7,40 Oroscopo
9,10 Lizzie la allegria
9; 11; 13 Cnr News
12; 14; 14; 18,30 Informilde News location
13,40; 18,10 Mercatino delle occasioni
14,10 Rosa Weekend

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.

LA STAMPA Compact

Per informazioni [illegible] verde 1678-02005

PER LE FESTE: REGALA... REGALATI ... O FATTI REGALARE:

UN VIAGGIO INDIMENTICABILE: PER BELLEZZE NATURALI, CONFORT, ORIGINALITA'

IN SUDAFRICA

PARTENZA DA AOSTA
IL 16 FEBBRAIO 1997

Prenotazione entro il 18/1/1997

OPPURE IN COSTARICA

PARTENZA DA AOSTA
IL 6 FEBBRAIO 1997

Prenotazione entro il 11/1/1997

SE VUOI SAPERNE DI PIU', VIENI A TROVARCI SOLITA SEDE... MA CON NUOVO STAFF... NUOVI AMBIENTI... NUOVI PROGRAMMI...

Con Tanti Auguri e Tanta Cordialità

DAL CLUB SOLEIL

AGENZIA VIAGGI - PIAZZA CHANOUX 12 - AOSTA
TEL. 0165/361277 - FAX 0165/361943

IL CASO

LA RIVOLTA DELLE STECCHE ROSSONERE

Dopo il distacco dalla Federazione italiana deciso in Valle

Biliardo commissariato

I giocatori della regi[illegible] hanno costituito [illegible] ente autonomo. Mentre la Fibis ha sospeso e deferito gli «scissionisti» e nominato [illegible] suo rappresentante

QUESTA volta a scorrere sul panno verde non sono le palle da biliardo, ma le sospensioni e i deferimenti dei giocatori valdostani. Sono i provvedimenti decisi dalla Fibis, Federazione italiana biliardo sportivo, [illegible] confronti delle «stecche» [illegible] regione che recentemente avevano de[illegible] di fondare un [illegible] autonomo rispetto a quello nazio[illegible].

La «partita» era [illegible] aperta [illegible] giocatori valdostani qualche mese fa, [illegible] la costituzione della «Fabis Val» (Federazione amatori biliardo sporti[illegible] della Valle d'Aosta) e la [illegible] seguente interruzione di tutti i rapporti con la Fibis. Nemmeno la disputa a Saint-Vincent della so[illegible]a e dell'ottava tappa della Coppa del Mondo, con la p[illegible] in Valle dei vertici delle Federazione italiana, presidente Massimino del Prete in [illegible], era [illegible] a ricomporre la frattura.

Alla base del gesto di prote[illegible] dei giocatori valdostani «scissionisti» c'era «la [illegible] considerazione che la Fibis ha nei confronti dei giocatori "amatori"», come aveva spie[illegible]g[illegible] Ermes Rosset, primo presidente delle [illegible] Federazione valdostana biliardo.

«La federazione italiana - aveva detto Rosset - ha occhi solo per i professionisti. La federazione dimentica che sono invece gli "amatori" le migliaia di giocatori che praticano il biliardo per passione e [illegible] per guadagnare soldi, che spendono per comperare le stecche, che fanno vita [illegible] circolo, a mantenere la federazione».

Ermes Rosset, presidente della Federazione italiana biliardo sportivo, [illegible] di [illegible] per protesta contro la Fibis

Un primo tentativo del presidente della Fibis Del Prete di ricomporre il dissidio era caduto nel vuoto. La «Fabis Val», dopo un'assemblea che aveva confermato il distacco, si era data uno statuto, [illegible] stabilito le quote associative (50 mila lire per l'affiliazione dei circoli alla «Fabis Val» e 30 mila come quota individuale delle quali [illegible] mila per il circolo e [illegible] per la Federazione), aveva predisposto il logo e le tessere e [illegible] appre[illegible] a [illegible] il programma [illegible] attività per il 1997.

Quando [illegible] toccato «tirare» alla Fibis, il pallino è stato inesorabile: sospensione dalla Federazione italiana dei componenti il direttivo «Fabis Val» e loro deferimento alla commissione disciplinare, creazione del Comitato valdostano della Fibis autonomo rispetto [illegible] quello piemontese, nomina [illegible] Enzo Parussini [illegible] commissario straordinario regionale.

La Fibis ha motivato il provvedimento «punitivo» riferendosi all'articolo [illegible] del regolamento organico, che stabilisce «il divieto di procedere [illegible] un duplice tesseramento», e all'articolo 11, che consente di «partecipare solamente alle competizioni autorizzate dalla [illegible], rispettandone il relativo regolamento; di partecipare [illegible] competizioni sia all'estero sia in Italia, organizzate da altre federazioni aderenti a organismi internazionali di cui la Fibis fa parte [illegible] [illegible] altri enti, solo quando tale partecipazione sia stata preventivamente autorizzata dagli organi competenti della Federazione».

Intanto a Saint-Vincent si gioca a biliardo davvero. Sui tavoli allestiti nella cittadina termale, si sta concludendo la terza Coppa del Mondo 5 birilli per professionisti.

Alessandro Camera
[illegible] Macchiavello

SPORT FLASH

Una prova di destrezza per allievi e ragazzi

Domani lo Sci Club Antey organizza, in località Filey, una [illegible] di destrezza per giovani fondisti. La manifestazione, prima nel suo genere in Valle, comincerà alle 10. Saranno impegnati allievi e ragazzi.

Albarello e Godioz in gara di notte

Marco Albarello e Gaudenzio Godioz saranno impegnati domani a Boscochiesanuova [illegible] una kermesse notturna sulle nevi dove [illegible] di [illegible] Fulvio Valbusa, secondo in classifica in Coppa del Mondo.

CALCIO

La festa dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma

Oggi alle 17 la polisportiva Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma terrà una festa nel palasport di Châtillon. Sono invitati agli atleti tesserati, i dirigenti [illegible] [illegible] autorità.

Doppia sconfitta in casa per l'Aosta 2000

Sconfitte casalinghe per l'Aosta 2000 negli ultimi due turni del campionato di serie B. La squadra di Peter Leska ha perso con [illegible] Chiavenna per 3-6 (2 reti di Rinaldi e una di Michelon) e con [illegible] Zanica per 3-5 (Michelon, Oro, Badarello). Questa sera l'Aosta 2000 sarà impegnata a Torrepellice contro il Valpellice.

Gli impegni [illegible] Lions Under 12

Oggi alle 12 i Lions CourmAosta Under 12 ospiteranno i pari età dei Diavoli Milano. La squadra è reduce dal successo esterno contro il Chiavenna per 2-5, grazie alle reti di Zucca (2), Lombardo, Lattanzi e Diego Giacchè.

Campionato di C

L'Augusta Praetoria è [illegible]

AOSTA. Terzo posto per l'Augusta Praetoria nella seconda gara stagionale di ginnastica ritmica femminile. La formazione A del sodalizio presieduto da Pier Paolo Pedraza è salita sul terzo gradino del podio nella prova disputata a Torino [illegible] valida per il campionato [illegible] [illegible] C. La squadra aostana [illegible] formata da Anais Pedraza (corpo libero [illegible] nastro), Karen Belley (palla e cerchio in coppia) [illegible] Veronica Mantova (fune e cerchio in coppia). Buono anche [illegible] comporta[illegible] della compagine [illegible] (Maria Pia Bettiol, Alessia Izzi, Veronica Armenghi, Elena Marchesano e Maria Chiara Bettiol), che ha terminato [illegible] 13° posto [illegible] 20 formazioni. L'Olimpia ha concluso [illegible] competizione in 10ª posizione, con la squadra for[illegible] da Maira Arbaney, Mara Bianchini [illegible] Isabella Curtaz. Nella prima prova della fase [illegible] gionale del campionato [illegible] serie B, il sodalizio presieduto da Jolanda Anderegg si [illegible] piazzato al 10° posto con Al[illegible] Bonetto, [illegible] Bovi, Valentina Chatel [illegible] Hélène Vierin. **[s. b.]**

A due giornate alla fine della «regular season» di A2 femminile

La Sintax attende i play out

Nell'ultimo turno, le ragazze allenate da Antonello Arioli sono state battute dalla capolista Prato per 67-52. Il coach: «Comunque riusciremo a salvarci»

SAINT-VINCENT. La sconfitta casalinga contro la capolista prima della sosta. La Sintax Processing non è riuscita a ripetere l'exploit messo [illegible] segno all'andata contro il Prato nel campionato [illegible] serie [illegible] Eccellenza [illegible] pallacanestro femmi[illegible]e. Le [illegible] [illegible] imposte [illegible] Saint-Vincent per 67-52, [illegible] la squadra del presidente Cavaliere ha confermato [illegible] essere in costante crescita.

Il campionato riprenderà il [illegible] gennaio, [illegible] [illegible] [illegible] Processing che ospiterà [illegible] La Spezia. A due giornate dal termine della prima fase del campionato è comunque già [illegible] deciso, con il Prato, [illegible] Porto Sant'Elpidio, il La Spezia e il Vicenza qualificati per i play off, mentre la Sintax Processing dovrà giocarsi la salvezza negli spareggi contro il Firenze, [illegible] Sesto San Giovanni, il Valdarno e le ultime quattro classificate della regular season dell'altro girone.

«Le prestazioni fornite nelle ultime partite - dice l'allenatore Antonello Arioli - mi lasciano ben sperare per i play out. Il nostro obiettivo primario era quello di [illegible] in A2 Eccellenza [illegible] [illegible] convinto che riusciremo [illegible] raggiungerlo. L'arrivo di Anna Manolino ha fatto [illegible] il [illegible] tecnico della squadra. Adesso dobbiamo riuscire a coinvolgere un maggior [illegible] [illegible] tifosi perchè [illegible] componente pubblico potrebbe rivelarsi molto importante».

Il tecnico Antonello Arioli

«Contro il Prato [illegible] [illegible] determinanti le [illegible] percentuali di realizzazione che abbiamo fatto registrare soprattutto nel primo tempo - spiega Arioli -. Il Prato ha ribadito di [illegible] la squadra più forte del girone. Sono comunque soddisfatto della prestazione della squadra, che è migliorata di partita in partita. L'obiettivo è quello di raggiungere il top della condizione per i play out».

Il Prato ha subito fatto valere i diritti della classe, portandosi a condurre per 14-6 per andare al riposo in vantaggio di 13 lunghezze: 32-19. Nella ripresa la Sintax Processing riduceva le distanze (24-32), ma subiva poi un parziale di 11-0 che chiudeva le sorti dell'incontro. Per le toscane non c'erano problemi per chiudere vittoriosamente sul 67-52. Migliore realizzatrice è [illegible] Anna Manolino, con 11 punti. Hanno completato il bottino Deborah [illegible] Blasi, Sara Gaspari (10), Alessandra Almerigotti (8), Enrica Mazza (6), Alice Longo [illegible] e Laura Ortu (3). **[s. b.]**

La supremazia della società nei vari campionati giovanili

Lions, un ruolino di marcia di 30 successi su 31 incontri

Alex Armand ha [illegible] 16 punti

AOSTA. Trenta successi su trentun partite. E' l'invidiabile ruolino di marcia tenuto dalle formazioni dei Lions d'Aoste nei vari campionati di pallacanestro giovanile. Anche negli ultimi incontri del 1996, le squadre del presidente Paolo Maccari hanno confermato di essere una splendida realtà del panorama cestistico interregionale.

I **cadetti** del Cogne Acciai Speciali hanno centrato la nona vittoria consecutiva soffrendo comunque parecchio per [illegible] ragione dell'Ivrea. [illegible] punteggio finale di 65-64 testimonia a sufficienza le difficoltà incontrate dal quintetto di Mimotti per piegare [illegible] resistenza degli oporediesi. L'assenza di Cesare Marques e la scarsa percentuale di realizzazione, hanno condizionato [illegible] prestazione degli aostani, che sono comunque riusciti a mantenere l'imbattibilità stagionale. Migliori realizzatori [illegible] stati Alex Armand (16 punti) e Francesco Ferraro (14).

Nei **ragazzi** tutto facile per l'Eremita Buckler, che ha superato il Chivasso [illegible] il punteggio di 105-43. Chiuso il primo tempo [illegible] vantaggio per 58-16, gli aostani hanno dominato anche nella ripresa. In evidenza Stefano Zanello (21 punti) e Alessandro Bianchet (19). Nulla da fare, invece, per il Cral Cogne, sconfitto in casa dall'Ivrea per 145-14.

Negli **allievi** lo Scott Usa ha confermato la sua superiorità nel girone, centrando tre successi. Dopo le vittorie nei recuperi contro il Rivarolo (122-40) [illegible] contro lo Sport Amicizia Settimo (90-48), la formazione di Peloso ha superato anche l'ostacolo rappresentato dai torinesi del Monterosa, imponendosi con il punteggio di 98-45. Nei vari incontri si sono [illegible] in evidenza Antonio De Jesus, Si[illegible] Gallarato, Jean Marie Chenal [illegible] Andrea Pompele. Ancora una sconfitta, invece, per il Cral Cogne, che ha perso in trasferta contro il Torino per 87-50. Buona la prestazione di Simone Blanc, autore di 19 punti. **[s. b.]**

L'ANALISI

PROTAGONISTI NELLE BOCCE

A sorpresa, la Nitri Auto ha chiuso il girone d'andata del massimo campionato in quarta posizione

«Siamo la squadra rivelazione della serie A»

Il presidente del club aostano pensa già ai rinforzi per il futuro

Enrico Birolo è stato convocato in Nazionale per un torneo quadrangolare

RIPETERE nel girone di ritorno il cammino tenuto nella fase ascendente del campionato di serie A per società di bocce: è l'obiettivo della Nitri Auto per il 1997. Dopo essere stata la squadra rivelazione della prima parte del torneo, [illegible] formazione di Paolo Contoz punta [illegible] confermarsi una splendida realtà del pano[illegible] boccistico nazionale.

Ducourtil e compagni hanno concluso l'andata al quarto po[illegible] [illegible] classifica, [illegible] quota 10 assieme alla Pantec Pianezza, alle spalle della capolista Tubosider Asti (21 punti), della Chiavarese (18) [illegible] del Ferraro (13), davanti [illegible] [illegible] [illegible] al Bra (3) [illegible] al Quadrifoglio Udine (1). Gli aostani hanno in pratica già [illegible] [illegible] biglietto per ripresentarsi, nella prossima stagione, in A1, visto che saranno due le retrocessioni e visto che il margine di [illegible] [illegible] sulle squadre in lotta per la salvezza è rassicurante.

«Avrei sottoscritto a occhi chiusi di poter finire il girone di andata al quarto posto - dice il presidente Franco Nitri -, così come sarei disposto a firmare adesso per concludere il torneo nell'attuale posizione. La squadra si [illegible] espressa su livelli ottimali, andando al di là di ogni più rosea aspettativa. Abbiamo sfiorato il successo contro tutte le formazioni che ci precedono in classifica e nel ritorno speriamo di riuscire a centrare almeno una vittoria nelle [illegible] [illegible] le compagini che stanno lottando per lo [illegible] detto. Punto di forza è stato finora il gruppo. Tutti i giocatori hanno risposto in modo adeguato alle aspettative, con Claudio Gassino che si [illegible] rivelato diverse volte determinante grazie [illegible] una continuità di rendimento indiviabile. I nuovi arrivati si sono integrati a [illegible] raviglia, facendo subito dimenticare partenze importanti. A livello [illegible] specialità le soddisfazioni maggiori ce le ha regalate la quadretta, che in que[illegible] momento può [illegible] [illegible] derata la migliore in Italia».

A rendere ancora più piacevole la [illegible] del 1996 è giunta la convocazione in Nazionale di Enrico Birolo: [illegible] [illegible] lezionatore azzurro Piero Faletto lo ha chiamato per il quadrangolare contro Croazia, Francia e Slovenia. «Non sarà facile riuscire a tenerlo ad Aosta per la prossima stagione - sottolinea Nitri -, così [illegible] altri giocatori che ci sono invidiati dalle squadre che puntano in alto. Visto che però siamo intenzionati a salire altri gradini, in futuro potremmo [illegible] re noi a rinforzare ulterior[illegible] l'organico per poter [illegible] rivare [illegible] lottare per lo scudetto».

Sigfrido Bensyon

Dall'iniziativa di un gruppo di specialisti del settore, già protagonisti della crescita e della quotazione in Borsa della Intermobiliare, nasce a Torino con filiali a Milano, Roma, Genova, Pavia e Ivrea, una nuova Banca specializzata nella Gestione di Patrimoni e nell'Assistenza Finanziaria ai privati e alle imprese.

Pronta a offrire la tradizione della propria competenza per un modo nuovo di essere Banca, capace di trasformare le idee in fatti e i fatti in realtà.

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Direzione Generale e Sede di Torino - Piazza Lagrange, 2 - Tel. (011) 5162.411
Filiale di Milano - Via Montenapoleone, 10 - Tel. (02) 77.11.51
Filiale di Roma - Piazza Sant'Apollinare, 33 - Tel. (06) 6876.623
Filiale di Genova - Piazza Dante, 6 - Tel. (010) 5767.711
Filiale di Pavia - Piazza Belli, 9 - Tel. (0382) 32003
Filiale di Ivrea - Via Palestro, 16 - Tel. (0125) 641.873

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con molte figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con molte tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi olimpici
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con molte figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. [redacted]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, [redacted] - ASTI

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

I dati di un anno di attività della Guardia di Finanza

Fisco, nell'Astigiano 80 miliardi di evasione

ASTI. Dalle complesse indagini sui rimborsi «gonfiati» dell'alluvione, alla lotta all'evasione fiscale.

Anche il '96 è stato un anno intenso per la Guardia di finanza di Asti. Sono stati accertati quasi [redacted] miliardi di imposte non dichiarate, mentre sono stati scoperti anche otto evasori «sconosciuti» al fisco.

I dati sono stati illustrati dal tenente colonnello Claudio Peciccia, 42 anni, da [redacted] dante provinciale del Gruppo delle Fiamme gialle.

«Abbiamo portato a termine 55 verifiche generali (imposte dirette ed indirette) e 100 controlli parziali a contribuenti» ha sintetizzato l'alto ufficiale.

Le Fiamme gialle hanno accertato ricavi non dichiarati per 52 miliardi, costi non deducibili per 27, a cui vanno aggiunti 251 milioni di ritenute d'acconto non versate.

Vanno inoltre registrati quasi 17 miliardi [redacted] l'Iva non versata e quella evasa (relativa ad operazioni senza fattura).

Le indagini degli uomini della Guardia di finanza astigiana (sono un centinaio quelli in servizio al comando di via Cotta e nelle Brigate di Nizza e Canelli) hanno consentito di scoprire otto evasori totali ed altri 18 parziali: sono cittadini completamente sconosciuti al fisco e evasori per almeno il [redacted] per cento dell'attività.

«Si tratta di soggetti che dicono di aver cessato l'attività - spiega Peciccia - o che hanno [redacted] secondo lavoro». Una ricerca che richiede l'utilizzo di diverse tecniche investigative.

«E' necessario raccogliere notizie che riconducano a nuove "ricchezze emergenti" - precisa il tenente colonnello - ad esempio il possesso di abitazioni lussuose, imbarcazioni, auto di grossa cilindrata oppure un tenore di vita sproporzionato al reddito dichiarato».

Un tipo di indagine che ha consentito alle Fiamme gialle di scoprire irregolarità nella gestione di case di cura per i malati di mente nella [redacted] del Nicese: circa quattro miliardi sottratti all'erario grazie a contributi dello Stato percepiti ingiustamente. «La retta giornaliera [redacted] di 250 mila lire - spiega il comandante - i proprietari dichiaravano più pazienti e più giorni di degenza di quelli effettivi».

Sono stati invece 2256 i controlli nel trasporto di merci, [redacted] irregolarità accertate: 345, [redacted] 3681 accertamenti (circa il 10 per cento) le violazioni nel rilascio della ricevuta o dello scontrino fiscale.

Il fiore all'occhiello dell'attività investigativa del '96 è stata la scoperta dei risarcimenti danni «gonfiati» del dopo alluvione.

In manette a settembre [redacted] finito Franco Chiarolanza, il commerciante astigiano (è titolare di «Center boutique», in via Cavour) con passaporto monegasco, successivamente scarcerato.

«Ora l'indagine a [redacted] è [redacted] - precisa l'ufficiale - ed il numero di indagati è salito».

Accertamenti complessi: gli uomini delle Fiamme gialle devono infatti ricostruire in molti casi anche la contabilità delle aziende, distrutta dall'onda di piena.

Roberto Gonella

[redacted] ANNO [redacted]

Iva evasa	17 miliardi
Ricavi non dichiarati	52 miliardi
Costi non deducibili	27 miliardi
Controlli merci su [redacted]	2256
irregolarità	[redacted]
[redacted] scontrini	3681
violazioni	345

(Fonte: Comando Gruppo Guardia di Finanza Asti)

Nuova brutale aggressione notturna nella zona di Callianetto

Picchiato e rapinato in casa

Tre banditi, forse albanesi, hanno fatto irruzione in una cascina di Valmaggiore
Il proprietario è stato legato e colpito con pugni e calci. Le indagini dei carabinieri

ASTI. Due aggressioni notturne in casa, nel raggio di pochi chilometri e a distanza di [redacted] settimana una dall'altra.

Questa volta è avvenuto a Valmaggiore, nella cascina di un anziano agricoltore, sorpreso nel sonno, legato e picchiato da tre banditi, forse albanesi, che lo hanno derubato dei risparmi. Qualche giorno fa era toccato a [redacted] imprenditore di Callianetto subire la violenza, forse della stessa banda. Due episodi dai risvolti drammatici, sul quale indagano i carabinieri del radiomobile di Asti e della Stazione di Portacomaro.

L'ultimo fatto nella notte tra venerdì e sabato. Il pensionato, 77 anni, che vive solo nella sua [redacted] di Valmaggiore, è stato svegliato di soprassalto. «Ho aperto gli occhi - ha raccontato più tardi, sconvolto, ai carabinieri - e mi sono trovato davanti quei tre, mascherati, che mi hanno buttato giù dal letto».

I banditi, con urla e minacce in un italiano stentato, hanno intimato all'anziano di consegnargli i risparmi. «Gli ho detto che non [redacted] soldi, ma quelli mi hanno legato a una sedia. Poi hanno incominciato a picchiarmi».

L'uomo è stato colpito con pugni e calci. «Avevo solo pochi soldi, in casa: li ho implorati di lasciarmi stare, ma quelli continuavano a colpirmi» ha ricordato a fatica, dal suo letto all'ospedale.

Un'odissea durata lunghi, interminabili minuti. Poi, i tre, dopo aver messo la casa a soqquadro, hanno arraffato un po' di denaro, qualche anello e catenina e sono fuggiti. Solo più tardi l'anziano è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme. Ricoverato in ospedale per accertamenti, ieri è stato dimesso.

Una settimana fa un altro episodio analogo era avvenuto a Callianetto, vittima un noto imprenditore della zona. L'uomo e l'anziana madre che avevano sorpreso i banditi, erano stati pestati a sangue: poi la fuga dei rapinatori sulla Mercedes del padrone di casa.

Una drammatica sequenza di aggressioni che preoccupa, mentre le forze dell'ordine stanno intensificando indagini e servizi di prevenzione.

[f. b.]

AL PILONE

Si sente male al bar

Momenti di apprensione, ieri nel tardo pomeriggio, in un bar nella zona del Pilone. Un operaio si è sentito male dopo aver ordinato una c[redacted]. L'uomo, sui 40-50 anni (sarebbe [redacted] novarese, di cui però non sono state rese note le generalità) si è [redacted]sciato senza un gemito ed ha subito perso conoscenza. Soccorso dagli avventori e dal barista è stato poi trasportato in ospedale su un'ambulanza.

Quando è arrivato al pronto soccorso [redacted] in coma. Dopo le prime tempestive cure dei medici il paziente ha dato però alcuni segni di miglioramento. Secondo i primi e [redacted] sommari accertamenti dei carabinieri del radiomobile, pare che l'uomo sia in cura da tempo per una forma di diabete. In serata [redacted]no stati rintracciati i familiari. Il paziente verrà ora sottoposto agli accertamenti del caso.

[r. a.]

Al «117»

Una cinquantina le chiamate

ASTI. Da quando è stato istituito sono state già oltre una cinquantina le chiamate di astigiani al «117», il nuovo numero di pronto intervento della Guardia di finanza. In 35 [redacted] sono state segnalate irregolarità per le bolle di accompagnamento, [redacted] per le presunte evasioni fiscali: tra le segnalazioni anche un episodio di criminalità e quattro legati allo spaccio di stupefacenti.

Il nuovo servizio ha scatenato molte polemiche: «Sbaglia chi parla di un abuso delle chiamate anonime - spiega il comandante delle Fiamme gialle astigiane, colonnello Claudio Peciccia - le segnalazioni fatte da persone che non indicano le proprie generalità non hanno seguito. Oltretutto chi voleva, poteva farlo anche in passato senza aspettare la nascita del 117».

Secondo l'ufficiale, lo scopo del nuovo numero [redacted] di avere un maggior legame con i cittadini». Sono due le pattuglie in servizio per ogni turno, giorno e notte.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PREVISTO [redacted]
Cielo molto nuvoloso a coperto [redacted] precipitazioni sparse a carattere [redacted] voso.

[redacted] Stazionaria.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

[redacted] **DEL** [redacted]. Cielo molto nuvoloso con nevicate diffuse e persistenti anche in [redacted].

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
[redacted]: 7; min: -4; media: 4

UN ANNO FA
Max: 11; min: 1; media: 8

[redacted]TURE IN [redacted]
Torino -2,7; Aosta -3; Alessandria 3; Cuneo 2; Novara 1; Vercelli 1.

Temperature record

Ieri [redacted] grande freddo nell'Astigiano

ASTI. Ancora una giornata di grande freddo, ieri, in tutto l'Astigiano: neppure il sole è riuscito a mitigare le temperature.

Nelle campagne, durante la notte, la colonnina del termometro è scesa sino a -14 gradi; alle 8 di ieri, in alcuni paesi registravano ancora -10 gradi, mentre in città, in prima mattinata, si era intorno a -4. Anche le massime sono state da inverno inoltrato.

Un vento gelido ha consigliato molti a rimanere in casa anche il tradizionale passeggio del sabato pomeriggio nel centro di Asti è [redacted] ridotto rispetto alle scorse settimane.

Per chi si mette in auto, soprattutto di notte e di prima mattina, si consiglia prudenza: alcuni tratti esposti a Nord oppure in alta collina, potrebbero presentarsi ghiacciati.

Cantonieri della Provincia e dell'Anas [redacted] in stato di allerta per intervenire, in [redacted] di bisogno, con i mezzi spargisale.

Dopo il mortale lancio di sassi da un viadotto

Allarme teppisti controlli sulla A21

ASTI. Controlli intensificati anche nel tratto astigiano, sui cavalcavia dell'autostrada Torino-Piacenza.

Dopo la tragedia di Tortona, sull'A21, dove una donna è morta in seguito al lancio di sassi da un viadotto, da ieri polizia e carabinieri hanno ripreso a vigilare i possibili «obiettivi» dei teppisti.

Impegnate nel servizio le pattuglie della polstrada e del radiomobile dei carabinieri, anche [redacted] «auto civetta». Da Villanova a Castello D'Annone sono stati compiuti dalle forze dell'ordine numerosi «passaggi» in prossimità dei ponti autostradali.

In passato si erano registrati anche nell'Astigiano alcuni episodi di lancio di sassi, per fortuna senza gravi conseguenze. Nel mirino dei vandali camion e vetture in transito, ma anche alcuni convogli ferroviari sulla linea Torino-Genova-Roma. Solo feriti lievi e molto spavento nei casi denunciati.

Un problema, quello della si[redacted] in autostrada, che si è riproposto in tutta la sua attualità, dopo la tragedia di Tortona.

Intanto si susseguono le prese di posizione e i commenti. «Contro i killer dei cavalcavia va valutata la possibilità di autorizzare l'uso delle armi da parte degli operatori di polizia». La richiesta viene dall'Unione sindacale di polizia (Usp), che ha la sede nazionale a Torino.

Sostengono il segretario generale dell'Usp, Giampaolo Tronci e il vicesegretario, Massimo Ciarrocchi: «E' necessario anche incrementare l'organico della Polizia di Stato che opera sulle autostrade. Già vent'anni fa la polizia stradale era sotto organico. Contro i killer dei cavalcavia e le varie emergenze chiediamo al ministro dell'Interno di bandire un'immediata assunzione di almeno seimila unità per la sola polstrada».

[r. s.]

Assicurarsi è bene, assicurarsi bene è meglio:
affidati ai Professionisti
iscritti all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione
(legge n. 48 del 7/2/1979)

... con i nostri Migliori auguri di BUONE FESTE!

GLI AGENTI PROFESSIONISTI
SONO OPERATORI AUTORIZZATI
A PROGETTARE ED EMETTERE
POLIZZE PERSONALIZZATE, SU MISURA,
PER OGNI [redacted]
ALTRI POSSONO VENDERE POLIZZE STANDARD,
PRECONFEZIONATE DA [redacted]
ED UGUALI PER TUTTI...

a [redacted] del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
[redacted] di Asti

ALLOVIO ELIO	Ras - Nizza	LONGINOTTI MAURO	Allianz Subalpina - Asti
ARGENTERO FRANCESCO	Italiana Ass. - Asti	LORANDO GIORGIO	Generali - Canelli
BORIO [redacted]	Reale Mutua - Asti	MARTINETTI GIULIANA	Fata - Asti
CALDIERI SILVANO	Sai - Asti	MORINO UGO	La Fondiaria - Nizza
CAPUZZO GIULIO	Milano Nuova Mut. - Asti	M[redacted] ANTONIO	Toro - Asti
CASTRIGNANO' FRANCESCO	Vittoria Ass. - Asti	PERRONE FLAVIO	Gan Italia - Asti
CICERO ALFREDO	Lavoro e Sicurtà - Asti	PONTACOLONE PAOLO	Sai Asti
CONCETTI GIOVANNI	Allsecures - Asti	POGGIO A. FLORIANO	Generali - Canelli
CORRIAS COSTANTINO	La Previdente - Asti	PORTA GIUSEPPE	Nuova Tirrena - Asti
CRAVERO STEFANO	L'Abeille - Asti	PUPPIONE SERGIO	La Fondiaria - Asti
DITTIMA GIULIANO	Lloyd Italico - Asti	SACCON RENATO	La Fondiaria - Asti
DRAGO CARLO	La Previdente - Asti	SCALITI [redacted]	Unipol - Nizza
FERRANDO ANGELO	Italiana Ass. - Asti	STEFFANELLI DOMENICO	Sai - Moncalvo
FRANZOSO [redacted]	Allianz Subalpina - Asti	STRADELLA GIUSEPPE	Winterthur - Asti
GALLO [redacted]	Lloyd Adriatico - Asti	[redacted] GIANCARLO	Generali - Asti
GUARINO GRAZIANO	Reale Mutua - Asti	TORTA FEDERICO	Toro - Asti
GUTTADAURO FILIPPO	Unipol - Asti	ZAIO ALDO	Generali - Asti

ELENCO ISCRITTI AL SINDACATO NAZ. AGENTI ASSICURAZIONE SEZ. PROVINCIALE DI ASTI

L'assessore ai Lavori pubblici, Mazzarolli ha tracciato il bilancio dei lavori in città

Asti, cantieri stradali per 11 miliardi

Sinora le ditte hanno eseguito il 45 per cento delle opere previste: per completarle bisognerà attendere l'autunno '97
Si era iniziato nell'ottobre '95. Gli interventi riguardano fognature, asfaltatura, marciapiedi, muri di sostegno

ASTI. Relazione di fine anno dell'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli sugli interventi per il rifacimento delle strade urbane. Dall'apertura del primo [illegible] (9 ottobre '95, corso Matteotti) ad oggi è stato compiuto il 45% dei lavori complessivi: la conclusione - auspica l'assessore - dovrebbe avvenire tra l'estate e l'autunno del '97. La spesa totale per i lavori stradali è di 11 miliardi e 200 milioni. Ed [illegible] la mappa dei cantieri.

Corso Savona. Tratto corso Venezia-ponte sul Tanaro (spesa 831 milioni; ditta Renato Ruscalla). Lavori: eseguiti al [illegible]0%; a gennaio ripristino fognature, in aprile toccherà all'asfaltatura. Tratto ponte sul Tanaro-Roana 1° lotto (spesa 458 milioni, ditta Renato Ruscalla). Lavori: conclusi ad eccezione dei marciapiedi. 2° lotto (125 milioni, ditta Edilstrade): conclusi con la realizzazione del [illegible] di sostegno dal ponte alla Roana.

Trincere. 1° lotto (391 milioni, Renato Ruscalla): interessa le strade Trincere (una parte), Cascina Lupa, Pacotto (parte), piazza Lavandere. Lavori: [illegible] 10%; è in corso il ripristino delle fognature. 2° lotto: (477 milioni, ditta Viari) interesse le strade (Tricere (seconda parte), Pacotto (seconda parte), San Dionigi. Lavori: inizio imminente.

Via Torchio e vie dello Scalo, Cocchin, Fleming, Masoero, Scotti, Novello, Goria, Esperanto, Sanguanini. 1° lotto [illegible] milioni, ditta Lesi). Lavori: eseguiti all'85%; a primavera asfaltatura di via Esperanto. 2° lotto (124 milioni, ditta Fa.Rel). Lavori: imminente inizio [illegible] rifacimento fognature nelle vie Sanguanini e Esperanto.

Corso Venezia e vie Trieste e Pisa. 1° Lotto (546 milioni, Renato Ruscalla). Lavori: compiuti all'85%. Asfaltatura a marzo-aprile. 2° lotto (340 milioni, ditta Franco Pasolis). Lavori: imminente sulle fognature e asfaltatura nelle [illegible] Pisa, Trieste, Amalfi e piazza Saragat.

Strada Guaglie e vie Tevere, Trilussa, Dora, Bormida, Badalin, Guaglie, Ticino, Sesia, Tagliamento, Degli Spalti, Isonzo, Adige, Volturno (spesa [illegible]39 milioni, ditta Fa.Rel). Lavori: eseguiti all'80% - ripristino fogne quasi ultimato; a marzo aprile si procederà con marciapiedi e tappetino d'usura [illegible].

Corso Matteotti e vie Crova, Sauro, S. Francesco, Omedè, Allione, Ventura, Lessona, Grassi, F.lli Olivero (815 milioni, impresa Fasolis Franco). Lavori: fatti [illegible] 60%; a febbraio [illegible]iapiedi, a marzo riasfaltatura.

[illegible] Guttuari e vie [illegible] Quirico, Brofferio, Cavour, Comentina, Gramsci, D. Minzoni, piazza Amendola. 1° Lotto (664 mi[illegible]i, ditta Usai). Lavori: praticamente conclusi, marciapiedi e porfido periodo gennaio-febbraio. 2° lotto (469 milioni, Delio Ruscalla). Lavori: inizio imminente.

Via Artom e vie Viale, Gabotto, Camisola, Cotta, Goito, [illegible] Filiberto, piazze Da Vinci, Marconi, Campo del Palio. 1° lotto (402 milioni, Ercole). Lavori: fatti [illegible] 80%; r[illegible] in primavera. 2° lotto (130 milioni, Pasolis). Lavori: iniziati, ma sospesi per maltempo.

Corso Chiesa e vie Cavallotti, Torricelli, Vigna, Borgo, Baudoin, Ratti, sottopasso S. Fedele. (872 milioni, Renato Ruscalla). Lavori: compiuti al 15%; riasfaltatura da maggio.

Via Al Mulino e vie Alba, Borbora, Peep [illegible] Alba. 1° lotto (376, ditta Piano). Lavori: si stanno completando i marciapiedi. 2° lotto (137 milioni, ditta CPS). Lavori: inizio imminente.

Lungotanaro Pescatori e vie P. Domenico, Bosio, [illegible] Barcaiolo, Cirio, Ferrero, Gancia, Gianotti [illegible] Porto. 1° lotto (714 milioni, Delio Ruscalla). Lavori: fatti all'80% - riasfaltatura [illegible] primavera. 2° lotto (979 milioni, ditta Ritonnaro). I lavori sono in corso. [r. s.]

L'assessore ai Lavori pubblici Augusta Mazzarolli: «Una mole di lavori che ad Asti non ha precedenti»

Dopo anni di proteste e promesse la Cuneo-Asti sembra sempre più lontana

La Asti-Cuneo più lontana?

Mattioli (Verdi): «Va ripensato il collegamento sino a Carrù»

CUNEO. Le «certezze» di Di Pietro sulla Cuneo-Asti sembrano essere svanite con l'uscita di scena - come ministro dei Lavori Pubblici - dell'ex [illegible]gistrato di Mani Pulite. Due mesi fa in Consiglio regionale, a Torino, Di Pietro aveva assicurato che la priorità numero [illegible] delle opere pubbliche da realizzare in Piemonte restava l'autostrada di collegamento tra i due capoluoghi di provincia.

Oggi il progetto sembra tornare in discussione. A proporre il dubbio è il sottosegretario ai Lavori pubblici Gianni Mattioli, che, in una lettera aperta all'onorevole Raffaele Costa, [illegible] stiene che sarebbe meglio tornare a ragionare sul tracciato da Cuneo all'autostrada «Torino-Savona». «La parte dei Verdi - scrive Mattioli -, non vi è dissenso sulla realizzazione dell'opera, ma sul tracciato Cuneo-Massimini di Carrù. Fin dal discorso agli industriali di Varese, il ministro Di Pietro aveva detto che avrebbe tenuto ben ferme tre condizioni: che non vi fossero tangenti, che non [illegible] fosse danno ambientale, che si trattasse di opere necessarie. Per la Cuneo-Asti [illegible] limitai a osservare che era bene lavorare a un tracciato più accettabile dal punto di vista ambientale. Ho preso atto che quei cantieri non sono ancora partiti e dunque questa riflessione è ancora possibile».

«Mattioli - dice Costa - forse non sa da quanto tempo si attende quest'opera. Il Consiglio dei ministri nel quale facevo parte, diede il via libera al progetto, "superando" i ritardi della Commissione di Impatto Ambientale. Rispetto a quel giudizio non si può tornare indietro. A meno che non si ritenga di poter fare una scelta migliore».

«Si sappia però - conclude Raffaele Costa - che rifare il progetto del tratto tra Cuneo e l'autostrada Torino-Savona significherebbe quasi ripartire daccapo. Mentre per l'autostrada "Torino-Savona" possiamo immagi[illegible] che davvero nel Duemila il completamento del raddoppio sarà finito, non possiamo essere altrettanto "ottimisti" per il futuro della Cuneo-Asti».

Mario Bosonetto

L'avvocato di Forza Italia annuncia i programmi per il '97

Florio, eurodeputato e basta

A gennaio lascerà l'incarico di coordinatore provinciale degli «azzurri»
In cerca di un candidato sindaco. Impegni e iniziative per [illegible] Centro Alfieri

ASTI. Terzo Capodanno da parlamentare europeo per Luigi Florio e ultimo nelle vesti di coordinatore provinciale di Forza Italia.

L'avvocato astigiano lascerà a gennaio l'incarico e il suo sostituto sarà proposto al comitato provinciale d'intesa con Ma[illegible] Teresa Armosino, deputato «azzurro». «Da tempo per i crescenti impegni di parlamenta[illegible], chiedevo [illegible] essere avvicendato nella carica assunta all'indomani della mia elezione a eurodeputato. Sia chiaro che ciò [illegible] significherà un disimpegno da Asti». Florio ha dato l'annuncio durante il consueto incontro di fine anno con la stampa astigiana nella sede di «Europa 2.000»; un'occasione per spaziare dall'Europa alla realtà locale densa, per altro, di scadenze importanti; il congresso provinciale, la cui celebrazione dipende dalla data di svolgimento di quello nazionale (forse il 27 marzo, [illegible] è probabile uno slittamento). Poi il «manovre» [illegible] vista delle amministrative di Asti: «Nel primo semestre [illegible] il Polo dovrà individuare il candidato a sindaco» annuncia Florio. E infine la costituzione della federazione di centro che dovrà rafforzare l'area moderata del Polo. «C'è l'intenzione di realizzarla - ha spiegato Florio - perchè [illegible] con il centro che [illegible] vince, ma Berlusconi che ho incontrato una settimana fa, è molto prudente sui tempi. Non sarà una cosa a breve scadenza».

L'europarlamentare ha anche assunto alcuni impegni: farsi promotore di un comitato per le celebrazioni alfieriane (250 anni dalla nascita nel 1999 e 200 dalla morte nel 2.003) e ottenere finanziamenti per il centro studi alfieriano, oggi sovvenzionato con 50 milioni all'anno (altrettanti dovrebbero arrivare dall'Unione Europea [illegible] contributo sollecitato dallo stesso Florio). «Ho già interessato il ministro Veltroni - ha spiegato -. Recanati per le celebrazioni leopardiane ha un finanziamento di un miliardo». «Nel '97 - promette ancora Florio - intendo portare ad Asti anche un [illegible] internazionа[illegible] [illegible] 200 anni [illegible] Repubblica Astese». E' stata ottenuta infine (ma la notizia è ufficiosa) la proroga per un [illegible] del contributo europeo pro restauri del Battistero, che il Comune non aveva speso in tempo. Florio si è quindi soffermato sui principali problemi [illegible] Asti («L'unica nota positiva è [illegible] costruzione del nuovo ospedale») e sull'impegno di parlamentare europeo: le battaglie per la soppres[illegible] degli sprechi, gli interventi in campo agricolo (quota latte, estirpi, mucca pazza) e nei settori Giustizia e Finanze.

Franco Cavagnino

L'eurodeputato Luigi Florio promette [illegible] per le celebrazioni alfieriane

Orari «lunghi» il 31

Oggi deroga alla chiusura dei negozi

ASTI. L'«assalto» di Natale, alla disperata ricerca [illegible] regalo [illegible] mettere sotto l'albero, è ormai passato, ma anche per questa domenica i negozianti potranno, se vorranno, tenere aperto. E' presumibile che, a differenza delle ultime domeniche, non tutte le saracinesche vengano alzate.

Potranno rimanere aperti, oggi e anche domani (giorno di riposo settimanale), i parrucchieri e i centri di estetica per gli ultimi preparativi [illegible] vista del cenone di San Silvestro. Martedì 31 dicembre sarà autorizzata [illegible] proroga dell'orario di chiusura dei negozi (in particolare degli alimentari e delle gastronomie), fino alle 21.

L'ultimo giorno dell'anno i servizi Demografici del Comune (uffici Stato civile e Anagrafe di via De Amicis 4, Elettorale e Leva di via San Martino 3) anticiperanno la chiusura a mezzogiorno.

Dopo la festività [illegible] Capodanno, riapriranno giovedì [illegible] gennaio alle 9 (anzichè alle 8,30). [r. m]

Originario di Milena

Muore mentre viene a trovare i parenti

ASTI. Stava andando a trovare i parenti ad Asti: ma per errore è sceso ad Alessandria. Quando si è accorto di [illegible] sbaglio [illegible] stazione, ha inseguito [illegible] treno in partenza: ha perso l'equilibrio [illegible] è finito sulle rotaie, restando stritolato dalle ruote del convoglio.

E' accaduto ieri [illegible] le 18,30. La vittima è Salvatore Monella, 56 anni, residente a Milena (Caltanissetta). L'uomo arrivava da Modena, in compagnia della figlia Giuseppina: erano [illegible] in visita ad altri due figli di Monella, Giovanni e Carmela. Di lì avevano deciso di proseguire per Asti dove lo aspettavano [illegible] fratello e altri parenti (ad Asti c'è [illegible] folta comunità di milocchesi).

«Abbiamo saputo della disgrazia pochi minuti dopo: ci ha avvertiti la polizia e i miei parenti sono subito corsi ad Alessandria» racconta la sorella di un cognato che abita in vicolo San Secondo (nel centro cittadino).

La polfer ha aperto un'inchiesta. [r. a.]

UFFICIALE, GRAZIE

La maestra «Perdùn» angelo dei trovatelli

UNA pagina [illegible] di tenerezza, di amore materno, di dedizione totale ai bambini abbandonati, ingiustamente considerati orfani o illegittimi, è quella [illegible] maestra Faustina Perdomo ha scritto con la [illegible] esistenza, nel gran libro della Storia astigiana.

Non è [illegible] mini-biografia di un condottiero o di uno scienziato, di un artista o di [illegible] professionista insigne quella della maestra Perdomo, figura deamicisiana, [illegible] minuscola donna votata ad un'altissima missione umanitaria. Fu una scelta che costò sacrifici, rinunce, umiliazione a lei, proveniente da famiglia benestante, che avrebbe potuto vivere [illegible] privazioni e difficoltà.

Nata ad Asti nel 1876, a 18 anni, nel 1894, Faustina Perdomo aprì [illegible] a Portacomaro [illegible] asilo infantile che in poco tempo fu frequentato da [illegible] bambini. La giovane maestrina realizzava nella pratica quotidiana le teorie pedagogiche della Montessori - quando la pedagogia dell'infanzia prescolare era ai primi passi - mossa unicamente dall'amore, predominante in [illegible] la [illegible] esistenza, [illegible] bambini. Sua collaboratrice fedele [illegible] sorella Adele (1878-1950), anch'essa insegnante nella scuola di Portacomaro.

Sposata con Palmiro Bianchi, [illegible] [illegible] di musica caffè-concerto, la Perdomo [illegible] dei figli che, per un tragico destino, le furono tolti in tenerissima età. Quando anche il marito, nel 1930, morì, la cura dell'infanzia abbandonata divenne l'unico scopo della sua vita: dare ai trovatelli privi [illegible] avvenire la gioia di vivere. Così la [illegible] Perdomo divenne la [illegible]estre «Perdùn», che [illegible] dialettale piemontese significa «perdòno»: perdòno di non poter fare di più.

Anche per lei le cifre della statistica (1827 bambini raccolti) danno l'idea delle dimensioni del suo operato. [illegible] maestra Perdomo trovò comprensione presso le famiglie agiate, presso industriali, banchieri, medici, commercianti che la sostennero con consistenti aiuti economici, non mancarono però le accuse di pretese maniacali, di [illegible]strizione [illegible] senza autorizzazione, di far crescere i trovatelli in luoghi malsani. L'eccezionale donna si [illegible]segnò a questuare pur di salvare i bambini abbandonati. Vennero anche i riconoscimenti ufficiali, come quello della regina Elena di Savoia; vennero le medaglie d'oro, il premio Montessori, il premio «della bontà [illegible]nosciuta» del Natale del 1949.

La denominazione «strada Perdomo», parallela [illegible] strada Santo Spirito, ad est di strada [illegible] Bernardino, evoca il ricor[illegible] commosso della maestrina dal cappellino scuro scomparsa nel 1962 a 86 anni, in [illegible] povertà.

Giuseppe Crosa

[illegible] A...

Questa [illegible] festeggiano il compleanno

Oggi: Pier Luigi Graziano, dirigente Comune di Asti; Giovanni Peracchio, geometra; [illegible] Mauro, gestore bar Sociale, [illegible].

[illegible] Maria Penna, studentessa; Luciano Negrisolo, idraulico; Carlotta Nosenzo, bimba.

[illegible]31: Anna Bogliolo, insegnante; [illegible] Sobrino, [illegible] Cgil.

[illegible]di 1: Teresa Femiccia, casalinga; Paola Longo, orticoltrice; Michelino Rovero, agricoltore, presidente associazione Tarranostra; Antonio Iacocca, agente polizia, atleta Vittorio Alfieri; Dario Torcuso, medico, Francesco Fara, medico; Roberto Romanato, sergente [illegible] nautica, Villanova; [illegible] Romanato, casalinga, Villanova; Stefano Santin, esponente di An.

[illegible]2: [illegible] Sticco, insegnante isola; Margherita Bordino Giulotto, ex insegnante; Ilario Giulotto, dipendente Asp; Carla Secco, imprenditrice; Katia Bertuzzo, aiuto cuoca ristorante Reale, Asti.

[illegible] [illegible]: Vittorio Marchisio, giornalista; Enrico Di Filippo, maresciallo, Villafranca; Giorgio Giardetti, architetto; Filippo Chirone, insegnante, consigliere comunale Asti.

Sabato 4: Victor Marello, studente; Renzo Franco, dirigente Coldiretti; Antonino Buscemi, medico; Giovanni Vassallo, consigliere [illegible] munale Canelli; Maurizio Giordano, fisioterapista; Fabio Serra, impiegato.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I nostri onesti [illegible] sugli argini [illegible] Borbore

La lettera di risposta al nostro Comitato ed a oltre tremila firmatari del documento che abbiamo inviato al sindaco Biancotto ci rinaregia profondamente per il tono, per la forma e per la sostanza.

L'insinuazione di mala fede, da parte nostra, nel raccogliere firme in turba in quanto il nostro Comitato è stato il solo a portare alla luce l'argomento, mentre la Sua Amministrazione cercava di condurre a termine alla chetichella la progettazione, [illegible] distratto [illegible] compiacente?) atteggiamento delle organizzazioni ambientaliste, di solito molto attente ai problemi di salvaguardia del territorio.

Ci preme ricordarLe che il [illegible] Comitato è sorto in modo spontaneo con il solo scopo [illegible] informare la popolazione, di sentire i pareri e [illegible] far presente i rischi, i pericoli e l'alto impatto ambientale di [illegible] progetto del quale siamo venuti a cono[illegible] per puro caso e non per corretto ed onesto scambio [illegible] opinioni tra amministratori ed amministrati.

Sempre a proposito del dubbio che Lei manifestava sulla nostra trasparenza vorremmo ricordarLe che l'esecuzione dei lavori di arginatura svincola, ai sensi della legge regionale, aree fabbricabili ora bloccate per l'esondazione del '94, alle quali [illegible] ovviamente legati grandi anche se legittimi, interessi economici. La nostra azione vuole solo tutelare situazioni abitative ed ambientali esistenti, mentre l'esecuzione [illegible] progetto favorisce anche indirettamente interessi che [illegible] assolutamente estranei.

Siamo veramente dispiaciuti che Lei non si consideri, come dovrebbe, il Sindaco di «tutti» gli astigiani e che guardi con distaccata insofferenza oltre tremila persone, abitanti [illegible] zone a rischio, che hanno [illegible] visione [illegible] problema diversa dalla Sua (supportata anche da tecnici che non concordano con quelli interpellati dalla [illegible] Amministrazione).

Per quanto riguarda invece il merito delle opere vogliamo farLe [illegible] che quanto [illegible] scritto, già diverge sensibilmente dalla prima [illegible] del preliminare di progetto e da quanto [illegible] Lei sostenuto nelle prime riunioni, segno evidente che la nostra ostinata e mal sopportata [illegible] di sensibilizzazione è valsa a qualcosa.

Esempio evidente [illegible] quello delle difese preesistenti che in primo tempo parevano tutti d'accordo ad abbandonare e che ora nella Sua lettera sostiene necessarie: (punto 5).

Vorremmo poi che fosse chiaro che il nostro Comitato non vuole assolutamente impedire che la città di Asti si doti [illegible] idonea arginatura in modo [illegible] porla al riparo [illegible] qualsiasi rischio [illegible] inondazione. Contestiamo il fatto che oltre a tale necessario intervento [illegible] previste opere che pongono la vita di intere famiglie a maggiore rischio spendendo inoltre inutilmente e malamente risorse della collettività. Certi che vorrà considerare, democraticamente, anche il diverso parere di oltre 3 mila Suoi concittadini ci auguriamo che la progettazione sia portata avanti nella completa trasparenza e con la più [illegible] informazione.

[illegible]

per il Comitato Borbore e Piana del Tanaro

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 530 345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955.333
Mentalla: 997 555
Montemagno: 83.668
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921 979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 956 665
Moncalo: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.260
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994 696
San Damiano: 970.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 946.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione **S. Bernardino**, corso Volta 29, tel. 271.721 e con orario 9-12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 594.282.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Mombercelli: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.553

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.693
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.289

VITA AMMINISTRATIVA

NIZZA. Scade domani il termine per iscriversi al soggiorno marino orga[illegible] dal Comune. Gli anziani interessati (ultrasessantenni) possono rivolgersi per le informazioni necessarie (modalità [illegible] partecipazione, data e durata del soggiorno a Spotorno) in municipio.
VILLANOVA. Il Consiglio comunale si riunirà domani, alle 18, per esaminare il rinnovo della convenzione con il Comune di Vallenare per il trasporto di studenti e lavoratori a Villanova. Si discuterà pure di interventi sulle strade (200 milioni circa [illegible] spesa prevista), ampliamento [illegible] scuola materna e lavori alle Medie.
ISOLA. Ammonta a 3 milioni e mezzo la spesa che il Comune dovrà so[illegible] per costruire un muro e completamento dei lavori in piazza Foglotti. Resta da sfidare l'appalto.
BERZANO SAN PIETRO. E' stato approvato in Consiglio comunale il piano di edilizia convenzionata per la costruzione di due villette vicino al campo di bocce. Il sindaco [illegible] ha inoltre ringraziato la Fondazione Cr-Al per il contributo assicurato al restauro della casa parrocchiale e per la manutenzione dell'edificio ex-Eca. Alla Regione sarà invece richiesto un finanziamento per la ristrutturazione della cappella San Pietro (sarà pure creato un «belvedere»).
ASTI. Due ordini del giorno sono stati discussi nell'ultima seduta del Consiglio provinciale. Quello sulle [illegible] comunali, presentato [illegible] Polo, è stato approvato a maggio[illegible] sei favorevoli (Valenzano, Andriano, Porrato, Barbano, Sizia, Musso), cinque contrari (Goria, Carlone, Brignolo, Durando, Razzano), [illegible] astenuti (Boccuti, Gatti, Pagliano, Gavello, Travesino, Oddone, Drago). Un altro ordine del giorno, proposto da Boccia (Forza Italia), è stato approvato con 16 voti favorevoli e un astenuto (Goria): il documento verteva sulla situazione di disagio sociale venutasi a creare a seguito dell'alluvione.
SAN DAMIANO. Domani alle 20,30 si riunirà il Consiglio comunale. Più di 20 i punti all'ordine [illegible] giorno. Sarà proposta al Consiglio l'approvazione dello statuto del consorzio Servizi sociali, l'acquisto del terreno in regione Viale (dove [illegible] posta la raccolta degli ingombranti), l'acquisto di un edificio in via Beccaria, adiacente alla scuola materna, il progetto di sistemazione stradale e illuminazione delle vie del centro, e altri.
ASTI. Ultima assemblea del '96 per Asti Est: il Consiglio è convocato per domani alle 21. Per il 10 gennaio [illegible] invece stata fissata la riunione ad Asti Ovest.

Dalle aziende della provincia partono soprattutto spumanti e macchinari

Il made in Asti che piace nel mondo

Lo scorso [illegible] il valore complessivo delle esportazioni ha superato i 1200 miliardi di lire Alla ricerca di nuovi mercati nei Paesi dell'ex Unione Sovietica. La partecipazione a fiere

ASTI. I vini [illegible] indubbiamente il prodotto «traino», [illegible] che impianti tecnologici, e, sorpresa, arredi per il bagno o salumi. Il «made in Asti» gira il mondo, porta firme prestigiose, mantiene importanti fette di mercato.

Lo scorso anno, il valore complessivo delle esportazioni dall'Astigiano ha superato (in lire) i 1.200 miliardi, [illegible] poco più [illegible] 750 miliardi di importazioni. Un dato significativo, anche se in leggero calo rispetto i due anni precedenti (a scendere è stato soprattutto il mercato Usa): i dati del '96 saranno elaborati nei prossimi giorni, ma indubbiamente risentiranno della crisi che ha colpito pesantemente l'industria astigiana. Una crisi che, comunque, deve cercare [illegible] sue cause fuori dalla capacità delle ditte di mantenere quote di mercato estero.

In qualche modo emblematico è il caso della Morando, l'azienda [illegible] impianti per laterizi con [illegible] forte presenza all'Est e nel Medio Oriente. Dagli stabilimenti di corso Torino, riaperti [illegible] poche settimane dopo la travagliata vicenda che aveva portato alla chiusura e poi al passaggio di proprietà, [illegible] già usciti nuovi macchinari [illegible] destinazione Est europeo.

Ma che cosa [illegible] dove esporta l'Astigiano?

«L'elenco è davvero lungo - spiega Carlo Viarengo, dell'Ufficio estero della Camera di commercio - vini e spumanti in tutto il mondo, ma consistente è anche l'esportazione di macchinari; poi i prodotti alimentari confezionati (verdure e antipasti, ndr). Nel '96, c'è stata la novità della Corea, dove abbiamo venduto soprattutto vini, e interessanti contatti sono stati aperti [illegible] i Paesi nati dall'ex Unione Sovietica».

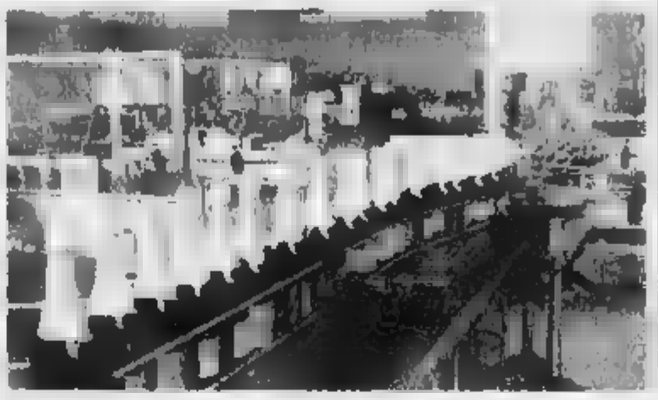
Tra la curiosità: buona l'esportazione di salumi in Argentina, nei locali [illegible] lusso dei Paesi Arabi è facile trovare gli arredi bagno di una azienda di Calamandrana, in Romania e in Germania vanno le sementi di una ditta di Asti. Nel ristorante dell'aeroporto di Stoccolma è esposta [illegible] macchina per la pasta di un'azienda di Asti. Clienti all'estero vantano le [illegible] industrie della meccanica enologica canellese.

Recente è l'iniziativa di [illegible] consorzio di aziende astigiane di costituire «joint-venture» in Russia ed in Ucraina. Ma la stessa Camera di commercio, attraverso il suo Ufficio estero e il Centro fra gli Enti camerali del Piemonte, promuove iniziative per aprire «varchi» oltre frontiera. «Quest'anno - ricorda Viarengo - [illegible] ditte astigiane hanno preso parte a Prodexpo, a Mosca, una grande fiera alimentare; l'esperienza sarà ripetuta nel '97. Delegazioni di operatori astigiani hanno partecipato ad altre iniziative [illegible] Argentina, mentre stiamo aprendo degli sportelli tra l'altro, in Lettonia, Moldavia, Estonia, Lituania, Bielorussia». E il 14 gennaio alcune aziende vinicole astigiane parteciperanno ad una fiera vinicola che [illegible] terrà a Vienna e si attendono risposte da Romania e Russia. Il «made in Asti» spera nell'Est.

Fulvio Lavina

PAESE	IMPORT	[illegible]	SALDO
GERMANIA	165.487	212.193	46.706
FRANCIA	172.263	337.354	165.092
[illegible] UNITO	29.466	119.241	89.775
BELGIO E LUSSEMBURGO	104.061	23.142	-80.919
DANIMARCA	4.156	7.990	3.834
GRECIA	6.477	17.106	10.629
SPAGNA	82.938	67.637	-15.301
AUSTRIA	15.388	15.454	66
SVEZIA	2.717	13.891	11.174
[illegible] UNIONE SOVIETICA	2.898	90.890	87.991
[illegible]	17.717	4.883	-12.834
USA	12.618	50.124	37.506
[illegible] - N. ZELANDA	724	11.897	11.173
GIAPPONE	1.154	8.599	7.445
INDIA	14.025	829	-13.196
[illegible]	6.193	7.127	934

Dati espressi [illegible] milioni di lire, relativi [illegible] 1995
Fonte: Unione regionale Camere di commercio [illegible] dati Istat


Lo spumante e i vini «trainano» le esportazioni astigiane nel mondo

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Tamponamento in corso Torino: donna resta ferita

Tamponamento in corso Torino tra due «Uno»: l'auto di Nicola Sesta, 49 anni, via Turati 4, con a bordo la moglie Grazia Benedetto, 46 anni, sarebbe stata urtata dalla vettura di Massimo Vairo, 27 anni, via Tasso. Nell'incidente è rimasta ferita la donna; sulle cause sono in [illegible] accertamenti da parte della polstrada [illegible] Asti.

SAN DAMIANO

Cresima per quattro sorelle artiste del circo Diana

Insolita cerimonia questa mattina nella parrocchia di San Vincenzo: saranno cresimate Nausica, 20 anni, Gesabel, 21, Katiuscia, 22, Desiree, 13, le quattro sorelle Pirlo che si esibiscono come artiste nel circo Diana in questi giorni in paese. A Desirée il vescovo Severino Poletto darà anche la prima comunione. Alla funzione oltre al parroco Giovanni Truffa sarà presente Paolo Rocca di Alba, cappellano degli emigranti. Le ragazze, che partiranno la prossima settimana con il circo, per l'Emilia Romagna, si esibiscono come trapeziste e contorsioniste. (cl. o.)

ASTI

Servizio bus, protesta la Circoscrizione Quarto

Non è piaciuta alla Circoscrizione Quarto-Valenzani la decisione di Comune e Asp di estendere il servizio di trasporto pubblico a partire da San Marzanotto. «Il nucleo di Quarto-Valenzani - dice il presidente Alessandro Campini - è assai più abitato, sollecita da tempo l'estensione del servizio pubblico e ha necessità particolari, come quella del carcere». Una lettera di chiarimento è stata inviata a Comune e Municipalizzata. Il territorio è attualmente servito dalle linee private dell'Arfea: «I passeggeri - ricorda Campini - pagano 2 mila lire a corsa». (l. n.)

[illegible]

Recita natalizio a favore di Francesca

Si erano conosciuti [illegible] occasione della raccolta di fondi per contribuire all'operazione che dovrà sostenere in America e sono tornati a incontrarsi in occasione del Natale: i bambini dell'elementare di Isola hanno allestito lo spettacolo degli auguri e con lo hanno assistito anche Francesca Lorenzon, 7 anni, la bimba dei Valenzani affetta da tetraparesi spastica per la quale è in corso una mobilitazione di solidarietà. Nel salone della materna Auxilium la recita ha compreso poesie, canti augurali in italiano e inglese, lunghi applausi da familiari, insegnanti, la direttrice del Circolo didattico di Rocchetta Angela Chiappino, il sindaco Alberto Botto, i parroci don Bertolino e don Chiosino (m. t.)

CANELLI

Concorso in Comune per un posto da «istruttore»

Il Comune ha indetto un concorso per titoli ed esami per l'assunzione di un «istruttore» VI qualifica per l'area Affari generali. Il testo del bando è disponibile all'ufficio si Segreteria del Comune (tel 820.111). Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate entro il 29 gennaio 1997 (fi. l.)

ASTI

Le domande per cambiare alloggio popolare

L'Agenzia territoriale per la casa di Asti (ex Iacp) ha indetto un concorso per la concessione agli assegnatari di cambi alloggi amministrati dall'Atc. Possono partecipare al concorso gli assegnatari che non abbiano perduto i requisiti per la permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica e che [illegible] siano morosi per il pagamento dei canoni di locazione. La domanda di cambio dovrà essere redatta esclusivamente sui moduli da ritirarsi presso gli uffici dell'Atc, corso Einaudi 4, Asti. Il termine per la presentazione delle domande dell'Atc è fissato per il 31 dicembre 1996.

ASTI

Un corso di fotografia con la Cassa di risparmio

La Polisportiva Cassa di risparmio di Asti, sezione fotografia, organizza un corso per principianti che si svolgerà a partire da febbraio (per due mesi) nella sede di via Pallio 18. Sarà tenuto dal fotoamatore Fabrizio Battista, presidente della sezione fotografica. Le lezioni si svolgeranno ogni mercoledì alle 21. Informazioni ai numeri 393 222/437.123 (m. t.)

ASTI

Da Revignano e Vaglierano un «Sos» anti-prostitute

«Con l'anno nuovo attendiamo una risposta dal sindaco Bianchino: le nostre dimissioni sono sospese, non ritirate» a ribadirlo [illegible] il presidente della Circoscrizione Vaglierano-Revignano Giuseppe De Mita, che nelle settimane scorse aveva minacciato di dimettersi insieme al resto del «parlamentino». Sospese su invito di Bianchino, le dimissioni potrebbero essere riproposte se il sindaco non accetterà di confrontarsi - come richiesto - con la popolazione sul problema della prostituzione in frazione. (l. n.)

CANELLI

Bielli nel Consiglio di «Langhe Monferrato e Roero»

Il sindaco Oscar Bielli è stato eletto consigliere di amministrazione della società consortile «Langhe, Monferrato e Roero». Bielli, in rappresentanza dell'Astigiano, sostituisce nella carica l'assessore del Comune di Asti Lauriana Lajolo. (fi. l.)

La stazione di transfert si sposta da Costigliole ad Asti: calcolato un risparmio di 900 milioni all'anno

I rifiuti accorciano il viaggio verso Torino

E intanto è scontro sugli eletti nel Consiglio del consorzio

Val Bormida

Nuova società per la raccolta

ROCCAVERANO. La comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida» gestirà la raccolta dei rifiuti urbani attraverso una [illegible]tà a capitale [illegible] pubblico-privato. Il progetto (simile a quello tra Asp [illegible] Comuni della valle Belbo che parte a gennaio '97) è in fase di realizzazione. All'ente montano, che sarà proprietario del pacchetto di maggioranza, andrà il controllo della società. Ancora da stabilire i partner privati che entreranno nell'affare [illegible] che si occuperanno degli aspetti tec[illegible] del servizio.

Scopo dell'intesa commerciale è di limitare le spese di [illegible]colta: secondo le previsioni, con [illegible] gestione mista, i costi passeranno da 290 a 220 milioni l'anno. Spiega Giuseppe Bertonasco presidente della Comunità montana e sindaco di Vesime, «Le tariffe sono alle stelle. Risparmiare [illegible] l'unico modo per alleggerire la pressione sui cittadini». [illegible] per contenere anche il prezzo dello smaltimento (350 lire al chilo) molti Comuni hanno avviato la raccolta differenziata che diminuisce il volume dei rifiuti avviati in discarica. Nella Comunità montana (12 Comuni [illegible] nei 18 [illegible] del consorzio smaltimento rifiuti «Media valle Belbo» è operativa da mesi. A questo proposito il sindaco di Canelli Oscar Bielli, presidente della «Media valle Belbo», con una [illegible] diffusa in questi giorni, ricorda tempi [illegible] modi per la raccolta del cartone. A Nizza [illegible] Canelli si effettua ogni mercoledì pomeriggio: «porta a porta» per le attività commerciali e artigianali; e negli appositi cassonetti per i privati. A Calamandrana, Incisa e Mombaruzzo la raccolta avviene [illegible] a settimane alterne; per gli altri centri del consorzio l'ulti[illegible] mercoledì del [illegible]. Inoltre [illegible] gennaio '97 ci [illegible] il potenziamento della raccolta di vetro e plastica a Canelli, Nizza, Castelrocchero, Castelnuovo Belbo, Incisa, Calamandrana, Mombaruzzo, Quaranti, Rocchetta Palafea [illegible] San Marzano Oliveto. (fi. l.)

**ASTI. Prima di attivare le discariche (Villanova [illegible] Cerro) e gli impianti di pretrattamento (Valterza [illegible] compostaggio (San Damiano), il Consorzio rifiuti sposta la stazione di transfert da Costigliole [illegible] Asti.

Un'operazione che, calcolata sulla riduzione dei chilometri che dovranno percorrere i camion e su un nuovo appalto per il trasporto rifiuti, farà risparmiare all'ente di piazza Statuto oltre [illegible] milioni all'anno.

Allestita in località Pomenzone, ai confini con frazione Quarto e [illegible] alla tangenziale Est, la «stazione» sarà più vicina, rispetto all'attuale localizzazione costigliolese gestita dalla «ReFerNova», alla discarica torinese dell'Amiat e all'inceneritore di Vercelli, dove l'Astigiano «esporta» i rifiuti.

La nuova struttura entrerà in funzione il 1° febbraio; sarà gestita dall'Asp e troverà posto in un'area del Comune (verrà pure utilizzata la vasca attivata dall'ex commissario prefettizio Priore nel '94 come centro di stoccaggio rifiuti).

Dubbi sulla scelta di regolare i rapporti tra Consorzio e Asp [illegible] il sistema della convenzione (due anni, prorogabile) [illegible] stati espressi da Cortanze e Castell'Alfero. La pratica [illegible] poi passata a maggioranza, con l'astensione di Castagnole Lanze, Cocconato, Cortanze e Roatto (Castell'Alfero ha votato a favore).

I chiarimenti richiesti dal Co[illegible] sulla delibera con cui, il 27 novembre, [illegible] stato eletto il Consiglio [illegible] amministrazione, ha successivamente dato lo spunto ai sindaci per un chiarimento sui rapporti interni al consesso, cui venerdì ha partecipato per la prima volta il nuovo direttore Pier Domenico Sibilla (subentra [illegible] Guido Silvestro).

«E' palpabile, qui dentro, [illegible] certa opposizione trasversale - ha rilevato il presidente dell'assemblea, Dino Scarzella - [illegible] mia proposta [illegible] di levarci una volta per tutte quei sassolini dalle scarpe che ci impediscono di lavorare in armonia».

Più che sassi, la discussione in alcuni momenti ha sollevato macigni. Magnone (Cortanze) ha ribadito i «dubbi fondati» sul possesso dei requisiti professionali degli eletti [illegible] Consiglio di amministrazione. Perplessità confermate anche [illegible] Cassinoggio (Cocconato), che ha rimandato al mittente l'appello alla collegialità: «Da parte nostra non ci sono remore, ma questo organismo sovente [illegible] tiene conto di tutte le realtà interne e dunque finisce per non ricomporre i dissidi».

Rognone (Isola) se l'è presa [illegible] Magnone («Se in assemblea ce ne fossero cinque come lui, le discariche continueremmo a non farle»), poi difeso con fermezza da Cantarono. Avidano (Castell'Alfero) ha ricordato le antiche fratture tra Asti e i Comuni della provincia per poi dirsi pessimista sulla strategia consortile per uscire dall'emergenza rifiuti. «Però quando si è parlato di progetti preliminari e impianti non c'è [illegible] praticamente discussione [illegible] blea: allora, quando [illegible] discuteremo?», ha replicato Bestente (Asti). Da Tiberini (Villanova) l'invito ad «andare avanti».

Il presidente consortile Roggero ha «costretto» l'assemblea ad un silenzio pesante quando, ricordando gli sforzi per dare gambe alla strategia consortile su discariche [illegible] impianti, ha detto: «In questi ultimi [illegible] mi sono sentito solo tutte le volte che si [illegible] trattato di fronteggiare i problemi. Chi dissentiva ha avuto modo di farsi sentire, mentre nessuna voce si è levata per dirsi d'accordo con questo gruppo dirigente».

Andreone (Roatto) lo ha interrotto contestando «la scelta di voler fare le discariche con i rifiuti tal quali, proprio quello che la gente non vuole». «Mi aspetto che quando andremo a confrontarci con la popolazione [illegible] Valterza sull'impianto di pretrattamento [illegible] sia anche tu al nostro fianco» ha replicato Roggero. Toni non proprio distesi per l'ultima assemblea del '96. Andrà meglio nel '97?

Laura Nosenzo

[illegible] ASTI VERDI [illegible]

Basta scarti in discarica

Comuni al lavoro per individuare le aree in cui dal 1° gennaio dovranno [illegible] depositati gli scarti delle aree verdi. La Regione ha infatti disposto che [illegible] '97 sia vietato lo smaltimento in discarica dei resti (potature, sfalci, foglie) derivanti dalla manutenzione dei giardini. I Comuni dovranno organizzarsi individualmente o tramite aziende, consorzi o comunità montane. «Al fine di facilitare l'avvio dell'attività, la Regione - ricordano all'assessorato all'Ambiente - ha già disposto una serie di agevolazioni procedurali per il trattamento di maturazione in cumulo o [illegible] compostaggio aventi lo scopo di riciclare (in agricoltura il materiale che dal 1° gennaio non potrà più essere conferito in discarica». E' pure stato istituito un servizio [illegible] consulenza tecnica per supportare i Comuni nella raccolta differenziata degli scarti e nelle successive fasi di stoccaggio, trattamento e riutilizzo agricolo. (l. n.)

Le iniziative del '97 alla scuola alberghiera

Ad Agliano novanta sognano la «laurea» tra i fornelli

AGLIANO. Come tradizione, a Natale gli allievi della scuola alberghiera aglianese, si sono congedati dagli insegnanti con un saggio: una cena interamente cucinata e servita da loro.

Un ricco menù, tra cui spiccavano paté [illegible] selvaggina, tagliolini ai carciofi, cosciotto di sanato e semifreddo di castagne al caffè. Tutti piatti sfornati sotto l'occhio attento degli chef Gianni Bonadio e Paolo Ghi, [illegible] la [illegible] sulenza di Gianni [illegible] per la piccola pasticceria.

In [illegible]a i maitres Giorgio Penna e Giulio Giargia, [illegible] il someiller Mauro Garboroglio.

Gli studenti del centro alberghiero sono [illegible] novantina, suddivisi nei due anni di corso. Una scuola che continua ad avere successo grazie anche alle opportunità di lavoro che offre. Anche dalla Germania agli Stati Uniti, molti degli ex studenti hanno intrapreso [illegible] successo la carriera di cuochi, avviando locali per vip.

I giovani del centro [illegible]lise, guidato da Lucia Barbarino, [illegible] marzo si frequenteranno «stages» in hotel a quattro stelle di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. [illegible] aprile, nell'ambito del progetto europeo «Leonardo», in collaborazione con il Centro estero piemontese, andranno in Inghilterra per un breve periodo di studi. «Quest'anno - sottolinea Barbarino - abbiamo anche la possibilità [illegible] mandare alcuni ex allievi meritevoli, tre mesi in paesi della Comunità ad approfondire le tecniche [illegible] perfezionare la lingua. Saranno ospiti di famiglie e completa[illegible] spesati».

In un periodo in cui la formazione professionale sembra avviata [illegible] svilupparsi sempre di più, ad Agliano ci sono anche altri tipi di corsi, per la riqualificazione dei disoccupati. A metà gennaio partirà un ciclo di lezioni dedicate alla ristorazione collettiva: 600 ore (per cia[illegible] ogni allievo percepirà quattro mila lire) che renderanno più facile l'accesso ad un impiego in [illegible] scolastiche o ca[illegible] di riposo. Per iscriversi [illegible] necessario aver compiuti i [illegible] anni, non possedere titolo di studio superiore alla [illegible] media [illegible] certificare almeno [illegible] [illegible] di disoccupazione. Commenta Lucia Barbarino: «Tutto il programma dei prossimi anni è basato sulla integrazione scuola e formazione professionale, con interessanti sbocchi: ad esempio per gli addetti ai servizi turistici [illegible] nelle pubbliche relazioni [illegible] l'estero».

Unico neo della scuola, la ristrettezza dei locali: la sede di via Arullani è ormai insufficiente e sembra ancora lontano un nuovo centro in Agliano. «Una sede che possa ospitare tutte le iniziative [illegible] cui oggi dobbiamo rinunciare per problemi di spazio - conclude Lu[illegible] Barbarino - sarebbe il regalo più bello». (e. ce.)

Gli allievi cuochi a [illegible] [illegible] hanno partecipato al [illegible] di fine anno al centro di formazione professionale [illegible] Agliano

Da febbraio rincaro tariffe. Polemiche sulla legge regionale

Acquedotto Monferrato in arrivo nuovi aumenti

MONCALVO. Il '97 si preannuncia come un anno [illegible]mentato per il Consorzio dell'acquedotto per i Comuni del Monferrato, tra approvazione della legge regionale sugli ambiti, possibile cambio di gestione e aumento delle tariffe.

Il Consiglio regionale piemontese ha approvato a larga maggioranza la normativa sugli ambiti previsti dalla legge Galli. Si tratta di grandi raggruppamenti territoriali (in Piemonte ne sono previsti in tutto dieci) a livello gestionale, che dovrebbe occuparsi nel suo complesso del servizio idrico dato ai cittadini, dalle sorgenti all'immissione delle acque nere nei depuratori.

«Non ci soddisfa il nuovo testo di legge», taglia corto Aldo Quilico, presidente del Consor[illegible] dell'Acquedotto Monferrato e sindaco di Villadeati. Spiega il presidente: «Da una prima lettura mi pare di capire che nessuna delle nostra richieste sia stata accolta. Per noi il massimo sarebbe stato essere riconosciuti come ambito a sé; in alternativa avevamo anche proposto il riconoscimento dell'autonomia del Consorzio all'interno [illegible] un altro ambito, come è avvenuto per le comunità montane».

Intanto il presidente e l'assemblea del Consorzio hanno lanciato una sfida alla Società Acquedotto del Monferrato, che da più di sessant'anni gestisce il servizio. L'assemblea ha dato mandato al presidente di presentare [illegible] piano gestionale di riscatto degli impianti, per passare alla gestione in proprio del servizio nel suo complesso, dalla fornitura dell'acqua potabile al controllo di fognature e depuratori.

«Negli ultimi dieci anni - interviene Quilico - il Consorzio ha investito ventotto miliardi per il miglioramento del servizio di acquedotto e la so[illegible] non ha fatto la sua parte in proporzione». Incalza: «Per di più a fronte di una gestione che lascia a desiderare, in questi tre anni la società ha aumentato del trentadue per cento le tariffe». L'ultimo rincaro arriverà con la bolletta di febbraio, che prevede un aumento del 6%.

Aldo Quilico, presidente del Consorzio dell'Acquedotto del Monferrato e anche sindaco di Villadeati

Il Consorzio dell'Acquedotto Monferrato, che è il più grande di tutto il Piemonte, comprende 103 Comuni delle province di Asti, Alessandria e Torino. [illegible] 1900 chilometri di tubatura ed 80 serbatoi. Gli utenti che fanno capo al Monferrato sono 94 mila; ogni anno vengono erogati poco più di 10 milioni di metri cubi di acqua, dalla sorgente di regione Giarrea, nel Comune di Saluggia (Vercelli).

Brunella Mascarino

[illegible]

ASTI

Meo Cavallero e Paola Minola capo delle Pro loco

Meo Cavallero è stato nominato presidente delle Pro loco che fanno capo al bacino del Nord della provincia. Suo vice sarà la responsabile del sodalizio di Grazzano Badoglio, Paola Minola. Con questa elezione, si è completato l'organico [illegible] rappresentanti del territorio astigiano all'interno dell'Unione delle Pro loco: nei giorni scorsi infatti Bruno Verri di Nizza e Paola Ceretti di Monastero, erano stati nominati responsabili per il bacino Sud. Oggi Torino, sarà eletto il presidente regionale. [s. ce.]

[illegible]

Corsi di ricamo per le bambine

Un [illegible] ricamo per allieve di elementari e medie si tiene al venerdì nell'ex-biblioteca. Le lezioni, gratuite, sono tenute da Mario Angela Tirdito dalle [illegible] alle 17. Info: 011/992.18.12. [m. c.]

[illegible]

Il [illegible] di San Silvestro a «La Fioraia»

Nell'elenco delle proposte per la serata di San Silvestro, pubblicato ieri, per un errore di trascrizione, citando il ristorante «La fioraia» di Castello d'Annone, è comparso che il prezzo della cena [illegible] di 150 mila lire più [illegible] mila lire per il «dopo cena», invece di 150 mila più 15 mila. Ci scusiamo per l'errore.

Il progetto di una multinazionale

Dalle rovine del castello di Olmo Gentile nascerà un centro convegni medici

[illegible] GENTILE. Da qualche tempo, nel più piccolo paese dell'Astigiano (supera di poco le 100 anime), c'è un via vai di archeologi, architetti [illegible] impresari: stanno progettando i primi lavori di consolidamento del castello medievale, per riportarlo a [illegible] vita. Diventerà [illegible] centro congressi con capacità di ospitare oltre [illegible] persone in confortevoli camere e dotato di saloni per convegni e ristoranti.

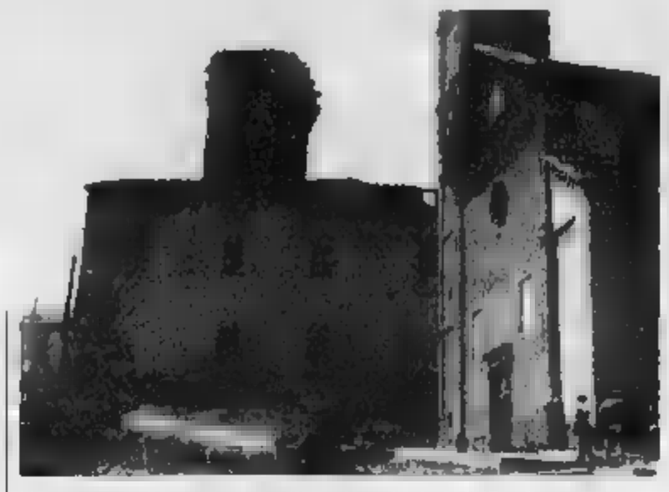
A vederlo oggi, così come appare dopo anni di incuria e di abbandono, il castello sembra poter ospitare al massimo dei fantasmi. E la ristrutturazione si presenta difficile, ma i responsabili della multinazionale Finsystem [illegible]n hanno avuto dubbi: girando per il Monferrato hanno identificato con sicurezza il castello in [illegible] come potenziale centro convegni. Affidando allo studio Erde di Acqui l'incarico [illegible] mega-progetto (supererà sicuramente i sette miliardi), che dovrà rispettare e valorizzare la struttura [illegible] stente.

La Finsystem, tra le varie attività di cui si occupa in tutto il mondo, produce sofisticate attrezzature per analisi, tramite la società Medical Systems. Il castello langarolo diventerà una delle sedi di convegni per i medici [illegible] tutto [illegible] mondo, sul modello della Torre Cambiaso Giustiniani già attiva da tempo a Nervi. La Medical Systems ha una sede operativa a Nizza (nei capannoni Ungetti) dove vengono collaudate le attrezzature americane prima di essere distribuite negli ospedali italiani.

Per lo studio Erde [illegible] Acqui, la ristrutturazione del castello rappresenta una [illegible] sfida: il giovane geometra Umberto Pavanello coordina il lavoro del direttore tecnico, l'ingegner Mauro Zunino e degli architetti Andrea Torre [illegible] Mauro Banzi. «Il castello è diviso in [illegible] parti - racconta Pavanello - c'è [illegible] torre medievale, il palazzo feudale e la costruzione rivolta a Nord Est, più recente. Sono tutte in pessimo [illegible] [illegible] conservazione ma stiamo lavorando a stretto contatto con la Sopraintendenza [illegible] archeologica e [illegible] quella alle Belle Arti, per progettare i primi interventi».

Sono già in corso i «saggi» archeologici attorno all'edificio, per riportare alla luce eventuali muri perimetrali. Nel frattempo si attende il nulla [illegible] delle Belle arti per il progetto definitivo e si provvede ai primi consolidamenti statici, in modo che torre e castello possano affrontare le prossime nevicate. Poi, [illegible] primavera '97, prenderanno il [illegible] i lavori e per almeno due anni il paese diventerà un cantiere, portando inconsueta vitalità in uno degli angoli più pittoreschi (ma remoti), della Langa astigiana. A due passi dalla Liguria, Olmo (l'appellativo Gentile fu aggiunto solo a metà dell'800), fu proprietà dei marchesi del Carretto e poi [illegible]i Scarampi, passando ai Savoia nel '600, quando i territori del Sud Astigiano erano crocevia di assedi e battaglie. E di famiglia in famiglia [illegible] Gozzani di Casale ed i Borrea di Roccasterone), il castello è arrivato fino ai giorni nostri.

Una volta [illegible]iti i lavori, il maniero sarà completamente autosufficiente (gruppo elettrogeno compreso) e l'attività della Medical Systems, darà lavo[illegible] e personale del posto nelle cucine e nelle sale. Realizzando forse un piccolo miracolo: attorno al castello ruoteranno più persone, di quanti [illegible] tutti insieme, gli abitanti del paese. [s. ce.]



Uno scorcio di Olmo, con il castello medioevale che nel '97 sarà restaurato

[illegible]

Ufficio turistico per la Langa

Lo vuole la Comunità montana Sarà a Bubbio, costo 300 milioni

ROCCAVERANO. Un progetto da 300 milioni (da spendere in quattro anni) per la costruzione di un centro informazione turistico-promozionale con annesso ufficio stampa e sala multimediale per la presentazione [illegible] video sulle caratteristiche e le attrattive della Langa Astigiana. E' questo il progetto [illegible] Consiglio della comunità montana Langa Astigiana valle Bormida [illegible]che se i problemi da risolvere [illegible]u ancora molti.

«Non è un mistero: crediamo [illegible]n importante puntare sul turismo - spiega il presidente della Comunità [illegible] Giuseppe Bertonasco -. La Langa astigiana, martoriata per anni dal problema dell'Acna ora è a caccia di rilancio economico. Il turismo è una strada interessante e che potrebbe risultare anche remunerativa».

Per Bertonasco il primo scoglio da aggirare sarà l'indicazione di una sede adeguata che possa ospitare il centro immaginato dall'amministrazione che presiede. «Per questo - dice - siamo in attesa che [illegible] Comu[illegible] di Bubbio ci [illegible] a disposizione locali adatti».

Per quanto riguarda i costi (i 300 milioni necessari [illegible] la struttura) l'80% sarà a carico della Cee; il re[illegible] verrà finanziato dalla [illegible] dell'ente montano.

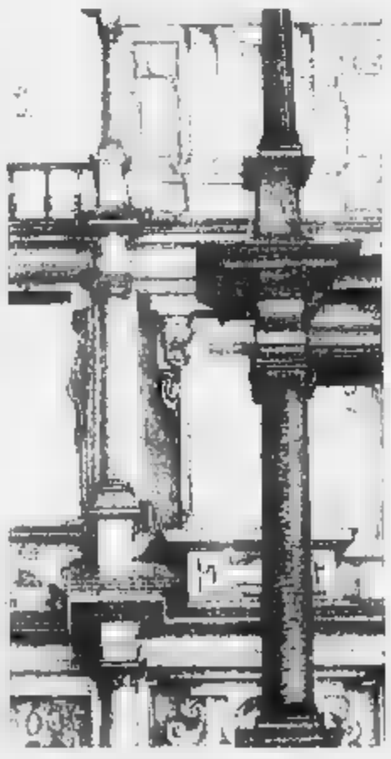
Intanto rimane costante in Langa la presenza di stranieri (soprattutto svizzeri tedeschi) che acquistano case che utilizzano per le vacanze o, addirittura, [illegible] residenza stabile. Due anni fa la comunità montana aveva anche promosso la realizzazione [illegible] un cofanetto con un video sulle caratteristiche paesaggistiche, architettoniche e storiche dei 12 Comuni nel territorio dell'ente. Con il filmato (una ventina di minuti di suggestive vedute [illegible]re[illegible] e terrestri su colline, borghi e antichi monumenti) anche diverse schede e cartine ragionate con itinerari da percorrere a piedi e a cavallo. [fi. l.]

ISTITUTO STATALE D'ARTE - ASTI

1 - AREA BENI CULTURALI

RILIEVO E CATALOGAZIONE

L'area "Beni culturali" è costituita da un solo indirizzo, Rilievo e catalogazione, ed è espressamente finalizzata a dare agli alunni una professionalità intermedia [illegible] carattere teorico-pratico nel settore del rilievo e della catalogazione dei beni culturali ed a fornire, al contempo, una specifica preparazione di base per il prosieguo degli studi a livello di istituti di alta cultura.
I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno un'ampia base culturale con particolare approfondimento dei beni culturali,come adeguato e corrente presupposto per consentirgli una specifica acquisizione professionale nelle tecniche relative al rilievo ed alla catalogazione dei beni culturali medesimi



MATERIE D'INSEGNAMENTO

	biennio		triennio		
	ore		ore		
Italiano	5	5	3	4	5
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Diritto e Economia	2	2			
Matematica e Informatica	4	4			
Matematica			3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze della Terra	1				
Biologia		3			
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione/materia alter.	1	1	1	1	1
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline plastiche	4	4			
Discipline pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	4	4			
Chimica e labor. tecnolog.			3	3	3
Rilievo plastico e pittorico			6	6	6
Geometria descr. e rilievo			6	6	6
Catalogazione			4	4	4

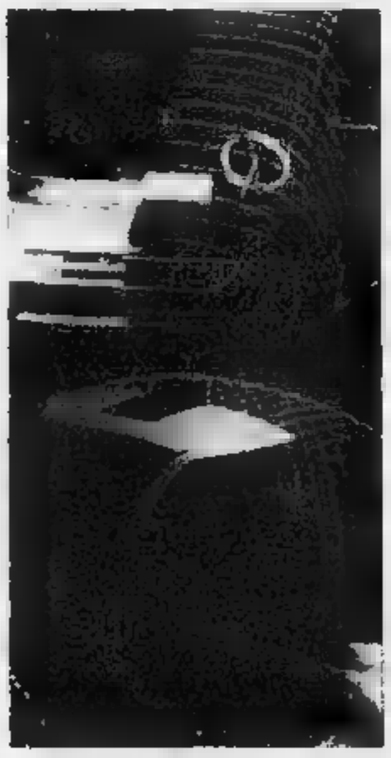
Dopo il corso di studi è possibile:
- la frequenza dei corsi universitari per Laurea Breve
- la frequenza di corsi di perfezionamento post-diploma
- l'inserimento nel mondo del lavoro presso:
Enti Pubblici (Regione, Ministero BB CC AA, Sovrintendenze, Comuni).
Studi professionali di architettura e pubblicitari.
Industrie di genere vario.
Libera professione in alcuni settori.

[illegible] E [illegible]
Segreteria Istituto Statale d'Arte
Via Giobert, 17 - [illegible]. 530.183 - Fax 353989
14100 ASTI Arte@Provincia.Asti.IT

2 [illegible]TIVA

DISEGNO INDUSTRIALE (Design)

L'indirizzo "Disegno Industriale" è finalizzato al conseguimento di una formazione intermedia di carattere teorico-pratico nel settore del design, nonché al proseguimento degli studi medesimi negli istituti di alta cultura.
I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno un'ampia base culturale, con particolare approfondimento delle arti visive, come adeguato e corrente presupposto per consentirgli di esprimere e sviluppare compiutamente le sue doti di creatività con una specifica acquisizione delle tecniche di disegno industriale



MATERIE D'INSEGNAMENTO

	biennio		triennio		
	ore		ore		
Italiano	5	5	3	4	5
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Filosofia	-		2	2	2
Diritto e Economia	2	2	-	-	-
Matematica e Informatica	4	4	-	-	-
Matematica	-		3	3	3
Fisica	-		2	2	2
Scienze della Terra	1		-	-	-
Biologia		3	-	-	-
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione/materia alter.	1	1	1	1	1
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline plastiche	4	4	-	-	-
Discipline pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	4	4	-	-	-
Chimica e labor. tecnolog.	-	-	3	3	3
Rilievo plastico e pittorico	-		6	6	6
Geometria descr. e rilievo	-		6	6	6
Catalogazione	-		4	4	4

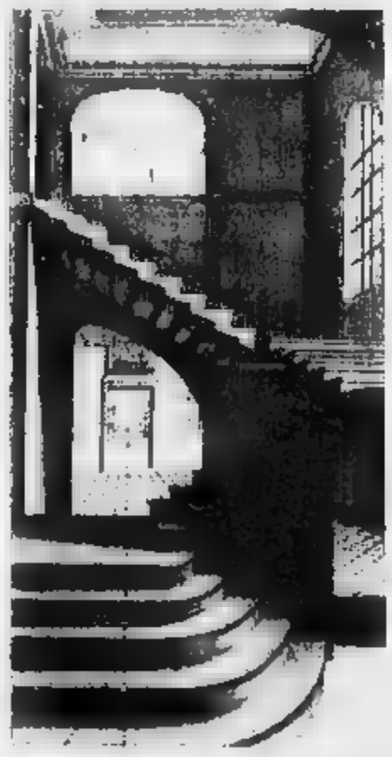
Il termine del ciclo di studi è previsto:
- al 3° anno del Corso Disegnatori di Architettura e Arredamento [illegible] conseguimento del Diploma di Maestro d'Arte (accesso all'Accademia di Belle Arti)
- al 5° anno di [illegible] indirizzo il conseguimento del Diploma di Maturità [illegible] Arte Applicata che consente l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie, all'Accademia di Belle Arti, [illegible] I.S.I.A. (Istituto Superiore Industrie Artistiche)
La Laurea di Architettura o Accademia congiunta al Diploma di Arte Applicata consentono l'insegnamento di materie artistiche e professionali.

[illegible]

CORSO TRADIZIONALE

DISEGNATORI DI ARCHITETTURA [illegible] ARREDAMENTO

La sezione di Architettura e Arredamento si propone di favorire nell'allievo lo sviluppo dei processi cognitivi, in modo che acquisisca un metodo di lavoro e una serie di capacità critiche ed operative nelle quali il disegno, oltre ad essere uno strumento di comunicazione, si proponga come mezzo di comprensione e verifica mentale. L'obiettivo finale consiste nel saper utilizzare le forme del linguaggio grafico per la rappresentazione convenzionale di oggetti e cose, nonché nel rappresentare processi progettuali significativi con annotazioni grafiche, disegni d'insieme, particolari costruttivi, attività di verifica nei laboratori di Modellistica, Ebanisteria, Muraria, Metalliche.



MATERIE D'INSEGNAMENTO

	biennio		triennio		
	ore		ore		
Italiano e Storia	4	4	4	6	6
Storia dell'Arte	2	2	2	4	4
Economia e Sociologia	-	-	-	1	1
Matematica e Fisica	3	3	3	3	3
Tecnologia	1	1	1	-	-
Chimica	-	-	-	4	4
Discipline Geometriche e Geometria Descrittiva	4	4	4	4	4
Discipline Architettoniche e Progettazione	6	6	6	6	6
Discipline Pittoriche	4	4	4	-	-
Discipline Plastiche	4	4	4	-	-
Educazione Visiva	-	-	-	2	2
Laboratori di:					
Arte della Modellistica	2	2	2	1	1
Arte della Muratu	2	2	2	1	1
Arti Metalliche	2	2	2	1	1
Ebanisteria	2	2	2	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2

Specificamente gli accessi preferenziali (per i quali sono stati creati gli indirizzi) risulterebbero:
- [illegible]TTURA E ARREDAMENTO:
Facoltà di Architettura - Accademia [illegible] Belle Arti - I.S.I.A. - D.A.M.S.
- DISEGNO INDUSTRIALE:
Facoltà di Architettura - I.S.I.A.
- RILIEVO E CATALOGAZIONE:
D.A.M.S. - Lettere (Indirizzo Artistico) [illegible] accedere ad Archeologia.

[illegible]

Allarme nel Casalese: sistematica spoliazione delle opere d'arte religiose

Vigilantes per chiese indifese?

La curia è perplessa: «Forse, se volontari»

Al museo anche dal Canada

Molti i visitatori al «Civico» e già si pensa a nuovi restauri

CASALE. In tutti i fine settimana del mese di dicembre il museo civico nel complesso di Santa Croce è stato meta di visitatori: «Non soltanto casalesi o monferrini, ma molti provenienti da fuori città e anche dall'estero» dicono gli addetti al servizio di guida e di sorveglianza. Un gruppo è giunto persino dal Canada e ha voluto vedere la prestigiosa gipsoteca, seconda in Italia per importanza, dove sono collezioni preziosi e imponenti gessi di Leonardo Bistolfi.

In questo periodo, poi, il museo civico ospita la mostra dei disegni preparatori alle decorazioni del Duomo, opera di Costantino Sereno, realizzati in occasione dell'imponente restauro della cupola di metà del secolo scorso. Contemporaneamente, tra l'altro, il Duomo e nella suggestiva Cappella sotterranea dei vescovi, sono esposti i disegni dell'architetto Arborio Mella che hanno rappresentato la guida al restauro del 1860.

Il museo civico casalese, aperto da poco più di un anno e mezzo, conta anche sulla presenza della «Associazione Amici del Museo», presieduta da Roberto Morbelli, che svolge una funzione di vigilanza attenta alla sua tutela e al suo potenziamento. E' sodalizio, ad esempio, è riuscito a comporre un gruppo di volontari che svolgono servizio di assistenza soprattutto in concomitanza dell'apertura di mostre particolari come è stata quella del Polittico Spagnolo e l'attuale di Costantino Sereno.

Con un concerto della Dosio Jazz Band che si è tenuto proprio davanti all'ingresso del museo in primavera è stato finanziato il restauro della formella di Matteo Sanmicheli raffigurante «Dafne si trasforma in alloro». «L'obbiettivo per il 1997 - spiega Morbelli - è di raccogliere fondi per restaurare il dipinto "Adorazione dei pastori" di Bernardino Lanino». [s. m.]

La commissione ecclesiastica centrale che si occupa della salvaguardia dell'arte sacra ha deciso di censire tutte le opere custodite nelle chiese e, allo stesso tempo, è ben intenzionata a salvaguardare il patrimonio accumulato nei secoli. Non basta classificare; il primo compito da assolvere è quello di difendere oggetti di pregio che sempre più a merce dei banditi che lavorano su commissione.

«Molte parrocchie non hanno più un parroco residente nella attigua canonica e, quindi, in alcune ore del giorno, non custodite» dice il Vicario generale della Diocesi di Casale, monsignor Felice Moscone. Da Roma è anche partita l'indicazione di formare dei veri e propri vigilantes tra i cittadini, con il compito di prendersi cura delle opere d'arte custodite nelle chiese. Moscone è perplesso, anche se è favorevole ai privati che, già dove il parroco non è sempre presente, svolgono di fatto una sorveglianza.

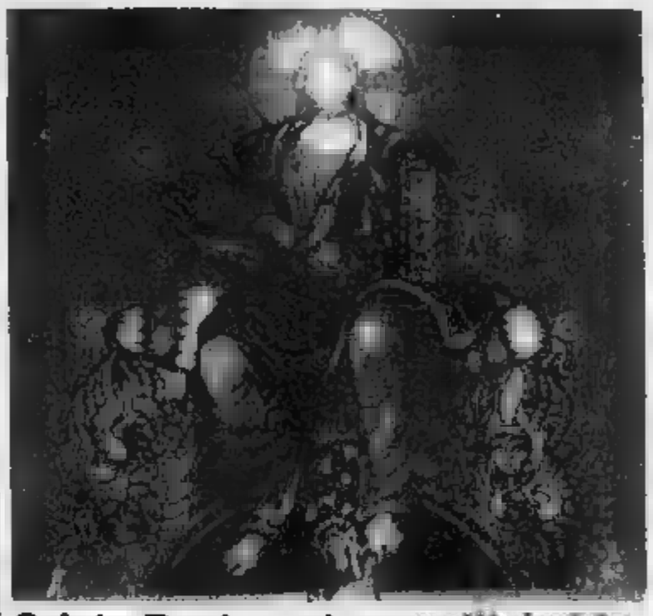
Le bande dimostrano i frequenti furti commessi nelle chiese del Monferrato: nelle settimane scorse a Morano, pochi giorni prima a Borgo San Martino, e ancora prima a Occimiano, a Santo Stefano di Casale, a Valmacca e in molte altre chiese andando a ritroso nel tempo, ma neanche troppo. Sono sparite molte pregiate tele di Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo, di cui le chiese monferrine erano ricche.

Per i parroci, costretti fare i conti con le offerte dei fedeli, spesso un impianto antifurto è troppo costoso. Se poi, come è accaduto in una chiesa monferrina, il fulmine lo mette fuori uso e non ci sono subito le risorse disponibili per ripararlo, capita il malvivente opportunista che fa sparire dipinti e oggetti sacri.

«L'idea di realizzare un museo diocesano è in cantiere da tempo - ammette monsignor Moscone - ma è un progetto ambizioso che, in questo momento, non possiamo permetterci. Tutte le risorse sono concentrate nei lavori del Duomo. Finita la Cattedrale si metterà mano anche a questo impegno». E intanto? Qualcuno ha pensato di trasferire i dipinti e gli oggetti più pregiati ad esempio nel museo civico di Santa Croce (come è avvenuto per «i canonici di Lusi) o in locali sorvegliati del Seminario vescovile. «Ma - precisa il Vicario - occorre avere l'autorizzazione della Soprintendenza. In base alle legge del 1939 tutti i beni di arte sacra di proprietà di enti ecclesiastici sono sottoposti alla difesa da parte della Soprintendenza che, sola, può autorizzare il trasferimento». E lo fa molto raramente. E in più c'è il freno opposto dalle popolazioni, affezionate agli oggetti e alle immagini di arte sacra di fatto in uso. Di fronte a tanti ostecoli i furti d'arte continuano.

Silvana Mossano

UN MOSAICO AD ACQUI



Cristo Pantocratore nell'abside

ACQUI TERME. In questi giorni, è stato collocato nell'abside del Santuario della Madonna Pellegrina di corso Bagni un grande mosaico di 28 metri quadrati, disegnato dal mosaicista e pittore Luigi Scapini. L'artista, nel rappresentare in tutta la sua maestosità il Cristo Pantocratore, si è ispirato alla visione di Ezechiele ed all'iconografia Ortodossa, vissuta però da cattolico. Accanto alla figura del Cristo sono riprodotti i simboli dei quattro evangelisti: il leone, l'angelo, l'aquila e il toro. [g. l. f.]

Presentato il piano alle due cordate

Il caso Mondial in 17 «risposte»

CASALE. Lotta alla pari fra le cordate che aspirano a gestire la Mondial contratto d'affitto d'azienda per i prossimi due anni. Il commissario giudiziale Giampiero Balestriero ha consegnato agli esponenti dei due gruppi imprenditoriali in lizza un basato su determinati parametri al quale dovranno attenersi per proposte precise che possano essere confrontate, prima della decisione finale che il giudice delegato, Alessandro Ramon, si è impegnato a rendere nota entro il 10 gennaio.

Balestriero si è riposato certamente a Natale per elaborare il complesso piano che si articola in decina di pagine comprendenti diciassette punti per ci dei quali si richiedono analitiche risposte e ranzie.

Ieri ha consegnato il tutto alla cordata di «Mondialelito», che ha per amministratore unico Franco Monico, e a quella che viene sinteticamente riconosciuta come Belcolle-Campese (Cofi). Gli esponenti di entrambi i gruppi contendenti si sono subito messi a lavoro e avranno probabilmente poco tempo per il brindisi di Capodanno vogliono fare in tempo a consegnare le rispettive proposte entro le ore 12 di venerdì 3 gennaio. Devono affrontare più questioni, che riguardano appunto le modalità e le offerte del contratto d'affitto d'azienda biennale, il magazzino, il numero dei dipendenti, che non deve essere inferiore a cento.

Su questo ultimo aspetto, ciascun progetto già illustrato prevedeva occupazione per qualche unità in più rispetto al centinaio. Sulle offerte per il contratto d'affitto e sulle tranches di pagamento, invece, non si può che attendere il pomeriggio del 3 quando perchè, in questa fase, ciascuna cordata è piuttosto abbottonata e sta facendo i suoi .

I 350 lavoratori, intanto, aspettano, prima di tutto di sapere quali saranno, tra loro, i cento prescelti. [s. m.]

Mondial occupa 350 dipendenti

Venti nuovi posti

Si amplia la casa di riposo

MONTECHIARO D'ASTI. Dopo essere stato affrontato in Consiglio, il problema dell'adeguamento della Casa di riposo «Arnaldi» è argomento di discussione nel tradizionale incontro che gli amministratori hanno la popolazione prima della fine dell'anno.

La riunione si è tenuta venerdì, nel cinema comunale. Il sindaco Giovanni Conti ha ricordato che si tratta di creare una ventina di posti per autosufficienti: la spesa si aggira su un miliardo e mezzo. «E' uno degli impegni fondamentali del '97 - ha detto il sindaco - il problema sarà appunto accedere a finanziamenti e il reperimento dei fondi». L'amministrazione e il direttivo del pensionato si stanno attivando presso gli enti. Potrebbe essere coinvolta la popolazione. Un altro lavoro di adeguamento, ha ancora ricordato Conti, dovrebbe essere indirizzato al cinema comunale: «Servirebbero circa duecento milioni e anche in questo caso bisognerà accedere a finanziamenti». [m. t.]

NIZZA

Fondi alle autolinee

C'è l'accordo sul trasporto in val Belbo

NIZZA. «La Provincia di Asti, anche nel '97, per fronteggiare la recessione nel settore del trasporto pubblico su gomma e consentire la continuità di un servizio indispensabile nel sud Astigiano finanzierà le spese sostenute per garantire le tratte autolinee nicesi nella misura per l'annuncio dell' assessore ai Trasporti, Giovanni Borriero.

Del problema si è parlato a Nizza durante una riunione presenti, gli altri, il sindaco Pesce, l'assessore Spedalieri, il vice presidente Borriero e i sindaci 14 Comuni al trasporto nel Nicese.

(Mombaruzzo, Fontanile, Castel Rocchero, Castel Boglione, Calamandrana, Rocchetta Palafea, Montegrosso, Agliano, San Marzano Olivato, Castelnuovo Calcea, Incisa, Castelnuovo Belbo, Brunol.

La restante quota 40 per cento verrà suddivisa tra i 14 Comuni proporzionalmente al numero di utenti e ai chilometri percorsi. [r. s.]

degli indiani pellerossa questa sera al maneggio «Silverado»

A Tonengo si fuma il calumet

Nel grande «teepee» cerimonia di fine anno

Riti pellerossa stasera a Tonengo

TONENGO. Com'è tradizione, la proposta del «Silverado - Centro culturale nativi americani in frazione Ottini per fine dell'anno alternative, lontane da ogni aspetto consumistico. Per sette anni, il 29 dicembre data di commemorazione della strage di indiani a Wounded Knee consumata 104 anni fa da parte della Cavalleria degli Stati Uniti, al Silverado (è maneggio) organizzata fiaccolata notturna a cavallo in nome della pace tra i popoli. Oggi invece la giornata seguirà un ritmo diverso, a partire dal mattino.

sede è stato innalzato una grande teepee (oltre una decina di metri di diametro), originale portato in Italia dai responsabili del Silverado dopo un recente soggiorno negli Stati Uniti presso i pellerossa Lakota.

«Gli anziani della tribù - spiega - ci hanno ricordato che per gli indiani ogni sette anni si chiude in ciclo e bisogna cominciare una nuova fase. Il 'sette' è considerato numero sacro». Così la giornata sarà dedicata in parte al digiuno e alla meditazione, quindi si potranno ascoltare episodi della storia pellerossa e preghiere Lakota.

«Quest'anno - continua Riccardi - il rito sarà sottolineato dalla possibilità di fumare la pipa sacra, cosa che in precedenza non avveniva».

Negli anni passati, gli incontri al Silverado hanno sempre raccolto un'alta adesione appassionati di storia pellerossa (in media una cinquantina di partecipanti, da diverse province non solo piemontesi: uomini e donne, età diverse, molti giovani).

Anche questa volta l'iniziativa è aperta a tutti. Per informazioni tel. 0141/908.151; 907.021. [m. t.]

Ecco alcuni esempi:

Champagne H.G. BRUGHER 12° mL. 750 (l.L. 29.067)	**21.800**
ASTI CINZANO D.O.C.G. cc. 750 (l.L. 7.854)	**5.890**
Tortellini al salmone g. 250 (kg. L. 11.960)	**2.990**
Zampone cotto pronto RASPINI scat. kg. 1	**9.990**
Gallina eviscerata al kg.	**2.690**
Cappone piumato al kg.	**8.490**
Viennetta ALGIDA gusti assortiti - g. 300 (kg. L. 11.600)	**3.480**
Ananas fresco Costa d'Avorio al kg.	**980**

PREZZI SPECIALISSIMI SULLE CARNI DI VITELLO

• ACQUI TERME • ALESSANDRIA • ALBISOLA MARINA • ASTI (Via Cavour) • BRA • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • GENOVA (Via Ferrara) • GENOVA PRÀ • GENOVA VOLTRI • MORTARA • NOVI LIGURE • PAVIA (Via Campari) • CIVIDALE • RAPALLO • ROBBIO • SAN NICOLÒ • SAVONA • SESTRI LEVANTE • STRADELLA • TORTONA • VOGHERA

OFFERTA - AL

Prezzi validi dal al 31/12/1996, sino ad esaurimento scorte

VERSO SAN SILVESTRO

Dal flamenco al liscio poi sarà «veglionissimo»

ASTI. L'anima della musica flamenca e di quella camarguese in concerto stasera al circolo «Al pino» (via Natta, tel. 592.717). Suona il duo di chitarristi Francis Duende e Marcello Manolo: ritmi trascinanti e sonorità poetiche, per uno spettacolo che promette fascino. Si inizia alle 22, ingresso riservato ai soci.

VIGLIANO. Stasera si balla al Symbol (952.132) con Antonella e gli Zenith. Per la cena del 31 vegliane con l'orchestra di Franco Bagutti: buffet Royal, panettone e spumante, alle 6 cappuccino e brioche. Apertura alle 21,30.

Oggi alle 15, al Circolo Vecchio Rosso di Calamandrana Alta, spettacolo teatrale per bambini intitolato «Storie di Mubilapi» ed è interpretato da Paola Bortoluzzi e Daniela Febino. Ingresso libero.

ARLIANO. Al Rebus pub (954 763) stasera alle 21 «Angurebus» con zampone e lenticchie (10 mila lire). La sera del 31 il locale resterà chiuso.

CASSINASCO. Al «Maltese» musica con inizio alle 22.30. Domenica e lunedì musica con dj. Per la sera del 31 concerto blues degli «Hotel Lasalle» e musica fino alle 6 (ingressi 15 mila lire). Il 1° gennaio un trio blues. Ingressi 10 mila con consumazione.

CANELLI. Oggi pomeriggio, il ristorante pizzeria «Meeting» di regione Dota offre degustazioni gratuite dei migliori Moscati a docg della zona. Si beve nell'enoteca del ristorante. Prenotazioni all'824.966.

Ballo liscio stasera alla «Rosa dei venti» (info: 939.298 o 939.194) con l'orchestra «I melodici». Per il veglione di San Silvestro, «Liscio simpatia».

CASTELNUOVO DON Si chiude oggi la festa per i vent'anni di attività della banda: alle 11 sarà celebrata la funzione religiosa nella chiesa dei Santi, al termine esibizione della banda, seguirà il pranzo aperto a soci e simpatizzanti. Informazioni ai numeri 011/987.65.66; 987.22.19.

Ad Asti domani alla Sala Postrone il film «Sono pazzo di Iris Blond» alle 20 e 22,30, al Don Bosco «Michael Collins» alle 21,15.

A Canelli il cinema Balbo programma «A spasso nel tempo» alle 20,30 e 22,30.

A Nizza all'Aurora si può vedere «Daylight» alle 20,30 e 22,30, mentre il Verdi programma «Il gobbo di Notre Dame» alle 20,30 e alle 22,30. Le altre sale di Asti aperte saranno pubblicate nella pagina dei cinema di domani.

D'ANNONE. La di San Silvestro Black Sound (401 3011), veglione sexy dalle 23 con «cubiste», strip tease femminile e maschile, topless in gabbia. Colazione all'alba.

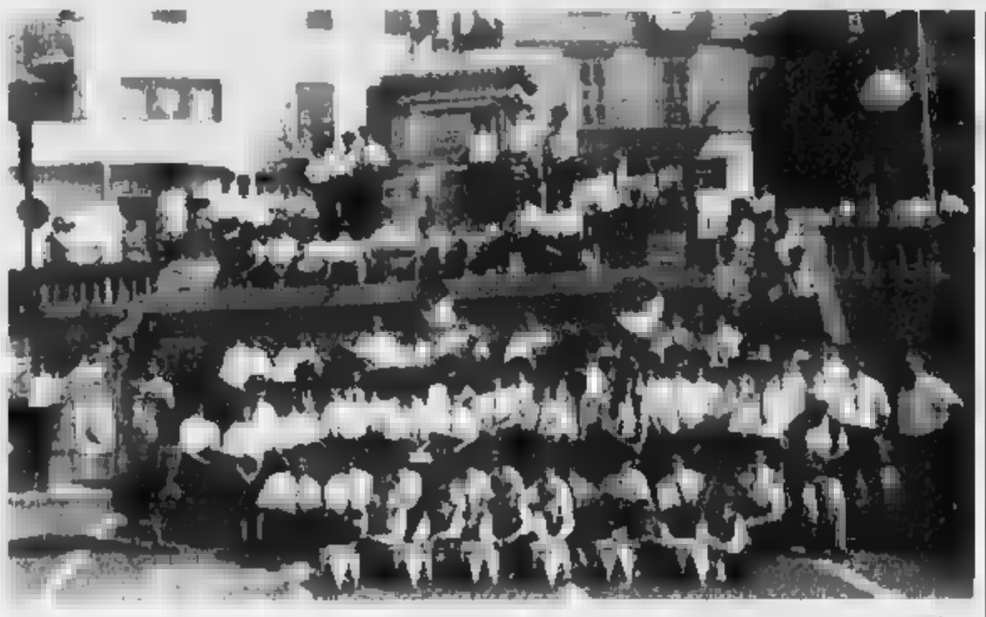
Al Pappamondo (476.087), locale con musica, grande assortimento di panini, vini e birra, in corso Casale, la sera 31 gran buffet (prezzo 60 mila lire) e dopo la mezzanotte, giochi e animazioni (toro meccanico, elezione di mister giarrettiera e altro).

Al disco bar «Akhenaton» via Ospedale (tel. 592 475) stasera ritmi latino americani. Ingresso libero. Per San Silvestro serata discoteca con veglionissimo. Per 25 mila lire si potrà avere una consumazione ed il brindisi a mezzanotte con una fetta di panettone. E' consigliabile prenotare.

Veglionissimo di San Silvestro al Mediterraneo (958.621) con i dj Marco B., Pino Fratta, Umberto Benotto, Mike, Bruno Bolla. Ingressi 50 mila (15 mila di sconto con l'invito).

Al Basilikò (906.380) pizzeria e birreria, sulla statale per Chivasso, il 31 cenone: menù di pesce 80 mila e pub.

CASORZO. Circolo Coco Loco: «A cor do Brasil samba show» è il titolo della serata latino-americana a Capodanno. L'ingresso è riservato ai soci; nel prezzo di mila lire è compreso il rilascio della tessera. Si balla tutta la notte, a partire dalle 23,30, a ritmo di salsa e merengue, con le coreografie di Ely De Carvalho. Sono in scaletta anche revival dei maggiori successi degli '60 e '70. Per informazioni, 929.475.



La banda musicale di Castelnuovo Don Bosco, in una recente foto: il complesso sta festeggiando i venti anni di attività

Salvador Dalì

In mostra alcune opere a San Giorgio Scarampi

SAN GIORGIO SCARAMPI. Oggi pomeriggio alle 15 nell'oratorio di Santa Maria Immacolata, concerto per flauto e arpa. Si esibiranno Simona Scarrone (flauto) e Anna Maria Onetti (arpa). In programma anche brani teatrali recitati dall'attore Gaudenzio Nazario, sotto il titolo «Per filo e per segno: sacralità nell'arte». Inoltre si inaugurerà una mostra d'arte con diverse stampe a argomento religioso di Salvador Dalì e 18 acqueforti di artisti torinesi tra cui Casorati, Tabusso, Soffiantino e Romella. Esposta anche un'acquaforte del pittore canellese Giancarlo Ferraris che rappresenta la chiesa di Santa Maria Immacolata recentemente restaurata. (fl. l.)

L'arpista Anna Maria Onetti (sopra) e Simona Scarrone suonano a S. Giorgio Scarampi dove si inaugura una mostra di stampe di Salvador Dalì

ARTE & DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

Nella ex stazione di Montegrosso, espongono 18 maestri incisori torinesi: Alaimo, Alberti, Barth, Caprioglio, Caravella, Carignano, Forgani, Grassi, Guasco, Memeo, Moltoni, Moganero, Nalli, Motti, Perini, Piana, Porporato e Saracano. Gli artisti hanno interpretato il tema del treno dando come titolo alla mostra: «...per quei partecipanti veduti mai». Fino al 12 gennaio, orario: sabato e festivi, 10-12/16-19.

Fino al 25 gennaio si può visitare, nello spazio espositivo di «Eubiotica», via XX Settembre 16, la mostra dedicata a Vittorio Olivero, «Joselito», pittore, musicista e gastronomo, morto 20 anni fa. Sono esposti oli ed acquarelli. Ci sono anche otto disegni colorati, coi quali l'artista ha «illustrato» un viaggio immaginario. I disegni, eseguiti nel '45, sono stati ripresi e corredati di un testo ad opera del nipote di Joselito, Giovanni «Gimmi» Grillone. Dall'operazione è nato un libro, «Giro del mondo in giorni».

EIDOS

Continua alla galleria «Eidos» la personale di Omar Galliani.

Una delle opere di Joselito. Oli e acquarelli dell'artista esposti a «Eubiotica» di via Settembre

artista diplomato all'Accademia belle arti di Bologna (Fi- al 15 gennaio, orario: 10,30-12,30/16,30).

La pittrice astigiana Margherita Manzone espone le sue opere recenti alla sala d'arte del palazzo della Provincia. L'artista presenta dipinti recenti, raffiguranti paesaggi, fiori e nature morte. La mostra chiude martedì. Orario: 10-12/16-19.

IL PLATANO

Alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, collettiva di maestri contemporanei. Sono esposte opere di Ajme, Bonichi, Biolcati, Casorati, Fresu, Guttuso, Laustino, Manzone, Paulucci, Platone, Soffiantino, Francesco Casorati, Mino Rosso, Giorgio Romella. Fino a martedì. Orario: 10-12/16-19,30.

SAN PIETRO

Alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte» continua la mostra di Gianvincenzo Venditelli e Ugo Baracco. Raffinatissime incisioni all'argento e dipinti. Orario: 16,30-19,30.

LA FINESTRELLA

E' aperta fino a martedì, alla galleria «La finestrella» di Canelli, la mostra dedicata a Cesare Soccaggi, pittore tortonese, esponente dell'arte piemontese tra l'Otto e il Novecento. Orario: 10-12/16-19,30.

PARADISO

Martedì chiude la rassegna all'aperto delle sculture di Antonio Paradiso. I luoghi di esposizione sono i seguenti: piazza Cattedrale, palazzo dei Leoni, sagrato della chiesa di Viatosto, piazza Medici, portici del palazzo della Provincia e castello di Costigliole.

PAL. PODESTA'

Alberto Roberto, poeta e pittore astigiano, espone i suoi dipinti al palazzo del Podestà, piazza San Secondo. L'esperienza pittorica di Roberto si svolge all'insegna dell'astrattismo. La mostra chiude domani.

Alla libreria «Alpha-Beta», corso Dante 209, espongono Mario Gomboli, fiorentino e Francesco Pagni, nato a Tunisi da genitori toscani. I due artisti hanno allestito varie personali e partecipato a collettive.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Shine.** Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or. 15, 16.55, 18.40, 20.35, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 58, tel. 547 097. Sala 1: **Il gobbo di Notre Dame.** Or. 14.35, 16.30, 18.30, 21.30, 22.30. Sala 2: **Extreme Measures.** Or. 15, 17.30, 20.30. Sala 3: Or. 14.40, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 2190. **Daylight.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 546 605. **Il ciclone.** Or. 15.55, 19.10, 20.25, 22.40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 119. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or. 15, 16.55, 18.45, 20.40, 22.35.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 0723 Sleepers. Or. 14.20, 17.05, 19.50, 22.35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Uomini & Donne: istruzioni per l'uso.** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 550 7100. **Il professore matto.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
DORIA v. Graffigna 9, tel. 542 422. **Fantozzi il ritorno.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or. 15, 17, 18.40, 20.40, 22.40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 5241. **Kansas City.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 5241. **Microcosmos.** Or. 15.30, 17.15, 18, 20.45, 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. **Fantozzi il ritorno.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 2e1, tel. 661 54 47. **Specchio della memoria.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2: **Mary Reilly.** Or.: 20.30, 22.30.
ETOILE v. Bucci ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'Albatros sotto la tempesta.** Or. 15.15, 17.45, 20.15, 22.45.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **A spasso nel tempo.** Or. 14.45, 16.45, 18.35, 20.30, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 67, tel. 385 2057. **Selezioni extreme.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
IDEAL corso Baccarini 4, telefono 521 4316. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812 5998. **Crash.** Or. 18.30, 20.30, 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Una promessa è una promessa.** Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30.
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis, tel. 537 100. **Trainspotting.** Or. 15.10, 17, 18.50, 22.30.
LUX (ex S. Federico), 1 541 283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 1048. **Segreti e bugie.** Or. 15, 17.20, 19.40, 22.
MOLE 1 v. Pomba 7, tel. 812 4173. **Il ciclone.** Or. 15.25, 17.10, 18.55, 20.40, 22.40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or. 15.40, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale, tel. **Michael Collins.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 446. **Surviving Picasso.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. **Spirit nella tempesta.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. Ore. Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 0150. **Surviving Picasso.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562 1789. **A spasso nel tempo.** Or. 15.55, 18.10, 20.25, 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per festività fino al 1° gennaio. Riapertura giov. 9 alle ore 13. La stagione d'Opera prosegue dal 24/1 al 9/2 con **Boris Godunov** dramma music. popolare di Modest Musorgskij. Dirigerà Bernet dir. regia Andrej Tarkovskij. Orch. e coro del T. Regio.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Riposo. Dal 7/1/97 prev. spett. Angela Finocchiaro pres. **La misteriosa scomparsa.** Repliche 24 e 25 gennaio 1997. Inf. e prev. classe teatro ore 10/13, 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle

17 — **Video top**
19,30 **Tg4 settegiorni**
20,30 **Il paese della cuccagna**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar

18 — **Scrupoli, una ragazza americana**, miniserie
— **Trider G7**, cartone animato
19,25 **Mimì e le ragazze della palestra**, cartone
20 — **notes**, attualità
— **... muoviti**, film
22,20 **Girarondo**
22,59 **Amichevolmente con...**

Telegranda

16,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
— **Vangelo: mons. Bona**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity

— **He man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**
20,30 **Cacciatore di ombre**, film
22,30 **Volpe nel pollaio**, tv movie
0,24 **Oroscopo**
0,50 **The red light show**

Videogruppo

18 — **Cavoli a merenda**
19,30 **L'Europa per i consumatori**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Il paese di Cuccagna**
23,30 **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Primo piano**

Primantenna

20,10 **Auto della settimana**
21 — **Sport**
21,45 **Sport**
23,30 **Sport**
24 — **Rubrica**

Quarta Rete Tv

19 — **Match Music Machine**
19,30 **Galactica**, telefilm
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Super Zap**
22,30 **Skandal**
23 — **La più bella di Vizi privati**
24 — **Donne e motori**

Teletime

— **Auto oggi**
19,20 **Time sette**
20 — **Romagna mia**
20,40 **Parapluies de Cherbourg**, film
22,20 **Time sette**
23 — **Festival di Alleghe**
0,45 **Teletime by night**

5ª Rete Piemonte

19 — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **I padroni della notte**, film
22,30 **Politici di gradimento**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,05 **Captain Nice**, telefilm
18,50 **Fantasy**
19,20 **La spia**, film
20,20 **Tutto Tris e Tetip**
20,25 **Copertina**
21,25 **Antico Nash**
21,30 **Tg 6**

G.R.P.

19 — **Motori Italia**
19,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
20 — **Felco super bolide**, cartoni animati
20,30 **Getta Robot**, cartoni
21 — **L'artiglio del drago**, telefilm
21,30 **Ossessione mortale**, film
23,30 **Le auto della settimana**, rubrica
0,15 **Gavilan** telefilm

Videonord

17,30 **Computer, regine e videogames**
18 — **Agenda sposi**
19 — **Piazza Grande**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Il processo del sesso**, film
24 — **Super Zap**

Tai

19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mistero del falco**, film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**

Telesubalpina

19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mistero del falco**, film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**

Rete 7

19,05 **Auto della settimana**
19,55 **Informacetto**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Il meglio di «Protezione civile»**, rubrica
22,40 **Informacetto**
23 — **Il paradiso del culo**
23,40 **Informacetto**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Lux — Tel. 564.147
Or.: 14,30/16,45/19,25/20,25 22,30. L. 12.000/8000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, diventa di mascalzoni con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h
Cart. Animati

Politeama — Tel. 530.066
Or.: 14,30/15,25/18,30/20,20 22,30. L. 12.000/8000
A spasso nel tempo
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

Ritz — Tel. 530.086
Or.: 15,10/17,35/18,55/ 22,30. Lire
Daylight - Trappola nel tunnel
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 56'
Avventurosa

Nuovo Splendor — Tel. 595.040
Or.: sp. 15; ult. 22,30
L. 12.000/8000
Fantozzi. Il
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come non-no per risolvere il giallo del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47'
Comico

Sala Postrone — Tel. 596 457
Or.: sp. 15; ult. 22,30
Lire 12.000/8000
Sono pazzo di Iris Blond
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferilol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italo-belga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50'
Commedia

Don Bosco — Tel. 410.858
Or.:
Lire
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Irl./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04'
Drammatico

Balbo — Tel. 824 589
Or.: sp. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/7000
A spasso nel tempo
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'
Comico

Comunale — Tel. 986.376
Or.: 15/17/20,30/22,30
Lire 9000/7000
Una promessa è una promessa
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Balsbhi (Usa '96) - Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio in cerca di un giocattolo. N. V. 1h 35'

Aurora — Tel. 701.459
Or.: sp. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/7000
Daylight - Trappola nel tunnel
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) - Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 56'
Avventurosa

Lux — Tel. 702.788
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000/8000
Extreme measures - Soluzioni estreme
di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker (Usa '96) — In un ospedale si svolgono mostruosi esperimenti su barboni e deadetti: un medico coraggioso cerca di sventare il complotto. N. V. 2h
Drammatico

Sociale — 701.496
Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 10.000/8000
A spasso nel tempo
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, , nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'
Comico

Verdi — Tel. 701.459
Or.: sp. 15; ult. 22,30
Lire 000/7000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, diventa di mascalzoni con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30'
Cart. Animati

Cristallo — Tel. 975 124
Or.: 14,30/16,30
L. 7000/6000
La freccia azzurra
di E. D'Alò (Italia '96) - Durante le feste, i bambini rischiano di non ricevere regali perché il perfido assistente della Befana rubadoni e lenta di rivenderli ai figli dei ricchi. Dalla favola di Rodari. N. V. 1h 30'
Cartoni Animati

Lux — Tel. 975 018
Or.: 16,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000
Sono pazzo di Iris Blond
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferilol (Italia '96) - A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italo-belga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50'
Commedia

Splendor — Tel. 982 288
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 10.000/8000
Fantozzi. Il ritorno
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come non-no per risolvere il giallo del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47'
Comico

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

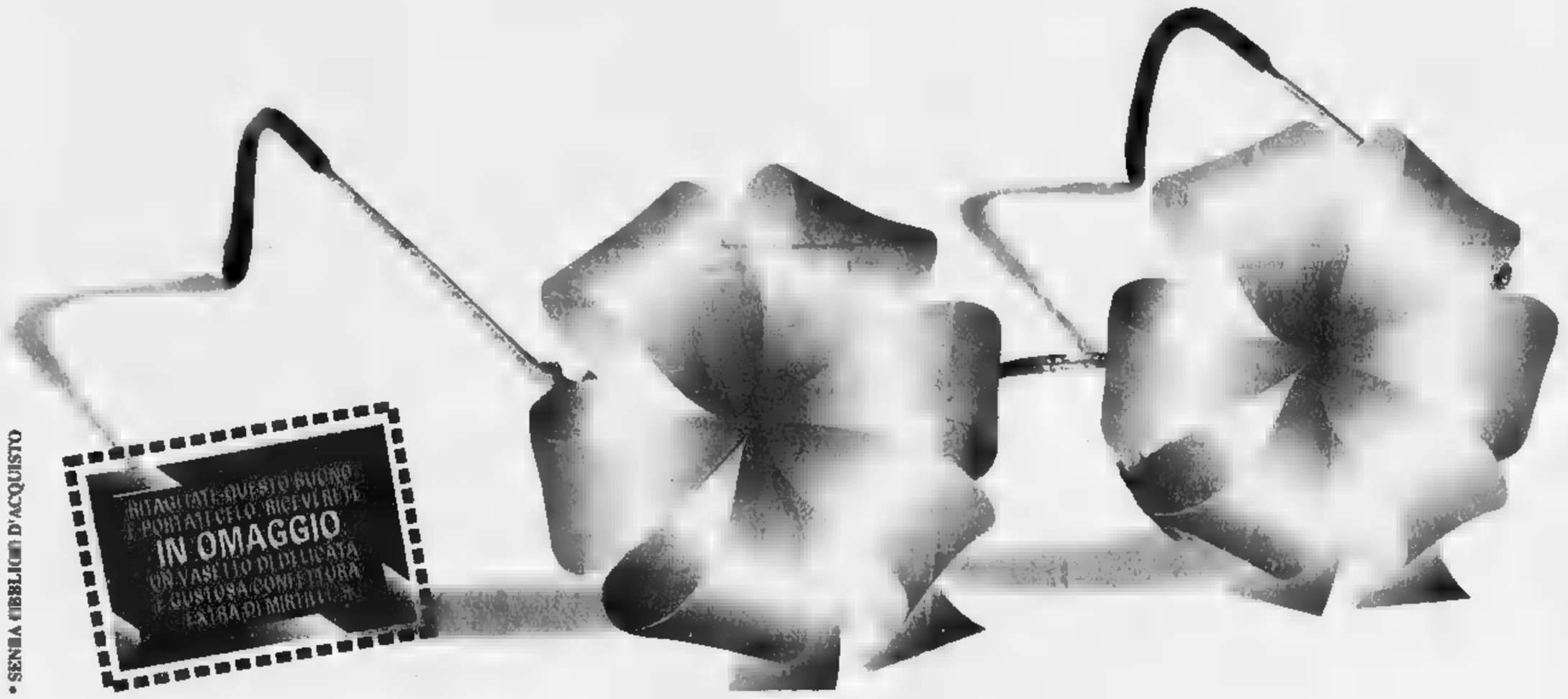
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

REGALATEVI UN NATALE COI FIOCCHI.

Non state ad impazzire. L'idea giusta per un regalo di Natale coi fiocchi è facile da trovare, comoda da raggiungere e [illegible] costosa di quanto vi immaginiate. Provate infatti ad entrare in uno dei 13 Centri Ottica Salva, vi sorprenderete trovandovi di fronte mille originali ed economiche idee regalo. Non solo occhiali, lenti [illegible] contatto e montature [illegible] le marche, [illegible] anche [illegible] soprattutto, fantasiosi oggetti, spesso utili, sempre simpatici. Bussole, igrometri, termometri, altimetri, contapassi e, ancora, microscopi e telescopi, macchine fotografiche, binocoli, anche per visione notturna [illegible] cannocchiali. Tutto [illegible] prezzi assolutamente convenienti. "Natale 1996, Mille Idee Ottica Salva per [illegible] regalo coi fiocchi: quando l'intelligenza e la fantasia vi aiutano anche [illegible] risparmiare".



* SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO

OTTICA SALVA

PROPRIO UN NATALE COI FIOCCHI!

ASTI - VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/ 43.68.79

TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 39.07.54
- VIA NIZZA 372 - TEL. 696.30.50
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA- TEL. 317.97.91
- C.SO G.CESARE 63 - TEL. 85.10.78
- VIA MONGINEVRO [illegible] - TEL. 33.14.58
- C.SO DE GASPERI 27 ZONA CROCETTA - TEL. 568.16.19
- VIA TRIPOLI 45 - TEL. 35.20.82
- VIA M. CRISTINA [illegible] - TEL. 669.97.57
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CIBRARIO - TEL. 48.27.78
- VIA NIZZA [illegible] - TEL. 66.88.997

ASTI
- VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/ 43.68.79

CHIVASSO
- VIA TORINO 45 - TEL. 910.29.30

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE 1 - TEL. 64.51.66

BABBO STIEVANI

regala... prezzi pazzi

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE SHOW VIEW
AKAI MOD. VSG 245
L. 390.000

IMPIANTO HI-FI
CON 3 CD
54 WATT
AKAI
MOD. TX 310
L. 499.000

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE
SHARP MOD. VCM 431 SM
L. 449.000

TELECAMERA
VHS "C" COMPATTA
JVC MOD. GRAX 210
L. 1.089.000

FORNETTO PIZZA
"DA GENNARO"
ARIETE
MOD. 900
L. 175.000

RADIOREGISTRATORE
PILE/RETE
KAYA
MOD. K 12
L. 29.000

RADIOREGISTRATORE
CON COMPACT DISC
AKAI MOD. AJ 305 CD
L. 169.000

QUEST'ANNO IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE VE LO FA BABBO STIEVANI CON QUESTI PREZZI

FERRO DA STIRO A VAPORE
INOX - 1400 WATT
ROWENTA
MOD. DE 303
L. 89.000

TELEFONO CELLULARE GSM
OMNITEL
MOD. NEC G8
CON ATTIVAZIONE E SIMCARD
L. 490.000

FORNO A MICROONDE
16 LITRI - 700 WATT
SHARP
MOD. R2V18W
L. 179.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE CON TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
L. 289.000

TV COLOR
14 POLLICI
CON TELECOMANDO
NORDMENDE
MOD. GALAXY 36XP
L. 269.000

LAVATRICE
400 GIRI
CON TERMOSTATO
CASTOR
MOD. CC 420
L. 390.000

TV COLOR
20 POLLICI - BIAUDIO
CON TELECOMANDO
DAEWOO
MOD. DMQ 20 C1
L. 379.000

SCONTI FOLLI! PREZZI PAZZI!

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRÀ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

su tutte le migliori marche

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN
BRIONVEGA • CANDY • CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI
ELECTROLUX • FAEMA • [illegible] • GRUNDIG • IMETEC
[illegible]T • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD
MAJESTIC • MARANTZ • NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS
PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
[illegible]BA • [illegible] • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL
TELEFUNKEN • TERMOZETA • THOMSON • TOSHIBA
WIRLPOOL • [illegible] • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO
Largo Giachino, 93
AOSTA
QUART • Strada Statale, 26
BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. via Roma
CUNEO
Via Meucci, 17

Al Dlf di via al Mulino il tradizionale appuntamento podistico di fine anno

Tutti di corsa sfidando il gelo

Alle 9,30 il via alla «Marcia del panettone»

Per i podisti astigiani appuntamento stamane al Dlf di via al Mulino dove si corre la diciannovesima «Marcia del panettone»

ASTI. Sfidando il «buran» siberiano stamattina alle 9,30 gli appassionati di podismo si ri- al Dopolavoro Ferroviario in via al Mulino per la classica «Marcia del panetto-. E' la diciannovesima edizione di questa gara non competitiva, che caratteristica di chiudere l'anno e anticipare la futura stagione agonistica. Il ritrovo dei concorrenti per le iscrizioni è alle 8,30. Ogni iscritto riceverà un panettone di chilo. Premi e targhe saranno donati ai gruppi più numerosi. Gli organizzatori sperano di battere il record partecipanti stabilito nel '95, quando i podisti al via furono 250.

Il percorso è di chilometri si snoderà secondo tradizione lungo le strade che costeggiano il Borbore.

«Amo molto questo tracciato - afferma Cinzia Passuello, giunta seconda lo e ra protagonista oggi: «mi piace perché è vario. La prima parte è un falso piano e io in salita vado forte». Le rivali della Passuello, che quest'anno ha vinto il titolo italiano di corsa campestre (categoria «Aw 20»), saranno la compagna squadra nella Brancaleone Rita Grosso e la villanovese Lorenza Fausone: «In questo momento la più in forma è la Fa. Per questa competizione costituirò un test, visto che non so ancora in che condizioni gareggerò, dopo l'infortunio patito quest'estate».

In campo maschile si contenderanno il successo Marco Galeasso (Atletica Chieri) e Silvio Gambetta della Gabi Bologna, che ha vinto negli ultimi tre anni. Anche tra le società ci sarà lotta per conquistare il trofeo di squadra più numerosa. La Brancaleone è la dominatrice delle ultime edizioni e sarà insidiata dal Dlf e dalla Vittorio Alfieri. «Per gente come me, senza grosse velleità agonistiche - afferma il direttore sportivo dell'Alfieri Beppe Colasuonno - la marcia del Panettone serve a smaltire i pranzi natalizi e prepararmi per il cenone di Capodanno. E' una corsa che ha un fascino particolare, perché si colloca in un periodo in ci poche gare. Non dimentichiamo poi che insieme alla «24x1 ora», che organizza la mia società, è la manifestazione astigiana più antica».

Enzo Armando

SPORT FLASH

ATLETICA

Giustetto fiduciario giudici gara. Avataneo 2° a Barletta

I 39 componenti dell'Associazione astigiana giudici di gara di atletica hanno eletto per la volta Giovanni Giustetto (foto a destra) fiduciario provinciale. Giustetto, 57 anni, sposato, ex carabiniere (un figlio è maggiore dell'Arma), resterà in carica per 4 anni. Un altro astigiano, Matteo Avataneo (Avis Villanova-Team Villa Fernanda: nella foto sopra) ha concluso l'anno con una grande impresa. Si è infatti classificato al secondo posto nella maratona (42,195 km) di Barletta preceduto soltanto da Michele Gallo (Atletica Bari). Alla maratona pugliese hanno preso parte 350 concorrenti; il tempo di Avataneo sui 42 km di gara è stato 2 ore 28'21" a poco più di 1 minuto dal vincitore. **(r. a.)**

Raccolto milione di lire per Francesca Lorenzon

è svolto al palazzetto dello sport la seconda edizione di «Asti Skating, sport in musica '96». Sul parquet esibiti i pattinatori dell'Asti Skating, degli allievi della palestra Fidia e si è tenuta una dimostrazione di arti marziali del maestro Luigi Gargiulo. L'incasso (1 milione e centomila) è stato devoluto a Francesca Lorenzon, la bambina affetta da tetraparesi spastica, che a febbraio dovrà essere operata a New York. **(e. a.)**

prepara il quadrangolare della Futura

Domenica 5 gennaio si svolgerà alla palestra della Cassa un torneo di pallavolo femminile organizzato dalla Futura. Quattro le squadre partecipanti della categoria «Ragazze»: Foppapedretti di Bergamo, San Martinese di Novara, Cella Volley di Genova e Futura. **(e. a.)**

TIFOSI

Un pullman da Asti per Torino-Reggiana

Il Torino club Asti organizza un pullman per la partita tra la squadra granata e la Reggiana, che si disputerà domenica 5 gennaio allo stadio Delle Alpi. La partenza avverrà alle 13 da piazza Alfieri. Per prenotare rivolgersi a Giuseppe Gerbi (tel. 530.217) oppure a Alberto Zanetti (tel. 592.319). **(e. a.)**

corso per arrampicatori-sciatori

Comincerà il 12 gennaio il corso di sci-alpinismo organizzato dal Cai (Club alpino italiano) Asti. Sono previste sei uscite domenicali. Le lezioni si concluderanno il 20 aprile. Il costo è di 200 mila, compresa l'attrezzatura. Le iscrizioni si ricevono in corso alla Vittoria 50 il martedì e il venerdì dalle 21 alle 24 (telefono 693 528). **(e. a.)**

SCI

Domeniche sulla neve il club di S. Damiano

Lo Sci club sandamianese organizza «9 domeniche sulla neve». Per i soci è previsto un corso per i principianti e uno di perfezionamento, con promozione di attività di snowboard. Le agevolazioni prevedono sconti dal 20% al 30% su tutti gli impianti di risalita e corsi di preschistica tutti i martedì e giovedì dalle 20 alle 22. Il programma sarà aperto dall'appuntamento del 12 gennaio a Sauze-Sportinia. Informazioni: Domenico Carrato, tel. 975.188, Bruno Goi, tel 077.168, Vittorio Morellato, tel. 200.117, Idea sport, tel 971.244. **(cl. o.)**

BOCCE

I due giovani talenti emergono su tutti nella speciale classifica del rendimento della capolista di A1

Tubosider vincente nel segno di Bo o e Mandola

E il «vecio» Andreoli ha già conquistato 16 successi parziali con il Dlf

Beppe Andreoli guida il Dlf-Ristorante Moro nel torneo di A2 di bocce. Accanto Fabio Mandola e (sotto) Walter Bonino. Sono le realtà emergenti della Tubosider «campione d'inverno» in

ASTI. Il gruppo dei bocciofili della Tubosider si è sciolto in occasione del Natale e del Capodanno.

Il campionato è fermo, ma le bocce non si fermano mai ed i giocatori astigiani non fanno eccezione alla regola, che li vuole impegnati nella numerose poules che si organizzano in questo periodo festivo.

E' dunque il momento di fare un'analisi del girone di andata, che ha visto Tubosider primeggiare serie A1 con un pieno di punti, ben 21 corrispondenti 7 vittorie.

Lo più risicato la Tubosider lo ha strappato a Fagagna (10-8) e due volte si è ripetuto un 11-7, contro la Chivarese ed al primo incontro con la Nitri Auto Aosta, quando il meccanismo della squadra non era ben oliato. Tutti gli altri successi sono stati ben più netti, compreso quello ottenuto a Vigone contro Ferrero (15-3) nella seconda giornata che ha dato la spinta al volo dello squadrone astigiano.

Il merito questo successo intermedio, titolo d'inverno, al quale ci si augura possa seguire la vittoria nel campionato italiano, è tutta la squadra nel insieme.

Perciò non voglia andare oltre il valore statistico l'elenco dei punti conquistato da ciascun giocatore, con le medie percentuali relative: Bonino ha fatto da solo punti (6 vittorie in staffetta, una sconfitta; 6 vittorie nel tiro progressivo e un pareggio) con l'89 per cento; lo segue in questa graduatoria Mandola con 22 punti (69 %) e Vettero con 21 (81 %). Vengono poi Losano (19 punti, 73 %), Pastre (18, 69%), Avetta (15, 63%), Camelli (11, 92% per 5 vittorie e un pareggio) e (11, 79%) ed infine Scassa (9, 75%) che è quello che ha giocato di meno. La squadra in complesso ha avuto un rendimento del 77 per cento.

Vediamo le affermazioni per specialità:

Individuale: 7 vittorie, 6 sconfitte un pareggio; pto: 10 vittorie, 4 sconfitte; quadretta: 5 vittorie, 1 sconfitta; coppia: 4 vittorie, sconfitte, un pareggio; tiro tecnico: vittorie e pareggio; tiro progressivo: vittorie e un pareggio; staffetta: 6 vittorie, 1 sconfitta. Un bilancio mica male che copmunque dovrà essere confermato, se non migliorato nel girone ritorno, si vuole arrivare allo scudetto.

Serie A2. Il Dlf Asti ha invece nelle sue file ed è Beppe Andreoli, il quale ha conquistato da solo in incontri individuali 22 punti (11 successi) anche altre 5 vittorie in quadretta e un pareggio. Un risultato ale che dimostra la vitalità, unita alla classe, del campionissimo astigiano. Alle sue spalle si distinguono Francioli con 7 vittorie, Cavagnaro con 6, Piano con 5 e Rinaudo con 4. Quest'ultimo non sempre può essere presente: lavora come portalettere e fino alle 13 del to è impegnato: così deve rinunciare ad alcune trasferte o risulta disponibile soltanto per la serie degli incontri individuali.

Giudiziosamente il giovanotto si tiene il suo impiego, in di trovare una sistemazione che gli consenta maggiore libertà per il suo sport preferito.

Giovanni Capponi

LA STAMPA
IDEA REGALO
CD "Canti Natalizi da tutto il mondo" eseguiti dai "Piccoli cantori di Torino".
In Edicola LA STAMPA + CD L. 8.900.
Il ricavato, detratte le spese, sarà devoluto all'UNICEF

1995 continua La Stampa in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Castello di Mango
Ristorante - Enoteca
Grande menù con i piatti rigorosamente legati al territorio
LISTA
Timballi di polenta con
Rosè ai formaggi pecorini
Rosa di cotechino con lenticchie
Tortino di porcini con tartufo nero
Tajarin tagliati a mano con sugo alla moda di Langa
Gnocchi di cappone in consom
Petto d'anatra in salsa di noce
Lombata di maiale all'Arneis
pere
praline di mandorle
Fantasia alla nocciola
Panettone del Castello con crema al Moscato
LISTA DEI VINI
Aperitivo Brut Classico del Castello
Chardonnay
Barbera d'Alba
Rocche di Costamagna
Barbaresco Produttori '92 Asti
La Donna Selvatica Doglioni
Musica - Spettacolo - Danze
£. 130.000
MANGO - P.zza XX Settembre - Tel. 0141/89.141

Dall'iniziativa di un gruppo di specialisti del settore, già protagonisti della crescita e della quotazione in Borsa della Intermobiliare, nasce a Torino con filiali a Milano, Roma, Genova, Pavia e Ivrea, una nuova Banca specializzata nella Gestione di Patrimoni e nell'Assistenza Finanziaria ai privati e alle imprese.

Pronta a offrire la tradizione della propria competenza per un modo nuovo di essere Banca, capace di trasformare le idee in fatti e i fatti in realtà.

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Direzione Generale e Sede di Torino - Piazza Lagrange, 2 - Tel. (011) 5162.411
Filiale di Milano - Via Montenapoleone, 10 - Tel. (02) 77.11.51
Filiale di Roma - Piazza Sant'Apollinare, 33 - Tel. (06) 6876.623
Filiale di Genova - Piazza Dante, 6 - Tel. (010) 5767.711
Filiale di Pavia - Piazza Belli, 9 - Tel. (0382) 32003
Filiale di Ivrea - Via Palestro, 16 - Tel. (0125) 641.873

BABBO STIEVANI

regala... prezzi pazzi

IMPIANTO HI-FI
CON 3 CD
54 WATT
AKAI
MOD. TX 310
L.499.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE SHOW VIEW
AKAI MOD. VSG 245
L.390.000

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE
SHARP MOD. VCM 431 SM
L.449.000

TELECAMERA
VHS "C" COMPATTA
JVC MOD. GRAX 210
L.1.089.000

FORNETTO PIZZA
"DA GENNARO"
ARIETE
MOD. 900
L.175.000

RADIOREGISTRATORE
PILE/RETE
KAYA
MOD. K 12
L.29.000

RADIOREGISTRATORE
CON COMPACT DISC
AKAI MOD. AJ 305 CD
L.169.000

QUEST'ANNO IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE VE LO FA BABBO STIEVANI CON QUESTI PREZZI

FERRO DA STIRO
A VAPORE
INOX - 1400 WATT
ROWENTA
MOD. DE 303
L.89.000

TELEFONO CELLULARE GSM
OMNITEL
MOD. NEC G8
CON ATTIVAZIONE
E SIMCARD
L.490.000

FORNO A MICROONDE
16 LITRI - 700 WATT
SHARP
MOD. R2V18W
L.179.000

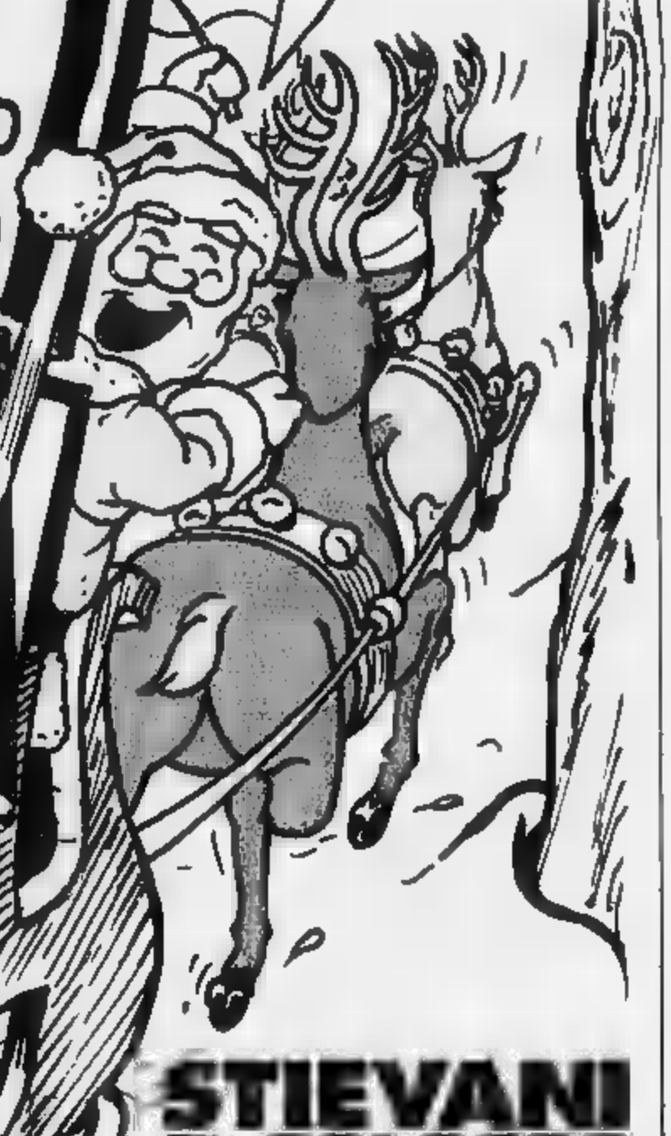
VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE CON
TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
L.289.000

TV COLOR
14 POLLICI
CON TELECOMANDO
NORDMENDE
MOD. GALAXY 36XP
L.269.000

LAVATRICE
400 GIRI
CON TERMOSTATO
CASTOR
MOD. CC 420
L.390.000

TV COLOR
20 POLLICI - BIAUDIO
CON TELECOMANDO
DAEWOO
MOD. DMQ 20 C1
L.379.000

SCONTI FOLLI! PREZZI PAZZI!



STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

su tutte le migliori marche

AEG • [illegible] • ARIETE • ARISTON • [illegible] • [illegible]N
BRIONVEGA • CANDY • CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI
ELE[illegible] • FAEMA • [illegible] • GRUNDIG • IMETEC
[illegible] • JVC • KELVINATOR • KENWOOD
[illegible] • MARANTZ • [illegible] • OLYMPUS
PANASONIC • PHILIPS • PIO[illegible] • [illegible]TA
[illegible] • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL
TELEFUNKEN • TE[illegible] • THOMSON • TOSHIBA
WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • [illegible] • ZOPPAS

TORINO
Largo Giachino, 93
AOSTA
GUART • Strada Statale, 26
BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. via Roma
CUNEO
Via Meucci, 17

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRÀ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SPE. COM. LEGGE '90

HANORAH

SKIN GLUCURON SYSTEM
ANTESIGNUM INTENSIVE FORMULA

TRE PRODOTTI FONDAMENTALI,
TRE INTERVENTI IMMEDIATI,
FONDAMENTALMENTE INSOSTITUIBILI.

Intervento di nutrizione profonda:
la crema "NOURISHING NIGHT TIME CREAM"

Intervento di protezione quotidiana:
la crema "PROTECTIVE DAY TIME CREAM SPF 12"

Intervento di idratazione tonificante:
l'emulsione "MOISTURE BODY EMULSION".

PROFUMERIE
MODUS
I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA via Piave 16/d
BRA via Marconi 19
CUNEO via [illegible] Settembre 43
SALUZZO corso Piemonte 54
SAVIGLIANO via Savio 13

Valido per il ritiro senza alcun obbligo di acquisto di un cofanetto samples Skin GLUCURON SYSTEM ANTESIGNUM INTENSIVE FORMULA presso le profumerie MODUS

KIA SPORTAGE.
LA COMODITÀ FA L'UOMO LIBERO.

NOVITA'
2.0 TURBO DIESEL INTERCOOLER

Evadere. Sentirsi liberi. Fuori dagli schemi, regole, convenzioni. Per questo è nata Kia Sportage. Un'automobile pensata per farti sentire libero. Libero di andare ovunque perché il offre, anche la trazione integrale, le prestazioni di un fuoristrada. Libero di trasportare qualunque cosa perché ha tutto lo spazio che può offrirti una station wagon. Libero di usarla ogni giorno perché ti offre il comfort di una berlina, anche condizionatore e climatizzatore. Libero della noia perché sia il motore 2.0 16V a benzina, sia il motore 2.0 Turbo Diesel, sono estremamente brillanti. Libero da preoccupazioni perché ha tre anni di garanzia. Libero. Finalmente. **Da lire 36.500.000 su strada.***

QUALITÀ KIA 3 ANNI DI GARANZIA

Per informazioni sul tuo Concessionario più vicino chiama lo 011/7708611.

KIA MOTORS

* Escluso A.P.I.E.T.

La tua libertà vieni a vederla e provarla da:

Mattauda Auto

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LA PROVINCIA DI CUNEO E ASTI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO VIA TORINO 381 - N.C. 29 - TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

Studio VU

MARTEDI 31 DICEMBRE

GRAN VEGLIONE DI CAPODANNO

CAPODANNO ALLO STUDIO VU
"......COMPLIMENTI....."

HUMOR CAN CAN SHOW
BRASILIAN DANCE
TRE DISC JOKEY 2 MUSICHE
NEL PRIVE' REVIVAL E LATINO AMERICANA

2 SHOW CALDISSIMI

ARTISTI PAZZI E FANTASISTI
FOTORICORDO

BUFFET DI SAN SILVESTRO
Fantasie Dolcissime

LENTICCHIE E ZAMPONE
TRIONFO DI DATTERI AL MASCARPONE E CHERRY
RISOTTO AL CHARDONNAY E MELOGRANO
MASCHERE FRIZZI LAZZI E COTILLONS
ALL'ALBA BRIOCHES E CAPPUCCINO

CAPODANNO A... STUDIO V...
"......LA SCELT... PIU BELLA...

STUDIO VU DI... ALBA

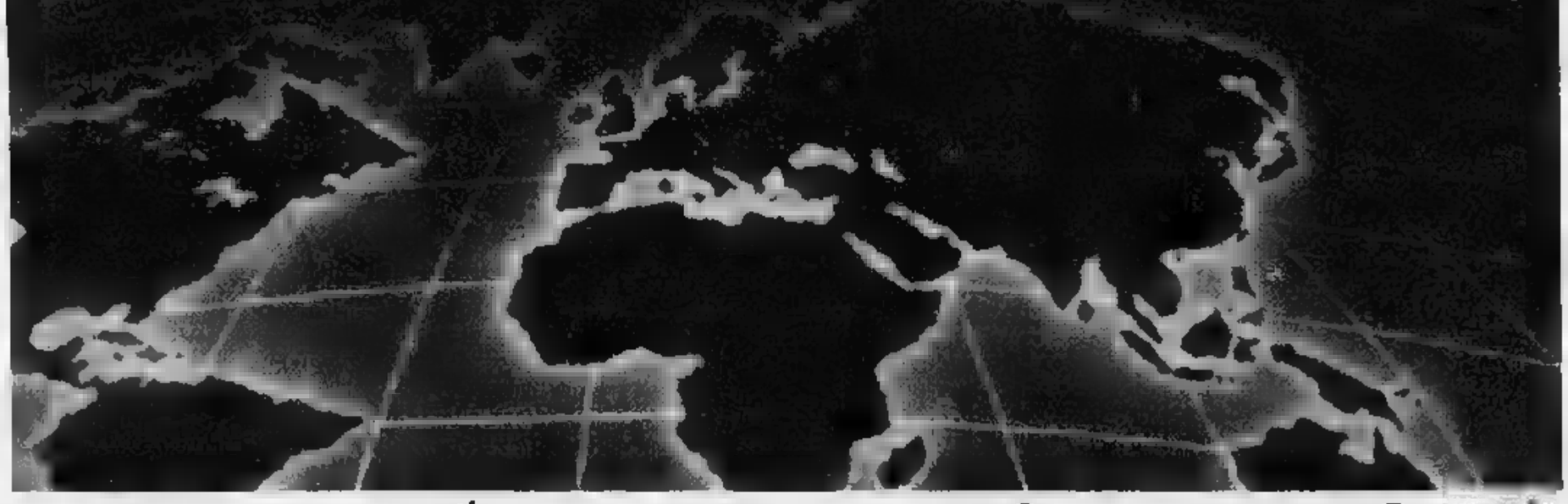
BUON ANNO BUON ANNO BUON ANNO BUON ANNO

isiLINE

il modo più efficiente,
rapido, conveniente e facile
per comunicare con il mondo

SI SINTESI - Alba

Internet



ALBA MONDOVI' FOSSANO SALUZZO SAVIGLIANO BRA

La più grande rete telematica della Provincia di Cuneo

ISI LINE - Via Palazzo di Città, 42 - Saluzzo (Cn) - Tel. e Fax 0175/248049 ISI LINE FA PARTE DELLA RETE REGIONALE

de.mi.to.
Caffè Espresso
0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 29 Dicembre [illegible] n. 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Agenzia Immobiliare
Rinaldo Muratore
RINALDO MURATORE
Agenti Immobiliari dal 1969
Mondovì P.zza Ellero, 4 - Tel. 0174/43081
Cuneo P.zza Europa, 12 - Tel. 0171/693688
Alassio Via Gramsci, 111 - Tel. 0182/642988
Alba P.zza Savona, 5 - Tel. 0173/35511

Meno 7° ieri nel capoluogo, -20° registrati da alpinisti in Alta Valle Maira

Ondata di gelo nella «Granda»

Il freddo provocato dal vento di buriana proveniente dalla Russia sfiora il record del dicembre '73
Tra oggi e domani potrebbe tornare la neve, tendenza ■ rasserenarsi da San Silvestro ■ Capodanno

CUNEO. Temperature polari in tutta la «Granda». Ieri, a Cuneo città, la stazione della torretta ■ via Cacciatori delle Alpi ■ registrato alle dieci del mattino ben 7 gradi sotto lo zero. Alla [illegible] ora a Chiappera, in Valle Maira, la colonnina di mercurio era ferma appena sopra i [illegible] 15. A Limonetto erano 12 i gradi in negativo, così come a Quota 1400, nei pressi del tunnel. Molto più bassi i valori raggiunti in alta montagna durante la notte: in Val Maira ai 2000 di quota alcuni sci-alpinisti hanno registrato oltre -20°.

L'ondata di gelo provocata dall'arrivo di questa «buriana» russa è caratterizzata dai venti persistenti da nord nord-est, alla velocità di circa un metro e mezzo al secondo e da temperature medie che non salgono mai al di [illegible] dello zero, con umidità dell'aria tra il 75 e l'85%. La media degli ultimi giorni è in città ■ -6°, con [illegible] caduta vertiginosa ■ ben 12-15° in tre giorni. Con una minima che supera i -7° ci stiamo avvicinando al record degli ultimi 45 anni, per il mese di dicembre (in genere meno freddo di gennaio) [illegible] 3 dicembre 1973, quando si toccarono a Cuneo i -9,3°.

Questi ultimi giorni del 1996 risulteranno quindi [illegible] solo i più freddi dell'anno che sta finendo, ma anche tra i più gelidi in assoluto. Ricordiamo che lo scorso [illegible] la minima di dicembre si ebbe, con -5,6, nel primo giorno del mese, mentre nel gennaio-febbraio [illegible] abbiamo mai raggiunto questi freddi.

Nella serie storica sono da segnalare alcuni dicembre particolarmente rigidi: da quelli del 1878-79 a quello [illegible] 1890, con temperature medie [illegible] sotto dello [illegible]. In questo secolo si deve ricordare il duro inverno del 1940, quando la media delle minime si fermò a cinque gradi sotto lo zero, e poi quelli del 1944, 1962 e 1969.

Le previsioni per i prossimi giorni sono ancora incerte. Il minimo di pressione si [illegible] tra noi e la Francia ed ha [illegible] to la nevicata «secca» di ieri: potrebbe rispostarsi su di noi tra oggi o domani, dopo essersi riscaldato sui Pirenei e il Mediterraneo: in questo caso neve più abbondante, anche a quote basse ed in pianura. Tra lunedì e martedì, fase di transizione che prelude ad un cielo più sereno per Capodanno.

Paola Romano

La nevicata di ieri a Cuneo è stata caratterizzata dalla scarsa umidità e dalla caduta repentina della temperatura [BERNARDI]

Arrampicata sullo ghiaccio

PONTECHIANALE. Con l'arrivo dell'ondata di freddo l'alta Valle Varaita ripropone agli appassionati di alpinismo la possibilità di scalare cascate ghiacciate. In zona se ne contano circa 25; sette nel solo gruppo «dei Martinet», una località sul versante destro di Chianale, a circa duemila metri di quota. Sempre nelle vicinanze di Chianale se ne trovano altre tre: «Berro», «Pachidermia» e «Valeria». Per incentivare questo sport, che conta un numero sempre maggiore ■ praticanti, la Comunità montana sta predisponendo un depliant illustrativo. **[c. g.]**

Limone, discesa con le Marcelle

Staffetta di fondo a Prato Nevoso
Artesina propone la gara di fine '96

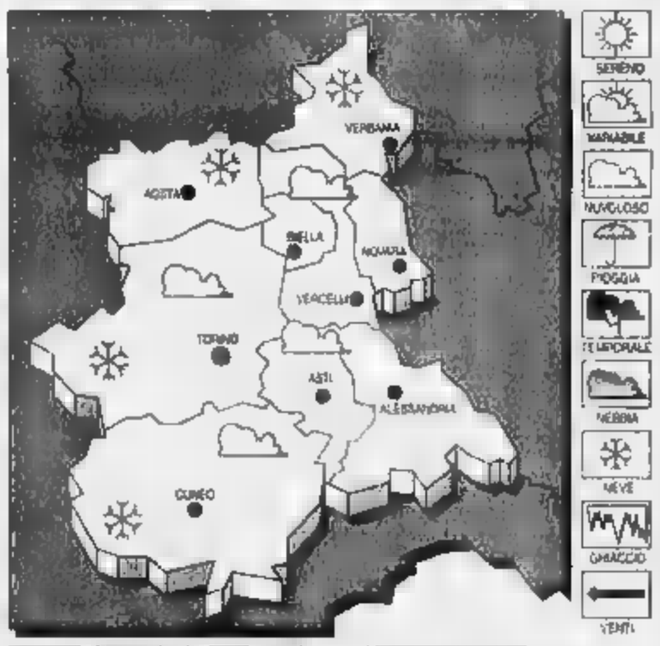
[illegible] Il mercato della neve è a pieno regime: in quasi tutte ■ località delle valli cuneesi gli impianti sono entrati in funzione a pieno ritmo. ■ Prato [illegible] si può [illegible] su tutte le piste, tranne nella zona del Rosa (l'impianto entrerà in funzione ai primi di gennaio). Lo sci club Prato Nevoso propone domani alle 20,30 una staffetta promozionale di sci di fondo (a terne, libera a tutti i tesserati fisi). Le prove (maschile e femminile) si svolgeranno [illegible] partenza in linea, cambio di atleta ad ogni giro. Il passaggio del terzo frazionista al traguardo definirà la posizione in classifica della squadra. Per le iscrizioni (10 mila lire a squadra) telefonare allo 0171/334133 o rivolgersi mezz'ora prima della gara sui campi. Ad Artesina martedì ■ società degli impianti organizza sulla pista del Gaviot ■ tradizionale gara di [illegible] anno.

Oggi la Riserva bianca di Limone propone la prima delle tradizionali fiaccolate: l'appuntamento è alle 18 al Maneggio. E' riservata ai bambini. Domani (ore 20,30) i maestri di sci proporranno la suggestiva discesa con le fiaccole a Quota 1400 e il 31 (ore 20) al Sole.

Il freddo di questi giorni ■ la nuova nevicata hanno permesso di [illegible] le condizioni ottimali sulle piste. In base ai dati forniti dal bollettino nivometeo [illegible] 21 della Provincia l'altezza media del [illegible] nevoso ai 2000 metri sulle Alpi marittime è di 110 centimentri, mentre sulle Cozie ■ 140. C'è pericolo di pericolo ■ valanghe nelle zone delle [illegible] e avvallamenti.

L'altezza neve: Argentera (80-130); Entracque (25-50); Limone (40-100); Valdieri (0-40); Pietraporzio (80-100); Vinadio (30-60), Castelmagno (80-100), Artesina (50-80), Prato Nevoso (60-90), Lurisia (20-60), San Giacomo di Roburent (50-80), Garessio (30-100). Per gli appassionati ■ fondo sono aperte piste ad Acceglio, Argentera, Aisone, Pietraporzio, Entracque, Bagni di Vinadio, Castelmagno, Frabosa Soprana, Valmala, Vinadio (è aperta la pista di pattinaggio nel Forte), Fonte Marmora-Cuscate ■ Stroppia (anello 50 km). **[g. p. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse a carattere nevoso.

[illegible] Stazionaria.

[illegible] Moderati da Nord-Est.

[illegible] [illegible] **TEMPO.** Cielo molto nuvoloso [illegible] nevicate diffuse e persistenti anche in pianura.

LE [illegible]
[illegible] **A CUNEO LEVALDIGI**
Max: 2; min: -6; media: -1

[illegible] **FA**
Max: 6; min: 1; media: 3

[illegible] [illegible] **PIEMONTE**
Torino -2,7; Aosta -3, Asti 7; [illegible]-sandria 3; Novara 1; Vercelli 1.

Costa: «Decidano gli esperti»

Mondovì litiga sulla moschea

MONDOVI'. Moschea ■, moschea [illegible] L'altra [illegible] il Consiglio comunale ha dibattuto a lungo sul problema che sta dividendo la città: autorizzare la realizzazione del luogo di culto, adeguando un capannone di via Cuneo oppure negarla, com'è nelle intenzioni [illegible] sindaco.

Il primo cittadino, Riccardo Vaschetti, ha ribadito la propria posizione: «La speculazione sulla vicenda sta facendo venir meno la serenità di giudizio. Il mio non è razzismo, ma una posizione che tiene conto sia dell'aspetto urbanistico, sia dell'ordine pubblico».

Il «caso moschea» è di qualche settimana fa, quando la Commissione edilizia diede parere favorevole alla richiesta di un privato di variare la destinazione d'uso di un capannone in via Cuneo, per trasformarlo in «luogo d'incontro a [illegible] associazione religiosa». Il sindaco intervenne, dichiarandosi «fermamente contrario»: «Quello [illegible] non è adatta a una elevata concentrazione di persone, la viabilità è a rischio, mancano i parcheggi e potrebbero esserci problemi di ordine pubblico».

Nella zona di via Cuneo c'è stata una petizione, con le firme di quattrocentottanta persone contrarie alla moschea. [illegible]a in Consiglio, Michele [illegible]racco (Rifondazione Comunista) ha messo in dubbio la sua autenticità: «La raccolta di firme è partita da un gruppo, non dalla base. In realtà, in via Cuneo l'atteggiamento più diffuso [illegible] confronti della questione è l'indifferenza. Non è vero che [illegible] vogliono la moschea».

L'assemblea avrebbe dovuto discutere due ordini del giorno, presentati dai consiglieri Michelangelo Giusta, Michele Baracco e Stefano Viglione e dal ppi, per sostenere «il diritto di tutti a professare il proprio culto, sempre nell'ambito delle leggi del nostro paese». Mentre Antonio Viglione (Udc) ha attaccato duramente il ppi che [illegible] ipocrisia, anziché esprimersi sulla possibilità tecnica dell'apertura della moschea non ha trovato [illegible] meglio che proporre di invidiare un'area idonea nel piano regolatore, parificando di fatto luoghi di culto e allevamenti di animali. Non ci risulta che analogo trattamento sia stato in passato riservato alle chiese cattoliche».

Paolo Gastaldi (ppi) ha dichiarato: «Se via Cuneo non è tecnicamente idonea, aiutiamo [illegible] comunità islamica a trovare un luogo di culto altrove». Per l'opposizione, anche Elio Tomatis e Michelangelo Giusta hanno invitato Vaschetti a verificare ancora «l'attuabilità» della moschea. «Se ci sono elementi giuridici contrari - ha detto Giusta -, ci [illegible] il no, altrimenti il sindaco si rassegni».

Vaschetti ha ribattuto di essere «l'unico responsabile della decisione finale, ma di sentirsi comunque vincolato dal Consiglio». A risolvere il «nodo» è stato l'on. Raffaele Costa, che ha proposto il ritiro di entrambi gli ordini del giorno, per approvarne un terzo, in cui, «riconoscendo il diritto di tutti a esercitare liberamente la propria attività religiosa, si invita il sindaco a sottoporre il problema relativo alla legalità della licenza a degli esperti, nonché a promuovere sull'argomento un dibattito in Commissione Urbanistica».

Dall'alto l'onorevole Raffaele Costa e il sindaco Riccardo Vaschetti

Paola Scola

L'altra notte alla Confraternita Bianca di Centallo 4 arresti per tentato furto

Ladri si barricano in chiesa: presi

All'arrivo dei carabinieri sono saliti sul campanile

CENTALLO. «Guardia e ladri» in centro paese, nella notte fra venerdì e sabato. Decine di carabinieri (provenienti dalle [illegible]zioni di Centallo, Fossano, Cuneo, Bene Vagienna, Savigliano, Villafalletto) hanno circondato ■ Confraternita [illegible] Santi Sebastiano e Giovanni, meglio conosciuta come «la Bianca» (in piazza Dotto, nella [illegible] dell'ospedale [illegible] Camillo), per costringere i ladri, che si erano asserragliati nella chiesa, ad arrendersi. I malviventi, nel tentativo di cercare scampo, sono saliti sul campanile, tirando via la scala: c'è voluto l'in[illegible]o dei vigili del fuoco per convincerli alla [illegible]

I fatti. [illegible] ■ due dopo mezzanotte [illegible] cittadino, sentendo rumori sospetti provenienti dalla Confraternita, [illegible] segnalato la si[illegible] ai carabinieri. Raggiunta la chiesa, [illegible] pattuglia ha trovato il portone chiuso, e pochi metri più in là parcheggiato un furgone «Ducato». Dagli accertamenti [illegible] [illegible] è risultato rubato.

Rintracciata la custode della Confraternita le forze dell'ordine si sono fatte consegnare le chiavi della chiesa e hanno cercato di aprire il portone principale che però è risultato bloccato dall'interno. A questo punto dalla stazione di Centallo sono partite le richieste di aiuto alle [illegible] vicine: in poco tempo sono giunte pattuglie [illegible] Fossano, Cuneo, Savigliano, [illegible] Vagienna e Villafalletto. Alcuni carabinieri hanno circondato [illegible] [illegible] altri [illegible] entrati nell'edificio. In [illegible] primo tempo sembrava non esserci traccia dei malviventi, ma continuando nelle ricerche i carabinieri hanno trovato un ragazzo nascosto in un interstizio; altri [illegible] complici hanno cercato scampo nella cella campanaria, irraggiungibile dopo che i malviventi hanno tolto la scala.

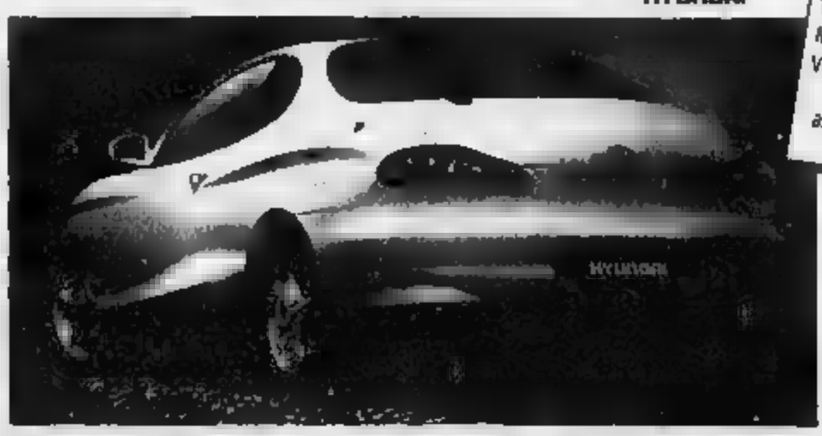
Soltanto l'arrivo dei vigili del fuoco ha convinto i tre giovani a scendere dal [illegible]ndi[illegible] e arrendersi alle forze dell'ordine. Sono: Gianluca Boschero, 20 anni, ■ Tarantasca; Maurizio Crocetta (26), di Vottignasco e Giuseppe Bianchi (36), ■ Cuneo, via Passatore. Con loro un minorenne di cui non sono state rese note le generalità.

I giovani, presumibilmente nomadi, sono stati arrestati e portati al «Cerialdo» di Cuneo. Sono in corso indagini per definire l'esatta dinamica del tentato furto: dai primi accertamenti pare che nella chiesa siano stati rinvenuti oggetti di provenienza esterna, forse frutto di altri «operazioni».

L'azione dei carabinieri è stata accolta [illegible] grande soddisfazione dai centallesi, [illegible] tempo denunciano l'aumento dei furti negli alloggi. Molti residenti hanno seguito [illegible] [illegible]pre[illegible] le operazioni delle [illegible] dell'ordine; tra poco alla Confraternita [illegible] dovrebbero cominciare i lavori di restauro, finanziati in parte dalla Regione, su iniziativa ■ «Centallo viva». **[L. a.]**

boutique dell'auto
CONCESSIONARIA UFFICIALE HYUNDAI

Aperto tutto il [illegible] di dicembre sabato ■ domenica tutto ■ giorno



Usato Garantito
Renault Twingo '94
Nuova 500 cc 900 '94
Fiat Punto 75 Elx '94
Fiat Marengo '93
Hyundai S coupe Gt '95
Hyundai Lantra 1.6-1.5 '92-'94
Toyota Celica 4wd '91
Mercedes 190 E '90
VW Golf 1.4 Gl 5p '93
e altro vasto assortimento di tutte le marche

Disponiamo di 7 autovetture km zero a prezzo d'usato
[illegible]FINANZIAMENTI FINO 13.000.000 IN [illegible] MESI A [illegible]INTERESSI ZERO
CUNEO - VILLAGGIO [illegible]O 73 - [illegible] CUNEO-MONDOVI' TEL. 0171 402263

A picco la presenza di capi vivi al Foro boario cuneese e il «Miac» riduce l'area di esposizione

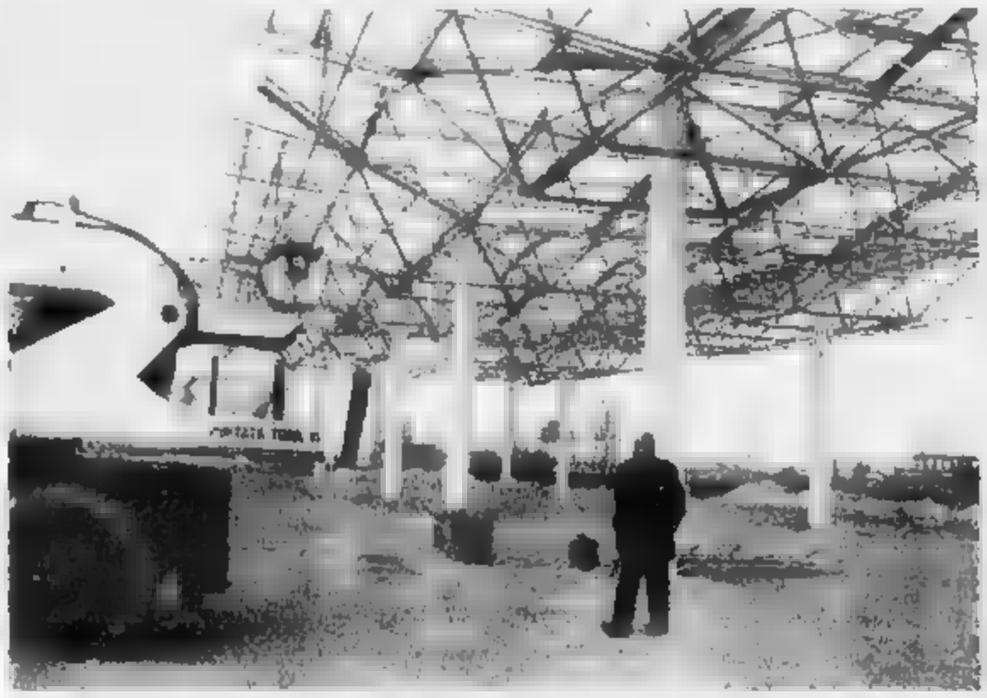
Mercato dei Ronchi già da cambiare

Il progetto originario della «Conicos» prevede una capacità di 1200 animali mentre [illegible] posti per soli 400
Ampliata zona dei servizi. Grazie a un aumento di capitale si potrà accelerare il completamento del primo lotto

CUNEO. Il Consiglio di amministrazione del Miac, a cinque mesi dal suo insediamento, sotto la presidenza di Giovenale Gerbaudo, propone la modifica del progetto del nuovo mercato agroalimentare di Ronchi, di cui è in corso la realizzazione del primo lotto. Motivo della modifica del piano: rendere al più presto funzionale la struttura.

«L'operatività delle opere realizzate finora, con la conclusione dei lavori per il primo lotto, infatti - spiega Gerbaudo - sarebbe gravemente penalizzata dalla carenza di strutture di urbanizzazione e da una insufficiente dotazione di servizi ausiliari, quale una sala contrattazione adeguata. Registriamo, inoltre, mutate condizioni di mercato che debbono essere considerate in questa fase di definizione della struttura al fine di ottimizzare il servizio».

Il primo lotto - costo complessivo nove miliardi - sulla base del progetto che la Conicos di Mondovì sta realizzando, prevede la realizzazione del mercato del bestiame della capienza di 1200 capi. Attualmente, invece, il mercato del bestiame di Cuneo fa registrare in media una presenza di circa 400 capi per seduta. Aumenta, inoltre, l'esigenza di una «pinza» per i servizi all'agricoltura, da destinarsi a manifestazioni espositive, rassegne dedicate alle varie razze, esposizioni di macchine agricole, mercato della paglia e del fieno e una vera e propria borsa merci.


Un'immagine del cantiere di costruzione del Mercato agroalimentare cuneese alle porte della città in frazione Ronchi

Valutata l'attuale situazione del mercato e le nuove esigenze, il Consiglio di amministrazione del Miac ha inviato, nei giorni scorsi, una lettera a tutti i soci del Consorzio, in cui si illustra il «programma di ottimizzazione» del nuovo mercato agroalimentare. Esso prevede l'accantonamento della realizzazione del secondo e terzo lotto per una spesa prevista rispettivamente di cinque e nove miliardi.

«In sostanza - spiega Gerbaudo -, con un ridimensionamento della piastra del mercato del bestiame e l'aggiunta di un modulo alla sala contrattazioni, proponiamo la realizzazione del mercato del bestiame con una capienza di cinquecento[illegible] capi grossi al giorno, un macello bovino capace di sopportare un carico di 250-[illegible] capi a settimana, un mercato all'origine per ortaggi, un'area espositiva con "ring" [illegible] presentazione e un'area di servizi per l'agricoltura. [illegible] realizzare questo progetto [illegible] fabbisogno finanziario corrisponde approssimativamente a quattro miliardi di cui 2,8 a carico degli azionisti».

«Stando a questa nuova ipotesi di realizzazione - sottolinea Gerbaudo - i tempi di attivazione della struttura sarebbero: entro la primavera del '97 il mercato del bestiame, degli ortaggi e il macello saranno operativi con alcune limitazioni; entro la primavera '98, invece, potrebbe essere avviata l'area dei servizi per l'agricoltura e la sala contrattazioni. L'intero complesso andrà [illegible] a pieno regime».

Gli azionisti, nei prossimi giorni, saranno convocati in assemblea straordinaria. L'operazione proposta costerà ai soci un aumento di capitale a breve termine e un risparmio sulla spesa per il secondo e terzo lotto, prevista inizialmente attorno ai dieci miliardi.

Intanto procedono i lavori del primo lotto. Le infrastrutture del mercato del bestiame sa-[illegible] mobili: in tal modo sarà possibile un utilizzo anche per altri tipi di manifestazioni.

Aldo Ribaro

Consegnati i diplomi universitari

Scuola aziendale Tutti i promossi

CUNEO. Sono stati consegnati nei giorni scorsi i diplomi della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino (sede di Cuneo) per la specializzazione in Gestione e sistemi qualità: Marco Angeletti (107/110), di Torino, Paolo Giorgio Bricca (96/110), di Torino, Emiliano Cardia (110/110 e lode), di Manta, Paola Degiacomi (110/110 [illegible] lode e menzione), di Alba, Luca Dinapoli (107/110), di Borgo S. Dalmazzo, Simone Durando (92/110), di Ceva, Enrico Ghignone (96/110) di Casale Monferrato, Fabrizio Giletta (103/110), di Cuneo, Enrico Marengo (100/110), [illegible] Grinzane Cavour, Alberto Milano (98/110), di Mondovì, Simona Pardini (110/110 e menzione), di Saluzzo.

Ha conseguito la specializzazione in Qualità nelle piccole-medie imprese, Mauro Beltrame (98), di Casale Monferrato. Il diploma con specializzazione in Finanza e Controllo è stato conseguito da Laura Allocco (110), di Savigliano, Riccardo Chiavero (110 e lode), [illegible] Cavallermaggiore, Cristiano Ferrero (103), di Cuneo, Luca Giordano (108 e menzione), di Borgo S. Dalmazzo, Elisabetta Minetto (110 e lode), di Saluzzo, Enrica Tesio (88), di Savigliano, Elio Viada (103), di Peveragno e Anna Isoardi (110 e lode) di Borgo S. Dalmazzo. Hanno conseguito il diploma in Finanza e Controllo Lorenzo Tropini Bassino (110, lode e menzione), di Borgo, e Marco Tuninetti (110), di Racconigi.

La borghigiana Anna Isoardi

Il diploma con specializzazione in Marketing è stato conseguito da Luca Botto (110), di Fossano, Pierantonio Chillo (103), di Albissola, Roberta Chiola (110 e lode), di Borgo, P. Franco Costanzi (110 e lode), di Fossano, Samantha Dupuis (100), di Cuneo, Alessandra Mattiauda (110 e lode), di Cuneo, Alice Olivero con (110 e lode con menzione), di Cuneo, Laura Olocco (105), di Fossano, Simona Pautassi (110 e lode e menzione), di Saluzzo, [illegible] Ravelli (110 e lode e menzione), di Margarita, Stefania Bava (107), di Mondovì, Luigi Imbimbo (103), [illegible] Saluzzo, Stefano Perrone (95), di Savigliano.

Ha conseguito la specializzazione in Turismo Giuseppe Adamo (90), di Cuneo. Specializzazione in Francia, a Nizza, in Finance Internationale, per Marco Fuso (103), di Dronero e Andrea Turco (102), di Briaglia.

Sono stati a Parigi per conseguire la specializzazione in Gestion d'Entreprise Raffaella Bonino (110), di Savigliano, e Sofia Arnaud (90), di Cuneo; mentre hanno frequentato i corsi a Lio-[illegible] in Marketing et Finance Internationale Barbara Ferrari (110 e lode), di Borgbetto (Imperia), Irene Genesio (110 e lode), di Bra. Infine per la Francia, hanno seguito i corsi di Gestion d'Entreprise a Chambéry, Stefano Manera (100), di Mondovì e Dario Rinaudo (110), di Manta.

Hanno frequentato la specializzazione in International Business in Inghilterra, a Bucks, Riccardo Foa (104), di Fossano, Giacomo Oddenino (105), di Ceresole d'Alba, Silvia Onofri (110 e lode), di Pocapaglia e Ugo Fornaseri (105), di Cuneo.

Sono stati invece a Reno in Nevada, per frequentare la specializzazione, sempre in International Business, Cecilia Gallo (98), di Cuneo, Paolo Massano (87), di Scarnafigi, Luigi Viscusi (90), di Cuneo.

Fra i quadri aziendali hanno conseguito il diploma Fabio Bianchetta, di Novello, con specializzazione conseguita a Reno, (108) e Annamaria Mina (specializzazione in General Management, con 110 e lode e menzione), di Cervasca. [m. v.]

CRONACHE CUNEO

INCIDENTE

Donna investita in corso Nizza Guarirà in 35 giorni

Ester Cerato, abitante in via XX Settembre 47 b a Cuneo, è stata investita l'altra mattina in cor-[illegible] Nizza. Trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce», i medici le hanno riscontrato ferite guaribili in 35 giorni. [r. s.]

BOVES

Corsi di francese con il Comune

Martedì 7 gennaio alle 20,30, nella sala della scuola di musica di Boves, si terrà un incontro di preparazione ai corsi di conversazione in lingua francese. Le lezioni, che saranno tenute da una docente di lingua madre, sono promossi dal Co[illegible] di Boves e dall'Alliance Française. Per informazioni telefonare allo 0171/389337. [m. v.]

DRONERO

Entro martedì le iscrizioni al primo torneo di scacchi

Sono aperte le iscrizioni alla prima edizione del primo torneo di scacchi «Città di Dronero», in programma a febbraio. Le adesioni devono essere segnalate alla Biblioteca civica (telefono 0171/918834) entro martedì pomeriggio. [c. g.]

BOVES

Deciso dal Consiglio

A una società la gestione del Palazzetto

BOVES. L'ultimo Consiglio comunale ha discusso, tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, dell'affidamento della gestione Palazzetto dello sport «Carlo Girando». Si tratta di un problema avviato finalmente a una soluzione. La gestione diretta da parte del Comune si era sempre rivelata difficoltosa, in quanto non era mai riuscito a condurre [illegible] struttura [illegible] modo manageriale.

Ora l'amministrazione, nell'ottica di garantire un maggiore e migliore utilizzo del palazzetto, ha redatto una bozza di convenzione, passata all'unanimità, con la Società «Cis» di Davide Nerattini, che dovrà farsi carico dell'intera gestione e della custodia.

Tale convenzione dovrebbe permettere al Comune un risparmio, mantenendo salvi i principi di utilizzo alle associazioni e gruppi che operano sul territorio bovesano, senza ulteriori aggravi di spese, fatti salvi i normali adeguamenti tariffari, da verificarsi di anno in anno. [b. s.]

DRONERO

I volontari sono 25

Protezione civile: bilancio di un anno

Silvio Bonfanti è il responsabile del Nucleo di Protezione civile dronerese fondato nel '90

DRONERO. Il Nucleo [illegible] Protezione civile dell'Ana ha presentato il bilancio dell'attività operativa '96. Il gruppo, che è stato costituito nel 1990, è composto da 25 volontari. Il responsabile del Nucleo, Silvio Bonfanti, spiega: «Nel corso dell'anno il gruppo ha seguito una serie di importanti interventi per un totale di 3725 ore. Nel giugno [illegible] i nostri volontari sono stati impegnati anche in Versilia, per portare soccorso alle popolazioni colpite dall'alluvione. Ricordo che anche le donne possono far parte del Nucleo». [c. g.]

BEINETTE

Affreschi riprodotti

Un volume sulla Madonna della Pieve

BEINETTE. In occasione del ventesimo anno di attività della società calcistica «F.C. Beinette», nel [illegible] dell'annuale [illegible] di metà campionato, è stata presentata una pubblicazione che vuole essere [illegible] ideale messaggio tra le istanze sportive attuali e le radici storico-culturali del paese». [illegible] tratta di una raccolta di riproduzioni a colori ricavate da diapositive di «Foto style Beinette», curata da Renato Politano.

Le illustrazioni, corredate da un testo illustrativo, riguardano gli affreschi di [illegible] capolavoro dell'arte piemontese: la chiesetta della Madonna della Pieve, sulla strada per Margarita.

La stampa è stata patrocinata dalla Banca di credito cooperativo cuneese e da 42 sponsor locali; le opere pittoriche, stampate a colori, sono attribuite ai pittori Martino Spanzotti, Amedeo Albini e Giovanni Belisoni, artisti che hanno operato in zona attorno al 1400-1500. Completano l'opera alcuni cenni sulle origini, probabilmente preromaniche, della chiesetta. [b. s.]

Unitre ed Unesco

Cinquant'anni di protezione dell'arte

Maria Boella terrà la prima conferenza del secondo ciclo dell'anno accademico all'Unitre

CUNEO. Riprenderà giovedì 9 g[illegible] l'anno accademico dell'Unitre. Il secondo ciclo di conferenze prevede (ore 15,30, al cinema Monviso) l'intervento di Maria Boella che parlerà [illegible] «Unesco: 50 anni di protezione del patrimonio artistico mondiale». Saranno proposte diapositive. Lunedì 13 gennaio Piero Camilla parlerà su «Il libero Comune di Cuneo, 1198-1259»; il 16 Giorgio Borretta introdurrà «Medicina, il diabete mellito»; il 20 Camilla illustrerà «Cuneo [illegible] età Angioina, 1259-1382»; il 23 Domenico Sanino presenterà diapositive sul Shokavati. [r. s.]

Uccisi da nazifascisti

Si ricordano i martiri del dicembre '44

CARAGLIO. Oggi si ricorda il sacrificio dei sette martiri caragliesi, fucilati dai nazifascisti, il [illegible] dicembre 1944. Alle 10,30 sarà celebrata una messa in suffragio delle vittime della rappresaglia; seguirà, alle 11,30, un corteo attraverso le vie del centro, fino al [illegible]mento che ricorda l'eccidio, lungo la statale per Dronero. Le fasi della commemorazione saranno accompagnate dalle note della banda musicale di Bernezzo. Sul finire del 1944 i reparti nazifascisti eseguirono una serie di rastrellamenti nelle valli con l'intento di rallentare l'attività [illegible] bande partigiane. Alla vigilia di San Silvestro le strade del capoluogo della Valle Grana e le borgate circostanti furono setacciate. Nel corso dei controlli vennero prelevati sette ostaggi, che furono fucilati lungo la statale, nelle vicinanze del «Filatoio Rosso». Le vittime: Nicola Anitrini, Serafino Bottasso, Attilio Casasso, Giovanni Mattiauda, Damiano Piasco, Giuseppe Rebuffo, Battista Serra. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Trasloco della M[illegible] Dov'è la solidarietà?

Siamo dei semplici cittadini; il nostro concetto di solidarietà è elementare. [illegible] danneggiare gli altri, giudicare con prudenza, accettare con tolleranza opinioni e comportamenti diversi dai nostri, tenere gli occhi aperti di fronte ai problemi quotidiani delle famiglie, magari restia per dignità a lamentarsi troppo. Certo, quest'idea così prosaica di solidarietà [illegible] può proporsi di rinnovare radicalmente il costume di vita di una città: [illegible] sempre e soltanto una lotta nel piccolo contro l'egoismo, l'indifferenza in nome di un ideale cristiano, non troppo sbandierato.

E' forse per questo che non capiamo la proposta del movimento «Cuneo Solidale» impegnato, a quanto pare, ad attuare con tutti i mezzi una vera palingenesi sociale. In particolare, come padri e madri di famiglia, non abbiamo apprezzato le «politiche scolastiche» di «Cuneo Solidale», in vista della rivitalizzazione [illegible] centro storico. Legati come siamo ai nostri interessi particolari, non sappiamo «vedere in grande», consideriamo i [illegible] figli come valori assoluti e ci risentiamo se le loro esigenze sono subordinate agli interessi di qualche categoria o di qualche politico. [illegible] siamo quindi in grado di capire le ragioni della solidarietà.

A nostra parziale discolpa, dobbiamo precisare di [illegible] aver ricevuto spiegazioni credibili sui vantaggi dell'iniziativa. Ci amareggia l'inconsistenza delle motivazioni addotte a sostegno dello spostamento nel centro storico di una Media i cui alunni per la [illegible] parte vivono nei quartieri Sud della città.

Riteniamo inaccettabile lo spostamento coatto [illegible] ragazzi delle frazioni, anche contro la volontà dei loro genitori. Ci chiediamo se sia legittimo che [illegible] gruppo politico si appropri di [illegible] attributo così impegnativo come «solidale», non sapendo poi motivare [illegible] propria strategia in un settore così delicato come quello scolastico.

Seguono 20 firme di genitori della Media Uno
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 30, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316 313, **Cri** 441 744, **Alberello Terre:** 520.144; **Bagnolo:** 382 836; **Barge:** 346 282; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423 370, 42 01, **Busca:** 945 668, 945.455, **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 918 333, **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64 319, **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772 555, **Nalve:** 677 407; **Niella Belbo:** 796 388; **Peagna:** 94 254 **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 969.125.

FARMACIA DI TURNO

Cuneo oggi 5 di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412 209
Fossano: Municipale 2, via Marconi 85, tel. 60.487
Mondovì: Santa Maria [illegible] Montaregale 4, tel. 42290
Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 42 225
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269 632, [illegible].
Usl di **Bra** 420 273
Usl di **Ceva** 72 31
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699 111.
Usl di **Mondovì** 550 111
Usl di [illegible] 215 111
Usl di **Savigliano** 719 111.
[illegible]tervento
[illegible] 112, [illegible] 441.333; [illegible] S. [illegible] 280.333; **Ceva:** 71.003; [illegible] 695.210; [illegible] 474.44; [illegible]: 85.333; [illegible] 48.444; [illegible] 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] 71.182; **Sale[illegible]** 42 116; [illegible] (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cent. prov.** 695.249.

STATO CIVILE

BRA

NATI. [illegible] Serra Pierre-Marie Jean Alphons (residente a Liegi, Belgio); Carena Lorenza [illegible] (residente a Bra); Ierardi Filomena (residente a Bra); Bogetti Federico (residente a Cherasco); Sacco Elisa (residente a Sommariva del [illegible]); [illegible] Federica (residente a Bra); Elvezio Sonia (Santa Vittoria d'Alba); Mattia Sara (Pocapaglia).
[illegible] [illegible] Udio, 71 anni (residente a Bra), pensionato; Testa Cristoforo, 91 anni (residente a Bra), pensionato; Luciano Bartolomeo, 78 anni (residente a Bra), pensionato; Panero Clotilde, 83 anni (residente a Cherasco), pensionata; Sonca Marina, 74 anni (residente a Bra), pen[illegible]; Pelletti Domenica, 73 anni (residente a Torino), pensionata; Montanaro Angela, 79 anni (residente a Bra), pensionata; [illegible] spare, 57 anni (residente a Torino), pensionato.
MATRIMONI. Barbotto Franco, 48 anni (residente a Pocapaglia), commerciante, con Echmalchi Saadia, 33 anni, [illegible] do-[illegible]

DRONERO

MORTI. Barbero Candida, 73 anni (residente a Dronero), pensionata; Gallo Margherita, 73 anni (residente a Dronero), pensionata.

BUSCA

NATI. Brignone Cristian (nato a Saluzzo); Mattalia Andrea (nato a Cuneo).
MORTI. Agnese Giovanna, 62 anni (residente a Busca), pensionata; Briatore Renato, 68 anni (residente a Mondovì), pensionato; Salomone Giovanni, 88 anni (residente a Busca), pensionato.

PEVERAGNO

MORTI. Bottasso Celestina, 94 anni (residente a Peveragno), pensio-[illegible] Lerda Angela, 85 anni (residente a Cuneo), pensionata.

MOROZZO

NATI. Cinquemani Calogero.
MORTI. Castagnino Margherita, 74 anni (residente a Morozzo), pensionata.

PIANFEI

[illegible] Musso Maria, 90 anni (residente a Pianfei), pensionata.

CHERASCO

MORTI. [illegible]ino Boggetti, 86 anni (residente a Cherasco), pensionato; Margherita Giaccardo, 93 anni (residente a Cherasco), pensionata; Battista Gotta, 74 anni (residente a Cherasco), pensionato; Enrico Lavagnino, 70 anni (resi-[illegible] a Cherasco), pensionato; Marco Lenta, 53 anni (residente a Cherasco), pensionato.

APPUNTAMENTI

DEMONTE

«Le montagne dell'esodo»

In municipio a Demonte è visitabile fino al 6 gennaio l'esposizione di fotografie «La montagne dell'esodo» di Kalischer. L'orario: 10-12 e 16-19.

COLLOCAMENTO

Il Comune [illegible] dattilografo

Giovedì, alle 9, all'ufficio collocamento di corso Vittorio Emanuele, saranno esaminate le domande per l'assunzione di dattilografo in municipio a Cuneo.

[illegible]
[illegible] Centro anziani

Il Comitato di quartiere Cerial-[illegible] organizza il 10 gennaio alle 21 un incontro al Centro anziani, in occasione del tesseramento e delle elezioni del [illegible]vo comitato direttivo.

POSTE

Martedì [illegible] uffici chiudono alle 12

La filiale [illegible] poste di Cuneo comunica che martedì tutti gli uffici e le agenzie postali chiuderanno alle 12. [r. s.]

Sono stati affidati i lavori per completare le arginature lungo il fiume dopo l'alluvione '94

A Ceva il Tanaro non farà più paura

Il cantiere riguarderà entrambe le sponde (dalla zona del cimitero fino al ponte della Cattalana). Il progetto costa 2 miliardi. Il sindaco: «Siamo forse l'unico centro dell'asta del corso d'acqua ad aver varato gli interventi»

CEVA. Il Tanaro non farà più paura. Nei giorni scorsi sono stati affidati i lavori per il completamento delle arginature lungo il fiume: si tratta dell'ultimo tratto ancora da mettere in sicurezza, dopo l'alluvione del novembre 1994.

«E' sicuramente un passo importante - spiega il sindaco Alfredo Vizio -. Siamo forse l'unico centro dell'asta del Tanaro ad aver completato, in questo modo, gli interventi di difesa spondale. Per terminare l'insieme dei lavori manca solo più un'opera alla confluenza con il torrente Cevetta, a valle del centro abitato. Adesso, però, possiamo ricominciare a passare al Tanaro senza angoscia, con più serenità».

I lavori sono stati affidati alla ditta «C.I.M.A.» di Parma, che potrà aprire il cantiere non appena sarà pronta. L'iter burocratico è terminato, così che nessun ostacolo dovrebbe intralciare l'esecuzione delle opere. Tranne, naturalmente, il maltempo, che potrebbe modificare il livello del corso d'acqua, ritardando gli interventi.

Le arginature riguarderanno entrambe le sponde, dalla zona del cimitero, a monte dell'abitato, fino al ponte della Cattalana, al Borgo Sottano. Il costo di questo progetto, contrassegnato come «CN 1045», è di circa due miliardi e duecento milioni.

Per la difesa spondale e la messa in sicurezza dell'abitato di Ceva sono stati spesi in tutto circa otto miliardi.

Ceva dopo l'alluvione del '94: per la difesa spondale e la messa in sicurezza dell'abitato sono già stati spesi 8 miliardi

Intanto continuano anche gli altri interventi di ripristino post-alluvionale. La Provincia ha approvato l'adeguamento alle nuove norme del ponte su cui passa la strada provinciale, in via della Repubblica. L'attraversamento, durante l'inondazione due anni fa, aveva resistito alla furia del fiume, ma il suo pilone centrale aveva ostacolato il deflusso di tronchi e detriti. Si era formata una specie di diga, che aveva favorito l'allagamento dei rioni Nosalini e Filatoio, sulle due rive del Tanaro.

Il ponte verrà ricostruito, realizzando una sola campata per oltrepassare l'alveo, senza alcuna struttura che poggi nel letto del fiume. [p. s.]

DALLA GRANDA

Vandali danneggiano citofoni e cassette postali

Nuovi atti vandalici nel centro storico. Dopo le bacheche di piazza Santarosa, sono state prese di mira i citofoni e le cassette postali in abitazioni delle vie Pietro Santarosa, Beggiani e San Pietro. [p. b.]

Un documentario sulle valli del Viso

Sono in corso le riprese di un documentario promozionale sulle valli del Viso. L'iniziativa coinvolge gli studenti del corso per operatori turistici montani, organizzato dalla Comunità montana Val Varaita. [c. g.]

Rubate via le sagome dell'illuminazione

Singolare furto l'altra notte in paese. Sono state rubate sagome dell'illuminazione natalizia lungo la strada per Savigliano. I ladri le hanno smontate probabilmente con una scala e se le sono portate via. [p. b.]

«Debutta» l'autovelox all'ingresso del paese

E' comparso per la prima volta l'autovelox, l'utilizzo è limitato alle vie di accesso al paese. [l. a.]

SALMOUR

Ridotto l'orario del segretario comunale

Il segretario comunale Proietti ha ridotto a tre settimanali la presenza in Comune, avendo assunto l'incarico di segretaria anche a Lequio Tanaro. [l. a.]

FOSSANO

Murazzo sarà costruito un campo di tennis

Murazzo verrà realizzato un campo da tennis: il Consiglio ha approvato l'acquisto dell'area che verrà destinato a nuovo impianto sportivo. [l. a.]

Capogruppo Forza Italia in Commissione agricoltura

Gianfranco Degliani, capogruppo di Forza Italia, è entrato a far parte della «Commissione agricoltura» per la minoranza: sostituisce Dino Barolo, dimissionario. [l. a.]

MONDOVI'

I nuovi revisori dei conti municipali

Aurora Lombardi, Giacomo Danna e Ezio Bottero sono i nuovi revisori dei conti per il Comune. Resteranno in carica fino al 1999. [p. s.]

MONDOVI'

Cappella di Sant'Eusebio Un progetto di restauro

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto di risanamento conservativo della cappella di Sant'Eusebio. [l. a.]

MONDOVI'

Tenta di rubare un Marocchino e un cane

I carabinieri hanno denunciato a piede libero per «furto aggravato» il marocchino Guengami El Manoun. L'uomo è stato fermato nel supermercato di piazza Repubblica, mentre cercava di nascondere sotto il giubbotto della carne appena rubata. Valore della refurtiva 50 mila. [p. s.]

Fossano, polemica

La Lega boccia la discarica

Corsa al risparmio per i rifiuti a Fossano. Alcuni mesi fa il Comune ha riappaltato la raccolta all'«Aimeri» ottenendo un risparmio, rispetto all'accordo in corso, di oltre 300 milioni l'anno. Nell'ultimo Consiglio comunale è stato deliberata la sopraelevazione della discarica di Castello della Nebbia gestita dalla «Costalia», con una contropartita per la città di oltre 2 miliardi. In entrambi i casi le decisioni del Comune sono state bocciate dalla Lega che ritiene che il Comune avrebbe potuto risparmiare di più.

«La giunta sostiene di aver fatto risparmiare la città - ha dichiarato il consigliere Dino Tortone in Consiglio -; noi diciamo invece che la città, con questo accordo con Costalia, ha perso tre miliardi. Non mi è voluto tener conto di una nostra proposta che avrebbe fatto risparmiare al Comune il costo della raccolta rifiuti per tre anni».

«La tua contro-proposta era inaccettabile, oltre che molto aleatoria - ha replicato il consigliere di maggioranza Antonio Vallauri -; tu volevi far costruire una nuova discarica. Questa amministrazione ha sempre detto che avrebbe già dato il sito per nuovi centri di stoccaggio. La sopraelevazione si è resa indispensabile perché fra due anni si esaurirà la struttura di Castello di Nebbia, e non si sono create alternative. Se non avessimo provveduto a concordare l'ampliamento, ci avrebbe costretti la Regione, senza contropartite per la città».

La Costalia si è impegnata a ridurre le tariffe da 86 lire a 55 lire il Kg, e a versare un contributo annuale rapportato ai rifiuti conferiti da tutti i Comuni. [L. a.]

Fa l'imprenditore

Saviglianese il presidente dell'Asprofrut

Giovanni Rubiolo

SAVIGLIANO. Giovanni Rubiolo è il nuovo presidente provinciale dell'Asprofrut, l'associazione che riunisce i produttori frutticoli e che è particolarmente attiva in provincia di Cuneo.

Rubiolo, 51 anni, è imprenditore nel settore della produzione frutticola, con una fiorente azienda a Savigliano. E' da anni impegnato personalmente nell'associazione; è anche consigliere comunale di opposizione in carica, eletto nel 1995 nella lista Popolari per Savigliano, che appoggiava il candidato a sindaco Pier Giorgio Fagano. Per due anni è stato assessore all'Agricoltura e ai problemi frazionali, nella giunta guidata da Alfredo Dominici. Eletto per la prima volta consigliere comunale nel 1990 nella lista della Dc, divenne assessore nel 1993 quando Remigio Galletto rassegnò le dimissioni e gli subentrò Dominici. [p. b.]

Parlano i genitori

Fisioterapista cuneese di Kabul è un cebano

CEVA. Il fisioterapista-eroe tra gli invalidi di Kabul è un quarantaquattrenne di Ceva. Si chiama Alberto Cairo ed in Afghanistan si è messo al servizio dei bambini e degli adulti ai quali la guerra ha causato orribili mutilazioni, e che hanno ripreso l'uso delle gambe e delle braccia solo grazie alle protesi impiantate nel centro fisioterapico, dell'ospedale di Kabul, dove il fisioterapista cebano opera da sei anni.

Il centro è nato per iniziativa della Croce Rossa internazionale, nel quale Alberto Cairo è presente dal 1990 dopo aver svolto analogo servizio in Africa.

A Ceva vivono il padre, Carletto, e la mamma, Ada Cassino, entrambi di 74 anni e abitano in quella stessa casa di piazza Vittorio Veneto dove Alberto è cresciuto con il fratello, Domenico, 46 anni, capostazione delle Ferrovie, e la sorella Valentina (36), infermiera.

Sono felici i genitori di Alberto: hanno saputo che due giornali americani stanno seguendo quello che il loro «ragazzo» sta facendo per aiutare la popolazione afghana e si commuovono.

«Ci allarmiamo ogni volta che squilla il telefono - spiega Carletto Cairo -; dai giornali e dalla televisione sappiamo che Alberto vive nel pericolo per amore verso il prossimo. Lui ci tranquillizza sempre, ma non ci dice mai cosa accade veramente. Siamo felici e soprattutto molto fieri di quanto sta facendo nostro figlio a Kabul, però viviamo con la paura che possa accadergli un giorno o l'altro qualcosa di brutto». [Ansa]

Mostra a Limone

La creatività nelle tele di Damiano

Bernard Damiano

«Uomo e artista di grande esperienza e vasto respiro creativo. Una vita di fatica alle spalle, una profondità di lettura visiva, una forza di espressione emotiva e formale senza precedenti. Una pittura da meditare, da lasciarsene via via impressionare. Per capire che quella dell'artista Coumboscuro non è la "pichoto" ma la "grando proumenado de Bernard"». Così Sergio Arneodo, del Centre prouvençal, riassume la figura del pittore e scultore Bernard Damiano, le cui opere sono esposte fino al 6 gennaio nei locali del residence Hotel Limone, in Torino 2 (orario 17,30-19,30; 21-23). Aggiunge il critico Miche Berra: «Damiano è un artista completo e affascinante, spregiatore proprio del vivere, ma del pensare borgheses». La mostra è allestita dal Centre prouvençal e dagli «Amici di Limone», presieduti da Giovanni Morzenti. [a. f.]

parabris®
RIPARA, SOSTITUISCE E SOSTITUISCE
PARABREZZA E VETRI
PER VEICOLI DI GENERE
I Centri Specializzati li trovate a:
ALBA - Via Aldo Moro, 28 - tel. 0173/28.55.41
MONDOVI' - Via [illegible] 28 - tel. e fax [illegible]
VICOFORTE - C.so Stat. n. 75 - tel. [illegible]
Dal 23/12/96 al 07/01/97
VI ASPETTANO
VANTAGGIOSE OFFERTE

Il legno è la tua casa
CASTELLINO & C.

MOBILI
SERRAMENTI
CUCINE IN LEGNO
MASSICCIO E
MURATURA
la scelta giusta
Via Circonvallazione, 2 - [illegible]
Tel. 0171/734016

COMETTO
INDUSTRIE COMETTO SPA
Per la gamma veicoli da trasporto dati, ricerca
VENDITORI ITALIA
I candidati ideali provengono da aziende piccole o medie dimensioni abituati a sviluppare e chiudere la trattativa personalmente. Età orientativa 32/40 anni, disponibilità a viaggiare intensamente, motivazione, aggressività commerciale e spirito di iniziativa ne completano il profilo.
Pregasi inviare curriculum a:
Industrie Cometto S.p.a. - Via Cuneo
Borgo San Dalmazzo
Attenzione Ufficio Personale tel. 263.300 - Fax 268335

COMUNE DI PIOZZO VALLE VARAITA

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di deposito e pubblicazione del progetto preliminare della variante generale al vigente piano regolatore generale comunale a seguito eventi alluvionali novembre 1994

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 (6° comma) e 17 (3° comma) della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i.,

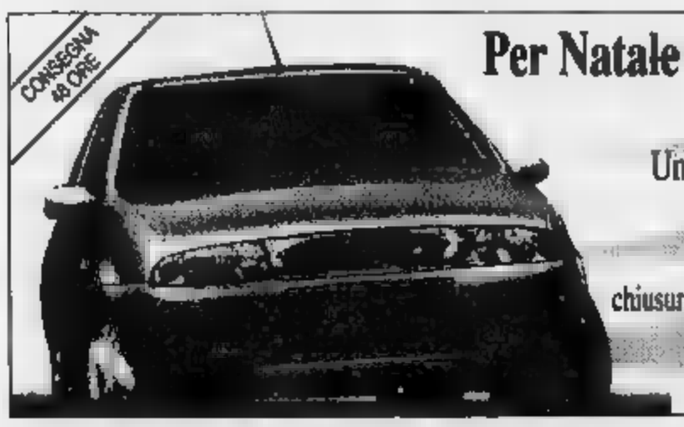
AVVISA

- che il progetto preliminare della variante generale al vigente piano regolatore generale comunale, a seguito alluvionali novembre 1994, adottato con deliberazione consiliare n. 48 del 05/11/1996, esecutiva, è in pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 02 gennaio al 31 gennaio 1997, ed è depositato presso la Segreteria Comunale, per lo stesso periodo, durante il quale chiunque può prendere visione dal lunedì al sabato ore 8,30 alle 12,30;
- che il progetto stesso è messo a disposizione degli organi e degli Enti di cui al 2° comma dell'art. 15 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative.
- che le eventuali osservazioni e proposte di pubblico interesse dovranno essere inoltrate, in duplice copia di cui una in carta bollata da L. 20.000 al Comune entro i 30 (trenta) giorni successivi all'ultimo di deposito e pubblicazione del detto progetto preliminare, e perciò entro il 3 marzo 1997

18 dicembre 1996 IL SINDACO
Francesco Biscia

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

1995
continua
La Stampa
la CD-ROM
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni NUMERO VERDE 167 [illegible]

Per Natale regalati la sicurezza. Noi il diamo 24 Fiesta ad un prezzo speciale
FINO AL 31 DICEMBRE
CONSEGNA 48 ORE

Un esempio? Fiesta Studio 8V 3 porte L. 17.350.000 Chiavi in mano*
o, in alternativa L. 10.000.00 in 24 mesi a tasso zero
sicurezza in regalo ed in più: iniezione multipoint, sistema hydromount, alzacristalli elettrici,
chiusura centralizzata,sedile posteriore frazionato, predisposizione radio, vetri azzurrati, 3 anni/50.000 km di garanzia
Fiesiadue
SAVIGLIANO - Via Monte Bianco, 4 - tel. 0172 33.004
SALUZZO - V.le Cuneo, 2d - tel. 0175 46.666
Ford

*AIVA

Miniguida dei paesaggi natalizi allestiti in chiese, chiostri, oratori, piazze e municipi

Tradizioni cuneesi con un presepe

A Barolo statuine costruite dai bambini con materiale di recupero. Coreografia di spaventapasseri a Castellar Rappresentazione a San Bartolomeo di Chiusa Pesio. Scene della Natività fra tuoni e pioggia ai Tetti di Dronero

Nella «Grande» sono allestiti centinaia di presepi: eccone una selezione.

Nella piazza di Vergne presepi costruiti dai bambini con materiali «di recupero».

Presepi a Fontanelle (festivi 10,30-12 e 14-19; feriali 14-18); Mellana, Rivoira, San Mauro, Castellar, Roncaio, Cerati Elementari e al monastero delle Clarisse

Tre grandi scenografie in movimento, con quadri di ambientazione locale, compongono il presepe nella chiesa della Croce (via Vittorio angolo Umberto), visitabile fino al 7 gennaio (feriali 15,30-18,30, festivi 10-12 e 15,30-18,30)

CASTELLAR. I tradizionali spaventapasseri costituiscono la coreografia di un presepe. La scena della natività è nella cappella di San Rocco.

Ogni giorno (ore 14,30-18,30) presepe all'oratorio S. Michele

D'ALBA. Alla Confraternita si possono ammirare i 25 presepi partecipanti al concorso indetto dalla Pro loco.

CEVA. Fino all'Epifania esposizione dei presepi realizzati dalle scuole del Distretto 67 sotto l'ala del municipio.

CHIUSA PESIO. Oggi a San Bartolomeo, dalle 14 alle 18, replica del presepio vivente.

DRONERO. Oggi (ore 10-12, 15,30-18,30) nella sala conciliatura del municipio rassegna di presepi. Nella parrocchiale di San Michele Arcangelo, in frazione Tetti, presepe meccanico con simulazione di fenomeni meteorologici (tuoni

). Sono ancora visitabili i presepi nelle chiese della Misericordia, Missione, Cattedrale, oratorio del Borgato, alla sede degli «Amici di Piazza» e nell'atrio della stazione

Il presepio vivente «Il coraggio della luce» sarà replicato il 6 gennaio.

In molti centri del Cuneese sono organizzati «presepi viventi»

SALUZZO. Nel chiostro del convento di San Giovanni mostra «I presepi in mostra» (100 esemplari). Visite dal mercoledì alla domenica. Orario: 9-12; 15-17,30. Nel chiostro di San Bernardino i frati francescani e volontari hanno curato l'allestimento di un presepio.

Presepe dei Battuti Bianchi nella chiesa della Confraternita (aperta nei prefestivi dalle 16 alle 19, domenica, Capodanno e il 6 gennaio anche dalle 10 alle 12).

Nella chiesa di Sant'Andrea presepe della San Vincenzo; alla casa di riposo Chianoc è esposto il presepe del Gruppo Amici della Sanità.

Presepi nella chiesa parrocchiale e sotto l'ala di piazza Vittorio Emanuele

VERZUOLO. Nella chiesa dei Santi Filippo e Giacomo presepe

VEZZA. Presepe meccanico all'oratorio di San Martino (feriali 19-22, festivi 9-22).

VICOFORTE. Al Caffè Portici, fino al 23 febbraio si può visitare il «Presepe per l'Unicef», con statuine in terracotta.

VILLAFALLETTO. Sui ruderi dell'antico castello, è visitabile il presepe con statue giganti.

A SOLARO. Presepe meccanico visitabile tutti i giorni dalle 14 alle 18,30.

LA STAMPA DOMENICA 29 DICEMBRE L'OMMISSIONE COMMERCIANTI BUSCA

REFERENDUM NATALE BUSCA '96

"LE MIE TRE RIGHE SUL PRESEPE DI..."

VOTO PER LA FRASE

I tagliandi vanno imbucati nelle urne in cui l'elettore ha inviato il Premio «Le mie tre righe sul presepe di... » 12022 Busca.

BUSCA

I bambini protagonisti

Prosegue, nelle urne allestite in via Umberto I, la raccolta delle schede per la premiazione dei migliori «pensierini» natalizi composti dagli alunni delle scuole elementari. I coupon per votare gli elaborati sono pubblicati sulle pagine de «La Stampa». Oltre che imbucati nelle urne sistemate lungo i portici della principale del centro storico di Busca, il tagliandi possono anche essere spediti al recapito postale «Le mie tre righe sul presepe di...», 12022 Busca. I «pensierini» degli alunni delle scuole elementari sono ispirati ai presepi, provenienti da tutto il mondo, che in occasione delle feste di fine anno sono stati allestiti nelle vetrine di settantacinque negozi. Oggi pomeriggio per le strade del centro, grande concerto itinerante del gruppo occitano di Vernante. Tutte le iniziative natalizie sono state organizzate dalla Commissione Commercio, coordinata da Marco Manfrinato. (c. g.)

Cene di solidarietà, marce della pace

Le alternative di Capodanno

CUNEO. La notte di San Silvestro molti cuneesi rinunceranno al tradizionale cenone per aderire ad iniziative alternative. Nel capoluogo l'Associazione «La Cascina» di Rocco Castagnaretta propone di condividere la festa di Capodanno 50 persone più svantaggiate. La serata avrà inizio alle ore 19,30 con la celebrazione della messa e proseguirà alle 21 con una cena autogestita. Dopo il brindisi a mezzanotte si proseguirà con canti e danze.

Il vescovo di **Saluzzo**, monsignor Diego Bona, presidente di Pax Christi, guiderà la marcia nazionale della pace di Genova. Dal Saluzzese parteciperà una delegazione di una cinquantina di persone.

A **Mondovì** il Sermig (Servizio Missionario Giovani) propone una marcia della pace. Si partirà alle ore 20 dal Priorato Trappista dei Boschi a Monastero Vasco, per arrivare al Convento delle Clarisse intorno alle 23 dove sarà celebrata la messa della pace. I partecipanti saranno invitati a versare la cifra equivalente del cenone per finanziare interventi nell'area dei grandi laghi in Africa. Aprirà la marcia Ernesto Olivero, fondatore del Sermig.

Ad **Alba** al monastero delle suore domenicane un gruppo di ragazze, di età compresa tra i 17 e i 30 anni, provenienti da tutto il Piemonte stanno vivendo un capodanno di clausura. L'esperienza iniziata domenica scorsa culminerà la notte di San Silvestro con una solenne celebrazione che inizierà alle 21 con l'adorazione; proseguirà alle 23 con il canto dei salmi e del «Te Deum» e si concluderà a mezzanotte con la celebrazione della Messa. Sarà presente il vescovo di Alba monsignor Sebastiano Dho. (a. r.)

Dall'alto il presidente di Pax Christi Diego (vescovo di Saluzzo) ed Ernesto Olivero del Sermig

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA OPEL
L'automobile
ALBA - BRA
LOC. SAN CASSIANO, 15
ALBA
TEL. 0173/282853

MERCEDES 190 E	90	L.	18.000.000
BMW 520 24V absolut	91	L.	21.500.000
FORD ESCORT 1.8 D Van	90	L.	6.000.000
FIAT CROMA 2.0 16V ABS clim	94	L.	18.000.000
FIAT PUNTO 55 SX 3p antif	94	L.	13.900.000
FIAT PUNTO 75 SX 5 porte	94	L.	14.000.000
FIAT UNO D 3 porte	88	L.	2.000.000
OPEL OMEGA 2000 16V CD Station Wagon abs-clima	95	L.	37.000.000
OPEL OMEGA 3.0 MV6 full optionals - cambio automatico	94	L.	
OPEL VECTRA 1.6 16v - 4 porte - abs - clim - vettura aziendale	96	L.	
OPEL ASTRA 1.7 TD CLUB SW	95	L.	
OPEL CORSA 1.5 TD 3p SWING	93	L.	12.500.000
OPEL ASTRA 1.4 CLUB 5p	93	L.	13.900.000
OPEL TIGRA 1.4 - 16V OPTIC PACK YELLOW	96	L.	
OPEL FRONTERA SPORT 2.8 TD - ABS - clima	95	L.	39.500.000
OPEL VECTRA 1.4 GLS	90	L.	8.500.000
OPEL VECTRA 1.6 DIAMOND tetto apribile - cerchi lega	92	L.	
SAAB 900 2.0 16V 5 porte - ecopak - ABS - clima	96	L.	34.000.000
OPEL CALIBRA 2.0 4by - climatizzatore auto	94	L.	28.000.000
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3p	89	L.	
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 VARIANT clima - ecopak	93	L.	17.200.000
VOLVO 460 1.7 GLE cerchi lega - cambio automatico	91	L.	14.500.000
PEUGEOT 405 1.9 4x4 GR mod. gas	89	L.	5.000.000
NISSAN DIESEL GR 4x4 Safari aziendale	89	L.	
SUZUKI VITARA 1.6 cabrio JLX servosterzo	95	L.	
TOYOTA CARINA 4 porte - 2.0 TD PLUS 16 16V	5/95	L.	21.600.000
RENAULT 19 1.4 GTS	89	L.	5.000.000
VOLKSWAGEN POLO D VAN	93	L.	9.500.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.9 GL VARIANT	92	L.	13.500.000
ROVER 214 1.4 16V SI	92	L.	
ALFA ROMEO 33 1.3 VL servosterzo	92	L.	7.000.000
AUDI 80 1.9 TDI - clima	93	L.	20.500.000

-ACQUISTIAMO OPEL CORSA E ASTRA SW USATE-
La pubblicazione del prezzo delle nostre auto è sinonimo di serietà e trasparenza

CONCESSIONARIA DAEWOO
AG AUTO s.r.l.
Tel.

CROMA T.D. 2.0 ecol.cond. - bianco		
INNOCENTI ELBA 1.3 - rosso	91	
BMW 318 - cat. - bordeaux metallizz. - cerchi in lega		
- climat. - paglio ch. met.		
DELTA 16V - int. nero met. - max prep. G.R.N. - fattur. finanz.	89	
- blu met. - sw - Abs - c. lega - cond.	90	
OPEL VECTRA - bianca	91	
- nero met. - clim.	88	
VOLKSWAGEN GOLF Intercooler - a. - servost. - met.	91	
VOLKSWAGEN GOLF GTD 5p. t.a. - bianco		
- - tetto apribile		
FIAT PANDA 4X4 - verde medio T.A.	85	
FIAT TEMPRA SW 1.6. - bordeaux	91	
FIAT TIPO 1.4 DIGIT - bordeaux met.	89	
FORD FIESTA 1.3 SX - 5p verde met.		
PEUGEOT 205 1.6 GT - tetto apribile -	89	
PEUGEOT 306 5p - condiz. blu met.		
AUTOBIANCHI Y10 azzurro met.		
- blu petrol	92	
CITROEN DS PALLAS - blu met.	74	
LADA NIVA - accessoriata - bianca		
RENAULT FURGONE TRAFIC	87	
RENAULT 4 - rosso		
RENAULT CHAMADE - Condiz. -	92	
VOLVO POLAR SW D	86	
SUZUKI VITARA CABRIO - blu met., servost., v. elettr., chiusure	91	
ALFA ROMEO 145 1.3 L - nera	95	
ALFA ROMEO 145 1.6 L - condiz. - amaranto	94	

Auto usate sicure e garantite della concessionaria Lancia
AUTOSTILE

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Lancia Thema 2.0 ie	'91	Alfa 164 TD ECO	'92
Lancia Thema 2.0 ie 16V LS	'92	Autobianchi Y10 ego	'91
Lancia Thema TD cat.	'94	Autobianchi Y10 1.3	'89
Lancia Delta HPE HF	'95	Audi 100 Avant TD	'93
Lancia K 2.0 LS	'95	Fiat Tempra 1.8 SLX SW	'92
Lancia Dedra 1.6 i.e.	'89	Fiat Tipo 1.6 S	'91
Lancia Dedra 1.6 LE	'94	Fiat Tipo 1.6 S cat.	'93
Lancia Dedra TD LS S.W.	'94	Fiat Cinquecento 700 ED	'94
Lancia Dedra 1.8 LS S.W.	'94	Fiat Croma 2.5 TD S	'91
Alfa 164 T.S. super	'94	Fiat Croma 2.0 S	'94
Alfa 164 V6 Turbo 2.0	'92	Fiat Uno 45 Fire 3 p	'90
Alfa 155 1.7 cat.	'94	Ford Fiesta 1.1 SX	'91
		Ford Mondeo TD SW	'95
		Renault 19 16V	'91
		Renault 4 TL	'88
		Seat Ibiza 1.2 GLX 5P	'97
		VW Passat 1.8 S.W.	'90
		Honda Civic 1.6 LSI	

AUTOSTILE Concessionaria Lancia
ALBA - corso Europa, 138 - tel. 0173 28 02 41
CASTAGNITO - via Alba 13 - tel. 0173 21 10 71

camauto
MONTICELLO (loc. Piano Biglini)
S.S. 231 N. 12 - Tel. 0173/441008 - Fax 0173/363813

AUTO		Mercedes C 180 Elegance nero	95	R21 RS 1780 argento	
Mercedes E 320 Avantgarde argento	96	Saab 900 Turbo 16v nero	95	R21 1700 Tse 4p bianco	97
Toyota Celica GT 1.8 nera c. cond. c. lega	94	VW Golf Cabrio Classic bianca		R21 Nevada GTS azzurro met.	97
Fiat Tempra sw 1600 ie		Opel Calibra 2.0 16v clima radio	92	R11 Tse 5p blu metall.	
Saab 310 Touring 2.0 c. blu met.		Peugeot 306 XT 1.4 5p	92	Super 5 GTR grigio scuro 3p	88
Peugeot 405 ci sw 2.0 c. grigio sc.		Daihatsu Evot Martini clima. int. pelle bianca	92	Solaris RXE 2.0 blu met.	
Alfa Romeo Duetto 2.0 America aut. ac. h1				Renault 4	86
Seat Ibiza Glx 1.8 5p grigio sc.		DIESEL		Renault 4	
Bmw 4p t. ap. gpl blu met.		Alfa Romeo 164 TD clima abs blu metall.		R19 GI 1.4 5p grigio met.	93
VW Golf GL 1.8 90 cv f. agrip.	93	Lancia Thema TDS clima		R19 RT Limited sw cond. argento	94
Bmw 520	87	cerchi verde met.	93	Clio Fuji 12 5p rosso	
Opel Nuova Vectra 1.8 16v abs		Alfa Romeo 164 TD climatiz.	89	Super 5 GTX 3p bianca	92
Citroën AX 4x4 5p nero	92	Mercedes E 250 TD sw climatizz. c. lega			
Mercedes C 200 Sport full optionals		BMW 525 TDS Touring	93	Jeep Cherokee TD SP Laredo	
Punto 75 Elx grigio		Mercedes E 250 D 20v Avantgard blu met.		Jeep Gran Cherokee 4.0 6.2 Limited	
Saab 900 Turbo a.c.t. apr.	88			Range Rover TD DT 2.5	
Honda Civic Esi 5p full opt. bianco		VEICOLI COMMERCIALI		Range Rover TD DSE 2.5	
Volvo 850 TS sw	95	VW Golf GLD 3p autocarro		Range Rover 4.0 V8	
Volvo 850 sw Gli climatizz. gpl		Express furgone benzina 1.1	96	Range Rover 4.6 HSE	
Opel Astra 1.4 Gls 5p t.a. antrac.		Express Combi benzina 1.1	99	Range Rover TD 5p bianca	
Peugeot 205 Rally 3p bianco		Peugeot 205 Xad bianca autoc.	93	Daihatsu Feroza hr 16v hard top F. Rino blcel	
Rover 820 Sterling full opt. bianco		Fiat 900 van clima autoc.		Discovery TDI 3P/5P	
Rover 213 Se 4 p. ambrac.	89	Vw TL 35 furgone	95	Suzuki Vitara Jlx 1.8 P.PA CK	
Seat Ibiza Glx 3p 1500				Suzuki Vitara Jlx 16V EMP	
Ford Sierra sw Gl 1.8 grigio met.	92	RENAULT		Suzuki Vitara Jlx Diesel p.pack	
Volkswagen Gli 5p nero	93	Clio Ice 1400 3p nero	96	Suzuki Samurai 1.3	
Fiesta 1100 Sx 3p rossa		Megane Coach 20 16v bordeaux		BMW 520i 24V	
Ford Orion 1600 Ghia tet. ap.		Clio Baloo 3p nero	94	BMW 525 TDS	
Lancia Dedra 1.8 i.e. climatizz.		Laguna D 2.2 RN verde met.		Mercedes C180 Elegance Full Optional sem	
Dedra 1.6 climatizz.	90	Twingo Pack nero met.	96	Fiat Bravo/Brava	
K 2.0 Ls clima	95	Clio RT 1.2 3p bianca	92	Fiat Punto 55S	
Citroën ZX Aura 1.4 3p		R21 1700 TSE verde metall.	91	Fiat Punto Cabrio	

LE FAVOLOSE KM
BRAVO - BRAVA

MODELLO	OPTIONALS	PREZZO LISTINO (chiavi in mano)	PREZZO SCONTATO (chiavi in mano)
BRAVO 1.4 SX 12V	METALL. - AIR BAG	L. 26.750.000	L. 20.700.000
1.6 SX	METALL. - AIR	L. 27.850.000	L. 21.700.000
1.8 ST	CLIMAT. - MET. - AIR	L. 33.120.000	L. 23.900.000
BRAVO 2.0 HGT	METALL. - T.A.	L. 37.450.000	L. 24.900.000
1.6	CLIMAT. - MET. - AIR BAG	L. 32.320.000	L. 22.600.000
BRAVA 1.4 SX 12V	METALL. - AIR BAG	L. 26.500.000	L. 20.200.000
BRAVA 1.6 BS	SERIE	L. 25.850.000	L. 20.200.000

ALFA ROMEO NOVAUTO
NOVAUTO S.A.S.
C.so Piave 148 - (CN) - Tel. 0173 28.10.81
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO E INNOCENTI

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
BRA:
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Collegherà la «montà 'dij òrt» alla strada per Pocapaglia

Provincia cambia progetto della «bretella Est» a Bra

BRA. Fine d'anno un po' agitato sulla «montà 'dij òrt», il tratto della 231, verso Alba, che dovrebbe essere unito alla provinciale per Pocapaglia dalla cosiddetta «bretella Est», progettata dalla Provincia su richiesta del Comune, che già nella scorsa legislatura aveva deciso di accollarsi una parte degli oneri. Ma l'ipotesi di mini-variante sembra essere nata sotto una cattiva stella: contestata nell'estate del '95 dagli oltre mille firmatari di una petizione «ambientalista», aveva subito una brusca battuta d'arresto qualche mese fa, quando la Giunta provinciale si era mostrata intenzionata a rompere i rapporti con la ditta appaltatrice - un'impresa romana -, per inadempienza contrattuale.

Sui tempi necessari a indire una nuova gara per la ripresa dei lavori (cominciati solo formalmente, perché dopo l'impianto nell'autunno dell'anno scorso il cantiere è stato di fatto abbandonato) non c'è alcuna certezza, ma nel frattempo la Provincia ha deciso di modificare il progetto, secondo quanto è detto agli uffici di Nizza recepirebbero «le istanze della popolazione locale in merito a differenti modalità di inserimento ambientale e a una migliore organizzazione della viabilità pedonale e ciclabile».

È sicuro c'è che con questi «aggiustamenti» la bretella verrebbe a costare più: un miliardo e milioni, contro i miliardo 650 milioni ritenuto fino all'anno scorso sufficiente per «bypassare» l'area del mercato di piazza XX Settembre. Più ancora che sul futuro collegamento tra la statale per Alba e strada Montenero, nella zona della «montà 'dij òrt» ci si accapiglia per una modifica alla circolazione già realizzata, il semaforo installato all'incrocio della 231 con via Adua e via Isonzo. Sollecitato dagli abitanti del quartiere di San Giovanni Lontano per difendere l'incolumità di chi deve attraversare il ponte (s. il «rallentamento» è considerato una seccatura da automobilisti e camionisti, perché crea code ritenute pericolose via Cuneo e «salita degli orti», gli amministratori, che per ottenerlo hanno dovuto «battagliare» con l'Anas, difendono il semaforo, dichiarandosi disposti a rivederne i tempi.

Novellini

Il tratto scosceso della «231» verso Alba è sempre al centro del dibattito

Cortemilia, An contesta la proposta di secessione

Nuova Comunità montana Bormida e Uzzone divise

CORTEMILIA. I Comuni delle Valli Bormida e Uzzone rimangono divisi sull'ipotesi di lasciare la Comunità montana Alta Langa e di dar vita ad un nuovo ente.

La proposta di «secessione» lanciata dai sindaci di Cortemilia, Bergolo, Torre Bormida, Gorzegno e Saliceto non piace affatto ai colleghi degli altri nove paesi, che difendono l'integrità della Comunità di Bossolasco.

«La divisione della Comunità montana Alta Langa - spiega il primo cittadino di Pezzolo Valle Uzzone Francesco Biscia - renderebbe più difficile la gestione dei servizi essenziali e aprirebbe le porte all'accorpamento dei piccoli Comuni. Da questo pericolo mi ha messo in guardia l'assessore regionale Roberto Vaglio in un recente incontro tenutosi a Bossolasco».

Secondo Romano Vola, sindaco di Bergolo, una Comunità funziona solo se è unita: «Quella attuale - sottolinea - è troppo vasta e non omogenea. L'autonomia delle Valli Bormida e Uzzone garantirebbe maggiore efficienza. La Regione non è contraria».

Il sindaco di Pezzolo Valle Uzzone Francesco Biscia è contrario alla nascita dell'ente montano

Contro la scissione si è pronunciata nei giorni scorsi la sezione cortemiliese di Alleanza Nazionale.

L'argomento verrà dibattuto in una riunione fissata per l'inizio del mese di febbraio a Cortemilia, a cui parteciperà il presidente della Comunità montana Alta Langa Piergiorgio Giacchino. [g. p.]

Barolo '93 e Barbaresco '94 sul mercato (nelle bottiglie) da gennaio

Vini di classe presto in società

Annate tra buono e discreto, produzione piuttosto contenuta. I prezzi variano da azienda ad azienda con ampie oscillazioni. All'estero il 70-80% delle vendite. Si cercano nuovi spazi

ALBA. Due nuove annate dei vini più prestigiosi delle Langhe, barolo '93 e barbaresco '94, a denominazione di origine controllata e garantita, potranno entrare in commercio in bottiglia dal 1° gennaio '97. L'ingresso in società avviene a conclusione dei tre anni di invecchiamento per il barolo e di due per il barbaresco, come previsto dai disciplinari di produzione. E' un avvenimento molto atteso nel mondo enologico.

Ma come sono le due nuove annate che troveremo presto nelle carte dei vini dei ristoranti, in vendita nelle enoteche, vinerie e negozi? «L'annata del barolo '93 è buona e giunge a proposito dopo un '92 non eclatante» Matteo Martinelli, presidente del Consorzio di tutela. Quantitativamente la produzione di barolo '93 è stata normale: potranno entrare in commercio sei milioni e mila bottiglie.

Per il barbaresco '94 Celestino Vacca, presidente della Cooperativa produttori di Barbaresco, dice: «Si può definire un'annata discreta. Il vino, pur avendo grande struttura e non essendo adatto a un lungo invecchiamento, ha molte buone caratteristiche che lo rendono piacevolissimo da bere. Ad esempio, il fatto di non troppo alcolico lo rende consumo più facile».

La produzione di barbaresco '94 è risultata molto entreranno in commercio appena un milione e mila 667 bottiglie. I due vini potranno essere messi in vendita in bottiglia solo dopo aver espletato tutte le pratiche relative al riconoscimento docg. E i prezzi? Variano molto da un'azienda all'altra, con ampie oscillazioni. Si calcola che alla partenza della cantina una bottiglia di barolo possa variare da 12 a mila lire; da a 15 mila per il barbaresco. Ma le cifre possono raddoppiare o triplicare quando si tratta di «griffe» prestigiose.

Come va il mercato del vino? Gianluigi Biestro, direttore dei Vignaioli piemontesi (l'associazione, nata dalla fusione di Asprovit e Viticoltori Piemonte, è la più grande della regione, con 13 mila produttori) commenta: «E' un momento di riflessione. Dopo il boom delle esportazioni degli ultimi anni, favorito dalla svalutazione della lira, siamo di fronte a una contrazione delle vendite, come pare sia avvenuto in occasione della campagna natalizia con l'Asti e il moscato. Per il barolo e barbaresco al momento non ci sono flessioni, dati anche i quantitativi molto limitati».

Secondo Biestro, bisogna arrivare a una stabilizzazione dei prezzi, obiettivo che si è tentato di raggiungere quest'anno con il primo accordo interprofessionale fra le aziende e i produttori in merito alle quotazioni delle uve nebbiolo da barolo.

Troveremo presto barolo '93 e barbaresco '94 nell'elenco dei vini dei ristoranti, sono molto apprezzati all'estero

Continua Biestro: «I nostri grandi vini hanno il 70-80% del loro mercato all'estero. Trattandosi di prodotti di qualità destinati a una fascia medio-alta, è necessario estendere ulteriormente i mercati alla ricerca di nuovi potenziali clienti. Tra gli spazi da conquistare, ci sono ad esempio il Giappone, Hong Kong, la Cina e l'Est».

Fra le novità, si vuole lanciare un nuovo vino con la denominazione «Alba»: se ne sta discutendo tra associazioni e consorzi. Ancora Biestro: «Abbiamo già fatto dei tentativi di assemblaggio di vini nebbiolo, barbera e aggiunta minima di altre varietà, che hanno dato buoni risultati. Il nuovo vino, che sfrutterebbe un nome conosciuto, dovrebbe collocarsi in una fascia poco al di sotto del barolo e barbaresco, da lanciare sui mercati internazionali».

Giuseppina Fiori

IN BREVE

ALBA

Detenzione illegale di armi
Arrestato albanese

L'albanese Saimir Gjoksa, 25 anni, domiciliato a Bra, strada Vicinale, è stato arrestato per detenzione illegale di armi comuni da sparo. Durante una perquisizione nel suo alloggio sono state trovate una doppietta calibro 12, una carabina, cartucce e 250 proiettili. [g. f.]

SOMMARIVA BOSCO

Oggi c'è la festa dei nonni e dei nipotini

Con la «Festa dei nonni e dei nipotini» si chiudono oggi le iniziative di «Natale con noi», organizzato da Pro loco e Comune. L'appuntamento è alle 15 nel Salone dei tigli, dove è in programma tombolata e «Nutella party» per il Natale. [r. a.]

MANGO

Polli, fagioli e un maialetto di 30 chili

Un maialetto di chili, polli, fave, fagioli, castagne e gnocchi sono stati rubati dal freezer nella casa dell'agricoltore Giuseppe Barbero, in località Barbé. I ladri, che sono entrati forzando la porta, hanno anche portato via un milione e mezzo in contanti, piatti, un ferro da stiro, due orologi, coperte e persino un paio di pantaloni. [g. f.]

ALBA

Quarantunenne patteggia un anno con la condizionale

A Pier Bruno Garello, 41 anni, di Cervere, via Nivo, è stata applicata in tribunale la pena patteggiata di un anno con la condizionale. Era accusato di detenzione illegale di un fucile col numero di matricola abrasa e di ricettazione dell'arma. [g. f.]

Stasera (ore 22,30) la formazione è in concerto a Manta

Cartoon con i «Kinder»

Musica irlandese a Saluzzo e danze latino-americane a Beinette Brit pop a Bra. Intanto Montoso aspetta Giordy per San Silvestro

CUNEO. Aspettando il Capodanno, stasera a «La lanterna» di [illegible] ballerà con la musica proposta dal dj Giovanni Carrara. Arriva da Genova e dalle migliori sale della Liguria e presenterà commerciale e revival. L'animazione sarà affidata a Lucio. Carrara animerà anche la serata di domani: ogni mezz'ora si alternerà con Fabry dj cambiando genere musicale (prenotazioni per San Silvestro allo 0171/927688).

All'«Highlander pub» di [illegible], dalle 22,30, si terrà il concerto del gruppo cuneese «Kinder» che proporrà un repertorio di colonne sonore di famosi cartoon. L'ingresso al concerto è libero.

Musica anche a [illegible] dove stasera, ore 22, nell'area fieristica del «Nuvolari Jungle Bells» si terrà il concerto degli «Yo Yo Mundi», l'ingresso è libero. La band proporrà lo spettacolo «Percorsi di musica sghemba». La notte di Capodanno «VI Festa dei Lou Dalfin» con Lou Seriol, Irish in the kitchen e i suonatori della Val Vermenagna (ingresso 25 mila, prevendita dei biglietti nei principali negozi di dischi della provincia).

Se [illegible] volete scatenarvi ai ritmi di salsa e merengue, l'appuntamento è a «La Parranda» di **Beinette** con «Amor latino»: il pubblico potrà apprendere i passi delle danze da ballerine sudamericane.

In discoteche e pub sono aperte le prenotazioni per la notte di Capodanno

Sempre stasera (ore 22,30) al «Bedford pub» di **Bra** sarà di scena la musica irlandese degli «Human-Be-Ins». L'ingresso è libero. A «Le Macabre» di **Bra** stasera «supersonica», a ritmo brit pop, alternative rock, psycho e more (prenotazioni per Capodanno allo 0172/423358).

Intanto il ristorante «Chamois d'or» di **Montoso** segnala che il cenone di fine anno [illegible] animato [illegible] «Giordy 's recital»: duo formato da Giordy (voce e animazione) e Gigi Clemente (tastiere). Veglione più cenone 150 mila lire (prenotazioni allo 0175/340140).

Grande spettacolo di fine anno anche alla discoteca «XL» di **Alba** con revival e selezioni musicali proposte dai dj Paolo Red, Mister Al e Bobo; ci sarà una parentesi latino-americana con l'orchestra «Carlos Ugueto»; la lunga notte si concluderà [illegible] una colazione (ingresso 30 mila, compresa la consumazione). Ultimi giorni per prenotare il Capodanno con la discoteca mobile di Radio [illegible] 101 che animerà la cena e la serata [illegible] ballo liscio alla Bocciofila di [illegible]. Il costo è di 60 mila lire (per i bambini, fino agli 11 anni, 30 mila lire). **[r. s.]**

I NOSTRI FILM

A spasso nel tempo con Boldi e De Sica

Massimo [illegible]

ORMAI è risaputo, i film natalizi di Vanzina sono a prova di recensione. [illegible] non piacere, risultare indigesti, ma bisogna essere onesti: attirano gli italiani nel cinema. Nei primi giorni di programmazione «A spasso nel tempo» ha incassato più di ogni altra pellicola.

A due anni di distanza da «S.P.Q.R.» la coppia Boldi-De Sica si ricostituisce per un viaggio nel tempo che prende spunto dalla storia del cinema più o meno recente: da «Non [illegible] piangere» (1984), frutto della comicità combinata di Benigni e Troisi, a «Ritorno al futuro», viaggio nell'assurdo temporale ideato da Spielberg e Zemeckis, [illegible] «Mondo dei robot» (1973) [illegible] Crichton ad «Accadde domani» (1944) di René Clair. Vanzina miscela invenzioni e trovate [illegible] questi celebri film, senza comunque poter disporre delle tecnologie americane, per lo meno quelle dei primi due lungometraggi. E come nel film di Crichton anche in «A spasso nel tempo» un gioco virtuale si trasforma in un'esperienza reale. In vacanza agli Universal Studios di Hollywood, [illegible] principe [illegible]ano e un esercente di Vimercate si ritrovano assieme su un carrello del tempo che li spedisce, per errore nella preistoria. A manovrare l'infernale macchina è lo scienziato Christopher Lloyd, impersonato da Dean Jones, il celebre protagonista [illegible] disneyano «Un maggiolino tutto matto». Purtroppo il meccanismo di ritorno va in tilt e così i due sono costretti a visitare varie epoche, prima di finire nel futuro.

I due protagonisti [illegible] no le varie epoche con [illegible] prosopopea tipicamente contemporanea: approfittano della situazione quando c'è [illegible] qualche donna nuda e fanno i «tontoloni» nel momento in cui si [illegible] nei guai. Improvvisano toni vocali ed espressioni e danno sfogo al loro repertorio dialettale: ne viene fuori [illegible] commedia piuttosto sboccata e dall'u[illegible] per niente di stampo anglosassone. Nel loro viaggio i due scopriranno perultro di [illegible] stati uccisi proprio quel giorno del 1996. [illegible] Vanzina lascia il finale [illegible] tutto aperto. Ha in [illegible] seguito?

Piero Abrate

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/16/19.50/22. L. 10.000; sab. e fest. [illegible]
Sono pazzo di Iris Blond — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferilol (Italia '96)* — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' — Commedia

Fiamma — Tel. 660.554. Or.: 20/22. sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000; [illegible] e fest. 12.000
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' — Comico

Nuovo Italia — Tel. 692.961. [illegible]: 16/18/20/22. L. 10.000; sab. e fest. [illegible]
Il gobbo di Notre Dame — [illegible] *Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' — Cart. Animati

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Or.: 16/18/20/22. sab. e dom. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
La freccia azzurra — *di E. D'Alò (Italia '96)* — Durante le feste, i bambini rischiano di non ricevere regali perché il perfido assistente della Befana ruba i doni e tenta di rivenderli ai figli dei ricchi. Dalla favola di Rodari. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Don Bosco — Or.: 21. fest. 15,30/21. L. 7000/4000
Mission: Impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Ebert, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana. N. V. 1h 51' — Thriller

[illegible]dien — [illegible]. 363.021. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. L. 10.000/7000
Il gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* - Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente, conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — Cart. Animati

Moretta — Or.: 20.45. fest. 16/20.45
[illegible] Il [illegible] — *di M. Cimino, con W. Hamelson, J. Slade, A. Bancroft (Usa '96)* — Da Los Angeles in Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo psicologo, un oncologo. N. V. 2h — Drammatico

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21. festivo 16/18.30/21
Michael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' — [illegible]

[illegible]. Moderno — Tel. 262.211
Spiriti nelle tenebre — *di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96)* — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 48' — Avventuroso

[illegible] — **Impero** — Tel. 412.317. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 10.000; sab. e fest. 12.000
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' — Comico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Il gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* - Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — Cart. Animati

[illegible] — **Lux** — Tel. 944.231. Or.: sab. 18.40/22; fest. 15/17.20 18.40/22. L. 8000/5000
Tin cup — *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' — Comm.

[illegible] — **Nuovo** — Or.: 15 e 20.30
Jack — *di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96)* — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h[illegible] — [illegible]

[illegible] — **Ferrini** — Or.: 20/22; fest. 15/17. 20/22. L. 7000/5000
Phenomenon — *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96)* — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' — Fantastico

[illegible] — **Nuovo Lux** — Tel. 211.726. Or.: 21. fest. 15/17/20/22. L. 7000/5000
Mi sdoppio in 4 — *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yuan (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' — Commedia

[illegible] — **Galatori** — Tel. 480.324. Orario: 20/22. Fest. 17/20/22. L. 7000/5000
Il rompiscatole — *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Brodenck, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità astrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento N. V. 1h 35' — Comico

[illegible] — **Iris** — Tel. 916.383. Lire [illegible]
[illegible] Il ritorno — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96)* — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come nonno per ricevere il gusto del rapimento della n[illegible]va Uga. N. V. 1h 47' — Comico

[illegible] — **Nuovo Politeama** — Tel. [illegible]407. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000 (lun. 7000)
Ore 16: **Il gobbo di Notre Dame**
Ore 18; 20; 22: **A spasso nel tempo**

[illegible] — **Excelsior** — Or.: feriale 21. festivo 21. Lire 8000
Michael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' — Drammatico

[illegible] — **Lux** — Tel. 927.534. L. 12.000
Trappola nel tunnel — *di R. Cohen, S. Stallone, A. Bramerman, V. Mortensen (Usa '96)* — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' — Avventuroso

[illegible] — **Bertola** — Tel. 47.896. L. 10.000; ridotto 8000
SALA UNO: **Il gobbo di Notre Dame**
SALA DUE: **A spasso nel tempo**

[illegible] — **Ariston** — Tel. 391.311. Ore 21.15. Lire 8000
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo N. V. 1h 35' — Comico

[illegible] — **Roby** — Or.: 21; sab. 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 8000/5000
Sono pazzo di Iris Blond — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferilol (Italia '96)* — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — **Civico** — Tel. 43.756. Or.: 20/22. festivo 14/16/18/20/22. Lire 10.000
Daylight - Trappola nel tunnel — *di R. Cohen, S. Stallone, A. Bramerman, V. Mortensen (Usa '96)* — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' — Avventuroso

Italia — Tel. 42.808. Or.: 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 10.000/8000
Spiriti nelle tenebre — *di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Do[illegible], J. Kani (Usa '96)* — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, [illegible] maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 48' — Avventuroso

[illegible] — **Notturno** — Or.: 18,30/20,30/22,30
[illegible] Il ritorno — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96)* — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come nonno per ricevere il gusto del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47' — Comico

[illegible] — Tel. 712.957
Il gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. [illegible] — Cart. Animati

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. [illegible] — Comico

Fondazione Ferrero

Stasera concerto della vocalist Elena Roggero

La vocalist albese Elena Roggero proporrà [illegible] repertorio che spazierà dal funky alla classica

ALBA. All'auditorium della Fondazione Ferrero stasera, alle 21, è di scena la musica. Protagonista la vocalist albese Elena Roggero, che proporrà [illegible] Stefano Cornaglia (piano), la band «Monolidio» e [illegible] cantautore Giancarlo Ferrero un repertorio che spazierà dal funky alla classica. Incasso a favore della Chiesa di Scientology per consentire la divulgazione della campagna «Dico no alla droga» in cui milita la Roggero. **[v. p.]**

[illegible] SAN DALMAZZO

Ingresso gratuito

Danze al Cabiria con le [illegible] firmate Macramè

[illegible] **DALMAZZO.** Stasera saranno le «cover» dei genovesi Macramè a far ballare i clienti del Cabiria, nell'ennesimo appuntamento dal vivo dell'entusiasmante «no stop» organizzata per le feste di fine anno.

La «band» ha un travolgente repertorio di «cover» e riesce a spaziare senza troppi [illegible] vocali dalla musica italiana, ai «Queen» ai «Fujees». Il concerto (ore 23,30), fatto soprattutto per ballare, sarà ad ingresso gratuito con consumazione obbligatoria, sempre in una «calda» atmosfera natalizia.

Al Cabiria tutto è pronto per la notte di Capodanno. Su prenotazione, oltre a scatenarsi all'insegna di ritmi forsennati e tribali, si potrà gustare un particolare afrodisiaco «buffet freddo» (25 mila lire), altrimenti la serata sarà strutturata [illegible] l'ingresso gratuito e la consumazione obbligatoria (25 mila la prima, 15 mila la seconda). **[r. s.]**

[illegible] I NOTTI

Gospel e spiritual

Stasera alle 21, nella parrocchiale, la Pro loco ha organizzato un concerto del «Cantus firmus». In repertorio gospel e spiritual.

FRABOSA SOPRANA

C'è il «Bruni»

Stasera alle 21, nella parrocchiale si terrà il concerto di fine anno [illegible] l'Orchestra Bruni, diretta dal maestro Giovanni Mosca. In programma musiche di Vivaldi, Torelli e Bartok.

[illegible]

Pittura su tela

Si può visitare fino al 6 gennaio, nella sala comunale, la mostra di pittura su tela, vetro e pietra realizzata dall'artista Zani. Orario: 10-12; 16-19.

ORMEA

Lirica per il canonico

Alle 21,15, nella sala della Società Operaia serata per il reverendo canonico don Michele Paschetta, che da oltre 60 anni esercita il suo ministero a Ponti di Nava e Ormea; testimonianze e concerto lirico [illegible] Linda Campanella (soprano), Matteo Peirone (basso), Franco Giacosa (pianoforte). Le più belle melodie dell'opera buffa, dell'ope[illegible] e del musical americano.

[illegible]

Voci allo sbaraglio

Al «Nuovo Lux» domani, ore 21, seconda edizione del «Centelfantasia», spettacolo di [illegible] canti per «centallesi allo sbaraglio».

[illegible]

Festa di fine anno

Oggi alle 15 in frazione Sant'Anna si terrà la festa di «Fine anno» organizzata dalla Pro loco, con caldarroste, vin brulè, cioccolata calda e panettone.

SAMPEYRE

Note in chiesa

Domani, ore 20,45, nella parrocchiale si esibirà il «Petit ensemble instrumental» di Cuneo, diretto da Giuseppe Dellavalle. Solisti Mario Carbotta (flauto) e Mattia Simonda (viola). Brani di Telemann, Mozart e Mercadante.

ALBA

Disegno di Natale

Entro il 15 gennaio devono essere consegnati gli elaborati de «Il Premio disegno di Natale» organizzato da Radio Alba (concorso riservato agli alunni delle scuole materne, elementari e medie). I disegni vanno consegnati a «Pinco e Pallina» via Cu[illegible] 11. Per la tredicesima edizione del «Premio disegno Natale» di Bra, [illegible] scadenza. Gli elaborati vanno consegnati alla Bottega delle delizie, via Pollenzo 6.

[illegible]

Natale dell'Argentera

Stasera, ore 21, nella chiesa di Santa Croce è in programma un [illegible] titolo «Il Natale dell'Argentera». Nel centro visita del Parco Alpi Marittime è allestita la mostra «Iconographia botanica».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Shine.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16.55, 18.40, 20.35, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 2: **Extreme Measures** [illegible], 17.30, 20, 22.30. Sala 3: **Shine.** Or.: 14.30, 16.30, [illegible], 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Daylight.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. S. Domenico 24, tel. 540 605. **Il ciclone.** Or.: 15,55, 18.10, 20.25, 22.40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **Due sulla strada (The Vast)** di S. Frears. Or.: 15; 16.55, 18.45, 20.40, 22.35
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Sleepers.** Or.: 14.20, 17.05, 19.50, 22.35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Uomini & Donne: istruzioni per l'uso.** Or.: 15.40, 18, 20.20, 22.40
CRISTALLO v. Gioberti 5, tel. 650 7100. **Il professore matto.** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEU BLU p. Sabotino, tel. 447 5241. **Kansas City.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Miracoloso.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 14.30, 16,30; 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Specchio della [illegible].** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2: **Mary Reilly.** Or.: 20.30, 22.30.
ETOILE v. Bezzo ang. v. Roma, tel. 530.363. **L'Albatros nella tempesta.** Or.: 15.15; 17.45; 20.15, 22.45.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14.45; 16.45; 18.35; 20.30; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Selezioni estreme.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30
[illegible], corso Beccaria 4, [illegible] 521.4316. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or.: [illegible]; 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 5995. **Crash.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, [illegible] 534 614. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15, 18.10; [illegible]
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 [illegible]. [illegible] 537.100. **Trainspotting.** Or.: 15.10, 17; 18.50, 20.40, 22.30
LUX Gall. S. Federico, t. 541 283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817 1048. [illegible] **Bugie.** Or.: 15, 17.20, 19.40, 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 4173. **Il ciclone.** Or.: 15.25, 17.10, 18.55; 20.40; 22.40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 4173. **Cresceremo i carciofi a Mimongo.** Or.: 15.40; 17.25, 19.10, 20.55, 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Chasi Collins.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Surviving Picasso.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: [illegible]; 17.50; 20.10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 0145 [illegible]. Or.: 15; 17.30; 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
VITTORIA s. Roma 326, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15.55, 18.10; 20.25; 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per fest. natalizie fino al 1° gennaio. Riapertura giov. 2 alle ore 13. La stagione d'Opera prosegue dal 24/1 al 9/2 con **Boris Godunov** dramma music. popolare di Modest Musorgskij. Dettried Bernat dir., regia Andrej Tarkovskij. Orch. e coro del T. Regio
[illegible] M. Cristina 71, tel. 656.80.34. Riposo. Dal 7/1/97 prev. spett. Angela Finocchiaro pres. **Le misteriose scomparse.** Repliche 24 e 25 gennaio 1997. [illegible] e prev. casa teatro ore 10/13; 15/19 tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
17 — **Video top**
19.30 **Tg4 settegiorni**
[illegible] **Il posto delle cuoccagne**
24 — **Le auto della [illegible]**

Telestar
18 — **Scrupoli, una [illegible] na,** [illegible]
19 — [illegible], cartone animato
19,28 **Mimì [illegible] ragazze della pallavolo,** cartone
20 — **Block notes,** attualità
22.30 **Dai... muoviti,** film
22.20 [illegible] con...

Telegranda
18,30 [illegible] **speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo mona.** [illegible]
19,30 **Film** [illegible]

Telecity
19,33 **Ho man,** cartone animato
20 — **Kan il guerriero**
20,30 **Cacciatore di ombre,** film
22,30 **Volpe nel pollaio,** tv movie
0,24 **Oroscopo**
0,50 **The red light show**

Videogruppo
18 — **Cavoli a merenda**
19,30 **L'Europa per i consumatori**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Il posto di Cuccagna**
23,30 **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Prime pisno**

Primaitema
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Sport**
21,45 **Sport**
23,30 **Sport**
24 — **Rubrica**

[illegible] Rete Tv
18 — **Match Music Machine**
19,30 **Galactica,** telefilm
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Super Zap**
22,30 **Skandal**
23 — **La più bella di Vtl privati**
24 — **Donne e motori**

Teletime
18,30 **Auto oggi**
19,20 **Time sette**
20 — **Romagna mia**
20,40 **Les Parapluies de Cherbourg,** film
22,20 **Time sette**
23 — **Festival di Alassio**
0,45 **Teletime by night**

5ª Rete Piemonte
19 — **Magic Dan Super Com**
20,30 **I padroni della notte,** film
22,30 **Politici di grandissimo**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,05 **Capitan Nico,** telefilm
18,50 **Fantasy**
[illegible] **Lo spio,** film
[illegible] **Tutto Tris e Tatty**
[illegible] **Cipperino**
21,25 **Action flash**
21,30 [illegible]

G.R.P.
19 — **Motori Italia**
19,30 **L'artiglio del drago,** telefilm
20 — **Felco** [illegible] **muti**
20,30 **Guida Relax!,** cartoni
21 — **L'artiglio del drago,** telefilm
21,30 **Ossessione mortale,** film
23,30 **La auto della settimana,** rubrica
0,15 **Gavilan** telefilm

Videonord
17,30 **Computer, regine e videogame**
18 — **Agenda sport**
19 — **Piazza Grande**
21 — **La auto della settimana**
22 — **Il processo del sesso,** film
24 — **Super Zap**

Tsi
18 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mistero del faro,** film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**

Telesubalpina
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mistero del faro,** film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**

Rete 7
19,05 **Auto della settimana**
19,55 **Intermezzo**
20,10 **Mondo dell'ecosfera**
20,40 **Il meglio di «Protezione civile»,** rubrica
22,40 **Intermezzo**
23 — **Il paradiso del male**
23,40 **Intermezzo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ACCETTATE 36.000 SORPRESE A NOVEMBRE E DICEMBRE DA QUESTI NEGOZI

GRANDE CONCORSO

Rivista IDEA

"Cerca l'asso" in 230 vetrine... della provincia di Cuneo

L'incerai...

36.000 premi

*** ALBA ***

Abbigliamento Rina e Carlo - c.so Piave, 22
Agenzia Immobiliare Alba 1 - v.le Vico, 11/F
Angeli Fiori - c.so Piave, 12
Arti - Bomboniere - Articoli Regalo - c.so Langhe, 4
Artusio Gioielli - via Vittorio Emanuele, 19
Autoservice - c.so Piave, 16/bis
Baby Mondo - Tutto per il neonato - c.so Langhe, 17
Boffa Angelo - Elettrodomestici - Liste Nozze - c.so Piave, 78
Deca - Profumerie
Delizie - Specialità dolciarie - c.so Langhe, 30/C
Erboristeria Sartoria - via Cuneo, 3
Coiffeur - Estetica - Solarium - Lui e Lei - c.so Europa, 77
Gemma - via Cuneo, 4
Time Sport - via Gioberti, 9
Gigì Fashion House - Abbigliamento - **Cinzano e Dogliani**
Giordano - I vini e le specialità alimentari - p.zza Savona, 6
- Istituto - corso Italia, 2
Idea Bagno - c.so Piave, 14
Il Caminetto di Laura Martinelli - via Coppa, 3
Intimo Ivana - c.so Italia, 5
La Bottega della Carta - via Coppa, 1
Libreria Zanoletti - via Cavour, 5
Lui & Lei - Abbigliamento donna - c.so Langhe, 24/A
Marino Dellapiana - Abbigliamento - p.zza Savona, 7
Marvin - Photo & Photo - c.so Piave, 6/F
Musica Più - Compact disc **Musicassette** - p.zza Savona, 5/A
Nadia Calzature - c.so Piave,
Only Sport - Sport & Sportswear - c.so Langhe, 6/A
Oralba - c.so Piave, 28
Piante Fiori Colombano - c.so Piave, 73
Pizza Sì - v.le Cherasca, 9
Punto Luce - c.so Piave, 90
Gastronomia Ugo - via Alfieri,
Simon - Calzature - Pelletteria - via Giacosa, 1
Tessuti Monica - Piave,
Arredo - via A. Diaz, 6
Vacchetti - Biancheria Intima - Casa - via Vida, 2

*** BRA ***

Tibaldi - Estetista - via Umberto I, 126
Boschetti e **Giancarlo** - Pellicceria - via Vitt. Eman., 207
Bottega delle delizie - Specialità tipiche - via Pollenzo, 6
Bottega della pelle - Calzature - Pelletteria - via Vitt. Eman., 223
Calzedonia - via Vitt. Emanuele, 260
Cherasco '83 - Boutique - via Cavour, 73 - **Cherasco**
Cugnolio - Articoli regalo - via Cavour, 25
Cugnolio Tuttocasa - v.le Madonna dei Fiori, 54
Disco Volante - Musica e Film - via Principi di P.te,
Elettro-90 - Tv - Elettrodomestici - via D. Orione, 134
Espressioni - Tessuti - Arredam. - Tappeti - via Vitt. Eman., 325
F.lli Oberto - Pelletteria - Valigeria - via Cavour, 2
Gigì Fashion House - Abbigliamento - **Cinzano e Dogliani**
Gioielleria Principe - via Principi di P.te, 3/5
Hobby Lana - Filati lana e cotone - via Audisio, 11/A
Il Melograno - Bigiotteria - Articoli regalo - via Gianolio, 10
Libreria Crocicchio - via F.lli Carando, 8
Marengo Gioielli - via Cavour, 9 - **Cherasco**
Marvin - Photo & Photo - Affiliato - via Pollenzo, 10
- Abbigliamento donna - via Cavour, 29
Nara Camice - **Nara Maglie** - via Cavour, 10
Non solo vetro - via F.lli Carando, 7
Ottica Boschis Dario - via Vitt. Emanuele, 253/255
Profumeria Amica - via Vitt. Emanuele, 262
Retrò - Abiti da sposa - Accessori Moda - via Cavour, 17
Solo Sopra - **Via Maestra** - via Cavour, 21
Stefanel Kids - via Vitt. Emanuele, 250/252
Termosanitaria Bra - via Cuneo, 166
Vanità - L'intimo - via Vitt. Emanuele,
Bomboniere - Articoli regalo - c.so Garibaldi, 24
Zanzola Viaggi - Agenzia Viaggi - via Audisio, 53/A

*** CUNEO ***

Aquarius - Intimo donna-uomo - c.so Dante, 30
Ambientazioni - Cuneo tende - via S. Grandis, 12
Ariete Sport - Abb. Sportivo - via F. Cavallotti, 3/B
Autolavaggio Fantino Silvio - via Torino, 69
Baby - Dietetica e Abbigl. - via XX Settembre, 32
Bang & Olufsen Center - via XX Settembre, 30 bis
- Abb. 0-16 anni - Gestante - via C. Eman., 26
Bruna - Intimo - Merceria - p.zza Europa, 16
Campagno Profumi - c.so Giolitti,
Canale Lioli - Abbigliamento donna - c.so Giolitti, 20
Carillon - Scarpe e borse - via F. Cavallotti, 4
Casa del Bottone - Fornit. moda - Passam. - c.so Giolitti, 18/C
Emporio Calzature - Scarpe e borse - C. Emanuele, 16
via XX Settembre, 11
Europa '93 - Centro calzature - via Valle Po, 157 - **Mad. Olmo**
Giocart 1 - Scuola - Ufficio - Regalo - via XX Settembre, 5
Gioielli Tassone - p.zza Europa, 10 - int. 6
Gioielli Gardelli - c.so Dante, 37
Idea bagno - corso Nizza, 7
Il Tucano - L'idea che cercavi - c.so Dante, 28 ter
Informa Computer - Internet Point - c.so Dante, 35
La Gardenia - Fiori e piante - c.so Dante, 31 bis
L'Idea - Fiori secchi - Oggettistica - c.so Nizza, 52/B
Libreria - p.zza Europa, 28
Lingerie Charlotte - Intimo uomo-donna - via C. Eman., 29
Lorenzelli - Articoli regalo - via C. Emanuele, 20
Marchisagomme - via Valle Po - **Mad. Olmo**
Market compensati - via Benezia, 5/A - **Mad. Olmo**
- Dischi Video - via C. Emanuele,
Nirvana Viaggi - via F. Cavallotti, 6/A
Ottica - c.so Nizza, 2
Pam - Tendaggi - Biancheria casa - via F. Cavallotti, 7
Pasticceria Bar Sillano - c.so Nizza,
Pastificio Boetti - c.so Soleri, 2
Pizzeria "O Scugnizzo" - c.so Dante,
Pirafis Aquarium - via XX Settembre, 58/A
Plaisir - Cosmesi naturale - p.zza Europa, 20/B
Piumatto - Cornici - Stampe antiche - via XX Settembre, 23
Pon Pon - Cartoleria - c.so G.Ferraris, 25
Renzo - Abbigliamento - p.zza Europa, 7/9
Self - Service DPD - Igiene casa e persona - via S. Grandis, 20
Tandem - Abbigliamento - via C. Emanuele, 24
T.E.C.A.R. Elettronica - via S. Pellico, 1
Tuttogas - Ricambi cucine - via XX Settembre, 25
Videoteca Studio Asa - Gadgets W. Disney - via C. Eman., 25

*** FOSSANO ***

Antico Casolare - Torrefazione - Specialità tipiche - via Roma,
- Borse - Valigie - Pelletteria - via Marconi, 96
Ufficio - Telefonia - via Roma, 149
Boutique Pozzetto" - via G. Falletti,
Calzed - via Roma, 161
Gianfranco - via dei Fontanili, 4
El Fardel - Biancheria per la casa - via Roma, 58
Frascati - via G. Falletti, 4
Fruttero Sport - via Roma, 141
Viaggi - Agenzia Viaggi e Turismo - Roma, 14
Gioielli - Roma, 121
Cometa - Frutta e Verdura - via Matteotti, 1
Libreria "Le Nuvole" - via Cavour, 23
L'Ortopedica - Articoli sanitari - via Merlo, 9
Luna Blu - Intimo - via Roma, 43
Macelleria Tonelli - via Garibaldi, 24
Milord Boutique - Abbigliamento - via Cavour,
Olimpic - Oggetti regalo - Liste nozze - p.zza Dompè, 1
Ottica Maestrelli - via Roma, 73
Profumi e Segreti - Profumeria - via Roma, 113
Ristorante "La Porta del Salice" - via della Repubblica, 8
Rolfi - La bottega della borsa - via Roma,
Shoes Room - Calzature - via Marconi, 20
Studio Estetica - di Tonelli Patrizia - via Roma, 115
United Colors of Benetton - p.zza Romanisio, 38
Video Club 40 - via Roma, 40

*** MONDOVI' ***

Regali - Liste Nozze - via S. Agostino, 15
- via Beccaria, 3
Club dei Viaggi - Agenzia Viaggi - via S. Agostino, 17
Cose di Casa - Biancheria per la casa - via Beccaria, 4
Floriad's - Fiori e piante d'arredamento - via Beccaria, 2
Gioielleria Peirano - via S. Agostino, 19
Giusi Profumi - via S. Agostino, 13/C
La Ruota Ristorante Pizzeria - Statale Mondovì, 2 - **Piantal**
Liboà Antichità - vicolo del Moro, 2
Marchisio Salumeria - p.zza C. Battisti, 2
Marcos - Abbigliamento - via S. Agostino, 8
Mondo 2 Foto - via Beccaria, 2
Ottica Bolla - via S. Agostino, 21
Pasticceria Comino - via Marconi, 1
Peter Pan - Abbigliamento 0 / 6 anni - via Pandellavalle, 11
Pordel Calzature - via S. Agostino, 17
Prontodimagrimento Ideal Line System - via Alessandria, 11
Punto Sport - Abbigliamento - Articoli Sportivi - via S. Agostino, 21
Rolfi Pelletteria - vicolo del Moro, 2
Sintonia - Personalmente Intimo - via Piandellavalle, 8
Sololegno - Legno & Affini - via Gratteria, 3
Symbol - Jeans & Moda - via S. Agostino, 22
Tomatis - Studio e Progettazione d'Interni - via delle Langhe, 45

*** SALUZZO ***

Artusio G. - Dal 1913 calzature - c.so Italia, 5 - 19
Brunolibri - Libreria - Cartoleria - p.zza Risorgimento, 42
Calycanthus - Profumeria - p.zza XX Settembre 6/D
Capello - Pelletteria - via S. Pellico, 6
Ciak 37 - Calzature - c.so Piemonte, 7
Chic & Choc - Intimo - via Palazzo di Città, 1
Corso Italia - Oggetti e Tendenza - c.so Italia, 102
Cose di Casa - Articoli regalo - via Torino, 14
Didattica Nuova - Cartolibreria - via M. Liberazione, 66
Profumeria - c.so Italia, 63
Foto L'Immagine - c.so Italia, 37
Fruttilandia - Frutta e primizie - p.zza XX Settembre, 14/B
Fuoriportico Donna - c.so Italia, 65
Gold Gallery - Gioielleria - via Torino, 5
Hyperion - Moda Uomo - c.so Italia, 73
Il Salotto Valenzano - Produzione gioielli - via M. Liberaz., 9
Ivana Cornici - Cornici su misura - via Torino, 27
La Bottega del timbro - Cartoleria - c.so Piemonte, 95
La Corsetterie - Intimo uomo-donna - via S. Pellico, 17
L'Albero delle gioie - Gioielleria - c.so Italia, 4
Majeana - c.so Italia, 9
Morero - Pellicceria - Pelletteria - c.so Italia, 100
Numero Otto & C.O. Jeans & Trend - p.zza Risorgimento
Ottica Punto di vista - c.so Piemonte, 20
Ottica Tamagnone - c.so Italia, 41
Pasero - Studio d'Interni - via Circonvallazione, 12
Piane's Tours - Agenzia Viaggi - p.zza Cavour, 45
Roberto Riccardo - **Effetto Luce** - via Marconi, 40
Scarpoteca - Calzature - ss. Laghi di Avigliana, 147 - **Manta**
Slalom - Articoli sportivi - via Gualtieri, 16
- c.so Italia, 12
Tiffany - Abbigliamento donna - c.so Italia, 20
Tolin - Tappeti - Biancheria casa - via Circonvall., 4/B
Turisport - Articoli sportivi - p.zza Risorgimento, 21
Vanna & Mino - Abbigliamento donna - via Savigliano, 57
Videoteca - Videoclub "L'immagine" - p. XX Settemb., 14/D

*** SAVIGLIANO ***

Acconciature Maria Grazia Panero - via S. Andrea, 40
Allasia - Articoli Regalo - Liste Nozze - p.zza C. Battisti, 14
Antichità del Teatro - Regali - Liste Nozze - via del Teatro, 5
Centro - p.zza del Popolo, 7
Centro Legno - Il tuo fai da te - via O. Moreno, 30
Chicco Guardaroba - via Mazzini, 2/4
Corniciarte - via Muratori, 39
Corredi - p.zza del Popolo, 7
Elettrodomestici Chiavazza - Orusa - via S. Andrea, 83/85
Adonella - via del Teatro, 2
Petitti - Tabaccheria e Art. regalo - p.zza Santarosa, 13
Frutta e Verdura - Fiorito Laura - p.zza del Popolo, 4
Giuggia Sport - S. Andrea, 35
Il Cerchio Blu - Modellismo - c.so Roma, 19
La nuova natura - via Alfieri, 1
Nonsolointimo - via Alfieri, 12
Odeon Tour - p.zza Santarosa, 20
Oreficeria Paschetta - via Alfieri, 14
Ottica Brero - via Saluzzo, 12
Kodak Express Foto Gino - via S. Andrea, 28
Prestigio - Calzature - Pelletteria - p.zza Santarosa, 40
Profumeria Silvana - p.zza del Popolo, 59
Proposta Boutique - via Alfieri, 3

*** VERZUOLO ***

Anello - Orologi - Gioielli - Argenti - c.so Umberto, 50
Careglio - Illuminazione - Elettr. - Liste Nozze - via Siccardi, 1
Casa del Fiore - da Silvana - c.so Umberto, 32
Filip - Liste Nozze - Idea regalo casa - c.so Umberto, 58
Olly - Moda uomo - c.so Re Umberto, 74
Ottica Bottaro - c.so Re Umberto, 152/154
Santina Abbigliamento - c.so Umberto, 126
Trattoria del Castello - via Falicetto,

1° PREMIO IN ESPOSIZIONE DA: FERRERO BMW CONCESS. ALBA E SALUZZO

Aut. Min. D.M. 6/10226 - Scade il 31/12/96

Nell'Albese si trascorrerà in grande allegria la festività di Capodanno

Abbuffata per San Silvestro

Menù a base di piatti delle Langhe si potranno degustare nel suggestivo castello di Mango e alla «Squola alimentare» di Neive. Novità anche a discoteca. Prezzi per tutte le tasche

Conto alla rovescia per la festa di Capodanno: ristoranti, discoteche, sale da ballo, cinema si preparano all'assalto dei clienti desiderosi di finire l'anno e brindare a quello nuovo divertendosi in compagnia degli amici.

Nelle Langhe e nel Roero, santuario della buona cucina, non mancano le offerte e le prenotazioni. A Mango, nel ristorante al castello-enoteca per il cenone della notte di San Silvestro è tutto esaurito da più di una settimana. Il menù della cuoca Carla Strata, a base di timballi di polenta con salsiccia, rollè ai formaggi, rosa di cotechini con lenticchie, tortino di porcini con tartufo, tagliatelle fatte a mano, gnocchi di cappone in consommè, petto d'anatra in salsa di noci e lombata di maiale al forno, ha attirato l'attenzione di molti.

«E' la dimostrazione - dicono al ristorante del castello - che i piatti legati ai prodotti di qualità del nostro territorio, alla cucina albese, sono sempre validi. Vecchie ricette aggiornate prendono più dei menù esotici. Siamo convinti che un buon cotechino di Langa porti fortuna quanto lo zampone»

Il tutto accompagnato da musica classica e dai valzer di Strauss (prezzo 130 mila lire, tutto compreso)

Anche al ristorante «Squola alimentare» di Neive il nuovo titolare Massimo Torrero ha deciso di puntare, per il suo primo Capodanno, sulla riscoperta della cucina di Langa rivisitata con qualche innovazione.

S'inizia con capesante gratinate, insalatina di quaglia al melograno per proseguire con tartra al basilico e caponèt, fruttino di Langa con eugàn di cipolle, sorbetto alla mela verde, tagliatelle ai porri e salmone, raviolini, petto d'anatra al tartufo nero, sella di vitello al forno per finire con una fantasia di San Silvestro (80 mila lire).

«Per questo primo anno - ha commentato Massimo Torrero - abbiamo optato sul cenone, senza intrattenimento».

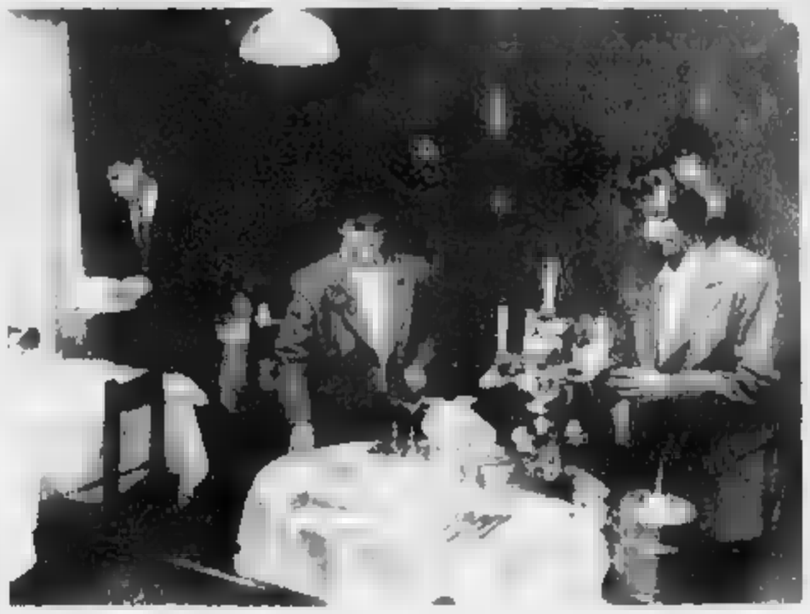
Ma se nei ristoranti e nelle famiglie fervono i preparativi per la notte più festeggiata dell'anno, c'è anche chi si preoccupa di assicurare benessere, ad esempio evitando che per un guasto improvviso all'impianto di riscaldamento si debba trascorrere la serata di San Silvestro al freddo. Il centro assistenza tecnica della ditta Riello di Alba, di cui è titolare Cesare Pescarmona, garantisce l'assistenza continua anche nei giorni festivi, compresi Natale e Capodanno. E dopo il cenone molti non rinunciano alla discoteca: alla discoteca «Gallery feeling club» di Alba nel prezzo d'ingresso (20 mila lire) sono compresi un buffet freddo per tutta la notte, tavolino, spettacoli diversi ogni ora, musiche, giochi, cotillons, sorprese e divertimenti per tutti.

Ma c'è anche chi sceglie un Capodanno alternativo, lontano dai botti e dal frastuono. E' il caso delle ragazze che hanno aderito all'invito di finire l'anno e iniziare quello nuovo nel silenzio del monastero di clausura delle monache domenicane, nel raccoglimento assoluto. Solo dopo la celebrazione religiosa, monache e ospiti si concederanno un momento di festa per il tradizionale scambio di auguri. Le ragazze entreranno in convento oggi pomeriggio e torneranno a casa il 1 gennaio prossimo.

E dopo Capodanno si torna al lavoro nella maggior parte delle aziende albesi (alla «Ferrero» il lungo ponte natalizio si è iniziato il 21 dicembre): la maggior parte dei lavoratori rientrerà il 2 gennaio, gli altri il 7).

Anno nuovo, vita nuova. Aldo Aime titolare della concessionaria d'auto di corso Canale tenta un bilancio della passata stagione: «Nonostante il momento non facile per il nostro settore, possiamo dire che le vendite sono andate bene nell'ultimo periodo del '96, grazie anche alle promozioni che sono state fatte. Speriamo in un 1997 ancora migliore».

[g. f.]



Conto alla rovescia per la festa di Capodanno: ristoranti discoteche sale da ballo si preparano all'assalto dei clienti desiderosi di brindare al 1997 divertendosi in compagnia degli amici

Castello di Mango
Ristorante - Enoteca
Grande menù con i piatti rigorosamente legati al territorio

LISTA DELLE VIVANDE
Timballi di polenta con salsiccia
Rollè ai formaggi pecorini
Rosa di cotechino con lenticchie
Tortino di porcini con tartufo nero
Tajarin tagliati a mano con sugo alla moda di Langa
Gnocchi di cappone in consommè
Petto d'anatra in salsa di noce
Lombata di maiale all'Arneis
Bavarese alle pere martine con praline di mandorle
Fantasia alla nocciola
Panettone del Castello con crema al Moscato
LISTA DEI VINI
Aperitivo Brut Classico del Castello
Chardonnay Bernardina Canalis
Barbera d'Alba Rocche di Costamagna
Barbaresco Produttori '92 Asili
La Donna Selvatica Doglietti Musica - Spettacolo - Danza
£. 130.000
MANGO - P.zza XX Settembre - Tel. 0141/89.141

RIELLO L'AGENZIA RIELLO per ALBA-BRA - LANGHE E ROERO
• Vendita di bruciatori - gasolio - gas e nafta
• Caldaie in acciaio e in ghisa
• Gruppi termici murali e tappeto • Condizionatori d'aria
• Canne fumarie e circolatori
L'assistenza tecnica è garantita, con ricambi originali e tecnici qualificati, dal [illegible] ASSISTENZA RIELLO, che è ottenuto dalla ICIM la CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI DI QUALITA' DELLE AZIENDE N. 0472, per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici pubblici e privati anche superiori ai 600 KW (legge 46/10 e D.P.R. 412/93) e ci proponiamo anche come 3° responsabile.
Da noi troverete sempre prodotti di qualità con la migliore assistenza, un servizio efficiente e sollecito, per un lungo e regolare funzionamento.
ICIM SINCERT CISQ EQNet
AUGURI ALLA GENTILE CLIENTELA
RIELLO

Buone Feste

Ristorante
squola alimentare
di Torrero Massimo
Cucina Tipica Langarola
CENONE di Capodanno
£. 80.000
COMPRESO I VINI

Nuovo Seat Inca. Il miglior posto di lavoro.

Numero Verde 167-077444

- VOLUME DI CARICO DI 2.900 LITRI
- CAPACITA' DI CARICO 625 kg
- SERVOSTERZO DI SERIE
- SEDILE RECLINABILE
- CLIMATIZZATORE
- AIRBAG

Finanziamento fino a 14.000.000 in 20 mesi a tasso 0%

Iniziativa esclusiva della nuova concessionaria SEAT di Alba e provincia.

Oppure su Inca Van supervalutazione di £. 2.500.000. Offerte valide fino al 31/12/1996

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

Il nuovo Inca ti aspetta da:
NUOVA CONCESSIONARIA SEAT
AIME ALDO
ALBA
C.so Canale, 74
Tel. 0173/290413 - 34009

A Brescia (ore 17 su Telepiù2) Pascual sfida Van der Meulen

Oggi Colmark-Alpitour Trac incorona il re dei «bomber»

Da sinistra, il serbo **Vladi Grbic** e lo spagnolo **Pascual** oggi impegnati nella sfida con l'opposto olandese di Brescia **Olof Van Meulen** (in alto)

BRESCIA. Pascual e Van der Meulen per dimostrare il più forte opposto del campionato. Dopo aver vinto la sfida con Fomin preparandosi a quelle Zorzi, anche ieri determinante contro la Gabeca, e Cuminetti, lo spagnolo pronto a faccia a faccia con il giolandese che per due volte, a Barcellona Atlanta, ha cancellato i sogni olimpici della Nazionale azzurra. All'andata alla prima ufficiale in A1, ma nonostante questo con un'ottima prestazione, aiutato dallo slavo Vujevic aveva costretto l'Alpitour al «tie-break». Da allora il rendimento di Brescia cresciuto e la Colmark si può considerare la rivelazione del campionato.

Van der Meulen è uomo simbolo più di quanto non lo sia Pascual a Cuneo, perché lo spagnolo si trova squadra campioni, mentre l'olandese Bellini sono le uniche vere «stelle» . Agli umori del «tulipano» sono legate le possibilità della Colmark di mettere in difficoltà Cuneo. Il sestetto di Travica prevede Bellini in regia Van der Meulen opposto; Vujevic, dubbio Vergnaghi-Rinaldi, schiacciatori e la coppia Milone-Cavallini al centro.

Comunque, a che Brescia non incappi in una clamorosa giornata storta, quella di oggi (diretta su Telepiù2 alle 17) partita vera. Il duello Pascual-Van der Meulen ha però un se soltanto nel confronto tra il numero di palle messo a terra dai due atleti, perché se si considerano i giocatori nel loro complesso c'è l'efficacia di Pascual, formidabile pure a muro e in difesa uno straordinario attaccante, ma attaccante basta, Van der Meulen.

Silvano Prandi dovrebbe confermare il sestetto delle ultime giornate un piccolo dubbio al centro: Lucchetta lamenta dolore al tallone e Giretto scalpita per sostituirlo e conquistare un altro po' di ritmo partita. Il capitano è in condizione di giocare, il «professore» potrebbe decidere tenerlo a riposo, almeno in avvio di partita.

Intanto ieri Macerata, trascinata dalla solita Zorzi e da Meoni, ha agganciato Cuneo al secondo posto in classifica. La Lube, vittoriosa tie-break sulla Gabeca, ha scoperto una valida alternativa a Margutti nel ventiseienne Vizzari domenica arriva al Palazzetto di San Rocco ben sapendo che l'appuntamento terra piemontese è l'ultima occasione per sperare in un clamoroso secondo posto.

A Savigliano

Un torneo ricorda Lella Scotta

SAVIGLIANO. E' in corso di svolgimento al palazzetto sport la quinta edizione del Memorial di pallavolo femminile intitolato a Lella De Lio Scotta, la giovane mamma morta quattro anni all'ospedale Sant'Anna di Torino fa dopo dato alla luce tre gemelle. La manifestazione organizzata dalla Pallavolo femminile Savigliano, sponsorizzata L'Atelier della Sposa di Genola, società per la quale Lella fu prima giocatrice e poi allenatrice nel settore giovanile.

Al torneo, uno degli appuntamenti più sentiti sono state invitate società che presentano formazioni zeppe interessanti «promesse» dalla categoria Ragazze e Allieve: nella prima impegnate Alba, Mondovì, Sanremo, Valenza, Carmagnola, Matuzia Sanremo, Pinerolo e Riverolo; nella seconda Fossano, Parizia Savigliano (formazione giovanile della Pallavolo femminile), Agnesi Alberti Imperia, Spendibene Cafasse, Matuzia Sanremo, Omegna, Valenza.

Ieri, nelle due palestre cui è articolato il palazzetto di Savigliano, sono stati disputati gli incontri di qualificazione.

Oggi sono in programma, a partire dalle 9, gli incontri che porteranno alle finali. Per la categoria ragazze, la finale si svolgerà alle 15,30 nella palestra B; per le allieve, alla stessa ora nella palestra A. Alle 18,30 si svolgerà la premiazione. **[p. b.]**

Due candidati

Mondovì è vicino al tecnico

L'ex atleta **Woitech Baranowicz**

MONDOVI'. Dopo Capodanno il Vbc avrà un nuovo allenatore. Durante le feste il vicepresidente Ivo Peyra, il direttore generale Giancarlo Augustoni, il direttore sportivo Loris Ferrero e il dirigente Gino Carle hanno diviso il tempo tra gli appuntamenti in famiglia e le riunioni per scegliere il successore di Taborda. Il maggiore candidato sarebbe un tecnico ligure il cui nome resta «top secret», un allenatore che, per ora, ha bruciato in volata l'ex straniero del Vbc ai tempi della serie A2 Woitech Baranowicz, un tecnico già protagonista di non felice esperienza sulla panchina monregalese. **[r. s.]**

A due cuneesi il «Challenge Cinghial's»

Premiate le stelle dell'anno di cross

Da sinistra **Diego Piacenza** e **Roberto Beltramo** (anche sopra, in azione)

CUNEO. All'hotel «La Ruota» di Pianfei sono stati premiati alcuni centauri cuneesi che si sono mossi in evidenza nell'ultimo anno di . Sono sfilati Roberto Beltramo e Diego Piacenza, recenti vincitori nelle categorie 125 e 250, del «Challenge» organizzato «Cinghial's team» di Fossano.

Riconoscimenti anche a Stefano Inguscio, secondo nel campionato Juniores nazionale e Luca Marra, terzo nel pionato Cadetti. Tra i più applauditi si sono stati anche i responsabili del team Osenda di Busca e Becchis di Boves.

Sulle orme di una «stella» co Alex Puzar mondo del cross cuneese muovendo passi importanti e la premiazione della «Ruota» è stata soltanto un episodio in un provincia sempre più ricca di talenti, solo del cross, anche della pista e dell'Enduro con giovani che hanno possibilità conquistare la ribalta internazionale. **[r. s.]**

Sulla pista

Un campione con la «Doc»

Il garessino **Giorgio Salvatico**

GARESSIO. «Salvatico detta legge». Con questo titolo il settimanale Sprint ha evidenziato l'ennesima brillante prestazione di Giorgio Salvatico, 37 anni. Un «centauro» con la Doc perché prodotto particolarmente vocata che continua a produrre pioni come Alex Puzar, Vinicio Roberi (tricolore Enduro '91) o Enrico Repetti (promessa della velocità categoria 125).

Nella quinta e ultima prova Trofeo Over 32 disputato sulla pista di Monza, Giorgio Salvatico, da tempo abbonato al podio dei grandi appuntamenti motoristici, ha «stracciato» i 32 avversari inseriti nell'unica batteria che ha raggruppato le 600, 750 ed «oltre». «Grazie miglior tempo ottenuto nelle prove - spiega Salvatico - sono partito pole-position. Ho forzato il ritmo nella fase iniziale il giro più veloce al terzo passe e ho gestito la gara fin sotto la bandiera a scacchi».

Salvatico, titolare un'officina meccanica sulla circonvallazione per Albenga, rere sulle moto, era già un gno già quando ragazzo. Un sogno difficile da realizzare per la dai grandi cantri e la , in zona, di piste, mezzi, strutture adeguate.

Poi prime gare di le in salita finalmente, nel 1987, l'ingresso nel ne della velocità», festeggiato dalla piazza d'onore conquistata nel «Trofeo Suzuki Top Riders». Definito tecnici e dai li specializzati «corridore rivelazione del 1988» nuo secondo (1990) nel campionato «Sport Production».

Sempre ai vertici delle grosse cilindrate distinvoltura dalla pista alla strada e si rivela «profeta in patria» due vittorie (1994-1996) nel gran premio di velocità in salita Garessio-Colle San Bernardo. In entrambe le occasioni i grossi nomi della «specialità». «Il successo sulle strade di - conclude Salvatico - offre sempre incredibili sensazioni. **[s. c.]**

CINEMA ITALIA - SALUZZO
Uno spettacolo senza precedenti, un'emozione irripetibile
SPIRITI TENEBRE

CRAZY BOY
L'appuntamento notissima
E' con la musica commerciale underground progressive
DJ resident
Per gli amanti dei ritmi latini
EL SUEÑO
DIRETTO DA VICTOR BAHIA
Sensualmente liscio con l'orchestra
PATRIDA
Ogni martedì alle ore 21
SCUOLA BALLO

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
ORCHESTRA SPETTACOLO
GRUPPO FANTASIA
Inizio 20 ottobre
STANDARD - LATINO AMERICANI
con il maestro Gigi Sampò

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172/69.41.14
PUCCY
Fino al 6 gennaio 1997 il locale è aperto tutte le sere.
Dal 07 al 14 gennaio 1997 chiuso per ferie.
Riaperture mercoledì 15 gennaio 1997

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
LA DOMENICA AFFOLLATISSIMA E' CUBO
CHE OSPITA IL POMERIGGIO PIU' TRENDY
H2O
DEDICATA AL LISCIO
LA COLONNA SONORA DI GIANNI DJ
SERVIZIO AUTOBUS GRATUITO

Prima
sera
SURPRISE PARTY
balla con
D.J. Ferretti
D.J. Piccolo
D.J. Paul
Zazzaron
Infoline: 618628

LA STAMPA
IDEA REGALO
CD "Canti Natalizi da tutto il mondo" eseguiti dai "Piccoli cantori di Torino".
In Edicola LA STAMPA + CD L. 8.900.
Il ricavato, detratte le spese, sarà devoluto all'UNICEF

CINEMA BERTOLA DOLBY DIGITAL
MONDOVI'
Il Gobbo di Notre Dame
Ritrova gli incredibili eroi de Il Gobbo di Notre Dame nell'Happy Meal

Dall'iniziativa di un gruppo di specialisti del settore, già protagonisti della crescita e della quotazione in Borsa della Intermobiliare, nasce a Torino con filiali a Milano, Roma, Genova, Pavia e Ivrea, una nuova Banca specializzata nella Gestione di Patrimoni e nell'Assistenza Finanziaria ai privati e alle imprese.

Pronta a offrire la tradizione della propria competenza per un modo nuovo di essere Banca, capace di trasformare le idee in fatti e i fatti in realtà.

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Direzione Generale e Sede di Torino - Piazza Lagrange, 2 - Tel. (011) 5162.411
Filiale di Milano - Via Montenapoleone, 10 - Tel. (02) 77.11.51
Filiale di Roma - Piazza Sant'Apollinare, 33 - Tel. (06) 6876.623
Filiale di Genova - Piazza Dante, 6 - Tel. (010) 5767.711
Filiale di Pavia - Piazza Belli, [illegible] - Tel. (0382) 32003
Filiale di Ivrea - Via Palestro, 16 - Tel. (0125) 641.873

I REGALISSIMI DI ANDORA

DAL 28 DICEMBRE
AL 28 MARZO

Capo Alla Italia

Ramello

La Firma in Pelliccia

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

Cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

PREZZI SISTEMATI PER LE FESTE

Fino al 31 Dicembre

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

PHOTO BERETTO - M

25.900 AL KG.
ASTICI FRESCHI
ANZICHE' L. 41.500

12.880 AL KG.
COSTATA DI VITELLO
"P.C.A."
ANZICHE' L. 25.980

4.900 AL KG.
INSALATA NUDEA
ANZICHE' L. 12.900

19.500 AL KG.
SCAMPI FRESCHI
ANZICHE' L. 35.500

4.950 AL KG.
ZAMPONE ASTUCCIO
KG. 1 C.A.
ANZICHE' L. 8.900

11.880 AL KG.
ROAST BEAF
ANZICHE' L. 21.500

IL CAPODANNO CON OFFERTE ECCEZIONALI

ipercoop SAVONA

CORSO RICCI
TEL. 019/840061

65 NEGOZI SPECIALIZZATI
GALLERIA SU DUE PIANI
CON RISTORANTE E BARS.

PAGAMENTI
COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT
POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE
su video HI-FI ed elettrodomestici.

P AMPIO
PARCHEGGIO
1400 POSTI
AUTO COPERTI

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA È SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

VARAZZE
SIMI s.r.l.
Via S. Caterina, [illegible]
Tel. (019) 97.324

61) **VARAZZE** - **Urgentissimo** - 1,8 km dal [illegible] Appartamento [illegible] ristrutturato perfettamente: ingresso soggiorno con zona cottura, due camere, bagno, dispensa. Termoautonomo. Solo L. 190.000.000.

85) **VARAZZE** - In zona ambitissima, splendido monolocale appaiato. Perfettamente ristrutturato e arredato. Termoautonomo. Richiesta L. 200.000.000

8) **VARAZZE** - Centrale - Appartamento di 90 mq: ingresso, sala, cucina, bagno, ripostiglio, due terrazzi. Piano alto con ascensore, vista mare. Cantina, posto auto. Solo L. 260.000.000.

5) **VARAZZE** - Piani d'Invrea - Splendido bilocale di 56 mq: soggiorno con cucina comunicante, camera, bagno, ripostiglio. Grande terrazza con vista mare totale. Box e cantina. Termoautonomo L. 260.000.000.

50) **VARAZZE** - Centro storico - In palazzo d'epoca, proponiamo appartamento da ristrutturare: ingresso-salone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Rara opportunità

[illegible] **CELLE LIGURE** - Prestigioso entroterra - Ampio appartamento composto da: sala, cucina, soggiorno, due camere, bagno, dispen[illegible], terrazzo. Box. Richiesta L. 340.000.000

36) **CELLE LIGURE** - [illegible] - Appartamento in [illegible] d'epoca: ingresso, [illegible], due[illegible], bagno, terrazzo Vi[illegible] mare. Termoautonomo [illegible] L. 390.000.000

85) **VARAZZE** - Zona S. Caterina - In posizione ambitissima proponiamo appartamento di 60 mq composto da: ingresso sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza con totale [illegible] mare. Termoautonomo. Solo L. 38[illegible]

26) **VARAZZE** - 3 km dal mare - In zona resi[illegible], [illegible] da ristrutturare Mq 110 di abitativo, terrazza, giardino carrabile, [illegible]. Ottima esposizione [illegible] panoramica.

[illegible] - Zona Castagnabuona - Appartamento in villetta con ingresso indipen[illegible] sala, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzo con vista mare. Terreno, cantina, posto auto coperto, terrazza con barbecue. Da vedere.

11) **VARAZZE** - Cantalupo - Stupendo appartamento in villa composto da: ingresso, salone, cucina all'americana, due camere, due bagni, dispensa. Box, giardino con imprendibile vista mare. Prezzo interessante

22) **VARAZZE** - La Mota - In stabile esclusivo affaccio sul mare, appartamento di 170 mq circa da ristrutturare: sette vani con due terrazzi, vista imprendibile. Rarissima opportunità. Trattativa presso nostri uffici

[illegible] - [illegible] - In contesto [illegible] prestigioso, [illegible] fronte [illegible]. Mq 190 da ristrut., possibilità di [illegible] mento in più unità abitative. [illegible] riservata.

SAVONA
Via Astengo, 18 r
Tel. (019) 823.833 r.a.

86) **SAVONA** - Centro isola pedonale. Favolosa opportunità. Ultimo piano mansardato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, bagno, terrazzo. Termoautonomo. Luminoso. Solo 185 milioni.

151) **SAVONA** - Centrale. Piano alto con ascensore. Recentemente ristrutturato. Ingresso, cucinotto, ampia zona pranzo, [illegible] due camere, bagno, dispensa, balcone e ve[illegible]. Prezzo decisamente interessante.

21) **SAVONA** - Centralissimo. Perfetto stato [illegible]no/esterni. Penultimo piano con ascen[illegible]re. Ingresso, cucina abitabile, sala, camere, bagno, balcone e veranda. Termoautono[illegible]. Soleggiatissimo.

37) **SAVONA** - P.zza Sella Maddalena. Proponiamo appartamento di 85 mq circa, da ristrutturare, [illegible] interna. Prezzo interessante

45) **SAVONA** - Santa Rita, via Leopardi. Recente con[illegible]. Ingresso, cucina abitabile, sala, camera matrimoniale, bagno, dispensa, balcone, cantina. Vera opportunità.

109) **SAVONA** - Valloria. 300 metri ospedale. Piano alto. Ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno, dispensa, balcone. Vista aperta/mare. Unica opportunità.

284) **SAVONA** - Villapiana. Stabile recente. Peri[illegible] interno/esterno. Ingresso, [illegible] /anello, [illegible] camere, bagno, dispensa, due balconi. [illegible]. Termoautonomo. Facilità parcheggio. Prezzo molto interessante.

287) [illegible] **SUPERIORE** - Primo entroterra. Rustico semindipendente disposto su tre livelli con progetto approvato per la ristrutturazione. [illegible] 48 milioni.

149) [illegible]NA - Fornaci. Perfettamente ristrutturato. Piano alto con ascensore. Ingresso, [illegible], ampia sala, due camere, bagno, dispensa, [illegible] veranda. [illegible] so. Interessante opportunità.

129) **SAVONA** - Legino. Piano alto. Ingresso, cucina [illegible] [illegible] matrimoniale, bagno, dispensa, balconi. Ottimo stato. [illegible] via aperta. Possibilità box.

[illegible] **SAVONA** - Comodo [illegible]. Stabile recente. Ingresso, cucina, ampio soggiorno con camino, due camere, bagno, dispensa, balconata, cantina, posto auto coperto. Prezzo molto interessante.

[illegible] **SAVONA** - P.zza Martin. Ingresso, cottura/tinello, tre camere, bagno, due balconi. Penultimo piano [illegible] Solo 270 milioni

107) **SAVONA** - Via [illegible]. Appartamento [illegible] ingresso, cucina, ampia sala, camera, bagno. Disposto su due piani. Perfetto condi[illegible]. Solo 180 milioni

CAIRO MONTENOTTE
Via Martini
Tel. (018) 82.34.93

105) **ALTARE** - Centro. Ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, bagno, termoautono. Molto luminoso.

74) **CAIRO MONTENOTTE** - Loc. Carretto. Ingresso, indipendente, due camere, bagno, terrazzo. Perfetto stato interno/esterno. Soleggiatissimo. Solo 80 milioni.

136) **PALLARE** - Loc. Bisstro. Interessante appartamento in villa perfettamente in ordine con ampia balconata, salone, cucina abitabile, due camere. Solo 150 milioni.

59) **MALLARE** - Loc. Acque. Villa di recente costruzione. 200 mq su due piani, garage e cantina. Ampio giardino circostante. Ottima posizione. Unica opportunità.

79) [illegible] - [illegible]ente costruzione con ascensore. Ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, balcone, soffitta e garage. Solo 140 milioni.

64) **CAIRO MONTENOTTE** - Recente costruzione, ap[illegible]ando piano con ascensore, ingresso, cucinino ampio tinello, tre camere, bagno, balconata. Possibilità box. Solo 186 milioni

46) **CAIRO MONTENOTTE** - Meravigliosa villa indipendente con vista panoramica disposta su tre livelli con ampio garage, terreno circostante di circa 500 mq. Unica nel suo genere.

6) **CARCARE** - Centro. Stabile recente. Ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, camera matrimoniale, dispensa, bagno, cantina. Buone condizioni. Solo 150 milioni.

226) **CAIRO MONTENOTTE** - Casa indipendente composta da due unità immobiliari di circa 200 mq totali, garage e ampia porzione di terreno circostante. Solo 220 milioni.

98) **ROCCAVIGNALE** - Chiesa degli Angeli. Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, balcone, ampio giardino, termoautonomo. Buone condizioni. Solo 150 milioni.

249) **ALTARE** - Pallarata. Proponiamo casa totalmente indipendente, disposta su due piani, circa 100 mq, buone condizioni 12.000 mq di terreno. Ottima esposizione. Rara opportunità.

58) **CARCARE** - Recente costruzione. Proponiamo mansarda di 120 mq circa da ultimare. Garage e cantina. Prezzo interessante

113) **ROCCAVIGNALE** - Pianissolo. Casa semindipendente disposta su due piani, 100 mq circa, due ampie cantine, 300 mq giardino, buone condizioni, [illegible]ssima. Solo 75 milioni.

SPOTORNO
A. & A. s.r.l.
Via Garibaldi, 80
Tel. (019) 741.50.02

40) **NOLI** - Ottimo investimento. A 200 metri dal mare ottimamo monolocale con servizi. Interessante casa vacanze. Solo 150 milioni.

102) **NOLI** - 500 metri dal mare. Appartamento composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, cantina. Solo 270 milioni.

152) **NOLI** - Fraz. Vozo. Casa autonoma con ingresso indipendente, disposta su due livelli composta da: soggiorno, cucinino, due camere, doppi servizi.

60) **NOLI** - 300 metri dal mare. Appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, terrazza di 35 mq. Vista mare. Ottima.

195) **SPOTORNO** - Ottimale seconda casa. Buono stato manutentivo. Ingresso, cucina, salone, camera, bagno, ripostiglio. Solo 185 milioni.

240) **SPOTORNO** - Comodo servizi a sta[illegible]. Interessante appartamento composto da ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, [illegible]. L. 240.000.000.

134) **SPOTORNO** - Vista mare. Porzione di casa disposta su due livelli: soggiorno, cottura, [illegible] camera, bagno. L. 290.000.000.

A) **SPOTORNO** - 300 metri mare. Ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, due balconi. Posto auto condominiale. Solo 230 milioni.

2) **BERGEGGI** - 20 metri spiaggia. Appartamento con giardino. Ingresso, soggior[illegible] cottura, camera, bagno. L. 260.000.000.

213) **BERGEGGI** - Vista mare, su due piani. Ingresso, salone, cucinino, due camere, doppi servizi, balcone. Perfetto. L. 340 milioni.

106) **NOLI** - Prime alture. In caratteristico borgo ligure. Rustico due livelli con giardino e terrazzino. L. 185.000.000.

20) **NOLI** - 30 metri spiaggia. In costruzione d'epoca ristrutturata. Ingresso, cucina, camera, bagno. Ordinato. L. 250.000.000.

263) **SPOTORNO** - A 50 metri dal mare proponiamo appartamento con ingresso indipendente, salone, cucina, due camere, doppi servizi, giardino, prezzo interessantissimo.

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 680.710 r.a.

47) **FINALE LIGURE** - 4 km dal mare. In posizione panoramica, casa colonica indipendente di 120 mq con terrazzo e taverna di 70 mq. Terreno circostante di 500 mq. [illegible] 280.000.000.

7) **FINALE LIGURE** - Zona residenziale. Ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno. Terrazzo di 30 mq. Ampia cantina. Termoautonomo. Vista mare L. 240.000.000.

55) **FINALE LIGURE** - 400 mt spiaggia. In pa[illegible] signorile [illegible]oniamo ampio bilocale composto [illegible] ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno. Termoautonomo. Terrazzo di 30 mq con incantevole vista mare. Possibilità box.

9) **FINALE LIGURE** - Zona Finalpia. Appartamento con ingresso, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Secondo piano con ascensore. Soleggiato L. 240.000.000.

80) **FINALE LIGURE** - Gorra. Rustico composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, 2 terrazzi, mansarda. Garage. Giardinetto. Ottima esposizione. L. 310.000.000.

85) **FINALE LIGURE** - Immerso nel verde. Nuovo ampio trilocale composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo di 25 mq. Possibilità box. Finiture di pregio. L. 200 milioni

1) **FINALE LIGURE** - Centralissimo. Appartamento di ampia metratura composto da ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, balcone. Possibilità realizzo due unità immobiliari. Luminosissimo. Prezzo interessante.

17) **FINALE LIGURE** - 2 km mare. Casa rustica indipendente disposta su due piani, completamente rimessa a nuovo. Doppi servizi, 2 terrazzi. Mansarda e cantina. Posto auto privato. Parziale vista mare.

(14) **FINALE LIGURE** - Comodo centro. Ottimo investimento. Appartamento composto da ingresso, cucina, sala, camera, bagno, balcone. Stupenda vista mare. Da ristrutturare. L. 230.000.000.

132) **FINALE LIGURE** - Calice. In tipica costruzione ligure: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno. Magazzino. Cantina. Terreno di 300 mq. Rara opportunità. L. 185.000.000.

116) **FINALE LIGURE** - 400 mt stazione. Ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone. Cantina. Garage. Termoautonomo. Comodo negozi L. 320.000.000.

117) **FINALE LIGURE** - Nel cuore dell'antico borgo offresi interessante opportunità immobiliare: ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno. Possibilità taverneta. Esposizione totale. L. 210.000.000

67) **FINALE LIGURE** - Località San Bernardino. Appartamento di nuova costruzione di circa 90 mq composto da ingresso, cucina, salone, camera, bagno, 2 balconi. Termoautonomo. Vista mare. L. 255.000.000.

PIETRA LIGURE I
V.le Repubblica, 209
Tel. (019) 615.951 r.a.

78) **BORGIO VEREZZI** - Centralissimo 100 mt mare in piccola palazzina sottoposta alla vostra attenzione appartamento: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio. Completamente ristrutturato. Occasione irripetibile. L. 190.000.000.

121) **BORGIO VEREZZI** - 50 mt mare causa imminente trasferimento proponiamo in palazzina esclusiva appartamento bilocale composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone con vista mare. Posto auto. Finemente ristrutturato e luminoso.

49) **BORGIO VEREZZI** - Centrale, 50 mt mare. Causa immediato realizzo proponiamo bilocale termoautonomo con: ingresso indipendente, soggiorno con cucinino, camera, bagno, cortile. Possibilità box. Ottimo investimento. L. 200.000.000.

58) **BORGIO VEREZZI** - Centralissimo, 100 mt mare in palazzina signorile proponiamo attico composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, fantastico terrazzo con vista panoramica. Posto auto privato. Possibilità box.

126) **BORGIO VEREZZI** - Centrale. Causa trasferimento proponiamo villa completamente indipendente: ingresso, salone, cucina, tre camere, bagno, terrazzo dependance, box e ampio giardino circostante. Ottimo prima casa.

55) **PIETRA LIGURE** - Occasione L. 78.000.000 - 200 mt mare in zona centrale comoda ai negozi, proponiamo appartamento mansardato finemente ristrutturato. Luminoso. Termoautonomo.

56) **PIETRA LIGURE** - Proponiamo monolocale: soggiorno, cucinino, bagno a 10 metri dalla spiaggia. Termoautonomo. Arredato. Nessuna spese condominiale. Soltanto L. 110.000.000.

38) **PIETRA LIGURE** - Zona residenziale, 400 mt dalla spiaggia, comodo centro, favoloso alloggio piano alto con ascensore: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, ampia balconata. Arredato. Ideale seconda casa. L. 300.000.000.

90) **PIETRA LIGURE** - Nell'elegante viale Della Repubblica a 150 mt dal mare proponiamo: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera matrimoniale, bagno, due balconi, posto auto privato. Arredato. Soleggiato. Occasione irripetibile. L. 230.000.000.

27) **PIETRA LIGURE** - A 3 km mare in complesso di recente costruzione appartamento composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, due terrazze, cantina. Posto auto. Vista mare. L. 230.000.000.

128) **PIETRA LIGURE** - Entroterra. Villa di recente costruzione composta da: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, box, terrazzo, giardino. Completamente indipendente. Totale vista panoramica. L. 330.000.000.

PIETRA LIGURE II
Via Garibaldi, 62
Tel. (019) 626.660 r.a.

71) **PIETRA LIGURE** - 200 mt dalle spiagge In piccola palazzina immersa nel verde ingresso, soggiorno con angolo cottura, zona notte Terrazzino vista mare Buone condizioni manutentive Posto auto condominiale Arredato L. 185.000.000

87) **PIETRA LIGURE** - In zona di grande sviluppo Segnaliamo in corso di ubicazione CAPANNONI e destinazione COMMERCIALE o ARTIGIANALE con misure superfici cambiate e ampia disponibilità di posti auto Trattative riservate presso nostri uffici

75) **PIETRA LIGURE** - 50 mt mare Proposta interessante per la comodità offerta ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi Posto auto Termoautonomo Vista mare Da ristrutturare anche parzialmente L. 270.000.000

1) **RANZI** - Nella particolare e caratteristica frazione Pietrea a c.a. 2,5 km dalle spiagge in palazzina recente ultimo piano con splendida vista mare e posto ingresso cucina, soggiorno, camera, bagno, terrazzo di c.a. 20 mq Posto auto privato Cantina L. 220.000.000

16) **PIETRA LIGURE** - Nell'antico e caratteristico centro storico Pietrea segnaliamo opportunità esclusiva ingresso, soggiorno, cucina abitabile camera, bagno ARREDATO Termoautonomo Ottime finiture interne L. 210.000.000

43) **PIETRA LIGURE** - 50 mt dal mare Secondo piano con ascensore Proponiamo ingresso, cucina, soggiorno camera Balconata angolare Vista mare Posto auto condominiale Buone condizioni manutentive L. 260.000.000

7) **PIETRA LIGURE** - Zona residenziale villetta completamente indipendente disposta su due livelli per 120 mq Giardino circostante di c.a. 330 mq Splendida vista panoramica Posto auto privato Uso piscina condominiale Occasione L. 400.000.000

74) **PIETRA LIGURE** - Zona Trabocchetto A c.a. 600 mt dal mare: splendido appartamento con giardino di c.a. 80 mq Ottima esposizione e condizioni ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno Termoautonomo Box doppio Vista mare totale

28) **PIETRA LIGURE** - Centralissimo ideale prima casa Ultimo piano con ascensore Completamente ristrutturato con finiture di pregio ingresso, grande soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno Balcone e balconata vista mare Cantina

30) **PIETRA LIGURE** - 50 mt dal mare Terzo piano con ascensore A due passi dal centro storico turistico ingresso soggiorno, cucinino, camera, bagno Ripostiglio Balconata Ampia metratura Ottimo stato separata per accesso alla spiaggia e servizi L. 190.000.000

50) **GIUSTENICE** - Particolare e signorile. Ideale per chi ama la tranquillità della campagna unita ad una splendida vista mare, proponiamo diverse soluzioni abitative di varie metrature. Ottime finiture A partire da L. 145.000.000.

10) **GIUSTENICE** - Centro. In tipica Borgata Ligure appartamento in rustico Come nuovo: ingresso, soggiorno con camino, angolo cottura, due camere, bagno Taverna Vista mare Termoautonomo L. 195.000.000

25) **GIUSTENICE** - A 4 km dal mare in proponiamo caratteristico rustico ligure completamente indipendente disposto su tre livelli con terreno e splendida vista mare Soleggiato Da ristrutturare completamente Pagamento dilazionabile

LOANO
Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 675.513 r.a.

45) **LOANO** - A 600 mt dal mare, in palazzina finemente ideale prima casa, proponiamo appartamento da ristrutturare composto da ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, balcone, garage L. 220.000.000

93) **LOANO** - In casa d'epoca, ultimo piano fronte mare, caratteristico bilocale composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, dell'impegno, ampio terrazzo di 10 mq. L. 300.000.000

17) **LOANO** - A 500 mt dal centro, comodo al negozi, appartamento in buone condizioni manutentive, composto da ingresso, cucina, camera, bagno, due balconi, cantina termoautonomo Possibilità box L. 170.000.000

18) **BORSSANO** - In zona tranquilla, in piccola palazzina, appartamento in buone condizioni, composto da ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, 2 balconi Comodo servizi L. 190.000.000

7) **LOANO** - Zona centrale, ideale prima casa, proponiamo appartamento composto da: ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, ampia balconata, termoautonomo. Buone condizioni L. 180.000.000

183) **LOANO** - Vicinanze centro, appartamento con ottima esposizione composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, due balconi, posto auto condominiale Termoautonomo Parziale vista mare L. 195.000.000

2) **LOANO** - In zona esclusiva, a pochi passi dal mare, bilocale in ottime condizioni composto da ingresso, tinello, angolo cottura, camera, bagno, dispensa, giardino. Posto auto privato, termoautonomo L. 255.000 000

94) **LOANO** - A 500 mt dal mare disponiamo di ampio bilocale composto da ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balconata. Nessuna spesa condominiale L. 205.000.000

132) **LOANO** - Posizione centrale, ideale per residenti, appartamento in piccolo condominio, composto da ingresso, soggiorno cucinino, due camere, bagno, due balconi, cantina Termoautonomo. L. 310.000.000

20) **LOANO** - Vicinanze centro storico proponiamo trilocale con ingresso, cucina, ampio soggiorno, camera, bagno, balcone Nessun lavoro da fare L. 235.000.000.

286) **LOANO** - A 200 mt dal mare, ideale per prima casa, appartamento di ampia metratura, composto da ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, tre balconi Risc. autonomo. Vista panoramica L. 315.000.000.

62) **LOANO** - In tipica costruzione d'epoca, ampio bilocale, ristrutturato con ottime finiture, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Termoautonomo. Ottimo investimento. L. 250.000.000.

115) **LOANO** - Zona campo sportivo, proponiamo trilocale in buone condizioni manutentive con ingresso, cucina abitabile, camera, sala, bagno, terrazzo, due balconi, soffitta. L. 250.000.000.

BORGHETTO S.S.
LE [illegible] s.a.s.
Via Vittorio Veneto, 26
Tel. (0182) 971.444 r.a.

29) **BORGHETTO S.S.** - 10 metri spiaggia, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina e 2 balconi Buona esposizione. Ottimo investimento. Solo L. 175.000.000.

114) **BORGHETTO S.S.** - Sul mare, spazioso appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio e balconata. Meravigliosa vista mare. L. 330.000.000.

110) **BORGHETTO S.S.** - Centralissimo, 5° piano con ascensore, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, sala, doppi servizi, ripostiglio, cantina e balconata angolare. Richiesta interessantissima.

81) **BORGHETTO S.S.** - Via Giardini, 2° piano con ascensore, grande bilocale composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balconata angolare. Soleggiatissimo. L. 210.000.000

69) **BORGHETTO S.S.** - In piccola e graziosa palazzina, 3° ed ultimo piano con ascensore, appartamento composto da ingresso, cucina, camera, bagno e balcone. Vista mare e monti. Solo L. 160.000.000.

97) **BORGHETTO S.S.** - 300 metri dal mare, appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Solo L. 165.000.000.

111) **BORGHETTO S.S.** - 400 metri dal mare, favoloso appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio e terrazzo. Soleggiatissimo. Possibilità box doppio. L. 215.000.000.

109) **BORGHETTO S.S.** - Centralissimo monolocale composto da ingresso, soggiorno, cucinino, bagno e balcone. Possibilità box sottostante Ottima esposizione L. 135.000.000.

51) **BORGHETTO S.S.** - Zona via Ponti, attico composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e terrazzo di 70 mq. Soleggiatissimo. Richiesta veramente interessante

48) **TOIRANO** - Meravigliosa villa monofamiliare composta da tavernetta, camera, bagno e garage. P.T. soggiorno con angolo cottura, veranda e balcone. 1° P. 2 camere, bagno e terrazzo. Terreno di 250 metri. Interessantissima.

90) **TOIRANO** - Comodissimo ai servizi proponiamo grande monolocale composto da ingresso, camera, cucinino, bagno, balcone e cantina Ottime condizioni. Solo L. 115.000.000.

88) **BORGHETTO S.S.** - Vicinanze mare, comodissimo ai negozi, appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Ristrutturato. Termoautonomo. L. 175.000.000.

83) **BORGHETTO S.S.** - Zona Pineland, in villa stupendo bilocale su due piani composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e 2 balconi. Box sottostante. Veramente unico.

CERIALE
LA TUA CASA s.n.c.
Piazza Vittoria, 14
Tel. (0182) 931.615 r.a.

92) **CERIALE** - In posizione centralissima a soli 20 mt dal mare splendido bilocale in perfette condizioni completo di arredo nuovo ingresso soggiorno cottura camera bagno balcone angolare posto auto opportunità da non perdere.

58) **CERIALE** - Ideale prima casa appartamento di 90 mq ingresso sala cucina 3 camere bagno ripostiglio 2 balconi con impagabile vista mare possibilità box. Imperdibile. Solo L. 230.000.000.

79) **CERIALE** - Occasione unica a soli 20 mt dalla spiagge monolocale composto da ingresso cucinotta camera bagno ripostiglio con possibilità di ampliamento. Investimento da non perdere. Solo L. 95.000.000

22) **CERIALE** - In zona pianeggiante a soli 700 metri dal mare proponiamo bilocale in ottime condizioni. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone box e cantina. L. 225.000.000 trattabili.

70) **CERIALE** - Nell'immediato entroterra con stupenda vista mare, disponiamo di soluzione semindipendente. Ingresso, ampia sala caminetto, cucinia, 2 camere, bagno. Finiture curate nel più piccoli particolari. 2 posti auto. L. 350.000.000.

97) **CERIALE** - Zona residenziale. Immerso nel verde, appartamento in perfette condizioni. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno. Incantevole giardino antistante di proprietà. Termoautonomo. Da non perdere. Solo L. 180.000.000.

35) **CERIALE** - Nel centro cittadino, servito da negozi e mezzi ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio balcone con totale vista mare. Solo L. 200.000.000.

78) **CERIALE** - Direttamente sulla spiaggia ampio bilocale con meravigliosa vista mare. Ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Termoautonomo. L. 250.000.000.

1) **CERIALE** - A 1 km dal mare disponiamo di ampia monolocale. Ingresso, soggiorno, camera, bagno, balcone con imprendibile vista mare, box. Termoautonomo. L. 140.000.000 trattabili.

3) **CERIALE** - In zona signorile appena fuori del centro proponiamo ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo cantina, completamente arredato. Posto auto. Interessantissimo. Solo L. 210.000.000 trattabili.

93) **CERIALE** - In posizione centralissima a soli 50 mt mare appartamento di 90 mq. Ingresso, sala, cucinino, due ampie camere, bagno, ripostiglio, tre balconi, ottima esposizione con bellissima vista mare. L. 260.000.000.

77) **CERIALE** - A soli 700 mt mare proponiamo splendido appartamento disposto su due livelli completo di arredo nuovo possibilità box vista mare. Termoautonomo. Occasione. Solo L. 250.000.000.

96) **CERIALE** - Nuda proprietà a soli 150 mt dal mare bilocale composto da ingresso tinello cucinotta camera bagno balcone posto auto oggetto di proprietà ottimo investimento [illegible] L. 130.000.000.

ALBENGA
Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

144) [illegible] - (Zona Mare). Stupendo prestigiosissimo ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere, bagno, ripostiglio, due balconi, stupenda vista golfo.

35) **ALBENGA** - 200 mt mare. Ordinato, [illegible] leggiatissimo, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balconata, vista mare, solo [illegible].

129) **ALBENGA** - (Zona Fortini) In palazzina triplano ultra perfetto, ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, doppi servizi, quattro balconi, Prezzo interessante.

(55) **ALBENGA** - (Zona Dalmazia) silenziosissimo ultimo piano ascensore ingresso grande, cucina abitabile, camera, bagno, balconata. Soltanto L. 120.000.000.

115) **ALBENGA** - (Zona Dalmazia) silenziosissimo. Ultimo piano con ascensore. Ingresso grande, cucina abitabile, ampia camera, bagno, ripostiglio, tre balconi, cantina. L. 190.000.000.

149) **ALBENGA** - 150 mt mare Graziosissimo bilocale: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Solamente L. 160.000.000.

37) **ALBENGA** - Zona centrale. Ristrutturatissima casa indipendente bipiano. Ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tre camere, doppi servizi, giardino, garage. Unica opportunità in zona.

119) **ALBENGA** - Entroterra imprendibile opportunità. Casa indipendente da ultimare ca. 100 mq su due piani, giardino. L. 130.000.000.

145) **ALBENGA** - Golf Garlenda. Stupenda centralissima casa indipendente su tre lati: doppio ingresso, indipendente, quattro locali, cucina, bagno, terrazzo, 700 mq terreno, vista panoramica mare e monti. Già abitabile. Occasionissima. L. 290.000.000.

65) **ALBENGA** - Zona stazione FS. Ordinatissimo ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo, terrazzo, posto auto. Parziale vista mare.

18) **ALASSIO** - Centralissimo prestigioso ultimo piano. Ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere, quattro bagni, due balconi, stupenda vista mare. Trattativa riservata presso i ns. uffici.

116) **ALASSIO** - Moglio. In splendida caratteristica borgata proponiamo rustico terra/tetto disposto su due livelli: ingresso e sala, cucina abitabile, due camere, antibagno, bagno, terrazzino. Vista mare. Da personalizzare. Estremamente L. 150.000.000.

29) **ALASSIO** - Alture immediate. Ordinato. Ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, ripostiglio, termoautonomo terrazzo, posto auto. Parziale vista mare.

CAPODANNO '97
FONDOCASA

In occasione delle Feste Vi [illegible] guriamo di vedere realizzato ogni Vostro desiderio e di trascorrere giorni sereni e gioiosi.

Da parte nostra continueremo ad esserVi sempre più vicino con un'assistenza sempre più concreta e un costante impegno nei servizi sempre più attenti alle esigenze del mercato.

Vi auguriamo un anno di Felicità

FONDO CASA® ... alcune proposte dalla Liguria

http://www.fondocasa.it

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible] SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
[illegible] (019) 814.667-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
20123 [illegible]
Via G. Carducci [illegible]
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso [illegible]
Tel. (011) 65.211

Domenica 29 Dicembre [illegible] n. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Problemi anche in mare: dodici ore di ritardo per i traghetti dalla Sardegna

Genova nella morsa del ghiaccio Vento gelido e disagi sulle Riviere

GENOVA. Scende [illegible] temperature mentre in molte parti dell'entroterra [illegible] attende [illegible] neve. La seconda notte di gelo ha segnalato un record: quattro gradi sotto lo zero, tre in meno rispetto alla serata precedente [illegible] giovedì e venerdì. I dati del servizio meteorologico dell'aeronautica dell'aeroporto di Genova indicano un graduale peggioramento delle condizioni del tempo e l'arrivo di una nuova perturbazione potrebbe provocare, [illegible] oggi che domani, abbondanti nevicate anche a quote basse.

Intanto i genovesi si organizzano per difendersi [illegible] freddo e, soprattutto, dalle conseguenze del gelo. Ieri i vigili del fuoco so- [illegible] intervenuti per rimuovere i candelotti che si erano formati nella galleria del Pino, fra Molassana e Sant'Olcese, [illegible] nel sottopasso di Caricamento mentre la rottura di alcune tubature dell'acqua hanno [illegible] la formazione di ghiaccio lungo le grondaie [illegible] sui tetti di alcuni palazzi nelle zone di Marassi, San Fruttuoso, in Centro storico e a Castelletto.

Piccoli tamponamenti sono stati registrati, proprio per il fondo stradale scivoloso, nell'immediato entroterra di Voltri e nell'alta Valpolcevera. Anche sulle autostrade della rete geno- [illegible] sono intervenuti i [illegible] «spargisale per evitare la formazione di lastre di ghiaccio». Ieri mattina la prefettura di Genova ha invitato coloro che devono utilizzare l'auto per raggiungere [illegible] attraversare l'entroterra di mettersi in viaggio solo per reali necessità e [illegible] portare con sè le catene.

Situazione a rischio anche in mare: le cattive condizioni del tempo venerdì hanno provocato un ritardo di 12 [illegible] rispetto all'orario di arrivo previsto per il traghetto «Pascoli», proveniente da Olbia, altre cinque [illegible] di ritardo anche per l'Habib che arri- [illegible] Marocco. Pure ieri sono stati registrati ritardi ma più contenuti: restano difficoltose le comunicazioni con il Nordafrica e con la Sardegna. L'altro ieri alle bocche di Bonifacio il [illegible] era forza 9.

Tutto regolare, invece, per quanto riguarda i voli: fino a ieri pomeriggio al Cristoforo Colombo il calendario di arrivi e [illegible] tenze è stato rispettato, ma gli operatori temono l'arrivo della [illegible] perturbazione ricordando il drammatico inverno del 1985 quando la pista fu coperta da 35 centimetri di neve, mettendo fuori uso lo scalo.

Con l'arrivo del vento siberiano i clochard genovesi hanno subito cercato riparo in qualche rifugio coperto o nei centri di accoglienza, [illegible] mattina a San Fruttuoso un «barbone» è fuggito quando due vigili, dopo averlo notato infreddolito di fronte alla Coop di via Paggi, volevano [illegible] ricarlo su un'ambulanza. L'uomo si è dileguato nel traffico.

Ma [illegible] freddo ha colpito anche le due Riviere, soprattutto il Le- [illegible] uno spettacolo insolito si è presentato ieri mattina a quanti si [illegible] affacciati sul porto [illegible] Rapallo. Il [illegible] era coperto da una pellicola ghiacciata. Il freddo vento siberiano [illegible] ha risparmiato neanche gli angoli più riparati della Riviera. Freddo intenso e temperature vicine allo [illegible] anche [illegible] Camogli [illegible] a Recco. Ma il freddo più intenso è stato registrato a Santo Stefano d'Aveto, [illegible] tredici gradi sotto lo zero, e addirittura [illegible] 15 a Rocca d'Aveto.

Freddo intenso e vento: a Genova cappotti e sciarpe sono diventati obbligatori

A Rapallo e Sestri Levante il sindaco ha autorizzato l'accensione degli impianti di riscaldamento per 14 ore giornaliere. Il gelo ha provocato la rottura delle condutture dell'acqua a Sant'Andrea di Rovereto, una frazione di Chiavari, che è rimasta all'asciutto per tutta la mattina. Freddo intenso anche nell'estremo levante, a Moneglia. Forti disagi anche nelle comunicazioni sulle strade dell'immediato entroterra, soprattutto in Valfontanabuona, per il rischio di lastre [illegible] ghiaccio sull'asfalto: in tutta la zona [illegible] intervenuti i mezzi spargisale della Provincia per rimuovere i candelotti di ghiaccio nelle gallerie e per controllare in generale le condizioni delle strade.

E mentre si annuncia un Capodanno «congelato» continua anche l'allarme influenza: [illegible] venerdì che sabato scorso sono stati registrati nuovi casi di «padana», accompagnati da altri malori di origine gastroenterica. Di solito, dicono alla guardia medica della Croce bianca di piazza Palermo, queste manifestazioni diventano significative solo con l'inizio di gennaio e l'anticipo [illegible] quest'anno si può spiegare solo con la fortissima ondata di freddo.

Mariacristina Cambri

La fontana di piazza [illegible], una cascata di ghiaccio: [illegible] «congelato» per la crisi

Dalle terre martoriate dalla guerra alle zone di povertà in Italia, alle contraddizioni dei vicoli più degradati

Marcia della pace: riconciliazione e solidarietà

In migliaia a Genova, dopodomani, per l'iniziativa di Pax Christi

[illegible] La «Marcia della Pace», promossa sin dal 1968 dalla [illegible] Christi», emanazione della Conferenza Episcopale Italiana, si terrà quest'anno a Genova il 31 dicembre, dopodomani. La scelta [illegible] capoluogo ligure è legata all'impegno dell'arcivescovo mons. Luigi Tettamanzi. La «Marcia», cui prenderanno parte oltre un migliaio di persone provenienti da tutte le parti d'Italia e, presumibilmente, da due [illegible] tre mila genovesi e liguri, avrà come «tema» la «riconciliazione tra la città [illegible] il [illegible] centro storico», inteso quest'ultimo come quartiere-ghetto, dove vivono, in condizioni difficili, poveri e immigrati extra-comunitari.

Le offerte che saranno raccolte durante [illegible] manifestazione - è stato chiesto a tutti di rinunciare al consumistico [illegible] di San Silvestro - saranno devolute alle due istituzioni recentemente create dallo stesso mons. Tettamanzi: [illegible] fondo antiusura e il [illegible] emergenza famiglie.

La modalità della «Marcia della pace» sono state illustrate ieri mattina presso la Curia genovese da mons. Luciano Baronio, segretario della commis- [illegible] ecclesiale «Giustizia [illegible] Pace» della Cei, dalla professores- [illegible] Clara Caselli, presidente del centro culturale «Charles Peguy» e dal dottor Luigi Borgiani, presidente diocesano dell'Azione Cattolica.

Sarà possibile, per tutti quelli che arrivano da fuori, mettersi in comunicazione - presso stand eretti appositamente in piazza Matteotti - con le famiglie che hanno [illegible] dato la loro disponibilità per offrire ospitalità per la notte.

In primo luogo, alle 17,30, ci [illegible] la Messa e il canto tradizionale del «Te Deum» nella Chiesa del Gesù, vicino alla cattedrale. Poi, nell'atrio di palazzo Ducale, inizio del raduno, con le riflessioni di Tettamanzi e di don Claudio Doglio.

Alle 18,30 è previsto il primo tratto attraverso il centro storico [illegible] da piazza Matteotti [illegible] a Carignano, passando per salita Pollaiuoli, via Sant'Agostino, Piazza Sarzano. All'interno della Basilica dell'Assunta è previ- [illegible] tavola rotonda sul «lait motiv» dell'iniziativa di quest'anno: «Offri [illegible] perdono, ricevi la pace» con [illegible]. Giacomo Nonis, vescovo di Vicenza, moderatore e con [illegible] prof. Paolo Ricca della chiesa Valdese e con il prof. Lorenzo Caselli, preside della Facoltà di Economia e Commercio [illegible] Genova.

L'arcivescovo Tettamanzi ha voluto che Genova ospitasse la Marcia della Pace

Il secondo tratto della marcia partirà alle 20,30 da Carignano e si snoderà per via XX Settembre, via Garibaldi, via Cairoli, sino alla chiesa di San Siro, dove saranno lette testimonianze dai paesi dilaniati dalla guerra: Bosnia e Burundi. Ma ci saranno anche interventi sulle condizioni dell'Italia Meridionale e sul centro storico di Genova.

Alle 22,30 si svolgerà l'ultimo tratto della manifestazione, sempre attraverso il centro storico: dalla chiesa di San Siro si raggiungerà la cattedrale di San Lorenzo, dove parlerà mons. Diego Bona, vescovo di Saluzzo. Ci sarà poi una concelebrazione eucaristica presieduta dallo stesso Tettamanzi. Tra le 24 e le 24,30 [illegible] prevista una «festa in piazza» sul sagrato della basilica di San Lorenzo. Saranno distribuiti a tutti i «panettoni della pace» e bevande calde, in sostituzione del «cenone» sacrificato per la solidarietà.

Paolo Lingua

L'ANGOSCIANTE DELLA FOLLIA

Il racconto di un testimone

Parla Raffaele Macera, l'automobilista genovese ferito dai massi lanciati sulla A21. Era a pochi metri dall'auto di Maria Letizia Bertini, [illegible] vittima. [illegible]

I RISTORANTI DI RASPELLI

Ecco i consigli per il cenone

Il gastronomo de La Stampa ci offre una mappa dei ristoranti più noti della Liguria per salutare degnamente [illegible] e tavola l'anno nuovo. A PAGINA 34

Un commerciante di Busalla era titolare di un import-export [illegible] artigianato dalla zona di Calì

Coca dalla Colombia, genovese in manette

In tre false bobine video c'era [illegible] chilo e 300 grammi di droga

GENOVA. Un chilo [illegible] 300 grammi di cocaina nascosti in tre bobine video. Il carico miliardario è stato trovato dai carabinieri del nucleo provinciale che han- [illegible] arrestato un commerciante genovese, Massimiliano Rigamonti [illegible] 28 anni, che abita [illegible] Busalla. L'arresto, avvenuto nei giorni scorsi, è l'ultimo atto [illegible] una lunga operazione condotta [illegible] militari genovesi in collaborazione con i colleghi del servizio antidroga [illegible] Roma [illegible] [illegible] tempo seguono gli spostamenti del traffico internazionale di stupefacenti. Nelle settimane scorse gli investigatori avevano intercettato [illegible] informazione secondo cui nel periodo natalizio [illegible] importante carico [illegible] cocaina sarebbe arrivato dal Sudamerica nel capoluogo genovese.

Le tre bobine erano state spedite [illegible] Calì, in Colombia, da una donna il cui nome non è stato reso noto, ed erano arrivate all'aeroporto londinese [illegible] Gatwick. Grazie alla collaborazione [illegible] [illegible] polizia britannica il misterioso pacco era stato «seguito» durante il [illegible] trasferimento al Cristoforo Colombo. Tre giorni fa il pacco era stato ritirato da un intermediario, risultato poi all'oscuro di tutto, e questi lo avevano consegnato [illegible] Massimiliano Rigamonti, titolare della «Calì Enterprise investi», una società di import-export per prodotti di artigianato.

Il commerciante è stato arrestato per traffico internazionale di stupefacenti: il valore della cocaina sequestrata, venduta al dettaglio, sarebbe di oltre un miliardo. La droga era ancora «in pietra», cioè pura, nascosta [illegible] fra le pellicole. L'operazione era stata chiamata «Aereo uno».

Rigamonti verrà interrogato dal sostituto procuratore della reppubblica Anna Canepa che dovrà confermare o meno le ac- [illegible] e verificare [illegible] l'attività commerciale dell'arrestato rappresenti la copertura ufficiale di ben altri traffici oppure [illegible] lo scambio fra Genova e Calì sia solo [illegible] fatto episodico e lo stesso Rigamonti risulti di fatto estraneo al traffico di stupefacenti. Se [illegible] accertata la responsabilità del commerciante, gli investigatori dovranno ricostruire il suo ruolo e il [illegible] potere nelle organizzazioni del traffico internazionale di stupefacenti. [m. c. c.]

CAPITALE

Farmacista ferita

Volevano rapinarla ma la farmacista ha reagito mettendo in fuga i due malviventi. E' accaduto venerdì sera nella farmacia di piazza della Nunziata: poco prima della chiusura due giovani probabilmente due italiani, [illegible] entrati nel locale [illegible] il volto scoperto [illegible] pistola in pugno, hanno intimato alla donna, che [illegible] la titolare della farmacia, di consegnare l'incasso.

Invece di dare ascolto alle minacce Vincenzina Locasto [illegible] 52 an- [illegible] ha iniziato a gridare, forse allo scopo [illegible] attirare l'attenzione di qualche passante. I due rapinatori sono rimasti sorpresi dalla reazione [illegible] donna [illegible] hanno abbandonato l'impresa dandosela a gambe e dimenticandosi del contenuto della cassa.

Prima di allontanarsi, però, uno dei due [illegible] colpito la farmacista alla [illegible] [illegible] il calcio della pistola: una aggressione gratuita che ha costretto la donna ad andare in ospedale.

Vincenzina Locasto [illegible] stata medicata all'ospedale Galliera. La prognosi è di sette giorni. [m. c. c.]

VENTIQUATTR'ORE

SEQUESTRO

In negozio aveva quattro quintali di «botti»: denunciato

Quattro quintali di «botti» sono stati sequestrati dalla polizia in un negozio di Bolzaneto. [illegible] titolare, che ha la licenza per la vendita di materiale esplosivo, è stato denunciato per la grande quantità di materiale detenuto: 400 chili contro gli [illegible] autorizzati dalla licenza.

FURTO

[illegible] benzina dalle [illegible] in sosta

Sorpreso a rubare benzina dalle auto in sosta. Enzo, un genovese [illegible] 20 anni, è stato fermato in piazza della Meridiana dagli agenti di uno volante. Munito di [illegible] cannuccia, aspirava il carburante dai serbatoi delle auto e aveva già riempito due taniche.

TRASPORTI

Sono arrivati i nuovi orari extraurbani dell'Amt

Nuovi opuscoli per gli utenti dell'Amt delle linee extraurbane. Presso i punti vendita sono disponibili le pubblicazioni in cui, insieme agli orari, sono segnalate anche le opzioni per l'acquisto di biglietti diversi e [illegible] piantina schematica delle zone servite.

FESTA

Presepe vivente oggi pomeriggio al Paverano

Presepe vivente, questo pomeriggio alle 15, all'istituto Paverano. La festa è stata organizzata dall'assessorato all'Ambiente e dal consiglio di circoscrizione di San Fruttuoso.

INCIDENTI

Cade al Luna Park e si frattura una gamba

Brutta avventura ieri pomeriggio al luna park di piazzale Kennedy: un ragazzino di 13 anni, Luca, è scivolato ed è stato ricoverato al pronto [illegible] Gaslini per la sospetta frattura di [illegible] tibia. [m. c. c.]

CENONI

VIA GUIDA PER SCEGLIERE AL TAVOLO GIUSTO

RASPELLI

RICORDI E DELIZIE DI LIGURIA

DOBBIAMO proprio farlo i brindisi? Dobbiamo proprio ricordare, levando fe- i calici lieti, che un anno è passato, che abbiamo sulle spalle un po' più di età, di acciacchi, magari chili? Dobbiamo proprio festeggiare il fatto che abbiamo un po' meno avvenire ed un po' più di ricordi?

L'ultimo giorno dell'anno, da qualche tempo virata boa della quarta decina di genetliaci e superatala dà un pezzo, più che la gioia del futuro ti rimane dolce tristezza del ricordo. Memorie di posti, memorie di cose, memorie di tavole, ricordi di quella regione malinconia di felicità che è per me Liguria. Bambino milanese nato quattro anni dopo la fine della guerra, la Liguria è per me gli dell'infanzia, quella pensioncina di Nervi, delizia dietro via privata Emanuele Ravano, dove scoprii per la prima volta le sogliole alla mugnaia. Per me bambino decente, la Liguria era quella Villa Palmizi di Bordighera, stanziale collegio per generazioni di bimbi milanesi, dove Mario Caffelli insegnava le lodi Signore e dove suor Agne- o suor Carmela, per farmi divertire, mi portavano al mercato pesce. Qualche anno dopo era la volta Chiavari, quel Collegio Maschile Tigullio, la cui torretta altissima la via di fuga ai rimbrotti di qualche insegnante, era un assaggio del immenso bellissimo ma lontano.

Più grande, Nervi per me avrebbe avuto il fascino dell'hotel Savoia Beeler, del suo menu fascinosamente, vetustamente, vetero alberghiero. Poi, piano piano, ecco un'altra Liguria, quella della gola, della felicità del palato.

L'acquolina in bocca mi viene sull'Aurelia, alle porte di Bordighera, appena superata quell'Arziglia con il suo cimiterino che mi ho visto pregare bambino. L'acquolina mi viene a Noli, quando sorpasso il casello appollaiato sulla collina. L'acquolina mi viene quando, superata struna forcella di Ventimiglia, mi butto verso la Francia. Sono passato solo pochi anni fa davanti a quel ristorante Londra di Bordighera che mi ha visto mangiare collegiale, quando mamma e papà venivano a consolarci. Anche oggi, 35 anni dopo, la consolazione mi arriva dalla tavola.

Ma sì, venitemi ora, Liguria: fuori dalla grande calca estiva. Venite a Giovi e godetevi un tempo che potrà anche essere freddo ma che, per voi che vivete come me al di qua della catena delle montagne, è tutto un altro mondo. E poi buttatevi sulle tavole dei suoi ristoranti migliori e godetevi vita. Questa è la stagione per trovare, lontano dalle grandi resse, i gamberi Sanremo che così buoni non li mai mangiati (si chiamano di Sanremo, ma anche li trovate a Ventimiglia vanno bene lo stesso). Ad Imperia, alla capitaneria Porto, le bottarghe di ristoratore campano trapiantato qui da anni sono pronte per accompagnare il più piatto di pas-. I piccoli, famosi ristoranti di pesce di Sanremo o Savona regaleranno la grande spesa del mercato, le grandi bottiglie di vini e super alcolici. E poi, a differenza del Piemonte, che grandi whisky si bevono nei li «giusti» della regione arcobaleno.

Fa capolino, grandi di questi giorni, il cappon magro (se non sapete come si fa, accendete tra le 14,45 e le 15,15 martedì 31 la Rai a reti unificate e vedrete Antonello Colonna, accanto a Renzo Arbore, a farvi vedere fa). Il musciame di tonno ha preso posto del delfino, ma ci sono sempre le gallette della tradizione, imbevute aceto come ci hanno insegnato i secoli. E voi non volete brindare ad un anno in più? Ma come non fare festa a giorni passati in a queste meraviglie?

Edoardo Raspelli

CAPODANNO

Le scelte «top»

I di Capodanno nei ristoranti segnalati con i voti maggiori dalla guida dell'Espresso diretta dal nostro collaboratore Edoardo Raspelli e che rappresenta uno dei più prestigiosi vademecum del buon mangiare. Ci sono, in questa pagina, i ristoranti che Liguria hanno raggiunto, stanno per farlo, l'eccellenza, locali da 15 e 14 ventesimi. In molti casi, a riprova della validità dei ristoranti, gli stessi nomi compaiono, con voti alti e stelle, nelle altre guide gastronomiche. I ristoranti riportati quelli che organizzano i cenoni o, comunque, sono aperti a Capodanno. Qualcuno, infatti, rinunciato al banchetto di San Silvestro, altri hanno rinunciato ad essere citati. Turisti residenti, anche se non possono partecipare alla festa nei ristoranti ai vertici delle guide (molti hanno già il tutto esaurito) possono comunque andare sul su una lunghissima serie di locali che, e non è frase fatta, rendono grande la gastronomia e la ristorazione ligure, a tutti i livelli. Moltissimi, infatti, gli chef che con loro lavoro e loro bravura stanno facendo grande la ristorazione effettuando, nel contempo, promozione turistica.

Il ballerino Steve Iove's allo Sporting

Genovese e Levante

Sontuosi piatti ittici anche menù parigino

Tutto è pronto anche nei ristoranti Genova, della Riviera e dell'entroterra, tradizionali punti d'incontro per buongustai.

MARINELLA Per salutare a tavola il 1997 Gianni Carbone e i suoi chef recchelini hanno scelto un sontuoso menù parigino che comprende pratica- tutto lo scibile culinario della capitale francese, dalle ostriche ai tartufi, dall'anatra all'arancia alle triglie, alle verdure. Il tutto innaffi- vini francesi champagne d'annata. Nel prezzo - 225 mila lire - compreso anche lo show del cabarettista genovese Roby Carletta e il recital musicale di Marina Gianfranco. Atmosfera brasiliane, invece, nella vicina Focaccetta.

VENTO ARIEL Il ristorante di Camogli, com'è a sua tradizione, punta a un cenone tutto a base di pesce, con grande varietà di antipasti, primi, secondi e dessert. Protagonisti della grande tavolata di fine anno al Vento Ariel branzini, gamberi e scampi. «Sempre che i pescherecci di Camogli ce li assicurino - spiega il titolare -. Se no, niente paura, cambio menù». Prezzo cenone: 180 mila lire, ma anche in questo caso vale certamente la pena.

PITOSFORO Il «patrono» Carluzzo non ha dubbi come formulare il di martedì sera. E neppure l'imbarazzo della scelta, nel senso che proporrà i suoi piatti di sempre a base di rossetti, ravioli di pesce, aragoste e tante, tantissime altre prelibatezze. Sarà un cenone sontuoso, con champagne a fiumi. Costo: mila lire.

Tutto pesce, ma con ravioli alla melanzana in sugo di gamberi, anche all'Eden di Rapallo, ristorante rivierasco fra i più blasonati che si rifornisce esclusivamente a Santa Margherita. Il cenone nel locale rapallese costa mila lire.

SITTA NELLA PIROLA «Prisceu» e spumante all'aperitivo e poi una valanga di specialità con piatti di pesce, tortini di verdura, tortelloni, soufflé di rossetti e tante altre prelibatezze nel locale genovese della Foce dove il cenone di Capodanno costa 180 mila lire.

Nella vicina enoteca Scupenin il menù del cenone della notte di San Silvestro ha tre piatti base: pesce, carne o tartufi, con tante altre performances culinarie di contorno. Il cenone nell'enoteca di via Rimassa costa 130 mila lire, (vini compresi). E dopo la succulenta abboffata, prenderà il via una grande tombolata.

GRAN I fratelli Bertora hanno fatto una scelta diversa dalla stragrande maggioranza dei loro colleghi. Nel famoso locale genovese il ne di Capodanno avrà un menù «libero», con il pesce, la carne, i tundetti all'astice e gli altri piatti del locale. Ognuno potrà scegliere ciò che vuole. Il ristorante aprirà i battenti alle 20,30, in modo che se qualcuno vorrà andare a fare il brindisi di mezzanotte altrove potrà farlo. Costo della sulla mila lire.

ZEFFERINO Non potevano mancare le gassette al pesto, il piatto preferito da Frank Sinatra, nel ricchissimo menu preparato da Giampaolo Belloni, chef del noto ristorante genovese. Ma i piatti in programma martedì sera davvero tanti, dai «cucullì» dell'antipasto alle aragoste, ai piatti di carne, alla famosa millefoglie. Il prezzo della serata è 220 mila lire, compresi i vini, brindisi finale e i molti cotillons.

Mauro Boccaccio

I Puperani sulla Côte

Cene raffinatissime a prezzi da capogiro

Nomi poetici, accostamenti al limite dell'azzardo e prezzi da brivido: con questi ingredienti i gran gourmet della Costa Azzurra daranno battaglia dietro ai fornelli in occasione del cenone di San Silvestro. Un fine anno «à l'italienne», titolava ieri a tutta pagina Nice Matin, esaltando il ritorno, tanto atteso, dei nostri connazionali e delle loro «poveres» lirette.

Veglioni a prezzi da capogiro ma, si sa, Capodanno viene volta all'anno. E allora... Ma vediamo il meglio della Côte: allo Sporting Montecarlo pagano 2700 franchi. Siamo vicini al milione. Vini e champagne esclusi. Ma si naviga nel caviale Beluga e nelle prelibatezze della nouvelle cuisine francese. In più, c'è lo spettacolo di Steve Iove's.

Sempre a Monaco ci 2600 franchi per cenare al «Louis XV» dell'Hotel de Paris. vi servono in guanti bianchi e solo metaforicamente. Il menù preparato da Alain Ducasse, uno dei primi chef del mondo. Altri locali Principato che propongono dîner altissima classe la Salle Empire (1400 franchi), il Belle Epoque dell'Hotel Ermitage franchi); il Café de Paris (carta speciale); La Coupole dell'Hotel Mirabeau (1500 franchi); il casinò franchi); il Beach Plaza (1950 franchi), il Metropole che per 1900 franchi vi propone anche un «cappuccino all'aragosta».

Montecarlo, ma anche Nizza e Cannes. Gilberta Luisi dell'Iguana Café di Nizza, abituale punto di ritrovo italiani Riviera, propone due possibilità: cenone a franchi salmone, foie gras di del Perigord, sfogliata di risotto in salsa champagne, coeur de filet Grand Veneur, carrello dei formaggi vino a volontà, oppure ingresso dopo la mezzanotte con due consumazioni franchi. Live music, salsa, tequila e macarena fino all'alba e oltre.

Per gli appassionati della grande cucina Nizza offre infiniti spunti. Dal Chantecler dell'Hotel Negresco, tre stelle e tre asterischi rossi (massimo punteggio assegnato dalla Guida Michelin), all'Ane Rouge, situato sul vecchio porto, a Le grand bleu, Place Saleya dove si possono gustare i migliori frutti di mare. Su tutti, apprezzare ostriche e tartufi, spicca il Café de Turin, in piazza Garibaldi. Un angolo della vecchia Torino trapiantato a Niz-. Occorre pazienza e tanto coraggio perché se non si è fortunati cena all'aperto, sotto i portici.

Evidentemente, stando alle chilometriche di tutti i giorni, la coda e la temperatura non costituiscono un coal grave problema. Un cenone «di-». Da Nizza Cagnes dove gli italiani sono clienti abituali di Charlotte I. Specialità: ostriche e aragoste con riso al curry.

Cannes, come Montecarlo propone i suoi veglioni nei ristoranti dei grandi alberghi: le Grai d'Albion, l'Hotel Martinez, il Carlton, l'Hotel Majestic, il Palm Beach, nell'immediato entroterra, il top dei top fra i ristoranti Costa Azzurra: Le Moulin de Mougins. Proibitivo il del veglione. Ma chef ha annunciato da mesi il tutto esaurito.

Grandi nomi, anche tanti piccoli locali, da Mentone a Saint-Tropez, dove domani ranno fiumi di champagne e verranno immolati sull'altare dei palati più fini aragoste, astici, gamberoni e montagne di frutti . Tutti rigorosamente vivi, profumati, gustosi.

Gian Piero Moretti

Savonese, pesce e gogò ma anche cucina di terra

CLAUDIO Il ristorante di Berggi non tradisce la sua vocazione: crostacei (aragosta in prima fila), ostriche, pesci sono la base del cenone. «Il tutto annaffiato champagne», -linen Claudio Pasquarelli. Dopo la mezzanotte, buffet di dolci e frutta esotica. Con sottofondo musica dal vivo, il costo della serata, compresi i vini, è di 320 mila lire.

Millefoglie di capesante, bianchetti e carciofi, ravioli d'anatra, astice, grandi vini, champagne, le tradizionali lenticchie e caffè arabico. Silvio Viglietti, patron del ristorante di Alassio, è come sempre parco di parole: «Pesce, carni e verdure sono la base del cenone, esaltati dall'olio ligure». Il prezzo, tutto compreso, è di 250 mila lire.

LA Centotrentamila lire è il costo del c nel ristorante di Zuccarello gestito da Mirella e Angelo Bani. «Proponiamo un misto pesce e carne», spiegano. Tra le tante proposte di San Silvestro spiccano due piatti, i ravioli con ripieno di carciofi di Albenga conditi sugo di gallinella (il pesce, non volatile) e la terrina di foie gras.

AI Non tradisce la sua vocazione mare il rinomato ristorante di Finalborgo. Il menù, tolto qualche piatto, è ancora in fase elaborazione. «Molto dipenderà dal mercato», spiegano in cucina. Di certo ci saranno i medaglioni ripieni di pesce di scoglio con sugo d'astice, calamari, lattughe in brodo alla genovese, grandi vini champagne. Il prezzo, tutto compreso, è di 150 mila lire.

Cinzia e Paolo amano i cenoni intesi come grandi abbuffate. Come loro la devono pensare in parecchi visto che la loro villa di Borgio ha già tutto esaurito. «Cena a lume di candela alla carta. Decideremo quali piatti proporre seconda di quello che offrirà il mercato. Anche a Capodanno è meglio ricercare la qualità, il sapore di pochi piatti indimenticabili piuttosto che le mangiate pantagrueliche», spiega Paolo. Cinzia, da parte sua, ci metterà gli abbinamenti con il vino, sempre da capogiro, e lo champagne.

DA Musica dal vivo di sottofondo (si potrà, dopo mezzanotte, anche ballare nei limiti del possibile) la grande cucina di Il ristorante a picco sul mare di Andomare quest'anno «apre» anche al tartufo. «E' un menù che mare spiega Angelo Bestoso. Il menù è vario. Si va dai panzerotti all'astice e gamberetti ravioli di bianchetti, dal rotolino al tartufo alla selvaggina tartufo nero di Norcia ad arrivare alle lenticchie ma abbinate ad un innovativo cotechino in crosta. Tutto compreso il cenone costa 220 mila lire.

Claudio Pasquarelli

Nessun cedimento ai cenoni e, quindi, menù alla carta per il ristorante Albisola Marina. «La clientela deve mangiare bene come gli altri giorni. E poi menù lo faccin base a quello che offre il mercato. Certo, le lenticchie le porteremo con la speranza che facciano arrivare tanti soldi. Per il resto saranno piatti rigorosamente a base di pesce, le ricette che i nostri clienti conoscono e apprezzano. Il tutto, ovviamente, abbinato a grandi vini e champagne», spiega Gianni.

Il menù, anche in questo caso, è rigorosamente alla carta. «Solo due sono i piatti già decisi, lo stoccafisso in buridda e i calamari ripieni in letto lenticchie, quasi un cotechino di . Per il resto il menù lo decide il mercato. Speriamo ci siano astici, gamberoni di Imperia e aragoste grigliate», spiegano nella cucina noto ristorante Varigotti.

Qualcuno ristoranti dell'eccellenza ha «tradito» il Capodanno. E' il caso, ad pio, de A Spurcaccium-a di Savona (dopo le segnalazioni degli anni scorsi di Raspelli anche la guida Michelin le ha assegnato una stella), chiusa per ferie. Stesso discorso per il Rosmarino di Garlenda che, dopo anni cenoni, chiuso e riaprirà a marzo.

Stefano Pezzini

Ponente: astici, caviale e poi il cappon magro

(La Mortola). Sformato di carciofi e gamberi, tortino di fegato grasso di anatra con composta di mele al Calvados, Turbante di sogliola con roselline di pacaviale Beluga. Savarin di riso con gamberi e aragosta con salsa all'armoricaine, rombo allo champagne con asparagi. Prezzo: 350 mila.

(Vallecrosia). Marinato storione e salmone. Foie gras, gnocchi alla parigina con tartufo bianco di Alba; cappon magro, cassa frutta secca, piccola pasticceria. Prezzo: 200 mila.

(Camporosso). Menu alla carta antipasto di mare, ravialini con sugo di stinco, branzino ai carciofi, carrello dei dolci. Prezzo: 95 mila.

(Bordighera). Foie gras con Sautern, Branzino marinato all'erba cipollina, asparagi d'Albenga e gamberi all'olio extra vergine, ravioloni ricotta alle erbette con tartufo bianco d'Alba, astice reale alla griglia con burro fuso, filetto di branzino ai carciofi, sformato di gianduia in salsa vaniglia. Prezzo: 250 .

(Bordighera). Piccolo cappon magro ponentino, foie gras d'anatra su crema di fagioli di Pigna, choucroute Gewurtztraminer con capesante grigliate, ravioli coniglio ai carciofi Albenga, scaloppe branzino in foglia di lattuga ai pepi misti, filetto mignon al curry e mele, flan di spinaci all'uvetta, terrina ai tre cioccolati in di manta. Prezzo: 270 mila.

(Sanremo). L'insalata ricca di Giannino (foie gras, salmone egese, asparagi di Albenga, fagiolini novelli), risotto selvaggio con gamberoni di Sanremo, Branzino al vermentino con salsa di Caviale, Parmaggio dell'amore, parfait alla vaniglia con marroni caldi al rhum. Prezzo: 300 mila.

Mauro Samenzato, Il Bagatto

(Sanremo). Blinis di caviale Beluga, ostriche, tartufi e limoni mare, ravioli in doppio brodo di Pollanca, aragosta di risacca con sedano rapa, sorbetto alla verbena, cuore filetto chianina alla Rossini, asparagi d'Albenga in salsa Mousseline, Mont Blanc. mila.

(Sanremo). Crostini Salmone affumicato, rossetti e carciofi ecottati, sfoglistina con funghi porcini, insalatina di petto di fegato grasso d'anatra all'aceto balsamico, gnocchetti di patate con alla reschera e tartufo bianco d'Alba, con porri, piccolo filetto di manzo al Cabernet, crespella alle mele con e salsa di fragole. Prezzo: 200 mila.

(Sanremo). Menù alla carta con ostriche, foie gras, spaghetti alla bottarega, astici e aragoste.

(Arma di Taggia). Insalata di aragosta e gioli di Conio all'olio di mulino, calamaretti di lampara in zimino e carciofi, rossetti spadellati spinacetto di primo taglio, tortelli delle Anne crostacei, filetto di rombo punte d'asparagi di Albenga, mousse al cointreau. Prezzo: 250 .

CACCIATORE (Imperia). Fumé di mare al profumo di rucola, cornetti di salmone in spuma di gamberi, patè di pernice al tartufo, crema di cappone, risotto mantecato al fumo di champagne, aragosta Richelieu, sorbetto al Kiwi, filetto in crosta con cuori di carciofo. Prezzo: 180 mila.

(Imperia). Crudités di mare, calamaretti di lampara con carciofi d'Albenga, fricassea astice di Alghero, rombo chiodato con mandorle agli agrumi, cassata siciliana, sorbetto al limone, piccole fantasie dolci. Prezzo: 350 mila.

(Diano Marina). Ostriche e tartufo, insalata di aragosta al lograno e rucola, rossetti aromatiche, astice marinato alla paprica, Foie gras, crespelle castagne, porri e funghi, risotto zurro crostacei alle fiamma, quadretti con fonduta e tartufi, petto di fagiano alla salsa di noci, pesce nostrano allo champagne e arancio.

(San Bartolomeo). Grande antipasto di mare, risotto pescatora, trofie al pesto vellutato, pesce del golfo alla sanremese, dessert della casa. Prezzo: 150 mila.

(Grimaldi). Foie gras con pan brioche e Sauternes, insalata di aragosta con legumi di stagione e salsa alle erbe fini, tortelloni di carciofi in burro versato e tartufo bianco d'Alba, zampone con lenticchie, gallinella del Mediterraneo, sformatino al cioccolato in salsa vaniglia, friandises. Lire 250 mila senza vini.

Traffico intenso ieri sulle autostrade nonostante le temperature molto rigide

Tutto esaurito, per pochi giorni

Il freddo siberiano non ha fatto desistere i tradizionali ospiti di fine anno della Riviera di Levante Poche le manifestazioni, meritano una visita i concorsi dei presepi. I controlli per i «botti»

RECCO. Cominciare l'anno sotto gli auspici di una vincita miliardaria, non è cosa da niente; non si sa mai. Così i sei ristoranti del Consorzio «Recco gastronomica», Manuelina, Da Alfredo, La giara, Vittorio, Vitturin e Lino ne hanno pensata una nuova con l'apporto di Dimensione Riviera. Hanno inventato le «serate vincenti», una proposta che ha ottenuto proprio ieri i decreti di autorizzazione ministeriale.

A pranzo e cena del primo dell'anno consegneranno ai clienti un biglietto della lotteria istantanea nazionale «Asso pigliatutto», un simpatico gesto che potrebbe portare ad una vincita da favola. Questo, anche se si tratta del primo giorno, è programma dal prossimo anno: vediamo invece come finisce il '96.

Manifestazioni. Pochi gli appuntamenti per trascorrere la fine d'anno in compagnia e non in case private dove vengono organizzati cenoni tra amici. Una anticipazione musicale è prevista questa sera a Rivarola di Carasco: nella chiesa di San Quirico il maestro Franco Trabucco, titolare della cattedra di pianoforte al conservatorio Paganini di Genova, terrà un concerto all'organo della chiesa con il tenore Mauro Buffoli. Sempre questa sera a Borzonasca presso il Santuario del Santissimo Crocifisso il «Concerto di Natale». Il coro parrocchiale, diretto da Marco Barletta, eseguirà musiche natalizie: all'organo Rodolfo Bellatti, Fabio Macera e Davide Merello.

Turismo. Alberghi e pensioni della costa sono in gran parte con il tutto esaurito: dopo la pioggia del periodo natalizio, i turisti che sono arrivati ieri e quelli attesi per oggi, sperano in un San Silvestro all'insegna del bel tempo anche se il freddo sarà pungente. Pochissimi ristoratori hanno organizzato il cenone d'anno ma tutti i titolari prevedono di riempire le loro sale. Particolare affluenza in ogni albergo e pensione della vallata dell'Aveto e a S. Stefano in particolare dove è possibile effettuare lo sci di fondo ma sono sempre chiusi gli impianti di risalita al monte Bue.

Presepi. Una scelta veramente vasta quella per trascorrere qualche ora tra le composizioni che ricordano la Natività; a Lavagna i presepi del concorso nazionale sono esposti nelle vetrine dei commercianti: a San Lorenzo della Costa, a Santa Margherita, una mostra di 123 creazioni che fanno la storia internazionale del presepe. Infine, avendo qualche ora a disposizione, si possono visitare quelli in Fontanabuona che partecipano al concorso organizzato dall'associazione «Colombo Fontanabuona».

Viabilità. Non si prevede un traffico intenso come nei periodi estivi ma la polizia stradale è all'erta anche per le difficoltà che gli automobilisti incontreranno nel percorrere le strade dell'entroterra che nelle notturne sono pericolose per la presenza di ghiaccio nelle curve esposte a nord. Nessun lavoro stradale, tanto nei centri della costa come in autostrada, complicherà la vita agli automobilisti. Difficoltà per chi viaggerà sulle strade nel Comune di Ne dove sono possibili improvvisi smottamenti in caso di pioggia e alcune carreggiate sono ridotte in larghezza per le frane di questi giorni.

Negozi. Nei grandi centri oggi sono aperti la maggior parte dei negozi di ogni genere. La sera del 31 l'orario sarà solitamente prolungato ma attenzione alla mattina del primo dell'anno perché difficilmente si trovano negozi aperti se non nell'entroterra. Infine per gli appassionati dei «botti» di fine d'anno, cattive notizie: in questi giorni le forze dell'ordine faranno scattare i controlli. Per emergenze sanitarie è attivo il 118 e per la «guardia medica» in tutto il Tigullio ed entroterra, il numero è 167.554.433.

Giuliano Vignolo

Turisti sul lungomare a Rapallo: gli arrivi, dopo Natale, si sono intensificati

Un pullman da Reggio Emilia

Collegamento ogni domenica dopo i primi buoni risultati

SANTA MARGHERITA. «Vacanze d'inverno» è lo slogan dell'iniziativa promossa dall'Azienda di promozione turistica Tigullio, in collaborazione con l'Azienda consortile trasporti di Reggio Emilia.

Dopo l'esperienza estiva di una linea tra le due regioni, esperimento che ha dato buoni frutti, adesso l'iniziativa viene riproposta per l'inverno: ogni domenica un autobus parte dal capoluogo emiliano per raggiungere il Tigullio, con soste in tutte le località della costa da Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Rapallo e Santa Margherita. La sera l'autobus da Santa Margherita riprende la via di Reggio.

«Un collegamento - ha spiegato il direttore generale dell'Apt, Giuseppe Sesto Rubino - che può essere utilizzato da chi vuole fermarsi per un determinato periodo nel Tigullio, sia da chi vuole compiere solamente la gita di una giornata». Il collegamento Reggio Emilia-Tigullio, effettuato in estate, ha dimostrato la sua validità perché ha dato l'opportunità della «scappata» al mare ma anche in inverno i pullman dovrebbero viaggiare sempre a pieno carico per il grande numero di emiliani che abita la riviera.

A seguito di un accordo tra l'azienda di trasporto emiliana e la Tigullio pubblici trasporti, gli emiliani possono comprare direttamente a Reggio la «Carta blu» che prevede agevolazioni per i pensionati sulle linee del comprensorio ligure, e direttamente a bordo dei bus i biglietti per le corse locali della Tigullio. L'Apt contemporaneamente ha avviato una campagna promozionale del Tigullio nella città emiliana: slogan pubblicitari hanno riempito autobus di linea, strade, emittenti televisive e giornali locali. «Le premesse sono buone - dice Sesto Rubino - il nostro obiettivo è rafforzare ancor più un legame tra le due regioni che è già molto salda». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

Illuminazione e viabilità, via ai progetti

La giunta comunale ha assegnato incarichi a professionisti per diverse progettazioni: il rinnovo dell'illuminazione pubblica lungo il torrente Boate all'architetto Roberto Castelli e la progettazione per quello in via Santa Maria all'architetto Anselmo Costa. Il geometra Giuseppe Di Pasqua si occuperà dello studio per l'asfaltatura della strada di Ronco all'Aurelia nel Comune di Santa. [g. vi.]

Nuova area verde per il quartiere San Siro

Il Consiglio comunale ha approvato l'acquisizione dell'area Brissolese, per un importo di 710 milioni, dove verrà realizzata un'area verde attrezzato per il quartiere di San Siro. E' stato approvato il progetto preliminare per la nuova sistemazione del parco comunale «Roccatagliata», con la creazione di un'area attrezzata con giochi per bambini e impianto di minigolf. Il Consiglio ha deciso anche di abolire la tassa per la detenzione di apparecchi radio e televisivi in esercizi pubblici. [g. vi.]

Eredità Fascie, l'asta di nuovo deserta

Delusione da parte degli amministratori comunali per la mancata vendita del secondo edificio romano facente parte del lascito Fascie Rossi. Anche la seconda asta pubblica, è andata deserta. Dalla vendita degli appartamenti di via Calatafimi si dovevano ricavare 3 miliardi e 474 milioni, che sommati ai tre miliardi e 55 milioni provenienti dalla vendita dell'immobile di via Montebello, avrebbero consentito di perfezionare l'acquisto della Colonia Tagliaferro. [g. vi.]

CHIAVARI

In Consiglio edilizia popolare e palasport

Si è svolto ieri l'ultimo Consiglio comunale dell'anno. All'ordine del giorno la variante al piano di comparto di edilizia popolare «Caperana», l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 97, l'approvazione del progetto preliminare per i lavori di manutenzione straordinaria all'impianto polisportivo di Sanpierdicanne che sarà adeguato alle normative di sicurezza dei locali di pubblico spettacolo. [g. vi.]

I commercianti: il lungomare chiuso al traffico

Altre osservazioni sul Piano urbano del traffico sono state consegnate ieri mattina in Comune, sono quelle dei commercianti del lungomare, con la richiesta di chiudere totalmente al traffico la passeggiata. Una richiesta che ha suscitato sorpresa considerando che la parziale chiusura del lungomare è stata contestata. [g. vi.]

Incidente a Milano

Pensionato perde una dita sotto il treno

MILANO. La sua imprudenza poteva costargli ancora più caro: Narciso Pasciolo, un pensionato di Masone, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale milanese Niguarda. L'uomo, 81 anni, che risiede a Masone, è sceso dal treno in corsa alla stazione di Milano ed è caduto fra le rotaie procurandosi un profondo trauma cranico e l'amputazione di un dito della mano destra.

Ai medici del Niguarda ha raccontato di essere partito da Genova venerdì mattina alle 4,50 e doveva raggiungere Bergamo. Alla stazione centrale di Milano avrebbe dovuto prendere la coincidenza per la cittadina lombarda, ma quando è salito sul convoglio fermo al binario 11 si è accorto di aver sbagliato treno. Mentre ormai il treno era lanciato, ha aperto un'uscita per saltare dal vagone. Nell'urto per terra è scivolato fra i binari.

Lo hanno soccorso alcuni passeggeri in partenza per le vacanze, che a quell'ora affollavano la stazione. [m. c. c.]

CICAGNA

Durante un convegno

Sì al traforo la parola ai tecnici

Il traforo tra la Fontanabuona e la Riviera potrebbe diventare presto una realtà. Se ne è parlato in un convegno a Cicagna a la Fontanabuona una decisione unanime ha scelto Rapallo come sbocco e ha affidato ai tecnici il compito di trovare e proporre la soluzione ottimale.

Al convegno i tecnici della Filse, la finanziaria ligure, che si sono impegnati a sondare le opinioni degli abitanti della vallata, non sono arrivati con un pacchetto preconfezionato ma hanno illustrato il metodo che intendono seguire e hanno voluto rendersi conto direttamente di quanto il traforo sia sentito, soprattutto dal mondo imprenditoriale.

Hanno inoltre sondato se la scelta di Rapallo è condivisa anche dagli amministratori. Il risultato è stato, per la prima volta da più di 100 anni - da tanto infatti si parla della possibilità di un traforo - un intento unanime. Dimostrazione efficace e chiara che è giunto il momento di decidere. [g. vi.]

I dati del '96 sottolineano un aumento dei controlli e delle denunce agli uffici finanziari

Da Chiavari la lotta all'evasione

Scoperti imponibili non dichiarati e costi non deducibili per oltre 16 miliardi, violazioni sull'Iva per 3 miliardi. Oltre mille infrazioni per il mancato rilascio di scontrini fiscali. Le indagini su droga e contrabbando

CHIAVARI. Il Comando compagnia di Chiavari della Guardia di finanza ha reso noto l'attività dell'anno che sta per concludersi.

«Un anno - sottolinea il comandante della Compagnia, tenente Federico Di Pietrantonio - caratterizzato da un costante ed incisivo impegno in ogni settore operativo, a tutela degli interessi della collettività». Nella lotta all'evasione fiscale l'attività delle Fiamme gialle è stata condotta attraverso lo strumento della verifica fiscale e quello dei controlli strumentali. I dati relativi all'attività ispettiva nel 1996 evidenziano un notevole aumento rispetto quelli dell'anno precedente: risultano infatti in aumento il numero delle verifiche fiscali eseguite, sia gli imponibili segnalati agli uffici finanziari per il conseguente recupero e tassazione.

Nel 1996 sono state eseguite 43 verifiche generali, 9 parziali e 37 controlli e scoperta di imponibili non dichiarati e costi non deducibili per oltre 16 miliardi; violazioni all'imposta sul valore aggiunto (Iva) per circa 3 miliardi. In tutto rilievo la quantità dei controlli eseguiti nei settori degli scontrini e delle ricevute fiscali: sono stati eseguiti 11.862 controlli, dai quali è scaturito il riscontro di 1.221 infrazioni. Appare quindi significativo l'impegno delle Fiamme gialle contro la pervicacia di alcuni operatori che, non adeguandosi alle normative in materia tributaria, danneggiavano chi opera in osservanza dei principi della libera concorrenza e nel rispetto delle leggi.

Intensa attività della Finanza

L'attività di polizia giudiziaria ha portato alla denuncia di 127 persone, 4 delle quali in stato di arresto per diversi reati: 8 persone per spaccio di sostanze stupefacenti relativo sequestro di automezzo, 31 segnalazioni al Prefetto, 40 denunciati per la legge nota come «manette agli evasori», tre per detenzione illecita di armi o munizioni, tre per commercio di musicassette e videocassette contraffatte. Ben 40 sono state le denunce per ricettazione e commercio di capi d'abbigliamento, orologi e accessori d'abbigliamento con marchi di fabbrica contraffatti. Quattro denunce sono scattate per violazioni al codice di navigazione e 18 per altre violazioni al Codice penale e alle leggi speciali.

Durante operazioni di contrasto all'attività di contrabbando, le Fiamme gialle di Chiavari hanno sequestrato dieci chili di tabacco lavorato e denunciate undici persone. L'attività della Finanza si svolge anche sulla strada per la repressione di reati al relativo Codice: in queste operazioni condotte nell'arco dell'anno sono stati sequestrati due automezzi e riscontrate 208 infrazioni.

Va dunque sottolineato che l'impegno della Guardia di finanza nel breve periodo e prevalentemente finalizzato ad ottenere un avvicinamento del cittadino al Corpo, come dimostra la recente attivazione del servizio «117» che, se ha suscitato qualche perplessità o polemica al momento della sua attivazione, oggi viene considerato un servizio a disposizione del contribuente.

La Finanza ha reso noto che non saranno tenute considerazioni telefonate anonime e questo ha tranquillizzato i cittadini [g. vi.]

IL CASO

L'AMAREZZA DI UN PAESE

La frazione di Lumarzo, nonostante i ripetuti appelli, non è mai stata visitata da «The voice»

Frank Sinatra e la Fontanabuona, odio e amore

A Rossi, 100 anni fa, nasceva la madre di un mito della canzone

ROSSI. Il piccolo paesino del Comune di Lumarzo, sulle alture della Fontanabuona, ha deciso di collocare, in particolare casa del suo piccolo centro, un'epigrafe per ricordare il centenario della nascita di una sua figlia: Natalina Garaventa.

Questo nome, a chi non è del piccolo paese arroccato laddove finisce la Fontanabuona, può dire poco ma per gli abitanti di Rossi è una questione di orgoglio.

A Rossi infatti nel 1896 è nata Natalina; un fatto non certo destinato a cambiare le sorti del paese anche perché la neonata, all'età di due mesi, è stata portata in America dove è vissuta senza magari ricordarsi più di Rossi.

E allora? Ecco spiegato il fatto: Natalina, diventata Dolly e sposatasi con il siciliano Martin Sinatra, in quel di domenica 12 1915 nel New Jersey, ha dato alla luce un maschietto al quale è stato dato il nome di Francis Albert.

Ecco quindi il motivo dell'epigrafe: Francis Albert, nato con qualche difficoltà tanto da rimanere segnato da una ferita al viso procuratagli con il forcipe, canzone dopo canzone è diventato quel Frank Sinatra noto nel mondo come «The voice». Gli abitanti di Rossi l'anno scorso, in occasione degli 80 anni di Frank, hanno brindato nella piccola piazza della frazione con il sindaco in fascia tricolore e hanno mandato auguri su auguri con la speranza di una minima risposta da parte del cantante-attore.

Nulla. Da Lumarzo partì anche un telegramma: «Dalla terra natia della sua genitrice il sindaco e gli abitanti di Rossi orgogliosamente porgono auguri felicissimo ottantesimo compleanno». Nessuna risposta.

In paese c'erano rimasti male già una decina d'anni fa quando Frank venne per un concerto ma non si degnò di fare un salto nel paese dove nacque la madre. Venne invece la moglie.

I fratelli Belloni del ristorante «Zefflrino» ogni mese ad inviare un telegramma di posto a «la voce» ma questa non si è mai sentire. Non importa: non riusciranno a festeggiare Frank tramanderanno ai posteri il fatto che in questo piccolo paese vi è nata sua madre. A tanta ingratitudine, a indifferenza, risponderanno con un gesto ufficiale unendo il nome di «mamma Natalina» a quelli di coloro che lasciarono la Fontanabuona emigrati nelle «meriche».

Il giorno dopo Natale, puntuali, hanno ricordato l'anniversario della nascita di Natalina e hanno deciso. Nel cuore di quella casa dove abitarono i Garaventa, metteranno una lapide: «In questo Comune, parrocchia di Tasso, Comune di Lumarzo, il 25 dicembre del 1896 (potrebbe essere l'epigrafe) alle 4,15 nacque Natalina Garaventa». Magari il nome di tanto figlio potrebbe anche essere ignorato.

Non tant'è: a Rossi non demordono e sperano ancora che alla fine Frank Sinatra si decida a fare una capatina nel paese natale della mamma. [g. vi.]

Frank Sinatra ha tradito le aspettative dei concittadini di sua mamma

Magico Natale e Capodanno

Nasce una stella a S. Ilario
Allegria, innovazione culinaria, fantasia....
Il Magoo propone il cenone favoloso:

Aperitivo Mimì
Ostriche di Herè
Pomme de mer alla Magoo
Gamberi e scampi in cocktail
Tartine al salmone fumé di Scozia
Canapé di caviale del Volga
Sfizietti Claude alla comodore
Ravioli di cervo
Risotto ai tartufi
Gamberoni alla cosacca
Spada ai funghi porcini
Filetto Silvester alla Rossini di tartufi
Cotechino fondù e lenticchie
Gateaux e Champagne

Musica dal vivo e animazione
L. 140.000
Per prenotazioni telefonare allo 010/321598/0335 6007257
Ristorante pizzeria Mimì Magoo
Via alla Scuola di Agricoltura 5
Genova S. Ilario

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 185

In turno continuato 8,30-20
Economico, via Fieschi
Carroli, via Carroli
Operaia Sommariva, p.zza Rebotta
Giusto, via Buozzi
Dell'Oro, via Rimassa

... gratuito recapito medicinali urgenti (esclusi ... ricetta medica) dalle 21.30. *Vigilanza Valbisagno*, tel. 377 1430 ... zone (concordato)

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700 632

RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Antola ... della Repubblica 97, tel. 771 069

SANT...
Bruzzo Michele, via Palestro 44, tel. 287 002

RAPALLO
Mazzini, via Marsala 4, tel. 50 600

ZOAGLI
Valloni, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259 041

CHIAVARI
Cavi, via Aurelia 2188 (Lavagna), tel. 309 059
Del Fiat, p.zza Cavour 3, tel. 309 819

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41 924

MONEGLIA
Marcatini, via Longhi 86, telefono 49 232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651.12.36
Camogli: tel. 770.205
Ruta: tel. 771 119
Recco: tel. 74 234
Santa Margherita Ligure: telefono 287 0 ...
Rapallo: tel. 50 433 - 50 700
Chiavari: telefono 323 432 - 309 655
Cogorno: tel. 384.620
Lavagna: tel. 309.947
Sestri Levante: tel. 41 020 - ... 750
Riva Trigoso: tel. 41 764
Moneglia: tel. 49 241
Cogoleto: tel. 9188 366
Sori: tel. 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: ... 5551. **Galliera:** telefono 56 321. **Sampierdarena:** telefono 41 021. **Rivarolo:** telefono 448 941. **Sestri P.:** telefono 65.651. **Gaslini** (pediatrico telefono) 56 361. **B...Fornari:** telefono 932 985. **Recco:** telefono 74 102. **S. Margherita:** telefono 283 611. **Rapallo:** telefono 50 231. **Lavagna:** telefono 32 91. **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022. Pediatrica (a pagamento) 542 776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60 333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303 410-32 91. **Borzonasca:** telefono 340 239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98 129. **Cicagna:** telefono 92 147. **Varese Lig.:** telefono 842 ...

AUTOLINEE

... Genova: telefono 599 7414. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313 851. **Sestri Levante:** telefono 41 384 - 480 651 - 47 751. **Rapallo:** telefono ... 306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: telefono 284 081. **Camogli:** telefono 771 137. **Recco:** telefono 74 104. **Santa Margherita:** telefono 286 630. **Rapallo:** telefono 50 347. **Zoagli:** telefono 259 358. **Chiavari:** telefono 309.000 - 309 587 - 392 161. **Sestri Levante:** telefono 41 620 - 41 050. **Riva Trigoso:** telefono 42 186. **Cogoleto:** telefono 9181 765. **Monegtia:** telefono 49 705.

MERCATI

Lunedì, p.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti Molassana, Bolzaneto Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**, via Parenzo, p.le Giusti, Cornigliano Nervi, via Anzani, Camogli, Voltri. **Mercoledì**, piazza Terralba, via del Campasso, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, pazzale Da Vinci. **Giovedì**, piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì**, Via Canepa, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prà, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cornigliano, Chiavari - Margherita Ligure. **Sabato**, Via del Campo, ... Tortosa, ...ziale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661. **Recco:** telefono 74032. **Camogli:** telefono 771 143. **Portofino:** telefono ... **Margherita:** telefono 286 508 - 287 998. **Rapallo:** telefono 55 858 - 54.474 - 50 048 - 55 868 - 55 969 - 50 317 - 50 647. **Zoagli:** telefono ... 259 385. **Chiavari:** telefono 308.284 - 306.522. **Lavagna:** telefono 392 096 - 393 16 22. **Sestri Levante:** telefono 41 277 - 41 278. **Sori:** telefono 700 396.

... DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 26.70 29

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - ... - 586553
Casarza Ligure: telefono 467 141
Borzonasca: telefono 340 016.
Cicagna: telefono 92.035
Rezzoaglio: telefono 97 043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 072

STASERA AL ...

TEATRI

TEATRI ... Carlo Felice
Tel. 589.329 - 581 667
Ore 15.30
Lire 115.65'30.000
La Bohème

Teatro ...
Teatro della Corte
Tel. 570.24 72
Ore 16
Lire 40.000/28.000
Un mese in campagna
di Ivan Turgenev. Regia di Mario Scaccabarozzi

... Stabile
Sala Duse
Tel. 831 18 91
Ore 16
L'... bellerino
di Erik Vos, regia di Laura ...

... Genovese
Tel. ...
Ore 21 (e ...); Ore 16'21 (festivi)
Lire 36.000/30.000
Se ne dicono tante
Con la Compagnia Bastrocchi

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247 07 93
Ore 16
Lire 25.000-10.000
... campo dei miracoli e **Il Sogno di Pinocchio**, regia di Tonino Conte, scene e costumi di Emanuele Luzzati

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Tel. 247 07 93
RIPOSO

T. della ...
Agora
Tel. 247 07 93
Ore 18.30'21
Lire 22.000
RIPOSO

Teatro Garage
Sala Dama
RIPOSO

CINEMA

Prezzi dei cinema di Genova
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto ...
altri giorni feriali ... 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi ... 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1
T. 247 35 48. Or. 14.50 16.55, 18.50, 20.50, 22.55
L. 12.000/9000/5000
L. 12.000 mercoledì 8000
Daylight
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: intervengono l'ex capo dell'Emergency Medical Service in ... N. V. 1h 55' **Avventuroso**

Ariston 2
Tel. 247 35 49
Or. 16.15, 17.18.40, 20.40, 22.40. L. 12.000, 8000, 6000. Merc. L. 8000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Augustus
Tel. 566 810
Or. 15.17.18.21.23
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Cinema Del Cotone Spiriti nelle tenebre
SALA MAESTRALE
Or. 15.45-18.15-20.15-22.30
Natale 16.20 ult. 22.30
di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49 **Avventuroso**

Cinema Del Cotone Extreme Measures
SALA GRECALE
Or. 15.30-18.20-15.22.30
Natale 16.15-18.20-22.35
di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker (Usa '96) — In un ospedale si svolgono mostruosi esperimenti su barboni e disadattati: un medico coraggioso cerca di sventare il complotto. N. V. 2h **Drammatico**

Corallo 1
Tel. 586 419
Or. 15.17.30-20-22.30
Segreti e bugie
di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96) - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**

Corallo II
... 586 419
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
Due sulla strada
di S. Frears, con C. Mearley, D. O'Kelly, G. Ryan (Irl./Engh. '96) — Due operai disoccupati aprono uno spaccio ambulante e per salvaguardare la loro amicizia ... a una scelta coraggiosa. N. V. 1h 47 **Tragicommedia**

Grattacielo
Tel. 564 433
Or. 14.50-16.50-18.30-20.20-22.20
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messen (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Lux
Tel. 581 591
Or. 15.16.50-18.50-20.50-22.50
Il ciclone
di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fontana, A. Haber (Italia '96) — Un gruppo di ballerine di flamenco arriva in un paesino toscano, ... sconvolge la monotonia quotidiana, ribalta e ravviva umori e passioni. N. V. 1h 43' **Comm.**

Odeon
Tel. 362 8298
Or. 15.17.18.40-20.45-22.40
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messen (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, ... e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35 **Comico**

Olimpia
Tel. 581.415
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
Sono pazzo di Iris Blond
di C. ..., con C. Verdone, C. Genni, A. Ferrol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera fiamminga, lo insegna a cantare, la fa diventare famosa e ... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564 948
Or. 15.17.30-20-22.30
L'albatros

...
Tel. 565 512
... 15.17.30-20-22.30
Surviving Picasso
di J. Ivory, con A. Hopkins, N. McElhone, J. Moore (Usa '96) — Pablo Picasso e le sue donne: modelle, mogli, amanti e soprattutto il suo legame, a sessant'anni, con una studentessa d'arte ventenne. N. V. 2h 05' **Biografico**

Ritz
Tel. 314 141
Or. 15.16.50-18.40-20.40-22.40
Shine
di S. Hicks, con G. Rush, A. Mullen-Stahl, L. Redgrave (Australia '96) — La drammatica storia di David Helfgott, un pianista di talento, tra un padre oppressivo e ambizioso e una grave malattia mentale. N. V. 1h 43' **Musicale**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1
Tel. 562 461. Or. 14.30-17.10-19.50-22.30
Evita
di A. Parker, con Madonna, A. Banderas, J. Pryce (Usa '96) — Il mito di Evita, ex ballerina e moglie del presidente Peron, amatissima dalla gente, morta di cancro quando aveva solo 33 anni. N. V. 2h 14' **Musicale**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
Il ritorno di Fantozzi
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come nonno per risolvere il guaio del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Or. 14.30-17.10-19.50-22.30
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Dunn, J. Roberts (Ir./Usa '96) - La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04' **Drammatico**

...
Tel. 562 137
Or. 15.50-17.50-20.10-22.30
Spiriti nelle tenebre
di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49' **Avventuroso**

LUCI ROSSE
Abc: tel. 413.838; **Aldebaran**: tel. 814.955; **Centrale 1 e 2**: tel. 580.380; **Chiabrera**: tel. 281.589; **Cristallo**: tel. 299.967; **Dionisio**: tel. 566 616; **Eldorado**: tel. 645.7943; **Smeraldo**: tel. 201 918.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Il transito di una perturbazione apporterà sulle nostre zone un aumento della nuvolosità, possibilità di isolate precipitazioni anche nevose. Vento moderato a tratti mosso, temporaneo lieve aumento. **Tempo previsto per domani:** temporanea attenuazione delle correnti settentrionali. Cielo nuvoloso, venti moderati da quadranti settentrionali, mare mosso. Temperatura in sensibile aumento.
... mare del mare 12.5 °C
5 C. umid. rel. ... % vento Nord-Nord Est 15-25 km/h, mare poco mosso, mosso al largo, ... barom. 1015 mb diminuzione

TEMPERATURE DI IE...

Genova	max **2**	min **-3**
...	max **5**	min **2**
...	max **3**	min **1**

... FA A ...
Max. **10**; min. **7**; temp. mare **14 °C**

Il Sole sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,50. **La Luna** cala alle 10,28 e si leva alle 22.41 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Musso di Portofino

CINECLUB

Amici del cinema
Tel. 413 838
Ore 14,30 e 16.15. **Casper**
Ore 18,30 e 21. **Independence Day**

Carignano d'essai
Tel. 570 23 48
NUOVO SPETTACOLO

Chaplin
Tel. 880 0569
RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.768
L'ottavo giorno
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Autuil, Mou Mou (Francia/Belgio '96) — Un manager allenato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato. N. V. 1h 58 **Commedia**

Lumière
Tel. 505.938
Or. fest. 16'18.20.15.22.30
L. 9000 (prima vis. 8000)
Frankie delle stelle

Nickelodeon
Tel. 589.840
Or. gio. e dom. 21.15
ven. 16.21.15, dom. 17.21.15
Lire 6000/5000
RIPOSO

... Eden
Tel. 696 12.00
Or. 15.17.30-20.22.30
Lire 10.000/7000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Chaplin (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25 **Drammatico**

CASELLA Cinema parrocchiale
Tel. 967.71 30
Or. 16
Lire 6000/4000
Mission: impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Beart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana. N. V. 1h 51 ...

NERVI S. Siro
T. 32.02.564. Or. 20.30/22.30
sab. e dom. 15.30/17.15
19.20.45/22.30. L. 8000
NUOVO PROGRAMMA

VOLTRI Ambrosiano
Tel. 613 61.38
Lire 9000 6000
Sab/Fest 15.30 ult. 22.30
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

S. MARGHERITA Centrale
Tel. 286.033
Or. 18'18.05
20.10.22.20. L. 10.000
Spiriti nelle tenebre
di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ... maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49' **Avventuroso**

RAPALLO Augustus
Tel. 61 951
Or. 20.20-22.20. L. 10.000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messen (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

CHIAVARI Centro
Or. 16.17.35-19.10-20.45-22.30
Lire 10.000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messen (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Mignon
Tel. 309 094
Fer. 15.30 ult. 22.30
Fest 15 ult. 22.30. L. 10.000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella ... d il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41 505
Or. 16.05-18.10-20.20-22.20. L. 10.000
Daylight
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente ... esplosione che blocca ... di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in ... N. V. 1h 56' **Avventuroso**

SAVONA

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22.30
L. 10.000/7000/5000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messen (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Diana 1
Tel. 825 714
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Spiriti nelle tenebre
di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage ... gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49' **Avventuroso**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/18/20,15/22.30
L. 10.000/7000/5000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Diana 3
Tel. 825714
Or.: 15.30/17,50/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
... pazzo di ...
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genni, A. Ferrol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera fiamminga, lo insegna a cantare, la fa diventare famosa e ... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15.30/17,50/20/22.30
L. 10.000/7000/5000
Daylight
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service. In disgrazia. N. V. 1h 56' **Avventuroso**

Filmstudio
Tel. 538.63 22
Or.: 15/17,20/20,30/22,30
Lire 7000/5000
Segreti e bugie
di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96) - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22.30
L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15.30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

... Colombo
Tel. 640.263. Or.: 16
18.10/20.20/22.30
L. 10.000/8000/5000
Evita
di A. Parker, con Madonna, A. Banderas, J. Pryce (Usa '96) — Il mito di Evita, ex ballerina e moglie del presidente Peron, amatissima dalla gente, morta di cancro quando aveva solo 33 anni. N. V. 2h 14' **Musicale**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30
L. 10.000/8000/5000 anteri
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messen (Italia '96) - Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

...
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ambra
Tel. 51 419. Or.: 16/17,40
19.18/20,45/22.30
Lire 10.000/8000/5000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il ... Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30
L. 10.000/5000/5000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messen (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

... Teatro Leone
Ore 21
Lire 18.000
OGGI RIPOSO

... Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messen (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

... Ondina
Tel. 692 200
Or. 20,30/22,30, fest. e pref. anche 16/18. L. 10.000/8000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

... Lorenese
Tel. 689 961
Or.: 16.40/18.30/20.30/22.30 Lire 10.000/8000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messen (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

... Lux
Tel. 584 505
Ore 17/21
Lire 7000
...
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolon (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

...
Ore 21.30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

... Salesiani
Ore 15.30
... 7000/5000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '96) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregona malvagia. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Verdi 1
Tel. 97.249
... 15'15.40/18.20/20.30
... L. 12.000/9000
Il Gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente, conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or. 15.10/17.05-19/20.55/22.45
L. 12.000/9000
... il ritorno
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come nonno per risolvere il guaio del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47' **Comico**

IMPERIA

Centrale
Tel. 83.871 (segr. tel.)
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

...
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messen (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Imperia
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Fantozzi il ritorno
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come nonno per risolvere il guaio del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47' **Comico**

...
Ariston
Spet. ore 10,30. L. 5000
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 12.000/rid. 8000
Il ... di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

...
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
... pazzo di Iris Bl...
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genni, A. Ferrol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera fiamminga, lo insegna a cantare, la fa diventare famosa e ... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22.30
Lire 10.000/rid. 7000
Spiriti nelle tenebre
di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49' **Avventuroso**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Misure estreme

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Una promessa è una promessa
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messen (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' ...

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Surviving Picasso
di J. Ivory, con A. Hopkins, N. McElhone, J. Moore (Usa '96) — Pablo Picasso e le sue donne: modelle, mogli, amanti e soprattutto il suo legame, a sessant'anni, con una studentessa d'arte ventenne. N. V. 2h 05' ...

Sanremese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Il ciclone
di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fontana, A. Haber (Italia '96) - Un gruppo di ballerine di flamenco arriva in un paesino toscano, ne sconvolge la monotonia quotidiana, ribalta e ravviva umori e passioni. N. V. 1h 43' **Comm.**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messen (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Su Raiuno va in onda «Di che segno siamo» con le previsioni per il '97

Oggi Sanremo in diretta tv

Al Teatro Ariston, alle 10,30, proiezione del Gobbo di Notre Dame la partecipazione dei personaggi di Disney Paris. Prezzo speciale per i più piccini: 5000 lire. Il programma

Davvero pirotecnica l'ultima domenica dell'anno per i sanremesi: al mattino, al T Ariston, proiezione speciale del Gobbo di Notre Dame con la partecipazione dei personaggi di Disney Paris giunti appositamente dal grande parco divertimenti f alla sera, in tv, altra performance con la diretta da Sanremo della trasmissione «Di che siamo» condotta dai protagonisti storici di Unomattina: Livia Azzariti, Elisabetta Gardini, Teresa Tura e Melba Ruffo.

Disney Paris. Il gemelluggio la capitale del divertimento d'Oltralpe è già stato siglato lo scorso gennaio in del Corso fiorito. Ora amplia per giungere, pare, al Festival della canzone. Dieci personaggi del «Gobbo» parteciperanno, in carne e ossa, alla proiezione del film in programma oggi alle 10,30 e riservata ad un prezzo speciale - 5000 lire - ai più piccini. Ci Quasimodo, la zingara Esmeralda, Gargoyl e tanti altri. «Una decina in tutto» precisa l'assessore al Turismo, Tonino Bissolotti.

I personaggi scaturiti dalla fantasia di Victor Hugo, sono stati «prestati» a Sanremo dalla vicina Mentone dove ieri è svolta una sfilata dedicata all'ultimo film della Walt Disney Pictures.

Il «patto» che lega Sanremo a Disney Parigi, non prevede per il '97 la partecipazione personaggi Disneyani al Corso fiorito.

Carmen Lasorella capire della diretta tv da Sanremo. Nel riquadro la zingara Cloris

«I vertici del parco divertimenti parigino non vogliono rischiare l'inflazionare il mercato eccessive presenze» fa notare Bissolotti che precisa: «Per il 1997 abbiamo grossi progetti che ora non posso ancora anticipare». Forse il Festival?

Di che segno siamo. Tutti incollati davanti al video, questa sera, gli appassionati dello Zodiaco. Gli astri ci diranno sarà il 1997. E, per comunicarcelo, Raiuno, ha organizzato tutta dedicata all'astronomia con Vip e astrologi. Cosa promettono gli astri? Per saperlo, dunque, sintonizzatevi sulla prima rete Rai. Troverete i conduttori storici Unomattina, proiettati tutti in prima serata, allineati per anticipare co- promettono gli astri per il prossimo Ci Livia Azzariti, Elisabetta Gardini, Melba Ruffo e Maria Teresa Ruta. Ospite d'onore altro personaggio celebre «contenitore» mattutino della Rai: l'astrologo Branko.

Ciascun segno dello zodiaco sarà abbinato ad un personaggio Rai. E avremo così l'Ariete abbinato a Magalli; il Toro a Massimiliano Pani e così via con Amanda Lear, Gabriella Farinon, Carmen Lasorella, Stefano Tacconi, Turci, «zingara» Cloris Brocco, Spagna, Edwige Fenech, Marina Ripa di Mea- e Eleonoire Casalegno.

Ancora volta la Rai ha utilizzato Sanremo come trampolino lancio di suo programma senza alcuna promozione, coinvolgere la città, soltanto sfruttando il nome - che è sempre una garanzia successo - della città dei fiori. Invano sindaco assessore Turismo, hanno manifestato vertici della Rai il loro dissenso per la politica dell'«usa e getta» applicata dai vertici di viale Mazzini quando si tratta del lancio di nuove manifestazioni. Un dissenso che trovato, però, poca considerazione a Roma. Tant'è che la continua impertorrita ad utilizzare il nome - e l'immagine - di Sanremo per valorizzare manifestazioni che, da sole, incontrerebbero difficoltà a conquistare uno spazio fra i grandi della audience.

Gian Piero Moretti

Altro furto di un'opera d'arte: il valore è inestimabile

Rubato il «Canavese» nella chiesa di Pigna

PIGNA

FURTO l'altra notte a Pigna. Nella chiesa di San Miche- stata di mira dei ladri l'opera più importante, dal valore inestimabile: il «polittico» del Canavese, una scultura su legno tutta ricoperta d'oro con, in mezzo, un grosso affresco su legno di San Michele. I malviventi hanno portato via proprio la parte centrale, quella principale.

Il sindaco Renato Borfiga è addolorato per la perdita di un'opera che, oltre ad essere preziosissima, era particolarmente a tutti gli abitanti. I ladri hanno sfondato una porta e hanno utilizzato poi una scala che viene utilizzata per fare le pulizie e i lavori nella chiesa.

Il parroco della chiesa, Don Franco e alcune suore si sono accorti del furto ieri mattina, appena hanno aperto la parrocchia. Hanno notato la porta divelta ma non si sarebbero mai immaginati un simile episodio.

Inizialmente speravano in qualche atto di vandalismo di giovani forse in cerca di monete dalle offerte delle candele.

Invece sparito il «polittico» del Canavese. Subito è scattata la denuncia ai carabinieri che sono intervenuti per fare i rilevamenti del caso.

A Pigna c'è un'altra opera del Canavese: un affresco che si trova nella vecchia chiesa di San Bernardo. Ora sarà installato un antifurto. (d. bo.)

A VENTIMIGLIA

Il vecchio hotel diventa «rifugio»

L'albergo Lido della Marina San Giuseppe, a Ventimiglia, continua essere occupato da extracomunitari in cerca di un letto, nel loro passaggio clandestino attraverso la frontiera. E questo, nonostante la società Velica abbia iniziato i lavori per sistemare l'ex hotel. Nella foto di Maurico Gatti la fatiscente immagine dell'hotel Lido, che continua ad essere il ricovero dei clandestini. (d. bo.)

IN ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro e Occupazio- - Ufficio orientamento professionale della Regione Liguria - ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: un posto per dirig medico 2° livello ginecologia ed ostetricia per l'ospedale San Martino; un posto per amministrazione per l'Ipsema (Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo); posti per dirigente san. medi- 1° livello fascia anestesia e rianimazione e un posto per dirigente medico 1° liv. fascia A neurologia per l'ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un imprecisato posti per dirigente sanitario medico 1° livello fascia B, un numero imprecisato posti per dirigente medico 1° livello fascia e un altrettanto numero imprecisato di posti per dirigente sanitario medico 1° livello fascia A anatomia e per la Usl Savonese; un po per dirigente medico 1° livo geriatra per l'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova; un po per vice-segretario-economico-direttore degli istituti per l'Ipab Op sociali N.S. di Misericordia di Savona; numero imprecisato di posti per chair in social stratification and inequality per l'European University Institute-Florence; 13 posti per analista 7ª q.f. e 10 posti per programmatore si 7ª q.f. per il ministero di Grazia e Giustizia.

E ancora: un posto per autista q.f. e uno per ragioniere esperto-capo settore 7ª q.f. per il Comune Vezzano Ligure (Sp); 13 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q.f. per la Camera di Commercio di Varese; un posto per collaboratore tecnico 6° livello «mu- per l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica; numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello fascia dermosifilopatia per l'ospedale S. Martino.

Finanzieri

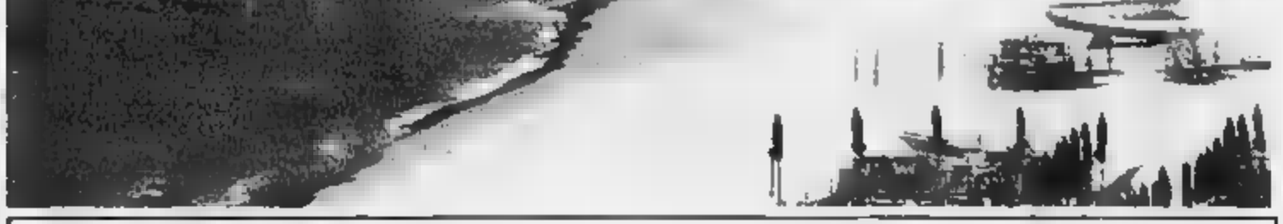
E ancora: 1200 posti per finanzieri ausiliari anno 1997 Guardia di Finanza per il ministero delle Finanze; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia B chirurgia generale, un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia B medicina generale e un altrettanto numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia B pneumologia per l'Azienda ospedaliera Villa Scassi Osp. civili Ge-Sampierdarena; 3 posti per funzionario 8ª q.f. per la Provincia di Reggio Calabria; un posto per istruttore geometra 6ª q.f. per il Comune di Bosco Marengo (Al); un posto per vigile urbano-autista scuola bus q.f. per il Comune di Molini di Triora (Im); 4 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª q.f. per il Comune di Viadana (Mn); posti per personale di varie alifiche per il Policlinico S. Orsola Malpighi Bologna; 18 posti per medico 1° livello dirigenziale fascia A - anestesia e rianimazione per l'Azienda ospedaliera Pisana di Pisa; un po per dirigente medico 2° livello radiologia diagnostica per l'Azienda ospedaliera S. Martino e Clin. univers. convon.; posti per personale varie qualifiche - 8ª q.f. per il Comune di Cussolengo (Vr); posti per collaboratore professionale 5ª q.f. per il Comune di Verona; 5 posti per istruttore tecnico 6ª q.f. per l'Istituto per le Case Popolari della Provincia Modena; 7 posti per personale qualifiche per la Usl 7 Piemonte; 13 posti personale di varie qualifiche per la Usl 17 Piemonte Savigliano (Cn); posti per personale di varie qualifiche per la Usl 11 Toscana Empoli (Fi); 8 posti per operatore professionale collaboratore (tecnico sanitario) per l'Azienda ospedaliera «Venere» e «Giovanni XXIII» Bari; posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 9 Piemonte Ivrea (To); posti per collaboratore prof.le tecnico di radiologia medica per la Usl Lombardia Lodi; 3 posti per personale di varie qualifiche per la Usl 41 Lombardia Milano; 6 posti per medico 1° livello dirigenziale per la Usl Abruzzo Pescara; 7 posti per personale musicista ban Aeronautica Militare per il ministero della Difesa; posti per personale di varie qualifiche l Piemonte Torino; un numero imprecisato di posti per conferimento sedi farmaceutiche vacanti provincia Imperia per la Regione Liguria; 11 posti per operatore tecnico autista di autoambulanza e 9 per operatore tecnico cuoco 5° livello per la Usl Marche Fano; posti per personale di varie qualifiche per la Usl 21 Piemonte Casale Monferrato e infine un posto per assistente sociale collaboratore per l'Istituto Doria di Genova.

Nelle Usl

L'elenco così continua: un numero imprecisato di posti per tecnico di laboratorio anatomia patologica e istocitopatol. per l'Usl 3 Genovese; un posto per dirigente sanitario 1° livello fascia cardiologia per l'Usl 4 Tigullio; posti per assistente tecnico-geometra per l'ospedale S. Anna di Torino; un posto per dirigente medico 1° livello fascia B anestesia e rianimazione, un posto per dirigente medico 2° livello (primario) ortopedia, e uno per dirigente medico 2° livello (primario) pediatria per l'Istituto Gaslini.

Nei Comuni

Altre offerte: un posto per funzionario comandante dei vigili urbani 8ª q.f. per il Comune di Pietra Ligure (Sv); 7 posti per personale di varie qualifiche 4ª-5ª-6ª q.f. per il Comune Romano d'Ezzelino (Tv); 2 posti per collaboratore tecnico 5ª q.f.; uno per istruttore direttivo tecnico 7ª q.f. e uno per ragioniere 6ª q.f. per il Comune Savona; 4 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Seregno (Mil); posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q.f. per il Comune di Udine; un posto per 1° tecnologo terzo livello professionale, 4 per operatore tecnico 8ª q.f. e uno per 1° tecnologo 2° livello professionale per l'Istituto Nazionale Studi ed Esperienze Architettura Navale; 14 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 14 Veneto Sottomarina (Ve); 23 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 14 Veneto Sottomarina (Ve); 23 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 12 Lombardia Seriate (Bg); un posto per istruttore direttivo area tecnica LL.PP. per il Comune di Noli (Sv); posto per geometra-istruttore tecnico q.f. e per vigile urbano 5ª q.f. per Comune di Garlenda (Sv); 4 posti per personale varie qualifiche (7ª e qualifica) per il Comune Arese (Milano); 12 posti per collaboratore dei servizi tecnici - servizio per Comune di Milano; 3 posti per personale varie qualifiche per il Comune di Rovato (Bs); 4 posti per addetto all'assistenza 4ª qualifi funzionale per il Comune di Villa Bartolomea (Vr); 4 posti per personale 6ª e 5ª q.f. (1 geometra, 3 vigili urbani) per il Comune di Sirmione (Bs); 3 posti per personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q.f. per il Comune di Verrone (Bi); 5 posti per personale di varie qualifiche per l'Osservatorio astrofisico di Catania; 2 posti per tecnologo 3° livello professionale per l'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste; 7 posti per personale di varie qualifiche per l'Osservatorio astronomico di Roma; 4 posti personale varie qualifiche per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie in Padova; 18 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 26 Lombardia Melegnano (Mi); posti personale di varie qualifiche per l'Usl 9 Piemonte Ivrea (To); 9 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 22 Piemonte Novi L.-Acqui T. (Al); 3 posti per l'ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un posto per coordinatore tecnico di radiologia medica per l'Usl 2 Savonese.



I CALDI RAGGI DEL SOLE
IL BLU INTENSO DEL MARE...
...LE VOSTRE VACANZE

ALASSIO "BAIA DEL SOLE"
IMPRESA EDILE
VENDE
SENZA SPESE DI MEDIAZIONE
A 50 MT DAL MARE:
MONOLOCALI - BILOCALI - TRILOCALI
A PARTIRE DA L. 150 MILIONI CON O SENZA POSTO AUTO

PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI
AL NUMERO
0182/645094
SERVIZIO
CONTINUO
ANCHE
NELLE FESTIVITA'

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Ma molti residenti hanno deciso di trascorrere le loro vacanze a Cuba

La Riviera ha fatto il «pieno»

Traffico intenso e code ieri sulle autostrade savonesi per l'arrivo dei turisti di fine anno
Nonostante il freddo molti hanno raggiunto la Liguria in cerca di temperature più miti

ALASSIO. Code in autostrada, qualche piccolo incidente ed alcuni rallentamenti nella corsa al Capodanno in Riviera. Nonostante l'ondata [illegible] gelo che ha paralizzato buona parte d'Italia, non si rinuncia ad iniziare il [illegible] anno un po' più a sud. C'è poi chi dalla Riviera insegue il caldo a Cuba.

Gli alberghi e le altre strutture ricettive si apprestano in questi giorni a raggiungere il tutto esaurito a quasi. Meno bene invece per le agenzie immobiliari che lamentano una crisi settoriale che dura ormai da diverso tempo. Molti alloggi del Ponente rimangono vuoti.

Sulle strade ieri si sono avuti i primi disagi di questo lungo ponte di fine anno (il rientro è previsto tra il 2 ed il 4 gennaio). Code e rallentamenti si sono verificati ai caselli dell'Autofiori per l'arrivo in massa dei turisti. Nei pressi dell'uscita di Pietra Ligure, ieri mattina, a causa di un incidente senza gravi conseguenze, gli automobilisti hanno dovuto pazientare prima di poter raggiungere famigliari ed amici. Ad Alassio, Loano e Finale Ligure gli ospiti hanno affollato lungomari e centri storici.

Tardi ma con le idee ben chiare su dove andare si [illegible] molti coloro che preferiscono trascorra il Capodanno con climi ben più miti. Spiegano dall'agenzia viaggi e turismo «Anglo American» di Alassio: «Pur tenendo buone le prenotazioni per la città europee (Parigi in testa e poi Madrid e Praga) per le lunghe destinazioni è il momento a Cuba. Una vacanza di dieci giorni viene a costare intorno ai 2,5-3 milioni. Forse sono diminuiti i budget a disposizione delle famiglie ma un dato è certo, per il momento non si rinuncia tanto facilmente al Capodanno fuori dall'Italia». Ed infatti la settimana fuori casa è diventata week end ed i 15 giorni si sono ridotti a 10.

Traffico ieri ai caselli dell'Autostrada dei Fiori per il forte afflusso turistico

Per una vacanza sulla neve, invece, i ponentini fanno a meno delle prenotazioni tramite agenzia. Proseguono dalla «Anglo American» di Alassio: «Qui non esiste la cultura della settimana bianca prenotata. Regna invece il fai-da-te tramite amici o parenti. Le mete sono prima di tutto le località sciistiche della Val d'Aosta, poi quelle francesi e del Trentino Alto Adige».

Una proposta

«Scuole aperte dal 1° ottobre»

FINALE L. Gli uffici di presidenza di tutte le regioni italiane [illegible] ricevendo in questi giorni il documento votato dal Consiglio comunale di Finale Ligure in cui si chiede di unirsi all'iniziativa partita dalla Liguria per posticipare l'inizio dell'anno scolastico. La richiesta della Confesercenti provinciale, insomma, è stata accolta.

Finale è stato il primo Comune della regione a lanciare l'appello. Si legge nel documento del Consiglio: «C'è la necessità di allungare la stagione turistica che ha sempre avuto nel mese di settembre, tranne gli ultimi anni, una parte consistente nello sviluppo economico delle località marine e montane. L'apertura dell'anno scolastico fissata a metà settembre è un grave pregiudizio per i bilanci di molte aziende commerciali, alberghiere e balneari costrette a [illegible] a ridurre anzitempo la loro attività». Per tutto questo la richiesta è di portare nuovamente al 1 ottobre l'inizio dell'anno scolastico, almeno per la scuola pubblica. [a. r.]

la Lega presenta una denuncia alla magistratura

Ceriale, la maggioranza ha «ritirato» il nuovo Prg

CERIALE. Il Piano regolatore di Ceriale è stato approvato. La maggioranza di centro destra, dopo [illegible] discussioni e polemiche, ha preferito ritirare lo strumento urbanistico prima di metterlo ai voti piuttosto di rischiare la bocciatura. Diversi consiglieri di maggioranza, infatti, hanno duramente criticato l'elaborato mettendo sotto accusa i tanti «legami» famigliari tra amministratori e proprietari dei terreni che dal Piano avrebbero ottenuto benefici.

In Consiglio comunale due dei consiglieri di maggioranza dissidenti, Villa e Fabiano, hanno fatto nomi e cognomi degli amministratori che avrebbero interessi nel nuovo strumento urbanistico. Abbastanza per trasferire la pratica dagli uffici comunali a quelli dei carabinieri. «Come Lega nord quello che abbiamo sentito è solo consigliare, tutto registrato e agli atti, basta e avanza per chiedere l'apertura di un'inchiesta. Abbiamo inviato una denuncia ai carabinieri chiedendo l'intervento della magistratura», spiegano gli esponenti leghisti. Il Piano regolatore era stato duramente criticato, prima ancora di essere discusso in Consiglio, dalla minoranza e da alcuni esponenti di maggioranza. Anche l'ufficio tecnico aveva dato parere negativo al nuovo strumento urbanistico. Adesso del Piano regolatore cerialese si occuperà la magistratura di Savona. [s. p.]

[illegible]

PIETRA L.

Angelo Spotorno è stato eletto «Pietrese dell'anno»

Angelo Spotorno, per oltre vent'anni presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno di Pietra Ligure, è il «Pietrese dell'anno '96». La scelta è stata fatta da tutte le associazioni dei commercianti e dal turismo della città. [a. r.]

[illegible] L.

L'Enpa critica l'uccisione del cinghiale

«L'uccisione di animali in liga in ambiente urbano dovrebbe essere limitato ai casi di effettivo pericolo. La Polizia possiede fucili con proiettili anestetizzanti che consentono di rendere innocuo il soggetto». E' quanto scrive l'Enpa a Provincia, Usl e carabinieri dopo l'abbattimento di un cinghiale a Varigotti. [a. r.]

PIETRA L.

Manifesto per ricandidare il sindaco Negro

«Caro Silvestro»: inizia in questo modo la lettera, non firmata, che fra rime e battute invita di fatto il sindaco Daniele Negro (Lega) a ricandidarsi il prossimo anno. «Con lui Pietra è viva» scrivono i sostenitori di Negro. [a. r.]

[illegible]

Nuovo semaforo tra via dei Gazzi e [illegible] Manzoni

Un nuovo semaforo, per snellire il traffico, sarà posizionato all'incrocio fra via Manzoni e via dei Gazzi a Loano. Il progetto completa la viabilità già realizzata all'incrocio fra l'Aurelia e la provinciale per Boissano. [a. r.]

[illegible] L.

Un progetto per realizzare la fognatura ad Olle

La giunta di Finale Ligure ha dato incarico ad un tecnico per la progettazione della nuova rete fognaria di Olle (128 milioni la spesa prevista). La frazione di Finale è ancora sprovvista di allaccio alla fognaria. [a. r.]

[illegible]

Nozze d'oro per l'ex [illegible] Rosario Diliberti

Piera Di Raimondo, 67 anni e Rosario Diliberti, 75 anni, hanno celebrato giorni scorsi i primi cinquant'anni di matrimonio. Originario di Villalba Rosario Diliberti (nella foto assieme alla moglie) è stato assessore alla casa negli Anni '80. La coppia è stata festeggiata dai tre figli, dai nipoti e da una pronipote. [a. r.]

ALBENGA

La Forestale scopre le trappole dei bracconieri

Gli uomini della Guardia forestale hanno sequestrato una serie di trappole e tagliole che alcuni bracconieri hanno sistemato sulle colline di Andora. La lotta contro i cacciatori di frodo prosegue in tutta la Riviera. Anche sull'altopiano [illegible] ale, pochi giorni fa, erano state rinvenute delle trappole nascoste tra la vegetazione per catturare selvaggina. [a. r.]

[illegible]

[illegible] a Clamboschi, [illegible] un [illegible]

Incidente stradale ieri pomeriggio in regione Clamboschi. Una Bmw, probabilmente per una lastra di ghiaccio, è terminata contro il cancello di un'azienda agricola. Il guidatore se l'è cavata [illegible] ferite lievi. [r. sr.]

Consiglio polemico

A Borghetto la maggioranza esce dall'aula

BORGHETTO SS. «Prima ancora di discutere i punti all'ordine del giorno richiesti da noi delle minoranze tutti i consiglieri che sostengono l'amministrazione hanno abbandonato l'aula. E' un fatto gravissimo». Paolo Gianatti (Forza Italia) a nome delle opposizioni di Borghetto critica l'atteggiamento dell'alla [illegible] della maggioranza di centro-sinistra.

Spiega: «Dopo aver discusso per tre ore i punti che interessavano alla giunta c'è stata la fuga. E' rimasto solo il sindaco. E' evidente che questo atteggiamento era concordato. Il nervosismo che serpeggia fra i banchi della maggioranza è quasi palpabile. Le cose vanno male per la città visto com'è amministrata».

Fra le interpellanze non discusse c'è quella contro l'assessore Angelo Parodi che di recente sui giornali ha messo a nudo i limiti dell'organizzazione turistica di Borghetto in particolare per le seconde case. Il Consiglio comunale sarà rinnovato fra anno. [a. r.]

IL CASO

LEGALI E PM D'ACCUSA

Erano stati presentati in Cassazione dagli avvocati del sindaco

Viveri, accolti tre ricorsi

Riguardano l'ordine di custodia e le due proroghe degli arresti domiciliari
Atti rinviati al tribunale di Genova. I giudici: nessuna incidenza sul processo

ALBENGA. La Corte di Cassazione ha annullato le ordinanze del tribunale della libertà che confermavano i provvedimenti dei giudici delle indagini preliminari adottati nei confronti del sindaco di Albenga, Angelo Viveri, finito in carcere lo scorso 9 luglio insieme a buona parte della giunta e a funzionari del comune, e successivamente agli arresti domiciliari fino alla fine di ottobre.

E' proprio in questa data che sono stati esaminati ed accolti dalla sesta sezione della Cassazione i tre ricorsi del suo difensore, Angelo Luciano Germano, depositati in cancelleria nei primi giorni di dicembre e, quindi, senza alcuna efficacia pratica sulla remissione in libertà del sindaco, ora già libero.

Uno dei ricorsi accolti dalla Cassazione riguarda proprio l'ordine di custodia cautelare emesso dai giudici delle indagini preliminari nei confronti del sindaco, fatto proprio, salvo pochi capi di accusa, dal tribunale della libertà e impugnato dall'avvocato Angelo Luciano Germano. La Suprema Corte, accoglie le richieste del difensore di Viveri, annulla le decisioni del tribunale della libertà e rinvia in fascicolo al tribunale di Genova per un [illegible] del caso.

La decisione della Cassazione si basa su un fatto formale. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, non avrebbe allegato al fascicolo, le autorizzazioni dei gip per le intercettazioni telefoniche e ambientali eseguite dalla polizia giudiziaria.

Le altre due [illegible] Corte di Cassazione riguardano le due proroghe degli arresti domiciliari per Angelo Viveri. Anche per questi casi l'annullamento delle ordinanze del tribunale, che confermavano le decisioni impugnate dalla difesa, è motivato da ragioni formali. Per i giudici di Savona le decisioni della Cassazione non incidono sul processo.

Bruno Gelbo

Il sindaco Angelo Viveri

[illegible]

E' uscito l'Annuario

E' nelle [illegible] del comprensorio albenganese «l'annuario-almanacco» dedicato ai fatti e ai personaggi che hanno animato la scena dell'anno che sta per chiudersi. La novità di questa diciottesima edizione consiste nel «nastro rosa» che, campeggiando sulla copertina, [illegible] cia il tema: «Le donne giudicano i fatti e i personaggi del 1996». La redazione delle 100 pagine è stata infatti affidata a Barbara Testa, Paola Pastorelli e Silvia Andreetto che hanno «letto» l'annata [illegible] interviste e profili di donne che [illegible] emerse nel loro settore. La pubblicazione è [illegible] dalla Tipolitografia [illegible] di Albenga e diretta da Marco Strizioli. Fra i personaggi più citati, per la prima volta negli ultimi dodici anni il sindaco di Albenga Angelo Viveri è stato preceduto dal sindaco di Alassio e neosenatore Roberto Avogadro. L'almanacco è anche arricchito [illegible] una [illegible] sezione di satira locale. [m. br.]

GRAND HOTEL GARDEN LIDO

★★★★

SUL PORTICCIOLO DI LOANO - Tel. 019 669.666 . fax 668552

Vacanze invernali

- ❑ Serate danzanti con Cristian dei Merenderos
- ❑ Serate di cucina tipica delle regioni d'Italia a lume di candela, con violino, mandolino, pianoforte
- ❑ Il 2 gennaio concerto lirico-sinfonico dei 40 componenti la banda "Città di Loano" diretta dal prof. Nino Calcagno
- ❑ Servizio medico gratuito in albergo
- ❑ Sala giochi per adulti e bambini
- ❑ Sauna, lettino abbronzante, idromassaggi, massaggiatore

"Cara Liguria" il 24 dicembre '96 riapre il Garden Lido

Abbiamo rinnovato la struttura dotandola delle più moderne tecniche alberghiere e di ogni comfort perché ai turisti non si può offrire soltanto buoni propositi e tante parole.

Veglione di S. Silvestro

allietato da due orchestre,
con menù ricco di cose semplici, genuine, delicate, nel rispetto della tradizione

BENVENUTI DA [illegible] 40 DIPENDENTI DELLA LORO PROFESSIONALITA' E DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Direttore	Alessandro CORRADO
Direttore sala/bar	Antonio FORNI
1° Maitre di sala	Danilo MOLA
1° Chef di cucina	Carlo BELLA
1° Barman	Giuseppe Bottino
Chef Capopartita	Elena PANATERO
2° Maître	Fabio CARMINATI
Responsabile acquisti	Nino NAPPI
Servizi tecnici e impianti	Davide FERRARI
Responsabile servizi ai piani	Rosa PASSANNANTI

NATALE E' ...

GALLERIA
COMMERCIALE
CARCARE

...LA GALLERIA
COMMERCIALE DI CARCARE!
APERTURA DOMENICALE
DAL 1/12/96 AL 5/1/97

INCHIESTA

UN ANNO DA VIVERE DI SCENA

Progetti e sorprese nel futuro di Grillo, De Andrè, Baccini, Fossati, i Broncoviz e Solenghi

Vip del palcoscenico, ecco l'oroscopo

Il 1997 di lavoro per sei genovesi «che contano»

GENOVA. Che cosa porterà l'anno che verrà ai più famosi personaggi genovesi del mondo dello spettacolo? Nella sarabanda di oroscopi, previsioni e maghi vari di questi giorni, abbiamo preparato una breve scheda dedicata al 1997 di sei nomi «che contano» della scena artistica cittadina: Beppe Grillo, Francesco Baccini, Fabrizio De André, Ivano Fossati, i Broncoviz e Tullio Solenghi.

Beppe Grillo. Per il comico genovese che domani mattina volerà in luna di miele alle Maldive con la moglie Parvin e due dei cinque figli (Valentina e Matteo), dopo le nozze-lampo di dieci giorni fa a Sant'Ilario, il 1997 potrebbe essere l'anno del ritorno in tv.

Un'idea che non nasconde più il direttore di RaiDue Carlo Freccero, che ha inserito Beppe Grillo nel «promo» della rete, in onda in questi giorni, e, tutto sommato, neppure l'interessato al quale la cosa non dispiacerebbe.

Gli ostacoli? C'è chi la butta in politica e chi, invece, ne fa una questione di ingaggio, di soldi, che in questo momento, nelle casse di RaiDue, non abbonderebbero.

Francesco Baccini. Batti e ribatti contro la tv delle canzonette e dei Pippibaudi. Francesco Baccini ha avuto la giusta punizione che si meritava: andrà al prossimo Festival di Sanremo. La notizia è ufficiale da alcuni giorni. Il cantautore genovese, che ormai vive in Brianza, sta lavorando freneticamente per arrivare sul palcoscenico dell'Ariston con il brano giusto. E con la necessaria grinta che, per sua fortuna, non gli manca.

In attesa, Francesco Baccini sappia che a Boccadasse hanno riaperto - con un altro nome, ma non importa - il Pennygrace, il locale dove lui, portuale di giorno e musicista di notte, cominciò a cantare e a suonare. Ai vecchi amici una rimpatriata non dispiacerebbe.

Fabrizio de André. Sarà l'anno di un nuovo tour, del grande ritorno live di Fabrizio De André, dopo l'uscita del nuovo album «Anime perse». Un lungo giro nei palazzetti dello sport italiani (compreso naturalmente quello di Genova) che lo manager Adele Di Palma gli sta preparando con la consueta professionalità.

Con lui saranno anche i figli Cristiano e Luvi. E in autunno, forse, Fabrizio De André andrà a esibirsi in Sudamerica. Probabile, a fine anno, anche una ripresa del sodalizio letterario con Alessandro Gennari, che con il cantautore genovese ha scritto il recente romanzo «Un destino ridicolo» edito da Einaudi.

«Ho ancora tante cose da fare, spero di averne il tempo, ma credo proprio di sì». Dopo il grande exploit di «Mucarimà» e i tanti concerti nei teatri italiani, anche Ivano Fossati ha voglia di allargare i propri orizzonti.

Il suo compagno di viaggio, produttore e bassista Beppe Quirici ammette che fra i progetti futuri potrebbe esserci un tour europeo. Ma se ne parlerà a primavera.

I vari Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano e Carla Signoris, tra nuovo film e un altro varietà in televisione, nel 1997, avranno il tempo di tornare a esibirsi nella loro città.

In attesa che i loro compagni dell'Archivolto completino la ristrutturazione del glorioso teatro Modena di Sampierdarena - altra importante novità sulla scena genovese - a febbraio arriveranno al Politeama Genovese lo spettacolo «Amleto fl Principe non si sposa», di Stefano Benni, per la regia di Giorgio Gallione. Da non perdere.

Momentaneamente disceso dalla nuvoletta di un Paradiso dove si beve caffè dalla mattina alla sera, appesa al chiodo la toga di avvocato della fiction televisiva con Nancy Brilli, l'attore genovese, impossibilitato a mettere su un trio per il perdurare del forfait di Massimo Lopez, farà un duo con Anna Marchesini.

Anche il loro spettacolo, intitolato «Due di noi, tre coppie in delirio», debutterà al «Genovese», in aprile.

Mauro Boccaccio

Il 1997 di Beppe Grillo e Fabrizio De André: ritorno in tv e un grande tour attraverso l'Italia

Da Milva a Sting, un anno ok

Un cartellone di spettacolo ricco e vario

GENOVA. Sarà pure una città «difficile», spesso, come si dice, «tagliata fuori» dal giro dei grandi spettacoli, ma a giudicare dall'agenda dei prossimi mesi, sembra che Genova si stia prendendo buone rivincite. E su molti fronti, dal teatro, al rock, al jazz.

Qualche esempio. Vi siete persi il recital di Milva che canta Brecht diretto da Giorgio Strehler e prodotto dal Piccolo Teatro che con l'aria che tira attorno al grande regista nel capoluogo lombardo potrebbe essere uno dei suoi ultimi spettacoli allestiti per lo Stabile milanese?

Niente paura. Da martedì 4 a domenica 16 febbraio Milva sarà tutta vostra al Duse.

Oppure non sapete come fare per inseguire tra Londra, Berlino e New York il prossimo tour di Sting? Semplice, prenotate una poltrona al Teatro Carlo Felice dove la rockstar inglese si esibirà lunedì 17 febbraio.

E sempre a febbraio - e ancora al Carlo Felice - da martedì 11, avrete modo di scoprire tutto quello che avreste voluto sapere sul poeta Edoardo Sanguineti in versione rapper con il cantautore Andrea Liberovici e non avete mai osato chiedere. Una «chicca» molto divertante e molto discussa.

Nessun problema anche per chi vuole rivedere insieme in palcoscenico Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi, in cartellone al «Genovese» a marzo con «La luna su Buffalo», attualmente replicato con grande successo a Broadway. Un cartellone, quello genovese, che nel 1997 riserva al pubblico molte sorprese.

Restando a teatro, c'è ancora da segnalare l'accoppiata Turi Ferro-Kim Rossi Stewart ne «Il visitatore», in scena ad aprile alla Corte e l'arrivo, nella stessa sala dello Stabile di un autentico «mostro sacro» come Michel Piccoli che a maggio, accanto alla coreografa e ballerina internazionale Linda Childs, sarà il protagonista della performance di Marguerite Duras «La maladie de la mort».

Accanto a questa carrellata di nomi «sicuri» ci sono poi altri big che potrebbero arrivare a Genova e dintorni.

A Rapallo, per la nuova edizione della rassegna estiva «Un palco sul mare», non è l'ambizione di ospitare Luciano Pavarotti, magari per un'anteprima del famoso show benefico che il grande cantante lirico organizza ogni fine estate a Modena.

Milva: recital al Duse

A Sori, per il decennale della rassegna di jazz tradizionale del Golfo Paradiso hanno in animo cose altrettanto importanti.

E a proposito di musica afroamericana, la rassegna al Carlo Felice, dopo il concerto di Sonny Rollins a novembre, si prepara a ospitare Wynton Marsalis con la cantante Cassandra Wilson (giovedì 6 marzo). L'Art Ensemble of Chicago Special Project con un concerto jazz dagli albori al Duemila (mercoledì 2 aprile), Ornette Coleman (mercoledì 9 aprile), The Italian Instabil Orchestra, con il meglio del jazz italiano (mercoledì 16 aprile).

Poi, dopo il Festival di Sanremo, si aprirà il mercato del rock, con il programma dei concerti che anche il prossimo anno Genova punta a organizzare allo stadio Luigi Ferraris, oltre che in Fiera.

Il clou degli appuntamenti è previsto a luglio e agosto, con la consueta «coda» settembrina della Festa dell'Unità in piazzale Kennedy. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CONCERTO

In Provincia

Canti di Natale francesi, eseguiti dal gruppo «Le Picotage», alle 18, nel Salone di Palazzo Doria Spinola, sede della Provincia di Genova, nell'ambito dell'iniziativa «Invito a Palazzo» promossa con il circolo «I Buonavoglia». Domani, alla stessa ora, recital della pianista Irene Castellini Dotti che presenterà brani di Bach, Beethoven e Chopin.

CINEMA

Filmbuster III a Sampierdarena

Approda oggi pomeriggio al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, in via Carlo Rolando, la rassegna di cinema per ragazzi Filmbuster III promossa dalla Biblioteca Edmondo De Amicis. Alle 14,30 e alle 16,15 verrà proiettato il film «Casper» di Steven Spielberg.

VISITE GUIDATE

Aperte Lanterna e la casa di Colombo

Visita guidata alle Torri e Soprana e alla Casa di Colombo, oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per visitare la Lanterna occorre telefonare al numero 24.65.346.

LUNA PARK

Luna park sulla spiaggia

Aperto a Sestri Levante il grande luna park sulla spiaggia con attrazioni per grandi e piccini.

ACQUARIO

Continua la festa in maschera

Continua oggi e domani, per poi riprendere dal 5 al 6 gennaio, la festa natalizia all'Acquario di Genova, con la partecipazione di attori e animatori travestiti da tartarughe, pesci pella, pinguini e foche che racconteranno ai visitatori più piccini le loro giornate nel grande parco genovese.

MOSTRE

Gli «itinerari» di Roberta Buttini

E' aperta al Centro Allende della Spezia, una personale dell'artista genovese Roberta Buttini intitolata «Itinerari».

DISCO

Musica e giochi laser

Musica dal vivo e giochi laser, alla 22,30 al G-Zar, Club del Divertimento, in via D'Annunzio, a Genova, con il gruppo dei Vetro Fragile.

CONCERTI

Concerto all'oratorio di Santa Chiara

Concerto della Filarmonica nazionale della Repubblica Moldava, domani sera, alle 21, all'oratorio Santa Chiara di Arenzano.

CLUB DEL TROPICO

Latina in

Danze sudamericane con il Sabor del Tropico, alle 22, al Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova. In programma un repertorio di salsa, cumbia, merengue, cha cha cha.

CINECLUB

«Frankie Stralight» al Lumière

Proiezione del film «Frankie Stralight», oggi pomeriggio e questa sera al cineclub Lumière di Genova-San Fruttuoso (via Vitale), con Anne Parillaud, Gabriel Byrne, Matt Dillon.

COTTON CLUB

Cover con la Bruno Santoro Band

Cover internazionali, questa sera alle 22,30, al Cotton Club, in via Cesare Cabella, a Genova, con la Bruno Santoro Band.

PIANOBAR

Musica live alla Ragnatela

Musica d'ascolto, cover internazionali e cabaret, alle 22, al pianobar La Ragnatela (ex Ragno d'Oro), in via Boccardo, 5, a Genova (Palazzo della Borsa). Ingresso con consumazione lire 15 mila. [m. b.]

Miniguida agli appuntamenti della serata di spettacolo nel Levante

Musica, teatro, dialetto e favole Genova e la Riviera in prima piano

GENOVA. Si apre con la Bohème pomeridiana, oggi alle 15,30, al teatro Carlo Felice. La famosa opera lirica di Giacomo Puccini, sarà replicata anche martedì, ultimo giorno dell'anno, alle 16.

Musica, questa sera, alle 21,30, anche in Riviera di Levante, all'hotel Cenobio dei Dogi di Camogli, con l'Orchestra Joahnn Christian Bach diretta dal maestro Antonio Gambula. In programma il concerto per due violini op.3 in la minore e «La Primavera» delle Quattro Stagioni di Vivaldi, il concerto per due violini BWV in re minore di Bach, An dem Schonen Blauen Donau, Fruhlingsstimmen, Kaiserwalzer, Tschutratsch Polka e Pizzicato Polka di Strauss Jr. L'ingresso al concerto del Cenobio, organizzato dal Gruppo di Promozione Musicale di Camogli, costa mille lire.

Al Teatro Duse proseguono anche oggi e domani, alle 16, le rappresentazioni della favola natalizia per bambini «L'asino ballerino», di Erik Vos, interpretato dai giovani attori diplomati alla Scuola di recitazione del Teatro di Genova, per la regia di Anna Laura Messeri. Lo spettacolo sta ottenendo un buon successo di pubblico e di critica.

Riflettori accesi, oggi alle 16, anche al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, dove andrà in scena lo spettacolo «Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio», di Tonino Conte ed Emanuele Luzzati.

Alla Sala Carignano di genova, in viale Villa Glori, oggi pomeriggio alle 16 si replica lo spettacolo della compagnia il Cerchio Magico «In Duì», un recital di teatro-canzone di Patrizia Pasqui, interpretato da Roberto Leoncino, Cinzia Rapetto, Enrico Arstusi, per la regia di Mario Spallino.

Al Politeamo Genovese, in via Bacigalupo, continua senza soste la maratona teatrale della compagnia gallardica Mario Baistrocchi con il «Se no dicono tanto», con il mattatore Marco Oreste Biancalana, le 12 Bluebruttes Vomitables Girl 12 e gli altri attori della compagnia universitaria di Pierrossi. Anche oggi, domenica, due rappresentazioni: alle 16 e alle 21).

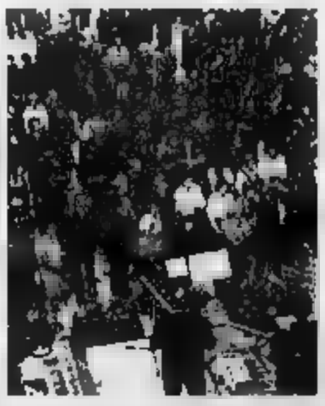
Sala aperta, oggi alle 16, anche al Teatro della Corte, con «Un mese in campagna», la commedia di Ivan Turgenev interpretata da Andrea Jonasson, Gianpiero Bianchi, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Gianna Piaz, Orietta Notari, Giorgio Lupano, Laura Nardi, Aleksandar Cvjetkovic, Federica Granata, Jurj Ferrini, Paola Dondi, per la regia di Marco Sciaccaluga che interpreta anche una piccola parte nella rappresentazione. [m. b.]

Altre iniziative in Val Fontanabuona e nel quartiere chiavarese di Rupinaro con gli «Ommi de Ruinà»

Cenobio dei Dogi, addio al '96 con Strauss

Fiaccolata da Barbagelata al Monte Caucaso, per salutare l'anno

CAMOGLI. Musica, escursioni e zabaione caldo per salutare l'anno nuovo. Questa sera nella sala Antares del Cenobio dei Dogi si festeggia in anticipo l'arrivo del 1997 con il «Concerto di Capodanno» organizzato dal Gruppo promozione musicale di Camogli. Il programma promette una serata di buona musica e la spumeggiante atmosfera viennese del valzer di Strauss - dal «Danubio blu», al «Pizzicato polka», «Tritsch-tratsch polka» e altri classici - come augurio per l'anno nuovo. Quest'anno il Gruppo promozione musicale si è preso in proprio l'impegno di mantenere il tradizionale appuntamento di fine d'anno portando nella prestigiosa sede del Cenobio l'orchestra «Johann Christian Bach» in una nuova impostazione di ampio respiro voluta dal direttore Antonio Gambula: l'orchestra dal '94 opera stabilmente nel Palazzo Ducale di Genova.



Non solo vegioni: musica e tradizione

In Fontanabuona un appuntamento, per martedì sera, per gli appassionati di escursioni. Nella chiesa di Barbagelata, secondo una tradizione che è ormai radicata, si ritrovano fedeli provenienti dalla Fontanabuona e dalle valli dell'Aveto e del Trebbia. Dopo la «Messa per la pace», se il tempo lo consentirà, verrà fatta una passeggiata sino al monte Caucaso: una lunga fiaccolata sino alla capelletta-rifugio dove brindare all'anno nuovo. Per chi è mai stato sui monti della Fontanabuona può sembrare una «sfacchinata», ma è invece una suggestiva passeggiata, su sentieri facilmente percorribili, ravvivata dalla luce delle fiaccole.

A Chiavari si rinnova un appuntamento che è diventato un classico della prima dell'anno: davanti alla chiesa di San Giacomo, nel quartiere di Rupinaro, gli «Ommi de Ruinà» del gruppo «Pino offrono bicchieroni di zabaione bollente ai passanti che tornano dai cenoni o veglie danzanti.

L'idea è nata qualche anno fa per raccogliere fondi da destinare in beneficenza. Gli «Ommi de Ruinà» (uomini del quartiere di Rupinaro) si radunano una volta al mese per un banchetto: ingresso assolutamente vietato alle donne.

Mogli, sorelle, fidanzate devono rinunciare a qualsiasi tentativo di nella sede del gruppo perché sono gli uomini che cucinano, servono a tavola, sparecchiano e lavano le stoviglie. Anche i pranzi mensili sono organizzati per soldi da destinare in beneficenza.

Per la notte di Capodanno sono invece ammesse le donne e la loro opera si rivela indispensabile. Ci sono migliaia di uova da rompere, decine di bottiglie di marsala da vuotare nei «paioli» dove cuoce lo zabaione a centinaia di bicchieri colmi della fumante bevanda.

Giuliano Vignale

A Rapallo la partita di andata per la finale regionale tra Grassorutese e Ventimiglia

Coppa Italia, oggi primo round

La partita del Macera alle 14,30. Ritorno nella città di confine domenica prossima, 5 gennaio
Le scelte dei tecnici Fortugno e Casaretto e le probabili formazioni. Un solo precedente in campionato

La data non è felicissima [illegible] la gente che pensa soprattutto a [illegible] festeggerà San Silvestro, [illegible] oggi il calcio ligure propone un appuntamento importante: al «Macera» di Rapallo (ore 14,30) Grassorutese e Ventimiglia giocano la finale di andata della Coppa Italia regionale. Primo round [illegible] che si concluderà, definitivamente, domenica [illegible] gennaio nella città di confine assegnando la coppa ed il passaporto per le finali interregionali con le squadre vincitrici nelle altre regioni. Avventura che, un anno fa, visse la Sanremese, allora del record.

Solitamente un po' snobbata o, almeno, considerata soprattutto alla stregua di un buon collaudo per il campionato, arrivata al round decisivo, la Coppa stuzzica l'appetito. La vuole la Grassorutese, matricola ambiziosa del campionato di Eccellenza: «Puntiamo a questa coppa che nobiliterebbe la nostra stagione», dicono a Rapallo dove, [illegible] abbandonate le ambizioni in campionato dopo gli ultimi rovesci, hanno riversato le aspirazioni di gloria sulla Coppa Italia.

E, a questo punto, ci pensa anche il Ventimiglia: «Giocheremo come sempre la massima serenità. [illegible] questa Coppa vogliamo portarla a casa», dice Rocco Fortugno, allenatore dei giallorossi frontalieri alla loro seconda finale regionale [illegible] tre stagioni (nel 1994 cedettero, solo ai rigori, al Finale Ligure).

Il difensore Ruvo della Grassorutese

In campionato, il 10 novembre scorso, nel confronto fra le due squadre, aveva vinto la Grassorutese a Ventimiglia. Un 1-0 che aveva punito severamente i giallorossi che [illegible] dominato per 80 minuti fino al gol; un match che era costato, tra l'altro, una squalifica ad entrambi gli allenatori. «La Gras[illegible] aveva avuto più [illegible] quanto meritasse, [illegible] aveva anche dimostrato di [illegible] una buona squadra. Loro, però, non ci [illegible] in trasferta, [illegible] noi [illegible] li conosciamo sul loro terreno», aggiunge mister Fortugno che guida [illegible] squadra che, in campionato, non ha mai perso in trasferta.

Quella del Ventimiglia sarà una formazione [illegible] d'emergenza. Molte le [illegible] importanti: Ventura è squalificato, Priano è bloccato dall'influenza, Pastor non ci sarà per motivi di lavoro. Qualche incertezza anche per Rotella la cui esperienza, in difesa, farebbe co[illegible]do in un match come quello che [illegible] preannuncia oggi al «Macera». Tra i giallorossi dovrebbe rientrare Bacigalupi a centrocampo, in attacco il duo Russo-Luci [illegible] il giovane Gozzi pronto all'occorrenza; [illegible] stato convocato anche Barone 16 anni, giocatore [illegible] fascia.

Sul fronte della Grassorutese ranghi quasi [illegible] completo, fatta eccezione per Piropi che non [illegible] sarà perché squalificato. Mister Casaretto manderà [illegible] campo, con tutta probabilità, questa formazione: Guiducci; Ruvo, Dondero; Castagna, Maschio, Arata; De Marchi, Dagnino, Lertora, Scelfo, Marchesini. Con Manzoni e Grillo pronti ad entrare in campo. I padroni [illegible] casa vorranno chiudere [illegible] discorso dopo [illegible] minuti per andare al confine in gita premio. [illegible] Il Ventimiglia non [illegible] sta.

Bruno Monticone

Anche il Savona non si ferma

Ieri galoppo con la Spotornese Amichevole il 2 gennaio col Genoa

SAVONA. Festività lavorative per i biancoblù. Ieri hanno incontrato la Spotornese, formazione di Prima categoria, che vanta una media classifica ma è imbattuta da ben dieci giornate. Il salutare galoppo nel clima polare del Valerio Bacigalupo ha certamente invogliato a correre e correre inseguendo gli strani effetti del pallone.

Il tutto in un clima di grande allegria. C'è palpabile l'attesa per la partita amichevole del 2 gennaio contro il Genoa, e tutti (da ottimi scaramantici) collegano l'incontro alla partitella [illegible] Milanello [illegible] il Milan che portò alla trasferta vittoriosa [illegible] Val d'Aosta. Se lo scherzo continuasse anche con il Genoa riproducendosi poi a Castelnuovo... E' quello che in fondo ogni giocatore biancoblù ha nel cuore. La scaramanzia di cui nessuno ne vuol parlare perché porta male ben si accoppia a quel divieto assoluto di fare la fotografia prima delle partite di campionato.

«Abbiamo preparato questo incontro con il Genoa in virtù dei legami di amicizia e collaborazione instaurati da un paio d'anni con il settore giovanile - dice Lino Di Biasio - cerchiamo di avvicinare [illegible] grande calcio alla città di Savona. Per l'occasione avremo un ingresso unico, 15 mila lire, e ci auguriamo che l'anno nuoto diventi veramente l'anno nuovo per i nostri colori».

C'è attesa anche nella tifoseria e si vanno a rivangare [illegible] ascorsi felici [illegible] meno felici come il torneo di serie B con la vittoria targata Gilardoni o la sconfitta nei tornei successivi di serie C con la «pancinta» di Speggiorin. Intanto Leo Cusimano, che con saggezza guida la squadra ha il suo impegno personale per sciogliere il nodo dei sostituti degli squalificati Di Capita e Valentino anche se è opinione comune che entrerà in Cappanera in marcatura e Cattardico a svelire in attacco. La partita col Genoa alle 14,30. **[n. d. m.]**

ECONOMICI

BAR gelateria Pasta Ligure cambio con [illegible] su parco, pressantemente si richiedono [illegible] prezzo interessante, [illegible] Tel. 011 971 6997 sera

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tutto sodi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

L'UNITÀ VENTO
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Il popolare allenatore torna sulla panchina che gli ha dato le più belle soddisfazioni

Sestrese, l'ultima scommessa di Bodi

E' il terzo tecnico dall'inizio della stagione, dopo Della Bianchina e Tanganelli. La firma slittata dopo le precise richieste del tecnico. Il presidente Roberti: «Molti giocatori [illegible] hanno fatto il loro dovere»

[illegible] Dopo di lui la retrocessione. E' gratificante ed allo stesso tempo inquietante per un allenatore sapere che una squadra si affida a lui come ultima spiaggia.

La Sestrese ha scelto Gigi Bo[illegible] per rincorrere [illegible] salvezza che al momento appare tutta altro che facile da acciuffare. La sconfitta casalinga [illegible] il Ca[illegible] ha costretto il presidente Roberti, apparentemente controvoglia, a esonerare Tanganelli che a sua volta aveva due mesi prima preso il posto di Della Bianchina.

Bodi era in competizione con Sergio Ghilino, l'uomo della promozione in Nazionale Dilettanti e delle due salvezze consecutive, e con il «recupero» di Della Bianchina. Ma Gigi Bodi, idolo dei tifosi verdestellati, che [illegible] legato [illegible] suo [illegible] alle conquiste più esaltanti degli ultimi trent'anni, l'uomo delle imprese impossibili, si è impo[illegible] ai dirigenti [illegible] la forza [illegible] suo carisma.

Anche se averlo costerà caro al presidente Roberti ed al vicepresidente Gazzo che a giugno la rileverà. L'annuncio d[illegible] essere dato alla vigilia di Natale ma le richieste di [illegible] [illegible] contento di tornare a Sestri Ponente, [illegible] per nulla conciliante sul piano economico, hanno fatto slittare l'accordo a venerdì mattina.

«Sono un professionista ed esigo perciò di firmare un contratto chiaro con scadenze e regole ben precise. Se i dirigenti non se [illegible] sentono me lo dicono chiaramente e vedrò di fare il consulente tecnico, senza però prendermi alcun impegno esclusivo»: è stato il suo aut aut a [illegible] dirigenza che a questo punto non poteva fare troppo la schizzinosa. Anche [illegible] [illegible] prospettivo [illegible] dover pagare tre allenatori (oltre a quello in carica bisogna mantenere [illegible] a fine stagione gli impegni presi [illegible] Della Bianchina e Tanganelli) pesa non poco sul bilancio societario.

Il presidente Roberti ha nel mirino i giocatori: «Fino ad ora hanno pagato gli allenatori colpe che [illegible] gran parte sono della squadra. Le colpe di Tanganelli non erano certo più grandi di quelle dei suoi uomini. Purtroppo il mister ha fatto da capro espiatorio. Forse [illegible] novembre avremmo dovuto riflettere di più prima [illegible] fare certe cessioni. Ho chiesto alla squadra più grinta e più attaccamento ai colori sociali. Sino ad oggi sono veramente pochi quelli che possono dire [illegible] di aver fatto sino in fondo [illegible] loro dovere».

Gigi Bodi torna in sella

Sisinni, Di Marco e Mieli probabilmente sono gli [illegible] verdestellati a non [illegible] tradito le [illegible] tese. Tanganelli, che cercava il feeling con lo spogliatoio, aveva avuto la mano [illegible] po' troppo leggera.

Bodi saprà sicuramente galvanizzare anche i più lavativi. Intanto ha cominciato a tappe forzate la marcia di avvicinamento verso la fatidica data del 5 gennaio: a Borzoli arriva il Cecina e non c'è alternativa alla vittoria. La Sestrese a cavallo delle feste ha incontrato [illegible] Camaiore (ed ha perso), il Cecina e [illegible] Fossanese: aveva messo in preventivo [illegible] punti, se non ne ottiene almeno 4 vedrà ridotte al lumicino le speranze di salvezza. E poco importa [illegible] un'altra ligure (leggi l'Imperia) le fa compagnia. Ma è una brutta compagnia.

Danilo Sanguinetti

Volley: quadrangolare al palasport di Casella

Rivarolo ha presentato il torneo della Befana

GENOVA. L'Amatori Calla Rivarolo sta preparando [illegible] 1997 rim[illegible] di sorprese. La società pallavolistica [illegible] capoluogo ligure conferma di [illegible] la più attiva e la più dinamica sulla piazza.

La [illegible] è stata sfruttata con l'organizzazione di un torneo per la prima squadra. Non contenta la società di Gianluigi Ivaldi ha in programma [illegible] bel po' di attività giovanile. Domenica 5 gennaio la formazione Ragazze ([illegible] 16) partecipa ad Asti ad un quadrangolare che la vedrà opposta alla Sanmartinese Novara, al Pgs Volley Futura e al [illegible] Bergamo Foppapedretti.

[illegible] giorno della Befana organizza al palasport di Casella un quadrangolare per squadre di Prima Divisione: [illegible] alla sua formazione in campo Libertas Busalla, Don Bosco [illegible] e Carrarese.

Questo però non è che l'assaggio di quanto bolle nella pentola rivarolese per l'anno che sta arrivando. E' già in cantiere la [illegible] edizione d[illegible] «Giochi [illegible] Maggio», torneo giovanile nazionale [illegible] minivolley e [illegible] perminivolley.

Viene confermata la collaborazione [illegible] le società S.Maria Rapallo, Libertas Busalla e Celle Sampierdarena Volley che organizzeranno [illegible] giornata ciascuna del torneo che prevede 3 tappe eliminatorie e una finalissima.

Le date dovrebbero essere: domenica 2 febbraio, domenica 9 marzo e domenica 6 aprile le eliminatorie; 31 maggio e 7 giugno la finalissima nella delegazione [illegible] Rivarolo.

Intanto [illegible] aperte [illegible] iscrizioni (telefonare al signor Fini al 0368/449349) alla [illegible] edizione [illegible] torneo amatoriale misto «3+3»: prenderà il via a fine gennaio, la formula dipenderà dal numero delle adesioni. **[d. s.]**

Bocce: la Chiavarese in corsa per lo scudetto

Il derby alla Rapallese e Roverino va ancora giù

La solita lunga interruzione nel massimo campionato di bocce tra fine del girone di andata (14 dicembre) e inizio girone di ritorno (18 gennaio) ha fatto più dispiacere che bene ai team [illegible] Tigullio e del Ponente.

Serie A1. La Chiavarese Cau[illegible] avrebbe disputato un andata impeccabile se non fosse stata per quella inattesa sconfitta contro la Tubosider Asti alla [illegible] giornata. I campioni d'Italia [illegible] partiti per duellare con la Ferrero Pinerolo Torino che [illegible] invece stata sconfitta nello scontro diretto e che nel prosieguo non [illegible] brillato. Battuti Ballabene e soci i chiavaresi, guidati dal d.t. Antonello Solari, si sono rilassati permettendo [illegible] Tubosider di chiudere al comando e imbattuta il primo pe[illegible] [illegible] giornate. La classifica (3 punti per la vittoria, 1 per il pareggio) vede la Tubosider [illegible] 21 punti, la Chiavarese con [illegible] e la Ferrero «solo» [illegible] 13 (ha perso dalle prime due [illegible] pareggiato in casa [illegible] il Nitri Aosta). «Lo scudetto [illegible] decide in due giornate - sostengono [illegible] Chiavari - [illegible] 1° febbraio in [illegible] della Ferrero e [illegible] 15 febbraio in corso Colombo contro [illegible] Tubosider. Se vinciamo quelle due partite abbiamo l'ottavo titolo consecutivo in tasca».

Serie [illegible]. La Rapallese [illegible] vinto alla grande il derby con il Roverino Ventimiglia nell'ultimo turno dell'andata ed ha ripreso fiducia nell'inseguimento alla capolista Chiavazza. 6 punti separano il [illegible] di Carlo Ansaldo dalla vetta: «Per raggiungere la promozione [illegible] c'è che una strada: vincere sempre sperando che Chiavazza e Auxilium, al secondo posto, commettano qualche passo falso». Il Roverino Ventimiglia come la Voltrese [illegible] intruppati nel gruppo di bassa classifica, ma alle spalle hanno un La Perosina ancora a zero punti. **[d. s.]**

Per il Veglione di Fine Anno
la "Société de Bains de Mer" vi presenta
il massimo di Monte-Carlo...

LE CABARET
"Air Show 97"
The Cabaret Dancers
Attrazioni Internazionali
The Tony Evans Orchestra
F. 2.200 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.36.36

LE CAFÉ DE PARIS
Le Specialità della
"Brasserie à la Carte"
Tel. +377 92.16.20.20

HÔTEL DE PARIS
Salle Empire
"On Broadway"
Con i balletti di Lucky Lem
F. 2.500 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.29.66

MONTE-CARLO SPORTING CLUB
Salle des Etoiles
"Steve Love's New York Express Roller Dance Company"
F. 2.700 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.36.36

HÔTEL DE PARIS
Le Louis XV
Alain Ducasse
F. 2.600 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.30.01

HÔTEL MIRABEAU
La Coupole
Veglione
"Aux chandelles"
con il gruppo folkloristico
"La Palladienne"
F. 1.500 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.65.65

HÔTEL DE PARIS
Le Grill
Diner (à la carte)
Tel. +377 92.16.29.66

HÔTEL HERMITAGE
Restaurant Belle Epoque
"Nouvelle-Orléans"
Con i balletti jazz di
Serge Aizetta
F. 2.000 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.40.00

HÔTEL LOEWS
Folie Russe
Salle d'Or
Grande spettacolo
"...With Love !"
Les Splendid Girls
Le Folie Russe Big Band
F. 3.000 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 93.50.65.00

Dall'iniziativa di un gruppo di specialisti del settore, già protagonisti della crescita e della quotazione in Borsa della Intermobiliare, nasce a Torino con filiali a Milano, Roma, Genova, Pavia e Ivrea, una nuova Banca specializzata nella Gestione di Patrimoni e nell'Assistenza Finanziaria ai privati e alle imprese.

Pronta a offrire la tradizione della propria competenza per un modo nuovo di essere Banca, capace di trasformare le idee in fatti e i fatti in realtà.

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Direzione Generale e Sede di Torino - Piazza Lagrange, 2 - Tel. (011) 5162.411
Filiale ■ Milano - Via Montenapoleone, 10 - Tel. (02) 77.11.51
Filiale ■ Roma - Piazza Sant'Apollinare, 33 - Tel. (06) 6876.623
Filiale di Genova - Piazza Dante, 6 - Tel. (010) 5767.711
Filiale di Pavia - Piazza Belli, 9 - Tel. (0382) 32003
Filiale di Ivrea - Via Palestro, 16 - Tel. (0125) 641.873

G/HM

Grand Hotel del Mare Bordighera

★★★★

Veglionissimo di San Silvestro 1996

Venite con noi a festeggiare l'arrivo del Nuovo Anno

GRAN MENU

CHAMPAGNE A VOLONTA'

MUSICA DI MATTEO E LA SUA ORCHESTRA

ATTRAZIONE DIVERTENTE DEI FRATELLI FREDIANI

COTILLONS

UNA PIACEVOLE SORPRESA ALLE SIGNORE

Al Grand Hotel siete i benvenuti

PRENOTAZIONI: TEL. 0184/262201 - FAX 262394

IL CENTRO "SALUTE E BELLEZZA" *AUGURA BUONE FESTE*

RISTORANTE

LA RESERVE

«La più bella terrazza sul mare a Capo S. Ampelio»

Bordighera

Via Arziglia 20
Tel. 26.13.22

Per [illegible] Cenone di S. Silvestro sfizioso e spumeggiante

★★★★ *Hotel Parigi* RISTORANTE

Bordighera

Lungomare Argentina 18
Tel. 0184 26.14.05

«L'unico sulla passeggiata a [illegible] spiaggia privata»

BUON 1997

Veglione di Fine Anno

DISCOTECA 2 DANCING

OSPEDALETTI

Champagne Piper
Panettone - Friandises
Stuzzichini
Cotechino e lenticchie
Orchestra
Start Group
e
Dj. Miky

£. 80.000

PRENOTATE

Dalle ore 21,30 all'alba

BUON 1997

[illegible]

Grand Hotel
Diana Majestic

DIANO MARINA

Vi suggerisce come iniziare il nuovo anno «INSIEME»

Cena, Musica dal Vivo e karaoke con il duo

"Battaglia - Migliazzi"

[illegible]

Tel. 0183/495.445

AUTOVAP BRION CARLO IMPERIA

PRESENTA

LA NUOVA GAMMA '97 ŠKODA

Gruppo Volkswagen

NUOVO PICK-UP

Il salotto che si porta la cucina dietro

ANCHE VERSIONE FURGONATA

PICK-UP

Versione	Motore	CV	Prezzo*
LXI	1.3	68	L. 12.944.000
LXI	1.9D	64	L. 14.558.000

FURGONE

LXI	1.3	68	L. 14.178.000

*Prezzo chiavi in mano (IVA e A.P.I.E.T. escluse)

ŠKODA FELICIA

la qualità si è fatta bella

Versione	Motore	CV	Prezzo*
LX	1.3	64	L. 14.715.000
GLXI	1.3	68	L. 16.375.000
GLXI	1.6	75	L. 17.762.000

*Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)

ŠKODA FELICIA WAGON

ragione e emozione

Versione	Motore	CV	Prezzo*
LXI	1.3	68	L. 17.306.500
GLXI	1.3	68	L. 18.654.200
GLXI	1.6	75	L. 19.698.900
LX	1.9D	64	L. 20.183.350
GLX	1.9D	64	L. 21.588.700

*Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. escluse)

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA ŠKODA

Vieni a vederle Vieni a provarle dal tuo Concessionario Škoda

CHIEDI LE INTERESSANTI PROPOSTE DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO

Gruppo Volkswagen

AUTOVAP

VIA DOTT. ARMELIO, 19 - IMPERIA - TEL. 0183/710931-297810

FORNITORE DELLA REAL CASA

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

ROLEX

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA ZONA DI SANREMO - VENTIMIGLIA

NEGOZIO ASSOCIATO CONSORZIO ITALIANO L'ALTA

SANREMO - CORSO IMPERATRICE, 3 - TEL. 0184-578.169

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 29 Dicembre 1996 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.16.94

Bilancio dell'attività per la Finanza d'Imperia: scoperti 38 evasori totali

Un record di evasioni: 70 miliardi La provincia grande nemica del fisco

Settanta miliardi di evasione scoperti dalla Guardia di Finanza d'Imperia. E' il bilancio dell'attività nel '96, un anno nel quale sono venute alla luce nuove sacche di evasione: 28 le persone denunciate perchè sconosciute al fisco. Gli uomini del colonnello Pacini hanno inoltre fatto emergere, durante le verifiche, violazioni all'imposta per circa 17 miliardi («Iva relativa e dovuta»). Per reati fiscali sono state denunciate all'autorità giudiziaria 72 individui: altri dieci sono stati denunciati perchè si erano inventati operazioni inesistenti. Quella delle fatture fantasma con le quali si nascondono i veri proventi sta diventando una costante dei reati finanziari.

Anche nel campo dei controlli strumentali (scontrini e ricevute fiscali) l'attività è stata incessante: gli interventi sono stati 14 mila. Quasi un commerciante su dieci è stato multato: le infrazioni sono risultate 1150. Col 117 è la possibilità di segnalare telefonicamente eventuali irregolarità. Il lavoro, in questo particolare settore, sarà destinato ad aumentare (e a far crescere anche le critiche che hanno accompagnato, al suo nascere, il provvedimento antievasori).

In provincia la Finanza ha ottenuto ottimi risultati anche nella lotta al contrabbando e alla diffusione degli stupefacenti. Per quanto riguarda il commercio clandestino di tabacchi e valuta, vanno segnalate 11 denunce e il sequestro, tra contante e titoli di credito, di un miliardo e 600 milioni. La guerra agli spacciatori è stata portata avanti con determinazione: nelle mani delle Fiamme Gialle sono finiti 54 chili di hashish, 12 di cocaina, 20 di canapa indiana, oltre a due chili di ecstasy ed Lsd. Dieci trafficanti sono finiti in manette, 32 i denunciati. I più grossi sequestri sono avvenuti alla frontiera di Ventimiglia. E' il crocevia di traffici internazionali.

Tra gli obiettivi della Finanza la lotta all'usura. Pochi mesi fa erano finiti in manette, con l'accusa di aver prestato soldi a capestro, anche un bancario di Imperia e la moglie: insospettabili. Le indagini patrimoniali, lunghe e delicate, si contano a decine. Si indaga soprattutto sull'investimento in Riviera di soldi provenienti da attività malavitose. La provincia è terra di riciclaggio, oltre che di evasione. C'è sempre il rischio infiltrazioni mafiose: il nuovo pericolo viene dall'Est, dove i gruppi criminali hanno denaro da far fruttare e hanno già cominciato a investire in Costa Azzurra. Mafia russa e cinese stanno piano piano estendendo il loro raggio d'azione.

Non vanno dimenticati altri campi d'intervento: la lotta alla contraffazione e i controlli in mare. Per quanto riguarda la commercializzazione di prodotti con marchi fasulli ricordata la presenza costante di pattuglie nei mercati ambulanti più grossi, come quello di Ventimiglia. In totale stati tolti dalla circolazione oltre 15 mila pezzi che recavano marchi copiati. Un'attività che arreca danni miliardari alle grandi case di abbigliamento e pelle. I ricavi dalla vendita di questo tipo di prodotto, poi, consentono alle organizzazioni della mala di reinvestirlo in attività come il commercio di stupefacenti. Insomma, non è un reato secondario anche se, a una considerazione superficiale, sembra scarsamente improbabile che i vu cumprà possano essere considerati pericolosi. Preoccupa tutto quello che sta dietro agli extracomunitari, a loro volta pedine e schiavi delle gang che prosperano con i falsi.

Infine la Finanza di mare. Qualche dato significativo: 256 pattugliamenti, 19 mila miglia percorse, 69 verbali per violazione al codice della navigazione e quattro soccorsi.

Maurizio Vezzaro

RIVAROLO CAPPELLA

Verifica al mobilificio: 7 denunce

Quasi sette miliardi e mezzo di reddito imponibile non denunciato, un miliardo e mezzo di Iva, mancata emissione di mille e scontrini fiscali, persone denunciate per reati fiscali di cui due soci e cinque collaboratori esterni. Questo il bilancio di una brillante messa a punto dal Nucleo di Polizia Tributaria di Imperia e che ha riguardato una verifica generale nei confronti della ditta imperiese «Arredamenti Aurora» di via Nazionale 245. I finanzieri hanno rilevato l'omessa contabilizzazione della maggior parte delle vendite attuate con pagamenti dilazionati mediante finanziamenti, l'utilizzo di una parte dei ricavi per acquisto di beni senza fattura, l'incremento e il decremento contabile, a seconda delle circostanze, del valore delle rimanenze di magazzino e altre irregolarità. Si dimostrati di grande utilità gli accertamenti bancari. Dicono alla Guardia di Finanza: «Nei confronti dei soci della ditta avviati accertamenti di natura penale per le questioni che sono scaturite dai fatti accertati». Alla fine dei controlli è risultato che non è stato denunciato un reddito per 7 milioni 462 milioni 76 mila 824 lire. Inoltre, è stata rilevata una evasione di Iva di un miliardo 524 milioni 704 mila lire. Per reati fiscali state denunciate 7 persone (i due soci e 5 collaboratori). [a. b.]

ECCO I CONSIGLI DI BARPELLI PER TRASFORMARE L'ANNO VECCHIO

Tra cenoni e veglioni in Riviera sulla Côte

Il 1996 ci lascia. Ostriche, caviale, champagne e menù da grand gourmet per salutare l'anno vecchio che se ne va e celebrare l'arrivo del 1997. Veglioni e cenoni in Riviera e in tutta la Costa Azzurra, tornata in meta preferita degli italiani

I SERVIZI A PAGINA 35

IL CASO

STOP AI GIOCHI PERICOLOSI

Scattati in tutta la provincia i blitz preventivi. Vietata l'importazione di petardi dalla Costa Azzurra

Feste «silenziose»: sequestrati 5000 botti

Nei guai tre commercianti: non avevano i permessi del prefetto

A IMPERIA DUE DENUNCE

IMPERIA. Due denunce, migliaia di botti sequestrati, controlli che continueranno fino alla notte fatidica, quella di San Silvestro. La guerra ai petardi di Capodanno è già stata dichiarata dalla polizia: nelle mani degli agenti sono finiti 5.200 confezioni di botti, oltre un quintale di materiale esplosivo che verrà distrutto molto presto.

Due titolari di tabaccheria-cartoleria sono stati denunciati perchè non avevano l'autorizzazione per vendere certi prodotti fabbricati nella Cina popolare, Hong-Kong e Taiwan, e dai nomi fantasiosi come Drago d'argento o Cuore rosso. Si tratta di Franco Grossi, 41 anni, del bar Giardini di piazza della Vittoria, e di Diego Sasso, di 31, la cui rivendita è sotto i portici di Oneglia. Per commerciare quel tipo di esplosivo ci vuole un'autorizzazione particolare che viene rilasciata dalla prefettura.

Complessivamente, la polizia, in tutta la provincia, ha controllato 22 esercizi, ma le ispezioni, fatte a scopo preventivo per limitare gli assurdi incidenti che accadono immancabilmente ogni anno, proseguiranno anche nelle prossime ore. Non mancano le contraddizioni: a Imperia la vigilanza è rigorosa, basta andare in via Prè, a Genova, per vedersi offrire per strada, da sconosciuti, tric-trac e i pericolosi «palloni di Maradona». I residenti, gran parte di origine napoletana, improvvisano minibancarelle dove sono esposti botti tra i più pericolosi. Dall'Estremo Oriente, ma anche dal Sud, arriva davvero di tutto. [m. v.]

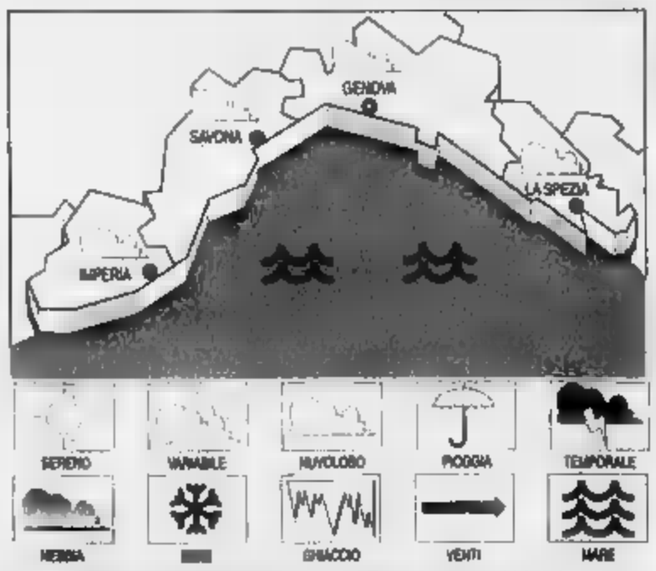
La polizia di Imperia ha sequestrato un quintale di «botti» di cui era vietata la vendita

CONTROLLI A SANREMO E IN FRONTIERA

SANREMO. «Botti» di Capodanno sì, ma con il silenziatore. L'operazione «San Silvestro» è scattata da alcuni giorni e vede carabinieri e polizia mobilitati nei controlli relativi a vendite e acquisti di petardi ed altri effetti pirotecnici vietati dalla legge. Nel mirino delle pattuglie, a Sanremo come in tutto l'estremo Ponente, finite armerie, rivendite di tabacchi e negozi di giocattoli, consueti punti di riferimento per gli appassionati. Agenti e militari, fino a ieri, hanno segnalato ingenti sequestri nei negozi anche se in alcuni casi i commercianti sono stati invitati a ritirare dalla vendita petardi e altri prodotti che sono risultati essere privi delle autorizzazioni. L'unica denuncia nella città dei fiori è stata elevata nei confronti di Marino Brezzo, 31 anni, titolare di una tabaccheria in piazza Eroi Sanremesi.

Sequestri a tutto spiano, invece, alle frontiere con la Francia, da Ventimiglia a Fanghetto, dove sono almeno una ventina le auto che sono state intercettate negli ultimi quattro giorni e dove, occultati nei bagagliai insieme alla spesa di fine anno, agenti e finanzieri hanno scoperto piccoli arsenali. Per i «fuochi» fuori dalla norma, che sulla Côte vengono venduti anche nei supermarket, è scattato il sequestro. I mitici «mammouth», i petardi francesi, secondo le previsioni delle forze dell'ordine non saranno protagonisti dei primi minuti dell'anno nuovo. «Tutti gli articoli - spiegano i carabinieri - debbono rientrare nella prima categoria o sono necessarie particolari autorizzazioni». [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Il transito di una perturbazione (portatrice sulle nostre zone un aumento della nuvolosità; possibilità di isolate precipitazioni anche nevose. Vento moderato, mare mosso) temp. in Tempo previsto per domani: temporanea attenuazione delle correnti settentrionali. Cielo nuvoloso, venti moderati dai quadranti settentrionali. Mare mosso. Temperatura in sensibile aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12,5 °C, 5 C, umid. rel. 40%, vento Nord-Nord Est 15-25 km/h, mare poco mosso, mosso al largo, press. barom. 1015

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 2	min -3
Savona	max 5	min 2
Imperia	max 3	min 1

UN ANNO FA A IMPERIA

max 10; min. 7; temp. mare 14 °C

Il Sole sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,58. La Luna cala alle 10,26 e si leva alle 22,41 (fase calante).

I dati forniti dall'osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo di Sanremo.

Migliaia di persone in piazza con l'arcivescovo

La «marcia della pace» parte dai vicoli di Genova

GENOVA. La «Marcia della Pace», promossa sin dal 1968 dalla «Pax Christi», emanazione della Conferenza Episcopale Italiana, si terrà quest'anno a Genova il 31 dicembre, dopodomani. La scelta del capoluogo ligure è legata all'impegno dell'arcivescovo mons. Luigi Tettamanzi. La «Marcia», cui prenderanno parte oltre un migliaio di persone provenienti da tutte le parti d'Italia e, presumibilmente, due o tre mila genovesi e liguri, avrà come «tema» la «riconciliazione tra la città e il suo centro storico», inteso quest'ultimo come quartiere-ghetto, dove vivono, in condizioni difficili, poveri e immigrati extra-comunitari.

Le offerte raccolte durante la manifestazione - è stato chiesto a tutti di rinunciare al consumistico «cenone» di San Silvestro - saranno devolute alle due istituzioni recentemente dallo stesso mons. Tettamanzi: il fondo usura e il conto emergenza famiglie.

Le modalità della «Marcia della pace» sono state illustrate ieri mattina presso la Curia genovese da mons. Luciano Baronio, segretario della commissione ecclesiale «Giustizia e Pace» della Cei, dalla professoressa Clara Caselli, presidente del centro culturale «Charles Peguy» e dal dottor Luigi Borgiani, presidente diocesano dell'Azione Cattolica.

Sarà possibile, per tutti quelli che arriveranno da fuori, mettersi in comunicazione - presso stand eretti appositamente in piazza Matteotti - con le famiglie che hanno già dato la loro disponibilità per offrire ospitalità per la notte.

In primo luogo, alle 17,30, ci sarà la Messa e il tradizionale del «Te Deum» nella Chiesa del Gesù, vicino alla Cattedrale.

Poi, nell'atrio di palazzo Ducale, inizio del raduno, con le riflessioni di Tettamanzi e don Claudio Doglio. [p. l.]

Galleria d'Arte
San Giorgio
Con il patrocinio del
COMUNE DI OSPEDALETTI
MOSTRA DI SCULTURE
Selezione di opere dall'epoca romana all'era moderna

Gruppo di due putti rappresentante Eros e Anterino - terracotta francese fine del XVIII Secolo

ESPOSIZIONE
DAL
27 DICEMBRE
AL
19 GENNAIO '97
TUTTI I GIORNI
ORE 10-12,30 - 15,30-19

Placca in ceramica policroma della scultore Bastanini Giovanni 1830/1868

Ospedaletti - Corso Marconi, 4 - Tel. 0184/68 98 85

Mentre a Imperia esplode il caso-rifiuti e la Regione nomina un commissario

Provincia, Boscetto si confessa

Il presidente fa il punto dell'attività dell'Ente tra il '96 e il '97. Al primo posto le questioni ambientali. Un Polo fieristico e importanti progetti per l'Università. Il Museo del Festival

DALLA CITTA'

RISCALDAMENTO

A Imperia da oggi termosifoni accesi per tre ore in più

Visto le temperature rigide che stanno interessando anche il capoluogo, la Giunta di Imperia ha deciso ieri una modifica nell'orario di accensione dei termosifoni. Da [illegible] le caldaie potranno rimanere in funzione tre ore in più al giorno. Da 10 si è passati a 13 ore. **[a. b.]**

CONTRIBUTI

Concessi dalla Carige cinque milioni per la Cri

La Fondazione Carige ha elargito alla Croce Rossa di Pieve di Teco un contributo di 5 milioni. La somma sarà utilizzata per l'acquisto di una barella autocaricante per una delle ambulanze. **[a. b.]**

RIETI

Celebrata a Nizza Messa per i profughi dalmati

Domenica scorsa nella parrocchiale di San Giovanni Battista a Oneglia è stata celebrata una messa in ricordo dei Giuliano-Dalmati, scomparsi nelle foibe e deceduti in diverse parti del mondo. Dopo la messa i presenti si sono riuniti per il pranzo al ristorante Clorinda dove hanno avuto ospite l'assessore provinciale Iacobucci. **[a. b.]**

LAVORO

L'Ufficio provinciale offre un posto di colf

L'Ufficio provinciale del Lavoro di Imperia ha comunicato che è stata richiesta l'assunzione a tempo indeterminato di una collaboratrice familiare con sede di lavoro nel Comune di San Bartolomeo al Mare. La retribuzione è quella prevista dal contratto collettivo di lavoro. **[a. b.]**

PROTESTE

Diano: è al buio strada Villenuove

Lamentele a Diano Marina per la mancanza di illuminazione in via Villenuove, una delle vie turistiche più frequentate ai confini con San Bartolomeo al Mare. Dice Pietro Scarone un abitante del posto. «Per metà la nostra strada è senza luce. Da mesi abbiamo presentato un esposto in Comune ma nessuno si degna di intervenire. Eppure via Villenuove, almeno d'estate, è una delle strade più frequentate eppure è sempre al buio». **[a. b.]**

SCUOLA

Scadono il 25 gennaio le domande di iscrizione

Il Provveditorato agli studi di Imperia ha reso noto che le domande di preiscrizione alle classi che saranno frequentate il prossimo anno scadono il 25 gennaio. **[a. b.]**

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rifiuti, è emergenza e la Regione ha nominato un commissario (un funzionario dell'Enel per gestire l'intricata questione. Una spina nel fianco di Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia, che fa il punto sull'attività dell'Amministrazione tra '96 e '97.

L'urgenza maggiore è costituita dai rifiuti, dunque?

E' un problema improrogabile. Nessun Comune vuole un impianto nel proprio territorio. E ora il bubbone rischia di esplodere malamente. Ma l'inceneritore dovrebbe essere un traguardo. Sono appena [illegible] Stoccolma: e là ne esiste uno, fra le case della periferia, dal '70, e funziona benissimo.

Che posto ha l'ambiente nei programmi della Provincia?

L'impegno è fortissimo, in questa direzione: fior di miliardi sono stati stanziati (e in parte i lavori sono già stati appaltati o iniziati) per migliorare l'assetto idrogeologico di fiumi e torrenti. Sono molto avanti i Piani di Bacino: tre avviati, nel Ponente, e altri due già previsti nell'Imperiese e nel Dianese

E' parlato anche di caccia.

Certo, abbiamo adottato il Piano faunistico, che tanti problemi (ma anche tante soddisfazioni) ha dato: ne è scaturita una collaborazione tra cacciatori, più responsabilizzati, agricoltori e ambientalisti.

Il presidente Gabriele Boscetto

Il [illegible] dalle Alpi Marittime?

Deve essere il sparco del buon governo. Sono [illegible] vincoli sul territorio. La nostra ipotesi insiste in una zona di confine già condizionata da norme demaniali e faunistici. Avrà finanziamenti regionali e comunitari, porterà vantaggi economici alle popolazioni, e potrebbe diventare un grosso polo turistico, con il collegamento al francese Mercantour.

Dove avrà sede?

Il punto di riferimento sarà la Colonia dell'Ambiente di Nava, dove si pensa di [illegible] anche un museo della caccia e, appunto, dell'ambiente.

E la viabilità?

Per offrire una strada d'accesso al Parco bisogna chiudere il circuito Pieve di Teco-Pigna, e asfaltare il tratto da Case Castellaro ad Andagna. Ma non è tutto, perchè sono in corso gli appalti per l'eliminazione delle frane di Soldano e della provinciale Perinaldo-Agricale: i lavori inizieranno a fabbraio.

Un'attenzione particolare all'entroterra, [illegible]

Sì. Attraverso contributi ai Comuni si punta a migliorare i collegamenti orizzontali tra le vallate e a creare così anche circuiti turistici. L'entroterra sta rifiorendo: era dato per morto, c'è un ritorno della popolazione, arrivano i turisti e si pensa di creare nuovi alberghi.

A che punto è l'intesa con Cuneo e Nizza?

In gennaio, a Nizza, i presidenti del dipartimento delle Alpi Marittime e delle province di Cuneo e Imperia firmeranno l'accordo di coordinamento e collaborazione, che ricalca le convenzioni internazionali di Madrid e Parigi. E le organizzazioni di categoria degli artigiani sarà creato a Nizza al Palazzo delle Esposizioni, vetrina permanente del settore.

E il Polo Fieristico?

Può avere due collocazioni, a Imperia e Sanremo, e potrebbe portare in provincia per tutto l'anno un flusso di turismo commerciale.

Quali le iniziative culturali?

Il '97 sarà l'anno dedicato a Francesco Pastonchi, mille iniziative per rivalutare figura e opera di questo grande poeta. E' allo studio un convegno sui rapporti tra enti pubblici e informazione, al quale speriamo di avere ospite il presidente Scalfaro: è dall'80, quando Pertini conferì la medaglio d'oro alla Provincia, che un Capo di Stato non viene a Imperia.

E l'Università?

E' decollata la Spa di gestione. Ed è all'orizzonte la terza Facoltà, dopo Giurisprudenza ed Economia. Diverse le opzioni: lingue a indirizzo turistico, Dams, scienze (biotecnologie), architettura dell'ambiente a Villa Spinola (caldeggiata da Iacp e Comune di Taggia), agraria. Importante è non restare bloccati in attesa della scelta.

Per lo sport, che si prevede?

Alle caserme Revelli, con gli stanziamenti del Coni, sta per nascere un formidabile complesso sportivo, con velodromo.

Il sogno nel cassetto?

Il Museo del Festival e [illegible] Canzone d'Autore. Sanremo è la città europea della canzone, come Nashville negli Usa. Ed una vocazione ludica da sfruttare, anche con l'industria discografica (sala prove e d'incisione).

Stefano Delfino

Per le festività

S. Bartolomeo nelle strade 230 abeti

S. [illegible] Sono addirittura 230 gli abeti di Natale sistemati nelle strade di San Bartolomeo al Mare. Oltre 15 mila i fiocchetti che li adornano poi nelle vie principali sono stati piazzati altre centinaia di vasi di fiori e decine di passatoie. La non indifferente spesa degli addobbi natalizi ha fatto carico ai commercianti della località costiera. L'Amministrazione comunale è, invece, intervenuta accollandosi il costo delle luminarie.

Dice il sindaco Rosanna [illegible]: «Intanto mi compiaccio con gli operatori commerciali della nostra cittadina per l'encomiabile iniziativa degli addobbi e anche per aver organizzato la presenza di una slitta che porta i regali ai turisti e che ogni giorno fa tappa in rioni sempre diversi della città distribuendo panettoni, cioccolatta caldo e vin brulè».

Aggiunge: «L'Amministrazione ha provveduto alle luminarie acquistandone un certo numero che saranno utilizzate anche in altri periodi dell'anno e noleggiandone altre. E' stato per questo motivo che sono stati scelti i delfini che hanno suscitato qualche critica».

Il sindaco ha precisato che proprio i delfini, che sono simbolo di pace e di fratellanza, saranno riutilizzati nelle luminarie che saranno messe a punto in occasione della festa patronale prevista per il mese di agosto. **[a. b.]**

A Imperia

Gli scrittori e il mare Un concorso

[illegible] Sarà ripetuto anche nel '97 il [illegible] nazionale narrativa «La [illegible] del re», bandito dall'assessorato provinciale alla Cultura in collaborazione con la rivista «New Magazine Imperia», diretta da [illegible]lia Ferrari: un'iniziativa di grande [illegible] Si fa così seguito alla prima edizione, alla quale avevano partecipato circa 400 scrittori di ogni parte d'Italia e anche dell'estero.

In base all'esperienza maturata con la prima edizione, il concorso [illegible] ora diviso in quattro sezioni: «Attimi di vita», «Fantasticando», «Realtà marinaresca» e «Tre storie e tradizioni». E' una innovazione che faciliterà il compito della Giuria composta da personalità del mondo letterario e giornalistico, e presieduta dalla scrittrice Gina Lagorio.

Il monte premi ammonta a quattro milioni ed è prevista anche l'assegnazione di targhe per premi speciali.

I concorrenti dovranno inviare entro il prossimo 31 marzo i loro elaborati, di non più di dieci cartelle dattiloscritte, in 2 copie, al Centro editoriale Imperiese di piazza Bianchi, versando per ogni racconto 20.000 lire per diritti di segreteria e indicando anche la [illegible]ne del premio cui intendono riferirsi.

Anche queste volta i tre primi lavori classificati saranno pubblicati in un volume a cura del Cci, assieme a quelli segnalati dalla Giuria. **[b. v.]**

Polemica sull'assegnazione dei posti al mercato di Oneglia

«Non mi hanno fatto lavorare» Un ambulante accusa i vigili

IMPERIA. Ancora polemiche sull'assegnazione dei posti al mercato all'aperto di Oneglia. Si lamenta Salvatore Tranchida, ambulante (vende pigiami e tute), residente a Imperia in via don Minzoni 8, che ha scritto una lettera alla Procura dopo essere stato escluso dalla cosiddetta spunta (e denunciato) a beneficio di altri colleghi che, a suo dire, avrebbero avuto meno diritti di lui a ottenere il posto. L'episodio che lo ha mandato su tutte le furie è successo il 21 dicembre: un sabato.

Racconta Tranchida: «I vigili non mi hanno assegnato il posto perchè gli spazi erano stati tutti occupati dagli "spuntisti". Allora mi sono [illegible] che nella zona riservata ai floricoltori era rimasto un "buco". Ho chiesto con gentilezza se potevo infilarmi ma mi hanno risposto che l'area era riservata ai coltivatori diretti. Stavo per andarmene in caso abbastanza [illegible] era il primo sabato lavorativo dopo giorni inoperosi a causa della pioggia (ho 4 persone a carico) quando ho notato una [illegible] che mi ha fatto perdere la pazienza: [illegible] assegnati due posti fuori mercato. Uno è andato a un artigiano che fa le chiavi, un altro, in una zona che di solito è off-limits, a un venditore di abeti».

Un caso al mercato di Oneglia

Conclude: «A quel punto ho montato la bancarella. I vigili mi hanno ordinato di andarmene e ho obbedito: così hanno compilato un verbale, dandomi appuntamento direttamente in pretura, "al processo penale", mi hanno spiegato. Gli ho risposto che non avevo fatto nulla di male e che intendevo solo lavorare. Ho deciso di rendere pubblico questo mio sfogo perchè la gente venga a conoscenza di certi privilegi che spettano ad alcuni colleghi, mentre altri restano penalizzati. Perchè deve essere così?».

Sul fatto, in attesa che venga fatta chiarezza (pare che, comunque, Tranchida [illegible] occupato una zona vietata) il commento di Nicola Pressamariti, portavoce degli ambulanti: «Non voglio entrare nello specifico ma l'assegnazione dei posti è sempre stato un problema. Desidererei che, da parte dei vigili, ci fosse un comportamento più coerente. Sono pignoli in certi casi, permissivi in altri. Non si capisce quale metodo adottino di volta in volta. Mi rivolto al sindaco Berio per segnalare un caso di favoritismo "smaccato"». **[m. v.]**

Imperia: test decisivi per fare piena luce sull'incidente

Medoliv, parola ai periti

Per l'inchiesta sullo scoppio in raffineria il giudice si affida agli esperti
L'esplosione causata forse da un solvente. L'olio [illegible] raffinato «pulito»?

IMPERIA. Una [illegible] combustibile che [illegible] avrebbe dovuto trovarsi nell'olio da sgrassare. E' l'ipotesi su cui sta [illegible]rando il sostituto procuratore della Repubblica Danilo Ceccarelli, a cui è stata assegnata l'inchiesta sullo scoppio e l'incendio alla Medoliv di via Littardi, a Imperia. L'incidente è capitato il [illegible], di mattina, nel reparto raffinaria: sono rimasti ustionati l'operaio [illegible]mario Ascheri, 31 anni (40 giorni di prognosi) e la segretaria Nadia Torchio, di 37 (10 giorni). Se [illegible] c'è scappato il morto può [illegible] caso, o un miracolo, dipende da come lo si voglia chiamare.

I vigili del fuoco [illegible] parlato sin dal primo momento di locali saturi di vapori. E in mezzo può essere bastata una semplice scintilla per scatenare l'inferno: a spegnere le fiamme sono [illegible] tre squadre di pompieri, che hanno impiegato un'intera mattina. Da analisi fatte fare dai titolari dello stabilimento, diretto da Marco Romano, 36 anni (lo assiste l'avvocato Bruno Santini), pare che l'olio da raffinare quel giorno, e destinato alle fabbriche di sapone del Medio Oriente, presentasse tracce di una sostanza che di solito dovrebbe essere eliminata nella primissima fase di lavorazione: è l'esano, un idrocarburo usato come solvente. Secondo l'azienda, che, per la consulenza si è rivolta a un chimico industriale di fama, il professor Canepa, dell'Università di Genova, il prodotto da raffinare è arrivato in fabbrica già con un'imperfezione. E' quella sostanza, l'esano, ad aver originato la situazione di pericolo? Forse la ditta fornitrice dell'olio grezzo, che è di una provincia [illegible], può aver commesso un [illegible], o magari si è trattato di imperizia (si è ancora nel campo delle ipotesi tuttavia: non è detto che la spiegazione sia quella giusta).

Scoppio alla Medoliv, conclusa l'indagine

Per adesso il fascicolo che giace sul tavolo del dottor Ceccarelli porta il frontespizio la dicitura «contro ignoti», ma non è escluso che presto possano essere individuate delle responsabilità e il reato di incendio colposo venga addebitato a un soggetto preciso. Il giudice a sua volta darà incarico a un esperto di fiducia di analizzare l'olio che quel giorno stava per [illegible] lavorato alla Medoliv. I risultati [illegible] messi a confronto con quelli ottenuti dai periti di parte. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

«Non ho trovato sterline in banca a Sanremo»

Banche e valuta straniera. Qualche giorno fa mi sono recato alla banca Popolare di Novara di via Roma a Sanremo per acquistare sterline inglesi. Il cassiere di fronte all'esiguità della somma - l'equivalente di 500 mila lire - stava per consegnarmi la somma quando un impiegato è intervenuto bloccando l'operazione con una domanda: «Ma lei ha prenotato?».

Non avevo prenotato e le sterline le ho poi acquistate all'aeroporto di Nizza. Mi chiedo: se le banche di Sanremo incontrano difficoltà a reperire delle banalissime sterline inglesi, cosa accadrebbe se un cliente dovesse chiedere valuta portoghese, greca o dei paesi dell'Est, tanto per restare in Europa?

Lettera firmata, Sanremo

Torrente Impero alveo pericoloso

La Stampa ho appreso di [illegible] assegnazione di 500 milioni per la sistemazione dei corsi d'acqua della provincia.

Come ingegnere idraulico, che ha lavorato tra l'altro ai calcoli per la realizzazione [illegible] diga sommersa, negli anni Settanta, [illegible] il dovere di richiamare l'attenzione delle competenti autorità e degli uffici sull'anomala situazione che presenta l'alveo del torrente Impero, nel punto di provocata strozzatura al decorso naturale delle acque, del mega impianto per la estrazione e lavatura della sabbia, poco sopra la diga sommersa.

Non ho misurato la larghezza dell'alveo in quel punto, [illegible] anche troppo evidente la macroscopica anomalia del deflusso delle acque in caso di piena, sempre possibile nella nostra zona, come le ripetute alluvioni hanno evidenziato.

Penso che chi ha la responsabilità di [illegible] prendere in serio esame la situazione segnalata.

ing. Roberto Calvi,
[illegible] Campi Rossi, Imperia

Sanremo, delusione per la [illegible]

Abito a Sanremo in via Martiri e sono rimasto molto deluso dalle luminarie natalizie sanremesi. Le solite palme, i soliti fiori, quanche addobbo nuovo. Insomma, davvero pochino per una città che vorrebbe essere la capofila del turismo della Riviera.

Perchè i nostri amministratori non provano ad andare in Costa Azzurra? Mi riferisco al vicina Mentone dove il Comune ha evidentemente investito meglio i suoi soldi e dove le luminarie sono qualcosa di natalizio che va al di là di ogni aspettativa per il visitatore. Grandi, con Babbo Natale illuminati e [illegible] luminose che non possono passare inosservate.

Magari, diversamente da quanto accade qui da noi, sono tutte concentrate in centro e sul lungomare, ma sono dell'opinione che sarebbe meglio avere tante e belle luminarie in centro, per tutti, piuttosto che averle anche in periferia ma tutte di una qualità piuttosto scadente.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via [illegible]7

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico soc.). Bordighera: tel. 252.525. Vallecrosia: tel. 295.455. Camporosso: tel. [illegible]. Diano Marina: tel. 494.112. Cervo: tel. [illegible]. Pieve di Teco: tel. 36.377. Pontedassio: tel. 279.700. Pornassio: tel. 325.132. Riva Ligure: tel. 485.754. Santo Stefano al Mare: tel. 486.000. Sanremo: tel. 505.050. Arma di Taggia: tel. 41.444. Ventimiglia: tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293.591, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e 15,30-19,30. Turno d'appoggio Garola, via Cascione 27, tel. 61.584.

A Sanremo, Modena, t. 501.248, resta aperta dalle 8,30 alle 20. Turno di appoggio: Centrale, t. 509.085.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293.591

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.240

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191

Diano-Cervo-San Bartolomeo: Bonfil, via Aurelia, tel. 400.046

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 208.133

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/108, tel. 669.015

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva [illegible]: Novaloni, piazza [illegible], tel. [illegible]

Santo Stefano al Mare: Novaloni, piazza Cavour 14, tel. 485.882

Arma di Taggia: Revelli, via Quercio 67, tel. 43.058

Sanremo: Centrale, corso Matteotti, orario normale, tel. 509.085.

Ventimiglia: fino alle 19,30 Lupo, corso Genova 69, tel. 293.288; poi Moral, via Cavour 88, tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7941. Sanremo: tel. 5361. Bordighera: tel. 2761. Castelvecchio: tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554[illegible] Imperia-Oneglia: tel. [illegible] 290.777. Sanremo: tel. 50[illegible]. Guardia medica montana: tel. 408.100. Bordighera: tel. 2761. Ventimiglia: tel. 2761. Guardia [illegible] telefonica festiva ore: 9-12, tel. (0183) 299.905.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. Imperia tel. 20.224. Sanremo: tel. 505.959. Ventimiglia: tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Una [illegible] di pittura

Chiude i battenti il 6 gennaio la mostra di pittura di Badano, Cannas, Giò e Dettori presso la sede della Soms di Porto in via Carducci 65. **[a. b.]**

PIEVE DI TECO

Mercatino dell'antiquariato

Dalle 9 alle [illegible] si svolge a Pieve di Teco il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. [illegible]lle la degustazione di prodotti tipici e tanta musica. **[a. b.]**

BORDIGHERA

Proiezione video

Nella sala del Comune Mendatica, oggi pomeriggio, alle 15.30, sarà proiettato un video di Roberto Pacchinino dal titolo «Percorsi di pietra». **[a. b.]**

SANREMO

Lezioni per la patente nautica

L'associazione nazionale marinai d'italia organizza i corsi per il conseguimento della patente nautica e di radiotelefonia. Per informazioni sulle lezioni, ogni giovedì alle 21, rivolgersi allo 0184/35.67.15. **[g. ga.]**

[illegible]

Mostra antologica al museo

Le [illegible] del museo di Palazzo Borea d'Olmo ospitano la mo[illegible] di Giannetto Fieschi. Le opere dell'artista staranno fino a febbraio. **[g. ga.]**

SANREMO

Composizioni floreali: un [illegible]

Il [illegible] ottobre [illegible] ripresa dell'attività del «Flos Club Sanremo». Per informazioni sugli stages contattare lo 0338/63.27.784. **[g. ga.]**

ARTIGIANATO

Artigianato [illegible] mercato

Artigianato d'arte sotto il mer[illegible] provenzale della città vec[illegible]. Gli artigiani lavorano dalle [illegible] alle 20. **[d. bo.]**

[illegible]

La brocanterie in piazza

In Place de l'Ostroi, mercato di «brocanterie» con bancarelle e curiosità di ogni genere. **[d. bo.]**

CENONI

UNA GUIDA PER SEDERSI AL TAVOLO GIUSTO

RASPELLI

RICORDI E DELIZIE DI LIGURIA

CAPODANNO

Le scelte «top»

I cenoni di Capodanno nei ristoranti segnalati con i voti maggiori dalla guida dell'Espresso diretta dal nostro collaboratore Edoardo Raspelli e che rappresenta uno dei più prestigiosi vademecum del buon mangiare. Li sono, in questa pagina, i ristoranti che in Liguria hanno raggiunto, o stanno per farlo, l'eccellenza, locali da 15 e 14 ventesimi. E molti sono, a riprova della validità dei ristoranti, i nomi compaiono, i voti alti e stelle, nelle altre guide gastronomiche. I ristoranti riportati sono quelli che organizzano i cenoni e, comunque, sono aperti a Capodanno. Qualcuno, infatti, ha rinunciato al banchetto di San Silvestro, altri hanno rinunciato ad essere citati. Turisti e residenti, anche se possono partecipare alla festa nei ristoranti ai vertici delle guide (molti hanno già il tutto esaurito) possono comunque andare sul sicuro su una lunghissima serie di locali che, e non è una frase fatta, rendono grande la gastronomia e la ristorazione ligure, a tutti i livelli. Moltissimi, infatti, sono gli chef che sono il loro lavoro e la loro bravura stanno facendo grande la ristorazione effettuando, nel contempo, promozione turistica.

Il balletto Steve Iove's allo Sporting

Genova e Levante

Sontuosi piatti ittici ma anche menù parigino

Tutto è pronto anche nei ristoranti di Genova, della Riviera e dell'entroterra, tradizionali punti d'incontro per buongustai.

Per salutare a tavola il 1997 Gianni Carbone e i suoi chef rocchettini hanno scelto un sontuoso menù parigino che comprende praticamente tutto lo scibile culinario della capitale francese, dalle ostriche ai tartufi, dall'anatra all'arancia alle triglie, alle verdure. Il tutto innaffiato vini francesi e champagne d'annata. Nel prezzo - 225 mila lire - è compreso anche lo show del cabarettista genovese Roby Carletta e il recital musicale di Marina e Gianfranco. Atmosfere brasiliane, invece, nella vicina Focaccheria.

Il Camogli, com'è nella sua tradizione, punta a un cenone tutto a base di pesce, con una grande varietà di antipasti, primi, secondi e dessert. Protagonisti della grande tavolata di fine al Vento Ariel saranno branzini, gamberi e scampi. «Sempre che i pescherecci di Camogli ce li assicurino: - spiega il titolare -. Se no, niente paura, si cambia menù». Prezzo del cenone: 180 mila lire, ma anche in questo caso ne vale ce la pena.

PITTORINO Il «patron» Cariuzzo ha dubbi su come formulare il menu di martedì sera. E neppure l'imbarazzo della scelta, nel che proporrà i suoi piatti di sempre a base di rossetti, ravioli di pesce, e tante, tantissime altre prelibatezze. Sarà un cenone sontuoso, con champagne a fiumi. Costo: 300 mila lire.

EDEN Tutto pesce, ravioli alle melanzane in sugo di gamberi, anche all'Eden di Rapallo, ristorante rivierasco fra i più blasonati che si rifornisce esclusivamente a Santa Margherita. Il cenone nel locale rapallese costa 180 mila lire.

BITTA NELLA PERGOLA «Frisceu» e spumante all'aperitivo e poi una valanga di specialità con piatti di pesce, tortini di verdura, tortelloni, soufflé di rossetti e tante altre prelibatezze nel locale genovese della Foce dove il cenone di Capodanno costa 180 mila lire.

Nella vicina e Scupenin il menù del cenone della notte di San Silvestro ha tre piatti base: pesce, carne e tartufi, con tante altre performances culinarie . Il nell'enoteca di via Rimassa costa 130 mila lire, (vini compresi). E dopo la succulenta abbuffata, prenderà il via grande tombolata.

GRAN GOTTO I fratelli Bertora hanno fatto una scelta diversa dalla stragrande maggioranza dei loro colleghi. Nel famoso locale genovese il cenone di Capodanno avrà un «libero», con il pesce, la carne, i tundetti all'estica e gli altri piatti del locale. Ognuno potrà scegliere che vuole. Il ristorante aprirà i battenti alle 20,30, in modo che qualcuno vorrà andare a fare il brindisi di altrove potrà farlo. Costo della serata sulle mila lire.

Non potevano mancare le gassette al pesto, il piatto preferito da Frank Sinatra, nel ricchissimo menu preparato da Giampaolo Bellono, chef del ristorante genovese. Ma i piatti in programma martedì sono davvero tanti, dai «cucullo» dell'antipasto alle aragoste, ai piatti di carne, alla famosa millefoglie. Il prezzo della serata è di 220 mila lire, compresi i vini, il brindisi finale e i molti cotillons.

Mauro Boccaccio

I Paperoni sulla Côte

Cene raffinatissime e prezzi da capogiro

MONTECARLO. Nomi poetici, accostamenti al limite dell'azzardo e prezzi brivido: con questi ingredienti i gran gourmet della Costa Azzurra si daranno battaglia dietro ai fornelli in occasione del cenone di San Silvestro. Un fine anno «à l'italienne», titolava ieri a tutta pagina Nice Matin, esaltando il ritorno, tanto , dei nostri connazionali e delle loro «povere» lirette.

Veglioni a prezzi da capogiro ma, si sa, Capodanno viene una volta all'anno. E allora... Ma vediamo il meglio della Côte: allo Sporting di Montecarlo si pagano 2700 franchi. Siamo vicini al milione. Vini e champagne esclusi. Si naviga nel caviale Beluga e nelle prelibatezze della nouvelle cuisine francese. In più, c'è lo spettacolo di Steve Iove's.

Sempre a Monaco ci vogliono franchi per cenare al «Louis XV» dell'Hotel de Paris. Ma vi servono i guanti bianchi e solo metaforicamente. Il menù è preparato da Alain Ducasse, uno dei primi chef del mondo. Altri locali del Principato che propongono dinner altissima classe sono la Salle Empire (1400 franchi), il Belle Epoque dell'Hotel Ermitage franchi), il Café de Paris (carta speciale); La Coupole dell'Hotel Mirabeau (1500 franchi); il casino (2200 franchi); il Beach Plaza (1950 franchi), il Metropole che per franchi propone anche un «cappuccino all'aragosta».

Montecarlo, anche Nizza e Cannes. Gilberte Luisi dell'Iguana Café di Nizza, abituale punto di ritrovo degli italiani della Riviera, propone due possibilità: cenone a 900 franchi con salmone, foie gras di anatra del Perigord, sfogliata di risotto in salsa champagne, coeur filet sauce Grand Vatrolley carrello dei formaggi e vino a volontà, oppure ingresso dopo la mezzanotte con due consumazioni a 300 franchi. Live music, salsa, tequila e macarena fino all'alba e oltre.

Per appassionati della grande cucina Nizza offre infiniti spunti. Dal Chantecler dell'Hotel Negresco, tre stelle e tre asterischi rossi (massimo punteggio assegnato dalla Guida Michelin), all'Ane Rouge, situato sul vecchio porto, a Le grand bleu, di Place Saleya dove si possono gustare i migliori frutti di mare, tutti, per apprezzare ostriche e tartufi, spicca il Café de Turin, in piazza Garibaldi. Un angolo della vecchia Torino trapiantato a Nizza. Occorre pazienza e tanto coraggio perché se non si è fortunati si cena all'aperto, i portici.

Evidentemente, stando alle code chilometriche di tutti i giorni, la coda e la temperatura costituiscono un così grave problema. Un cenone «diverso». Da Nizza a Cagnes dove gli italiani sono clienti abituali di Charlotte I. Specialità: ostriche e aragoste con riso al curry.

Cannes, come Montecarlo propone i veglioni nei ristoranti dei grandi alberghi: le Grai d'Albion, l'Hotel Martinez, il Carlton, l'Hotel Majestic, il Palm Beach. E nell'immediato entroterra, il top dei top fra i ristoranti della Costa Azzurra: Le Moulin de Mugins. Proibitivo il costo del veglione. Ma lo chef ha da mesi il tutto esaurito.

Grandi nomi, ma anche tanti piccoli locali, da Mentone a Saint-Tropez, dove domani sera scorreranno fiumi di champagne e verranno immolati sull'altare dei palati più fini aragoste, astici, gamberoni e montagne di frutti di mare. Tutti rigorosamente vivi, profumati, gustosi.

Gian Piero Moretti

Savonese, pesce e gogò ma anche cucina di terra

Claudio Pasquarelli

Il ristorante di Bergnasco non tradisce la sua vocazione: crostacei (aragosta in prima fila), ostriche, pesci la base del cenone. «Il tutto annaffiato da champagne», sottolinea Claudio Pasquarelli. Dopo la mezzanotte, buffet di dolci e frutta esotica. Con sottofondo di musica dal vivo, il costo della serata, compresi i vini, è di 320 mila lire.

Millefoglie di capesante, blanchetti e carciofi, ravioli d'anatra, astice, grandi vini, champagne, e tradizionali lenticchie e caffè arabico. Silvio Viglietti, patron del ristorante di Alassio, è come sempre parco di parole: «Pesce, carni e verdure sono la base del esaltati dall'olio ligure». Il tutto compreso, è di 250 mila lire.

LA Centotrentamila lire è il costo del cenone nel ristorante di Zuccarello gestito da Angelo Bani. «Proponiamo un misto di pesce e carne», spiegano. Tra le proposte di Silvestro spiccano due piatti, i ravioli con ripieno di carciofi di Albenga conditi con sugo di gallinella (il pesce, non il volatile) e la terrina di foie gras.

AI TRE RE Non tradisce la sua vocazione di mare il rinomato ristorante di Finalborgo. Il menù, tolto qualche piatto, è ancora in fase di elaborazione. «Stiamo pensando», spiegano in cucina. Di certo ci saranno i medaglioni ripieni di pesce di scoglio con il sugo d'astice, calamari, lattughe in brodo alla genovese, grandi vini e champagne. Il prezzo, tutto compreso, è di 150 mila lire.

DEC Cinzia e Paolo non amano i cenoni intesi grandi Come loro la devono pensare in parecchi che la loro villa di Borgio ha già il tutto esaurito. «Cena a lume di candela e menù alla carta. Decideremo quali piatti proporre a seconda di quello che offrirà il Anche a Capodanno è meglio ricercare la qualità, il sapore di pochi piatti ma indimenticabili piuttosto che le mangiate pantagrueliche», spiega Paolo. Cinzia, da parte sua, ci metterà gli abbinamenti con il vino, sempre da capogiro, e lo champagne.

BUCCI Musica vivo di sottofondo potrà, dopo mezzanotte, anche ballare nei limiti del possibile) e grande cucina di mare. Il ristorante è picco sul mare di Andora quest'anno sapres al tartufo. «E' un menù che unisce mare e montagna», spiega Angelo Bestoso. Il menù è . Si va dai panserotti all'astice e gamberetti ai ravioli di bianchetti, dal rotolino al tartufo alla selvaggina con tartufo nero in sino ad arrivare alle lenticchie ma abbinate un innovativo cotechino in crosta. Tutto compreso il costa mila lire.

N Nessun cedimento e, quindi, alla per il ristorante di Albisola Marina. «La clientela deve mangiare bene come gli altri giorni. E poi il menù lo facciamo in base a quello che offre il mercato. Certo, le lenticchie le porteremo con la speranza che facciano arrivare tanti soldi. Per il resto saranno piatti rigorosamente a di pesce, le ricette che i nostri clienti sono e apprezzano. Il tutto, ovviamente, abbinato a grandi vini e champagne», spiega Gianni.

Il anche in questo è rigorosamente alla carta. «Solo due sono i piatti già decisi, lo stoccafisso in buridda e i calamari ripieni in letto di lenticchie, quasi un cotechino di . Per il resto il menù lo decide il mercato. Speriamo ci siano astici, gamberoni di Imperia e aragoste da fare grigliate», spiegano nella cucina del noto ristorante di Varigotti.

ALTRI Qualcuno dei ristoranti dell'eccellenza ha «tradito» il Capodanno. E' il caso, ad esempio, de A Spurcaccium-a di Savona (dopo le segnalazioni degli anni scorsi di Raspelli anche la guida Michelin le ha assegnato una stella), chiusa per ferie. Stesso discorso per il Rosmarino di Garlenda che, dopo anni di cenoni, è chiuso e riaprirà a marzo.

Stefano Pezzini

Ponente: astici, caviale e poi il cappon magro

BORGHI (La Mortola). Sformato di carciofi e gamberi, tortino di fegato grasso di anatra composta di mele Calvados, Turbante di sogliola roselline di patate e caviale Beluga, Savarin di riso con gamberi e aragosta con salsa all'armoricaine, rombo allo champagne con asparagi. Prezzo: 350 mila.

CAPPON (Vallecrosia). Marinata di storione e salmone, Foie gras, gnocchi alla parigina tartufo bianco di Alba; cappon magro, cassata di frutta secca, piccola pasticceria. Prezzo: .

(Camporosso). Menu alla carta con antipasto di mare, raviolini con sugo di stinco, branzino ai carciofi, carrello dei dolci. Prezzo: 95 mila.

(Bordighera). Foie Sautern, Branzino marinato all'erba cipollina, asparagi d'Albenga e gamberi all'olio extra gine, ravioloni di ricotta alle erbette con tartufo bianco d'Alba, astice rosé alla griglia con burro fuso, filetto di branzino ai carciofi, sformato di gianduia in salsa vaniglia. Prezzo: 250 mila.

VILLA (Bordighera). Piccolo cappon magro ponentino, foie gras d'anatra crema fagioli di Pigna, choucroute al Gewurtztraminer con capesante grigliate, ravioli di coniglio ai carciofi di Albenga, scaloppe di branzino in foglia di lattuga ai pepi misti, filetto mignon al curry e mele, flan di spinaci all'uvetta, terrine ai tre cioccolati in salsa di menta. Prezzo: 270 mila.

(Sanremo). L'insalata ricca di Giannino (foie gras, salmone norvegese, asparagi di Albenga, fagiolini novelli), risotto selvaggio con gamberoni di Sanremo, Branzino al vermentino con salsa di Caviale, Formaggio dell'amore, parfait alla vaniglia con marroni caldi al rhum. Prezzo: 300 mila.

Mauro Semenzato, Il Bagatto

(Sanremo). Blinis di caviale Beluga, ostriche, tartufi e limoni di mare, ravioli in doppio brodo di Pollanca, aragosta di risacca con sedano rapa, sorbetto alla verbena, filetto chianino alla Rossini, asparagi d'Albenga salsa Mousseline, Blanc. Prezzo: 600 mila.

BAGATTO (Sanremo). Crostini con Salmone affumicato, rosetti e carciofi scottati, sfogliatina con funghi porcini, insalatina di petto di faraona e fegato grasso d'anatra all'aceto balsamico, gnocchetti di patate con fonduta alla raschera e tartufo bianco d'Alba, astice con porri, piccolo filetto di manzo al Caberoet, crespella mele con gelato e salsa di fragole. Prezzo: 200 mila.

(Sanremo). Menù alla carta con ostriche, foie gras, spaghetti alla bottarega, astici e aragosta.

(Arma di Taggia). Insalata di aragosta e fagioli di Conio all'olio di mulino, calamaretti di lampara in zimino e carciofi, rossetti spadellati su spinacetto di primo taglio, tortelli della Anna crostacei, filetto di punte d'asparagi di Albenga, e cointreau. Prezzo: 250 mila.

(Imperia). Fumè di al profumo di rucola, cornetti di salmone in spuma di gamberi, patè di pernice al tartufo, crema di cappone, risotto mantecato al fumo di champagne, aragosta Richelieu, sorbetto al Kiwi, filetto in crosta con di carciofo. Prezzo: 180 mila.

(Imperia). Crudités di mare, calamaretti di lampara carciofi d'Albenga, fricassea di astice di Alghero, rombo chiodato mandorle agli agrumi, cassata siciliana, sorbetto al limone, piccole fantasie dolci. Prezzo: 350 mila.

(Diano Marina). Ostriche al tartufo, insalata di aragosta al melograno e rucola, rossetti alle erbe aromatiche, astice gratinato alla paprica, Foie gras, crespelle di castagne, porri e funghi, risotto azzurro con crostacei alla fiamma, quadretti con fonduta e tartufi, petto di fagiano salsa noci, pesce nostrano allo champagne e arancio.

IL (San Bartolomeo). Grande antipasto di mare, risotto pescatore, trofie al pesto vellutato, pesce del golfo alla sanremese, dessert della casa. Prezzo: 150 mila.

(Grimaldi). Foie gras con pan brioche e Sauternes, insalata di aragosta con legumi di stagione e salsa alle erbe fini, tortelloni di carciofi in burro versato e tartufo bianco d'Alba, zampone con lenticchie, gallinella del Mediterraneo, sformatino al cioccolato in salsa vaniglia, friandises. Lire 250 mila senza vini.

Su Raiuno va in onda «Di che segno siamo» con le previsioni per il '97

Oggi Sanremo in diretta tv

Al Teatro Ariston, alle 10,30, proiezione del Gobbo di Notre Dame la partecipazione dei personaggi di Disney Paris. Prezzo speciale per i più piccini: 5000 lire. Il programma

Davvero pirotecnica l'ultima domenica dell'anno per i sanremesi: al mattino, al Teatro Ariston, proiezione speciale del Gobbo di Notre Dame con la partecipazione dei personaggi di Disney Paris giunti appositamente dal grande parco dei divertimenti [illegible] alla sera, in tv, altra performance con la diretta Sanremo della trasmissione «Di che segno siamo» condotta dai protagonisti storici di Unomattina: Livia Azzariti, Elisabetta Gardini, Maria Teresa Tura e Melba Ruffo.

Disney Paris. Il gemellaggio con la capitale del divertimento d'Oltralpe è già stato siglato lo scorso gennaio in occasione del Corso fiorito. Ora si amplia per giungere, pare, al Festival della canzone. Dieci personaggi del «Gobbo» parteciperanno, in carne e ossa, alla proiezione del film in programma alle 10,30 e riservata ad un prezzo speciale - 5000 lire - ai più piccini. Ci saranno Quasimodo, la zingara Esmeralda, Gargoyl e tanti altri «Una decina in tutto precisa l'assessore al Turismo, Tonino Bissolotti.

I personaggi scaturiti dalla fantasia di Victor Hugo, sono stati «prestati» a Sanremo dalla vicina Mentone dove ieri si è svolta una sfilata dedicata all'ultimo film della Walt Disney Pictures.

Il «patto» che lega Sanremo a Disney Parigi, non prevede per il '97 la partecipazione dei personaggi Disneyani al Corso fiorito. I vertici del parco divertimenti parigino vogliono rischiare di inflazionare il mercato con eccessive presenze» fa notare Bissolotti che precisa: «Per il 1997 abbiamo grossi progetti che ora non posso ancora anticipare». Forse il Festival?

Carmen Lasorella ospite della diretta tv da Sanremo. Nel riquadro la zingara Cloris

Che segno siamo. Tutti incollati davanti al video, questa sera, gli appassionati dello Zodiaco. Gli astri ci diranno come sarà il 1997. E, per comunicarcelo, Raiuno, ha organizzato una serata tutta dedicata all'astronomia con Vip e astrologi. Cosa promettono gli astri? Per saperlo, dunque, sintonizzatevi sulla prima rete Rai. Troverete i conduttori storici di Unomattina, proiettati tutti in prima serata, allineati per anticipare cosa promettono gli astri per il prossimo anno. Ci saranno Livia Azzariti, Elisabetta Gardini, Melba Ruffo e Maria Teresa Ruta. Ospite d'onore un altro personaggio reso famoso dal «tenitore» mattutino della Rai: l'astrologo Branko.

Ciascun segno dello zodiaco sarà abbinato ad un personaggio Rai. E avremo così l'Ariete abbinato a Magalli; il Toro a Massimiliano Pani e così via con Amanda Lear, Gabriella Farinon, Carmen Lasorella, Stefano Tacconi, Paola Turci, la «zingara» Cloris Brocca, Spagna, Edwige Fenech, Marina Ripa di Meana e Eleonore Casalegno.

Ancora una volta la Rai ha utilizzato Sanremo come trampolino di lancio di un programma senza alcuna promozione, senza coinvolgere la città, sfruttando soltanto il nome - che è sempre una garanzia di successo - della città dei fiori. Invano sindaco e assessore al Turismo, hanno manifestato ai vertici della Rai il loro disappunto per la politica dell'«usa e getta» applicata dai vertici di viale Mazzini quando si tratta del lancio di nuove manifestazioni. Un dissenso che ha trovato, però, poca considerazione a Roma. Tant'è che la Rai continua imperterrita ad utilizzare il nome - e l'immagine - di Sanremo per valorizzare manifestazioni che, da sole, incontrerebbero grosse difficoltà a conquistare uno spazio fra i grandi della audience.

Gian Piero Moretti

Altro furto di un'opera d'arte: il valore è inestimabile

Rubato il «Canavese» nella chiesa di Pigna

FURTO l'altra notte a Pigna. Nella chiesa di San Michele è stata presa di mira dai ladri l'opera più importante, dal valore inestimabile: il «polittico» del Canavese, una scultura in legno tutta ricoperta d'oro con, in mezzo, un grosso affresco in legno di San Michele. I malviventi hanno portato via proprio la parte centrale, quella principale.

Il sindaco Renato Borfiga è addolorato per la perdita di un'opera che, oltre ad essere preziosissima, era particolarmente cara a tutti gli abitanti. I ladri hanno sfondato una porta e hanno utilizzato poi una scala che viene utilizzata per fare le pulizie e i lavori nella chiesa.

Il parroco della chiesa, Don Franco e alcune suore si sono accorti del furto ieri mattina, appena hanno aperto la parrocchia. Hanno notato la porta divelta ma non si sarebbero mai immaginati un simile episodio.

Inizialmente speravano in qualche atto di vandalismo di giovani forse in cerca di monete dalle offerte delle candele.

Invece è sparito il «polittico» del Canavese. Subito è scattata la denuncia ai carabinieri che sono intervenuti per fare i rilevamenti del caso.

A Pigna c'è un'altra opera del Canavese: un affresco che si trova nella vecchia chiesa di San Bernardo. Ora è stato installato un antifurto. **(d. bo.)**

A VENTIMIGLIA

Il vecchio hotel diventa «rifugio»

L'albergo Lido della Marina San Giuseppe, a Ventimiglia, continua ad essere occupato da extracomunitari in cerca di un letto, nel lo- clandestino la frontiera. E questo, nonostante la società Velica abbia iniziato i lavori per sistemare l'ex hotel. Nella foto di Manrico Gatti la fatiscente immagine dell'hotel Lido, che continua ad essere il ricovero dei clandestini. **(d. bo.)**

IL CIRCOLATORE... TANTI POSSIBILI IN ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio orientamento professionale della Regione Liguria - ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: un posto per dirigente medico 2° livello ginecologia ed ostetricia per l'ospedale San Martino; un posto per assistente di amministrazione per l'Ipsema (Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo); 4 posti per dirigente san. medico 1° livello fascia A anestesia e rianimazione e un posto per dirigente san. medico 1° liv. fascia A neurologia per l'ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti per dirigente sanitario medico 1° livello fascia B, un numero imprecisato di posti per dirigente san. medico 1° livello fascia B e un altrettanto numero imprecisato di posti per dirigente sanitario medico 1° livello fascia A anatomia e per la Usl 2 Savonese; un posto per dirigente medico 1° livello geriatra per l'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova; un posto per vice-segretario-economico-direttore degli Istituti per l'Ipab Opere sociali N.S. di Misericordia di Savona; un numero imprecisato di posti per chair in social stratification and inequality per l'European University Institute-Florence; 13 posti per analista 7ª q.f. e 10 posti per programmatore di sistema 7ª q.f. per il ministero di Grazia e Giustizia.

E ancora: un posto per autista 5ª q.f. e uno per ragioniere esperto-capo settore 7ª q.f. per il Comune di Vezzano Ligure (Sp); 13 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q.f. per la Camera di Commercio di Varese; un posto per collaboratore tecnico 6° livello sett. museo per l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello fascia B dermosifilopatia per l'ospedale S. Martino.

Finanzieri

E ancora: 1200 posti per finanzieri ausiliari anno 1997 Guardia di Finanza per il ministero delle Finanze; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia B chirurgia generale, un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia B medicina generale e un altrettanto numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia B pneumologia per l'Azienda ospedaliera Villa Scassi Osp. civili Ge-Sampierdarena; 3 posti per funzionario 8ª q.f. per la Provincia di Reggio Calabria; un posto per istruttore g[illegible] 6ª q.f. per il Comune di Bosco Marengo (Al); un posto per vigile urbano-autista di scuola bus 5ª q.f. per il Comune di Molini di Triora (Im); 4 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª q.f. per il Comune di Vindana (Mn); 8 posti per personale di varie qualifiche per il Policlinico S. Orsola Malpighi di Bologna: 18 posti per medico 1° livello dirigenziale fascia A - anestesia e rianimazione per l'Azienda ospedaliera Pisana di Pisa; un posto per dirigente medico 2° livello radiologia diagnostica per l'Azienda ospedaliera S. Martino e Clin. univers. convenz.: 3 posti per personale di varie qualifiche - 8ª q.f. per il Comune di Cussolengo (Vr); 22 posti per collaboratore professionale 5ª q.f. per il Comune di Verona; 5 posti per istruttore tecnico 6ª q.f. per l'Istituto per le Case Popolari della Provincia di Modena; 7 posti per personale di varie qualifiche per la Usl 7 Piemonte; 13 posti personale di varie qualifiche per la Usl 17 Piemonte Savigliano (Cn); 5 posti per personale di varie qualifiche per la Usl 11 Toscana Empoli (Fi); 8 posti per operatore professionale collaboratore (tecnico sanitario) per l'Azienda ospedaliera «Di Venere» e «Giovanni XXIII» di Bari; 52 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 8 Piemonte Ivrea (To); 4 posti per collaboratore prof.le tecnico di radiologia medica per la Usl 25 Lombardia Lodi; 3 posti personale di varie qualifiche per la Usl 41 Lombardia Milano; 6 posti per medico 1° livello dirigenziale per la Usl Abruzzo Pescara; 7 posti per personale musicista banda Aeronautica Militare per il ministero della Difesa; 8 posti per personale di varie qualifiche per la Usl 1 Piemonte Torino; un numero imprecisato di posti per conferimento sedi farmaceutiche vacanti provincia Imperia per la Regione Liguria; 11 posti per operatore tecnico autista di autoambulanza e 9 per operatore tecnico cuoco 5° livello per la Usl 8 Marche Fano; 53 posti per personale di varie qualifiche per la Usl 21 Piemonte Casale Monferrato e infine un posto per assistente sociale collaboratore per l'Istituto Doria di Genova.

[illegible] Usl

L'elenco [illegible] un numero imprecisato di posti per tecnico di laboratorio [illegible] patologica e istocitopatol. per l'Usl 3 Genovese; un posto per dirigente sanitario 1° livello fascia B cardiologia per l'Usl 8 Tigullio; tre posti per assistente tecnico-geometra per l'ospedale S. Anna di Torino; un posto per dirigente medico 1° livello [illegible] B [illegible] rianimazione, un posto per dirigente medico 2° livello (primario) ortopedia, e uno per dirigente medico 2° livello (primario) pediatria per l'Istituto Gaslini.

Nei Comuni

Altre offerte: un posto per funzionario comandante dei vigili urbani 8ª q.f. per il Comune di Pietra Ligure (Sv); 7 posti per personale di varie qualifiche 4ª-5ª-6ª q.f. per il Comune di Romano d'Ezzelino (Tv); 2 posti per collaboratore tecnico 5ª q.f.; uno per istruttore direttivo tecnico 7ª q.f. e uno per ragioniere 6ª q.f. per il Comune di Savona; 8 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Seregno (Mi); posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q.f. per il Comune di Udine; posto per 1° tecnologo terzo livello professionale, 4 per operatore tecnico 8ª q.f. e uno per 1° tecnologo 2° livello professionale per l'Istituto Nazionale Studi ed Esperienze Architettura Navale; 14 posti per personale di qualifiche per l'Usl 14 Veneto Sottomarina (Ve); posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 14 Veneto Sottomarina (Ve); 23 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 12 Lombardia Seriate (Bg); posto per istruttore direttivo area tecnica settore LL.PP. per il Comune di Noli (Sv); un posto per geometra-istruttore tecnico 6° q.f. e per vigile urbano 5ª q.f. per il Comune di Garlenda (Sv); 4 posti per personale varie qualifiche (7ª e 8ª qualifica) per il Comune di Arese (Milano); 12 posti per collaboratore dei servizi tecnici - servizio per il Comune di Milano; 8 posti per personale varie qualifiche per il Comune di Rovato (Bs); 8 posti per addetto all'assistenza 4ª qualifica funzionale per il Comune di Villa Bartolomea (Vr); 4 posti per personale e 5ª q.f. (1 geometra, 3 vigili urbani) per il Comune di Sirmione (Bs); 3 posti per personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q.f. per il Comune di Verrone (Bi); 5 posti per personale di varie qualifiche per l'Osservatorio astrofisico di Catania; 2 posti per tecnologo 3° livello professionale per l'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste; 7 posti per personale di varie qualifiche per l'Osservatorio astronomico di Roma; 4 posti personale varie qualifiche per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie in Padova; posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 26 Lombardia Melegnano (Mi); 9 posti personale di varie qualifiche l'Usl 8 Piemonte Ivrea (To); posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 22 Novi L.-Acqui T. (Al); 3 posti per l'ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un posto per coordinatore tecnico di radiologia medica per l'Usl 2 Savonese.

I CALDI RAGGI DEL SOLE
IL BLU INTENSO DEL MARE...
...LE VOSTRE VACANZE

ALASSIO "BAIA DEL SOLE"
IMPRESA EDILE
VENDE
SENZA SPESE DI MEDIAZIONE
A MT DAL MARE:
MONOLOCALI - BILOCALI - TRILOCALI
A PARTIRE DA L. 150 MILIONI CON O SENZA POSTO AUTO

PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI
AL NUMERO
0182/645094
SERVIZIO
CONTINUO
ANCHE
NELLE FESTIVITA'

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Due convogli speciali porteranno circa 600 giocatori di Faenza e Bologna

Col treno al casinò per Capodanno

L'operazione vede la mobilitazione dell'ufficio spettacoli. Allestimento di un guardaroba extra Per il «veglione» alla Sala Liberty è già tutto esaurito. Musica internazionale e ritmi gitani

SANREMO. Due treni speciali per la notte di Capodanno. Questo il primo «regalo» che il '97 presenta su un piatto d'argento al casinò di Sanremo, ottimo auspicio per la prossima stagione turistica. L'operazione «Capodanno in treno e al casinò» è stata conclusa dall'ufficio spettacoli della casa da gioco e rappresenta una prerogativa unica per il tempio dell'azzardo matuziano. Nessun altro casinò italiano o straniero può infatti vantare il primato di accogliere nelle sue sale circa 600 giocatori «extra» la notte del primo dell'anno. Le allegre comitive ferroviarie son da Faenza (300 persone) e da Bologna (279) dove l'organizzazione è rispettivamente dal dopolavoro Fs e dall'associazione di viaggi e cultura «Arc en ciel». In questo secondo si tratta di giovani dai 18 ai anni, potenziali nuovi clienti per il casinò di Sanremo, che saluteranno il '96 al ristorante e trasformato abilmente in sale da ballo, in pratica vere discoteche sui binari. I contatti intercorsi con gli uffici della direzione del commissario Filippo Fiorello hanno permesso di accordare a tutti i «prendolari Capodanno» l'accesso gratuito alle sale da gioco.

L'arrivo del primo convoglio a Sanremo è fissato poco dopo l'una di notte. «E' tutto pronto - spiegano dalla casa da gioco - i partecipanti hanno già fornito nominativi e documenti. Stiamo predisponendo il trasferimento dalla stazione al casinò perchè non si verifichino problemi e affinchè tutti possano avere accesso alle sale da gioco senza lunghi tempi di attesa». Alle 2,30 è previsto invece l'arrivo del convoglio da Faenza, ormai alla terza esperienza. Ma il Capodanno in treno a Sanremo per l'associazione «Arc en ciel» di Bologna prevede anche altri momenti di intrattenimento. Dopo le puntate a roulette e giochi americani i giovani si trasferiranno alla discoteca «Ambaradan» di corso Imperatrice. L'ultimo appuntamento sanremese per la comitiva ferroviaria è fissato all'alba con una colazione in un bar che si trova davanti alla casa da gioco. La partenza da Sanremo del convoglio speciale è fissata per le 7,30, conclusivo di un Capodanno davvero diverso dal solito.

Capodanno in treno e al casinò, una nuova moda rilancia l'immagine di Sanremo

Il '97, per il casinò della città dei fiori, inizia quindi con doppia sfida davvero entusiasmante. «Abbiamo predisposto un guardaroba extra - dicono dalla casa da gioco - speriamo di poter tutti». E i 500 «prendolari del Capodanno» incideranno sicuramente in modo positivo sull'andamento degli incassi del primo giorno del '97 anche qualcuno spera di poter tornarsene a casa con una grossa vincita. «Lo spirito di queste iniziative - confermano dal casinò - risponde a quel programma di rilancio della casa da gioco che ha permesso a Sanremo di scalare le classifiche europee in merito a incassi e affluenza di giocatori».

A parlare chiaro sono anche i dati relativi al veglione in programma alla Sala Liberty. I 120 posti disponibili già stati tutti assegnati nonostante un prezzo di 600 mila lire. «Non è una cifra spropositata - precisano casinò - visto che i clienti, oltre ai consueti omaggi di fine anno, avranno a disposizione champagne, caviale e portate raffinate in grande quantità». Anche per quanto riguarda l'intrattenimento la scelta è stata particolarmente oculata e privilegia la voglia di ballare della clientela tradizionale. L'animazione è stata affidata infatti all'orchestra diretta dal maestro astigiano Piero Cotto accompagnato dalla cantante Beatrice Dalì. L'ensemble musicale si alternerà con un gruppo gitano, «Salsa Negra», che presenta un ampio repertorio di canzoni che vanno dalla Spagna alla Camargue.

Insomma, un casinò sempre più esclusivo per una Sanremo in rilancio.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

Il di trasferito in piazza Cassini

L'Usl ha disposto il trasferimento del Centro di Igiene Mentale di Sanremo nei locali di piazza Cassini. La soluzione, annunciata da tempo, è stata accolta con entusiasmo dall'Aifapp, l'Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici, che si era battuta attivamente per l'individuazione di locali alternativi alla vecchia sede di via Agosti. [g. ga.]

Per la notte di Capodanno mobilitazione della polizia

Il commissariato di Sanremo ha assicurato la presenza di un consistente numero di pattuglie in servizio la notte di Capodanno. I controlli saranno estesi a tutti i locali pubblici per evitare eccessi e prevenire eventuali [g. ga.]

Ragazzo scippato in centro inutili le ricerche del ladro

Allarme l'altra sera in via Matteotti per uno scippo avvenuto ai danni di una ragazza di 16 anni. La ragazza, che stava passeggiando in compagnia di un'amica, si è vista strappare la borsetta da un giovane che si è dileguato tra la folla. Le ricerche delle forze dell'ordine, nonostante un sommario identikit dello scippatore, si sono rivelati inutili. [g. ga.]

PRETURA

Accusa di ricettazione per due extracomunitari

Il giudice per le indagini preliminari della pretura, De Cesare, ha disposto la custodia cautelare in carcere per due dei quattro marocchini fermati il giorno di Santo Stefano dai carabinieri di Triora nell'alta Valle Argentina e accusati di ricettazione e furto. Gli extracomunitari sono accusati di aver tentato di portare oltre il confine due vetture che sono risultate rubate. [g. ga.]

A Taggia per Capodanno bar e locali aperti fino alle 6

Permesso speciale di apertura fino alle 6 del mattino per bar, ristoranti e locali notturni di Taggia. La proroga è stata concessa da un'ordinanza del sindaco Piero Gilardino e si riferisce esclusivamente alla notte di San Silvestro. Le richieste erano state fatte pervenire nello scorso settimane all'assessore alle Attività Produttive Daniele Franco. [g. ga.]

ALLARME IN CENTRO

In fiamme il camino della pizzeria

Intervento dei Vigili del fuoco, l'altra sera, in piazza Eroi Sanremesi per l'incendio di una canna fumaria. Il rogo ha interessato lo scarico del ristorante «Da Dario» con conseguenze spiacevoli per una mansarda all'ultimo piano. I pompieri, si vede nella foto di Paolo Gatti, hanno fatto fronte all'emergenza con l'autoscala ed un'autobotte. L'allarme, alle 21,15 è rientrato solo alle 23. [g. ga.]

Il colpo è avvenuto l'altra sera in un appartamento di via Pietralunga alla Foce

Rubata argenteria per 40 milioni

I ladri hanno forzato la finestra al primo piano e si impossessati di diversi oggetti preziosi Il proprietario aveva uno schedario che potrebbe di grande utilità alle indagini dei carabinieri

SANREMO. Quaranta milioni in argenteria. Questo il bottino di un furto avvenuto l'altra sera in via Pietralunga, alla Foce, dove i ladri hanno approfittato dell'assenza della proprietaria per forzare una finestra al primo piano e razziare una vetrinetta dove si trovavano gli oggetti preziosi. La donna si è rivolta ai carabinieri le uniche speranze di recuperare il maltolto legate alle indagini che interessano il mercato della ricettazione.

I malviventi hanno violato l'alloggio di Carla Selvini, 53 anni, vedova da una di un facoltoso imprenditore. Il furto con scasso si è verificato presumibilmente tra le e le 21, quando in via Pietralunga, residenziale nei pressi di via Padre Semeria, era già buio. I ladri oltre al favore delle tenebre hanno operato anche con la

Carabinieri in pattuglia i furti

consapevolezza che la palazzina dove abita la Selvini è costituita soprattutto da seconde case che in questo periodo di vacanza sono deserte. Così, sono riusciti a raggiungere la finestra al primo piano, l'hanno forzata, e una volta all'interno dell'appartamento hanno individuato il mobile dove si trovava l'argenteria.

In pochi istanti sono spariti pezzi pregiati per un valore complessivo di circa 40 milioni. I ladri, forse distrubati dal rumore di qualche auto o di qualche residente, non si sono però accorti della presenza di altri oggetti preziosi, sempre in argento, che si trovavano nell'appartamento dove la donna adesso vive da sola. I carabinieri hanno infatti confermato che il marito di Carla Selvini era una collezionista appassionato e che da anni raccoglieva nel corso dei viaggi pezzi preziosi in argento lavorato da abili artigiani.

E la passione dell'uomo per l'argenteria potrebbe un fattore a favore degli investigatori visto che anche i pezzi rubati l'altra sera figurano in una sorta di catalogo che era stato compilato con dettagli e particolare di ogni pezzo. I carabinieri, in pratica, sono entrati in possesso di una specie di «registro» che potranno utilizzare in occasione dei controlli sul mercato della ricettazione.

E con le festività natalizie l'emergenza furti ha preso ancora una volta consistenza. Le pattuglie di polizia e carabinieri, infatti, sono in allerta e hanno intensificato i controlli notturni nelle zone residenziali e nel centro storico della città dei fiori. L'altra notte, secondo gli ultimi rapporti, alcuni teppisti hanno infranto le vetrinette espositive di due negozi di piazza Eroi impossessandosi della merce. In settimana la sorveglianza sarà ancora più capillare. [g. ga.]

La moglie del presidente argentino nel luglio '47 visitato Sanremo, Bordighera e Ventimiglia

Dopo mezzo secolo Evita ritorna in Riviera

Lunedì arriva sugli schermi il film con Madonna e Antonio Banderas

Domani arriva sugli schermi del cinema sanremesi «Evita», il celebrato film-musical di Alan Parker, protagonisti Madonna e Antonio Banderas, considerato il film-evento della stagione. Ma donna Eva Duarte de Peron, sorte del presidente argentino Juan Peron - quella autentica, quella della chiacchieratissima finzione cinematografica - a Sanremo era già approdata quasi mezzo secolo fa, nel 1947, due anni dopo essere diventata la signora Peron. Una visita breve, ma molto intensa, che toccò anche Bordighera, Ventimiglia e Vallecrosia. E che fece epoca suscitando (ma per Evita normale) l'entusiasmo della gente un po' ovunque.

Era un caldo mese di luglio, quello del 1947. Evita era a Rapallo per un periodo di riposo. A convincerla a sull'estrema riviera di ponente fu il Barone Leonino da Zara che, in quell'epoca, aveva parecchi interessi in riviera e in Sudamerica. Evita arrivò a Sanremo il 13 luglio, poco dopo le 18, in una Cadillac nera. Era sabato. Ad accoglierla, all'hotel Miramare dove aveva fissato le residenze, c'erano il Sindaco di Sanremo Manuel Gismondi, il presidente dell'Azienda Soggiorno Nino Bobba e tutte le massime autorità della provincia. Le offrirono grandi mazzi di orchidee e tuberose. Affaticata si riposò per alcune ore in albergo per uscirne solo quando raggiunse, con una ricca toilette di pizzo nero, il casino municipale dove organizzato, in

Evita Perón a Bordighera in una foto dell'Archivio storico Moreschi

onore, un «gran gala italo-argentino».

Il giorno Evita dopo fu protagonista assoluta a Bordighera dove arrivò alle 12,40 ricevuta dal Sindaco Raoul Zaccari. Per Evita Peron, biondissima con il suo chignon (ma il colore dei suoi capelli era il nero), avvolta in un delicato abito rosa, fu una giornata trionfale. Prima, all'albergo Miramare dove era stato fissato il ricevimento ufficiale, dovette affacciarsi addirittura al balcone per rispondere alla folla che inneggiava al suo nome; poi fu la madrina della cerimonia della intitolazione del lungo bordigotto che, quel giorno, si chiamò si chiama tuttora) «lungomare Argentina». La colazione ufficiale, invece, si tenne all'hotel Esperia, un altro tanti alberghi della Bordighera di un tempo, dove si svolse un concerto del pianista australiano Eddie Cahill e dove alla bella Evita fu offerto un quadro del pittore Fer Piana, i cui quadri oggi sono molto apprezzati dai critici, che a quel tempo viveva stabilmente a Bordighera.

Una giornata intensissima per la «first lady» argentina. Nel programma fu trovato il tempo anche per due veloci puntate a Ventimiglia dove visitò l'anfiteatro romano nella zona del Nervia e a Vallecrosia dove fu ospite dello stabilimento della «Società Italiana Fabbricazione Essenze», piccola industria di profumi che non perse l'occasione per battezzare un suo prodotto il nome «Evita». Nella serata di domenica, dopo un'altra breve sosta a Sanremo, la Peron ripartì alla volta di Rapallo con il suo seguito.

Una visita breve, dimenticata nel tempo, che il film di Alan Parker ha fatto riaffiorare ricordi. Evita Peron, in quel 1947, già un mito vivente, quello stesso mito che, anche dopo la sua morte avvenuta nel 1952, avrebbe spaventato i nuovi padroni dell'Argentina subentrati a Juan tanto da far sparire la sua salma.

Per Sanremo, però, in quegli anni non era novità ospitare personaggi illustri. Partita Evita Peron nella serata del 14 luglio, era già annunciata un'altra visita che avrebbe suscitato molta curiosità: quella dei Duchi di Windsor, protagonisti delle cronache real-mondane degli anni Trenta a Cuba, che approdarono nella città dei fiori, scendendo all'hotel Royal, una ventina di giorni dopo, il 4 agosto.

Bruno Monticone

GIOVEDI' 2 gennaio 97 ore 16.00 matinée ore 21.15 soirée

TEATRO ARISTON SANREMO

La Nuova Operetta presenta

NADIA FURLON

con la partecipazione di CORRADO OLMI

regia di Romolo Siena in

«IL PAESE DEI CAMPANELLI»

di Lombardo-Ranzato

prezzi d'ingresso:
poltroniss. L. 35.000
poltrona e 1° fila galleria L. 30.000
galleria L. 25.000 - L. 20.000

Studio

Fate Festa

Serata Veglione '97

LUNEDI' INAUGURAZIONE "ACTORIA STUDIO"

MARTEDI' 31/12 SERATA VEGLIONE

Entrata + 2 consumazioni

Spettacolo "Le notti bianche"

pasticcini, cotillons.....300 FF

INFORMAZIONI: RUE ALPHONSE KARR - 06000 NIZZA

(00-33) 4 93 82 37 66

DISCOTECA WHISKY à gogo CANNES

Martedì 31 dicembre

Grande Veglione

Apertura alle ore 23.00

115 av. de Lerins - CANNES

Prenotazione

Tel. 0033 4 93 43 20 63

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.

Ventimiglia: il dottor Paolo Regolini fa il bilancio di un anno di attività

Il manager del Comune si sfoga «Impegno duro ma gratificante»

NOSTRO SERVIZIO

Prima le «bordate» dell'opposizione per il presunto sbaglio nella preparazione del bando di concorso per la Battaglia dei Fiori. Poi le accuse da due gruppi della maggioranza per i troppi soldi spesi per l'incarico al responsabile della nettezza urbana. A due anni e mezzo dal suo insediamento il sindaco Claudio Berlengiero sta vivendo un periodo particolarmente difficile e, come lui, anche il suo più stretto collaboratore, il funzionario Paolo Regolini. C'è molta amarezza anche da parte dell'ex direttore commerciale di importanti gruppi industriali, che da un anno ha lasciato le aziende private per diventare il manager di un Comune di provincia e il braccio destro del primo cittadino. Il suo arrivo aveva sollevato non poche perplessità: aveva stupito l'intraprendenza di Berlengiero di dare un piglio imprenditoriale al suo Comune.

Seduto alla sua scrivania invasa dalle carte, con l'immancabile pipa in mano, Regolini parla volentieri. Sembra strano, ottimista, anche se la stanchezza gli si legge facilmente addosso. Per la prima volta vuole uscire dall'ombra per chiarire il suo ruolo nel Comune di Ventimiglia e dare in qualche modo risposta a chi ha attaccato lui e la giunta Berlengiero. Spiega perché, a 45 anni ha lasciato aziende importanti come la Fiat, la Finsider, la Pirelli e la Marangoni, dove ha lavorato per vent'anni, per approdare a Ventimiglia. «Ognuno crede nei suoi valori e ognuno fa le sue scelte. A me non stava più bene fare il manager al servizio di un imprenditore privato. Sono un uomo cui preme il benessere di tutti. Così ho scelto di lavorare per il "pubblico", mettendo la mia esperienza al servizio dei cittadini». L'argomento più scottante è sicuramente quello relativo all'incarico al dottor Mario Coletti per coordinare la gestione della Nettezza urbana dopo la partenza della Ciccarelli. I 6 milioni al mese hanno portato Rifondazione e il Sì a far passare una mozione per annullare l'incarico e domani, probabilmente, la giunta sarà costretta a fare una parziale marcia indietro. Regolini difende la scelta di Coletti: «Quando l'Amministrazione ha acquisito la Ciccarelli, me ne è stata affidata la responsabilità e la direzione, oltretutto senza una lira in più di stipendio, visto che un dirigente non lavora a cottimo. Non è stato facile e non lo è tuttora trattare con i fornitori che noleggiano i mezzi, con i sindacati, far applicare delibere e disposizioni, i pagamenti e saldare gli stipendi, far fronte a tutti gli adempimenti di legge. E poi gli imprevisti. E intanto c'era, comunque, tutto il resto. Le intricatissime per far decollare l'intervento della di Monaco, le pratiche per l'Interreg, le manifestazioni di fine anno, le delibere varie. Insomma, il tempo materiale per stare nel cantiere della nettezza urbana e per mandare avanti tutto proprio non c'era. Di qui la scelta di affidare a Coletti, esperto del e già consulente ambientale del Comune, l'incarico di capo cantiere».

In Comune a Ventimiglia un manager coordina i servizi e le opere pubbliche

Il funzionario che i milioni al mese non sono un'enormità: «Un capufficio di 8° livello costa al Comune una sessantina di milioni all'anno, cioè circa un milione e 200 mila lire a settimana, lavorando ogni giorno, spesso dalle 4,30 della mattina. E comunque il risultato è una città più pulita».

Per quanto riguarda il criticato bando per la Battaglia dei fiori, Regolini precisa che è stato deliberato dalla giunta, che ha fatto la proposta di un gruppo di lavoro che se n'è occupato dalla metà agosto. «Comunque è tutto regolare - dice - Credo che abbiamo lavorato bene per l'edizione '96, e che nelle condizioni di fare meglio nel prossimo triennio». Quali gli altri progetti? «Il 18 gennaio c'è la Conferenza sull'occupazione, un importante. Senza dimenticare il Piano regolatore e il bilancio '97». Qual può sembrare che faccia tutto lui, il manager del Comune ribatte: «Anche questo è un luogo comune: c'è gente che lavora con criterio affrontando, quando è il caso, le situazioni quel filo di ironia che è indispensabile per vedere la vita a colori».

Infine, l'ex dirigente d'azienda vuole rispondere agli attacchi che gli sono stati indirizzati non soltanto dall'opposizione: «Credo che facciano parte delle regole del gioco, anche ultimamente, i toni è sono esasperati. Se, invece ragionare, è polemizza e si duramente, allora non ci si capisce più. E decisioni corrette vengono interpretate atti senza o comunque sempre criticabili». Regolini si riferisce all'incarico di capo cantiere della nettezza urbana. Una questione, comunque, a far discutere.

Daniela Borghi

VALLECROSIA

Oggi si potrà visitare la casa di riposo Zitomirsky

Da oggi si aprirà oggi le sue porte ai visitatori e a chiunque fosse interessato a diventare suo ospite. La struttura realizzata dalla Fondazione Zitomirsky, con sede a Vallecrosia, in via San Rocco 11, si può visitare oggi dalle 15 alle 17.

L'attore Mazzullo ospite di «Strettamente personale»

Domani, alle 13,30, l'attore comico di Ventimiglia Enzo Mazzullo, 32 anni, sarà ospite della trasmissione «Strettamente personale», condotta da Marco Predestri su Telemontecarlo. «Purtroppo la mia città non offre nulla agli attori che, come me, hanno voglia di emergere», commenta Mazzullo.

ROVERINO

Franco Paganelli lascia la direzione della Bocciofila

Dopo 25 anni Franco Paganelli lascia la direzione della Bocciofila di Roverino. Il nuovo responsabile sarà Costante Vallepiano, da sempre il suo vice. «Resterò comunque nel consiglio direttivo ma, in questo modo, potrò dedicarmi di maggiore impegno nell'attività di consigliere comunale di Ventimiglia», dice Paganelli.

L'incontro di fine dell'Alliance Française

Domani, alle 18, l'Alliance Française della Riviera dei Fiori terrà l'incontro i soci per gli auguri di buon anno. Per l'occasione verranno presentati il primo foglio di «Alliance notizie» e la dispensa del professor Giacomo Ricci «Parole francesi nei dialetti del Ponente ligure».

BORDIGHERA

Franco Verrando vince il 17° Gran premio di ciclismo

Il 17° Gran premio città di Bordighera, organizzato dal gruppo sportivo Berale, è stato vinto dal ciclista Franco Verrando. Nella classifica seguono: Alain Ghigo, Didier Dupont, Philippe Massa, Vincenzo Ferrante, Paolo Galizzi, Alessandro Picco, Andrée Raynoud, Walter Trucchi, Pascal Giordano, Simone Campaneir e Gianbattista Viale.

Corto circuito: brucia macchina sull'Autofiori

I Vigili del Fuoco di Ventimiglia sono stati impegnati l'altro giorno alle 13 sull'Autostrada dei Fiori per spegnere un incendio di autovettura, che si era sviluppato, pare, a causa di un corto circuito. Poco dopo, a Roverino è stata segnalata una fuga di gas. Nessun danno a cose o persone, ma solo attimi di paura. **[d. bo.]**

Il freddo che ha colpito Riviera e Costa Azzurra durerà per qualche giorno ancora

«Miracolo» a Montecarlo: è nevicato

L'ultima spruzzata si era verificata dieci anni fa. Fiocchi sono scesi anche a Ventimiglia e Bordighera
Il gelo rischia di causare danni all'agricoltura. A Imperia e Sanremo caloriferi accesi tre ore in più

MONACO. Una spolverata di neve, timida, lieve, si è data ieri, nella tarda mattinata, a ricoprire i grattacieli del Principato di Monaco. Il tentativo non è però riuscito: il clima rigido di Montecarlo era comunque abbastanza «sottozero» per consentire ai minuscoli fiocchi di neve di posarsi a lungo sugli attici e i marciapiedi principeschi. La lieve imbiancata ha comunque sollevato curiosità e un pizzico di nostalgia tra i monegaschi, che hanno subito ricordato la data dell'ultimo evento del genere: «Dieci anni fa: era il dicembre 1985 quando un'abbondante nevicata aveva ricoperto il Principato», dice un commerciante del centro. Una mezz'ora più tardi, intorno alle 13,30, i fiocchi, ancora più timidi, sono scesi dal cielo di Ventimiglia e Bordighera. Soltanto i più attenti sono riusciti a vederli, in controluce, dalle sale da pranzo, mentre mangiavano una fetta di panettone. L'atmosfera natalizia era più visibile nell'entroterra, dove la neve si è fermata più a lungo. La formazione di ghiaccio nelle strade che dall'alta val Roja e val Nervia portano ai centri della costa hanno costretto gli automobilisti a procedere con calma e attenzione. Fortunatamente non si sono registrati incidenti.

Neve in Riviera e in Costa Azzurra

Dopo l'apertura di venerdì, ieri a Monesi erano aperti gli impianti Tre Pini e Plateau, alimentati dall'abbondante nevicata dell'altra notte: dieci centimetri. Si è registrato un fenomeno metereologico eccezionale: ha nevicato a meno gradi, mentre solitamente i fiocchi scendono quando il termometro indica tra più uno e meno un grado.

Con il grande freddo arrivato in Riviera, anche nelle città del litorale, il sindaco di Imperia Davide Berio e quello di Sanremo, Giovenale Bottini, hanno firmato la delibera che autorizza ad aumentare il periodo di accensione dei riscaldamenti. Dalle dieci ore di Imperia si alle tredici ore, mentre a Sanremo si passa dalle dieci alle quattordici ore. Il provvedimento valido fino a che le condizioni climatiche non miglioreranno. La «scalata» di una ventina di gradi della temperatura, nell'arco di pochi giorni, verso lo zero, ha creato poche preoccupazioni tra i coltivatori liguri. Verso le quattro dell'altra notte la neve è cominciata a scendere in tutto l'arco definito collina e gli addetti al settore non hanno più chiuso occhio. «E' presto per parlare di danni - dichiarano alla Cia (Confederazione Italiana Coltivatori) di Bordighera - in quanto si dovrà attendere qualche giorno per verificare quanto accaduto con questo freddo improvviso per le coltivazioni più delicate». Continua Claudio Andreini: «Per l'economia floricola, tanto per citare gerbere, orchidee, rose (tutto sotto serra) il danno c'è già: un maggiore carburante per costante la temperatura nelle serre». Per far abocciare i fiori i coltivatori dovranno spendere di più.

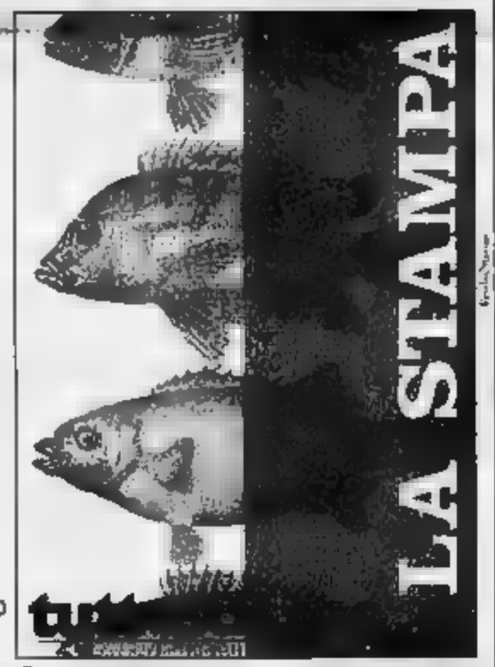
L'allarme nevicate nell'estremo Ponente non è una sorpresa. Lo stato di allerta era stato decretato l'altro giorno dal reparto della Protezione civile imperiese. Altre nevicate sono previste oggi su tutti i rilievi sopra dei 300 metri. Le previsioni parlano dell'arrivo di una «perturbazione» che interesserà le nostre zone fino a mercoledì. **[d. bo.]**

Tutti ne parlano...

I LIBRI DE LA STAMPA

È già un best-seller.

È il numero 29!



«Tuttoscienze», vol.
(3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 108 L. 18.000

Volumi 1 - 10 a L. 185.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29)
è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

tuttoscienze 29

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle pubblicazioni e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», RCS LIBRI E GRANDI OPERE.
SONO IN NELLE

AL PALAPARCO DI BORDIGHERA

Gli auguri di buon anno da parte della Pergolesi

I migliori auguri, per un pubblico da «tutto esaurito», lo hanno fatto i giovani allievi della scuola «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia e Sanremo e le ballerine della scuola di danza «J. De Min» di Vallecrosia. Lo spettacolo di Natale che si è svolto nel teatro del Palazzo parco di Bordighera un grande successo e sottolineato il talento di 150 giovani dell'estremo Nella foto un momento dello spettacolo. **[d. bo.]**

Pattuglione della polizia

Natale sicuro recuperato 40 auto e arresti

VENTIMIGLIA. E' di auto sequestrate, 37 denunciati e fermi di polizia giudiziaria e due arresti il bilancio di un pattuglione compiuto dagli agenti al valico autostradale ventimigliese, dal 24 al 27 dicembre, nell'ambito dell'operazione «Natale sicuro».

Le automobili requisite, quasi Golf, Mercedes e Peugeot di grossa cilindrata, erano rubate in Italia e dirette al mercato Nord Africa, dove organizzazioni malavitose avrebbero provveduto loro reimmatricolazione. I conducenti veicoli, pregiudicati di nazionalità magrebina, sono stati denunciati, tranne tre che stati sottoposti a fermo polizia giudiziaria. Le manette sono invece scattate per un cittadino marocchino e uno italiano colpiti da un'ordinanza custodia cautelare con l'accusa traffico internazionale di autovetture rubate. **[d. bo.]**

Per la pubblicità

LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
02/86.470

C.so d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 ALESSANDRIA
sig. CONTI
Agente Publikompass
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.629

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
BODINO
Agente Publikompass
Via S. 11
Tel.

PUBLI
Agente Publikompass
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 r.a.)

13100
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

Via C.R. Cellardi 1/14
Tel. 010/540.164-592.560

18100
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/8 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK
publikompass

NATALE E'...
GALLERIA
COMMERCIALE
CARCARE
...LA GALLERIA
COMMERCIALE DI CARCARE!
APERTURA DOMENICALE
DAL 1/12/96 AL 5/1/97

DOMANI A TEATRO

Dorella all'Ariston, Lionello al casinò

Sanremo saluta alla grande il 1996 con due appuntamenti d'eccezione di palcoscenici cittadini: domani sera, alle 21,15, al teatro Ariston va in scena «La Marchesa Von O.» balletto, tratto liberamente dall'omonimo racconto di Heinrich Von Kleist, che vede come protagonisti Oriella Dorella e Fathon Miozzi, primo ballerino del teatro Kirov di San Pietroburgo con le coreografie di Vittorio Biagi su musiche di Anton Bruckner. Al teatro del casino municipale debutto, invece, questa sera (ore 21) di «Quel signore che viene a pranzo» di Hart e Kaufmann, protagonisti Oreste Lionello e Ivana Monti. La commedia verrà replicata martedì sera e mercoledì, in matinée, alle 16. [b. m.]

Mercatini, animazione per bambini e tante iniziative per salutare il '96

Ecco l'ultima domenica dell'anno

A Ospedaletti giochi in Piazza Europa e una commedia della compagnia stabile di Bordighera
A Ventimiglia visite guidate al centro storico e le bancarelle dell'antiquariato. Una guida

Mercatini, animazione natalizia, visite guidate ai centri storici. Queste le occasioni di incontro che la Riviera presenta per l'ultima domenica del '96. Le bancarelle sono protagoniste a Diano Castello e Ventimiglia mentre Ospedaletti promuove appuntamenti di piazza dedicati soprattutto ai più piccini.

DIANO Mercatino delle feste al Teatro Concordia e prodotti dell'artigianato locale. Visita giudata alla scoperta del paese antico con la cooperativa «Liguria da Scoprire».

CERVO Nella sala comunale di piazza Campo Sportivo, alle 14,30, monologo «Tasse, sempre tasse» del professor Ricci, alle 16,30 il frate Cesare Biniz cappuccino francescano che canta «Il viaggio della Vita».

PIEVE DI TECO Dalle 9 alle 20 musica e divertimento con degustazione prodotti locali sotto i portici medievali.

OSPEDALETTI Il salone parrocchiale ospita alle 16,30 la Compagnia Stabile Città di Bordighera nella commedia «Un insolito seggio elettorale» di Antonio Pignatta. Dalle 10 alle 18, in piazza Europa, intrattenimenti musicali per bambini con allestimento giochi gonfiabili e distribuzione di relagini da parte di Babbo Natale.

Il coro «Cantores Bormani» alle 14,30 si esibisce nel centro storico. Ancora musica vocale, per le vie cittadine, dalle 16 alle 18. Alle 18 la chiesa di Terrasanta propone una messa cantata con il coro bordigotto «Troubar Clair».

DOLCEACQUA Apertura con orario continuato per il castello dei Doria che si affaccia imponente sul torrente Nervia: visite a cura della cooperativa «Omnia» dalle 10 alle 17.

La città alta ospita questa mattina il mercatino delle antichità e delle curiosità. Lungo via Garibaldi, per l'occasione, è prevista l'esposizione dei progetti di recupero del centro storico. In programma anche una visita guidata gratuita al borgo medievale alle 10,30 e alle 15,30. A tutti i visitatori sarà offerto un dolce inventato da Delia Lumbaca: «U pan d'u scoiu autu». [g. ga.]

Riviera una notte di musica

Al casinò l'orchestra di Bobbio Shorty al Kursaal di Bordighera

In discoteca le ultime emozioni del '96

L'ultima domenica dell'anno regala a tutti appuntamenti con l'animazione, il ballo e la musica dal vivo. In tutti i locali della Riviera e della Costa Azzurra fervono inoltre i preparativi per Capodanno.

RIVIERA Al «Pick Up» di via Sant'Elmo dalle 21 musica per ballare con l'orchestra spettacolo «D.D. Band» e collegamenti in diretta al Bowling. Alle 21,15 il «Polavola» ospita il concerto della banda musicale «Città di Diano Marina» diretta dal maestro Giuseppe Favaro.

Il reverendo canonico Don Michele Paschetta presenta alle 21,30 alla Società Operaia le sue «testimonianze» seguite dal concerto lirico del soprano Linda Campanella, il basso Matteo Peirone e Franco Giacosa al pianoforte.

RIVA LIGURE «After tea» per ballare al «Sensual Disco Club» di corso Villaregia. Apertura dalle 15 alle 19. E la sera liscio e sudamericano.

ARMA Si balla con la musica «Master dhj» di «Tatanka Club».

SANREMO Musica internazionale per ballare al casinò: dalle 20 cena e spettacolo alla Sala Liberty con l'orchestra diretta da Reddy Bobbio. Al «Luky Ducky», dalle 22, cocktail e karaoke con gli ultimi successi italiani e stranieri.

BORDIGHERA «Shorty dj» è il protagonista delle notte al «Kursaal Club», discoteca lungomare Argentina.

VENTIMIGLIA Cocktail, birre e panini al pub «Bananarama» di passeggiata Cavalloti.

NIZZA All'Acropolis divertimento serale e le decine di attrazioni del luna park al coperto. Musica caraibica all'«Iguana Café», nella zona porto vecchio. [g. ga.]

Cervo, già pronto il programma: ritornano Vegh e Lonquich

Il magico violino di Uto Ughi inaugurerà il Festival del '97

CERVO
NOSTRO SERVIZIO

Sarà aperto da Uto Ughi, violinista tra i più celebri al mondo, e chiuso da Sandor Vegh, il «grande vecchio» che ha dato un contributo determinante alla nascita della manifestazione, e alla prestigiosa Camerata Academica del Mozarteum, un ideale gemellaggio con Salisburgo sul filo delle sette note. Ma ci sono anche i ritorni di Lonquich e del suo romantico pianoforte, e di altri due pianisti di alta levatura, come Cyprien Katsarys e Pietro De Maria, nel programma '97 del Festival di Cervo.

Sarà la 34ª edizione, per questa rassegna che costituisce un evento per la Riviera dei Fiori e per la Liguria tutta, come conferma il sostegno della Regione. E, per la prima volta nella storia, il programma - con nomi e date - viene ufficializzato e reso pubblico con largo anticipo. Il sontuoso «menu» arriva per posta, assieme al calendario (un'altra simpatica novità) che propone ogni volta le immagini dei protagonisti dei concerti della scorsa estate e porge gli auguri agli ascoltatori.

Si comincerà il 12 luglio, un sabato, con Uto Ughi, il suo settecentesco Guarneri del Gesù e I Filarmonici di Roma. Quindi, tra il 25 e il 29, ecco la Schubertiade, cinque concerti per il secondo centenario della nascita del compositore viennese, con il pianista Lonquich, il quartetto d'archi Fonè, i duo di piano a quattro mani Begona Uriarte e Karl Mrongovius, il violoncellista Miklos Perenyi, la violinista Ulrike Anima Mathe e il contrabbassista Libero Lanzilotta.

Agosto propone altri quattro appuntamenti di spicco. L'8, il recital di Katsarys al pianoforte. Il 12 è prevista la consueta serata jazz: e il nome dell'interprete prescelto è l'unico mistero ancora da svelare, da parte degli organizzatori. Ma sarà chic, non c'è dubbio, dopo che, nelle due ultime edizioni, la smagliante, affollatissima piazzetta dei Corallini ha ospitato «performance» di Chick Corea ('95) e di Lee Konitz ('96). Potrebbe essere il piccolo, grandissimo Michel Petrucciani, reduce da un trionfo al Carlo Felice di Genova? Chissà.

Il 20, Pietro Maria, ancora al pianoforte. E il 25, la conclusione è con il «botto», perchè sul sagrato, dove si affaccia la sua casa, acquistata tanti anni fa, dopo essersi innamorato di questo borgo, ritorna il mitico Vegh per dirigere la Camerata di Salisburgo.

Vittorio Desiglioli, vicesindaco e assessore al Turismo di Cervo, è soddisfatto: «Accanto alla Schubertiade, la partecipazione di tanti importanti artisti; un panorama musicale dagli gusti pubblico, perchè presentati i concerti più richiesti, risulta dal sondaggio compiuto l'estate scorsa». E avverte: «Le date potranno subire qualche variazione».

Stefano Delfino

MOSTRE & GALLERIE

ARMA DI TAGGIA
Biancheri alla

Sergio Biancheri protagonista «Marine 1970-1996» in programma nelle sale di Villa Boselli. L'apertura è prevista dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [g. ga.]

BORDIGHERA
La Siffredi in biblioteca

Eleonora Siffredi, pittrice sanremese con studio sull'isola della Giudecca a Venezia, espone alla biblioteca civico internazionale. [g. ga.]

SANREMO
antologica

sale del civico di Palazzo Borea d'Olmo ospitano la mostra antologica di Giannetto Fieschi. Le grandi opere del pittore genovese riarmano a Sanremo fino a febbraio. [g. ga.]

S. STEFANO AL MARE
Alla Fortezza Barbaresca

Mostra del pittore bordigotto Sergio «Ciacio» Biancheri e di Andrea di Vernazza, nelle Cinque Terre. I due artisti che «vivono il mare» espongono nella Fortezza Barbaresca tutti i giorni. Orari dalle 15,30 alle 18,30. [d. bo.]

SANREMO
Collettiva alla Bonbonniere

Esposizione sanremese per la collettiva itinerante «Il Manifesto del Cenacolo d'Arte» di Milano. Le opere sono esposte alla galleria «La bonbonniere» di Giulietta Calzini. [g. ga.]

Il Natale alla Bottega

Collettiva natalizia alla «Bottega d'Arte» di via Canessa. Dipinti, grafica e pastelli sono stati selezionati da Maria Giosoffi. [g. ga.]

NIZZA
Le opere di Philippe Bellissent

Philippe sono ospitate nella galleria Acteon di Desiré Niel. Il titolo della mostra, aperta fino al 17 gennaio, è «Moving Arte Concept». [d. bo.]

IMPERIA
Esposte le statue Maragliano

Sino al 19 gennaio prosegue la alla Pinacoteca civica in piazza Duomo a Porto Maurizio la mostra delle statuine attribuite al Maragliano. Sono in tutto una quarantina. Orari: dalle 15 alle 19, escluso il lunedì. [b. v.]

DIVERTIMENTI DEL LUNA PARK

Presentando questo *quanto tagliando* si ottiene uno sconto del 50% sul biglietto delle seguenti attrazioni:
GIOSTRA BAMBINI • TRENO FANTASMA • AUTOSCONTRO • RUOTA PANORAMICA • TABOGA • SIMULATORE • TRENINO • LABIRINTO • TELECOMBATTIMENTO • GABBIE • TIRO • ROTONDA TAPPO STRAPPO • ROTONDA PESCI • ROTONDA PISTOLA • BANCO DOLCI • SALA GIOCHI
Presentare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie

IMPERIA. Prosegue l'invito del luna park alla spianata Borgo Peri di Oneglia. Se si vuole usufruire di sconto 50 per cento è sufficiente presentare alle casse il coupon pubblicato qui sopra (non sono valide le fotocopie) i coupon pubblicati nei giorni il tagliando deve recare la data del giorno in cui si va al luna park). Tra le attrazioni il taboga e le solite prove di abilità. [b. v.]

«Dove si perde il giorno»

Juliette poesie nel nuovo libro di Piemani

IMPERIA. Raccoglie una settantina di poesie, sgorgate dalla cornucopia della sua vena tra Sanremo e Roma, e racconto, «Il viaggio», che ha partecipato al concorso letterario «La memoria del mare»: si intitola «Dove si perde il giorno», ed è il volume di versi composti da Pietro Nano Piemani, pubblicato dal Centro Editoriale Imperiese. E' il settimo libro di questo prolifico e versatile autore e compositore, che ha «prodotto» anche un paio di fascicoli musicali e collabora in dialetto su settimanali di poesia romanesca (La Boccaccia, Rigantino, Romanità).

Da più di vent'anni, Piemani vive a Sanremo e, per la provincia di Imperia, è fiduciario de «L'Associazione», sindacato degli autori, compositori e interpreti italiani. In collaborazione l'avvocato Silvio Dinn di Sanremo nel '92 ha realizzato due quaderni di poesia dialettale in cui, rifacendo il verso a Pasquino e al Marchese del Grillo, sparla del governo della Prima Repubblica. La sua poesia, precisa nella prefazione Luciano De Giovanni, «nasce un'ispirazione genuina, da una necessità reale di canto: e, quando il suo abbandono è totale, il verso fiorisce con forza». [s. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Cavour — Si riprende l'11 e 12 gennaio con Gabar '96-'97
Tel. 61.976
Ora 21. Botteghino orario 9,30-12,30, 16,30-19

Centrale — Il gobbo di Notre Dame
Tel. 53.871 (ab.) Ord. in. 15,30/ult. L. 7000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ord. — A spasso nel tempo
Ord.: in. 15,30/ult. L. 10.000/rid. 7000
di C. [illegible], con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35 **Comico**

Imperia — Fantozzi il ritorno
Ord.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid.
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reiter (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: tornò tra noi nonno per risolvere il giallo del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47' **Comico**

ALBENGA
Capitol — Il barbiere di Rio
Tel. (0184) 43.440
Ord. in. 15/ultimo 22.30
Lire 7000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita anguista, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Olimpia — Michael Collins
Ord. 20.30/22.30
Lire
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Il professore matto
Ord.: 15/21.15
Lire 6000, rid. 5000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pessimo 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bel[illegible] N. V. 1h 34' **Commedia**

[illegible]
Ord. in. 15.15/ultimo 22.30
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

VALLECROSIA
Don Bosco — Phenomenon
Via Colonnello Aprosio 433
Ore 15/17. L. 6000; pensionati over 60 L. 4000
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

SANREMO
Ariston — Il Gobbo di Notre Dame
Spet. ore 10,30. L. 5000
Ord.: in. 15.30/ult. 22.30
Lire 12.000/rid. 8000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ariston Ritz — Sono pazzo di Iris Blond
Tel. 7.070
Ord.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Fantoni (Italia '96) — A Bruxelles un musicista d'immersi di una compiuta fedeltà belga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' [illegible]

Ariston Roof Sala uno — Spiriti nelle tenebre
Tel. (0184) 506.060
Ord.: 20/22.30
Lire 10.000/rid. 7000
di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49'

Ariston Roof Sala due — Misure estreme
[illegible] (0184) 506.060
Ord.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000

Ariston Roof Sala tre — Una promessa è una promessa
Tel. (0184) 506.060
Ord.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Herman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio tenendolo con in una [illegible] sua ricerca di un giocattolo. N. V. 1[illegible]

Centrale (Sala A) — A spasso nel tempo
Tel. (0184) 506.060
Ord.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di [illegible] avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Tabarin (Sala B) — Surviving Picasso
Tel. 507.070
Ord.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di J. Ivory, con A. Hopkins, N. McElhone, J. Moore (Usa '96) — Pablo Picasso e le sue donne: modelle, mogli, amanti e soprattutto il suo tegame, a pennant'anni, con [illegible] veronese. N. V. 2h 05' **Biografico**

Sanremese — Il ciclone
Ord.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fontana, A. Haber (Italia '96) — Un gruppo di bellerine di fiorenzo arriva in un paesino toscano, ne sconvolge la monotona quotidianità, ribalta [illegible] passioni. N. V. 1h 43' **Comm.**

Orfeo — A spasso nel tempo
Tel. 82.333
Ord.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' [illegible]

SAVONA

[illegible]
Colombo
Tel. 840.253. Ord.: 16 18,10/20,20/22,30
L. 10.000/8000/5000

Evita
di A. Parker, con Madonna, A. Banderas, J. Pryce (Usa '96) — Il mito di Evita, ex ballerina e moglie del presidente Peron, amatissima dalla gente, morta di cancro quando aveva solo 33 anni. N. V. 2h 14' **Musicale**

Ritz
Tel. 840.427
Ord.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000 ardori

A spasso nel tempo
di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

[illegible]
Ambra
Tel. 51.418. Ord.: 16/17,40 15/20,45/22,30
Lire 10.000/8000/5000

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. [illegible]ise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. [illegible] **Cart. Animati**

Astor
Tel. 50.997
Ord.: 16,30/18,30/20,30 22,30
L. 10.000/8000/5000

A spasso nel tempo
di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice: La Bohème. Ore 15,30. Lire: 115-85-30.000
Teatro della Corte: Un mese in campagna. Ore 16. Lire: 40-28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: L'asino belarino. Ore 16
Politeama Genovese: ore 21 Compagnia Belsiracchi in Se no dicono tanto. L. 35-30.000
T. della Tosse - T. Verdi - Sestri P.: riposo
T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Nel campo dei miracoli o Il Sogno di Pinocchio. Ore 16. L. 25-10.000
T. della Tosse - [illegible]: riposo
T. della Tosse - [illegible]
Teatro Garage - [illegible]: riposo

CINEMA
Ariston 1: Daylight; **Ariston 2**: Il professore matto; **Augustus**: Il gobbo di Notre Dame; **Corallo 1**: Capitani e bugie; **Corallo 2**: Due sulla strada; **Dal Colpeo (sala Mostardi)**: Spiriti nelle tenebre; **Dal Colpeo (sala Grecale)**: Extreme measures; **Grattacielo**: A spasso nel tempo; **Lux**: Il ciclone; **Odeon**: A spasso nel tempo; **Olimpia**: Sono pazzo di Iris Blond; **Orfeo**: L'albatros; **Palazzo**: Surving Picasso; **Ritz**: Shine; **Universale 1**: Evita; **Universale 2**: Fantozzi il ritorno; **Universale 3**: Michael Collins; **Verdi**: Spiriti nelle tenebre.
Last news: Abc; Alcione; Centrale 1 e 2; Chiamo; Cristallo; Dionisio; Edoardo; Smeraldo.
CIRCOLI
Amici del cinema Corso - Independence day; **Carignano** nuovo spettacolo; **Clelia**: riposo; **Cinemanet**: Chiamo; **Lang**: L'ottavo giorno; **Lumière**: Fiorile della stella; **Michelangelo**: riposo.
PERLI - Edera:
CAMELIA - Cinema parrocchiale Mariapolis: In
NUOVO - S. Siro: nuovo programma
VOLTRI - Ambrosiano: Il professore matto.

A Rapallo la partita di andata per la finale regionale tra Grassorutese ■ Ventimiglia

Coppa Italia, oggi primo round

La partita del Macera alle 14,30. Ritorno nella città di confine domenica prossima, 5 gennaio
Le scelte dei tecnici Fortugno e Casaretto ■ le probabili formazioni. Un solo precedente in campionato

La data non è felicissima con la gente che pensa soprattutto a come festeggerà ■ Silvestro, ma oggi il calcio ligure propone un appuntamento importante: al ■ ■ Rapallo (ore 14,30) Grassorutese e Ventimiglia giocano la finale di andata della Coppa Italia regionale. Primo round di una ■ che ■ concluderà, definitivamente, domenica ■ gennaio nella città di confine assegnando la coppa e' il passaporto per le finali interregionali con le squadre vincitrici nelle altre regioni. Avventura che, un anno fa, visse la Sanremese, allora dei record.

Solitamente un po' snobbata o, almeno, considerata soprattutto alla stregua di un buon collaudo per ■ campionato, arrivata al round decisivo, la Coppa stuzzica l'appetito. La vuole la Grassorutese, matricola ambiziosa del campionato di Eccellenza: «Puntiamo a questa coppa che nobiliterebbe la nostra stagione», dicono a ■pallo dove, forse, abbandonate le ambizioni in campionato dopo gli ultimi rovesci, hanno riversato le aspirazioni di gloria sulla Coppa Italia.

E, a questo punto, ci pensa anche ■ Ventimiglia: «Giocheremo come sempre la massima serenità. Ma questa Coppa vogliamo portarla ■ casa», dice Rocco Fortugno, allenatore dei giallorossi frontalieri alla loro seconda finale regionale in tre

L'attaccante Russo del Ventimiglia

stagioni (nel 1994 cedettoro, solo ■i rigori, al Finale Ligure).

In campionato, il ■ novembre scorso, ■ confronto fra le due squadre, aveva vinto la Grassorutese a Ventimiglia. Un 1-0 che ■■■ punito severamente i giallorossi che ■■■■ dominato per 80 minuti fino al gol; un match che era costato, tra l'altro, una squalifica ad entrambi gli allenatori. ■■ Grassorutese ■■■ avuto più di quanto meritasse, ■■ ■■■ anche dimostrato di essere una buona squadra. Loro, però, non ci conoscono in trasferta, come noi non li conosciamo sul loro terreno», aggiunge mister Fortugno ■le guida ■■ squadra che, in campionato, non ha ■■■ perso in trasferta.

Quella ■■ Ventimiglia ■■■ una formazione un po' d'emergenza. Molte le assenze importanti: Ventura è squalificato, Priano è bloccato dall'influen- ■■ Pastor ■■ ci ■■■ per motivi ■ di lavoro. Qualche incertezza anche per Rotella la cui esperienza, in difesa, farebbe comodo in un match come quello che ■ preannuncia oggi al «Macera». Tra i giallorossi dovrebbe rientrare Bacigaluppi a centrocampo, in attacco il duo Russo-Luci con il giovane Gozzi pronto all'occorrenza; è stato convocato anche Barone 16 anni, giocatore di fascia.

Sul fronte della Grassorutese ranghi quasi al completo, fatta eccezione per Piropi che non ci sarà perchè squalificato. Mister Casaretto manderà in campo, con tutta probabilità, questa formazione: Guiducci; Ruvo, Dondero; Castagna, Maschio, Arata; ■ Marchi, Dagnino, Lertora, Scelfo, Marchesini. Con Manzoni e Grillo pronti ad entrare in campo. I padroni di ■■■ vorranno chiudere il discorso dopo 90 minuti per andare al confine in gita premio. Ma il Ventimiglia ■■■ ci sta.

Bruno ■■■■■

Anche il Savona non ■ ferma

Ieri galoppo con la Spotornese
Amichevole il 2 gennaio col Genoa

SAVONA. Festività lavorative per i biancoblù. Ieri hanno incontrato la Spotornese, formazione di Prima categoria, che vanta una media classifica ■■ è imbattuta ■■ ben dieci giornate. Il salutare galoppo ■■ clima polare del Valerio Bacigalupo ha ■■■■■ invogliato a correre ■ ■■■■ inseguendo gli strani effetti del pallone.

Il tutto ■■ un clima di grande allegria. C'è palpabile l'attesa per la partita amichevole del 2 gennaio contro il Genoa, e tutti (da ottimi scaramantici) collegano l'incontro alla partitella di Milanello con il Milan che portò alla trasferta vittoriosa ■■ Val d'Aosta. Se lo scherzo continuasse anche con il Genoa riproducendosi poi a Castelnuovo... E' quello che in fondo ogni giocatore biancoblù ha nel cuore. La scaramanzia di cui nessuno ne vuol parlare perché porta male ben ■ accoppia a quel divieto assoluto ■ fare la fotografia prima della partito di campionato.

«Abbiamo preparato questo incontro con il Genoa in virtù dei legami di ■■■■■ e collaborazione instaurati da ■■ paio d'anni ■■■ ■ settore giovanile - dice Lino Di Biasio - cerchiamo di avvicinare il grande calcio alla città di Savona. Per l'occasione avremo un ingresso unico, 15 mila lire, e ci auguriamo che l'anno nuovo diventi veramente l'anno nuovo per i nostri colori».

C'è attesa anche nella tifoseria e ■ vanno a rivangare tra- ■■■■ felici o ■■■■ felici come il torneo ■ ■■■ B ■■■ la vittoria targata Gilardoni o la sconfitta nei tornei successivi di serie C con la «panciata» di Speggiorin. Intanto Leo Cusimano, che con saggezza guida la squadra, ha il suo impegno personale per sciogliere il nodo dei sostituti degli squalificati Di Capita e Valentino anche se è opinione comune che entrerà ■■ Cappanera in marcatura e ■■ttardico a sveltire in attacco. La partita col Genoa alle 14,30. **[n. d. m.]**

ECONOMICI

BAR gelateria, ■■■ Ligure centrale con dehors su parco attrezzatissimo e impianti nuovi cede, prezzo interessante, mercato antico. Tel 011 971.0987 (ore pasti).

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

■ migliore amico di ■■ legge La Stampa.
LA ■■■■■

Il popolare allenatore torna sulla panchina che gli ha dato le più belle soddisfazioni

Sestrese, l'ultima scommessa di Bodi

E' il terzo tecnico dall'inizio della stagione, dopo Della Bianchina e Tanganelli. La firma siglata dopo le precise richieste del tecnico. Il presidente Roberti: «Molti giocatori non hanno fatto il loro dovere»

GENOVA. Dopo di lui la retrocessione. E' gratificante ed allo stesso tempo inquietante per un allenatore sapere che una squadra si affida a lui come ultima spiaggia.

La Sestrese ha scelto Gigi Bo- ■ per rincorrere una salvezza che ■ momento appare tutta altro che facile da acciuffare. La sconfitta casalinga con il Camaiore ha costretto il presidente Roberti, apparentemente controvoglia, a ■■■■■ Tanganelli che a ■■■ volta aveva due ■■■ prima preso il posto di Della Bianchina.

Bodi era in competizione con Sergio Ghilino, l'uomo della promozione in Nazionale Dilettanti e delle due salvezze consecutive, ■ con ■ «recuperos di Della Bianchina. ■■ Gigi Bodi, idolo dei tifosi verdestellati, che ha legato il suo nome alle conquiste più esaltanti degli ultimi trent'anni, l'uomo delle imprese impossibili, si è imposto ■i dirigenti con la forza del ■■■ carisma.

Anche se averlo costerà ■■■ al presidente Roberti ■■ al vicepresidente Gazzo che a giugno lo rileverà. L'annuncio d■■■s essere dato alla vigilia di Natale ma le richieste di un Bodi ■■■ tanto di tornare a Sestri P■■■■■, ■■■ per nulla conciliante sul piano economico, hanno fatto slittare l'accordo a venerdì mattina.

«Sono un professionista ed esigo perciò di firmare un contratto chiaro con scadenze e regole ben precise. Se i dirigenti non ■■ la sentono ■■■ lo dicono chiaramente e vedrò di fare ■ consulente tecnico, senza però prendermi alcun impegno esclusivo»: è stato il ■■■ aut aut a una dirigenza che a questo punto non poteva fare troppo la schizzinosa. Anche se la prospettiva ■ dover pagare ■■■ allenatori (oltre a quello in carica bisogna mantenere sino a fine stagione che sembra finalmente quella giusta per tentare il tanto sospirato salto di categoria, ha già predisposto per sabato prossimo allo stadio «Sclavi» (ore 15) un'amichevole di lusso con la Cairese guidata da Alfredo Boncardino, capolista in Eccellenza. Una confronto stuzzicante. **(b. m.)**

Gigi Bodi torna in ■■■■

più grinta ■ più attaccamento ai colori sociali. Sino ad oggi sono veramente pochi quelli che possono dire ■ aver fatto ■■■ in fondo ■ loro dovere».

Sisinni, Di Marco e Mieli probabilmente sono gli unici verdestellati ■ non aver tradito ■ attese. Tanganelli, che cercava ■ feeling con lo spogliatoio, aveva avuto la mano un po' troppo leggera.

Bodi saprà sicuramente galvanizzare anche i più lavativi. Intanto ha cominciato a tappe forzate la marcia ■ avvicinamento ■■■■ la fatidica data del 5 gennaio: ■ Borzoli arriva il Cecina e non c'è alternativa alla vittoria. La Sestrese a cavallo delle feste ha incontrato il Camaiore (ed ha perso), il Cecina e la Fossanese: aveva ■■■■so in preventivo 7 punti, ■■ ■■■ ne ottiene almeno 4 vedrà ridotte al lumicino ■ speranze di salvezza. E poco importa se un'altra ligure (leggi l'Imperia) le fa compagnia. Ma è ■■■ brutta compagnia.

Danilo Sanguineti

Minitorneo di fine anno al Comunale dalle 15

Triangolare a Sanremo con Argentina e Carlin's

L'ultimo nome è stato quello di Lavaccara, 18 anni, della formazione «primavera» del Torino. Poteva essere lui l'attaccante ■ più pur la Sanremese. ■■■ che per il torinista ■i sarebbero state complicazioni e l'accordo, almeno per il momento, sarebbe congelato. In ■■■■ di sviluppi che tardano ad arrivare, la Sanremese sembra sempre più destinata a continuare ■ campionato con il duo Zaniolo-Calabria in attacco con la speranza che reggano entrambi il ritmo ■■■ torneo fino alla fine.

Con Lavaccara l'accordo era sembrato vicino. Addirittura si era pensato già di vederlo all'opera oggi pomeriggio nel minitorneo triangolare che, dalle 15 in poi, vedrà impegnate sul campo principale di Pian di Po- ■■■, ■■■ la Sanremese, ancha l'Argentina ■ Maurizio De Luca capolista in fuga in vetta al campionato di Promozione (con l'ex biancazzurro Pablo Callegari) e la Carlin's Boys ■ Enzo Nouhoff, protagonista in Prima categoria ■■■ solide ambizioni di promozione. Una sfida a tre, con la formula di partite ■ 45 minuti l'una, che servirà ai tecnici ■■■ tre formazioni, a prescindere dall'appartenenza a categorie diverse, per mantenere il ritmo anche durante la sosta dei campionati, bravissima per la Sanremese (già in campo domenica prossima a Poggibonsi), più lunga per i tornei dilettantistici regionali. ■■■ ■■■■ l'Argentina, che non vuole lasciare nulla al ■■■■ in ■■■ stagione che sembra finalmente quella giusta per tentare il tanto sospirato salto di categoria, ha già predisposto per sabato prossimo allo stadio «Sclavi» (ore 15) un'amichevole di lusso con la Cairese guidata da Alfredo Boncardino, capolista in Eccellenza. Una confronto stuzzicante. **(b. m.)**

Bocce: la Chiavarese in corsa per lo scudetto

Il derby alla Rapallese e Roverino va ancora giù

La solita lunga interruzione nel massimo campionato di bocce tra fine ■■ girone ■ andata (14 dicembre) e inizio gi■■■ di ritorno (18 gennaio) ha fatto più displacere che bene ai team del Tigullio e ■■ Ponente.

Serie A1. La Chiavarese Cau- ■■■ avrebbe disputato un■ gara impeccabile se non fosse stata per quella inattesa sconfitta contro la Tubosider Asti alla ■ giornata. I campioni d'Italia ■■■■ partiti per duellare ■■■ la Ferrero Pinerolo Torino che è ■■■■■ ■■■■ sconfitta nello scontro diretto e che nel prosieguo non ha brillato. Battuti Ballabeno e ■■■ i chiavaresi, guidati dal d.t. Antonello Solari, si sono rilassati permettendo alla Tubosider di chiudere al comando e imbattuta il primo periodo di sette giornate. La classifica (3 punti per la vittoria, 1 per il pareggio) vede ■ Tubosider con 21 punti, la Chiavarese con 18 e la Ferrero «solo» con 13 (ha perso dalle prime due e pareggiato in casa con il Nitri Ao- ■■■. «Lo scudetto si decide in due giornate - sostengono a Chiavari - il 1° febbraio in casa della Ferrero e il 15 febbraio in corso Colombo contro la Tubosider. Se vinciamo quelle due partite abbiamo l'ottavo titolo consecutivo in tasca».

Serie A2. La Rapallese ha vinto alla grande il derby ■■■ il Roverino Ventimiglia nell'ultimo turno dell'andata ed ■■ ripreso fiducia nell'inseguimento alla capolista Chiavazza. ■ punti separano il team di Carlo Ansaldo dalla vetta: «Per raggiungere la promozione non c'è che una strada: vincere sempre sperando che Chiavazza e Auxilium, ■ secondo posto, commettano qualche passo falso». ■ Roverino Ventimiglia come la Voltrese sono intruppati nel gruppo di bassa classifica, ma alle spalle hanno un La Perosina ancora a zero punti. **[d. s.]**

Per il Veglione di Fine Anno
la "Société de Bains de Mer" vi presenta
il massimo di Monte-Carlo...

LE CABARET
"Air Show 97"
The Cabaret Dancers
Attrazioni Internazionali
The Tony Evans Orchestra
F. 2.200 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.36.36

LE CAFÉ DE PARIS
Le Specialità della
"Brasserie à la Carte"
Tel. +377 92.16.20.20

HÔTEL ■■ PARIS
Salle Empire
"On Broadway"
Con i balletti di Lucky Lem
F. 2.500 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.29.66

MONTE-CARLO SPORTING CLUB
Salle des Etoiles
"Steve Love's New York Express Roller Dance Company"
F. 2.700 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.36.36

HÔTEL DE PARIS
Le Louis XV
Alain Ducasse
F. 2.600 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.30.01

HÔTEL MIRABEAU
La Coupole
Veglione
"Aux chandelles"
con il gruppo
folkloristico
"La Palladienne"
F. 1.500 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.65.65

HÔTEL DE PARIS
Le Grill
Diner (à la carte)
Tel. +377 92.16.29.66

HÔTEL HERMITAGE
Restaurant Belle Epoque
"Nouvelle-Orléans"
Con i balletti Jazz di
Serge Alzetta
F. 2.000 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 92.16.40.00

HÔTEL LOEWS
Folie Russe
Salle d'Or
Grande spettacolo
"...With Love !"
Les Splendid Girls
Le Folie Russe Big Band
F. 3.000 a persona
(servizio compreso, vini esclusi)
Tel. +377 93.50.65.00

Dall'iniziativa di un gruppo di specialisti del settore, già protagonisti della crescita e della quotazione in Borsa della Intermobiliare, nasce a Torino con filiali a Milano, Roma, Genova, Pavia e Ivrea, una nuova Banca specializzata nella Gestione di Patrimoni e nell'Assistenza Finanziaria ai privati e alle imprese.

Pronta a offrire la tradizione della propria competenza per un modo nuovo di essere Banca, capace di trasformare le idee in fatti e i fatti in realtà.

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Direzione Generale e Sede ■ Torino - Piazza Lagrange, 2 - Tel. (011) 5162.411
Filiale di Milano - Via Montenapoleone, 10 - Tel. (02) 77.11.51
Filiale di Roma - Piazza Sant'Apollinare, 33 - Tel. (06) 6876.623
Filiale di Genova - Piazza Dante, 6 - Tel. (010) 5767.711
Filiale di Pavia - Piazza Belli, 9 - Tel. (0382) 32003
Filiale di Ivrea - Via Palestro, 16 - Tel. (0125) 641.873

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA E' SOCIETÀ GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

VARAZZE
SIMI s.r.l.
Via S. Caterina, 48
Tel. (019) 97.324

61) **VARAZZE** - Urgentissimo - 1,8 km dal mare. Appartamento appena ristrutturato perfettamente: ingresso, soggiorno con zona cottura, due camere, bagno, dispensa. Termoautonomo. Solo L. 190.000.000

98) **VARAZZE** - In zona ambitissima, splendido monolocale soppalcato. Perfettamente ristrutturato e arredato. Termoautonomo. Richiesta L. 200.000.000

9) **VARAZZE** - Centrale - Appartamento di 80 mq: ingresso, sala, cucina, bagno, ripostiglio, due terrazzi. Piano alto con ascensore, vista mare. Cantina, posto auto. Solo L. 260.000.000

5) **VARAZZE** - Pieni d'inverno - Splendido bilocale di 55 mq: soggiorno con cucina comunicante, camera, bagno, ripostiglio. Grande terrazza con vista mare totale. Box e cantina. Termoautonomo. L. 260.000.000.

50) **VARAZZE** - Centro storico - In palazzo d'epoca, proponiamo appartamento da ristrutturare: ingresso-salone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Rara opportunità.

64) **CELLE LIGURE** - Primissimo entroterra - Ampio appartamento composto da: sala, cucina, soggiorno, due camere, bagno, dispensa. Terrazzo. Box. Richiesta L. 340.000.000

56) **CELLE LIGURE** - Centralissimo - Appartamento in villa d'epoca: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo. Vista mare, termoautonomo. Raro L. 340[illegible]

85) **VARAZZE** - Zona S. Caterina - In posizione ambitissima proponiamo appartamento di 80 mq composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza con totale vista mare. Termoautonomo. Solo L. 380.000.000

26) **VARAZZE** - 3 km dal mare - In zona ricercatissima rustico da ristrutturare. Mq 110 di abitativo, terrazze, giardino cintabile, terreno. Ottima esposizione. Vista mare panoramica

20) **VARAZZE** - Zona Castagnabuona - Appartamento in villetta con ingresso indipendente: sala, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzo con vista mare. Terreno, cantina, posto auto coperto, terrazza con barbecue. Da vedere.

11) **VARAZZE** - Catalogo - Stupendo appartamento in villa composto da ingresso, salone, cucina all'americana, due camere, due bagni, dispensa. Box, giardino con impareggiabile vista mare. Prezzo interessante.

22) **VARAZZE** - La Mola - In stabile esclusivo affacciato sul mare, appartamento di 170 mq circa da ristrutturare, sette vani con due terrazzi, vista imprendibile. Rarissima opportunità. Trattativa presso nostri uffici

32) [illegible] - In contesto molto prestigioso, appartamento fronte spiaggia. Mq 190 da rifare, possibilità di frazionamento in più unità abitative. Trattativa riservata

SAVONA
Via Astengo, 18 r
Tel. (019) [illegible] r.a.

88) **SAVONA** - Centro isola pedonale. Favolosa opportunità. Ultimo piano mansardato. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Luminoso. Solo 185 milioni.

151) **SAVONA** - Centrale. Piano alto con ascensore. Recentemente ristrutturato. Ingresso, cucinotto, ampia zona pranzo, sala, due camere, bagno, dispensa, balcone e veranda. Prezzo decisamente interessante.

21) **SAVONA** - Centralissimo. Perfetto stato interno/esterno. Penultimo piano con ascensore. Ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, balcone e veranda. Termoautonomo. Soleggiatissimo.

37) **SAVONA** - P.zza della Maddalena. Proponiamo appartamento di 85 mq circa, da ristrutturare, unico in zona. Prezzo interessante.

45) **SAVONA** - Santa Rita, via Leopardi. Recente con ascensore. Ingresso, cucina abitabile, sala, camera matrimoniale, bagno, dispensa, balconi, cantina. Vera opportunità.

109) **SAVONA** - Valloria 300 metri ospedale. Piano alto. Ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno, dispensa, balcone. Vista aperta/mare. Unica opportunità

284) **SAVONA** - Villapana. Stabile recente. Perfetto interno/esterno. Ingresso, cucinotto /tinello, tre camere, bagno, dispensa, due balconi, cantina. Termoautonomo. Facilità parcheggio. Prezzo molto interessante.

287) **ALBISOLA SUPERIORE** - Primo entroterra. Rustico semindipendente disposto su tre livelli con progetto approvato per la ristrutturazione. Solo 48 milioni.

149) **SAVONA** - Fornaci. Perfettamente ristrutturato. Piano alto con ascensore. Ingresso, cucina, ampia sala, due camere, bagno, dispensa, balcone e veranda. Molto luminoso. Interessante opportunità.

128) **SAVONA** - Legino. Piano alto, ingresso, cucina [illegible] sala, camera matrimoniale, bagno, dispensa, balconi. Ottimo stato. Vista aperta. Possibilità box.

36) **SAVONA** - Comodo stazione. Stabile recente. Ingresso, cucina, ampio soggiorno con caminetto, due camere, bagno, dispensa, balconata, cantina, posto auto coperto. Prezzo molto interessante.

268) **SAVONA** - P.zza Martiri. Ingresso, cottura/tinello, tre camere, bagno, due balconi. Penultimo piano con ascensore. Solo 270 milioni.

107) **SAVONA** - Via Pia. Appartamento con ingresso, cucina, ampia sala, camera, bagno. Disponibile su due piani. Perfette condizioni. Solo [illegible] milioni.

CAIRO MONTENOTTE
Via Martiri
Tel. (019) 82.34.93

105) **ALTARE** - Centro. Ristrutturato. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, bagno, termoautono. Molto luminoso.

74) **CAIRO MONTENOTTE** - Loc. Carretto. Ingresso, indipendente, due camere, bagno, terrazzo. Perfetto stato interno/esterno. Soleggiatissimo. Solo 80 milioni.

136) **PALLARE** - Loc. Biestro. Interessante appartamento in villa perfettamente in ordine con ampia balconata, salone, cucina abitabile, due camere. Solo 150 milioni.

59) **MALLARE** - Loc. Acqua. Villa di recente costruzione. 200 mq su due piani, garage e cantina. Ampio giardino circostante. Ottima posizione. Unica opportunità.

79) **ALTARE** - Recente costruzione con ascensore. Ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, balcone, soffitta e garage. Solo 140 milioni.

84) **CAIRO MONTENOTTE** - Recente costruzione, secondo piano con ascensore. Ingresso, cucinino ampio tinello, tre camere, bagno, balconata. Possibilità box. Solo 165 milioni.

46) **CAIRO MONTENOTTE** - Meravigliosa villa indipendente con vista panoramica disposta su tre livelli con ampio garage, terreno circostante di circa 500 mq. Unica nel suo genere.

6) **CARCARE** - Centro. Stabile recente. Ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, camera matrimoniale, dispensa, bagno, cantina. Buone condizioni. Solo 150 milioni.

226) **CAIRO MONTENOTTE** - Casa indipendente composta da due unità immobiliari di circa 200 mq totali, garage e ampia porzione di terreno circostante. Solo 230 milioni.

98) **ROCCAVIGNALE** - Chiesa degli Angeli. Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, balcone, ampio giardino, termoautonomo. Buone condizioni. Solo 160 milioni.

249) **ALTARE** - Pallarea. Proponiamo casa totalmente indipendente, disposta su due piani, circa 100 mq, buone condizioni, 12.000 mq di terreno. Ottima esposizione. Rara opportunità.

68) **CARCARE** - Recente costruzione. Proponiamo mansarda di 120 mq circa da ultimare. Garage e cantina. Prezzo interessante.

113) **ROCCAVIGNALE** - Pianissolo. Casa semindipendente disposta su due piani, 100 mq circa, due ampie cantine, 300 mq giardino, buone condizioni, soleggiatissima. Solo 75 milioni.

SPOTORNO
A. & A. s.r.l.
Via Garibaldi, 60
Tel. (019) 741.50.02

40) **NOLI** - Ottimo investimento. A 200 metri dal mare affittiamo monolocale con servizi. Interessante casa vacanze. Solo 150 milioni.

102) **NOLI** - 500 metri dal mare. Appartamento composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, cantina. Solo 270 milioni.

152) **NOLI** - Fraz. Voze. Casa autonoma con ingresso indipendente, disposta su due livelli composta da: soggiorno, cucinino, due camere, doppi servizi.

60) **NOLI** - 300 metri dal mare. Appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, terrazza di 35 mq. Vista mare. Ottima.

195) **SPOTORNO** - Ottimale seconda casa. Buono stato manutentivo. Ingresso, cucina, salone, camera, bagno, ripostiglio. Solo 185 milioni.

240) **SPOTORNO** - Comoda servizi e stazione. Interessante appartamento composto da ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, due balconi. L. 240.000.000.

134) **SPOTORNO** - Vista mare. Porzione di casa disposta su due livelli: soggiorno, cottura, due camere, bagno. L. 290.000.000.

A) **SPOTORNO** - 300 metri mare. Ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, due balconi. Posto auto condominiale. Solo 230 milioni.

2) **BERGEGGI** - 20 metri spiaggia. Appartamento con giardino. Ingresso, soggiorno con cottura, camera, bagno. L. 280.000.000.

213) **BERGEGGI** - Vista mare, su due piani. Ingresso, salone, cucinino, due camere, doppi servizi, balcone. Perfetto. L. 340 milioni.

106) **NOLI** - Prima altura, in caratteristico borgo ligure. Rustico due livelli con giardino e terrazzino. L. 185.000.000.

20) **NOLI** - 30 metri spiaggia. In costruzione d'epoca ristrutturata. Ingresso, cucina, camera, bagno. Ordinato. L. 250.000.000.

263) **SPOTORNO** - A 50 metri dal mare proponiamo appartamento con ingresso indipendente, salone, cucina, due camere, doppi servizi, giardino, prezzo interessantissimo.

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 680.710 r.a.

47) **FINALE LIGURE** - 4 km dal mare. In posizione panoramica, casa colonica indipendente di 120 mq con terrazzo e taverna di 70 mq. Terreno circostante di 500 mq. L. 280.000.000.

7) **FINALE LIGURE** - Zona residenziale. Ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno. Terrazzo di 30 mq. Ampia cantina. Termoautonomo. Vista mare. L. 340.000.000.

65) **FINALE LIGURE** - 400 mt spiaggia. In palazzina signorile proponiamo ampio bilocale composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno. Termoautonomo. Terrazzo di 30 mq con incantevole vista mare. Possibilità box.

8) **FINALE LIGURE** - Zona Finalpia. Appartamento con ingresso, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Secondo piano con ascensore. Soleggiato. L. 240.000.000.

80) **FINALE LIGURE** - Gorra. Rustico composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, 2 terrazzi, mansarda. Garage. Giardinetto. Ottima esposizione. L. 310.000.000.

85) **FINALE LIGURE** - Immerso nel verde. Nuova ampia trilocale composta da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo di 25 mq. Possibilità box. Finiture di pregio. L. 290 milioni.

1) **FINALE LIGURE** - Centralissimo. Appartamento di ampia metratura composto da ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, balcone. Possibilità realizzo due unità immobiliari. Luminosissimo. Prezzo interessante.

17) **FINALE LIGURE** - 2 km mare. Casa rustica indipendente disposta su due piani, completamente rimessa a nuovo. Doppi servizi. 2 terrazzi. Mansarda e cantina. Posto auto privato. Parzialmente vista mare.

114) **FINALE LIGURE** - Comodo centro. Ottimo investimento. Appartamento composto da ingresso, cucina, sala, camera, bagno, balcone. Stupenda vista mare. Da rimirare. L. 220.000.000.

122) **FINALE LIGURE** - Calice. In tipica costruzione ligure: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno. Magazzino. Cantina. Terreno di 300 mq. Rara opportunità. L. 190.000.000.

116) **FINALE LIGURE** - 400 mt stazione. Ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone. Cantina. Garage. Termoautonomo. Comodo negozi. L. 320.000.000.

117) **FINALE LIGURE** - Nel cuore dell'antico borgo offresi interessante opportunità immobiliare: ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno. Possibilità terrazzetta. Esposizione totale. L. 210.000.000.

67) **FINALE LIGURE** - Località San Bernardino. Appartamento di nuova costruzione di circa 80 mq composto da ingresso, cucina, salone, camera, bagno, 2 balconi. Termoautonomo. Vista mare. L. 250.000.000.

PIETRA LIGURE 1
V.le Repubblica, 209
Tel. (019) 615.951 r.a.

78) **BORGIO VEREZZI** - Centralissimo 100 mt mare in piccola palazzina sottoposta alla vostra attenzione appartamento: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio. Completamente ristrutturato. Occasione irripetibile. L. 195.000.000.

121) **BORGIO VEREZZI** - 50 mt mare causa imminente trasferimento proponiamo in palazzina esclusiva appartamento trilocale composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone con vista mare. Posto auto. Finemente ristrutturato e luminoso.

40) **BORGIO VEREZZI** - Centrale, 50 mt mare. Causa immediato realizzo proponiamo bilocale termoautonomo con: ingresso indipendente, soggiorno con cucinino, camera, bagno, cantina. Possibilità box. Ottimo investimento. L. 200.000.000.

58) **BORGIO VEREZZI** - Centralissimo, 100 mt mare. In palazzina signorile proponiamo attico composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, fantastica terrazza con vista panoramica. Posto auto privato. Possibilità box.

120) **BORGIO VEREZZI** - Centrale. Causa trasferimento proponiamo villa completamente indipendente: ingresso, salone, cucina, tre camere, bagno, terrazzo dependance, box e ampio giardino circostante. Ottimo prima casa.

55) **PIETRA LIGURE** - Occasione L. 78.000.000 - 200 mt mare in zona centrale comoda ai negozi, proponiamo appartamento mansardato finemente ristrutturato. Luminoso. Termoautonomo.

58) **PIETRA LIGURE** - Proponiamo monolocale a: soggiorno, cucinino, bagno a 10 m[illegible] spiaggia. Termoautonomo. Arredato. [illegible] spese condominiale. [illegible] 110.000.000.

39) **PIETRA LIGURE** - Zona residenziale, 400 mt dalla spiaggia, comodo centro, favoloso alloggio piano alto con ascensore: ingresso, cucina abitabile, camera, bag[illegible] ripostiglio, ampi[illegible]ta. Arredato. Ide[illegible] seconda casa. L. [illegible].000.

90) **PIETRA LIGURE** - Nell'elegante [illegible] Repubblica a 150 mt dal mare proponiamo: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera matrimoniale, bagno, due balconi, posto auto privato. Arredato. Soleggiato. Occasione irripetibile. L. 230.000.000.

27) **PIETRA LIGURE** - A 3 km mare in complesso di [illegible] appartamento composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, due terrazze, cantina. Posto auto. Vista mare. L. 230.000.000.

126) **PIETRA LIGURE** - Entroterra. Villa di recente costruzione composta da: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, box, terrazzo, giardino. Completamente indipendente. Totale vista panoramica. L. 330.000.000.

PIETRA LIGURE
Via Garibaldi, 62
Tel. (019) 626.660 r.[illegible]

71) **PIETRA LIGURE** - 200 mt dalla spiaggia in piccola palazzina immersa nel verde disposta su due piani composta da ingresso, soggiorno con angolo cottura, zona notte. Terrazzo vivissimo. Buone condizioni manutentive. Posto auto condominiale. Arredato L. 185.000.000

67) **PIETRA LIGURE** - In zona di grande sviluppo. Soleggiatissimo in corso di ristrutturazione CAPANNONE a destinazione COMMERCIALE o ARTIGIANALE con intera superficie calpestabile di ampia disponibilità di posti auto. Trattative riservate presso nostri uffici

75) **PIETRA LIGURE** - 50 mt mare. Proponiamo interessante per le comode difese: ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Posto auto. Termoautonomo. Vista mare. No barriere architettoniche. L. 270.000.000

1) **RANZI** - Nella particolare e caratteristica frazione Peetrea a c.a. 2,5 km dalla spiaggia in palazzina recente ultimo piano con splendida vista mare e golfo: ingresso cucina, soggiorno, camera, bagno, terrazza di c.a. 20 mq. Posto auto privato. Cantina L. 230.000.000

16) **PIETRA LIGURE** - Nell'antico e caratteristico centro storico Peetrea segnaliamo appartamento esclusivo ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno ARREDATO. Termoautonomo. Ottime finiture interne L. 210.000.000

48) **PIETRA LIGURE** - 50 mt dal mare. Secondo piano con ascensore. Proponiamo ingresso, cucina, soggiorno, camera. Balconata angolare. Vista mare. Posto auto condominiale. Buone condizioni manutentive L. 260.000.000

7) **PIETRA LIGURE** - Zona residenziale villetta completamente indipendente disposta su due livelli per 120 mq. Giardino circostante di c.a. 300 mq. Splendida vista panoramica. Posto auto privato. Ottima finiture interne L. 210.000.000

74) **PIETRA LIGURE** - Zona Tranquilla A c.a. 800 mt dal mare splendido appartamento con giardino di c.a. 80 mq. Ottima esposizione e condizioni ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno. Termoautonomo. Box doppio. Vista mare totale

28) **PIETRA LIGURE** - Centralissimo ideale prima casa. Ultimo piano con ascensore. Completamente ristrutturato con finiture di pregio: ingresso, grande soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Balcone e balconata vista mare. Cantina.

30) **PIETRA LIGURE** - 50 mt dal mare. Terzo piano con ascensore. A due passi dal pluricitato turistico ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno. Ripostiglio. Balconata. Ampia metratura. Ottima casa vacanza per vicinanza alla spiaggia e servizi L. 180.000.000

59) **GIUSTENICE** - Panoramica e amenissima ideale per chi ama la tranquillità della campagna unita ad una splendida vista mare, proponiamo diverse soluzioni abitative di varia metratura. Ottime finiture. A partire da L. 145.000.000.

10) **GIUSTENICE** - Centro. In tipica Borgata Ligure appartamento in rustico. Corre nuovo ingresso, soggiorno con camino, angolo cottura, due camere, bagno. Taverna. Vista mare Termoautonomo L. 195.000.000

25) **GIUSTENICE** - A 4 km dal mare in proponiamo caratteristico rustico ligure completamente indipendente disposto su tre livelli con terreno e splendida vista mare. Soleggiato. Da ristrutturare completamente. Pagamento dilazionabile

LOANO
Via Garibaldi, [illegible]
Tel. (019) 675.513 r.a.

45) [illegible] - [illegible] palazzina signorile ideale prima casa, proponiamo appartamento da ristrutturare composto da ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, balcone, [illegible]. L. [illegible].000.000

93) **LOANO** - In casa d'epoca, ultimo piano fronte mare, caratteristico bilocale composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, dcampagno, ampio terrazzo di 10 mq. L. 300.000.000.

17) **LOANO** - A 500 mt dal centro, comodo ai negozi, appartamento in buone condizioni manutentive, composto da ingresso, cucina, camera, bagno, due balconi, cantina termoautonomo. Possibilità box. L. 170.000.000.

18) **BOISSANO** - In zona tranquilla, in piccola palazzina, appartamento in buone condizioni, composto da ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, 2 balconi. Comodo servizi L. 160.000.000

7) **LOANO** - Zona centrale, ideale prima casa, proponiamo appartamento composto da: ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, ampia balconata, termoautonomo. Buone condizioni. L. 380.000.000.

183) **LOANO** - Vicinanze centro, appartamento con ottima esposizione composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, due balconi, posto auto condominiale. Termoautonomo. Parziale vista mare. L. 195.000.000.

2) **LOANO** - In zona esclusiva, a pochi passi dal mare, bilocale in ottime condizioni composto da ingresso, tinello, angolo cottura, camera, bagno, dispensa, giardino. Posto auto privato, termoautonomo. L. 254.000.000.

94) **LOANO** - A 500 mt dal mare disponiamo di ampio bilocale composto da ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balconata. Nessuna spese condominiale. L. 205.000.000.

132) **LOANO** - Posizione centrale, ideale per residenti, appartamento in piccola, condominio, composto da ingresso, soggiorno cucinino, due camere, bagno, due balconi, cantina. Termoautonomo. L. 210.000.000.

20) **LOANO** - Vicinanze centro storico proponiamo trilocale con ingresso, cucina, ampio soggiorno, camera, bagno, balcone. Nessun lavoro da fare. L. 235.000.000.

256) **LOANO** - A 200 mt dal mare, ideale per prima casa, appartamento di ampia metratura, composto da ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, tre balconi. Risc. autonomo. Vista panoramica. L. 375.000.000

62) **LOANO** - In tipica costruzione d'epoca, ampio bilocale, ristrutturato con ottime finiture, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Termoautonomo. Ottimo investimento. L. 250.000.000.

115) **LOANO** - Zona campo sportivo, proponiamo trilocale in buone condizioni manutentive con ingresso, cucina abitabile, camera, sala, bagno, terrazzo, due balconi, soffitta. L. 250.000.000.

BORGHETTO S.S.
LE DUE [illegible]
Via Vittorio Veneto, 26
Tel. (0182) 971.444 r.a.

29) **BORGHETTO S.S.** - 10 metri spiaggia, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina e 2 balconi. Buona esposizione. Ottimo investimento. Solo L. 175.000.000.

114) **BORGHETTO S.S.** - Sul mare, spazioso appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio e balconata. Meravigliosa vista mare. L. 330.000.000.

110) **BORGHETTO S.S.** - Centralissimo, 5° piano con ascensore, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, sala, doppi servizi, ripostiglio, cantina e balconata angolare. Richiesta interessantissima

91) **BORGHETTO S.S.** - Via Giardini, 2° piano con ascensore, grande bilocale composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balconata angolare. Soleggiatissimo. L. 210.000.000.

59) **BORGHETTO S.S.** - In piccola e graziosa palazzina, 3° ed ultimo piano con ascensore, appartamento composto da ingresso, cucinino, camera, bagno e balcone. Vista mare e monti. Solo L. 160.000.000.

97) **BORGHETTO S.S.** - 300 metri dal mare, appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Solo L. 165.000.000

111) **BORGHETTO S.S.** - 400 metri dal mare, favoloso appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio e terrazzo. Soleggiatissimo. Possibilità box doppio. L. 215.000.000

109) **BORGHETTO S.S.** - Centralissimo monolocale composto da ingresso, soggiorno, cucinino, bagno e balcone. Possibilità box sottostante. Ottima esposizione. L. 135.000.000.

51) **BORGHETTO S.S.** - Zona via Ponti, attico composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e terrazzo di 70 mq. Soleggiatissimo. Richiesta veramente interessante.

45) **TOIRANO** - Meravigliosa villa monofamiliare composta da taverna/bis, camera, bagno e garage P.T. soggiorno con angolo cottura, veranda e balcone. 1° P. 2 camere, bagno e terrazzi. Terreno di 250 metri. Interessantissima.

90) **TOIRANO** - Comodissimo ai servizi proponiamo grande monolocale composto da ingresso, camera, cucinino, bagno, balcone a cantina. Ottime condizioni. Solo L. 115.000.000.

68) **BORGHETTO S.S.** - Vicinanze mare, comodissima ai negozi, appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Ristrutturato. Termoautonomo. L. 175.000.000.

93) **BORGHETTO S.S.** - Zona Pineland, in villa stupendo bilocale su due piani composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e 2 balconi. Box sottostante. Veramente unico.

CERIALE
LA TUA CASA s.n.c.
Piazza Vittoria, 14
Tel. [0182) 931.615 r.a.

98) **CERIALE** - In posizione centralissima e soli 20 mt dal mare splendido bilocale in perfette condizioni completo di arredo nuovo ingresso soggiorno cottura camera bagno balcone angolare posto auto opportunità da non perdere.

55) [illegible] - Ideale prima c[illegible]partamento [illegible] sala cucina [illegible] bagno ripost[illegible] balconi cantina impareggiabile. Solo L. [illegible]

79) **CERIALE** - Occasione unica a soli 20 mt dalla spiaggia monolocale composto da ingresso cucinotta camera bagno ripostiglio con possibilità di ampliamento. Investimento da non perdere. Solo L. 90.000.000.

22) **CERIALE** - In zona pianeggiante a soli 700 metri dal mare proponiamo bilocale in ottime condizioni. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone box e cantina. L. 220.000.000 trattabili.

70) **CERIALE** - Nell'immediato entroterra con stupenda vista mare, disponiamo di soluzione semindipendente: ingresso, ampia sala caminetto, cucina, 2 camere, bagno. Finiture curate nei più piccoli particolari. 2 posti auto. L. 350.000.000.

97) **CERIALE** - Zona residenziale. Immerso nel verde, appartamento in perfette condizioni, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno. Incantevole giardino antistante di proprietà. Termoautonomo. Da non perdere. Solo L. 160.000.000.

35) **CERIALE** - Nel centro cittadino, servito da negozi e mezzi. Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio balcone con totale vista mare. Solo L. 200.000.000.

78) **CERIALE** - Direttamente sulla spiaggia ampio trilocale con meravigliosa vista mare. Ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Termoautonomo. L. 298.000.000.

1) **CERIALE** - A 1 km dal mare disponiamo di ampio monolocale. Ingresso, soggiorno, camera, bagno, balcone con impareggiabile vista mare, box. Termoautonomo. L. 140.000.000 trattabili.

3) **CERIALE** - In zona signorile appena fuori del centro proponiamo ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo cantina, completamente arredato. Posto auto. Interessantissimo. Solo L. 210.000.000 trattabili.

98) **CERIALE** - In posizione centralissima e soli 50 mt mare appartamento di 90 mq, ingresso, sala, cucinino, due ampie camere, bagno, ripostiglio, tre balconi, ottima esposizione con bellissima vista mare. L. 280.000.000.

77) **CERIALE** - A soli 700 mt mare proponiamo splendido appartamento disposto su due livelli completo di arredo nuovo possibilità box vista mare. Termoautonomo. Occasione. Solo L. 290.000.000.

99) **CERIALE** - Nuda proprietà a soli 160 mt dal mare bilocale composto da ingresso tinello cucinotta camera bagno balcone posto auto coperto di proprietà ottimo investimento solo L. 130.000.000.

ALBENGA
Via [illegible] Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

144) **ALBENGA** - (Zona Mare). Stupendo prestigiosissimo ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere, bagno, ripostiglio, due balconi, stupenda vista golfo.

35) **ALBENGA** - 200 mt mare. Ordinato, soleggiatissimo, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balconata, vista mare, solo L. 190.000.000.

128) **ALBENGA** - (Zona Fortini) In palazzina tripiano ultra perfetto, ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, doppi servizi, quattro balconi. Prezzo interessante.

155) **ALBENGA** - (Zona Dalmazia) affaronissimo ultimo piano ascensore ingresso grande, cucina abitabile, camera, bagno, balconata. Solaio L. 120.000.000.

115) **ALBENGA** - (Zona Dalmazia) affaronissimo. Ultimo piano con ascensore. Ingresso grande, cucina abitabile, ampia camera, bagno, ripostiglio, tre balconi, cantina. L. 190.000.000.

149) **ALBENGA** - 150 mt mare. Grazioassimo bilocale: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Soleggiatissima L. 160.000.000.

37) **ALBENGA** - Zona centrale. Ristrutturatissima casa indipendente bipiano. Ingresso, cucina abitabile, saloncino, tre camere, doppi servizi, giardino, garage. Unica opportunità in zona.

119) **ALBENGA** - Entroterra imprendibile opportunità. Casa indipendente da ultimare ca. 100 mq su due piani, giardino. L. 130.000.000.

148) **ALBENGA** - Golf Garlenda. Stupenda caratteristica casa indipendente su tre lati: doppio ingresso, indipendente, quattro locali, cucina, bagno, terrazzo, 700 mq terreno, vista panoramica mare e monti. Già abitabile. Occasionissima. L. 280.000.000.

58) **ALBENGA** - Zona stazione FS. Ordinatissimo ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo, terrazzo, posto auto. Parziale vista mare.

18) **ALASSIO** - Centralissimo prestigioso ultimo piano. Ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere, quattro bagni, due balconi, stupenda vista mare. Trattative riservate presso nostri uffici.

118) **ALASSIO** - Moglio. In splendida caratteristica borgata proponiamo rustico terra/tetto disposto su due livelli: ingresso e sala, cucina abitabile, due camere, antibagno, bagno, terrazzino. Vista mare. Da personalizzare. Solamente L. 150.000.000.

29) **ALASSIO** - Alture immediate. Ordinato, ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, ripostiglio, termoautonoma terrazza, posto auto. Parziale vista mare.

CAPODANNO '97
FONDOCASA

In occasione delle Feste Vi auguriamo di vedere realizzato ogni Vostro desiderio e [illegible] tra- [illegible] giorni sereni e gioiosi.

Da parte nostra continueremo ad esserVi sempre più vicino [illegible] un'assistenza sempre più concre- [illegible] e un costante impegno nei servizi sempre più attenti alle esigenze [illegible] mercato.

Vi auguriamo un anno di Felicità

FONDO CASA® ... *alcune proposte dalla Liguria*

http://www.fondocasa.it

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
tel. (019) [illegible]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"La Rinascente"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Tutta la provincia nella morsa del freddo, gelate in città

Valbormida, meno 12 gradi

A Cairo tubature inutilizzabili, pienone nelle stazioni alpine del Cuneese
Albenga: donna colta da malore. Quattro dita congelate per [illegible] sciatrice savonese

I pompieri nel tunnel di via Vittime di Brescia staccano le formazioni di ghiaccio

Temperature «polari» in tutto il Savonese e, in particolare, nel pe- della Val Bormida, dove, nelle [illegible] alle prime luci dell'alba di ieri, la colonnina di mercurio è sce- [illegible] meno 12 gradi centigradi. L'ondata di maltempo con gelo e vento ha creato [illegible] pochi problemi, soprattutto a Savona, a numerosi malori.

SAVONA. Vigili del fuoco e polizia municipale sono in pre-allarme, anche perchè, secondo la protezione civile, non è escluso che nelle prossi- ore possa registrarsi un ulteriore peggioramento [illegible] condizioni meteorologiche. Sotto controllo soprattutto le strade dove incombe il pericolo del ghiaccio. Ieri sono entrati ripetutamente in [illegible] i mezzi spargisale sulla [illegible] lungomare Matteotti, che collega l'Aurelia a Valloria, nel sottopassaggio di Zinola, in via Genova, nei pressi dell'ospedale S. Paolo, e ancora sulle colline della [illegible] del Monte e [illegible] Conca Verde.

Brutta avventura per la ventottenne [illegible] Susanna P., vittima di un principio di congelamento alle mani mentre stava sciando sulle nevi di Garessio. Al San Paolo [illegible] visitata da un clinico di Chi- della [illegible] che ha riscontrato l'assideramento di 3 dita della mano destra e di uno dalla sinistra. Domani la ragazza sarà sottoposta ad altri esami.

I vigili del fuoco sono intervenu- nella galleria di via Vittime di Brescia, a [illegible] della formazione di stalattiti che rappresentavano un pericolo per automobilisti o pe-. I pompieri, inoltre, hanno provveduto a rimuovere tegole e uno striscione, [illegible] pericolanti dal forte vento, in via Luigi Corsi e in via Paleocapa. E per far fronte al gelo (in città la temperatura [illegible] a [illegible] 2), l'amministrazione comunale ha deciso di prolungare l'accensione degli impianti di riscaldamento a 15 ore. Il provvedimento rimarrà in vigore sino al 7 gennaio.

VAL BORMIDA. Freddo-record soprattutto nei paesi dell'alta valle. Sull'autostrada Savona-Torino, dove da ieri vengono effettuati controlli da parte delle squadre anti-ghiaccio, tuttavia, non si sono registrati particolari problemi. Situazione analoga anche lungo le principali vie di collegamento della zona. A Cairo Montenotte, è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco per alcune tubature dell'acqua, rese inutilizzabili dal gelo. Qualche problema, infine, per gli automezzi della «Aimeri», ditta che si occupa della raccolta dei rifiuti solidi urbani a Cairo, che, a causa del freddo, hanno effettuato il servizio in ritardo.

ALBENGA. Gelo e vento polare anche nell'albenganese. Ad Alassio [illegible] signora che era intenta a fare compere al mercato settimanale, è stata colta da malore a causa del freddo [illegible]. Soccorsa da alcuni venditori ambulanti, si è poi ripresa. Nonostante le temperature [illegible] lo [illegible] residenti e turisti hanno comunque rinunciato al giro tra i negozi o sul lungomare.

SCI. Assalto dei liguri alle montagne imbiancate di Monregalese, almeno sino al 2 gennaio. Da Limone all'Artesina, da Lurisia a San Giacomo di Roburent è il tutto esaurito. Esauriti gli alberghi e le pensioni ma anche le seconde case e i residence. Dopo anni di «sofferenza per mancanza di neve, i liguri - e soprattutto i [illegible] - hanno potuto finalmente sciare sulle nevi di casa, le più desiderate, anche per il rapporto qualità-prezzo.

[illegible] Barlocco
Claudio Vimercati

Felice Sanguineti, 56 anni, è morto in casa

Avvocato savonese stroncato da infarto

L'avvocato Felice Sanguineti

SAVONA. E' morto ieri pomeriggio, stroncato da un infarto, l'avvocato civilista Felice Sanguineti. Aveva 56 anni e abitava a Savona in [illegible] Santorre di Santarosa 6 con la moglie Clara Ciarlo, insegnante di inglese, il figlio Francesco, 23 anni, da poco laureatosi in Giurisprudenza.

Lascia quattro fratelli molto noti: Giuseppe, anche lui avvocato, Tatti, giornalista e critico cinematografico di fama nazionale, Maria Rosa, consigliere della quinta circoscrizione di Villetta e Valloria, e Agostino, assicuratore.

Il legale, che durante la mattinata [illegible] andato nello studio di via Paleocapa per seguire alcune pratiche rimaste in sospeso, si è sentito male nella [illegible] abitazione, subito dopo il pranzo, mentre [illegible] riposando. Sulle prime sembrava un malore di poco conto, di origine influenzale. La moglie ha comunque chiamato il cognato, Mingo Musso, che è medico.

Le condizioni dell'avvocato Felice Sanguineti [illegible] però peggiorate con il passare dei minuti. E, quando è arrivato il medico, non c'era più nulla da fare. L'avvocato è morto stroncato, con tutta probabilità, da un infarto che non gli ha dato scampo.

«Aveva trascorso la mattinata con lui in studio - racconta il fratello Giuseppe -. Stava bene. Non accusava alcun genere di malessere. Ci siamo salutati e lui è tornato a casa. Non l'ho più sentito. Poi, nel pomeriggio, mi hanno chiamato e ho saputo la tragica notizia». Prosegue Giuseppe Sanguineti: «Mio fratello non aveva mai sofferto di disturbi cardiaci. Nulla lasciava presagire quello che è successo».

I funerali dell'avvocato Felice Sanguineti [illegible] sono stati [illegible] fissati. [c. v.]

«Influenza? State in casa»

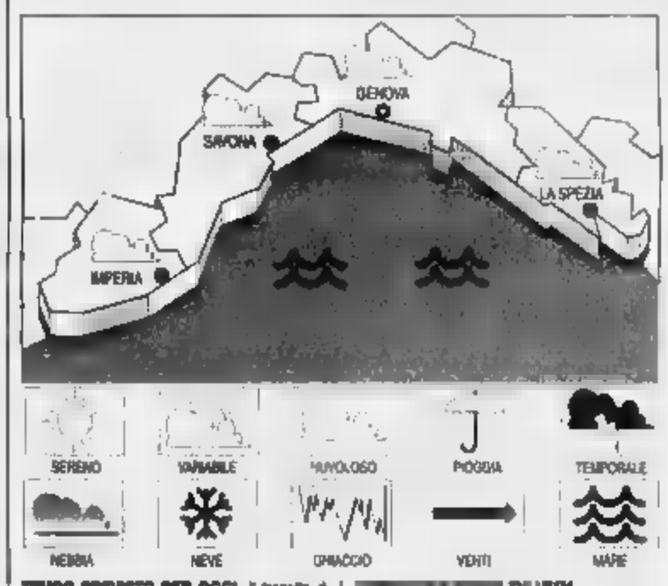
E' il suggerimento dell'esperto
Guardia medica sotto pressione

Aumentano i ricoveri all'ospedale San [illegible] anche a causa dei [illegible]

SAVONA. Continua l'emergenza influenza in città. Anche ieri pomeriggio il centralino della guardia medica di «Savona soccorso» è stato preso d'assalto con richieste di visite a domicilio o di consigli sul da farsi.

Non sempre si tratta di casi di influenza [illegible] spiega Renato Giusto, segretario provinciale dei medici di base: «Occorre distinguere tra i veri casi virali, dalle sindromi da raffreddamento che possono colpire soggetti predisposti, affetti da forme di bronchite [illegible] o che hanno particolari predisposizioni alle affezioni delle prime vie respiratorie ovvero sinusite, tracheite, faringite». Prosegue il dottor Giusto: «Nel primo caso, ovvero di vera influenza, i sintomi sono caratterizzati da febbre molto alta, tosse, dolori muscolari e malessere generale. E' bene [illegible] assumere antibiotici, ma soltanto farmaci per fare calare la [illegible] (come gli antipiretici) e lenire il dolore muscolare. [illegible] ci [illegible] complicanze è meglio rivolversi al medico che prescriverà la cura antibiotica indispensabile per la guarigione». Il dottor Renato Giusto invita a non drammatizzare la situazione: «La metà o due terzi dei casi di patologie che si presentano in questi giorni possono essere attribuiti alla vera influenza. Negli altri [illegible] si tratta di sindromi da raffreddamento che si possono [illegible] [illegible] rimedi banali e stando in casa». Il freddo è anche [illegible] insidioso nemico di soggetti cardiopatici, coronaropatici oppure ipertesi. «Il consiglio per questi pazienti - [illegible] conclude Giusto - è di non esporsi al freddo polare di questi giorni». [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Il transito di una perturbazione apporterà sulle nostre zone un aumento della nuvolosità; possibilità di isolate precipitazioni anche nevose. Venti [illegible], mare mosso, temp. in lieve aumento. **Tempo previsto per domani:** temporanea attenuazione [illegible] delle condizioni [illegible]. Cielo [illegible], ventilazione moderata dai quadranti settentrionali. Mare mosso. Temperatura in sensibile aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12,5 °C; 5 C. umid. rel. 40%, vento Nord-Nord Est 15-25 km/h, mare poco mosso, mosso al largo, press. barom. 1015 mb[illegible].

[illegible] DI IERI

Genova	max 2	min -3
[illegible]	max 6	min 2
Imperia	max 3	min 1

[illegible] FALÀ

Max: 10; min: 7; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,58. La **Luna** cala alle 10,28 e si leva alle 22,41 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

I RISTORANTI DI RASPELLI

Ecco i consigli per il cenone

Il gastronomo de La Stampa si offre una mappa dei ristoranti più noti della Liguria per salutare degnamente a tavola l'anno nuovo, [illegible]

Voci da Biella

Il [illegible] Chionna trasferito a Savona?

SAVONA. Ultimi giorni di permanenza a Biella per il sostituto procuratore Alessandro Chionna.

Il giovane magistrato ha chiesto il trasferimento indicando come sedi gradite Vercelli, Aosta, San Remo, Savona e Ivrea: non solo procure ma anche tribunali, quasi lasciando intendere di voler rinunciare ad incarichi troppo in vista (come appunto quello di pm) per «confondersi» invece in un meno personale Collegio giudicante.

Chionna partirebbe già a fine gennaio, oppure nei primi giorni di febbraio. La possibilità è confermata, seppure indirettamente, dalla richiesta della procura biellese al tribunale di anticipare i processi in cui il sostituto deve sostenere l'accusa. L'istanza è motivata anche dal fatto che, nei primi mesi del '97, si dovrebbero svolgere dibattimenti molto impegnativi, che obbligheranno sicuramente i giudici ad un lungo lavoro. [d. p.]

Appuntamento martedì alle 22 davanti a Palazzo comunale con il comitato di «ViviSavona»

Capodanno in piazza con la band di Martelli

Fuochi artificiali, musica, giocolieri per la notte di S. Silvestro

L'assessore alla Cultura Frugoni

SAVONA. Festa di Capodanno in piazza Sisto, con l'orchestra di Augusto Martelli e i fuochi artificiali. Malgrado il freddo intenso, il [illegible] «ViviSavona» sta organizzando i preparativi per San Silvestro in collaborazione con il Comune. [illegible] che i commercianti e la giunta Gervasio tenteranno di vincere ad ogni costo.

«Crediamo molto in quest'iniziativa - spiega l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni - che potrebbe rappresentare un punto di riferimento per tutti i savonesi che trasc[illegible] il periodo delle feste in città. L'Amministrazione comunale ha offerto il massimo appoggio alla manifestazione ma il merito dell'iniziativa spetta ai commercianti che hanno dimostrato coraggio e impegno».

A «ViviSavona» hanno aderito i comitati cittadini [illegible] negozianti [illegible] li, [illegible] Italia, [illegible] storico, Cittadella, [illegible] Vittorio Veneto, via Montenotte, Oltrelestimbro, Calata Sbarbaro, Villapiana. L'iniziativa è appoggiata anche da Associazione Bagni Marini, Amici del mercato (ambulanti), Associazione albergatori, Siavet (comitato delle agenzie di viaggio), Panificatori e Luna Park.

«Questa manifestazione è dedicata in primo luogo a tutti i savonesi che di solito trascorrono il Capodanno a [illegible] in modo che possano godersi [illegible] diversa, con musica, spettacoli e fuochi artificiali - spiegano gli organizzatori -. [illegible] è nostra intenzione arginare anche il flusso dei savonesi che per le feste di Natale abbandonano la città, consentendo di scoprire un lato [illegible] di Savona. Una [illegible] genuina, [illegible] brindisi augurale e una fetta di panettone. Un saluto agli amici con ottima musica, qualche risata, la magia dei fuochi di artificio a mezzanotte. In seguito, gli irriducibili del ballo potranno divertirsi nelle discoteche della provincia. Siamo di fronte a un evento [illegible] reso possibile dalla collaborazione di tutti i comitati e le associazioni che fanno parte di ViviSavona. L'Amministrazione comunale, adeguatamente sensibilizzata, è rimasta coinvolta dall'entusiasmo generale. L'appuntamento è quindi in piazza Sisto per Capodanno. Per dimostrare che Savona è viva».

Ricco il programma della [illegible] rata. Il ritrovo è per le 22 nella piazza del Comune dove terranno banco giocolieri, funamboli, mimi e cartomanti. Alle 23 avrà inizio il concerto dell'orchestra di Augusto Martelli che si fermerà solo a mezzanotte per consentire il brindisi e gli auguri. L'inizio del [illegible] anno verrà festeggiato [illegible] uno spettacolo pirotecnico. I fuochi artificiali partiranno dalla spiaggia del Prolungamento ma [illegible] ranno visibili in tutta la città. La band di Augusto Martelli terminerà il [illegible] all'una. Per rispetto nei confronti di coloro che non parteciperanno alla festa. [e. b.]

Ristorante
Sirena
sul mare
Tutti i Sabato
Latino con
Piano Bar
Alter Ego
LIVE MUSIC
Si prenotano
Pranzo di Natale
Cenone
di
Capodanno
con
musica dal vivo
e un allegro
dopo CENONE
tutto da
ballare.
Loano Lungomare G. Garassini 15 Tel. 0[illegible]

Domani seduta straordinaria del Consiglio per votare la pianta organica

Gervasio perde l'«alleato» pds

Per la prima volta dal '94 il gruppo progressista rinuncia all'«opposizione costruttiva»
La Giunta conta solo su 15 voti. I comunali criticano il sindacato sui problemi del personale

Messi male

A un anno e mezzo dalla fine del mandato il sindaco Gervasio e tra coloro che son sospesi. In pratica non ha più una maggioranza solida capace e, soprattutto, convinta di sostenerlo.

Ma l'opposizione, a parte gli strepiti per dimostrare che c'è, non sembra avere la minima intenzione di far valere i numeri e prendere il posto di chi ha smarrito alleati strada facendo. E' difatti ormai una cordata piuttosto sbrindellata quella che è rimasta a tenere faticosamente in piedi la giunta Gervasio.

C'è chi s'è fatto eleggere in un partito e poi è passato a un altro, chi era in un movimento e poi ne ha fondato uno proprio, chi sta da una parte solo perché a passare dall'altra c'è forse ancora rischioso un po' come salire sul treno in corsa. La spuntino gli uno o gli altri non dovrebbe cambiare molto. I savonesi, a ben guardare, sono messi male.

[i. p.]

SAVONA. Marce forzate per approvare la pianta organica. Il presidente del Consiglio comunale Ileana Romagnoli per domani ha convocato un'adunanza straordinaria dell'assemblea cittadina. Una seduta che si annuncia ancora ricca di tensioni, fra le defezioni della maggioranza, le polemiche dell'opposizione e le accuse dei sindacati di Palazzo Sisto.

Il sindaco Gervasio, forse per la prima volta in due anni ha dovuto fare a meno dell'appoggio del pds. Malgrado una componente della «Quercia» accarezzi la clamorosa ipotesi di una candidatura di Gervasio a capo di una vasta lista civica di centrosinistra, il gruppo consiliare progressista venerdì sera ha lanciato un brusco segnale nella direzione opposta. Dopo un ampio dibattito interno, i consiglieri del pds sono usciti in blocco (insieme con Lega Nord, An, Rifondazione comunista e indipendenti del gruppo misto) facendo mancare il numero legale. Il capogruppo Sergio Tortarolo spiega le ragioni di una scelta «inevitabile»: «Il sindaco Gervasio con il suo comportamento ci ha costretto a uscire dall'aula - ha detto Tortarolo -. Esistono rapporti formali fra il sindaco, la giunta e il Consiglio che non possono essere calpestati. Se non altro per ragioni di opportunità, il sindaco doveva pensare che con 15 voti non poteva permettersi il lusso di maltrattare i consiglieri. Non abbiamo votato la pianta organica perché non siamo riusciti a esaminare il documento superficialmente. Prima della riunione del Consiglio chiederemo un incontro ai sindacati per entrare nel merito di questa pianta organica».

Romagnoli, presidente del Consiglio

Il gesto clamoroso dell'abbandono del Consiglio, insomma, non si ripeterà. Il sindaco tuttavia dovrà guardarsi dalla insidie che arrivano proprio dalla sua maggioranza rabberciata. Domani mancheranno quasi certamente i consiglieri Miele, D'Ambrosio, Speranza, Baricalla e Ruffino. Il sindaco sarà ancora una volta alla mercè del Consiglio. L'opposizione in queste condizioni potrebbe imporre qualunque modifica della pianta organica.

Il sindaco tuttavia non sembra fiaccato dall'ennesima debacle: «Il progetto della pianta organica è stato studiato a fondo con i sindacati e rappresenta una risposta importante per risolvere i problemi della macchina comunale. Avremo più quadri intermedi e una struttura più efficiente. Passeremo in tre anni da 570 a 698 dipendenti, un aumento di spesa di 5 miliardi. E' fatto che da 14 anni il Comune aspetta in attesa di questo provvedimento, testimonia l'importanza del lavoro fin qui svolto dalla mia amministrazione. Ora non mi resta che appellarmi al buonsenso dei consiglieri». I sindacati nei corridoi di Palazzo Sisto hanno duramente criticato i consiglieri che avevano lasciato l'aula. Ma ieri mattina i rappresentanti della R.s.u. sono stati a loro volta criticati dai comunali riuniti in assemblea per l'atteggiamento troppo blando dimostrato nelle trattative.

[e. b.]

VARAZZE

Rischi di crolli in galleria

Rischia il crollo l'ex galleria ferroviaria di via Bruzzone, dietro a villa Cilea. Il sindaco Giovanni Busso spiega così le ragioni della chiusura del tunnel disposta con propria ordinanza. «In riferimento alla richiesta di chiarimenti da parte del capogruppo consiliare di "Progetto Varazze" e relativa alla chiusura della galleria - dice Busso - è mio dovere segnalare che la chiusura al traffico di via Bruzzone si è resa obbligatoria in seguito a verifiche dell'ufficio tecnico che hanno accertato il rischio di un collasso statico della struttura in caso di piogge intense. Si sono comunque già iniziati i rilevamenti e le ricerche per redigere un progetto di messa in sicurezza. Gli studi sono stati affidati a un geologo che, per accelerare i tempi d'intervento e favorire la rapida riapertura della strada, ha effettuato dei sondaggi finalizzati alla progettazione di una struttura provvisoria, in profilato metallico, che funga da barriera protettiva. Al più presto affideremo il lavoro scegliendo tra le ditte che ci hanno fatto pervenire le loro offerte». [a. z.]

Ricorso contro gli 007 dell'Iciap

Ici, in arrivo la «stangata»

SAVONA. Il Comune prepara la «stangata» sull'Ici. Il bilancio pluriennale della giunta Gervasio prevede un aumento dell'aliquota al 6 per mille, 5 solo per le seconde case. Il provvedimento è stato affrontato nella commissione consiliare dove l'assessore alle Finanze Cesare Donini non ha nascosto gli intendimenti della giunta. L'aumento delle aliquote Ici si combinerà con il rialzo degli estimi catastali del 5 per cento deciso dal governo. Per i proprietari immobiliari si prospetta un '97 poco incoraggiante. Del resto il Comune ha già adottato un provvedimento fortemente impopolare con la modifica delle tasse sulla spazzatura. Il provvedimento colpirà ancora una volta i proprietari di immobili. Per le famiglie è previsto un rialzo da 1950 lire al metro quadreto a 2 mila 160, oltre il 10 per cento.

L'azione del Comune per il recupero dell'evasione, intanto, sta incontrando la strenua resistenza dei contribuenti. Il sindaco nelle prossime settimane dovrà difendersi dal ricorso presentato da 35 savonesi che contestano i metodi con cui viene accertata l'evasione dall'Iciap. I presunti evasori si sono appellati alla Commissione tributaria provinciale, criticando le cartelle esattoriali del Comune e i rilievi effettuati dagli «007» di Palazzo Sisto sulle metrature di studi professionali e negozi.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Tamponamento al casello ferito il pretore Princiotta

Il pretore di Savona, Alberto Princiotta, 41 anni, è rimasto lievemente ferito l'altra sera in seguito a un incidente avvenuto a Legino mentre era fermo con l'auto al casello. Una macchina lo ha tamponato. La prognosi è di otto giorni. [c. v.]

PIAZZA SAFFI

Autovettura in fiamme per un corto circuito

I pompieri sono intervenuti ieri mattina, alle 8,20, in piazza Saffi dove un'Alfa 33 aveva preso fuoco. L'origine del rogo, spento in pochi minuti, sarebbe stato un corto circuito al motore. [c. v.]

LOANO

Allarme per fuga di gas nel viale del cimitero

Allarme per una fuga di gas, ieri pomeriggio, a Zinola nel viale che conduce al cimitero. Sono stati chiamati i vigili del fuoco che hanno effettuato un accurato sopralluogo. Fra le ipotesi c'è quella di una perdita verificatasi in una condotta sotterranea. [c. v.]

VARAZZE

Indagine dei carabinieri sui distributori

Indagine dei carabinieri sui distributori di benzina che potrebbero essere privi del certificato di prevenzione incendi. Secondo i militari, la mancata messa a norma degli impianti potrebbe determinare rischi per la salute. [a. z.]

ALBISOLA S.

Ladri in casa nella casa dei custodi del cimitero

Ladri in azione nella casa dei custodi del cimitero de La Pace. I malviventi, probabilmente drogati, si sono dovuti accontentare di magro bottino: poche migliaia di lire e qualche suppellettile. [a. z.]

CELLE L.

Raid teppistico in cabina incendiato cabina Telecom

Raid vandalico alla stazione di Celle. I teppisti hanno incendiato il telefono pubblico e lo hanno buttato fuori cabina. Non è la prima volta che la stazione, non presidiata, viene presa di mira da bande di ragazzi. [a. z.]

ALBISOLA M.

Metropolitana leggera un vertice in Provincia

Vertice sulla Metropolitana leggera. E' in programma martedì 7 gennaio in Provincia. All'incontro saranno presenti gli amministratori provinciali e i sindaci dei Comuni interessati al progetto. [a. z.]

Il sindaco Biale soddisfatto dei lavori eseguiti in ogni frazione

Parcheggi e giardini a Stella il Comune cura tira le somme

STELLA. Parcheggi, rifacimento delle fognature, nuovi impianti sportivi e giardini. Queste alcune delle iniziative alle quali la giunta guidata dal sindaco Anselmo Biale ha dato corso dall'88 ad oggi.

«Non proponga questo bilancio - spiegato il sindaco - per una banale ricapitolazione di fine mandato, ne per menarne puerilmente vanto, ma perché mi preme sottolineare alcuni fatti: nulla ha condizionato questa amministrazione tranne il rispetto portato agli elettori». Nel lungo elenco delle opere compiute spiccano gli interventi per parcheggi a San Giovanni, San Bernardo, San Martino, Santo Giustina, Gameragna, Marcondino e di fronte al municipio. Per quanto riguarda la fognatura sono stati eseguiti i lavori a Rovereto Superiore e Interiore, installate «fosse Imhoff» a Corona, Capannina, Marcondino, San Giovanni Mulino, Contrada e Teglia. In quest'ultima località la Cee ha anche finanziato un depuratore. Sono stati costruiti giardini a Gameragna, mentre sono stati attrezzati i giardini di Santa Giustina.

E' stato inoltre costruito la tensostruttura di Corona ed è stato realizzato il campo sportivo in località Reverdita dato in concessione alla compagnia «Arcieri 5 Stelle». Il Comune ha acquistato tre moduli antincendio ed è stata costituita una squadra comunale di volontari antincendio appartenenti alle cinque frazioni. Per [illegible] è stato acquistato e installato un ripetitore tv ed è stata costruita una cabina Enel che ha consentito di eliminare la linea elettrica aerea nel centro del paese. [a. z.]

CELLE LIGURE

Rinasce l'«Ippocampo»

Partiranno da metà gennaio i lavori di restauro dell'ex Ippocampo. Il locale, di proprietà comunale da anni in stato di degrado, è stato recentemente affidato in gestione alla «Tango», società cuneese che si avvale di esperti nell'organizzazione di manifestazioni a carattere turistico. La «Tango» manterrà al locale la caratteristica di ristorante e bar, ma pensa alla struttura come a un grande contenitore aperto a manifestazioni che coinvolgano l'intero paese. «Abbiamo pensato a un collegamento con artigiani, negozianti e ristoratori per dare vita a iniziative importanti che consentano di lavorare tutto l'anno - spiega Dario Oreglia, presidente della società - Con il sindaco abbiamo anche accennato alla possibilità di inserire Celle in un circuito di fiere internazionali e spettacoli di richiamo. Per quanto riguarda la ristrutturazione, il progetto è stato affidato all'architetto Rodolfo Fallucco di Savona. [a. z.]

Dopo il Natale

E lo shopping prosegue solo al supermercato

SAVONA. Lo shopping prosegue anche dopo Natale solo nei supermercati. Oggi il «Gabbiano» di corso Ricci sarà regolarmente aperto dalle 8 alle 21. I magazzini «Standa» di via Verdi effettueranno due turni: dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. L'Ipersidis di via Nizza, infine, sarà aperto con orario continuato dalle 8,30 alle 20. La grande distribuzione sarà al lavoro anche il 5 gennaio. Anche i negozianti di Savona potranno tenere aperto ma pochi si avvarranno della proroga dal Comune. Spiega il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia: «La campagna natalizia è stata particolarmente lunga e dispendiosa per tutti. Anche noi non abbiamo effettuato un sondaggio nella categoria, mi sembra di poter affermare che la maggior parte dei negozianti sfrutterà la giornata di apertura domenicale. Del resto prima di Capodanno ci sono ancora due giorni lavorativi e quindi i savonesi potranno effettuare con calma gli ultimi acquisti». [e. b.]

Migliaia di adesioni

La Marcia della pace a Genova

GENOVA. La «Marcia della Pace», promossa sin dal 1968 dalla «Pax Christi», emanazione della Conferenza Episcopale Italiana, si terrà quest'anno a Genova il 31 dicembre, dopodomani. La scelta del capoluogo ligure è legata all'impegno dell'arcivescovo mons. Luigi Tettamanzi.

La «Marcia», cui prenderanno parte oltre un migliaio di persone provenienti da tutte le parti d'Italia e, presumibilmente, da due o tre mila genovesi e liguri, avrà come «tema» la riconciliazione tra la città e il suo centro storico», inteso quest'ultimo come quartiere-ghetto, dove vivono, in condizioni difficili, poveri e immigrati extra-comunitari.

Le offerte che saranno raccolte durante la manifestazione - è stato chiesto a tutti di rinunciare al consumistico «cenone» di San Silvestro - saranno devolute alle due istituzioni recentemente create dallo stesso mons. Tettamanzi. [p. l.]

Lettera dal sincro

Dal Comune esclamazioni sulla piscina

SAVONA. Le sincronette della Rari Nantes si sono rivolte a Babbo Natale per riavere la piscina. La squadra del nuoto sincronizzato si è appellata a Santa Klaus nella speranza che possa intercedere presso il sindaco Gervasio per la riapertura dell'impianto di via Trento e Trieste. «Non era necessario che le brave atlete del sincro si rivolgessero a Babbo Natale - afferma l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni - per ottenere una piscina funzionale. Posso confermare l'impegno del sindaco e della giunta per la ristrutturazione dell'impianto del Prolungamento. Speriamo di poter garantire il funzionamento della piscina entro pochi mesi». Novità importanti anche per la piscina di corso Colombo. Il sindaco Gervasio incontrerà i dirigenti della Federnuoto entro il 10 gennaio per definire la concessione dell'impianto alla Fin. La giunta attende la proposta economica della Federnuoto ma pare ormai scontata la positiva conclusione della vicenda. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A Savona si dimentica il sangue

All'alba del 27 dicembre 1943 sette uomini venivano barbaramente assassinati a raffiche di mitra nel forte della Madonna degli Angeli sulla collina savonese. Erano solo colpevoli di essere assertori di civiche libertà, quella libertà che è il più grande bene che ci ha donato Dio. Oggi, persone di quella età li hanno raggiunti da tempo nell'eternità, i giovani non sanno o non vogliono sapere, per la gioia dei vili assassini repubblichini, eredi dell'allora sanguinario prefetto di Savona, Mirabelli, capo di quel bieco tribunale speciale che li condannò. Ma quello che è inconcepibile e che non una sola riga, e mi bastavano poche, e stata spesa dai giornali locali per ricordare il 53° anniversario di quel truce delitto commesso da chi fu crudele, feroce e cornivo per istinto, all'eccidio. Quanti uomini e quante donne, responsabili e complici di quei delitti mostruosi dovrebbero avere il caldo sangue di innocenti colare dalle loro mani vendicative. Ferruccio Parri, primo presidente del Consiglio dell'Italia libera, disse: «Perdoniamo a tutti ma non potremo dimenticare. Ci auguriamo di non sentire più parlare di questa olente spazzatura, una delle tante vergogne della folle dittatura repubblichina e di chi l'ha seguita» Comunque i galantuomini savonesi ringraziano l'Anpi del ricordo e per aver posto sotto la lapide sul luogo dell'eccidio un grande mazzo di gladioli e garofani rossi. Non dimenticano in quale stato di indecente stato il democratico Comune ha abbandonato ancora una volta quel luogo sacro.

Carlo Maria Spirito, Savona

Un «grazie» ironico al pirata della strada

Scrivo per ringraziare pubblicamente la squisita persona che alla guida di una «Fiat Cinquecento Sporting» di colore nero, il giorno 26 u. s., sulla strada statale del Sassello poco prima del Santuario della Pace (io procedevo in direzione Albissola), mi ha spinto fuori strada mentre lo stavo superando. Ertendo i miei ringraziamenti uniti ai più sinceri auguri a tutti gli automobilisti che non si sono neanche fermati per darmi il loro aiuto di cui, per mia fortuna, non avevo bisogno. E' proprio vero che a Natale siamo tutti più buoni.

Lettera firmata, Savona

Cinghiali e storni un danno per le [illegible]

Mi collego alla lettera del dottor Giancarlo Ascoli di Cerialo perché, pur essendo già trascorso oltre un mese, il problema è sempre attuale. Desidero ribadire che i cinghiali (porcastri) rappresentano per gli agricoltori un danno continuo e rendono più gravoso il lavoro in campagna. Come se non bastassero i cinghiali, in questo periodo arrivano giornalmente stormi numerosissimi di storneli (o storni) che si avventano sugli oliveti e in poche ore divorano interi raccolti di olive. Sarebbe opportuno che chi è competente in materia prendesse provvedimenti adeguati per limitare i danni provocati sia dai cinghiali che dagli storni.

Silvana Maurizio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, [illegible]
Per l'[illegible]: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.886 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167 [illegible] (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.888 (da Celle ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.824.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.956.
Scelfi, via Crispi 61, tel. 812.491.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.208.
Sono inoltre reperibili
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, telefono 640.188.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Delmazia 13, telefono 52.266.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.
ALBISOLA MARINA
Fontana, corso [illegible] 24, telefono 481.616.
[illegible] **SPIRITO**
Comunale, via Europa 33, [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CENGIO
Lungo, via Padre Garello [illegible], telefono [illegible]
CERIALE
Nan, lungomare [illegible], [illegible], 990.092.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, telefono 600.823.
LOANO
Nuova, via Doria 34, telefono 675.737.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.836.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 30, tel. 628.021.
[illegible] **LIGURE**
Mazzolini, via Aurelia 136, tel. 680.281.
[illegible]
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 28 [illegible]

NATI. Lorenzo Lupo.
MORTI. Pellegra Pastorino, 69 anni, Celle, via Sanda 137. Trasporto alle 8,45. Maria Delbuono, 92 anni, Savona, via Verdi 34. I funerali alle 7,15 nella [illegible] di [illegible] in piazza Bologna. Elvio Cavallero, 61 anni, Savona, via Falletti 4. Trasporto 10,45. Luigia Casiraì, 71 anni, Savona, corso Ricci 28. I funerali alle 10 nella chiesa di San Giuseppe. Marina Maglio, 71 anni, Albissola Marina, viale Liguria 44. I funerali alle 8,45 nella cappella dell'obitorio.
ATTIVITA' [illegible]
Per domani alle 17,30 è stato convocato il Consiglio di Vado. Ordine del giorno: [illegible] zio provvisorio, piano di assestamento finanziario dell'Acts [illegible] assorbimento disavanzo, convenzione [illegible] Provincia e Comune per [illegible] funzioni assistenziali, variante [illegible] piano regolatore generale, approvazione nuovo regolamento dei vigili urbani.

Serenamente è mancato
Luigia Casiraì in Costa
La piangono il marito, i figli, i fratelli e i parenti tutti. I funerali verrà celebrato a Savona domenica 29 dicembre 1996 alle ore [illegible] nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe.
— Savona, 26 dicembre 1996.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Corso di russo all'Enaro-Acli

Il 10 gennaio prenderà il via un nuovo corso di [illegible] organizzato dal circolo Enaro-Acli-Pardini di [illegible] Famagosta 4. le lezioni si protrarranno sino a maggio. Per informazioni occorre rivolgersi al numero 8335612.
[e. b.]

SAVONA
Aggiornamento per insegnanti

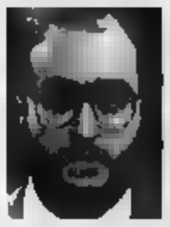
L'associazione italiana degli insegnanti di geografia organizza un corso di aggiornamento. Per le iscrizioni [illegible] rivolgersi al professor Zoppi, telefonando al [illegible] 805797. Le lezioni avranno inizio il 2 gennaio.
[e. b.]

VADO LIGURE
Conferenza [illegible] Donizetti

Per il bicentenario donizettiano il circolo della musica lirica organizza una conferenza a Villa Groppallo per venerdì prossimo alle 20,45. Il [illegible] sarà «La [illegible] in Donizetti», a cura del maestro Alessandro Mantellassi.
[e. b.]

CENONI

UNA GUIDA PER SEDERSI AL TAVOLO GIUSTO



RASPELLI

RICORDI E DELIZIE DI LIGURIA

DOBBIAMO proprio farlo il brindisi? Dobbiamo proprio ricordare, levando festosi i calici lieti, che un anno è passato, che abbiamo sulle spalle un po' più di età, di acciacchi, magari di chili? Dobbiamo proprio festeggiare il fatto che abbiamo un po' meno avvenire ed un po' più di ricordi?

L'ultimo giorno dell'anno, da qualche tempo virata la boa della quarta decina di genetliaci e superatala da un pezzo, più che la gioia del futuro ti rimane la dolce tristezza del ricordo. Memorie di posti, memorie di cose, memorie di tavole, ricordi di quella regione di malinconia e di bellezza che è per me la Liguria. Bambino milanese nato quattro anni dopo la fine della guerra, la Liguria è per me gli anni dell'infanzia, quella pensioncina di Nervi, dafilata dietro la via privata Emanuele Ravano, dove scoprii per la prima volta le sogliole alla mugnaia. Per me bambino decenne, la Liguria era quella Villa Palmizi di Bordighera, stanziale alberghetto per generazioni di bimbi milanesi, dove Mario Coffelli insegnava le lodi al Signore e dove suor Agnese e suor Carmela, per farmi divertire, mi portavano al mercato di pesce. Qualche anno dopo una volta a Chiavari, al quel Collegio Maschile Tigullio, al cui altissima era la via di fuga al rimbombo di qualche insegnante, con un assaggio del mare immenso bellissimo ma lontano.

Più grande, Nervi per me avrebbe avuto il fascino dell'hotel Savoia Bester, del suo menu fascinosamente, vetustamente, vetero alberghiero. Poi, piano piano ecco un'altra Liguria, quella della gola, della felicità del palato.

L'acquolina in bocca mi viene sull'Aurelia, alle porte di Bordighera, appena superata quell'Arziglia con il suo cimiterino che mi ha visto bambino. L'acquolina mi viene a Noli, quando sorpasso il castello appollaiato sulla collina. L'acquolina mi viene quando, superata la strana forcella di Ventimiglia, mi butto verso la Francia. Sono passato solo pochi anni fa davanti a quel ristorante Londra di Bordighera che mi vide mangiare collegiale, quando mamma e papà mi venivano a consolare. Anche oggi, 36 anni dopo, la consolazione mi viene dalla tavola.

Ma sì, veniteci ora, in Liguria: fuori dalla grande calca estiva. Varcate i Giovi e godetevi un tempo che potrà anche essere freddo ma che, per voi che vivete come me al di qua delle montagne, è tutto un altro mondo. E poi buttatevi sulle tavole dei suoi ristoranti migliori e godetevi la vita. Ora è la stagione per trovare, lontano dalle grandi resse, i gamberi di Sanremo che così buoni non li avete mai mangiati (si intenda di Sanremo, ma anche se li trovate a Ventimiglia vanno bene lo stesso). Ad Imperia, accanto alla capitaneria di Porto, le bottarghe di un ristoratore campano trapiantato qui da anni sono pronte per accompagnare il più sontuoso piatto di pasta. I piccoli, famosi ristoranti di pesce di Sanremo o Savona vi regaleranno le grande spese del mercato, le grandi bottiglie di vini e super alcolici. E poi, a differenza dei Piemonte, che grandi whisky si bevono nei locali «giusti» della regione arcobaleno.

Fa capolino, nei grandi menu di questi giorni, il cappon magro (se non sapete come si fa, accendete tra le 14,45 e la 15,15 martedì 31 la Rai a reti unificate e vedrete Antonello Colonna, accanto a Renzo Arbore, a farvi vedere come si fa). Il musciame di tonno ha preso il posto del delfino, ma ci sono sempre le galiette della tradizione, imbevute da aceto come ci hanno insegnato i secoli. E voi non volete brindare ad un anno in più? Ma come non fare festa a giorni passati in mezzo a queste meraviglie?

Edoardo Raspelli

CAPODANNO

Le scelte «top»

I cenoni di Capodanno nei ristoranti segnalati con i voti maggiori dalla guida dell'Espresso diretta da collaboratore Edoardo Raspelli e che rappresenta uno dei più prestigiosi vademecum del buon mangiare. Sono, in questa pagina, i ristoranti che in Liguria hanno raggiunto, o stanno per farlo, l'eccellenza, locali da 15 a 17 ventesimi. In molti casi, a riprova della validità dei ristoranti, gli stessi nomi compaiono; con voti alti a stelle, nelle altre guide gastronomiche. I ristoranti riportati sono quelli che organizzano i cenoni o, comunque, sono aperti a Capodanno. Qualcuno, infatti, ha rinunciato al banchetto di San Silvestro, altri hanno rinunciato ad essere citati. Turisti e residenti, anche se non possono partecipare alla festa nei ristoranti ai vertici delle guide (molti hanno già il tutto esaurito) possono comunque andare sul sicuro su una lunghissima serie di locali che, e non è una frase fatta, rendono grande la gastronomia e la ristorazione ligure, a tutti i livelli. Moltissimi, infatti, sono gli chef che con il loro lavoro e la loro bravura stanno facendo grande la ristorazione effettuando, nel contempo, promozione turistica.

Il ballerino Steve Iove's allo Sporting

Genova e Levante

Sontuosi piatti ittici ma anche menù parigino

Tutto è pronto anche nei ristoranti di Genova, Riviera e dell'entroterra, tradizionali punti d'incontro per buongustai.

Per salutare la tavola il 1997 Gianni Carbone e i suoi chef recchelini hanno scelto un sontuoso menù parigino che comprende praticamente tutto lo scibile culinario della capitale francese, dalle ostriche ai tartufi, dall'anatra all'arancia alle triglie, alle verdure. Il tutto innaffiato con vini francesi e champagne d'annata. Nel prezzo - 225 mila lire - è compreso anche lo show del cabarettista genovese Roby Carletta e il recital musicale di Marina e Gianfranco. Atmosfere brasiliane, invece, nella vicina Focacceria.

VENTO ARIEL Il ristorante di Camogli, com'è nella sua tradizione, punta a cenone tutto a base di pesce, con una grande varietà di antipasti, primi, secondi e dessert. Protagonisti della grande tavolata di fine anno al Vento Ariel saranno branzini, gamberi e scampi. «Sempre che i pescherecci di Camogli ce li assicurino - spiega il titolare -. Se no, niente paura, si cambia menù». Prezzo del cenone: 180 mila lire, anche in questo caso ne vale la pena.

Il «patron» Carluzzo ha dubbi su come formulare il menu martedì sera. E neppure l'imbarazzo della scelta, nel senso che proporrà i suoi piatti di sempre a base di rossetti, ravioli di pesce, aragoste e tante, tantissime altre prelibatezze. Sarà un cenone sontuoso, con champagne a fiumi. Costo: mila lire.

Tutto pesce, ma con ravioli alle melanzane in sugo di gamberi, anche all'Eden Rapallo, ristorante rivierasco fra i più blasonati che si rifornisce esclusivamente a Santa Margherita. Il cenone nel locale rapallese costa 180 mila lire.

BUTTA NELLA PERGOLA «Frisceu» e spumante all'aperitivo e poi una valanga di specialità con piatti di pesce, tortini di verdura, tortelloni, soufflé di rossetti e tante altre prelibatezze nel locale genovese della Foce dove il di Capodanno costa 180 mila lire.

Nella enoteca Scupenio il menù del cenone della notte di San Silvestro tre piatti base: pesce, carne e tartufi, tante altre performances culinarie a contorno. nell'enoteca Rimassa costa 130 mila lire, (vini compresi). E dopo la succulento abbuffata, prenderà il via una grande tombolata.

GRAN GOTTO I fratelli Bertora hanno fatto una scelta diversa dalla stragrande maggioranza dei loro colleghi. Nel famoso locale genovese il cenone di Capodanno avrà un menù «libero», il pesce, la carne, i tondetti all'astice e gli altri piatti del locale. Ognuno potrà scegliere ciò che vuole. Il ristorante aprirà i battenti alle 20,30, in modo che qualcuno vorrà andare a fare il brindisi di mezzanotte altrove potrà farlo. Costo della serata sulle 120 lire.

Non potevano mancare le gassette al pesto, il piatto preferito di Frank Sinatra, nel ricchissimo menu preparato da Giampaolo Belloni, chef noto ristorante genovese. Ma i piatti in programma martedì sera sono davvero tanti, dai «cucuilli» dell'antipasto alle aragoste, ai piatti di carne, alla famosa millefoglie. Il prezzo della serata è di mila lire, compresi i vini, il brindisi finale e i molti cotillons.

Mauro Boccaccio

I Paperoni sulla Côte

Cene raffinatissime e prezzi da capogiro

MONTECARLO. Nomi poetici, accostamenti al limite dell'azzardo e prezzi da brivido: questi ingredienti i gran gourmet della Costa Azzurra si daranno battaglia dietro ai fornelli in occasione del cenone di San Silvestro. Un fine anno «à l'italienne», titolava ieri a tutta pagina Nice Matin, esaltando il ritorno, tanto atteso, dei nostri connazionali e delle loro «povere» lirette.

Veglioni a prezzi da capogiro ma, si sa, Capodanno viene una volta all'anno. E allora... Ma vediamo il meglio della Côte: allo Sporting di Montecarlo si pagano 2700 franchi. Siamo vicini al milione. Vini e champagne esclusi. Ma si naviga nel caviale Beluga e nelle prelibatezze della nouvelle cuisine francese. In più, c'è lo spettacolo di Steve Iove's.

Sempre a Monaco ci vogliono 2600 franchi per cenare al «Louis XV» dell'Hotel Paris. Ma si va in guanti bianchi e non solo metaforicamente. Il menù è preparato da Alain Ducasse, uno dei primi chef del mondo. Altri locali del Principato che propongono dîner di altissima classe sono la Salle Empire (1400 franchi), il Belle Epoque dell'Hotel Ermitage (2000 franchi), il Café de Paris (carta speciale), La Coupole dell'Hotel Mirabeau (1500 franchi), il casino franchi), il Beach Plaza (1950 franchi), il Metropole che per 1900 franchi vi propone anche un «cappuccino all'aragosta».

Montecarlo, ma anche Nizza e Cannes. Gilberte Luisi dell'Iguana Café di Nizza, abituale punto di ritrovo degli italiani della Riviera, propone due possibilità: a 900 franchi con salmone, foie gras anatra del Perigord, sfogliata risotto salsa champagne, coeur de filet sauce Grand Veneurn, carrello dei formaggi e vino a volontà, oppure ingresso dopo la mezzanotte con due consumazioni a 300 franchi. Live music, salsa, tequila e fino all'alba e oltre

Per gli appassionati della grande cucina Nizza offre infiniti spunti. Dal Chantecler dell'Hotel Negresco, tre stelle e tre asterischi rossi (massimo punteggio assegnato dalla Guida Michelin), all'Ane Rouge, situato sul vecchio porto, a Le grand bleu, di Place Saluya dove si possono gustare i migliori frutti di mare. Su tutti, per apprezzare ostriche e tartufi, spicca il Café de Turin, in piazza Garibaldi. Un angolo della vecchia Torino trapiantato a Nizza. Occorre pazienza e tanto coraggio perché se non si è fortunati si cena all'aperto, sotto i portici.

Evidentemente, stando alle code chilometriche di tutti i giorni, la coda e la temperature non costituiscono un così grave problema. Un cenone «diverso». Da Nizza a Cagnes dove gli italiani sono clienti abituali di Charlotte I. Specialità: ostriche e aragoste con riso al curry.

Cannes, come Montecarlo propone veglioni nei ristoranti dei grandi alberghi: le Grai d'Albion, l'Hotel Martinez, il Carlton, l'Hotel Majestic, il Palm Beach. E nell'immediato entroterra, il top dei top fra i ristoranti della Costa Azzurra: Le Moulin de Mugins. Proibitivo il costo del veglione. Ma lo chef ha annunciato da mesi il tutto esaurito.

Grandi nomi, ma anche tanti piccoli locali, da Mentone a Saint-Tropez, dove domani sera scorreranno fiumi di champagne e verranno immolati sull'altare dei palati più fini aragoste, astici, gamberoni e montagne di frutti di mare. Tutti rigorosamente vivi, profumati, gustosi

Gian Piero Moretti

Savonese, pesce a gogò ma anche cucina di terra

LA BITTA Il ristorante di Berteggi tradisce la tradizione: crostacei (aragosta in prima fila), ostriche, pesci sono la base del cenone. «Il tutto annaffiato da champagne», sottolinea Claudio Pasquarelli. Dopo la mezzanotte, buffet di dolci e frutta esotica. Con sottofondo di musica dal vivo, il costo della serata, compresi i vini, è 320 mila lire.

PARMA Millefoglia di capesante, bianchetti e carciofi, ravioli d'anatra, astice, grandi vini, champagne, le tradizionali lenticchie e caffè arabico. Silvio Viglietti, patron del ristorante di Alassio, è come sempre parco di parole: «Pesce, carni e verdure la e esaltati dall'olio ligure». Il prezzo, tutto compreso, è di 250 mila lire.

LA CITTADELLA Centotrentamila lire è il del cenone nel ristorante Zuccarello gestito da Mirella e Angelo Bani. «Proponiamo un misto di pesce e spiegano. Tra le proposte di Silvestro spiccano due piatti, i ravioli con ripieno di carciofi Albenga conditi sugo di gallinella pesce, non il volatile) e la terrina di foie gras.

Non tradisce la sua vocazione di mare il rinomato ristorante di Finalborgo. Il menù, tolto qualche piatto, è ancora in fase di elaborazione. «Molto dipenderà dal mercato», spiegano in cucina. Di certo ci saranno i medaglioni ripieni di pesce di scoglio con il sugo d'astice, calamari, lattughe in brodo alla genovese, grandi vini e champagne. Il prezzo, compreso, è di 150 mila lire.

Cinzia e non amano i cenoni intesi grandi abbuffate. Come loro la devono pensare in parecchi visto che la loro villa di Borgio ho già il tutto esaurito. «Cena a lume di candela e menù alla carta. Decideremo quali piatti proporre a seconda di quello che offrirà il mercato. Anche a Capodanno è meglio ricercare la qualità, il sapore di pochi piatti ma indimenticabili piuttosto che le mangiate pantagrueliche», spiega Paolo. Cinzia, da parte sua, ci gli abbinamenti con il vino, sempre da capogiro, e lo champagne.

MAURO E PARADISO Musica dal vivo di sottofondo (si potrà, dopo mezzanotte, anche ballare nei limiti del possibile) e grande cucina di mare. Il ristorante a picco sul mare di Andora quest'anno «apre» tartufo. «E' un menù che unisce mare e montagna», spiega Gelo Bestoso. Il menù è vario, va dai paserotti all'astice e gamberetti ai ravioli di bianchetti, dal rotolino al tartufo alla selvaggina con tartufo nero di Norcia sino ad arrivare alle lenticchie abbinato un innovativo cotechino in crosta. Tutto compreso costa mila lire.

Nessun cedimento ai cenoni e, quindi, alla per il ristorante Albisola Marina. «La clientela deve mangiare bene come gli altri giorni. E poi il menù lo facciamo in base a quello che offre il mercato. Certo, le lenticchie le porteremo la speranza che facciano arrivare tanti soldi. Per il resto saranno piatti rigorosamente a base di pesce, le ricette che i nostri clienti conoscono e apprezzano. Il tutto, ovviamente, abbinato a grandi vini e champagne», spiega Gianni.

BRUNELLA Il menù, anche in questo caso, è rigorosamente «Solo due sono i piatti già decisi, lo stoccafisso in buridda e i calamari ripieni in letto di lenticchie, quasi un cotechino di . Per il resto il menù lo decide il mercato. Speriamo ci siano astici, gamberoni di Imperia e aragoste fare grigliate», spiegano nella cucina del di gotti.

Qualcuno dei ristoranti dell'eccellenza ha «tradito» il Capodanno. E' il , ad empio, Spurcaccium-a di Savona (dopo le segnalazioni degli anni scorsi di Raspelli anche la guida Michelin ha assegnato una stella), chiusa per ferie. per il Rosmarino di Garlenda che, dopo anni di cenoni, è chiuso e riaprirà a

Stefano Pezzini

Claudio Pasquarelli

Ponente: astici, caviale e poi il cappon magro

BOGGI (La Mortola). Sformato di carciofi e gamberi, tortino di fegato grasso di anatra con composta di mele al Calvados, Turbante di sogliola con roselline di patate e caviale Beluga, Savarin di gamberi e aragosta con salsa all'armoricaine, rombo allo champagne con asparagi. Prezzo: 350 mila.

(Vallecrosia). Marinato storione e salmone, Foie gras, gnocchi alla parigina tartufo bianco di Alba; cappon magro, cassata di frutta secca, piccola pasticceria. Prezzo: 200 mila.

(Camporosso). alla carta con antipasto di mare, raviolini sugo di stinco, branzino ai carciofi, carrello dei dolci. Prezzo: 95 mila.

(Bordighera). Foie gras con Sautern, Branzino marinato all'erba cipollina, asparagi d'Albenga e gamberi all'olio vergine, ravioloni ricotta alle erbette con tartufo bianco d'Alba, astice reale alla griglia burro fuso, filetto branzino ai carciofi, sformato di gianduia in salsa vaniglia. mila.

VIA ROMANA (Bordighera). Piccolo cappon magro pensatino, foie gras d'anatra crema di fagioli di Pigna, choucroute al Gewurtztraminer capesante grigliate, raviolini di coniglio ai carciofi di Albenga, scaloppa di branzino in foglia di lattuga ai pepi misti, filetto mignon al curry e mele, flan di spinaci all'uvetta, terrina ai tre cioccolati salsa di Prezzo: 270 mila.

(Sanremo). L'insalata ricca di Giannino (foie gras, salmone norvegese, asparagi di Albenga, fagiolini novelli), risotto selvaggio con gamberoni di Sanremo, Branzino al vermentino con salsa di Caviale, Formaggio dell'amore, parfait alla vaniglia con marroni caldi al rhum. Prezzo: 300 mila.

Mauro Sementato, Il Bagatto

(Sanremo). Blinis di caviale Beluga, ostriche, tartufi e limoni di mare, ravioli in doppio di Pollanco, aragosta di rimane in sedano rapa, sorbetto alla verbena, cuore filetto chianino alla Rossini, asparagi d'Albenga in salsa Mousseline, Mont Blanc. 600 mila.

(Sanremo). Crostini con Salmone affumicato, rossetti carciofi scottati, sfogliatina funghi porcini, insalatina di petto di faraona e fegato grasso d'anatra all'aceto balsamico, gnocchetti di patate con fonduta alla raschera e tartufo bianco d'Alba, porri, piccolo filetto di Cabernet, crespella alle mele con gelato e fragole. Prezzo: 200 mila.

(Sanremo). Menù alla carta con ostriche, foie gras, spaghetti alle bottarega, astici e aragosta.

(Arma di Taggia). Insalata di aragosta e fagioli di Conio all'olio di mulino, calamaretti lampara in zimino e carciofi, rossetti spadellati su spinacetto di primo taglio, tortelli della Anna con crostacei, filetto di rombo con punte d'asparagi di Albenga, mousse cointreau. Prezzo: 250 mila.

(Imperia). Fumé di mare al profumo di nicola, cornetti di salmone spuma di gamberi, patè di pernice al tartufo, crema di cappone, risotto mantecato fumo champagne, aragosta Richelieu, sorbetto al Kiwi, fritto in crosta di carciofo. Prezzo: mila.

(Imperia). Crudités di mare, calamaretti lampara con carciofi d'Albenga, fricassea di astice di Alghero, rombo chiodato con mandorle agli agrumi, cassata siciliana, sorbetto al limone, piccole fantasie dolci. Prezzo: 350 mila.

(Diano Marina). Ostriche e tartufo, insalata di aragosta al melograno e rucola, rossetti alle aromatiche, astice gratinato alla paprica, Foie gras, crespelle castagne, porri e funghi, azzurro con crostacei alla fiamma, quadretti con fonduta e tartufi, petto di fagiano alla di noci, pesce nostrano allo champagne arancio.

(San Bartolomeo). Grande antipasto di mare, risotto pescatora, trofie al pesto vellutato, pesce golfo alla , casa. Prezzo: 150 mila.

(Grimaldi). Foie gras con pan brioche e Sauternes, insalata di aragosta con legumi di stagione e salsa alle erbe fini, tortelloni di carciofi in burro versato e tartufo bianco d'Alba, zampone lenticchie, gallinella ranco, sformatino al cioccolato in salsa vaniglia, Lire 250 mila senza vini.

L'opera di prevenzione svolta da polstrada, carabinieri e vigili urbani

Ritirate oltre 1500 patenti

E' allarmante il bilancio in materia di infrazioni stradali dell'anno che sta per finire
In molti casi chi guidava era ubriaco. Multe per eccesso di velocità sulla Savona-Torino

SAVONA. Oltre [illegible] patenti ritirate in un anno. E' il bilancio della prefettura per il 1996, che ha registrato le segnalazioni di polizia stradale, carabinieri e vigili urbani. Una cifra allarmante, soprattutto se si considera che la maggior parte degli automobilisti [illegible] stati privati della patente perché guidavano in stato di ebbrezza. In forte aumento anche i veicoli che circolano senza assicurazione.

Il terreno di «caccia» per le forze dell'ordine è, tradizionalmente, l'autostrada Savona-Torino, dove vengono elevate soprattutto contravvenzioni per eccesso di velocità. Il ritiro della patente, oltre ad una sanzione di 540 mila lire, comunque scatta solo quando vengono superati i limiti di velocità di oltre [illegible] chilometri. Per infrazioni minori (superamento dei limiti da 10 a 40 chilometri) è prevista solo una multa di 216 mila lire. Le forze dell'ordine hanno ritirato oltre 450 patenti per il mancato rispetto dei limiti di velocità.

Per gli automobilisti è a «rischio» anche l'Aurelia, sia in Riviera, sia alla periferia di Savona. Più dei limiti di velocità in questo caso influisce la guida in stato di ebbrezza. Quasi 600 automobilisti sono stati privati della patente perché sorpresi alla guida dell'auto in stato confusionale, dovuto soprattutto al consumo di bevande alcoliche, ma in parte anche all'uso di sostanze stupefacenti.

Controlli della Polizia stradale

Secondo la prefettura il fenomeno è in aumento rispetto al recente passato. Altri 350 automobilisti, infine, hanno subito il ritiro del documento di guida per aver provocato incidenti [illegible] feriti gravi. Un altro fenomeno [illegible] allarmante registrato dalla prefettura consiste nell'aumento dei veicoli che circolano senza copertura assicurativa. Per questo motivo, nel 1996 le forze dell'ordine hanno disposto 150 sequestri.

Ermanno Branca

Finanza, [illegible] di un anno

Scoperti 55 miliardi di evasione
Nel mirino il racket della droga

SAVONA. Bilancio [illegible] un anno per la Guardia di finanza nel '96. Al centro, soprattutto, l'[illegible] fiscale. Sono 125 le verifiche portate a termine dalle Fiamme Gialle; 56 le verifiche parziali e 230 i controlli, nel corso dei quali [illegible] stati accertati [illegible] miliardi di redditi non dichiarati e violazioni dell'Iva per oltre 13 miliardi. Sono stati scoperti 49 evasori totali.

Inoltre la Finanza ha svolto indagini bancarie [illegible] persone; i reparti del Comando Gruppo [illegible] Savona, al comando del tenente colonnello Luigi Magistro, hanno presentato 175 denunce all'autorità giudiziaria per reati collegati alla legge 516 che punisce gli evasori. I controlli legati all'emissione di bolle d'accompagnamento, ricevute e scontrini fiscali, sono stati 25 mila 600, e hanno portato alla di 3820 violazioni. I clienti verbalizzati (cioè trovati [illegible] scontrino fiscale) sono oltre 1440.

Per quanto riguarda le leggi doganali sono state denunciate 17 persone. Sul fronte della droga, un altro aspetto cardine dell'attività della Finanza, che può contare anche sui «Buschi Verdi» dotati di unità cinofila, [illegible] stati sequestrati 5479 grammi [illegible] stupefacenti; [illegible] denunce e 8 gli arresti.

Per contrabbando di tabacchi esteri sono state denunciate 28 persone, di cui [illegible] stato di arresto, e sequestrati 390 chilogrammi di «bionde», per un ammontare complessivo di tributi evasi pari a [illegible] milioni 267 mila lire.

La Guardia di finanza di Savona, in stretta collaborazione [illegible] polizia e carabinieri, svolge anche un'efficace opera di prevenzione della criminalità. Sono state infatti denunciate 352 persone, e sono stati posti sotto sequestro 5263 capi di abbigliamenti, borse, ombrelli e orologi [illegible] marchi contraffatti. Infine 120 chili [illegible] «bottis». Nell'ambito della tutela del patrimonio artistico sono state denunciate 4 persone e recuperati 23 quadri, di cui 5 falsi.

(m. nu.)

[illegible]

«Via Ratti», i due artisti simbolo dello sviluppo di Savona nel '700

VIA Ratti, traversa di corso Italia. Ma chi erano i Ratti? [illegible] pittori savonesi, padre e figlio (la via è dedicata ad [illegible]mbi) per cui nella toponomastica [illegible] troviamo via Agostino e Carlo Ratti.

Il valore artistico dei due non può essere messo a confronto anche per il fatto che Agostino, [illegible] a [illegible] nel 1699, moriva [illegible] Genova all'età di 76 anni, mentre Carlo, nato a Savona nel 1737, moriva, anche lui a Genova, a [illegible] anni, proprio nell'età in cui si sarebbe potuto esprimere con [illegible] la [illegible] maturità. Entrambi ci hanno lasciato opere di alto valore, tant'è [illegible] che [illegible] ricordati nelle migliori enciclopedie. Agostino, dopo aver frequentato [illegible] profitto [illegible] studio del pittore Stefano Robatto (1649-1733), si trasferì [illegible] Roma alla scuola del fiorentino Benedetto Luti (1666-1724) [illegible] all'età [illegible] 21 anni ritornava [illegible] Savona dedicandosi alla decorazione della ceramica. [illegible] produzioni sono conservate, oltre che a Savona, [illegible] Genova, Saluzzo, Milano, Torino, Parigi, Berlino. In un secondo tempo si dedicò alla pittura e possiamo ricordare alcune delle sue opere conservate nella nostra città: Madonna della Misericordia nel Duomo; miracolo di S. Vincenzo Ferreri in San Domenico; Sacra Famiglia in [illegible] Pietro; Episodi della vita del Battista nell'oratorio di via Guidobono.

Tuttavia deve [illegible] ricordato [illegible] particolarmente per gli apparati scenici, che venivano chiamati «macchine», ed erano in uso sino agli [illegible] dell'anteguerra (1940) per celebrare ricorrenze religiose. Molto apprezzate furono quelle [illegible] 1736 per il secondo centenario dell'apparizione della Madonna. Due furono, in questa occasione, le «macchine» allestite da Agostino Ratti, [illegible] per la basilica del Santuario ed una per la cattedrale, per la quale ricevette un compenso [illegible] 300 lire.

Il figlio Carlo, dopo aver appreso i primi rudimenti dal padre, si trasferì [illegible] Roma alla scuola del pittore boemo Antonio Mengs (1728-1779), dove rivelò nelle [illegible] manifestazioni artistiche un carattere calmo ed armonioso. Si dimostrò anche buon incisore [illegible] fu nominato direttore dell'Accademia Ligustica di Genova, della quale era [illegible] anche ottimo allievo. Ma deve [illegible]e ricordato anche come storico dell'arte perchè portò a termine le «Vite dei pittori, scultori [illegible] architetti genovesi», già iniziata del Soprani, e scrisse una buona «Guida alle opere d'arte di Genova [illegible] delle due Riviere».

I due Ratti lasciarono dunque un segno di alto valore artistico nella vita culturale [illegible] Savona, che si era manifestata fiorente in ogni campo in quel fervente periodo attorno al '700, con un'impronta indelebile [illegible] solo nelle arti [illegible] anche nelle attività portuali, industriali e commerciali di una città ormai in pieno sviluppo.

Via Ratti agli inizi del secolo vista da [illegible] Principe Amedeo oggi corso Italia

Edoardo Travi

IL [illegible] LAVORO. TANTE [illegible]TA' IN ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio orientamento professionale della Regione Liguria - ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: un posto per dirigente medico 2° livello ginecologia ed ostetricia per l'ospedale San Martino; un posto per assistente di amministrazione per l'Ipsema (Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo), 4 posti per dirigente [illegible]. medico 1° livello fascia A anestesia e rianimazione e un posto per dirigente [illegible]. medico 1° liv. fascia A neurologia per l'ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti per dirigente sanitario medico 1° livello fascia B, [illegible] numero imprecisato di posti per dirigente san. medico 1° livello [illegible] e un altrettanto numero imprecisato di posti per dirigente sanitario medico 1° livello fascia A anatomia e per la Usl 2 Savonese; un posto per dirigente medico 1° livello geriatra per l'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova, un posto per vice-segretario-economo-direttore degli Istituti per l'Ipab Opere sociali N.S di [illegible]isericordia di Savona; un numero imprecisato [illegible] posti per chair [illegible] social stratification and inequality per l'European University Institute-Florence; 13 posti per analista 7ª q.f. e 10 posti per programmatore di sistema 7ª q.f. per [illegible] ministero di Grazia e Giustizia.

E ancora: un posto per autista 5ª q.f. e uno per ragioniere esperto-capo settore 7ª q.f. per il Comune di Vezzano Ligure (Sp); 13 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q.f. per la Camera di Commercio di Varese; un posto per collaboratore tecnico 6° livello sett. «museo» per l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica; un numero imprecisato di posti per dirige[illegible] medico 1° livello fascia [illegible] dermosifilopatia per l'ospedale S. Martino.

Finanzieri

E ancora: 1200 posti per finanzieri ausiliari anno 1997 Guardia di Finanza per il ministero delle Finanze; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia B chirurgia generale, un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia B medicina generale e un altrettanto numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia [illegible] B pneumologia per l'Azienda ospedaliera Villa Scassi Osp. [illegible] Ge-Sampierdarena; 3 posti per funzionario 8ª q.f. per la Provincia di Reggio Calabria; [illegible] posto per istruttore geometra 6ª q.f. per il Comune di Bosco Marengo (Al); un posto per vigile urbano-autista di scuola bus 5ª q.f. per il Comune di Molini di Triora (Im); 8 posti per personale di [illegible] qualifiche 5ª-6ª q.f. per il Comune di Viadana (Mn); [illegible] posti per personale di varie qualifiche per il Policlinico S. Orsola Malpighi di Bologna; 18 posti per medico 1° livello dirigenziale fascia A - anestesia e rianimazione per l'Azienda ospedaliera Pisana di Pisa; un posto [illegible] per dirigente medico 2° livello radiologia diagnostica per l'Azienda ospedaliera S. Martino e Clin. univers. conven.; 3 posti per personale di varie [illegible]ualifiche - 8ª q.f. per il Comune di Cussolengo (Vr); 22 posti per collaboratore professionale 5ª q.f. per il Comune di Verona; 5 posti per istruttore tecnico 6ª q.f. per l'Istituto per le Case Popolari della Provincia di Modena; 7 posti per personale di varie qualifiche per la Usl 7 Piemonte; 13 posti personale di varie qualifiche per [illegible] Usl 17 Piemonte Savigliano (Cn); 5 posti per personale di varie qualifiche per la Usl 11 Toscana Empoli (Fi); 8 posti per operatore professionale collaboratore (tecnico sanitario) per l'Azienda ospedaliera «Di Venere» e «Giovanni XXIII» di Bari; 52 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl [illegible] Piemonte Ivrea (To), [illegible] posti per collaboratore prof.le tecnico di radiologia medica per la Usl 25 Lombardia Lodi; 3 posti per personale di varie qualifiche per [illegible] Usl 41 Lombardia Milano; [illegible] posti per medico 1° livello dirigenziale per la Usl Abruzzo Pesca[illegible]; 7 posti per personale [illegible]cista banda Aeronautica Militare per il ministero della Difesa; 9 posti per personale di varie qualifiche per la Usl 1 Piemonte Torino; [illegible] numero imprecisato di posti per conferimento sedi farmaceutiche vacanti provincia Imperia per la Regione Liguria. 11 posti per operatore tecnico autista di autoambulanza e 9 per operatore tecnico cuoco 5° l[illegible]llo per la Usl [illegible] Marche Fano; 53 posti per personale di varie qualifiche per la Usl 21 Piemonte Casale Monferrato e infine un posto per assistente sociale collaboratore per l'Istituto Doria di Genova.

Nelle Usl

L'elenco così continua: un numero imprecisato di posti per tecnico di laboratorio anatomia patologica [illegible] istocitopatol. per l'Usl 3 Genovese; un posto per dirigente sanitario 1° livello fascia B cardiologia per l'Usl [illegible] Tigullio; tre posti per assistente tecnico-geometra per l'ospedale S. Anna di Torino; un posto per dirigente medico 1° livello fascia [illegible] anestesia e rianimazione, [illegible] posto per dirigente medico 2° livello (primario) ortopedia, e uno per dirigente medico 2° livello (primario) pediatria per l'Istituto Gaslini.

Nei Comuni

Altre offerte: un posto per fun[illegible] comandante dei vigili urbani 8ª q.f. per il Comune di Pietra Ligure (Sv); 7 posti per personale di varie qualifiche 4ª-5ª-6ª q.f. per il Comune di Romano d'Ezzelino (Tv); [illegible] posti per collaboratore tecnico 5ª q.f.; uno per istruttore direttivo tecnico 7ª q.f. e uno per ragioniere 6ª q.f. per il Comune di Savona; [illegible] posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Seregno (Mi); [illegible] posti per perso[illegible] di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q.f. per il Comune di Udine; un posto per 1° tecnologo terzo livello professionale, 4 per operatore tecnico 6ª q.f. e uno per 1° tecnologo 2° livello professionale per l'Istituto Nazionale Studi ed Esperienze Architettura Navale; 14 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 14 Veneto Sottomarina (Ve); 23 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 14 Veneto Sottomarina (Ve); [illegible] posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 12 Lombardia Seriate (Bg); un posto per istruttore direttivo area tecnica settore LL.PP. per il Comune di Noli (Sv); [illegible] posto per geometra-istruttore tecnico 6ª q.f. e uno per vigile urbano 5ª q.f. per il Comune di Garlenda (Sv); 4 posti per personale varie qualifiche (7ª e 8ª qualifica) per il Comune di Arese (Milano); 12 posti per collaboratore dei servizi tecnici - servizio per il Comune di Milano; 3 posti per personale varie qualifiche per il Comune di Rovato (Bs); 4 posti per addetto all'assistenza 4ª qualifica funzionale per il Comune di Villa Bartolomea (Vr); 4 posti per personale 6ª e 5ª q.f. (1 geometra, 3 vigili urbani) per il Comune di Sirmione (Bs); [illegible] posti per personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q.f. per il Comune di Verrone (Bi); 5 posti per personale di varie qualifiche per l'Osservatorio astrofisico di Catania; 2 posti per tecnologo 3° livello professionale per l'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste; 7 posti per personale di varie qualifiche per l'Osservatorio astronomico di Roma; 4 posti personale varie qualifiche per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie in Padova; 18 posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 26 Lombardia Melegnano (Mi); 9 posti personale di varie qualifiche per l'Usl 9 Piemonte Ivrea (To); [illegible] posti per personale di varie qualifiche per l'Usl 22 Piemonte Novi L.-Acqui T. (Al); 3 posti per l'ospedale S. Corona di [illegible] Ligure (Sv); un posto per coordinatore tecnico di radiologia medica per l'Usl 2 Savonese.

I CALDI RAGGI DEL SOLE
IL BLU INTENSO DEL MARE...
...LE VOSTRE VACANZE

ALASSIO "BAIA DEL SOLE"
IMPRESA EDILE
VENDE
SENZA SPESE DI MEDIAZIONE
A 50 MT DAL MARE:
MONOLOCALI - BILOCALI - TRILOCALI
A PARTIRE DA L. 150 MILIONI CON O [illegible] POSTO AUTO

PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI
AL NUMERO
0182/645094
SERVIZIO
CONTINUO
ANCHE
NELLE FESTIVITA'

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Ma molti residenti hanno deciso di trascorrere le loro vacanze a Cuba

La Riviera ha fatto il «pieno»

Traffico intenso e code ieri sulle autostrade savonesi per l'arrivo dei turisti di fine anno
Nonostante il freddo molti hanno raggiunto la Liguria in cerca di temperature più miti

ALASSIO. Code in autostrada, qualche piccolo incidente e alcuni rallentamenti nella neve al Capodanno in Riviera. Nonostante l'ondata di gelo che ha paralizzato buona parte d'Italia, non si rinuncia ad iniziare il nuovo anno un po' più a sud. C'è poi chi dalla Riviera insegue il caldo a Cuba.

Gli alberghi e le altre strutture ricettive si apprestano in questi giorni a raggiungere il tutto esaurito o quasi. Meno bene invece per le agenzie immobiliari che lamentano una crisi settoriale che dura ormai da diverso tempo. Molti alloggi del Ponente rimangono vuoti.

Sulle strade ieri si sono avuti i primi disagi di questo lungo ponte di fine anno (il rientro è previsto tra il 2 ed il 4 gennaio). Code e rallentamenti si sono verificati ai caselli dell'Autofiori per l'arrivo in massa dei turisti. Nei pressi dell'uscita di Pietra Ligure, ieri mattina, a causa di un incidente senza gravi conseguenze, gli automobilisti hanno dovuto pazientare prima di poter raggiungere famigliari ed amici. Ad Alassio, Loano e Finale Ligure gli ospiti hanno affollato lungomari e centri storici.

Tardi ma con le idee ben chiare su dove andare si sono mossi coloro che preferiscono trascorre il Capodanno con climi ben più miti. Spiegano dall'agenzia viaggi e turismo «Anglo American» di Alassio: «Pur tenendo bene le prenotazioni per le città europee (Parigi in testa e poi Madrid e Praga) per le lunghe destinazioni è il momento di Cuba. Una tendenza di dieci giorni viene a costare intorno ai 2,5-3 milioni. Forse sono diminuiti i budget a disposizione delle famiglie ma un dato è certo, per il momento non si rinuncia tanto facilmente al Capodanno fuori dall'Italia». Ed infatti la settimana fuori casa è diventata week end ed i 15 giorni si sono ridotti a 10.

Traffico ieri ai caselli dell'Autostrada dei Fiori per il forte afflusso turistico

Per una vacanza sulla neve, invece, i ponentini fanno meno delle prenotazioni tramite agenzia. Proseguono dalla «Anglo Americana di Alassio: «Qui non esiste la cultura della settimana bianca prenotata. Regna invece in fai-da-te tramite amici o parenti. Le mete sono prima di tutto le località sciistiche della Val d'Aosta, poi quelle francesi e del Trentino Alto Adige».

Massimo Boero

Una proposta

«Scuole aperte dal 1° ottobre»

FINALE L. Gli uffici di presidenza di tutte le regioni italiane stanno ricevendo in questi giorni il documento votato dal Consiglio comunale di Finale Ligure in cui si chiede di unirsi all'iniziativa partita dalla Liguria per posticipare l'inizio dell'anno scolastico. La richiesta della Confesercenti provinciale, ins[illegible] è stata accolta.

Finale è stato il primo Comune della regione a lanciare l'appello. Si legge nel documento del Consiglio: «C'è la necessità di allungare la stagione turistica che ha sempre avuto nel mese di settembre, tranne gli ultimi anni, una parte consistente nello sviluppo economico delle località marine e montane. L'apertura dell'anno scolastico fissato a metà settembre è un serio pregiudizio per i bilanci di molte aziende commerciali, alberghiere e balneari costrette a cessare o a ridurre anzitempo la loro attività». Per tutto questo la richiesta è di portare nuovamente al 1 ottobre l'inizio dell'anno scolastico, almeno per la scuola pubblica. [a. r.]

E la Lega presenta una denuncia alla magistratura

Ceriale, la maggioranza ha «ritirato» il nuovo Prg

Il Piano regolatore di Ceriale non è stato approvato. La maggioranza di centro destra, dopo ore di discussioni e polemiche, ha preferito ritirare lo strumento urbanistico prima di metterlo ai voti piuttosto di rischiare la bocciatura. Diversi consiglieri di maggioranza, infatti, hanno duramente criticato l'elaborato ...ettando sotto accusa i tanti «degamis famigliari tra amministratori e proprietari dei [illegible] che dal Piano avrebbero ottenuto benefici.

In Consiglio comunale due dei consiglieri di maggioranza dissidenti, Villa e Fabiano, hanno fatto nomi e cognomi degli amministratori che avrebbero interessi nel nuovo strumento urbanistico. Abbastanza per trasferire la pratica dagli uffici comunali a quelli dei carabinieri. «Come Lega nord quello che abbiamo sentito in sala consigliare, tutto registrato e agli atti, basta e avanza per chiedere l'apertura di un'inchiesta. Abbiamo inviato una denuncia ai carabinieri chiedendo l'intervento della magistratura», spiegano gli esponenti leghisti. Il Piano regolatore è stato duramente criticato, prima ancora di essere discusso in Consiglio, dalla minoranza e da alcuni esponenti di maggioranza. Anche l'ufficio tecnico aveva dato parere negativo al nuovo strumento urbanistico. Adesso del Piano regolatore [illegible]lese si occuperà la magistratura di Savona. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Angelo Spotorno è [illegible] eletto «Pietrese dell'anno»

Angelo Spotorno, per oltre vent'anni presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno di Pietra Ligure, è il «Pietrese dell'anno '96». La scelta è stata fatta da tutte le associazioni dei commercianti e del turismo della città. [a. r.]

FINALE L.

L'Enpa critica l'uccisione del cinghiale

«L'uccisione di animali in fuga in ambiente urbano dovrebbe essere limitato ai casi di effettivo pericolo. La Polizia possiede fucili con proiettili anestetizzanti che consentono di rendere il soggetto». E' quanto scrive l'Enpa e Provincia, Usl e carabinieri dopo l'abbattimento di un cinghiale a Varigotti. [a. r.]

PIETRA L.

Manifesto per ricandidare il sindaco Negro

«Caro Silvestro»: inizia in questo modo la lettera, non firmata, che fra rime e battute invita di fatto il sindaco Daniele Negro (Lega) a ricandidarsi il prossimo anno. «Con lui Pietra è viva» scrivono i sostenitori di Negro. [a. r.]

LOANO

Nuovo semaforo tra via dei Gazzi e via Manzoni

Un nuovo semaforo, per snellire il traffico, sarà posizionato all'incrocio fra via Manzoni e via dei Gazzi a Loano. Il progetto completa la nuova viabilità già realizzata all'incrocio fra l'Aurelia e la provinciale per Boissano [a. r.]

FINALE L.

Un progetto per realizzare la fognatura ad Olle

La giunta di Finale Ligure ha dato incarico ad un tecnico per la progettazione della nuova rete fognaria di Olle (129 milioni la spesa prevista). La frazione di Finale è ancora sprovvista di allaccio alla rete fognaria. [a. r.]

ALBENGA

Nozze d'oro per l'ex assessore Rosario Diliberti

Piera Di Raimondo, 67 anni e Rosario Diliberti, 75 anni, hanno celebrato nei giorni scorsi i primi cinquant'anni di matrimonio. Originario di Villalba Rosario Diliberti (nella foto assieme alla moglie) è stato assessore alla casa negli Anni '80. La coppia è stata festeggiata dai tre figli, dai nipoti e da una pronipote. [a. r.]

ANDORA

La Forestale scopre le trappole dei bracconieri

Gli uomini della Guardia forestale hanno sequestrato una serie di trappole o tagliole che alcuni bracconieri avevano sistemato sulle colline di Andora. La lotta contro i cacciatori di frodo prosegue in tutta la Riviera. Anche sull'altopiano delle Manie, pochi giorni fa, erano state rinvenute delle trappole nascoste tra la vegetazione per catturare selvaggina. [a. r.]

ALBENGA

Incidente a Ciamboschi, illeso un automobilista

Incidente stradale ieri pomeriggio in regione Ciamboschi. Una Bmw, probabilmente per una lastra di ghiaccio, è terminata contro il cancello di un'azienda agricola. Il guidatore se l'è cavata con ferite lievi. [r. sr.]

Consiglio polemico

A Borghetto la maggioranza esce dall'aula

BO[illegible] SS. «Prima ancora di discutere i punti all'ordine del giorno richiesti da noi della minoranze tutti i consiglieri che sostengono l'amministrazione hanno abbandonato l'aula. E' un fatto gravissimo». Paolo Gianatti (Forza Italia) a nome delle opposizioni di Borghetto critica l'atteggiamento dell'altra sera della maggioranza di centro-sinistra.

Spiega: «Dopo aver discusso per tre ore i punti che interessavano alla giunta c'è stata la fuga. E' rimasto solo il sindaco. E' evidente che questo atteggiamento era concordato. Il nervosismo che serpeggia fra i banchi della maggioranza è quasi palpabile. Le cose vanno male per la città visto com'è amministrata».

Fra le interpellanze non discusse c'è quella contro l'assessore Angelo Parodi che di recente sui giornali ha messo a nudo i limiti dell'organizzazione turistica di Borghetto in particolare per le seconde case. Il Consiglio comunale sarà rinnovato fra un anno. [a. r.]

IL CASO

[illegible]
E' SCONTRO

Erano stati presentati in Cassazione dagli avvocati del sindaco

Viveri, accolti tre ricorsi

Riguardano l'ordine di custodia e le due proroghe degli arresti domiciliari
Atti rinviati al tribunale di Genova. I giudici: nessuna incidenza sul processo

ALBENGA. La Corte di Cassazione ha annullato le ordinanze del tribunale della libertà che confermavano i provvedimenti dei giudici delle indagini preliminari adottati nei confronti del sindaco di Albenga, Angelo Viveri, finito in carcere lo scorso 9 luglio insieme a buona parte della giunta e a funzionari del comune, e successivamente agli arresti domiciliari fino alla fine di ottobre.

E' proprio in questa data che sono stati esaminati ed accolti dalla sesta sezione della Cassazione i tre ricorsi del suo difensore, Angelo Luciano Germano, depositati in cancelleria nei primi giorni di dicembre e, quindi, senza alcuna efficacia pratica sulla remissione in libertà del sindaco, già libero.

Uno dei ricorsi accolti dalla Cassazione riguarda proprio l'ordine di custodia cautelare emesso dai giudici delle indagini preliminari nei confronti del sindaco, fatto proprio, salvo pochi capi di accusa, dal tribunale della libertà e impugnato dall'avvocato Angelo Luciano Germano. La Suprema Corte, accogliendo le richieste del difensore di Viveri, annulla le decisioni del tribunale della libertà e rinvia in fascicolo al tribunale di Genova per un nuovo esame del caso.

La decisione della Cassazione è basa su un fatto formale. Il sostituto procuratore della repubblica, Alberto Landolfi, non avrebbe allegato al fascicolo, le autorizzazioni dei gip per le intercettazioni telefoniche e ambientali eseguite dalla polizia giudiziaria.

Le altre due sentenze della Corte di Cassazione riguardano le due proroghe degli arresti domiciliari per Angelo Viveri. Anche per questi casi l'annullamento delle ordinanze del tribunale, che confermavano le decisioni impugnate dalla difesa, è motivato da ragioni formali. Per i giudici di Savona le tre decisioni della Cassazione non incidono sul processo.

Bruno Balbo

Il sindaco Angelo Viveri

ALBENGA

E' uscito l'Annuario

E' nelle edicole del comprensorio albenganese «l'annuario-almanacco» dedicato ai fatti o ai personaggi che hanno animato la vita dell'anno che sta per chiudersi. La novità di questa diciottesima edizione consiste [illegible] che, campeggiando sulla copertina, annuncia il tema: «Le donne giudicano i fatti e i personaggi del 1996». La redazione delle 100 pagine è stata infatti affidata a Barbara Testa, Paola Pastorelli e Silvia Andreetto che hanno «letto» l'annata attraverso interviste e profili di donne che sono emerse nel loro settore. La pubblicazione è edita [illegible] Tipolitografia Stalla di Albenga e diretta da Marco Strizioli. Fra i personaggi più citati, per la prima volta negli ultimi dodici anni il sindaco di Albenga Angelo Viveri è stato preceduto dal sindaco di Alassio e neosenatore Roberto Avogadro. L'almanacco è anche arricchito da una pepata sezione di satira locale. [m. br.]

GRAND HOTEL GARDEN LIDO

★★★★

SUL PORTICCIOLO DI LOANO - Tel. 019 669.666 . fax 668552

"Cara Liguria" il 24 dicembre '96 riapre il Garden Lido

Abbiamo rinnovato la struttura dotandola delle più moderne tecniche alberghiere e di ogni comfort perché ai turisti non si può offrire soltanto buoni propositi e tante parole.

Veglione di S. Silvestro

allietato da due orchestre,
con menù ricco di cose semplici, genuine, delicate, nel rispetto della tradizione

Vacanze invernali

- Serate danzanti con Cristian dei Merenderos
- Serate di cucina tipica delle regioni d'Italia a lume di candela, con violino, mandolino, pianoforte
- Il 2 gennaio concerto lirico-sinfonico dei 40 componenti la banda "Città di Loano" diretta dal prof. Nino Calcagno
- Servizio medico gratuito in albergo
- Sala giochi per adulti e bambini
- Sauna, lettino abbronzante, idromassaggi, massaggiatore

BENVENUTI DA PARTE DEI 40 DIPENDENTI FIERI DELLA LORO PROFESSIONALITA' E DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Direttore	Alessandro CORRADO
Direttore sala/bar	Antonio FORNI
1° Maître di sala	Danilo MOLA
1° Chef di cucina	Carlo BELLA
1° Barman	Giuseppe Bottino
Chef Capopartita	Elena PANATERO
2° Maître	Fabio CARMINATI
Responsabile acquisti	Nino NAPPI
Servizi tecnici e impianti	Davide FERRARI
Responsabile servizi ai piani	Rosa PASSANNANTI

IL CASO

SONO NERE LE PROSPETTIVE PER IL 1967

L'analisi dell'economia provinciale secondo i vertici Uil

Disoccupati: sono 23 mila

L'aumento si è registrato in questi ultimi mesi per il crollo nel commercio
Nell'industria si salva dal naufragio il settore del vetro. Il caso delle Funivie

SAVONA. Oltre 23 disoccupati e la crisi in tutti i settori produttivi. Questo il bilancio a tinte fosche tracciato dal segretario della Uil Pino Congiu.

«Ci affacciamo al 1997 con una preoccupazione dovuta soprattutto alla mancanza di prospettive - afferma Congiu -. La provincia di Savona ha superato la soglia dei 23 mila iscritti alle liste di collocamento. Un dato che deve far riflettere perchè testimonia non solo più un malessere economico ma anche sociale di un territorio che sino a qualche anno fa era fortemente industrializzato».

L'analisi dei comparti produttivi secondo la Uil non offre soverchie speranze, ad eccezione forse per il settore del vetro che tra alti e bassi rappresenta un'oasi di produttività e lavoro. «Abbiamo attraversato anno di crisi che tuttavia le industrie valbormidesi del vetro mi pare abbiano superato abbastanza bene - sostiene Congiu -. Ora credo esistano i presupposti per un '97 improntato a un cauto ottimismo. Le industrie principali potrebbero anche effettuare qualche assunzione». Il segretario della Uil valuta positivamente anche le prospettive dell'Ilva-Ilion: «Il bilancio si è chiuso positivamente e la fabbrica ha le potenzialità per ampliare gli organici».

Dal settore meccanico emergono solo note dolenti: «E' il

Pino Congiu, segretario della Uil

parto che ha accusato il tracollo più pesanti. Le grandi fabbriche tramontate senza che sia avvenuto reale ricambio. Il mercato dell'auto è in crisi e tutto l'indotto subirà ripercussioni, dalla Siceb, all'Ap, alla Rolam. Si difende Brown Boveri, che è un'azienda leader nel settore ferroviario. Il problema per quest'industria è che le scelte di fondo avvengono lontano da Vado Ligure». Prosegue il segretario Uil: «Drammatica la situazione dell'edilizia. Il settore di fatto è fermo, con migliaia di posti di lavoro persi. La cantieristica purtroppo non esiste praticamente più. Le imprese che fabbricavano yacht prestigiosi hanno lasciato il posto a ditte specializzate nel rimessaggio delle barche».

Il vero allarme arriva dal commercio. Nel registro della Camera di commercio quest'anno sono cancellate oltre aziende mentre verificate 400 registrazioni. Sinora questo settore rappresentava un'ancora di salvezza per tutti i lavoratori espulsi dall'industria ma per il prossimo anno la Confcommercio ipotizza la chiusura di ditte. «Mi sembra che anche in questo caso i segnali siano preoccupanti - dice Congiu -. L'unica nota positiva arriva dall'Iper».

L'analisi della Uil termina con i casi cronici dell'industria savonese. «Per le Funivie non esiste possibilità di trasferimento nella darsena Alti Fondali. Il futuro dell'Acna è nelle mani del governo. L'Agrimont è la storia dell'ennesima reindustrializzazione fallita prima ancora del decollo. Anche la ristrutturazione Enel a Vado Ligure avrebbe dovuto garantire ricadute economiche che sono verificate». Conclude Congiu: «Il sindacato ha presentato piattaforma agli enti locali e all'industria per chiedere finanziamenti al governo. Siamo in attesa di risposta». [e. b.]

Si spegne l'antica fornace

A Cairo con il '96 cessa l'attività la ditta «Domeniconi Laterizi»

CAIRO M. Dopo 124 anni di ininterrotta attività, martedì fornace «Domeniconi Laterizi Spa» di Cortemilia, a Cairo Montenotte, chiuderà definitivamente i battenti. Con la fine dell'anno, dunque, sparirà un «pezzo» di industriale della Val Bormida.

La fornace venne realizzata nel 1872 da Luigi Domeniconi. Un'azienda a conduzione familiare, che alla morte suo fondatore, avvenuta nel 1901, passò nelle mani dei figli Francesco e Abramo. Pochi anni più tardi, all'interno di piccolo stabilimento, ebbe inizio la lavorazione meccanica. il forno tipo «Americano» venne sostituto con quello «Lanuzzi» e, successivamente, con l'«Hoffmann». L'attività proseguì sino alla metà del secolo, quando alla fornace arrivò la nuova e la pressa delle tegole. Altri cambiamenti avvennero alla fine degli Anni Sessanta, data in cui all'alimentazione manuale a carbone del forno si passò a quella ad olii combustibili. L'azienda per stare al passo con i tempi, nel '73, attivò l'impianto caricatore automatico e sostituì mattoniera. All fine di Anni Settanta, un nuova trasformazione. La fornace diventò una Società per azioni. Tuttavia, lento, ma inesorabile il «crollo». I responsabili dell'azienda fanno appello alla crisi di mercato e all'esaurimento della Chiedono di poter utilizzare quella di località Braia, il Comune non può concedere l'autorizzazione visto che già accolto richiesta analoga da parte di un'altra ditta.

E per i 5 lavoratori, gli altri 15 sono già stati inseriti nelle liste di mobilità, l'orizzonte si tinge di nero. Per garantirsi futuro hanno chiesto che venga applicato l'accordo verbale tra la Domeniconi e la Pavigomma che prevede la ricollocazione di parte dei dipendenti all'interno della nuova fabbrica. [l. b.]

Maxisequestro in una cartoleria

«Botti» a Cairo due denunciati

I botti sequestrati dalla squadra amministrativa della polizia a Cairo Montenotte

CAIRO M. Razzi, raudi, fischioni, girandole. Era un vero e proprio supermarket dei botti quello scoperto dalla polizia nel centro storico di Cairo. La cantina di via Colla dove gli agenti sezione amministrativa hanno sequestrato, l'altra sera, una tonnellata di petardi, era utilizzata due noti cartolai di Cairo, padre e figlio, che sono stati denunciati alla magistratura per aver posto in vendita «materiale esplodente» senza la licenza del prefetto. Insieme a loro è finito nei guai anche cliente di 30 anni bloccato dai poliziotti proprio mentre usciva dalla cantina dove aveva fatto provvista dei botti che avrebbe utilizzato a Capodanno. L'indagine, condotta dall'ispettore Roberto Centazzo coordinata dal commissario Gianfranco Crocco, non si ancora conclusa: gli investigatori stanno, infatti, cercando di prire chi riforniva i due cartolai. Nei prossimi giorni previsti altri controlli in tutta la provincia per un Capodanno tranquillo. [c. v.]

Per gli enti locali si tratta di una novità destinata ad aumentare il loro peso politico

Comunità montana per 19 paesi

Dal 1° gennaio scatta l'unificazione prevista dal nuovo ordinamento regionale. Tutti i Comuni della Val Bormida organizzati in un unico ente. La sede resterà a Millesimo, forse uno «sportello» a Cairo

MILLESIMO. Dal primo gennaio, i 19 Comuni della Val Bormida entreranno a far parte di un'unica Comunità montana. «Unificazione» attesa da dieci anni e che, secondo il consigliere regionale e presidente della terza Commissione, Arturo Ivaldi, permetterà alla Val Bormida di «affrontare i problemi in maniera unitaria e, soprattutto, di aver maggior potere e peso politico».

Con il ordinamento, approvato nel febbraio scorso dall'amministarzione regionale, la sede dell'ente, la cui denominazione da Comunità montana «Alta Val Bormida» diverrà «Val Bormida», rimarrà a Millesimo, in piazza Italia. Non è escluso, tuttavia, che venga aperto uno «sportello» a Cairo Montenotte per garantire un migliore servizio a quanti risiedono nei paesi della bassa valle, quali Cairo, Carcare, Dego, Plodio Crixia e Altare. Fra le ipotesi, che però dovranno ancora essere esaminate, vi è quella di aprire una sorta di succursale nella sede del Consorzio per deleghe in agricoltura che, in base alla legge riordino degli enti montani, cesserà di esistere. Di tale servizio, infatti, si occuperà direttamente la Comunità montana.

Modifiche anche all'interno dell'attuale Consiglio e giunta, di cui è presidente Claudio Goso. I vari Comuni, infatti, proprio in queste ultime settimane hanno provveduto alla nomina dei consiglieri in loro rappresentanza. Tuttavia, per esaminare in maniera più dettagliata il organigramma, verrà indetta un'assemblea fra le amministrazioni comunali, le quali dovranno decidere mi toccare» i vertici della Comunità.

Insomma, un'autentica «rivoluzione» che, per la prima volta nella storia, raggrupperà in un unico ente tutti i paesi della Val Bormida. Un progetto, vecchio di anni, ma che stato approvato solamente all'inizio quest'anno. Una nuova «struttura» che, secondo gli amministratori pubblici locali, permetterà di «realizzare programmi unitariamente e di dar vita ad iniziative che riguardano l'intera vallata».

In più occasioni, infatti, il «separatismo forzato» tra i Comuni della zona, alcuni quali facevano parte della Comunità del Giovo, non ha permesso di concretizzare progetti che per motivi, in particolare di carattere burocratico, rimasti nel cassetto. L'unificazione, dunque, darà maggiore forza ad un ente che, già questi mesi, lavorando all'istituzione una serie nuovi servizi rivolti, soprattutto, ai piccoli Comuni.

Lucia Barlocco

A PONTINVREA

Furto in cascina: 2 arresti

Avevano tentato di rubare all'interno di un cascinale, a Stella. Ma, colti in flagrante da pattuglia dei carabinieri di Pontinvrea, stati arrestati. Si tratta di albanesi, Metelinj, e D.V., 17 anni. I due ladri, che sono stati immediatamente accompagnati in questura, dovranno rispondere del reato di tentato furto aggravato. Dagli accertamenti effettuati, risulta, inoltre, che il trentenne sia colpito da un provvedimento di espulsione. Nessuna traccia, invece, dei due complici che sono riusciti a fuggire. La «caccia» ai due malviventi proseguita per l'intera notte e ha visto impegnati i carabinieri di Pontinvrea, Sassello e Stella, coordinati dal tenente Nicola Notari. Le forze dell'ordine per lunghe ore hanno setacciato i boschi del Beigua. dei ladri, almeno sino a ieri, neppure l'ombra. Il tentativo di furto si registrato il pomeriggio di venerdì [l. b.]

Interventi di ripopolamento nelle acque interne del Savonese

Sono oltre 3 mila in provincia i pescatori iscritti alla Fipsas

CAIRO Giuseppe Genta è stato riconfermato presidente della Fipsas provinciale per il prossimo quadriennio, il terzo consecutivo. Nominati, inoltre, i responsabili dei vari settori agonistici. Ilario Saffirio si occuperà di quello relativo alle acque interne, Carlo Poggi per le acque marittime, e Massimo Corradi per il settore subacqueo.

Rinnovato, in parte, anche il Consiglio direttivo, costituito Carlo Casanova, Fausto Castiglia, Raffaella Corvetto, Valerio Damiani, Carmelo Marabello, Daniele Pera, Enrico Vassallo, Alfredo Vignolo, Attilio Simoncini, Pierluigi Pennino, Antonio Guerrieri, Gaetano Cucchi, Franco Calcagno e Claudio Copolline.

«Un anno, quello che sta chiudendo - dice il presidente - che per la Fipsas provinciale è stato senza dubbio positivo». E ricora che la società affiliate alla federazione, nel '96, sono state 60 per un totale di circa 3 mila iscritti. Senza contare i risultati sportivi ottenuti dai valbormidesi Kovacic e Oliveri, campioni mondiali e dalla società Le Bormide.

Aggiunge Genta: «Sotto il profilo gestionale federazione chiamato a gestire per il primo anno la quasi totalità delle principali acque da salmonidi della provincia. Un impegno gravoso sia dal punto di visto economico, sia organizzativo. Tuttavia, la "macchina" organizzativa ha retto bene, per cui, i prossimi anni, si potrà che migliorare. Mancano meno di due mesi alla riapertura della pesca, l'ultima domenica di febbraio, per il la Fi sta organizzando i vari interventi di ripopolamento». [l. b.]

INCHIESTA

«La galleria è pericolosa»

Riesplode la polemica sulla sicurezza della statale 27 a Rocchetta di Cairo. Nel mirino «l'inefficienza dei provvedimenti adottati e la latitanza dell'amministrazione comunale». Due i nodi principali: l'inadeguatezza del cavalcavia e delle misure di sicurezza nei pressi della galleria, e la scarsa illuminazione all'uscita del tunnel. «Pur ammettendo che la soluzione ideale, ovvero la realizzazione di un sottopasso, era tecnicamente impossibile, il sovrapasso scomodo, troppo lungo, troppo ripido e praticamente viene utilizzato da Senza contare l'inadeguatezza delle bande rumorose, visto che basta il passaggio di uno spazzaneve per rimuoverle». Un altro problema «è la scarsa illuminazione di un tratto numerosi incroci e particolarmente trafficato». Dicono Rocchetta: «Troppo poco il lampione messo di fronte all'officina. Occorrono più punti luce». [r. s.]

NOTIZIE FLASH

ITALIA

Italo-libico per ordine del pretore

Nazzareno Molinari, 27 anni, di origine libica, ma residente a Cairo, è stato arrestato dai carabinieri, in esecuzione di un ordine di cattura per cumulo di pena. Il provvedimento è stato deciso dalla pretura circondariale di Novara.

ALTARE

I vigili travolto un'auto

Un cane husky, di tre anni, è stato travolto da un'auto lungo la strada statale nei pressi di Altare. La bestiola, gravemente ferita, è stata dai vigili urbani e affidata ai volontari dell'Enpa. Ora il cane è ospitato nel rifugio di Cadibona.

DEGO

Indagini dei carabinieri per furti di ori e pistole

Proseguono le indagini parte dei carabinieri per risalire agli autori dei due furti messi a segno la vigilia di Natale a Dego e Cairo. Nel primo caso i LDRI si erano impossessati di oggetti in oro, poi in parte recuperati, e pistole di proprietà Gabriele Costa. Il secondo furto era avvenuto ai danni di Aurelio Maia, cui erano stati sottratti pistola e contanti per alcuni milioni. [l. b.]

CAIRO

La banda del paese invitata in Cecoslovacchia

banda musicale di Calizzano si esibirà, il 5 gennaio, a Brno, in Cecoslovacchia, in occasione della rassegna europea per bande musicali. Il gruppo, fondato nel 1881, è costituito da 30 elementi, diretti dal maestro Egidio Gazzano e parteciperà al prestigioso bandistico accompagnato da una delegazione guidata dal sindaco, Giuseppe [r. s.]

CITTA' DI ALASSIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
A.P.T. DELLE PALME
Lunedì dicembre
ORE 21
Palalassio "Lorenzo Ravizza"
Via San Giovanni Battista
Concerto
DI
Fine Anno
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO
ALBERT
MUSICHE DI
JOHANN STRAUSS (1827-1870)
JOHANN (II. GIOVANE) (1825-1899)
INGRESSO: POSTO UNICO NON NUMERATO L.
(UNICA VENDITA DEI BIGLIETTI BOTTEGHINO DEL PALALASSIO - APERTURA ORE 20)

Alassio
Grand Hotel Mediterranée
★★★★
Elegante Serata di Gala
Raffinato Cenone
con orchestra
L. per informazioni: tel. - 642.564

NATALE E' ...
GALLERIA
COMMERCIALE
CARCARE
...LA GALLERIA
COMMERCIALE DI CARCARE!
APERTURA DOMENICALE
DAL 1/12/96 AL 5/1/97

La rassegna di piano ad Albenga

Domani concerto di fine concorso

Nuovi talenti alla ribalta del concorso pianistico nazionale «Città di Albenga». Sono più di centoventi gli iscritti alla rassegna di musica classica in programma fino a lunedì. Una marea di musicisti e di insegnanti hanno raggiunto Albenga in questi giorni, provenienti da ogni parte d'Italia, per partecipare al concorso pianistico della Riviera ligure di Ponente, un appuntamento annuale di altissimo livello.

La diciannovesima edizione del concorso pianistico è stata organizzata, come ogni anno, dal Comune di Albenga col patrocinio e l'intervento della Regione, della Provincia e dell'Apt «Riviera delle palme» ed in collaborazione con «Il girasole» e Radio Onda Ligure 101.

Oggi le audizioni per le categorie D, F e G si svolgeranno dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Al termine delle esibizioni verranno dati, dalle giurie, i risultati dei tre blocchi di musicisti. Domani si svolgerà una prova suppletiva, alla presenza dei giurati, per un gruppo di concorrenti che la commissione ha ritenuto opportuno risentire prima della compilazione della graduatoria.

Sempre domani, alle ore 21 nella sala «San Bernardino», si svolgerà il concerto dei vincitori assoluti e del primo in ordine di graduatoria dopo il primo assoluto delle varie categorie. Al termine del concerto avverrà la premiazione dei primi, secondi, terzi e quarti classificati del concorso pianistico «Città di Albenga» e degli insegnanti. A tutti i concorrenti non premiati verrà comunque rilasciato un diploma di merito per la partecipazione.

Alle audizioni può assistere chiunque. Secondo il regolamento del concorso, però, è vietato applaudire per non influenzare le giurie. I concerti rappresentano un'opportunità culturale notevole.

Ha detto l'assessore alla cultura Maria Gaudenti: «L'amministrazione comunale ringrazia quanti hanno contribuito alla realizzazione del concorso: organizzatori, membri della commissione giudicatrice e tutte le famiglie che hanno affrontato un lungo viaggio per sostenere i propri figli. Infine, un ringraziamento va anche a tutti i partecipanti per lo straordinario spettacolo che ci permettono di godere». [m. br.]

Animazione con suoni etnici nel budello alassino, artisti da strada a Varazze

Domenica con la grande musica

Concerti di fine anno a Savona, Cengio, Finale, Andora, Pietra e Alassio. A Borgio si suona in grotta
A Spotorno, per i più coraggiosi, stamattina il cimento invernale. Presepi in mostra a Loano e Calizzano

Cimento invernale a Spotorno, «Sogno americano» concerto-spettacolo ad Alassio, antiquariato a Pietra Ligure e Andora, concerto di fine anno a Cengio, Savona, Finale Ligure, Borgio Verezzi (in grotta), Pietra, Ceriale, Alassio, Andora. Questi gli appuntamenti di oggi e domani in provincia di Savona.

VARAZZE. «Piazzaimpazza» con artisti da strada dai poeti ai cantastorie, dai maghi ai mangiafuoco.

SASSELLO. «Mestieri di ieri, hobby di oggi», la creatività delle valli sassellesi in mostra dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 nel centro di via Badano.

S. Mostra archeologica sui reperti dell'antica Alba Docilia al museo Trucco.

Mostra-concorso dei nelle scuole.

«Poesia e musica si incontrano con concerto organistico nella chiesa di Santa Barbara alle 20,30 Ilaria Nolasco e Alessandro Arienti.

Concerto di fine anno con il Coro lirico e polifonico Manzino e il Circolo mandolinistico Verdi alle 21 ai Salesiani. Mostra del lungometraggio animato «La Freccia Azzurra» al cinema commerciale Il Gabbiano.

Cimento invernale alle 11 al molo Sirio. E' annullato per il freddo il «Gran Premio di Babbo Natale» previsto alle 15 in piazza Matteotti con la slitta dei Babbi Natale su carretti per le vie del centro. Mostra-concorso «Il albero di Natale» nella sala Sbarbaro. Concerto di fine anno domani alle 21,30 nella chiesa dell'Annunziata.

BOGLI. Lavori natalizi dei militi della Croce Bianca sono in esposizione nella sede di via Monastero.

BORGIO V. Concerto della Corale alpina savonese alle 17 all'interno delle grotte Valdemino, ingresso libero.

FINALE L. Domani alle 21 concerto di fine anno nella basilica di San Biagio della Società Filarmonica.

L. Concerto d'organo alle 16 nella basilica di San Nicolò a dell'associazione Geminiani. «C'era una volta...» rassegna d'antiquariato e collezionismo d'epoca, sino al 2 gennaio, all'Auditorium a cura dell'Upep.

LOANO. Fra i tanti presepi visitare quello dell'Admo in via Ricciardi e la mostra di Kursaal.

S. Forum culturale «Nostalgie de ina raccolta di materiale storico presso la sala congressi di via Marexiano. Mostra di quadri di Bartolo- Bongiovanni presso la della Croce Bianca.

CERIALE. Concerto presso la Basilica di San Giovanni con il coro polifonico Don e Antiquae harmoniae consortium. Mostra di composizioni floreali organizzata in paese da Ok Ceriale.

«Coast Riders» in «So- Americano», concerto-spettacolo di folk e rock, nella sala congressi Maria Ausiliatrice di via Diaz alle 21. Concerto della band «Hombre Roso» per la rassegna «Christmas waves, suoni dal mondo» dalle 16 alle 19 nel centro storico. Mercatino dei collezionisti e dell'antiquariato in via Colombo con venti espositori, anche stranieri. Domani alle 21 concerto all'Orchestra Sinfonica di Sanremo al Palalassio.

Concerto a favore della Croce Bianca della banda Raffaele alle 21 in parrocchia. Antiquariato e artigianato, sino al 31 dicembre, nei pressi della chiesa Cuore Immacolato. [a. r.]

Ecco la notte

Una domenica da ballare

Questi gli appuntamenti di serata nei locali da ballo.

CELLE L. Commerciale e underground al Thanax.

ALBISOLA S. Musica dal vivo al Med Caffè.

CENGIO. Liscio e revival al Salone delle feste con l'orchestra Vera Campagna.

CERIALE. Aperto anche alla domenica la taverna Mangiafuoco.

Discoteca al Symbol e al Fantasque. Collegamenti via Internet al bar Montenotte. Discobar a La Sfinge.

SAVONA. «Happy day» e musica country al Miracolo del Santuario. Liscio e revival, pomeriggio e sera, a Le Chat con i Legionari liscio.

QUILIANO. Ritrovo all'osteria Molini con la nuova gestione di Barbara e Marco.

VERZEGGI. Ritrovo in musica al Sinte-Galeshka di Portovado.

L. Revival e «Messaggi d'amore» al dancing Patio di Finalpia. Ritrovi giovani al Baquito discobar, al Vittoria e al Monkey Business. Riprendono le serate live alla Dolce Vita.

ORCO F. Musica dal vivo con gli «Am-Fm» al Cucciolo.

PIETRA L. Concerto dei «Grace and dangers» al Flora Music bar.

Genere dancing al Saitta e al Manhattan inn pomeriggio e sera. Ritrovo al Poseidon's con spazio agli amanti del karaoke.

Ritrovo spaziale al Blade Runner.

ALBENGA. Concorso per animatori alle 15 al Moghi. Domani «Acrobatic Trial» Gaggero e Trevisan. Dj a sorpresa alla Piazzetta degli Artisti. Musica al Pulp di via Torlaro.

Liscio e revival al Salone dei fiori.

ALASSIO. «Moving House» a cura della Sunny People alla discoteca El Cielo. Musica da discoteca al Vip. Musica dance di so alla discoteca U'Brecche via Dante. Genere dancing all'M4. Live al Cabaret. Discobar Manila Club.

Birra di Natale al Joy Popeye bistrot. Dance al nuovo Ciak discopub. Ritrovo in musica alla Casa del Priore. Revival con orchestra Harmony Show al Timone. Ritrovo al Big Below e alla paninoteca Andora Beach. [a. r.]

Con il tagliando de La Stampa un giro sulle giostre di Savona e Albenga è gratuito

Il luna park aspetta San Silvestro

Le due strutture si stanno preparando ad accogliere chi vuole festeggiare il nuovo anno con la tradizione
Ma il divertimento, per grandi e piccoli, è garantito tutti i giorni dalle tante attrazioni e moltissimi giochi

Al luna park risparmiando. Grazie al coupon pubblicato anche oggi La Stampa i lettori del nostro giornale possono fare gratuitamente un giro sulle giostre allestite a Savona e Albenga. Basterà ritagliare il tagliando (bisogna utilizzare quello pubblicato il giorno stesso quello di oggi è valido anche domani mentre non sono valide, ovviamente, le fotocopie) e presentarlo alle casse dei due luna park. In cambio si riceverà gettone per fare un giro una delle attrazioni riportate sul coupon.

A Savona le giostre sono ospitate, come tradizione, in piazza del Popolo. Si fermeranno sino al 20 gennaio e già si stanno preparando ad ospitare chi, dopo la mezzanotte di San Silvestro, vorrà concludere la serata con un tradizionale giro. Tutti i pomeriggi, comunque, sono aperte le attrazioni più divertenti. Dalla ruota panoramica in stile viennese al simulatore, moderna cabina dove sembra praticare il rafting o di guidare un bolide di Formula 1, dai go-kart agli autoscontri sino arrivare al telecombattimento (un'attrazione che mancava da Savona da circa trent'anni) le occasioni per trascorrere un pomeriggio divertente e diverso non mancano.

Le parole si possono usare per Albenga dove le giostre sono ospitate in piazza Corridoni. Ci sono oltre ai tradizionali go-kart, agli autoscontri, ai dischi volanti, al «calcinculo», al toboga e alle varie giostrine per bimbi, sale giochi con i più moderni flipper elettronici e videogiochi spaziali. In piazza Corridoni le attrazioni si fermeranno sino al 14 gennaio e anche in questo caso, ci si sta attrezzando per le di Silvestro. «Ma il divertimento sulle giostre dura tutti i giorni e coinvolge grandi e piccoli», commentano i giostrai che ogni ritornano, con la loro attrazioni nel Savonese. [s. p.]

MOSTRE & GALLERIE

L.

Le incisioni di Viola

Giuseppe Viola espone le sue opere nell'atelier di via Municipio a Finalborgo. In mostra soprattutto incisioni recenti dell'artista. [a. r.]

L.

Collettiva alla Ghiglieri

«Natale '96, invito al collezionismo» alla galleria Ghiglieri. Esposte opere di Bersi, Bertagnin, Bruno, Calvetti, Cancogni, Canetti, Cannistrà, Cassaglia, Cestino, Chapel, Contegno, Corallo, De Stefanis, Diatto e Frixione. [a. r.]

Sculture con materiali di scarto

Le sculture, realizzate materia scarto» del giovane Nicolò Accame, artista pietrese sono tutte le sere al Dopo Tre, ludoteca, bar e computers di Calice. [a. r.]

L.

Contemporanei da Valente

Collettiva di artisti contemporanei alla galleria Valenta Arte in Barrili a Finale Ligure. Sono esposte opere Schifano, Munari, Scanavino. [a. r.]

FINALE L.

La Liguria Aligi Sassu

«Aligi Sassu: Liguria, il Mediterraneo» opere 1929-1990» è il titolo della rassegna visitabile nell'oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo. La sarà aperta al pubblico sino 19 gennaio. [a. r.]

PIETRA L.

Merasco a La Pietra

Le opere di Domenico Merasco sono esposte all'auditorium La Pietra. Prosegue la collettiva di pittura e scultura nella sede di «U Caruggiu» di via della Libertà. [a. r.]

LOANO

Permanente da Merchionne

Mostra permanente di opere di artisti contemporanei alla galleria Merchionne di via Ghilini a Loano. Esposizioni di Merchionne, anche di mobili antichi, in piazza XX Settembre a Pietra. [a. r.]

SAVONA

Mostra antologica al

sale del civico Palazzo Borea d'Olmo ospitano la mostra antologica di Giannetto Pieschi. Le grandi opere del pittore genovese riarranno a Sanremo a febbraio. [g. ga.]

Van Gogh e Picasso

Felix Pasteur in una mostra al «Cappero»

BORGIO VEREZZI. E' come trovarsi al Louvre, agli Uffizi o al Prado. Soltanto che i capolavori esposti non sono autentici, ma sono «falsi d'autore», realizzati con grande bravura dal pittore Giorgio Dalla Zorza. E' la curiosa, intrigante e insolita mostra che sino al 31 dicembre propone «Il Cappero» di Verezzi. I quadri sono esposti nelle salette del caratteristico ritrovo del borgo saraceno, che nella versione invernale lascia i tetti affacciati sul mare, con vista panoramica che spazia fino all'isola di Gallinara, per sfogliere la clientela in quello che un tempo era un «gumbo», un vecchio frantoio.

Il pubblico può così ammirare in questi giorni copie di maestri dell'arte come Van Gogh (di cui proposti venti capolavori, dai «Girasoli» al «Ponte di Langlois»), Monet («Dejeuner sur l'erbe», «Venezia Canal Grande»), Gauguin («La siesta», «Jamais plus»), Picasso («Il pensatore», Toulouse Lautrec («Nella "sala" de Rue des Moulins»), Klimt («Les jeunes filles»), Giorgio De Chirico («Il grande metafisico»), Modigliani (di cui sono esposti sei nudi), al «naif» Ligabue («La tigre») e al contemporaneo Botero («Il torero»). [g. d.]

STAGIONE AL CINEMA

SAVONA
Teatro
Ore 21
Lire 48.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 654.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, E. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Diana
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Spiriti nelle tenebre
di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) La caccia in Africa, nel 1896 e due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 46' **Avventuroso**

3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
Il gobbo di
di G. Trousdale e K. (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30 **Cart. Animati**

3
Tel. 825714
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Sono pazzo di Iris Bond
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genni, A. Fantoni (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera belloccia, la insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Daylight
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' **Avventuroso**

Tel. 838 63 22
Or.: 15/17,20/20,30/22,30
Lire 7000/5000
Segreti e bugie
di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Bapista (G. B. - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una tranquillo famiglia fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.:
a luci

Ore 15.30
Lir
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 640.253. Or.: 16
16,10/20.20/22.30
L. 10.000/8000/5000
Evita
di A. Parker, con Madonna, A. Banderas, J. Pryce (Usa '96) — Il mito di Evita, ex ballerina e moglie del presidente Perón, amatissima dalla gente, morta di cancro quando aveva solo 33 anni. N. V. 2h 14' **Musicale**

Ritz
640.427
Or.: 15.30/18.30/20.30/22.30
L. 10.000/5000/5000 anziani
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) - Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ambra
Tel. 51.419 Or.: 16/17,40
19.15/20.45/22.30
Lire 10.000/8000/5000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Astor
Tel. 50.997
Or. 16.30/18.30/20.30
22.30
L. 10.000/6000/5000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Teatro Leone
Ore 21
Lire 16.000
OGGI RIPOSO

Abba
Tel. 504.234
Lire 8000/6000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Tel. 692.200
Or.: 20.30/22,30; fest. e pref. anche 16/18, L. 10.000/6000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Leonese
Tel. 669.961
Or.: 15,40/18,30/20,30
22,30, Lire 10.000/6000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Lux
Tel. 564.505
Ore 17/21
Lire 7000
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zaloon (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Comico**

Teatro Sassello OGGI RIPOSO
Ore 21,30
7000

Salesiani
Ore 15,30
7000/5000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La lanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Verdi 1
15/18,40/18,20/20,30
22,45. L. 12.000/5000
Il Gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Verdi 2
15.10/17,05
16/20,55/22,45
L. 12.000/8000
Fantozzi il ritorno
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, G. Reder (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come nonno per risolvere il giallo del rapimento della pulcina Liga. N. V. 1h 47' **Comico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: La Bohème. Ore 15.30. Lire 115.65-30.000
Teatro della Corte: Un mese in campagna. Ore 16. Lire 40-28.000
Teatro Duse - Sala Duse: L'asino bellerino. Ore
Politeama Genovese: ore 21 Compagnia Balsbacchi in Se ne dicono tante. L.
T. della Tosse - T. Verdi - Sestri P.: riposo
T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Nel campo dei miracoli o Il Sogno di Pinocchio. Ore L. 25-10.000
T. della Tosse - Sala Dino Campana: riposo
T. della Tosse - Agorà: riposo
Teatro Garage - Sala Diana: riposo

CINEMA

Ariston 1: Daylight; **Ariston 2**: Il professore matto; **Augustus**: Il gobbo di Notre Dame; **Corallo 1**: Segreti e bugie; **Corallo 2**: Due sulla strada; **Del Colonne (sala Maestrale)**: Spiriti nelle tenebre; **Del Colonne (sala Grecale)**: Extreme measures; **Grattacielo**: A spasso nel tempo; **Lux 1**: Jack; **Lux 2**: Sono pazzo di Iris Bond; **Orfeo**: L'albatros; **Palazzo**: Surving Picasso; **Ritz**: Evita; **Universale 1**: Evita; **Universale 2**: Fantozzi il ritorno; **Universale 3**: Michael Collins; **Verdi**: Spiriti nelle tenebre.

Lidi ponente: Abc; **Ariston**: Centrale 1 e 2; Crotone; Cristallo; Dorico; Eldorado; Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Il gobbo di Notre Dame; **Dante**: A spasso nel tempo; **Imperia**: Fantozzi il ritorno
Ariston: Il gobbo di Notre Dame; **Ariston Filac**: Sono pazzo di Iris Bond; **Ariston Sala 1**: Spiriti nelle tenebre; **Ariston Sala 2**: Mission ultrema; **Ariston Sala 3**: Una promessa è una promessa; **Cristallo**: A spasso nel tempo; **Orfeo**: A spasso nel tempo; **Talbero**: Surviving Picasso

A Rapallo la partita di andata per la finale regionale tra Grassorutese e Ventimiglia

Coppa Italia, oggi primo round

La partita del Macera alle 14,30. Ritorno nella città di confine domenica prossima, 5 gennaio
Le scelte dei tecnici Fortugno ■ Casaretto e le probabili formazioni. Un solo precedente in campionato

La data è felicissima con la gente che pensa soprattutto a come festeggerà San Silvestro, oggi il ligure propone un appuntamento importante: «Macera» di Rapallo (ore 14,30) Grassorutese ■ Ventimiglia giocano la finale di andata della Coppa Italia regionale. Primo round una sfida che si concluderà, definitivamente, domenica 5 gennaio nella città di confine assegnando la coppa ed il passaporto per le finali interregionali con le squadre vincitrici nelle altre regioni. Avventura che, anno fa, visse la Sanremese, allora dei record.

Solitamente un po' snobbata o, almeno, considerata soprattutto alla stregua di un buon collaudo per il campionato, arrivata al round decisivo, la Coppa stuzzica l'appetito. La vuole Grassorutese, matricola ambiziosa del campionato di Eccellenza: «Puntiamo a questa coppa che nobiliterebbe la nostra dicono a Rapallo dove, forse, abbandonate le ambizioni in campionato dopo gli ultimi rovesci, hanno riversato le aspirazioni di gloria sulla Coppa Italia.

E, a questo punto, si pensa anche il Ventimiglia: «Giochemo sempre la massima serenità. Ma questa Coppa vogliamo portarla a dice Rocco Fortugno, allenatore giallorossi frontalieri alla loro seconda finale regionale in tre

L'attaccante Russo del Ventimiglia

stagioni (nel 1994 cedettero, solo ai rigori, il Finale Ligure).

In campionato, il 10 novembre nel confronto fra le due squadre, vinto la Grassorutese a Ventimiglia. Un 1-0 che aveva punito i giallorossi che dominato per minuti fino al gol: match che costato, tra l'altro, una squalifica ad entrambi gli allenatori. «La Grassorutese avuto più di quanto meritasse, ma aveva anche dimostrato di essere una buona squadra. Loro, però, non ci conoscono in trasferta, come noi li conosciamo sul loro terreno», aggiunge Fortugno che guida una squadra che, in campionato, non ha mai perso in trasferta.

Quella Ventimiglia sarà formazione un po' d'emergenza. Molte le assenze importanti: Ventura squalificato, Priano è bloccato dall'influenza, Pastor ci sarà per motivi di lavoro. Qualche incertezza anche per Rotella la cui esperienza, in difesa, farebbe comodo in un match come quello si preannuncia oggi al «Macera». Tra i giallorossi dovrebbe rientrare Bacigaluppi campo, in attacco il duo Russo-Luci con il giovane Gozzi pronto all'occorrenza; è convocato anche Barone 16 anni, giocatore di fascia.

Sul fronte della Grassorutese ranghi quasi al completo, fatta eccezione per Pirupi che non ci perchè squalificato. Mister Casaretto manderà in campo, con tutta probabilità, questa formazione: Guiducci; Ruvo, Dondero; Castagna, Maschio, Arata; Marchi, Dagnino, Lertora, Scelfo, Marchesini. Con Manzoni e Grillo pronti ad entrare in campo. I padroni di casa vorranno il dopo 90 minuti per andare al confine in gita premio. Il Ventimiglia .

Bruno Monticone

Anche il Savona si ferma

Ieri galoppo con la Spotornese
Amichevole il 2 gennaio col Genoa

SAVONA. Festività lavorative per i biancoblù. Ieri hanno incontrato Spotornese, formazione di Prima categoria, che vanta una media classifica ma è imbattuta da ben dieci giornate. Il salutare galoppo in clima polare del Valerio Bacigalupo ha invogliato a correre e correre inseguendo gli strani effetti del pallone.

Il tutto in un clima di grande allegria. C'è palpabile l'attesa per la partita amichevole del 2 gennaio contro il Genoa, e (da ottimi scaramantici) collegano l'incontro alla partitella di Milanello con il Milan che portò alla trasferta vittoriosa in Val d'Aosta. Il scherzo continuasse anche con il Genoa riproducendosi a Castelnuovo... E' quello che in fondo ogni giocatore biancoblù ha nel cuore. La scaramanzia cui nessuno vuol parlare perché porta male ben si accoppia a quel divieto assoluto fare la fotografia prima delle partite di campionato.

«Abbiamo preparato questo incontro il Genoa in virtù dei legami di amicizia e collaborazione instaurati da paio d'anni il settore giovanile - dice Lino Di Blasio - cerchiamo avvicinare il grande calcio alla città di Savona. Per l'occasione avremo ingresso unico, 15 mila lire, e ci auguriamo che l'anno nuoto diventi veramente l'anno nuovo per i nostri colori».

C'è attesa anche nella tifoseria e si vanno rivangare trascorsi felici felici come tornei di serie B con la vittoria targata Gilardoni o la sconfitta successivi di serie C la «panciata» di Speggiorin. Intanto Leo Cusimano, che con saggezza guida la squadra, ha il suo impegno personale per sciogliere il nodo dei sostituti degli squalificati Di Capita e Valentino anche se è opinione comune che entrerà in Cappanera in marcatura e Cattardico a sveltire in attacco. La partita col Genoa alle 14,30.

(n. d. m.)

ECONOMICI

BAR gelateria, Pietra Ligure centrale con dehors su parco, arredamento e impianti nuovi cedo prezzo trattabile, reverso anticipo. Tel. 011 971 6997 ore

PK Per la pubblicità su publikompass

LUNEDI tutto sport I supplementi LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA

Il popolare allenatore torna sulla panchina che gli ha dato le più belle soddisfazioni

Sestrese, l'ultima scommessa di Bodi

E' il tecnico dall'inizio della stagione, dopo Della Bianchina ■ Tanganelli. La firma siglata dopo le precise richieste del tecnico. Il presidente Roberti: «Molti giocatori hanno fatto il loro dovere»

GENOVA. Dopo di lui le retrovie. E' gratificante ed allo stesso tempo inquietante per un allenatore sapere che una squadra si affida a lui ultima spiaggia.

La Sestrese ha scelto Gigi Bodi per rincorrere salvezza che al momento appare tutt'altro che facile da acciuffare. La sconfitta casalinga con il Camaiore ha costretto il presidente Roberti, apparentemente controvoglia, a esonerare Tanganelli che a volta aveva due mesi prima preso il posto di Della Bianchina.

Bodi in competizione Sergio Ghilino, l'uomo della promozione in Nazionale Dilettanti delle due salvezze esecutive, e con il «recupero» di Della Bianchina. Ma Gigi Bodi, idolo dei tifosi verdestellati, che legato il suo nome alle conquiste più esaltanti degli ultimi trent'anni, l'uomo delle imprese impossibili, si è imposto ai dirigenti con la forza del suo carisma.

Anche averlo costerà caro al presidente Roberti ed al vicepresidente Gazzo che a giugno lo rileverà. L'annuncio dovrà essere dato alla vigilia di Natale ma le richieste di un Bodi contento di tornare a Sestri Ponente, ma per nulla conciliante sul piano economico, hanno fatto slittare l'accordo a venerdì mattina.

«Sono un professionista ed esigo perciò di firmare un contratto chiaro con scadenze e regole ben precise. Se i dirigenti se la sentono lo dicano chiaramente e vedrò di fare il consulente tecnico, senza però prendermi alcun impegno esclusivo»: è stato il suo aut aut a dirigenza che a questo punto non poteva fare troppo la schizzinosa. Anche se la prospettiva di dover pagare tre allenatori (oltre a quello in carica bisogna mantenere sino a fine stagione gli impegni presi con Dalla Bianchina e Tanganelli) pesa poco sul bilancio societario.

Il presidente Roberti ha nel mirino i giocatori: «Fino ad ora hanno pagato gli allenatori colpe che in gran parte

Gigi Bodi torna in sella

squadra. Le colpe di Tanganelli più grandi di quelle dei suoi uomini. Purtroppo il mister ha fatto da capro espiatorio. Forse avremmo dovuto riflettere di più prima fare certe cessioni. Ho chiesto alla squadra più grinta e più attaccamento ai colori sociali. Sino ad oggi sono veramente pochi quelli che possono dire aver fatto in fondo il loro dovere».

Sisinni, Di Marco e Mieli probabilmente gli unici verdestellati a non aver tradito le attese. Tanganelli, che cercava il feeling lo spogliatoio, aveva avuto la mano un po' troppo leggera.

Bodi saprà sicuramente galvanizzare anche i più lavativi. Intanto ha cominciato a tappe forzate la marcia di avvicinamento la fatidica data del 6 gennaio: a Borzoli il Cecina e non c'è alternativa alla vittoria. La Sestrese a cavallo delle feste ha incontrato il Camaiore (ed ha perso), il Cecina e la Fossanese: in preventivo 7 punti, ne ottiene almeno 4 vedrà ridotte al lumicino le speranze di salvezza. E poco importa un'altra ligure (leggi l'Imperia) le fa compagnia. Ma è una brutta compagnia.

Danilo Sanguineti

18ª TAPPA SAVONA GOAL '96

domenica 5 gennaio '97

1	CASTELNUOVO SAVONA	
2		
3		
4	SESTRESE	CECINA
5	VIAREGGIO	PIETRASANTA
6	PIETRASANTA	FOSSANESE

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Bocce: la Chiavarese in corsa per lo scudetto

Il derby alla Rapallese ■ Roverino va ancora giù

La solita lunga interruzione nel massimo campionato bocce tra fine girone di andata (14 dicembre) e inizio girone di ritorno (18 gennaio) ha più dispiacere che bene team del Tigullio Ponente.

A1. La Chiavarese Cau avrebbe disputato un andata impeccabile su per quella inattesa sconfitta la Tubosider Asti alla 6ª giornata. I campioni d'Italia erano partiti per duellare in Pinerolo Torino che è invece stata sconfitta nello scontro diretto e che nel prosieguo non ha brillato. Battuti Ballabene e soci i chiavaresi, guidati dal d.t. Antonello Solari, no permettendo Tubosider di chiudere al comando imbattuta il primo pe- di giornate. classifica 13 punti per la vittoria, 1 per il pareggio) vede Tubosider con 21 punti, Chiavarese 18 e la Ferrero «solo» con 13 (ha perso dalla prima due e pareggiato in casa con il Nitri Aosta). «Lo scudetto si decide in due giornate - sostengono a Chiavari - il 1° febbraio in casa della Ferrero e il 15 febbraio Colombo contro la Tubosider. quelle partite abbiamo l'ottavo titolo consecutivo in tasca».

La Rapallese ha vinto grande il derby con il Roverino Ventimiglia nell'ultimo turno dell'andata ha ritrovato fiducia nell'inseguimento alla capolista Chiavazza. 6 punti separano il team Carlo Ansaldi dalla vetta: «Per raggiungere la promozione non c'è che una : vincere sperando che Chiavazza e Auxilium, al secondo posto, commettano qualche passo falso». Il Roverino Ventimiglia come Voltrese sono intruppati nel gruppo di classifica, ma alle spalle hanno Perosina ancora a zero punti.

[d. s.]

Dall'iniziativa di un gruppo di specialisti del settore, già protagonisti della crescita e della quotazione in Borsa della Intermobiliare, nasce a Torino con filiali a Milano, Roma, Genova, Pavia e Ivrea, una nuova Banca specializzata nella Gestione di Patrimoni e nell'Assistenza Finanziaria ai privati e alle imprese.

Pronta a offrire la tradizione della propria competenza per un modo nuovo di essere Banca, capace di trasformare le idee in fatti e i fatti in realtà.

BIM BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Direzione Generale ■ Sede ■ Torino - Piazza Lagrange, 2 - Tel. (011) 5162.411
Filiale di Milano - Via Montenapoleone, 10 - Tel. (02) 77.11.51
Filiale di Roma - Piazza Sant'Apollinare, 33 - Tel. (06) 6876.623
Filiale di Genova - Piazza Dante, 6 - Tel. (010) 5767.711
Filiale di Pavia - Piazza Belli, 9 - Tel. (0382) 32003
Filiale di Ivrea - Via Palestro, 16 - Tel. (0125) 641.873

FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI - COLLE
DECORAZIONE
RESTAURO

BRICO Bobbio

NOVARA - Via delle Americhe 4
Tel. 0321 623467 (4 linee r.a.)

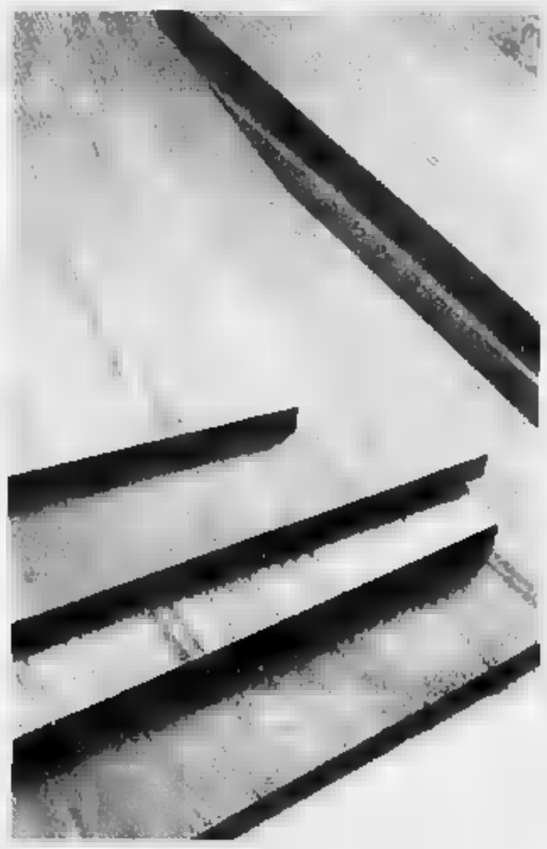
PROFILI IN [illegible]
TAGLIO LEGNO SU MISURA
RIVESTIMENTI
MOBILI
ARREDO CASA
ARREDO GIARDINO
MENSOLE E CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE
TENDAGGI
PORTE - [illegible]
PORTE BLINDATE

GAGLIANICO (BI) - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti 29 - Tel. 015 2544049 (2 linee r.a.)

A gennaio... riscopri il calore del

LEGNO

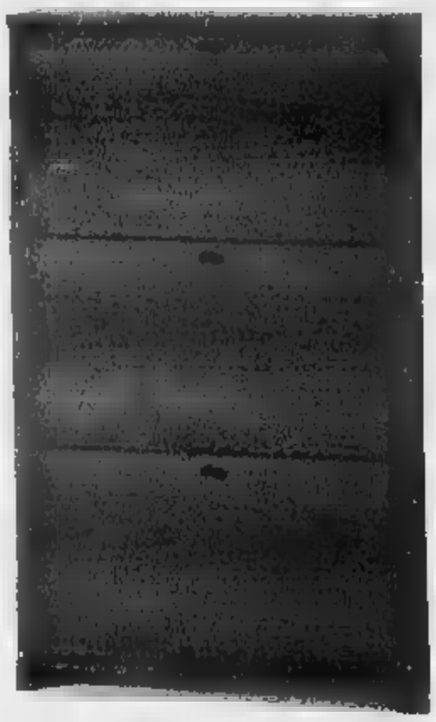
Dal 1° al 31 gennaio 1997 da BRICO Bobbio ... il <Mese del legno>: tutto il [illegible] tutto il legno costa meno



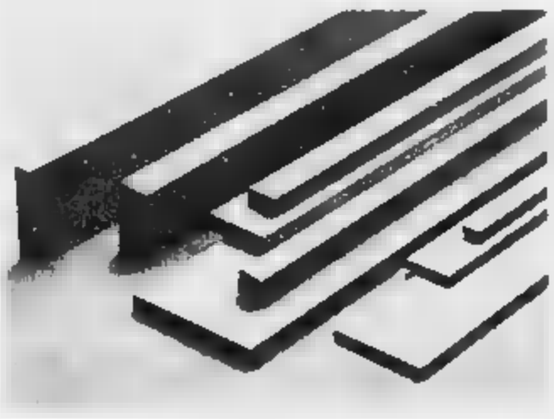
TAVOLETTE IN LEGNO DI ABETE LISTELLARE:
CM 80 x 20 = L. 5.000
CM 80 x 30 = L. 6.900
CM 80 x 40 = L. 9.900

MENSOLE IN LEGNO MASSELLO [illegible]
VARIE MISURE: L. 15.500

CAVALLETTO PIEGHEVOLE
IN LEGNO DI PINO:
L. 9.900

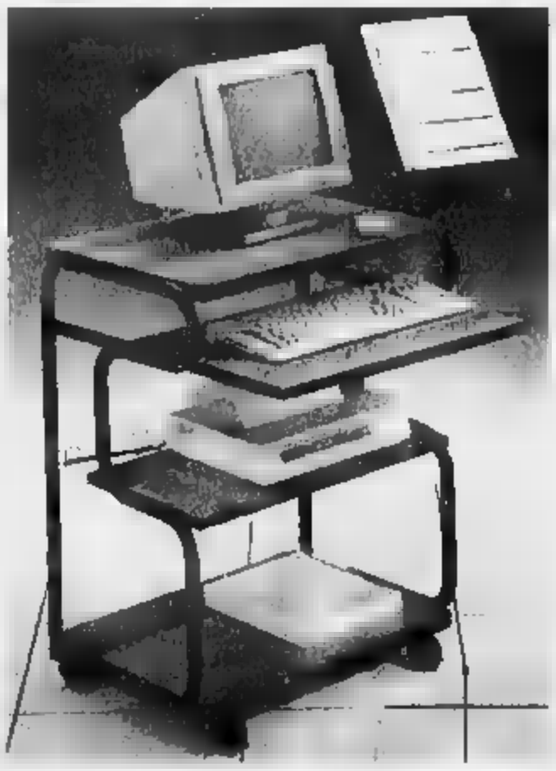


SCARPIERA SALVASPAZIO:
3 RIBALTINE L. 98.000
4 [illegible]ALTINE L. 120.000
5 [illegible]ALTINE L. 145.000



[illegible] DA NOI
IL TUO BAGNO IN LEGNO
TI REGALIAMO LE MENSOLE

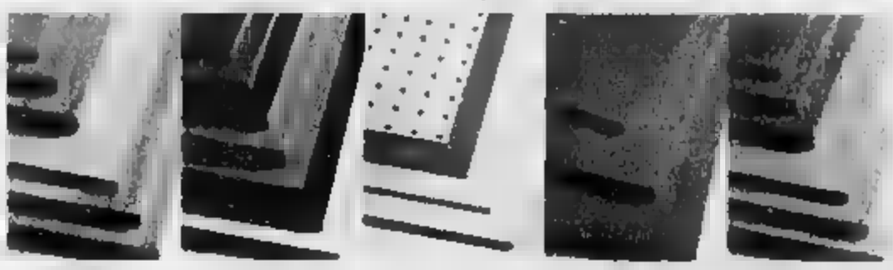
SU TUTTI I LISTELLI
IN LEGNO GREZZO
SCONTO 10%



MOBILE PORTA COMPUTER
A CARRELLO
[illegible] COLORI CON
PORTA TASTIERA SCORREVOLE
[illegible] PORTACARTA: L. 139.000

LEGNA
DA ARDERE
IN
SACCHETTI
<SELF
SERVICE>

TAGLIO LEGNO A MISURA SCONTO 15%
MULTISTRATI IN PIOPPO 1ª SCELTA TAGLIATO A MISURA L. 50.000/MQ
PANNELLI INTERI (TRUCIOLATI BILAMINATI, TRUCIOLATI GREZZI,
COMPENSATI, MEDIUM DENSITY) SCONTO 35%



TRONCHETTI
DA ARDERE
12 KG
[illegible] LEGNO
PRESSATO
L. 5.000

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
(0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 29 Dicembre ... 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

E le strutture di accoglienza si riempiono di ospiti

Neve e ondata di gelo allerta delle Prefetture

NOVARA. La Prefettura ... Verbano Cusio Ossola invita ... non «intraprendere viaggi in zone innevate o a rischio e di munirsi di catene e di p... tici ... neve nel ... di spostamenti in auto». Dopo il grande gelo ... termometro ieri è ... ovunque ... lo zero), oggi ... domani, sono previste abbondanti precipitazioni. Così il Dipartimento di Protezione civile ha «girato» l'allerta alle Prefetture delle zone interessate.

Anche sotto il confine di Omegna è tutto pronto per affrontare l'emergenza. Chi in qualche ... «festeggia» è la Provincia di Novara che, grazie alla ... della consorella del Vco, si è ritrovata ... un territorio più agevole ... gestire, almeno dal punto di vista stradale.

«La nostra competenza ... estende ... 630 chilometri - dice l'ingegner Gambaro, responsabile ... viabilità - ma con caratteristiche molto diverse. La zona più impervia e onerosa da gestire è quella del Mottarone, della sponda occidentale del lago d'Orta ... parte di Valsesia. I gruppi pronti ad intervenire in caso di neve sono sedici (prima erano ventiquattro), ... rispetta un capitolato diff... te e nel complesso l'appalto-neve am... a poco meno di un miliardo e mezzo. Dal punto di vis... economico incidono molto i trattamenti preventivi: in caso di gelo occorre spargere sale e sabbia, così si abbassa il punto di congelamento delle strade a meno sette gradi. Sta... alle 9 si registravano meno 4 gradi, siamo vicini alle temperature per la nevicate. E se nevica, appena il manto raggiunge i 5 centimentri le imprese intervengono nell'arco ... mezz'ora, al più tardi un'ora. Per non perdere tempo prezioso in Provincia, da novembre ad aprile, è attivo un servizio di reperibilità che permette di rintracciare in ... momen... un funzionario ... un cantoniere». E' stato invece vano, almeno ieri, riuscire ad avere contatti con l'Anas.

Mobilitazione particolare ovviamente per Croce Rossa, polizia stradale e vigili ... fuoco ma anche per molti volontari che in questi giorni non hanno dimenticato chi soffre. ... Telesoccorso della Caritas ... giunte molte chiamate, soprattutto ... an...i che per timore ... freddo non escono di casa ed hanno bisogno di cure. Ad altri centralini della solidarietà ... arrivate anche semplici richieste di un aiuto per fare la spesa.

Pericolo ghiaccio sulle strade delle due province, in particolare nelle ore notturne

Ancora più dura la situazione ... chi è senzatetto. Le ... di accoglienza in questi giorni si ... riempite ma per qualcuno il letto ... ancora la panchina nel parco.

Arturo Fortunato, responsabile del dormitorio pubblico ... via Pontida ieri ha accolto tre giovani: «Due non ... avevo mai visti. Un diciottenne di Rivoli e un nigeriano. Un altro era già stato qui un paio ... anni fa. Ho quattordici letti, dodici per gli uomini ... due per le donne, ... qualche posto libero lo tengo sempre per ogni evenienza. Quest'anno nuovo però si inizia con la chiusura degli ex ospedali psichiatrici e potremmo ave... qualche problema nel far fronte alle richieste d'accoglienza. Abbiamo già ... ragazz... che proviene da queste strutture».

Ha trovato ospitalità proprio in questi giorni anche Marco Penciroli, 49 ... fra tre giorni ... passato pieno problemi alle spalle. All'inizio del mese aveva lanciato un appello attraverso ... giornale: «Datemi una mano, voglio ricominciare a vivere». Ha trovato ... solidarietà dei novaresi. Racconta: «Finalmente adesso posso svegliarmi in un letto, farmi barba e doccia. Grazie a chi mi è stato vicino e saprà esserlo ...».

Carlo Bologna

ALTRO SERVIZIO A PAG. 36

La squadra mobile della questura ha identificato i presunti responsabili

Rapina al benzinaio, 3 arresti

Il «colpo» a Cameri il 12 novembre. Si è giunti all'identità di uno dei tre attraverso le «Via Card» rubate al gestore della stazione di servizio. I complici arrivavano dal Casertano

NOVARA. Aveva rapinato il ... stributore di benzina di Cameri e, per meglio portare a termine il «colpo», si era fatto aiutare da complici arrivati ... Caserta. A tradirlo sono ... ... «Via Card» rubate allo stesso benzinaio, sulle quali la polizia ... Stato ha costruito ... castello delle indagini, riuscendo a risalire sulle sue tracce.

Accusato della rapina avvenuta ... 12 novembre alla stazione di ... Agip di via Marconi a Cameri, ... un giovane ... 21 anni, Aniello D'Addio, nato nel Napoletano e residente ... via Gibellini a Novara. Con lui sono stati arrestati e incarcerati ... Domenico Carfora, 24 anni, e un albanese ... 25, Jlirian Metushi, ritenuti dagli inquirenti i complici.

L'assalto al distributore avvenne verso le 19,30, all'orario ... chiusura. Pistola in pugno, due individui non travisati bloccarono Giancarlo Varallo e un suo dipendente, costringendoli a consegnare l'incasso della giornata ... altro materiale contenuto ... una borsa.

Da sinistra, ... D'Addio e Jlirian Metushi, accusati della rapina di Cameri

In particolare, un blocchetto di tessere autostradali Via Card, penne e una pistola calibro 38 Smith e Wesson. In ... guito i banditi chiusero nell'ufficio Varallo e il dipendente, ed esplosero alcuni colpi in aria, forse temendo una loro reazione.

Quindi scapparono a piedi in ... zona boschiva adiacente al distributore. Le indagini, affidate alla squadra mobile della questura di Novara, hanno preso la svolta decisiva grazie all'attenta analisi delle «Via Card». E' risultato che praticamente tutte venivano utilizzate nel Casertano, da parte di camionisti che le avevano comprate attraverso vari canali.

Nel frattempo si è aperta un'altra pista: la presenza quasi quotidiana di una Ford Fiesta targata Aosta presso la stazione di servizio. Il gestore ha fatto notare agli inquirenti come l'auto fosse sparita il giorno seguente la rapina.

Un mese dopo, il 14 dicembre, la Ford Fiesta è stata rintracciata. Al volante, Aniello D'Addio, che viene accompagnato in questura e interrogato. Si scopre che il g... ha una serie di amicizie e parenti nel Casertano. Durante una perquisizione nell'appartamento di via Gibellini, gli agenti trovano la pistola Smith e Wesson sottratte al benzinaio. Era in possesso di un cittadino albanese, ospitato dal D'Addio. Jlirian Metushi spiega di averla acquistata dagli autori della rapina.

Metushi viene arrestato per ricettazione, detenzione illegale e porto d'arma da fuo... Vengono trovate anche le Via Card ... le penne che ... gestore del distributore riconosce.

Nel frattempo, messo alle strette, D'Addio confessa di aver partecipato al «colpo» e fornisce anche le generalità dei due complici. ... a San Felice al Cancello, paesino del Casertano, viene arrestato il cugino di D'Addio, Domenico Carfora, 24 anni, alcuni precedenti alle spalle.

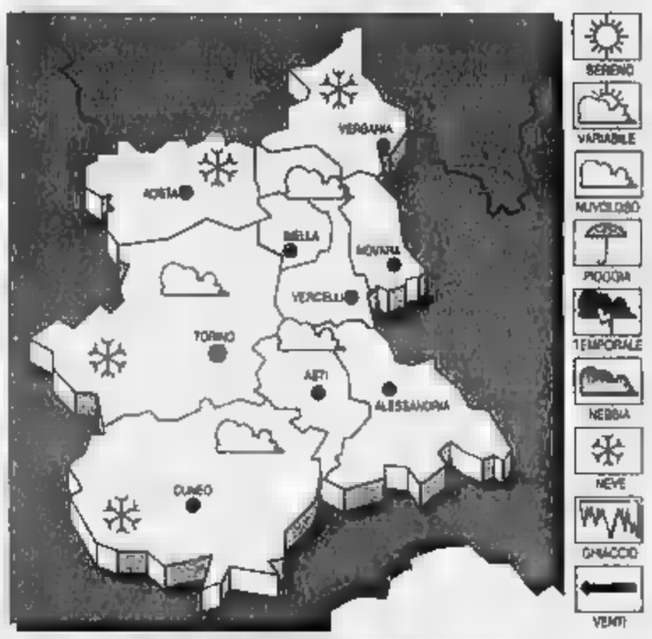
Un terzo sospettato è invece sfuggito alla cattura ed è tuttora latitante. D'Addio rivela che in occasione di una rapina, soleva invitare i complici a casa ... A «colpo» avvenuto, si spartivo la refurtiva e i due tornavano al Sud.

Attualmente Aniello D'Addio ... trova agli arresti domiciliari, Metushi è in carcere a Novara, mentre Carfora è stato associato alla ... circondariale di Casetta dopo che il tribunale di Santa Maria Capua Vetere ha convalidato l'arresto.

I tre sono stati pure accusati di essere gli autori di un'altra rapina avvenuta il 15 giugno di quest'anno, ai danni della stazione di servizio Erg sulla Torino-Milano, a Galliate. Quindici milioni il bottino e anche ... quella occasione la tecnica utilizzata fu la stessa. I banditi, però, erano ... quattro.

Marco Piatti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse a carattere ne...o.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TENDENZA ... TEMPO. Cielo molto nuvoloso ... nevicate diffuse e persistenti anche in pianura.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 1; min: -5; media: -1

UN ANNO FA
Max: 6; min: 1; media: 3

... IN ...
Torino -2,7; Aosta -3; Asti ...; Cuneo 2; ... 3; Vercelli 1.

A Saint-Vincent

Con 3 mila lire vince 60 milioni V di Borgomanero

AOSTA. Due jackpot nella serata di venerdì fanno dire ... ironia al commissario del Casinò Ernesto Ramojno: ... hanno sbancato». Due vincite alla slot-machine, una di ... milioni, l'altra ... 225. La prima pioggia ... gettoni della «macchinetta» è avvenuta alle 19,45.

Un quarantenne ... Borgomanero ha infilato il gettone da 3 mila lire nella «mangiasoldi» e il jackpot ... ... illuminato. La seconda vincita ... avvenuta 25 minuti più tardi. Una signora di Parabiago, paese in provincia ... Milano, con le solite 3 mila lire ha vinto 224 milioni. La donna ... in compagnia ... marito, ... a giocare era soltanto lei, forse per scaramanzia. ... poco meno di mezz'ora i due jackpot ... sala «Gold River» dei giochi americani di Saint-Vincent sono stati così svuotati. Non si è trattato di un record, ma da primato sono state le presenze del Casinò nei giorni ... a Natale ... mila persone ... a Santo Stefano quasi 8 mila. **(r. aos.)**

IL NOVARA COL MONZA

Ci vuole un colpo d'ala

Reduci da quattro sconfitte consecutive, gli azzurri ospitano un Monza in serie positiva da ... turni. Sulla carta un confronto impari. ...

Sul lungolago ... Pallanza con Gianfranco D'Angelo e Andrea Mingardi

Auguri da Verbania su RaiUno

Stasera si registra lo spettacolo di Capodanno

Telecamera della Rai a Verbania

VERBANIA. Spettacolo fuori stagione questa sera alle ore 21 sul lungolago di Pallanza nel piazzale a lato del municipio, con Gianfranco D'Angelo che presenta Andrea Mingardi in concerto.

La manifestazione è ripresa ... una troupe di Rai Uno e inserita in parte nella trasmissione «Ancora tre e poi Duemila», in onda sul primo canale nazionale ... notte di Capodanno.

Nel programma ... questione, ... in diretta da Napoli, ... s'aprirà infatti ... spazio di un quarto d'ora ... il saluto ... Verbania per il '97, affidato a D'Angelo e alle interpretazioni del cantautore bolognese.

Ieri pomeriggio sindaco e assessori, con lo scenografo Luigi Gelli ed altri collaboratori, hanno lavorato per predisporre l'allestimento della piazza.

«E' una ulteriore occasione che si presenta per promuovere il nome della nostra città - commenta Reschigna -. Di Verbania si parlerà infatti introducendo il collegamento ... inoltre nel corso della trasmissione sarà possibile ammirare immagini dei luoghi più belli ripresi nel pieno della stagione turistica». Dopo la denigratoria presentazione fatta ... Ambra ... corso del quiz «Non dimenticate lo spazzolino ... denti» su Italia Uno, ... il secondo im... della Rai da Verbania in questa ultima parte dell'anno: la ... settimana vi ... stato infatti il collegamento sul secondo ... nale nazionale per la «Cronaca in diretta» con Gianfranco Agus.

... che, nonostante il freddo pungente di questi giorni, la gente venga sul lungolago come nelle serate estive», auspica il sindaco Reschigna.

«Invito tutti i verbanesi - ... giunge - ad essere presenti questa sera per dare allo spettacolo un degno ... di pubblico. C'è oltretutto l'occasione per ammirare ed ascoltare gratuitamente artisti ... grande prestigio». **[s. r.]**

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - ... 0322/83.57.60
Corso ...a, 43 - tel. 0322/83.51.49

... ARONA
In q...o palazzine con giardino possibilità di scegliere il vostro appartamento tra ... proposte:
- Camera con bagno, tinello con angolo cottura: L. 85.000.000.
- Camera con bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 105.000.000.
- Due camere con bagno, soggiorno, cucina indipendente. L. 140.000.000.
Appartamenti liberi subito ed occupati da reddito.
Mutuo fino all'85% del v... al tasso del 9,50%.
Esempio di mutuo ventennale di 50.000.000: rateo di L. 465.000 al mese.

... D SESIA
In panoramica posizione, ven... villetta al rustico composta ... soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, doppia autorimessa, dispensa, lavanderia.

...
Vendesi in ottima posizione ... reno residenziale di mq 5.000 ... Possibilità ... edificare mq 2000 circa.

ROMAGNANO SESIA
Ampi capannoni artigianale di mq 1500 e di mq 3000.

... BORGOMANERO
1) Nella splendida residenza MARAZZA di ... De Amicis, in fase di ultimazione, ... accettano prenotazioni di affitto per monolocali arredati, bilocali, appartamenti ... 2-3 camere da letto, autorimessa, uffici. Massime referenze.
2) Affittasi capannone ... mq. ... sull'importante arteria Borgomanero-Gozzano.
3) Affittasi UFFICI di ... metrature, da mq. 70 a mq. 300, centrali e periferici.

DORMELLETTO
In località "La verbanella", direttamente sul lago. Vendesi VILLETTA unifamiliare ... tre ... tripli servizi, soggiorno con camino, cucina abitabile, autorimessa, lavanderia, giardino e frutteto. Viale d'accesso al lago all'interno del residence; scivo... ... alaggio ... con pontile privato.

... GOZZANO
In palazzina residenziale con ampi spazi verdi, vendesi:
- Appartamento NUOVO ... due camere, soggiorno, cucina, doppi ... ... L. 70.000.000 pagabili in 15 mesi più L. 75.000.000 ... mutuo quindicennale ... tasso d... 3,50%.
- Appartamento NUOVO di ... camere, soggiorno, cucina, doppi ser... a L. 77.000.000 pagabili in 15 mesi più L. 75.000.000 di mutuo quindicennale al tasso del 3,50%.
(Prezzo veram. interes... L. 1.350.000 al mq).
... acconto ... compromesso.

I nuovi provvedimenti diventeranno operativi nei primi mesi dell'anno

Sosta in centro, si cambia ancora

Il parcheggio delle auto dei residenti nel «cuore» della città sarà consentito solamente di notte
Via i mezzi posteggiati in corso Mazzini, vicino al municipio. Controlli rigorosi dei permessi

L'assessore alla Viabilità Stefano Monteggia A sinistra piazza Matteotti

NOVARA. Si annunciano novità per il parcheggio e l'ingresso delle auto in centro. Cambierà la sosta delle [illegible] di chi risiede nel «cuore» della città e verranno ridotti i per[illegible] d'accesso all'area pedonale. Spariranno, inoltre, i mezzi posteggiati nel primo tratto di corso Mazzini.

Le variazioni saranno attuate [illegible] primi [illegible] del '97. La prima riguarda i residenti che dispongono di un posto riservato indicato con le sigle R 1,2,3. Ora la sosta è consentita dalle 8 alle 19, poi sarà possibile soltanto di notte, dalle 19 alle [illegible]. Durante il giorno questi spazi saranno messi [illegible] disposizione di tutti gli automobilisti e regolati [illegible] parchimetri. Il provvedimento riguarda circa cinquecento permessi per oltre ottocento posti auto.

«Il pass sarà concesso a chi non dispone di garage [illegible] altro posto auto - dice Stefano Monteggia, alle prese con il suo primo intervento come assessore alla Viabilità - Così, poi, si guadagnano altri posti nella zona più critica per il parcheggio».

In cantiere c'è un altro progetto per ampliare le aree di sosta: un accordo [illegible] l'Usl per affittare il parcheggio di viale Verdi e destinarlo a chi deve recarsi al lavoro [illegible] centro. «La sosta sarà a pagamento ma con [illegible] tariffa agevolata - commenta Monteggia -. Una navetta della Sun garantirà i collegamenti con il centro della città».

Sono allo studio, poi, modifiche nei permessi per i commercianti. Resta invariato il regolamento per il carico e lo scarico delle merci fino alle 10 del mattino. [illegible] pensa [illegible] ridurre, invece, i pass per le auto private concedendone soltanto [illegible] per ogni titolare di negozio con la possibilità [illegible] [illegible] più [illegible] da usare alternativamente.

L'assessore, comunque, mette le mani avanti contro eventuali proteste [illegible] lamentele: «Si possono fare aggiustamenti e ritocchi. [illegible] discuteremo con le associazioni di categoria per arrivare alla regolamentazione definitiva».

Il progetto del Comune mira a razionalizzare una volta per tutte i permessi e gli ingressi nell'area pedonale. «Bisogna recuperare l'immagine del centro - commenta Antonella Colella, comandante della Polizia Urbana - Ci [illegible] troppe auto che vi parcheggiano e transitano in modo arbitrario. Dal '92 i pass sono sempre aumentati: sono in corso controlli per eliminare quelli rimasti dagli anni scorsi e non più giustificati».

Verranno dimezzati anche i punti di [illegible]. Adesso sono cinque, si pensa [illegible] lasciarne solo due e con maggiore controllo da parte dei Vigili Urbani. Garantendo l'ingresso, ovviamente, alle forze dell'ordine [illegible] ai mezzi di soccorso.

Quindi, il primo tratto di corso Mazzini: sarà liberato dalle auto che stazionano in ordine sparso vicino al municipio. Per le [illegible] di [illegible]rvizio di amministratori e tecnici comunali verranno riservati undici posti nel parcheggio di piazza Matteotti, davanti alla Telecom.

Applaude l'iniziativa il capogruppo leghista Guglielmo Carbonero che interviene appositamente alla conferenza stampa dell'assessore per [illegible] tare: «E' una decisione importante. C'erano troppe auto, bisognava trovare una soluzione. Sembra [illegible] [illegible] cittadini privilegiati».

[illegible] Cottavoz

NOVARESI IERI E OGGI

De Giuliani, imprenditore con la passione del ciclismo

Il ciclismo era la sua grande passione, ingigantita dalla fraterna amicizia con Domenico Piemontesi [illegible] «il ciclone» e, più tardi, con Pasqualino Fornara, elegante passista e grimpeur, quattro volte vincitore del Giro della Svizzera. Alfonso De Giuliani (1914-1994), borgomanerese del rione San Gottardo, è un [illegible] duo suiveur, pronto a intervenire sulle strade della corsa per incitare i propri beniamini. Ma in quel 1956, sulla salita del Bondone, sopra Trento, Alfonso vive un pomeriggio drammatico, travolto anche lui come Fornara in maglia rosa, dall'improvvisa bufera [illegible] neve che sconvolge il Giro. Vede passare il lussemburghese Gaul nella tormenta, ma è sicuro che il Pasqualino sarebbe arrivato [illegible] lì a poco, in grado di difendere il simbolo del primato da portare, fra due giorni, a Milano. Attende invano: [illegible] a lui scollinano pochi corridori intirizziti, con le dita pennaze incollate al manubrio di ghiaccio. Allarmato, abbandona la postazione e discende un paio di tornanti, in tempo per soccorrere Fornara, ormai rifugiato sull'ammiraglia dove trema e balbetta parole incomprensibili. Alfonso De Giuliani gli allunga una borraccia di te [illegible] e gli massaggia i polpacci strofinando una coperta. Quando [illegible] campione si rianima, la corsa è finita; Gaul è già arrivato sul traguardo. Fornara, scosso dalla tosse [illegible] deluso, si rivolge all'amico: «Scusami Alfonso, sei venuto fin quassù per niente. Adesso portami a casa, ai Tabuloni, dove a giugno non nevica».

Già commerciante di verdura e poi impresario negli scavi e nella costruzione di strade assieme al fratello Orazio, dirigente del calcio borgomanerese, Alfonso De Giuliani [illegible] organizzato [illegible] San Gottardo un circuito cittadino per ciclisti-gentleman, prima ancora che esplodesse il boom delle cicloturistiche con bici in lega leggera, cambio automatico, magliette variopinte e sponsorizzate. Al suo invito rispondevano veterani e snob che affermavano di aver conosciuto Fausto Coppi suggerendogli alcuni segreti del mestiere. Da Milano arrivava anche un certo ingegner Fenaroli, galantuomo noto alle cronache non per le personali virtù, ma per via di [illegible] fratello imputato e condannato in uno dei tanti «processi del secolo». Il signor Alfonso frequentava il bar San Gottardo [illegible] lo Svizzero dove, assieme al fratello, discettava di foot-ball [illegible] ciclismo con Renato Paltrinieri, il Forzani, i giovani avvocati Arcudi e Piemontesi. Si professava bartaliano anche perché [illegible] campione toscano era suo coscritto, nato come lui nel 1914. Buon corridore il Bartali, ma [illegible] qualche [illegible] in Paradiso a proteggerlo, gli dicevano gli amici. Non come il Pasqualino, bersagliato [illegible] sfortuna e derubato della Maglia Rosa sul Monte Bondone, improvvisamente impazzito e proprio in quel giorno.

Romolo [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Tamponamento a catena, ferito giovane di Vigevano

Matteo Macaluso, giovane di 26 anni, da Vigevano, via Fognzzaro 32, era [illegible] primo della fila, in viale Dante a Novara, alla guida della sua «Alfa Romeo 75» che è [illegible] tamponata da [illegible] Volvo [illegible] condotta da Francesco Nicolosi, 24 anni di Novara, tamponato a sua volta dalla «Peugeot 106» di Andrea Bernuzzo, 33 anni da Palestro. Tutti illesi i conducenti delle auto [illegible] [illegible]zi[illegible] [illegible] Macaluso che ha riportato la frattura di alcune vertebre. E' ricoverato all'ospedale Maggiore e guarirà in due mesi. [b. c.]

[illegible]

In moto contro fuoristrada, guarirà in [illegible] mesi

Ha riportato la lussazione del femore destro e ne avrà per 60 gior[illegible] un ragazzo rimasto ferito in un incidente stradale sabato notte in viale Argentina. Il sinistro è avvenuto alle 0,30: Marco Rossin, 16 anni, residente in [illegible]a Gaggiano 34 a Vigevano, ha perso [illegible] controllo del suo scooter Aprilia 50 [illegible] [illegible] e schiantato contro [illegible] Mitsubishi Pajero in sosta, per altro parcheggiato [illegible] modo irregolare. Ed è di 60 giorni la prognosi anche per Giacomo Tebaldi, 41 anni, residente a Rosasco, rimasto ferito in un altro incidente stradale sul ponte del Ticino, avvenuto sempre sabato sera, alle 19,15. Ha riportato la frattura di una vertebra dorsale. [c. br.]

[illegible]

Poste, servizi ridotti il 31 dicembre

Servizio ridotto martedì prossimo per l'Ente Poste. L'ultimo giorno dell'anno alcuni sportelli provinciali delle Poste Italiane chiuderanno alle 13,40 [c. m.]

[illegible]

Sottoscrizione per restaurare ossario Bicocca

Prosegue la sottoscrizione lanciata per restaurare l'interno dell'Ossario della Bicocca. L'iniziativa è del Comitato per il parco della battaglia della Bicocca e dell'associazione Amici del parco: ci si può rivolgere al numero di telefono 629100. Il monumento raccoglie le spoglie dei caduti nella battaglia del 1859. [b. c.]

Posti [illegible] rischio

Ghigo scrive a Veltroni per Syremont

NOVARA. Il presidente della Regione scrive [illegible] Veltroni per la Syremont.

«Un'eventuale riduzione [illegible] attività della Syremont, società di ricerca con sede [illegible] Novara, sarebbe per [illegible] Piemonte [illegible] perdita di proporzioni considerevoli»: così il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha scritto in una lettera inviata al Ministro dei Beni Culturali Walter Veltroni.

Lo Syremont ha infatti aperto la procedura di mobilità per otto dei sedici dipendenti del centro [illegible] Novara: i ricercatori dovrebbero poi e[illegible] trasferiti [illegible] Umbria, [illegible] Terni, dove l'azienda deve eseguire una commessa [illegible] quattro miliardi.

Il sindacato ed il consiglio di fabbrica temono che questo [illegible] solo il primo passo del processo di smantellamento del centro della Syremont [illegible] Novara, pres[illegible] l'Istituto Donegani, e su questo problema hanno presentato interrogazioni a vario livello sia [illegible] senatore Sergio Vedovato che il consigliere regionale Giuliana Manica [m. g.]

Enti, Comuni e Provincia hanno realizzato interessanti almanacchi per il '97

Calendari, un anno di foto e proverbi

Le pubblicazioni riportano immagini storiche, monumenti e si propongono come prontuario [illegible] espressioni dialettali. Con questi obiettivi sono stati stampati «Al Gaudenstàn» e il taccuino di Cameri

[illegible] Immagini [illegible] Novarese da scoprire mese per mese, detti [illegible] proverbi riordinati [illegible] seconda d[illegible]e stagioni. Come ogni fine anno enti, Comuni ed associazioni presentano i calendari. C'è un [illegible] [illegible] proprio interesse, da parte dei novaresi appassionati di curiosità locali, per questi taccuini, che spesso si presentano in edizioni pregevoli e diventano gradite strenne. Con il '97 la Provincia [illegible] Novara [illegible] [illegible] percorso alla scoperta dei segni d'arte. Il calendario è dedicato al periodo romanico, che nel Novarese presenta numerose testimonianze, tanto che l'architetto Angela Maloso, curatrice [illegible] calendario, ha deciso di inserire più immagini in ogni mese.

[illegible] tesori [illegible] Novarese - dice il presidente della Provincia Paolo Cattaneo - meritano di essere conosciuti. Il calendario [illegible] [illegible] sembrato un ottimo [illegible] di diffusione». Le immagini riguardano 21 edifici, localizzati in 17 Comuni e costruiti attorno l'anno Mille.

Dalla Provincia al Comune [illegible] avuto un esordio poco felice, «dimenticando» il patrono San Gaudenzio, il calendario dell'amministrazione comunale di Novara. Si propone come un riepilogo dei servizi offerti dal Comune [illegible] [illegible] riporta [illegible]me festività la giornata [illegible] 22 gennaio.

E' arrivato in edicola anche «Al Gaudensiàn», del giornalista Vittorio Giordano, un omaggio a tutte le tradizioni novaresi, dai proverbi alla gastronomia. Il calendario si completa con una galleria di ritratti: la matita [illegible] Manuela Tarlao ha pescato nel mondo dello sport, del volontariato, dell'imprenditoria, e ha scelto alcuni dei volti più conosciuti. Il ricavato della vendita è devoluto alla Lega italiana per la lotta ai tumori. Non mancano le iniziative più circoscritte. In questi giorni la parrocchia [illegible] [illegible] Martino sta distribuendo il calendario arricchito [illegible] disegni con angoli [illegible] quartiere.

Anche nell'hinterland fioriscono le iniziative di questo genere. Un taccuino [illegible] [illegible] realizzato dall'amministrazione comunale di Tornaco. E' uscito anche il «Tacuich [illegible] Cambra '97», preparato [illegible] Gruppo Dialettale. Gli autori hanno scelto quest'anno come argomenti principali i raccolti. I testi [illegible] scritti in rime, in dialetto camerese, con a fianco la traduzione in italiano.

[illegible] [illegible] un calendario, ma si propone come agenda degli avvenimenti passati l'«Almanacco novarese», realizzato da Attilio Barlassina e Mario Finotti, che hanno raccolto gli avvenimenti più importanti del '96.

Cristina Meneghini

[illegible]

«Annali», volume unico

E' [illegible] pubblicato [illegible] conclusione delle manifestazioni per [illegible] cinquantesimo anniversario della Resistenza [illegible] numero unico «Ieri Novara oggi - annali di ricerca contemporanea», edito dall'Istituto Storico della Resistenza «Piero Fornara». E' un consistente volume, (costo 40 mila lire), realizzato [illegible] I contributi di molti studiosi, da don Giannino Piana a Rosario Muratore e Anna Cardano. Buona parte del volume è dedicato alla documentazione relativa ai processi svolti dalla Corte straordinaria d'Assise di Novara nei confronti dei fascisti. Questi materiali sono stati analizzati per la prima volta [illegible] Giovanni Silengo dall'Archivio di Stato e da Adolfo Mignemi, dell' Istituto storico [illegible] Resistenza. Una parte affronta invece il tema dell'emigrazione clandestina verso [illegible] Svizzera, da parte di ebrei e politici tra il 1943 e il 1945, [illegible] il territo[illegible] dell'Ossola e del Verbano. [c. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Da giornale [illegible] a calendario [illegible]

Per la prima volta nella storia del paese «Il Tabui», numero unico satirico umoristico della tradizione carnevalesca del luogo esce invece per Natale in veste e forma di calendario storico dialettale arricchito di interessante documentazione in fotografie e cartoline d'epoca.

Una novità assoluta che, alle battute satiriche, al dialetto locale, aggiunge notizie e dati della vecchia Piedimulera, dall'antica Torre Ferrerio [illegible] '500, ai traini animali e le Locande dai nomi altisonanti come «Cavour», «Piemonte», «Corona [illegible] Poste» [illegible] la diligenza sostava per [illegible] la posta ed i passeggeri.

La pubblicazione è uscita nella fantasmagorica atmosfera natalizia di una illuminazione da «mille e una notte» per le vie e piazze del paese, con la [illegible] grafia di manifestazioni sacre [illegible] profane della Notte di Natale conclusesi con la distribuzione di un prosaico ma salutare «vin brulé» [illegible] naturalmente della eccezionale clamorosa stampa che sicuramente è entrata in ogni [illegible] sotto l'Albero [illegible] Natale «Amici in Piazza». [illegible] [illegible] chiama il comitato promotore, ha fatto gli onori [illegible] casa.

Giovanni Scarfò, Piedimulera

«Punite i padroni dei cani che sporcano»

Ho visto che il Comune ha finalmente pubblicato la mappa con le norme e i posti dove i cani possono sporcare. Purtroppo l'iniziativa non ha ah [illegible] raggiunto i padroni più maleducati, che continuano impertèrriti le trasgressioni con i loro animali [illegible] prima e (visto che ignorano le regole) peggio di prima. Cari amministratori, adesso non ci [illegible] più [illegible] è ora di reprimere con adeguate sanzioni questi comportamenti incivili.

Lettere firmate, Novara

Le lettere [illegible] indirizzate alla redazione [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, [illegible] [illegible] [illegible] consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio i[illegible]zo, completo di eventuale recapito telefonico.

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000, **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** (dal (0322) 843.063; **Domodossola:** tel (0324) 48.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000, **Stresa:** L 0323/33.360; **Trecate:** 1 777 900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - [illegible] - 556151/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel (0322) 911.900, **Orignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617, **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; [illegible] [illegible] (0324) 83.186

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** tel [illegible] 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500, **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.91.157, **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** tel (0323) 541.318

FARMACIE

[illegible] **NOVARA:** Bicocca, c.so 23 marzo, 218 tel 40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: Dallavalle, via Dante Alighieri, 2 tel 63.51.70.

Trecate: Manzini, via Garibaldi, 4 tel. 71 263.

Momo: Bagozzi, via Magistrini, 12 tel. 92.80.33.

Maggiora: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. (0322) 87.619.

Arona: De Maria, via Monte Nero, 28 tel. (0322) 24.02.19.

Varallo Pombia: Fanchini, via Cascia, 1 tel. 95.346

Verbania (Pallanza): Mais, vl. Azari, 1 tel. (0323) 55.63.42.

Carnero Riviera: Moro, via Marconi, 15 tel. (0323) 78.80.

Belgirate: Capone via Mazzini, 63 tel. (0322) 76446

Orta San Giulio: Bergamasco, p. Motta, 12 tel. (0322) 90.117.

Quarna Sopra: Mittino, p. Zolanetta, 5 tel. (0323) 85.80.98.

Domodossola: Comunale, p. Rosselli, 6 tel. (0324) 24.02.41.

Vogogna: Secchi, via Nazionale, 43 tel. (0324) 87.053.

Mo[illegible]: Bovio, via Tre Acque, 6 tel. [illegible] 92.310.

Ca[illegible]: Catalucci, via Domenico Lo[illegible] 18 tel. (0323) 70.178.

[illegible]: Lorenzo[illegible] p. Italia, 23 [illegible] (0163) 63.32.36.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Si riunisce il Consorzio rifiuti

Si riunisce domani pomeriggio in una seduta convocata d'urgenza l'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti del Basso Novarese. I sindaci dei 34 comuni s'incontrano alle 18,30 nella sala consiliare del municipio di Novara. All'ordine del giorno ci sono le nomine del segretario e [illegible] presidente dell'assemblea. [b. c.]

[illegible]

Oggi antiquariato a Oleggio

Mercatino dell'antiquariato oggi a Oleggio. Le bancarelle con gli oggetti [illegible] gli [illegible] [illegible] nonna si possono trovare dalle [illegible] alle 18,30 nella centralissima piaz[illegible] Martiri. [b. c.]

[illegible]

Cena con [illegible] «Famiglia Nuarese»

[illegible] [illegible]miglia Nuarese» chiude un anno di attività [illegible] la [illegible] sociale che si terrà il 21 gennaio all'hotel Italia. Il programma della [illegible] s'inizia alle 19,30 con l'aperitivo. Seguono la cena, giochi e sorprese per tutti i presenti. Prenotazioni alla sede dell'associazione. [c. m.]

[illegible]

La raccolta della carta in città

Due appuntamenti con la raccolta della carta sono in programma qu[illegible] [illegible]. Giovedì gli operatori [illegible] alla Rizzottaglia, venerdì alla Bicocca e Olengo. [b. c.]

[illegible]

Le proposte per il nuovo anno

Giornate di studio sul cibo e [illegible] fitoterapia. L'Università Verde di [illegible] organizza per il prossimo anno una serie di incontri. Il ciclo «Il cibo e...» analizza il rapporto [illegible] alimentazione e persona. Successivamente l'associazione proporrà il corso introduttivo sull'utilizzo dei fiori [illegible] Bach. Informazioni [illegible] iscrizioni allo studio G1 Cultura di Novara e all'arboristeria [illegible] Rugiadas. [c. m.]

[illegible]

La Natività a Cavaglio e Galliate

Una Natività di grandi dimensioni, con [illegible] meccanizzate [illegible] realizzate con materiali [illegible] recupero, [illegible] visitabile sino [illegible] 6 gennaio a Cavaglio d'Agogna, in via Stazione. Al castello aforze[illegible] di Galliate prosegue la mo[illegible] di presepi provenienti da tutto il mondo. [m. g.]

[illegible]

L[illegible] con la biblioteca

A lezione [illegible] lingue straniere [illegible] la biblioteca di Bellinzago. Partono [illegible] metà gennaio i corsi di ingl[illegible] francese, tedesco, spagnolo: per informazioni tel. 985634. [c. m.]

Stamane è mancata
Lidia Marchetti ved. Bertoldi
La figlia, i generi ed i nipoti la ricordano agli amici. Non sono graditi fiori ma offerte al Gruppo Vincenziano di S. Marco. I funerali avranno luogo alle ore 10,30 di lunedì 30 corr. nella Chiesa parrocchiale di San Marco.
— Novara, 28 dicembre 1996.

ANNIVERSARI

1991 1996
Dino Soda
Non ci hai mai lasciati, perché il legame dell'amore e della mente ci unisce per sempre. Adelaide, Antonella, Ornella.
— Pollenzo, 29 dicembre 1996.

In Consiglio è subito polemica, ma la mozione di sfiducia a Lapidari non passa

Gozzano, sindaco salvo per 1 voto

Consigliere dissidente ci ripensa e l'esponente della Lega si astiene. In aula un pubblico record
Dure [illegible] del capogruppo di An sulle «pressioni»: «In Sicilia le chiamano in [illegible] altro modo»

GOZZANO. Non passa la sfiducia al sindaco grazie alla marcia indietro [illegible] consigliere e all'astensione della Lega: la mozione di sfiducia presentata [illegible] opposizioni e dissidenti riceve sette voti favorevoli, otto contrari e un astenuto. Due ore e [illegible] polemiche roventi e pubblico record hanno caratterizzato il consiglio comunale dell'altra sera.

Via subito [illegible] polemiche, con la contestazione dell'ordine del giorno da parte dell'opposizione: Renato Antonioli, di Alleanza Nazionale, e i due esponenti del gruppo autonomo «Per Gozzano» dell'area di sinistra, Lucio Perosa e Francesco Fierro, hanno chiesto di discutere prima [illegible] mozione [illegible] sfiducia e poi la surroga del consigliere di maggioranza dimesso, Giandomenico Piralli. «Lo statuto comunale - ha detto Fierro - precisa che la mozione di sfiducia va [illegible] prima».

«La legge non lo prevede - ha replicato il sindaco Vittorio Lapidari - ma esige che il consiglio sia al completo, perciò va prima surrogato il consigliere dimes[illegible]. Un problema di non poco conto perché andava [illegible] cambiare la possibile maggioranza: Pi[illegible]ralli fig[illegible] tra i [illegible] firmata[illegible] della mozione, il consigliere che l'ha sostituito, Claudio Valaccia, della Lega, ha optato per l'astensione.

Perosa [illegible] Fierro hanno dichiarato che considerevano illegittimo l'ordine del giorno, ed al momento della surroga del nuovo consigliere hanno abbandonato l'aula.

Il sindaco Vittorio Lapidari e il consigliere d'opposizione Riccardo Silvestri

Il clima si [illegible] fatto incandescente al [illegible] della di[illegible] della sfiducia: Lapidari ha [illegible] il proprio operato precisando che «l'amministrazione ha conseguito notevoli risultati in ogni campo: il risanamento dell'Ariulla e del Tancognino, il completamento del programma fognario, il potenziamento della rete idrica, la variante urbanistica per il mantenimento in paese della rubinetteria Cristina».

Una difesa che [illegible] ha convinto le opposizioni: il gruppo civico presieduto da Riccardo Silvestri, tra i firmatari della sfiducia, ha lanciato un'ultima possibilità al sindaco chiedendogli di mettere nero su bianco la svolta amministrativa improntata alla collaborazione con la minoranza. «Siamo pronti a ritirare la sfiducia - ha detto Silvestri - ma il sindaco deve garantire la convocazione periodica dei capigruppo per definire gli argomenti del consiglio, indicare i criteri da adottare per le scelte urbanistiche, coinvolgerci nelle scelte per il rilancio urbanistico del paese». Lapidari ha respinto le accuse ed [illegible] replicato sottolineando che molti consiglieri non hanno partecipato alle commissioni; una risposta ritenuta insoddisfacente da Silvestri, Pettinaroli e Pasini che hanno poi votato per la sfiducia al sindaco.

Il colpo di [illegible] è giunto dal dietro front [illegible] Giampietro Crolla, consigliere di maggioranza che aveva sottoscritto la mozione e che poi ha deciso [illegible] ritirare l'adesione al documento: «L'ho fatto per richiamare l'attenzione del sindaco alla collaborazione, adesso dobbiamo lavorare per il paese».

Il ripensamento di Crolla e le dimissioni di Piralli sono state al centro degli interventi di Antonioli, che ha più volte parlato di «pressioni» nei confronti dei firmatari della mozione per indurli a cambiare parere: «A Gozzano questi "consigli" si chiamano pressioni, in Sicilia [illegible] chiamati in altro modo. Sindaco, [illegible] non si sente isolato in consiglio, lo è nell'opinione pubblica di Gozzano, per questo chiedo le dimissioni».

Opposizione durissima anche da sinistra, con Fierro e Perosa che hanno chiesto al sindaco di andarsene [illegible] alla fine [illegible] Lapidari a spuntarla, e fuori seduta dichiara che [illegible] stasera la maggioranza è rafforzata: ora dobbiamo varare il bilancio».

Marcello [illegible]

CUREGGIO

Discussione di 15 ore

Maratona di quindici [illegible] al consiglio comunale di Cureggio per votare il Piano Regolatore Generale. Due sedute consecutive, una delle quali conclusa alle due [illegible] notte, hanno permesso a Cureggio [illegible] adottare il nuovo strumento urbanistico. Il piano è stato approvato dalla maggioranza del sindaco Massimo Polpini, mentre [illegible] votato [illegible] la mino[illegible] [illegible] ha come portavoce Gianni Zaninetti. Il piano, redatto dall'architetto Francesco Ognibene, prevede un'area industriale in via Novara, contestata dall'opposizione perché troppo vicina ai pozzi dell'acquedotto, e una [illegible] di km di nuove strade. La discussione-fiume è da imputare all'eccezionale numero di osservazioni, 157, esaminate e discusse una per una: l'assemblea ne ha respinte 49 [illegible] accettate 108. Per evitare perdite di tempo il sindaco, terminata la seduta notturna, l'ha riconvocata per le 9 del mattino seguente. [m. g.]

Novara, c'è anche la buona sanità

Salvato da medici del «Maggiore»

SAVONA. E' salvo Cosimo Scarcella, 52 anni, [illegible] Varazze che il 12 dicembre scorso, fu protagonista di un drammatico soccorso portato a termine dai Vigili del fuoco del nucleo elicotteri di Genova. L'uomo, in gravissime condizioni per una crisi cardiaca, fu trasferito da Savona all'ospedale «Maggiore» di Novara. Nel [illegible] a [illegible] drammatico volo, Scarcella subì dieci arresti cardiaci e fu rianimato dal medico Paolo Cremonesi e dall'infermiere Tullio Pagliana. «Drago 51» (piloti Maurizio Santarossa e Claudio Caviglia; specialista Alberto Postiglione) [illegible] decollato [illegible] Savona alle 15,15 del 12 dicembre. Alle 16,07, a cinque minuti dall'arrivo all'eliporto di Novara, dove [illegible] già pronta un'unità di rianimazione mobile, il dramma. Carlo Scarcella precipitava in una crisi che poteva essergli fatale: [illegible] medico riuscivo però a provvedere alla rianimazione cardiopolmonare e alla defibrillazione.

Un'operazione mai tentata durante il soccorso aereo. Per la pericolosità delle scariche elettriche verso le apparecchiature di bordo, il pilota [illegible] disattivato la strumentazione radio e di navigazione. «Drago 51» ha volato, in quel pugno di minuti, solo con l'ausilio dell'orologio e della bussola. Alla fine, l'atterraggio. [illegible] portelloni dell'elicottero restavano ancora chiusi; [illegible] paziente aveva avuto un nuovo arresto cardiocircolatorio [illegible] i sanitari provvedevano ancora a rianimarlo. Poi, il trasporto al reparto cardiochirurgico di Novara, diretto dal professor Carlo De Gasperis. Lo stesso giorno Carlo Scarcella è stato sottoposto a un complesso intervento chirurgico (innesto di un duplice by-passi risoltosi felicemente. Scrive, [illegible] l'altro, nella lettera di dimissioni il dottor Mario Rambaldani della Cardiologia di Novara: «Il paziente è arrivato in ospedale in stato di emergenza e con minaccia d'infarto, durante il trasporto ha subito circa episodi di arresto cardiaco... Scarcella appare [illegible] in buone condizioni generali». Una storia a lieto fine, tanto per sottolineare che [illegible] esiste solo il pianeta «malasanità» a fare notizia. Grazie alla perizia e al sangue freddo dell'equipaggio di «Drago 51» e dei medici di Savona e Novara.

Cosimo Scarcella è protagonista [illegible] drammatico salvataggio concluso all'Ospedale Maggiore

Massimo Numa

IN BREVE

[illegible]

Teppisti [illegible] albo pretorio e piazza Municipio

I vandali [illegible] [illegible] scatenati nella notte tra Santo Stefano e il 27 dicembre. Teppisti rimasti ancora ignoti hanno distrutto i vetri della bacheca dell'albo pretorio e le due [illegible] del trittico che raffigura il [illegible] comunale e si trova sul piazzale del municipio. I danni superano [illegible] milione di lire. [illegible] sindaco Bruno Gianelli ha sporto denuncia ai Carabinieri. [b. c.]

TRECATE

Cava Elmit, [illegible] presenta interpellanza in Regione

Sulla vicenda della cava Elmit intervengono i consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, Pino Chiezzi e Francesco Moro hanno presentato un'interpellanza al presidente della Regione: «L'ipotesi di una ca[illegible] sul territorio di Trecate - dicono - [illegible] preoccupante. Ci troviamo in un territorio già gravato dalla presenza [illegible] impianti [illegible] raffineria ed insediamenti chimico-estrattivi». SIGLA[c. m.]

[illegible]

Ricettazione, [illegible] per scontare la condanna

Era [illegible] per [illegible] una condanna [illegible] [illegible] mesi per ricettazione [illegible] [illegible] pretore di Monza: rintracciato dai carabinieri della stazione capoluogo nei pressi del mercato coperto di Vigevano è stato arrestato. Si tratta di Giovanni Lucchesi, 24 anni, residente a Vigevano in via [illegible] Portalupa 6, di fatto senza fissa dimora. L'ordine di carcerazione nei suoi confronti risale agli inizi del [illegible] scorso. [c. br.]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] «la peggiore foto [illegible] vacanze»

Maria Luisa Erbetta ha vinto un singolare concorso: Rai Due e gli organizzatori della trasmissione radiofonica «Il ruggito del coniglio», in onda il mattino [illegible] Natale, le hanno assegnato [illegible] primo premio per la «peggiore foto delle vacanze». La vincitrice aveva immortalato il marito Alberto al mare, ma di due foto ne è stata stampata una sola con il risultato comunque [illegible] strappare il premio. [m. g.]

Novara, sarà presentata una mozione in Consiglio provinciale

I verdi: sia commissariato il consorzio raccolta rifiuti

NOVARA. I Verdi chiedono [illegible] ricupero del digestore, l'avvio della raccolta differenziata ed il commissariamento del Consorzio Rifiuti.

Alla vigilia dell'assemblea che dovrà [illegible] il nuovo presidente ed il direttivo dell'Ente, in calendario per domani sera, i Verdi preannunciano la presentazione di una mozione in consiglio provinciale per il commissariamento.

«Il [illegible] - dice Pietro Bertinotti - sinora non ha assunto decisioni per una [illegible] politica dei rifiuti; assistiamo a continui rinvii. Da novembre la discarica di Barengo sarà chiusa e o si [illegible] in atto provvedimenti per diminuire i rifiuti o arriveremo alla paralisi».

Bertinotti e Gianni Martinetti avvertono che «i Verdi non accetteranno, fino a quando saranno in consiglio provinciale, [illegible] creazione [illegible] altre discariche sul modello di Ghemme, di Barengo e della Bicocca: [illegible] attuare la raccolta differenziata e recuperare l'impianto di compostaggio».

GHEMME

Allarme inquinamento

Nuovo allarme per le falde freatiche del paese ed il sindaco chiede l'intervento dell'assessore regionale all'ambiente e del ministro Edo Ronchi. «I risultati degli esami effettuati dall'Usl di Vercelli sul [illegible] dove abbiamo le falde freatiche - dice il sindaco Alfredo Corazza - non sono per nulla tranquillizzanti: siamo di fronte ad un rischio molto serio di inquinamento, ed [illegible] questo punto, pretendo delle garanzie. Non intendo avvallare la proroga di apertura della discarica [illegible] non posso condividere l'atteggiamento del Consorzio del Medio Novarese». Corazza ha scritto all'assessore regionale Ugo Cavallera perché provveda al commissariamento del Consorzio: «Se l'assessore regionale non compirà questo atto, irrinunciabile, inoltrerò la stessa richiesta al ministro Ronchi. Ma intendo anche tutelarmi legalmente per i danni che Ghemme ha ricevuto e che dovrà ancora subire». [m. g.]

Perché il problema del recupero del digestore venga posto all'ordine del gi[illegible] del consiglio comunale i Verdi hanno iniziato una raccolta di firme: «Accanto al recupero del dige[illegible] - aggiunge Bertinotti - bi[illegible] avviare la raccolta differenziata dei rifiuti secchi ed umidi: a Milano è [illegible] fatta e Formentini ha annunciato la diminuzione delle tariffe sui rifiuti perché l'operazione ha avuto successo. Perchè si attende ancora ad attuare questa operazione a Novara? E' assurdo pensare [illegible] riaprire la discarica della Bicocca, [illegible] proposta che equivale all'ennesimo rinvio del problema». [m.g.]

Con ambo [illegible] terno

Il Lotto regala 124 milioni [illegible] Galliate

GALLIATE. Il «colpaccio» da 124 milioni con il Lotto. Festeggeranno bene San Silvestro un gruppo di gallitesi, appassionati giocatori del Lotto.

L'ultima estrazione dell'anno, avvenuta ieri pomeriggio, [illegible] ha arricchiti di 100 milioni, grazie [illegible] due ambo, giocati sulla ruota di Bari.

I superfortunati hanno azzeccato i numeri 5, 23 e 78, su [illegible] avevano puntato 400 mila lire. La vincita è stata realizzata alla tabaccheria-ricevitoria di viale Cavour, di proprietà di Giacomo Ferri, non nuova alla dea bendata.

La ricevitoria ha già elargito somme considerevoli in passato. L'ambo ha premiato un gruppo di giocatori che ogni settimana tenta la sorte alla tabaccheria gallitese.

Nella giornata di ieri alla ricevitoria Ferri [illegible] altro fortunato ha incassato invece 24 milioni, dopo aver giocato 10 mila lire, grazie ad un terno secco sulla ruota di Firenze. [c. m.]

Erasmo Lombardi

L'ex pretore testimone per Di Pietro

BORGOMANERO. Ha testimoniato a favore dell'ex ministro Antonio Di Pietro a Brescia, ed [illegible] Roma era stato incaricato dal protagonista di Mani Pulite di riorganizzare l'uffi- io legislativo del Ministero dei Lavori Pubblici.

Un'esperienza durata pochissimo [illegible] causa delle difficoltà poste dai burocrati [illegible] mani e dalle improvvise dimissioni di Di Pietro. Così Erasmo Lombardi, ex pretore [illegible] Borgomanero, è tornato a Milano, dove ha ripreso l'attività di consigliere di Corte d'Appello.

L'esperienza con Di Pietro viene raccontata da Lombardi sull'ultimo numero [illegible] «Sette», il rotocalco edito dal Corriere della Sera.

Se un giorno Di Pietro tornasse [illegible] campo e le chiedesse d'aiutarlo di nuovo? «Lasciamo perdere», ha risposto [illegible] magistrato al cronista di «Sette» ed ha precisato che dopo la parentesi ministeriale «mi sono sentito sollevato» [m. g.]

Ameno, alla notte [illegible] interverranno anche i padri missionari in Africa

Veglia nel convento del Monte Mesma pregando con il vescovo Renato Corti

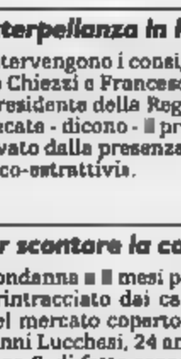
[illegible] Anche quest'anno saranno centinaia i novaresi che privilegeranno la veglia al veglione scegliendo la riflessione, i canti e la preghiera [illegible] botti, alle trasgressioni ed ai lazzi di fine anno.

L'opportunità è offerta, come avviene ormai da una decina di anni, dalla veglia missionaria che si tiene nel convento francescano del [illegible] Mesma, [illegible] luogo [illegible] e suggestivo sulle alture [illegible] lago d'Orta.

Alla veglia di quest'anno parteciperà, come ormai tradizio[illegible] vuole, il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti.

Alle 21 il vescovo interverrà affrontando con i partecipanti [illegible] veglia il [illegible] dalla trentesima «Giornata Mondiale della Pace» [illegible] [illegible] proposto dal Papa: «[illegible] il perdono, ricevi [illegible] pace».

Alla manifestazione parteciperanno, testimoni [illegible] delle tragedie dell'Africa, padre Dismas, [illegible] sacerdote burundese di etnia «hutu» che si trova in diocesi di alcune settimane, e padre Costantino Manca, parroco di Druogno e per molti anni missionario in Burundi.



Don Renato Sacco parroco di Arola e Cesara

Padre [illegible] proprio ieri pomeriggio è stato ospite a Rai Tre di una trasmissione televisiva dedicata al «Natale [illegible] gli ultimi».

Nel [illegible] [illegible] trasmissione c'è [illegible] anche un collegamento telefonico con il Burundi e con alcuni missionari [illegible] tra i quali don Carlo Masseroni, ex-parroco [illegible] Cesara ed Arola.

«Attenzione però a non credere che la nostra veglia sia in contrapposizione [illegible] quelli che invece hanno scelto [illegible] andare al veglione - ammonisce don Renato Sacco, parroco [illegible] Arola e Cesara, nonché [illegible]ponsabile della Commissione Giustizia e Pace della diocesi di Novara che organizza la veglia di preghiera al [illegible] Mesma - poichè tutti possono pregare e partecipare, anche con il cuore, [illegible] qualunque località, nella notte [illegible] [illegible]podanno».

A mezzanotte nel convento francescano ci [illegible] la celebrazione eucaristica presieduta [illegible] padre Dismas. Mercoledì primo gennaio, [illegible] 18,30, invece, il vescovo [illegible] Corti [illegible] la Santa Messa nel Duomo di Novara. [v. s.]

Tante proposte culinarie dai ristoranti delle due province per fare festa la notte di San Silvestro

Un Capodanno [illegible] prelibatezze [illegible] tradizione

C'è anche voglia di esotico: molte le richieste per i menu cinesi

NOVARA. La tradizione strizza l'occhio [illegible] raffinatezze da gourmet. Il menu di San Silvestro nei ristoranti quest'anno rispetta i dettami classici della buona tavola senza, però, rinunciare [illegible] qualche piatto speciale. Come il piccione glassato alla Vernaccia oppure i ravioli [illegible] tartufo. [illegible] [illegible] sempre più [illegible] i novaresi che vogliono cambiare latitudine almeno con il piatto [illegible] scelgono chef cinesi e tedeschi per festeggiare il nascente '97.

Un Capodanno da [illegible] sulle rive [illegible] lago d'Orta: [illegible] l'idea dell'hotel San Rocco che ha studiato un pacchetto di diverse soluzioni. Si può gustare il buffet di piatto prelibati quali la terrina di fagiano con pere [illegible] vino [illegible] il carrè d'agnello gratinato alla senape e il pa[illegible] di fegato [illegible] in sottofondo la [illegible]sica [illegible] piano bar (costo: 180 mila lire).

Oppure si può optare per una [illegible] romantica a lume [illegible] candela con piccione, uova di quag[illegible] e sfogliatina di scampi all'americana; al termine c'è l'orchestra per ballare (costo 280 mila lire). Alla due proposte [illegible] può aggiungere anche uno o più pernottamenti in camera doppia oppure [illegible] junior suite. Il prezzo parte da 430 mila lire a persona.

Cenone all'insegna della cucina classica in città. A [illegible] il ristorante «La famiglia» dell'albergo Italia propone il veglione con prelibatezze al suono dell'orchestra e poi spuntino di zampone e lenticchie per [illegible] dopo-mezzanotte. Anche «Moroni» si mantiene in linea con la tradizione: «Proponiam[illegible] un menu per noi ormai classico a Capodanno. Per un cenone tranquillo e di qualità».

Degustazione a sorpresa [illegible] il [illegible] [illegible] ristorante «Pinocchio» di Borgomanero mentre il «Paniga» propone una «lunga notte gastronomica» che tra[illegible] la tavola e la sala da ballo e si concluderà al mattino con brioche e latte fresco. Il costo è di 200 mila lire.

Sul lago Maggiore il «Gran Hotel Ancora» di Verbania propone un menu raffinato al suono [illegible] una chitarra solitaria. A Belgirate, invece, l'hotel «Villa Carlotta» garantisce divertimento per tutti [illegible] orchestra [illegible] discoteca e [illegible] cenone di piatti classici [illegible] tutte le regioni italiane: dagli agnolotti al bra[illegible] fatti in casa alla cassata siciliana. Il prezzo [illegible] di 200 mila lire. Le prenotazioni stanno arrivando anche [illegible] il periodo è [illegible]de: «Prima molti andavano in vacanza per dieci e quindici giorni nel periodo natalizio - dice Ovidio Mugnani, direttore [illegible] dell'hotel - adesso non p[illegible]sono più e allora si regalano almeno una bella cena per San Silvestro».

Chi predilige specialità tipiche di montagna può scegliere il menu dell'«Osteria del divin porcello» di Masera: propone tutti piatti ossolani. Dai gnocchi fatti con farina [illegible] castagne e zucca ai salumi nostrani e [illegible] carne di selvaggina. Il costo è di [illegible] mila lire.

Ma chi non [illegible] vuole proprio sapere [illegible] zampone e lenticchie sarà accontentato dalle idee dei ristoranti [illegible] cucina estera. Le prenotazioni fioccano. E' quasi «tutto esaurito» il locale «Pechino» di Novara: si cena e poi la serata s'illumina di fuochi cinesi. Il costo è 50 mila lire, escluse le bevande. [illegible] Verbania, invece, il ristorante «Ca[illegible] zum adler» ha calibrato il menu su un sapiente mix di piatti italiani e tedeschi.

Chi è solo, però, non si preoccupi. Anche per lui Capodanno [illegible] una festa [illegible] il veglione del «Club dei single». L'appuntamento è al ristorante la Badia di San Nazzaro Sesia. [b. c.]

La giunta Zaccheo manda a casa i tre rappresentanti designati da Borghi

Comunità, siluri e nuove nomine

La maggioranza appena insediata ha sostituito i rappresentanti negli enti. Al Formont andrà Francesco Taglianetti, alla Saia Renato Gioffi e Pietro Bianchi. L'ex presidente: «Atto illegittimo»

Il presidente della Comunità **Pierleonardo Zaccheo**, **Renato Gioffi** designato alla Saia, e il «siluratо» **Fausto Sgrò**

DOMODOSSOLA. A Maggioranza nuova, nomine nuove. La coalizione di centro che amministra la Comunità Montana Valle Ossola ha deciso di mandare a casa i rappresentanti che la vecchia giunta retta da Enrico Borghi aveva nominato nei consigli del Formont e dalla Saia. Una decisione che, venerdì sera durante la seconda seduta del consiglio della Comunità ora guidata da Pierleonardo Zaccheo, ha creato accese polemiche e vivaci discussioni.

La nuova maggioranza (Forza Italia, Lega Nord, Indipendenti e Cdu) ha infatti deciso di nominare rappresentanti alla Saia e al Formont tre uomini di sua fiducia, sostituendo quelli eletti sette mesi fa dall'allora giunta Borghi.

Alla Saia, la coalizione Borghi aveva mandato il sindaco di Piedimulera, Fausto Sgrò, e il consigliere comunale di Trontano, Renzo Viscardi; al Formont, il consigliere di Pieve Vergonte Maria Grazia Medali. Il 'ribaltone' di un mese fa in Comunità Montana ha rimesso tutto in discussione». Nel frattempo Renzo Viscardi, ora assessore nella giunta Zaccheo, aveva rassegnato le dimissioni da rappresentante alla Saia mentre Sgrò e Medali sono rimasti ai loro posti.

Ma la giunta Zaccheo ha deciso di «sfiduciare» i due alleati dell'ex giunta Borghi, portando in consiglio comunitario la revoca dei due dall'incarico assegnato loro.

«Non è giusto che queste persone, che ora sono minoranza, rappresentino l'attuale maggioranza negli enti esterni» ha detto senza mezzi termini Renato Gioffi, capogruppo degli Indipendenti che appoggiano la nuova giunta. Lo stesso presidente Pierleonardo Zaccheo ha aggiunto: «La maggioranza ha il diritto di fare la maggioranza eppoi, così, toglimmo l'incombenza ad esponenti della precedente coalizione di rappresentare una nuova maggioranza che hanno vivacemente contestato al momento dell'insediamento».

Il Consiglio ha dunque votato in tre fasi. All'unanimità sono passate le dimissioni di Renzo Viscardi mentre la revoca di Sgrò dalla Saia e di Medali dal Formont ha ottenuto i voti contrari della minoranza, eccezion fatta per Ferruccio Stefanetti di Trasquera (Gruppo Misto degli Indipendenti). Ma al momento di votare i nuovi rappresentanti, la minoranza ha deciso di lasciare la sala. I voti della maggioranza hanno così indicato in Francesco Taglianetti, consigliere comunale di Crevoladossola, il rappresentante al Formont, Renato Gioffi, sindaco di Montecrestese, e Pietro Bianchi consigliere di Anzola alla Saia.

Un «siluramento» quello di Sgrò e Medali che non è piaciuto ai membri dell'opposizione che hanno ventilato anche un possibile ricorso sulle modalità con cui è avvenuto anche sull'aspetto giuridico delle cariche.

Vane le richieste di Rodolfo Zani, consigliere di Pallanzeno, di formulare delibere sul ricambio, proposta accettata dalla maggioranza che praticamente accomunerà in una sola delibera dimissioni, revoche e nomine. «Si è compiuto un atto illegittimo - ha detto l'ex presidente Enrico Borghi -. Devono esserci, di fatto, delle motivazioni che giustifichino l'atto di revoca. Quelle fatte in passato erano nomine istituzionali e in questo caso la sfiducia non è partite dal consiglio comunitario bensì dalla giunta». Tesi sostenuta anche dal consigliere pi Bruno Stefanetti, sindaco di Varzo: «Le nomine di Viscardi e Sgrò erano state fatte con motivi ben validi: la Saia ha nei territori di Trontano e Piedimulera due sedi operative importanti. L'impressione che su questo argomento potrà esserci una discussione tecnico-operativa anche perché andavano scisse le due cose: le dimissioni volontarie di Viscardi da una parte, la revoca di Sgrò e Medali dall'altra». Allo stesso Fausto Sgrò non è piaciuto il modo con cui è stato estromesso dalla Saia, dov'era stato nominato vicepresidente, e a fine seduta ha commentato: «Avrei anche potuto prendere in esame la possibilità di dimettermi devo dire con sincerità che purtroppo il presidente Zaccheo ha voluto neppure interpellarmi; se mi avesse chiamato forse anche lasciato spontaneamente».

Baldacci

A Cavandone

Vignette e satire sul turismo

VERBANIA. Si inaugurerà domenica 5 gennaio nella casa parrocchiale di Cavandone l'ottava edizione di «Ridere sotto il tasso», la tradizionale rassegna di vignette umoristiche organizzata dalla Comunità locale in collaborazione con il Comune di Verbania e la Banca Popolare di Intra.

Quest'anno il tema sarà «Arsenico sul Turismo»; l'iniziativa è aperta tanto ai professionisti della risata quanto agli aspiranti. I bozzetti dovranno pervenire entro il 31 dicembre '96 (anche via fax, allo 0323/503889) a Verbania in viale Azari 115 a un formato massimo di ventuno centimetri per trenta. I lavori degli aspiranti professionisti saranno valutati da una giuria composta da Dino Aloi, Emilio Isca e Giovanni Soria. In palio per le opere giudicate più spiritose ci saranno marenghi svizzeri in oro. L'esposizione verrà ripetuta durante le festività pasquali, i prossimi 30 e 31 marzo, nella sala Kursaal di Verbania e nei principali alberghi. Gli organizzatori della manifestazione per l'ispirazione ai disegnatori forniscono anche alcuni spunti, recuperati dalla cronaca e da trasformare in chiave ironica: si parte dall'invasione della mucillagine nell'Adriatico per proseguire con l'affaire Mucca Pazza senza disdegnare un accenno al prelibatissimo pesce al Ddt che prolifica nelle acque del lago Maggiore. **[r. l.]**

IN BREVE

VERBANIA

I presepi degli alunni esposti nell'ospedale

Gli alunni delle elementari hanno realizzato i presepi che, a cura del consiglio pastorale ospedaliero, saranno esposti fino all'Epifania in vari reparti dell'ospedale di Pallanza. **[s. r.]**

BOLZANO

Un secolo di storia in oggetti e immagini

«Un secolo di vita... Bolzano racconta»: è il titolo della mostra di oggetti ed immagini d'un tempo allestita nel salone dell'oratorio e visitabile sino al primo Gennaio. **[v. a.]**

VERBANIA

Torna il calendario della «Famiglia Intresa»

«Nemi sul Busin» è il titolo del calendario '97 pubblicato dalla «Famiglia Intresa» proseguendo una consolidata tradizione. Esso è dedicato alla vicende storiche della sponda lombarda del lago Maggiore. **[s. r.]**

DOMODOSSOLA

Domani a Trasquera gli auguri del Comune

L'amministrazione comunale concluderà domani alle 21, nella sala polivalente di Trasquera, il minitour nelle frazioni: con il saluto e gli auguri è l'occasione di parlare dei problemi del rione e del paese. **[r. s.]**

VERBANIA

Racchelli alla Fiera di Verona

Il noto pittore verbanese Giuseppe Racchelli espone in questi giorni alla Mostra mercato d'arte moderna e contemporanea che si tiene alla fiera di Verona. Racchelli è stato insignito recentemente dell'onorificenza di commendatore dal Capo dello Stato. **[s. r.]**

DOMODOSSOLA

Il poeta Osvaldo Coluccino vince il premio «Montano»

Con la raccolta «Quelle volte spontanee», edita da Anterem con nota critica di Giuliano Gramigna, il poeta domese Osvaldo Coluccino ha vinto il primo premio al concorso letterario «Lorenzo Montano» di Verona. **[r. s.]**

GRAVELLONA TOCE

Una festa per i bambini croati

Una cinquantina di bambini croati sono ospiti in questi giorni di famiglie gravellonesi, con le quali trascorrono le festività di fine anno. **[r. s.]**

S. MARIA MAGGIORE

Maestri Vigezzini d'oggi in mostra al Vecchio Municipio

Al centro culturale Vecchio Municipio è aperta fino al 6 gennaio la tradizione mostra collettiva del gruppo «Pittori Vigezzini Oggi». Orari: 10-12 e 16-19. **[r. s.]**

LOTTO

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco i cinque estratti ieri: **24 - 29 - 26 - 9 - 35 - 6**. Complementare: **3**. Joker: **568 285**. **[r. l.]**

Ancora un rinvio per l'apertura del viadotto della circonvallazione di Omegna

Ritardi burocratici, espropri e alluvione fanno slittare il completamento dell'opera

Omegna aspetta la circonvallazione

Ultimi guai per il viadotto, centrato da massi e detriti

OMEGNA. Senza capo nè coda. Così è ancora oggi, a 12 anni dall'inizio dei lavori e a 7 dall'inaugurazione della galleria, la circonvallazione di Omegna che non è stata ancora completata. Ritardi burocratici, intoppi con gli espropri e buon ultima anche l'alluvione di luglio, hanno fatto slittare il completamento dell'opera che dovrebbe liberare Omegna dal traffico.

L'ultima spallata, nel vero letterale del termine, alla circonvallazione, l'ha data il nubifragio dell'8 luglio. La valanga di detriti, fango e massi, alcuni dei quali di dimensioni gigantesche, si sono fermati contro il viadotto che collega la galleria con la statale 229 del lago d'Orta in località Brughiere. La forza d'urto ha provocato, come contraccolpo, lo spostamento di circa un metro della sede stradale del viadotto stesso. Insomma, dopo aver speso oltre cento miliardi, c'è sempre un diavoletto che ci mette lo zampino, impedendo che la circonvallazione venga completata. «E pensare che proprio nelle scorse settimane erano stati posati i guardrail - dice Rino Burba, assessore alla Viabilità del Comune di Omegna - adesso non sappiamo più quando potrà avvenire l'apertura del viadotto». I tecnici sono disposti a dare parere favorevole all'apertura una volta conclusi i lavori di arginatura del rio Inferno. Ma proprio sul rio Inferno ci sono i maggiori problemi per la sua messa in sicurezza a causa dell'inadeguato finanziamento. Un primo progetto non è stato accolto dalla Conferenza dei servizi. Il ritardo dei lavori su questo torrente ricadrebbe inevitabilmente sull'apertura della circonvallazione. Un ritardo che va ad aggiungersi a quello riguardante lo svincolo di Borca, l'altro imbocco, a Sud, della galleria: «Abbiamo sollecitato l'Anas ad intervenire - prosegue Burba - e dobbiamo riconoscere per la verità che il nuovo dirigente di Novara, l'ingegner La Rosa, ci ha garantito che quanto prima lo svincolo verrà sistemato. Anche in questo caso le barriere di protezione sono state posizionate. Manca soltanto la rotonda centrale, l'impianto di illuminazione e poi sono già parecchi mesi, soltanto la segnaletica orizzontale, ovvero le strisce per terra che delimitano lo svincolo e la sede stradale». A Omegna, soprattutto sulla segnaletica orizzontale, ovvero sulla vernice, le battute si sprecano. A volte è meglio metterla sul ridere. Ma il problema rimane. E tra i problemi che l'Anas sta portando a soluzione c'è anche quello annoso, e spinoso, degli espropri. Se tutto va bene lo svincolo di Borca dovrebbe essere completato in primavera. **[v. a.]**

GRAVELLONA TOCE

Soffocati dal traffico

L'apertura della circonvallazione, quando avverrà, risolverà i problemi di Omegna, riflesso aggraverà invece quelli di Gravellona Toce. L'amministrazione gravellonese ha da poco fatto uno studio sulla viabilità e sul tasso di inquinamento della crociera. I risultati si dovrebbero conoscere nei prossimi giorni. «E' indubbio che sulla statale 229 in direzione di Gravellona ci sarà una velocizzazione del traffico - dice Porini - e il risultato non è difficile da prevedere: dall'uscita della circonvallazione, da Gubbio a Gravellona, sarà un'unica coda. Interrotta in qualche modo dal foro di Casale. La soluzione è una sola: completare la circonvallazione di Omegna sino a Gravellona Toce ed al quadrifoglio autostradale, lasciando perdere il progetto originario di 110 miliardi e ripiegando sull'idea del passante viario che costeggi il fiume Strona. Sarebbe realizzabile perchè più economico». **[v. a.]**

Autori e studiosi in scena al teatro Galletti per il 150° anniversario della nascita di Giovanni Leoni

Omaggio in dialetto al poeta «Torototela»

Fra liriche Walser e ricordi un'originale traduzione di Boccaccio

DOMODOSSOLA. Struggenti liriche nell'antica lingua Walser di Formazza, poesie nei dialetti d'Antigorio e di Antrona, aneddoti e barzellette nelle parlate delle valli Vigezzo e Divedro. E addirittura una novella del «Decamerone» di Boccaccio tradotta nel vernacolo di Montecrestese.

Emozioni, risate, ricordi. Poi, uno schietto scambio d'auguri sotto i portici secolari di Piazza Mercato con dolci tipici e vin brulè. Di sicuro, una serata così sarebbe piaciuta a Giovanni Leoni, detto il «Torototela», il maggior poeta dialettale dell'Ossola.

Proprio quest'anno ricorreva il 150° anniversario della nascita e la Pro Domodossola venerdì sera ha voluto rendere omaggio all'autore della «Rime [illegible] dedicandogli il secondo incontro della «Un dialett l'è servì», promosso al Teatro Galletti con il patrocinio del Comune. «Vogliamo diventi una tradizione», ha detto il presidente della Pro Domo Antonio Pagani.

La casa natale di Giovanni Leoni, il «Torototela», in piazza Mellano a Domodossola

Ideata dal professor Silvano Ragozza, tutt'ora «anima» e presentatore della manifestazione, l'iniziativa ha bissato formula e successo della precedente edizione, arricchendosi di nuovi contributi. In una scenografia conviviale, tra costumi, mobili rustici d'epoca e l'immancabile bottiglia di vino nostrano sul tavolo, sono saliti sul palco poeti e cultori del dialetto locale.

Ognuno in rappresentanza di una località diversa e «ambasciatore» della relativa tradizione orale e letteraria da offrire al pubblico presente con efficacia e semplicità. Eccoli: Francesco Amodei (Santa Maria Maggiore), Anna Bacher (Formazza), Angela Comazzi (Vagna), Virginia Maulini (Mozzio), Renato Oberoffer (Venzone), Mario Pianavilla e sua figlia nel costume tradizionale (Antrona), Piero Piretti (Varzo), Franco Siccoli (Domodossola), Armando Tami (Villa) e lo stesso Silvano Ragozza, «scortato» dalle fedelissime Rina Primatesta e Luciana De Marchi per evocare con gustose scenette scampoli di vita paesana della Bassa Ossola, tra Colloro, Premosello, Ornavasso e Migiandone. **[p. ben.]**

A Pettenasco

Un gemellaggio tra Fiera del Lago e Castellania

PETTENASCO. La Pro Loco «Pettenasco Nostra» ha confermato ufficialmente che l'edizione 1997 del Gran Premio ciclistico della Castellania prenderà il via da Arona. Il «gemellaggio» tra la classica «Corsa della Castellania» del lago d'Orta e la «Fiera del lago Maggiore» di Arona, nell'anno in cui entrambe le manifestazioni celebrano il 35° anniversario della loro creazione (anno 1963), si è potuto concretizzare in breve tempo grazie alla positiva che il presidente dell'Ente Fiera, Remo Bertolotti, e il consiglio direttivo hanno immediatamente riservato alla proposta che in precedenza aveva già parere favorevole dagli organismi provinciali Federazione ciclistica. La partirà dal piazzale antistante Fiera di Arona il mattino di domenica maggio 1997, l'indomani della apertura della Fiera stessa. **[s. bott.]**

Dal ministero

Finanziamenti alle imprese per la qualità

VERBANIA. Uno stanziamento a favore delle imprese cioli che vogliono migliorare la qualità aziendale. La legge 341 del '95, che destina a questa iniziative 525 miliardi, prevede l'erogazione di incentivi a fondo perduto alle aziende che decidano di investire almeno milioni in progetti di innovazione tecnologica o di assistenza tecnica, con riferimento alla certificazione Iso 9000. La documentazione relativa è reperibile alla Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola. Sono concorrere alle distribuzione dei fondi i commercianti all'ingrosso e al minuto, cooperative di consumo, società e consorzi costituiti da imprese commerciali. La dei fondi è riservata piccole e medie imprese, cioè aziende con un massimo di dipendenti. Le domande devono presentate al Ministero dell'Industria entro il 20 gennaio. **[c. m.]**

Stasera a Gignese

Note di fine anno con la del Mottarone

GIGNESE. E' una tradizione che dura da anni e anche questa sera la Banda musicale Mottarone terrà il tradizionale concerto di fine anno. Lo spettacolo si terrà, con inizio alle 21, nella suggestiva cornice della chiesa parrocchiale di Gignese dedicata a San Maurizio. La banda, diretta dal maestro Renato De Gaudenzi, propone un vasto repertorio di brani tratti dalle più celebri pagine di musica classica, ma anche pezzi moderni e della tradizione popolare e natalizia. Anche in questa capacità di interpretare musica di tutti i tempi, compresa quella di discoteca, c'è il segreto del successo della Banda Mottarone, che ha saputo «catturare» l'interesse anche più giovani e molti saranno protagonisti del concerto di questa Il sodalizio bandistico, che conta una cinquantina di musicanti proprio quest'anno è compiuto venti anni. **[v. a.]**

il presidente del Consiglio fa appello al dovere istituzionale di garantire i lavori dell'ente

Provincia, il Polo abbandona l'aula

«Gesto per sottolineare il disagio di questa giunta»

VERBANIA. La Provincia del Verbano Cusio Ossola chiude il 96 [illegible] la maggior parte dei suoi problemi tuttora irrisolti e alle prese con una ulteriore polemica. E' infatti un clima di dura contrapposizione tra gruppi di maggioranza e minoranza quello venutosi a determinare dopo che questi ultimi, decidendo di non partecipare [illegible] lavori, hanno bloccato l'attività del [illegible]siglio nella seduta di lunedì [illegible]so. Sull'argomento [illegible] il neoeletto presidente Carlo Garlassi, il quale [illegible] primo [illegible] suo nuovo ruolo non ha potuto fare altro che mandare tutti a [illegible] per mancanza del [illegible] legale.

«Prima di riconvocare l'assemblea - dichiara -, intendo chiarire ogni aspetto di questo delicato momento. Ho già fissato un incontro con Ravasio e intendo [illegible]tire anche tutti i capigruppo consiliari per una verifica delle rispettive posizioni. Solo dopo questo giro di consultazioni deciderò il da farsi e fisserò la data della prossima seduta».

Garlassi espone anche le sue valutazioni sull'accaduto: «In primo luogo non è vero che la maggioranza non avesse i [illegible] necessari per garantire il [illegible] legale.

Erano presenti infatti tredici suoi consiglieri, di cui due però, Gallarotti del pds e Zoppi [illegible] popolari, impossibilitati a sedere tra i banchi in quanto decaduti dopo la loro nomina ad assessori. [illegible] in aula c'erano anche i loro surroganti Nobile e D'Elia. Il problema venutosi a determinare è pertanto di natura istituzionale e [illegible] politica e per rendersene conto basta fare [illegible] esempio. [illegible] all'atto dell'insediamento del consiglio [illegible] maggioranza disponesse di 16 consiglieri [illegible] il presidente scegliesse tra di loro quattro [illegible]sori, senza l'apporto delle minoranze l'assemblea non potrebbe neppure insediarsi [illegible] ne dovrebbe ripristinare subito l'integrità per [illegible] guenze paradossali».

Da qui [illegible] esplicito richiamo a tutte le forze politiche: «Esistono passaggi istituzionali - conclude Garlassi - che richiamano ciascuno al senso di responsabilità e in cui tutti devono farsi carico [illegible] garantire il numero legale, senza distinzione di ruolo [illegible] maggioranza e opposizione».

Il Polo dal canto suo respinge le accuse di comportamento scorretto e irresponsabile formulate da Pds, Popolari e Verdi. «Saremo presenti in aula se ci [illegible] [illegible] il bilancio [illegible] aspettare», afferma il capogruppo Gianmauro Mottini.

«La nostra presa [illegible] posizione era peraltro inevitabile - prosegue - per sottolineare il profondo disagio in cui si dibattono la giunta [illegible] le forze che la sostengono. Non riusciamo più a capire [illegible] gli obiettivi di Ravasio [illegible] dei [illegible] collaboratori, che continuano ad accantonare la soluzione dei problemi più importanti. Quando si parlerà [illegible]amente e [illegible] termini definitivi della [illegible] della Provincia? Dove si collocherà il Provveditorato [illegible] agli studi? E come la mettiamo con la nomina del vice presidente del consiglio [illegible] con [illegible] Guida? Sono tutti interrogativi [illegible] cui [illegible] tempo solleciteremo l'amministrazione, [illegible] che continuano a restare senza risposta».

Mottini anticipa [illegible] la prossima [illegible] del Polo: «Tra alcuni giorni convocheremo una conferenza stampa per esporre pubblicamente i motivi del nostro totale dissenso sulla conduzione della Provincia. Non si tratta solo delle ultime vicende, vogliamo denunciare le inadempienze che caratterizzano fin dall'inizio la vita dell'ente e che sono [illegible] diventate croniche e inaccettabili».

Intanto [illegible] [illegible] che della re[illegible] [illegible] delega a Guida si tornerà a parlare in assemblea. E' lo stesso ex assessore a chiederlo nella lettera inviata a tutti i capigruppo per contestare le motivazioni addotte dal presidente Ravasio: «Della [illegible] lettera - dice Guida - desidero che sia data lettura in consiglio, per tutelare la mia dignità e ripristinare la verità dei fatti».

Sergio [illegible]

Carlo Garlassi, presidente del Consiglio, e Mauro Mottini del Polo

«No al forno inceneritore»

Rifondazione contro l'impianto di Mergozzo costato 32 miliardi

Giovanna Albertini consigliere comunale di Rifondazione comunista

VERBANIA. [illegible] Circolo cittadino di Rifondazione Comunista ribadisce il proprio no all'apertu[illegible] del forno inceneritore consortile di Mergozzo, finito per la seconda volta in due anni nel mirino della magistratura. «Costato a tutt'oggi circa 32 miliar[illegible] - dice Giovanna Albertini - l'inceneritore [illegible] ancora al palo. Dopo vari rabberciamenti e collaudi altro non è che una vecchia stufa, inefficiente ed inaffidabile. Resterebbero inoltre ancora di risolvere i problemi legati alla salute e sicurezza dei lavoratori». «Da tempo - si legge ancora nel comunicato - si è parlato da più parti [illegible] raccolta differenziata [illegible] panacea di tutti i mali relativi al problema dei rifiuti. In realtà si è trattato di modeste esperienze con scarsi risultati. Rifondazione Comunista chiede alle amministrazioni comunali di Verbania, Mergozzo [illegible] Gravellona Toce quali atteggiamenti intendano assumere rispetto all'inceneritore consortile intorno a cui - rileva ancora [illegible] comunicato - sembra scorrere un robusto muro d'omertà. Muro che, ci auguriamo, venga infranto dall'inchiesta della magistratura».

Rifondazione sottolinea inoltre il proprio dissenso nei confronti della tecnologia impiegata nella costruzione del forno [illegible] la necessità di aprire un serio dibattito sulla 'vicenda inceneritore' per verificare, laddove sussistano, le responsabilità [illegible] quello che [illegible] definito un deprecabile sperpero di denaro pubblico. [a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Finanziamenti della Regione per latte [illegible] formaggi [illegible] qualità

E' di [illegible] miliardi [illegible] 600 milioni l'importo totale dei finanziamenti destinati dalla Giunta regionale allo sviluppo delle zone rurali del Piemonte. Nel progetto sono inclusi la valorizzazio[illegible] delle produzioni e il miglioramento della qualità del latte e dei formaggi dell'Ossola e il settore apistico del Vco. [c. m.]

[illegible]

Nuovo acquedotto collegherà le frazioni

Prenderanno prossimamente [illegible] via i lavori del primo lotto dell'acquedotto «Le sponde». L'opera avrà un costo complessivo di circa 300 milioni e servirà per risolvere i problemi di approvvigionamento idrico delle frazioni [illegible] Donego, Oggiogno, Cassino e Ponte. [s. r.]

[illegible]IA

Tradotto in tedesco il diario di Maria Zeme

Sarà tradotto in tedesco l'opera «Il tempo di Zeithain», il diario nel quale la crocerossina verbanese Maria Vittoria Zeme descrive la sua esperienza in campo di concentramento [illegible] le sofferenze patite dai prigionieri. La richiesta di pubblicare l'opera in Germania in una collana di testimonianze storiche è pervenuta all'editore Alberti di Intra dalla Fondazione per la commemorazione dei campi di concentramento della Sassonia [s. r.]

VERGIATE

Banca d'Intra, la seconda filiale nel Varesotto

La Banca Popolare di Intra ha aperto uno sportello [illegible] via Cavallotti, angolo via Pezza; si tratta della seconda filiale dell'istituto di credito verbanese in provincia di Varese, dopo quella attiva già da anni ad Arsago Seprio. In occasione della inaugurazione è stata allestita una mostra di giocattoli storici con una trentina di pezzi appartenenti a collezioni private.

[illegible]

Centro per il recupero degli alberi [illegible] Natale

La scuola materna ed elementare di Trobaso, con [illegible] relativo consiglio [illegible] circolo [illegible] la circoscrizione Verbania Nord [illegible] con [illegible] patrocinio dell'Assessorato alla pubblica istruzione, promuovono una iniziativa di recupero di alberi di Natale da destinare al rimboschimento. Le piante dovranno essere consegnate nel cortile della scuola materna in via Cuboni 11 dal 7 al 16 gennaio [s. r.]

[illegible]

La scuola media Cadorna trasferita nell'ex [illegible]

Sono in fase di ultimazione i lavori di ristrutturazione della scuola media Cadorna di Pallanza. Da gennaio [illegible] aule verranno trasferite nei due piani della [illegible] caserma appositamen[illegible] sistemati, liberando l'ala [illegible] occupata e destinata [illegible] nuovo Museo della religiosità popolare. Così l'Amministrazione completa l'attuale fase di lavori per la razionalizzazione degli istituti scolastici [s. r.]

Oggi e domani [illegible] previste abbondanti precipitazioni. Intanto le valli sono nella morsa del freddo

Vco in allerta per la prima grande nevicata

La Prefettura sconsiglia agli automobilisti di mettersi in viaggio

DOMODOSSOLA. Scatta l'emergenza [illegible] Verbano, Cusio, Ossola. Ieri, [illegible] Prefettura ha diramato un comunicato nel qua[illegible] invita tutti i cittadini a non intraprendere viaggi [illegible] questo fine settimana.

Un consiglio dettato dalle pessimistiche previsioni [illegible] tempo che parlano di possibili abbondanti e persistenti nevicate che dovrebbero colpire la provincia tra oggi [illegible] domani.

Il Dipartimento della protezione civile del Verbano Cusio Ossola pertanto invita alla prudenza chi si metterà in viaggio, sconsigliando di raggiungere zone innevate o a rischio, [illegible]sigliando di tenere in auto le catene. Anche il bollettino dell'Istituto svizzero [illegible] meterologia di Monteceneri parla [illegible] freddo intenso (tra meno [illegible] e meno 10) e di possibili nevicate [illegible] partire da lunedì.

Ma è proprio il freddo a paralizzare l'Ossola in questi giorni che precedono un fine a[illegible] che gli operatori turistici sperano positivo sotto l'aspetto degli arrivi.

Il Natale appena trascorso ha portato soprattutto un gran gelo. La colonnina del termometro si è notevolmente abbassata. [illegible] clima non certo invernale della vigilia di Natale è ormai un ricordo: [illegible] il ghiaccio ha fatto la [illegible] [illegible] ovunque, 'adornando' tutte le pareti rocciose a lato delle strade con caratteristiche disegni a forma di stalattiti. Anche se, per fortuna, non ha causato intralci [illegible] traffico stradale.

Ieri del comando [illegible] Polizia Stradale di via Romita a Domodossola segnalavano una circolazione [illegible] intoppi: traffico discreto, strade pulite e rari problemi di ghiaccio dissoltisi poi dopo le prime ore [illegible] mattinata. [illegible] [illegible] arterie, anche quella che sale al passo del Sempione, [illegible] transitabili [illegible] catene.

Ma le vallate, soprattutto, re[illegible] chiuse nella morsa del freddo, invogliando la gente a restare in casa. Ai tremila metri del Monte Moro si sono raggiunti i 13 gradi sotto lo zero; meno 9-10 gradi anche nell'alta valle Formazza [illegible] così pure a Iselle, in valle Divedro, a [illegible] passi dalla Svizzera.

Nelle stazioni turistiche ossolane si sta comunque attendendo l'arrivo [illegible] turisti. Già ieri nelle più importanti località sciistiche si [illegible] notata una maggior presenza [illegible] sciatori e villeggianti. [illegible] giornata, fredda [illegible] soleggiata in alta quota, ha permesso agli appassionati di sfruttare il buon manto di neve che ricopre tutte le piste ossolane [illegible] da Formazza a Macugnaga, da Devero a Ciamporino. Neve [illegible] n'è ovunque: si [illegible] dai quasi 3 metri del Monte Moro ai due metri [illegible] Devero; dal metro di Domobianca ai 120 centimetri della Piana di Vigezzo [illegible] ai 50 centimetri [illegible] Formazza.

Nella stazione ai piedi del Rosa come al solito non [illegible] mancati anche gli stranieri, per lo [illegible] inglesi. Ma in Ossola stanno arrivando anche i tradizionali villeggianti italiani, che hanno in [illegible] vallate [illegible] loro seconda casa. [re. ba.]

[illegible]

Azzurre dello sci in palestra

Hanno lasciato per qualche giorno le piste [illegible] della Valle d'Aosta e dell'Ossola per venire ad Intra [illegible] potenziare i muscoli nella palestra «Aenergy». [illegible] atlete della nazionale femminile di sci - Kostner, le due sorelle Merlin, Perez, Welf, Bassis e Bresciani - sotto la guida del preparatore atletico Bruno Anzile, [illegible] sono impegnate [illegible] ed entusiasmo agli attrezzi. Di tanto in tanto un pausa [illegible]vanti al televisore per seguire le gare delle loro compagne in Austria. Poi di [illegible] ginnastica mentre una piccola [illegible] [illegible] curiosi e sportivi - tenuta a bada da Filippo, il titolare della palestra, cerca di strappa[illegible] [illegible] autografo alle «azzurrine» [illegible] per qualche ora sono diventate verbanesi così [illegible] lo [illegible] il loro C.T., Giorgio D'Urbano, che abita a Intra. «Ogni tanto - spiega Anzile - dobbiamo lasciare in disparte la neve per la[illegible] in palestra. Ma, osserva, la bianca coltre sembra seguirci: infatti [illegible] stamattina [illegible] Verbania sta nevicando». [a. r.]

Dopo il gelo di ieri, oggi e domani sono previste abbondanti precipitazioni nevose

Sulla Cremosina

Due anziani con l'auto nella scarpata

VALDUGGIA. Con l'auto hanno sfondato il parapetto in ferro [illegible] un ponticello e sono finiti sul fondo di una scarpata dopo un volo di una decina di metri. So[illegible] due coniugi di Prato Sesia (Novara) che se la sono cavata con [illegible] grosso spavento, solo la donna ha avuto una lussazione alla spalla. L'incidente è accaduto lungo la strada provinciale della Cremosina che collega la Valsesia al Novarese. Natale Guglielmetti, [illegible] anni, e la moglie Rita Bonsignore, [illegible] 70, viaggiavano a bordo di una Fiat 127: nell'affrontare una curva, poche centinaia di metri dopo la galleria, l'auto è sbandata e il Guglielmetti, che era alla guida, [illegible] è riuscito [illegible] mantenere il controllo. La 127 ha sfondato la spalletta del ponte ed è precipitata sul greto di [illegible] ruscello. La dinamica dell'incidente lascia[illegible] presagire ben gravi conseguenze. Recuperati dall'equipaggio dell'elisoccorso [illegible] 118, la donna è stata trasportata all'ospedale di Borgosesia, mentre il marito ha potuto tornare a [illegible] poche ore dopo. [p. q.]

Risultati del progetto

[illegible] ambientale in Val Grande

VERBANIA. Sono stati resi noti i risultati del progetto pilota di educazione ambientale promosso dall'Ente Parco nazionale Val Grande tra i bambini che frequentano la scuola elemen[illegible] nei Comuni dell'area protetta. [illegible] totale hanno aderito 410 alunni e 51 insegnanti di 11 scuole, che [illegible] stati avvicinati [illegible] Parco facendone [illegible] le caratteristiche ambientali e l'importanza per il territorio.

Come momento conclusivo dell'esperimento è in programma una esposizione del materiale realizzato. «Non solo i bambini, ma tutta la popolazio[illegible] locale ha risposto positiva[illegible] all'iniziativa - commenta Franca Olmi, presidente dell'Ente Parco -. L'intento è [illegible] amplifare in futuro l'esperienza a tutte le scuole, portando i giovani a contatto diretto con la Val Grande e stabilendo un rapporto continuativo di collabo[illegible]razione». [a. r.]

Dalle 10 alle 16

Al Lido di Stresa oggi tornano gli idrovolanti

STRESA. Condizioni meteorologiche permettendo dalle 10,30 di questa mattina si potrà decollare dalle acque del lago Maggi[illegible] a bordo di un idrovolante: è l'iniziativa proposta al lido di Carciano dall'idrovolante [illegible]. Negli [illegible]i '20 era quasi [illegible] consuetudine osser[illegible] il volteggio degli aerei dalla [illegible] del Lido e oggi [illegible] tenterà [illegible] rinverdire la tradizione. Fino alle 16 si susseguiranno i decoll[illegible], resi possibili dalla presenza di un velivolo proveniente dall'AeroClub di Como. [illegible] [illegible] dell'aereo [illegible] potranno ammirare per circa [illegible] ventina di minuti i panorami più suggestivi del golfo [illegible] per poi atterrare dolcemente sulle acque del lago, il tutto per la [illegible]a cifra di 60 mila lire a persona. E per concludere la giornata con un sorriso dalle 16 ci sarà «Il Cencio», uno spettacolo di burattini proposto da Elia Ferracina. [r. l.]

Alla Fondazione Hollman di Cannero hanno dovuto rinunciare alle famiglie provenienti dall'estero

Bambini ciechi in lista d'attesa fino al '98

Aumentano le prenotazioni dall'Italia, scarseggia il personale

CANNERO RIVIERA. Una lista di attesa per sole famiglie italiane che arriva fino al mese di maggio del 1998. Succede alla Fondazione Robert Hollman, unico istituto [illegible] Italia e tra i pochi nel mondo [illegible] occuparsi [illegible] interventi precoci per bambini [illegible] deficit visivo.

In sei anni di attività il Centro ha ospitato ben 370 bambini ciechi o gravemente ipovedenti con i relativi genitori per soggiorni di alcune settimane e 615 per brevi visite ambulatoriali. «Ora le prenotazioni ci impegnano già per il prossimo anno e mezzo - dichiara la direttrice Erika Goergen - e per tale motivo abbiamo rinunciato a prend[illegible] in considerazione i soggiorni [illegible] famiglie provenienti dall'estero. Per loro [illegible] possia[illegible] che limitarci a valutare il caso in ambulatorio e a suggerire il trattamento più adatto».

Dalla Unione ciechi tedesca è giunta la richiesta all'istituto di Cannero di una consulenza tecnico-scientifica per poter avviare [illegible] centro simile in Germania.

Altro problema è mancanza di personale specializzato dif[illegible] sul territorio [illegible] [illegible] per questo che la Fondazione promuo[illegible] un corso formativo per specialisti nell'intervento precoce a domicilio sui piccoli con handicap visivo: è il primo del genere tenuto in Europa, con il contributo dell'Unione italiana ciechi e della Cee, e vi partecipano operatori [illegible] ogni regione italiana. Intanto il Lions Club Verbania, già impegnato a favore dei non vedenti con l'appoggio dato all'Associazione amici del [illegible] parlato e al Gruppo verbanese sciatori ciechi, si [illegible] promotore [illegible] una ulteriore iniziativa per la Fondazione Hollman.

E' infatti [illegible] Club [illegible] dare vita alla «Low Vision International Association», per riunire famiglie, operatori e simpatizzanti [illegible] scopi [illegible] promozione [illegible]ale, assistenza, solidarietà, approfondimento scientifico a favore [illegible] piccoli [illegible] della vista. «In questo modo - spiega Roberto Scruzzi - creiamo [illegible] [illegible] [illegible] e rispondiamo alla pressante richiesta delle famiglie di essere seguite anche dopo gli interventi specialistici». [a. r.]

VOLONTARIATO

«Un centro per aspiranti»

VERBANIA. Creare un centro di formazione permanente che consenta agli operatori impegnati nei vari enti [illegible] svolgere nelle migli[illegible] condizioni il servizio sociale: è questo l'intento perseguito dalla Consulta del Volontariato di recente istituzione. Ad [illegible] aderiscono [illegible] associazioni cittadine impegnate [illegible] più svariati settori [illegible] solidarietà [illegible] del comparto socio-sanitario, [illegible] [illegible] coinvolgimento complessivo di oltre 800 persone. Il primo passo verso l'obiettivo della [illegible] permanente al servizio degli aspiranti volontari è costituito [illegible] organizzazione di un ciclo di conferenze che [illegible] tengono a cadenza mensile presso il [illegible] sociale di Villa Olimpia. Il prossimo appuntamento è il 8 gennaio per una relazione di Padre Germano Policante sul tema «La relazione di aiuto»; i successivi incontri sono in calendario l'8 febbraio, l'8 [illegible] e il 5 aprile. [a. r.]

CENTROFRESCHI

CARNI - SALUMI - FORMAGGI - ORTO - FRUTTA

Gran secco misto
L. 3.950 kg.

Ananas Costa d'Avorio
L. 850 kg.

Fesa tacchino farcita alle castagne
L. 13.900 kg.

Arrosto scottadito di vitello
L. 14.800 kg.

Tacchinella Dinda
L. 6.800 kg.

Faraona farcita alle noci
L. 10.800 kg.

Prosciutto crudo Parma 16 mesi
L. 2.900 hg.

Parmigiano Regg. - ■ mesi 1ª scelta
L. 23.900 kg.

Cappone Reale
L. 9.850 kg.

Patè di fegato medaglioni
L. 34.900 kg.

GALLIATE via Trieste, 102
APERTI TUTTO IL GIORNO:
22 dicembre 1996

MASSERANO
reg. S. Giacomo
APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Tutto esaurito nelle sale novaresi per i cartoni disneyani

Al «Gobbo di Notre Dame» la sfida con Boldi-De Sica

Qui a fianco e sopra due immagini da «A spasso nel tempo» e il «Gobbo di Notre Dame» che si contesi la palma dei più visti cinema di Novara e Vco durante la festività

NOVARA. L'esilarante passeggiata nel tempo dell'affiatata coppia Boldi-De Sica non ce l'ha fatta a intaccare il dominio di Quasimodo. L'eterna sfida tra il film comico nazional-popolare e i «cartoni» conditi di buoni sentimenti si è risolta a favore di questi ultimi, un prodotto ormai tradizionale per la cinematografia di fine anno.

E' stato proprio il «Gobbo di Notre Dame» ad sbancato i botteghini delle sale novaresi e della provincia nell'ultimo weekend e nei giorni di Natale e Santo Stefano.

Secondo un primo giro d'orizzonte, l'ultimo nato in casa Disney avrebbe fatto registrare il tutto esaurito anche nelle le della provincia, Verbania, Omegna e Domodossola.

Secondo la classifica dei più visti nell'ultimo weekend, stilata dalla società cittadina «Master Soft», che si occupa di software e comunicazione, in una ipotetica scala di valori il «Gobbo» ha totalizzato 100 punti. Per «A spasso nel tempo», l'afflusso nelle sale novaresi si è assestato sul 70. E' tratta comunque di una vera egemonia per i due top film di Natale, perchè alle loro spalle c'è il vuoto. Scorrendo la graduatoria, piuttosto distanziato, arriva «Daylight» Stallone (34) seguito a ruota (33) dal ritorno del ragioniere più sfigato d'Italia, ovvero Fantozzi.

Soltanto 7 punti per l'ultima interpretazione di Schwarzenegger. «Una promessa è una promessa», mentre a quota 4 troviamo «Un divano a New York» William Hurt e Juliette Binoche, diretti da Cédric Klapich. Ci si aspettava qualcosa di più da «Spiriti nelle tenebre», mentre il «Ciclone» di Pieraccioni può fare affidamento solo su una certa fascia di pubblico.

«Sì però di una classifica ancora in fase di mento quindi destinata a nuove variazioni - spiega Mario Tosi, responsabile delle tre sale novaresi, Araldo, Faraggiana e Vip e il Cine Teatro di Oleggio - anche perchè dobbiamo dimenticare che la hit parade natalizia non comprende film che già stanno riscuotendo un grosso successo a livello nazionale come 'Evita' e 'Sono Pazzo di Iris Blond', presto in circolazione anche a Novara, al Vip e Vittoria».

I «pezzi novanta» devono ancora arrivare, insomma, ma i dati della «Master Soft» rispecchiano il trend nazionale, che vede comunque il «Gobbo» dominare la scena. «Una pellicola adatto a tutta la famiglia, un classico cartone Natale, e molto gradita anche dai grandi - aggiunge Tosi -. Il giorno di Santo Stefano al 'Faraggiana' si sono registrati cinque esauriti. Per accontentare tutte le richieste, sarebbe servita sala grande il doppio». [m. p.]

Le pazzie di Verdone

ANCHE Mario Verdone, severo critico ed esimio docente di Storia e critica del cinema commentato, in modo favorevole l'ultima fatica del figlio Carlo: «Un buon prodotto, fuori dai soliti E quella Claudia Gerini davvero brava. Sembra una diva di Hollywood degli Anni Cinquanta». Complimenti che fanno visibilmente emozionare l'attore-regista romano che del padre ha sempre avuto un timore reverenziale. «Ogni volta che usciva mio film avevo paura di che avrebbe detto il babbo - confida candidamente -. Di tutti i critici è sempre stato il più severo».

Ancora volta Carlo Verdone, che da anni viene indicato come l'erede naturale di Alberto Sordi, ha colpito nel segno. La sua ultima commedia «Sono pazzo di Iris Blond» è ricca di momenti di lieve drammaticità, tensione, malinconia. Il lungometraggio (la durata è un'ora e cinquanta minuti) trasuda, in effetti, sentimenti, ricordi e sensazioni forti. E la prima volta in la musica ad essere protagonista di un lavoro cinematografico. La storia e quella delizioso fra il tastierista Romeo, ex cantante negli Anni Settanta ed una giovane cameriera che canta per hobby. I due si incontrano per caso a Bruxelles, dove lui è andato per seguire Margherita (Andrea Ferréol), cantante impegnata con il repertorio di Jacques Brel. Romeo crede di aver trovato in questa donna matura e molto bella la Giulietta. Ma nella capitale belga l'incontro con l'esuberante cameriera di nome Iris cambierà completamente la sua vita. Figlia di emigranti, la ragazza scrive versi ed ha molti amici che la corteggiano. E' sexy, provocante ma ha due vizi dei quali a fare a mano: raccontare le bugie e allungare le mani nei negozi. L'incontro tra i due è fatale. Romeo si offre di mettere in musica i versi che il giovane tiene nel cassetto e che lei stessa finirà per cantare. Dall'intensa lavorativa la coppia «Iris Blond and» The Freezer», ma il successo alla fine premierà soltanto la donna, relegando Romeo una vita solitaria e senza gloria.

Claudia Gerini, che Verdone aveva lanciato in Viaggio di nozze (è diventata celebre la battuta «famolo strano»), possiede non solo grinta e fascino, ma anche una voce squillante che potrebbe - se affinata - consentirle carriere parallele di attrice e cantante.

Piero Abrate

UNO PIZZO DI IRIS BLOND
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Claudia Gerini
Andrea Ferréol
, 1996 - Durata 110'

CINEMA AL CINEMA

Vip
Inf. e prezzi spett. 825.683
.: 15,30/22,30
L. 12.000; fer. 10.

Il ritorno
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcano, G. Rader (Italia '96) — Il buon vecchio Fantozzi non è morto: torna tra noi come nonno per risolvere il guaio del rapimento della nipotina Uga. N. V. 1h 47'

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: 14,45 ult. 22,30
L. 12.000; fer. 10.000

Il Gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Fe- . Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30 **Cart. Animati**

Araldo
Tel. 47 46 25
.: 15,30/22,30
12.000; fer.

Verso il sole
di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Sands, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio -iniziatico- verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h **Drammatico**

Tel. 624.158
.: 15,10/22,30
12.000; fer. 10.000

sso nel tempo
di C. , con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Tel. 623.395
Or.: in 15,45/22,30
L. 12.000; fer. 10.000

Daylight
di R. Cohen, S. Stallone, Brannaman, V. Mortensen (Usa '96) - Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' **Avventuroso**

S. Cuore
Tel. 456 484
Or.: in 16/22,30
L. 10.000/7000; mar. 7000

Kansas City
di R. Altman, J. Jason Leigh, M. Richardson, H. Belafonte (Usa '96) - Kansas City 1934: una donna per salvare il marito piccolo delinquente sequestra la moglie di un importante politico. N. V. 1h 55 **Drammatico**

Andrea
Lire 9000/5000
Inizio ore 16 e 21

Gori
di A. , con A. Bernardi, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Luigi, confessioni, piccola rubata durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una balocca famiglia. N. V. 1h 45' **Comm.**

S. Carlo
Inf. orari su segr.
24 05 66 Lire 8/6000
Or.: 14,30/16,30/20/22

Ore 14.30 16.30 **Una promessa è una promessa**

Ore 20 22 **Micael Collins**

Mi sdoppio quattro
di H. con M. Keaton, A. H. Elen (Usa) - Un affermato professionista, travolto stress, si fa «clonare» in copie da un genetista per a alter- rità famiglia. N. V. 1h 57 **Commedia**

7000/5000

spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96) - Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35 **Comico**

Tel. 82 151
Or.: in 14,15/22.15
10.000/6000

gobbo di Notre
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96 - Il o, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. 1h 30 **Cart.**

Nuovo
Tel. 81 741
Or.: in 14,15/22.15
L. 10.000/6000

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: in 14,15/22.15
L. 10.000/6000

Spiriti nelle tenebre
di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96) — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49 **Avventuroso**

(0337) 244.384
6000

CHIUSO PER FERIE

spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96) - Dalla preistoria al 2023 , tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Inf. su segr. 240 853
Or.: in 14,20/22,30
Lire

1 - Sala 1
Tel. 242 046
Or.: in 14,30/22,30
Lire 10.000/6000

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa) - Il Gobbo, che vive segregato lonta di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart.**

Cine 1 - Sala 2
= 14,30/22,30
Lire 10.000/6000

Spiriti nelle tenebre
di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa) - La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di una ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49' **Avventuroso**

Tel. (0163) 540 201
Or.: in 16/22.15
Lire 8000/6000

Il professore
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) - Un professore universitario, 180 chili, un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Teatro
Tel. 91.183
Il orario 16.30/22.15
Lire 10.000/8000

Michael Collins
di N. Jordan, L. Neeson Quinn, J. Roberts (Irl./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04 **Drammatico**

Tel. 81 458
Or.: in 14/22

Sono pazzo di
di C. , con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia ' - Il uale un musicista s innamora di una cameriera belga, la insegna a cantare e la diventare famosa e la perde. N. V. 1h 50 **Commedia**

Oratorio
Or.: in 14/22.15
Lire 6000

Segreti e bugie
di M. Leigh con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96) - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge tutta la famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15 **Comm.**

sdoppio in quattro
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDonald, K. Yuhn (96) — Un affermato profess- dallo stress si - clonare- in quattro copie un genetista per stare dietro a alter- rività, amori, famiglia. N. V. 1h 57 **Commedia**

S. Pellico
Tel. 71 417
Or.: in 15, ult. 21
Lire 10.000/6000

Ariston
a prezzi spett.
segret. telef. 401 840
Or.: 14.30/22.30

Microcosmos
di C. Nuridsany e M. Perennou (Fra./Svizzera-Italia '96) — Durante giorno, e il piccolo mondo degli insetti raccontato nelle battaglie , amori. N. V. 1h 15' **Documentario**

Vip
Inf. e prezzi spett.
segret. telef. 401 840
Or.: 14.30/22.30

Spiriti nelle tenebre
di S. Hopkins, V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa — La caccia in Africa, nel 1898, a due leoni che fanno strage tra gli operai di ferrovia, ritenuti maledetti dagli indigeni. N. V. 1h 49 **Avventuroso**

Sociale (Intra)
Inf. e prezzi spett.
segret. telef. 401 840
.: 14.30/22.30

Il gobbo Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) - Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre , decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Sociale (Pall.)
Orari su segr.
tel. 501 964
Lire 10 000

spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

TV PRIVATE

16 Lento amica, 17,10 Curiosando; 17,30 nostra salute; 18 Cepedale: istruzioni l'uso;18,40 Il salotto; 20 Notizie 7; 20,25 Curiosando; dancing; 23,45 Curiosando; 0,10 Telesport. **VIDEONOVARA:** 12,45 Pescare è bello; 13,15 Videotop; 14,15 Hockey Novara; 17,15 Mcm satellite; Film; 20,15 Telefilm; 22 basket; 23,30 Partita hockey.

Oggi canti tradizionali a Gurro e a Vespolate

Ultimi concerti di Natale in Cannobina e nella Bassa

VESPOLATE. Ancora due appuntamenti con i concerti natalizi. Dalla arrivano carols, con il concerto in programma oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di Vespolate. I sei Comuni della Bassa (Borgolavezzaro, Garbagna, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco e Vespolate), porgono gli auguri agli abitanti con questo recital che raduna quattro formazioni locali.

Il programma del pomeriggio musicale è lungo e abbraccia la tradizione natalizia internazionale. La corale Santa Cecilia di Borgolavezzaro esegue «Venite gentes», «Tu scendi dalle stelle», «Va, dillo alla montagna» e «Campanas de Belen»; segue la corale di Terdobbiate con «Bianco Natal» e «We wish you a Merry Christmas». Il gruppo di Vespolate propone una lauda natalizia filippina ed altri brani, mentre la corale «Sistina» presenta una selezione classici, tra cui «Venite gentes».

Il finale vedrà le corali radunate per l'esecuzione di due brani classici, «Astro del ciel» e «Adeste Fideles».

Il recital costituisce l'occasione per visitare, nella sala consiliare Vespolate, una mostra di ceramiche, scultura e pittura di artisti locali.

Il primo «Concerto di Natale» organizzato dalla Comunità Valle Cannobina si svolge oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Il tenore Giuseppe Bava, accompagnato all'organo dal maestro Giuseppe Zaccheo, presenta un programma di canzoni natalizie. «L'iniziativa - dice il presidente dell'ente comunitario Silvano Dresti - intende invitare la gente a salire in Valle Cannobina anche in occasione delle festività di fine anno. Essa proseguirà ogni anno interessando a rotazione tutti i Comuni della zona». [r. s.]

ROMAGNANO
Cena con musica al «Quartiere»

Cena con sottofondo musicale stasera al «Quartiere Latino» di Romagnano. A proporre le cover più sarà Massimo Ceriotti. Dalle 20. [m. p.]

VERBANIA
Music Hall, Natale «latino»

«Natale latino» stasera al «Music Hall» di viale Azari a Verbania. Di dalle 22 Tego e il suo gruppo. [m. p.]

BORGO TICINO
«Karovana» si ferma Kimberly

«Karovana rock» fa tappa stasera al «Kimberly pub» di Borgo Ticino. Fuori concorso si esibiscono due gruppi. Appuntamento dalle 22,30. [m. p.]

Happy disco allo «Sporting»

Una serata «Happy disco» è in programma allo «Sporting Disco» Santa Maria Maggiore. Al mixer, il deejay Giampy. Sono aperte le prenotazioni per il veglione di Capodanno. [m. p.]

Celebrità, chi sarà il Vip?

Ospite Vip e oroscopo '97 è il programma della nottata alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Si balla su tre piste tre generi diversi. [m. p.]

Foto e discobar «Ryan's»

«Polaroid Moment» oggi dalle 14,30 all'Irish pub «Ryan's» di via Morera. Discobar con la musica proposta da Roby L.G. (commerciale) e Fabrys (progressive). [m. p.]

GRAVELLONA
Mara Meoo, maratona musicale

Dance e progressive a partire dalle 14,30 alla discoteca «Mara Meoo». Alla consolle, Claudio Quattrocchi ed Eta Beta. [m. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 18.55; 18.40; 20.35; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. **Sala 2. Extreme Measures.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. **Sala 3. Shine.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15.55; 18.10; 20.25; 22.40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 15; 16.55; 18.45; 20.40; 22.35.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers** 14.20; 17.05; 19.50; 22.35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Uomini & Donne: istruzioni per l'uso.** Or.: 15.40; 18; 20.20; 22.40.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 19.40; 20.40; 22.40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kansas City** 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO p. Sabotino, 447.5241. **Microcosmos.** Or.: 15.30; 17.15; 18; 20.45; 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.1642. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. chio della Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. **Sala 2: Mary Reilly.** Or.: 20.30; 22.30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **L'Albatros oltre la tempesta.** Or.: 15.15; 17.45; 20.15; 22.45.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.21. **A spasso nel tempo.** Or.: 14.45; 16.45; 18.35; 20.30; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Estremi estremi.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521 4316. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Una promessa è una promessa.** Or 18.10; 20.20; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 5 . **Trainspotting.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541 283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
UNO v. tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17.20; 19.40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15.25; 17.10; 18.55; 20.40; 22.40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cinquecento i carciofi a Mimongo.** Or.: 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; 22.40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiri- .** Or.: 15.30; 17.50; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Bella.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1788. **A spasso nel tempo.** Or.: 15.55; 18.10; 20.25; 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per fest. natalizie fino al 1° gennaio. Riapertura giov. 2 alle ore 13. La stagione d'Opera prosegue dal 24/1 al 8/2 con Boris Godunov dramma music. popolare di Modest Musorgskij. Direttad Bernat dir., regia Andrej Tarkovskij. Orch. e coro del T. Regio.
COLOSSEO, v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Riposo. Dal 7/1/97 prev. spett. Angela Finocchiaro pres. **Le misteriose scomparse.** Repliche 24 e 25 gennaio 1997 ist. e prev. casse teatro ore 10/13; 15/19 tel. 669.8094.

PRIME VISIONI A MILANO

corso Vittorio Emanuele 30. **Evita.** Orario: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
via Milazzo 9. da. Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Extreme measures - Soluzioni estreme. Orario: 15,15; 17,40; 20,15; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Ritratto di signora.** Or.: 18,30; 19,30; 22,15.
ASTON Galleria del Corso. **Michael Collins.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie.** Orario: 18; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Spiriti nelle tenebre.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Evita.** Orario: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
COLOSSEO Sala Alien viale Monte Nero 84. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Spiriti nelle tenebre.** Orario: 15, 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Michael Collins.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Trainspotting.** Orario: 17,30; 20; 22,30.
ESCELSIOR Galleria del Corso 4. **A spasso nel tempo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MARITTIMO corso Lodi 39. **A spasso nel tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MARZONI via Marzoni 40. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Fantozzi il ritorno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Sleepers.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or. 15,20, 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Microcosmos. Il popolo dell'erba.** Or.: 15,10, 16,55; 18,45; 20,30, 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Shine.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Uomini & donne, istruzioni per l'uso.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Il momento di uccidere.** Orario: 16; 18; 22,20.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Delitti Inquietanti.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Mi sdoppio in 4.** Orario: 15; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8. **Alaska.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Le onde del destino.** Orario: 16; 19; 20; 22,05.
ORFEO via Zuglna 50. **A spasso nel tempo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30, 20,10; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **L'albatros oltre la tempesta.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,50; 20,20; 22,30.
REMBRANDT via Piacinotti 6. **La na di Carla.** Orario: 21,15
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Orario 15, 17,30; 20; 22,30
corso Aires 39. **A spasso nel tempo.** Orario 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646 38247. **Una promessa è promessa.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10;

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. **La vedova allegra.** Ore 14,30 e 20.
ARSENALE via Correnti 11, tel. 837.1696. **Aspettando Godot.** Ore 21,15.
CIAK via Sangalio 33, telefono 7811.1015. **Decathlon.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Il misantropo e il cavaliere.** Ore 21.
LIRICO via Largo 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Bobby sa tutto.** Ore 20,45
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600 00 86. **Il passo del campanile.** Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.32.22. **Balletto fine millennio.** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA c.so di P. Romana 124. **Lelio che attacca la cornicia.** Ore 20,45.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2965. **Il rompibelle.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **I certi.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. **Amleto e la statale 16.** Ore 21.

BABBO STIEVANI

regala... prezzi pazzi

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE SHOW VIEW
AKAI MOD. VSG 245
L. 390.000

IMPIANTO HI-FI
CON 3 CD
54 WATT
AKAI
MOD. TX 310
L. 499.000

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE
SHARP MOD. VCM 431 AM
L. 449.000

TELECAMERA
VHS "C" COMPATTA
JVC MOD. GRAX 210
L. 1.089.000

FORNETTO PIZZA
"DA GENNARO"
ARIETE
MOD. 900
L. 175.000

RADIOREGISTRATORE
PILE/RETE
KAYA
MOD. K 12
L. 29.000

RADIOREGISTRATORE
CON COMPACT DISC
AKAI MOD. AJ 305 CD
L. 169.000

QUEST'ANNO IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE VE LO FA BABBO STIEVANI CON QUESTI PREZZI

FERRO DA STIRO A VAPORE
INOX - 1400 WATT
ROWENTA
MOD. DE 303
L. 89.000

TELEFONO CELLULARE GSM
OMNITEL
MOD. NEC G8
CON ATTIVAZIONE E SIMCARD
L. 490.000

FORNO A MICROONDE
16 LITRI - 700 WATT
SHARP
MOD. R2V18W
L. 179.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE CON TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
L. 289.000

TV COLOR
14 POLLICI
CON TELECOMANDO
NORDMENDE
MOD. GALAXY 36XP
L. 269.000

LAVATRICE
400 GIRI
CON TERMOSTATO
CASTOR
MOD. CC 420
L. 390.000

TV COLOR
20 POLLICI - BIAUDIO
CON TELECOMANDO
DAEWOO
MOD. DMQ 20 C1
L. 379.000

SCONTI FOLLI! PREZZI PAZZI!

su tutte le migliori marche

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN
BRIONVEGA • CANDY • CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI
ELECTROLUX • FAEMA • [illegible] • GRUNDIG • [illegible]
INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD
MAJESTIC • MARANTZ • NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS
PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • [illegible]
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL
TELEFUNKEN • TERMOZETA • THOMSON • TOSHIBA
WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

STIEVANI
IL COLOSSO

TORINO
Largo Giachino, 93
AOSTA
QUART • Strada Statale, 26
BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. via Roma
CUNEO
Via Meucci, 17

COM. LEONE

Arriva un Monza lanciato ma gli azzurri non possono perdere altro terreno

Novara, ci vuole un colpo d'ala

L'influenza blocca Gheller, Scotti squalificato

NOVARA. Con il Monza ci vuole un colpo d'ala per interrompere la serie negativa di quattro sconfitte consecutive. Non è facile se si pensa che i brianzoli vengono da una serie positiva di nove giornate ma gli azzurri si provano.

«Non abbiamo altra scelta - riconosce l'allenator Antonelli - avendo perso già troppe occasioni. La squadra sta crescendo ma ci vuole del tempo per consentire ai nuovi [illegible] ed al tempo stesso favorire l'applicazione degli schemi di gioco. Abbiamo lavorato molto, e bene ma i frutti li vedremo alla distanza». Intanto però Antonelli si trova a dover fare i conti con una [illegible] impressionante di infortuni di natura muscolare dovuti evidentemente ad una preparazione atletica sbagliata. In settimana ne ha fatto nuovamente le spese Granzotto che stava recuperando bene e si è stirato. Venerdì si è messo a letto anche Gheller con l'influenza e la febbre alta, non è neppure partito per il ritiro di Arona. Da escludere un suo impiego contro gli ex compagni. «Ed è un peccato perchè Gheller ad Alessandria aveva trovato la giusta poizione in campo e stava crescendo con tutta la squadra. Rientrerà Lanotte, dopo la squalifica, ma ci mancherà ancora un difensore dopo che Scotti è stato appiedato dal giudice. Non riesco mai a vedere all'opera tutti i giocatori a disposizione».

Forse è anche per questo che Antonelli frena suoi fronte degli acquisti. Vuol prima rendersi conto bene dei giocatori di cui dispone e deve badare anche ad amalgamare il gruppo.

Michele Biagianti uomo simbolo di un Novara che deve risorgere combattendo

Con Bini fra i pali, Di Muri e Tresoldi [illegible] i difensori laterali, Casari Casabianca in coppia centrale [illegible] Lanotte, Danesi, Cau e Biagianti in [illegible] al campo appoi Spinelli ed Hervatin di «punta».

[r. amb.]

CENTRALE

AVVERSARIO CINICO

SULLA panchina dei brianzoli siede Giorgio Rumignani [illegible] tecnico che di promozioni se ne intende. L'ultima è stata quella ottenuta la stagione passata quando ha portato in B il Ravenna. Adesso sta cercando di riprotursi in Brianza. Dopo [illegible] partenza in salita, la sua squadra si è ripresa, ha assunto [illegible] assetto definitivo ed i risultati si vedono. I biancorossi sono in serie positiva da nove giornate.

Con 24 punti conquistati (sei vittorie, altrettanti pareggi e sole sconfitte) in quindici partite disputate si può ben dire che i brianzoli sono in media promozione pur risultano staccati di quattro lunghezze dal Carpi capolista. Un'inezia con la regola [illegible] tre punti.

«Non è stato facile all'inizio trovare la necessaria amalgama. Col tempo però è migliorata la conoscenza reciproca eppoi la revisione dell'organico ci ha indubbiamente aiutati - ammette il tecnico -. Fondamentale è poi lo spirito di gruppo, dal quale [illegible] si può prescindere se si vogliono pareggiungere certi risultati. Noi lo stiamo facendo grazie agli equilibri raggiunti in campo e nello spogliatoio.

Adesso che la squadra riesce a mantenersi su un buon rendimento standard con [illegible] media di oltre due punti a partita, è fondamentale che i giocatori non si adagino ma continuino ad andare in campo con l'obiettivo di vincere sempre. Faremo così anche a Novara pur se ci rendiamo conto che non sarà facile in relazione anche alla classifica dei piemontesi che non rispecchi i valori dei suoi giocatori».

Quella di Rumignani è stata definita una squadra cinica, spietata, estremamente concreta che concede poco allo spettacolo. Quattro delle cinque vittorie nelle ultime partite [illegible] frutto di altrettanti calci di rigore trasformati. Molti i successi ottenuti con un solo gol a partita. Elementi di spicco sono il tornate Asta (ex Saronno) i centrocampisti Mainetto e D'Aversa con la punta Cancellato. Ma i brianzoli possono vantare anche la miglior difesa del girone con dieci soli gol al passivo. E' come dire che non [illegible] facile per le «punte» novaresi far breccia in una così munita retroguardia. Ma gli azzurri non possono perdere altro terreno.

[r. s.]

Emanuele Tresoldi (foto sopra) è il difensore proveniente dall'Atalanta che [illegible] ha ancora convinto appieno. Da lui Antonelli si aspetta una spinta decisiva per risollevare la squadra. Il tecnico sta aspettando anche il pieno recupero di [illegible] (a fianco)

Si chiude in positivo il bilancio dell'anno per le formazioni delle due province

Pavic Arlunno, la regina d'inverno

Le sestane di C1 sono imbattute, l'Eme Omegna affronta il '97 [illegible] capolista di B2 e punta al salto di categoria. Dopo [illegible] avvio difficile, il Volley Novara (B2) si sta avvicinando all'obiettivo salvezza

ROMAGNANO SESIA. Le squadre di volley delle due province chiudono in bellezza il '96. A parte l'esordio «in salita» dell'Agil Trecate, le altre formazioni hanno lavorato parecchio in questa prima parte del campionato, assicurandosi tranquille posizioni nelle rispettive classifiche. Mai come quest'anno le squadre delle due province hanno ottenuto posizioni di spicco: due formazioni militano in B1, tre in B2, una in C1.

Ma il plauso va soprattutto alle sestane [illegible] Pavic Arlunno, che in termini di risultati stanno emergendo nettamente tra le formazioni delle due province. «New entry» della C1, la squadra allenata [illegible] Maurizio Conti ha saputo imporsi sulle avversario più titolate, infilando nove vittorie, con 27 set vinti e due persi. Le ragazze del Pavic Arlunno [illegible] soprannominate le «lunghe». L'altezza media è di 1 metro e 75; la [illegible] è Valentina Fantini, [illegible] Briga Novarese, arrivata dal Sumirago. Altri cardini della squadra sono Sonia Giorie, vincitrice ai campionati europei juniores, e Valeria Rosso, 14 anni, titolare della Nazionale cadette. Le [illegible] potrebbero addirittura puntare al secondo passaggio di categoria in due anni.

Non brilla così intensa la stella del Pavic Cavanna, [illegible] maschile, che si trova in una tranquilla posizione di centro classifica. «Per noi il bilancio [illegible] comunque positivo - dicono i dirigenti [illegible] Pavic - considerando che si sono infortunati Simone Adami e Roberto Donetti, due pilastri del sestetto base. Abbiamo dovuto ripiegare sulle forze provenienti dal vivaio. [illegible] è [illegible] campionato esaltante, ma abbiamo il merito di contare solo su nostri atleti».

Il Volley [illegible] chiude l'anno [illegible] bilancio sostanzialmente positivo: quest'estate si parlava di crisi finanziaria, a l'inizio [illegible] campionato non [illegible] stato [illegible] migliori. Con le ultime vittorie invece [illegible] squadra [illegible] presidente Carlo Robiglio sta agganciando le posizioni [illegible] centro classifica e la possibilità di salvezza senza spareggi appare sempre più probabile. L'Agil (B1) femminile sembra [illegible] ritrovato proprio alla fine dell'anno la buona forma che l'ha accompagnata durante le partite di Coppa di Lega. Il team di Massimo Pacifico possiede le potenzialità per salvarsi: l'alleatore [illegible] aver risolto i problemi di amalgama [illegible] se-stetto base.

Ancho la B2 reclama l'attenzione del pubblico con buoni risultati. E' [illegible] caso dell'Eme Omegna, capolista a [illegible] punti. Natalia Viganò & C. hanno terminato l'anno imbattute. Esordio positivo in B2 per la Sanmartinese: il presidente Corbetta non ha potuto avviare [illegible] consistente campagna acquisti [illegible] novaresi [illegible] riuscite [illegible] sistemarsi in centro classifica. Il campionato riprende l'11 gennaio: dieci giorni di riposo sono preziosi per affrontare [illegible] determinazione il nuovo anno agonistico.

[c. m.]

Le ragazze del Pavic Arlunno di C1 sono soprannominate le «lunghe». L'altezza media della formazione è di 1 metro e 75 cm

CICLISMO

Per fermare l'emorragia dei migliori giovani verso la Lombardia

Il «Velo Club» pensa al futuro e lancia una squadra under 23

NOVARA. Grossa novità per il ciclismo di casa nostra: è nata una squadra «under 23». Erano anni che Novara si doveva accontentare delle categorie inferiori, lasciando emigrare nella vicina Lombardia le sue più belle speranze. Quest'anno il Velo Club Novarese, di cui è presidente Mario Giaccone, ex azzurro Anni 70, ha deciso di fare un altro salto di qualità.

«Una squadra a livello dilettantistico - dice Giaccone - comporta impegni forti. La passione e la voglia di far bene non mancano. Gli sponsor neppure: devo ringraziare i Supermercati Uni di Novara che apporranno il loro marchio sulle nostre maglie. E poi Fabrizio Lacchini di Ovada, che sarà il nostro preparatore atletico e ci metterà a disposizione una palestra per gli allenamenti, mentre per le biciclette ci rivolgeremo al costruttore Gianni Pederzolli di Valenza. Il d.s. sarà invece Antonio Porta, che ha già lavorato per alcuni corridori milanesi».

Chi saranno i nuovi corridori del Velo Club Novarese? «Una quindicina. Alcuni erano già alle nostre dipendenze prima come allievi e poi come juniores. E' il caso di Cavalli e Pollarolo, ottimi nella passata stagione ed ora in grado di proseguire con continuità il lavoro svolto».

Mario Giaccone, presidente Velo Club

Gianluca Cavalli, tre vittorie importanti l'anno scorso, è di Sillavengo, Andrea Pollarolo di Vignale. Dal Madonna di Campagna di Torino sono arrivati Alberto Conte, già campione regionale nell'individuale a punti su pista, e Andrea Viano, due vittorie nel '95. Poi Fabio Cismodi, cuneese di Boves. Sergio Campagna, prelevato dalla lombarda Bareggese. Ottavio Casiraghi, di Castano Primo, in forza ad una società bustocca, Massimo Chiarini, vercellese di Trino, già tesserato per il Gravellona. C'è anche un ossolano: Andrea Blardone, che ha lasciato la Selle Vittoria di Cossato.

Non ci sarà, purtroppo, Fausto Pagliarino, una delle punte di diamante del Velo Club Novarese. Il giovane, originario di Agliano d'Asti, è rimasto bloccato da un incidente di cui fu vittima lo scorso anno durante lo svolgimento di una gara nei pressi di Chieri. Il giovane riportò il distacco di un muscolo della coscia. Il suo ritorno all'attività sarà lento e difficile. Ma per favorire questo recupero il Velo Club Novarese ha trovato un accordo con una società alessandrina.

[s. bot.]

SPORT FLASH

CALCIO

In campo [illegible] Intra per l'Unione [illegible] Ciechi

Verbania Calcio e A.S. Intra si incontrano oggi alle 14,30 allo stadio dei Pini in un derby a scopo benefico a sostegno della Unione Italiana Ciechi. Il ezo unico di ingresso è di 5 mila lire. **[s. r.]**

PODISMO

Ammazzinverno, [illegible] corre a Montrigiasco

L'«Ammazzinverno», kermesse podistica invernale, fa tappa questa mattina a Montrigiasco di Arona: km 6, partenza ore 9,30 dal Centro Gruppo Abele. **[s. b.]**

SCI

Corso a San Domenico con il club «Alta Quota»

Organizzato dallo Sci Club Alta Quota si [illegible] anche quest'anno il corso di sci e snowboard a San Domenico Ciamporino. Le iscrizioni presso Simplon Tours, Gigi Sport ed Elettra di Omegna ed il Bar Cacciatori di Gravellona Toce. **[v. a.]**

PREMIAZIONI

Riconoscimento del Coni a Torino per i cusiani

[illegible] Viganò e la Canottieri Lago d'Orta sono stati premiati alla vigilia di Natale al Lingotto di Torino. Per la Viganò e per i giovani canottieri uno speciale riconoscimento del Coni. **[v. a.]**

BOCCE

Alla coppia [illegible] la coppa «Sport Club»

Due borgomanaresi, [illegible] Fiore e Massimo Maioni, hanno vinto la coppa «Sport Club» a Maggiore, battendo in finale Gilberto Dias e Giampiero Cerutti della Bocciofila Mercuraghese. **[m. g.]**

PESISTICA

Nuovi record regionali

Borgomanaresi sul podio di Pinerolo

[illegible] Gli atleti della Pesistica Borgomanero continuano a dominare la [illegible] regionale. Al recente Gran Premio federale di Pinerolo hanno realizzato tre nuovi record regionali. Il miglior risultato è [illegible] quello di Mauro Lombardini. Ha ottenuto 125 chilogrammi nella prova di strappo e 160 nello slancio: è il terzo atleta in Piemonte a raggiungere questo riusultato. [illegible] Lombardini ha gareggiato per la categoria kg.91, un peso nettamente [illegible] rispetto ai pesisti che l'hanno ottenuto.

Daniele Pes (kg.64) ha messo a segno 100 chili nello strappo, mentre Marco Righetti, categorio kg. 83, ha realizzato nella stessa prova kg.117,500. Pochi giorni di riposo, e si ricomincia: a gennaio il calendario degli appuntamenti è denso di impegni per gli atleti senior e juniores allenati da Giampiero Danesi e Claudia Vallerani. **[c. m.]**

PALLANUOTO

In serie B a Como

Senza una piscina la Rari Nantes [illegible] in «esilio»

NOVARA. Ancora una stagione in «esilio» per la Rari Nantes Novara. La mancanza di una vasca olimpionica costringe la società cittadina, che disputa il campionato di serie B, a disputare tutti gli incontri in trasferta. Quest'anno la Rari Nantes giocherà le partite casalinghe a Como, in uno dei migliori impianti italiani. Il campo comense assicurerà pubblico alle partite [illegible] Rari Nantes: la squadra novarese giocherà infatti dopo la formazione di Como, che milita in A1. «Queste considerazioni tecniche - dicono i dirigenti della Rari Nantes - ci hanno po[illegible] a accettare il sacrificio della trasferta».

In attesa del campionato che s'inizia a gennaio, l'attenzione è puntata sulla rappresentativa juniores della Rari Nantes.

La squadra si è aggiudicata [illegible] Arona il «Torneo Lago Maggiore», battendo i padroni di casa per 9-6. **[c. m.]**

LA STAMPA

IDEA REGALO

CD "Canti Natalizi da tutto il mondo" eseguiti da "Piccoli cantori di Torino". In Edicola LA STAMPA + CD L. 8.900.

Il ricavato, detratte le spese, sarà devoluto all'UNICEF

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di [illegible] legge La Stampa.

LA STAMPA

Dall'iniziativa di un gruppo di specialisti del settore, già protagonisti della crescita e della quotazione in Borsa della Intermobiliare, nasce a Torino con filiali a Milano, Roma, Genova, Pavia e Ivrea, una nuova Banca specializzata nella Gestione di Patrimoni e nell'Assistenza Finanziaria ai privati e alle imprese.

Pronta a offrire la tradizione della propria competenza per un modo nuovo di essere Banca, capace di trasformare le idee in fatti e i fatti in realtà.

BIM BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Direzione Generale e Sede di Torino - Piazza Lagrange, 2 - Tel. (011) 5162.411
Filiale di Milano - Via Montenapoleone, 10 - Tel. (02) 77.11.51
Filiale di Roma - Piazza Sant'Apollinare, 33 - Tel. (06) 6876.623
Filiale di Genova - Piazza Dante, 6 - Tel. (010) 5767.711
Filiale [redacted] Pavia - Piazza Belli, 9 - Tel. (0382) 32003
[redacted] Ivrea - Via Palestro, 16 - Tel. (0125) 641.873

FERRAMENTA
UTENSILERIA
[illegible]
MATERIALE
ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E
VERNICI
PENNELLI E
ACCESSORI
ADESIVI - COLLE
DECORAZIONE
[illegible]

BRICO Bobbio

NOVARA - Via delle Americhe 4
Tel. 0321 622457 (4 linee r.a.)

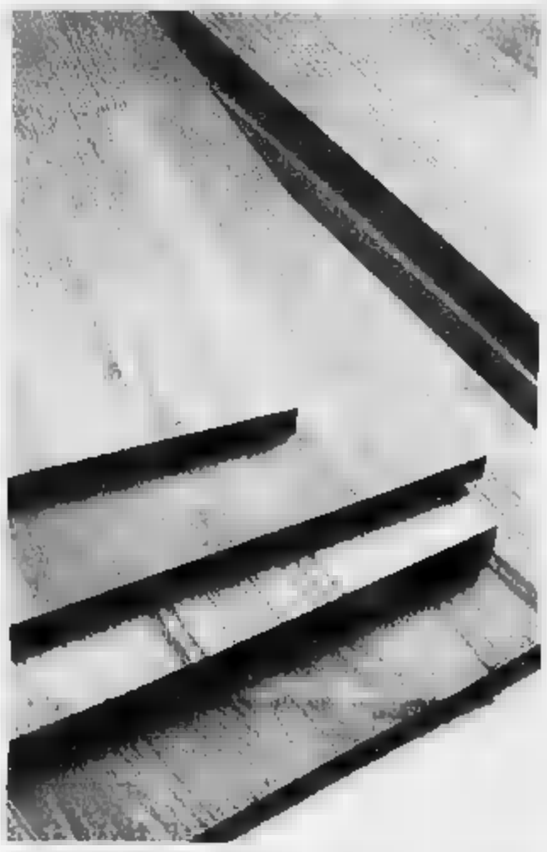
PIOPPI III
[illegible]
DI MISURA
[illegible]
ARREDO CASA
ARREDO GIARDINO
MENSOLE E
CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE
TENDAGGI
PORTE - SERRAMENTI
PORTE BLINDATE

GAGLIANICO (BI) - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti 27 - Tel. 015 2544043 (2 linee r.a.)

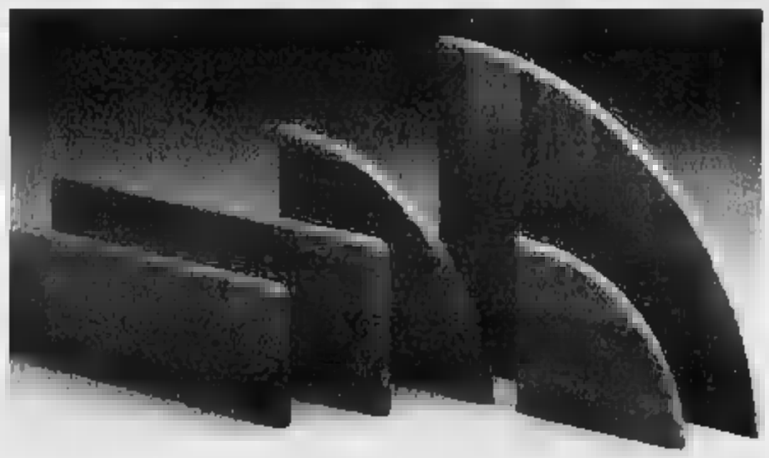
A gennaio... riscopri il calore del

LEGNO

Dal 1° al 31 gennaio 1997
da BRICO Bobbio ...
il <Mese
del legno>:
[illegible]
tutto il [illegible]
tutto il legno
costa meno

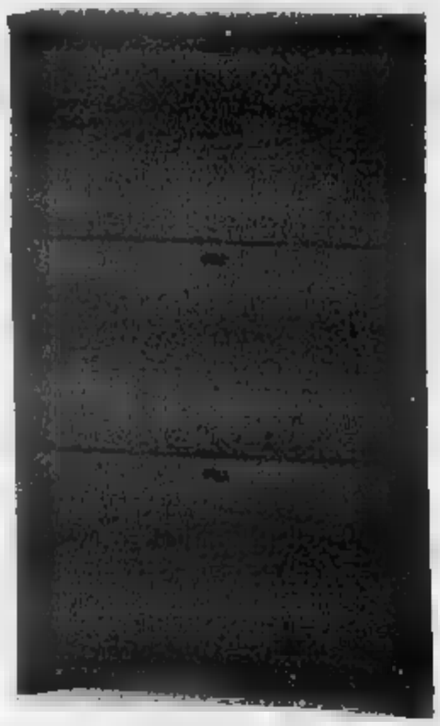


TAVOLETTE IN LEGNO DI ABETE LISTELLARE:
CM 80 x 20 = L. 5.000
CM 80 x 30 = L. 6.900
CM 80 x 40 = L. 9.900

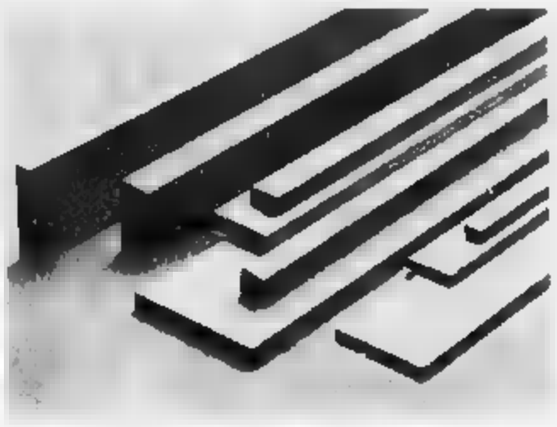


MENSOLE IN LEGNO MASSELLO DI [illegible]
VARIE [illegible] L. 15.500

CAVALLETTO PIEGHEVOLE
IN LEGNO DI PINO:
L. 9.900

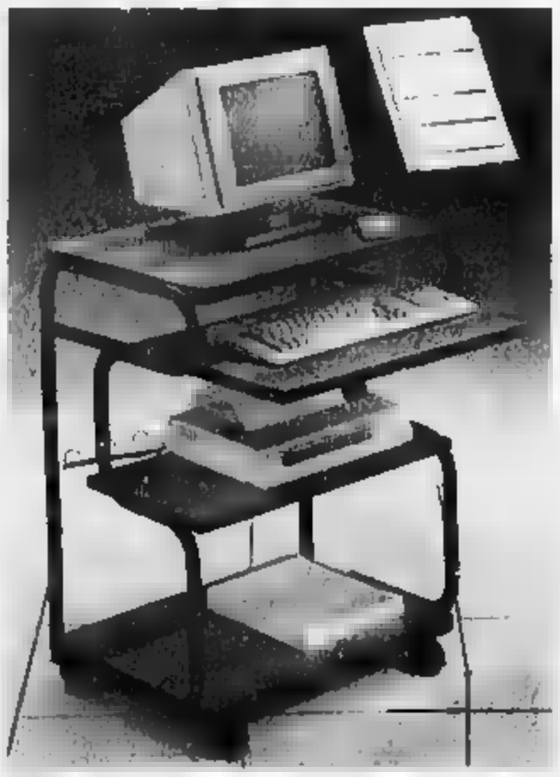


SCARPIERA SALVASPAZIO:
[illegible] RIBALTINE L. 98.000
4 RIBALTINE L. 120.000
[illegible] RIBALTINE L. 145.000



COMPRA DA NOI
IL TUO BAGNO [illegible] LEGNO
TI REGALIAMO LE MENSOLE

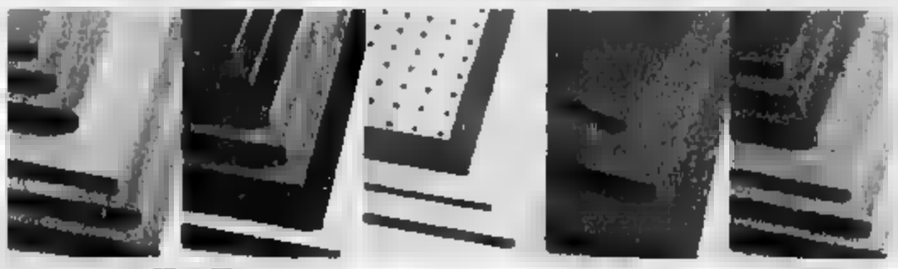
SU TUTTI I LISTELLI
IN LEGNO GREZZO
SCONTO 10%



MOBILE [illegible] COMPUTER
[illegible] CARRELLO
IN [illegible] COLORI CON
PORTA [illegible] SCORREVOLE
[illegible] PORTACARTA: L. 139.000

LEGNA
DA [illegible]
IN
SACCHETTI
<SELF
SERVICE>

TAGLIO LEGNO A [illegible] SCONTO 15%
[illegible] IN PIOPPO 1ª SCELTA TAGLIATO A [illegible] L. 50.000/MQ
PANNELLI INTERI (TRUCIOLATI BILAMINATI, TRUCIOLATI GREZZI,
COMPENSATI, MEDIUM DENSITY) SCONTO [illegible]



[illegible]
DA [illegible]
12 KG
IN LEGNO
PRESSATO
L. 5.000

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
GUCCI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 29 Dicembre [illegible] n. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

MINOLA
Via Italia,7 - [illegible]
PRADA
MILANO

Previste abbondanti nevicate, le prefetture allertano la Protezione Civile

Super ondata di gelo: è allarme

La colonnina di mercurio è scesa a -11° a Oropa. E' il mese di dicembre più freddo dal 1973
Termometro vicino allo zero anche alle 13. Circolazione difficile per le strade ghiacciate

BIELLA. L'ondata di gelo [illegible] ne[illegible] ha raggiunto le province di Biella e Vercelli. E la Protezione Civile [illegible] in preallarme: oggi e domani sono previste abbondanti nevicate pure in pianura.

Dopo le prime avvisaglie dell'altro giorno, nella notte [illegible] venerdì e sabato le temperature si [illegible] ulteriormente abbassate. La minima, segnala l'osservatorio metecosismico di Oropa, [illegible] a [illegible] 11,3 gradi: è il [illegible] record di freddo per dicembre di questi ultimi vent'anni. Dice d[illegible] Silvano Cuffolo il sacerdote metereologo che [illegible] occupa dell'osservatorio: «Per trovare un'altra ondata [illegible] gelo simile a questa bisogna risalire fino al [illegible] dicembre del '73 quando [illegible] colonnina di mercurio scese a -13°. Nel Biellese però abbiamo avuto in passato temperature anche più rigide: -15,7 nell'85 e, negli Anni Venti anche -17. L'ondata di gelo sta abbassando anche la temperatura

Ieri a Biella è caduta la prima neve: fiocchi inconsistenti, farinosi per il freddo intenso. Ma i meteorologi prevedono altre abbondanti precipitazioni tra oggi e domani

[illegible]

medie annuale. E dopo un '95 "caldo" [illegible] +8°, quest'anno resteremo intorno ai 7 gradi».

In città ieri mattina il termometro segnava -7 gradi e neppure alle 13 la colonnina di mercurio è risalita sopra lo zero. In pianura, a Vercelli, freddo polare nelle prime [illegible] della mattinata (meno 7) e un grado sopra lo zero solo alle tredici.

Nel Biellese, poi, ieri mattina ha incominciato a nevicare: neve leggera, farinosa per il gran freddo, che ha formato una patina ghiacciata su quasi tutte le strade. [illegible] sono verificati anche alcuni incidenti risoltisi soltanto con danni ai veicoli.

Più consistente, [illegible]e, il manto [illegible] in collina [illegible] in montagna: i pullman per Oropa, Piedicavallo, Trivero e Donato hanno montato le catene.

«Il tempo è in peggioramento - aggiunge don Silvano Cuffolo -. Dall'Atlantico sta affluendo [illegible] umida che venendo a contatto con il freddo siberiano arrivato dall'Est si trasformerà in neve. Le precipitazioni potrebbero durare due o tre giorni».

Il piano antineve predisposto da Provincia e Comuni [illegible] pronto a scattare. In preallarme anche la Protezione civile. Ieri la prefettura [illegible] Biella ha diramato un comunicato stampa con una serie di misure precauzionali. L'invito è a evitare, se possibile, di mettersi in viaggio in auto in questi giorni. Diversamente è indispensabile munirsi di catene o di gomme antineve. «Ricordarsi inoltre di non invadere mai le corsie d'emergenza lungo le quali potrebbero muoversi mezzi di soccorso», aggiunge l'addetto stampa Gallo Carrabba. In montagna poi è necessaria [illegible] molta prudenza: c'è rischio di valanghe. **[m. al.]**

Donna di Benna in Val d'Aosta

Contromano in autostrada

CHATILLON. Una sosta all'autogrill e poi via, in autostrada. Ma in contromano, per quasi 2 chilometri, rischiando di provocare un disastro. A evitare gravi conseguenze sono stati gli addetti della Sav (Società Autostrade Valdostane) e gli agenti della Stradale di Pont-Saint-Martin, che [illegible] riusciti a bloccare la folle corsa dell'auto.

E' accaduto venerdì alle 19,30 a Châtillon, sull'autostrada Torino-Aosta. Protagonista dell'episodio una pensionata di 64 anni, Assunta Balzan, originaria di Legnago ma abitante a Benna.

La donna era alla guida di una Ford «Escort», diretta verso Torino. Arrivata a Châtillon, si è fermata all'autogrill per una breve sosta. Dopo qualche minuto è risalita in auto. Era convinta di dirigersi verso Torino, ma è uscita dall'autogrill nella direzione sbagliata, tornando indietro e proseguendo contromano per quasi 2 chilometri, sulla corsia di sorpasso perchè convinta di stare a destra.

Gli automobilisti testimoni della scena hanno dato subito l'allarme, gli addetti della Sav insieme con la polizia stradale hanno bloccato il traffico e sono riusciti a fermare l'auto. Assunta Balzan è stata sottoposta al test dell'etilometro, con esito negativo. Non aveva bevuto, si era soltanto distratta, ma poteva fare una strage. La Polstrada l'ha denunciata e le ha ritirato la patente.

Ora rischia la sospensione per un periodo che varia dai sei mesi ai due anni.

Non è la prima volta che un simile episodio accade: tempo fa era successo anche sull'autostrada Milano-Torino. Il tempestivo intervento della Polstrada di Villarboit aveva evitato anche in quel caso un pressochè certo incidente.

Nuovo caso in un asilo di Vercelli. I medici rassicurano: «Tutto sotto controllo»

Bimbo di 3 anni colpito da meningite

Il piccolo ricoverato sotto stretta sorveglianza nella divisione Infettivi del «Sant'Andrea». E' subito scattata la profilassi nei confronti dei piccoli compagni di scuola. Consigli e precauzioni da seguire

VERCELLI. A distanza di soli tre mesi dall'ultimo caso (risoltosi positivamente), un altro bambino è [illegible] colpito [illegible] meningite. Si tratta di un bimbo di 3 anni che frequenta l'asilo «Mora» di via Pietro Micca.

Il fatto è accaduto lunedì, ma la notizia è trapelata solo l'altra sera e ieri mattina il direttore sanitario dell'Usl Artemio Brusa l'ha confermata: «Il piccolo è stato ricoverato nella divisione Infettivi ed è subito [illegible] l'operazione di profilassi nei confronti dei suoi compagni di asilo, dei familiari, degli amici. Dalle segnalazioni che ci [illegible] sinora arrivate [illegible] tutto sotto controllo. Ripeto: [illegible] c'è assolutamente [illegible] motivo [illegible] allarme». La conferma arriva dal reparto del professor Carcò. Spiega l'aiuto del primario, dottor Guazzotti: «Il bambino è subito stato sottoposto alle terapie [illegible]cessarie. Direi che il c[illegible] si sta evolvendo bene anche se è ancora presto per sciogliere le prognosi».

Prima che gli fosse diagnosticata [illegible] la meningite, il piccolo aveva avuto l'influenza e non è escluso che gli antibiotici presi per vincere il virus influenzale abbiano in quale modo «decapitato» il batterio dell'haemophilus, che potrebbe essere la causa della meningite.

Osserva Guazzotti: «Stiamo ancora cercando di accertare l'eziologia di questo tipo di meningite. Mi sentirei proprio di escludere il meningococco: se così fosse si tratterebbe dello stesso [illegible] d'inizio ottobre che, tra l'altro, si risolse benissimo per la bambina di [illegible] anni ricoverata nel nostro reparto».

Tra l'altro, il freddo intenso di questi giorni potrebbe rivelarsi un formidabile alleato contro il proliferare di questi batteri. Spiega Guazzotti: «Il gelo potrebbe darci [illegible] grossa mano debellando l'"haemophilus". Ma questa considerazione non ci deve far abbassare la guardia. I consigli utili per la prevenzione non decadono mai: bambini e anziani, soprattutto, devono evitare i luoghi sovraffollati e al primo sospetto [illegible]e consultare subito il medico». La divisione [illegible] Medicina infettiva è a disposizione di tutti coloro che vogliono consigli o chiarimenti. «Bisogna assolutamente evitare ogni forma [illegible] allarmismo - conclude Guazzotti -. Tuttavia chi vuole essere informato o rassicurato si rivolga pure [illegible] [illegible] reparto in ospedale». **[d. b.]**

VERCELLI

Furto di champagne

VERCELLI. Sorpresi con 5 bottiglie di champagne non pagate, due giovani sono stati fermati dai carabinieri. Ma la sorpresa più grande è arrivata con la perquisizione dell'auto su cui la coppia viaggiava: qui sono state scoperte altre 11 confezioni di Dom Perignon, anche queste probabilmente sottratte dagli scaffali di un ipermercato. Il costo complessivo delle bottiglie del prestigioso vino francese è di oltre un milione e mezzo. A finire nei guai con una denuncia una donna di 26 anni, C. P., e il suo compagno di 25, G. P.: entrambi sono stati fermati all'uscita del «Continente». Sulla macchina, una Renault intestata alla donna, sono stati scoperti anche alcuni capi [illegible] biancheria: resta da accertare se siano stati rubati o meno. Secondo la ricostruzione dei militari, i due per non farsi sorprendere sarebbero entrati ed usciti più volte dal centro commerciale, nascondendo le bottiglie all'interno del cappotto. **[g. mo.]**

Tra i posti indicati dal magistrato anche Aosta, San Remo e Ivrea

Tempo d'addio per Chionna il pm trasferito a Vercelli?

BIELLA. Ultimi giorni di permanenza in città per il sostituto procuratore Alessandro Chionna. Il giovane magistrato ha chiesto il trasferimento indicando come sedi gradite Vercelli, Aosta, San Remo ed Ivrea: non solo procure ma anche tribunali, quasi lasciando intendere di voler rinunciare ad incarichi troppo in vista (come appunto quello di pm) per «confondersi» invece [illegible] un meno personale Collegio giudicante.

Chionna partirebbe già a fine gennaio, oppure nei primi giorni di febbraio. La possibilità [illegible] confermata, seppure indirettamente, dalla richiesta della procura biellese al tribunale di anticipare i processi in cui [illegible] sostituto deve sostenere l'accusa. L'istanza è motivata anche dal fatto che, nei primi mesi del '97, si dovrebbero svolgere dibattimenti molto impegnativi, che obbligheranno sicuramente i giudici ad un lungo lavoro.

Tra questi il calendario prevede, per il 23 gennaio, l'inizio del dibattimento sul cantiere del Laboratorio di sanità pubblica. Il pm indicato è Surianni che, avendo appena concluso il processo sulla clinica Vialarda, non sarebbe in grado di preparare in così poco tempo l'ultimo pezzo mancante alla presunta Tangentopoli cittadina.

Il pm **Alessandro Chionna**

Anche per questo motivo il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha chiesto al presidente del tribunale Mario Conzo un differimento del processo. A gennaio, precisamente il 13, si discuterebbe così il solo dibattimento che, con l'accusa di usura, vede sul banco degli imputati la famiglia di consulenti Ceresa. In questo caso il pubblico ministero sarà appunto Alessandro Chionna.

Il periodo di fuoco per pm e giudici proseguirà a febbraio, intorno [illegible] 16, quando si darà [illegible] via al dibattimento sul crack dell'impero finanziario di Giulio Bertrand. Il [illegible] marzo, altro appuntamento clou con il processo contro le presunte truffe commesse dalle cooperative di pulizia: saranno una cinquantina le amministrazioni pubbliche ed i privati che si costituiranno parte civile. Il tre aprile si chiuderà infine con il processo all'Anas per il crollo del ponte sul Cervo. **[d. p.]**

Il Comitato manifestazioni [illegible] [illegible] «pool» di sponsor sono già al lavoro per la premiazione del 26 gennaio al Teatro Civico

Racconti di Natale, adesso la parola passa alla giuria

Partecipazione record degli studenti al terzo concorso indetto da «La Stampa»

Cari ragazzi, l'avventura è finita. Adesso incomincia quella del comitato [illegible] lettura che dovrà esaminare i vostri [illegible] conti e premiare i più belli. Ma domenica [illegible] gennaio, [illegible] teatro Civico [illegible] Vercelli, ci sarà un bellissimo premio per tutti: una sorpresa che [illegible] vi sveliamo per [illegible] intatto il gusto di scoprire i regali più cari. Vi diciamo solo che siamo riusciti a prepararvela grazie all'aiuto di [illegible] «pool» di sponsor particolarmente generosi: Ascom, Unione Artigiani, [illegible], Cooperativa L'Arciere e Tipografia Besso.

Dunque, venite tutti, con insegnanti e genitori, alla superfesta che il Comitato manifestazioni vercellesi [illegible] mettendo a punto anche nei particolari. E soprattutto, [illegible] abbandoni la sala fino al termine, perchè la sorpresa arriverà proprio a sipario ormai chiuso.

Detto questo, lasciateci commentare, [illegible] riconoscenza, la magia di questa [illegible] [illegible] del nostro premio. Avete risposto alla grande: centinaia i racconti arrivati nelle redazioni di Biella e di Vercelli. Secondo un calcolo approssimativo, siete stati poco meno [illegible] mille a mobilitarvi. E ci fa piacere che in tanti abbiate seguito la [illegible] del cuore che vi abbiamo indicato: quella dei ricordi dei vostri nonni. Com'erano i Natali d'antan? Che regali si ricevevano [illegible] e tanti lustri prima dell'avvento delle ineluttabili Barbie, Ken e Biboli?

[illegible] di voi hanno davvero scavato. Senza sognarci di orientare [illegible] giuria, citiamo a [illegible] le «cose» che avete riscoperto: le «confessioni», al tempo della guerra quando rubare lo zucchero era peccato mortale; l'aroma che si diffondeva [illegible] quando la mamma metteva la buccia di arancia sulla stufa (il «putagè). E [illegible] le antiche leggende che non possono morire (quella della Torre dell'Angelo di Vercelli). E [illegible] ricordo [illegible] so dello zio scomparso tragicamente proprio nell'imminenza del Natale. Ma anche [illegible] bambola più cara perchè donata dalla mamma che non c'è più, ed il bambino bianco che cammina mano nella mano [illegible] [illegible] come due fratelli». Tante le storie, molte [illegible] immaginifiche: il cagnolino ritrovato, l'albicocco che diventa un albero di Natale, il disegno che si anima grazie ad una porticina che porta al sogno più bello, e Babbo Natale che viaggia su Internet.

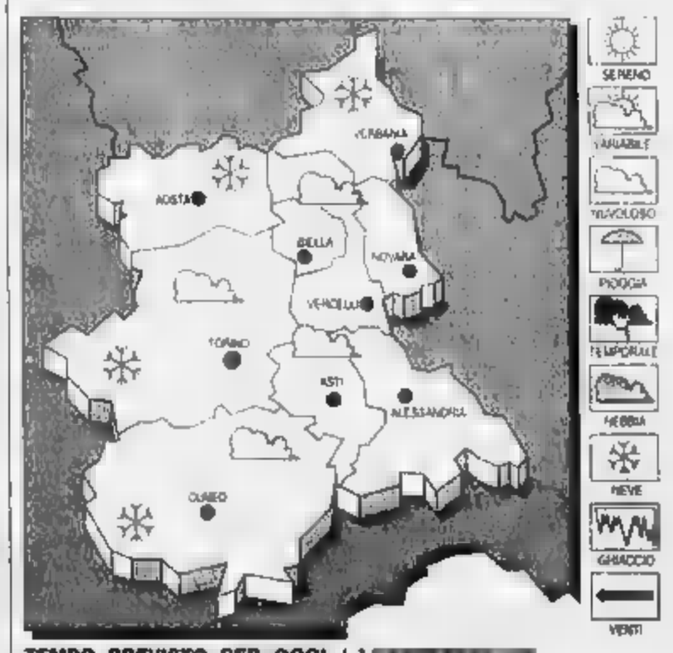
A volti ingenui, ma sempre cari, i vostri racconti ci hanno scaldato il cuore. Un altr'anno l'avventura ricomincerà perchè ogni regalo che, scrivendo, ci avete fatto - dice la storia di Raè - è un augurio di felicità.

Donata Bolossi
ALTRI SERVIZI A PAG. 35

Un gruppo di ragazzi premiati al Teatro Civico nell'edizione scorsa del nostro concorso «Scrivi il racconto di Natale»

[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] nuvoloso e coperto [illegible] precipitazioni sparso a carattere [illegible].

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TEND[illegible] DEL TEMPO: Cielo molto nuvoloso con nevicate diffuse e persistenti anche in pianura.

LE[illegible]
IERI A[illegible]
Max: 1; [illegible]min: -7; media: -3

[illegible]
Max: 5; min: 0; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino -2,7; Aosta -3; Asti 7; Cuneo 2; Novara 1; Alessandria 3.

Il voto in Consiglio e la «libera tribuna» di Prencipe accendono il dibattito

Isola e giovani: stiletti e veleni

Borasio (Lega): ecco l'elenco dei punti su cui la giunta è immobile. Affondo di Bonetti (Ascom) contro i Verdi: la petizione è una barzelletta. Ingrao (pds): dove sono le idee del Polo?

Da sinistra Raffaele Prencipe (An) Francesco Borasio (Lega) il presidente Ascom Giovanni Bonetti e Lionello Ingrao (pds)

VERCELLI. Dopo la bocciatura dell'isola pedonale il clima politico vercellese è destinato ad arroventarsi. In questi giorni il sindaco è andato in vacanza ma sono in molti ad aspettarsi, al ritorno, un'immediata richiesta di chiarimenti ai partners di maggioranza. In altri tempi si sarebbe chiamata «verifica», adesso, la si chiami come si vuole, sembra proprio una strada obbligata.

E mentre si attende la prima mossa di Bagnasco dopo il ko subito dall'opposizione (il Polo al completo, la Lega e gli indipendenti Taglialierro e Cantelli) e dalla maggioranza (pds e ppi), il dibattito politico si accende anche sull'altro fatto di rilievo di questi giorni: la «libera tribuna» scritta per La Stampa dal neo presidente provinciale di Raffaele Prencipe. Tre le interviste che sinora arrivate in redazione nell'ordine, quelle del leghista Francesco Borasio, del presidente dell'Ascom Giovanni Bonetti e del «consigliere delegato» ai problemi dei giovani Lionello Ingrao (pds). Le sintetizziamo con due avvertenze: la prima, che ritorneremo sui problemi sollevati dai nostri tre interlocutori; la seconda, che l'intervento di Bonetti, alla luce di quanto è avvenuto il 23 in Consiglio, è datato, ma non per questo meno interessante.

■ **Francesco Borasio.** Il consigliere della Lega si dice d'accordo con Prencipe sull'«immobilismo» della maggioranza, ma critica anche l'opposizione perché non denuncia fatti specifici. Borasio fa invece un elenco delle cose non fatte dalla giunta: la trasformazione delle aziende municipalizzate, il regolamento sugli incarichi esterni, il regolamento sul referendum consultivo comunale; la discussione in Consiglio del piano generale del traffico; la riduzione dei residui attivi e passivi inserita nel bilancio di previsione (anzi, annota Borasio, si va verso un ulteriore incremento), la trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà nelle zone Peep «per acquisire risorse economiche per il Comune».

■ **Giovanni Bonetti.** Nel suo intervento - ricordiamo pre-Consiglio del -, il presidente dell'Ascom era sarcastico. Scriveva infatti a Prencipe: «Non è affatto vero che il signor sindaco e la giunta siano totalmente immobili...il dottor Prencipe deve comprendere che l'amministrazione comunale è totalmente presa da un problema gravissimo e vitale per la nostra città: l'isola pedonale».

Bonetti svolgeva poi una serie di considerazioni in gran parte superate dal Consiglio dell'antivigilia di Natale e concludeva con una stilettata sulla petizione dei Verdi: «E per favore lasciamo da parte la barzelletta delle firme pro-isola. Se i commercianti volessero, in tre giorni ne raccoglierebbero diecimila contro».

● **Lionello Ingrao.** Molto articolato l'intervento del capogruppo del pds (nonché consigliere delegato ai problemi dei giovani). Ingrao si occupa innanzitutto della disamina di Prencipe sullo entusiasmo» che il pds dimostra nei confronti degli obiettivi amministrativi ad oggi raggiunti. Nel dirsi d'accordo questa analisi politica, Ingrao però chiosa così: «Non si tratta, tuttavia, di una grande scoperta».

Di ben ampio respiro le considerazioni sulla presunta (secondo Prencipe) inutilità del Centro giovanile. Ecco le principali risposte di Ingrao. Ci vengono alla mente - scrive l'esponente del pds - alcuni interrogativi, che giro immediatamente a Prencipe: 1°) Esiste per i partiti del Polo un problema giovani? 2°) Se sì, qual è la loro (dei partiti del Polo) proposta alternativa a quella del Comune-pds? 3°) Non sarà mica che si tema, da parte del Polo, che i giovani, che adesso tacciono (silenzio significativo) ed attendono, si rendano conto del moto assoluto di proposta delle forze di centrodestra e palesino consenso verso chi giudica "amenità" quanto viene per la prima volta prodotto per dare loro un ruolo ed una qualità di vita migliori?».

Per quanto poi riguarda espressamente la creazione del Centro di incontro, Ingrao ricorda a Prencipe che un sondaggio fatto su 1386 studenti ha il per cento di consensi alla domanda sulla necessità di creare centri aggregazione giovanile. Sui temi sollevati da Ingrao torneremo nei prossimi giorni. **[e. d. m.]**

IN BREVE

LUTTO

E' morta Mirella Bellardone: domani i funerali a

A sei mesi dalla scomparsa del marito, si è spenta, in una casa di di Albano, Mirella Munerati Bellardone, segretaria della nostra redazione di Vercelli, Loredana Carena. Aveva 63 anni. Mirella Munerati, che era malata molti anni, lascia due figli, Giancarlo e Paolo. I funerali si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Villata. A Loredana, a Giancarlo e ai familiari le condoglianze degli amici de La Stampa.

COMMERCIO

Ancora oggi l'apertura facoltativa dei negozi

Anche per la gi di oggi, il sindaco Bagnasco ha concesso ai commercianti vercellesi la facoltà aprire i negozi. Dopo la stop natalizia, saranno però sicuramente pochi i punti di vendita che sceglieranno di restare a disposizione della clientela. Da ricordare, invece, martedì, la doppia panificazione, mentre mercoledì 1° gennaio tutti i negozi resteranno chiusi. Sempre in tema di deroghe, il Comune ha c agli esercizi pubblici la facoltà di non rispettare l'obbligo del giorno di chiusura settimanale nel periodo compreso il 1° e il 7 gennaio. **[p. m. f.]**

SOLIDARIETA'

Nuove offerte per il piccolo Massimo Trivero

A Natale i vercellesi non hanno dimenticato Massimo Trivero, bambino affetto da mielomeningocele che il 1° febbraio partirà per Montreal per sottoporsi ad primo complesso intervento chirurgico. Alla sottoscrizione aperta dalla Fondazione di Specchio dei tempi, e che ha già accolto moltissime donazioni generose, in questi giorni è arrivata anche l'offerta di 50 mila della piccola Bea. Vi racconteremo invece nei prossimi giorni il saggio dedicato al bimbo vercellese «Arte danza» e una cordata di altre scuole di ballo della provincia. **[d. b.]**

Insegnanti imparano il linguaggio dei udenti

La Provincia Vercelli, in collaborazione con Primo Circolo didattico la sezione locale dell'Ente nazionale sordomuti ha organizzato un di aggiornamento per gli insegnanti sul linguaggio mimico-gestuale, aperto anche agli operatori sociali (che vengono ammessi in qualità di uditori). Il corso, nato per favorire l'integrazione scolastica dei bambini udenti ma anche degli alunni extracomunitari, inizierà 28 gennaio, avrà cadenza settimanale ed una durata di tre mesi per dodici lezioni complessive. La giornata prescelta è il martedì, in orario pomeridiano dalle 17 alle 19. Chi e in all'iniziativa, può ottenere maggiori informazioni al Primo Circolo didattico «Galileo Ferraris», in piazza Battisti 5 Vercelli. Il numero di telefono rivolgersi è 0161/257.999. **[p. m. f.]**

Successo del progetto comunale Artemisia finanziato dalla Coop «L'Arciere»

I detenuti che fanno bella la città

Coltivano piante fiori nelle serre del supercarcere di Billiemme e poi li sistemano con cura nei giardini di Vercelli. Tra le opere più ammirate, il bellissimo corso Salamano nei giorni di Ognissanti

Con il direttore del e con il vice presidente dell'Arciere i detenuti giardinieri nella loro Hanno di essere fotografati questo articolo della Stampa (foto Cerri)

VERCELLI. Se negli ultimi mesi la città sembra davvero più bella, gran parte del merito è da un gruppo di detenuti-giardinieri che hanno coltivato, cura, nelle serre del carcere, piante e fiori e che, successivamente, sono andati a piantarli nei giardini. Il tutto, con la supervisione della Regione, Comune e della direzione carceraria e con il contributo finanziario decisivo della Cooperativa «L'Arciere».

I lavori più importanti sono stati portati a termine da quattro detenuti giardinieri in corso Salamano: ricorderete tutti i bellissimi fiori lungo il muro di cinta del cimitero, sistemati proprio in occasione delle festività di Ognissanti. Sono «opere» dei detenuti che la direzione di Billiemme ha inserito nel «progetto Artemisia», voluto dal Comune, finanziato dalla Regione ma, soprattutto dall'«Arciere». Spiega il vice presidente della Cooperativa di piazza Mazzucchelli Claudio Berlini: «L'Arciere si è impegnato ad acquistare fiori e piante coltivate dai detenuti nelle serre della casa circondariale non solo. Quando si è poi trattato di utilizzare questo splendido patrimonio floreale, la nostra Cooperativa non ha avuto dubbi, offrendolo subito, e gratuitamente, al Comune».

Dice il direttore del Carcere Antonino Raineri: «Se mi si passa la battuta, il progetto "Artemisia" è proprio un fiore all'occhiello della nostra casa circondariale. I quattro detenuti hanno lavorato al meglio, all'interno dei fuori, e siamo molto soddisfatti della loro opera, tin grazie al-l'Arciere per il suo contributo, davvero determinante».

Ricordiamo che i detenuti-giardinieri non solo hanno coltivato fiori e piante nelle serre, ma si sono prestati - su richie- del Comune - alla risistemazione e alla pulizia dei giardini della città. Un lavoro che ha ottenuto il pieno consenso della cittadinanza e che verrà certamente ripetuto. **[c. b.]**

L'iniziativa di una giovane vercellese

Anoressia e bulimia si curano in convento

VERCELLI. Daniela ha 29 anni, è vercellese, fa parte della piccola schiera di persone (diventate) forti e cocciute al punto da sconfiggere anoressia bulimia. vinto la sua battaglia contro il cibo (prima il rifiuto poi l'eccesso) dopo quindici anni e diversi tentativi di cura. E proprio perché ha scoperto strada giusta, adesso vuole provare a percorrerla con altri.

Ogni sera, dopo le 20, Daniela accenda il telefonino cellulare aspetta le chiamate di chi vivendo il suo «vecchio» problema. Che cosa può offrire a chi compone 0338/714.66.757? Uno spazio in cui incontrarsi, oltre i confini di Vercelli, ma comunque facilmente raggiungibile: è convento di Voghera, dove vive una zia di Daniela, e che garantirà a tutti quiete, riserbo e amicizia.

«L'intervento di medici ed esperti può fare ben poco senza la fiducia continua e la collaborazione attive di chi vivendo in prima persona questo dramma», spiega Daniela. Ecco perché, nel diventato luogo d'incontro, si creeranno gruppi di sei-sette persone, formati da chi ha risposto all'appello. Tutti ran possibilità di parlare, di raccontare le loro esperienze e troveranno qualcuno disposto ad ascoltarle e a dividerne il peso. Ma il contatto potrà proseguire oltre le convento: le persone dei diversi gruppi, se lo vorranno, potranno essere sempre in comunicazione fra loro.

L'iniziativa è totalmente gratuita: chi si rivolgerà al Centro che Daniela sta creando non dovrà spendere nulla. La stessa Daniela ha dato vita al progetto puntando soltanto sul volontariato e sull'entusiasmo: sull'aiuto (morale o pratico) di per- sensibili, che hanno vissuto anoressia e bulimia in prima persona, che l'hanno vista familiari, oppure che l'hanno curata e vinta. Al progetto-Voghera collaborato anche lo psichiatra, un'esperienza trentennale, che ha guarito Daniela e che oggi le dire: «Ho imparato a non arrendermi». **[r. m.]**

Idee natalizie

«Vinci Parigi» un concorso al Continente

VERCELLI. Sognate di passare un week end a Parigi? Ebbene fra i numerosi rsi legati al Natale e lanciati dai commercianti vercellesi, esiste un'iniziativa che regala un allettante soggiorno nella Ville Lumière. L'id è nata dal gruppo di negozianti della galleria «Continente»: con una spesa di 25 mila lire si avrà la possibilità vincere un viaggio per due persone.

Spiegano i promotori del concorso: «Ci sembra un bel modo per premiare i clienti, che hanno scelto i nostri negozi per la "maratona" natalizia». Come partecipare? Basta imbucare la cartolina che viene consegnata alla cassa dei punti vendita affidarsi alla dea bandata. Il concorso, che è partito nel mese di dicembre, si conclude alla Vigilia di Capodanno.

E' la prima volta che nell'ipermercato viene lanciato un concorso di questo tipo. I commercianti che hanno ideato il viaggio convinti: il prossimo si replicherà con un'altra meta. **[g. mo.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere per questa rubrica possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e via della Repubblica 29. Non si accettano scritti anonimi.

Donne Porta Torino il grazie negozi

L'Associazione Donne di Porta Torino ringrazia, per la collaborazione ricevuta, le seguenti ditte di Vercelli: Agenzia Viaggi Penny Tour, Libertà; Anna Giochi, piazza Risorgimento; Anna Maria acconciature, Gran Paradiso, Arredamenti Pavalli, corso Prestinari; Ballerini, Gioberti; Calzature Fracchia, corso Prestinari; Calzature La Sovrana, piazza Cavour; Cartolandia, corso Prestinari; Centro Ortopedico, corso Prestinari; Cicli Capodaglio, corso Prestinari; Colorificio D'Onghia, corso Prestinari; De Martini, corso Libertà; Donis Abbigliamento, via Lavini; Emporio, via Paggi; Foto Barale, viale Rimembranza; Il Raviolo, Po; Intimoda, corso Prestinari; L'varduré, Prestinari, La Convenienza, via Paggi, Limberti, via Chicco, Linea Casa, corso Libertà, Lord Brummel, Libertà, Macelleria Filisetti corso Prestinari, Maffioli, corso Libertà, Maglificio Anna, corso Fiume, Niki acconciature, Prestinari, Orificeria Pavia, corso Prestinari; Ortofrutta Botta, piazza Mazzini, Pagliasso Foderami, piazza Cavour; Panetteria Argentina, Prestinari, Pasticceria Bertaglia corso Prestinari; Profumeria Diva, Prestinari; Profumeria Quartero, centro commerciale Iperstore; Sarasso Abbigliamento, piazza Cavour; Shop, via Cavour; Smog abbigliamento, Prestinari; Torrefazione Oliaro, corso Prestinari; Trillo abbigliamento, corso Prestinari; Vellano Abbigliamento, via Dante; Angela confezioni, corso Libertà; Argenteria Zucca, via Porzio; Bar Principe, corso Libertà; Bruna acconciature, via Tasso; Calzature Bellini, corso Libertà; Caso dei fiori, Palestro; del Caffè, corso Libertà; Corona Giocattoli, corso Prestinari; Corrare, corso Libertà; Del Rosa Rosalia, via Micca; Delfino Giocattoli, piazza Cavour; Edicola Conti, Libertà; Elettrodomestici Borgo, via Paggi; Elettrodomestici Florio, corso Fiume; Estetista Maddalena, corso Prestinari, Faby Line, largo Chatillon, For Sale, via Balbo; Foto Luigi, Verdi; Graziano Profumi, via Sereno; Il Glicine fiori, corso Abbiate; Ingrosso Giordano, via Cadore, Italiana Assicurazioni, via Balm; L'Ape Regina, via Veneto; L'Elettronica, via Chicco; Latteria Gallarati, corso Prestinari; The First, via Veneto; Marmo Cristina, via Foscolo; Home Video, Abbiate; Oreficeria Catlin, via Paggi; Oreficeria Rastelli, corso Libertà; Ortofrutta Botta, piazza Mercati; Pelletterie Grazia, via Verdi; Pelletterie Moreo, piazza Cavour; Prenatal, via Verdi; Profumeria Ferrario, Libertà; Raffaella Fiori, corso Prestinari; Real, corso Prestinari; Bellomo Ernesto, Medical Center, Tabaccheria Ferraris, Bar Rouge et Noir Trenta Ros Ottica Marchetti. E ancora Sergio Villarboito, Olcenengo; Tabaccheria Mariangela, Olcenengo.

Associazione Donne di Porta Torino, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92 91; **Trino:** tel. (0161) 801.466; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.080, **Cossato:** tel. (015) 922.123. **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 593.333; tel (0161) 217.000; **Gattinara:** t. (0163) 822.245; t. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 per i Comuni dell'Usl 11 Alagna.

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 257.786.

Santhià *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino Del Dr. Bernardino Rota*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 406.840; turno supplementario: *OGGI RIPOSO*. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(Pavignano): *Salucci*, via Ogliaro 16, (015) 561.340.

Gattinara: *Dr.ssa France Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 83.188.

Serravalle: *Dr. Antonio Pantera*, via IV Novembre 7, tel. (015) 562.20.03.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia tel. 833

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli & C s.n.c.*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.266.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Ghemme: *Dr. Salucci*, frazione Fontanella Ozino 4, (016) 742.210.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe Marcello Stanchieri*, via Quintino Sella 28, tel. (015) 810.031.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.364; **Biella** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.51 **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; telefono (0161) 424.524; (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.955; **Gattinara:** (0163) 11; **Santhià:** (01 929.200; (0161) 829.685.

GLI APPUNTAMENTI

Il programma dell'Arci

L'Arci-Circolo lavoratori «Francesco Leone» di Porta Torino in corso Marcello Prestinari 193 a Vercelli ha programmato una serie di iniziative sotto il titolo «Chiamata alle arti». ha meno di 30 anni e suona, dipinge, scolpisce, fotografa, scrive, recita o danza, potrà iscriversi: sarà inserito nella banca-dati nazionale e potrà partecipare alle manifestazioni che l'Arci realizza per far conoscere giovani talenti. Le modalità e la documentazione da presentare sono a disposizione in segreteria. Fino al 31 dicembre. Informazioni 0161-392.121 e allo 0161-212.482.

per il Capodanno

La Famija Trisereisa di Tricerro ha organizzato il programma di manifestazioni per fe- il Capodanno. Nel salone delle feste, per il 31 dicembre ci sarà il veglione e per la sera del primo di gennaio un accompagnamento orchestrale.

ANTIQUARIATO

Giocattoli d'epoca a Varallo

«Amori di legno, cuori di latta» è una mostra di giocattoli d'epoca che si tiene a Palazzo D'Adda Varallo, fino al 12 gennaio. Orario dalle 15 alle 19 ogni venerdì, sabato e festivi. Per le scuole, visita su appuntamento telefonando allo 0163-52496.

Rassegna d'arte al Nosmoking

Fino a martedì, nelle del locale «Nosmoking» di Vercelli, in largo Briga Cagliari, saranno esposti lavori di Cristina Franco. La mostra fa parte della segna king in arte, in orario apertura bar.

Le immagini del mappamondo

Continuerà alle ore 21,15 del 9 gennaio alla sede del Cai di Vercelli in via Stara 1, la rassegna di immagini realizzata da Adriana e Ugo Breddo. In programma «Egitto: lungo il Nilo in crociera con la storia».

[g. bar.]

SCUOLA

«SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE»

Solidarietà e amicizia i temi più sentiti dagli studenti di elementari e medie

Un augurio di pace per l'Africa

Le «opere» da Vercelli, Borgosesia e Candelo

Da sinistra un gruppo di studenti della I^ media (sezione B) di Candelo, autori dei racconti natalizi. Accanto gli alunni della quarta C della elementare Galileo Ferraris di Vercelli

Un bravissimo agli autori in erba che hanno scritto il racconto di Natale. E anche se ieri si è chiuso ufficialmente il concorso con una delle ultime opere, la pubblicazione dei lavori proseguirà a tambur battente nei prossimi giorni. Chiediamo solo un po' di pazienza: daremo, infatti, spazio a tutti. Oggi proponiamo le favole scritte dagli allievi di Vercelli, Borgosesia e Candelo. E proprio alcuni ragazzi della I^ a della media di Candelo, invece che favole in prosa, hanno scritto poesie: i testi non possono essere pubblicati, ma saranno comunque valutati dalla giuria.

«Un lago natalizio», **Jessica Virdis, IV^ C, elementare Ferraris, di Vercelli.** «Il giorno della Vigilia, alcuni cervi si misero a correre finchè arrivarono nel fitto del bosco, dove mai nessuno fino ad allora si era permesso di andare. Nel bosco fatato c'era un lago, dove ogni veglia di Natale i cervi si ritrovavano aspettando l'arrivo di Babbo Natale. Papà Natale quel giorno perchè faceva felice ogni bimbo e sognava che tutte le razze del mondo fossero unite per quel giorno così tanto «speciale».

«Una lettera a Gesù Bambino», di Erica Cortellini, IV^ C, elementare Ferraris, Vercelli. Il nome Erica invia una lettera a Gesù Bambino e non gli chiede, come al solito, regali, ma la pace nel mondo, perchè le spiace vedere ogni giorno nei telegiornali le guerre che affliggono i bimbi dello Zaire, dell'ex Jugoslavia e la fame dei bimbi in Ruanda. Inoltre Erica vorrebbe un mondo migliore per tutti, per il suo compagno di scuola handicappato, per una bidella triste, per sua sorella Ilaria».

«Un antico Natale», di Cinzia Celoria, IV^ C, elementare Ferraris, di Vercelli. «Tanto tempo fa, un bambino di nome Massimo, chiese in dono per Natale qualche cosa che costasse molto poco, perchè non voleva che i suoi genitori spendessero soldi inutilmente visto che c'erano bimbi che non avevano nulla. Mamma e papà allora decisero di incartargli molto bene un'arancia. Il giorno di Natale, Massimo fu felicissimo del dono ricevuto e li ringraziò, abbracciandoli. I genitori commossi da tanta generosità, tirarono fuori il vero regalo, un trenino con tanti binari e con la locomotiva che fischiava quella sera. Massimo si emozionò, felice di avere una splendida famiglia».

«Il una scimmia», Federico Ferrara, IV^ C, Ferraris, di Vercelli. «C'era una volta, in uno zoo, una scimmia nome Carin che desiderava libera come dono Natale voleva la libertà. Era, però, molto impaziente e quindi non aspettò Natale ma riuscì a scappare dallo zoo tagliando la rete. Fu ripresa e messa in gabbia per ben due volte. Babbo Natale intanto si era accorto a distribuire i doni ma poichè la scimmia Carin era impaziente, invece di un dono, le mandò tante scimmiette a farle compagnia e ad aspettare il prossimo Natale».

«Il coniglio Babbo Natale del bosco», Valentina Crolla, di III^ B, elementare di Borgosesia. «Nel buco di una vecchia quercia viveva un coniglio con la moglie e i sette figlioli. Deciso che quell'anno avrebbe fatto il Babbo Natale del bosco. Andò a comprare dei giocattoli da un Bambi. I fiocchi da un ragno e lui costruì delle scatole colorate. La notte Natale, vestito da Babbo Natale, distribuì doni a tutti gli animali del bosco. Alla sua famiglia lasciò sotto l'albero la scatola più bella. Dentro la scatola c'erano la gioia, l'amore, la felicità e l'amicizia».

«Lettera dei sogni», di Simone Allegretti, classe prima B della scuola media di Candelo. «Un bimbo scrive a Babbo Natale chiedendo, invece di giocattoli per sé, cibo, vestiti e una casa per i bimbi poveri».

«Lettera alla mia vera sorellina», III Aruni Biolcati. «Aruni, una bimba adottata che vive in Italia, scrive a una delle 15 sorelle, promettendo loro di andare a trovarle in estate, nello Sri Lanka, e augurandosi che Babbo Natale possa portare un po' di serenità anche laggiù».

«Il magico abete», di Angelica Emma. «Il giorno della vigilia, gli animali del presepe vanno in cerca del "magico abete". Vicino allo stagno si fermano a riposare, e sentono belato: è il loro amico Agnellino, prigioniero di una tagliola. Lo liberano, e mentre fanno ciò vedono il magico abete, che emana luce e ispira gioia. I quattro amici tornano alla capanna di Gesù Bambino e gli raccontano la loro avventura».

«Un presepe magico», di Gloria «Marta è triste: la mamma, tossicodipendente, è in una comunità, il papà è morto e lei vive con la nonna. Intorno a sé vede luci e addobbi, e in soffitta trova le statue di un presepe: gli animali si animano e iniziano a parlare. Tutti hanno aiutato Gesù, anche il bue e l'asinello. Marta allora capisce che ci sono cose importanti nella vita, e che anche i più poveri possono trovare conforto nell'amicizia e nella fede».

«Una strana stella», Luca Marco. «In un'oasi un ragazzo vigila sul suo gregge. Arriva un bimbo affamato, seguito da tre beduini inferociti. Il pastorello lo aiuta nascondendolo tra le pecore, mentre il ragazzino racconta che è inseguito perchè ha rubato un pezzo di pane per sé e la sua famiglia. A mezzanotte appare una stella luminosa; i due la seguono e giungono alla periferia di un villaggio, davanti a una capanna. Il pastorello tosa una delle sue pecore e riscalda la lana Gesù».

«Il segno del destino», di Valentina Barbiglia. «In un paese del Nord c'è miseria e povertà, e un re crudele lascia morire di fame i suoi sudditi. Una notte appare la stella cometa, e tutti festeggiano allegri il suo arrivo. Il sovrano s'affaccia alla finestra, vede la luce e diventa finalmente buono».

«I problemi del mondo», di Erica Spaudo. «Mentre in città la gente compera regali e addobbi le case, dall'altra parte del mondo i soldati uccidono bimbi e madri innocenti. Un orfanello decide di scappare e di seguire la luce della stella cometa, ma si perde in un deserto. Lo trovano i servi di una casa di persone malvage, ma l'orfano sfugge anche a loro e finalmente trova una persona buona, che lo adotta».

«I vizi dei bambini», di Elena Montis. «Giuseppe è un papà tanti problemi. Si avvicinano le feste e non vuole deludere suo figlio Marco. Gli promette così un giocattolo nuovo, ma il bambino capisce la situazione e rinuncia al regalo».

«Il vecchio presepe», di Elena Bissoca. «Il piccolo Erik trova nella soffitta della nonna una vecchia scatola, con dentro l'occorrente per il presepe. C'è anche un pastore senza una gamba. Erik sogna di trovarsi in fondo al cassetto della nonna, e il giorno dopo la vede e riesce a riparare la statuina».

«Lettera a Gesù», di Emanuela Cima. «Una bimba scrive a Gesù bambino e gli parla dei problemi che affliggono il mondo. Il giorno di Natale, promette di pensare ai bambini meno fortunati di lei e chiede nella sua letterina che il suo desiderio di pace e di serenità sia esaudito».

A CURA DI Piermario Ferraro
Paola Gnabello
E Giancarla Morano

Ieri lo show con Ezio Greggio per l'inaugurazione della sala

A Cossato la grande «prima» del nuovo teatro Micheletti

Grande inaugurazione, ieri sera, per il teatro Micheletti. Alla «prima», organizzata dal Comune, è stato invitato Ezio Greggio, uno dei biellesi più conosciuti d'Italia. Originario di Cossato, il conduttore di «Striscia la notizia» ha partecipato allo show inaugurale, durante il quale si sono esibiti anche la Filarmonica cossatese e tre gruppi corali.

Il «Micheletti» ha aperto al pubblico nel pomeriggio: alle 17 c'è stata la cerimonia d'inaugurazione, aperta a tutti. Molti curiosi hanno approfittato dell'occasione per ammirare la nuova sala, rimasta chiusa per quasi 10 anni. I lavori di restauro, più complessi e laboriosi del previsto, erano cominciati nel 1987, e sono costati diversi miliardi. Ora che l'opera è completa, Cossato torna finalmente ad avere un teatro, che sarà gestito dal Comune.

Il progetto di ristrutturazione è stato firmato dall'architetto Giancarlo Montagna, e il «via libera» definitivo alla riapertura è giunto la settimana scorsa, quando la commissione di vigilanza provinciale ha concesso l'agibilità alla sala.

Il teatro Micheletti, appena restaurato e inaugurato ieri sera da Ezio Greggio (foto Gilletti)

Superato l'ultimo ostacolo burocratico, il sindaco Sergio Scaramal ha confermato la data dello show inaugurale, che era annunciata da tempo. Si è così giunti alla «prima» di ieri sera, cui hanno partecipato moltissimi cossatesi. Oltre al piacere di visitare il nuovo «Micheletti», il pubblico ha avuto l'occasione di vedere all'opera Ezio Greggio, che gli impegni di lavoro, ormai, tengono lontano dalla sua città natale.

La scelta del sindaco e della giunta non è stata casuale: Greggio è comico, attore di cinema e cabarettista, e nessuno, meglio di lui, poteva inaugurare il teatro cossatese. Nel pomeriggio lo show-man è stato a Biella, dove ha presentato il suo ultimo libro: i guadagni delle vendite serviranno ad aiutare i neonati prematuri. [p. g.]

Sulla Cremosina

Auto finisce sul greto del torrente

VALDUGGIA. Con l'auto hanno sfondato il parapetto in ferro di un ponticello e sono finiti sul fondo di una scarpata dopo un volo di una decina di metri.

Sono due coniugi di Prato Sesia che se la sono cavata con pochi danni e un grosso spavento: solo la donna ha riportato la lussazione di una spalla.

L'incidente è accaduto lungo la strada provinciale della Cremosina, che collega la Valsesia al lago d'Orta. Natale Guglielmetti, 86 anni, e la moglie Rita Bonsignore di 70, viaggiavano su una Fiat 127. Nell'affrontare una curva l'auto è sbandata e il Guglielmetti, che era alla guida, non è riuscito a mantenerne il controllo. La 127 ha così sfondato la spalletta di un ponte e si è schiantata, dieci metri più sotto, sul greto di un ruscello. Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme ed è intervenuto l'elimbulanza di Borgosesia che ha trasportato la donna all'ospedale valsesiano. Ma fortunatamente ha riportato solo la lussazione di una spalla. Illeso il marito. [p. q.]

IN BREVE

Ragazza urtata da un'auto guarirà in trenta giorni

Urtata da un'auto, una giovane di Trivero ha riportato la frattura del malleolo e contusioni varie: i medici dell'ospedale di Borgosesia l'hanno giudicata guaribile in una trentina di giorni. Si tratta di Federica Colpo, 17 anni, di Ponzone. L'incidente è avvenuto l'altra sera, poco prima di mezzanotte, la frazione Vintebbio di Serravalle: la ragazza sul ciglio della strada ed è stata urtata alle spalle da una Fiat Uno, condotta da Fabio Finotto di Milano. [p. q.]

Picchia un conoscente giovane denunciato

I carabinieri di Serravalle hanno denunciato un giovane di Grignasco, ritenuto responsabile di lesioni volontarie gravi. L'uomo, nel corso di una discussione nella sala da bowling, ha colpito con un calcio un giovane di Borgomanero, con il quale aveva litigato, procurandogli una frattura alla gamba, guaribile in 45 giorni. [p. q.]

BIELLA

I distributori aperti nelle due province

Questi i benzinai di turno nelle due province. **Vercelli** resteranno aperti (turno D): Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, corso de Rege; Esso, via Walter Manzone 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro; Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** i distributori aperti oggi sono: (turno A): Agip, via Tollegno; Agip, corso Europa; Erg, via Trossi 9; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24, Monteshell, viale Macallè 20. A **Borgosesia** resteranno aperti i distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato** resteranno a disposizione i rifornimenti di carburante (turno A): Monteshell, via Marconi 61 e Fina, via Martiri 142. [p. m. f.]

ALAGNA

Pista di pattinaggio gli orari di apertura

E' in piena attività la pista di pattinaggio «Rosa ghiaccio» di Alagna. La struttura è in funzione nei giorni festivi dalle 10 alle 23,30, mentre nei feriali l'apertura è limitata al turno serale 21-23,30. [p. q.]

Alcune proposte di libri locali; c'è anche un saggio su don De Stefanis

Prima di Capodanno «si va in bottega» o si legge «il cammino di Fra Dolcino»

VERCELLI. Anche per i ritardatari vi sono strenne dell'ultima ora, in libreria: su almeno tre vale la pena di soffermarsi.

L'anno che segna il 450° anniversario della scomparsa di Gaudenzio Ferrari (celebrata con una serie di manifestazioni patrocinate dall'Amministrazione provinciale di Vercelli che si concluderanno a febbraio 1997) non poteva terminare senza l'utilissimo **Andare in bottega** collega Claudio Cagnoni (ed. Piemonte Natouri) che ricostruisce l'ambiente delle «botteghe» dei maestri pittori vercellesi a cavallo tra XV e XVI secolo raccogliendo in modo sistematico notizie ed informazioni finora disperse in dozzine di pubblicazioni diverse.

La seconda strenna, **Vergine madre** curata da Gabriele Pisoni (ed. Artigiana San Giuseppe lavoratore) è omaggio alla memoria di don Dante De Ste- - Bruse-

La copertina del libro di Claudio Cagnoni

schetto 1991), musicista, musicologo, compositore di sacra, autore del «Canto per la liturgia delle ore della Beata vergine Maria» raccolto per la prima volta in questo libretto che si apre con una magnifica presentazione dell'arcivescovo emerito mons.Tarcisio Bertone.

La terza strenna, **Dolcino e il lungo cammino dei fratelli apostolici**, è stata Corrado Mornese e Gustavo Buratti per conto della «Cà studi dussiniani», il Centro studi dolciniani (ed. Millenia Novara). E' un'antologia di saggi di varie epoche firmati da studiosi diversi (uno, dello storico olandese J. C. De Hann, è qui tradotto per la prima volta in italiano) per dare un quadro unitario alla complessa epopea legata all'eresia apostolica», alle vicende dolciniane, al perdurare del suo mito sino ai giorni nostri.

Per all'eresiarca ribelle, c'è una questione ancora aperta: una lapide a lui dedicata, scolpita 1907 e nascosta duVentennio, è attesa di degna sistemazione. La proposta l'aveva lanciata, nell'aprile '94, un consigliere comunale dei Verdi, Gabriele Bagnasco. Ma da allora nessuno ne ha più parlato. Attuale compreso. [w. ca.]

Gli olimpionici hanno risposto alle domande degli studenti e raccontato aneddoti e successi

I campioni di Atlanta incontrano le scuole

Gli spadisti vercellesi e Claudio Costa ospiti di Iti e «Lanino»

Due scuole hanno scelto di incontrare e festeggiare, poco prima delle vacanze di Natale, i campioni vercellesi di Atlanta. All'Iti «Faccio» stati i ragazzi delle prime classi ad ascoltare le avventure sportive Elisa Uga, Maurizio Randazzo e Claudio Costa, mentre l'Istituto professionale «Lanino» dedicato buona parte dell'assemblea di Natale ai due spadisti e alla loro «collega» della Pro Vercelli scherma e riserva alle Olimpiadi '96 Cristina Cometti.

Da sinistra gli olimpionici di Atlanta all'Iti «Faccio» e tra i ragazzi durante l'assemblea al Professionale «Lanino» (foto rt)

Nell'aula magna dell'Iti, i campioni olimpici hanno prima raccontato la loro carriera sportiva, in si avvicinati alla specialità (la scherma per Randazzo e Uga, atletica e ciclismo alle Paraolimpiadi per Costa) sino all'ultimo successo quistato. Poi sono stati gli studenti preside Ferraro a bombardare domande gli atleti: dal problema doping alle i da medaglia, dai particolari tecnici al rapporto scuole e sport.

L'incontro, che rientrava le proposte del Progetto educativo d'istituto), si è concluso con piccole cerimonia: la consegna di tre portachiavi, incisi con il marchio della scuola, agli ospiti della mattinata.

Il «Lanino», invece, emigrato all'Istituto Sacro Cuore per l'assemblea di Natale, ha accolto Elisa Uga, Maurizio Randazzo e Cristina Cometti pronti a raccontare, con simpatia e regalando emozioni, i successi ma anche piccole delusioni della loro carriera, conditi da qualche aneddoto divertente.

L'assemblea, a cui ha partecipato anche il preside Luciano Bosso, si era aperta con l'intervento don Luigi Longhi e di un giovane componente comunità dell'Aravecchia fondata dal sacerdote vercellese. [d. b.]

[redacted] - PIZZERIA

FRA Dolcino

Augura

BUONE FESTE

Cenone di Capodanno alla carta

VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258

Gradita [redacted] prenotazione

ALBERGO - RISTORANTE

BAR

Hotel Lido

II CATEGORIA * * *

VIVERONE

Augurando

"Buone Feste"

vi ricorda il

CENONE DI S. SILVESTRO

con grande serata danzante con orchestra,
cotillons ... e per i più audaci

SPAGHETTI AI FRUTTI DI MARE all'alba!!

Tutto £. 130.000 (vini compresi)

[redacted] gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

---

a Belgirate

Capodanno

a VILLA CARLOTTA

VEGLIONISSIMO
DI S.SILVESTRO
31 Dicembre 1995

SALONE delle FESTE
HOTEL VILLA CARLOTTA
Cenone [redacted] Gran Galà
Orchestra danze discoteca
per tutta la notte
Cotillons - Decorazioni
Omaggio alle Signore

Lit. 200.000

RISTORANTE
HOTEL MILANO
CENONE DI
S.SILVESTRO
Ricco Menù
Cotillons
Omaggio [redacted] Signore

Lit. 120.000

BUFFET del PRIMO GIORNO dell'ANNO
dalle ore 12 nella Veranda sul Parco
di Villa Carlotta
per iniziare al meglio il nuovo anno
BUFFET GASTRONOMICO
CAFFE' CONCERTO

Lit. 68.000 *bevande escluse*
bambini fino a 12 anni: sconto 40%

HOTEL VILLA CARLOTTA
HOTEL MILANO
BELGIRATE - LAGO MAGGIORE
(A 5 km da Stresa - 1 ora da Milano - 80 minuti da Torino)

Tel. 0322 76461 - 76525
Fax 0322 76705 - 76925 - Telex 200490

RISTORANTE PIZZERIA

da TONINO

di CASO VITTORIO

Vi augura Buone Feste

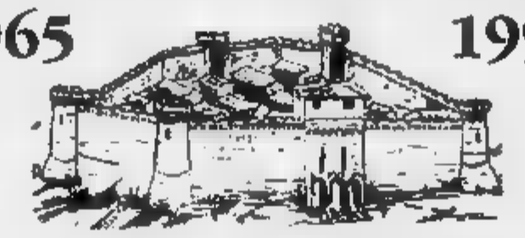
Specialità pesce

40 tipi di pizza

Prenotazioni aperte per S. Silvestro con menù alla carta

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 35 - Tel. 511.892

1965 1997



LA TAVERNA DEL RICETTO
da 30 anni Anna e Liliano al servizio
della Clientela più esigente.

Augurano

"Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il

CENONE DI S. SILVESTRO

CANDELO (BIELLA)
Str. del Castello 5 - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)
Il ristorante sarà aperto anche tutto [redacted] mese [redacted] gennaio.

BUONE FESTE *dal*

RISTORANTE MAGO

CALUSO (TO)
Via Belvedere [redacted]
[redacted] 011-98.33.149
fax 98.31.435

MARTEDI' 31 [redacted] '[redacted]
[redacted] GALA'
CAPODANNO
il Ristorante più grande d'Europa
4 [redacted] SPETTACOLO
[redacted] [redacted] la PROGRESSIVE Music
[redacted] IMPERIALE
[redacted], giochi, divertimento sfrenato sino alle ore 5.00
n.b. alle ore 4.00 Spaghetti aglio olio peperoncino per tutti
FESTE LATINO AMERICANE con i ballerini del merengue
[redacted] 180.000 tutto [redacted] a volontà

È gradita la prenotazione

Via Tournon 16 - Tel. 0161/843609
Crescentino (Vc)
giorno [redacted] chiusura: martedì

PRANZO: Menù lavoro	L.	19.500
CENA: Menù degustazione	L.	35/45.000

(Bevande escluse)

Augurandovi Buone Feste vi ricordiamo di prenotare per il "Cenone di Capodanno"

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE
BRASILIANO

Augura Buone Feste

Aperti a S. Silvestro
Un gruppo musicale Peruviano
festeggerà con voi l'arrivo del '97
con musica dal vivo

MONGRANDO
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

Delusa l'Ascom: la corsa ai regali non ha riscattato una stagione di crisi

Natale grigio per i negozianti

Pozzi: «Incassi uguali al '95, ma poteva andar peggio». Sotto accusa l'Eurotax, che ha fatto calare i consumi. Buoni affari solo per le agenzie di viaggio. E ora tutti puntano sui saldi

BIELLA. Per i commercianti non è stato un buon Natale. La caccia ai regali, come si prevedeva, non ha riscattato un'annata grigia, e si punta sui saldi e su un eventuale (ma non certo) aumento dei consumi.

Il presidente dell'Ascom, Giovanni Pozzi, è deluso: «Più o meno, gli incassi hanno uguagliato quelli del '95, che fu una stagione indimenticabile. Comunque, viste le premesse, poteva anche andar peggio».

Il bilancio è ancora provvisorio: l'Associazione attende dati precisi dalla Confcommercio, però a Biella si sono già tirate le somme. Dice Pozzi: «Speravamo di lavorare un po' di più, ma abbiamo dovuto ricrederci. Il settore che più ha patito la crisi è quello dei beni durevoli, mentre hanno fatto buoni affari, ad esempio, le agenzie viaggio. Anche il comparto alimentare, in tutta Italia, ha registrato meno che nel '95: questo è forse l'indizio più eloquente».

Se si spende poco per mangiare, è segno che non girano molti soldi. O che comunque il futuro è incerto. Pozzi ne è convinto: «L'Eurotassa, la crisi generale e i dubbi cancellano il buonumore. La conseguenza è che ben poco denaro viene impiegato per gli acquisti e per i beni di consumo».

I sondaggi, usciti sui giornali poco prima delle feste, dicevano il vero: nessuno ha rinunciato allo shopping, ma ci si è limitati comprare l'indispensabile. Non così in Europa e negli Stati Uniti: «Lì il Natale è stato ricchissimo - spiega ancora Pozzi -: la speranza, quindi, è che l'Italia vada a rimorchio di questi Paesi. Loro sono già usciti dalla crisi: nel '97 potrebbe toccare a noi. Il Biellese, in fondo, ha meno disoccupati di altre zone d'Italia e del Nord. Ma quella che faccio, più che previsione, è augurio».

E l'isola pedonale? Dopo la chiusura del centro, ad agosto, i negozianti erano insorti: lo scontro durò tuttora, ma sotterraneamente. Per una volta, però, l'Ascom assolve la zona a traffico limitato: «Non è colpa dei divieti se è stato un Natale «nero». «Qualche problema l'abbiamo avuto - dice Giovanni Pozzi -: è difficile spiegare alla gente che Biella, il marcoledì e la domenica, non è del tutto "proibita" alle auto. Ma siamo riusciti a sfatare questa credenza. Inoltre la giunta, per tutto il mese, ha abolito l'isola nei giorni festivi, venendo incontro alle nostre esigenze. Anche le iniziative organizzate al centro sono piaciute, e hanno attirato in molte persone».

Ora, fra le settimane, scattano i saldi, che sono un'appendice del Natale: «Fino a pochi anni fa erano un sovrappiù - conclude il presidente Ascom -: oggi, invece, sulle vendite promozionali si punta moltissimo, nella speranza di dimenticare le delusioni di fine anno». Il settore più interessato alle svendite, come sempre, è quello dell'abbigliamento. [g. bu.]

Negozianti delusi, a Biella e in provincia: la grande «maratona» dei regali, come si prevedeva, non ha riscattato un'annata difficile, e gli incassi sono stati all'incirca uguali a quelli del '95 (MICHELETTI)

Maxi-isola

«Ora il Comune deve ricredersi»

BIELLA. La maxi-isola pedonale sarà la causa della crisi natalizia, ma i commercianti restano convinti che vada cancellata. O almeno rivista: «A Vercelli il Comune ha fatto marcia indietro - dice il presidente dell'Ascom -: mi auguro che anche da noi si correggano le cose che non vanno bene».

Giovanni Pozzi non ha dubbiato idea: «Non capisco i vantaggi di questo provvedimento: è inutile nascondere che il mercoledì il lavoro meno. Ciò vale soprattutto per chi vende oggetti ingombranti, e difficili da portare camminando. Il centro deve restare agibile a tutti, e ci vogliono parcheggi adeguati».

Secondo Pozzi, i problemi da risolvere sono molti: «Primo fra tutti quello di via Marconi, che è completamente isolata. Poi bisognerebbe rivedere il sistema di divieti in via Crosa e in via Ravetti, troppo complesso. Spero che il Comune si consulti periodicamente, e che si ricreda alcune cose». [g. bu.]

L'imprenditore aveva 55 anni

Ictus al tennis Morto Francesa

BIELLA. E' morto dopo 11 giorni di agonia l'imprenditore Giuseppe Francesa Gherra, 55 anni, di Andorno Micca. L'uomo non si è più ripreso dalle gravi conseguenze dell'aneurisma, seguito da una forte emorragia cerebrale, che lo aveva colpito domenica 15 dicembre.

Giuseppe Francesa, titolare dell'omonima azienda andornese di impianti e attrezzature sportive, era stato colto dal malore un campo del Tennis club Biella di via Liguria, mentre si stava riscaldando prima di una partita di doppio. Con lui, quel giorno al circolo, c'erano il nipote Claudio e gli amici Edy Peroldo e Claudio Ramella.

L'imprenditore s'era sentito male già durante la notte, ma aveva attribuito i suoi disturbi di stomaco all'abbondante cena, consumata la sera prima. In campo, il mattino del 15, Francesa Gherra aveva accusato un po' di nausea, e poi un fortissimo mal di capo.

Uscito per prendere una boccata d'aria, era caduto a terra: lo hanno poi soccorso i compagni di gioco, preoccupati perchè non lo vedevano rientrare in campo. Le condizioni dell'imprenditore sono subito apparse gravi, tanto che i medici del «Degli Infermi», dove l'uomo è stato ricoverato, hanno lasciato poche speranze ai familiari.

Giuseppe Francesa Gherra è caduto in coma irreversibile, e ciò ha impedito il trasferimento all'ospedale Maggiore di Novara, per un eventuale intervento chirurgico.

La morte è sopraggiunta il giorno di Santo Stefano. I funerali si sono già svolti ad Andorno, dove una folla di amici e parenti ha salutato per l'ultima volta Francesa Gherra, molto conosciuto in tutta la provincia. L'imprenditore lascia la moglie Piera Ughetti, di 51 anni, e i figli Daniele e Cinzia, rispettivamente di 29 e di 27.

La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia, dentro il cimitero del piccolo centro della Valle Cervo. [f. p.]

Giuseppe Francesa Gherra

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

L'Oropa senza leggende di monsignor lo storico

Quella *Storia del Santuario di Oropa* (primo volume) di monsignor Delmo Lebole è il quindicesimo volume della poderosa *Storia della chiesa biellese*. L'opera intera del Lebole non trova analogo riscontro in nessun'altra diocesi italiana e costituisce a buon diritto solo il vanto della biblioteca della nostra Curia e di tutte le nostre biblioteche maggiori e minori, ma ormai gli scaffali di innumerevoli case biellesi, anche fra le più modeste.

Questa *Storia di Oropa*, però, si inserisce in modo tutto particolare nel globale dell'opera, nel momento che Oropa costituisce per i biellesi molto più che non un celebre santuario con i suoi risvolti architettonici e storici: per ogni biellese Oropa costituisce da sempre - e fuori di ogni retorica - un segmento della propria vita, una parte di sé.

E' particolare, questa *Storia di Oropa*, perché potrebbe avviare una pagine nuova nella storia di una devozione. Non tanto per la puntualizzazione storica sulle origini della Madonna Nera e del suo santuario, quanto per la e diversa risposta che sollecita ai fedeli.

Che la sacra sia stata scolpita da San Luca e successivamente trasportata da Sant'Eusebio dalla Palestina ai monti di Oropa viene detto, o perlomeno sussurrato, da più di un secolo, da quel Paroletti che nel 1820 osò per primo sollevare sulla tradizione eusebiana, fino alle opere relativamente più recenti di Poma, Borello e Rosazza che, a loro volta - e pur con trabalianti criteri di scientificità - ricostruirono in modo loro una diversa storia del santuario.

La differenza fra queste prime visitazioni interpretative e lo studio Lebole, e i loro autori vennero immediatamente zittiti e rimbeccati, oltre che pesantemente tacciati di eresia.

Monsignor Lebole non corre - almeno si spera - questo rischio. Dall'archivio di Oropa all'Archivio segreto del Vaticano, i testi storici più accreditati a quelli meno attendibili, non c'è pagina riguardante Oropa che non sia da lui studiata, vagliata, filtrata nelle 536 pagine di questo primo volume che viene ad esaurire - almeno alla luce delle conoscenze attuali - ogni risvolto della storia della Madonna Nera e di Oropa, del più rintracciabile passato («Dalla tradizione alla storia» è l'eloquente titolo del primo capitolo) fino al '600, attraverso la storia dei movimenti eremitici e degli eremiti di Oropa, le modifiche e gli ampliamenti alla chiesa e quel lontano, primo sacello, la delle cappelle nel prato della Madonna e del Sacro Monte.

Un'opera che restituisce al santuario la verità, e «dalla verità non può venire che bene» è il commento del rettore del santuario, Giovanni Saino.

E Delmo Lebole nella prima pagina del libro chiarisce: «Le credenze prive di fondamento hanno reso un cattivo servizio alla storia e alla devozione del nostro santuario». Una devozione che può proseguire, ora, purificata «incrostazioni e scorie».

E potrebbe questa pagina nuova e diversa che la *Storia* di Oropa di Delmo Lebole si augura di avviare.

Pier F. Gasparetto

TRADIZIONI

IL GIRO TRIPLO DI CARNEVALE

Prime indiscrezioni in attesa del programma ufficiale che sarà definito in giornata

Via Italia cuore della gran baraonda

L'apertura delle manifestazioni prevista tra il 19 e il 26 gennaio con la «Sfilata notturna». Ritorna la «Monopattiera». Ermanno Caneparo e Mina Colaianni vestiranno ancora i panni di «Gipin e Catlin'a»

BIELLA E' già tempo di Carnevale. Smentendo per una volta il vecchio adagio «l'Epifania tutte le feste porta via», il calendario assegna quest'anno a gennaio il periodo in cui, dicevano gli antichi romani, «licet insanire», è consentito fare i matti.

Biella da un anno lavorando al programma carnevalesco che, secondo le ultime indiscrezioni, si aprirà nella settimana tra il 19 e il 26 di gennaio per protrarsi fino a febbraio (l'11?). «Gipin» Ermanno Caneparo e Alfonso Garizio vice presidente Biella Manifestazioni oggi si troveranno per definire date e contenuti dopo ampio ventaglio di consultazioni.

«La novità spicco è l'apertura del Carnevale Biella al quartieri - dice l'assessore alla cultura Vittorio Barazzotto -. Abbiamo lavorato dodici mesi per riuscire ad allestire un cartellone unico di manifestazioni che lasci da un lato autonomia ai rioni organizzare le tradizionali iniziative e dall'altro veda la loro partecipazione alle manifestazioni del Comune». E proprio per evitare concomitanze di manifestazioni Ermanno Caneparo e Alfonso Garizio si troveranno ancora oggi per decidere gli ultimi particolari.

Caneparo che, anche quest'anno, impersonerà «Gipin», la tradizionale maschera della città di Biella. Al suo fianco, sarà come sempre la «Catlina» Mina Colaianni. Mentre sarà scelto all'interno del gruppo Biella Manifestazioni il ragazzino che impersonerà «Gipinot» Gruppo Biella Manifestazioni che sarà presente a tutte le manifestazioni i soci in divisa a quadri.

Il programma. L'apertura sarà affidata, per il secondo anno consecutivo, alla Sfilata notturna: bande e gruppi mascherati percorreranno via Italia, dalla «Fons Vitae» fino al Municipio. Corteo al quale sono attesi (in maschera) i quindici quartieri della città.

Come vuole la tradizione, invece, «Gipin» e il suo seguito arriveranno dalla zona Nord di Biella, il rione Riva, per il ricevimento in Comune e la consegna delle chiavi della città da parte del sindaco.

Il programma prevede poi la seconda edizione della «Monopattiera provinciale», una divertente gara monopattino prevista ai giardini del Vernato. Pezzo forte del Carnevale '97 sarà ancora la caccia al «Babi». Il rospo che nella tradizione popolare è la lingua impertinente che fustiga il potere e per questo viene messo al rogo. Secondo la leggenda, il «Rospo» evade dalla prigione e anima con i suoi scherzi la vita della città. Si parla anche di altre manifestazioni in via Italia che movimenteranno il periodo carnevalesco. Sono in calendario iniziative per i bambini e gli anziani. Sicura la Folle Notte del Piazzo (ormai tradizione», la sfilata dei carri allegorici (da 53° Fanteria e via La Marmora) e si «Gran Ballo dal Lunes». Finale scoppiettante col processo al «Babi» e l'immancabile rogo. [m. al.]

Il momento clou del Carnevale: il sindaco le città a Gipin

IN VIA ITALIA

«Figure di pietra» fino all'Epifania

Resteranno in via Italia fino al 6 gennaio le sculture del Laboratorio di Front (nella foto di Micheletti) portate in città dai consiglieri del rione Riva. La mostra sta registrando un grande successo di pubblico e di consensi.

IN BREVE

Scontro due auto, ferito impresario edile

Un impresario edile di Biella, Giuseppe Maggia, 70 anni, è rimasto coinvolto ieri mattina in un incidente stradale a Sandigliano. L'imprenditore non ha riportato gravi ferite e guarirà in 15 giorni. Giuseppe Maggia era al volante di una Punto che si è scontrata con Mondeo guidata da Susanna Vecchi, 31 anni, di Ce. La giovane è rimasta praticamente illesa. La dinamica è al vaglio della polizia stradale Vercelli. [f. p.]

BIELLA

In cella per assegni scoperti ai commercianti

Già coinvolto anni nella truffa cooperative pulizia, è finito in carcere con la accusa. Fabrizio Giannella, 35 anni, di Biella, è stato arrestato dai carabinieri l'imputazione di aver rifilato numerosi assegni scoperti alcuni commercianti. L'uomo è stato ragg da ordine di custodia cautelare dalla pretura cittadina. [f. p.]

VEGLIO

In festa per la costituzione della Pro loco

Si è costituita a Veglio la Pro loco. L'associazione, che raccoglie molti giovani, è presieduta da Michelangelo Ronchi. Vice presidenti Grazia Prina Ceral e Mirko Cavallaro. [p. g.]

Ai volontari nuove radio Regione

Saranno consegnate oggi pomeriggio le nuove radio ai volontari antincendio di Camandona. L'apparecchiatura fornita dalla Regione per potenziare la di prevenzione. E' prevista una breve cerimonia in municipio. [p. g.]

Con la fiamma ossidrica

Tentato furto al Bancoposta

BIELLA. Una banda di scassinatori ha cercato ieri mattina di impossessarsi dello bancono- contenuto nel bancomat della filiale Biverbanca nel rione Barazzetto. I ladri sono stati messi in fuga dall'arrivo di volante della polizia, avvisata dalla Mondialpol dove scattato il segnale allarme. Sul posto gli agenti hanno trovato gli attrezzi abbandonati dai banditi: due bombole piene di ossigeno e acetilene e sei cannelli da taglio, di diverse misure. I ladri ormai ad un passo successo: sulla cassa del Bancomat era già stato praticato un ampio foro.

Da tempo nel Biellese non entrava più in azione la banda della «fiamma ossidrica», che invece ha più volte colpito in altre regioni e, di recente, nel torinese. La polizia ipotizza la presenza di un basista che avrebbe fornito al gruppo importanti indicazioni. [f. p.]

Polizia al lavoro

Medico rapinato l'inchiesta ad una svolta

BIELLA. Sono forse ad una svolta decisiva le indagini della polizia sulla rapina compiuta danni di un medico di Biella all'inizio del mese. Gli agenti della squadra mobile sarebbero sulle tracce dei responsabili, sembra due giovani tossicodipendenti.

L'episodio di violenza, avvenuto in piazza Adua, risale alla notte del dicembre. Verso l'una la dottoressa Simona Rossetti, anni, in servizio come guardia medica, stava per salire sulla sua auto dopo aver terminato una visita ad un'anziana donna. Il medico è stato aggredito alle spalle, picchiato e preso a calci. Alla dottoressa è stata poi strappata la borsetta che qualche spicciolo, un ricettario e i documenti personali. Proprio alcune ricette di quel formulario, presentate in farmacia, avrebbero so gli agenti sulle dei presunti rapinatori. [f. p.]

FIOCCANO LE OFFERTE
BUON ANNO
GRAN RISPARMIO
Fino al 31 dicembre 1996

A&O

Prosciutto cotto Sapore Natura Riva - al kg. 18.900

Zampone cotto Selex - kg. 1 10.800

Spumante Grandi Auguri Martini - cl. 75 3.890

Emmenthal Svizzero al kg. 12.900

Tortellini casarecci Rana gr. 250 3.480

Coca Cola lt. 1,5 1.790

Pinot di Pinot Gancia cl. 75 3.950

Ananas kg. 690

Arancio kg. 990

SUPERMERCATO A&O

BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANTHIÀ - PONZONE - PONT S. MARTIN - OCCHIEPPO INFERIORE

SUPERMERCATO Conti

IMMOBILI SUD - VERCELLI

I concerti al Babylonia di Ponderano

Un '97 tutto live fra Gurtu e lo ska

PONDERANO. Conto alla rovescia per il '97. La pedana del Babylonia ospiterà molti supergruppi anche nell'anno nuovo, e mentre vanno in scena gli ultimi appuntamenti del '96, il «live music club» di Ponderano ha già sfornato un ricco calendario per gennaio e febbraio.

Nel locale biellese, ora, tutti sono indaffarati a preparare la lunga notte di San Silvestro, che durerà fino alle 5 del mattino. La festa, decisamente alternativa, si intitola «Kapodannatì», ed è dedicata alla musica da ballare: dalle 23 e fino all'alba, alla consolle ci saranno Vinni e Andrea il Vikingo.

Ma il bello arriva a gennaio. I riflettori e gli altoparlanti del Babylonia si riaccendono domenica 5, quando arrivano i «Marlene Kuntz». Già la scorsa estate avevano suonato a Ponderano, accompagnati dai Fluxus. Il quartetto cuneese è uno dei migliori della nuova ondata rock italiana. La sua è una «poesia elettrica», capace di trascinare il pubblico in un vortice di ritmi e parole.

I «Marlene Kuntz», con «Catartica» e «Il vile», hanno guadagnato i favori della critica e dei loro ammiratori, un piccolo esercito in continua espansione. Da non dimenticare «Montale in concerto», un progetto nato per celebrare il centenario della nascita del poeta italiano: è un cortometraggio recitato dai quattro musicisti cuneesi.

Una settimana dopo, domenica 12, è di scena lo ska. I «Toasters» e gli «Skatalites», gruppi di culto per gli amanti di questo genere, si uniranno per offrire al pubblico un concerto eccezionale. La formazione è stata ribattezzata «New York Ska Jazz Ensemble»: una super-band che mescola giovani statunitensi (i Toasters) e gli anzianotti Skatalites, giamaicani, famosi per avere inventato la musica ska.

A febbraio, venerdì 7, è invece in scaletta una notte hardcore, con gli americani «Strung-Out», mentre lunedì 10 si passa al punk, con una storica band «made in Usa» che risponde al nome di «Descendents».

Da non perdere, alla fine dello stesso mese, la performance di Trilok Gurtu, vecchia conoscenza del Babylonia e jazzman particolarissimo.

Il musicista indiano si fermerà nel capannone «live» per tre giorni. Al Babylonia farà le ultime prove in vista del suo prossimo tour europeo: e proprio a Ponderano ci sarà l'esordio. Trilok Gurtu sarà accompagnato dalla sua formazione (i «Glimpses»), e proporrà la sua musica «etnica»: un'affascinante mistura di tradizioni europee orientali, nord-africane e naturalmente indiane.

Infine, per la rassegna «Rock targato Babylonia», dedicata ai gruppi emergenti, giovedì prossimo arrivano i metallari «Escape from Hole»; il giorno dopo gli «Jasterna». [p. g.]

GIORNO E NOTTE

VARALLO

Le «Immagini» all'Igloo

Alla discoteca Igloo di frazione Balangera, dopo le 21,30 di questa sera, il sound è proposto dall'orchestra delle Nuove Immagini.

BRUSNENGO

Musica latino-americana

Al Faro continua la parata di serate a denominazione di origine controllata. Questa sera ci sarà un party di musica latino-americana con animazione curata dal dancer sudamericano Carlos Ugueto. Nell'area del «privato» è in programma raffinata musica soft. Dalle 21,30. Per Capodanno sarà in pedana l'orchestra di Lillo Baroni con aggiunta di discoteca. Alle 0,45 un suggestivo spettacolo pirotecnico.

BORGOVERCELLI

Capodanno con Roncato

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia questa sera si balla con l'orchestra di Armando Savini. Dopo le 21,30. Intanto al dancing si sta preparando la festa di Capodanno. Ospite della notte di San Silvestro, con una performance di animazione, sarà l'attore comico Andrea Roncato.

VERCELLI

Preludio per l'Oscar Wilde

Sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera suoneranno dopo le 22 i Preludio.

ROMAGNANO

I preparativi della festa

Si preparano gli eventi dell'ultima notte dell'anno al Maneggio. Tra i dee jay guest l'Olandese Volante. Dee Jay residenti Fabrizio Poli e Darren Dee, Mauro Mbs & Jordan, Flavio Pavia e Maurizio Codini. Guest star Raffaella Zardo.

Il comico **Andrea Roncato**, ospite del Globo per la notte di San Silvestro

BIELLA

Arriva la «Premiata Ditta»

Riparte mercoledì 8 gennaio la stagione teatrale all'Odeon: in scena la Premiata Ditta, con la pièce comica «Soap». Il quartetto (Ciuffoli, Draghetti, Insegno e Foschi), oltre che per i suoi spettacoli di prosa, è famoso per aver partecipato a molte trasmissioni in tv. Lo show non è in abbonamento.

VERCELLI

«Martedì», si riparte il 7 gennaio

Un'annotazione per i cinefili. Questa settimana non c'è il consueto appuntamento con la rubrica dei «Martedì al cinema» perché anche la rassegna al Nuovo Italia si concede una pausa natalizia. La programmazione riprenderà il 7 gennaio, con «Goodbye Mr. Holland», commedia interpretata da Richard Dreyfuss e Olympia Dukakis. Da non dimenticare l'appuntamento successivo, con «Tre vite e una sola morte», interpretato da Marcello Mastroianni.

BIELLA

Arte e sculture dall'Asia

Chiude oggi, alla galleria «Il quadro» di via Italia, la rassegna «Asia - Immagini e immaginario». In mostra fregi e antiche sculture in pietra, stucco e terracotta. Ecco gli orari: dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19,30.

BIELLA

Le prevendite per De Gregori

Da Paper Moon, in via Galimberti, continuano le prevendite per il concerto di Francesco De Gregori, che sarà al Teatro Odeon martedì 14 gennaio. In vendita anche i biglietti per le grandi performance rock milanesi, fra cui quelle dei «Black Crowes», in calendario martedì 4 febbraio, e dei «Skunk Anansie» (venerdì 7).

A CURA DI Giovanni Barberis
E Paola Gambello

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Tel. 255.045 int. 255.633
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 15 - L. 12/10.000
Daylight - Trappola nel tunnel
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 56' **Avventuroso**

Nuovo Italia
Tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 15
Lire 12.000/10.000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Principe
Tel. 258.047
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 15
Lire 12.000/10.000
Sono pazzo di Iris Blond
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferrol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italo-belga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Viotti
Tel. 250.845
Informaspettacolo 69.633
L. 12/10.000. Dl. : ap. 15
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
Or.: ap. 15
L. 10.000/8000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h 58' **Avvent.**

Lux
Inf. or. tel. 213.375
Ingresso libero
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris 103
CHIUSO

CIGLIANO
Splendor
OGGI RIPOSO
Lire 9000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale
Or.: 21 (spett. unico)
L. 8000/5000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.105
Or.: 20.30-22.30
Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa
Tel. (0161) 828.600
Or.: 15/21
L. 10.000/7000 e 9000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

BIELLA
Impero
Inf. tel. (015) 22 736-31 312
Lire 12.000/10.000
Daylight - Trappola nel tunnel
di R. Cohen, S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen (Usa '96) — Un incidente causa un'esplosione che blocca decine di persone in un tunnel: interviene l'ex capo dell'Emergency Medical Service, in disgrazia. N. V. 1h 55' **Avventuroso**

Mazzini
Inf. (015) 22 736-31 312
Or.: 16.15/22.15
Lire 12.000/10.000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Odeon
Inf. (015) 22 736-31 312
Lire 12.000/10.000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Sociale
Inf. (015) 22 736-31 312
Posto unico L. 12.000
Sono pazzo di Iris Blond
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferrol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italo-belga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 15/20.30/22.20
Lire 10.000/7000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 20/22.15
Lire 11.000/8000
Acque profonde
di J. Wilson, con C. Diaz, H. Keitel, C. Sheller (Usa '96) — Una bella donna, il marito, un amico d'infanzia, l'ex amante di lei: tra i quattro è lotta spietata su un'isola deserta al largo della costa del Maine. N. V. 1h 32' **Commedia nera**

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 14.30/22.15
Lire 10.000/7000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

FRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. comin.
L. 10.000/7000
Una promessa è una promessa
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre abdicato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un gocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Lire 8000/7000
Ore 18 spett. unico: **Ali Babà**
Ore 20.30/22.30: **Independence Day**

Il nuovo gruppo creato da Ellena si propone con una musicassetta

Astral Weeks, debutto europeo

Un'etichetta inglese produce la band di Alice

ALICE CASTELLO. Ancora un messaggio da Alice-villaggio psichedelico che, recepito dall'etichetta inglese Acid Tapes di Colne, ha trasformato un «demo» della band Astral Weeks in musicocassetta distribuita nei circuiti alternativi europei.

Dietro al music project ancora una volta c'è il cantante chitarrista Vico Ellena (e chi se no?) il quale non scarta l'idea che, dal nastro, la casa discografica britannica realizzi un cidì. «Certamente per gli Astral Weeks - afferma - è una soddisfazione».

Astral Weeks? Ma sì: è difficile tenere il conto dei gruppi creati dal guru psichedelico Ellena (insegnante di filosofia oltre che musicista), convinto però che questa formazione resterà definitivamente on stage senza scioglimenti di sorta: «Gli A.W. si stanno assestando e presto saranno dal vivo elettricamente - spiega -. Comunque vadano le cose, la band sopravviverà a qualsiasi sconvolgimento, cosa che ad Alice sembrava essere la prassi...».

Il guru psichedelico e insegnante di filosofia **Vico Ellena**, creatore dei musicali Astral Weeks di Alice Castello

C'è stato l'inizio con gli Effervescent Elephants e i Folli di Dio, poi i Mirrors e The Arcanes ed un'altra serie sconfinata di line-up alicesi. Un fenomeno che lo stesso Ellena racconterà in un libro: «Sarà una vicenda un poco romanzata - dice il musicista, accennando a questa sua fatica letteraria - ma credo che prevalga su tutto la realtà. Altrimenti non saremmo andati avanti tutti questi anni».

Gli Astral Weeks hanno prodotto tracce «captured live» decisamente anomale tra meditazioni new age, mistici riferimenti raga, il «Radio Muezzin» di elefantesca memoria. A parer nostro, c'è perfino un'ispirazione ai beatlesiano «Tomorrow Never Knows» dell'album «Revolver»... Il tutto registrato, come recitano le note di copertina del nastro, in una misteriosa chiesa sconsacrata. Ma non è tutto.

L'etichetta Psych-out di Ostuni ha pubblicato brani degli Elephants e dei Folli di Dio «dell'origine» su 33 giri di vinile, come un tempo. Di questi due lp in risposta ai compact, parleremo in altra occasione perché meritano un discorso a parte. [g. bar.]

Ballerà nello show degli auguri da Cinecittà

Barbara, una vercellese al S. Silvestro di Mediaset

VERCELLI. Le polemiche di questi giorni sui giovani ballerini sfruttati (o sottopagati) in tivù, non scalfiscono il suo sogno. Che si avvera, come una favola, la notte di San Silvestro. E il lieto fine è merito della tenacia di una testolina caparbia, decisa a trascorrere ore ed ore sul parquet. Perché lei, Barbara, si è preparata con cura: studia da dieci anni in una scuola vercellese, spera di esibirsi in un teatro, con una grande compagnia, ma intanto è pronta a debuttare da piccola quasi-professionista della danza. Mediaset l'ha accolta nel corpo di ballo che, dagli studi romani di Cinecittà, animerà il varietà del 31 dicembre. Gli auguri arriveranno a reti unificate e sulle coreografie dei soliti americanissimi Brion e Garrison.

Barbara Corelli ha 21 anni, abita a Vercelli e ha iniziato a frequentare la scuola Freebody ragazzina: ha studiato danza classica, poi si è buttata sul jazz e sul tip-tap. E proprio con la danza jazz si è conquistata, durante l'audizione a Roma, un posto tra i quaranta ballerini della trasmissione.

Da tre anni Barbara è seguita anche da due insegnanti dell'Accademia nazionale dell'Opera di Roma, Laura Fiora e Alida Pellegrini: lavora sodo perché vuole frequentare, a Cannes, la scuola di Rosella Hightower. E dall'inizio dell'anno, anche se vuole un futuro sulle punte, ha iniziato a presentarsi alle audizioni per spettacoli tivù. A Roma - con mamma a farle da accompagnatrice e portafortuna - ha sbaragliato la concorrenza. E adesso forse spera, come ultimo regalo di San Silvestro, di non passare inosservata in trasmissione: lo speciale del 31 dicembre servirà anche a scegliere il corpo di ballo per accompagnare le nuove risate di «La sai l'ultima»? [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 18.55; 18.40; 20.35; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Sala 2.* **Extreme Measures.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Sala 3.* **Shine.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15.55; 18.10; 20.25; 22.40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 15; 16.55; 18.45; 20.40; 22.35.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14.20; 17.05; 19.50; 22.35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Uomini & Donne: istruzioni per l'uso.** Or.: 15.40; 18; 20.20; 22.40.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18.40; 20.40; 22.40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kansas City.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Micrecosmos.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 6, tel. 817.1642. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Specchio della memoria.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Sala 2.* **Mary Reilly.** Or.: 20.30; 22.30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'Albatros sulla tempesta.** Or.: 15.15; 17.45; 20.15; 22.45.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14.45; 16.45; 18.35; 20.30; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 386.2057. **Relazioni estreme.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
IDEAL corso Racconigi 4, telefono 521.4316. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.5666. **Crash.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **Una promessa è una promessa.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17.20; 19.40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15.25; 17.10; 18.55; 20.40; 22.40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; 22.40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15.55; 18.10; 20.25; 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per fest. natalizie fino al 1° gennaio. Riapertura giov. 2 alle ore 13. La stagione d'Opera prosegue dal 24/1 al 9/2 con **Boris Godunov** dramma music. popolare di Modest Musorgskij. Direttore Bernet dir., regia Andrej Tarkovskij. Orch. e coro del T. Regio.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Riposo. Dal 7/1/97 prev. spett. Angela Finocchiaro pres. **La misteriosa scomparsa.** Repliche 24 e 25 gennaio 1997. Inf. e prev. casa teatro ore 10/13 - 15/19 [illegible] 3034

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle

17 — **Video top**
19,30 **Tg4 settegiorni**
20,30 **Il paese della cuccagna**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar

19 — **Trider G7,** cartone animato
19,25 **Mimì e le ragazze della pallavolo,** cartone
20 — **Block notes,** attualità
22,30 **Dal... muoviti,** film
22,20 **Giramondo**
22,50 **Amichevolmente con...**

Telegranda

18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: mons. Bona**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity

20 — **Ken il guerriero**
20,30 **Cacciatore di ombre,** film
22,30 **Volpe nel pollaio,** tv movie
0,24 **Oroscopo**
0,50 **The red light show**

Videogruppo

19,30 **L'Europa per i consumatori**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Il paese di Cuccagna**
23,30 **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Primo piano**

G.R.P.

18 — **Motori Italia**
19,30 **L'artiglio del drago,** telefilm
20 — **Falco super bolide,** cartoni
20,30 **Getta Robot,** cartoni
21 — **L'artiglio del drago,** telefilm
21,30 **Daresalone mortale,** film
23,30 **Le auto della settimana**
0,15 **Gavilan** telefilm

Primantenna

20,10 **Auto della settimana**
21 — **Sport**
21,45 **Sport**
23,30 **Sport**
24 — **Rubrica**

Quarta Rete Tv

19,30 **Galactica,** telefilm
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Super Zap**
22,30 **Skandal**
23 — **Le più belle di Vizi privati**
24 — **Donne e motori**

Teletime

19,20 **Time sette**
20 — **Romagna mia**
20,40 **Film**
22,20 **Time sette**
23 — **Festival di Alibabà**

5ª Rete Piemonte

19 — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **I padroni della notte,** film
22,30 **Pollice di gradimento**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv

19,20 **Le spie,** film
20,20 **Tutto Tris e Totip**
20,25 **Copertina**
21,25 **Anica flash**
21,30 **Tg 8**

Altaitalia Tv

13,10 **Italia Dancing**
15,05 **Telegiornale**
16,20 **La nostra salute**
18 — **Telegiornale**
19,15 **Telegiornale**
21,10 **Il salotto,** talk show
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy** (r.)

Videonord

18 — **Agenzia sposi**
19 — **Piazza Grande**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Il processo del sesso,** film
24 — **Super Zap**

Tai

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mistero del falco,** film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**

Telesubalpina

19,30 **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mistero del falco,** film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**

Rete 7

20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Il meglio di «Protezione civile»**
22,40 **Informasette**
23 — **Il paradiso del male**
23,40 **Informasette**

Videonovara

18 — **Wilma e... contorni**
19,45 **Rubrica**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**
23 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Super '96 per il team biellese che già pensa al prossimo grande scontro

Palbi, dopo le feste c'è Bologna

Per il big-match allenamenti tutti i giorni

Lo sloveno **Ado Hodzic** stretto tra due avversari del Vicenza (FOTO MICHELETTI)

BIELLA. Finisce agli archivi un anno bisestile ma tutt'altro che sfortunato per la Pallamano Biella. Anzi: il '96 sarà ricordato come la stagione della promozione in A2 e dell'approdo al secondo posto in classifica dopo 9 giornate, a una sola lunghezza della capolista Bolzano.

La Palbi dunque si propone come una splendida realtà dello sport laniero, che affianca così calcio e basket negli sport di vertice della nuova provincia. Per gli atleti di coach Sergio Dovesi è tempo di vacanza. Il campionato, dopo la sosta imposta dal turno della nazionale, osserva ora il tradizionale stop delle festività natalizie e di fine anno. Le Palbi tornerà però ad allenarsi già il prossimo giovedì, in vista del big-match con la Gymnastica Bologna, squadra con cui condivide il secondo posto in classifica.

Per questo appuntamento Dovesi ha pensato ad una preparazione da far impallidire anche gli sportivi più accaniti: le sedute di allenamento saranno quotidiane e, fino a sabato 11, i giocatori biellesi si incontreranno tutti i giorni al palazzetto oppure alla palestra di Occhieppo Inferiore.

Il goleador **Max Maschera**

«Per noi è un periodo felice - commenta coach Dovesi -. Sono arrivato dalla Lombardia e ho trovato una società che, compatibilmente con le sue possibilità, mi ha messo a disposizione ciò che ho chiesto. Alleno un gruppo di giocatori che ha sempre dato il massimo. Come qualità di gioco forse non siamo ancora al livello di altre squadre più quotate, ma ciò che conta sono i risultati. E questi finora ci hanno dato ragione».

Aggiunge l'allenatore della Palbi: «Abbiamo ancora poca esperienza nella massima serie, ma riusciamo a supplire a questa carenza con un grande carattere e una notevole concentrazione nei momenti che contano. Maschera ha confermato quanto di buono già sapeva fare. Ma tutti hanno contribuito ad ottenere un risultato insperato alla vigilia». [w. d. b.]

SPORT BABY

Cotto, bella esperienza all'Orange Bowl di Miami

Si è conclusa al secondo turno del tabellone principale l'avventura di Nicolò Cotto all'Orange Bowl under 14, svoltosi a Miami in Florida. Il giovane tennista biellese, allievo del maestro Cosimo Napolitano, ha superato la fase di qualificazione, cui erano iscritti ben 128 giocatori.

Nel match d'apertura del tabellone principale, il portacolori dei «Faggi» ha battuto con un doppio 6-2, 6-2 un rappresentante del Sud Africa. Nel successivo incontro, però, il tennista laniero è stato costretto alla resa da Roddick, numero uno americano, con il punteggio di 7-5, 6-2 con un primo set molto combattuto.

CICLISMO

Boggia debutta con gli juniores

Stefano Boggia, campione provinciale allievi e grande promessa del ciclismo biellese, ha lasciato il Valmos per passare al Vigorplant di Piacenza. Boggia che sta preparando il debutto nella categoria juniores in Spagna, è in ritiro collegiale con la sua nuova squadra.

CALCIO

Pulcini ed esordienti in campo

Ancora di scena i giovani calciatori. Dal 2 al 5 gennaio si disputerà a Tollegno, organizzata dal settore giovanile del Vallecervo 1991, il decimo trofeo comunale di calcio a 5, riservato alle categorie «primi calci», pulcini ed esordienti. Alla palestra Paschetto di Cossato, il 5 e il 6 gennaio, è in programma il trofeo Arrigo Aglietti, manifestazione organizzata dalla Cossatese e che vedrà impegnata la categoria esordienti.

HOCKEY

Finale di Coppa per l'Amatori

Dopo la prima squadra anche gli Allievi dell'Amatori hanno centrato la fase finale di Coppa Italia. I baby gialloverdi hanno staccato il biglietto per i match decisivi grazie al successo 9-1 contro il Lodi '96. In precedenza l'Amatori si era aggiudicato il derby con il Novara espugnando il parquet azzurro con un perentorio 10-1.

CALCIO

Il vercellese Teti all'Inter

Ormai la notizia circola da diverse settimane. Francesco Teti, estremo difensore della formazione Juniores della Pro Vercelli potrebbe essere ingaggiato dall'Inter.

Con la formazione neroazzurra Teti ha già preso parte, nel febbraio scorso, al torneo internazionale «Beppe Viola» ad Arco di Trento. E' assai probabile che il portiere delle bianche casacche venga nuovamente «aggregato» al team interista che, prossimamente, sosterrà una tournèe in Cile.

BASKET

Memo vince il trofeo Rotary

La formazione juniores della Memo Vercelli si è aggiudicata il trofeo «Rotary Club sant'Andrea», tradizionale appuntamento cestistico di fine anno. Nella finalissima la Memo si è imposta 61-35 sulla Veloces Piralla. Questo lo score della formazione vincitrice: Bendazzi (16 punti), Aguggia (12), Vandone (8), Michelini (6), Gattinara (5), Rossi (5), Sarasso (4), Corona (3), Croce (2), Ranucci, Rosso, Zarino. Nella finale di consolazione il Buzzi Trino ha sconfitto 41-39 il Novara.

Walter De Bissio
Piermario Ferraro

VOLLEY

Si è concluso un anno d'oro: adesso i vercellesi aspirano alla promozione in B1

Gennaio, mese verità per il Mokaor

La Libertas affronterà le outsider Monza e Vallesusa e l'Asti capolista. Inoltre per i sedicesimi di Coppa di Lega doppia sfida col San Giuliano. Manachino: «Anche in questo periodo lavoriamo sodo»

VERCELLI. Tra gli Oscar sportivi del '96 un posto particolare spetta senz'altro alla Libertas Mokaor Biverbanca del presidente Giulio Sironi (subentrato in estate a Nicola Tortolone). I dark blu di Silvano Cristini, dopo aver conquistato (non senza qualche brivido) la permanenza in B2, hanno decisamente cambiato rotta.

La B1 non è un miraggio. Una campagna acquisti oculata ha permesso alla squadra di compiere il classico salto di qualità che ha portato la Libertas ai vertici del torneo cadetto. La squadra gioca bene, mettendo in mostra un volley moderno e piacevole.

L'anno si è chiuso con la Mokaor a due sole lunghezze dalla coppia di vertice Asti-Busca. «Sono due signore formazioni - precisa il d.s. Massimo Manachino -, team che annoverano tra le proprie fila ex giocatori di A1. Noi, però, cercheremo di dare fastidio al battistrada, così com'è avvenuto nella trasferta di Busca dove siamo veramente andati vicini al colpaccio, cedendo solo al quinto set dopo aver sprecato due match ball nel corso della quarta frazione».

La **Libertas** si prepara a un gennaio '97 scoppiettante con tanti big-match

Determinante per le ambizioni della Mokaor Biverbanca l'inizio di gennaio: Monza e Vallesusa (outsider quanto mai insidiose) e, soprattutto, Asti sveleranno le reali potenzialità dei vercellesi: «Al termine del girone d'andata faremo il punto della situazione - conferma Manachino -. Ci attende un inizio di '97 veramente scoppiettante. Per questo, anche in questo periodo di sosta non abbiamo "mollato" continuando ad allenarci con regolarità».

Coppa di Lega. Oltre al torneo di B2 la Libertas Mokaor è ancora in corsa anche in Coppa. Dopo gli «scalpi» eccellenti di Cus Torino e Pavic Romagnano (squadre di B1) i vercellesi, nei sedicesimi di finale, se la vedranno adesso con il San Giuliano.

Il match d'andata si disputerà in terra lombarda il 14 gennaio, mentre il ritorno è fissato per il 28 gennaio al Pala Donizetti. «Un avversario che conosciamo bene - conferma il d.s. Massimo Manachino -. Saranno due gare equilibrate e aperte ad ogni risultato perchè in Coppa le cose cambiano. E' chiaro che il nostro obiettivo rimane il campionato di B2 ma, sicuramente, non snobberemo l'impegno di Coppa come conferma la prestazione offerta, nel turno precedente, col Pavic».

Per la cronaca il San Giuliano, inserito nello stesso girone della Libertas, è già stato affrontato e sconfitto (3-0) dai dark blu nell'esordio in B2. «E' chiaro che i match di Coppa hanno tutto un altro approccio - sottolinea Manachino -. Dovremo riuscire a capitalizzare al meglio il turno esterno per giocarci le nostre chances nel retour match». [p. m. f.]

ASSOCIAZIONI

Il bilancio del '96 e i progetti futuri

A 10 atleti biellesi i premi dei Veterani

BIELLA. La sezione biellese dell'Unione nazionale veterani dello sport ha chiuso l'attività del '96 premiando gli atleti e le società particolarmenti distintisi nel corso dell'anno. I riconoscimenti sono andati a Beatrice Lanza (triathlon), Fabrizio Ratiglia (automobilismo), Giuseppe Lampo (elaborazioni automobilistiche), Rinaldo Cossa (basket), Marcello Teya Koffi (calcio), Cristina Bocca (tiro), Elena Fornara Elia (arbitri basket) e alla società pesistica Ramella. Un premio speciale è stato assegnato ad Adriano Parlamento per il quarto posto ottenuto nel campionato europeo della montagna.

Si è conclusa così un'annata molto intensa di appuntamenti che ha visto la sezione biellese dell'«Unvs» in cabina di regia in varie iniziative. Sono state organizzate gare di bocce tra cui il campionato italiano a terne e, nel settore dello sci, è stato assegnato il titolo regionale di fondo.

Nel calcio e nell'atletica si è maggiormente concentrato l'impegno della presidentessa Pinuccia Balestrini Gremmo e di tutti i consiglieri. Dopo aver collaborato all'edizione '96 del torneo Internazionale dell'Amicizia, l'Unione veterani ha organizzato, per la quindicesima volta, il trofeo calcistico «Città di Biella» riservato alla categoria allievi. Ma il fiore all'occhiello del gruppo si è confermato il meeting di atletica leggera «Per non essere diversi» che, al suo tredicesimo appuntamento, ha portato allo stadio La Marmora oltre 100 atleti disabili, alcuni dei quali reduci dalle paraolimpiadi di Atlanta.

Nell'organizzazione Pinuccia Balestrini Gremmo è stata affiancata dai vice presidenti Ezio Bricarello ed Efrem Galliera e dai consiglieri Renzo Arduino, Ugo Basso, Piero Cassinotto, Giovanni Eusebio, Gigi Gremmo, Giorgio Garella, Antonio Meola, Oliviero Staccini, Emilio Trocca e Franco Vegis.

Quali sono i programmi per il '97? «Innanzi tutto ripetere, grazie all'apporto del Comune e della Provincia di Biella e vari enti privati, le manifestazioni andate in porto quest'anno - risponde la presidentessa -. Stiamo anche lavorando per allestire nuove interessanti iniziative che, per ora, sono dei progetti. Ma con buone possibilità di essere realizzati». [w. d. b.]

• Festeggiamo Ballando • Festeggiamo Ballando • Festeggiamo Ballando • Festeggiamo Ballando • Festeggiamo Ballando •

★★★ IL FARO ★★★
Discoteque Music Hall
Il Faro - Brusnengo (Bi)
S.S. Biella-Gattinara - Tel. 015 985073

Martedì 31 Dicembre

Veglionissimo di Fine Anno

3 sale 3 generi musicali. Orchestra spettacolo Lillo Baroni
Discoteca con: Salsa - Merengue - Revival
Happy Music - Underground & Progressive

Alle ore 0.45 Grandioso spettacolo pirotecnico

Tutti i sabati 3 sale per la vostra discoteca
Tutti i giovedì le migliori orchestre presentano i BALLABILI INTERNAZIONALI
Tutte le domeniche Latino-Americano

Post Partigiano

I suoni: Main Room + Donita Point
GIGI D'AGOSTINO
SERGIO DATTA
DANIELE GAS
MIXO
MAURIZIO DE STEFANI
GIORGIO CURTI
GIULIO C.
le voci:
REVERENDO YUGO
FABIOLA

I corpi:
Miss Divina Kate
Trisha
Eric Valero
Roberto Valo
Roby Full Blast
Barbie
Sadiama
La Venere Nera
Graziella
Marina

How to come inside:
Da Torino e Milano: Autostrada TO-MI, uscita Cigliano.
Da Genova: Autostrada AL-Gravellona Toce, dopo Casale raccordo per Santhià, poi direzione Torino sulla TO-MI uscita Cigliano.

I magnifici 100
La consegna del presente invito all'ingresso dà diritto a partecipare all'estrazione, nel corso della serata, di 100 soggiorni gratuiti (escluso viaggio e vitto) di una settimana in località quali Cuba, Thailandia, Ibiza, New York, Corvinia, etc...

Prenotazioni
La prenotazione del biglietto presso uno dei punti autorizzati (vedi elenco) consiste nel versamento di un acconto di L. 10.000 il resto alla cassa al momento dell'ingresso.
La prenotazione dà diritto ad una consumazione omaggio e a partecipare, nel corso della serata, ad una seconda estrazione che regalerà altri 20 soggiorni gratuiti di 7 giorni nelle località sopra indicate.

Punti prenotazione autorizzati
DISCO INTERNATIONAL - Ivrea - (0125) 641606
EUROPEAN HOUSE TEAM - (0347) 2200387
D. ti G. - Paulo - (0161) 986152
G.M. - Davide - (0161) 433558 - Markino (0161) 44795
DUE MUSIC CLUB - Cigliano - (0161) 424491

FINE ANNO 1996
31 DICEMBRE 1996
FROM 21,30
Lasciatevi il Duemilasei alle spalle
i suoni del nuovo secolo

DUE MUSIC CLUB CIGLIANO

BOX OFFICE:
Ingresso + consumazione L. 35.000

I bianchi sul campo che negli ultimi due anni li ha visti in gran spolvero

Pro a Valdagno in cerca del tris

Formazione obbligata con Gabasio punta

Le curiosità

Il Lumezzane mira al record

VERCELLI. Ultimo ballo per il '96 calcistico in C2. Oggi alle 14.30 andrà in scena il sedicesimo e penultimo turno del girone d'andata. Il giro di boa è fissato, dopo la sosta, per domenica 12 gennaio.

Il cartellone delle sfide. Cremapergo-Cittadella, Lecco-Olbia, Lumezzane-Solbiatese, Mestre-Voghera, Ospitaletto-Leffe, Pro Sesto-Tempio, Torres-Pro Patria, Valdagno-Pro Vercelli, Varese-Pavia.

La classifica: Lumezzane 31; Lecco 30; Varese 24; Leffe 23; Cremapergo 22; Ospitaletto, Tempio 21; Pro Patria, Pro Sesto, Mestre 20; Cittadella, Voghera 18; Solbiatese, Torres, Pro Vercelli 15; Olbia, Pavia 13; Valdagno 9.

Chi manca. Il giudice sportivo, nonostante il periodo festivo ha avuto la mano piuttosto pesante. Molti i calciatori costretti a saltare l'impegno odierno per squalifica. Per due turni è stato sospeso Labadessa del Mestre. Il coach mestrino dovrà rinunciare anche a Siviero (un turno di stop).

Una giornata ai box anche per Faccio (Solbiatese), Zonca (Leffe), Perugi (Torres), Ragagnin, Righi e Tibaldo (Pro Vercelli).

Curiosità: Il Lumezzane, superando indenne lo scoglio interno con la Solbiatese, resterebbe l'unico team dal calcio professionistico (dalla serie A alla C2) ad aver chiuso l'andata senza sconfitte. L'ultimo ko nella finale C1 con l'Alzano.

Chi, invece, cercherà di spezzare una serie negativa è la Pro Vercelli che, a Valdagno, vuole conquistare il primo successo esterno del torneo. E' dal 18 febbraio '96 che le bianche casacche (nell'occasione in completo «all black») non s'impongono lontano dal Robbiano: 2-0 al Pavia.

E a proposito di «momenti no» spicca quello dell'Olbia. Il di coach Vallongo, per usare un termine mutuato dal «palio di Siena», è la «nonna» della C2. I sardi, infatti, sono il team che non vince da più lungo tempo. L'ultimo trionfo dell'Olbia risalem infatti, alla 1ª giornata quando i bianchi s'imposero al Nespoli al Leffe (1-0 gol di Siazzu).

Da allora gli isolani hanno rimediato 10 pareggi (record attuale di ics nel girone A) e 4 sconfitte che hanno portato i gallureși in piena zona play out. E le prospettive non sembrano incoraggianti, dal momento che questo pomeriggio la compagine di Vallongo è attesa dalla trasferta altamente a rischio di Lecco. **(p. m. f.)**

VERCELLI. Si torna a Valdagno il campo che unisce la sofferenza alla gioia. Due volte la Pro dagli Anni Novanta ha calcato l'erba del Comunale vicentino e due volte se ne è tornata a casa con un sorriso da spot per una marca di dentifrici.

Era il 29 gennaio del '95 quando la banda di Caligaris, tartassata dalle squalifiche del dopo-Olbia, con un gol di Monetta e la novità di Gabasio stopper, iniziava la fantastica cavalcata che l'avrebbe portata dalla zona pericolosa ai play off; era lo scorso 19 maggio quando ancora Monetta e una punizione di Ragagnin sotto la pioggia battente, firmavano il sospirato 2-2 che scacciava l'incubo dei play out e regalava un altro anno di C2.

Oggi i bianchi ci riprovano nel famoso segno del «non c'è due senza tre» e soprattutto della tradizione favorevole che, chissà in base a quali strani principi aerodinamici, nel calcio sovente vale più di un rigore.

Guarda caso, come nelle due trasferte precedenti, sui piatti della bilancia i pro e i contro si compensano. Tre sono le assenze nel Codogno-team (Tibaldo, Righi e Ragagnin tutti squalificati), tre sono i giocatori che rientrano (Bertolone e Cremonesi hanno scontato il turno di punizione inflitto dal Giudice sportivo, e capitan Col, recuperato dopo l'infortunio al setto nasale di Crema).

Gabasio a Valdagno torna a giocare una partita intera da stoccatore [GREPPI]

Così alla fine, guardando la situazione dalla parte della bottiglia mezza piena, Codogno anche questa domenica non avrà problemi di formazione: Randazzo sarà tra i pali; Bertolone, Cremonesi, Motta e Zeoli i difensori; Bedin, Testa, Col e Carillo i quattro di centrocampo. Artico e Gabasio le due punte. A meno che il mister vercellese giochi la carta di un giovane in avanti (Trombini) con il conseguente arretramento di Gabasio a difensore (e visto quello che il giocatore ha fatto con il Lumezzane è un'ipotesi tutt'altro che da scartare).

Resta da definire lo schieramento tattico della Pro, un'autentica incognita. Sarà a uomo con i marcatori appiccicati come francobolli alle punte venete o Motta libero autentico ripetendo l'esperimento con il Lumezzane (e fino al primo «regalo» ai bresciani Randazzo aveva dormito sonni tranquilli), oppure si tornerà al «quattro in linea» di passata memoria?

Il sempre in ottica positiva mettiamoci pure la forza limitata del Valdagno, ultimo in classifica e alle prese con mille problemi. Tutto questo per dire che la Pro ha discrete possibilità di conquistare la prima vittoria esterna del campionato, la seconda nell'anno solare '96, dopo quella ormai ammuffinata di metà febbraio a Pavia.

«O almeno bisogna provare a prendere questi benedetti tre punti» sosteneva Col alla partenza. Parole sante. Anche perchè oggi la posta in gioco è alta, per entrambe le formazioni e per lo stesso Codogno. Un successo probabilmente salverebbe la panchina al mister vercellese e soprattutto farebbe ritrovare buona parte della serenità perduta.

L'ultima annotazione riguarda i tifosi che potranno seguire il match smanettando sui 100,500 Megaherz di Radioszurra. L'emittente novarese effettuerà dei collegamenti con Valdagno. E chissà che il bravo Paolo Sala sulle onde di quella che per i vercellesi è diventata la nuova «Radio Londra» non comunichi al popolo bianco le attese (e tanto sospirate) buone notizie.

Roberto Eynard

I RIVALI DI OGGI

Per i granata di casa è già l'ultima spiaggia

Il gol di **Weffort** che nell'andata dello scorso torneo ha dato la vittoria alla Pro

IL tabellino piange: una sola vittoria in quindici partite, il lontano 6 ottobre (2-1 a spese dell'Ospitaletto) e sei pareggi a fronte di otto sconfitte, con 11 gol fatti e 20 subiti. Che alla cassa del girone «valgono» l'ultimo posto in classifica con appena 9 punti e a sei lunghezze di distanza dall'area salvezza.

Oggi per il Valdagno il match con la Pro significa già l'ultima spiaggia, anche se tutti nella città veneta, sono convinti che i granata possano solo aspirare ai play out. Magra consolazione per una club che vanta un passato pure in serie B.

E allora per tentare la grande impresa di chiudere il '96 con la seconda vittoria del torneo (e risucchiare la Pro ancora più giù) mister Stevanato schierera una formazione inedita, mandando a sedersi in panchina Battiston (è la prima volta) e schierando Zampieri al fianco di bomber Tamagnani.

Poi ecco riconfermare Soardo sulla fascia sinistra, la sconmessa di questi tempi, e dare spazio sull'out destro a Campese, al rientro dopo due giornate di squalifica.

In totale il Valdagno si presenterà alla sfida con i bianchi con Bonato in porta, Scardoni, Perlotto e Sora trio difensivo (i veneti attuano la zona mista o pura a secondo degli attaccanti avversari), Campese e Soardo laterali, Frattin, Facciotto e Perin terzetto di centrocampo, Tamagnini e Zampieri in attacco. Con un imperativo: «Vincere, perchè altrimenti anche le possibilità dei play off si assottigliano». **(r. eyn.)**

AMICHEVOLE

Facile 3-1 dei granata con doppietta del capitano e gol di Cimadom

Scienza trascina il Borgosesia nel galoppo di Romagnano

ROMAGNANO. «E' stata una buona galoppata in vista della partita con il Legnano», così, ieri sera, dopo l'amichevole di Romagnano, l'allenatore in seconda del Borgo Egidio Capra, che ha sostituito in panchina il febbricitante (eh sì, capita pure ai «mister») Paolo Rosa.

I granata, contro il Romagnano (formazione che sta dominando il girone B di Prima categoria), si sono imposti per 3-1 dimostrando che la forma fisica non è calata durante la sosta natalizia. Quella di ieri è stata l'unica partitella in calendario per la truppa di Rosa, che in attesa della prima giornata di ritorno sosterrà ancora almeno 4-5 allenamenti sul campo di regione Torame.

Ieri non ha giocato soltanto Paladin, precauzionalmente a riposo per un risentimento muscolare al polpaccio. Capra, per il primo tempo, ha mandato in campo De Giorgi, Milani, Riva, Rocca, Masoero, Ranois, Rubagotti, Pravatà, Misso, Scienza e Cimadom; nella ripresa Oddo ha sostituito Scienza. E proprio il capitano è stato l'autore delle prime due reti; quindi Vicario ha accorciato le distanze per il Romagnano e verso il termine dell'incontro Cimadom ha firmato il 3-1.

I granata ieri si sono imposti 3-1 nell'amichevole di Romagnano

Il nuovo acquisto Masoero ha dimostrato di avere già un buon affiatamento con i compagni: nonostante non abbia ancora potuto giocare partite ufficiali, è ormai più di un mese che si allena e quindi ha sfruttato questo tempo per costruire la giusta intesa con gli altri giocatori.

Tra l'altro, il calvario burocratico del centrocampista dovrebbe essere concluso, quindi è quasi certo che il 5 gennaio col Legnano ci sarà. **(i. fo.)**

OBIETTIVO SULL'ECCELLENZA

Zanetta: «Pronti per il primato. E se qualcuno molla...»

La sorpresa Varallo in silenzio sogna il derbissimo in serie D

VARALLO. Alle soglie del Paradiso. Così la Dufour Varallo sta trascorrendo il periodo di sosta che traghetterà i team d'Eccellenza al girone di ritorno. E in attesa di tornare «in pista» i neroverdi di Arrondini possono allenarsi con rinnovato vigore e sognare (il periodo dell'anno è quanto mai indicato) ad una flessione di Ivrea e La Chivasso (per la verità apparse tutt'altro che irresistibili nelle ultime uscite del '96).

A spiegare il «miracolo Dufour» il presidente del team valsesiano Luciano Zanetta.

Qual è il segreto del Varallo?

«Sono molti gli "ingredienti" che hanno contribuito a questo girone d'andata entusiasmante: l'allenatore, lo spirito che ha animato il gruppo e una campagna acquisti indovinata».

Adesso siete inseriti nel ristretto novero delle squadre da battere. Pensa che questo vi potrà creare problemi?

«E' importante che la squadra sia in grado di gestire questo momento particolarmente positiva. La sosta è arrivata in una fase nella quale, oltre a fornire un buon gioco, i ragazzi avevano preso coscienza nei propri mezzi. Speriamo che la pausa non influisca negativamente sulla concentrazione. Per questo Arrondini non ha allentato la presa».

Arrondini guida la Dufour Varallo

Già perchè dopo il match con la Castellettese la Dufour se la vedrà con Ivrea e La Chivasso...

«Saranno tre match "verità": tra l'altro con eporediesi e torinesi abbiamo un conto in sospeso. Nell'andata, infatti, i match con le due "regine" sono arrivati troppo presto. Stavamo pagando lo scotto del noviziato e non eravamo consapevoli delle nostre potenzialità».

Un torneo in crescendo, un parallelo con la stagione del bomber Guidetti...

«Beh, Max Guidetti è un po' il simbolo di questo Varallo. All'inizio ha stentato a carburare, ma io l'ho sempre rassicurato. Adesso che ha ripreso a fare gol sarà difficile fermarlo».

Un pensierino al derby in serie D col Borgosesia lo avete fatto?

«La nostra è una squadra giovane, con tanta voglia di vincere. Per adesso siamo ai vertici della classifica e ci accontentiamo di restarci il più a lungo possibile. Ma se qualcuno davanti a noi cederà saremo pronti a giocarci sino in fondo le nostre chances». **(p. m. f.)**

RIFLETTORI SUL GIRONE B DI PROMOZIONE

Le due squadre biellesi, nonostante il recente recupero in classifica, hanno chiuso l'andata al di sotto delle aspettative

Villaggio e Cossatese «rimandati» alla primavera

Positivo il torneo della matricola Viverone; dal Val Mos s'aspetta la rivincita

Enzo Vogliotti (Villaggio)

BIELLA. Tutte promosse, al termine dell'andata, le squadre biellesi del girone B di Promozione? Sì, anche se i pieni voti non ci sono per nessuno. Anzi, in questi giorni sono probabilmente in corso delle lezioni di recupero. Niente di particolarmente drammatico, ma soprattutto Villaggio e Cossatese, nonostante la posizione con cui hanno chiuso il '96, sono in difetto rispetto alle previsioni.

Villaggio Lamarmora. L'obiettivo dichiarato è il passaggio in Eccellenza, ma alcune uscite sbagliate hanno permesso al Lascaris (la rivale più pericolosa) di portare a sei i punti di vantaggio: un gap recuperabile «ma non - come dice mister Vogliotti - se i torinesi manterranno il ritmo della prima parte del torneo».

L'analisi delle prime quindici giornate non è completamente rosso: l'avvio infatti aveva riservato alcune delusioni tanto da relegare il Villaggio nel mucchio. Poi, ecco una serie positiva sino alla conquista della vetta; quindi un altro mesetto in chiaroscuro che ha costretto i lanieri al secondo posto.

«Pesano molto sul nostro bilancino due delle tre sconfitte subite: soltanto con il Lucento abbiamo meritato il ko, nelle altre due gare invece sarebbe stato più giusto il pari, ed ecco che che l'attuale svantaggio sarebbe ridotto a quattro punti. Altre due lunghezze le abbiamo letteralmente gettate via col Rivara. Insomma, proprio soddisfatto non sono, ma questo non significa che non è stato fatto nulla di buono» aggiunge Vogliotti.

Dunque, ci si prepara per un ritorno a mille all'ora che dovrebbe ristabilire l'equilibrio? «Beh, se il Lascaris non accenna a rallentare credo sia proprio impossibile raggiungerlo: è vero che c'è lo scontro diretto ma dovremo giocarlo sul loro campo, quindi...» sottolinea il mister.

«Comunque - conclude Enzo Vogliotti - spero che i torinesi non riescano a ripetersi: hanno fatto davvero una grande andata, da gennaio qualcosa dovrebbe cambiare. Altrimenti, addio Eccellenza».

Cossatese. Nelle ultime settimane si è rivelata una sorpresa (in positivo, naturalmente). L'inizio, a settembre, era stato disastroso e l'arrivo di Jorioz sulla panchina scaldata per appena un mese da Mellano non sembrava aver sortito gli effetti desiderati: le vittorie restavano un sogno. Poi, di colpo, il ribaltone, che ha portato a chiudere l'anno in quinta posizione. «Stiamo andando bene, non c'è dubbio - spiega il presidente Mauro Benazzi -. Siamo positivi sotto ogni profilo e questo grazie a una ritrovata serenità. Proprio questo ci ha convinti che i cambiamenti apportati sono serviti per migliorare. Certo, sono anche arrivati, strada facendo, giocatori del calibro di Poli Rossato e Milani, ma l'attuale posizione significa anche che si è lavorato in armonia, cosa non sempre facile quando si cambia un allenatore. Per questo occorre elogiare i giocatori e l'allenatore che ha saputo rasserenare l'ambiente».

Val Mos e Viverone. I lacuali, al debutto in questo campionato, stanno tutto sommato andando bene: mister Barbero ha pilotato la squadra a centro classifica, alle spalle di team (ad esempio Ciriè e Caselle) molto più blasonati. Un po' meno bene invece la società di Valle Mosso: d'accordo, la zona retrocessione non è proprio vicinissima (il Mirafiori, terz'ultimo, è staccato di quattro punti) ma non si può dire che l'attuale posizioni regali molte soddisfazioni. Per il '97, i tifosi si attendono la rivincita. **(i. fo.)**

LA STAMPA
IDEA REGALO
CD "Canti Natalizi da tutto il mondo"
eseguiti dai "Piccoli cantori di Torino".
In Edicola LA STAMPA + CD L. 8.900.
Il ricavato, detratte le spese,
sarà devoluto all'UNICEF

GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

ECONOMICI
TELEMACO elettronico esperto appassionato autronica cercasi per lavoro interessante e ben retribuito. Telefonare numero verde 167-232111.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Dall'iniziativa di un gruppo di specialisti del settore, già protagonisti della crescita e della quotazione in Borsa della Intermobiliare, nasce a Torino con filiali a Milano, Roma, Genova, Pavia e Ivrea, una nuova Banca specializzata nella Gestione di Patrimoni e nell'Assistenza Finanziaria ai privati e alle imprese.

Pronta a offrire la tradizione della propria competenza per un modo nuovo di essere Banca, capace di trasformare le idee in fatti e i fatti in realtà.

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Direzione Generale e Sede di Torino - Piazza Lagrange, 2 - Tel. (011) 5162.411
Filiale di Milano - Via Montenapoleone, 10 - Tel. (02) 77.11.51
Filiale di Roma - Piazza Sant'Apollinare, 33 - Tel. (06) 6876.623
Filiale di Genova - Piazza Dante, 6 - Tel. (010) 5767.711
Filiale di Pavia - Piazza Belli, 9 - Tel. (0382) 32003
Filiale di Ivrea - Via Palestro, 16 - Tel. (0125) 641.873